LA STAMPA

ANNO 130. N. 246. SABATO 7 SETTEMBRE 1996

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/5749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668.334/296; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 360; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CAROLICCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO [illegible] FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.500.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.250.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

La Quercia attacca la Lega: secessione, drammatico errore. Fini al pds: troppe giunte col Carroccio

Scalfaro: nessun patto con Bossi

Il Quirinale smentisce un'intesa contro Berlusconi

ROMA. «Nessun accordo con alcuna forza politica da parte del Quirinale. Il Presidente della Repubblica ha sempre e soltanto seguito procedure di assoluta ortodossia costituzionale». Il Capo dello Stato tronca sul nascere le polemiche originate dalle anticipazioni di un libro scritto da Umberto Bossi, che lascia intendere una intesa Lega-Colle, seguita al cosiddetto «ribaltone». Spiega la nota della Presidenza: «In seguito alle dimissioni del governo Berlusconi, di fronte a richieste di scioglimento di un Parlamento che aveva solo nove mesi di vita, il Capo dello Stato aveva il dovere di verificare, attraverso le consultazioni dei gruppi parlamentari, l'eventuale esistenza di una maggioranza idonea a sostenere un governo». E infatti il Parlamento votò la fiducia al governo Dini. Intanto, D'Alema attacca la Lega e ricorda che la secessione è «un drammatico errore». Ma Fini se la prende col pds: troppe giunte con il Carroccio. **Martini, Sillpo, Tiberga e Tortello** ALLE PAG. 2, 3 E 5

CAVALIERE BATTI UN COLPO

SILVIO Berlusconi ha dichiarato a Panorama che vuole trasformare Forza Italia in un «partito americano» e che non intende abbandonarne la guida. Sono notizie positive. Quando un movimento politico rappresenta il venti per cento della nazione, è interesse generale che esso sia organizzato e diretto. Ma vi è un punto su cui Berlusconi non fornisce chiarimenti. Il leader di Forza Italia non spiega ai suoi concittadini che cosa è accaduto negli scorsi mesi. Guardiamoci indietro brevemente.

Il 21 aprile una coalizione di centro-sinistra ha vinto per un soffio e governa da allora grazie all'appoggio necessario di un partito - Rifondazione comunista - che è in completo disaccordo con i punti fondamentali del suo programma. Se il presidente del Consiglio e i suoi ministri dichiarano che l'Italia deve aderire all'Unione monetaria, Rifondazione sostiene che Maastricht è soltanto una macchina da guerra del capitalismo contro il popolo lavoratore. Se il governo si appresta a varare un programma di privatizzazioni, Bertinotti dichiara che lo Stato non deve rinunciare al controllo dei settori strategici dell'economia nazionale. Se il ministro del Tesoro chiede agli italiani di accettare che l'inflazione, nel 1997, non superi il 2,5 per cento, Rifondazione pretende e ottiene che la soglia venga elevata al 3 per cento. Se il ministro delle Finanze promette che non introdurrà nuove tasse, Bertinotti chiede un'imposta sui patrimoni. Se il governo impugna le forbici per ridurre la spesa

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

I PAESI DEL PO

«L'invasione? Passerà...»



SAN ZENONE PO. Comincia da San Zenone, paese natale di Gianni Brera, un viaggio-inchiesta lungo il Po per capire gli umori della gente. «Passerà anche questa, l'invasione dei leghisti, come fa l'acqua tra gli argini». **Corrias** A PAG. 2

L'ESTATE DELLA CHIACCHIERA

NEMMENO i fragori della guerra guerreggiata hanno messo fine all'interminabile estate della chiacchiera politica. Macerie di evanescenti dibattiti, detriti di polemiche inconcludenti e di questioni inopinatamente sollevate per poi essere immediatamente accantonate, attendono il rientro nel Palazzo della politica che mai come quest'anno si è attardata in feste e happening di partito, campagne estive verbose e vagamente minacciose, dove le profezie apocalittiche sul duro autunno che verrà si sono intrecciate al tono ilare e leggero della gita ideologico-dopolavoristica. L'estate della chiacchiera, appunto. O anche l'estate dell'annuncio clamoroso.

Come l'annuncio della kermesse secessionista sul Po: non si ricorda nella storia dell'Italia repubblicana un evento di piazza in grado di monopolizzare l'attenzione pubblica e dei media lungo un arco temporale di oltre un mese e mezzo. Come l'annuncio reiterato della rinascita del fatidico Centro, regolarmente smentito da sottili analisi del giorno dopo sull'impossibilità della rinascita del suddetto Centro a loro volte rettificate dalla prevedibile riscossa dei testardi teorici della rinascita del medesimo Centro. Come i tortuosi percorsi della folta compagnia di giro che con frenetico attivismo si sposta dalla Festa del Secolo d'Italia a quella

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 4 QUARTA COLONNA

REPORTAGE DAL KURDISTAN

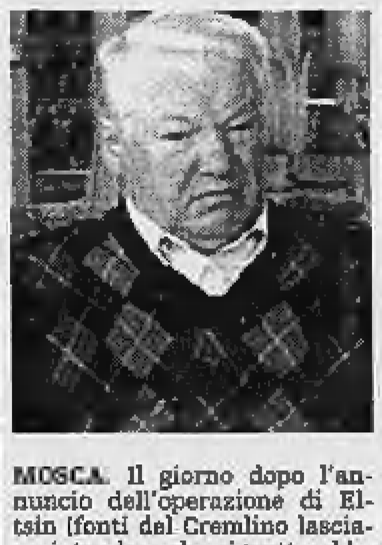
«Col diavolo Saddam abbiamo preso Irbil»



IRBIL. Viaggio dentro il dramma dei curdi. I tank iracheni si sono ritirati, come voleva l'Onu, al di sotto del trentaseiesimo parallelo, e Irbil la vita torna alla normalità. Ma con i curdi di Barzani, alleati di Saddam, saldamente installati sulle posizioni che prima appartenevano alla fazione di Talabani. In giro non si vedono più iracheni in divisa, ma si sospetta che uomini di Saddam si siano infiltrati ovunque, e che ora siano intenti a compiere esecuzioni sommarie di oppositori. I curdi di Barzani tradiscono qualche imbarazzo: «Non tutti siamo contenti di questo patto con il diavolo». **Andrea di Robilant** A PAG. 7

E' lotta al Cremlino

Lebed attacca «Eltsin scelga il suo sostituto»



MOSCA. Il giorno dopo l'annuncio dell'operazione di Eltsin (fonti del Cremlino lasciano intendere che si tratterebbe di un by-pass), a Mosca si accende la battaglia. Il generale Lebed, tornato dalla Cecenia, dice secco che Eltsin (foto) «deve decidere nei prossimi giorni, con esplicito decreto, chi lo rimpiazzerà durante la degenza». **Chiesa e Grassia** A PAG. 10

D'ALEMA

«Il vero Nord siamo noi»

di Massimo Gramellini A PAG. 3

Accordo di principio tra governo e parti sociali. Bertinotti: al 50% Prodi supera la Finanziaria

Per il Sud orari e salari flessibili

Olivetti lunedì in Borsa, ma si indaga ancora sui conti

ROMA. Salari più bassi anche del 25-30 per cento e maggiore flessibilità del mercato del lavoro (orari, part-time, lavoro interinale, contratti di formazione) per battere la disoccupazione nel Mezzogiorno e favorire gli investimenti. E' il contenuto dell'accordo raggiunto ieri sera fra governo e parti sociali. Anche la Cgil, che si era sempre opposta alla flessibilità salariale, ha accettato l'intesa. Sono già state scelte 10 aree pilota dove si applicherà l'accordo, poi i salari e orari flessibili verranno utilizzati in altre 52 zone. Intanto il leader di Rifondazione Bertinotti prevede che Prodi abbia «il 50 per cento di probabilità» di far approvare la Finanziaria. Sul fronte di crisi della Olivetti, la società ha fornito ieri pomeriggio i chiarimenti richiesti dalla Consob sulla relazione semestrale. Ivrea conferma sostanzialmente i conti presentati martedì scorso, ma la Consob vuole sentire anche i sindaci della società. SERVIZI ALLE PAG. 3, 4 E 5

A Cernobbio incontro Peres-Agnelli

Arafat: né io né gli israeliani possiamo fermare l'accordo di pace

di Ugo Bertone A PAGINA 8

Doppio cognome a uomini e donne

Se passa la legge cade per la moglie l'obbligo di prendere quello del marito

SERVIZIO A PAGINA 11

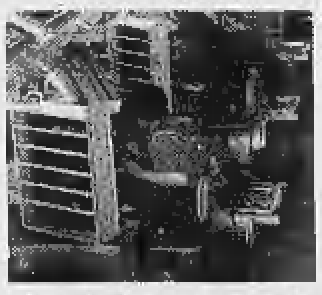
«Lo schiaffo non è educativo»

La Cassazione avverte gli insegnanti «A scuola niente punizioni fisiche»

di Daniela Daniele A PAGINA 13

FRANCO DEBENEDETTI

«Ma la crisi è europea»



«Quanto è successo in Olivetti è il primo segnale delle sfide cui va incontro chi opera nei mercati globali senza protezioni locali». Franco Debenedetti interviene sulla crisi che ha colpito Ivrea. A PAGINA 5

POLITICA E BELLEZZA

UNA MISS NERA ANTI-LEGA

BOSSI dice che l'Italia è cambiata, non è più quella del Risorgimento; ma chissà se sarebbe disposto a riconoscere che uno dei tratti più significativi del cambiamento non è la nascita della sua immaginaria coscienza nazionale padana, bensì il fatto che una signorina nera ha buone possibilità di essere eletta Miss Italia; e che la cosa scandalizza assai poco - solo, a quanto pare, un fotografo olandese che evidentemente è affezionato a stereotipi anch'essi obsoleti. La nostra società ormai, basta guardarsi attorno, è composita anche dal punto di vista etnico e quindi una bellezza nera può ben essere rappresentativa dell'Italia di oggi. Molto più che le contromanifestazioni che si vanno preparando, anche la sola (non remota) possibilità di una Miss Italia dalla pelle nera potrebbe avere il senso di una risposta emblematica, tanto più significativa perché certo non ispirata da un disegno politico, al delirio secessionista bossiano.

Se c'è una grande novità che segnerà davvero la nostra vita nei decenni futuri è proprio la nascita di una società italiana multietnica - multiculturale, multirazziale, anche multireligiosa - e non certo l'affermarsi di una pluralità di mini-Nazioni con i loro mini-Stati al posto delle attuali Regioni e Province italiane. Non è detto che anche una riforma della Costituzione in senso federale non possa servire a prepararsi meglio a questa novità; ma l'obiettivo verso cui tendere non può essere quello di marcare le diversità costruendo nuove frontiere, inventando addirittura nuove diverse monete, con l'idea che la condizione ideale dello sviluppo sia quella di stare solo con i propri simili, e quanto più simili tanto meglio.

La virulenza e anche la ingiustificata popolarità degli slogan leghisti mostra quanto siamo

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 6 SECONDA COLONNA

Parte la Serie A tra miliardi, stranieri, pay per view e una speranza: fantasia

Il campionato meno italiano

PARTE, oggi, un campionato di rottura, sospeso fra novità tecnologiche (la pay per view) e ambiziosi fioretti (la fantasia al potere). Con l'Emilia felix in prima linea (quattro squadre: Bologna, Parma, Piacenza, Reggiana) e il Sud, Cagliari escluso, aggrappato a una sola maniglia: il Napoli. Un campionato dal montepremi esorbitante (24 miliardi a chi vince, 14 a chi arriva ultimo), zeppo di stranieri, comunitari e non, giocatori e non, riflesso automatico della sentenza Bosman e di un'esterofilia che, spesso, porta gli italiani a toccare livelli pacchiani. Per la prima volta nella storia, basterà arrivare secondi per poter accedere alla Champions League, madre di tutti i forzieri, tappa obbligata verso quella superlega d'Europa che, da anni, viene brandita dai potentati per staccarsi da ormeggi obsoleti, e sempre meno remunerativi. Per la cronaca, due squadre in lizza le abbiamo già nell'attuale edizione, il Milan campione d'Italia e la Juventus detentrice. Ne consegue che, dalla prossima, potremo averne addirittura tre, sempre che Baggio o Del Piero confermino la nostra egemonia, intaccata, sul fronte internazionale, dai mortificanti fiaschi degli Europei sacchiani e dell'Olimpiade maldiniana.

Il dramma di Kanu ha smosso coscienze e agitato la vigilia. Se di mercato vivremo sino al 30 gennaio, da oggi è ufficialmente aperta la caccia al Milan dell'uruguagio Tabarez, cui Fabio Capello, in esilio a Madrid, ha lasciato un'eredità strabiliante, quattro scudetti in cinque stagioni. Juventus, Inter e Parma hanno rivoltato gli organici, la Fiorentina sembra più forte intorno a Batistuta, la Lazio più debole, la Roma perennemente a metà del guado. Dopo nove anni, si ricomincia senza Matarrese, con un commissario, Pagnozzi, a farne le veci, e gli arbitri in balia di chi li vorrebbe più rigorosi (Casarin) e chi, viceversa, rigorosi con l'elastico (Pagnozzi): non male, come partenza e unità d'intenti.

Al guinzaglio delle tv, e sotto una tintinnante cascata di quattrini, fra ultrà in agguato e tifosi disorientati, il campionato meno italiano dai tempi dell'invasione degli oriundi si mette faticosamente in marcia, pedinato dai fantasmi di Vialli e Ravanelli, scortato dalle sagome immanenti di Capello, Scala e Trapattoni. Tutti ci guardano, anche se non più tutti ci invidiano: per esempio, i nuovi ricchi d'Inghilterra. La speranza è che l'estro del singolo riconquisti il cuore del gioco e della gente. Gli schemi, quelli, ci sono sempre stati, e sempre ci saranno. Il Duemila che incombe richiede uno sforzo di fantasia.

Roberto Beccantini

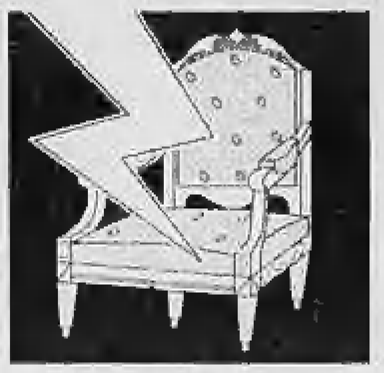
60907>
9 771122 176003

Pistoia, è morto dopo una breve agonia. Le ultime parole: «Ti amo, Elisa»

Si dà fuoco davanti alla fidanzata

Muratore, 22 anni, disperato perché lei l'aveva lasciato

FIRENZE. Si è dato fuoco per amore. La fidanzata gli aveva chiesto un po' di tempo per capire se la loro storia sarebbe potuta continuare. Ma lui, Daniele Poggiali, 22 anni, operaio in una azienda agricola di Cerbaia, tra Firenze ed Empoli, non ha accettato quella tregua e giovedì, poco prima delle 23,30, è andato a casa di Elisa Bonfanti, 19 anni, a Mastromarco, presso Pistoia. Si è versato addosso quasi un litro di benzina, ha suonato il campanello e ha fatto brillare l'accendino quando il nonno della ragazza ha aperto la porta. Senza un lamento è entrato in casa, ha fatto altri due passi ed è crollato sul divano del tinello. Il padre della ragazza gli ha gettato addosso un tappeto ed è riuscito a domare le fiamme, ma il giovane è morto poche ore dopo in ospedale. Le ultime parole sono state: «Ti amo, Elisa». **Ricotta, Santolli e Toni** A PAG. 11



Il leader della Lega, nel suo ultimo libro, ricorda «un accordo del 1994» per evitare le elezioni

Su Bossi piomba la smentita di Scalfaro

Ma Berlusconi: il complotto c'era

ROMA. «Nessun accordo con alcuna forza politica». Il tormentone lanciato dalle anticipazioni sul libro di Umberto Bossi, che racconta nei particolari un'intesa tra Oscar Luigi Scalfaro e la Lega per evitare lo scioglimento della legislatura dopo il ribaltone del '94, si tronca d'improvviso nella prima serata di ieri, con una secca smentita del Capo dello Stato.

Quello di Scalfaro non è un comunicato ufficiale, ma la nota raccolta dall'agenzia Ansa negli «ambienti del Quirinale» non lascia spazio ai dubbi: «Il presidente della Repubblica ha sempre e soltanto seguito procedure di assoluta ortodossia costituzionale. In particolare, in seguito alle dimissioni del governo Berlusconi, di fronte a richieste di scioglimento di un Parlamento che aveva solo nove mesi di vita, il Capo dello Stato aveva il dovere di verificare, attraverso le consultazioni dei gruppi parlamentari, l'eventuale esistenza di una maggioranza idonea a sostenere un governo. Questa verifica diede risultato positivo e, infatti, il Parlamento votò la fiducia al governo Dini».

La precisazione arriva dopo un giorno convulso, caratterizzato dallo strano silenzio del Carroccio. Silvio Berlusconi, intervistato nel tardo pomeriggio, non aveva mostrato sorpresa, spalleggiato dai suoi colonnelli. «Certe cose io le conoscevo già», tagliava corto il Cavaliere, mentre Marco Taradash spiegava le ragioni del patto: «Tra Bossi e Scalfaro c'era una convergenza di interessi totale - diceva l'ex radicale -: il Presidente aveva bisogno di tempo per far rinascere la partitocrazia mentre la Lega aveva bisogno di altrettanto tempo per combattere la rinascita della partitocrazia...». Qualche ora più tardi, parlando poco lontano dalla capitale, Enrico La Loggia puntava i piedi. Il presidente dei senatori azzurri voleva la smentita, e la pretendeva dalla fonte più autorevole. «E' Scalfaro che ha il dovere di smentire, se può. Qui è in gioco la credibilità delle istituzioni, la libertà e la democrazia».

Sul fronte di An, le «rivelazioni» di Bossi avevano seminato freddezza. Gianfranco Fini si limitava a definire «inquietante» lo scenario prospettato dal Senatùr e a chiedere «chiarezza», ma Francesco Storace - al solito - non risparmiava le parole: «Bossi è il Brusca del Nord - attaccava -. Adesso, grazie al pentito della Padania, sappiamo che c'è stata una lesione democratica. Il bello è che lui la racconta come se fosse un merito: sembra quasi di leggere il *Mein Kampf*...».

Ancor prima che Scalfaro chiudesse definitivamente la questione, sulla Lega era sceso il silenzio. O quasi. «Da qui al 15 settembre - ha detto Bossi al Tg2 - i rapporti con Roma sono interrotti. La secessione è illegale? In un sistema che diventa illegale perché non fa riforme e porta il Paese al disastro la legalità pare non esserci da nessuna parte...».

A farsi sentire, ieri, erano soprattutto gli oppositori, che in questi giorni stanno moltiplicando le contro-iniziative per il 15 aprile. «Non ci saranno problemi - assicurava Bossi -, anche perché i rapporti di forza sono chiari. Se dovesse scoppiare la tensione, sarebbe tensione ultraelettrica...».

I contrasti, per il momento, sono tra i leghisti e le istituzioni locali. E anche all'interno della Lega: Irene Pivetti, che almeno formalmente appartiene ancora al Carroccio, ha pronunciato ieri la più grande delle bestemmie per Bossi: «Il 15 settembre è un giorno come tutti gli altri - ha detto l'ex presidente della Camera -: il problema non è quello di dare risposta alla manifestazione del 15, ma alle domande dei cittadini in senso federalista...».

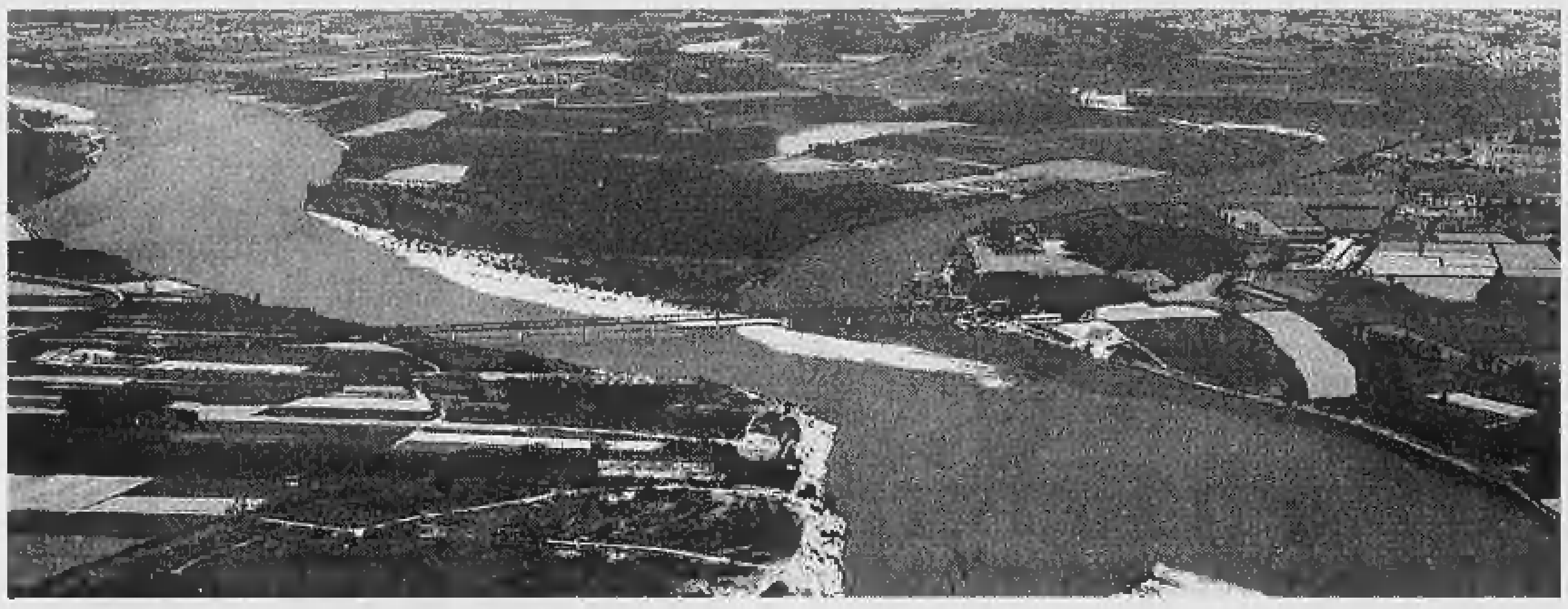
Le altre sono piccole scaramucce. A Milano, il presidente della Regione Roberto Formigoni ordina che i Comuni, la mattina del 15, espongano la bandiera italiana e quella lombarda, e il segretario «nazionale» leghista Calderoli pretende il vessillo padano. Intanto il sindaco Formentini conferma il suo «no»: la manifestazione di Alleanza Nazionale non potrà concludersi in piazza del Duomo, «dove sono previsti i lavori per il rifacimento della pavimentazione stradale». Ironica la reazione di Ignazio La Russa, leader della destra milanese: «La piazza aspetta da anni quei lavori - commenta - e non è un caso che arrivino proprio oggi. Sul piano formale la decisione è ineccepibile, ma dimostra che il sindaco e la sua giunta traballano ogni giorno di più. In ogni caso Formentini e i suoi ci hanno fatto un favore: il corteo andrà da piazza Venezia a piazza Castello, rispetto al tracciato originario sono ottocento metri in più. Ottocento metri di tricolore».

Guido Tiberga



Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi con il presidente Scalfaro





Tra la gente di San Zenone Po il paese natale di Gianni Brera «Il senatur ormai straparla»

Ma c'è chi lamenta «Per mettere su un'aziendina ci vogliono 27 documenti»

Qui a destra Gianni Brera il giornalista di S. Zenone Po morto in un incidente nel dicembre di quattro anni fa



«Sul Po siamo tutti autorizzati a spendere fantasie»

Gianni Brera

«L'invasione leghista? Passerà, come l'acqua»

SAN ZENONE PO

NIENTE di più italico di questa tavolata che fa pigro il pomeriggio sotto il pergolato di uva grassa e nera, a San Zenone, paese del Grande Fiume - di zanzare, nebbia e umidità - dove Gianni Brera, narratore di acque dolci e fondali amari, sorseggiò il latte neonatale e poi (per sempre) la Bonarda e la Barbera. Nessuno che brindi o stappi, ora che l'uomo di Gemonio («E' che il Bossi avrà bevuto anche lui per sognarsi la secessiun») annuncia la navigata leghista, qui sullo scolatoio della Padania, traversato dai sei ponti di Bassa pavese.

Niente di più italico, perché l'antico ristorante padano dove si friggevano le rane padane per il padano Brera, è diventato pizzeria e a reggerla è un ragazzo di costiera amalfitana. Franco, che fa il limoncello «con gli agrumi di Terronia» e la pizza croccante come neanche a Napoli. E qui intorno c'è la gente del paese a raccontarti la sua storia, dai tempi grami dell'infanzia («Quando il paese faceva 630 abitanti e c'erano i barcaioli e si potevano ancora mangiare i persici e le scardole senza sentirci il petrolio») ai sospiri di oggi, dicendoti: «Che passerà anche questa, l'invasione dei leghisti, come fa l'acqua tra gli argini».

Eccoci dunque, in anticipo sul calendario bossiano, a perlustrare paesaggi e voci, timori, risate, fatalismi su un evento prima di tutto spettacolare, mediatico, che per curiosa concomitanza di destini, dagli schermi serali dei tg, finirà per diventare vero proprio qui, il prossimo venerdì 13, tra i campanili di mattoni rossi di San Zenone, Spessa, Portalbera, Arena Po, Pieve Porto Morone. Paesi di dialetto cantante, affacciati sull'acqua del fiume e circondati, sui tre lati, dai cento mari di granturco.

E bisogna lasciarsi alle spalle il rombante traffico di Pavia, ingentilito dal soleggiato Ticino, per raggiungere il silenzio dei sabbioni del Po. Su in città (la Lega scesa in due anni dal 20 al 14 per cento, addio giunta, addio sindaco, nuovo governo ulivista) l'evento è più concreto, più solido, più reale: c'è il prefetto Renato Profili che ha chiesto un supplemento di vigilanza per i tre giorni, 600 poliziotti foresti, non perché tema rivoluzioni, ma perché alcune migliaia di cittadini (i leghisti dicono: 40 mila) saranno sui 56 chilometri di argini pavesi, sui ponti, e centinaia d'altri nell'acqua infida del fiume.



Sopra il Po vicino a Pavia alla confluenza con il Ticino A destra una cascina nel Pavese

E si scambiano (su in città) leziosità politicanti, il rude Giancarlo Malvestito («Vedrete che roba!») organizzatore leghista dei pullman, delle autocolonne, delle camicie verdi e dei 21 seggi dove verrà votata «l'Autodeterminazione della Padania», e l'ex ministro dc Virginio Rognoni che alla «Provincia Pavese» dice: «Non temo il 15 settembre, ma il dopo, quando i leghisti si accorgeranno del nullismo politico di quella giornata. Come reagiranno?».

Allora eccoci a bere il caffè tra i giocatori di carte della Pro Loco di Spessa, un metro o poco più dalla corrente, dove la signora Teresa dice che ha paura e che «se fosse per me chiuderei il ristorante da venerdì a domenica». E invece? «Invece mi hanno prenotato 300 pasti quelli della Lega, e verrano qui a posteggiarsi almeno 20 pullman».

Così si capisce che non è vera paura, ma diffidenza per la confusione, disincanto. «Io la Lega l'ho anche votata nel '92 per protestare contro le parole dei politici... Ma poi ho visto che i leghisti esagerano, straparlano anche loro, e allora?».

La strada da Spessa a San Zenone è un braccio d'asfalto e due curve di polvere. All'una e mezzo del pomeriggio ha tutte le persiane chiuse: c'è solamente il sole fuori casa e qualche ragazzino che pedala in contromano. Don Antonio, il giovane prete di San Bartolomeo, riposa, e bisognerà ripassare. Invece sotto il pergolato di Franco, il pizzaiolo, tre bimbe di sessant'anni sono lì a prendersi l'ombra. «Attesa? Ma no - dice Luisella Magnani - leggiamo che accadrà questa cosa... Ma solo perché Bossi è un furbo e voi giornali gli date retta...». E il pizzaiolo: «Se va in Bassa Italia gli sparano al signor Bossi. Non è che piangerei, ma se resta vivo meglio: così fa tribolare i politici». E la signora Antonietta: «Lui parla contro le tasse per dare nell'occhio, ma l'italiano non è più stupido come una volta».

Ma se la secessione fa sorridere, se la rivoluzione padana è poco più di refolo sbiadito, il tono e gli umori delle chiacchiere che qui si ascoltano sono più contigui alla Lega di quanto credano chi le pronuncia. Così Peppino, professore di matematica in transito con pupo, si ferma e fa: «Una riforma federalista la devono fare per forza, anche se sghignazzo quando sento di confini e doppia moneta. Cos'è, i piacentini sull'altra sponda sarebbero stranieri?». E la sua amica: «La Lega fa spettacolo, d'accordo, ma se io penso che giù in Calabria ci sono 17 mila forestali...». E il signor Brambilla, pensionato: «Scusi, ma lei lo sa che per mettere in piedi un'aziendina da 20 milioni di capitale sociale, ci vogliono 27 documenti? Lo sa che se va a chiedere un certificato alla Camera di Commercio ti rispondono che non sono in grado perché hanno l'archivio intasato? Coi computer di oggi!».

E perciò anche qui, sotto il sole che schiaccia, il torrentello bossiano scava la sua nicchia. «Verranno in 3 mila qui a San Zenone. Tre mila sono attesi a Spessa. E 5 mila a Arena Po - dicono sotto la pergola -. Verranno da Milano, da Vigevano e magari anche dalle valli bergamasche...».

E voi? «Io non so se andrò a vedere», prova a dire la Luisella. Ma gli altri scandiscono tanti sì e tanti no: «Io andrò per curiosità». «Io magari... Tanto qui non succede mai niente». «Che male c'è a farci un salto?». «No, io starò a casa mia, anzi andrò in città, a Stradella, per il mercato».

All'uscita del paese, proprio appena saltato l'Olona, c'è il cancelletto coi crisantemi. La terra lapide è nera, ci sono la croce, la Madonna, il lumino e Gianni Brera che fuma la pipa. Più nulla assomiglia ai tempi suoi: son morti tutti i barcaioli e i pescatori. E per lasciare il passo al catamarano di Bossi, sono scomparse anche le anatre maggenghe.

Pino Corrias

«Niente dirette al Carroccio»

Parola d'ordine in Rai: non enfatizzare

ROMA. Nessuna diretta no-stop e nessun appuntamento speciale per seguire, oltre che nello spazio deputato dei telegiornali, l'adunata leghista sulle rive del Po. L'ordine di scuderia, alla Rai, è «non enfatizzare». Anzi, «no emphasizing», come ha detto il neo-direttore del Tg1 Rodolfo Brancoli, forte della sua esperienza americana, durante la riunione dei responsabili di reti e testate svoltasi qualche giorno fa in Viale Mazzini per stabilire modi e spazi da dedicare all'avvenimento. A chi proponeva trasmissioni extra-tg da collocare nei palinsesti delle reti (su Raidue era previsto un dibattito poi cancellato) sono stati raccomandati prudenza e senso della misura. «Se qualche rete riterrà opportuno fare degli approfondimenti - si è detto - dovrà tenere comunque conto del palinsesto e delle sue varie esigenze e quindi trovare collocazioni compatibili».

Insomma, la linea è che, se non succede niente di eccezionale, gli spazi riservati all'avvenimento dai vari notiziari dovranno bastare. Il direttore del Tg1 ritiene per il momento «prematuro» parlare del modo con cui il suo giornale affronterà l'evento. Ma si sa che, durante la riunione preparatoria, la sua posizione era diversa da quella di Lucia Annunziata, che chiedeva di occupare con servizi sull'adunata leghista le serate di sabato e di domenica. Al Tg1 qualcuno commenta maliziosamente che, forse, il direttore del Tg3 pensa che stia per ripetersi lo sbarco in Normandia. E poi, aggiunge, in quei giorni succedono anche altre cose importantissime come la visita di Scalfaro alla Fiera del Levante (proprio il 15 settembre, dopo l'inaugurazione di Prodi prevista per il 13). Fatti da «coprire» adeguatamente, così come, ricordano quelli del primo tg Rai, le manifestazioni antileghiste: «Bisogna dare voce anche alla Padania che non va al raduno di Bossi».

Fermi restando i limiti imposti dall'azienda per le trasmissioni extra-tg, al Tg3 la preparazione all'adunata leghista è cominciata da tempo: ci sono inviati in giro per il Nord che raccontano da giorni le iniziative dei seguaci di Bossi e quelle dei loro avversari. E da lunedì cominceranno ad andare in onda servizi sul «ritratto della Lega». Tutte cose decise prima del vertice del comitato editoriale, nelle riunioni di redazione organizzate dall'Annunziata. Nei tre giorni precedenti il raduno delle «camicie verdi», i servizi s'infittiranno fino alla massiccia presenza delle telecamere del Tg3 nel «giorno di Bossi» in cui l'edizione del telegiornale potrebbe diventare addirittura monotematica. Ma non è stata abbandonata del tutto l'idea di «sfondare i palinsesti» e di riuscire a ottenere quegli spazi d'informazione nelle prime serate del sabato e domenica che l'Annunziata aveva invocato.

Fulvia Caprara





A sinistra Enrico Mentana il direttore del Tg5, qui accanto il direttore del Tg1 Rodolfo Brancoli

«Un errore»

Tg3 e Mentana ci saranno

ROMA. «Ampia copertura»: il direttore del Tg5 Enrico Mentana, contrariamente alla Rai, seguirà a fondo la manifestazione leghista. «Con gli elicotteri faremo vedere le cabine elettorali, inquadreremo la catena umana: il silenzio sarebbe un boomerang perché la Lega non è una setta satanica, ma nasce da una pulsione popolare: ed è importante conoscere l'ampiezza del seguito di Bossi».

C'è chi pensa che parlare poco dell'evento serva a limitarlo.

«Non sono assolutamente d'accordo: abbiamo sempre sostenuto che l'informazione funziona se viene data in modo complessivo e adesso, invece, ci si chiede di applicare una morale. Mi sembra di tornare all'epoca dei comunicati delle Br, quando i giornali dovettero decidere come utilizzarli... Le notizie sono notizie e tv e giornali devono muoversi in totale libertà».

Quindi c'è una tendenza a imbrigliare l'informazione?

«Sì. Furio Colombo, per esempio, chiede che i giornalisti facciano una specie di *screening* sulla Padania. Non mi pare il caso. Anche Eco ci spiega come dobbiamo fare i giornali: temo che l'Ulivo al governo stia creando un clima da "non disturbiamo il manovratore"».

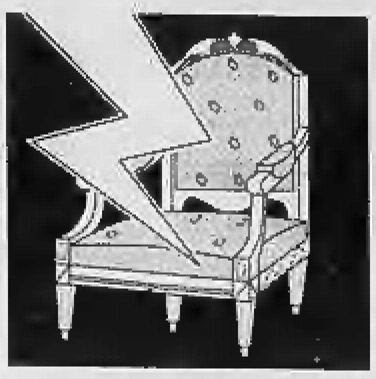
Lei non accetta consigli?

«No, perché come ogni giornale equilibrato abbiamo gli antidoti per non appiattirci su alcune posizioni. Daremo voce a tutte le campane».

[f. c.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Venerdì 6 Settembre 1996 è stata di 533.005 copie



Palazzo Chigi, dopo l'estate prima cena di chiarimento tra i leader della maggioranza

«Evitiamo gli scontri con Bertinotti»

Il leader di Rifondazione: Prodi può farcela al 50%

ROMA. Manca poco a mezzanotte, la porta si schiude e nell'appartamento di Prodi a Palazzo Chigi compare Veltroni, abbronzato e appena arrivato dal festival di Venezia. Neanche il tempo di sedersi e Bianco la butta sulle gag: «Hai visto "Bambola" eh?...». Veltroni: «Confesso che preferisco la Kidman...». Bianco, con la sua calata meridionale: «Hai fatto un cattivo pensiero, ammetti?». Veltroni ride: «Per l'amor del cielo... Ne ho solo ammirato la bellezza!».

Sono le 23,30 di giovedì e da quasi tre ore al terzo piano di Palazzo Chigi è in corso il vertice dei leader dell'Ulivo. Si scherza perché è da poco finita la cena, si scherza perché il clima è complessivamente «buono», come racconterà più tardi Veltroni, ma non sono mancati i momenti di tensione. Nel pieno della cena, quando i camerieri stavano servendo lo sgombro con una salsetta al vino bianco, Dini si è dovuto «giustificare» per le aperture fatte al Polo durante la festa ccd di Telese: «I titoli dei giornali hanno forzato il mio pensiero», ha sostenuto il ministro degli Esteri. E per essere più convincente, visto che l'argomento-giornali è il corner preferito dai politici, ha invocato un testimone: «Chiedo la testimonianza di Bianco che era a Telese con me...».

Altro clou della serata, il tema dei rapporti con Rifondazione: non se ne è parlato molto, ma quel poco è bastato a mettere a fuoco una condotta che non sarà né le «maggioranze variabili» suggerite qualche giorno fa da Prodi, ma neanche il «rapporto più stretto con Bertinotti», invocato l'altra notte da Ripa di Meana. Dunque, giovedì notte l'Ulivo ha cercato di riaccendere i motori, dopo 110 giorni di governo, un'estate movimentata e con un autunno grigio all'orizzonte. Appuntamento alle 20,30 nell'appartamento del premier. E' il terzo vertice politico-culinario della serie e assieme a Prodi, ci sono i suoi sottosegretari Arturo Parisi ed Enrico Micheli, D'Alema, Bianco, Dini, Ripa di Meana. Manca solo Maccanico, a casa malato.

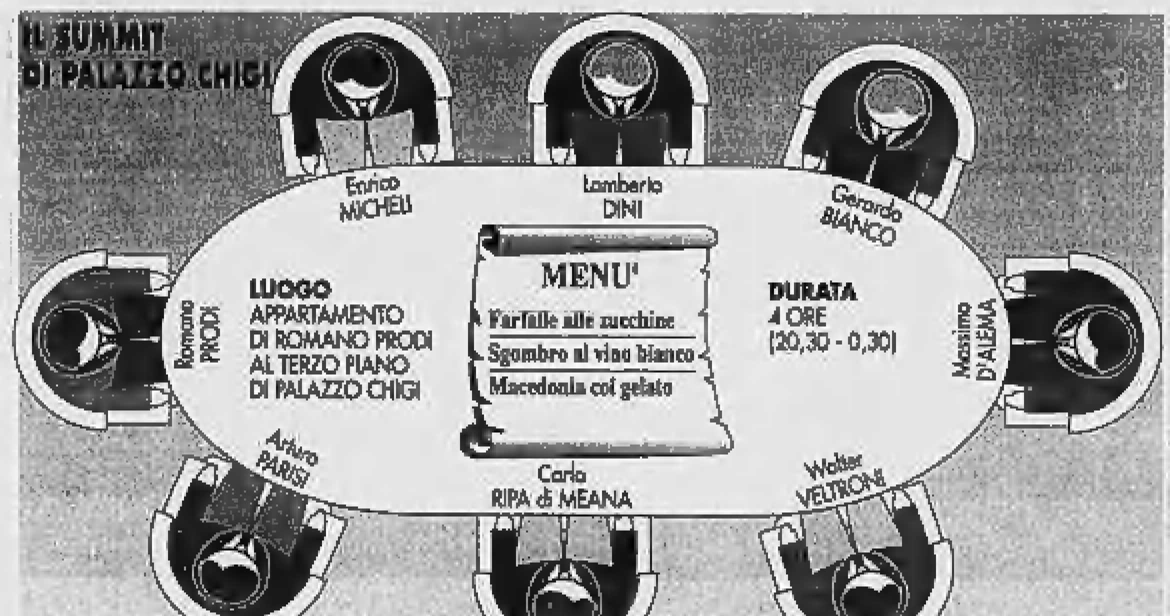
Prima novità per gli ospiti: è svanito il clima alla buona dell'ultimo vertice, quando Prodi aveva fatto preparare un buffet e ognuno si era servito per conto proprio, sedendosi poi al tavolo per le chiacchiere politiche. Stavolta niente self-service: riecco i camerieri e il servizio in pompa magna. Insomma, finita la suggestione informale, le cene dell'Ulivo sono di nuovo come tutte le altre.

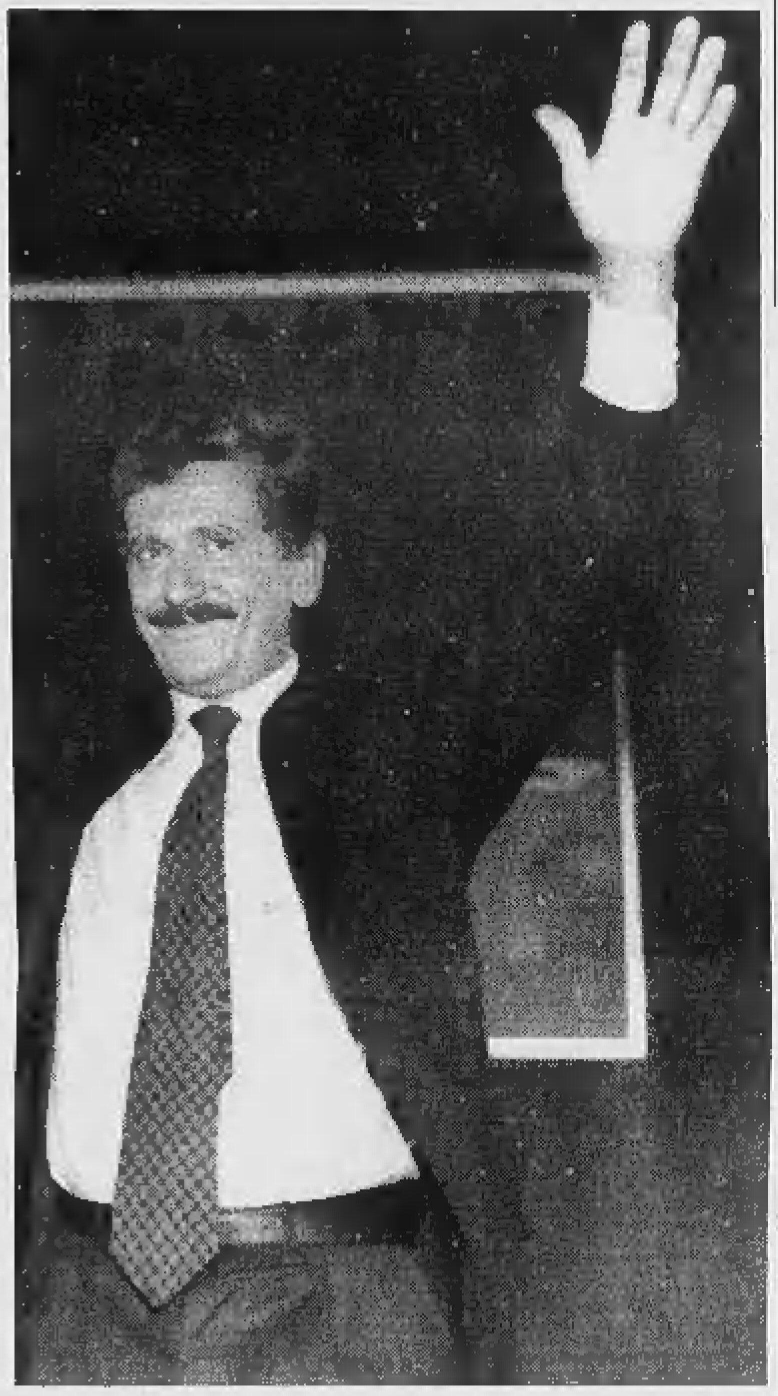
Durante l'estate la spina più dolorosa è stata quella di Rifondazione e l'altra notte, ecco che a sorpresa il leader dei Verdi Ripa di Meana propone «un rapporto più stretto». Ripa sta forse caldeggiando un futuro ingresso di Bertinotti al governo? Insorge Bianco: «Ma perché fare offerte che loro stessi rifiuterebbero?». Ed è D'Alema che traccia i binari del rapporto con Bertinotti: trattare sempre, va cercato un collegamento non episodico, evitare contrapposizioni.

Da parte sua il leader di Rifondazione, ospite al Festival dell'Unità, «Il governo sulla finanziaria ha il 50% di probabilità di farcela»: Fausto Bertinotti pone alcune condizioni ma soprattutto chiede che sulla finanziaria «si apra un dibattito pubblico». Per Bertinotti se venisse stipulato il contratto dei metalmeccanici in base all'accordo del luglio '93 nel Paese «il clima migliorerebbe» e mette in guardia dal pericolo del «progetto leghista» ed ha replicato alle critiche di Bianco affermando che sarebbe ben contento di liberare il segretario dei Popolari dall'incubo di Rifondazione, ma certo non eliminando il partito.

E il Dini a tutto campo delle terme di Telese? E' lui a spiegare che «Rinnovamento alle prossime elezioni amministrative farà liste con l'Ulivo, tranne qualche eccezione e dunque non vi allarmate». Ma sulle alleanze locali si accende un lungo dibattito e la sorpresa viene da D'Alema: «E' evidente che andrà confermata l'alleanza dell'Ulivo, ma poi ci sono realtà locali con storie proprie». D'Alema dà una mano a Dini o difende implicitamente il suo partito che in alcune realtà è alleato alla Lega e in altre soltanto a Rifondazione? Col suo tono mellifluo Bianco attacca: «A Napoli c'è una giunta di sinistra senza il ppi, così come nelle Marche...». E per le due tornate di elezioni amministrative del 1997 - tra l'altro si voterà a Roma, Milano e Torino - Prodi propone di accorparle in un unico turno autunnale, una prospettiva che non dispiace a D'Alema che avrebbe più tempo per far decollare simbologia e messaggio politico della «Cosa-2». A D'Alema non piacciono i tagli per la scuola, ma Prodi spiega che «a parte la previdenza nessun settore può considerarsi al riparo dai tagli di spesa». A Palazzo Chigi le luci si spengono poco prima dell'una.

Fabio Martini





«La Padania non esiste. Non è mai esistita Sul federalismo si muovano piuttosto i Comuni»

«Ha combattuto bene contro Berlusconi Ma adesso che al potere è l'Ulivo sbaglia a persistere nel suo errore»

REPORTAGE

IL SEGRETARIO ALLA FESTA DELL'UNITA'

«Il vero Nord siamo noi»

D'Alema: Umberto, un pallonaro

MODENA

ABBASSO la Padania, l'Etruria e la Terronia. Viva il Nord-Ulivo e, sempre-e-comunque, viva l'Italia. Massimo D'Alema si fida talmente dei suoi compagni che prima di volare a New York lascia sul tavolo, in bella vista, il compitino già scritto per la prossima settimana, quando Bossi navigherà sul Po e lui invece sarà perso in qualche ingorgo di Manhattan e non avrà tempo per certe miserie, né per dettare le contromisure al telefonino. Così eccolo in piedi, sul palco della festa dell'Unità, davanti a cuochi festanti e *ragazzuole* dell'età della Iotti, col microfono in mano come Sinatra o Aznavour ma soprattutto come il principe degli *chansonniers* politici Silvio Berlusconi, a lanciare con dieci giorni d'anticipo il suo proclama antisecessionista, abbozzato su cinque foglietti svolazzanti su cui ogni tanto getta un occhio accigliato. «Creo problemi alle telecamere se mi alzo?», domanda il babbo autocrate del pds, rivolto alle adorate e adoranti televisioni. Ma figuriamoci, maestà. *Facci* pure. Parlerà per quasi un'ora, senza muovere un muscolo facciale (il celebre ghigno, evidentemente, apparteneva alla fase della conquista del potere ed è stato archiviato), ma nemmeno una gamba o un mocassino: immobile, ritto, implacabile e lievemente noioso, come un presentatore di premi letterari o un battitore d'asta. «La Padania non esiste. Non è mai esistita. Esistono i Comuni e quindi si muovano, come ha detto bene Cacciari. Siano i sindaci del Nord a chiedere una manifestazione a favore del federalismo e noi la appoggeremo. Quanto a Bossi, lo informo che in questo Paese nessuno può dichiarare l'indipendenza. Di altro non mi occupo: c'è già chi ha il compito di difendere con ogni mezzo la legalità». Applausone armato.

E' la prima volta che il D'Alema di governo può concedersi un bagnetto di folla in una festa nazionale dell'Unità, cioè nel luogo che la tradizione comunista ha creato a questo scopo prima che Veltroni si mettesse a battere l'intera penisola alla ricerca di affetto, inflazionando il rito. D'Alema invece, compagno vero, resta fedele alle abitudini: l'omaggio un po' distante del popolo, che gli dà del tu ma lo acclama con soggezione; il suo saluto a mano aperta, timido e quasi impacciato; il servilismo da regime cambogiano, molto applaudito, del giovanotto che lo introduce sul palco («Era nuvolo, ma il segretario ci ha portato il sole»). E ancora: il lessico a base di «compagne» e «compagni»; e la rissa finale per l'autografo, con i fedeli che in un polveroso parapiglia gli sventolano addosso le copie del suo libro «Un paese normale», convinti che l'Italia lo sia, malgrado scene come questa. Eppure ci sono due novità. C'è l'applauso, degno di Wall Street, con cui i volontari della Festa accolgono le notizie sull'incasso delle prime serate: due miliardi e mezzo, 400 milioni in più di due anni fa. E c'è l'emozione forte quando D'Alema - rigido e ispirato - passa in rassegna l'esercito dei sindaci, assessori e ministri del pds, per concludere con tono persino romantico: «Adesso abbiamo un bel po' di potere, compagni». Naturalmente «per noi il potere è un mezzo, non un fine» e *bla bla*, però «abbiamo un bel po' di potere, compagni» e che feeling in sala, e che applauso, dopo quella frase sgorgata dal cuore.

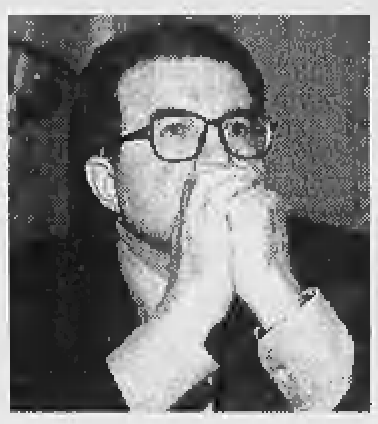
La visita fuori programma alla festa di Modena, venduta come «un saluto ai compagni dell'organizzazione» e strizzata fra una cena con i capetti dell'Ulivo e l'aereo per New York, non è esattamente un'improvvisata. Uno come D'Alema non improvvisa mai. E non viene qui solo per stringere la mano a baristi e pasticcieri votati alla causa. Al rientro dalle vacanze e alla vigilia della trasferta americana con l'Internazionale Socialista, il segretario-accentratore cercava un palcoscenico adeguato per dettare la sua linea, cioè quella della segreteria, del partito e del governo, a proposito dello show che terrà banco nei prossimi giorni sui mass media nazionali: la *Secessiun* bossiana. Contrariamente a quello vecchio, il nuovo D'Alema - il Nord-D'Alema - non affoga le iniziative di Bossi nel ridicolo. Non glielo consentirebbe neppure l'educazione, dopo che l'altro lo ha appena definito «un uomo di cuore e di princìpi», al punto che D'Alema è quasi costretto a contraccambiare: «Bossi è un pallonaro, ma anche lui mi sta simpatico». Ma in politica la simpatia è poca cosa: funzionano meglio i progetti. E i ricatti. Preceduti da un giudizio vagamente di parte: «Bossi ha combattuto bene contro la partitocrazia e Berlusconi, ma adesso che al potere ci siamo noi sbaglia a persistere nel suo drammatico errore. Lo combatteremo senza compassione né tolleranza». Prima minaccia: «Se non torna sulla via del federalismo, usciremo dalle sette-otto giunte in cui siamo alleati». Poi si congeda proponendo l'Emilia rossa come modello di buongoverno e di riscatto per l'intera Padania. «Noi abbiamo dimostrato di saper governare il Nord che ci hanno affidato, non mi pare che della Lega, a Milano, si possa dire lo stesso. Il Nord che produce lo trovate sui viali di questa Festa, non sulle sponde del Po». Finalino un po' retorico per un ghiacciolo come lui: vuoi vedere che è diventato davvero «un uomo di cuore»?

Massimo Gramellini

MILANO

Serra «sindaco» del Polo

MILANO. I rappresentanti di tutte le forze di centrodestra si sono detti uniti, al termine di un incontro, nella scelta dell'ex questore Achille Serra a candidato sindaco di Milano per il Polo, e nella scelta di allargare il dialogo del Polo ad «altre forze di centro» in vista delle elezioni amministrative del '97. «Abbiamo lanciato - ha spiegato Aldo Brandirali, capogruppo del cdu - un appello ai leader nazionali dei partiti del Polo affinché definiscano, entro settembre, la candidatura del sindaco, che per noi deve essere Serra perché riteniamo conclusa la fase di verifica di altre candidature». Luigi Casero, coordinatore di Forza Italia, ha affermato che «il Polo cercherà il dialogo con altre forze moderate» e ha parlato di «area liberaldemocratica e cattolica non oltranzista». (Ansa)



A destra Massimo D'Alema e, qui sotto, Romano Prodi

IL CASO

CARROCCIO E INFORMAZIONE

«Le notizie del Sud negli esteri»

Vimercati: ecco il giornale lumbard

«Ma se non mi lasciano fare a modo mio resto in panchina»



Il futuro direttore del «Nord» o «Voce del Nord» Daniele Vimercati

CRONACA e politica del Sud? Nelle pagine degli esteri. «Mica per altro, ma il nostro orizzonte si ferma a Firenze. Tutto il resto non ci interessa». Daniele Vimercati, già direttore dell'*Indipendente*, riassume così la filosofia del quotidiano «di area leghista» cui sta lavorando da un paio di mesi. Si chiamerà «Il Nord» o «La voce del Nord» (la testata non è ancora stata depositata) e sarà battezzato nelle acque del Po il 15 settembre, con un'edizione speciale sulla «questione settentrionale». L'uscita vera, invece, è prevista per fine ottobre. «Ma, attenzione, non è il giornale della secessione - dice il biografo di Umberto Bossi -. E' semplicemente il giornale della Padania: nessun intento belligerante, vogliamo solo dimostrare che il Nord può fare da sé».

Il filo rosso che accompagnerà le 36 pagine formato tabloid (la prima a colori, grafica e scansione che ricordano *Libération*) sarà infatti la contrapposizione Roma-Padania. «Un testa-a-testa costante, che proporremo su tutti gli argomenti, dalla cronaca alla politica, dallo spettacolo all'economia. Per evidenziare i modi diversi di affrontare le cose». Roma, dunque, seppur come parametro negativo, ci sarà, sulle pagine di Vimercati. Il Centro-Sud, invece, no. «Beh, certo, se scoppierà una bomba a Napoli, se i Beatles torneranno a cantare insieme a Palermo, il giornale se ne occuperà. Sono grandi eventi, che si guadagnano spazio ovunque accadano. Ecco, per noi sarà esattamente come se avvenissero in Germania».

Vimercati minimizza: «In fondo la nostra è la filosofia di tanti giornali locali, che danno rilievo ai fatti della loro zona prima che a quelli nazionali». E infatti la tiratura prevista, 25 mila copie, è paragonabile a quella del «Mattino» di Padova o della «Nuova Sardegna». «Solo che la zona che noi consideriamo è tutto il Nord». «Noi» sono lo stesso Vimercati, insieme con l'ex capo dell'ufficio stampa del Carroccio Max Parisi, l'ex capo redattore dell'*Indipendente* Luca Marchi e Marco Travaglio. A gestirlo sarà la cooperativa di giornalisti «Alta Brianza», per la raccolta pubblicitaria si è detta «interessata» la Mmp (concessionaria della Stet e della Banca di Roma).

«Le invenzioni saranno tante - annuncia Vimercati -. Per esempio la foto al centro del giornale, sul modello del *Borghese*. Abbiamo consegnato il progetto all'editore, che è la EditNord, una società di imprenditori vicini alla Lega, e adesso aspettiamo». Che cosa? «Garanzie. Finanziarie, ma soprattutto di autonomia». Altrimenti, conclude Vimercati, uomo di provata fede nordista ma di altrettanto provato caratterino, «il giornale di certo ci sarà, ma non lo firmerò io. Se non mi lasciano fare a modo mio, resto in panchina».

Raffaella Silipo



Vita: «Bisogna intervenire, ma niente spezzatino Olivetti». Da lunedì primi incontri

Il sindacato fa blocco sui computer

«Subito il polo nazionale». C'è minaccia di scioperi

IVREA. L'ultimatum parte da Roma: subito un incontro con l'amministratore delegato Francesco Caio, oppure sciopero di gruppo. «Entro martedì 17», minacciano i sindacati dei metalmeccanici Fiom, Fim e Uilm che quel giorno incontreranno il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani. Non c'è tempo da perdere, adesso vogliono far chiarezza su tutti gli indirizzi del gruppo. In altre parole: cosa sarà dei Personal, dell'informatica, dei 1500 superstiti di Scarmagno?

Il ministro Bersani ha già preparato il calendario. Comincia lunedì con il sindaco Valentino Castellani affrontando i nodi dell'occupazione torinese, compreso il capitolo Ivrea. Poi toccherà ai nuovi manager di palazzo Uffici. Infine i sindacati, che vogliono risposte concrete anche dal governo: sia sul rilancio dell'azienda, sia sulle garanzie dell'occupazione, sia sull'impegno a prendere iniziative di politica industriale.

E rinasce l'idea del polo. Ne parla Piero Serra, segretario Uilm proponendo un progetto che ruoti intorno alla Olivetti, alla Finsiel (Stet), all'Enidata (Eni) e alla Elsag Bailey (Finmeccanica) a patto che non sia il solito «carrozzone, la solita somma di debolezze».

Da Bari, Claudio Sabattini segretario generale della Fiom entra nei particolari. Spiega che il futuro è ancora nel polo informatico e delle telecomunicazioni «dopo lo sfascio annunciato» dell'azienda di Ivrea che è di fronte a un'alternativa secca: «Scorporo, o rilancio dell'informatica».

La prima soluzione sarebbe, secondo la Fiom, la liquidazione dell'informatica in Italia, la seconda potrebbe nascere mettendo insieme, con una buona strategia «tutti coloro che si occupano di informatica sia nel settore privato che pubblico». Il tutto a costo zero per lo Stato, perché «i debiti dell'Olivetti devono essere pagati dagli azionisti visto che l'hanno comprata», ma accompagnato da un piano di rilancio «perché, se l'Italia non avrà più il settore dell'informatica e delle telecomunicazioni, la nostra dipendenza dagli Stati Uniti sarà totale».

L'idea di Sabattini piace a Vincenzo Vita, pidiessino, sottosegretario alle Poste, contrario allo «spezzatino» degli scorpori come ad «atteggiamenti assistenziali». La cosa essenziale, dice Vita «è che l'Olivetti rimanga in piedi, forte e che non si scombussoli il suo assetto in modo improvviso e improprio».

Niente disimpegno dai personal, dunque: «Non credo che siano utili scelte drastiche e su questo trovo molto ragionevoli le osservazioni fatte dalle forze sindacali: scelte di spostamento del baricentro tout-court credo che non vadano nella direzione dell'integrazione multimediale».

Una speranza per l'accoppiata Olivetti-Finsiel? «Non spetta a me dare suggerimenti o indirizzi aziendali - si difende Vita - ma basta guardare l'andamento del mercato globale delle comunicazioni in cui è indispensabile che abbia una sua presenza l'Italia con l'Europa».

Il sottosegretario non è preoccupato neppure dalla possibilità che il colosso Stet, privatizzato, possa fagocitare una Olivetti stremata dalle cure dimagranti: «Le premesse essenziali della privatizzazione sono la costituzione dell'authority e una vera liberalizzazione del mercato, un maggior dinamismo che possa dare risposta anche al problema dell'industria del computer».

Dalla parte degli industriali, sono le condizioni finanziare dell'azienda a destare ancora le maggiori preoccupazioni. Francesco Devalle, il presidente dell'Unione Industriale di Torino, ricorda che la situazione della Olivetti, già pesante lo scorso anno, non è stata certo aiutata dalla fase congiunturale: «Ora ha di fronte un percorso ancora più difficile perché si tratta di ritarare le azioni da prendere. Si torna a parlare di una penalizzazione dell'occupazione. Auspico che questo non si debba verificare anche se, alla fine, un'azienda deve mantere il suo equilibrio economico e gestionale».

Bruno Gianotti

NESI

«Aiuti dallo Stato se l'Ingegnere vende»

ROMA. Carlo De Benedetti venda le partecipazioni che ha in altre società ed utilizzi quanto ricava per sanare quello che può in Olivetti. Solo dopo, in presenza di un piano di rilancio dell'azienda e di una strategia di produzione, messa a punto dall'azionista di maggioranza e dai fondi di investimento, lo Stato potrà intervenire. E' questo il diktat sulla vicenda Olivetti di Nerio Nesi, responsabile economico di Rifondazione comunista e presidente della commissione Attività produttive della Camera che incontrerà lunedì ad Ivrea i delegati di fabbrica della Olivetti per discutere del futuro dell'azienda. In questa situazione, spiega Nesi, «è escluso che possano esserci quelle agevolazioni che l'Olivetti ha già avuto in passato sia in termini di trasferimento di dipendenti allo Stato sia in termini di acquisto di prodotti sicuramente non all'altezza di altri offerti sul mercato. Bisogna innanzitutto che intervenga l'azionista di maggioranza, cedendo qualcosa. La famiglia De Benedetti - aggiunge - ha ancora qualcuno dice il 10, qualcun altro il 15 ed altri il 20 per cento dell'Olivetti, ma ha anche delle proprietà esterne all'Olivetti di grande peso, come Valeo in Francia, la Sasib a Bologna, l'Espresso e Repubblica: un capitalista serio e degno di questo nome, quando succedono tracolli di questo genere, mette nell'azienda tutto quello che ha».





Una sede della Olivetti. A sinistra il presidente del Sanpaolo Gianni Zandano

IL CASO

CREDITI E BORSA

Meno paura in banca

Bancaroma guida il rialzo

MILANO

VOLA la Banca di Roma. Salgono San Paolo, Mediobanca, Comit e Credit. In Borsa, le banche sono passate alla riscossa, dopo la giornata nera di giovedì. Il recupero delle quotazioni è in particolare l'effetto di una serie di dichiarazioni e precisazioni con le quali sono state ridimensionate le preoccupazioni per le conseguenze sul settore creditizio della crisi dell'Olivetti. Per quanto riguarda la Banca di Roma, le cui azioni sono cresciute ieri del 5,47 per cento (dopo il calo del 2,84 per cento registrato mercoledì), il mercato ha inoltre reagito positivamente all'annuncio dato ufficialmente di un «sensibile miglioramento» dell'utile nel primo semestre 1996 rispetto all'anno scorso.

La Banca di Roma ha così voluto tutelare la propria immagine, smentendo in modo drastico alcune voci circolate sulla situazione dell'istituto. Ha anche minacciato azioni legali ritenendosi diffamata. La precisazione sui positivi risultati dei primi sei mesi dell'anno è arrivata dopo che l'agenzia Bloomberg ha riferito «indiscrezioni» secondo la quale la relazione semestrale sarebbe risultata «aggravata da pesanti sofferenze» (i crediti difficilmente recuperabili). Altre voci negative avevano riguardato una controllata della Banca, la Roma Sim, nei confronti della quale la Consob ha però sollevato rilievi non significativi. Era poi circolata la notizia di un'ispezione in corso da parte della Banca d'Italia, ispezione conclusa invece lo scorso aprile con piena soddisfazione dell'istituto romano per il suo esito favorevole.

La Banca di Roma si è quindi trovata, negli ultimi giorni, al centro delle speculazioni. E dopo l'annuncio del miglioramento dell'utile nel primo semestre, ieri c'è stato il recupero pari a quasi 5 punti e mezzo, in una giornata in cui l'indice della Borsa è cresciuto dell'1,17 per cento.



Il presidente della Banca di Roma Cesare Geronzi

Per quanto riguarda le altre banche, le quotazioni delle azioni del San Paolo sono aumentate dell'1,53 per cento (contro il calo del 3,12 per cento di giovedì). Per la Comit l'aumento è dello 0,7 per cento contro la discesa del 3,27 per cento di giovedì. Il Credit ha fatto registrare un recupero più modesto (0,37 per cento) mentre la perdita era stata del 3,66 per cento. In aumento anche Imi (+0,22 per cento) e Mediobanca (+2,73 per cento) che sarebbe stata favorita dalle voci sulla sua eventuale esclusione dall'operazione di salvataggio dell'Olivetti.

In sostanza, ieri hanno recuperato le banche che erano ritenute più esposte nei confronti dell'Olivetti. Il San Paolo ha definito «una stima sicuramente eccessiva» la cifra di 600 miliardi che le è stata attribuita a proposito dei finanziamenti concessi all'Olivetti. Il San Paolo ha anche smentito di aver avviato iniziative congiunte con altre banche per affrontare il caso Olivetti.

Anche la Comit è intervenuta ufficialmente per smentire le voci sulla sua esposizione nei confronti dell'Olivetti. Le cifre che le sono state attribuite «non corrispondono alla realtà» è stato precisato dalla Banca commerciale. Per la Comit come per il Credit le voci parlavano di un'esposizione di 200-300 miliardi.

Presenti a Cernobbio per il seminario dello studio Ambrosetti, alcuni banchieri si sono mostrati molto tranquilli. L'amministratore delegato del Credito italiano Egidio Giuseppe Bruno ha negato validità alle voci sull'esposizione del proprio istituto: «Non credo proprio» che le cose stiano così, ha dichiarato. E ha aggiunto di non avere «gli estremi» per poter confermare una situazione tanto negativa in rapporto alla vicenda Olivetti.

Molto sereno è apparso anche Sandro Molinari, presidente della Cariplo (alla quale era stato attribuito un impegno di 100 miliardi con l'Olivetti): «Sono tranquillo» ha assicurato Molinari. E ha aggiunto: «Conosco bene le cose di casa mia».

Il presidente dell'Ambroveneto Giovanni Bazoli ha poi puntualizzato che «è prematuro e imprudente fare previsioni su possibili ripercussioni nel sistema bancario» della vicenda Olivetti. [r. e. s.]

COMMENTI

La Lega: confiscate i beni dell'Ingegnere

Il Sindacato padano (espressione della Lega Nord) in una nota esprime solidarietà per i lavoratori del gruppo Olivetti «che rischiano drastiche riduzioni occupazionali» ma anche la richiesta («al ministro del Lavoro del governo di Roma») che «paghi in prima persona, almeno per una volta, chi è stato personalmente responsabile di tanti guai». Nella nota il sindacato afferma che «dopo essersi fatto ripianare più volte i debiti dallo Stato, De Benedetti molla l'azienda di famiglia, ma la lascia con un disavanzo di 4500 miliardi». Il sindacato padano chiede quindi al ministro del Lavoro «la confisca in termini di garanzia di tutti i beni personali di Carlo De Benedetti affinché i grandi industriali assistiti dallo Stato ricevano un segnale inequivocabile di serietà e correttezza».



Bossi

Scalfari: su Repubblica non ci sono trattative

Carlo Caracciolo ed Eugenio Scalfari smentiscono quanto pubblicato da alcuni quotidiani relativo a «contatti e tentativi effettuati alcuni mesi fa e ripresi in questi giorni da Caracciolo e Scalfari per coalizzare un gruppo di imprenditori allo scopo di acquistare dalla Cir il controllo di Repubblica, facendo i nomi di Benetton, Del Vecchio, Luigino Rossi e Caltagirone». In proposito, Caracciolo e Scalfari «si stupiscono che due giornali seri collezionino in poche righe indiscrezioni e pretese notizie nelle quali non è contenuta una sola verità».



Scalfari

Berlusconi, solidale ma solo con l'azienda

«Mi auguro che la Olivetti riesca a risanare rapidamente i propri bilanci nell'interesse di quanti vi lavorano e dell'Italia che rappresenta nel mondo con le produzioni di computer e nel settore della telefonia». Lo ha detto Silvio Berlusconi a margine di una cerimonia per il Milan. A chi gli chiedeva cosa augurava invece all'ex presidente Carlo De Benedetti, Berlusconi ha detto: «Qualsiasi cosa dovessi dire sarebbe in questo caso fuori luogo».

DALLA PRIMA PAGINA

CAVALIERE BATTI UN COLPO

pubblica, Bertinotti dichiara che gli impegni sociali non si toccano. Se il ministro degli Esteri «comprende» e giustifica i bombardamenti americani sull'Iraq, Bertinotti e Cossutta li condannano. Se il presidente del Consiglio vuole «uscire da Tangentopoli» Rifondazione sostiene che l'unico modo di uscirne sono i processi, dovessero durare un'intera generazione. Non è tutto. Vi sono all'interno del governo due ministri - Dini e Di Pietro - che non perdono occasione per uscire di fila e lavorare in proprio. Nessuno di questi contrasti impedisce a Prodi di tirare avanti; ma con una rotta a zig-zag che diminuisce fortemente l'autorità e la credibilità dell'esecutivo. Mi chiedo se vi sia mai stata in Italia in questi ultimi cinquant'anni una maggioranza così evidentemente dissociata e schizofrenica.

Diamo ora uno sguardo all'altra parte. Privo dell'appoggio della Lega il centro-destra è stato sconfitto. Ma Forza Italia rappresenta un quinto della nazione, Alleanza Nazionale si è rafforzata e la coalizione, senza Bossi, è più coerente di prima. Non basta. La situazione, dopo la formazione del governo Prodi, sembra fatta apposta per fornire agli oppositori materia di lavoro. Non hanno che l'imbarazzo della scelta. Dal caso Priebke al caso Brusca, dal decentramento del ministro Bassanini alla privatizzazione della Stet, dalla discussione sulla manovra del 1996 a quella sulla finanziaria del 1997, dalle vicende bosniache alle vicende irachene, dalle sortite di Bossi al grande meeting leghista del 15 settembre, l'attualità è una miniera in cui l'opposizione può liberamente pescare munizioni per attaccare, provocare, proporre. E' accaduto esattamente il contrario. Abbiamo ascoltato qualche dichiarazione di Buttiglione, Casini e Mastella, ma nulla o quasi sulla bocca di Gianfranco Fini e soprattutto di Silvio Berlusconi. Vi è meno opposizione, in epoca bipolare, di quanta non ve ne fosse negli anni consociativi della Prima Repubblica.

Intravedo due spiegazioni. In primo luogo il centro-destra, come il centro-sinistra, è un collage di posizioni diverse, spesso antitetiche. E' probabilmente difficile attaccare il governo sul terreno delle privatizzazioni quando larghi settori di Alleanza Nazionale sono sulle posizioni di Rifondazione comunista. Ma la ragione principale è Silvio Berlusconi. Non so se il suo silenzio sia la moneta di scambio con cui il leader di Forza Italia sta pagando la benevolenza del governo nelle questioni che concernono le sue imprese. Mi limito a osservare che Berlusconi non vuole o non può far fruttare un capitale politico pari al 40 per cento del Paese. Esiste un'Italia moderata che non approva le acrobazie del governo Prodi e non crede che il Paese debba essere governato con il beneplacito dei sindacati o di Rifondazione comunista. Ma questa Italia, grazie all'attendismo di Berlusconi, non ha oggi né voce né volto. Nel giugno del 1944 questo giornale, allora diretto da Concetto Pettinato, cercò di dare la sveglia a un uomo che passava le sue giornate in una villa di Gargnano sul lago di Garda. La Stampa di oggi non è quella di allora, Arcore non è Gargnano e ogni confronto tra Berlusconi e Mussolini sarebbe assurdo. Ma quell'articolo aveva un titolo che calza come un guanto al leader di Forza Italia. Era intitolato: Se ci sei batti un colpo.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

L'ESTATE DELLA CHIACCHIERA

dell'Unità a quella della Vela, naturalmente in attesa dell'appuntamento della Festa dell'Amicizia, area ppi, e di quella della Discussione, area cdu. E sempre con le ovazioni di popolo che accompagnano le star itineranti, un salto di qua per guadagnarsi l'applauso del popolo meridionale affamato di leader carismatici, un altro per un giro nel Nord-Est dove nel frattempo si dà appuntamento tutto il cinema nazionale.

Ora si rientra, forse. Rientrano anche le autorità istituzionali che assistono con un certo disappunto al dilagare della chiacchiera nazionale. E il disappunto afferra gli spettatori del chiacchiericcio che nell'estate della politica non arriva mai al dunque. Le polemiche roventi sulla «variante di valico», che fine avranno mai fatto? E che ne è dell'asserito coinvolgimento di uomini politici nel tormentone estivo su vallette e meroloni? Non si hanno notizie del dibattito che pure aveva movimentato l'inizio dell'estate sulla volontà di D'Alema di accentuare il carattere socialdemocratico e riformista del pds, con connesso recupero di frammenti del deflagrato universo socialista. Le polemiche sul ruolo esorbitante dei «poteri forti» si sono afflosciate con sorprendente rapidità. Per qualche giorno ci si è accapigliati sulla funzione del liceo classico e sull'utilità dell'insegnamento del latino. Poi tutto è finito.

Non è finito l'attorcigliarsi della maggioranza di governo sul ruolo di Rifondazione comunista: trattare, chiudere, suggerire un maggior coinvolgimento di Bertinotti, non accettare i diktat di Bertinotti? Ogni volta si ricomincia daccapo, come se nulla fosse accaduto. Ci si accapiglia sulla Rai, sempre con la consapevolezza che poi si farà pace. La questione dei pentiti alimenta la chiacchiera di un giorno ma poi viene abbandonata senza preavviso. Lo stesso accade per la mai precisata «soluzione politica di Tangentopoli». Entrano nel dibattito i parametri Maastricht e la rivisitazione storica del berlinguerismo. Ma con rapidissimi spostamenti, la chiacchiera politica finisce per puntare sul tema dell'unità nazionale. La scadenza del 15 settembre, sulle rive del Po, ha l'effetto di ipnotizzare tutti. Ma con quali conseguenze fattuali? Non è dato sapere.

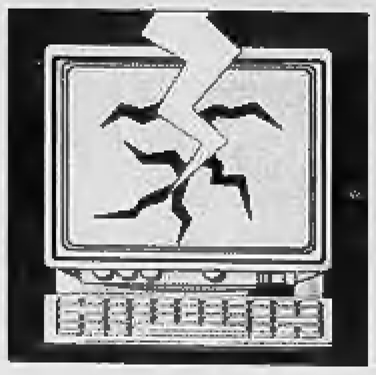
Il fattore B di Umberto Bossi magnetizza i comportamenti politici. Con assoluta noncuranza si passa dai proclami allarmati sulla pericolosità della predicazione secessionista ai compiacimenti sulle attrattive folcloristiche delle camicie verdi. Gli appelli alla repressione si alternano alle strizzatine d'occhio un po' corrive sulle mattane di Bossi-Braveheart. Il regno della chiacchiera estiva non conosce più confini sui quali terminare. Nell'attesa che il 16 settembre, all'indomani della grande buriana, sia pur sempre un giorno come un altro.

Pierluigi Battista

Il giudizio dell'Economist

«Prima vittoria per l'interesse degli azionisti»

ROMA. Una vittoria degli interessi degli azionisti contro «il salotto buono» del capitalismo italiano. Così il settimanale inglese *the Economist* valuta la vicenda Olivetti e le dimissioni di Carlo De Benedetti, «l'uomo che ha trasformato una società di macchine da scrivere in moderna fabbrica di computer esposti persino al Museum of Modern Art di New York, ma che ha prodotto perdite disastrose, che non ha rispettato le promesse mantenendo la società in fase di ristrutturazione permanente». Per l'Olivetti, scrive il settimanale, «le prospettive rimangono oscure». Tuttavia, dopo la vittoria riportata dagli azionisti, si può dire che adesso «in Italia la fiaccola dell'interesse degli azionisti bruci più vivida». Ma «l'Olivetti rimane un'eccezione. E' l'azienda più internazionalizzata tra le principali società italiane».



Il gruppo conferma i conti dei primi sei mesi. In Piazza Affari scendono Cir e Cofide

Da lunedì l'Olivetti ritorna in Borsa

Ma la Consob indaga ancora e convoca anche i sindaci

MILANO. «L'Olivetti precisa e conferma che la relazione semestrale al 30 giugno '96, approvata all'unanimità dal consiglio d'amministrazione del 3 settembre, è stata redatta in rigorosa osservanza della normativa legale e dei principi contabili di generale applicazione».

Arriva alle sei e mezzo del pomeriggio, dopo un'interminabile giornata d'attesa, il comunicato dell'Olivetti sollecitato dalla Consob. Arriva a Borsa chiusa, con i titoli della società rimasti per tutto il giorno sospesi (mentre Cir e Cofide prima vanno giù a capofitto, poi si riprendono un pochino), tra il nervosismo degli operatori che si aspettano l'invio delle precisazioni della società entro mezzogiorno e che, ora dopo ora, non riescono a spiegarsi il ritardo se non ricorrendo alle ipotesi peggiori: «Chiaro che ci sono dei problemi nei conti». A Londra qualcuno tratta sul green market, qualcosa di molto simile al nostro terzo mercato, Olivetti a 650 lire, quasi cento lire in meno della quotazione di mercoledì, ultimo giorno di quotazione ufficiale prima della sospensione.

Nove ore di tensione. Cosa sia successo, nessuno lo dice. Si parla di contatti frenetici tra Milano e Roma, tra amministratori Olivetti e uffici Consob, si sa di richieste di precisazioni aggiuntive e di approfondimenti soprattutto sulla parte di semestrale che riguarda alle prospettive future della società perché è ovvio che da queste (una per tutte: sarà un'Olivetti con o senza pc?) dipendono certi ammortamenti e certe svalutazioni. Basteranno adesso quelle [illegible]alle per riammettere - lunedì - il titolo in Borsa? E se sì, come valuterà il mercato la conferma di Olivetti che i conti della semestrale sono in regola? Non resta che aspettare lunedì mattina. Per ora, la Consob ha precisato l'unica cosa che poteva precisare e cioè che il comunicato Olivetti «è stato diramato dalla commissione ai soli fini di verificare la sussistenza del grado di informativa necessaria alla riammissione dei titoli alla negoziazione». Attenzione, si fa insomma sapere, «nessuno ha effettuato, né avrebbe potuto, valutazioni di merito circa i dati e le informazioni contenute nella semestrale al 30 giugno '96». Come dire, se sono state compiute irregolarità lo valuteranno gli uffici competenti, gli stessi uffici che nei prossimi giorni sentiranno il consiglio sindacale Olivetti. Insomma, insiste la Consob, al momento l'Olivetti ha risposto alle sollecitazioni di chiarimenti dopo le dichiarazioni choc dell'ex direttore generale Renzo Francesconi e le controdichiarazioni dell'amministratore delegato Francesco Caio.

Riassumendo, il comunicato diramato ieri sera, secondo la Consob, «rappresenta il punto di vista degli amministratori riguardo alle questioni più rilevanti sollevate dall'ex direttore generale»: respinge la realtà societaria descritta da Francesconi («Una situazione così grave che si dovrebbero portare i libri dal sistema finanziario»), «precisa e conferma» la validità della semestrale firmata da Caio.

Precisa e conferma: cosa? Ecco i punti principali. 1) La semestrale «è stata fatta in osservanza dei principi contabili». 2) Conto economico e stato patrimoniale «hanno una rigorosa base contabile». 3) Gli accantonamenti «riflettono in modo corretto le valutazioni effettuate in relazioni alle scelte strategico-imprenditoriali e di ristrutturazione». 4) Le poste sui crediti e sui magazzini «riflettono fedelmente il grado di esigibilità dei crediti e il valore di realizzo delle giacenze». 5) I debiti finanziari al 30 giugno sono di «1261 miliardi, inoltre vi sono operazioni di smobilizzo pro-soluto di crediti commerciali per circa 950 miliardi». 6) La crescita del capitale circolante nel primo semestre «è dovuta alla creazione di società indipendenti per area di business». 7) Il fabbisogno del semestre è di «circa 500 miliardi» e copre, per 240, «gli esborsi da ristrutturazione», per 124, «gli aumenti di capitale Omnitel», per 200 miliardi circa, «la crescita del circolante». 8) Il fondo per rischi e minusvalente (200 miliardi) «è stato costituito in funzione dell'accelerazione del percorso strategico di profonda trasformazione che Olivetti definirà in tempi brevi».

Armando Zeni

IVREA

Il caso finisce in Procura

IVREA. Scatta un'inchiesta della magistratura di Ivrea sui bilanci della Olivetti. Ieri mattina, sul tavolo del sostituto procuratore Alberto Braghin, è arrivato un esposto dell'Assorisparmio, «al fine di sollecitare l'accertamento di eventuali ipotesi di reato ai danni della società, in conseguenza delle sconcertanti dichiarazioni degli amministratori e manager dell'Olivetti sui dati della semestrale». «E' ancora presto per parlarne - taglia corto il pm -. Ho preso atto dell'esposto dell'Assorisparmio, ora sarà mio compito effettuare le indagini necessarie ad accertare se la segnalazione corrisponde a fatti di rilevanza penale». Inchiesta aperta, quindi, ma per il momento nessun iscritto nel registro degli indagati e neppure ipotesi di blitz o sequestri di documenti a Palazzo Uffici, sede eporediese della Olivetti. «Valuterò quali sono gli strumenti più adatti per una tale indagine», aggiunge Braghin. Escluso, per ora, un coinvolgimento di De Benedetti: se dall'inchiesta emergessero falsi in bilancio, infatti, diretti interessati potrebbero essere l'ex amministratore delegato Corrado Passera e i membri del collegio sindacale.

I CONTI DEL SEMESTRE

DATI CONSOLIDATI IN MILIARDI PERIODO GENNAIO-GIUGNO '96

RICAVI NETTI	4234
RISULTATO OPERATIVO	-80,8
RISULTATO DI GESTIONE	-147,9
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	-440,3
DEBITI NETTI	1261
DIPENDENTI	27.937

E QUELLI DEI SETTORI

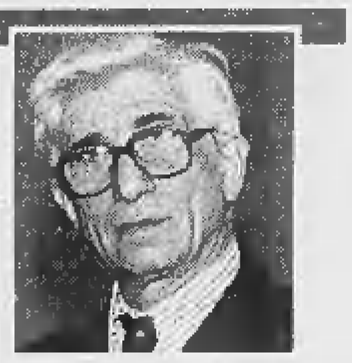
AREA	RICAVI TOTALI	RISULTATO OPERATIVO
SISTEMI E SERVIZI (INCLUSA TECNOST)	2.755,2	+49
PERSONAL COMPUTER	991,5	-10
LEXIKON	976,6	+39
TELEMEDIA	135,2	-38
AMERICA LATINA	171,1	+10
ALTRE ATTIVITA'	238,6	-21
RETTIFICHE CONSOLIDAMENTO	-1.043,3	-51



Carlo De Benedetti ex presidente della Olivetti

FRANCO DEBENEDETTI

La crisi dell'azienda comune a tutta Europa



PARLARE della vicenda Olivetti è per me, e per molteplici ragioni, difficile ed anche duro. Ho vissuto l'emozione della notizia, ho seguito lo sfogo dei sentimenti, ho assistito al prevedibile consumarsi di qualche vendetta. Ma dedicando le mie energie ormai da tempo a problemi di interesse pubblico, impegnato come sono in particolare sul fronte delle strutture industriali e degli assetti economici del Paese, ritengo necessario contribuire con qualche riflessione che, prendendo spunto dalla vicenda dell'azienda di Ivrea, si estenda alla capacità concorrenziale, italiana ed europea, nei settori industriali di punta.

La storia dell'elettronica e dell'informatica in Europa si segnala per una straordinaria capacità innovativa. Il fax è stato inventato dalla Siemens; il primo personal computer è stato prodotto dall'Olivetti quando i creatori di Apple andavano alle elementari; il primo grande calcolatore transistorizzato è ex aequo di Ibm ed Olivetti; quando venne prodotta la Horizon, centro di lavoro a controllo numerico, era tra le prime al mondo.

Invece i risultati industriali sono stati deludenti, se non disastrosi: altri hanno colto il successo di queste innovazioni. Il tentativo di riunire le forze di Bull, Philips, Siemens e Icl per dar vita ad un'industria europea di grandi calcolatori è presto naufragato. Bull ha sopravvissuto grazie alla volontà colbertiana del governo francese, Icl è diventata la filiale europea di Fujutsu, Philips è uscita di scena, Aeg pure: sopravvive la sola Siemens, che ha incorporato Nixdorf, anch'essa incapace di consolidare un breve successo. Di Hermes, Schneider, Triumph Adler, Olympia si è perfino persa la memoria.

All'Olivetti il gruppo di intervento del 1964 imponeva di dismettere i grandi calcolatori, così paradossalmente obbligandola a sviluppare quell'informatica distribuita che si sarebbe poi affermata come architettura vincente. Cercato senza successo di sviluppare un proprio minicomputer, Olivetti aveva poi scelto di puntare tutto su personal e servizi informatici. Strategia giusta, a detta di tutti: ma il risultato sono cinque anni di perdite importanti e sei anni di costi di ristrutturazione.

Ad altri il compito di esprimere giudizi su quanto fatto dal gruppo dirigente. Ma la diffusione del fenomeno suggerisce di non accontentarsi di sbrigative semplificazioni: quando fenomeni si ripetono con tanta regolarità in contesti diversi, è giocoforza cercare di individuare i nodi strutturali che li accomunano.

I nuovi settori industriali sono caratterizzati da alto e continuo tasso di innovazione, competitività spinta, prodotti unificati per un mercato mondiale. Un'idea brillante deve rapidamente conquistare una quota importante di mercato; deve essere seguita da un continuo cambiamento di modelli; tutta l'azienda, dal progetto alla rete di vendita, deve adattarsi con flessibilità. E deve essere sostenuta da un mercato finanziario ampio e articolato: per selezionare le buone idee, per sostenerle nei primi passi, per finanziarne lo sfruttamento mondiale.

Tutte queste condizioni sono assenti in Europa. Rispetto al mercato americano, permeabile dalle Hawaii all'Alaska, quello europeo è unico solo di nome; in realtà è segmentato per istituzioni giuridiche, regimi fiscali, contratti di lavoro, discriminazioni non tariffarie, mentre le fluttuazioni delle ragioni di cambio rendono incerte le previsioni economiche.

Per raggiungere dimensioni mondiali le aziende europee sono indotte ad ampliare il catalogo. Anziché focalizzarsi, inseguono fatturati a sostegno di strutture centrali pletoriche che si autogiustificano per controllare attività complesse. Smantellare vecchie strutture è costoso, distoglie energie gestionali, urta con resistenze interne ed esterne, sindacali e politiche. Mentre la Compaq realizzava una struttura produttiva e commerciale esattamente coerente con la propria idea di prodotto, Olivetti si dissanguava di energie manageriali e finanziarie per riempire e poi chiudere fabbriche inutili: Barcellona, Norimberga, Friburgo, Parigi, Crema, Pozzuoli, Marcianise; oppure per riaddestrare la forza di vendita, per rincorrere una struttura di costi pari a quella dei propri concorrenti. E' sintomatico che sul Wall Street Journal del 5 settembre, accanto ai severi giudizi sulla gestione Olivetti degli ultimi anni, si riportasse la notizia che Ibm stava concludendo un ordine del valore di 2 miliardi di dollari con la taiwanese Acer per la fornitura di 80.000 computer al mese nel 1997 e 1998: nessuna notizia di proteste sindacali.

Quanto è successo all'industria informatica europea, e in questi giorni in Olivetti, è solo il primo segnale delle sfide cui va incontro chi opera nei mercati globali senza protezioni locali; a chi è obbligato a finanziarsi sul mercato mondiale, dove i flussi finanziari sono regolati solo dai risultati attesi, e la fiducia accordata solo al loro puntuale verificarsi. Con cinismo si potrebbe osservare che ciò che è successo è solo che i pensionati di Milwaukee si sono stancati di finanziare gli esuberi di Scarmagno.

Nell'attività industriale, come non esistono ricette per il successo, così non esistono condanne all'insuccesso. Ma deve essere chiaro che queste sono gare in cui già per piazzarsi occorre essere di grande livello: neppure un atleta superdotato può sperare di vincere con sacchetti di piombo alle caviglie. Al gruppo dirigente di Olivetti sta di valorizzare, anche con alleanze, una presenza espressa dai 10.000 miliardi di prodotti e servizi che ogni anno Olivetti vende sul mercato. Questo è il patrimonio da salvare, senza sperare in trasfusioni finanziarie da altre iniziative: neppure le più interessanti riescono a remunerare, oltre al capitale di cui abbisognano, anche le perdite di altri settori. Alle forze politiche e sindacali spetta distinguere le cause strutturali certe dagli errori gestionali presunti: di quelle più che di questi è loro - nostro - compito istituzionale occuparci in primo luogo. Senza scartare settoriali sinergie bisogna bloccare il rigurgito di proposte tipo «polo» informatico o soccorsi da parte delle partecipazioni statatali, di nessuna utilità né per l'azienda di Ivrea né per l'economia del Paese. Bisogna soprattutto evitare che la vicenda Olivetti venga strumentalizzata da impenitenti statalisti per bloccare la liberalizzazione delle tlc e riconfermare una visione dirigista e protetta dell'economia del Paese. Per dura che possa essere, la lezione di Ivrea deve essere accettata e compresa anche nelle sue implicazioni di fondo. Non farlo vanificherebbe le energie che, o per passione, o per ambizione, o perché no?, per interesse, in tanti vi abbiamo profuso, e soprattutto i costi, personali e finanziari, che già tanti hanno pagato.

Franco Debenedetti

IL CASO

PERSONAL E STRATEGIE

«Ma non è un'altra Ferruzzi»

I concorrenti: il gruppo ce la può fare

Pascale scommette sul risanamento

L'Ibm nega qualsiasi tipo di interesse

L'Oracle ipotizza un intervento asiatico







Egidio Bruno. A sinistra Lucio Stanca e a destra Ernesto Pascale

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

«Caso Ferruzzi? Ma scherziamo! Questa è un'azienda italiana in un momentaccio, ma ci sono dirigenti in gamba, lavoratori motivati. Io non posso che far gli auguri all'Olivetti. E spero che la stampa non esageri, altrimenti è finita. Mi raccomando, in casi come questi è importante che la stampa sappia sostenere l'immagine dell'azienda. Quella di Ivrea è un'azienda italiana, una delle più conosciute nel mondo...». Ironia della sorte. Nel momento del naufragio è Ernesto Pascale, presidente della Stet e nemico di mille battaglie (l'ultima sul fronte dei telefonini) a scendere in campo a favore dell'Olivetti. E' lui, in una pausa del convegno dello studio Ambrosetti a Villa d'Este, a spendere le parole più calde a difesa del concorrente privato.

Promessa d'aiuto? No, per carità. Quella del manager di Stato è solo solidarietà di patria... «Non è possibile alcuna intesa. Le nostre strade sono separate, lontane. Eppoi siamo già concorrenti in tanti campi. E a noi i computer non interessano proprio. Non mi resta che ripetere un augurio: che i dirigenti sappiano trovare le soluzioni giuste». Già, forse è questa la questione più scottante, almeno dal punto di vista industriale. Si è parlato tanto dell'uscita dell'Olivetti dal settore computer. Ma c'è qualcuno interessato.

«Sì, probabilmente sì» spiega Piercarlo Falotti. Qui a Cernobbio Falotti rappresenta la Oracle ma fu lui, a suo tempo, a trattare per conto della Digital l'alleanza con il gruppo di Ivrea. Poteva essere l'ancora di salvezza per l'Olivetti. E invece... «E invece la congiuntura di mercato rese impossibile la soluzione dei problemi. Le vendite peggiorarono e ad un certo punto l'alleanza è precipitata». E adesso? «Ci potrebbe essere qualcuno interessato a entrare sul mercato italiano grazie a un ingresso in Olivetti. Gli operatori asiatici, ad esempio...». Ma cosa occorre per restare da protagonisti sul mercato dei personal? «Innanzitutto un volume di vendite intorno ai 5-6 milioni di esemplari...». E all'Olivetti siamo lontani anni luce da quelle dimensioni.

«Io credo che l'Olivetti ce la possa fare ma solo nel quadro di una grande alleanza di dimensioni europee...». Chi parla è Lucio Stanca, il leader dell'Ibm Europe, quasi a prender le distanze da un possibile coinvolgimento nella soluzione dei problemi di Ivrea, poi corregge, con diplomazia, il tiro: «Nel business non si dice mai completamente di no, mai pubblicamente di sì». «Noi - aggiunge però subito Tommaso Quattrin, responsabile dell'Ibm-Semea, la società italiana - abbiamo la nostra linea di computer, le nostre strategie commerciali. E non abbiamo la necessità di aumentare ancora la nostra produzione di personal computer». «Big blue», insomma, non nutre alcun interesse e non è nemmeno poi così preoccupata dall'arrivo di competitori agguerriti.

«E in Italia - aggiunge Stanca - il vero problema è che la domanda di informatica si mantiene su valori molto bassi. Questo vale per le famiglie, ma anche per la pubblica amministrazione...». Non ha senso, comunque, cercar soluzioni di stampo nazionale. «Una strada di cosiddetti poli nazionali - chiude Stanca - di chiusure e di violazione di regole di mercato può forse offrire una qualche prospettiva nel brevissimo periodo, ma renderebbe ancor più difficile la situazione nel futuro». L'unica via, insomma, è quella delle intese, magari a livello europeo. Una via che l'azienda sta battendo e non da ieri. Qualcosa ne sa di sicuro Corrado Passera, fino a pochi mesi fa amministratore dell'Olivetti. Ma lui, a Cernobbio al fianco del presidente dell'Ambroveneto Giovanni Bazoli, schiva ogni domanda sulla crisi del personal. «Per favore non è il momento...».

Chi manca, stavolta, è proprio Carlo De Benedetti. E la sua assenza si sente, qui in riva al lago. «Io - commenta Gian Mario Rossignolo - ho avuto polemiche e scontri con De Benedetti in passato, in epoche non sospette, quando era tra gli imprenditori più ascoltati. E per questo mi sento di poter dire che la colpa per quello che è accaduto non è sua». Davvero? «Beh, è ovvio che qualche responsabilità lui ce l'ha per forza. Ma il punto è un altro: il nostro capitalismo dimostra, una volta di più, di mancare di regole e di possibili sistemi di sicurezza e di garanzia. Certo, se penso che lui si è presentato per tanto tempo come l'alfiere del nuovo...».

Ma si sentirà l'effetto De Beneditti sulle piazze finanziarie internazionali? «L'anno scorso Gemina - conclude lui - stavolta l'Olivetti. Queste cose non aiutano di sicuro...». «All'estero - commenta Egidio Bruno, amministratore del Credit - hanno problemi anche peggiori, come testimonia, ad esempio, il Crédit Lyonnais. Ma in Francia, c'è qualche notizia negativa in mezzo a un quadro di immagine positivo. Noi facciamo notizia, sembra, solo con i disastri...».

Ugo Bertone

I popolari annunciano: congresso a gennaio. L'ex premier tira subito la volata

De Mita: il ppi è come una setta

Bianco: non mi ricandido

ROMA. Un congresso a Napoli il 9, 10 e 11 gennaio prossimi, «dopo la Finanziaria», preceduto da una «San Pellegrino», cioè da una conferenza organizzativa che ne incardinerà i temi politici. E' la proposta avanzata da Gerardo Bianco, segretario dei popolari, alla seconda giornata dei lavori del consiglio nazionale ppi, a Frascati. E il leader ppi coglie anche l'occasione per annunciare di non voler riproporre la sua candidatura alla segreteria, «né per stanchezza né per abbandono, ma come un atto doveroso per favorire la nascita di qualcosa di nuovo dal congresso, perché nulla sia scontato».

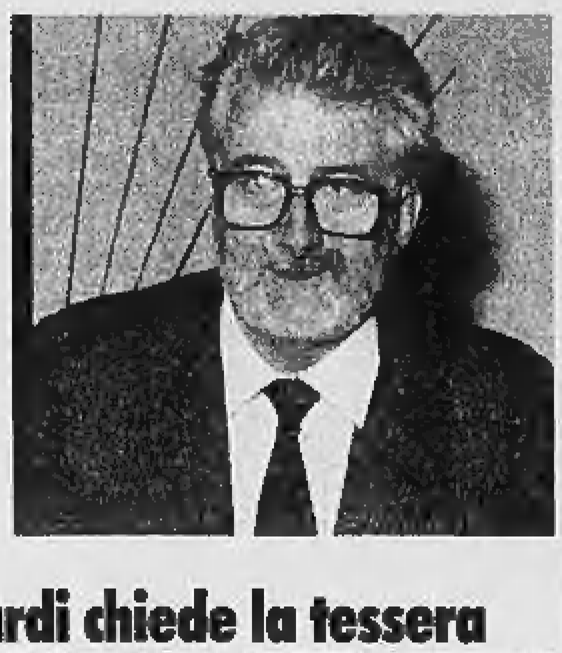
Bianco ribadisce che l'alleanza con l'Ulivo è la strada maestra, sostenendo che le sollecitazioni all'unità dei cattolici che vengono dal ccd «hanno l'aria di prova d'orchestra per un indirizzo che ritengo non praticabile». «Certe proposte - aggiunge - nascono da un malessere». L'Ulivo, dunque, è l'obiettivo principale, «ma l'autonomia decisionale lasciata alle realtà locali può portare, in alcuni casi, a decisioni diverse se non alterano le scelte nazionali. Il problema non è costruire un partito dei cattolici, ma continuare l'esperienza dei cattolici democratici in politica».

Una posizione condivisa anche dal popolare Nicola Mancino, oggi presidente del Senato. Anche se insiste per un dialogo «con i centristi del Polo». «La nostra scelta di campo è stata fatta e resta inalterata - dice - però il dialogo è necessario. Ognuno poi ha una strategia diversa, ma se vogliamo rafforzare il ppi dobbiamo guardare cosa ci è prossimo e cosa non lo sarà mai. Il dialogo non va escluso non come scelta strategica di alleanza, né contro l'attuale scelta di alleanza, ma sui valori comuni».

Ma a rubare letteralmente la scena è, ancora una volta, Ciriaco De Mita. «Per questo consiglio nazionale mi ero preparato un intervento scritto, ma poi ho deciso di non interrompere la mia consuetudine e parlerò a braccio. Ma pochissimo... Meno del tempo consentito...», esordisce con una «promessa da marinaio», l'ex leader dc. Poi, prolunga il suo intervento a Frascati per circa 40 minuti. E non va per il sottile: striglia il partito, lo esorta a riprendere una iniziativa politica, lo esorta a diventare «il riferimento per l'area moderata che ora manca alla coalizione». «Ho una gran paura - dice De Mita -: ci stiamo riducendo ad una setta; il nostro problema non è chi sarà il segretario, ma che cosa vogliamo. Ecco, dobbiamo uscire da questa condizione di inerzia che ha seguito la rottura con Buttiglione, un atto di straordinaria intelligenza politica. Dopo, è come se ci fossimo appagati, come se prevalesse all'interno una sorta di pigrizia, come se avessimo ereditato il peggio della partitocrazia, come se il rischio di costruire venisse coperto dalla tentazione di non muoversi». E osserva: «Insomma, il ppi è a un bivio: essere popolare o ridursi a un club di amici del tennis». Il sasso è gettato.

[r. int.]





A sinistra il segretario del ppi Gerardo Bianco, qui accanto l'ex ministro Lombardi

E Lombardi chiede la tessera

«Non corro per la segreteria ma voglio un dibattito sincero»

ONOREVOLE Giancarlo Lombardi, perché ha chiesto la tessera ppi proprio adesso? «Oh, bella! Perché una persona eletta in Parlamento deve avere un riferimento politico chiaro».

D'accordo; ma, guarda caso, giorni fa, è venuta fuori la notizia della cena «carbonara»...

«Stop! Qui non ci sono furbizie, congiure. Si ragiona, si parla».

... cena, durante la quale è stata decisa la sua candidatura alla segreteria del ppi?

«Io non mi autocandido. Il gioco politico non mi affascina più di tanto».

Bianco ha glissato sul suo nome sostenendo che per essere segretari del partito bisogna essere iscritti. E lei s'iscrive.

«La mia decisione è molto anteriore alla richiesta di Bianco. Lui lo sa: ne avevo parlato, presente anche Mattarella. Sono stato eletto nell'Ulivo al proporzionale col gruppo ppi-Prodi. In questi mesi ho atteso per vedere una migliore definizione del gruppo di persone che si rifaceva più chiaramente a Prodi; ciò non è avvenuto e non credo che avverrà nel prossimo futuro. Dunque, ho deciso per il ppi».

Per concorrere alla segreteria?

«Spero e credo che nel ppi si apra un dibattito serio, al quale intendo partecipare. Se ciò non avvenisse, non avrebbe senso l'iscrizione».

Però, non condivide strategie e tattiche di Bianco, vero?

«Ho grande stima per Bianco. E penso che, oggi, il ppi abbia le più qualificate capacità di proposta e di dibattito fra i raggruppamenti del Centro. Ma sono anche convinto che non può vivere con la testa rivolta al passato. I ponti, per dirla con Clinton, si gettano verso il futuro. Una tradizione gloriosa ottiene il rispetto degli avversari, ma si ferma lì. Il ppi ha bisogno di un rilancio. Nell'Ulivo il Centro dev'essere più forte, più autonomo nelle decisioni; capace di fare proposte».

Sennò, comanda la Quercia?

«A certe condizioni, la leadership del pds è inevitabile. Ognuno fa il suo mestiere. Ma il ppi deve avere più visibilità, più forza, più novità. Deve diventare una forza capace di aggregare altre energie qualificate: la componente positiva dei socialisti; la grande tradizione dei laici; tutte quelle persone di Forza Italia che non sono più contente...».

E il ppi cambiare segretario?

«Non è un problema di persone. Ma di idee e di prospettive politiche. Una volta scelte prospettive e strategia si scelgono gli uomini per portarle avanti».

[m. tor.]

Polemica con il ministro delle Poste

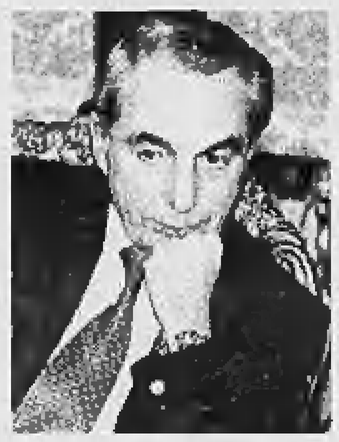
Amato a Maccanico «L'antitrust è mia»

«Il controllo della concorrenza non spetta all'authority sulle tlc»

ROMA. Lasciate ad Amato quel che è di Amato. Lo ha fatto sapere il presidente dell'antitrust al ministro delle Poste Antonio Maccanico con una lunga missiva. Quindici pagine in cui si documenta come e perché la futura authority sulle telecomunicazioni, la cui istituzione è stata disegnata in un progetto legislativo che proprio il Maccanico porta la firma, dovrà mantenere le proprie competenze nell'ambito del pluralismo. E non occuparsi di concorrenza di mercato. Una distinzione sottile, ma non troppo. La «segnalazione», questo il nome tecnico della lettera, è arrivata anche sul tavolo di Romano Prodi, e dei presidenti delle Camere Violante e Mancino.

«Non c'è spunto per alcuna polemica» dice Giuliano Amato, al telefono da New York dove quest'estate insegne le regole dell'antitrust europeo agli studenti dell'università pubblica di quella città. «Antonio Maccanico è perfettamente al corrente del contenuto della nostra segnalazione. Non può stupirsene, perché ne abbiamo parlato. E soprattutto perché, ai primi di agosto, il garante per l'editoria Casavola ed io abbiamo esposto proprio quei contenuti in un'audizione informale davanti alla commissione Petruccioli in Senato». Conferma da Roma, essendo ammalato il ministro delle Poste, il sottosegretario Michele Lauria, dei Popolari: «E' vero: i contenuti di quella missiva ci sono noti. Ed è del tutto ovvio che anche in materia di telecomunicazioni il controllo del mercato spetti all'antitrust». Di più: «Nel decreto emanato dal governo Prodi per prolungare la concessione dell'emittenza televisiva non abbiamo inserito la normativa antitrust anche per rispetto a quell'Autorità». Il senatore Lauria si riferisce al decreto dell'ultim'ora con il quale Prodi ha impedito che un qualsiasi pretore oscurasse una rete della Fininvest. E, aggiunge, «gli strumenti per intervenire ci sono: accoglieremo le richieste di Amato in un apposito emendamento». Le dichiarazioni del senatore Lauria trovano riscontro nelle affermazioni del presidente dell'antitrust. «Il ragionamento è semplicissimo - dice Giuliano Amato -. Esiste una legge, la 481, che istituisce le autorità di vigilanza, in base alla quale ogni authority applica le regole del suo settore. E rimanda l'applicazione della legge sulla concorrenza, per tutti i settori, all'antitrust. Nel disegno di legge Maccanico però c'è un punto non chiaro. Là dove si parla dell'autorità sulle telecomunicazioni si dice che questa "conserva le attribuzioni del vecchio garante sull'editoria". E queste prevedono anche una parte di competenza dell'antitrust. Dunque, occorre aggiungere alla frase che ho citato prima una virgola, e poi «meno quelle concernenti l'autorità antitrust».

«Questo - precisa ancora Giuliano Amato - non significa che dobbiamo essere noi a decidere se un'impresa che abbia superato i limiti che pone la legge Maccanico abbia o no una posizione dominante. Questo è compito dell'autorità sulle telecomunicazioni, perché è materia non di concorrenza di mercato, ma di pluralismo dell'informazione».



Giuliano Amato

Vita: nel sistema tv tutela del pluralismo e del mercato sono strettamente legate

Nessuna polemica, dunque? Niente affatto. Dalle Poste, l'altro sottosegretario del ministero Maccanico, il pidiessino Vincenzo Vita, fa sapere: «Prendiamo atto con interesse delle osservazioni dell'autorità antitrust. Ma consideriamo che nel sistema dell'informazione tutela del pluralismo e tutela della concorrenza siano strettamente connesse». Come dire, abbiamo ricevuto, e rispediamo al mittente. Una dichiarazione che contrasta con quanto dice l'altro sottosegretario, Michele Lauria. E con le rassicurazioni che dal ministro Maccanico sembrerebbe aver ricevuto Giuliano Amato.

In realtà, al di là dei confini d'intervento e delle competenze, il documento di Amato potrebbe far discutere, eccome. Si apre con una disamina dell'articolo 3 sul regime di concessione che la legge Maccanico prevede, e fa rilevare che in nessun Paese europeo è più in vigore. Prosegue sostenendo che è un inutile aggravamento che quelle concessioni siano attribuite dalle amministrazioni locali, «non succede neppure in Germania che è una federazione», «le amministrazioni si occupino di suolo pubblico, salute, edilizia». E alla fine, dopo una vera e propria, lunga radiografia della legge, una stilettata finale. In una piccola postilla, si rende omaggio alla legge Maccanico: «L'Autorità ritiene che i disegni di legge oggetto della presente segnalazione siano nel loro complesso informati al rispetto dei principi di liberalizzazione e di sviluppo della concorrenza». Da New York, il dottor Sottile ha colpito ancora.

Antonella Rampino

Per il federalismo

La Lombardia prepara 12 referendum

MILANO. Dodici referendum abrogativi nazionali per cancellare quattro strutture ministeriali centrali, funzioni e competenze dello Stato, al fine di realizzare, secondo i promotori, a Costituzione invariata, la piena autonomia regionale e avviare la riforma dello Stato in senso federalista. Li ha approvati ieri, su proposta del presidente Roberto Formigoni, la giunta regionale lombarda che ha anche definito i titoli ed i quesiti delle proposte referendarie che passeranno ora alla discussione del Consiglio regionale.

«Con questo primo gruppo di referendum - ha detto Formigoni illustrando l'iniziativa ai giornalisti - la giunta della Regione Lombardia, insieme ad altre Regioni, visto che occorre per legge che la proposta venga fatta da almeno cinque Consigli regionali, si propone l'obiettivo di realizzare, attraverso lo strumento della consultazione popolare, una compiuta autonomia regionale mediante la soppressione delle leggi istitutive di alcuni ministeri e organi centrali dello Stato e la conseguente riconduzione al livello regionale delle relative funzioni».



Formigoni

Questi i titoli dei dodici referendum deliberati: abrogazione dei ministeri dell'Industria e della Sanità e delle leggi che, dopo i precedenti referendum, avevano riordinato le competenze in materia agricola e forestale e istituito il Dipartimento del turismo e dello spettacolo; abrogazione della funzione statale di indirizzo e coordinamento seguita dalla soppressione della figura dei segretari comunali e provinciali, definiti dai promotori «un organo di controllo centrale sull'autonomia di questi due enti locali»; abrogazione del potere statale di direttiva per l'esercizio delle funzioni amministrative delegate dei concorsi unici che dovrebbero essere così regionalizzati e del sistema dei controlli statali sugli atti amministrativi delle Regioni.

La giunta, ha annunciato Formigoni, sta predisponendo una serie di proposte di stampo federalista sulle quali intende anche promuovere un referendum consultivo regionale. Il testo dei referendum dovrebbe essere approvato martedì anche dalla giunta del Veneto. Entro il 30 settembre i quesiti dovranno essere depositati alla Corte Costituzionale e preventivamente approvati da 5 Consigli regionali.

[Agi]

Una sentenza del Consiglio di Stato ha annullato la decisione del Tar di Firenze

«E' corrotto? Licenziatelo pure»

Maggior severità nella pubblica amministrazione

ROMA. La pubblica amministrazione ha tutto il diritto di licenziare l'impiegato corrotto, anche se quest'ultimo è stato condannato, con sentenza definitiva, in relazione a fatti «di modesta oggettiva gravità» dal punto di vista penale. Il principio è sancito dal Consiglio di Stato, che ha accolto il ricorso presentato da una Usl di Firenze, che aveva destituito dall'impiego un suo dipendente condannato ad un anno e sei mesi di reclusione, per corruzione. Il lavoratore aveva impugnato la delibera di licenziamento davanti al Tar toscano, che in primo grado gli aveva dato ragione, facendo riferimento alla «modesta gravità» dei fatti, come risultavano dalla sentenza della corte d'appello. Ma i giudici di Palazzo Spada sono stati di diverso avviso, sottolineando che la pubblica amministrazione, se pure è vincolata all'accertamento dei fatti emerso dal giudizio penale, può discostarsi dalle valutazioni che di questi stessi fatti il giudice abbia dato, in quanto non vincolanti ai fini delle decisioni disciplinari da prendere.

In sostanza, un fatto definito di una relativa gravità nell'ambito penale può assumere un ben diverso rilievo se valutato in sede disciplinare nel contesto del rapporto di pubblico impiego. In questa prospettiva la delibera con cui il lavoratore era stato destituito appare logica, dal momento che è basata sul rilievo della particolare gravità dei fatti costituenti il reato di corruzione accertato. Questo, sia in linea generale, tenuto conto degli obblighi di natura morale gravanti sul dipendente, sia considerato il fatto che i comportamenti costituenti il reato erano avvenuti anche sul posto di lavoro. Inoltre, questi stessi erano continuati e si erano concretati nella percezione di illeciti pagamenti per somme (due o tre milioni) non irrilevanti».

In conclusione, secondo il Consiglio di Stato il dipendente condannato anche soltanto per «mini-reati» di corruzione è passibile di licenziamento. Un provvedimento di questo genere è infatti compatibile con le norme stabilite dalla Consulta, in base alle quali la destituzione di un dipendente condannato con sentenza penale passata in giudicato può essere pronunciata dall'amministrazione «solo previo autonomo apprezzamento della gravità dei fatti accertati in sede penale, dovendosi graduare l'entità della sanzione in relazione alla gravità dell'illecito commesso».

La vicenda all'origine del caso esaminato dal consiglio di Stato risale ai primissimi Anni 80. Il dipendente, un non vedente centralinista dell'allora Usl 10 di Firenze, fu condannato perché riconosciuto colpevole di corruzione. L'uomo avrebbe promesso ad alcuni giovani in procinto di svolgere il servizio di leva, dietro il pagamento di qualche centinaio di migliaia di lire, di adoperarsi per evitare la partenza grazie a contatti che diceva di avere nell'ospedale militare. Fu uno dei giovani, visto che il «sistema» non aveva funzionato, a denunciare il centralinista.

[r. i.]

SCUOLE PRIVATE

Preferite dai politici

ROMA. Livia Turco e Anna Finocchiaro, «ministre» dell'Ulivo, hanno tradito la scuola pubblica e iscritto i loro figli in istituti privati. Gianfranco Fini e Teodoro Buontempo, mettendo da parte la tradizione nazional-patriottica di An, mandano i pargoli a scuole straniere. E la presenza di maestri meridionali non ha impedito a Bossi di mandare i suoi bambini nella scuola pubblica di Gemonio. Lo ha scoperto «Epoca» in edicola oggi, che indaga sulle frequentazioni scolastiche dei figli dei politici.

Su venti ministri, solo otto hanno figli in età scolare. Quasi tutti scelgono gli istituti statali, da Veltroni a Bersani, da Burlando a Di Pietro e Ronchi. Il fatto che solo le due donne preferiscano il privato è forse una spia che l'istruzione pubblica offre meno copertura di tempo e garanzia di elasticità, assai necessarie a una donna impegnata nel lavoro.

[r. i.]

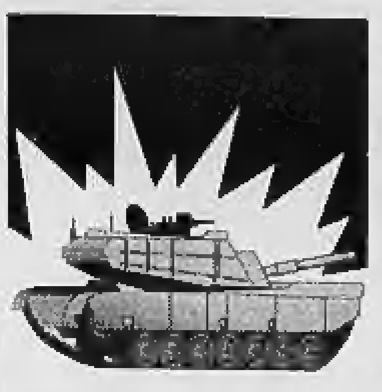
DALLA PRIMA PAGINA

UNA MISS NERA

ancora lontani dall'esser preparati a questo futuro; di cui certo la questione della possibile Miss Italia nera è un prodromo del tutto marginale, ma che si annuncia - e continuerà ad annunciarsi - in ben altre proporzioni nei tanti problemi legati alla immigrazione, clandestina e no, che siamo molto lontani dall'aver risolto. Abbiamo bisogno di ripensare le politiche relative alle molteplici minoranze etniche che ormai condividono a pieno titolo la nostra cittadinanza - dalle politiche dell'accoglienza, all'assistenza, alla casa, alla scuola, ai modi dell'integrazione culturale - e invece siamo costretti, dalla rumorosità della Lega, a ripetere stancamente gli argomenti - tutti serissimi, anche sul piano economico - che rendono assolutamente improponibile la rottura dell'unità nazionale.

Guardata da questo punto di vista, degli urgenti problemi di una società multiculturale, la proposta politica della Lega appare come un colossale abbaglio, una specie di gigantesco effetto di strabismo, dove la politica-spettacolo sconfina senza freni nell'immaginario. Che ci sia una ovvia componente razzista in molte delle posizioni della Lega non le rende più realistiche; mostra soltanto la loro disperata inadeguatezza: mentre si tratta di trovare modi e forme di una crescente integrazione, c'è chi pensa a erigere sempre nuove barriere; che sono destinate a essere travolte, ma non senza aver prodotto gravi danni, se non altro perché nascondono i problemi veri e ritardano le soluzioni. (E alla fine, diciamocelo: la grazia naturale con cui si muovono le nostre nuove concittadine e i nostri nuovi concittadini di colore è una confutazione vivente dello scomposto gesticolare e farfugliare di Bossi. Anche l'occhio vuole la sua parte).

Gianni Vattimo



Si riaccende la guerra civile curda. Nuovo veto russo alla risoluzione contro Saddam

Nel Kurdistan si spara, all'Onu si litiga

Fuori bersaglio metà dei missili Usa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Positivi sviluppi». E' stata questa l'espressione usata ieri dal segretario per la Difesa americano, William Perry, per descrivere l'evoluzione della situazione nell'Iraq del Nord. «Fino a qui tutto bene», ha aggiunto Perry, riferendosi al ritiro delle truppe irachene dalla zona protetta che avevano invaso sabato scorso. «Noi stiamo osservando molto, molto attentamente e baseremo ogni nostra futura azione su ciò che farà Saddam Hussein», ha minacciato. Ma, se anche la Cia conferma che il grosso delle truppe irachene ha lasciato Irbil e dintorni, gli uomini in borghese dei servizi segreti di Saddam sono rimasti, così come nella giornata di ieri sono continuati gli scontri tra le due principali fazioni curde, quella appoggiata da Baghdad e quella sostenuta dall'Iran. E intanto, andatosene Saddam, tutti i curdi del Nord, senza distinzione di fazioni, temono un'invasione ancora più terribile, quella dei turchi.

Il governo di Ankara ammette di aver già ammassato oltre 25 mila uomini lungo il confine allo scopo di impedire un nuovo esodo di curdi come quello di 5 anni fa. E numerosi curdi iracheni hanno testimoniato di bombardamenti turchi notturni. Ieri il ministro degli Esteri Tansu Ciller ha annunciato che la Turchia è più che mai determinata a inviare le sue truppe in territorio iracheno per istituire una fascia di sicurezza, simile a quella creata dagli israeliani nel Sud Libano, lungo la frontiera.

Dall'altra parte, gli scontri verificatisi ieri tra le due fazioni curde, il puk e il pdk, hanno avuto luogo poco al di qua del confine iraniano e quindi anche gli iraniani sono mobilitati. Gli sviluppi saranno senz'altro «positivi», ma nella regione si sta accumulando un potenziale incendiario.

Mentre continua la missione in Europa del segretario di Stato americano Warren Christopher, il Consiglio di Sicurezza dell'Onu non riesce a trovare un accordo. E' ormai passata una settimana dall'attacco delle truppe di Saddam a Irbil e le Nazioni Unite non sono ancora state capaci di produrre una risoluzione di condanna.

Un primo testo era stato presentato dagli inglesi e subito bocciato dalla Russia, che ha minacciato di opporre il veto. Allora la delegazione inglese, l'unica in Consiglio di Sicurezza che ha apertamente appoggiato gli attacchi punitivi americani, ha messo a punto un'altra bozza di risoluzione, nella quale invece della condanna delle azioni di Saddam si parlava di «grave preoccupazione».

In quel testo veniva recepita anche la pressione francese e italiana perché all'Iraq venisse riconsentita quella limitata vendita di petrolio che la settimana scorsa era stata bloccata ancora prima di iniziare. Ma persino in questa forma la risoluzione è stata bocciata dai russi, che chiedono anche la condanna delle azioni punitive ordinate contro Saddam da Bill Clinton. A quel punto il Consiglio si è di nuovo aggiornato senza essere riuscito a fare alcun passo in avanti.

Il Senato americano, invece, ha ieri doverosamente approvato l'operazione «Desert Strike» e così, almeno per gli ordini dati finora come comandante in capo, Clinton ha le spalle coperte nel suo Paese. Ma saranno invece reiterate per tutta la campagna presidenziale le critiche repubblicane alle sue carenze di «leadership» internazionale, che ha prodotto in questo caso un parziale e sgradevole isolamento degli Stati Uniti sul piano mondiale. Nel frattempo tutta l'opinione pubblica americana terrà gli occhi fissi sugli sviluppi della situazione in Iraq, dove qualche nuova follia di Saddam potrebbe creare rischi molto seri. E, se la netta maggioranza degli americani ha approvato la missione perché Saddam è «il cattivo» per eccellenza, molti cominciano a chiedersi quali fossero i precisi obiettivi che Clinton si è posto ordinando l'attacco di lunedì notte. Per quanto riguarda i bersagli dei Cruise, non tutti sono stati centrati, anzi. Il Pentagono ammette che solo la metà dei 44 missili ha colpito gli obiettivi. Nessuno avrebbe scalfito i centri di comando e controllo più sofisticati e importanti che sono in bunker di cemento armato. Sono stati distrutti obiettivi in superficie, radar e postazioni missilistiche terra-aria.

Paolo Passarini


ROBA DA MATTI!
INCREDIBILE SCOPERTA DEI MISSILI AMERICANI
DOPO MARTE TRACCE DI VITA ANCHE IN IRAK

A destra la copertina del prossimo numero di Cuore dedicata all'attacco americano in Iraq. Sotto, guerriglieri curdi del Pkk e, a destra, il giubilo ad Irbil dei peshmerga del partito democratico curdo di Barzani, legato a Baghdad. In alto, il Segretario di Stato americano Warren Christopher

L'Est nella Nato dal '97

La decisione alla vigilia del viaggio di Kohl a Mosca

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'allargamento della Nato sarà deciso nell'estate del '97 in un vertice dei Paesi membri: da Stoccarda, in un discorso dedicato al futuro delle relazioni atlantiche, il segretario di Stato americano Warren Christopher annuncia il calendario dell'espansione a Est dell'Alleanza. E non a caso: alla vigilia del viaggio a Mosca del cancelliere Kohl, e in un'occasione carica di simboli, assumendo per questo un particolare significato. Il 6 settembre del 1949, cinquant'anni fa, l'allora segretario di Stato James Byrnes pronunciò a Stoccarda uno storico discorso, destinato a segnare una svolta nei rapporti fra gli Alleati vincitori e la Germania vinta e occupata. Byrnes chiarì che gli Stati Uniti - che dopo la prima guerra mondiale avevano scelto l'isolamento - non avrebbero rinunciato questa volta al loro impegno in Europa, e si sarebbero schierati con determinazione al fianco della nuova Germania, impegnata nella ricostruzione economica e democratica. Anche per questo, le parole pronunciate ieri a Stoccarda dal segretario di Stato assumono un rilievo storico.



La riunione dei ministri degli Esteri Nato prevista in dicembre a Bruxelles per adeguare la Nato alle sfide del dopo-guerra fredda servirà da preparazione al vertice: nel frattempo, sarà possibile approfondire i negoziati con la Russia. Lasciando aperta la porta ai Paesi che non saranno scelti nella prima tornata di negoziati, Christopher ha aggiunto che resta la disponibilità «per tutti coloro che dimostrano di volere e di potere condividere la responsabilità dell'adesione». La Nato, infatti, «deve entrare in una fase di dialogo intenso con quanti continuano a cercare di diventarne parte, una volta che i primi candidati saranno invitati a entrare».

Emanuele Novazio





«Gli agenti di Baghdad ci rastrellano casa per casa»

REPORTAGE

SULLE ORME DELL'ARMATA IRACHENA

A Irbil domata da Saddam

«Ogni notte qualcuno di noi sparisce»

IRBIL
DAL NOSTRO INVIATO

Il soldato che scuotiamo dal torpore in questo torrido primo pomeriggio si chiama Ismail Muhammed Rashid. La settimana scorsa ha guidato l'assalto dei peshmerga di Massud Barzani al palazzo del Parlamento, un grande e brutto edificio moderno all'entrata della città. Oggi Rashid e i suoi 40 uomini sono ancora lì a far la guardia e bivaccano orgogliosi all'ombra del «Parlamen», forse il trofeo più prestigioso della battaglia di Irbil.

«L'abbiamo preso in 24 ore», racconta Rashid, un soldato minuto che ha più l'aspetto del commissario che dell'eroe militare. Ci descrive l'azione in dettaglio, poi aggiunge che lui e i suoi hanno cacciato i peshmerga rivali di Jalal Talabani da soli, senza l'aiuto degli iracheni. Ma la facciata del «Parlamen», devastata dai colpi dell'artiglieria pesante di Saddam, è lì a dimostrare che almeno su quest'ultimo punto Rashid si esprime più per senso di dovere che per reale convinzione.

I tank iracheni erano schierati a decine di fronte al palazzo. Dai 300 ai 400 carri hanno circondato la città tra venerdì e sabato scorso. La potenza del fuoco di quei carri ha permesso agli uomini di Barzani di sbaragliare le difese di Talabani e di conquistare Irbil in un giorno di combattimento (fortunatamente sono rimaste in piedi le mura quattrocentesche della Kalleh, la cittadella fortificata che si erge nel cuore della città e che per secoli ha fatto da sentinella alla grande Piana di Irbil). Ora i tank iracheni, come anche gli americani hanno confermato, si sono ritirati dalla città. Ma non di molto. Il 36° parallelo, che segna l'inizio della «zona protetta» dall'Onu, è vicino. Per cui i carri sono retrocessi di 20 chilometri, cioè quel tanto che basta per mettere a tacere la comunità internazionale ma essere pronti ad una nuova offensiva.

Dopo le violenze e i saccheggi degli ultimi giorni, la vita in questo antico centro commerciale piano piano riprende. I negozi riaprono i battenti; i verdurai mettono in bella mostra melanzane, peperoni, pomodori. C'è anche una profusione di cocomeri. I ciaikanè (sale da tè) tornano ad animarsi. E per le strade polverose uomini e pecore tornano a circolare più liberamente.

Gli unici segni tangibili della guerra ancora in corso - a 30 chilometri da Irbil ancora si combatte -, almeno all'occhio del visitatore, sono le pattuglie di peshmerga di Barzani che girano nelle loro grandi Toyote bianche, e i numerosi check-point. «Tutto è tranquillo», ci conferma Sani Abdul Rahman, membro influente del politburo del partito democratico curdo (pdk) di Massud Barzani, ricevendoci nel suo ufficio. «Non vogliamo alcuna vendetta, per cui niente esecuzioni o rappresaglie, come invece è stato detto da alcuni all'estero. Abbiamo ordinato due sole esecuzioni: due ladri accusati di saccheggio. Per motivi di ordine pubblico. Altrimenti la situazione poteva sfuggire di mano».

Rahman è un uomo piccolo e asciutto. Veste in giacca e cravatta. Ha lo sguardo acceso e intelligente, i modi garbati quasi all'eccesso. Le sue dita sono lunghe e affilate. Per aspetto e ingegno, si distingue dall'entourage di Barzani, composto per lo più da uomini che hanno una maggiore propensione per la battaglia che non per la scrivania. Rahman parla anche un buon inglese, imparato quando studiava ingegneria a Londra e a Manchester.

Si è speculato molto sul numero dei morti della battaglia fratricida tra il pdk di Barzani e il partito patriottico curdo (puk) di Talabani. Alcuni esponenti di organizzazioni umanitarie presenti a Irbil durante gli scontri sono arrivati a parlare di 2 mila morti e 10 mila feriti. Ora quelle stime sembrano esagerate. E Rahman, per parte sua, assicura che furono solo poche decine per parte. «La battaglia è stata breve. Una volta conquistato il Parlamento tutto si è svolto molto rapidamente».

Un'altra voce che avevamo raccolto viaggiando dalla frontiera turca verso Irbil era che Saddam Hussein aveva sì ritirato i carri, ma aveva lasciato truppe scelte. Rahman ride quando gliene parliamo. E la cosa è stata smentita ovunque. Del resto è poco plausibile che Saddam lasci i suoi uomini senza carri o comunque senza copertura. Più grave ma anche più verosimile è l'accusa che gli uomini della sicurezza irachena, dopo la conquista di Irbil, si siano sparsi a ventaglio nei villaggi e nelle cittadine del Nord, fino al confine con la Turchia. Il rappresentante della maggiore organizzazione umanitaria europea che opera nella zona ci ha detto: «Saddam avrà pure ritirato i suoi carri, ma i suoi uomini sono ormai dappertutto. Fanno retate, saccheggi, arresti sommari. Spesso entrano nelle case travestiti da curdi e già si contano i primi desaparecidos».

Di fronte all'accusa di aver fatto entrare nel Kurdistan il «cavallo di Troia» iracheno, Rahman si fa improvvisamente serio: «Se fosse vero sarebbe da fessi negarlo, visto che il Nord del Paese in questi giorni pullula di giornalisti». Ma sono in molti a pensare che con la conquista di Irbil Saddam Hussein abbia voluto non solo compiere un atto di forza, magari riaprendo a suo favore i giochi diplomatici nella regione, ma anche riprendere sin d'ora il controllo del territorio nel Nord Iraq, anche alla luce degli sconfinamenti da parte dell'Iran. Questi sconfinamenti iraniani, il sostegno degli ayatollah al puk di Talabani, la presunta indifferenza americana a questi sviluppi sono i motivi che avrebbero spinto Barzani a chiedere aiuto al «macellaio di Baghdad», che prima del '91 aveva ordinato più volte il massacro dei curdi.

«Ma il partito - dice Rahman - è compatto e le forze militari sono con noi al cento per cento». Non tutti però sono contenti di questo «patto con il diavolo». Gli accompagnatori che molti «sudditi» di Barzani, a cominciare dall'autista che ci ha accompagnati fino a Irbil, ogni volta che facciamo il nome di Saddam Hussein si tagliano la gola con il dito per indicare che ne vorrebbero la testa. «Sì, forse abbiamo fatto un patto con il diavolo», conclude Rahman porgendo la mano. «Ma per affrontare un altro diavolo».

Andrea di Robilant

RETROSCENA

I RITARDI DI WASHINGTON

Roma alleato di serie B

«Non ci hanno informato dei raid»



Il ministro Lamberto Dini

ROMA

ORAMAI è sicuro. Il nostro governo e in particolare la Farnesina non è stata avvertita preventivamente da Washington delle azioni che l'aviazione e la marina Usa hanno lanciato nei giorni scorsi contro l'Iraq di Saddam Hussein. Il «gap» informativo si è verificato nel primo raid statunitense e si è ripetuto nel secondo, 24 ore dopo. Le notizie sono state fornite al nostro governo solo ad azione avvenuta, in contemporanea con i notiziari della Cnn. Tant'è vero che nei giorni scorsi il governo ha promosso iniziative diplomatiche e addirittura attivato un'operazione d'«intelligence» per avere notizie più precise che, però, non hanno dato nessun frutto.

Questo è il racconto di queste giornate di una fonte autorevole interna alla Farnesina. Insomma, il governo italiano è stato preso alla sprovvista e proprio per questo le prime posizioni di Romano Prodi e di Lamberto Dini sono sembrate impacciate e imbarazzate. La carenza d'informazione ha provocato quell'atteggiamento altalenante che ha contraddistinto la posizione della Farnesina.

Che le cose siano andate realmente così si era capito anche nei giorni scorsi leggendo in «controluce» i discorsi di membri di governo o di personaggi della maggioranza. Lo stesso Veltroni tre ore dopo il «raid» americano aveva dichiarato candidamente: «Stiamo cercando notizie». Poi c'erano state le risposte un po' fumose di Dini sull'argomento. Ed ancora, mentre il sottosegretario agli Esteri Serri per giorni si è rifugiato nel solito «non so se siamo stati informati o no», due esponenti dei comunisti unitari a lui vicini come Crucianelli e Pettinari hanno dichiarato pubblicamente che Roma non era stata avvertita. Senza contare che lo stesso Achille Occhetto ha riferito addirittura la tesi con cui oltre Oceano hanno motivato il trattamento diverso riservato al nostro Paese: «Dicono - ha spiegato l'ex-segretario del pds - che gli altri Paesi lo hanno saputo perché avevano unità navali presenti in quella zona. Ad esempio, la Francia sarebbe stata informata per questo».

Ora la «gola profonda» del ministero degli Esteri - autorevolissima - conferma tutto questo. E la questione che si apre non è di poco conto. In altre occasioni del genere il governo americano, sia pure con poco preavviso, aveva messo al corrente i governi italiani delle sue iniziative militari. Perché questa volta non è successo? Si tratta di una dimenticanza, di una carenza informativa o, invece, c'è un atteggiamento di diffidenza da parte dell'amministrazione Usa verso un governo e una maggioranza caratterizzati dalla presenza del pds, cioè di un partito post-comunista e che ha bisogno dell'appoggio indispensabile di Rifondazione? Le aperture fatte da Clinton a Prodi negli scorsi mesi sono reali, o il rapporto fiduciario tra i due governi si ferma quando si entra nella sfera militare?

Sono tutti interrogativi che sono stati messi da parte, quasi rifiutati in questi mesi, ma ora vengono riproposti dalla vicenda irachena. I primi a saperlo sono proprio gli uomini della Farnesina. Tanto più che, al di là di un capitoletto nel programma dell'Ulivo, l'attuale maggioranza non è mai stata messa alla prova sulla politica estera. Ecco perché i prossimi dibattiti in Parlamento e in Consiglio dei ministri rivestono una certa importanza. Probabilmente dipenderà da quello che avverrà in quelle sedi se la diffidenza di Washington aumenterà o no.

Augusto Minzolini

De Niro

A Amman studia da terrorista

AMMAN. Cinema realtà e realtà virtuale possono anche incontrarsi. Interessato a documentarsi per un progetto di film sul terrorismo in Medio Oriente, Robert De Niro sta viaggiando nella regione. Da Venezia (dov'era al Festival) è andato, prima, in Israele e ha incontrato un po' di gente dei servizi segreti. Poi è stato a Gaza e nei Territori Occupati, ha parlato con il Mukhabarat palestinese e con i familiari dell'ing. Ayash, il bombarolo di Hamas ucciso con una tecnica raffinata dal Mossad.

Ieri era ad Amman, in Giordania, prendendo una suite dell'Intercontinental, al sesto piano, e registrandosi con il proprio nome, senza grandi segreti. Ha incontrato, anche qui, palestinesi e gente dei servizi giordani, e poi è partito per Atene, dove ha in programma una lunga tappa di sopralluoghi e di raccolta d'informazioni. [m. c.]

L'ex primo ministro israeliano a Cernobbio vede il leader Olp e Agnelli

Peres: Netanyahu mi copia

«Il suo incontro con Arafat è il mio trionfo»

CERNOBBIO. L'incontro tra Netanyahu ed Arafat «per me è una piccola vittoria, perché è stata giustificata la nostra politica». E' il commento dell'ex premier e ministro degli Esteri israeliano e capo del partito laborista Shimon Peres, presente ieri al seminario di Cernobbio. «E' stato un incontro positivo - ha detto Peres -. Per la prima volta ben l'82% degli israeliani ha espresso un giudizio favorevole sull'incontro. Comunque è un buon passo, ma non è ancora la soluzione dei problemi». Secondo Peres restano tre grandi sfide da affrontare: «La reale applicazione degli accordi, la questione di Hebron, con il ridislocamento delle truppe israeliane, la negoziazione di una soluzione permanente. Credo che arriverà un periodo di difficoltà quando si affronteranno queste situazioni. I temi reali finora non sono stati affrontati. Il processo di pace - continua Peres - deve affrontare barriere, montagne e un mare non traquillo». Quanto alla stretta di mano tra Netanyahu e Arafat, «non importa - sostiene l'ex premier israeliano - se è stata fatta in previsione di una visita di Netanyahu negli Stati Uniti. Io guardo al risultato e questo è che il Likud ha riconosciuto l'Olp».

L'ex ministro degli Esteri israeliano ha poi raccontato, in dieci minuti densi di commozione, la morte di Yitzhak Rabin. Poi ha lasciato Villa d'Este su un motoscafo per una «gita sul lago». Al ritorno, ha salutato Arafat. Poi ha incontrato Giovanni Agnelli, per un lungo colloquio a quattr'occhi in un luogo riservato. [e. st.]

Arafat: Oslo non si tocca e Gerusalemme va divisa

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

«Soddisfatto per aver visto Netanyahu? Sì, ma non questo conta». E brillano gli occhi di Yasser Arafat quando aggiunge che: «La cosa importante è che sia ripreso e possa continuare il processo di pace nella nostra regione. E' questa la scelta fatta dal popolo israeliano...».

E' lui «il presidente della Palestina e capo dell'Olp» come tiene a precisare, ancora una volta il mattatore degli incontri di Cernobbio, organizzati dallo studio Ambrosetti. Al mattino ammonisce la platea dei potenti, industriali, banchieri centrali di Francia e Germania e commissari Ue, che «l'economia globale, quella del Duemila, non può trascurare la disperazione dei senza casa, quella che alimenta la disperazione del terrorismo». Eppoi compare sul balcone della suite di Villa d'Este e improvvisa una conferenza stampa. Eppure, per tutta la giornata, il suo portavoce Khalil aveva predicato prudenza. «Inutile provocare - aveva spiegato - la reazione della destra israeliana...». Ma Arafat, alla fine, aveva deciso diversamente: il palcoscenico di Villa d'Este, in passato, gli ha portato fortuna. E di buona sorte il leader di mille battaglie ha bisogno adesso in vista dell'ultima sfida: oggi si vola al Cairo, poi a Gaza. Da domenica di nuovo al tavolo di trattative con i falchi di Israele.



Il presidente dell'Autorità palestinese Yasser Arafat

Il nuovo governo israeliano, però, sembra insistere sulla necessità di rivedere il vostro accordo di Oslo...

«Alt. Netanyahu non può dimenticare che l'accordo di Oslo non è stata una semplice intesa a due ma un patto internazionale. E' un trattato firmato prima a Oslo, poi a Washington, poi c'è stato un nuovo tavolo di firma al Cairo e a Durban. Non abbiamo firmato in due e basta, ma si è impegnato Clinton, Mubarak, c'è stato l'impegno della Russia e dell'Europa. Infine questo patto internazionale è stato registrato davanti alle Nazioni Unite... Né io né il signor Netanyahu abbiamo il potere, insomma, di cambiare questa intesa internazionale».

Quale lo scoglio più difficile? Gerusalemme?

«Di questo si parlerà solo nella fase finale della trattativa. Del resto la nostra posizione è chiara: Roma è la capitale di due Stati, l'Italia e il Vaticano. Perché non possiamo trovare una soluzione simile anche per Gerusalemme? Quella città non appartiene solo agli ebrei. E' anche musulmana, cristiana, è di tutti».

E lei, Arafat, si sente un po' come il Papa...

«Perché no? Forse che qualcuno di voi ha qualcosa in contrario?».

Intanto l'embargo di Israele alle frontiere vi costa soldi? E gli aiuti non arrivano?

«Certo, il blocco dei pendolari a Gaza ci costa sette milioni di dollari al giorno. Eppoi c'è la questione degli aiuti internazionali che dovevano arrivare tramite Israele: gli 800 milioni di dollari promessi sono arrivati solo in parte...».

Anche per questo è importante far ripartire il processo di pace, o almeno le trattative...

«Certo, ripeto che è molto importante il primo incontro con Netanyahu. Adesso l'importante è far marciare fin da subito le nuove trattative. Già da domenica si riuniranno le varie commissioni. Ci sarà un tavolo per la sicurezza, uno per la difesa e l'altro per le questioni giuridiche. Io mi incontrerò di persona con il ministro della Difesa».

Quale sarà la vostra posizione?

«Noi palestinesi non chiediamo mica la Luna. Il nostro solo obiettivo è che si proceda sulla strada della realizzazione dell'intesa già siglata in sede internazionale. Lo ripeto: in sede internazionale».

E Saddam? La crisi irachena non rischia di compromettere il processo di pace nella regione?

«No, non credo. Quella per la verità non mi sembra una grande storia. Sì, io sono stato in contatto con Saddam, così come con tutti gli altri leader arabi. L'Iraq è stato obbligato a muoversi perché dietro Talabani c'era il sostegno esplicito dell'Iran. Saddam, perciò, ha voluto difendere i suoi confini...».

Ugo Bertone

FUORI DAL CORO

Quant'è difficile raccontare l'America



NEGLI Stati Uniti da due mesi, comincio ormai a capire quanto sia difficile raccontare l'America. Non perché l'America sia difficile in sé, ma perché è difficile comunicare. C'è, per così dire, qualche difetto nell'apparato ricevente.

Ai tempi della Cina di Mao fra i giornalisti girava questa battuta: «Chi va in Cina per una settimana, quando torna scrive un libro. Chi va in Cina per un mese, quando torna scrive un articolo. Chi va in Cina per un anno, quando torna non scrive niente perché ha capito quanto sia spropositata la pretesa di capire quel Paese e raccontarlo».

Con l'America succede il contrario: chi va negli Stati Uniti si trova di fronte a una offerta di libri, giornali, riviste, università, intelligenze, opposti pareri e dibattiti televisivi che lo appagano e lo nutrono. Tutto sembra difficile, ma accessibile. Complesso, ma decifrabile. Le scoperte in compenso sono continue: si può vivere regalando sorprese a chi legge.

L'entusiasmo però dura poco: ti rendi conto che è quasi impossibile raccontare l'America senza pregiudizi, così come si presenta e si lascia conoscere, cioè con libertina indiscrezione e una onesta ingenuità.

La difficoltà non sta in America, ma in Italia dove sembra che la cultura a reti e stampe unificate sia attestata su questa comoda posizione: vogliamo leggere soltanto quel che avevamo già deciso di pensare prima di sapere.

Gli italiani desiderano ad esempio sentirsi ripetere che gli americani sono cafoni e indecenti sempre e comunque; che mancano di gusto cultura e identità storica; che sono barbari perché usano l'iniezione letale e la sedia elettrica; cinici perché governati da presidenti che scatenano guerre per vincere il concorso alla Casa Bianca; imperialisti perché usano il pianeta come una loro provincia; vampiri perché vivono succhiando linfa dalle vene dei Paesi poveri.

Alcune di queste definizioni possono essere di volta in volta vere. Per lo più sono vecchie e inutili, retaggio di tre mondi e di tre modi di giudicare e detestare gli Stati Uniti, pericolosamente coincidenti: quello del cattolicesimo tradizionalista che vede come fumo negli occhi laicismo e tecnologia; quello di origine fascista, sprezzante e ignorante; e quello di tradizione comunista che non intende riconoscere per principio le qualità progressive del capitalismo e che si è inventato di sana pianta, come nuovo Stato-guida postsovietico, la cosiddetta «Altra America», guidata da Cip e Ciop, allegri scoiattoli.

Spesso questi tre modi di non-vedere l'America convivono nella stessa persona che è poi il vecchio arcitaliano: un cattolico più astioso che praticante, che è stato prima fascista e poi comunista, ora circondato da figli e nipoti ideologici. Costui, costoro, pretendono di trovare sui giornali e in televisione il servizio di manutenzione dei loro pregiudizi, con un po' di sedia elettrica, stupri nel parco, curiosità mostruose, qualche strage di periferia, le «americanate» di una *Convention*, le storie di miserie e minoranze fra delitti e crudeltà metropolitane. Certo, raccontare un'America fatta soltanto di questi ingredienti-espedienti è un gran bel vivere: dipingi la mostruosità americana e sarai sommerso da un coro di bene-bravo-grazie. Se provi però a descrivere la qualità americana, la specifica diversità di questo luogo e di questa gente, avverti subito che diminuisce la presa e alla fine rischi la squalifica. Eppure il bello, il motivo di stupore sta proprio nel risolvere questo enigma: qual è il segreto genetico, la mutazione americana che ha prodotto il più fantastico e fecondo laboratorio della storia dell'umanità? Mai come oggi è valsa la pena di vedere che genere di domani sarà il domani americano, prima che diventi anche il nostro oggi.

Paolo Guzzanti

NAZISMO

Imbarazzo a Berna per la presentazione di un dossier segreto Usa del '44

«In Svizzera il tesoro di Hitler»

Un gruppo ebraico: gli Alleati sapevano tutto

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sarebbero a Berna, in conti segreti della Ubs che è la maggiore banca svizzera, il tesoro di Hitler e quello del partito nazista. Lo rivelerebbe un documento americano del 1944, anch'esso finora segreto, di cui ha dato notizia il «Jewish Chronicle», il giornale della comunità ebraica britannica. Da Berna, per ora, non ci sono smentite: un balletto, piuttosto, fra l'appello alla totale segretezza degli affari bancari e l'alibi del tempo passato e quindi della mancanza di dati immediati. Ma le accuse, che stanno risollevando nella Confederazione lo scomodo dibattito sui rapporti fra la Svizzera e la dittatura nazista, sono precise.

Il tesoro di Hitler consisterebbe nei diritti d'autore per «Mein Kampf», il libro scritto durante la prigionia (dopo il fallito putsch del 1923) e diventato poi lettura obbligatoria nelle scuole tedesche, in cui si enuncia la filosofia del nazionalsocialismo. Nel conto di Berna Hitler avrebbe raccolto un cospicuo gruzzolo. E su un altro conto sarebbe finito - secondo la ricostruzione che si fa in queste ore - tutto l'utile del partito nazista in speculazioni monetarie, ma forse anche le ricchezze strappate alle vittime dell'occupazione.

Il rapporto dei servizi segreti americani - l'Office of Strategic Services, precursore della Cia - si affianca a un altro recentemente emerso, secondo cui l'oro delle vittime dell'Olocausto fu messo al sicuro in Svizzera e poi diviso dagli Alleati alla fine della guerra. Secondo il documento reso ora di pubblico dominio, afferma il «Jewish Chronicle» riferendo che a trovarlo sono stati i ricercatori del World Jewish Congress, entrambi i conti alla Ubs di Berna sarebbero stati aperti e poi gestiti da Max Ammann, un editore tedesco che fu tra i maggiori collaboratori del Führer. «Siamo molto sorpresi e dobbiamo fare alcuni controlli», ha dichiarato a Berna un portavoce della banca, imbarazzato.

Il World Jewish Congress ha anche trovato, ma questa volta in Inghilterra, un documento del ministero britannico per la guerra economica in cui si afferma che una «Salomè» di Tiziano fu portata fuori dalla Germania e depositata nella cassaforte di una banca inglese da una tale Margarethe Duarte. Una vittima dell'Olocausto? In ogni caso del dipinto non si ha traccia, come - almeno per ora - del conto svizzero di Hitler. Dall'America il World Jewish Congress fa sapere che è solo questione di tempo; anche se, ammette il suo direttore Elan Steinberg, «non sappiamo se i conti esistano ancora e se contengano qualcosa».

Fabio Galvano



Il Führer tedesco Adolf Hitler

In banca i diritti di «Mein Kampf» e i proventi di varie speculazioni

JOHANNESBURG

Troppo centralista

Sud Africa, bocciata la Costituzione post-apartheid

JOHANNESBURG. Con una decisione inaspettata la Corte Costituzionale sudafricana ha respinto la nuova Costituzione: il testo è stato rinviato all'Assemblea costituente che dovrà rimettersi al lavoro e modificare le parti contestate. Questa bocciatura, spiegata con la debolezza dei poteri riconosciuti ai governi locali rispetto agli accordi raggiunti dai leader neri e bianchi, riapre uno dei contenziosi più spinosi dei negoziati sulla fine del regime dell'apartheid.

La decisione della Corte potrebbe indurre i nazionalisti zulu a mettere fine al boicottaggio dei lavori della Costituente. Il partito di Buthelezi infatti si è battuto per poteri forti alle amministrazioni provinciali per sottrarsi al governo centrale dei rivali dell'African National Congress, che fa capo a Mandela. Anche i bianchi del Partito Nazionalista che ha governato sotto il regime segregazionista vogliono un decentramento dei poteri e sostengono che solo un Sudafrica etnico può garantire i diritti delle minoranze. [Agi]

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

prof. Umberto Teodoro

Lo annunciano con immenso dolore: la moglie **Liliana**, la cognata, i nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 9 c.m. alle ore 10 partendo da via M. d'Azeglio 42 per la Parrocchia Insigne Collegiata S. Secondo in Asti.
— **Asti**, 6 settembre 1996.

L'**Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Medici**, il **Personale tutto** della **Casa di Cura S. Anna** sono vicini con affetto alla signora Lili per la scomparsa del loro amato

PRESIDENTE
prof. Umberto Teodoro
— **Asti**, 6 settembre 1996.

Ruggero, Claudia e **Iolanda Camera** si stringono con affetto a Lili.

Gli Amministratori ed **i Medici** della **Casa di Cura S. Giuseppe** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico **UMBERTO**.
— **Asti**, 6 settembre 1996.

Gilda Maina partecipa commossa al dolore di Lilly per la perdita del marito

PROF. DOTT.
Umberto Teodoro
— **Tonco**, 6 settembre 1996.

Gianna, Giammaria Piacenza e **Daniela** partecipano commossi al dolore della cara amica Lilly per la perdita del marito

PROF. DOTT.
Umberto Teodoro
— **Asti**, 6 settembre 1996.

Partecipano al dolore di Liliana gli **Amici** di sempre
Pinoto Bevilacqua
Daniela e **Carlo Falatti**
Irene Mangone
Ida e **Cele Ravizza** con **Clara** e **Paolo**
Oscar Bonvicino e famiglia.
— **Asti**, 6 settembre 1996.

Famiglia **Agostinucci**, **Doriana Rabbione**, partecipano al dolore di Liliana.

I **Medici**, i **Biologi**, il **Personale Religioso, Amministrativo, Tecnico, Infermieristico** e l'**intera Comunità** della **Casa di Cura San Secondo** sono in lutto per la scomparsa del

PROF. DOTT.
Umberto Teodoro
Primario Chirurgo
e Direttore Sanitario
della Casa di Cura

di cui è stato saggio e illuminato amministratore. Uomo probo e buono. I Colleghi e tutti i Collaboratori ricordano con molto rimpianto l'opera appassionata e instancabile svolta in tanti anni a favore di malati e sofferenti con grande professionalità e spirito di sacrificio. Siamo tutti molto vicini alla moglie signora Liliana in questo momento di grandissimo dolore.
— **Asti**, 6 settembre 1996.

Renza e **Pino Valpiola** piangono l'**AMICO** di sempre.

Serenamente è mancata

Maria Vittoria Ricchi Raveggi

Lo annunciano addolorati i figli **Marzio** con **Simona**, **Camilla** e **Virginia** e **Fausto** con **Laura**, **Elisa** e **Federico**. I funerali avranno luogo sabato 7 settembre ore 9,45 presso la Cappella dell'Ospedale Mauriziano. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Assisi (PG)
— **Torino**, 5 settembre 1996.

Ciao **NONNA TOLA**. **Camilla, Elisa, Virginia, Federico**.

Clara con **Fabio Antonietta Francesca Emanuele, Leonardo Elisabetta Tommaso Giacomo, Carlo Marina Alberto Francesco**, addoloratissimi sono vicini con tutto l'affetto a Marzio Simona Fausto Laura ed i bambini nel ricordo della zia **MARIA**.
— **Milano**, 6 settembre 1996.

Grazia Milone con **Donata** e **Carlo** è affettuosamente vicina nel dolore a Marzio, Simona, Fausto e Laura per la perdita di **MARIA VITTORIA**, consuocera e carissima amica.

Cielia e **Piero Triacca** partecipano commossi al grande dolore di Fausto, Marzio e dei loro cari.

Paola e **Franco Reviglio** con **Alessandra** si uniscono al dolore.

Vicini con affetto a Marzio e Fausto gli amici **Miretta** e **Maurizio, Paola** e **Bruno, Marie Louise** e **Camillo, Caterina** e **Maurizio**.

La **Divisione di Oftalmologia Infantile** partecipa con affetto al dolore del dott. Fausto Raveggi per la morte della **MADRE**:
Italo e **Nora Feraldi**
Maurizio Aragno
Paolo Cameron-Curry
Maria Grazia Castellano
Paola Chiadò
Savino D'Amelio
Patrizia Falotti
Giovanni Lavia
Bruno Oldani
Rodolfo Pattasiro
Franco Poggi
Angela Santella.

La famiglia **Sallarlo** affettuosamente partecipano.

Franco e **Ursula Mantegazza** con tutti i **Collaboratori** di **i.de.a. Institute** partecipano commossi al dolore che ha colpito l'amico ing. Marzio Raveggi per la perdita della mamma sig.ra

Maria Vittoria Ricchi ved. Raveggi
— **Moncalieri**, 6 settembre 1996.

Carlo e **Elena, Giulio** e **Gabriella, Paolo** e **Anna Maria, Roberto** e **Susanna** partecipano con affetto al grande dolore di Marzio e Simona.
— **Torino**, 6 settembre 1996.

E' mancato il

COLONNELLO
Almerico Naddei

Ne danno il triste annuncio i figli: **Concetta** con il marito **Claudio**, **Ernesto** con la moglie **Marisa**, **Bernardo** con la moglie **Laura** e i nipoti tutti. Il funerale verrà celebrato sabato 7 settembre ore 15 nella parrocchia-centro S. Giovanni Battista - Passinetto.
— **Torino**, 6 settembre 1996.

Emilia Mario Fiorio sentitamente partecipa.

Gianni e **Marinella Bossuto** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del colonnello

Almerico Naddei
— **Torino**, 7 settembre 1996.

Paolo Parapinto, Carlo Bossuto, Antonio Centocchi e famiglia sono vicini al sig. Ernesto Naddei e famiglia nel dolore per la perdita del caro papà

Almerico Naddei
— **Torino**, 7 settembre 1996.

E' mancato

Felice Contrafatto

Lo annunciano i figli **Giancarlo, Guido** e **Piergiorgio** con rispettive famiglie, che con l'occasione ringraziano il personale medico e paramedico del reparto Geriatria professor Fabris dell'ospedale Molinette. Per orario funerali telefonare al 95.20.51.
— **Torino**, 6 settembre 1996.

La sorella **Elena** e la nipote **Jolanda** con la sua famiglia piangono il carissimo **FELICE** ricordandolo con immenso affetto.

E' mancato

Michele Cerrato
Decano Giornalisti
anni 100

Addolorati lo annunciano il nipote **Ernesto** con **Franca**, le pronipoti **Claudia** e **Paola** con le rispettive famiglie, cugini e figlioccia. Funerale il 9 settembre ore 9,15 nella chiesa della Gran Madre, la salma proseguirà per Volpiano dove sarà tumulata accanto alla moglie.
— **Torino**, 6 settembre 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Severino Marzola
anni 74

Addolorati l'annunciano la moglie **Rosina**, i figli **Valerio** e **Paolo**, le nuore **Alida** e **Egle**, i nipoti **Fabio** e **Manuela**, parenti tutti. Un ringraziamento ai medici ed infermieri Osp. «Giov. Bosco» Medicina A. Funerali sabato ore 14 Parrocchia «S. Giuseppe Artigiano» in Settimo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 settembre 1996.

La famiglia **Signa** partecipa al dolore.

Serenamente è mancata

Teresa Bordone ved. Facta

Lo annunciano il figlio **Nino** con **Maria**, la nuora **Irene**, la nipote **Renata** con **Sandro, Malvina** e **Simone**, il nipote **Piero** con **Adriana**, parenti tutti. Funerali oggi ore 9,30 Parrocchia di Sangano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Sangano**, 7 settembre 1996.

E' cristianamente mancata

Elena Benedetto Zorio

La ricordano con grande affetto il marito **Manfredo**, i figli **Gigi** con **Daniela** e **Chiara, Anna** con **Gigi, Silvia** e **Fabio, Arturo, Chicco** con **Linda, Emanuele, Mattia** ed **Elisa**. Funerali nella Parrocchia di Santa Maria di Pessana sabato 7 settembre ore 15,30.
— **Pessana**, 6 settembre 1996.

Gli zii **Maria** e **Aldo** con **Chicca** e **Mario** ed i ragazzi tutti, profondamente addolorati, abbracciano con tanto affetto Anna e i suoi cari.

Il 3 settembre è mancato

Gastone Pelissero

A funerali avvenuti l'annunciano la moglie **Tina** il figlio **Manolo** parenti tutti.
— **Torino**, 7 settembre 1996.

La famiglia affranta comunica la scomparsa dell'adorata mamma

N. D.
D. Laura Darò Robaudi

La figlia **Marisa Mazzetti**, i nipoti **Giorgio** e **Maria Laura** col marito **Alfonso Marra** e famiglia, i cognati **Loris** e **Jacqueline** con **Patrizia** e **Serge du Bourdeaux**, i cugini **Urban** e famiglia ringraziano quanti parteciperanno ai funerali lunedì 9 ore 10 nella Parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 6 settembre 1996.

Germana, Gisa, Letty, Margherita commosse partecipano.

Le **Amiche** della «**Pro Cultura**» affettuosamente vicine a Marisa nel dolce ricordo di mamma **LAURA**.

Condomini ed **inquilini** di **corso Duca degli Abruzzi 79** prendono parte al dolore della famiglia.

Umberto e **Anna Bozino** sono affettuosamente vicini a Marisa.

Cristianamente è mancato

Alessandro Baudo
Cav. Uff. del Lavoro
ex ferroviere
anni 78

Lo annunciano con dolore: la moglie **Margherita**, la figlia **Giovanna**, genero, nipotine. Funerali sabato 7 c.m. Parrocchia S. Giovanni Batista ore 15.
— **Villastellone**, 7 settembre 1996.

La moglie **Carla Rey** annuncia con profondo dolore la scomparsa del

CAVALIERE
Franco Criej Gamacchio
Ingegnere
Capo Ripartizione Edilizia Privata
Comune di Torino
Consigliere Ordine Ingegneri
Provincia di Torino

Partecipano con commosso affetto al dolore di Carla: la cognata ed i nipoti tutti, i parenti e quanti hanno per **FRANCO** affetto e ricordi. Funerali in Montalto Dora sabato 7 alle ore 15 dalla chiesa Parrocchiale.
— **Ivrea**, 6 settembre 1996.

RINGRAZIAMENTI

La **Fondazione «Opera del Sacro Cuore di Gesù»** ringrazia tutti coloro che hanno partecipato all'affettuoso saluto a

don Elia
— **Fano**, 7 settembre 1996.

ANNIVERSARI

1985 1996
Clelia Beccaria Panarese
Sempre con noi. I tuoi cari.

1995 1996
Beatrice Rocca
Enzo sempre con infinito amore.

1986 1996
Francesco Pascale
I tuoi cari ti ricordano.

1992 1996
Alberto Cadario
Sempre con noi. **Grazia** e **Gianni**.



Un giornale rivela: «Il presidente non voleva operarsi, lo ha convinto Cernomyrdin»

Il cuore malato del Cremlino

Lebed: Eltsin nomini un sostituto



Nella foto grande il presidente russo Boris Eltsin. A sinistra il responsabile della Sicurezza Aleksandr Lebed



«Ha fatto la prima coronografia solo a metà agosto e pensare che aveva già avuto 2 infarti»



MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«E' ormai passato il tempo in cui il leader supremo appariva una volta l'anno sulla tribuna del Mausoleo e dove una folla di anonimi funzionari dirigeva nei fatti il Paese». Il settimanale *Itoghi* pubblicherà lunedì un'intervista esclusiva a Boris Eltsin in cui il Presidente esordisce con questo solenne enunciato. Per fortuna queste parole non le ha scritte Eltsin in persona ma qualche anonimo funzionario, visto che l'intervista - come ci conferma il suo autore, Serghei Parkhomenko - è stata fatta per corrispondenza.

Ma *Itoghi* sembra abbia costretto il Cremlino e lo stesso Eltsin a rivelare finalmente una parte della situazione. Il settimanale avrebbe avuto infatti informazioni precise da fonti mediche sulla necessità dell'operazione. L'amministrazione presidenziale avrebbe cercato di impedirne la pubblicazione, poi avrebbe chiesto tempo per dare modo a Eltsin di dare lui stesso la notizia. In cambio offrendo a *Itoghi* l'intervista a Eltsin. Dalla quale emergerebbe che era lo stesso Presidente russo l'ostacolo principale alla glasnost sulla sua salute. Perché? «Per complesse questioni psicologiche - dice Parkhomenko - Eltsin non voleva che si sapesse che era malato. Malattia uguale debolezza». Solo a metà agosto fu convinto a sottoporsi a un esame coronografico. «Pensa! - precisa Parkhomenko - Prima non glielo avevano fatto mai. Eppure aveva avuto già due infarti...».

Due? Niente affatto. Tre. La ITar-Tass comunica proprio adesso, per la prima volta, che Eltsin era già stato ricoverato in ospedale, «per infarto», il 18 settembre 1991. Alla stampa avevano soltanto spiegato le due settimane di assenza come un «leggero malessere cardiaco». «Va bene, saranno tre. Comunque non avevano mai osato farglielo. Lo stesso Ciazov (direttore del centro cardiologico, ndr) mi ha detto che l'esame è avvenuto in un tale clima di tensione che alla fine lui si è fatto il segno della croce».

A quel punto i medici hanno deciso che bisognava convincere il Presidente a farsi operare. Per cosa esattamente ancora non si sa. Le fonti del Cremlino lasciano intendere per un by-pass. La storia che *Itoghi* racconta conferma questa ipotesi. Con un episodio curioso, rivelato anch'esso per la prima volta. Sarebbe stato Cernomyrdin, nel suo incontro con Eltsin di martedì scorso, a smantellare le ultime esitazioni del Presidente. «Boris Nikolaevic, mi guardi! - gli avrebbe detto - Io ho subito la stessa operazione nel 1992. Come mi trova? Si tratta di un'operazione praticamente senza rischi, e dopo si sta bene».

Così si viene a sapere che anche Cernomyrdin ha avuto un'operazione di by-pass nel 1992, quando non era ancora primo ministro. E indirettamente si fa sapere che anche Eltsin avrebbe lo stesso problema «minore». Qui sorgono i dubbi, anche nella ricostruzione di *Itoghi* che Parkhomenko gentilmente ci ha offerto in anteprima. Intanto l'annuncio di una lunga preparazione di oltre tre settimane, dato dallo stesso Eltsin in tv. Potrebbe trattarsi di un'operazione più complessa e rischiosa, che si preferisce non rivelare. Tanto più che, in ogni caso, lo stato del paziente - come le immagini tv hanno mostrato - appare seriamente deteriorato.

L'incertezza sull'operazione - e dunque sul malanno - rimane dunque per intero irrisolta nonostante la solennità delle intenzioni di dire la verità al pubblico. E, a conferma che è in corso un'altra operazione di disinformazione, viene un dispaccio della Itar-Tass da cui risulta, testualmente, che «Il consiglio dei cardiologi che controllano la malattia ischemica di Boris Eltsin non ha ancora preso una decisione definitiva circa il carattere dell'operazione cui il Presidente dovrà essere sottoposto». Per adesso si sa soltanto che ad eseguirla dovrebbe essere il dottor Renat Aktciurin, direttore del dipartimento di chirurgia cardiovascolare dell'istituto di Evghenij Ciazov.

Il resto è nebbia fitta. E battaglia dura. Aleksandr Lebed, appena tornato dalla Cecenia, ha detto secchissimo che Eltsin deve «imperativamente decidere nei prossimi giorni, con un esplicito decreto, chi lo rimpiazzerà» durante la degenza. Precisando che tocca a Cernomyrdin. Ma la Costituzione (art. 92) dice sì che in caso di impedimento prolungato l'interim viene retto dal capo del governo, ma non specifica in alcun modo chi decide la situazione di «impedimento prolungato». Per cui Eltsin potrebbe non decidere affatto. Del resto le ripetute assenze dei mesi scorsi hanno occultato la stessa situazione di oggi e mai Eltsin aveva delegato a nessuno il proprio potere. In mancanza di specifiche decisioni del Presidente, di fatto il potere reale passerebbe nelle mani di Anatolij Ciubais, capo dell'amministrazione presidenziale. Lebed di lui non si fida. Neanche Ziuganov si fida. Forse non si fida neanche Cernomyrdin, che pure gli è alleato contro Lebed. Si annunciano scintille.

Giulietto Chiesa

Il chirurgo: prudenza sospetta

«Tante cautele fanno pensare a qualcosa di più di un by-pass»

MILANO

ELTSIN dovrebbe subire un by-pass aorto-coronarico che, assicura il suo chirurgo prof. Ciazov, «è un intervento di routine, con probabilità di sopravvivenza del novanta per cento». Che cosa ne pensano gli specialisti italiani?

Al Centro Monzino di Milano, la più grande struttura cardiologica d'Italia con 800 interventi di by-pass all'anno, il dott. Francesco Alamanni non nasconde la sua sorpresa per il dato che arriva da Mosca. «10% di successi mi sembra una valutazione molto prudenziale. Da noi la mortalità media in interventi del genere è dell'1%. Si può arrivare al 5 quando ci sono altri fattori di rischio».

In effetti, ragioniamo su indiscrezioni piuttosto che informazioni ufficiali. Ma sappiamo che Eltsin ha subito già tre infarti, e ha disturbi renali e al fegato dovuti all'abuso di alcol.

«L'uno o l'altro di questi elementi si ritrova effettivamente in molte delle persone su cui eseguiamo by-pass. Possono aumentare i rischi. Ma anche tenendo conto di questo, ipotizzare un 10% di mortalità mi sembra un po' mettere le mani avanti. Intendiamoci, ogni operazione è diversa dall'altra, ma il by-pass è davvero un intervento di routine».

Allora si può pensare che i chirurghi di Mosca abbiano davanti una cartella clinica più preoccupante della media. In concreto, che cosa subirà Eltsin? Certe voci parlano di by-pass singolo, altre dicono triplo.

«Escluderei la prima ipotesi. Se c'è ad esempio una stenosi, cioè un'ostruzione parziale, a un solo vaso sanguigno, si opera diversamente, per esempio inserendo un palloncino. Quando si dice che si fa un by-pass cardiaco, di norma si intende dire che si interviene su 3-5 vasi».

Su quali vasi?

«Questo è stabilito dalla coronarografia. Ma in linea di massima si interviene in primo luogo sulla arteria inter-ventricolare anteriore, quella che di solito si danneggia di più. Si preleva un tratto dell'arteria mammaria, che è la più idonea, e si fa un "ponte", il by-pass appunto, tra l'aorta e la coronaria scavalcando la lesione dovuta a un infarto, o l'ostruzione, in modo che il sangue torni a scorrere libero. Per gli altri vasi sanguigni, essendo la mammaria piuttosto corta, si prelevano tratti di altre arterie: la radiale, la gastroepiploica o altre. O in subordine di vene, che però sono meno idonee, perché la loro funzione naturale è diversa da quella delle arterie».

Cinque anni è la sopravvivenza garantita dai chirurghi russi se l'operazione va bene. Coincidono col mandato presidenziale.

«Anche qui, mi sembra una valutazione pessimistica. In condizioni normali, sopravvivere per vent'anni al by-pass è una concreta speranza».

Luigi Grassia

Washington

L'America offre un'équipe medica

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Casa Bianca ha premurosamente offerto tutta l'assistenza possibile per il serio intervento chirurgico al cuore a cui Boris Eltsin dovrà sottoporsi nel corso di questo mese. Ma il Cremlino, sospettando probabilmente con qualche fondamento che questo fosse un modo per aver informazioni di prima mano, anzi testimonianza oculare, sul reale stato di salute di Eltsin, ha fatto finta di non sentire l'offerta di medici americani e non ha neppure risposto.

L'offerta, d'altra parte, suonava ragionevole, essendo notoriamente gli Stati Uniti all'avanguardia nel mondo nella cardiochirurgia. Ma, come hanno proprio spiegato numerosi luminari americani, Eltsin non corre necessariamente più rischi per essere operato da una «équipe» russa invece che da una statunitense. L'ormai 87enne Michael DeBakey, che è ancora attivo al Baylor Medical Center di Houston, Texas, ha raccontato di aver visitato parecchie volte il Centro Cardiologico (più noto come Centro Chazov) dove il Presidente russo verrà quasi sicuramente operato. «Non conosco alcun altro posto in Russia dove Eltsin potrebbe essere operato», ha detto il celebre chirurgo. DeBakey ha anche ricordato che il capochirurgo del Centro, Renat Ackhurin, ha lavorato con lui per due anni a Houston e lo ha definito «molto capace».

Anche il dottor Wayne Isom, del Cornell Medical Center di New York, che ha operato assieme a Ackhurin, condivide l'opinione di DeBakey. Entrambi sostengono che Ackhurin e la sua squadra hanno una percentuale di successo attorno al 95%, che è più o meno simile a quella dei migliori centri di cardiochirurgia americani. Naturalmente si tratta di percentuali che variano a seconda dell'intervento, perché in realtà, nel caso di Eltsin, non si sa esattamente a che tipo di operazione verrà sottoposto: semplice by-pass coronarico o anche sostituzione della valvola mitralica? In questo secondo caso le percentuale di rischio per Eltsin sarebbe almeno raddoppiata.

DeBakey e Isom hanno negato entrambi di essere stati consultati da colleghi russi sul caso di Eltsin. Un portavoce dell'American College of Cardiology di Bethesda, Maryland, l'America Heart Association di Dallas, Texas, e altre numerose scuole mediche o ospedali hanno dichiarato di non essere a conoscenza di alcun cardiologo o cardiochirurgo americano consultato dai russi in questo caso. Eltsin ha detto di voler rompere la tradizione del segreto sullo stato di salute del presidente russo, ma evidentemente solo fino a un certo punto.

[p. p.]

VISITA PASTORALE

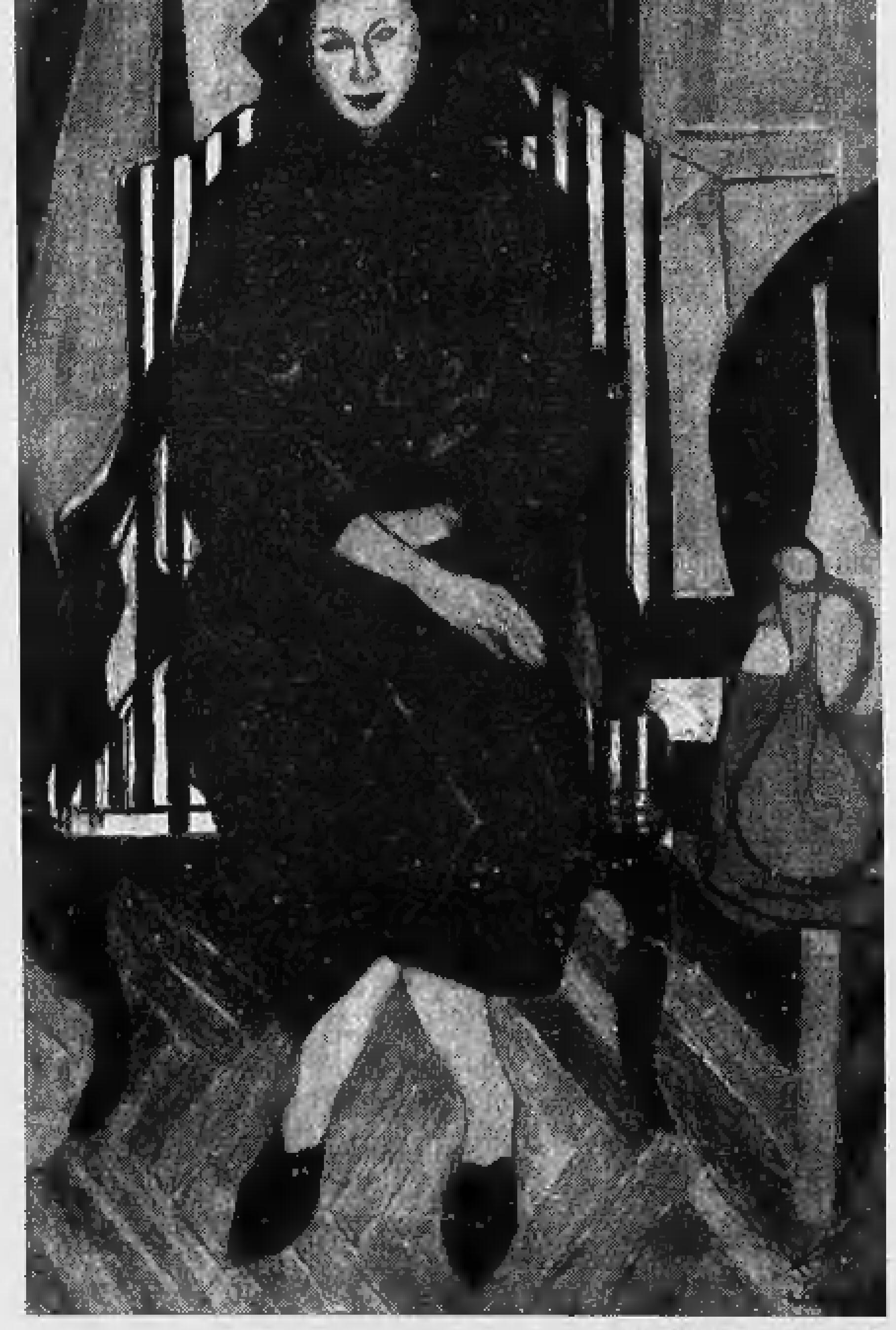
Ungheria, Wojtyla rinuncia a finire il discorso

Il Papa: fratelli dell'Est non dovete scoraggiarvi

PANNONHALMA. Il Papa è a Pannonhalma, per festeggiare i mille anni dalla fondazione del monastero benedettino, ma alla festa manca qualcuno, ed è l'invitato principale, Alessio II, patriarca di Russia, bloccato dall'opposizione dei «falchi» nel sinodo ortodosso. E sarà per questa delusione, o per condizioni fisiche non ottimali, ma il Pontefice non sembra al massimo della forma (rinuncerà anche a finire il discorso, ma il Vaticano fa presente che l'interruzione era programmata). Giovanni Paolo II aveva sperato in questo incontro storico, e la delusione è tanto evidente che persino il presidente ungherese Arpad Goncz ha sentito il dovere di consolarlo. «L'Ungheria è posta al punto di incontro delle aree tradizionali della cristianità latina e di quella ortodossa - ha detto -. Anche per questo è di mio rincrescimento che l'arciabazia di Pannonhalma, fondata ancora prima del grande scisma, non abbia potuto essere luogo di un incontro ecumenico».

Il Papa visitò l'Ungheria 5 anni fa, e visse a Budapest i giorni del tentato golpe di Mosca. Ma l'atmosfera di adesso è ben diversa, e l'ha ricordato al suo arrivo, parlando delle «condizioni sociali in cui versano i popoli dell'Europa centro-orientale, che hanno finalmente riconquistato la libertà dopo un lungo periodo di dittatura comunista. Si stanno vivendo anni difficili. L'ottimismo legato alla storica caduta delle ideologie è stato purtroppo di breve durata». Gli ha fatto eco il Presidente, confessando che «interi strati sociali si sono trovati in una situazione più sfavorevole persino di quella precedente, ad una distanza sempre maggiore da quelli più abbienti». Il Papa incita ad avere pazienza: «Le conseguenze funeste dei lunghi anni di dittatura possono essere superate soltanto con l'impegno paziente». E ha raccomandato agli ungheresi di comportarsi con lo stesso coraggio mostrato dai loro antenati «nella guerra contro gli eserciti ottomani».

[m. tos.]





Ha suonato il campanello e quando lei ha aperto si è cosparso il corpo con la benzina



A fianco i familiari di Elisa Bonfanti sul luogo del suicidio, davanti all'ingresso della loro abitazione. A sinistra la vittima, Daniele Poggiali

«Non lasciarmi», e si dà fuoco

Giovane di Pistoia suicida davanti alla fidanzata

FIRENZE. Gli aveva chiesto un po' di tempo per riflettere, una pausa per far luce dentro di sé e capire se la loro storia sarebbe potuta andare avanti o no. Ma lui non ha accettato quella tregua. Non ne voleva sapere di lasciar perdere la sua ragazza per tuffarsi nell'incognita del futuro, nell'attesa di una scelta che avrebbe anche potuto escluderlo.

Così Daniele Poggiali, [illegible] anni, operaio in una azienda agricola di Cerbaia, tra Firenze ed Empoli, giovedì sera poco prima delle 23,30 è andato a casa di Elisa Bonfanti, 19 anni, a Mastromarco, in provincia di Pistoia, e si è ucciso dandosi fuoco. Si è versato addosso quasi un litro di benzina, ha suonato il campanello e ha fatto brillare l'accendino non appena il nonno della ragazza gli ha aperto la porta. Un secondo appena e Daniele è diventato una torcia umana. Senza un lamento è entrato in casa, ha fatto altri due passi ed è crollato sul divano del tinello. Il padre della ragazza gli ha gettato addosso un tappeto ed è riuscito a domare le fiamme nell'attesa dell'arrivo dei soccorritori, che nella nottata hanno poi trasportato il giovane in elicottero al Centro grandi ustionati di Genova. Alle 6,30 del mattino, però, Daniele è morto in seguito alle ustioni di terzo grado riportate sul 95 per cento del corpo.

«Negli ultimi tempi diceva spesso che prima o poi avrebbe compiuto un gesto clamoroso - racconta la cugina di Elisa, Manuela, 25 anni - ma nessuno di noi pensava che sarebbe mai arrivato a tanto. Era un ragazzo sveglio, aveva molti amici, ma ultimamente sembrava un po' insoddisfatto della vita. Forse non gli piaceva fare l'operaio agricolo, mentre lei è impiegata nell'azienda del padre, che produce adesivi per conto terzi. Si erano messi insieme quattro anni fa, quando lui cominciò a venire qui a Mastromarco per correre con la squadra ciclistica del paese. Quando smise andò a fare il servizio militare nei parà a Pisa, ma [illegible] mai perdere i contatti con Elisa. Si volevano bene e ogni tanto litigavano come fanno un po' tutti...».

Ad agosto i due ragazzi non erano andati in vacanza insieme. Erano rimasti a casa, lui a Cerbaia e lei a Mastromarco. Si vedevano quasi tutte le sere, anche perché Daniele [illegible] molti amici in quella zona. Ma con il passare del tempo sembra che l'entusiasmo iniziale della ragazza si fosse via via attenuato. L'inquietudine, male dei giovani spesso imponderabile, era penetrata anche nella loro storia. Così lei avrebbe chiesto di concederle un periodo di riflessione, almeno una decina di giorni.

Niente da fare. Daniele non si era più dato pace. Già in precedenza, durante gli ultimi litigi, lui avrebbe minacciato più volte di uccidersi. Lo avrebbe fatto anche giovedì, quando era andato a casa della ragazza perché voleva parlarle. Erano rimasti a discutere fino all'ora di cena e Daniele era molto agitato, al punto da doversi fare riaccompagnare a Cerbaia da suo padre, chiamato dal papà di Elisa perché andasse a riprenderlo.

Ma Daniele ormai aveva già deciso di mettere in atto il suo progetto. Qualcosa di eclatante, un gesto clamoroso, una prova d'amore e al tempo stesso forse di sfida. Una volta a casa, ha ripreso la sua Fiat «Uno» ed è tornato a Mastromarco. Quaranta chilometri a tutto gas. E' arrivato davanti alla villetta della famiglia Bonfanti, ha parcheggiato regolarmente l'auto sul retro, in una stradina che si affaccia sui campi coltivati a olivi e viti, poi ha preso la bottiglia con la benzina che aveva messo nel bagagliaio.

Elisa era in casa, con i genitori, i nonni e la sorella Lara quando il ragazzo ha suonato il campanello. La porta si è spalancata davanti a una torcia umana. Due passi verso Elisa, poi è stata la fine.

Paolo Toni

INTERVISTA

IL PARERE DELLO PSICHIATRA

«Un amore immaturo»

Dacquino: anche lei è vittima

ROMA

EROS e Thanatos, Amore e Morte. Ci sono periodi in cui il conflitto millenario fra i due istinti di base di uomini e donne tocca punte incredibili. Come in questa estate, che si sta chiudendo con l'ennesima tragedia che non si sa se definire dell'amore o dall'egoismo. «Amore immaturo, assolutamente da criticare» lo definisce il professor Giacomo Dacquino, psichiatra, psicanalista e docente universitario, nonché autore di numerosi bestseller sull'amore e le patologie ad esso legate. L'ultimo, uscito quest'anno da Mondadori, ha un titolo che annuncia quasi un decalogo di «prevenzione» di fatti di cronaca come questo: «Paura d'amare, come evitare e superare i fallimenti affettivi».

Professor Dacquino, l'uomo perde sempre più facilmente la testa. Che sia in crisi?

«Possibile. E' un dato di fatto che il mio studio sia frequentato maggiormente da uomini che da donne. Ed è un dato di fatto, del resto, che la donna sia ora in una situazione di maggiore autonomia, economica e anche psicologica; non è più costretta a sopportare [illegible] che non le va e "scaricarlo" non le è difficile. Ma l'uomo non sa [illegible] affrontare questi cambiamenti».



«Gli uomini non sanno accettare i rifiuti delle donne»

Lo psichiatra e psicanalista Giacomo Dacquino

E' [illegible] dire che questi uomini abbiano ucciso, o si siano uccisi, per amore?

«No. Qui si deve parlare di immaturità affettiva. E' l'eterna questione di Eros e Thanatos, l'istinto amoroso e quello aggressivo. Freud diceva che la persona psicologicamente matura è quella che ha saputo "impastare" i due istinti. Quando l'uno integra e valorizza l'altro, l'amore smorza l'aggressività, e l'aggressività rende l'amore più grintoso. Quando non c'è questo equilibrio e la componente aggressiva prevale, la persona ama distruggendo...».

E di questo giovane che si dà fuoco davanti alla fidanzata, che idea si è fatto?

«Non avendolo visitato e avuto in cura non posso azzardare diagnosi precise, ma la platealità del gesto lascia pochi dubbi. Questo ragazzo aveva una aggressività enorme, che ha scaricato su se stesso e, insieme, sull'oggetto amato. Ha soddisfatto contemporaneamente la componente aggressiva e quella amorosa con l'autodistruzione, che è stata anche una folle dichiarazione d'amore. E, se non bastasse, c'è anche narcisismo».

Che cosa l'ha colpita di più in questo brutto fatto di cronaca?

«Tutto, ma è particolare la confusione fra fantasia e realtà. Questo ragazzo può essere [illegible] affascinato dall'idea di bruciare davanti all'amata. Ma nella fantasia si può farlo [illegible] ustioni. Lui è tornato alla realtà con il bruciore del fuoco vivo e con il dolore; solo allora si è accorto che il suo corpo e il suo viso si stavano deturpando e che stava per morire. Perché lui, forse, non pensava di andare fino in fondo...».

E che futuro affettivo prevede per la ragazza?

«Povera ragazza. Colpevolizzata e danneggiata. Non mollerà mai più nessuno, temerà sempre che si scappi il morto».

Il suo consiglio ai maschi affettivamente immaturi?

«Allenarsi ai rifiuti e agli abbandoni, al sentirsi dire "no"! Le donne, su questo, hanno un'esperienza millenaria, che le ha abituate a una maggiore introspezione e le ha attrezzate con un buon potere di autoaccudimento».

Sara Ricotta

Il migliore amico

«Era una persona esuberante Non capirò mai il suo gesto»

Ivan Mari era l'amico del cuore di Daniele. Con lui aveva iniziato a correre nella società ciclistica del paese, con lui aveva fatto il paracadutista, con lui aveva diviso le prime avventure da adolescenti. Poi le loro strade si erano divise, ma l'amicizia non era mai stata messa in discussione. E ieri mattina Ivan non poteva credere alle proprie orecchie. E' rimasto senza parole, ammutolito dal dolore e dallo stupore di fronte ai tavoli del maglificio di Cerbaia dove lavora. Sotto choc, incredulo di fronte alle notizie che stavano arrivando da Genova, dove l'amico di sempre stava lottando con la morte. «Come è possibile - racconta fra le lacrime - che Daniele abbia potuto fare una cosa del genere? Non riesco a spiegarmelo, lui era un ragazzo esuberante, uno che amava la vita sempre, che aveva sempre voglia di scherzare, che voleva bene a tutti». Ivan, 22 anni, appena è uscito dal lavoro alle cinque del pomeriggio è corso a casa e ha cercato l'album dei ricordi. Ha cominciato a sfogliarlo e ha rivisto le foto delle volate delle [illegible] paesi della Toscana. Ha raccontato dei trofei vinti e del periodo passato insieme nei paracadutisti: «Daniele era un amico vero, inimitabile».

I compagni di squadra

«In bici vinceva sempre ed Elisa era la sua più grande tifosa»

Per anni hanno sperato che diventasse una stella del ciclismo, sarebbe stata una gloria per tutto il paese, che non aveva dubbi sul suo talento. Gli appassionati della Società sportiva «Cerbaia» hanno tifato per lui a lungo. Credevano in Daniele: con quelle gambe forti e potenti alla Moser gli avevano già prefigurato un destino da ciclista professionista. Pedalava alla grande, lui, e non si spaventava di fronte alla fatica. Così staccava tutti i compagni in volata. «Una vera promessa» si diceva alla società sportiva del paese. Passo dopo passo, sarebbe arrivato, ne erano convinti tutti. Il primo, verso il salto di categoria, lo aveva fatto quando era passato ad un club di Lamporecchio, dove la tradizione per il ciclismo è fortemente radicata. Poi è arrivata l'età della leva, è partito militare e i sogni erano finiti nel cassetto. Ma il paese di Lamporecchio gli aveva permesso di conoscere Elisa, il suo grande amore, la ragazza con cui avrebbe passato quattro anni. Quando si erano incontrati lui aveva 16 anni, lei 15. Lui era il ciclista che stracciava tutti, lei la sua tifosa più bella e sfegatata. Una favola che si era presto tradotta in una bella storia d'amore.

I vicini di casa

«Giovedì sera è passato al bar Ma chi pensava alla tragedia?»

Alla Casa del popolo in piazza Balducci a Cerbaia si è ritrovato un grappolo di amici: muratori, studenti, qualche agricoltore in attesa che inizi la vendemmia. Poche parole, e nessuna voglia di parlare con persone che non siano gli abituali frequentatori del circolo. Davanti ai cartelli che annunciano le feste di settembre, qualche ragazzo non resiste alla tentazione di dire la sua, preoccupato che vengano fuori giudizi affrettati sull'amico. «Daniele aveva vent'anni - dicono, tristissimi - e come tutti noi, non poteva pensare solo a cose serie come il matrimonio, ma aveva voglia di stare anche con gli amici». Chissà che cosa vogliono dire, con questa precisazione, comunque nessuno sospettava che la tragedia fosse dietro l'angolo. Lo avevano visto ancora giovedì sera, Daniele aveva fatto una capatina al bar del circolo. Due chiacchiere e poi via. Sarebbe stata l'ultima volta. Dopo, infatti, aveva lavorato in una fattoria. Sarebbe rientrato lunedì per iniziare la vendemmia.

A CURA DI **Marco Santelli**

Il disegno di legge sarà presentato tra un mese, ma c'è chi lo contesta: troppi problemi all'anagrafe

«I figli avranno i cognomi dei due genitori»

Il ministro Finocchiaro: la donna non si chiamerà più come il marito

ROMA. La moglie non assumerà più il cognome del marito dopo il matrimonio: sia gli uomini sia le donne avranno un doppio cognome, quello dei genitori. Questi i principi generali di un disegno di legge, alle ultime fasi di elaborazione, del ministro per le Pari opportunità Anna Finocchiaro, che intende presentarlo al Consiglio dei ministri il mese prossimo, al termine del lavoro sulla Finanziaria.

Se approvato in Parlamento, il provvedimento introdurrà il regime del doppio cognome e abolirà per la donna l'assunzione del cognome del marito. Il cognome «più importante» (quello che potrà essere trasmesso ai figli) sarà il primo. L'ordine dei due cognomi sarà deciso dai genitori (qualunque sia il loro stato civile). Una volta raggiunta la maggiore età, il figlio avrà però la possibilità di invertire l'ordine dei due cognomi. Prima di giungere all'esame dell'esecutivo, sul provvedimento sono previste consultazioni fra il ministero delle Pari opportunità e quelli degli Affari sociali e dell'Interno.

A parere di Maria Grazia Giammarinaro, capo ufficio legislativo del ministero, «si apre una nuova fase sociale, forse anche di conflitti, che però non [illegible] negativi in questo caso. L'ordinamento attuale è incongruo rispetto alla realtà sociale. Non siamo neppure d'accordo con la proposta di legge dell'onorevole Pisapia, che vorrebbe la trasmissione del cognome della madre, perché sostituirebbe l'automatismo attuale con uno di segno opposto. Per noi è da evitare una regolazione troppo impositiva. Preferiamo che sia la coppia a scegliere».

Iniziativa «lodevolissima», ma si rischia qualche complicazione sul piano pratico. Così Francesco D'Agostino, docente di filosofia del diritto e presidente del Comitato nazionale per la bioetica, [illegible] l'impianto del ddl del ministro Finocchiaro. «Garantire il doppio cognome - dice D'Agostino - è un diritto essenziale, ma affinché ci sia [illegible] parità fra i sessi va evitata ogni discrezionalità. Sostengo l'idea del meccanismo che ognuno abbia il doppio cognome, [illegible] sul piano della trasmissione il figlio maschio trasmetta il cognome del padre, la figlia femmina quello della madre. Si tratta di un meccanismo naturale che garantisce la parità e semplifica le procedure anagrafiche». D'Agostino sottolinea il rischio di eventuali conflitti fra la coppia stessa e fra questa e i figli una volta maggiorenni.



Il ministro Anna Finocchiaro

Aldo Visalberghi, docente di pedagogia all'università La Sapienza, afferma di «apprezzare sempre il doppio cognome». Teme però che si possa creare «confusione» se non si sceglie una linea da privilegiare nella trasmissione. Auspicherebbe, come avviene in Spagna, la linea patrilineare con l'aggiunta del nome della madre.

Ad agosto l'onorevole Giuliano Pisapia, presidente della commissione Giustizia della Camera, aveva presentato una proposta di legge affinché fosse dato ai figli non più il cognome del padre, ma quello della madre. Così, ha spiegato Pisapia, si riconoscerebbe, anche a livello legislativo, il rapporto particolare, diverso rispetto a quello del padre, che la madre ha con il figlio. [r. cri.]

Gioielli, orologi, quadri e droga. Adesso si cercano i complici a Como

Un tesoro a casa del funzionario

Aveva fatto sparire oltre 2 mila pacchi postali

COMO. Controllore di se stesso, Alfonso Gatto, sessantaquattrenne funzionario delle Poste di Como, ha fatto sparire nel corso degli anni 2 mila pacchi e migliaia di lettere «fermo posta», refurtiva che gli agenti stanno recuperando in una «caccia al tesoro» iniziata mercoledì e non ancora terminata. L'uomo è stato arrestato per peculato e furto continuato.

In quattro garage sono stati recuperati 80 quintali di refurtiva: la prova è il timbro postale sui pacchi che invece di essere recapitati ai legittimi proprietari sono stati fatti sparire dall'insospettabile travet, persona forse un po' scorbutica, come sostengono i suoi vicini di casa, ma irreprensibile sul posto di lavoro. All'insospettabile funzionario che, con i reati che gli contesta il pm Antonio Nalessa, sostituto procuratore di Como, rischia una condanna fino a 10 anni di carcere, gli agenti di Busto Arsizio sono giunti dopo il fermo, sull'autostrada dei Laghi, di un automobilista comasco che sulla patente di guida aveva una marca da bollo clamorosamente falsa.

«Come falsa, se l'ho acquistata in una tabaccheria di Como?», la giustificazione dell'automobilista. E' stato il titolare della tabaccheria di Como a raccontare agli agenti: «Ne ho ritirate alcune da un funzionario delle Poste, bravissima persona, che mi disse di averle comperate in eccedenza, per cui mi aveva chiesto se per favore gliele potevo vendere».

Nella casa di Gallo, gli agenti pensavano di trovare una tipografia clandestina. Hanno, invece, trovato un supermercato della refurtiva. Il primo di una serie. E poi altri tre. E non sembra essere finita in quanto sul taccuino dei poliziotti ci sono altri due indirizzi, a Cernobbio e a Menaggio, di altrettanti possibili depositi.

Nei pacchi postali e nelle lettere «fermo posta» è stato trovato proprio di tutto: refurtiva in oro, orologi di gran marca e Swatch, beni in oro e in argento, orecchini ed altri preziosi, piccoli elettrodomestici e finti De Chirico, confezioni di champagne e vini pregiati, materiale pornografico e stupefacenti (cocaina, eroina e hashish) spediti per lettera «fermo posta».

L'uomo stamane sarà interrogato al carcere dal gip Marina Corti. Sinora non ha collaborato. A questo punto si cerca soprattutto di capire se può avere avuto, come sembra, dei complici. Ci si chiede anche che fine hanno fatto i reclami. Insomma, le Poste di Como, per quest'incredibile vicenda, sono nella bufera.

Marco Marelli

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via Carducci 29, t. 884701; c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 2222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. . **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122, **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527. **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939. **FIRENZE**, v.le Mazzini 54, t. 561192-573868. **GENOVA**, via C.R. Ceccardi , t. 540184-592560. **GOZZANO**, Cervino 13, t. 913839. **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373. **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074 NA, via U. Bonino 15/c, t. 2830855. **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; , via Lincoln 19, t : **REGGIO CALABRIA**, Torr. Penalla 13, t. 24478-24479. **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825047-4825804 4871487; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. -501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/9, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62597, nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT
automezzi, immobili Srl dal 1968. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ALBERGO ristorante pizzeria Valli di Lanzo To avviato aperto tutto l'anno cediamo licenza e/o muri per scioglimento società prezzo interessante permute dilazioni Tel 011 771 1723

FINALE cedesi affittasi gestione licenza bar tolocalcio biliardi Telefonare allo 019 695 999

IMPORTANTE azienda autoriparazioni centralissima 600 mq vetrina con locali adatti vendita Tel 0184 500.468

INTIMERIA ben avviata zona centro nuovi arredi privato cede motivi famigliari. ottimo prezzo. Tel. 534 195 ore negozio

VERO affare a L. 20 milioni cedesi negozio articolo presso centro commerciale località X causa trasferimento Tel 011 904 9863 ore pasti

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA automazione Mappano ricerca fresatori attrezzisti e aleseristi 4°/5° livello Tel 997 4303

AZIENDA costruzione stampi termoplastici cerca fresatori e aggiustatori con lunga esperienza. Astenersi se non requisiti richiesti. Tel. ore ufficio allo 011 424.1727.

CERCASI fresatore per fresa a CNC con controllo Heidenhain Fanuc Telefonare al 866.4780.

CERCASI pasticcere specializzato, telefonare al 248.4517, via Tollegno 61 Torino.

CERCASI rettificatore per interni esterni per attrezzature conoscenza affilatrice e tangenziale. Tel 966.4790

CONCESSIONARIA auto Toyota giovane meccanico con esperienza. Tel. per appuntamento 434.1900.

SOCIETA' di trasporti e spedizioni internazionali ricerca per filiale di Torino magazziniere esperto cui affidare la gestione di magazzino. Gradita esperienza nel settore dei capi appesi. Il personale dell'azienda è già stato informato presente inserzione. Inviare curriculum a: Publikompass 8501 - 10100 Torino

PUBBLICI ESERCIZI

BOUTIQUE cerca commessa/o qualificata referenziata. Telefonare 0335 621.6881.

IMPIEGATI

A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA leader cerca diplomati minimo 24enni. Per qualsiasi informazione lasciare propri dati anagrafici alla segreteria telefonica allo 011 318 5127

AFFILIATO Tecnocasa Studio Grugliasco sas seleziona personale diplomato militesente da inserire nostro settore. Telefonare 011 785.242.

APERTURA 10 settembre azienda seleziona personale anche prima esperienza. No vendita. Tel. 011 681 1084.

AZIENDA cerca progettista meccanico esperto MU e Cad mansioni responsabilità gradito inglese. Fax 273.3836.

AZIENDA elettromeccanica 1ª cintura Torino ricerca n. 2 diplomati con minimo 2 o 3 anni di esperienza possibilmente iscritti nelle liste di mobilità per ufficio tecnico e logistica. Scrivere: Casella Postale 131 10078 Venaria To

specializzata lavorazione carpenteria leggera di precisione ricerca persona qualificata esperta ufficio tecnico disegnazione coordinamento officine predisposizione norme ISO 9002 Tel 470 1895

MEDICO con studio cercasi per attività di medicina alternativa. Tel. 011 281 690

SOCIETA' di informatica ricerca segretaria da inserire nello staff di direzione con buona capacità nell'utilizzo di computers e spiccato senso organizzativo. Scrivere: Publikompass 7526 - 10100 Torino

SOCIETA' di servizi ricerca laureato discipline economiche per attività gestionali organizzative età massima 30 anni zona di lavoro . Se interessati curriculum vitae alla Sezione della Dott.ssa Bottaro fax 02 67 07 11 23.

STUDIO progettazione cerca geometra conoscenza Cad, esperienza progettuale. Scrivere: Publikompass 7538 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA metalmeccanica Cavour progettista per stampi plastica. Telefonare 0121 69.549 dopo ore 18

ELETTROTECNICI
periti o ingegneri
gestione Italia ed
buona conoscenza inglese,
importante società cintura Nord
Inviare dettagliato curriculum a
Publikompass n. 618 - 10100 Torino



AZIENDA ottica cerca tecnico operaio ottico per laboratorio occhiali. Non richiesto diploma. Prospettive interessanti. Tel 561.3861

SOFTWARE house in forte crescita, strutturata per fornire formazione e professionalità, seleziona giovane e volenteroso perito militesente con nozioni di linguaggi Clipper e/o C++ per eventuale assunzione. Telefonare al 011 320 2665 o lasciare un messaggio

TECNICO manutenzione industria cosmetica cerca sede di lavoro Mirafiori sud. Si richiede diploma tecnico, esperienza su linee di confezionamento. Telefonare 8/12 e 13/17 al 397 8880.

DIRIGENTI

MULTINAZIONALE ricerca laureato per sviluppo gestione azienda commerciale hinterland Torinese. Inviare curriculum vitae e referenze a Publikompass 5335 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

cercano 2 persone per collaborazione in attività commerciale 2° reddito. Scrivere Publikompass 5345 - 10100 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE di vendita per Novara, Vercelli, Alessandria, Asti cercasi per la vendita di beni durevoli per trattamento delle superfici. Per appuntamento telefonare allo 011 411 5093

commerciale in forte ricerca agenti zone Piemonte Valle d'Aosta per vendita nuove tecnologie. Per colloquio di selezione telefonare ore ufficio allo 011 000.7888.

AZIENDA forniture enti, uffici, ricerca capace venditore da inserire quale responsabile di divisione commerciale. Condizioni economiche adeguate. Tel 011 541.294 - 562 5537 ore ufficio.

AZIENDA operante a livello nazionale nel campo dell'utensileria attrezzature speciali in metallo duro ricerca per il completamento della propria struttura commerciale agenti da inserire nelle zone libere. Un programma commerciale studiato con i candidati prescelti rappresenta valida garanzia del risultato economico. Scrivere Publikompass 10100 Torino

IMPORTANTE azienda nel settore trasporto persone, cerca promotore vendite da inserire nel proprio organico per le zone di Torino e provincia Asti e provincia. Si richiede età anni diploma disponibilità immediata. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 7533 - 10100 Torino

rappresentanze prodotti alimentari settore convivenze, ricerca venditore giovane, dinamico, volenteroso, automunito, zona Torino e provincia. portafoglio clienti, provvigioni, incentivi inquadramento Enasarco. Telefonare 248.2140 ore ufficio.

MULTIGIOCHI via Borsieri 15 Como. Telefonare allo 031 273.372 - fax 031 243.373. Società installatrice macchine da gioco ed abilità a livello nazionale acquisitori/acquisitrici punti di installazione per zone libere. Sono preferiti gli introdotti presso: bar, pub, hotels, locali pubblici, ecc. Buoni guadagni assicurati.

PREFABBRICATI C.A. cerca rappresentanti per zone Piemonte e/o Liguria. Scrivere: prefabbricati - Studio Commerciale Associati, corso Soleri 3 - 20100 Cuneo.

PRONTO UFFICIO forniture per ufficio ricerca agenti per Torino/provincia, già introdotti nel settore. Si offrono provvigioni di sicuro interesse e max serietà. Tel. 382.0839

azienda leader beni strumentali cerca agenti a per le province No/Vc/Bi/Vb. Offre automezzo aziendale, portafoglio clienti, anticipi provvigionali, corso di istruzione inserimento guidato. Inviare curriculum a: Publikompass 8452 - 10100 Torino

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' di servizi alle aziende ricerca personale esperto per videoscrittura, contabilità, data entry, corrispondente lingue estere, terminalisti, centralino, segretariato per collaborazioni saltuarie. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 7532 - 10100 Torino

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

OFFRESI guardia del corpo o sorvegliante esperto in arti marziali assicurasi ottime referenze. Scrivere: Publikompass 8505 - 10100 Torino

57 anni offresi custode e manutentore per grande stabile signorile, esperienza documentabile, no alloggio. Tel. 011 851.8400 ore pasti.

36ENNE referenziato cerca lavoro come autista patente B, o generico, cameriere, sarto, assistenza anziani. Tel. 415.8088.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ESPERTA, referenziata, ottima vendenza offresi a sona gastronomia o ingrosso prezioso anche part-time, diretto Telefonare

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA 38enne, esperta PC, Co.Ge., inglese, offresi part/full-time ufficio o negozio. Tel. 771.3513

CONTABILE autonoma ragioniera decennale esperienza esamina . Tel. 011 535.395.

ESPERTO contabile fiscale con partita iva obbligo 10%, anni 45, esamina proposte per incarichi di fiducia ed amministrativi. Tel. Fax. 011 953.1664.

IMPIEGATA amministrativa 6 anni esperienza su PC contabilità ordinaria gestione ufficio offresi. Tel. 357.511.

IMPIEGATA gestione contabilità ordinaria su PC, iva, clienti/fornitori, prima nota offresi. Tel. 447.2772.

IMPIEGATA pluriennale esperienza ufficio commerciale offresi anche part-time. Tel. 273.5142

IMPIEGATA 30enne offresi presso seria ditta libera subito uso PC pratica lavori esperienza quinquennale. Tel. 011 220 5684

IMPIEGATA 38enne esperienza 15 anni CO.GE. clienti fornitori recupero crediti paghe cassa computer autonomia passaggio diretto offresi zona Torino nord anche part-time. Scrivere: Publikompass 5350 - 10100 Torino

INGEGNERE 50enne inglese francese discreti esamina proposte tecnico commerciale. No multilevel Tel 011.438.7546.

LAUREATA in informatica esperta Internet sistemi Client Server, cerca lavoro presso ditta. Tel. 822.4687.

PERITO elettronico, militesente, operatore Autocad serio e volenteroso, patente B, libero subito. Tel. 011.411.1187.

PERITO 30enne esperienza automazione tecnico commerciale elettronica, acquisti e contabilità di magazzino, uso PC, inglese, assunzione incentivata. Tel. 231.003.

RAGAZZA 22enne perito aziendale e corrispondente in lingue estere cerca lavoro come impiegata anche part-time iscritta al collocamento da più di 2 anni. Tel. 317.0518 ore pasti.

RAGIONIERA esperienza decennale contabilità e paghe cerca impiego. Telefonare segreteria telefonica 011 583.7723.

RAGIONIERA programmatrice 21enne esperienza lavorativa 1 anno come impiegata segretaria dattilografa anche part-time Tel. 011 580.7345 pasti.

RAGIONIERA 22enne attualmente occupata cerca lavoro, conoscenza PC, Windows, Word, Excel, Lotus, gestione clienti e fornitori. Tel. 942.5853.

RAGIONIERA 27enne sei anni esperienza lavori ufficio cerca impiego anche part-time. Telefonare 906.4220.

RAGIONIERA 40enne esperienza ventennale in EDP, bilanci, iva, banche, import, export, assistenza clienti, ottimo spagnolo, inglese fluente. Attitudini: comunicazione, coordinamento, organizzazione, responsabilità, disponibile anche a viaggiare, trasferimenti. Libera subito. Tel. 011 935.1878 cellulare 0347 224.3185.

RAGIONIERE programmatore 21enne 60/60 esperto uso PC e svariate applicazioni offresi come 1 impiego nel campo informatico. Tel. 011 947.8960 pasti.

RAGIONIERE 24enne dinamico pratico lavori ufficio offresi, possibilità contratto formazione. Tel. 953.2048 - 956 4285.

RESPONSABILE amministrativo 51enne iscritto mobilità ultraventennale esperienza CO.GE. bilanci, rapporti con le banche, disponibilità immediata. Tel. 220.4578.

RESPONSABILE produzione 20ennale esperienza conduzione personale pratico; macchine utensili esperto direzione stabilimento esamina proposte disposto trasferirsi. Libero subito. Tel. 011 959.6580

TRENTE laureato in economia e commercio attualmente occupato presso piccola azienda come assistente dell'amministratore offresi ad azienda o studio professionale. Tel. 011 235.070 - 242.3168

corrispondente lingue estere inglese e francese 60/60 laureazione, PC, Window, Word, Excel, iscritta liste collocamento dal '91 offresi anche part-time. Tel. 011 452.6268.

24ENNE diplomata esperta lavori ufficio, dattilografa e PC in mobilità offresi presso seria ditta. Tel. 011 262.1374.

28ENNE decennale esperienza gestione negozio o mansioni fiducia offresi. Tel. 403.1279 ore pomeridiane

33ENNE perito aziendale pluriennale esperienza studio commercialista e immobiliare presso serio ufficio anche part-time. Tel. 855.452

esamina offerte per key-account o area commerciale. Passaggio diretto. Max serietà. Referenze. Tel. 329.4940.

esperienza pluriennale contabilità presso aziende o commercialista offresi (no tempo determinato - no commercialisti). Tel. 605.1289 - 317.3193

TECNICI

PERITO industriale in tecnologie alimentari specializzato responsabile di caseificio, produzione, militesente 24enne offresi per lavoro inerente al titolo di . Tel. 011 631.2784.

ITEC IMPIANTI
Ricerca
AGENTI DI VENDITA
per sistemi telefonici multifunzione.
Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza in settori inerenti i b[illegible] durevoli.
Zona di lavoro:
TORINO
Inviare curriculum dettagliato a:
Siemens Telematica S.p.A.
Via Bernina, 12 - 20158 Milano
Ufficio Vendite Indirette - fax 02-27333495

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

55ENNE distinto buona educazione, offresi per mansioni di fiducia, custodia, manutenzione giardino autista familiare, disposto trasferirsi. Tel. 011 284.494.

LAVORI VARI E PART TIME

APPRENDISTA 17enne offresi per studio fotografico e serigrafia. Telefonare 702.873.

OFFRESI signora per assistenza anziani in casa notte oppure giorno. Tel. 627.3055.

RESTAURATORE mobili antichi lunga esperienza offresi part-time. Tel. 011 319 5895.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

AFFARE vendo alloggio libero, Crocetta, 2 camere, cucina, servizi, 6° piano L. 170 milioni. Tel. 661.4483 - 0360 666.425.

CHEVALLEY via libera signorile ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno ascensore. Tre-Si Immobili 568.3084.

CIT TURIN epoca ristrutturato 3 camere cucina servizi cantina termoautonomo. Immobiliare 772.4814 - 0335 621.3582

CORSO Francia in signorile palazzina, alloggio 1° piano, mq 70, in ottime condizioni, L. 159 milioni. Tel. 0337 217.507.

CROCETTA : (isola pedonale) vuoto mq 200 più soffitta, cantina, posto auto, da ristrutturare. La Belle Epoque 568.1628.

nuova palazzina uni/bifamiliare terrazzo panoramico progettazione interna su misura. C.S.I. 568.1616.

PRIVATO vende villino bifamiliare, box 3 auto, giardino, vicino corso URSS. No agenzie. Tel.

VIA BALTIMORA 17
signorili appartamenti attici uffici boxes. Consegna fine '96 metrature da 46 a 117 mq. Personale in loco ore 16/19 sabato 9/12. Numero Verde 1678 021.105.

VIA Nicola Fabrizi libero 4 piano camere tinello servizi. No agenzie. Tel 311.4407 ore ufficio

TORINO PROVINCIA

prestigioso centrale mq 150 panoramico ascensore giardino box. Tre-Si Immobili 011 568.3004.

BEINASCO centro alloggi liberi e occupati varie metrature. No agenzie. Tel 306.441 ore ufficio

PECETTO Eremo alloggi panoramici giardino garage stessa casa. Tre-Si Immobili 568 3084.

PECETTO Eremo villa indipendente mq 170 (tavernetta) garage giardino mq . Tre-Si Immobili 568.3084.

PECETTO impresa vende villa mq 630 con box auto mq 250 giardino mq 2800 e alloggio custode. Tel. 647.0074

PINEROLO in zona centrale porzione di villa bifamiliare ottime finiture prezzo interessante. Cochibe 580 8151

VAL Troncea Pragelato vendesi bilocale arredato con ampio terrazzo splendida posizione. Tel. 969.7064 - 969.7112.

VENDESI villetta due piani cintura Torino. Ampio giardino alberato, area fabbricabile, trattativa privata. Telefonare dalle ore 18 alle 20 al 888.4798.

PIEMONTE

VENDO tipica cascina soleggiata nelle Langhe panoramica con 6 grandi locali abitazione cantine stalle e fienili. Sanissime da ammodernare. Terreno a vigneto mo D.O.C. L. 220 milioni. Tel. allo 0173 81.771 (ore serali 0173 81.239)

VALLE D'AOSTA

AOSTA Quart località Amérique in straordinaria posizione mq 1.000 recentissimo libero perfettamente rifinito con annessa palazzina uffici alloggio custode garage tutto con piazzale recintato 3 ingressi carrabili vendesi. Scrivere: Publikompass 7536 - 10100 Torino

TORGNON Semon nuovi alloggi panoramici ampi terrazzi garage verde privato skilift adiacente. Tel. 0165 45.933.

LIGURIA

ALASSIO nuovi appartamenti in villa bianca vista mare posto auto anche con giardino. Tel 0182 643.480 - 0182 480 170.

ALBENGA (Sv) zona turistica a mare vendonsi piccoli appartamenti nuovi, giardino, posto auto. Pagamenti dilazionati. Numero Verde 1670 15.793.

BER Torre del Mare attico 100 mq grandi terrazzi nuovo vista mare straordinaria ogni lato. Contracta 019 677.307.

FINALE LIGURE entroterra 5 km mare cucina sala 2 camere bagno terrazzo L. 165 milioni. Tel. 019 692.600.

FINALE monolocale arredato completamente balcone soiaio L. milioni. Globo 019 692.930.

LOANO 300 mt mare monolocale con giardinetto posto auto L. 115 milioni. Agenzia Italia 019 670.353.

SANREMO direttamente sul mare appartamenti in nuova costruzione consegna estate '97. Visite in cantiere sabato e domenica. Per informazioni e trattative telefonare 0184 505.920 - 0336 411.552.

SANREMO Porto Sole vendesi mono/bilocali ristrutturati nuovi termoautonomi da L. 150 milioni. Tel. 0336 615 - 0182 52.499.

ITALIA

PRIVATO vende a privato in via Principi d'Acaya libero subito appartamento di 140 mq composto di 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio e cantina L. 390 milioni. Tel. 0565 644 697 - 53.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAVOUR capannone 1.000 mq con campo a 5.000 mq area, recintato, fronte provinciale; vendo. Tel. 011 952.496.

vendo immobile completamente ristrutturato adatto a qualsiasi attività commerciale a 10 mt fronte mare mq 350 coperti più veranda. Tel. 0183 650.178 - 63.669.

TERRENI

GASSINO Torinese vicinanze posizione panoramica, terreno con progetto approvato per villa unifamiliare. Tel. 235.048.

RIVAROSSA Mandrachio fabbricabile 1.100 mq prezzo affare, eventuale permuta. Tel. 011 309.7987 . 0183 496.619.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ADIACENTE c. Trapani e Peschiera privato affitta due camere , cucina e servizi a referenziati. Tel. 0335 293 .

AFFITTASI alloggio ammobiliato cucina e servizi a studente o impiegato. Tel. ore ufficio 436.3473 - 430.2145.

AFFITTASI bella camera ammobiliata angolo cottura tutti i comfort, zona Valentino. Tel.

appartamento in prestigiosa palazzina zona pedonale salone cucina 3 camere bi-servizi. Tel. 411.8343

ISOLA PEDONALE Crocetta imperdibile alloggio 110 mq 2 camere salone servizi grande terrazzo arredi fissi legni pregiati L. 30 milioni. Tel. 273.1239.

TORINO PROVINCIA

FAMIGLIA affitta indipendenti a persone anziane compagnia assistenza zona villeggiatura 20 km da Torino. Scrivere: Publikompass 8503 - 10100 Torino

PIEMONTE

BARDONECCHIA affittasi alloggio 2 camere soggiorno servizi stagionale annuale. Tel. 011 331.317.

LIGURIA

BONASSOLA appartamento con giardino settembre/ottobre anche quindicinale Tel. 0187 813.218 dopo le ore 20,30.

LOANO affittasi alloggio ammobiliato mensile corso Europa. Telefonare allo 019 668.663.

LOANO per settembre bisettimanali o mensili di appartamenti arredati vicini al mare. Contracta 019 677.307.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI ufficio piano rialzato in via Pilletti quattro vani servizi mq 95. Tel. 437.4447.

Mauriziano preferibilmente uso studio medico bilocale con servizi. Tre-Si Immobili 568.3084.

UFFICIO prestigioso mq 120 corso Orbassano aria condizionata facilità parcheggio affittasi. Tel 309.5068.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

STUDENTESSA ultimo anno università, ricerca appartamento in Torino, referenze contratto genitori Tel. 0330 803.181

AUTOVEICOLI

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgone camioncini ingo e ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27, . Tel. 397.1261.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Santa Lucia *** 0182 640.734. Fronte mare, terrazzo, giardino, scelta menù, buffet verdure, buffet colazione, sconto bambini.

CESENATICO Hotel Marconi tel. 0547 80.132 vicinissimo mare piscina acquascivolo gratuiti. Scelta menù specialità pesce buffet parcheggio pensione completa L. 49.500/46.700.

DIANO MARINA Hotel Roma. Tel. 0183 495.474, lungo passeggiata mare, con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692 928 - mt 50 mare servizi Tv ascensore scelta menù, buffets. Dal 25 agosto L. 68 mila, dal 16 settembre L. 60 mila.

HOTEL RESIDENCE S. MAURIZIO
ideale terza età ogni comfort, collinare clima ottimo, Pinerolo. Tel. 0121 321.415

LAIGUEGLIA (Sv) Panorama minipensione familiare settimana azzurra L. 300 mila, sconto bimbi. Tel. 0182 690.009.

LOANO Albergo Isabella 019 668.663 Camere servizi, telefono, familiare Settembre L. 50 mila, sconti inverno.

LOANO Hotel Villa Mary. Tel 019 668.368 - fax 019 668.244. Camera bagno, telefono, Tv, scelta menù, parcheggio, palestra, sauna, piscina e idromassaggio.

RIMINI Hotel Costanza *** Superiore. Fronte mare, piscina, palestra, parcheggio, camere Tv, aria condizionata a richiesta, menù a scelta, grande buffet. Offertissima pensione completa da L. mila. Telefonare allo 0541 380.381.

RIMINI Rivazzurra Hotel Joie tel. 0541 371.325 vicino mare familiare cucina casalinga, settembre L. 42/38 mila.

SANREMO albergo tranquillo, terrazza centralissimo familiare L. 45/55 mila pensione. Tel. 0184 506.924

MATRIMONIALI

CELIBE 53enne sincero serio buona presenza cultura sposerebbe affettuosa sincera carina. Scrivere: Publikompass 5402 - 10100 Torino

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

40ENNE, laureata, sportiva, bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio max 58enne pari requisiti, buona posizione socio-economica, massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 7535 - 10100 Torino

VARI

AIR GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

M PIU' collabora con imprenditori autonomi, artigiani, rappresentanti per domiciliazioni postali, telefoniche e lavori di segretariato. Tel. 309.5068.

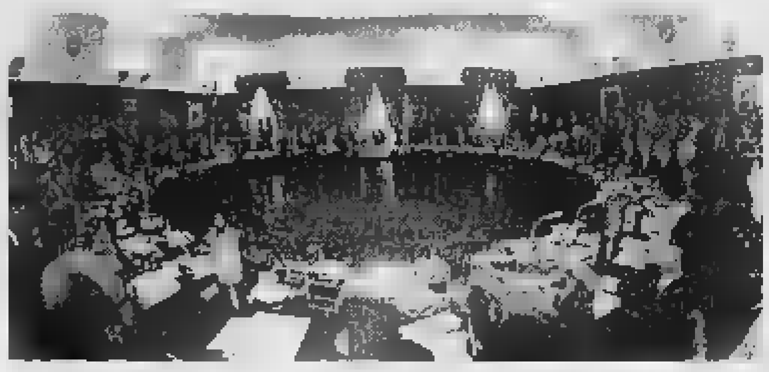
PEDRAZZI nuovi servizi per l'auto: riparazione immediata parabrezza lavaggio e sanificazione sedili ed interni. Tel. 812.114.

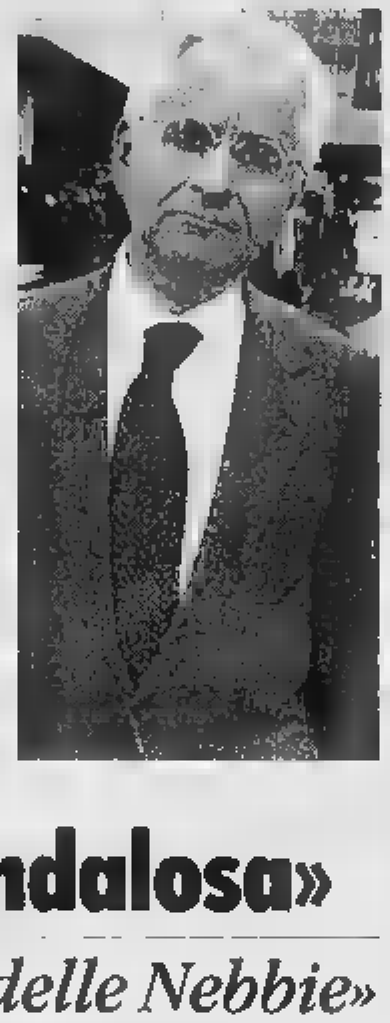
ELETTRICISTI
capi cantieri - capi squadra
esperienza quinquennale impianti industriali e ferroviario, buona conoscenza lingue inglese/francese o tedesco, disponibilità trasferte - importante società.
Inviare dettagliato curriculum a
Publikompass n. 617 - 10100 Torino

Il procuratore di Roma dovrebbe andare al Dipartimento carcerario

E' guerra su Coiro trasferito

Taormina al giudice: devi rinunciare







Da sinistra, [illegible] riunione del Csm, il pm Michele Coiro e Luigi Saraceni

An: non si può delegittimare un magistrato e subito dopo affidargli altri incarichi di grande importanza

ROMA. I tempi si accorciano, le decisioni ufficiali non arrivano, i toni si infiammano: il «caso Coiro» tiene ancora banco. Ieri, come previsto, il ministro della Giustizia [illegible] ha proposto [illegible] riunione del governo [illegible] nomina del procuratore di Roma alla direzione delle [illegible] italiane. Se non [illegible] [illegible] ranno marce indietro dell'ultim'ora, Flick chiederà la «messa fuori ruolo» [illegible] Michele Coiro direttamente al Csm, tra lunedì e martedì mattina. Cioè prima che l'organo di autogoverno dei giudici [illegible] discuta e voti sul [illegible] trasferimento d'ufficio per «incompatibilità funzionale».

Per adesso l'orientamento del Guardasigilli rimane quello di chiamare Coiro alla guida del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, [illegible] resta ferma [illegible] che la disponibilità [illegible] magistrato ad accettare l'incarico che gli eviterebbe il «processo» davanti al Csm. Ma dal mondo politico e della giustizia arrivano reazioni contrastanti [illegible] questa via d'uscita. Ieri mattina ha cominciato il presidente dei senatori di An Giulio Maceratini, accusando il Csm di diventare un «pericolo per le istituzioni» quando esercita «talvolta» le sue funzioni. «Che [illegible] ha - dice Maceratini - delegittimare un magistrato con clamorose iniziative disciplinari e poi consentire la sopravvivenza [illegible] [illegible] in altri importantissimi incarichi?».

L'europarlamentare di Forza Italia Alfonso Marra se la prende invece con Flick, che tenterebbe di risolvere la questione con «incredibili trasferimenti». L'avvocato Carlo Taormina si rivolge direttamente [illegible] Coiro, chiedendogli pubblicamente [illegible] rinunciare all'incarico governativo e di affrontare [illegible] viso aperto il «processo» davanti al Csm, accettando [illegible] poi facendo ricorso contro il quasi certo trasferimento d'ufficio. L'avvocato annuncia che denuncerà il Csm alla procura di Perugia per le sue deliberazioni sul [illegible] so Coiro, e aggiunge: «Credo che [illegible] in atto un'operazione di epurazione politica che purtroppo, proprio nel momento in cui il Paese si avvale di un governo di sinistra, sta mietendo le sue vittime».

Ma al Csm si dice che la partita sul procuratore [illegible] Roma è ancora «tutta da giocare», e che [illegible] c'è nulla di scontato». Anche se la commissione ha chiesto il trasferimento di C[illegible] con una maggioranza di 4 a 2, [illegible] consigliere Pennasilico, Md, avverte: «Non è escluso che in seno al plenum, al di [illegible] degli schieramenti, si creino orientamenti trasversali favorevoli a Coiro». E Frasso, di Unicost: «la partita potrebbe essere decisa per uno o due voti». Molti preferirebbero arrivare comunque [illegible] un chiarimento, senza l'intervento di Flick. «Evitare il giudizio del Csm - dice il "laico" di Forza Italia Viviani - potrebbe compromettere la professionalità di Coiro».

[gio. bia.]

«La rimozione? Scandalosa»

«Aveva sconfitto il Porto delle Nebbie»

ROMA. «Non vedo [illegible] scandalo nel fatto che il governo chiami Michele Coi[illegible] a dirigere le carceri italiane; anzi, è un modo per disinnescare un conflitto istituzionale che potrebbe avere esiti devastanti. Semmai lo scandalo, l'effetto perverso dell'operazione Mani pulite nel Palazzo di giustizia di Roma [illegible] la rimozione di un procuratore come Coiro». Luigi Saraceni, deputato dell'Ulivo, ex magistrato del tribunale della capitale e oggi avvocato, tra i fondatori di «Magistratura democratica», non si rassegna all'idea che quasi certamente Coiro dovrà lasciare il suo ufficio. In questa vicenda Saraceni è parte [illegible] causa, come amico del procuratore di Roma e come difensore del pm Francesco Misiani, inquisito a Milano per il caso Squillante.

Perché effetto perverso, onorevole?

«Perché il primo procuratore di Roma rimosso dal Csm è l'uomo che, come storia personale [illegible] gestione dell'ufficio, ha dato le maggiori garanzie di trasparenza, democraticità e affidabilità. Nel momento in cui nessuno più poteva dire che Roma era il "porto delle nebbie", anche grazie [illegible] Coiro, lui viene fatto fuori».

E come è potuto accadere, secondo lei?

«Le ragioni sono diverse. Tra queste, senza dubbio, la voglia di qualcuno di dimostrare che il [illegible] dell'intransigenza morale non era rappresentato da "Magistratura democratica", [illegible] che anche un giudice come Coiro può essere colpito sul piano morale».

Chi avrebbe avuto questa voglia?

«Penso ad esponenti di alcune correnti della magistratura, in particolare le più vicine all'area di sinistra rappresentata da Md, come il "Movimento per la giustizia" o "Unità per la Costituzione"».

Un gioco di correnti tutto interno alle «toghe», quindi?

«Almeno [illegible] parte, sì. Da qualche tempo la magistratura associata ha smarrito l'ispirazione politico-ideale che ne era alla base, con la conseguenza di accentua[illegible] certe logiche spartitorie correntizie. Contemporaneamente, la funzione [illegible] guida sulle questioni di politica giudiziaria [illegible] passata alle procure, attraverso l'esercizio dell'azione penale: altro effetto perverso».

Lei stesso, però, insieme a Md, ha denunciato per [illegible] il «porto delle nebbie» romano. E non può negare che nessuno se n'è mai occupato finché non sono arrivati i giudici di Mani pulite.

«E' evidente che il pool di Milano ha preso un'iniziativa meritoria anche intervenendo sul marcio consolidato che c'era negli uffici giudiziari romani. Ma è stata un'operazione di supplenza interna, nel [illegible] che non sono state rispettate tutte le regole e le garanzie del processo penale, a cominciare dalla competenza territoriale. Insomma, io non mi rassegno all'idea che per perseguire il malaffare bisogna necessariamente violare le regole del processo, dalle quali non ci [illegible] deve distaccare mai».

Ma [illegible] suo giudizio su Mani pulite qual è?

«Senz'altro positivo. Credo però che ci sia stata un'interpretazione oltranzista del ruolo [illegible] Mani pulite, esterna al pool, che è servita per un'azione punitiva verso chi non voleva accettare supinamente la prevalenza dell'ufficio giudiziario milanese su quello romano. Mi riferisco, ancora [illegible] volta, a componenti del Csm».

Dove, in seguito al caso Coiro, [illegible] aprirà quel «valzer di procuratori» per il quale circolano già molti nomi.

«Infatti. Dire che tutta questa vicenda è una manovra per piazzare questo o quel magistrato [illegible] Roma o alla Superprocura mi sembra pura dietrologia. E' chiaro che bisognerà nominare un [illegible] procuratore di Roma, e tra i nomi che circolano ci sono sicure professionalità. Tuttavia, il modo in cui si [illegible] arrivati alla vacanza [illegible] quell'ufficio non [illegible] pare il miglior viatico per una scelta appropriata. Spero di sbagliarmi, [illegible] comunque bisogna chiedere fin d'ora a gran voce che, chiunque sarà il successore di Coiro porti [illegible] compimento un'opera indebitamente interrotta dal Csm».

Giovanni [illegible]

Napoli, si è arreso lanciando platealmente in aria una coppola blu: non mi serve più

In trappola la primula rossa della camorra

Arrestato Marzio Sepe, braccio destro del boss Alfieri





Il boss camorrista Marzio Sepe e il casolare dove lo hanno trovato gli agenti della Dia

Il blitz è scattato di notte, in campagna
Su di lui pendono 15 ordinanze di custodia cautelare: era latitante da quattro anni

NAPOLI. «Ormai questa non mi serve più», ha detto lanciando la coppola blu fra i cespugli, e il suo gesto è stato subito interpretato [illegible] una dichiarazione di resa. Sì, perché Marzio Sepe, 42 anni, primula rossa della camorra inseguito da quindici ordinanze di custodia cautelare, teneva molto al copricapo che nella simbologia malavitosa [illegible] da sempre segno di comando: un po' come lo scettro per il re. L'ha portato ben calcato sul capo per quattro anni, quant'è durata la sua latitanza. Prima ancora lo indossava Carmine Alfieri, il boss dei boss, il padrino di cui «Marziuccio» era figlioccio devoto ed obbediente tanto [illegible] prenderne il posto do[illegible] l'arresto avvenuto nel '92. L'altro giorno [illegible] toccato a lui, [illegible] manager del crimine organizzato, finire dietro le sbarre. Chissà [illegible] seguirà la strada [illegible] pentimento imboccata dal suo vecchio maestro fiaccato dalla vita in carcere.

Gli uomini della Direzione investigativa antimafia di Napoli lo hanno ammanettato l'altra notte mentre aspettava alcuni [illegible] complici per discutere [illegible] estorsioni ed appalti pilotati. La trappola [illegible] scattata in aperta campagna, a Camposano, un borgo agricolo non lontano da Nola, [illegible] tempo feudo di Alfieri e roccaforte elettorale di Carmine Mensorio, ex senatore del ccd accusato di legami [illegible] la camorra [illegible] morto suicida il me[illegible] scorso. Marzio Sepe, spiega[illegible] gli inquirenti, si trovava in un campo alla periferia del paese quando è stato circondato dagli agenti. Possibile che un latitante [illegible] suo calibro si sia esposto [illegible] quel modo, disarmato [illegible] soprattutto senza scorta? Possibile, confermano i funzionari della Dia, che di più non dicono. Assicurano solo che l'«operazione Marzo», come l'hanno chiamata gli investigatori, è frutto di un paziente lavoro di intelligence durato un [illegible] e non delle confessioni del solito pentito di turno: «Abbiamo raggiunto l'obiettivo grazie ad [illegible] lunga serie [illegible] intercettazioni e pedinamenti di familiari ed amici del nostro uomo», giura[illegible]

Sepe non ha capito subito che i venti uomini che lo circondavano erano poliziotti. Ha temuto un agguato teso dagli uomini di un clan rivale, e ha quasi tirato un sospiro di sollievo quando nella penombra si è accorto di un agente che gli veniva incontro impugnando le manette invece della pistola. «Era vestito interamente di blu, evidentemente per mimetizzarsi nel buio della notte», racconta [illegible] funzionario della Direzione investigativa antimafia. Era blu anche la coppola che [illegible] boss, ormai giunto alla fine della latitanza, ha lanciato lontano da sé con un gesto teatrale.

Nato 42 anni fa a Marzano di Nola, Marzio Sepe era stato arrestato per l'ultima volta l'11 settembre del '92, stesso giorno della cattura di Carmine Alfieri. Accusato di favoreggiamento nei confronti del padrino, fu scarcerato dopo sei mesi grazie alla scadenza dei termini della custodia cautelare. Da quel momento, spiegano gli «007» della Dia, Sepe ha preso nelle sue mani [illegible] redini dell'organizzazi[illegible] decimata ma non annientata dalle confessioni del vecchio boss.

Di lui i pentiti hanno parlato molto, descrivendolo come un uomo spietato con il gusto per l'azione, capace [illegible] studiare nuove [illegible] raffinate strategie criminali, partecipa spesso in prima persona agli omicidi che lui stesso decide. Gli inquirenti gli attribuiscono decine di delitti, compresa la strage di Torre Annunziata che nell'84 costò la vita a sette camorristi di un clan rivale. Addebitano [illegible] lui anche la morte di alcuni fedelissimi di Carmine Alfieri, «colpevoli» [illegible] aver voluto prendere il posto del padrino di Nola finito [illegible] prigione.

Fulvio Milone

IN **BREVE**

Banda di neonazisti rapinava le banche

ROMA. Tre estremisti di destra tra i 23 e i 25 anni, già militanti del gruppuscolo neonazista Movimento Politico, tutti con precedenti per risse e aggressioni, sono stati arrestati dopo aver rapinato una banca. Ma la sorpresa è venuta alla perquisizione delle abitazioni: manifesti freschi di stampa e pronti per essere affissi inneggianti a Pavolini, l'ultimo segretario del fascismo. Con l'arresto di Corrado Ovidi, di suo fratello Manuel, e di Claudio Corradetti, la polizia ha guastato la rievocazione dell'8 settembre in salsa naziskin. [Ansa]

[illegible] contesa: padre minaccia il suicidio

CARRARA. Il Tribunale dei minori di Genova aveva decretato, con sentenza definitiva, che la figlia Solange era stata affidata ai nonni materni. Il giovane padre, Andrea Cervia, 28 anni, elettricista, non si è rassegnato ed [illegible] corso dal sindaco. Quando si è visto rinviato il colloquio si è lanciato verso la finestra e da [illegible], [illegible] precario equilibrio sul davanzale, piangendo ed urlando, ripeteva che Solange doveva restare con lui, altrimenti si sarebbe buttato. Sotto, la città intera, tutti col fiato sospeso. Soltanto un colloquio al telefono col giudice dei minori ha permesso agli agenti [illegible] mettere in salvo l'uomo. [c. g.]

Monza, [illegible] prostituire [illegible] ragazza minorata

MILANO. Cercava di vendere per 30 mila lire le prestazioni sessuali di una minorata psichica di 26 anni a un gruppo di ragazzi austriaci riuniti nel campeggio dell'autodromo di Monza in attesa del Gran Premio di F1. Francesco Ruotolo, 40 anni, pluripregiudicato, è ora indagato per violenza carnale presunta, in quanto commessa su persona affetta [illegible] handicap psichico, e tentata induzione e sfruttamento della prostituzione. La ragazza, una milanese fuggita da casa, è stata riaffidata alla madre. [Ansa]

Protezione [illegible]gata al killer [illegible] cimitero

CATANIA. La Direzione Distrettuale Antimafia della procura di Catania è intervenuta con una nota sulla vicenda del pentito Giuseppe Ferone, che sotto protezione ordinò la strage del cimitero e uccise la moglie di Nitto Santapaola. La Dda «ritiene non proponibile la riammissione dello stesso allo speciale programma di protezione previsto per chi collabora con la giustizia». [Ansa]

IL CASO

[illegible]

«Le violenze non sono educative, ma atti lesivi dell'integrità fisica e morale dei bambini»

La Cassazione boccia i ceffoni in classe

Annullata l'assoluzione di un insegnante troppo «manesco»



«Mai più schiaffi [illegible] scuola», dice la Cassazione

Crepet: «Gli schiaffi danneggiano la personalità dei piccoli»
Parsi: è una mancanza di rispetto

ROMA

LA vecchia scusa, «lo faccio solo per il tuo bene», non reggerà più. Ceffoni [illegible] umiliazioni non possono [illegible] metodi correttivi. Lo ha sancito ieri la Cassazione [illegible] una sentenza che annulla quella pronunciata nel febbraio [illegible] dalla Corte di appello di Catanzaro che [illegible] assolto un maestro-padrone. Un insegnante nostalgico del «bel tempo andato», quando gli alunni ribelli venivano ridotti alla ragione con lunghe soste dietro la lavagna [illegible] bacchettate sulle dita o riso sotto i ginocchi. La sua cattedra era [illegible] luogo [illegible] supplizio: il maestro schiaffeggiava, dipingeva per scherno i volti dei ragazzini, tagliava loro ciocche di capelli. Per i giudici di Catanzaro «il fatto non costituisce reato».

Ben diverso il parere della Cassazione che, anzi, accusa la Corte di appello di aver violato «alcune regole fondamentali di ermeneutica processuale» poiché ha considerato separatamente [illegible] non «attraverso [illegible] valutazione unitaria» i tormenti imposti [illegible] piccoli. «La corte - spiega la sentenza - ha [illegible] il giudizio sintetico finale, che avrebbe dovuto seguire l'esame attento [illegible] mirato non di alcuni soltanto, ma di tutti gli elementi di prova». Così, valutando caso per caso, le esibizioni dell'«educatore» erano sembrate, alla corte d'appello, di «intento scherzoso». Giochi innocenti, insomma, non mortificazioni fisiche e psicologiche inflitte a soggetti [illegible]boli. Secondo la Cassazione, il delitto «consiste in [illegible] serie [illegible] atti lesivi dell'integrità fisica o morale, della libertà e del decoro, tali [illegible] rendere abitualmente dolorose [illegible] mortificanti le relazioni [illegible] [illegible] soggetto attivo [illegible] le vittime e ispirati al disegno cosciente e volontario di sottoporre il soggetto passivo ad indebite sofferenze fisiche».

Sentiamo il parere di due esperti, certi che su un caso del genere tutta la categoria degli addetti ai lavori nei meandri della psiche si mostrerebbe compatta.

«Ma è mai possibile - si chiede lo psichiatra Paolo Crepet - che ancora [illegible] si capisca? [illegible] ceffone rappresenta la sconfitta dell'educatore. Si può accettare [illegible] scappellotto, saltuario ovviamente, quando rappresenta un momento di stanchezza. Ma niente [illegible] più». Non produce effetti dal punto di vista educativo, assicura l'esperto. Ma, in compenso, [illegible] [illegible] molti, [illegible] tutti negativi, sullo sviluppo della personalità. «Soprattutto - aggiunge Crepet - se [illegible] queste vessazioni fisiche si aggiungono quelle psicologiche».

Ma chi non è stato bersaglio, almeno una volta a scuola, di [illegible] insegnante che gli ha fatto dire «ce l'ha proprio con me»? Lo psichiatra conferma: «Una certa vena sadica è piuttosto diffusa tra gli educatori. La violenza psicologica [illegible] devastante e tanto più subdola perché non si vede e, spesso, i genitori non [illegible] ne accorgono». Che cosa produce nel bambino? «Uno degli effetti più negativi: il [illegible] dell'autostima». Che, a sua volta, può avere conseguenze disastrose. «Le vite sfortunate, gli amori andati male, le grandi difficoltà sul lavoro - spiega Crepet - hanno sempre una radice [illegible] un passato in cui si è provocato [illegible] calo della stima di sé e spesso hanno origine in famiglia. Con la complicità della scuola».

Ecco la ricetta per creare una personalità debole: botte [illegible] umiliazioni psicologiche. «Queste ultime - osserva la psicologa Maria Rita Parsi - hanno diverse facce: ironia, ridicolizzazione di fronte agli altri, indifferenza, bimbi lasciati soli [illegible] fronte alle difficoltà, favoritismi in classe... Tutto fa parte della mancanza di rispetto per la persona. E i bambini sono persone in crescita». Le conseguenze? «Quando il potere ti schiaccia - conclude la dottores[illegible] Parsi - l'unica cosa che sogni è di poter stare dall'altra parte [illegible] di poterti vendicare». Schiacciando chi è più debole di te. Insegnanti, fatevi un esame di coscienza. Alla prossima occasione, s'indagherà anche sulle vostre frustrazioni.

Daniela Daniele

Lunedì la decisione del Consiglio comunale, l'opposizione all'attacco

La Scala, guerra sul trasloco

Milano si spacca sui lavori di ristrutturazione

MILANO. Salvo improbabili sorprese dell'ultimo minuto, lunedì il Consiglio comunale di Milano farà partire il progetto «Scala 2001». In sintesi: ristrutturazione e trasferimento temporaneo del teatro. Questione che sta dividendo la città, ma le polemiche hanno ormai i tempi ristretti: lunedì c'è la riunione del Consiglio e, visti i numeri di maggioranza e opposizione, non dovrebbero [illegible]rci difficoltà.

Tutto parte dal presupposto che la Scala ha bisogno di [illegible] rimessa a [illegible]. Soluzione proposta dal sindaco, Marco Formentini e approvata dal sovrintendente, Carlo Fontana: spostare per due anni la Scala alla Bicocca, dove la Pirelli (che qui aveva la sua storica fabbrica) sta costruendo un'area urbanistica complessa.

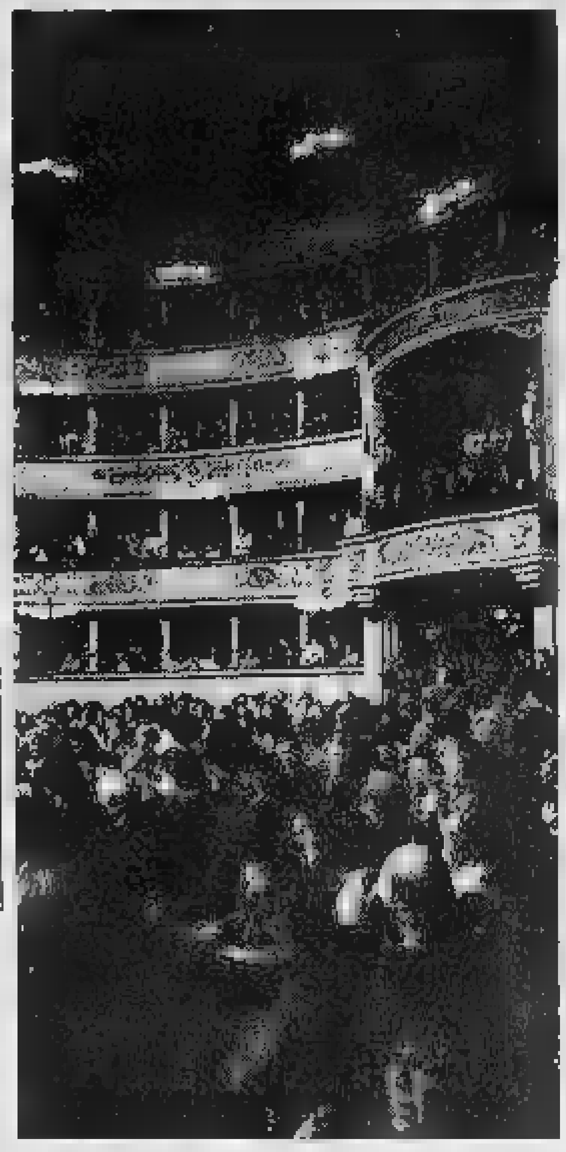
Il progetto prende avvio a marzo, annunciato da un comunicato stampa congiunto Comune-Scala-Pirelli, dai toni entusiastici: «A cavallo del Duemila la sede storica sarà restaurata e ampliata. Un [illegible] grande teatro a "progetto Bicocca" ospiterà la Scala per due anni. Una linea di metropolitana leggera garantirà i collegamenti». Inoltre, in un'altra area industriale dismessa (l'ex Ansaldo), verrà realizzato un nuovo centro di produzione scenografica e saranno sistemati i magazzini del teatro. Costo complessivo, per Scala e Comune: [illegible] 150 miliardi. Poi ci sono quelli per la Pirelli che ne avrà, in cambio, un potentissimo «ritorno d'immagine».

I tempi promessi lasciano letteralmente sbalorditi i milanesi, abituati a vedere il Piccolo Teatro come un cantiere perennemente aperto e una nuova linea di metrò [illegible] un'opera almeno decennale. Secondo il progetto presentato da Milano Centrale (società del gruppo Pirelli) invece in venti mesi sarebbe pronta la struttura del nuovo teatro, altri dieci mesi per gli allestimenti interni e il 7 dicembre '99 inaugurazione della Scala-bis. La Scala-uno, nell'omonima piazza, verrebbe rimessa a nuovo anch'essa a tempo di record, pronta per il 2001. Data nient'affatto casuale: è il centenario della morte di Giuseppe Verdi.

In questo quadro, polemiche e dubbi agitano trasversalmente la città e gli schieramenti politici. A sinistra, ad esempio, il consigliere di Rifondazione Umberto Gay è possibilista sul progetto «perché la ristrutturazione è veramente necessaria e perché quello della Pirelli sembra un progetto serio. Tutto, però, deve essere davvero finito per il 2001». Al contrario del pds che, proprio in questi giorni, sembra mettere [illegible] in discussione: «Perché accettare il progetto Bicocca a scatola chiusa? Perché non utilizzare i padiglioni della Fiera?».

Fermissimi sulla decisione appaiono invece il sindaco, la giunta e i consiglieri della maggioranza (Lega) che paiono godere anche del «sì» del centro destra. Scala 2001 parte, allora? Mica detto. Perché, alle polemiche politiche si aggiungono anche quelle professionali. Il progetto è stato infatti già affidato a Vittorio Gregotti che aveva vinto la gara per l'intera area della Bicocca (teatro compreso). Ma adesso insorge l'ordine degli architetti: l'investimento è pubblico; deve [illegible] una gara aperta. Ribatte la Pirelli: il progetto è privato. E qual[illegible] già ventila un ricorso al Tar, pastoie burocratiche e tempi allungati...2001 o 2010?

(r. m.)



La Scala. A sinistra, Carlo Fontana

INTERVISTA



«Ho difeso il progetto della Pirelli perché ci permetterà di avere un secondo teatro per la musica. E non esistono alternative»

«La città ha il gusto della resa»

Fontana: niente lavori? Ci saranno meno recite

MILANO ha ormai il gusto dell'autoflagellazione, ha un atteggiamento perdente e [illegible]ciatario: è questa l'unica spiegazione che mi riesco a dare». Carlo Fontana, sovrintendente alla Scala, commenta con parole amare l'ultima ondata di polemiche sollevata sul progetto Scala 2001. In gioco, un'operazione superiore ai 200 miliardi per la ristrutturazione della sede storica del teatro, la realizzazione negli ex ca[illegible] dell'Ansaldo (di proprietà comunale) di un centro di produzione scenografica e la costruzione di un nuovo auditorium da 2500 posti alla Bicocca. In sostanza, una Scala bis per ospitare gli spettacoli nei due anni in cui il Piermarini resterà chiuso. Ed è proprio l'affaire auditorium, un progetto [illegible] Pirelli - architetto Vittorio Gregotti - a sollevare in Comune le critiche dell'opposizione, pds, Verdi e Rifondazione. Attacchi alla giunta Formentini e attacchi personali anche al presidente della Pirelli, Marco Tronchetti Provera. «Non è il salotto di Tronchetti Provera [illegible] Gregotti e la signora Augusta Formentini a decidere di fare un nuovo teatro lirico a Milano», ha detto il consigliere pidiessino Walter Molinaro. E il verde Rizzo con inediti toni bossiani ha lanciato l'idea di un teatro «itinerante nella Padania portando gli spettacoli da Parma a Mantova». Risultato: in una Milano già esasperata dai cantieri infiniti del Piccolo Teatro si replicano polemiche e veleni.

Fontana, lei parla di emergenza Scala, perché?

«Se non interveniamo presto con i lavori di ristrutturazione della sede [illegible] e dei laboratori, saremo costretti a ridurre nei prossimi anni la nostra attività. Niente lavori uguale meno recite. Il nostro problema è insomma di poter lavorare di più e [illegible]glio: ossia aumentare l'offerta di spettacoli e creare delle condizioni di lavoro finalmente idonee. Per le scenografie il vecchio laboratorio della Bovisa non ci permette più di valorizzare le nostre capacità professionali, all'Ansaldo avremo invece tre padiglioni per sartorie, scenografie e un palcoscenico simulato per le prove. Un grande risparmio, di energie e di mezzi. E poi c'è il teatro, tutti i grandi teatri del mondo hanno ormai un doppio palcoscenico. E' dal febbraio '91 che sollevo questi problemi. Sono passati anni, il progetto iniziale certo è cambiato ma, forse anche per le vicende che sono capitate a Milano, [illegible] si è finora realizzato nulla. Anzi. Proprio adesso che il problema è arrivato a maturazione, tutto sembra essere rimesso in discussione. Intanto la gente non rie[illegible] a venire alla Scala. Abbiamo il 20-30 per cento delle domande che vanno evase. E le richieste non vengono solo da Milano».

Lei ha difeso in questi giorni da[illegible] ai consiglieri comunali il progetto della Pirelli, perché?

«La loro offerta mi è parsa importante: Milano avrà un secondo teatro per la musica, [illegible] solo quella lirica e, dopo due anni, nell'autunno del 2000 quando torneremo alla Scala [illegible] le celebrazioni verdiane avremo due sedi diverse per programmare le attività».

Ma [illegible] sarebbe meglio una provvisoria, e itinerante, come [illegible]stengono quei politici contrari al progetto Scala 2001?

«Siamo seri, [illegible] sortite [illegible] meriterebbero risposta. Ho esaminato, a una a una, tutte le planimetrie dei teatri della regione: non esistono alternative possibili. Quanto agli aggiustamenti provvisori mi sembra, e le parlo da cittadino, che un [illegible] teatro alla Bicocca alla periferia Nord-Est di Milano dovrebbe essere accolto con favore. A meno che [illegible] si pensi che tutto deve restare sempre nel centro di Milano e non servi[illegible] l'utenza che vive in periferia. Ma c'è di più. Mi stupisco che non si [illegible]pisca che questo progetto è anche per la città una grande sfida da vincere in tempi brevissimi. Milano dovrebbe [illegible] in questa sfida».

Insomma, secondo lei, le ragioni della Scala dovrebbero prevalere su quelle politiche...

«Spero che alla fine prevalga la ragione, nient'altro».

Fontana, non si nasconda il problema. Un patto Scala-Pirelli suscita sospetti, diffidenze tra chi [illegible] vede di buon occhio l'ingresso in questo settore di capitali privati.

«Le rispondo con i fatti. Il 23 ottobre verrà inaugurata la nuova sede della scuola di danza della Scala. Una sede comunale che è stata ristrutturata dalla fondazione San Paolo di Torino. Avevano promesso che i lavori sarebbero durati 20 mesi e in 20 mesi li hanno conclusi».

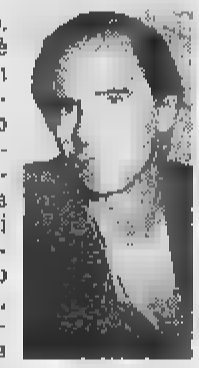
Chiara Beria di Argentine

Per gli sponsor

«Sanremo» Vecchioni dai giudici

MILANO. Roberto Vecchioni è l'ultimo big della canzone italiana ad aver varcato la soglia del Palazzo di Giustizia milanese come testimone nell'inchiesta sul festival di Sanremo. E come i numerosi colleghi che lo hanno preceduto, ieri pomeriggio verso le due ha varcato la soglia dell'ufficio del pubblico ministero, Giovanna Ichino. Il magistrato è attualmente in ferie e il cantautore è stato sentito dai carabinieri in veste di persona informata sui fatti. Nel novembre dello scorso anno, infatti, Vecchioni aveva ricoperto la carica di presidente della commissione esaminatrice delle cassette inviate dagli aspiranti concorrenti nella sezione «Giovani proposte». «Un lavoro che abbiamo svolto col massimo scrupolo - ha detto Vecchioni, alla fine del colloquio coi carabinieri, durato due ore -. I brani prescelti sono stati poi indicati a Pippo Baudo». La convocazione del cantautore milanese è da mettere in relazione alla necessità di riscontrare le denunce di alcuni cantanti che affermano di essere stati costretti a pagare tangenti senza poi riuscire a partecipare alla manifestazione. Dopo avere ascoltato [illegible] interpreti, Vecchioni ha presentato a Pippo Baudo una lista di 40 cantanti, poi sfoltita dal presentatore fino a 26. «Non ho mai ricevuto pressioni e sono sicuro che neppure gli altri membri della giuria ne abbiano ricevute - ha precisato Vecchioni -. Tenete presente che le 40 canzoni scelte da noi sono state votate all'unanimità».

Il cantautore ha ribadito di non aver ricevuto pressioni neppure dalle case discografiche: «Pensate che dalla mia casa discografica è passato solo un cantante». (Ansa)



Vecchioni

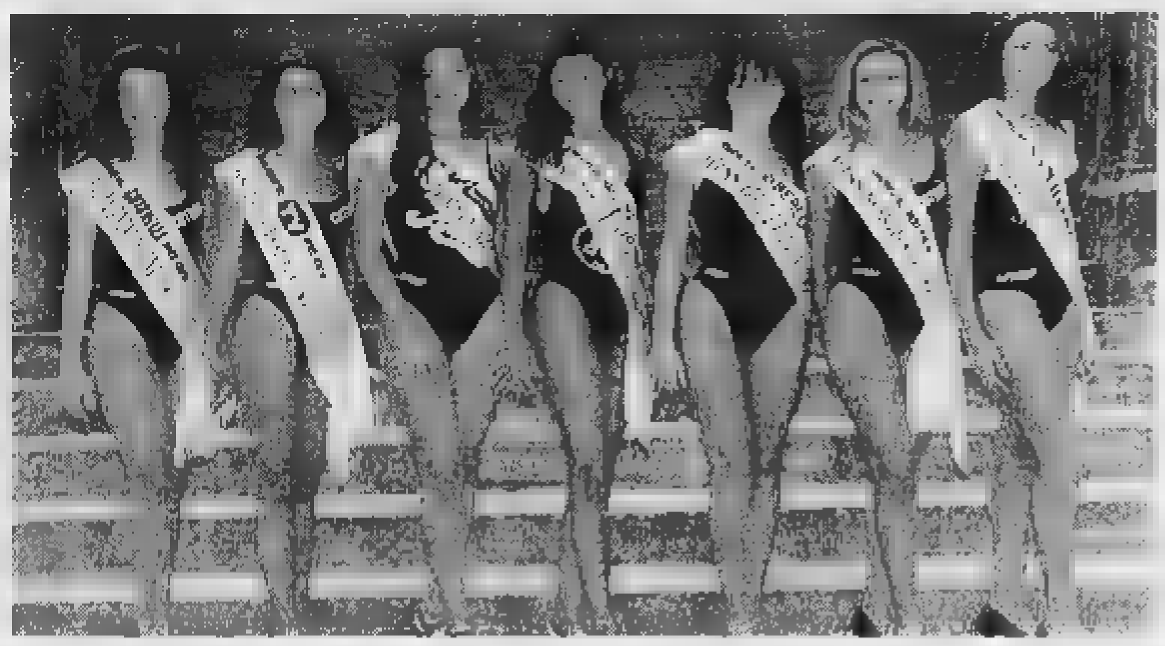

CITROËN PRESENTA LE OFFERTE
CON I PIEDI PER TERRA
CITROËN ZX HARMONIE
1.6 BREAK
25.300.000
1.9 D BREAK
26.800.000
AIRBAG, CLIMATIZZATORE, SERVOSTERZO DI SERIE
Sembrano offerte dell'altro mondo, in realtà le eccezionali opportunità Citroën. Protagonista, Citroën ZX Harmonie Berlina Break: la serie superequipaggiata che alla spaziosità alla comodità di sempre, all'insuperabile tenuta di strada del retrotreno autodirezionale e alle brillanti prestazioni dei suoi motori aggiunge il climatizzatore,
l'airbag lato conducente, il servosterzo e la vernice metallizzata. E adesso passiamo ai prezzi! Quelli della versione Berlina eccezionali come quelli del Break: a partire da L.
Passate all'azione.
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
IN ALTERNATIVA: FINANZIAMENTI FINO A
15.000.000 IN 36 MESI
A TASSO ZERO (T.A.E.G. 1,20%) SUI PREZZI DI LISTINO
PREZZI SPECIALI O FINANZIAMENTI A TASSO ZERO SU TUTTA LA GAMMA CITROËN ZX
IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI

Salsomaggiore, archiviato il caso della candidata di colore si pensa alla finale di stasera



Sotto il fotografo Bob Krieger, il giurato cacciato. A destra le prime vincitrici a Miss Italia





Miss, la vigilia è delle mamme

E Denny dopo le polemiche: voglio vincere

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Dottore dottore, l'ha [illegible] [illegible] figlia? La [illegible] s'alza dalla [illegible] e gli va incontro. Qui sono tutti dottori, [illegible] dell'Italia che andava in vacanza [illegible] la Seicento, e credeva che non ci fosse niente più nuovo del centrosinistra. Miss Italia dev'essere rimasta come allora, per questo ha qualcosa di patetico [illegible] [illegible] po' struggente insieme, perché intanto è tutto cambiato fuori, intor[illegible] e dentro di noi, e anche le ragazze sono tutte cambiate, [illegible] ora [illegible] diventate delle spilungone che le devi chiedere che tempo fa lassù. Aspettando l'ultima sera, la signora sta seduta sulla panchina sotto le fresche frasche, guardando una statua, i fotografi che passano e i bambini che non sanno, divorandosi le unghie e pensando [illegible] [illegible] figlia. Il giorno prima è quello delle mamme. Poi s'alza, la signora, quando vede uno di quelli con il cartellino e l'aria di chi adesso ci pensa lui. Per essere importanti, bisogna camminare puntando qualcosa. Una persona, un [illegible]. Una porta. «Certo che l'ho vista. Tutto bene, stia tranquilla», [illegible] lui. Probabilmente [illegible] sa neanche di chi parla. «Sa, qui so[illegible] tutte raccomandate», dice lei, e allora perché è stata eliminata ch'era alta quasi uno e ottanta, e non [illegible] che fatica per una mamma, che miracolo, «per noi che in casa il più alto fa 1 e 74, lo zio Alfredo». L'altro ha un attimo di stupore. Solo un attimo. «Signora, tutte quelle che si chiamano Ambra [illegible] state eliminate, lo sa?». Non c'entra niente, ma è stupendo. La signora lo guarda atterrita: «Ma mia figlia non si chiama Ambra».

Però, è [illegible]. Non sarà un'Ambra [illegible] vincere miss Italia. I nomi non è che contino molto, ma un po' di costume lo fanno, e [illegible] uno sfoglia l'elenco ci sono Suzan, Luana, qualche Manuela, Sonia, Virna e Sabrina, che sanno un po' di fotoromanzi e dell'Italia che c'era quando loro venivano al mondo. Poi, magari, vince l'unica Maria che c'è, Maria Mazza, da Napoli, ma venuta alla luce da Weenawken, negli Usa, che fa più choc. [illegible] 1,75, cioè quasi normale, che studia legge e sogna di far [illegible] ballerina. Sua mamma, la signora Mazza, è una bella napoletana che non ha paura degli [illegible] che passano, e allora sembra [illegible] po' strana qui dove gli anni sono come le misure, che bisogna sempre restringerle. Maria Mazza è come Denny Mendez, una che non dice mai grazie e per questo danno l'idea [illegible] saper quel che vogliono. Un tempo le miss sembravano le massaie dal panettiere, un chilo di biovette, grazie [illegible] anche un po' di grissini, ancora grazie mille. Chiedevano ringraziando. Adesso, uno conosce, che ne so, Alessandra Meloni o Gloria Zanin, due fra [illegible] ultime miss Italia, e scopre donne moderne, preparate, coscienti di quello che [illegible] [illegible] di quello che vogliono. Gli psicologi, Diego Luparelli e Fulvio Carbone, che le hanno studiate per tutti questi giorni ripetono che «oggi [illegible] più determinate delle loro sorelle maggiori, hanno più grinta, più si[illegible]. Sono meno passive. Hanno uno spiccato senso critico, e considerano [illegible] [illegible] solo una vetrina [illegible] sfruttare senza essere sfruttate». Guardate Denny Mendez, la [illegible] [illegible] scandalo. Confessa [illegible] aver pianto, ammette pure che [illegible] po' di ragione ce l'ha anche Bob Krieger, il fotografo che l'ha bollata [illegible] una donna non italiana perché di colore. Però ripete candidamente: «So che è difficile, ma voglio vincere». E' arrivata anche sua mamma, e s'aggira nelle cantine del Palazzo, sotto, dove fanno le passerelle del mattino. Mamma Lidia, che pare ancora più fredda della figlia, dice: «Io sono contenta. Le polemiche non [illegible] toccano. E comunque l'unica volta che io mi sono sentita diversa in Italia è stato a Montecatini, in un bar. Non per le parole. Ma per gli sguardi».

Dev'essere che in questo mondo gli occhi contano più delle parole. Giù nelle cantine, c'è un'aria stanca come capita nei bunker dove aspettano sempre che finisca qualcosa là fuori, nel mondo degli altri. Era il nostro, prima di entrarci. Ora qui volano le miss minori, dicono così. Miss sorriso, [illegible] immagine, miss moda mare. E [illegible] mezzo o ai lati di queste passerelle c'è tutta la confusione che fa questo concorso. Le truppe [illegible] parenti e [illegible] fidanzati, quelle dei playboy e delle guardie [illegible] corpo. E i drappelli dei cronisti. Diego Luparelli, psicologo, dice che sarebbe [illegible] branco da studiare molto interessante. Forse, più delle miss. Le mamme che cercano i giornalisti [illegible] chiamano tutti dottore. Loro hanno [illegible] cartellino davanti e camminano sempre puntando qualcosa. Se il dottore del Carlino corre a telefonare all'Alba, gli altri vanno tutti [illegible] fibrillazione. L'Alba verrà domani, gli dice, e magari tornerà con Bonaga, che i giornalisti hanno sempre chiamato filosofo, più per ammirazione che per invidia. Bonaga l'avrebbe fatto meravigliosamente [illegible] giornalista. Poi, i giornalisti rincorrono tutte le noti[illegible] della vigilia. Sei ragazze rimaste bloccate in ascensore salvate dai vigili del fuoco. «Avevamo avuto un attacco [illegible] fame», hanno confessato. [illegible] scendevamo per andare a mangiare di nascosto». Miss Sardegna, Ilaria Murtas, è caduta dalle scale ed è finita in ospedale. E' uscita subito. Parteciperà alla finale. Le altre ragazze forse [illegible] lo sapevano che [illegible] s'era fatta niente, perché nel [illegible] segreto fra di loro l'avevano eletta miss Italia.

E alla fine [illegible] giorno della vigilia si consuma così. Sorridendo un po', di tutto e di tutti. Anche della mamma che scappa davanti al cronista. «La prego, la prego, non mi faccia domande». E perché? «Perché l'astrologo mi ha detto di non parlare con nessuno». Magnifico. C'è pure il cartomante che fa il futuro alle ragazze. Magari sarà un venditore di saponette, [illegible] l'avrà detto 80 volte, complimenti, [illegible] davanti a miss Italia. Erano tutte contente.

Pierangelo Sapegno

[illegible]

«La fotograferò»

Il giurato Bob Krieger «Denny è bellissima»

SALSOMAGGIORE
DAL NOSTRO INVIATO

La giuria ricomincia senza di lui. Arrivano le medaglie d'oro di Atlanta, Yuri Chechi, Antonio Rossi, Antonella Bellutti, Paola Pezzo. [illegible] sono l'attrice El[illegible] Martinelli, e il visagista Gil Cagné. Lui, no. Bob Krieger, grande fotografo di moda, e non solo. E' l'unico che Di Pietro non caccia via sbuffando e imprecando, [illegible] si fida così tanto di lui che una volta è finito addirittura dentro «Scherzi [illegible] parte». E questo depone a suo favore. Poi, c'è il resto, che depone un po' meno. Un'uscita improvvida davanti alla tivù, una polemica che magari si poteva evitare. Ora, è tornato a Milano, Bob Krieger, anche perché alla festa dell'Unità c'è una sua mostra. Fra le altre immagini, ovviamente, anche quelle del ministro. E [illegible] Milano ha telefonato a Enzo Mirigliani, il patron di miss Italia: «Denny Mendez può venire lunedì da me per un servizio?». Mirigliani se n'[illegible] meravigliato. Lui era ancora offeso.

Ma questa è una storia così, che magari finirà in gloria per tutti. Per ora, sono solo lacrime e dispiaceri. Le lacrime sono quelle di Denny Mendez, che ha detto di essersi sentita umiliata dalle parole di Bob. I dispiaceri sono anche quelli del fotografo di Di Pietro, colpito da improvvisa ma seccante notorietà. C'è rimasto male quando Mirigliani ha detto in conferenza stampa che poteva fare a meno di lui: «Mi state cacciando via, questo sia chiaro. Siete voi i razzisti. E pure buonisti, perché questo [illegible] il [illegible] di Miss Italia, non quello [illegible] miss solidarietà [illegible] miss pietà». E c'è rimasto ancora peggio, dice oggi, per essere passato da razzista. «Ma avete mai visto [illegible] mie mostre? Sapete quante donne di colore ho fotografato? Ribadisco: io Denny [illegible] eleggerei anche miss Universo, è bellissima, per me forse era la più bella di tutte. Ma che c'entra con l'Italia? Non ha niente di quella malizia particolare che hanno le donne italiane, da Sofia Loren alla Cucinotta. Non è mediterranea». E non è solo una questione estetica, dice. Da buon cittadino, Bob Krieger pensa pure alla politica: «Ma [illegible] la immaginate [illegible] miss nera quanti voti porta al mulino della Lega?».

Per ora, che piaccia o no, la polemica resta anco[illegible] aperta. Fabrizio Frizzi non se la sente di sparargli addosso: «Le sue frasi sono state forse male interpretate. E la preoccupazione politica non è [illegible] campata in [illegible]. Ma basta, non fatemi dire di più». Chiosa alla Mike Bongiorno: «Io sono il conduttore». Allegria, allegria. Niente paura, alla fine. Bob Krieger da Milano corregge [illegible] po' il tiro, e magari dobbiamo correggerlo un po' anche noi. Mirigliani lo perdonerà. Lui farà un bel servizio con Denny, che il suo titolo l'ha già vinto perché la stanno chiamando dappertutto. L'avevamo dimenticato. In fin dei conti siamo solo a Miss Italia. [p. sap.]

[illegible]

E' il reporter amico di Di Pietro «Io razzista? Non sapete quante donne di colore ho catturato con l'obiettivo»

INTERVISTA

[illegible]

«Gli amici della ballerina non dovevano apparire in quel servizio»

«Ducruet, trappola [illegible] metà»

«L'ammucchiata svelata da un errore»

[illegible]

Massimo Sestini: quella foto è stata tagliata male per disattenzione La soffiata è arrivata dalla coppia Quelle immagini valgono 900 milioni



A destra [illegible] copertina [illegible] Gente [illegible] il tradimento [illegible] Ducruet e sopra Massimo Sestini



«Credo di sapere chi ha incastrato Daniel Ducruet», dice Massimo Sestini, uno dei grandi tra i paparazzi nostrani.

Ce lo dica. La curiosità divora mezzo mondo.

«Secondo me, si tratta della coppia che si è fatta "sorprendere" - diciamo così - con Daniel e Fili Houteman, oppure di uno dei due».

Come fa [illegible] [illegible] [illegible] sicuro?

«Perché i loro volti [illegible] [illegible] vedono. L'uom[illegible] è di spalle, mentre la facci[illegible] della ragazza ha la strisciolina che si mette sui bambini o sui ragazzi perché non si possano riconoscere».

E allora?

«A "Gente" hanno detto che essendo un Mr. e una Mrs. Nessuno era giusto tutelare la loro privacy. Ma sono convinto che la verità [illegible] un'altra. I due devono aver venduto la soffiata al fotografo a patto di non apparire. Poi, invece, c'è stato l'imprevisto».

Vuol dire il famoso piede che spuntava [illegible] un terzo incomodo tra gli abbracci e i palpeggiamenti di Daniel [illegible] Fili?

«Appunto. La foto [illegible] stata "tagliata" male per [illegible] errore e, così, è scoppiata la polemica e sono venute fuori le immagini originali, quelle dell'ammucchiata a quattro sul bordo della piscina».

Eppure in queste ore fioriscono tante voci. C'è chi mette di [illegible] perfino il racket [illegible] non si è mai smesso [illegible] mormorare del principe Ranieri. E' possibile che abbia voluto sbarazzarsi del genero plebeo con uno scandalo costruito [illegible] tavolino?

«E' impensabile. Ma vi pare che Ranieri [illegible] sarebbe ridotto [illegible] fabbricare uno scandalo del genere?».

E Stéphanie? Se si fosse stufata di Daniel?

«Neanche lei può aver architettato una congiura simile. Si tratta di [illegible] mazzata troppo forte per i figli e lei ai figli ci tiene».

Quindi?

«Quindi è una faccenda di soldi».

Quanti?

«Quel servizio vale 800-900 milioni, almeno».

Ripartiti come?

«Un 30 per cento all'"informatore", un altro 30 al fotografo [illegible] l'ultimo 30 ai suoi agenti nei diversi Paesi».

Lei sicuramente conosce questo suo collega così bravo.

«Magari. Mi hanno anche chiamato per sapere se potevo identificarlo, [illegible] - almeno per ora - nessuno sa chi sia».

Che cosa darebbe per essere al suo posto?

«Certo, mi fa morire di invidia, ma al suo posto [illegible] avrei molta paura».

E perché?

«Perché avrei paura che qualcuno volesse farmi pagare uno scandalo così grosso. Adesso quel signor x è diventato schiavo del suo stesso scoop».

Ma se tutto [illegible] stato pilotato, come ha fatto Ducruet [illegible] cascare in una trappola così ovvia? Lui, dopotutto, [illegible] paparazzi dovrebbe esserci abituato.

«Certo che c'è abituato. Prima, quando era la guardia del corpo di Stéphanie, doveva tenerli lontani, poi, entrato a palazzo, doveva subirli tutti i giorni. Il giorno fatale è stato ingenuo [illegible] sfortunato. Le foto non sono rubatissime, come quelle scattate l'anno scorso in cui si intravedeva Stephanie fare pipì [illegible] montagna. Queste sono chiare, nitide, bellissime».

Prese da che distanza?

«Cinquanta-100 metri. La villa è particolarmente vulnerabile: il muro di cinta [illegible] basso e la [illegible]scina è a due passi dalla strada. Gli "amici" di Ducruet hanno scelto bene. I vip dovrebbero sempre guardarsi dagli amici. Sono loro i nostri migliori amici».

Gabriele Beccaria

Eva Herzigova

Oggi sposa [illegible] «diva» [illegible] reggiseno



La Herzigova

ROMA. Eva Herzigova, la top model interprete dello spot del «Wonderbra», si sposa oggi con lo spagnolo Tyco Torres, batterista dei Bon Jovi; e proprio alla vigilia del matrimonio, arriva la notizia che il reggiseno da maggiorata da lei sponsorizza[illegible] ha raggiunto [illegible] record delle vendite in Europa: [illegible] milioni [illegible] capi, roba da Guinness dei primati. «Eva deve tutto al "wonderbra" e non viceversa - è l'opinione di Milka Pogliani, direttore creativo della Mc Cann Erick[illegible] -, [illegible] non fosse stato per l'originalità del prodotto, la Herzigova non sarebbe diventata una top». Nonostante i suoi preparativi matrimoniali, Eva Herzigova non si è sottratta a una domanda della tv tedesca Viva: chi altri avrebbe sposato, al posto di Tyco Torres? «Sicuramente un italiano», ha risposto. E ha snocciolato una serie di nomi da inserire tra i virtuali «papabili»: Mastroianni, Pavarotti, Abatantuono [r. cri.]

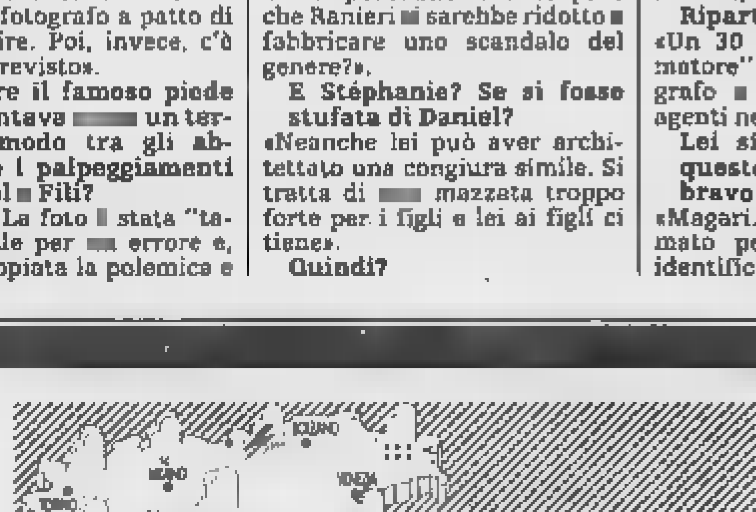
IL TEMPO

a cura di [illegible]

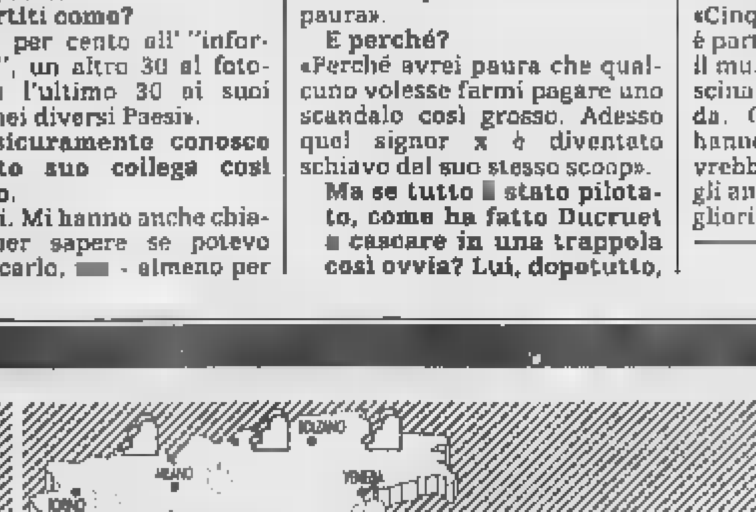


ANCORA TEMPO [illegible] Prosegue il tempo instabile. Il «vortice ciclonico» dell'Est europeo continua ad essere alimentato dall'aria fredda delle alte latitudini e si accinge a sferrare un'ultima incursione temporalesca sulla Penisola, prima di trasferirsi definitivamente verso Levante. Tra la giornata odierna e quella [illegible] domani si assisterà ad un peggioramento [illegible] tempo in propagazione dal Nord Est verso le regioni centro meridionali.

Tendenza [illegible] dopodomani. Alternanza [illegible] schiarite [illegible] di annuvolamenti su tutte le regioni ma con tendenza al prevalere delle prime sulle regioni nordoccidentali e centrali tirreniche.



OGGI. Sui versanti di Ponente da poco nuvoloso a variabile con qualche breve pioggia su Toscana e Lazio. Sui versanti orientali nuvolosità variabile a tratti intensa con associati dei piovaschi e temporali, in spostamento da Nord [illegible] Sud, seguiti [illegible] parziali schiarite.



DOMANI. Al Nord, sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori sereno, salvo parziali annuvolamenti pomeridiani sulle zone alpine orientali e su quelle appenniniche. Sulle zone adriatiche centromeridionali nuvolosità variabile [illegible] locali piovaschi pomeridiani anche temporaleschi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	9	24	Bologna	18	24	Bari	17	23
Bolzano	11	25	Firenze	17	27	Napoli	18	27
Verona	12	23	Pisa	15	26	Potenza	12	21
Trieste	13	21	Ancona	14	22	S.M. Leuca	18	24
Venezia	14	23	Perugia	16	21	R. Calabria	19	26
Milano	13	26	Pescara	14	21	Palermo	23	28
Torino	12	23	L'Aquila	12	17	Catania	19	30
Cuneo	13	22	Roma Urbe	13	26	Messina	20	25
Genova	18	27	Roma Ciamp	15	25	Alghero	21	27
Imperia	[illegible]	[illegible]	Campobasso	9	16	Cagliari	19	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	19	variabile	Lisbona	17	24	sereno
Atene	22	29	variabile	Londra	13	21	sereno
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	21	30	sereno
Berlino	9	15	nuvoloso	Madrid	14	29	pioggia
Bruxelles	9	21	sereno	Montreal	16	29	sereno
Bucarest	13	23	variabile	Mosca	13	19	nuvoloso
Budapest	14	17	nuvoloso	New York	21	29	nuvoloso
Buenos Aires	8	16	sereno	Parigi	9	21	variabile
Copenaghen	11	18	sereno	Pechino	18	26	nuvoloso
Dubino	7	19	sereno	Praga	9	15	nuvoloso
Francoforte	8	23	sereno	Rio de Janeiro	18	23	nuvoloso
Gerusalemme	17	30	sereno	Sofia	12	18	pioggia
Ginevra	11	21	sereno	Sydney	11	20	sereno
Helsinki	6	12	nuvoloso	Tokyo	23	31	nuvoloso
Johannesburg	8	23	sereno	Varsavia	11	16	nuvoloso
Il Cairo	23	35	sereno	Vienna	4	14	nuvoloso

Un ventaglio di novità dalla toscana C. I., leader europeo del settore

Camper, viaggiare in tutta libertà

Itaca, un monolocale su quattro ruote

Il Gruppo C. I. è il primo costruttore europeo di motorcaravan, con [illegible] produzione [illegible] di 4500 veicoli, il 65 per cento dei quali è esportato in tutta Europa e in altri Paesi del mondo. L'azienda toscana, guidata dall'amministratore unico Pierluigi Alinari, ha raggiunto oltre i 150 miliardi di fatturato; dispone di cinque centri di produzione dove lavorano complessivamente 250 addetti. [illegible] Gruppo C. I. opera con i marchi Granduca, Riviera [illegible] lo stesso C. I. con specifici modelli a seconda dei vari mercati. Recentemente è stato acquisito anche il marchio Autoroller che distinguerà una nuova linea di motorcaravan.

In Italia i [illegible] modelli della Casa toscana coprono circa il 35 per cento delle vendite dell'ultimo anno, stimate complessivamente [illegible] circa cinquemila unità, mentre la produzione del 1996 dovrebbe aggirarsi sui 10 mila veicoli, in ripresa dopo la stasi degli ultimi tre anni. In Europa le vendite di motorcaravan sono di circa 30 mila veicoli l'anno con un parco circolante di oltre 400 mila unità e la previsione di arrivare a cinquecentomila [illegible] il Duemila.

Secondo Pierluigi Alinari il [illegible] dei veicoli da campeggio è destinato [illegible] aumentare perché sta crescendo [illegible] voglia di mobilità e questi veicoli interessano sempre più, in modo particolare, i popoli del Nord Europa: seguiranno, fra qualche anno, anche quelli dell'Est. Fra i grandi eventi che promuoveranno il camperismo, anche il Giubileo del [illegible] a Roma, i Mondiali [illegible] calcio in Francia [illegible] 1998, le Olimpiadi del terzo millennio, [illegible] verranno assegnate a [illegible] nazione europea. L'aumento delle vendite riguarda solo i veicoli da turismo a motore, mentre appare inarrestabile la crisi della roulotte, già definitiva in Italia, ma che si sta allargando all'Europa.

Con alle spalle un positivo anno commerciale '95-'96, il Gruppo C. I. affronta la nuova stagione [illegible] [illegible] raffica di novità in tutti i settori e fasce di mercato. Sotto i vari marchi sarà possibile scegliere oltre trenta modelli in un ventaglio di prezzi che partono [illegible] poco più [illegible] 40 milioni per arrivare a oltre 75, Iva compresa. I veicoli vanno dai piccoli, lunghi 5 metri, ai grandi che sfiorano i sette metri; da tre a sette i posti letto nelle tipologie motorcaravan [illegible] motorhome alle quali si aggiunge un veicolo completamente nuovo, destinato [illegible] [illegible]a nuova categoria di utenza: la giovane coppia, anche con un figlio, e i coniugi della cosiddetta «terza età» che amano il turismo itinerante. Per loro il gruppo C. I. ha realizzato il [illegible] Itaca, un semintegrato innovativo che unisce le dimensioni e l'agilità [illegible] un camper al comfort (gabinetto, doccia, altezza interna, dotazioni [illegible] accessori) tipici del motorcaravan. La meccanica [illegible] quella del [illegible] Fiat Scudo, utilizzato per la prima volta in un veicolo da turismo. Il Gruppo C. I. ritorna anche nel settore del motorhome, riproponendo dopo dieci anni, due modelli nelle lunghezze di metri 6,40 e 6,80.





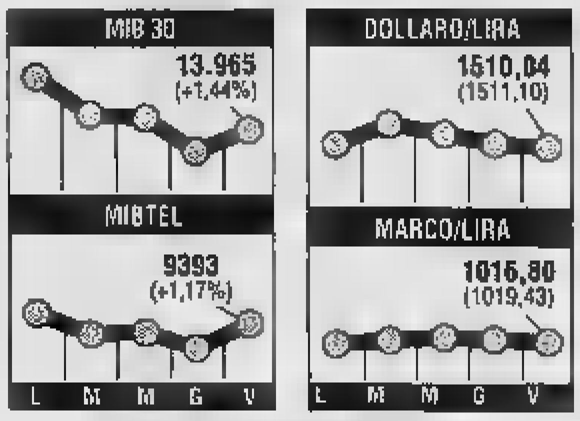
E proprio Itaca può [illegible] definito un monolocale su ruo[illegible]. Il [illegible] [illegible] polivalente sfugge alle tipologie di settore ed è destinato a [illegible] «razza» a parte con una molteplicità d'uso che coniuga le caratteristiche di un veicolo da campeggio e di un mezzo veloce. E il confronto di questa scelta alternativa, di questa filosofia del viaggiare punta anche sul prez[illegible] dato che costa meno di 45 milioni: il tutto racchiuso in un veicolo lungo 5,05 metri, largo due e alto due metri [illegible] mezzo. Dentro, un comodo letto matrimoniale (alle spalle della cabina) e dietro i servizi: fornello, lavello, frigo, vano toilette con wc e doccia. La porta posteriore consente l'uso più razionale dei servizi anche dall'esterno. Gran parte [illegible] carrozzeria è realizzata con componenti in vetroresina che assicurano un assemblaggio perfetto [illegible] grande robustezza. La meccanica prescelta (Itaca è stato progettato per due adulti più eventualmente un bambino) è quella [illegible] [illegible] Scudo Fiat con motorizzazione 1900 turbodiesel, di provata affidabilità e che offre [illegible] prestazioni [illegible] Cv) e costi di esercizio contenuti. Il [illegible] vosterzo [illegible] di serie mentre gli accessori a richiesta, dal climatizzatore all'Abs consentono di elevare ulteriormente le qualità «stradali» [illegible] questo mezzo innovativo.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Gior.	Prezzo	Rend.
30-09-96	22	99,818	[illegible]
31-10-96	51	99,037	7,030
[illegible]	83	98,499	7,020
30-12-96	[illegible]	[illegible]	7,060
31-01-97	143	[illegible]	7,280
28-02-97	171	96,659	7,280
28-03-97	[illegible]	96,129	7,400
30-04-97	232	95,579	[illegible]
31-05-97	263	94,998	7,330
28-06-97	291	94,478	7,340
31-07-97	324	[illegible]	7,370
29-08-97	[illegible]	93,465	7,210

Lira tranquilla

Giornata [illegible] storia, quella di ieri, per i principali mercati valutari internazionali. La lira ha beneficiato della generale situazione di tranquillità per guadagnare un paio di punti su marco e dollaro che sono stati «fotografati» dalla Banca d'Italia, nella rilevazione [illegible] primo pomeriggio, rispettivamente a 1016,80 lire (contro le 1019,43 di giovedì) e a 1510,04 lire (1511,10 lire). A movimentare la giornata sono intervenuti solo i dati relativi alla disoccupazione negli Usa scesa, ad agosto, a 5,1% contro [illegible] 5,4% di luglio. Il dollaro ha reagito guadagnando terreno rispetto alle altre [illegible].



Eni pronto al bis

Parte ad ottobre la vendita della seconda tranche dell'Eni. Il ministero del Tesoro ha [illegible] nota la composizione del consorzio internazionale di collocamento cui verrà affidata l'offerta pubblica [illegible] una seconda tranche di azioni dell'Eni, che verranno offerte sul mercato nel prossimo ottobre. Cs First Boston ed Imi sono stati nominati joint global coordinators dell'operazione. L'offerta istituzionale, spiega una nota del Tesoro, sarà sottoscritta da quattro consorzi per regioni mondiali, che collocheranno le azioni in Italia, negli Stati Uniti, in Inghilterra e nei rimanenti mercati internazionali.

MONETE AUREE

[illegible] (v.c.)	132.000 - 132.000
Sterlina (n.c.)	136.500 - 156.500
Sterlina (post. '74)	135.000 - 157.000
Marengo it.	[illegible]
Marengo [illegible]	108.000 - 121.000
Marengo [illegible]	106.000 - 120.000
Marengo [illegible]	108.000 - 120.000
Marengo [illegible]	108.000 - 120.000
20 Marchi	135.000 - 154.000
20 $ liberty	470.000 - 506.000
4 ducati Austria	285.000 - 370.000
100 corone Austria	560.000 - 630.000
100 pesos Cile	335.000 - 450.000
Krugerrand	565.000 - 630.000
50 pesos Messico	680.000 - 782.000

Un primo accordo tra governo e parti sociali per favorire lo sviluppo nel Mezzogiorno

Salari più bassi per le aree in crisi

Primi 10 progetti con part-time e lavoro in affitto

ROMA. Salari più bassi anche del 25-30% e maggiore flessibilità del mercato del lavoro (orari, part-time, lavoro interinale, contratti di formazione ecc.) [illegible] applicati nelle «aree di crisi» del Mezzogiorno per rilanciare l'economia e combattere la disoccupa[illegible] giunta a livelli esplosivi. E' questo uno dei punti più significativi dell'accordo di massima raggiunto ieri sera a Palazzo Chigi fra governo e parti [illegible]iali: da un lato i ministri del Tesoro Ciampi, del Lavoro Treu, dei Lavori pubblici Di Pietro, dell'Industria Bersani e dei Trasporti Burlando, i sottosegretari alla presidenza del Consiglio Micheli e al Bilancio Sales; dall'altro, lo «stato maggiore» di Cgil-Cisl-Uil [illegible] i segretari generali Cofferati, D'Antoni e Larizza, i leader della Cisnal Nobilia e della Cisal Cerioli, Fadda per [illegible] Confindustria e i rappresentanti delle organizzazioni del commercio, dell'artigia[illegible] e della cooperazione. Alla fi[illegible] tanti giudizi positivi.

In via sperimentale, l'intesa verrà attuata in 10 [illegible] [illegible] già hanno i requisiti richiesti, fra le 62 individuate dalla task-force per l'occupazione: con precedenza assoluta a Crotone, Manfredonia e Torre del Greco (le quali già dispongono della sovvenzione globale europea) e, via via, a Brindisi, Taranto, Reggio Calabria e Gioia Tauro, Catania, Nuoro, Marghera e Latina. Se i risultati saranno soddisfacenti, in un secondo tempo il [illegible] sistema verrà esteso alle altre [illegible] aree a più basso tasso [illegible] sviluppo e [illegible] maggiore tensione occupazionale. Le cifre non sono state precisate, ma si prevedono stanziamenti per 5 mila miliardi, oltre a [illegible] mila [illegible] miliardi per la fiscalizzazione degli oneri sociali, in aggiunta ai [illegible] mila miliardi già definiti nella finanziaria '96 per il triennio '96-'98.

L'aspetto di maggior rilievo della flessibilità del salario e del lavoro nelle «aree di crisi» è spuntato a sorpresa in un documento che i ministri hanno consegnato alle parti sociali all'inizio dell'in[illegible] e che, nonostante le roventi polemiche dei mesi scorsi, è stato accettato da tutti. Il documento [illegible] per queste [illegible] la nascita del «contratto di area», nel cui ambito le parti sociali svilupperanno accordi che dovranno «determinare condizioni vantaggiose per l'attuazione di nuovi investimenti o per l'ampliamento di attività produttive esistenti» e che riguarderanno, tra l'altro, «l'adozione di politiche salariali finalizzate a favorire gli effetti occupazionali».

Con tale intesa, in sostanza, Cgil-Cisl-Uil a livello nazionale consentono che a livello locale, nelle diverse aree, sindacati e imprese possano concludere accordi basati su salari più bassi per un tempo limitato rispetto ai minimi contrattuali, nella [illegible] [illegible] «contratti di emersione» realizzati nel settore tessile. Gli accordi concerneranno, oltre ai salari, anche: programmi finalizzati all'inserimento di giovani nelle nuove attività; [illegible] definizione di pacchetti formativi finalizzati al reinserimento di disoccupati di lunga durata, cassintegrati e lavoratori in mobilità; normative che consen[illegible] [illegible] maggiore utilizzo degli impianti.

Da parte [illegible] il governo si impegna a «snellire» le procedure relative alle varie iniziative nell'industria, nel turismo e nei servizi, comprese quelle per attivare i finanziamenti. In particolare, la Cassa depositi e prestiti «potrà anticipare le risorse previste dalle normative ordinarie nell'ambito delle disponibilità indicate dal contratto di area». Nell'operazione saranno coinvolte dal governo anche le banche. E, qui, sindacati e imprese hanno chiesto che a questi impegni si aggiunga [illegible] possibilità di facilitazioni fiscali per le aziende che investiranno nelle aree di crisi. A «dirigere» le [illegible] vi sarà una figura ad hoc che avrà il compito di garantire la rapida attuazione delle decisioni. Tra le varie zone scatterà una sorta di competizione: chi si muoverà più in fretta e meglio potrà attrarre la fetta maggiore dei nuovi investimenti. Per dare il via al nuovo modello, che «bypassa norme esistenti per piani regolatori, tempi di concessione ecc.», si ricorrerà ad una legge collegata alla finanziaria.

[illegible] **Carlo Fossi**

Previsti investimenti per oltre 70 mila miliardi





Sergio D'Antoni leader della Cisl e (foto grande) il ministro del Lavoro Tiziano Treu



Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa

Statali verso lo sciopero

«Nessun cedimento sui buoni pasto»

ROMA. Insoddisfatti per l'esito della riunione sui buoni pasto, i sindacati degli statali si apprestano ad indire una serie di scioperi nonostante le assicurazioni, date dall'Aran, di risolvere con un provvedimento legislativo il problema degli arretrati. Si tratterebbe di una soluzione transitoria, ha spiegato ieri il presidente Carlo Dell'Aringa, che il governo avrebbe già pronta, [illegible] verificare la prossima settimana tra Aran, Tesoro, Ragioneria.

I sindacati hanno scelto la linea dura. In particolare, l'Unsa-Confasal lamenta l'incertezza dei tempi di erogazione, la caduta di credibilità della contratta[illegible] e conferma l'agitazione. Sulla stessa linea la Uil-statali e il segretario Salvatore Bosco commenta: «Il governo continua a prendere tempo per cui lo sciopero generale programmato per il [illegible] settembre è la prima risposta di lotta per la difesa di [illegible] diritto contrattuale». Anche la Rdb-Statali ha indetto uno sciopero nazionale ipotizzando la data del 23 settembre: «I lavoratori - si legge in una [illegible] - non possono essere più presi in giro». Si riserva invece di decidere tempi e modalità la Cisnal «se il governo entro la prossima settimana non darà ampie [illegible] [illegible] tempi e quindi più in generale sul provvedimento». Con la stessa determinazione la Cisal intende attuare [illegible] sciopero «se entro breve il governo non dovesse individuare modalità, tempi e contenuti per la corresponsione dei buoni pasto dal 1° aprile».

ANALISI

Cercare nuove strade per uscire dal tunnel

NON tutti nel sindacato condividono l'affermazione del segretario della Fiom, Sabattini, che lo sciopero del [illegible] «è la cosa più importante adesso» per i metalmeccanici. Un giorno [illegible] sciopero che vantaggio porta alla soluzione della vertenza per il contratto? Senza contare che in tempo di recessione - o di rallentamento della crescita, se vogliamo usare [illegible] eufemismo - quando i posti sono a rischio diventa difficile chiamare i lavoratori a una lotta costosa, che ha un esclusivo valore di protesta. Nella sola Lombardia da gennaio a luglio sono entrate in crisi 238 aziende.

Tutte le categorie stanno accantonando la «pratica dello sciopero». [illegible] nel 1990 le [illegible] perse erano state [illegible] milioni, nel [illegible] sono diminuite a 6,3 milioni; e nei primi 5 mesi di quest'anno si [illegible] dimezzate rispetto [illegible] primi cinque mesi del '[illegible].

In agosto l'inflazione è scesa [illegible] 3,4, tornando quasi [illegible] livello (3,3 per cento) dell'agosto 1969. Quell'anno si scatenò l'autunno caldo, [illegible] l'avvio della lunga stagione degli scioperi facili. E' opportuno domandarci serenamente [illegible] i risultati furono una vittoria reale per il Paese, visto che (come ha scritto l'economista Mario Baldassarri) sono occorsi [illegible] anni per riprendere il controllo dell'economia.

La vera sfida oggi si gioca sull'occupazione: lo sanno governo, Confindustria, sindacati. Un tempo era di moda parlare di fantasia. Oggi la fantasia non basta, è [illegible] il coraggio di tutti per il nuovo. Sperimentare nuove vie, sapendo che in economia nulla è certo.

Ieri il ministro Treu ha presentato [illegible] piano. Le sole sovvenzioni non bastano, va cambiata [illegible] concezione del lavoro. Sta finendo il tempo del posto sicuro. All'estero il 20 per cento della forza lavoro è a part-time, da noi su 3 milioni e mezzo di dipendenti del pubblico impiego appena 11 mila lo hanno accettato. Se si arrivasse a un 5 per cento, si risparmierebbero 5 mila miliardi l'anno. All'estero si diffonde la flessibilità, che da noi è guardata con preoccupazione. In Inghilterra, in Francia, nei Paesi scandinavi si provano varie ricette: hanno del buono e del cattivo. Però tutte hanno il vantaggio di rompere l'immobilismo. [illegible] [illegible] un mercato aperto è deleterio.

In questi Anni [illegible] la crescita economica del 2-3 per cento si è dimostrata insufficiente per un incremento sensibile dell'occupazione, a differenza del decen[illegible] '[illegible]. Si richiede un balzo deci[illegible] della crescita per avere un risultato concreto. Ma quando?

In tutta l'Europa per l'immediato si teme un altro aumento di disoccupati. In Italia superano il 12 per cento, con forte prevalen[illegible] al Sud. Preoccupano i giovani, tra i 15 e i 29 anni, in cerca di un primo impiego: sono un milione 600 mila. Più [illegible] preoccupano i 400 mila disoccupati tra i [illegible] e i [illegible] anni. Sono nel pieno delle forze fisiche e della capacità lavorativa, eppure sono già vecchi per le aziende. In Germania il governo prevede agevolazioni per favorire il reingresso dei quarantenni nella produzione. E noi?

La vertenza dei metalmeccanici fa parte del problema generale dell'occupazione. Che è il problema di vita per la nostra società.

Giovanni Trovati

Cadono consumi e produzione. A giugno le entrate tributarie cresciute soltanto dello 0,8%

Il fisco incassa meno, Visco pensa all'Irpef

Una addizionale (0,5%) potrebbe affiancare la nuova Irep

ROMA. Battuta d'arresto per le entrate tributarie. Il ministero delle Finanze, già alle prese con [illegible] complessa quadratura della Finanziaria '97, ha dovuto incassare ieri un campanello d'allarme per il Fisco dovuto al rallentamento dell'economia. Una [illegible] in più per i conti italiani e per una Finanziaria che dovrebbe reperire 32.400 miliardi (21 mila di risparmi sulle spese), ma ancora tutta da scrivere. Proprio sul fronte delle entrate, sembra che un'addizionale Irpef dello 0,5% affiancherà l'Irep, la nuova imposta regionale che sostituirà i contributi sanitari, la tassa sulla salute, l'Iciap e l'Ilor imposta [illegible] registro partita Iva e con molta probabilità anche l'imposta sul patrimonio netto delle imprese. Ma queste al momento sono ancora ipotesi non scritte e, di pronto, sembrano esserci solo le minacce dei sindacati. E' stato Pietro Larizza, leader della Uil, ad avvertire che «se il governo pensa di toccare le pensioni dopo otto mesi di una legge approvata, vorrà dire che cer[illegible] la guerra civile».

Dopo gli exploit dei primi mesi dell'anno, a giugno [illegible] entrate tributarie hanno segnato il passo e rispetto allo stesso [illegible] dell'anno prima hanno registrato uno striminzito aumento dello 0,8%. In calo tutte le principali voci ad eccezione delle imposte sul reddito e sul patrimonio che crescono del 5,4%. Nei primi sei mesi dell'anno comunque le entrate tributarie conservano un andamento nel [illegible]plesso positivo: [illegible] [illegible] a 253.459 miliardi, con un aumento rispetto allo stesso periodo del [illegible] di 18.746 miliardi, pari all'8%.

Il debole incremento di giugno è dovuto sostanzialmente al b[illegible] andamento dell'Irpef che è cresciuta dell'11,3%. Sono [illegible] anche le entrate di lotto, lotterie e altri giochi con un gettito di 788 miliardi (+30,9%). E 136 miliardi sono giunti attraverso il gratta e vinci, con un incremento del 22,6% rispetto ai 641 miliardi dello [illegible] periodo dello scorso anno.

Tutte le altre grandi voci hanno, invece, segnato il passo e [illegible] diminuite. In particolare per quanto riguarda le imposte sul patrimonio e sul reddito sono andate bene le ritenute [illegible] interessi e redditi da capitale con un gettito di 4416 miliardi e [illegible] incremento del 92,8% dovuto principalmente a contabilizzazioni dei mesi precedenti. Per contro sono [illegible] calo Irpeg e Ilor rispettivamente del 37,6% e del 10,3%. Anche in questo caso comunque influiscono effetti di sfasamento nei versamenti rispetto al '96.

Sempre a giugno [illegible] imposte sugli affari sono arrivati 11.418 miliardi con un calo del 3,3%: in leggero calo l'Iva complessiva (-0,4%), mentre l'imposta di bollo è scesa del 32,3%, le concessioni governative del 72,7% e l'Invim del 25,6%.

Andamento negativo anche per le imposte su prod[illegible] consumi e dogane che hanno registrato [illegible] gettito di 3421 miliardi (-26,3%) e per le imposte sui generi [illegible] monopolio che calano del 5,4%.

Anche di questi dati dovrà tenere conto il go[illegible] che da lunedì tornerà a riunirsi a Palazzo Chigi per iniziare a scrivere [illegible] Finanziaria '97. L'addizionale Irpef dovrebbe essere dello 0,5%, anche se [illegible] è escluso che alla fine si opti per una forbice compresa tra lo 0,5 e l'1%. La scelta dell'addizionale si giustifica [illegible] l'eliminazione dei contributi sanitari a carico del lavoratore che attualmente sono pari allo 0,9% dello stipendio. Quanto alla tassa regionale si lavora [illegible] [illegible] relazione dell'ex ministro Gallo e [illegible] in corso le ultime simulazioni per determinarne l'aliquota che comunque dovrebbe essere almeno il primo anno del 4%. Inoltre alle Regioni sarà data [illegible] possibilità di intervenire sull'aliquota con [illegible] forbice dell'1%. Cioè oltre [illegible] tassa [illegible] determinata affinché il gettito dell'imposta sia pari a quello delle tasse e dei contributi soppressi [illegible] Regioni avranno anche una limitata libertà di aliquota. Il meccanismo entrerà in vigore gradualmente.

Flavia Amabile



Il ministro Vincenzo Visco e (a fianco) Rosy Bindi



L'Inps prepara «sconti»

Allo studio una sanatoria per i 700 mila «irregolari»

ROMA. La questione degli indebiti Inps, che riguarda quasi 700 mila pensionati, per un importo complessivo di 975 miliardi, potrebbe essere affrontata nella finanziaria '97 agendo in due direzioni: una sorta di sanatoria per i pensionati a basso reddito che devono all'Inps importi contenuti (per ben 247 mila l'indebito non supera [illegible] 500 mila lire), e agevolazioni per chi invece deve [illegible]tuire somme consistenti (gli indebiti più alti, tra i 10 e i 100 milioni, riguardano il 20% degli interessati).

E' questa - a quanto si è appreso - l'ipotesi alla quale stanno lavorando i tecnici ministeriali e che potrebbe [illegible] estesa anche agli indebiti che gravano [illegible] altri [illegible] previdenziali.

L'altro versante su [illegible] [illegible] in [illegible] studi e simulazioni riguar[illegible] il recupero dei crediti «incagliati» dell'Inps (37 mila miliardi): la soluzione potrebbe partire da [illegible] [illegible] strutturale del sistema sanzionatorio che, agen[illegible] anche sul pregresso, [illegible] definitivamente le forti penali oggi previste per il mancato versamento dei contributi da parte delle aziende (il gettito per il '97 potrebbe oscillare tra i 1000 e i 2000 miliardi).

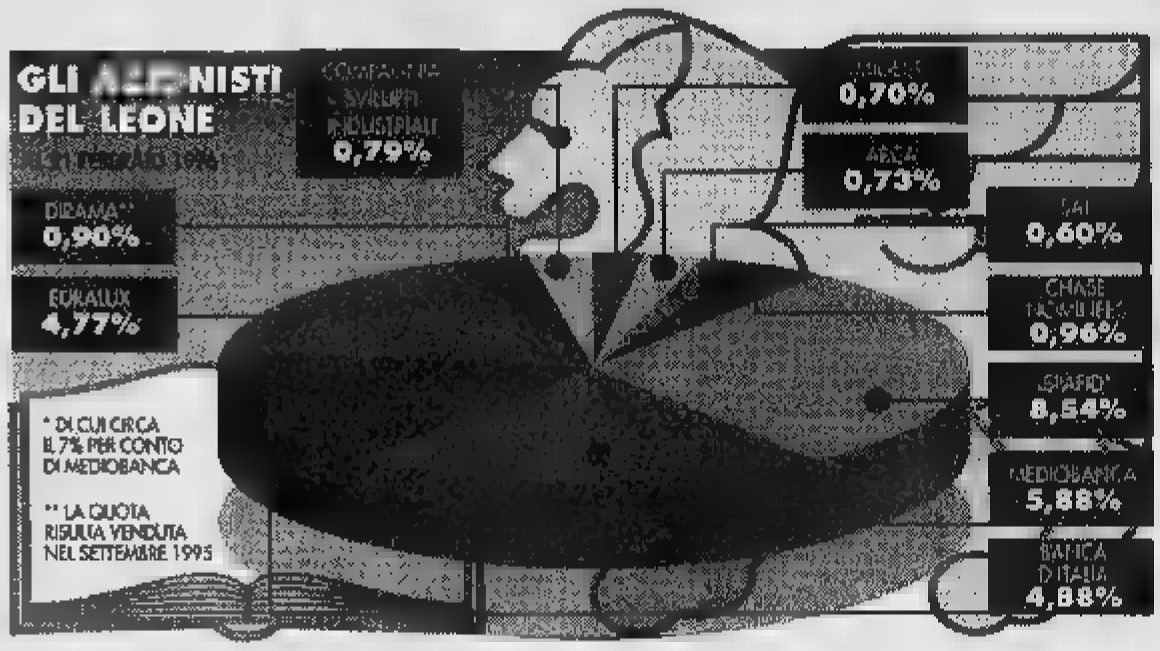
Sempre [illegible] [illegible] previdenziale si discute dell'aumento dei contributi per i dipendenti degli enti locali, mentre mille miliardi, come lo stesso Treu ha annunciato, potrebbero venire dall'armonizzazione dei regimi pensionistici speciali, a partire da quello dei lavoratori agricoli.

Le organizzazioni dell'artigianato, Cna, Confartigianato e Casa hanno diffuso una nota di protesta contro «l'aumento dei contributi Inail stabilito da un decreto del ministero del Lavoro emanato alla chetichella alla vigilia di Ferragosto, che colpisce in modo particolare i contributi dovuti dai lavoratori autonomi per se stessi e per i propri dipendenti».

Incassati 1750 miliardi con il 10% della compagnia francese. «Significativa» la plusvalenza

Le Generali fanno il pieno con Axa

E a Vienna scatta la scalata al Creditanstalt



MILANO. Doppio colpo per le Generali. La compagnia triestina ha finalizzato ieri l'annunciata vendita ad Axa del pacchetto del 10,75 per cento di titoli della stessa assicurazione francese, annunciando che la transazione avverrà ad un prezzo di 285 franchi per azione e, quindi, porterà nei forzieri del Leone qualcosa come 1750 miliardi di lire. Subito dopo, la filiale austriaca Ea Generali ha lanciato offensiva per conquistare il Creditanstalt, propone di acquistare il 70 per cento dell'istituto di credo. La offerta è nota, - in precedenza - per meno del 50 per cento stato proposto l'esborso di nove miliardi di scellini, in lire oltre 1200 miliardi.

E' stata una lunga giornata per le Generali. La compagnia ha comunicato la decisione prima mattina e la Consob ha sospeso il titolo per un'ora, in modo da permettere al mercato di valutarne gli effetti. Verso le undici meno un quarto, il valore è tornato sul listino, guadagnando subito l'1,08 per cento e fissandosi a 33.250 lire, anche se a fine sessione il progresso è dello 0,9 per cento. Andamento analogo a Vienna, dove la Commissione di Borsa congelava tanto la Ea Generali che Creditanstalt in attesa di comunicazioni, giunte poi previsto.

L'acquisto da parte di Axa della fetta di azioni proprie, afferma un congiunto delle due compagnie, si è concretizzato nella data di ieri e viene realizzato, per quota di milioni di franchi (1020 miliardi di lire), dal gruppo di controllo Mutuelles Axa-Finaxa, e per la parte residua (2477 milioni di franchi, 730 miliardi di lire) società controllata da Axa. In questo modo, l'assicurazione francese porta la quota di autocontrollo dal 3,3 al 7,8%.

Con del pacchetto Axa, le Generali realizzano una plusvalenza definita «significativa» in considerazione che l'acquisto della quota in Axa era avvenuto a partire 1988 a un prezzo medio di 250 franchi per azione, e con rapporto di cambio lira/franco che, nel periodo, si è quasi costantemente rivalutato a favore compagnia italiana. Axa ha infine comunicato che, nonostante i patti prevedessero l'uscita del rappresentante Generali dal consiglio Axa, i francesi hanno proposto ad Antoine Bernheim di in consiglio, e Bernheim ha accettato.

Si chiude così dunque un lungo capitolo delle vicende di Generali in terra straniera. Che l'operazione dovesse concludersi con l'uscita delle assicurazioni triestine dal capitale di Axa chiaro tempo: stato preannunciato all'ultima assemblea di Generali e precisato «patron» del gruppo francese, Claude Bebear, in un'intervista rilasciata a luglio. Bebear che le trattative per arrivare a sinergie tra i due gruppi assicurativi non «condotto ad alcuna forma significativa di collaborazione», spiegando che per Generali le azioni Axa rappresentavano più altro che un di carattere finanziario.

Quanto al Creditanstalt, la Ea Generali, alla guida di un di investitori internazionali, ha presentato al ministero delle Finanze austriaco una nuova offerta per rilevare il 70% dei diritti di voto nel capitale. L'annuncio della compagnia assicurativa, in lizza per il controllo del secondo istituto di credito austriaco, è giunto al termine di una giornata convulsa durante la quale le azioni ordinarie dell'Ea Generali e le ordinarie e privilegiate del Creditanstalt sono state sospese Borsa di Vienna, i vertici della Die Erste Oesterreichische Spar-Casse hanno abbandonato il consorzio e il ministro delle Finanze Viktor Klima ha perentoriamente invitato i pretendenti a presentare nuova offerta per la privatizzazione dell'istituto entro il termine della mezzanotte.

Secondo alcune fonti bancarie, anche la Erste presenterà una propria offerta, entrando in gara i suoi ex alleati, perché è fortemente interessata ad il Creditanstalt. Dalla Erste non ci commenti, ma nello scarno comunicato diffuso nel pomeriggio, la banca afferma «di essere sempre pronta a trovare soluzione per il Creditanstalt che tenga conto degli interessi del Paese e che si iscriva nella logica del panorama bancario e cooperativo nazionale». Buona parte della polemica sulla privatizzazione del Creditanstalt è legata infatti al desiderio del mondo politico di mantenere il «carattere austriaco» della banca. [r. e. s.]



Il presidente delle Generali Bernheim

Non si spezza il patto con Parigi. Bernheim resterà in consiglio

Lo scambio di quote porta il sudafricano al 20% dell'emittente francese

Nasce il supergruppo della pay-tv

Le mani di Canal Plus sulla Nethold di Rupert

PARIGI. Il presidente di Canal Plus, Pierre Lescure, ha annunciato la fusione della pay tv francese con Nethold, gruppo televisivo controllato dalla sudafricana Richemont (gruppo Rupert), principale azionista (alla pari con Kirch) dell'italiana Telepiù. L'accordo, grazie al quale nascerà il più grande gruppo europeo di pay-tv, prevede l'acquisto da parte di Canal Plus del 100% del capitale della Nethold, per 45 milioni di dollari in contanti più 6,1 milioni di azioni Canal Plus. Con questa nuova emissione, la finanziaria svizzera Richemont quotata a Zurigo e la sudafricana Mih (che fanno capo alla famiglia Rupert e controllano la Nethold) deterranno rispettivamente il 15% e il 5% di Canal Plus. Ieri i titoli erano stati sospesi dalle contrattazioni alle Borse di Parigi e Zurigo, in attesa di una comunicazione delle società prevista nel pomeriggio a mercati chiusi. Prima della fusione, la Nethold trasferirà al gruppo Mih le proprie attività in Africa, Medio Oriente e Mediterraneo orientale (Cipro e Creta). Il quotidiano economico americano Wall Street Journal riportava ieri delle secondo cui l'americana Hughes Electronics, controllata della General Motors, in trattativa per acquistare il 30% della Nethold per circa miliardo di dollari, ma che la discussione stava andando per le lunghe e non si capiva perché.

Per altri tre anni

Nuova intesa fra la Fiat e la Telecom

ROMA. Fiat e Telecom Italia hanno firmato un accordo di collaborazione di durata triennale per ottimizzare le strutture di telecomunicazione del gruppo, dando così seguito all'intesa siglata due anni fa. Si tratta di un accordo che, confermando pienamente tutte le soluzioni tecnico-commerciali descritte nel precedente accordo, amplia gli ambiti di collaborazione già definiti e prevede un massiccio utilizzo della intelligente e delle prestazioni puntando molto sulla diffusione della multimedialità rete Isdn.

Oggetto della nuova intesa è anche l'intenso impiego più innovative tecnologie di comunicazione attraverso un sempre crescente utilizzo di postazioni numero verde e delle nuove carte telefoniche per le comunicazioni nazionali ed internazionali «Call it omnia».

L'accordo tra i due gruppi prevede inoltre di diffondere nel gruppo Fiat nuovi apparati di telecomunicazione che, con zioni sistemistiche mirate, utilizzeranno le più moderne tecnologie Isdn. Le soluzioni organizzative e tecnologiche adottate, unite alle condizioni economiche fissate accordo, porteranno alle società del gruppo Fiat un contenimento progressivo costi che già dal prossimo superiore al 35% rispetto alla situazione d'origine. Commentando l'accordo, l'amministratore delegato di Telecom Italia, Francesco Chirichigno, ha affermato che Telecom è lieta «di constatare che il gruppo Fiat, si sta confermando ai vertici nel proprio settore grazie a coraggiose scelte di innovazione a tutto campo, abbia scelto Telecom Italia partner per l'ottimizzazione dei processi produttivi attraverso l'uso di servizi di telecomunicazione all'avanguardia».

Cernobbio: Tietmeyer prudente. Ma gli Usa in agosto creano altri 250 mila posti

La Bundesbank cauta sui tassi

«Ripresa ancora lontana»



Il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer è prudente sulla ripresa dell'economia tedesca

CERNOBBIO. Nessuno sconto agli altri Paesi [illegible] ferma [illegible] tassi. Hans Tietmeyer conferma da Cernobbio la linea della Bundesbank: non c'è in vista alcun ritocco al costo del denaro in Germania. Il presidente della banca centrale tedesca non fa però previsioni, resta cauto anche [illegible]li accenni [illegible] ripresa dell'economia: «Continuerà, ma [illegible] risolverà I problemi degli altri Paesi». E ammonisce: la crescita dell'1,5% del prodotto interno lordo annunciata giovedì deve essere valutata [illegible] maggiore attenzione.

«I dati sul Pil del secondo trimestre indicano che la Germania è sulla strada di [illegible] nuovo ciclo positivo, ma [illegible] si dovrebbero sovrastimare perché sono gonfiati artificialmente a causa di una crescita contenuta nel primo trimestre. Andrebbero letti tutti insieme, come dati semestrali».

La ripresa della locomotiva di Bonn non dovrebbe però trainare le economie altrui. Secondo Tietmeyer i riflessi saranno positivi anche sugli altri Paesi, ma «la questione del rispetto dei criteri di Maastricht, deve essere risolta dai singoli governi, che devono affrontare le rigidità strutturali e i problemi dei deficit». La Bundesbank continuerà comunque a seguire la politica della mano ferma: «Guardiamo che cosa succede - dice Tietmeyer - e poi decidiamo. Il nostro [illegible] di sconto [illegible] è mai stato così basso. Adesso dobbiamo aspettare qualche tempo, l'orizzonte è libero».

Intanto, da Washington, arrivano i dati sulla disoccupazione, scesa in agosto al 5,1% (tasso minimo dal 1989), dopo il 5,4% di luglio. Il numero degli occupati negli Usa (agricoltura esclusa) è salito [illegible] 250 mila unità dopo l'incremento di [illegible] mila [illegible] luglio e di 220 mila [illegible] giu[illegible]. Le previsioni degli analisti andavano da 200 mila [illegible] [illegible] mila unità.

Il nuovo segnale della forza dell'economia statunitense ha [illegible] scompiglio tra gli investitori di Wall Street (che ha vissuto una giornata decisamente irregolare), in vista di una possibile, ulteriore stretta creditizia [illegible] parte della Federal Reserve, che a fine [illegible] dovrà decidere se alzare i tassi per frenare sul nascere le spinte inflazionistiche.

Giovedì, nel finale delle contrattazioni, l'indice Dow Jones [illegible] perso terreno dopo la notizie [illegible] buon andamento delle vendite al dettaglio in agosto e dell'inaspettato declino delle richieste di sussidi di disoccupa[illegible] (scese in una settimana da 331 mila a 316 mila).

La Borsa newyorchese ha visto [illegible] avvio fiammante: l'indi[illegible] Dow Jones ha registrato un rialzo [illegible] [illegible] punti facendo [illegible]tare il blocco automatico delle contrattazioni sul circuito. Alla ripresa, [illegible] è stabilizzato a un livello leggerm[illegible] inferiore (48,83 punti più di giovedì). Un adamento dovuto, secondo gli analisti, alle ricoperture tecniche legate alla correzione della vigilia, agli effetti della fine delle spinte speculative che [illegible]ano condizionato [illegible] ultime sedute e al fatto che il dato occupazione è decisamente lontano dal livello [illegible] temuto dagli analisti. [b. g.]

INTERVISTA

I «CONSIGLI» DI DORNBUSCH

«Prodi, l'Uem può aspettare»

«Prima risolvete i vostri problemi»

[illegible]OBBIO

DAL NOSTRO INVIATO

«Se l'Italia non potrà entrare nell'Unione Europea, la sua assenza provocherà una crisi in Europa che si estenderà alla Francia la quale, per difendere il franco, [illegible] costretta ad alzare i tassi». Provocatore come sempre, Rudiger Dornbusch, professore al Mit, consulente di governi e buon conoscitore dell'Italia, oltre a confermare lo scetticismo di sempre per l'Europa, ha l'aria di credere che l'Italia all'appuntamento con la moneta comune non riuscirà ad arrivare. Lo spiega a Villa d'Este, dove partecipa ai lavori del convegno sugli «scenari di oggi e domani per le strategie aziendali» dello Studio Ambrosetti. E aggiunge: «L'Italia ha bisogno di cinque anni di sforzi per risanare i suoi conti. Ma non deve farsene un problema, [illegible] non riesce ad entrare subito, de[illegible] dimenticarsi della Bundesbank e, in genere, delle banche centrali».

Ma l'Unione si farà?

«Sì, con la Germania e una Francia malconcia. Perché per arrivare in ordine la Francia dovrebbe svalutare del [illegible] la sua moneta, cosa che né Chirac né Juppé avranno la grinta per fare. Ma vorrei anche aggiungere che, in questa corsa ad entrare, nessuno si ferma a chiedersi cosa mai accadrà quando sarà dentro all'Unione. Se l'Italia si illude che entrare nell'Unione equivalg[illegible] ad avere tassi [illegible] interesse tedeschi, tanto verrebbe convertire subito il debito pubblico in marchi. Scherzo. Il vostro aggiustamento deve andare avanti indipendentemente da Maastricht, dove concentrarsi sui tassi e sul deficit di bilancio».

Durerà l'Unione?

«Durerà perché Francia e Germania hano già politiche convergenti. L'Unione non è una cosa per principianti, [illegible] Inghilterra [illegible] Italia, è un impegno serio per persone serie».

Esiste un rapporto tra Unione Monetaria e problemi dell'occupazione?

«L'alto tasso [illegible] disoccupazione in Europa ha due cause: la politica delle banche centrali in pe[illegible] lotta contro una inflazio[illegible] che [illegible] c'è più, [illegible] i sussidi alla disoccupazione che, spesso, fanno della disoccupazione il posto di lavoro più ambito...».



Rudiger Dornbusch

Lei quindi è contro la politica delle banche centrali europee?

«Sono contro [illegible] mito dell'inflazione zero. Nessuno ha [illegible] dimostrato i suoi benefici. La [illegible] sostiene che bisogna [illegible] equidistanti sia dall'inflazione zero [illegible] dalla deflazione, e ritengo che sia questa la p[illegible] corretta. La Bundesbank potrebbe benissimo ridurre i tassi di due punti, ma non [illegible] farà. In Europa c'è [illegible] crisi di crescita economica, un ribasso dei tassi tedeschi alleggerirebbe la crisi...».

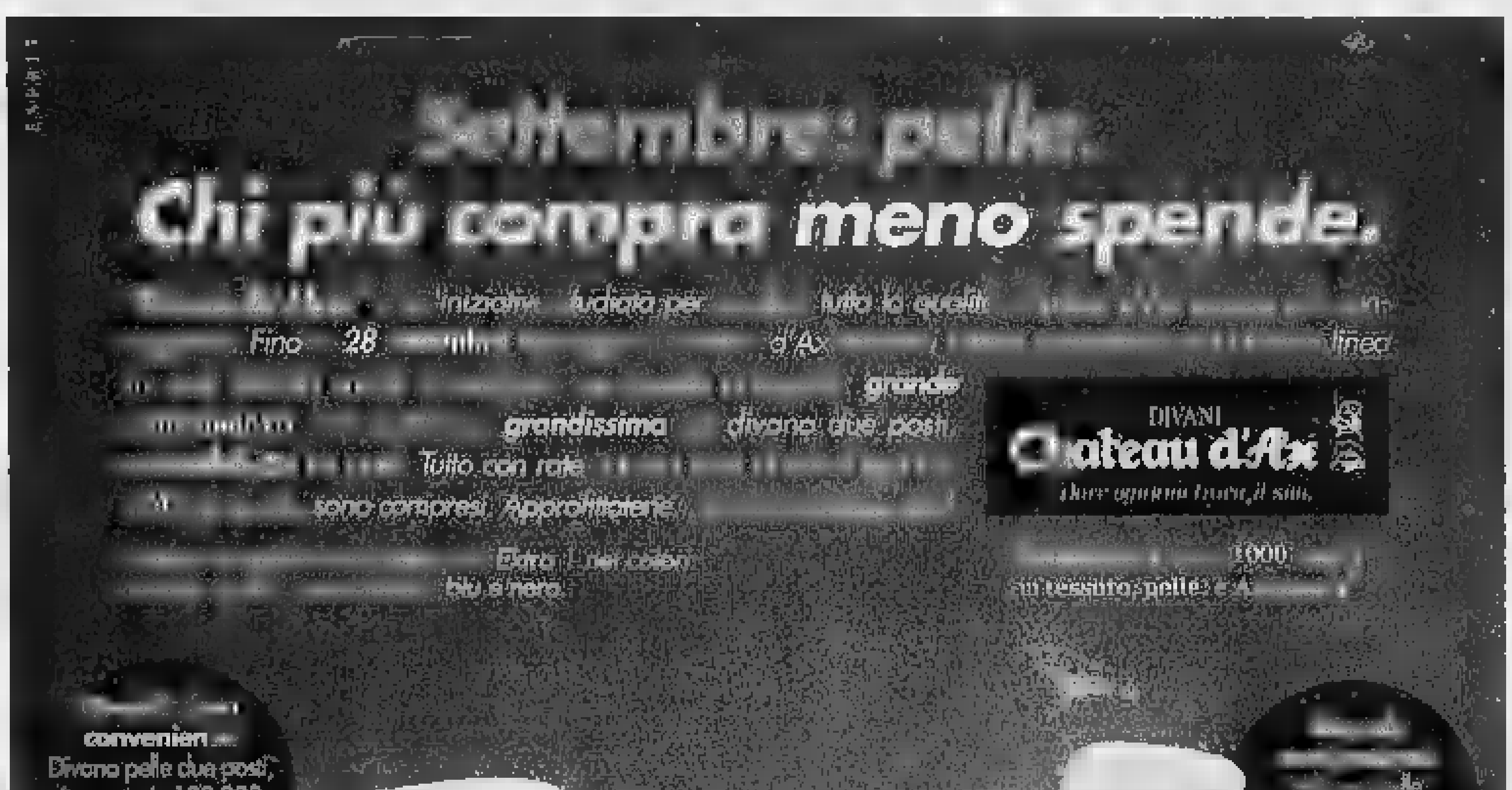
Lei sembra pessimista sull'Italia.

«No, ma penso che abbiate di fronte delle incognite: la finanziaria, un'economia debole [illegible] un budget 1997 che sarà, probabilmente, deludente. L'Italia ha una scimmia sulla spalla, che [illegible] [illegible] debito pubblico, [illegible] un problema sul fonte politico, perché è più facile vincere le elezioni che governare. Ma ha un grosso vantaggio, la vitalità [illegible] la competitività del sistema industriale privato. In certo [illegible] l'Italia [illegible] [illegible] imposta troppi compiti in vista della moneta unica».

E allora?

«Se non riuscirà ad entrare, il pericolo è che posponga il risanamento. Allora [illegible] peggio. Il consiglio è: dimenticate la Bundesbank».

Valeria Sacchi



IL TERZO MERCATO

Carro 3500; Cassa di risparmio di Bologna 21200 (20900); Euromedia spa 1270 1290 (1240 1260); Progetti spa 1010; Obbligazioni Banca Provincia di Napoli 99,90. **WARRANT**. Allnor '97 16 (15); Allnor '98 18; Banca Provincia di Napoli 200; Cbm Plast '99 6 7; Gemina 7 8,50 (8 8,50); Kariba 10 12,50 (12); Smi 97 18 19 (18 18,50).

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 553,25 (+0,03%); Bruxelles (Bel-20) 1735,82 (+0,08%); Francoforte (Dax) 2517,00 (-0,49%); Hong Kong (Hang Seng) 11025,59 (-0,13%); Londra (Ft-Se 100) 3893,00 (+0,14%); Madrid (Generale) 349,16 (+0,22%); Parigi (Cac 40) 2004,75 (+0,42%); Sidney (Generale) 2237,00 (-0,90%); Tokyo (Nikkei) 20152,53 (-1,11%); Zurigo (Swiss Market) 3637,80 (+0,28%); New York (Dow Jones) 5559,86 (+0,94%).

OBBLIGAZIONI DEL 06-09-96

TITOLI	Milano
[illegible]	[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quotazioni della seduta precedente

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO ODIERNA	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1510,06	1511,10
ECU	1918,50	1922,12
Marco tedesco	1016,00	1019,43
Franco francese	297,11	297,48
Sterlina	2364,77	2370,92
Fiorino olandese	905,59	908,71
Franco belga	49,364	49,492
Peseta spagnola	12,031	12,054
Corona danese	263,43	264,18
Lira irlandese	2452,44	2457,20
Dracma	6,357	6,370
Escudo portoghese	9,925	9,949
Dollaro canadese	1101,98	1103,56
Yen	13,831	13,864
Franco svizzero	1251,79	1251,32
Scellino austriaco	144,49	144,87
Corona norvegese	234,31	236,07
Corona svedese	227,80	227,73
Marco finlandese	335,42	335,95
Dollaro australiano	1194,27	1197,55

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,500	8,625
Call	8,625	8,750
T/N	8,500	8,625
S/N	8,500	8,625
1 Settim.	8,500	8,625
2 Settim.	8,500	8,625
1 mese	8,500	8,625
2 mesi	8,500	8,625
3 mesi	8,500	8,625
6 mesi	8,500	8,625
9 mesi	8,500	8,625
12 mesi	8,500	8,625

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Adriatica Medit.	5100	-2,??
Banca Pop. Comm. Industria	18?00	-0,26
Banca Pop. Crema	82400	+0,32
Banca Pop. Cremona	8630	-0,20
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	108000	0,00
Banca Pop. Intra	11000	-0,45
Banca Pop. Lodi	11000	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	8050	-0,73
Banca Pop. Siracusa	14580	0,00
Banca Pop. Novara	6350	-0,31
Banca Pop. Sondrio	25450	0,00
Banca Prov. Napoli	3080	+0,98
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	370	0,00
Italiana Ass.	16050	0,00
Napoletana Gas	3200	0,00
Condotte Acque	18	[illegible]
Cisalpina	—	—
Finance ord	7080	0,00
Frette	5410	[illegible]
Zerowatt	—	—
Cibiemme	36	[illegible]
Fonderie Metal Milano	849	-1,17
[illegible]	675	0,00
[illegible]	985	0,00
N Edificadora	—	—
N Edific risp	—	—

ORO: CHIUSURE

Prezzo venditori in $ per oncia. Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	06-09-1996	05-09-1996
Londra	386,40	388,00
Zurigo	385,40	386,00
Parigi	385,40	388,00
New York	0,00	0,00
Milano (Lit/g)	18711,00	18753,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 06-09-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

AZIONI	Lesina	Differ. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità euro
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	05-09	04-09
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	05-09	04-09
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Consigli pratici per chi si prepara ad entrare in classe e per coloro che hanno deciso di apprendere una lingua straniera



Quando un tocco di classe non guasta

Una antica cartoleria che sta al passo coi tempi

Tra poche ore [illegible] vero [illegible] proprio esercito si metterà nuovamente in marcia, come sempre succede in questo periodo.

Stiamo parlando dell'esercito rappresentato dalle migliaia di studenti che riprenderanno le lezioni: musi lunghi a parte (sono immancabili, ma per fortuna sempre [illegible] numero minore), [illegible] tempo di incontrare nuovamente i vecchi compagni e di affrontare insieme con loro [illegible] anno di lavoro, fatto di gioie e di dolori, di lunghe notti passate sui libri, ma anche di belle giornate passate in compagnia.

Una nuova [illegible] di studi, però, oltre che agli immancabili nuovi libri di testo (e ai sempre immancabili aumenti di prezzo, vera e propria croce [illegible] bilancio [illegible] [illegible] famiglia italiana che intenda far studiare i propri figli), non può prescindere da un salto in cartoleria: carta, penne, stilografiche, gomme, matite, quaderni [illegible] migliaia di altri articoli sono lì pronti per essere acquistati per essere poi usati tra i banchi di scuola o diventare una moneta di scambio efficacissima tra compagni.

Ma tra le centinaia di negozi come scegliere la cartoleria giusta, quella che [illegible] [illegible] risparmiare [illegible] al tempo stesso ti permette di scegliere a colpo sicuro tra migliaia di prodotti? La risposta [illegible] una sola: affidarsi alla ditta con tanti anni di esperienza sulle spalle. Fateci caso, ma raramente ci [illegible] sbaglia quando [illegible] professionalità e la gentilezza sono le armi che [illegible] le aziende.

Un esempio? La ditta Mega è nata nel lontano 1941. Il [illegible] nome è dovuto alle iniziali dei cognomi dei due fondatori, i signori Melindo e Gaiotto. La prima sede dell'azienda fu in via Biancamano e vendeva i suoi prodotti solo ed unicamente all'ingrosso. Non c'era cartoleria [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che non si servisse dei prodotti Mega, che affiancava a questa attività [illegible] propria produzione di opuscoli e libri per bambini.

Nel 1969 l'azienda è stata rilevata dagli attuali proprietari, la famiglia Alemani [illegible] ampliano ancor di più la gamma di prodotti e la rete di vendita. [illegible] la svolta della Mega [illegible] nel 1973 quando acquista una tra le più antiche cartolerie torinesi e ne fa un punto di vendita al dettaglio in Via Carlo Alberto 47, dove [illegible] oggi il direttore, il signor Donda, è l'infaticabile e insostituibile factotum. Negli anni [illegible], poi, la sede di via Biancamano viene trasformata da [illegible] all'ingrosso a vendita al dettaglio. Ma in ogni momento della trasformazione dell'azienda, alla Mega non ci si è mai dimenticati delle origini che significavano, per la tipologia [illegible] vendita, prezzi altamente competitivi, restando nel contempo un punto fermo [illegible] qualità degli articoli trattati.

Da 5 anni la sede si è spostata in Corso Matteotti, proprio all'angolo con Corso Re Umberto, vista l'esigenza di trovare spazi sempre più grandi (qui l'esposizione occupa mille metri quadrati che ne fa una delle più grandi d'Europa) per esporre i nuovi prodotti: articoli di pelletteria, penne da collezione, oggettistica, valigeria, articoli per la casa, giocattoli, addobbi natalizi, argenteria e libri di lettura.

Oggi sta per [illegible] [illegible] terzo punto vendita Mega in via Andrea Doria 6/g ed unita [illegible] [illegible] nascerà dal [illegible] ottobre, giorno dell'inaugurazione la 3ª Boutique italiana Mont Blanc dopo Milano [illegible] Roma. Per l'occasione al Conservatorio [illegible] terrà un concerto [illegible] festeggiare la presentazione in anteprima mondiale [illegible] una [illegible] penna.

Ed una volta passati alla Mega, potrete tranquillamente dirigervi verso la scuola. A proposito: che ne dite di un corso di lingue per tutti i livelli? Un piccolo centro, che ha nella massima flessibilità dei corsi e la grande specializzazione dei propri insegnanti la principale particolarità.

Stiamo parlando di «All Languages», la società di corso Regina Margherita 95, nei pressi dei Giar[illegible] [illegible] i cui corsi si svolgono con un numero contenuto di persone in modo da favorire al massimo l'apprendimento (le principali lingue [illegible] come sempre inglese, francese [illegible] spagnolo, ma a livello individuale ed a prezzi davvero contenuti ed interessanti si possono studiare altri idiomi). Tre livelli di apprendimento (quello base per i principianti, medio per chi ha già una buona conoscenza delle lingue e avanzato, dedicato principalmente all'approfondimento della parte orale con esercizi di comprensione [illegible] ampliamento [illegible] vocabolario) prevedono corsi bisettimanali da ottobre a fine maggio [illegible] lezioni di [illegible] minuti in orari preserali e serali. Non mancano i corsi brevi (di [illegible] mesi), gli estivi prevacanza, gli intensivi oppure i corsi aziendali [illegible] pomeridiani per ragazzi.

Inoltre, «All Languages» [illegible] specializzato in corsi per traduttori a livello avanzato, indirizzo tecnico-commerciale [illegible] economico, che prevedono esercitazioni su computer. Un'azienda seria e preparata, destinata a fare di [illegible] [illegible] perfetto uomo d'affari [illegible] un professionista affermato.

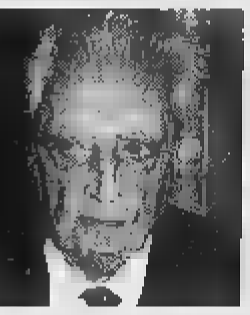


Dal dibattito Bobbio-De Felice sull'8 settembre alla polemica fra storici: un libro di «Reset»

ITALIA *la nazione virtuale*



Gli errori della sinistra e il mito della Resistenza come rivoluzione sociale



Renzo De Felice, il grande storico recentemente scomparso

Cattolici e comunisti: i motivi di due fallimenti



Norberto Bobbio. Un lungo confronto con De Felice sul significato della Resistenza

ITALIANI, amici nemici. Con questo titolo il mensile *Reset* [illegible] edicola la settimana prossima raccoglie in un volumetto il lungo dialogo tra Norberto Bobbio e Renzo De Felice sul senso storico degli anni '43-'45 e gli articoli [illegible] *Stampa* che vi fecero seguito. Divisi dalle rispettive letture degli avvenimenti (l'8 settembre fu il giorno in cui «morì l'idea di Patria», come sostiene lo storico nel libro-intervista [illegible] Pasquale Chessa *Il rosso* [illegible] *il nero* e poi nell'ultimo volume della monumentale biografia [illegible] Mussolini, che uscirà per Einaudi, o «una data fondamentale [illegible] solo per l'Italia ma per l'umanità intera», come sostiene il filosofo?), uniti dal rispetto per i valori democratici e liberali, i due autorevoli studiosi dettero il via a una lunga discussione, che coinvolse fra gli altri Ernesto Galli della Loggia, Pietro Scoppola, Claudio Pavone. In un lungo saggio finale Gian Enrico Rusconi (di cui pubblichiamo qui [illegible] conclusione) discute [illegible] [illegible] posizioni. Sottolineando fra l'altro che «non [illegible] torto Scoppola nel dire che [illegible] somma delle sofferenze comunque patite [illegible] popolazione ha costituito un collante .... contro possibili nuove laceranti divisioni politiche dell'immediato dopoguerra», mentre critica l'ottica di Galli della Loggia secondo cui, nel libro *La [illegible] della Patria*, «soltanto l'abbandono dell'antifascismo come riferimento ideale o come fondamento della legittimazione costituzionale consente il recupero di un'idea civico-democratica di nazione e l'instaurarsi di una democrazia solida nel [illegible] Paese». «L'autore - scrive Rusconi - si limita a contestare all'antifascismo la capacità sia di salvare la vecchia patria sia di saper portare a una [illegible] Ma [illegible] si fornisce nessuna indicazione se, come e chi allora ... fosse in grado di ricreare in modo positivo un collegamento [illegible] le due patrie». [r. c.]

COME abbiamo visto, in molte considerazioni odierne si afferma che la maggioranza degli italiani, rimasta sotto choc e priva di riferimenti istituzionali dopo la catastrofe dello Stato (nel '43, N. d.r.), ha subito una drammatica crisi di identità nazionale. L'attendismo era un modo per esprimere la propria condizione di orfani della patria. Dopo il 1945 la popolazione si è trovata di fronte ad offerte politiche soltanto «partitiche», [illegible] più «nazionali». Come se l'antifascismo non sapesse più parlare in positi[illegible] di nazione in continuità, sia pure critica, [illegible] una socializzazione politica che nel bene e nel male [illegible] [illegible] dominante per vent'anni e oltre. La nazione è dunque il *medium* assente [illegible] il nazionalismo fascista [illegible] un antifascismo timidamente patriottico.

E' [illegible] che per capire i motivi e i meccanismi del consenso di cui ha goduto il regime fascista non si può prescindere dalla sua insistenza sul valore della nazione, tenuto vivo per una lunga fase nella cultura e subcultura politica italiana. Ma questo vale anche per capire certe forme successive di disaffezione, se non di vero e proprio ripudio del fascismo. La tenuta [illegible] regime fascista è imputabile anche alla sua capacità di interpretare e utilizzare [illegible] identificazione nazionale che traeva origine da fonti più profonde, dall'esperienza [illegible]lla Grande Guerra e dalla lealtà verso la monarchia, ad esempio. Da qui l'effetto devastante della crisi d'autorità nazionale del 1943. Tra il 1943 e il 1945 fra gli italiani che si mobilitano si scontrano due idee [illegible] patria e di nazione: quella nazionalista-fascista motivata dal richiamo al valore dell'onore, a dispetto della catastrofe provocata da una patria fascisticamente interpretata, e l'idea di una nazione rinnovata e orientata a un nuovo senso civico, liberale, democratico. Da qui il carattere di «guerra civile» che assume la lot[illegible] resistenziale perché definisce [illegible] [illegible] armi e con il sangue i criteri di una nuova identità politica nazionale. Ma sullo sfondo rimangono molti italiani che si sentono semplicemente orfani della patria. E insicuri sui suoi autentici connotati.

Ripetiamo che è stato un errore della cultura resistenziale di sinistra (aggravato dalla storiografia da essa ispirata) minimizzare o guardare con insofferenza il movente patriottico di molti resistenti, cancellare [illegible] trattare [illegible] toni di sufficienza personalità nazional-liberali come Alfredo Pizzoni [illegible] Raffaele Cadorna. O [illegible], scambiare per indifferenza il pudore patriottico [illegible] molti resistenti [illegible] sinistra, per inseguire soltanto il mito della Resistenza come rivoluzione sociale.

Questo non vuol dire che tra [illegible] 1943 e il [illegible] nel discorso pubblico antifascista non ci [illegible] anche motivi nazional-patriottici. Ma essi diventavano sempre meno pertinenti di fronte alla urgenza delle questioni sociali [illegible] economiche rispetto alle quali l'appello nazionale suona elusivo. Che il patriottismo potesse [illegible] una risorsa spendibile per la nuova democrazia era un'idea estranea all'antifascismo. [illegible] migliore dei casi si trattava di una virtù tradizionale da non rinnegare, da non buttare. Non va dimenticato tuttavia che le due principali forze popolari (democristiana e comunista) offrivano progetti che erano «nazionali» pure entro una cornice ideale [illegible] ideologica transnazionale o internazionalista. La dc, culturalmente subalterna alla Chiesa pacelliana, coltivava l'idea dell'Italia «nazione cristiana», fiera della [illegible] storia [illegible] identità romano-cattolica. Il pci togliat[illegible] [illegible] [illegible] il proprio [illegible]filo «nazional-popolare» valorizzando i collegamenti con la storia dell'«altra Italia», popolare e sociale, emarginata, combattuta o traviata dal nazionalismo. Si trattava sempre ancora di riportare «le masse» entro lo Stato nazionale finalmente democratico. E non mancavano toni anti-occidentalisti.

Sono molti i motivi per cui le due proposte «nazionali» cattolica [illegible] comunista falliscono; [illegible] da ultimo [illegible] vengono travolte dal processo di modernizzazione sociale ed economica che investe l'Italia a partire dagli Anni Cinquanta. Questo processo è incapace di produrre in Italia una vera [illegible] propria cultura della modernità ma in compenso degrada a «provinciale» tutto ciò che si presenta come «nazionale».

Ma c'è un'altra spiegazione del fallimento del progetto naziona[illegible] dei due partiti ideologicamente più rappresentativi dell'immediato dopoguerra. Né la cultura cattolica moderata né quella comunista o di sinistra hanno gli strumenti per ricollegare in modo innovativo l'identità nazionale con il sistema democratico che sta formandosi. Prima che un limite [illegible] cultura nazionale, a ben vedere, è un difetto di concezione e di pratica democratica, che è tipico di quel periodo storico. Entrambe le forze politiche pretendono per sé in modo esclusivo la prerogativa di autentica forza democratica e quindi l'idea giusta di nazione in contrapposizione a quella dell'avversario. La cittadinanza democratica e l'appartenenza nazionale non appaiono valori comuni, acquisiti, condivisi su cui costruire la competizione politica.

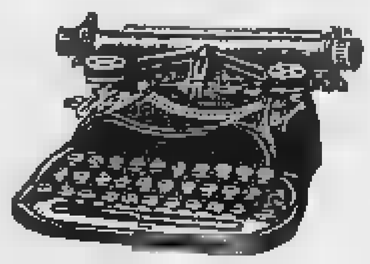
Eppure, detto questo, non si può negare che se la fragile democrazia italiana superò le sue prime prove [illegible] scontro frontale evitando [illegible] virtuale guerra civile [illegible] segno diverso da quella appena conclusa (non più antifascisti contro fascisti ma anticomunisti contro comunisti) lo deve anche [illegible] un forte, magari solo inerziale, comune sentimento di appartenenza alla stessa storia e cultura - alla stessa nazione. Lo deve alla lealtà di uomini che, pur avendo passioni e concezioni diverse del [illegible] ordine democratico, sentono viva una comunanza capace di contenere le tensioni di parte nel momento in cui [illegible] stanno ridisegnando le [illegible] regole (costituzionali) della politica.

Non è fuori luogo chiamare questo comportamento una forma di «patriottismo costituzionale», di identificazione solidale con la Costituzione che ricupera più o me[illegible] consapevolmente [illegible] patriottismo tradizionale e diventa presupposto e parte integrante del faticoso apprendistato della democrazia italiana. Questo concetto di patriottismo costituzionale, applicato all'esperienza italiana, meriterebbe un supplemento di analisi rispetto all'uso che ne è fatto in altri contesti nazionali. Non c'è nulla di scandaloso nell'affermare che nell'immediato dopoguerra nessuna delle grandi formazioni partitiche (compresa la democristiana) potesse considerarsi democraticamente matura e quindi avesse i requisiti per ridare vita [illegible] una identità nazionale, secondo i criteri [illegible] quel «civismo democratico» [illegible] «repubblicano» - quale noi [illegible] giustamente esigiamo. Facciamo questa constatazione retrospettiva senza arroganza, perché siamo consapevoli che le premesse per un maturo [illegible] tra democrazia [illegible] nazione [illegible] state poste [illegible] quel periodo. Lì è iniziato l'apprendimento alla democrazia resa accessibile anche agli strati di popolazione più diffidenti e insicuri, persino agli avversari del nuovo sistema politi[illegible]. In questo senso, al di [illegible] dei forti contrasti ideologici e sociali, quel pezzo di storia può considerarsi di fatto «comune» e quindi da riconoscere come tale.

Certo: quel prezioso nucleo di civismo repubblicano, virtualmente capace di ricomporre democrazia e nazione, nella rifles[illegible] politica e storiografica è rimasto soltanto implicito e non valorizzato. Tocca [illegible] noi riscoprirlo.

Gian Enrico Rusconi

TASTIERA A RICHIESTA



BERLUSCONI O BOSSI SUPERSTAR

DA un po' di tempo Silvio Berlusconi è uscito dal fascio di luce dei riflettori della vita pubblica ed è stato sostituito da Umberto Bossi. I due sono personaggi molto diversi. Berlusconi ha le astuzie dell'imprenditore, che non perde mai di vista il [illegible] interesse, e sa circondarsi di uomini di qualche valore. Bossi è un capopopolo rozzo e furbo come lo sono certi contadini italiani. L'uno è più civilizzato, l'altro è più «nature». Sono entrambi necessari alla commedia dell'arte cui si è ridotta la nostra politica. Berlusconi è uomo del Palazzo, Bossi è uomo da bale[illegible]. L'uno sa vivere in società; l'altro recita bene la parte dell'anticonfor[illegible] L'uno legge qualche buon libro, o se lo fa leggere, l'altro tiene alta la bandiera dell'analfabetismo, come un uomo che si è fatto da sé e conta soltanto [illegible] se stesso. Né l'uno né l'altro sono grandi uomini. I tempi di De Gasperi, di Einaudi e [illegible] Togliatti [illegible] lontani. Ma questo passa il convento e, tutto sommato, bisogna accontentarsene. Ne abbiamo viste [illegible] peggio.

Geno Pampaloni

Appunti inediti sul reverendo Dodgson: ma sono carte di ambigua interpretazione

Carroll, un «normale» dongiovanni

Vezzeggiava Alice per corteggiare la governante?

UN foglietto di circa [illegible] centimetri per 7 getta un tenue raggio [illegible] luce su uno dei misteri della letteratura inglese, quello della fine, certamente traumatica, del grande [illegible] di Lewis Carroll, o meglio del reverendo Charles Lutwidge Dodgson, per le più famose ninfetta della storia. Degli inizi del quale tutto è noto, da solidi documenti oltre che dalle celebrazioni di Lewis Carroll [illegible]: l'arrivo di un nuovo rettore al Christ Church College, dove il futuro scrittore era docente; l'amicizia fra quest'ultimo, fotografo dilettante, e le tre figliolette [illegible] rettore, che [illegible] chiesto di ritrarre; le spedizioni in barca, i giochi, il racconto inventato dietro richiesta della affascinante sorellina di mezzo; il libro che ne nacque. Questo libro, *Le avventure di Alice nel Paese delle Meraviglie*, era ancora in preparazione nel giugno 1863, un anno dopo il primo racconto orale, quando i rapporti fra il giovane docente e la famiglia Liddell diventarono improvvisamente freddissimi. Esiste un diario in cui Dodgson annotava fra l'altro gli incontri con Alice e le sue sorelline, [illegible] sedute fotografiche, le escursioni sul Tamigi. Qui la famiglia di Alice non è più nominata dopo il 30 giugno 1863, quando parte per [illegible] vacanze, fino al 5 dicembre, quando Dodgson scrive di aver visto madre e figlie a uno spettacolo, e di essersi tenuto lontano da loro, «come ho fatto tutto questo trimestre». Né la magia fu più recuperata in seguito. Non sopravvivono nemmeno lettere di Dodgson ad Alice, tutte [illegible]strutte dalla madre della bambina.

Che era successo? I diari non lo dicono. [illegible] prima forse [illegible] dicevano: essi infatti furono mutilati [illegible] alcune pagine per mano degli eredi dello scrittore, senza dubbio per motivi di vittoriano decoro. In particolare, [illegible] volume in questione manca quella che copre i giorni 27, 28 e 29 giugno; [illegible] i biografi si sono sempre arrovellati per immaginare quale poteva esserne il contenuto. Una ricercatrice, Karoline Leach, frugando nelle carte di famiglia dei Dodgson, si è imbattuta nel foglietto [illegible] cui sopra: che contiene vari appunti, ma soprattutto, nella calligrafia di Menella Dodgson, nipote di Lewis Carroll, un breve sommario del [illegible] [illegible] alcune pagine



Dal film «Alice nel paese delle meraviglie»

da eliminare (e poi non tutte eliminate [illegible], ché almeno una, quella del 21 aprile 1863, è rimasta). L'appunto dice, relativamente a «Vol. 8, pag. 92», ossia alla pagina scomparsa (27-28-29 giugno 1863): «L. C. apprende dalla signora Liddell che si pensa che egli si serva delle bambine come mezzo per fare la corte alla loro governante -. Qualcuno pensa anche che faccia la corte a Ina».

Giustamente fiera della scoperta, l'autrice della medesima [illegible] illustra sul *Times Literary Supplement* e ne trae qualche congettura che non mi [illegible] [illegible] tutto. A Dodgson erano già giunti pettegolezzi sul suo ipotetico interesse per [illegible] governante delle bambine, tale signorina Prickett, [illegible] nota per [illegible] sua avvenenza; egli stesso li aveva riferiti [illegible] suo tempo nel diario, definendoli talmente infondati da [illegible] metter conto di preoccuparsene. La novità sarebbe l'attrazione per Ina, ovvero Lorina Charlotte, sorella maggiore di Alice, all'epoca già quattordicenne [illegible] quindi praticamente da marito - ci si poteva sposare a dodici. Nell'aprile Dodgson aveva osservato com'ella fosse alta per la sua età; e addirittura, l'anno prima, che presto probabilmente Ina non avrebbe più avuto il permesso di uscire [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sorelle. Da questo a poco più la Leach ipotizza una passione fin qui mai sospettata nel reverendo. Sarebbe clamoroso; ma, almeno in base alla predilezione mostrata [illegible] Dodgson durante tutto il resto della sua vita per fanciulle impuberi, ben sotto i quattordici anni, non sembra accettabile. Congettura per congettura: la pagina espunta non rivela [illegible] [illegible] ragione dell'allontanamento di Dodgson da casa Liddell, ma soltanto quella che [illegible] madre di Alice addusse quando prese il toro per le corna, allarmata da una consuetudine con le sue figlie, e con Alice in particolare, [illegible]lla quale percepiva una inquietante punta di morbosità. Co[illegible] condannarla? All'epoca Dodgson aveva trentun anni, e soprattutto non era famoso. In seguito quando divenne celebre al[illegible] mamme gli avrebbero affidato volentieri i loro [illegible]ri. Nel frattempo Alice era cresciuta, [illegible] non lo interessava più.

Masolino d'Amico

[illegible]. Il musicista scrive al ministro Berlinguer: «L'Italia ha una sbornia d'idiozia»

Ughi, un violino anti rock

«Andrò a suonare gratis nelle scuole»





Uto Ughi propone [illegible] suonare nelle scuole, gratis, per conquistare nuovo pubblico alla musica classica «una catacomba per pochi eletti»; [illegible] destra il ministro Berlinguer e, sopra, Luciano Pavarotti

Bisogna ricominciare [illegible] raccontare Vivaldi e Bach, smettendola con i miscugli di Verdi [illegible] Zucchero, con i cori da osteria di Pavarotti

ROMA

SETTEMBRE di passione e desideri per Uto Ughi. Rabbia, speranze e progetti, molto concreti. Qui e subito. «Ho scritto al ministro Berlinguer. Gli ho chiesto il privilegio di poter suonare, naturalmente gratis, nelle scuole italiane, dalle medie all'università. In Italia abbiamo preso tutti una sbornia d'idiozia, i valori devono ritornare fuori. O si rinnova [illegible] pubblico, o si racconta a tutti chi [illegible] Bach, Mozart e Vivaldi, oppure la musica classica diventerà la catacomba di pochi adepti. Ha visto ieri sera quante facce nuove, diverse?».

Davvero: più curiosità, perfino [illegible] nevrotici colpi di tosse nei duemila spettatori paganti (e non è poco) [illegible] primo concerto del Festival Mozart voluto dall'Accademia di Santa Cecilia in un periodo della stagione considerato morto, e che marcia sicuro verso il tutto esaurito.

«Gente che va conquistata alla musica e che risponde con entusiasmo. Ma non farò mai come Pavarotti, che a Modena è riuscito a distruggere l'Ave Maria di Gounod, sembra[illegible] un coro da [illegible]. Io non confondo Zucchero con Verdi: a ciascuno il suo. Non so perché lui lo faccia, se per denaro o bisogno di popolarità, ma così ha prostituito la sua arte. Inseguendo ibridi dannosissimi».

Domenica Ughi suonerà a Stresa, il 12 [illegible] a Torino per Settembre Musica - «la mia prima volta al Lingotto, l'unico [illegible] auditorium italiano» -, poi ancora a Roma, all'Ara Coeli. «La Cariplo, la Sapienza e quella benemerita realtà che è l'Istituzione Universitaria dei concerti mi hanno chiesto di suonare per gli studenti, all'aperto. Sembra che saremo in tremila ad ascoltare Beethoven, stanno allestendo due maxi schermi».

I denari degli sponsor privati: tutti li cercano, pochi li trovano.



«Ieri in camerino è venuto a salu[illegible] Bertinotti. E' molto preoccupato per questa fretta di privatizzare anche la vita culturale: si salverebbero la Scala e qualche altro teatro, ma il tessuto vero dell'educazione e del consumo di musica in Italia è la provincia. Se chiude una [illegible] dei concerti a Sassari o a Mantova, si consegna una generazione al rock».

La musica più popolare, sembra.

«Assolutamente no. Il rock è un rullo compressore, ha distrutto la vera musica popolare: ogni etnia, ovunque nel mondo, possedeva una propria tradizione, demolita dal villaggio globale della musica».

Walter Veltroni intede costituire un ministero per la Cultura. Che cosa si aspetta?

[illegible] risulta che Veltroni abbia assistito al [illegible] primo concerto lo scorso maggio, quando Abbado e i Berliner hanno suonato a Santa Cecilia. Non [illegible]ono soltanto il cinema e le canzoni. Comunque meglio tardi che mai, dicono che gli sia piaciuto. Speriamo lo consiglino bene. Ripeto: occhio ai privati. Chi paga, poi vuole sempre avere ragione».

Rinasceranno le orchestre Rai?

«Le racconto un episodio che non ho mai rivelato. A Torino, tre anni fa ho suonato il Concerto di Schumann. La Rai aveva [illegible]i deciso di chiudere tre orchestre [illegible] quattro [illegible] tutti i cori, anche quello di Torino. Prima del concerto, ho detto due parole di solidarietà [illegible] quei miei colleghi musicisti: quando l'azienda lo ha mandato in onda, mi ha censurato quelle frasi! Un'altra vergogna: la Rai dispone di millecinquecento giornalisti, [illegible] io non ho mai sentito non dico un servizio, [illegible] una sola riga a difesa della professionalità e del valore degli orchestrali, dipendenti della stessa azienda. Bisogna farle rinascere, ora che il livello degli interlocutori sembra diverso».

Dice Accardo: chiudiamo i conservatori, [illegible] mediocre insegnante produce dieci pessimi allievi.

«Il mio amico Salvatore! Se gli ospedali funzionano male, li chiudiamo? E i malati dove vanno? Bisogna costruire, non demolire: se un insegnante non è idoneo, ruba i soldi allo Stato e va cacciato. Più severità, meno conservatori, più qualità».

Il ministro Berlinguer le ha risposto?

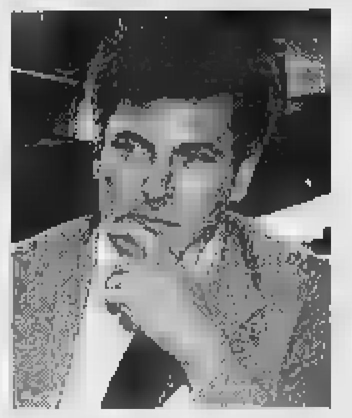
«Ricorda la storia degli alberi dell'autodromo di Monza? Siccome il Gran Premio stava a cuore, hanno risolto la situazione [illegible] un attimo. Quando si vuole, anche in Italia si può correre. Io sono pronto, [illegible] qualsiasi momento».

Sandro Cappelletto

Il romanzo di una famiglia ebraica

Elkann, il filo della matriarca

IL denaro, interessi [illegible] contese che ruotano attorno ad esso frantumano e assassinano le famiglie. Ma se a scomporle e a disperderle in rivoli geografici, di fede, di conflitto dei sentimenti è la Storia, allora proprio il denaro può diventare astuto strumento per ritrovare l'unità perduta. E lui, il denaro, attraverso un'eredità complessa quanto sottilmente vincolante, è l'artificio di Olga Ottolenghi, matriarca di solida tradizione ebraica, protagonista, anzi regista di *I soldi devono restare in famiglia*, il romanzo [illegible] Alain Elkann che Bompiani manda in libreria in questi giorni.



Alain Elkann

Autore di narrativa (da *Il tuffo* a *Piazza Carignano*, da *Delitto a Capri* a *Vendita all'asta*) e di saggi (da *Vita di Moravia* ai volumi scritti con il cardinale Martini [illegible] il rabbino Toaff), Elkann è cantore di affreschi sociali, di realtà cosmopolite. In queste pagine vediamo sgretolarsi e a fatica ritrovarsi le vite di [illegible] grande e ricca famiglia [illegible] tradizione ebraica, divisa tra l'Italia, la Francia, la Svizzera, gli Stati Uniti, tre generazioni ricostruite su una scacchiera inquieta, dove segreti e aneliti di ciascuno riemergono di capitolo in capitolo attraverso incursioni nel tempo presente e in quello passato.

Sono le leggi razziali, l'ingresso dell'Italia in guerra [illegible] la Germania a provocare la deflagrazione che insieme sradica e stravolge la vita della famiglia Ottolenghi. L'addio alla villa sulla collina torinese e la fuga a New York di Olga [illegible] del marito segneranno e faciliteranno la maturazione e le diverse scelte dei tre figli, in un divaricarsi e sperdersi di strade - dagli affari all'impegno politico e alla ricer[illegible] [illegible] un'identità in Palestina - che spianano la via allo sfaldamento.

Quando la matriarca muore, gli eredi si ritrovano in [illegible] Torino invernale, in parte rimasta antica, costretti a fare i conti ciascuno con il p[illegible] proprio e con quello degli altri. Quel testamento, tutti ne sono coscienti, è come una partita a scacchi, [illegible] [illegible] al tesoro, [illegible] serie infinita di incastri, di usufrutti, di coinvolgimenti che ruotano intorno a due [illegible]gini, i nipoti [illegible] Olga, unici veri eredi avvolti dal singolo ruolo assegnato a tutti gli altri. Un pia[illegible] sapiente, un ordigno [illegible] orologeria macchina[illegible] per tessere il filo che impone, più che proporre, la riunione di una famiglia, che, in quanto tale non può rompersi né rimanere unita. E il finale insieme tenero e imbarazzato - protagonisti i due cugini che fino alla morte della nonna [illegible] si conoscevano - intreccia lieto fine [illegible] aristocratica ironia.

Ma *I soldi devono restare in famiglia* non è soltanto una saga familiare tra fughe e ritorni, entusiasmi e ripensamenti, amori [illegible] tradimenti. E' la rappresentazione in movimento continuo tra luoghi e tempi, di una comunità internazionale frantumata [illegible] comunità nazionali [illegible] locali, ritratta fra ricchezze [illegible] sinagoghe, tra affari [illegible] preghiera, tra certezze [illegible] dubbi, segni indelebili del passato (sia esso storico o di segreti familiari) e ricerca di un futuro personale, sociale e politico, che Elkann guarda con rispetto, affetto [illegible] intellettuale riflessione.

Marco Neirotti

[illegible] AL GIORNALE

Non sparate sul personal computer; non costruite scuole inutili

Una meraviglia [illegible] tecnologia

Da tempo [illegible] teme l'intenzione dell'Olivetti di uscire dal settore del personal computer. Anche autorevoli personalità [illegible] mondo economico considerano come inevitabile quell'eventualità. Tali convinzioni so[illegible] costruite [illegible] due opinioni. In primo luogo è opinione diffusa anche fra gli esperti che [illegible] personal computer sia un prodotto «maturo» composto da pochi microcircuiti «off the shelf», prelevati dal grande magazzino. Niente di più falso. Il personal computer è una meraviglia tecnologica, la cui complessità in termini [illegible] componenti elementari hardware e software cresce almeno del 30% l'[illegible].

E' altrettanto diffusa l'opinione che l'industria del personal computer, in conseguenza della sua «maturità», non richieda grandi investimenti in ricerca e sviluppo. Anche questa opinione è falsa, poiché lo sforzo progettuale cresce nello stesso [illegible] della complessità del prodotto. Il modello rappresentato da pochi integratori puri, «cantinari» [illegible] orientali, non deve incantare. Il loro prodotto va bene per i ragazzini, ma poi non si collega [illegible] rete o non «supporta» [illegible] cd/rom o [illegible] ha [illegible] qualità adeguata.

Sono convinto che il personal computer stia per travolgere e distruggere definitivamente il mercato dei calcolatori medi e grandi, e restare [illegible] dominatore incontrastato dell'informatica [illegible] delle comunicazioni, ma il personal computer che dominerà non [illegible] [illegible] prodotto artigianale.

Nel suo bellissimo articolo di giovedì, di cui condivido pienamente le riflessioni politiche [illegible] economiche, Mario Deaglio afferma che «il futuro elettronico, se lo vogliamo, è altrove: nelle applicazioni informatiche, nelle reti, nei programmi». Non vorrei che la frase fosse interpretata alla lettera, poiché applicazioni, programmi, reti, nell'industria, negli uffici, nelle banche, nelle case sono oggi prevalentemente «appoggiati» su personal computer e lo [illegible] [illegible] esclusivamente [illegible] prossimi anni.

Avendo difeso il personal computer come gioiello tecnologico [illegible] cuore pulsante della società industriale [illegible] oggi [illegible] ancor più di domani, difendo Scarmagno. Per la conoscenza diretta che ho di quei gruppi e per gli indiscutibili successi industriali anche molto recenti, sono profondamente convinto che [illegible] quel paesino [illegible] Canavese sia allo[illegible] un patrimonio industriale e culturale di valore inestimabile a livello mondiale. Per altro, come documentato [illegible] *La Stampa* di ieri, i 1750 dipendenti di Scarmagno producono più di [illegible] miliardo di fatturato per addetto, incassati prevalentemente [illegible] mercati stranieri.

Contrariamente [illegible] quanto si legge, penso che quella struttura [illegible] sottodimensionata rispetto ai compiti. Ad esempio, l'Olivetti investe in ricerca e sviluppo la quarta parte della Compaq, [illegible] offre [illegible] mercato [illegible] catalogo di prodotti della stessa ricchezza.

Un'ultima considerazione, strettamente legata alle riflessioni di Deaglio. In tutti i Paesi del mondo, in barba [illegible] quelli che considero i falsi miti del mercato, lo sviluppo dell'industria informatica [illegible] stato sostenuto dai rispettivi governi [illegible] mille tecniche diverse, dalle com[illegible] pubbliche al protezionismo sul mercato, dagli aiuti per la ricerca alle normativa tecnica. L'Olivetti è stata l'unica eccezione.

Siamo arrivati alla comica finale. In un'interpellanza parlamentare si è [illegible] il sospetto che l'Olivetti [illegible] [illegible] diritto ai finanziamenti pubblici, visto che il perso[illegible]l computer è un prodotto di puro assemblaggio, e di conseguenza la procura di Roma sta indagando!

Angelo Raffaele Meo
Politecnico di Torino

Cento cani [illegible] salvare

Sono più di cento trovatelli raccolti dalla strada, per curarli e mantenerli mi [illegible] venduto tutto, anche i mobili di casa. Sono sola, senza aiuti e senza lavoro. Non ho più nulla, solo la vita. Pure non mi importa di stenti, rinunce, umiliazioni e prepotenze subiti, chiedo aiuto solo per i miei cani. Almeno per lo[illegible] vorrei un poco di fortuna.

Purtroppo non [illegible] così. Alcuni sono malati e hanno bisogno di cure continue, due hanno subito delicati interventi chirurgici [illegible] devo ancora saldare le parcelle [illegible] veterinari, altre operazioni sono in calendario da tempo [illegible] l'aspettare pregiudica [illegible] prognosi. E' una lotta per sopravvivere. Tra poco non [illegible] sarà neanche più cibo.

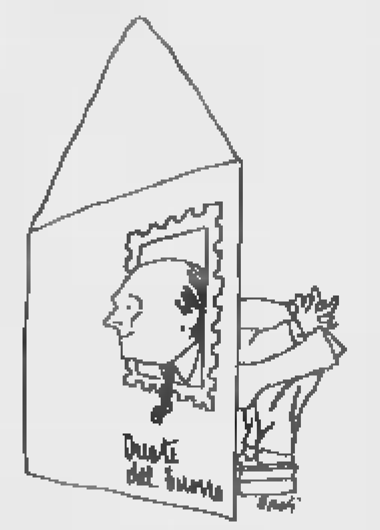
Vi prego, aiutate i miei animali prima che sia troppo tardi. Il mio [illegible]dirizzo è via Parmenide 27, Casalpalocco, Roma.

Diana Martino, Roma

[illegible] DI [illegible].B.

Caro O.d.B. «allarmismo» è un [illegible] [illegible] adorato dai politici. Domenica [illegible] agosto uno dei [illegible] telegiornali esordiva così: *Allarmismo eccessivo in Puglia*. Questo è il commento [illegible] ministero della Sanità, che afferma [illegible] potersi definire epidemia, ecc. Non bastano, dunque, più di 1200 casi di epatite A, per [illegible] la burocratica tranquillità ministeriale. Ci vorrebbe una «strage» tipo-Seveso? Eppure, nemmeno quella è servita di lezione per allertare co[illegible] i gravissimi rischi [illegible] tuttora diffusi sul territorio italiano...

Paola B. [illegible]
Casale Monferrato (AL)



Allarme contro il peggio

LA sua segnalazione è più che giusta, gentile Signora Riboni. Anch'io mi so[illegible] sorpreso al trattamento riservato da autorità e media alle vicende di Puglia. Ma lei giustamente allarga il discorso. «Come possiamo [illegible] cittadini sperare nella concreta tutela della salute pubblica, ritenuta "bene supremo" dall'Articolo 32 della Costituzione? Per quel che riguarda, invece, la... tutela della lingua italiana, mi permetto di additare l'abuso che viene fatto del termine "allarmismo" (ovvero tendenza a ingigantire il minimo motivo di sospetto e di apprensione), che pare non adattarsi affatto a ciò che sta succedendo in Puglia. Vorrei suggerire (al ministero e ad altri che adoperano disinvoltamente il termine suddetto, nel trattare argomenti di salute pubblica) l'uso della normale parola "allarme", cioè avvertimento ai cittadini e richiamo alle autorità sanitarie, affinché [illegible] attivino per prevenire il ripetersi di fatti patologici, che possono divenire cronici e di gravità sempre maggiore. *Questo non solo in Puglia* e non solo riguardo alle epatiti!

«Sig. O.d.B, secondo lei questo piccolo suggerimento linguistico potrebbe causare allarmismi presso il ministero della Pubblica Istruzione? Grazie ancora per la sua pazienza nel recepire tanti mugugni di comuni cittadini come me, ingenuamente alla ricerca di chiarezza fra i labirinti del fatalismo burocratico...».

Gentile Signora Riboni, un esplicito compito di questa rubrica è il raccogliere e far conoscere le inevitabili lamentele per gli affanni della nostra vita. E' un grande peccato la lacunosa informazione a proposito della salute della nazione. Quando c'è qualche pericolo, le [illegible] autorità si accontentano di smentire le notizie e di invocare il silenzio. Non si tratta di diffondere il panico, ma i mali non si scongiurano facendo finta che [illegible] ci siano. Ed essere meglio informati può aiutare a scongiurare il peggio. Grazie per la collaborazione, anche linguistica.

[illegible] Buono

Ting [illegible] cittadinanza

Sono un «cittadino qualunque» e ho sposato a Hong Kong nel marzo [illegible] Ting Chia Yu (nata a Taipei, Taiwan, il 10-9-'64), cittadina della Repubblica Cinese di Taiwan, [illegible] conosciuta durante uno dei miei viaggi [illegible] lavoro; abbiamo notifica[illegible] il matrimonio all'ambasciata italiana di Hong Kong che l'ha, a sua volta, notificato al mio Comune di residenza, Cuneo; lo stesso è stato fatto all'ambasciata di Taiwan ad Hong Kong; il matrimonio è stato regolarmente registrato sia in Italia che [illegible] Taiwan; dopo aver ottenuto il visto per ricongiungimento familiare, mia moglie ha potuto raggiungermi in Italia nel luglio dello stesso [illegible]

Risiedo a Cuneo dalla nascita [illegible] sono lavoratore dipendente di una nota ditta da più di 7 anni; ho un reddito fisso, il passaporto, la fedina penale immacolata. [illegible] moglie è casalinga e, come me, senza pendenze giudiziarie; ha permesso di soggiorno, carta d'identità, codice fiscale, tesserino per il servizio sanitario e tutti i documenti italiani attestanti [illegible] posizione regolare.

Nel gennaio 1995, passati i sei mesi di residenza richiesti dalla legge perché mia moglie potesse fare domanda di cittadinanza, abbiamo presentato la suddetta domanda allegando tutta [illegible] documentazione richiestaci dalla Prefettura di Cuneo. Ad un anno [illegible] [illegible] mesi siamo [illegible] in attesa, e la cosa non sarebbe così terribile se mia moglie non stesse per partorire il nostro primo figlio: [illegible] volta nato, il bambino/a dovrebbe essere iscritto sul passaporto italiano della madre per poterla eventualmente seguire durante una delle visite periodiche che mia moglie fa ai parenti in Taiwan.

Claudio Boggia, Cuneo

Fabbriche di aule [illegible]

Abbiamo appreso che sono stati sbloccati in questi ultimi giorni 656 miliardi destinati alla costruzione di nuove scuole. Fra l'altro 36,8 miliardi sono destinati alla Lombardia [illegible] [illegible] miliardi alla Sicilia. Non [illegible] [illegible] situazione aule scolastiche in Sicilia, ho invece ben presente quella di Milano dove vivo.

Tutti conosciamo l'impressionante calo delle nascite in Italia [illegible] il conseguente grande calo di studenti che si sta già verificando e che si accrescerà nei prossimi anni. Qui a Milano ci sono scuole elementari e medie totalmente o parzialmente chiuse per mancan[illegible] di allievi. Mi domando pertanto se sia logico costruire nuove scuole o, ammesso che alla periferia di Milano o di altre località ve ne sia realmente bisogno, non sia molto più economico portare eventualmente gli studenti nelle scuole [illegible] vuote a [illegible] di scuolabus.

Ing. Alberto Savarè, Milano

Buona [illegible] in [illegible] ospedale [illegible] [illegible]

E' opin[illegible] diffusa che nel Sud d'Italia la sanità [illegible] allo sfascio e probabilmente è così, [illegible] non ovunque. Il mese scorso, in Sici[illegible], [illegible] Marina di Ispica, venni col[illegible]ita, senza saperne la causa, da salmonella enteritidis, dovetti essere ricoverata nel reparto malattie infettive dell'Ospedale Maggiore di Modica (Ragusa). Ero molto preoccupata per tutto quello che sapevo circa la situazione in cui si opera in tali strutture e, invece, non so come ringraziare i medici, e tutto il personale infermieristico del reparto per la competenza, umanità, gentilezza.

L'unica grande carenza è rappresentata da [illegible] sola toilette della quale [illegible] costretti a servirsi i sette ricoverati più i pazienti esterni in visita ambulatoriale. Questo in un reparto di malattie infettive! Ma, toilette a parte, io in questo reparto ho trascorso 12 giorni da «day hospital», si proprio [illegible] quello che si vede nei telefilm [illegible] e tutto questo nel profondo Sud.

Mariangela Albertalli Lo Giudice, Baveno (Verbania)

[illegible] fotografia di Eleonoire Casalegno

La fotografia di Eleonoire Casalegno pubblicata ieri a pagina [illegible] era tratta dal *Sette* del *Corriere della Sera*. [r. i.]

Si apre oggi a Verona la grande mostra sul maestro tardo-gotico dimenticato per secoli e riscoperto dagli scrittori

Esposte 118 opere dai costumi di corte alle favole architettoniche alle processioni animali

Pisanello, l'incantatore che sedusse Proust





Un particolare dell'affresco con «San Giorgio [illegible] la principessa»; [illegible] destra, [illegible] di [illegible] principessa d'Este

CONVIENE subito dissipare gli equivoci. La preziosa mostra *Pisanello* che si apre oggi, sino all'8 dicembre, al Museo di Castelvecchio, in omaggio a Liciaco Magagnato, artifex dell'ormai mitica mostra *Da Altichiero a Pisanello* (quasi son quarant'anni) nonostante condivida alcuni dei miracolati capolavori dell'artista tardo-gotico, è tutt'altra cosa dalla recente retrospettiva al Louvre, che voleva celebrare nella sua intierezza Pisanello nel quarto centenario della nascita. Tanto quella era sontuosa, faraonica quasi, nell'impegno e forzosamente sproporzionata nei risultati, avendo l'artista lasciato pochissime opere [illegible] cavalletto (non più di sei), frammenti poco trasportabili di affreschi ed un *corpus* davvero esuberante, il maggiore d'un artista del Quattrocento, di disegni [illegible] di medaglie (che tutto il resto finiva quasi per sovrastare) tanto questa di Verona, amorosamente curata da Paola Marini e da uno staff rilevante di esperti locali, è compatta [illegible] misura di visitatore.

Certo, è difficile non rimpiangere quei mirifici fogli aggrediti da scimmie, serpenti, cerbiatti e ghepardi, che [illegible] la spina dorsale della mostra parigina e che già facevano vibrare di gioia e meraviglia i suoi contemporanei, [illegible] Bartolomeo Facio, che cantava [illegible] suo «talento di poeta nel pingere le forme degli esseri e esprimere il loro sentimento», nel mostrare «su tavola e pergamena [illegible] più differenti speci di diversi animali, che avresti giudicato come vivi». Peccato, perché erano anche la testimonianza, in fondo, della continuità «lombarda» della sua cultura, che ha ben poco di pisano, [illegible] dispetto del suo nome e della [illegible] lontà tosco-vampirica [illegible] Vasari (che lo annette ingiustamente alla bottega di Andrea del Castagno): prova dei suoi legami con la miniatura naturalistica dei vari Giovannino de' Grassi [illegible] Michele da Besozzo, che pullulavano i loro atlanti e i loro manoscritti miniati [illegible] cani selvaggi e vittime [illegible] cacciagione. Ma se in questi trattati gli animali erano [illegible] elegantemente profilati nel ghiaccio düreriano della perfetta tassonomia *post-mortem*, Pisanello sorprendentemente convoca nei [illegible] algidi disegni pure la vita, la «vivezza» inestinguibile della natura, della naturalezza istintiva, che così tanto colpiva i suoi contemporanei. E anche Vasari, che pure sembra menzionarlo soltanto, distrattamente, qual tipologia singolare di artista, che si trova già la tortuosa strada tracciata, avendo dovuto concludere le opere abbandonate di Gentile da Fabriano («donde egli abbia [illegible] acquistar nome, perché senza molta fatica, seguitando l'ombra del suo maestro»), deve poi anche riconoscere, quasi a malincuore, quella magica immediatezza fiabesca, del [illegible] pezzato di tané» [illegible] posa gentile [illegible] suo muso sulla gamba di Sant'Eustachio e «si rivolta col capo indietro, quasi che abbia sentito rumore: e fa questo atto con tanta vivezza che non lo farebbe meglio il naturale».

Ma si sa: più di tanto i disegni [illegible] possono essere esposti per lodevoli ragioni di conservazione, [illegible] oltre [illegible] sessantina di fogli [illegible] questa qualità, che lascino [illegible] Louvre è già un raro privilegio. Ma soprattutto la mostra [illegible] Castelvecchio (per di più nei limitati spazi magistralmente reinventati da Carlo Scarpa proprio nell'occasione della mostra di Altichiero) vuole studiare ragionevolmente l'ancora misterioso e vago periodo veronese e di formazione di questo incantatore di superfici, stretto tra [illegible] scolastica di Altichiero, le innovazioni di Stefano da Verona e Giambono e l'appropinquarsi minaccioso [illegible] Mantegna. Artista nomade come il suo maestro Gentile, Pisanello che fu considerato all'epoca, molto più di Masaccio e Piero, artefice *egregius* e *magister*, e degno d'esser coronato «inter pictores nostri staturae poetae / Pisano palma», [illegible]ne cantò Leonardo Dati, ma che poi pagò nei secoli la sua [illegible]lla di isolato non tosco-centrico, attardato vignettista di corte e arcaico narratore di affusolate fiabe tardo-gotiche, quando già imperava la raggelata eloquenza della prospettiva razionale di Leon Battista Alberti. Ma Pisanello preferiva, da «poeta» appunto [illegible] la sottolineatura del Dati non è casuale), almanaccare favole architettoniche [illegible] sovrapporre costumi e processioni animali, profusioni di dettagli e raffinatezze cortigiane.

Non a caso la Storia, come sempre sorda e professorale, noiosa, si dimentica di lui per secoli (salvo celebrarlo come fonditore di medaglie), mentre [illegible] evocano i letterati, da D'Annunzio a Proust (che lo fa analizzare dall'esteta Swann, incantato da quei profili di diaspro e insieme evanescenti, come l'amore per Odette), da Perec (che moltiplica per lui *expertises* immaginarie, in un catalogo del desiderio) [illegible] Giono, che sogna: «Avrebbe dovuto dipingere il suo San Giorgio sprofondato nel son[illegible]. Gli eroi dormono spesso [illegible] Ariosto».

Ed è vero che i personaggi di Pisanello, quelle rare Madonne dai profili che [illegible] stanno spezzando come cristalli, quel San Giorgio, degno della frequentazione cortese di Re Artù, che sta balzando galante sulla staffa dinanzi la sua linfatica e minacciata [illegible] di Trebisonda, paiono spesso destarsi da un sonno petroso e fiabesco [illegible] rimanere come imbalsamati nella magica mirra [illegible] Beltà intemporale. E giustamente la Marini ricorda ancora [illegible] Meneghello [illegible] *Fiori italiani*, con quel buffo «Monsignore alla Mostra del Pisanello (...) che stava davanti al culo del cavallo e diceva: "Eccellenza, venga a vedere [illegible] sono dipinti i peli"». Un'ammirazione esclamativa: se al Louvre l'ammirazione di oltre duecento fogli, sotto la lente esasperata della dedizione amorosa, finiva quasi per diventare schiacciante - quasi un'assuefazione oppiacea allo stupore - qui una selezione calibrata [illegible] schizzi preparatori aiuta ancora meglio [illegible] capire il percorso lucido ma immaginoso [illegible] questo onirico naturalista, che usava la mina d'argento come un bisturi, e più si accaniva verso la verità, più sprofondava in un mondo di sortilegi e di riverberi incantati. La scimmia, il ramarro, i dettagli infimi del morso che brucia l'impazienza del cavallo, studiati nel libro dotto della vita, per ripercuotersi poi nel tessuto allegorico e araldico della storia [illegible] San Giorgio, così ben visualizzata nella *Leggenda Aurea* di Jacopo da Varagine.

Ed è davvero un privilegio raro poter studiare da vicino i sublimi frammenti dell'affrescato *Torneo di Lancillotto* scoperti pochi anni fa sotto l'intonaco del Palazzo Ducale di Mantova, [illegible] quegli occhi viepi che fioriscono come ammiccanti zampilli sotto il bronzo delle celate, oppure poter insperatamente salire [illegible] un pulpito da predicatore savonaroliano, e studiare a pochi centimetri la perizia di quei peli dell'affresco di Sant'Anastasia, sinora [illegible] remoti. Ma anche quell'immaginosa assemblea di volti [illegible] baffi e smorfie saracine del corteo regale, e il profilo di quella costantinopoli libica che si disfa all'orizzonte di un «azzurro oltremarino, sì bello e sì colorito, che non ha avuto ancor paragone» (Vasari). E il corvo spregevole che si posa sugli impiccati, con quel crollare improvviso, «alla scagazza» dei pantaloni, in un rantolo malvissuto [illegible].

Marco Vallora

FATTI E GENTE

Platone: scoperta un'aggiunta «cristiana»

ROMA. E' stata scoperta un'aggiunta «cristiana» a uno dei testi più famosi di Platone, quello su [illegible] è stata costruita [illegible] cosiddetta dottrina dell'«in interiore homine habitat veritas». Un'aggiunta che ha permesso per quasi due millenni di fare del grande filosofo greco una sorta di precursore del cristianesimo. A sfatare l'immagine di [illegible] Platone semicristiano è stata la lunga analisi di un papiro del III a. C. con un brano del testo filosofico *Alcibiade I*, che rappresenta uno dei più antichi finora conosciuti. Il papiro scritto in greco è stato scoperto in Egitto, [illegible] dintorni [illegible] Oxyr. Studiando il papiro, il professor Francesco Adorno, con Alessandro Linguiti e Maria Serena Funghi, hanno individuato l'assenza di quelle righe sull'anima come specchio di Dio che invece sono presenti nei papiri del II secolo. «E' [illegible] prova evidente che siamo di fronte ad una aggiunta fatta da copisti neoplatonici o da pensatori dell'ambiente cristiano, dando di Platone un'interpretazione molto vicina al cristianesimo», ha spiegato Adorno. (AdnKronos)

Scienze [illegible] linguaggio convegno [illegible] Courmayeur

COURMAYEUR. Da oggi all'11 settembre al Grand Hotel Royal e Golf di Courmayeur (Ao), si terrà il primo Incontro sulle Scienze e Tecnologie del Linguaggio. Un'occa[illegible]ne per fare il punto sulle [illegible]rie [illegible] le applicazioni informatiche per la comprensione del linguaggio. Oltre all'interesse scientifico, il convegno propone un campo di discussione vastissimo, che investe riflessi politici, economici e sociali legati agli sviluppi e agli impieghi delle nuove tecnologie, dopo l'inarrestabile affermazione delle reti telematiche (vedi Internet).

Romagnoli [illegible] Barilli premiati col «Corradi»

PARMA. Gabriele Romagnoli e Davide Barilli hanno ricevuto (in una cerimonia a Rivarolo di Torrile), il premio di giornalismo intitolato a Egisto Corradi, l'inviato speciale del *Corriere della Sera* e del *Giornale* scomparso nel '90. Romagnoli, inviato della *Stampa*, ha vinto la sezione riservata a un giovane inviato della stampa nazionale, Barilli, [illegible]ta della *Gazzetta di Parma*, la sezione dei giovani cronisti parmigiani. (Ansa)



Rossi: una tournée «cattiva»

[illegible] clima incandescente è cominciato l'altro ieri da Foligno il tour di Paolo Rossi (foto) e dei Modena City Ramblers. Coerentemente con lo spirito della performance, «Paolino la peste» [illegible] i «Ramblers» hanno scelto di iniziare da «Rockin' Umbria». Lo spettacolo [illegible] ha tradito le attese: satira militante, schierata e orgogliosamente di parte, fra moderne rabbie metropolitane [illegible] nostalgie [illegible] Rossi non è certo incline al buonismo, [illegible] propone [illegible] castigare i costumi ridendo e facendo ridere. Un po' goliarda, un po' anarchico, sempre provocatore, Paolino distilla gocce di veleno su «affaristi, piduisti, garofani, celerini», racconta le freddure [illegible] po' sgangherate di chi «è al settimo livello dell'ubriacatura», [illegible] risparmia, a due giorni dall'inizio del campionato, il passatempo più amato dagli italiani («Santa Maria del pallone»). Un ribelle impunito, contro tutto e tutti, contro lo Stato? [illegible] no, lo Stato c'è, esiste. E si è insinuato come [illegible] cancro all'interno della mafia».



Eastwood di nuovo papà

Clint Eastwood (foto), stagionato «duro» dei film western e d'azione di Hollywood, aspetta un figlio. La moglie, la giornalista televisiva Dina Ruiz, giunta [illegible] sesto mese di gravidanza, ha dato la lieta notizia. «E' un bambino [illegible] da luna di miele», ha detto la Ruiz, che ha trent'anni e che ha sposato il 66enne attore e regista esattamente nove mesi fa. Le nozze [illegible] sono svolte [illegible] Las Vegas, la luna di miele è stata trascorsa nelle Hawaii. La coppia [illegible] è [illegible] conoscenza del sesso del nascituro, che sarà il primo figlio per Ruiz, «anchor» televisivo di un'emittente di Salinas, a 160 chilometri a Sud di San Francisco in California. Eastwood ha già tre figli, due [illegible] l'ex moglie Maggie, e [illegible] di tre anni avuto dall'attrice Frances Fisher, co-protagonista [illegible] Eastwood (anche regista) [illegible] «Gli spietati», il film vincitore dell'Oscar nel [illegible]. La Ruiz non intende rinunciare alla carriera: «Clint farà la babysitter - dice - perché ha una moglie che lavora cinque giorni la settimana».

OGGI AL LIDO

Ore 17	Palagalileo, omaggio a Robert Altman: «Jazz» [illegible] Robert Altman.
Ore [illegible]	Sala Grande, cerimonia di premiazione (in diretta tivù su Telepiù in chiaro), a seguire «Shine» di Scott Hicks.
Ore 20,30	Palagalileo, Iniziative Speciali: «Grace of my heart» [illegible] Allison Anders, a seguire «Shine» di Scott Hicks.

In prima mondiale il film della Campion con la Kidman dal romanzo di James

L'americana indipendente prigioniera del matrimonio

«Una storia vera»: dall'Iran al Lido per sostituire Kiarostami

RITRATTO DI SIGNORA bello e traditore



Nicole Kidman [illegible] John Malcovich in un momento del film di Jane Campion «Ritratto [illegible] signora». L'attrice è capace di esprimere [illegible] sensualità allusiva ma intensa, [illegible] restituire con energia intossicata, dolore e inquietudine fisica il senso [illegible] perdita, assedio e impotenza del personaggio

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Gli applausi grandi, entusiasti, frenetici che h[illegible] accolto alla conferenza-stampa Jane Campion e Nicole Kidman, neozelandese e australiana, regista e protagonista di «The Portrait of a Lady» (Ritratto di signora), tratto [illegible] romanzo di Henry James, interpretato pure da John Malkovich e Barbara Hershey, presentato fuori concorso [illegible] «prima» mondiale che ha fatto accorrere critici giapponesi e americani, lasciano immaginare quanto il film potrà piacere.

Si capisce. E' meraviglioso il romanzo, pubblicato nel 1881, riscritto nel 1908. E' bellissima [illegible] storia di Isabel Archer, ragazza americana 1872 bella, intelligente, vitale, indipendente, ingenuamente sicura di sapere quello che vuole e di non aver paura di nulla, pronta a sfidare le convenzioni e a rifiutare le migliori offerte matrimoniali per affron[illegible] «le occasioni e i pericoli della vita», certa d'essere padrona del proprio destino, ricchissima per eredità, che conosce in Inghilterra e in Italia la raffinatezza, l'arte, la civiltà [illegible] gli inganni d'Europa, che rimane imprigionata in un matrimonio infelice perdendo ogni libertà e sprecando la vita. E' molto brava Nicole Kidman, capace di esprimere una sensualità allusiva ma intensa, di restituire con energia intossicata, dolore [illegible] inquietudine fisica il senso di perdita, [illegible]dio e impotenza del personaggio; [illegible] bravissima Barbara Hershey; sono notevoli l'esattezza e il fasto di ambientazioni e scenografie, la fotografia di Stuart Dryburgh.

Un paio di elementi risultano invece discutibili. Primo, nel raccontare il destino d'una donna in cerca di indipendenza, che il suo progetto di autonomia si realizzi [illegible] fallisca non è certo d'importanza secondaria: il finale del romanzo di Henry James è negativo, un'accettazione della sconfitta, una rinuncia a lottare; nel film il finale aperto è positivo più che ambiguo, lascia intuire una rivincita, una liberazione. Secondo, passati i quarant'anni [illegible] patite molte sofferenze personali, Jane Campion adotta uno stile molto mutato, addomesticato, classico se non convenzionale al confronto con i film precedenti che l'hanno [illegible] ammirata, premiata e amata nel mondo: a confronto [illegible] il furore anarchico di «Sweetie» (1989), con l'aspra sincerità creativa di «Un angelo alla mia tavola» (1990), con l'ardore glaciale e l'invenzione visuale di «Lezioni di piano» (1993). «Io seguo le mie passioni, sperando che mi portino nella direzione giusta», ha polemizzato la regista: c'è da augurarsi che la prossima volta le sue passioni tornino [illegible] indirizzarsi [illegible] vie nuove.

In «Yek dastan-e vagheie» (Una storia vera) del quarantenne iraniano Abolfazl Jalili, con Samad Khani, Mehdi Asadi [illegible] lo stesso regista nella parte di se stesso, come nelle opere di Kiarostami e d'altri autori iraniani cinema e vita, rappresentazione [illegible] realtà si mescolano. Il risultato è qui un singolare docu-fiction. Un regista, facendo provini per trovare [illegible] ragazzo protagonista d'un film, conosce un quindicenne, s'interessa [illegible] molti problemi di lui, cambia idea dedicando il film alla vita quotidiana di lui. Lo segue nei luoghi dove dall'età di nove anni [illegible] lavorato duro, ne visita la famiglia disgregata, lo pedina al cinema, durante un'intervista televisiva, dal medico e all'ospedale dove deve venir operato a una gamba ustionata e lesa [illegible] passato, lo fa parlare [illegible] sé («Non ho mai avuto fortuna con il fisico», dice il ragazzo, e per ringraziare usa la formula «Sia benedetta la vostra mano»). «Una storia vera», che ha sostituito in concorso [illegible] film di Kiarostami venuto a mancare, è interessante [illegible] documento, insufficiente [illegible] troppo slungato come fiction.

Lietta Tornabuoni

VERO & FALSO

Stasera va il Leone d'oro e Villaggio farà l'ospite

Stasera Leoni, e la Mostra si conclude. Tra **Michèle Morgan**, **Robert Altman** e **Vittorio Gassman** incoronati per la carriera, e i vincitori 1996, tra premiati, premiatori e cerimonie, tra i conduttori **Massimo Ghini** e **Cristina Parodi** e l'ospite [illegible] **Villaggio**, verranno [illegible] presentati [illegible] Cinegiornale Luce di Piero Chiambretti e un indiscreto Diario della Mostra filmato più o [illegible] segretamente nei giorni sc[illegible]. Tutto dalle 19 in diretta su Telepiù in chiaro: alla Rai, che ha perduto l'esclusiva della premiazione, è stato [illegible] di trasmettere alle 20,20 al TG1 unicamente la consegna del Leone d'oro.

Luigi Berlinguer [illegible] ministro, **Francesco Rutelli** il sindaco [illegible] Roma, **Renato Nicolini** l'as[illegible] alla cultura del Comune di Napoli, **Pierferdinando Casini**, **Francesco D'Onofrio** sono tra gli ultimi politici arrivati alla Mostra, chi per farsi vedere, chi per dibattere, chi approfittando dell'occasione per sciorinare la propria mer[illegible]ia: tutti insieme confermando quel Ritorno dei Politici che è stato una delle caratteristiche di questo festival, il primo dopo l'avvento del governo di centrosinistra.

Laura Sadler, inglese, 14 anni, è l'ultima di quei ragazzini usati sessualmente dagli adulti con o senza violenza che si son visti nei film del festival con frequenza del tutto inconsueta e magari significativa: in «Intimate Relations» (Relazioni intime) di Philip Goodhew, collocato nel 1955, è una ragazzina inconsapevole che va a letto con la madre e con l'amante di lei, dividendone i giochi eroti[illegible].

Gianluca Grignani, [illegible] bello e dannato che dal festival di Sanremo 1995 è idolatrato dalle adolescenti, è stato l'ultimo tra i cantanti popolari che esibendosi in piazza davanti al Palazzo del cinema hanno costituito un gran richiamo e dato un contributo all'afflusso di quel [illegible] folto pubblico [illegible] ragazzi che ha contraddistinto la 53ª Mostra.

Tutti a ridere della Bambola «ma Valeria è la vera diva»

Valeria Marini non perde il buonumore, e si presenta quasi nuda ai giornalisti. Pontecorvo: «Giusto dar spazio a film popolari»



VENEZIA. E bum, la «Bambola» è scoppiata. Sommersa da una risata fragorosa davanti [illegible] un pubblico che al levarsi dell'anguilla, nella famosa scena di ses[illegible] peccaminoso, [illegible] esploso in un applauso. La Sala Grande l'altra notte era uno stadio. «Bambola» voleva essere grottesco, [illegible] stato ridicolo. E perciò fischi, urla, applausi, borbotii, lamentele, sospiri, [illegible] soprattutto risate. Risate di scherno, di divertimento, di imbarazzo, [illegible] goliardia. Bigas Luna imperterrito non batte ciglio. E' bravissimo. «E' quel che volevo: una storia di carne e [illegible] terra. Valeria non è una starlet: è la vera diva del cinema italiano. [illegible] oggi mi chiamano la tv giapponese e quella russa per intervistarmi il merito è suo. Il pubblico ha riso. Si vede che è piaciuto. E' un trionfo. Farà un sacco di soldi». Poi furbissimo aggiunge: «Speriamo solo che la censura lo vieti ai 14 anni se no, per rispettare il con[illegible] la Marini, sarei costretto a tagliarlo», mettendo così le mani avanti su eventuali aggiustamenti che la pellicola potrebbe subire prima dell'uscita. Abilissima anche Valeria Marini che non perde mai né sorriso né buon umore. Anzi il giorno dopo, accogliendo nella sua stanza i giornalisti, come per distrazione vestita di un negligé di chiffon nero sul magnifico e nudo corpo da statua, confessa ridendo la [illegible] felicità. «Con "Bambola" ho fatto una sciata fuori pista. Lo sapevo e l'ho voluto. Anche se ho letto una sceneggiatura [illegible] ne ho girata un'altra, sono contenta lo stesso perché tutti mi hanno detto brava. Certo, se Big[illegible] fatto i tagli che gli chiedevo, se non avesse montato il respiro affan[illegible] che ho quando corro sulle scene di sesso per renderle più forti, [illegible] avuto modo di finirlo con calma, sarebbe andata anche meglio. Ma lui è un artista pazzo e il film è suo. Io sono solo un'attrice: che potevo fare?».

Chiusa [illegible] un'ennesima dichiarazione d'amore la polemica tra Bigas e Valeria, [illegible]a però immediatamente quella tra Bigas e Gillo Pontecorvo. Pontecorvo difendendo «Bambola» alla Mostra sostiene che se non si vogliono solo filmoni americani alle «Notti» occorre dar spazio a pellicole [illegible] questa popolari e divertenti. Poi, in mezzo al [illegible] generale, rivolgendosi a Bigas aggiunge: «Le anguille però [illegible] piacciono: le avrei tagliate». E Bigas [illegible] rimando: «E sei tu [illegible] dirmelo? Proprio tu che sei un autore? Sarebbe come se io ti dicessi di togliere la musica da "La battaglia di Algeri". [illegible] ne rendi conto?». Gelo tra i due. E col passar delle ore [illegible] gelo cresce. La mattina dopo Pontecorvo gli chiede ufficialmente scusa, ma Bigas non perdona [illegible] aggiunge [illegible] al veleno dichiarandosi offeso [illegible] morte. E finalmente anche Gillo Pontecorvo comincia a capire di aver sottovalutato il fenomeno Marini, che [illegible] la [illegible] presenza al Lido s'è mangiata mezza Mostra, Iosseliani [illegible] Godard compresi. [si. ro.]



Il regista Bigas Luna è rimasto impassibile

Ragazza in cerca d'amore

Figlia d'una megera di Comacchio provoca sfrenate passioni sessuali

VENEZIA. Valeria Marini ovvero «Bambola», figlia di una megera del Comacchiese impersonata da Anita Ekberg è una ragazza che cerca l'amore. Però siccome è grande, bionda e tanta, negli [illegible] provoca sfrenate passioni sessuali. Alla morte della madre, Bambola [illegible] il fratello omosessuale Stefano Dionisi, con capelli [illegible] spazzola ossigenati, aprono una pizzeria, dove lei serve ai tavoli in corte gonnelle e golfini attillati provocando la gelosia [illegible] grasso socio Antonio Iuorio: il quale muore accidentalmente in una colluttazione [illegible] il bel rivale Manuel Bandera, che finisce in prigione. Là c'è Jorge Perugorria, un delinquente che appena vede la bella in visita impazzisce e fa sodomizzare Manuel perché si metta da parte; [illegible] dopo aver chiesto e ottenuto una foto della biondona a cavalcioni [illegible] mortadella [illegible] averle fatto recapitare le proprie mutande, la violenta in cella con la complicità dei secondini nella prima delle innumerevoli scene erotiche del film. La ragazza scopre che quel macho brutale [illegible] le dispiace e quando esce dal carcere intreccia una relazione anche se preferirebbe più tenerezza, mentre lui, fra una scenata di gelosia [illegible] l'altra, [illegible] fa che prenderla davanti e didietro, con [illegible] la famosa anguilla che tanto ha funestato i rapporti fra [illegible] regista Bigas Luna e la sua musa. Finché Dionisi non ne può più, Jorge cerca di dargli fuoco, Bambola reagisce [illegible] il cattivone si becca una fucilata mortale.

Come lo vogliamo definire quest'ultimo parto di Bigas Luna, un autore che ha fatto dei bei film, un regista considerato di buona mano? Tentando di essere un melodramma ironico appare più spesso ridicolo. [illegible] alla [illegible] della reazione eccessivamente isterizzata del Lido, non si direbbe [illegible] che è nata una diva. [a. le.]

Anguille

Sui mercati effetto Marini

CHIOGGIA. Non paghi delle baruffe di goldoniana memoria, i chioggiotti, soprattutto i pescatori, aspettano un altro genere di baruffe, quelle intorno alle anguille: sperano che [illegible] gioco erotico della «Bambola» di Bigas Luna, con l'anguilla che scorre sul corpo grande [illegible] Valeria Marini, porti alle stelle le vendite del pesce. Al mercato [illegible] di Rialto pare fiocchino le richieste di ristoratori e cuochi di giornata, tanto che [illegible] stato interpellato anche il principe dei cuochi veneziani, Arrigo Cipriani dell'Harry's Bar. Ma è vero che le anguille diventeranno carissime e che lei le ha messe in menù, mentre prima erano dimenticate? Cipriani minimizza e nega novità nella sua lista. Intanto ricorda una ricetta: veramente è per l'aringa, ma non sottilizziamo. «Va affumicata al momento - dice -. E' cosa diversa dall'affumicare per la conservazione: serve solo a dare un particolarissimo tocco di profumo al piatto».

Il disponibile protagonista del western di Hill

Willis: «La mia Demi che magnifica donna»

Gentile e spiritoso, capelli bianchi, Bruce sta girando «Il giorno dello sciacallo»



A sinistra Bruce Willis, con i capelli bianchi, corti e [illegible]. A destra Massimo Boldi, protagonista del film di Pupi Avati «Festival»



DAL NOSTRO INVIATO

Bruce Willis ha i capelli sforbiciati e radi di un finto colore bianco come per render contemporaneamente paura e orrore, ma è gentile, spiritoso, e libero, il solo a non imporre orari e regole per l'intervista, in questo «Mega Blob» che è diventata la Mostra del Cinema. «Ho dirottato un aereo facendo due morti e m'hanno consigliato di cambiare fisionomia», dice alludendo alla sua acconciatura. Poi spiega: «Ma no, è che sto girando "Il giorno dello sciacallo", remake di un famoso thriller in cui si progettava la morte di de Gaulle».

Lei che fa?

«Lo sciacallo».

E il giorno?

«Lo stiamo cercando».

Eroe acclamatissimo della famosa serie di violenza e avventura «Die hard», ma anche attore nel dissacratorio «Pulp fiction» di Tarantino o nel sofisticato «Appuntamento al buio» di Blake Edwards, Bruce Willis e sua moglie Demi Moore rappresentano la coppia scostumata di Hollywood, quella che si contrappone alla coppia per bene formata da Tom Cruise e Nicole Kidman. Lui uccide per scherzo, lei si spoglia per ridere: lo [illegible] no, li strapagano, son contenti e fanno quello che vogliono. Finché dura, [illegible] pacchia.

La spaventava riproporre [illegible] «Ancora vivo» il famoso «Yojimbo» [illegible] cui Kurosawa diede inizio alla trilogia sui samurai?

«Era da tempo che volevo fare un [illegible] d'azione e questa storia me ne offriva la possibilità. E poi non [illegible] mo i primi a rifarlo: anche Sergio Leone s'è ispirato a lui con "Per un pugno di dollari". Il mito del guerriero solitario è [illegible] classico».

Ha rivisto il film di Leone prima di mettersi a girare?

«No, perché lo conosco e perché questo [illegible] è un western. E poi il mio eroe non ha valori: fa del bene quasi per caso».

Sua moglie Demi ha appena girato «Striptease»: com'è venuto?

«E che posso dire [illegible] non che è [illegible] film magnifico?».

Le critiche però l'hanno stroncato.

«In America i critici scrivono quello che vogliono. A volte sconsigliano [illegible] film soltanto perché c'è questo o quell'attore. Demi è popolare e intelligente. Una vera star. Ovvio che non [illegible] simpatica».

Vorrebbe lavorare [illegible] lei?

«Proprio quest'anno [illegible] avevano offerto un film [illegible] lo firmava un debuttante e non c'è sembrato opportuno».

La crescita della violenza ha riaperto il dibattito su cos'è giusto far vedere al cinema.

«E perché al cinema e non sui giornali, in televisione, nei videogiochi, per la strada? [illegible] ci farà male vedere camminando i segni del gesso sul marciapiede che indicano il posto dove è stato trovato un cadavere? La gente è più intelligente di quel che crediamo e in Usa quest'anno ci [illegible] le elezioni: [illegible] perciò che torna trionfante il dibattito sulla violenza. Ma c'è sempre stata, perfino quando il cinema non esisteva».

Si dichiara innocente?

«Temo di più la violenza di chi si dichiara politically correct e vuol dirti quando devi fumare, come devi vestirti, [illegible] devi pensare. Questa gente è insopportabile: dovrebbe andare a farsi fottere».

Cosa le piace interpretare?

«[illegible]. Ricevo duecento copioni l'anno e scelgo di farne due. Sono molto fortunato: lavoro solo in autunno e primavera».

Sua moglie fa lo stesso?

«[illegible] proviamo. Per Demi è più complicato però. S'è già presa tre lunghe pause quando abbiamo avuto [illegible] nostre bambine e presto ce ne sarà un'altra perché vogliamo un quarto figlio».

Simonetta Robiony

Il pistolero che [illegible] scegliere

2«Ancora vivo», la storia d'un uomo che non teme nulla: ha già perso tutto

VENEZIA. «Devi sempre scegliere fra qualche cosa» dice all'inizio Bruce Willis, pistolero disincantato e io narrante di «Ancora vivo» («Last Man Standing») di Walter Hill: il film cui è spettato il compito di riscattare e concludere le Notti veneziane dopo l'infortunio di «Bambola». E' una battuta-chiave perché in breve il nostro [illegible] si troverà al centro di un conflitto mortale tra fazioni rivali, decidendo di rimanere fermo tra i due litiganti e approfittandone per fare il suo gioco: una non-scelta che si dimostrerà una scelta (Sartre, dove sei?) e costerà un prezzo. Siamo nella cittadina texana di Jerico, vicino al confine con il Messico, e a combattersi per il controllo del contrabbando d'alcol nell'America proibizionista sono due banda, gli irlandesi e gli italiani, vestiti come se stessero a Chicago e muniti di mitra e auto; mentre lo sceriffo Bruce Dern, che [illegible] e non si immischia, sembra uscire da un western d'epoca. Da parte sua, offrendo i propri servigi a pagamento ora all'uno ora all'altro inducendo le due [illegible] a sterminarsi reciprocamente, Willis attraversa il film con l'aria di uno che non teme nulla perché ha già perso tutto: come fosse un tipico eroe da noir capitato per caso in un paesaggio western.

Il fatto è che «Ancora vivo» è il rifacimento di «Yojimbo» di Akira Kurosawa, a cui si ispirò il Sergio Leone di «Per un pugno di dollari»; ma si dà il caso che la fonte originaria del maestro nipponico [illegible] stato un classico della detective story, «Red Harvest» (1929) di Dashell Hammet. Ora il circolo si chiude: tramite il viatico dell'amato Kurosawa Hill torna allo scrittore [illegible] o e lo riadatta mescolando i generi. L'idea è bella, anche se il regista-cult di «Guerrieri della notte» e «Streets of Fire» non riesce a trarne il meglio. Il film non [illegible] abbastanza atmosfera e tensione sotterranea; e nello stesso tempo rischia di deludere chi [illegible] la baracconata e gli effetti per violenti. Con tutto ciò, «Last Man Standing» è più che rispettabile e un cast che comprende Willis e Christopher Walken, sia pure in una caratterizzazione secondaria, merita la visita. **[a. le.]**

Amaro «Festival» sul festival

Il film con Boldi: scemenze, cattiverie lussi e nevrosi alla Mostra del cinema

VENEZIA. Implosione: la gente ride quando vede sullo schermo il presidente della Biennale Gian Luigi Rondi, ride quando vede Gillo Pontecorvo, ride quando un gruppo di ragazzi si presenta da Massimo Boldi chiedendogli di firmare una petizione «per far arrestare il direttore della Mostra» e si prende come risposta un vaffanculo, una porta in faccia. Per il resto «Festival» sul festival, presentato [illegible] le Iniziative Speciali, ambientato da Pupi Avati tra scemenze, cattiverie, lussi e [illegible] della Mostra del cinema, non è un film divertente, è triste e amaro. Il protagonista Massimo Boldi, gran comico irresistibile per puerilità e malvagità, è stato snaturato e come paralizzato [illegible] direzione forse anche preoccupata da una possibile esplosione dei suoi lazzi, [illegible] portato a una recitazione drammatica interiorizzata: la frustrazione dell'attore represso stinge sul film e non giova troppo al personaggio che arriva a esprimere, più che tragedia, tetraggine, depressione, malumore.

Magari Avati voleva proprio questo. Ispirato a un episodio crudale che coinvolse anni fa alla Mostra Walter Chiari, «Festival» racconta di un [illegible] mico un tempo famosissimo [illegible] senza più [illegible] che arriva a Venezia come protagonista del film in concorso realizzato con pochi soldi da un giovane regista; il film piace, si comincia a parlare con insistenza del comico come possibile vincitore della Coppa Volpi per il miglior attore; lui ci crede, se ne convince, si esalta; invece il premio [illegible] a un altro, travolgendo ogni speranza del comico di poter cambiare con una svolta [illegible] la propria vita fallimentare. Il luogo è la Mostra di Venezia ma potrebbe [illegible] diverso: la satira [illegible] costumi dei cineasti nell'occasione cruciale che è un festival non risulta spietata né astiosa. Il film appartiene piuttosto a quella «poetica dello scacco» spesso presente nel cinema di Avati [illegible] le sue illusioni e delusioni, con le mortificazioni inflitte dall'esistenza, con il passato che si vendica nel presente, con la disperata resistenza ad ammettersi perdenti, tramontati, finiti. Gianni Cavina interpreta molto bene il personaggio dell'agente del comico, brutale ma non [illegible] cuore. **[l. t.]**

Oggi l'addio di Pontecorvo

Il direttore lascia Con Biagi e Avati a parlare di attori

VENEZIA. La mostra si chiude oggi, e oggi ci sarà anche l'addio di Gillo Pontecorvo che, esaurito il suo mandato di direttore, [illegible] vuol saperne di continuare.

E' vero che Veltroni le ha offerto la riconferma per 4 anni o, in subordine, per un anno?

«Sì, e di fronte al [illegible] rifiuto mi ha detto che mi rivedrà tra un [illegible] quando mi sarò già rimesso dalle fatiche veneziane. E' inutile che insistano, il mio è comunque un addio con amore. Non me la sento di affrontare per un altro [illegible] la massacrante fatica di dirigere la Mostra, voglio fare un film, ma sarò sempre disponibile per dare una mano al mio successore, chiunque sia. Personalmente intendo intensificare la mia collaborazione con l'Unione Mondiale degli Autori, e con l'Alta Corte per la libertà d'espressione, [illegible] difendere la permanenza a Venezia delle sedi di queste organizzazioni che qualcuno vorrebbe fossero trasferite a Bruxelles e a Parigi. Non m'interessano gli incarichi ufficiali, l'importante è che la mostra di Venezia continui ad essere un punto di riferimento della cinematografia europea».

Qual è il suo bilancio della Mostra di quest'anno?

«Non è andato tutto bene, tuttavia lascio al mio successore una Mostra che ha ritrovato [illegible] grande pubblico. Quello che rende Venezia diversa dagli altri Festival è la convivenza tra le [illegible] sezioni dei film e gli eventi culturali paralleli. Molti cineasti [illegible] usciti da queste dimostrazioni preoccupati perché si finirà con il ridurre sempre più il potere della creatività dei registi».

La giuria è in «ritiro» lontano dal Lido, [illegible] lei è soddisfatto dei film proposti in concorso?

«Un paio di film mi hanno lasciato perplesso, anche se quando li avevo visti in fase di montaggio mi sembravano buoni. Considero medio-alto il livello del Concorso. Dieci [illegible] fa non sarei stato soddisfatto, ma oggi il degrado e le banalità sono presenti in abbondanza nella produzione mondiale».



Pupi Avati

La critica più ricorrente riguarda il grande spazio riservato alle stars e la [illegible] puntualità delle proiezioni?

«Per organizzare [illegible] Mostra, come quella di quest'anno, che ha accreditato 3012 giornalisti, [illegible] in pochi e le strutture scricchiolano. Le star fanno parte della coreografia del Festival e non sono i Festival a crearle».

Al Palazzo del Cinema, al termine della proiezione di «Festival» di Pupi Avati, si è svolto un dibattito condotto da Enzo Biagi, molto applaudito quando ha ricordato Fellini e ha detto: «Io [illegible] sono padano, [illegible] sono italiano». Ci si è domandati chi [illegible] gli attori. Per Avati «l'attore comico ha una scadenza, come il latte e le medicine, e si porta appresso un suo pubblico, mentre l'attore serio dura di più e non ha la necessità di portarsi dietro il suo pubblico giovanile. Il comico di natura, come Boldi, è un attore che cela se stesso e i suoi personaggi sono molto diversi dalla sua indole privata. In "Festival" è la prima volta che Boldi fa se stesso e alla sua interpretazione ha portato un contributo personale». Per i registi l'attore è un personaggio immaturo, insicuro, che ha bisogno di essere coccolato e il Corano lo considera anche inattendibile per la giustizia, ha ricordato Mario Monicelli.

Ernesto Baldo

«Diventerà [illegible] rete generalista come Canale 5», dice l'amministratore Galliani

Trasloca pure «Melrose Place»

Da mercoledì il telefilm andrà su Retequattro

MILANO. [illegible] Bongiorno, Iva Zanicchi e adesso anche «Melrose Place». Retequattro affronta lanciatissima la [illegible] gi[illegible] Contro le voci di «abbandono» da parte [illegible] Mediaset del[illegible] rete di Vittorio Giovanelli, scende in campo anche l'amministratore delegato Adriano Galliani. E' una dichiarazione d'intenti: «Retequattro diventerà [illegible] rete generalista [illegible] Canale 5: e il nostro impegno con gli inserzionisti per il prossimo anno [illegible] media d'ascolto del 10-11 per cento». Uno o due punti in più di share rispetto al passato, è dunque la promessa.

Per raggiungere nuovi livelli d'ascolto [illegible] le forze, si pesca pure dalle altre reti del Biscione. E così, dopo i vari traslochi dei vip televisivi, l'ultima novità [illegible] che il serial americano «Melrose Place», da qualche anno telefilm di punta su Italia 1, passerà al canale diretto da [illegible]ovanelli. «Per noi è una[illegible] - dicono alla rete "giovane" [illegible] Mediaset - ma si tratta di una scelta che fa parte del nuovo piano di rilancio di Retequattro».

Le avventure di Billy, Amanda, Allison e soci - i giovani abitanti «in carriera» [illegible] condominio californiano - cambiano



Grant Show è Jack in «Melrose Place»

d'indirizzo già dalla prossima settimana. I telespettatori che [illegible] assistito preoccupati alla loro sparizione dal palinsesto di Italia 1, dovranno soltan[illegible] cambiare canale: l'appuntamento è a partire da mercoledì 11, in prima serata, con [illegible] nuo[illegible] vicende che promettono suspense e colpi di scena a gogò. Se nell'ultima puntata il condominio di Melrose [illegible] addirittura finito in cenere per l'incendio appiccato dalla cattiva [illegible] turno, le storie «aperte», professionali e sentimentali, sono tantissime e tutte passibili di sviluppi a sorpresa. Non mancherà, proprio in concomitanza del passaggio su Retequattro, una gustosa «new entry»: quella di Antonio Sabato jr, amatissimo testimonial di Calvin Kleine.

Grandi manovre, dunque. «Quest'anno - spiega Galliani - Retequattro ha ottenuto 30 miliardi [illegible] budget per permettere l'arrivo di personaggi come Bongiorno o la Zanicchi». E rispetto al disegno di legge di riassetto dell'emittenza radiotelevisiva, [illegible] presidente Rti e consigliere delegato Mediaset è chiaro: «Salvaguardare Retequattro è come dif[illegible] i sacri confini della patria. E' mio inte[illegible] difendere l'integrità dell'azienda così com'è, f[illegible] di tutto per conservare tutte e tre [illegible] reti, così come sono». L'antitrust, secondo lui, sbaglia. «Dovrebbe tener conto delle [illegible] realtà tecnologiche. Non si tra[illegible] più [illegible] via etere, ma anche via satellite e via cavo [illegible] centinaia di reti tematiche». A proposito di reti, Galliani parla anche della possibilità per Mediaset di avere dei canali via satellite. «Abbiamo una compartecipazione nel satellite Hot Bird 2, dal quale in futuro potremmo trasmettere, ma in chiaro e non a pagamento».

Cristina [illegible]

I FILM DI OGGI IN TV

Poliziotta in difficoltà

[illegible] KILLER

1992, alle 20,50 su Raidue; dur. 120'

Di Robert Collins, con Jaclyn Smith, Michael Nouri, John Spencer. Maria Quinn [illegible] nuova del mestiere, e il suo mestiere, poliziotto nella squadra omicidi, non è certo dei più facili. Il primo [illegible] su cui si trova a lavorare è insidioso: uno dei sospettati è un affascinante medico, con [illegible] quale lei si ritrova coinvolta sentimentalmente.

DÉDÉE D'ANVERS

1948, alle 10,35 su Raitre; dur. 90'

Di Allegret, con Simone Signoret, Bernard Blier. Dédée è [illegible] prostituta di Anversa, decisa a cambiare vita quando un capitano italiano [illegible] inna[illegible] di lei. Ma il protettore la ostacola.

LO STUDENTE

1992, alle 20,40 [illegible] Retequattro; dur. 105'

Di Nini Grassia, [illegible] Nino D'Angelo, Jenny Tamburi, Chris Avram, Maria Fiore. Dopo vent'anni passati in Venezuela, il barone Mario di Villalta torna nella natia Napoli e scopre l'esistenza della camorra. Folgorato, decide di assumere come segretario [illegible] studentello biondo di [illegible] Nino Esposito. La seconda folgorazione avviene quando scopre che il ragazzo [illegible] suo figlio. La terza gliela fornisce la [illegible] camorra, sparandogli.

MARCOS

1992, [illegible] 22,35 [illegible] Retequattro; dur. 110'

Di Ferrara, con J. Pinero, A. Sforza. Jesus, Miguel e Diego sono [illegible] colombiani a cui la vita non [illegible] molte chances: la più redditizia è la criminalità. Entrare al [illegible] delle organizzazioni di narcotraffico significa denaro e donne a volontà, ma anche essere disposti a una ferocia senza limiti.

[illegible]

1993, alle 22,30 [illegible] Italia 1; dur. 90'

Di Munchkin, con Cynthia Rothrock. Non è [illegible] anomalo che una donna faccia di mestiere la guardia del corpo, soprattutto se è una [illegible] Cynthia McKay: dura, bionda e esperta di arti marziali. Il suo cliente è l'aitante Hobbs: una psicopatica gli rende la vita difficile.

[illegible] E IL CALCIATORE

1982, alle 23,30 su Canale 5; dur. 95'

Di Pingitore, con Pippo Franco, Mario Carotenuto, Alvaro Vitali. Film [illegible] due episodi. Nel primo [illegible] arbitro crede che la moglie lo tradisca con [illegible] calciatore, ma poi scopre che questi è omosessuale; nel secondo [illegible] tifoso romanista si finge laziale per compiacere il suocero.

ANTENNA

Daniela Rosati si occupa dei virus «batteriofagi», capaci di cu[illegible] le infezioni al posto degli antibiotici (*Medicine a confronto*, Rete 4, ore 14). *Lineablu* (Raiuno, ore 14) visita un'isoletta della Sardegna sud-occidentale dove gli abitanti parlano per metà il sardo e per metà il ligure, cucinano il pesce con [illegible] cous-cous e lo condiscono con il pesto. Fabrizio Frizzi conduce la gara tra le ultime [illegible] candidate al titolo di *Miss Italia '96* (Raiuno, ore 20,45). Lombardia e Lazio sono le finaliste di *Sotto [illegible] chi [illegible]* (Canale 5, ore 20,40). A *Palcoscenico* (Raidue, 22,30) «Manon Lescaut» diretta da Tiziano Severini, dal Teatro Regio di Torino, regia Hugo de Ana. *Radiodue* ricorda alle 20 l'attrice Laura Adani, in «L'arte [illegible] cospirare» di Scribe [illegible] Raoul Grassilli.

INDIOS



Il summit degli Indios Maya del Fronte Zapa[illegible] di libe[illegible] na[illegible]zionale, trasformato in film-documentario da Gianni Minà e dal videomaker chiapaneco Carlos Martinez, verrà presentato oggi al Festival del [illegible] di Venezia e in autunno verrà trasmesso da Raidue. All'incontro, che si [illegible] svolto i primi d'agosto ai confini della Selva Lacandona in Chiapas (Messico), hanno partecipato più [illegible] 3500 persone provenienti da [illegible] quarantina di [illegible]. Minà ha filmato anche un'intervista esclusiva [illegible] comandante Marcos, portavoce dei zapatisti, che rivolge un appello [illegible] cineasti presenti a Venezia e ricorda che nel febbraio del 1995 l'intervento [illegible] intellettuali italiani come Eco e Salvatores convinse il governo messicano a fermare l'a[illegible] di guerra contro il movimento zapatista.

[illegible]

Tele San Marino ha un bacino d'utenza di 25 mila persone, tanti sono i residenti del piccolo Stato, ma basterebbe perfezionare un accordo già in atto [illegible] un'altra emittente locale per centuplicare il suo potenziale. Tele San Marino, inoltre è già pronta per trasmettere via satellite in tutta Europa poiché è «salita» [illegible] Eutelsat. Tra i progetti, che secondo il ministro delle Poste Augusto Casali sono frenati dalla Rai (socia al 50% dell'emittente, si riserva [illegible] nominare il direttore), c'è quello di cablare il monte Titano, cioè tutti i 60 chilometri di territorio dello Stato, per diventare la prima nazione europea coperta da una tivù di servizio in grado di offrire [illegible] suoi utenti home banking, telespesa, programmi a scelta individuale.

BANFI



Il primo «Lino Banfi fan club» è stato fondato a Napoli, ne fanno parte medici, avvocati, architetti, ha sede in [illegible] palazzo patrizio e sulla targa c'è scritto: «Circolo culturale Lino Banfi». Altri quattro club [illegible] sorti in [illegible] onore all'estero: Johannesburg, Toronto, New York e Parigi. L'attore pugliese (da ottobre su Raiuno [illegible] *Gran Casinò*) [illegible] convinto che la gente sia stanca di lacrime in tivù e giura di essere [illegible] dei 6-7 attori italiani capaci di far ridere il pubblico.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Minà, Banfi

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (11755); 13,30 (6303); [illegible] (31303); 20 (633); 23,20 (1814397); 0,25 (0)

- 7 — **La banda dello Zecchino, [illegible] bele e...**, varietà (8796378)
- 8 — **L'albero azzurro**, *Burattini che passione!*, varietà (5804)
- 8,30 **Crescere selvaggi**, *Allegria a tonalità*, documenti (8680738)
- [illegible] **Il forestiero**, film commedia, di Ronald [illegible] (G. B. [illegible]) con Gregory Peck, Jane Griffith (3711674)
- 11,20 **[illegible] d'estate**, varietà, rassegna internazionale [illegible] danza (2850804)
- 12,25 **[illegible] tempo [illegible]** (8049804)
- 12,35 **[illegible] signora in giallo**, telefilm. *Un alibi quasi perfetto* (6677804)
- 13,25 **Estrazioni del Lotto** (3005886)
- 14 — **Linea Blu**, attualità (4166858)
- 15,20 **[illegible] sei**, telefilm, *Braccio di ferro con [illegible] legge* (4043649)
- [illegible] **Oggi a Disney Club**, varietà (9117484)
- 16,10 **Gargoyles**, cartoni (9496571)
- [illegible] **Speciale Disney Club**, varietà (82945)
- 16,45 **Classic cartoon**, cartoni (6891397)
- 17,10 [illegible] cartoni (447216)
- 17,45 [illegible] (3288533)
- 17,55 **Estrazioni [illegible]** (8349804)
- 18,10 **Settimo giorno: le ragioni della speranza** (1493486)
- 18,30 **La Piovra 6 - L'ultimo segreto** Di Luigi Perelli (Italia, '92). Con Patricia Millardet, Vittorio [illegible]zogiorno (prima puntata) (2824133)
- [illegible] **[illegible] tempo fa** (1801868)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (10755)
- [illegible] **Miss Italia [illegible] Finale**, varietà (36185939)
- 23,25 **Miss Italia Notte**, varietà (7146002)
- 0,25 **Agenda Zodiaco - Che tempo [illegible]** (104525)
- [illegible] **[illegible] per [illegible] a metà prezzo**, film commedia (7361595)
- 2,10 **Studio Uno**, varietà, di Antonel[illegible] Falqui, Guido Sacerdote e con le gemelle Kessler, Lelio Luttazzi, Milly, Mina, Paolo Panelli, Luci[illegible] Salce (7709779)
- 3,15 **[illegible] sera, un libro**, documenti (5415972)
- [illegible] **Mi ritorni in mente**, [illegible], *Jovanotti* (8725514)
- [illegible] **Corsa [illegible] scudetto**, [illegible] (40113750)
- 6 — **Euronews**, attualità (84562663)

RAIDUE

Telegiornale: 9 (41281); 10 (87281); 11,55 (7509571); [illegible] (16116); 19,45 (9701946); 20,30 (19026); 23,15 (9784874)

- 7,10 **Paradise Beach**, [illegible] (31702562)
- 7,45 **[illegible] natura**, documenti (5510587)
- [illegible] **Meglio liberi o selvaggi**, film avventura di James Hill. (Usa, '80). Con Linda Gray (4301668)
- 10,05 **[illegible] bionda**, film commedia di Ken Annakin. (G.B., '55). Con John Gregson (6100755)
- 11,40 **[illegible] bisogno di te** (5284397)
- 12 — **La grande vallata**, telefilm (92945)
- 14,00 **Dribbling** (6766[illegible])
- 14,05 **Fuori i vecchi... i figli ballano**, [illegible] commedia [illegible] Paul Brickman. (Usa, '83). Con Tom Cruise, Rebecca De Mornay, Curtis Armstrong (2497303)
- 15,55 **Estrazioni del Lotto** (2757910)
- 16 — **Cercando cercando** (4910)
- 16,30 **Il [illegible] Navarro** (92638)
- [illegible] — **Sereno variabile** (1858)
- 18,30 **Un caso per due**, telefilm (3179020)
- 19,25 **Tgs - Lo sport** (3183571)
- 19,30 **Go-Cart**, varietà, con [illegible] Monaé (5768194)
- [illegible] **Tra le braccia di un killer**, film poliziesco [illegible] Jaclyn Smith, John Spencer (787571)
- 22,30 **Manon [illegible]**, lirica di Giacomo Puccini. Con Norma Fantini, Keith Olsen. [illegible] d'orchestra Tiziano Severini
- —.— **Meteo 2** (52113)
- 1,10 **C'è posto per tutti**, [illegible] drammatico di Giancarlo Planta (9115779)
- 2,35 **[illegible]arò**, musicale, con Dalidà e Gianni Morandi (2852060)
- 2,50 **Diplomi universitari a distan[illegible]** documenti (61526663)
- 3,45 **Videocomic**, varietà (84?94885)

RAITRE

Telegiornale: 12 (02129); 14 (1807910); 19 (2113); 22,30 (22649); 23,55 (2045007)

- 7 — **Canne al vento**, sceneggiato (58571)
- 8 — **Schegge**, documenti (4638)
- 8,30 **I paesaggi del [illegible]** (3379736)
- [illegible] **Canottaggio** (17400465)
- 10 — **Dolomiti bellunesi: la [illegible]tagna salvata** (7857007)
- 10,35 **Dédée d'Anvers**, film drammatico di Yves Allégret. (Francia, '48). Con Simone Signoret, Bernard Blier (5096465)
- 12,15 **Il tavolo delle autonomie**, at[illegible] (731026)
- 12,45 **Le schiave degli Apaches**, film western, [illegible] Warren Charles Marquis. (Usa, '57). Con Barbara Stanwyck, Joel McCrea (4155216)
- 14,50 **Sabato sport** (2815755)
- 15 — [illegible] (73281)
- 15 — **Rally Ril**, sport (0)
- [illegible] **Pistola: ciclismo, campionato italiano.** (6922281)
- 16,50 **Pallacanestro, campionato femminile.** (6175736)
- 17 — **Atletica leggera** (52303)
- 19 — **Meteo 3** (50891)
- 20 — **Blob [illegible]** (65281)
- [illegible] **[illegible] Ippolito** (1608571)
- 20,30 **Tarzan l'uomo scimmia**, film con [illegible] Derek John, Derek, [illegible]chard Harris (93991)
- 22,55 Fuori orario: (4093133)
- 0,55 **Basket [illegible]** Da Roma (6499595)
- 1,35 **Ciclismo.** [illegible] **Spagna** (7132514)
- 1,55 **Pattinaggio a rotelle**, [illegible] Padova (7257309)
- 2,15 **Fuori [illegible]** (78410595)

CANALE 5

Tg5: 8 (91668200); [illegible] (19533); 20 (37910); 23 (3910); 0,30 (6533595)

- 6,50 **Arca di Noè - Itinerari**, con Licia Colò (3058939)
- 9,20 **I [illegible] deputati**, [illegible] comico di Gianni Grimaldi (Italia '69) [illegible] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Gabriella Giorgelli, Lino [illegible] (77971571)
- 11,30 **[illegible] un tetto**, telefilm. *Regalo di compleanno* (6610)
- 12 — **Nonno Felice**, telefilm. *Vergogna!*, con Gino Bramieri, Franco Oppini [illegible]
- 12,30 **Casa Vianello**, telefilm. *Vampiro all'italiana*, con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini (7945)
- 13,25 **[illegible] private**, attualità con Vittorio Sgarbi (2417823)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera. Con Ronn Moss, Katharine Kelly Lang (427842)
- 14,10 **Sisters**, telefilm, *Le paure di vivere - Scelte difficili* (4976552)
- [illegible] — **C'era una volta Pollon**, cartoni (19571)
- 16,25 **Le prove [illegible] Bam»**, con Roberto [illegible]notti (8369823)
- 16,30 **Un fiocco per sognare, un fiocco per cambiare**, cartoni. *Pocotà principe azzurro* (1129)
- 17 — **[illegible] quelli [illegible] Beverly Hills**, cartoni. *Il pigiama party* (62378)
- 17,25 **La famiglia De Mostris**, telefilm (8444397)
- 17,30 **L'isola della piccola Flo**, cartoni (5945)
- [illegible] — **Pappa e ciccia** (36281)
- 19 — **Vinca il migliore**, quiz, [illegible] Gerry Scotti (3303)
- 20,25 **Estatissima sprint** (6350823)
- 20,40 **Sotto a chi tocca**, varietà, [illegible] Pippo Franco (3211129)
- 23,30 **Il tifoso, l'[illegible] e il [illegible]**, [illegible] di Pier Francesco Pingitore (Italia '82) [illegible] Pippo Franco, Alvaro Vitali (48262)
- 1,30 **Lezioni private** (2966819)
- 1,40 **Estatissi[illegible] sprint**, [illegible] (7633779)
- 2,30 **Un papà da prima pagina** (9167804)
- 3 — **Tg5 Edicola** (8717363)
- 3,30 **[illegible] coppia**, telefilm (5567640)
- 4 — [illegible] (3033929)
- 4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (29531086)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6084216); 18,30 (21484)

- 6,10 **Mister Ed, il cavallo parlante**, telefilm
- —— **Ryo, [illegible] ragazzo [illegible] un impero**, cartoni
- —— **Muppet [illegible]ies**, cartoni
- —— **Tutti svegli con «Ciao Ciao» mattina**
- —— **James Bond Junior**, cartoni
- —— **Un regno magico per Sally**, cartoni
- —— **Sorridete con «Ciao Ciao» mattina**
- —— **Tutti in campo [illegible] Lotti**, cartoni
- —— **Jem**, cartoni
- —— **La posta di «Ciao Ciao» [illegible]na**
- —— **Un oceano [illegible] avventure**, cartoni
- —— **Al [illegible] della realtà**, varietà (19731194)
- 10,05 **[illegible] noi**, attualità (9582571)
- 10,15 **[illegible]eciale rally**, sport (2425026)
- 10,45 **Mac Gyver**, telefilm. *Sfratti senza scrupoli* (5553718)
- 11,45 **Adam 12** (3349587)
- 12,50 **Automobilismo. Gran Premio d'Italia di Formula 1.** Prove ufficiali. Da Monza (6121623)
- 14,15 **Vola [illegible] mini pony**, cartoni, *L'ammazza draghi* (7258842)
- 14,30 **Ciao Ciao [illegible]** varietà (82465)
- 14,40 **I fantastici viaggi [illegible] Fiorellino**, cartoni. *Regina per un giorno* (245200)
- 15,10 **Conte [illegible]** (3018658)
- 15,40 **[illegible] Ciao [illegible]**, varietà (1314026)
- 15,50 **Festivalbar Finale** 1ª parte (replica), musicale (68164484)
- 18,20 **[illegible] - Studio Aperto** (0)
- 18,30 **[illegible]** (1123820)
- 19 — **Acapulco H.E.A.T.**, telefilm. *L'ostaggio* (1945)
- 20 — **Gli amici di papà**, telefilm. *Cicogna a casa Tanner* (4620)
- 20,30 **Baywatch** (75823)
- 22,30 **[illegible] la giustizia**, film avventura, di Richard W. Munchkin (Usa, '93). Con Cynthia Rothrock. (5491026)
- 0,40 **[illegible] i sport. [illegible]** (5747779)
- 1,50 **Venerdì 13** (3975779)
- 3 — **Acapulco H.E.A.T.**, telefilm. *L'ostaggio* (5821359)
- 4 — **La mia musica** (9865205)
- 6 — **Mork e Mindy** (91653514)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (2368281); 13,30 (8113); 19,25 (323281); 23,30 (5745587)

- 6 — **Un amore eterno**, telenovela (1484)
- 6,30 **La famiglia Bradford**, telefilm (9612465)
- 7,20 **Love Boat**, telefilm (2206754)
- 8,[illegible] **A cuore aperto**, telefilm (4386736)
- 9 — **Un volto, due donne**, telenovela (43649)
- 10 — **Zingara**, telenovela (5858)
- 10,30 **Il dono della vita**, telenovela (48184)
- 11,45 **Cuore selvaggio**, telenovela (2514587)
- 12,30 **La [illegible] nella prateria**, telefilm. *Un colpo giornalistico* (15842)
- 14 — **[illegible] a confronto**, attualità con Daniela Rosati (1354216)
- 15,15 **Bellezze al bagno**, varietà con Heather Parisi, Giorgio Mastrota (6496200)
- 17,50 **Agenzia**, attualità (6730756)
- 18,45 **[illegible] come [illegible]**, attualità con Paola Saluzzi (4418303)
- 18,50 **Game Boat**, varietà (4456007)
- 18,55 **Sailor Moon e il cristallo del cuore**, cartoni. *La festa d'addio* (659858)
- 20,15 **I Puffi**, cartoni (976397)
- 20,40 **Lo studente**, film commedia con Nino D'Angelo, Jenny Tamburi (905194)
- 22,35 **Marcos**, film drammatico di Giu[illegible] Ferrara (Italia/Spagna, '92) con Andy Garcia, Juan José Pinero, Joel Maldonado, Cristobal Gomes (5806804)
- 0,45 **Rassegna stampa** (6225595)
- 1 — **Kojak**, telefilm. *Per amore di Lisa*. Con Telly Savalas (7798205)
- 1,50 **Mannix**, telefilm. *Una domenica dimenticata* (2160021)
- 2,40 **L'uomo da sei milioni di dollari**, [illegible]. *Testimone oculare* (6597175)
- 3,30 **Mai dire sì**, telefilm. *A denti stretti* (8728953)
- 4,20 **[illegible]nnix**, telefilm (2758514)
- 5,10 **[illegible]**, telefilm. *Per amore di Lisa* (62151682)

RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 21; 22; 24
7,20 GR Regione; 7,40 L'oroscopo; 11 Tutti per uno; 13,30 [illegible]: Galà della canzone; 14 Estrazi[illegible] Lotto; 14,05 Uno per tutti. Con A. Laurtano; 15,50 Calcio: Bologna-Lazio; Roma-Piacenza; Udinese-Inter. Anticipo campionato serie A; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,30 Radiouno musica; 20,25 Calcio: Parma-Napoli. Anticipo campionato serie A; 22,20 Radiosport; 23 Piano [illegible]. Con M. Remigi e L. Simoncini.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
8 Coriandoli. Di Anna Mirabile; 9,15 Radio lupo. Con G. Sammarchi; 10,30 Stessa spiaggia. Con M. Predolin e A. Soldani; 11,35 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Galato. Con Charlie Gnocchi e Joe [illegible]; 13,40 Consigli per gli acquisti; 14,30 Radiogrammi; 15 Volare; 16,30 Duelli al sole. Di S. Lambiase e L. Bolla; 16 Brivido; 18,30 La giostra del nuovo mondo. Di G. Marchesini; 17,35 Hit Parade...; 20 La prosa di Radiodue. Ricordo di Laura Adani: «L'arte di cospirare» di Scribe; 21,40 Viva la radio. In diretta [illegible] mente.
[illegible]: Gr. 8,45; 18,45
8 Appunti di volo; 10,20 Festival del Festival; 12 Uomini e profeti; 12,45 Grandi violinisti; 13,30 Scaffale; 14 I luoghi della storia; 14,30 Kon-Tiki; 17,40 Vedi alla [illegible] 19 «Il pensionante», di F. Sanvitale; 19,30 Radiotre suite; 20 «Il giro di vite», opera in un prologo e 2 atti di B. Britten. Con R. Kabaivanska. Direttore Bruno Campanella. Regia, Ronco[illegible]

TMC

Telegiornale: 13 (61262); 19,30 (1533); 22,30 (82567)

- 6 — **Cnn**, attualità (85397)
- 7 — **Buongiorno Zap Zap**
- —— **Cartoni animati** (7337571)
- [illegible] **Euronews / Cartoni animati** (77942936)
- 11,30 **Sk[illegible]py il canguro**, telefilm (2376)
- 12 — **Matlock**, telefilm (89129)
- 13,15 **Eraclotto** (2413007)
- [illegible] **Gli antenati** (3126)
- 14 — **Asterix e la grande guerra** (615823)
- 15,30 **Nata libera** (40026)
- 16,30 **Ellery Queen** (44842)
- 17,30 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm (7113)
- 19 — **Zap zap**, varietà (70007)
- 20 — **La signora e il fantasma**, telefilm (4674)
- 20,30 **La collera del vento**, film drammatico di Mario Camus (Spagna, '70) con Terence Hill (79649)
- 22,45 **Due ragazze in pericolo** di Thomas J. Schmidt (Usa, '92) con Michael Ontkean (287397)
- 0,15 **Tmc domani** (7275717)
- 1,15 **Ellery Queen** (7435243)
- 2,35 **Tmc domani** (1982750)
- 3,10 **[illegible]** (16224311)

TELE +1

- 14,15 **Set. Speciale Venezia**
- 14,30 **C'eravamo tanto odiati** (9610755)
- 16,10 **Speciale intervista a Sergio Leone** (5132823)
- 16,20 **[illegible] Joe** (65848200)
- 19 — **Speciale premiazione Venezia** (834378)
- 21 — **Giù la testa [illegible] cut** (93791303)

TELE +3

- 11,10 **La musica da camera**
- 21 — **[illegible]**. Con Te Kanawa, Domingo (93813571)

TELE +2

- 14,30 **Tra[illegible] sport**
- 15,30 **Calcio. Bundesliga** (2813113)
- 17,15 **Tennis. [illegible] Open** (6075194)
- [illegible] **Telesport**, notiziario sportivo (122945)
- 18,45 **Domani si gioca** (176823)
- 20,30 **Calcio. Parma-Napoli** (823397)
- 22,30 **Tennis. Us Open** (803533)
- 0,30 **Calcio. [illegible]** (61879408)
- 3 — **Pugilato. [illegible] Tyson-[illegible] Seldon**, mondiale pesi massimi Wba. Da Las Vegas (Usa) (60742576)

VIDEOMUSIC

- 9 — **Lorenzo [illegible] Co.** (6973026)
- 11 — **I [illegible] di Paola** (735533)
- 12 — **Radio Italia** (335823)
- 14 — **I miti di Paola** (759113)
- 15 — **E... state [illegible] Videomusic** (295845)
- 18 — **Con [illegible]** (92753376)

TMC2

- 21 — **Calcio. Liga spagnola** (57604)
- 23 — **[illegible] Sport [illegible]** (893465)
- 0,15 **Playboy's [illegible] Night** (91327243)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati [illegible] il programma [illegible] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assistenza (02) 269.218.15.
Dicitura [illegible] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

De Gregori parla dell'ultima canzone, di religione e di politica

«Io, libero di cambiare idea»

«Rivalità con Dalla? No, piuttosto cerchiamo di far comprare i dischi»



Francesco De Gregori: «Sono [illegible] [illegible] anche se canto [illegible] Mediaset»

TORINO. Francesco De Gregori, dopo l'uscita di «Prendere e lasciare», ha scelto il silenzio. Per il momento, parla soltanto con le radio. L'altro [illegible] ha incontrato i conduttori di alcune emittenti private: pubblichiamo parte dell'intervista concessa a Radio Veronica One di Torino, che la manderà in onda sabato 14 alle 13,10.

«L'Agnello di Dio», la canzone più ascoltata [illegible] «Prendere [illegible] lasciare», suscita proteste nel mondo cattolico. Qualcuno la giudica «irriverente».

«Quando ho scritto "L'Agnello di Dio" non mi pareva d'aver scritto chissà che cosa: e tuttora la penso così. Però viviamo in [illegible] Paese [illegible] forte cultura cattolica, anch'io [illegible] considero un cattolico non credente. [illegible] in [illegible] Paese cattolico sentir citare il Vangelo, una figura del Vangelo, insieme [illegible] prostitute, spacciatori, soldati insanguinati, clandestini sul treno, crea - negli animi super delicati, nei cattolici ipercattolici - [illegible] po' di smarrimento, secondo me non del tutto in buona fede. Ho parlato di questa canzone con molti credenti, i quali [illegible] si sono sentiti offesi o scandalizzati. "L'Agnello di Dio" non [illegible] scandalosa o blasfema: direi anzi che è una canzone religiosa. Ma ovunque, e sempre, esistono gli integralisti, e io non posso criticarli finché siamo in un Paese libero».

Si è anche parlato di una presunta «rivalità» fra lei [illegible] Lucio Dalla. I vostri dischi sono usciti quasi contemporaneamente, entrambi con [illegible] canzone a tema religioso.

«Ho ascoltato la canzone di Dalla: è una bella canzone. Non potrei mai parlare male di Lucio, ho lavorato molto con lui. Trovo che sia un bel momento per [illegible] musica italiana e non credo [illegible] questa storia della concorrenza. Anzi: se c'è una crisi del disco, la si può combattere pubblicando molti bei dischi insieme, per riportare la gente nei negozi».

> «Non amo la televisione ma preferisco fare "Vota la voce" anziché andare al Festival di Sanremo»

E' per arrivare [illegible] [illegible] maggior numero possibile di ascoltatori, che lei ha de[illegible] di partecipare a trasmissioni televisive? Tra l'altro andrà a «Vota la voce», un programma Mediaset. Questa scelta le attirerà non poche critiche.

«Non amo la tivù, però ogni tanto voglio farla. Andrò a "Vota la voce" e non è la prima volta. L'ho già fatto in altre occasioni, e ovviamente qualcuno ha trovato da ridire: ma come, De Gregori è di sinistra [illegible] poi va in un programma Fininvest. Beh, [illegible] piacerebbe non sentir più [illegible] mili discorsi: tanto, adesso c'è pure Santoro, [illegible] Mediaset. Ma anche prima di Santoro c'era Costanzo, c'era Mentana che non è uno allineato. [illegible] mi pare farisaico dire "quello è l'impero del male", perché non c'è l'impero del male contrapposto all'impero del bene, in televisione? Per alcuni tutta la televisione è un impero del male, [illegible] io non la penso così. Un musicista oggi deve scegliere se andare al "Festival di Sanremo" o a "Vota la voce", [illegible] io trovo molto più dignitoso, per diecimila ragioni, "Vota la voce". Insomma: casualmente, da un po' di anni mi trovo meglio in un programma Mediaset, senza per questo smettere [illegible] essere un uomo di sinistra, contrario al monopolio di Berlusconi come privato [illegible] troppe reti».

Lei afferma di essere ancora [illegible] sinistra. [illegible] che cosa significa, oggi, essere di sinistra?

«Per me, essere di sinistra è il contrario di essere settari, significa la disponibilità a cambiare idea. Però, pur cambiando nel [illegible] di tanti anni, io sono rimasto di sinistra».

[illegible] lotta, o [illegible] governo?

«Oggi per la prima volta c'è un governo con una forte rappresentanza della sinistra. Penso che ciò [illegible] un bene: anche [illegible] ci vorrà tempo prima che questo governo arrivi a risultati importanti. [illegible] [illegible] convinto che commetterà pure degli errori, come tutti i governi. Ma [illegible] sarebbe giusto pretendere di vedere i cambiamenti da un momento all'altro». [s. n.]

E' uscito il nuovo album

Nelle «Avventure» dei R.E.M. miliardari i suoni di fine secolo



L'album dei «REM» racchiude i suoni di Fine Secolo Un omaggio al Pink Floyd, a Patty Smith, [illegible] ci sono anche i brividi di Nirvana

Uno dei più bei cd dell'anno che rivisita con creatività la musica del nostro tempo

[illegible] Nei giorni scorsi hanno fatto notizia per un contratto con la Wea da Guinness dei primati: 150 miliardi di lire italiane per cinque album, più il 24 per cento su ogni copia venduta. [illegible] [illegible] un simile compenso risulta allucinante per ogni comune essere pensante che noti quale miseria ci circondi, bisogna anche aggiungere che per una volta l'industria ha almeno puntato su un gruppo non fatuo o modaiolo. I R.E.M., [illegible] ragazzi di Athens [illegible] Georgia, sono da domani nei negozi con un disco, «New Adventures in Hi-Fi», che vanta il primato di riassumere - in modo intelligente, con intrigante capacità artistica - i suoni Fine Secolo: è come [illegible] gli ultimi trenta/quarant'anni fossero stati passati dentro un frullatore per venir serviti freschi freschi, con l'esatto sapore di [illegible].

Mancano poco più di tre anni [illegible] Duemila [illegible] questa storia del Fine Secolo [illegible] [illegible] più [illegible] chiacchiera distratta. Se l'ultima musica non ha inventato nulla, se [illegible] il mondo gira esausto intorno a [illegible] stesso e cerca le suggestioni più remote per rendersi interessante, almeno che [illegible] sia qualcuno che sappia fare questo riassunto con classe e amore: [illegible] i R.E.M. hanno infatti saputo rivisitare [illegible] nostro tempo delle ripetizioni mettendoci creatività, senza disfattismo.

L'album [illegible] come un torrente in piena di ispirazioni, percorso musicalmente - con stile impeccabile - da dolcezze [illegible] paure, rabbia e nostalgia. Non potrebbe che [illegible] stato scritto oggi: eppure allinea omaggi ai Pink Floyd («How The West Was Won and Where It Got Us») e alla [illegible] ispiratrice dei R.E.M. Patty Smith (che appare anche, in tonalità bassa [illegible] riconoscibile, in «E-Bow The Letter»), al punk («The Wake Up Bomb»). E' attraversato talvolta da brividi di Nirvana, e poi dal sound anfetaminico del Bob Dylan più poetico; raccoglie a tratti la tradizione inglese dando punti [illegible] pur bravissimi Oasis, oppure saluta [illegible] un sottofondo di allegria il rock'n'roll originario. E immancabilmente John Lennon. E addirittura il country.

[illegible] l'elenco potrebbe [illegible] [illegible] lungo. Ché [illegible] tratta di afflati poetici, rielaborati da quel gran mago Michael Stipe, che quest'estate abbiamo visto spesso dietro le quinte ai concerti di Patty Smith, [illegible] la sua crapona pelata, l'aspetto scheletrico sotto gli abiti troppo grandi.

A quello che [illegible] annuncia come uno dei dischi più belli dell'anno, i R.E.M. sono arrivati dopo la grave malattia del batterista Bill Berry, che colpito da ictus fu costretto [illegible] sottoporsi, nell'ultimo tour di «Monster», ad una delicata operazione al cervello in Svizzera. Se la morte ti sfiora le labbra, [illegible] potrai mai più [illegible] quello di prima: [illegible] tutto il gruppo, tremendamente colpito dall'accaduto, ha fatto quadrato intorno a Bill, tornando all'essenza delle [illegible].

«New Adventures In Hi-Fi» cattura lo spirito live perché registrato [illegible] composto durante le date del tour che seguirono la malattia di Berry: le canzoni sono nate in giro per il mondo, [illegible] durante [illegible] sound check [illegible] nella doccia di un backstage, su un registratore [illegible] otto piste. Ecco in parte il segreto di tanta freschezza.

E, adesso, niente tour: [illegible] band si riposerà in Georgia per circa un [illegible], prima di tornare [illegible] the road (tanto, i 150 miliardi sono ormai in cassa).

Marinella Venegoni

Dal sabato al lunedì, un'orgia di tv

ROMA. Rai [illegible] network privati preparano un'orgia di trasmissioni tv sul campionato. Ecco il calendario (a parte la pay per view, che consente di abbonarsi alle dirette in trasferta della propria squadra). Sabato: Dribbling, con la Clerici, su Raidue alle 13,20 (oggi alle 14); anticipo della [illegible] (o della A quando previsto) [illegible] Tele+2 alle 20,30, per abbonati alla pay-tv; dirette [illegible] differite del campionato tedesco e inglese, sempre su Tele+2, alle 15,30 e alle 17,15; alle 21 la Liga spagnola su Tmc. Domenica: Guida al campionato (Italia 1, 12,45); Quelli che aspettano... (Raitre, 15,25) e Quelli [illegible] il calcio... (16) con Bartoletti, Sassi, Fazio (foto), Idris, e Dalla Noce in giro per l'Italia su [illegible] pullman; Stadio sprint (Raitre, 17,50) [illegible] [illegible] Laurentiis [illegible] Martino; [illegible] Minuto (Raiuno, 18,10) [illegible] Galeazzi; Domenica sprint (Raidue, 19,50) [illegible] Clerici-Mazzocchi; Mai dire gol (Italia 1, 20,10) [illegible] Simona Ventura e la Gialappa's; posticipo [illegible] A o B (Tele+2, 20,30); Galagoal (Tmc, 22,15) con la Colombari; la Domenica Sportiva (Raitre, con la Ferrari e Ciotti) e Pressing (Italia 1, con Vianello e la Trevisan) [illegible] [illegible] 22,30; Italia1 sport (Italia 1, 0,15); differita di una gara di A (Raitre regionale, 0,10). Lunedì: Processo di Biscardi (Tmc2, 21) con Sara Ventura, Mosca, Cucci, Feltri; Mai dire gol (Italia 1, 22,50 dal 24 ottobre); Processo del lunedì (Raitre, 22,55) con Garanzini. E poi, spazio [illegible] Coppe europee...



OGGI IN TV

8,55	**Canottaggio.** Trofeo [illegible] tempi	Raitre
10,00	**Tennis.** Us Open (sint.)	Tele+2
10,15	Speciale Rally '96	Italia1
[illegible]	Studio [illegible]	Italia1
12,50	**Formula 1.** Da Monza: prove cronometrate del Gran Premio d'Italia	Italia 1
13,15	Tmc Sport	Tmc
13,30	**Rugby.** Sudafrica-N. Zelanda	Tele+2
14,00	Tgs Dribbling	Raidue
15,[illegible]	[illegible] Firenze-Pistoia	Raitre
15,30	**Calcio.** Bundesliga: Hansa Rostock-Borussia Dortmund	Tele+2
16,50	**Basket.** Da Roma: Pool Comense-Famila Schio (supercoppa femminile)	Raitre
17,00	**Atletica.** Da Milano: finale Grand Prix maschile e femminile	[illegible]
17,15	**Calcio.** Sheffield W.-Chelsea	[illegible]
19,30	Telesport	Tele+2
19,35	Tgs Lo Sport	[illegible]
19,55	Tmc Sport	Tmc
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Serie A: Parma-Napoli	Tele+2
22,30	**Tennis.** Us Open (diff.)	Tele+2
0,40	Italia 1 Sport	Italia1
1,05	**Ippica.** Derby di trotto. A seguire: Ciclismo (Vuelta) e pattinaggio rotelle	Raitre
3,00	**Boxe.** Da Las Vegas: Tyson-Seldon (mondiale massimi Wba)	Tele+2

Oggi scatta un campionato entusiasmante, mentre a Monza Schumacher va a caccia della pole position

BERLUSCONI
«Nel calcio il mio polo resterà al governo»

MILANO. Coppe, medaglie e spille d'oro sul Milan che scalda i motori. E una calca, al Pirellone, da mercatino delle pulci. La Regione Lombardia ha premiato la squadra campione d'Italia 1995-96. Nel dettaglio, il suo presidente, Roberto Formigoni, milanista in gio[illegible] [illegible] (omaggio a Sacchi [illegible] [illegible] Forza Italia?) ha premiato Silvio Berlusconi, il leader del (suo) Polo. Una festa in famiglia, tra applausi [illegible] più fitti a capitan Baresi) [illegible] arsenico (per le vecchie giunte, colpevoli di aver sempre negato il benché [illegible] gingillo ai concessionari fininvestini dello scudetto, «tranne una volta, nove anni fa», tuona il Cavaliere).

Il campionato che Berlusconi disegna [illegible] meno fosco [illegible] quadro politico. Nel calcio, la maggioranza (titolo, pronostici) ce l'ha il Milan: l'Ulivo (Veltroni, juventino) è all'opposizione. «Ma [illegible] si può [illegible] dire - sorride -. Noi, come sempre, siamo pronti a reggere l'urto di una [illegible]renza decisamente più agguerrita. Penso all'ennesima rivoluzione della Juventus, all'Inter e ai miliardi che ha profuso Moratti. Di più, non poteva fare». Il Dottore [illegible] trascura il dramma di Kanu: «Tenga duro, la chirurgia moderna fa miracoli, un giorno tornerà, [illegible] lo sento [illegible] glielo auguro, [illegible] cuore».

Poi il resto, [illegible] ordine sparso, una bacchettata a Prodi [illegible] ai [illegible] finti slanci, una sculacciata [illegible] Bossi, «ho i reumatismi, [illegible] 15 settembre non sarò con lui sul Po, e poi, per favore, non dategli troppa importanza».

Domani, in compenso, sarà a San Siro, nella speranza che, già contro [illegible] Verona, [illegible] Milan sappia dispiegare tutto il suo arsenale e tener fede a quel prestigio che il mondo intero gli riconosce: «Quando all'estero si parla [illegible] Italia, vengono subito in mente tre cose: al primo posto, la mafia, [illegible] ce ne dispiace, anche se, masochisti [illegible] siamo, continuiamo a esportare film e telefilm su di essa; al secondo, la pizza, e non ce ne dispiace; al terzo, 'ghe semm num'», proprio così, [illegible] dialetto milanese, ci siamo noi, noi [illegible] Milan.

La fantasia è la [illegible] sfida, il [illegible] cruccio: «Gli Europei [illegible] [illegible] di una noia mortale. Per questo, ho fame [illegible] ghirigori di Baggio, Savicevic (squalificato), e dello stesso Weah. Per non parlare di Del Piero e Djorkaeff. Spero che il campionato ne rispecchi il talento. E' ora di cambiare registro. Il mio modulo ideale è un regista dietro le punte. Noto [illegible] piacere che [illegible] anche il progetto di Tabarez».

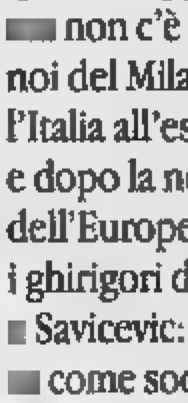
I pericoli? Al di là dei soliti nomi (Juventus, Inter, Fiorentina, Parma, le [illegible] il presidente si avventura in una rigorosa analisi: «Dai primi assaggi ho notato come le altre squadre, quando ci affrontano, raff[illegible] il centrocampo, ho contato quattro, persino cinque [illegible] a far mucchio. [illegible] proprio questo è il rischio più grosso: dover cozzare contro muri [illegible] cemento. Pazienza. Abbiamo cambiato il calcio italiano osando. Continueremo a [illegible]

Passa in rassegna le sue guarnigioni, presenta al pubblico l'ultimo (e l'unico) dei russi che non gli [illegible] antipatico, Pietro Vierchowod («Ha 37 anni, prima o poi dovevamo ringiovanirci...»), ed esclude che la società abbia intenzione [illegible] tornare sul mercato («L'ordine è aspettare Dugarry, l'hanno operato di menisco, è un po' indietro, ma ho la parola di Braida»). Berlusconi, lui, avrebbe preferito un tipo più alla mano - Bierhoff, per esempio -, «ma Ariedo è stato categorico, si fidi di me, presidente, [illegible] va be', [illegible] fido. Se ci ha visto giusto, come con Weah, siamo a cavallo». Se no, [illegible] [illegible] (di Braida, naturalmente).

Siamo all'eterno dilemma, scudetto o Coppa dei Campioni. «Non poniamo limiti alla provvidenza». Non sarà [illegible] frase storica, ma rende bene l'idea di [illegible] stomaco perennemente vuoto, di una squadra, il Milan, che non si nega mai nulla.

E Sacchi? Berlusconi si illumina: «Arrigo non sai mai come prenderlo. Ha la testa dura. Se gli dici [illegible] cosa, fa il contrario. E poi [illegible] ho ancora avuto modo di parlargli, di consigliarlo». Si sbrighi, presidente: la Moldavia è alle porte.

Roberto [illegible]



Berlusconi ieri [illegible] stato premiato [illegible] il Milan da Formigoni: «Moratti ha costruito un'Inter competitiva; [illegible] vicino a Kanu, sento che tornerà in campo»

> «La Juve di Veltroni qui è all'opposizione [illegible] non c'è da fidarsi; noi del Milan siamo l'Italia all'estero e dopo la noia mortale dell'Europeo voglio i ghirigori di Baggio [illegible] Savicevic: Tabarez [illegible] come soddisfarmi»

OGGI [illegible] ANTICIPI

[illegible] (ore 16)

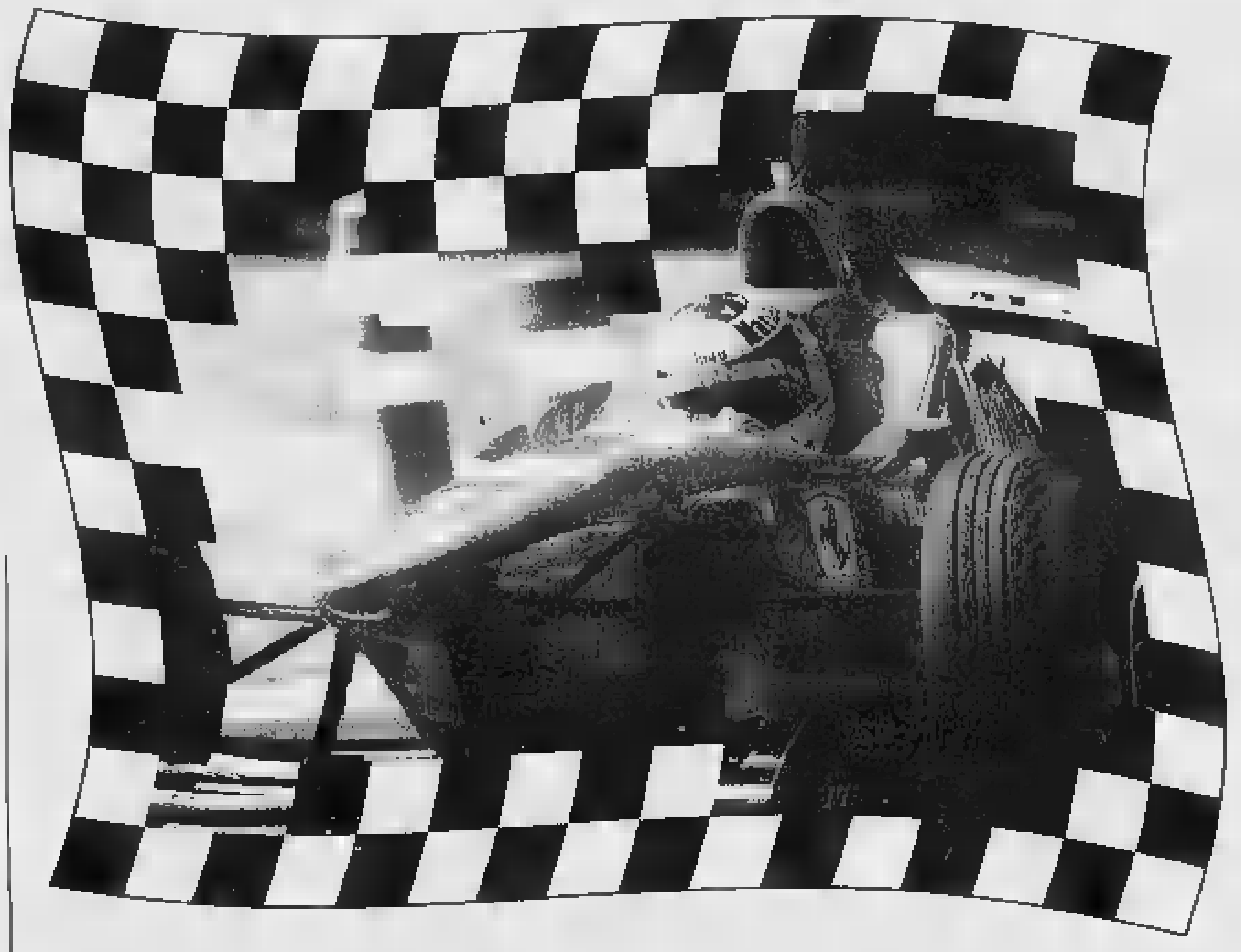
UDINESE-INTER (ore 20)

[illegible] (ore 20,30, diretta Tele+2)

[illegible] (ore 20,30)

LA [illegible] SCUDETTO





MONZA. Schumacher e la rossa (nella foto) più veloci di tutti: [illegible] GP d'Italia nasce [illegible] buoni auspici per i tifosi della Ferrari, che hanno assediato entusiasti l'autodromo di Monza. Ieri il tedesco, nelle prove libere, ha preceduto Hakkinen, Berger, Irvine [illegible] Villeneuve, oggi andrà [illegible] [illegible] della pole. «Le cose [illegible] andate bene - ha commentato Michael -, meglio di quanto mi aspettassi. La macchina è [illegible] posto, c'è [illegible] qualche piccolo problema ma sono sicuro che lo risolveremo per le qualificazioni. Sono piuttosto soddisfatto del rendimento della vettura, anche in configurazione da gara». Fiducioso anche Jean Todt: «Schumi ha ottenuto [illegible] tempo migliore dello scorso anno con [illegible] treno di gomme vecchie. Buon segno». **Chiavegato A PAGINA 33**

IL CASO

DOPO LA SVOLTA [illegible]

FIRENZE

LA «star» è lui, Raffaele Pagnozzi, abbronzatura [illegible] barca, barba brizzolata, occhi chiari e sulle spalle il peso della crisi dirigenziale del calcio. Commissario speciale a Coverciano, uscita ufficiale e quasi mondana. Grandi sorrisi, [illegible] dirigenti che arrivano [illegible] auto con cronisti, pacche sulle spalle, abbracci generali. [illegible]izzola con Giulivi [illegible] poi con Abete, tutti insieme con Righetti presidente del settore tecnico, ed ancora con le punte dell'iceberg arbitrale, Casarin e Campana.

Visto il clima verrebbe [illegible] chiedersi se veramente esiste una crisi federale. Invece c'è, perché poi senti i sussurri, avverti le difficoltà che lui, Raffaele Pagnozzi, espone [illegible] evidente preoccupazione. E' [illegible] giorno degli arbitri, [illegible] poi si parla di tutto, anche della riunione già fissata in via Allegri l'11 settembre alle 11 per cercare una via d'uscita definitiva. Si parla anche della necessità di un comune tavolo, tutti invitati, anche i rappresentanti dei tecnici [illegible] dei giocatori, [illegible] settembre.

Perché, [illegible] dice il commissario, «faccio [illegible] appello a Vicini e a Campana, abbiamo bisogno di collaborazione; [illegible] polemiche [illegible] [illegible] situazione [illegible] quella che vive il governo del calcio (delicata anche se sarà di breve durata) rischiano di compromettere [illegible] lavoro che stiamo conducendo».

Collaborazione, alzata degli scudi, con spazio anche per un piccolo giallo. Giovedì il designatore arbitrale Casarin aveva fatto chiaramente intendere di chiedere alla sua «squadra» minor protagonismo ma anche pugno di ferro davanti alle regole, per rigori e cartellini rossi. Ieri il commissario, nel suo intervento ai direttori di gara, ha invece chiesto grande attenzione. Le nuove regole, imposte dalla Fifa, portano a squalifiche obbligate dopo espulsioni per fallo sull'ultimo uomo (circa il 12 per cento dei casi che lo [illegible] anno hanno portato all'uscita anzitempo dal campo). Il tutto sommato alla normale applicazione delle [illegible] provocate dalla [illegible] dei cartellini gialli. Il rischio è evidente: dalla fine dell'inverno potrebbero «sopravvivere» solo le [illegible] ampie dei grandi club, pronti all'occorrenza a ricorrere ulteriormente al mercato. E i piccoli? Potrebbero trovarsi dimezzati. Quelle regole Fifa, accettabili nei tornei meno lunghi e complessi del nostro, rischiano di aumentare la forbice fra chi conta [illegible] chi si dibatte. Il commissario sul tema [illegible] sembrato chiaro: «Queste nuove regole possono creare dei problemi [illegible] società; dobbiamo tutelare chi paga il biglietto o gli abbonamenti per lo stadio [illegible] per la pay tv. La mia preoccupazione non deve tradursi nel chiudere gli occhi, [illegible] nel tutelare lo spettacolo».

Quella che [illegible] apparsa una contraddizione, fra commissario e designatore arbitrale, [illegible] stata poi, puntigliosamente, chiarita. Non più nell'aula magna di Coverciano, ma nella saletta tv, [illegible] Pagnozzi e Casarin uno a fianco dell'altro: «Le regole devono essere rispettate, mai pensato di chiedere atteggiamenti permissivi. Siamo in perfetta sintonia [illegible] tutto». Spazio anche per qualche battuto sdrammatizzante, [illegible] lo stesso commissario che, davanti ai complimenti fatti alla categoria arbitrale italiana per aver visto designati Pairetto e Collina nelle finali europea e olimpica, replicava tagliente: «Era meglio giocarle, quelle finali, piuttosto che dirigerle».

Poi l'impegno a chiudere presto la crisi, l'annuncio che per i diritti [illegible] sulle gare della Nazionale non ci saranno proroghe alla Rai, se il tutto potrà essere discusso e deciso [illegible] nuovo governo federale. Fine dei sorrisi e degli abbracci, si torna a parlare della crisi, della di[illegible] fra grandi e piccoli, mentre il campionato sente già il fischio d'inizio.

Alessandro [illegible]

Allarmato, scende in campo il «commissario»

Arbitri, [illegible] esagerate

Pagnozzi: piano con i cartellini

[illegible]

1. **STRANIERI.** Nessun [illegible] per i comunitari: possibile tesserarne e impiegarne a volontà. Gli extracomunitari invece possono [illegible] (tesserati e utilizzati) al massimo tre. Nelle coppe europee nessun limite.
2. **RISERVE.** Scatta la panchina lunga, [illegible] 7 (e non più 5) giocatori a disposizione. Restano i tre cambi, senza distinzione di ruolo.
3. **MERCATO.** Contrariamente al passato, [illegible] aperto anche durante il campionato: fino al 30 gennaio sono tesserabili italiani, anche già utilizzati in altre squadre della [illegible], e stranieri (anche nuovi).
4. **ANTICIPI.** [illegible] erano possibili, a richiesta [illegible] squadre impegnate nelle coppe internazionali, soltanto a partire dai quarti. Ora diventano automatici fin [illegible] primi turni, per le squadre che dovranno scendere in campo il martedì successivo.
5. **SECONDI.** Essere i vice-campioni [illegible] sarà più soddisfazione platonica: darà diritto a partecipare alla Champions League 1997-'98.
6. **SOLDI.** Chi più vincerà, più guadagnerà. Cambia il sistema di ripartizione [illegible] proventi tv distribuiti dalla Lega. Esempio: andranno [illegible] 24 [illegible] a chi vince lo scudetto, 17 a [illegible] [illegible] a metà classifica, 14 all'ultima.
7. **ARBITRI.** Designazioni anticipate per 2 o più gare. Maggiori poteri a guardalinee e quarto uomo. Vantaggio «revocativo»: si fischieranno punizioni e rigori dopo la concessione del vantaggio, se non si è rivelato tale. Rigore anche per [illegible] fallosa cominciata [illegible] area, [illegible] il fallo decisivo è dentro. Squalifica automatica per espulsione determinata direttamente da cartellino rosso.
8. **NUMERI.** I numeri sulla maglia dei giocatori resteranno fissi anche nelle partite di coppe europee.
9. **ALLENATORI.** Sette i tecnici stranieri in A (solo nel 1964-'65 furono 8), lo scorso anno erano 4.
10. **GRANDI ASSENTI.** Fra gli allenatori Capello, Trapattoni, Scala; fra i giocatori Vialli, Ravanelli, Di Matteo, Rizzitelli, Donadoni.

L'8 settembre del 1896 un insegnante fondò la società friulana

Udinese, festa per i 100 anni

La squadra, in ritiro, assente alla cerimonia

UDINE
DAL NOSTRO INVIATO

Dal Dan. Non [illegible] una sigla, né il filo conduttore di una canzonetta e neppure un nome cinese. E', più semplicemente e curiosamente, [illegible] professore, furlano doc, di istituto tecnico che fondò il calcio ad Udine formando una squadra con i suoi studenti. La squadra esordì a Tre[illegible] l'8 settembre di un secolo fa: nasceva l'Udinese, che è così la Nonna della serie A, nessun'altra società può vantare [illegible] cento anni di vita. E, ieri, la Nonna bianconera [illegible] stata festeggiata nello splendido salone del Parlamento friulano, [illegible] Castello, nel cuore della città.

Però, la città era assente. Certo, c'erano [illegible] sindaco, il presidente della Provincia, la crema di Udine, ma dei tifosi manco l'ombra. E non c'erano nemmeno i giocatori che oggi affrontano l'Inter: sono stati tenuti in ritiro, a cercare concentrazione e rabbia agonistica per l'i[illegible]pervio debutto in campionato perché, come ha spiegato il condottiero Zaccheroni, «visti i non brillanti ultimi risultati è meglio [illegible] abbiano distrazioni [illegible] pensino alla partita. Non sono affatto contento di [illegible] si sono comportati in questa settimana, anzi sono preoccupato [illegible] pure un poco arrabbiato». Ne ha ben donde: i suoi ragazzi sono stati eliminati dalla Coppa Italia per mano della Cremonese e mercoledì, contro i dilettanti del Monfalcone, hanno giocato da cani.

Ma, prima di guardare nelle preoccupazioni di Zaccheroni e nelle magagne friulane, ancora due parole sulla festa. Affollata di vip del calcio e dal gotha del giornalismo sportivo. Tant'è [illegible] il discorso, brevissimo, del padrone dell'Udinese, l'industriale Giampaolo Pozzo, è stato un omaggio alla stampa «per aver fatto grande il calcio e noi dobbiamo essere riconoscenti [illegible] questa grandissima categoria». Quando mai avevamo sentito il proprietario di una società lodare in tal maniera i giornalisti? Dopo il discorso, il filmato sulla storia dell'Udinese raccontata da Bruno Pizzul, perfetto regista-presentatore della manifestazione: ecco la leggendaria vittoria sul Milan [illegible] Nordhal [illegible] Schiaffino del 1° maggio 1955 con il conseguente indimenticato secondo posto in campionato, [illegible] le mitiche «Z» che hanno edificato la gloria del pallone friulano: Zoff e Zico. Ma le prime immagini hanno ricordato [illegible] 2-[illegible] sull'Inter, torneo 1953-54: ovvero, l'archeologia sposata all'auspicio, dato che oggi è di nuovo duello con i nerazzurri. Al quale Zaccheroni andrà confidando nel solito, amatissimo 4-4-2 e, in pratica, con la stessa formazione che ha offerto spettacolo e vissuto [illegible] stagione priva di paure: l'unica faccia nuova è quella del cursore Alessandro Orlando.

Per il resto, tutto come prima. «Come nomi - ha sospirato il tecnico -, ma come testa? Se non avremo la determinazione dell'anno scorso, saranno [illegible]uai [illegible]rossi. L'Inter mi svelerà [illegible] i giocatori sono rimasti, nell'animo, quelli che conoscevo». E dirà anche a noi se Bierhoff, dopo essere diventato campione d'Europa, avrà a[illegible] la medesima umiltà, se Poggi, dopo i 10 gol dello [illegible] torneo, avrà ancora voglia di sacrificarsi a fianco del tedesco che non è entusiasta, e non ha perso occasione per farlo capire, di ricominciare da Udine, lui bomber della Panzerdivision regina del Continente.

Insomma, Zaccheroni molti motivi per essere ottimista non li ha e alla festa ha sorriso una sola volta. Quando Raimondo Vianello, nel deliziare la platea con l'umorismo, ha raccontato: «Agli amici ho detto che andavo a festeggiare [illegible] centenario a Udine e quelli, tutti, [illegible] sono meravigliati: scusa, ma perché andare in Friuli, non potevi festeggiarlo a casa tua?». Chissà [illegible] ha riso, lassù, anche Dal Dan, il papà dell'Udinese.

Claudio Giacchino



Oliver Bierhoff è atteso [illegible] via del campionato dopo il trionfale Europeo con la Germania

COSI' IN CAMPO **(PAY TV DAL TARDINI)**

[illegible] Bologna (ore 16)

	Bologna (4-4-2-)	[illegible] (4-3-3)	
1	[illegible]	[illegible]	1
2	TAROZZI	GOTTARDI	17
5	DE MARCHI	FISH	3
20	TORRISI	CHAMOT	6
3	PARAMATTI	NESTA	18
11	MAGONI	FUSER	14
4	BERGAMO	MARCOLIN	4
9	MAROCCHI	NEDVED	18
18	FONTOLAN	RAMBAUDI	7
18	ANDERSSON	CASIRAGHI	9
10	KOLYVANOV	SIGNORI	11
	All. ULIVIERI	All. ZEMAN	
22	BRUNNER	CUDICINI	28
13	PAVONE	NEGRO	2
7	BRESCIANI	GRANDONI	20
6	SCAPOLI	FRANCESCHINI	19
21	SENO	PIOVANELLI	21
14	OLIVARES	BARON[illegible]	15
18	NERVO	PROTTI	10

[illegible]: TRENTALANGE

A Udine (ore 20)

	[illegible] (4-4-2)	[illegible] (4-4-2)	
1	BATTISTINI	PAGLIUCA	[illegible]
[illegible]	BERTOTTO	ANGLOMA	20
5	CALORI	FESTA	13
24	BIA	PAGANIN	19
21	ORLANDO	PISTONE	3
4	ROSSITTO	ZANETTI	4
[illegible]	GIANNICHEDDA	INCE	[illegible]
14	[illegible]	SFORZA	21
10	STROPPA	DJORKAEFF	6
20	BIERHOFF	ZAMORANO	9
11	POGGI	BRANCA	27
	All. ZACCHERONI	All. HODGSON	
12	CANIATO	PANTARELLI	[illegible]
23	PIERINI	BERGOMI	2
3	SERGIO	GALANTE	5
17	PELLEGRINI	FRESI	7
8	GARGO	BERTI	18
6	STEFANI	CARBONE	10
9	CLEMENTI	GANZ	23

Arbitro: CECCARINI

A [illegible] (ore 20,30)

	Parma (4-4-2)	Napoli (4-4-2)	
1	BUCCI	TAGLIALATELA	1
22	ZE MARIA	CRUZ	6
21	THURAM	BALDINI	4
7	SENSINI	AYALA	2
3	BENARRIVO	MILANESE	3
9	CRIPPA	TURRINI	7
8	D. BAGGIO	ALTOMARE	24
5	BRAVO	BETO	10
18	STRADA	PECCHIA	11
20	CHIESA	CACCIA	18
10	ZOLA	ESPOSITO	8
	All. ANCELOTTI	All. SIMONI	
12	BUFFON	DI FUSCO	12
14	MUSSI	COLONNESE	16
17	CANNAVARO	CRASSON	22
15	BRAMBILLA	POLICANO	21
2	APOLLONI	LONGO	23
13	AMARAL	CAIO	8
19	MELLI	AGLIETTI	14

Arbitro: MESSINA

[illegible] Roma (ore 20,30)

	[illegible] (4-4-2)	[illegible] (4-4-2)	
12	STERCHELE	TAIBI	1
4	ANNONI	M. CONTE	14
2	TROTTA	MACCOPPI	4
6	ALDAIR	LUCCI	8
3	[illegible]	PARI	13
18	TOMMASI	DI FRANCESCO	7
15	DI BIAGIO	SCIENZA	16
5	THERN	PIN	15
11	CARBONI	VALOTI	17
9	BALBO	LUISO	9
10	FONSECA	PIOVANI	11
	All. BIANCHI	All. MUTTI	
22	DI MAGNO	MARCON	12
14	BERRETTA	POLONIA	2
21	BERNARDINI	BRIOSCHI	8
19	CAPPIOLI	TRAMEZZANI	5
17	TOTTI	MORETTI	10
24	DELVECCHIO	VALTOLINA	8
18	DAHLIN	[illegible]	18

Arbitro: BETTIN

Il croato, uno dei protagonisti più attesi, vuole cancellare la nomea di attaccante che segna pochi gol

Boksic torna a scuola: lezioni private di tiro

«Mi addestravo così a Marsiglia»



Boksic promette una decina di gol: «Sarà la stagione della svolta»

TORINO. Se Platini vuole davvero scommettere sull'esplosione di Boksic in versione goleador, punti pure forte. Il croato sta facendo l'impossibile per scollarsi di dosso l'etichetta [illegible] grande campione dal gol difficile. Dopo ogni allenamento [illegible] ferma in campo per migliorare la mira. «Mi sembra di essere tornato ai tempi del Marsiglia. Anche là facevo esercizi specifici, perché il mio unico compito era quello di far gol. Con Zeman sono cambiati i compiti e la percentuale di segnature. Anche perché alla fine dell'allenamento ero talmente stanco che avevo paura di infortunarmi continuando [illegible] calciare e non ho più fatto progressi».

Forse non [illegible] stato soltanto per questo, [illegible] sta di fatto che la sua media-gol è calata in maniera violenta ed [illegible] nata la nomea del Boksic che non segna mai. Alen non ne sembra infastidito più di tanto e affronta il problema con grande realismo: «Se mi esercito al tiro è perché sono [illegible] primo a rendermi conto di [illegible] dei limiti [illegible] goleador. Mi manca il gesto che trasforma un b[illegible] attaccante in un grande marcatore. Non è tanto [illegible] fatto fisico, quanto [illegible] atteggiamento mentale». La sindrome del gol, insomma, quella che secondo l'Avvocato è una fastidiosa orticaria. Ma si può guarire. Lippi ne [illegible] sicuro quanto Platini. E Boksic si sbilancia: «Non vincerò la classifi[illegible] dei cannonieri, ma dieci, quindici reti posso farle. Anche se a me piace soprattutto vince[illegible]. La Juve [illegible] aiuta a migliorare, ma [illegible] passo decisivo devo farlo [illegible]. Intanto mi consolo pensando che farò segnare molto i compagni».

E sì, perché Boksic in versione scassinatore [illegible] difese è da sempre una garanzia. Pochi al mondo hanno la sua potenza, la sua capacità di portare il pallone sul fondo e mettere i compagni davanti alla porta. Finora c'è riuscito con grande soddisfazione [illegible] Lippi, nonostante le difficoltà di chi deve entrare in sintonia con una nuova realtà. Il suo apprendistato è già a buon punto, ma Boksic si sente più che mai sotto esame: «Dopo un [illegible] [illegible] mezzo posso essere soddisfatto. Non è facile trovare i tempi giusti del gioco, soltanto provando si migliora. E io voglio bruciare le tappe. Domani debutto nella Juve [illegible] campionato, non è [illegible] avvenimento come tanti. Per [illegible] è l'inizio di [illegible] stagione che dirà molte cose sul mio valore».

Il 4-3-3 pare sia il massimo per valorizzare le sue caratteristiche: «Mi piace. Siamo tre attaccanti, ma nessuno ha un posto fisso e questo continuo movimento mi conviene. Non sia[illegible] ancora perfetti, ma ci vuole tempo. Infatti, il nostro gioco è abbastanza complicato, basti pensare che le punte devono es[illegible] a turno anche i primi [illegible]fensori. Qualcosa [illegible] buono si è visto nel Trofeo Berlusconi: quella è stata la squadra che più si avvicina alla Juve che dovrà essere protagonista in campionato».

Domani comincia il dopo Vialli-Ravanelli, Boksic è pronto a sfondare il [illegible] di diffidenza che ha creato [illegible] barriera fra la squadra e i tifosi: «E' normale che quando se ne vanno giocatori di quel livello fra la gente ci sia perplessità. Ma riusciremo a convincere tutti. Personalmente è molto stimolante arrivare dopo due così. Non temo il confronto». Ma è presto per dire se sarà proprio Boksic [illegible] raccogliere l'eredità di Vialli come leader del gruppo. Né lui intende proporsi per una parte che in questo momento es di non poter recitare: «Ci sono altri giocatori di grande personalità che fanno parte del gruppo da anni. Comunque sarà il [illegible]po a dire fin dove posso spingermi. Certi ruoli non piovono dal cielo, ma si conquistano giorno dopo giorno».

Fabio Vergnano

L'ex bianconero per la prima volta al Delle Alpi da allenatore col suo Cesena

Tardelli: il Toro fa sempre paura

«E' il centrocampo la vera forza dei granata»

Per la prima volta Marco Tardelli torna a Torino, [illegible] città dei suoi trionfi con la Juve, [illegible] allenatore: guida [illegible] Cesena contro i granata, domani sera, nel posticipo in pay-tv della Serie B. Ma [illegible] parlategli di profumo di derby. Quelli veri, vissuti da calciatore, avevano ben altro sapore per Schizzo. Ha 42 anni [illegible] ne sono trascorsi undici dall'ultima stracittadina del marzo '85 e vinta 2-0 (gol di Briaschi e Platini, su rigore), poi Tardelli si trasferì all'Inter, aprendo un'altra parentesi nella sua straordinaria carriera agonistica conclusasi [illegible] Svizzera, nel San Gallo.

Domani sera [illegible] Delle Alpi, l'ex campione del mondo, l'uomo che urlò «goool» con il [illegible]lto sfigurato dalla felicità nella magica notte di Madrid '82, ritrova Sandreani. Nell'aprile del '92, per un momento, i loro destini parvero incrociarsi. Il Padova, [illegible] piena crisi nel campionato cadetto, decise di esonerare Mazzia e contattò Tardelli, allora vice di Maldini nella Under 21. [illegible] Marco non [illegible] la sentì di interrompere il [illegible] rapporto con [illegible] Federcalcio e declinò l'offerta: il [illegible] «no» consentì [illegible] Sandreani di compiere il gran salto dalla Primavera alla B e di iniziare un'avventura che l'ha portato, dopo quattro anni in cui ha accompagnato il Padova nella massima divisione e poi nella retrocessione, sulla panchina del Torino, per riportarlo in A.

Adesso, ovviamente, Tardelli non intende fare altri favori, diretti o indiretti, al suo collega, né si aspetta segni di gratitudine: «Chiaro che voglio partire con il piede giusto, giocando per i tre punti. Ma anche Sandreani è deciso a vincere. E' un ottimo tecnico [illegible] l'ha dimostrato a Padova. Sarà dura, durissima portare a casa un risultato positivo. Il Toro mi fa sempre paura, come quando giocavo nella Juve degli scudetti».

Reputa il centrocampo il reparto più forte della formazione granata: «Conta su elementi di prim'ordine, come Cristallini, Nunziata, Scarchilli, Lombardini [illegible] lo stesso Fiorin. Buona anche la difesa. Sento dire che c'è [illegible] problema del gol, ma a Elche ha segnato e ha bloccato sul pareggio [illegible] Real Madrid di Capello, [illegible] Gualdo Tadino ha vinto 2-0 sia pure nei tempi supplementari e a Bologna era passato in vantaggio prima di farsi raggiungere [illegible] superare da un'autorete molto discutibile del suo portiere. In avanti, il neo acquisto Ferrante è bravo: ha rapidità e un tiro secco. Al suo fianco c'è Florjancic, capace di inventare l'azione vincente in qualsiasi momento».

Considera il Toro una delle grandi favorite per [illegible] promozione insieme con un gruppo che comprende [illegible] altre neoretrocesse, Bari, Cremonese e Padova, nonché Genoa, Salernitana e il suo Cesena: «Noi stiamo discretamente come condizione di forma. L'organico è migliorato e possiamo fare di tutto, nel bene [illegible] nel male, [illegible] stiamo con i piedi per terra. In serie B [illegible] blasone [illegible] conta».

Nella [illegible] stagione, verso [illegible] fine di gennaio, il suo Cesena s'era trovato addirittura al vertice della classifica, poi [illegible] bel sogno è svanito. Tardelli dice che le squalifiche [illegible] cinque titolari avevano falcidiato la squadra, priva [illegible] valide alternative soprattutto in difesa, nei confronti-chiave: «Fui costretto a schierare troppi giovani [illegible] pagammo l'inesperienza».

L'arrivo del trentaduenne Agostini, che in passato aveva militato a lungo nel Cesena, ha fatto salire l'età media, rendendo più matura la squadra. Agostini costituisce con Hubner una coppia da gol bene assortita e temibile. [illegible] Tardelli è entusiasta dell'apporto del Condor sia in campo che nello spogliatoio: «Fa [illegible] chioccia, aiuta i giovani [illegible] crescere. Come Bianchi, Dolcetti [illegible] lo stesso Hubner». E in [illegible]ppa Italia, questa compattezza h[illegible] consentito ai romagnoli di eliminare, clamorosamente, la Roma. Ma Tardelli, com'è nel [illegible] costume, ha già voltato pagina.

Bruno Bernardi

GIOCA [illegible]

TORINO. E' stato depositato in Lega [illegible] contratto del neo granata Ferrante mentre Pelè rimane sempre [illegible] caccia di un ingaggio. Queste le ultime sul Torino che oggi alle 17 sostiene [illegible] Orbassano la rifinitura per la partita di domani sera al Delle Alpi contro il Cesena. Ieri alle 20 i granata - quanti i nuovi per lo stadio torinese - si sono allenati nell'impianto della Continassa per provare il terreno più che le luci, vista la serata luminosa.

L'ambiente è ora più sereno dopo le buone intenzioni dimostrate dai tifosi. Ferrante appare il più felice: «Non mi aspettavo l'opportunità di giocare subito, ma sarà il signor Sandreani a decidere. Mi sono allenato abbastanza. Mi sento pronto a dare una mano ai compagni, se sarà necessario».

FORMULA 1

Gran Premio d'Italia: il pilota della Ferrari è nettamente il più veloce nelle prime prove



Damon Hill (in alto), settimo tempo; a lato, [illegible] doppio Schumacher





Jacques Villeneuve (foto in alto) prosegue la sua battaglia, anche dialettica, contro [illegible]: «Sono qui per batterlo [illegible] [illegible] come al titolo»

Monza va in delirio per l'acuto di Schumi

Michael: «Sorpreso sì [illegible] posso far la pole» Hill pare tranquillo «Tutti mi sono vicini»

MONZA DAL NOSTRO [illegible]

I melomani della [illegible] 1, quelli che alla Scala [illegible] in tutti i templi della lirica [illegible] chiamati loggionisti, hanno preteso [illegible] specie di bis da Michael Schumacher. Non potendogli chiedere di fare un altro giro in pista, hanno urlato e fischiato [illegible] a quando il campione non [illegible] è portato al [illegible] dei box per salutare [illegible] ampi gesti [illegible] braccia. Ed è scoppiato l'applauso che ha fatto tremare le vetuste tribune dell'Autodromo Nazionale.

In vista del G.P. d'Italia, davanti a [illegible] di migliaia dei propri tifosi, infatti, la Ferrari ha ruggito forte. E' vero che la prima giornata di prove libere non conta nulla agli effetti pratici della corsa, ma quando si ottiene il primo tempo (Schumacher) e il quarto (udite, udite: di Irvine) c'è qualcosa che bolle in pentola. Anche perché [illegible] tempo fatto registrare d[illegible] tedesco è stato di [illegible] soffio inferiore a quello che aveva permesso lo [illegible] [illegible] a Coulthard di conquistare la pole position.

«Sono anch'io un po' sorpreso - ha detto Schumi sorridendo -. Adesso lo posso ammettere. Sì, siamo [illegible] grado di lottare per partire al palo. Rispetto a quanto era successo [illegible] Hockenheim, su una pista egualmente veloce ed analoga, abbiamo fatto passi avanti. Questo non significa che la strada sia in discesa: aspettiamo [illegible] vedere [illegible] faranno gli altri, Williams, McLaren e anche Benetton. Per noi c'è stato il vantaggio [illegible] [illegible] precedenti e di poter usare gomme che, a differenza di quanto è capitato nelle altre corse, [illegible] state [illegible] in base alle nostre prove».

La storia delle gomme speciali ha [illegible] qualche [illegible] ai box. Anche perché Villeneuve si è lamentato del fatto che quando ha montato sulla [illegible] Williams pneumatici freschi, cioè nuovi, la vettura è andata peggio. Ma è normale in F1: la Goodyear mette a punto [illegible] sue gomme nei vari circuiti con [illegible] squadre presenti e poi le fornisce a tutti per il weekend della gara. In questo caso si tratta di coperture piuttosto dure in quanto l'asfalto di Monza [illegible] buona tenuta.

LA SFIDA MONDIALE. In attesa [illegible] vedere cosa farà il clan [illegible] Maranello oggi nei giri cronometrati e soprattutto in gara, domani, il [illegible] continua intanto a vivere sulla sfida Hill-Villeneuve per il titolo. Ieri il canadese è stato davanti all'inglese. Ma Jacques ha [illegible] pneumatici nuovi mentre Damon ne ha fatto a meno. E questo ha una sua importanza. La battaglia è a tutti i livelli: agonistica, tecnica, psicologica, dialettica.

«Sono contento - ha detto Hill, [illegible] leader della classifica - perché ho trovato il team molto determinato e ho avuto l'impressione che tutti mi fossero più vicini del solito. Non penso però al Mondiale. Mi limito a concentrarmi sulla prossima curva, sul giro seguente. Una cosa [illegible] certa: [illegible] dovessi vincere il [illegible] iridato, lo dedicherò a me stesso. Volete sapere che personaggio [illegible] Frank Williams, in [illegible] parole? Un [illegible] imperscrutabile».

Definizione tutto [illegible] gentile, visto che l'altra [illegible] il costruttore, quando gli [illegible] stato chiesto perché aveva fatto fuori Hill, aveva risposto: «Perché l'anno prossimo avrò bisogno di un pilota più veloce». [illegible] anche Schumacher, se vogliamo, ha fatto l'ultimo prezzo al trentacinquenne londinese: «Credo che per lui cambiare squadra sarà una buona opportunità. Così potrà dimostrare che non [illegible] vero che vince solo perché di[illegible] della miglior vettura».

Interrogato sulla vicenda anche Jean Todt; il responsabile della squadra corse Ferrari, dopo [illegible] resistito alla domanda, ha finito per rispondere, impappinandosi in una specie di gaffe: «Credo che Hill vincerà il titolo. In passato anche a me era già successo di dover fare a mano di un campione del mondo. Vorrei avere [illegible] [illegible] opportunità l'anno prossimo, con la Ferrari...». Un avvertimento p[illegible] Schumacher? No, solo un'interpretazione sbagliata, Todt evidentemente voleva dire che gli piacerebbe poter scegliere quale pilota dei due a disposizione far vincere.

Il problema [illegible] sembra riguarda[illegible] uno dei diretti interessati, Jacques Villeneuve. Con l'aria di un professore, il giovane canadese ha parlato chiaro sulle sue intenzioni. Ancora [illegible] volta. «Sono qui per lottare contro Damon. In pista evidentemente, fuori possiamo anche essere buoni compagni. Ma non posso dire che [illegible]amo amici. Ognuno fa la sua vita. E se devo frequentare [illegible] qualcuno dell'ambiente, potrei andare a cena con Mikka Salo. Eravamo entrambi a correre in Giappone».

[illegible] E IL '97. [illegible] di là della lotta per il titolo, cosa pensa Villeneuve del suo prossimo compagno di squadra? «Frentzen lo conosco poco. [illegible] che è veloce. Certo sarà un'incognita. Di Hill ormai so bene pregi e difetti. Tuttavia non m'importa molto, l'unica cosa certa è che non sarò nel [illegible] il numero due del team. Basta che mi diano lo stesso materiale».

E' [illegible] che molte scuderie la vorrebbero ingaggiare? «Già nella passata stagione [illegible] io ho firmato [illegible] contratto per due [illegible] con Frank Williams. Per cui è tutto stabilito, anche il compenso. Quando sarà il [illegible] [illegible] intavolare altre trattative, si vedrà. Non mi piace questa storia degli accordi che non valgono nulla. Allora sarebbe inutile firmare: io intendo rispettare i miei impegni e desidero che gli altri facciano la stessa [illegible]».

Tre gare ancora, quante possibilità ha di recuperare i 13 punti da Hill? «Io voglio batterlo. Non importa dove a quando. Ce la metterò tutta. Qui a Monza, a Estoril su [illegible] pista che mi piace molto, a Suzuka che trovo assai divertente». E, come fa di solito, Jacques confessa al suo manager Craig Pollock: «Il mio desiderio folle? Superare Damon di un punto all'ultima gara». Cattivel[illegible] [illegible] ragazzino...

Cristiano Chiavegato

Hakkinen secondo, Irvine [illegible]

[illegible]. Schumacher ieri ha diviso in due la [illegible] giornata di prove. In mattinata, nella prima sessione, ha preparato la vettura per la gara di domani. Successivamente il pilota tedesco ha lavorato per l'odierna qualificazione. Dopo aver ottenuto al 21° giro il miglior tempo (circa mezzo secondo in [illegible] [illegible] quanto avesse mai ottenuto nei numerosi test effettuati sulla stessa pista), il pilota tedesco [illegible] detto: «Siamo andati meglio di quanto non pensassi. Ma la mia Ferrari non [illegible] ancora a posto: ho [illegible] un problema allo sterzo e anche l'assetto [illegible] è perfetto. Dobbiamo lavorarci». E' un vizio (o un pregio?) dei campioni quello [illegible] non essere [illegible] contenti.

Questi i tempi [illegible] prove libere: 1. Schumacher (Ferrari) 1'24"399, media 246,116 chilometri orari; 2. Hakkinen (McLaren) 1'24"667; 3. Berger (Benetton) 1'24"829; 4. Irvine (Ferrari) 1'24"988; 5. Villeneuve (Williams) 1'25"055; 6. Alesi (Benetton) 1'25"335; 7. Hill (Williams) 1'25"620; 8. Frentzen (Sauber) 1'25"973; 9. Diniz (Ligier) 1'26"350; 10. Herbert (Sauber) 1'26"706; 11. Brundle (Jordan) 1'26"751; 12. Coulthard (McLaren) 1'26"968; 13. Barrichello (Jordan) 1'27"098; 14. Panis (Ligier) 1'27"177; 15. Verstappen (Footwork) 1'27"567; 16. Salo (Tyrrell) 1'28"123; 17. Katayama (Tyrrell) 1'28"541; 18. Rosset (Footwork) 1'28"561; 19. Lamy (Minardi) 1'28"764; 20. Lavaggi (Minardi) 1'29"225.

Oggi: prove libere ore 9-9,45 e 10,15-11; qualificazione 13-14.

TENNIS

Us Open, Edberg non ferma Ivanisevic

Sampras, che fatica per domare Corretja

[illegible] YORK. Lo spettacolo era [illegible] sicurato. In campo scendeva [illegible]fan Edberg, il gentiluomo del tennis, [illegible] di lui il pericoloso e scorbutico Goran Ivanisevic. E prima del match-clou un piccolo antipasto [illegible] Pete Sampras e Alex Corretja, che gli spettatori di Flushing Meadows non avevano mai sentito nominare. Invece lo spettacolo vero ed intenso [illegible] arrivato proprio da questo match, che ha incollato gli spettatori sulle sedie del campo centrale per quattro ore e 8 minuti di passione pura.

Il campione americano, entrato in campo forse [illegible] [illegible] pizzico di presunzione, ha subito capito che Corretja non gli avrebbe regalato nulla. Dopo un primo [illegible] vinto da [illegible] al tie-break, lo spagnolo tornava alla carica vincendo il [illegible]do e il terzo set per 7-5. Sampras però, che sbaglia[illegible] più del [illegible]le, terminando il match con [illegible] errori non forzati, ritornava in partita vincendo il quarto set, e l'incontro si protraeva [illegible] quinto, in quello che forse verrà ricordato come il set più affascinante di questa edizione degli Open. La frazione seguiva il servizio e si arrivava così al tie-break. Sampras accusava forti dolori di stomaco e sembrava [illegible] punto del collasso. Corretja, forse in parte distratto dagli atteggiamenti da eroe ferito di Pete, arriveva ugualmente ad [illegible] match-point, che il [illegible] americano annullava [illegible] una magistrale discesa a rete. Poi Sampras con un ace conquistava una palla per il match e la spagnola gli regalava la partita con un doppio fallo.

Lo [illegible] esplodeva e Sampras, dopo aver ricevuto gli applausi del pubblico, andava [illegible] infermeria, dove la diagnosi parlava di disidratazione. Alex, invece, [illegible]va sul centrale con il volto coperto da [illegible] asciugamano per quindici minuti, incredulo per la sconfitta, [illegible] il pubblico scandiva il suo [illegible] [illegible] il suo atteggiamento mi ha distratto - ha detto lo spagnolo -, alla fine ho [illegible] solo di mettere dentro il servizio e non ci [illegible] riuscito. E' [illegible] accettare una sconfitta quando arrivi così vicino ad una storica vittoria».

L'avventura di Edberg, invece, [illegible] arrivato al capolinea, bruscamente risvegliato da Ivanisevic, che al solito servizio [illegible] accompagnato un gioco consistente, prevalendo in tre set (6-3, 6-4, 7-6). «Goran mi ha distrutto [illegible] [illegible] suo servizio» ha sottolineato lo svedese che ha lasciato la porta aperta per un'eventuale convocazione per le semifinali di Coppa Davis: «[illegible] parlato con il capitano e [illegible] [illegible] sembra possibile. Vedremo». Naturalmente Goran non è apparso sorpreso [illegible] attenzioni dei tifosi americani per Stefan: «Sembrava di giocare la Coppa Davis in Svezia. Ora spero di vincere. So che il pubblico non tiferà per me, però ho sedici persone nel mio box e almeno loro saranno dalla mia parte».

In campo femminile, Monica Seles è in finale dopo il 6-4, 6-3 sulla spagnola Conchita Martinez.

Simone Sandri



Sugli Open l'ombra lunga di Sampras

ATLETICA

Finale del Grand Prix a Milano: 250 mila dollari al vincitore

Komen, ricchezza in arrivo

Fra le donne sfida Engquist-Torrence

GIALLO [illegible]

[illegible]NO. Molti campioni dell'atletica e in particolare quelli statunitensi non andranno a Sarajevo, dove lunedì la Iaaf ha organizzato [illegible] meeting della solidarietà [illegible] lo scopo di [illegible] rinascere lo sport [illegible] una città dilaniata dalla guerra civile. Alle defezioni si aggiunge [illegible] «giallo», che ha come protagonista il britannico Jonathan Edwards. Il britannico in conferenza stampa ha fatto sapere che lui a Sarajevo non andrà e che [illegible] ha lanciato inviti ai colleghi [illegible] diffuso dalla Iaaf. «Non ho mai fatto appelli e sono infastidito [illegible] fatto che abbiano usato il mio nome per pubblicizzare l'evento» ha dichiarato.

Daniel Komen, l'uomo nuovo della corsa. In pochi giorni è passato da incredibile sprecone di record a probabile vincitore del Grand Prix. Dei [illegible] mila dollari, cioè, che andranno a chi stasera dopo la tappa conclusiva in programma all'Arena di Milano (inizio delle gare alle 14,30) sarà in testa alla classifica. Dopo aver mancato di pochi centesimi i primati dei 3000 a Montecarlo e dei 5000 a Zurigo, [illegible] ventenne keniano ha infatti centrato il limite dei 3000 a Rieti e [illegible] questo risultato è passato a guidare la classifica generale e non solo di specialità. Adesso ci sono soltanto due possibilità perché i soldoni del Grand Prix non finiscano nelle sue tasche: la prima è che Hissou, alla prima uscita dopo il primato dei diecimila, lo batta ([illegible] due si affronteranno sui 5000) rilanciando così [illegible] chances di Edwards, Matete e Morceli (che hanno 72 punti contro i suoi 76); la seconda è che uno dei succitati vinca la propria gara ottenendo al tempo stesso il record del mondo.

Due eventualità che Komen - a cui andrebbero anche 100 mila dollari per [illegible] record di Rieti e 50 mila come vincitore di specialità - non vuole prendere in considerazione. «Quei soldi non mi fanno gola - dice - perché io [illegible] avido di de[illegible] ma perché mi permetterebbero di sistemare tutta la mia famiglia». Già, dodici [illegible] fratelli e sorelle. Daniel non ha fatto i conti esatti ma tutti quei s[illegible] vorrebbero dire un bel pezzetto di terra e un buon numero di capi di bestiame. E in Kenya possedere terra e bestie significa essere ricchi, poter guardare a un futuro agiato. Moses Kiptanui, di cui Komen è il pupillo, deve averlo consigliato anche in questo senso, dopo averlo convinto quest'inverno a frequentare, pagandogli lui le spese, il centro di Kiriukiri, dove si alle[illegible] tutti i migliori corridori dell'altopiano.

In campo femminile a contendersi la leadership nel Grand Prix sono la Engquist (100 hs) e la Torrence (100 piani), appaiate in vetta alla classifica con 66 punti. Ma tra [illegible] due potrebbe spuntarla l'altra ostacolista, la giamaicana Freeman (a quota 64), che naturalmente oltre a vincere il duello diretto con la Engquist deve augurarsi che sul traguardo dei [illegible] sfrecci prima la Ottey o la Devers.

Il pomeriggio nella rinnovata Arena vedrà in campo anche uno sparuto numero di azzurri (Sgrulletti nel martello, Dal Soglio nel peso, [illegible] Brunet sui 5000 e la May nel lungo). [illegible] tra questi merita la massima attenzione Roberta Brunet che, visto il suo eccellente stato di forma, può portarsi a casa i 50 mila dollari di specialità: la gara che attende la valdostana difficilmente sarà da record, anche se a lei farebbero gioco ritmi alti per fare selezione e ritrovare alla fine [illegible] al ma[illegible] [illegible] energie la Ribeiro e la Szabo, ossia le sue avversarie più accreditate.

Giorgio Barberis

PUGILATO

Iron Mike, in cerca di sé, trova Seldon, che non lo giudica più imbattibile

Ma per Las Vegas è sempre Tyson

Borsa da 30 miliardi e scommesse a senso unico

LAS VEGAS. La prigione può cambiare. Mike Tyson lo ha ripetuto diverse volte: «Oggi sono un uomo diverso. [illegible] carcere mi ha insegnato delle lezioni importanti. Una volta pensavo solo a fare a pugni per strada, ubriacarmi, a passare la notte con donne diverse. Ora [illegible] un [illegible] cambiato, più riflessivo, e lo devo soprattutto alla mia conversione alla religione [illegible]usulmana». Ma sul ring King Kong dovrebbe essere [illegible] lo stesso schiacciasassi, pronto a distruggere qualsiasi [illegible] trovi sulla sua strada; ne [illegible] qualcosa i [illegible] avversari incontrati da quando ha lasciato [illegible] carcere, che non sono andati oltre [illegible] terzo round.

Anche Bruce Seldon, l'avversario che tenterà l'impossibile contro Mike Tyson [illegible] all'Mgm di Las Vegas, ha conosciuto la vita dietro le sbarre ed è uscito di prigione con le idee molto più chiare sul suo futuro. Seldon era un ragazzo difficile, cresciuto in una zona povera di Atlantic City, che con la legge andava poco d'accordo. A sedici anni puntò una pistola alla tempia di un rivenditore di liquori, per un bottino di 200 dollari. Fu arrestato e condannato a quattro anni. In prigione si fa di tutto pur [illegible] sfuggire alla noia. Tyson coltivò l'hobby della lettura, Seldon quello della boxe. Il pugilato, oltre a concedere a Seldon il biglietto per una nuova vita, lo ha maturato [illegible] punto che anche i secondini divennero suoi fans. «In prigione ho finalmente capito gli insegnamenti di mia madre» dice Seldon. Lasciato il penitenziario ha ritrovato [illegible] stesso e ha incominciato un'escalation nel mondo della boxe professionistica, culminata nel '95 con la conquista del titolo Wba (quello che metterà in palio contro Tyson) sconfiggendo Tony Tucker in sette riprese. Ora Seldon, che riceverà una borsa di [illegible] milioni di dollari (7,5 miliardi, noccioline contro i 20 - oltre 30 miliardi - che spetteranno a King Kong), si [illegible] pronto p[illegible] Tyson: «Mike non è più quello di una volta. [illegible] ha più fame e ha perso la confidenza col ring. [illegible] tempo ho un sogno ricorrente: vedo [illegible] e Mike che combattiamo ancora all'ultimo round. Penso di poter avverare quel sogno e magari riuscire a compiere l'impresa di Buster Douglas, battere Tyson».

Mike, dal canto suo, usa toni soft. Prima regala ai giornalisti una panoramica sulla [illegible] vita: «Non so[illegible] [illegible] uomo felice. Ho avuto bei momenti, ho una donna che amo e mi ama, ma non so[illegible] [illegible]ce e non lo sarò mai» e poi ribatte a Seldon con misura: «Dieci anni [illegible] avrei gridato e sbraitato, insultando [illegible] mio avversario e avvisandolo [illegible] pericolo che avrebbe [illegible] sul ring. Ma ora sono un uomo pacato: farò parlare i guantoni». I bookmakers di Las Vegas non sono stati g[illegible]i con Bruce Seldon, dato vincente 20 a 1. Il ciclone Mike Tyson infatti, anche dopo [illegible] pausa forzata, sembra veramente inarrestabile. Match su Tele+2 alle 3 di questa notte. (s. s.)

CICLISMO

A Manchester: 56,375

Boardman [illegible] di [illegible] [illegible] il record dell'ora

MANCHESTER. L'inglese Chris Boardman ha stabilito il [illegible] record dell'ora ed [illegible] il primo uomo ad aver coperto in sessanta minuti più di 56 chilometri. Al velodromo di Manchester, il ventottenne Boardman ha percorso [illegible] chilometri e 375 metri superando così di oltre un chilometro lo svizzero Tony Rominger che nel '94 a Bordeaux [illegible] fatto il precedente record con 55,291. Con lo stile particolare che si avvale [illegible] [illegible] lunghissimo manubrio da triathlon inventato dal britannico ex primatista dell'ora Graeme Obree, Boardman ha così fatto registrare il terzo record mondiale in 10 giorni. Sempre al velodromo di Manchester nei giorni scorsi aveva per due volte ritoccato il limite dei 4000 metri inseguimento durante i campionati del [illegible] [illegible] su pista. Già nel '93 Boardman aveva ottenuto il record dell'ora con 52,270 chilometri.

SPORT [illegible]

● [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] chiama[illegible] Gian Andrea, è russo, ha 18 [illegible]. E' il figlio adottato da Franco e Maura Baresi che si aggiunge, così, al primogenito Edoardo, 5 anni. Il capitano [illegible] raggiante: «Ci stavamo dietro da due anni, chiamarmi Baresi non mi ha aiutato».

● [illegible] [illegible] [illegible] Senza Kanu, Winter a Tarantino a ceduto Seno, Hodgson confessa di temere l'esordio e dice che serve un cen[illegible]. Ottimista Djorkaeff «Porterò l'Inter a competere con le grandi, per vincere [illegible] e farmi ricordare dai tifosi come Platini».

● **BOLOGNA,** [illegible] **DI** [illegible] Torna in A dopo 12 anni e Ulivieri [illegible] emozionato: «Ho paura, [illegible] solo della Lazio, fortissima. E' paura fisiologica. Pensavo, a 55 anni, di essere temprato. Non [illegible] così». Per [illegible] presidente Gazzoni, parlando di Lega, dopo Nizzola servirebbe un manager come Montezemolo.

● **CONTRASTO [illegible]-ROMA.** Cervone vuol [illegible] ceduto e la Roma crede poco al dolore alla mano accusato dal n. 1 per non essere convocato. Scettico anche Bianchi.

● [illegible] [illegible] [illegible] Mercoledì a Torino [illegible] la Juve in Champions League indisponibili il difensore Neville e il centrocampista [illegible]. «A Leeds [illegible] possiamo permetterci altri infortuni» dice il manager degli inglesi, Ferguson.

● **LENS E GUINGAMP PAREGGIANO.** Nel campionato francese le avversarie delle italiane in Coppa Uefa hanno pareggiato: il Lens (rivale della Lazio) in casa con il Cannes non è andato oltre lo 0-0; il Guingamp (affronta l'Inter) ha fatto 1-1 a Lilla.

● [illegible] [illegible] **L'OSPEDALE.** L'olimpionico di nuoto Alexander Popov ha lasciato ieri l'ospedale di Mosca dove era ricoverato dopo essere [illegible] accoltellato da [illegible] venditore di cocomeri; fra [illegible] mesi potrà riprendere [illegible] allenamenti.

● **BASKET COPPA ITALIA.** Ieri l'ultimo ottavo con risultato a sorpresa: Teamsystem Bo-Cfm Re 80-88 (andata 82-80, qual. Cfm). Domani andata quarti: ore 18,30 Polti Cantù-Siena; ore 20,30 Pistoia-Stefanel Mi, Casetti Imola-Virtus Bo e Cfm Re-Mash Vr. Ritorno mercoledì 11 a Milano e Bologna (Virtus), giovedì a Siena e Verona.

● [illegible] [illegible] **DELLA TRIS.** Combinazione vincente della Tris di Montecatini: 1-4-20. [illegible] [illegible] vincitori 3.517.000 lire. Ieri, a Varese: 14-8-5; ai 5977 vincitori 1.469.900 lire.

CI SEI ANCHE TU IN QUESTO ELENCO ?

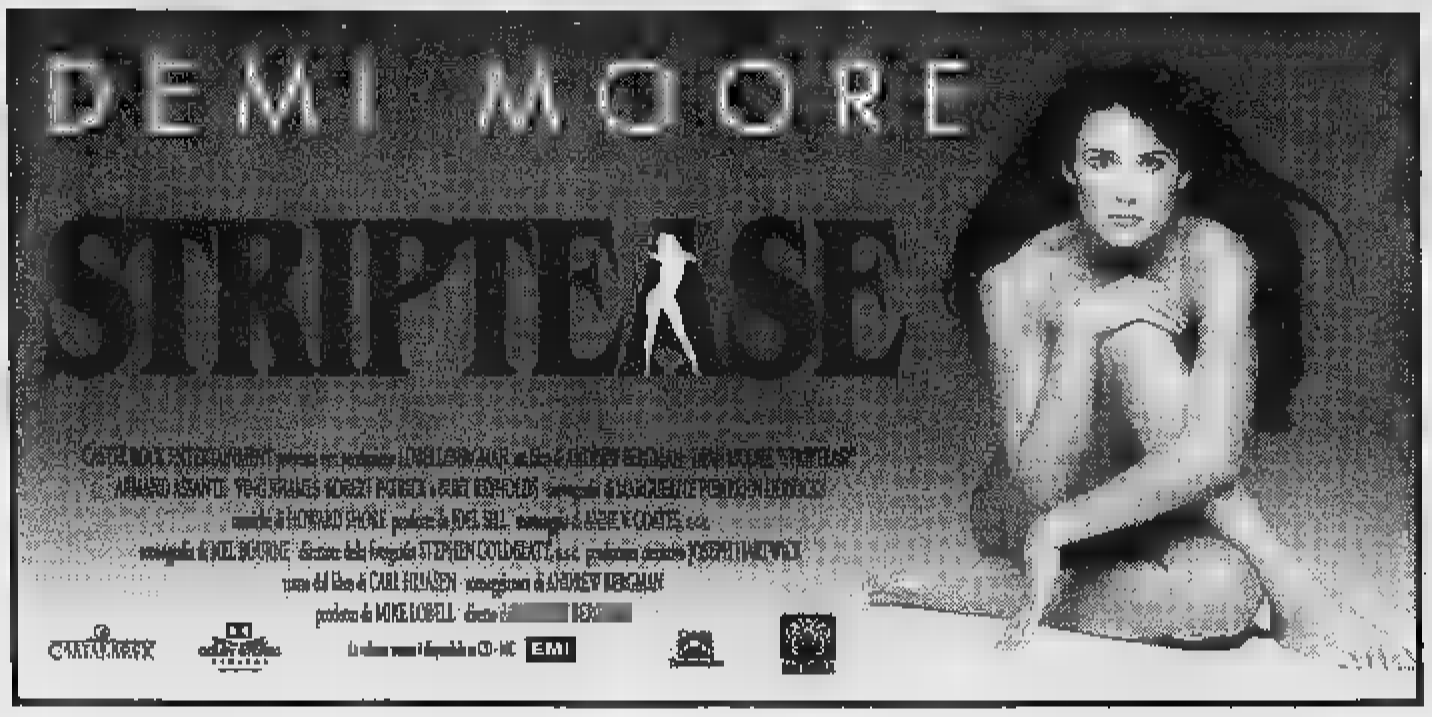
GRAZIE

... a QUALITA' ... e in ... una ... cifra ... di ... numero ... ci ha ...

lire 102.716.000

... San ... di ... zione dell' associazione che li ... la costruzione ... di ricerche.

IDEAL DIGITAL E OLIMPIA DIGITAL



ROMANO

IN CONCORSO AL 53° FESTIVAL DI VENEZIA

«MAZZACURATI: tra TRUFFAUT e [illegible] SICA». (T. Kezich - Corriere della Sera)
«Importante, bello, degno di un premio». (I. Bignardi - La Repubblica)
«Straordinaria TEREZA ZAJICKOVA». (F. Ferzetti - Il Messaggero)
«TEREZA ZAJICKOVA è [illegible] scoperta assoluta». (G. Bogani - La Nazione - Il Resto del Carlino)
«TEREZA ZAJICKOVA è bellissima e recita come se vivesse, ANTONIO ALBANESE è una piacevole scoperta». (F. Serra - Il Secolo XIX)
«ANTONIO ALBANESE è veramente straordinario». (A. Crespi - L'Unità)



OLIMPIA

«SERGIO CABRERA è l'orgoglio del cinema latino-americano» (LUIS SEPULVEDA)

[illegible] CONCORSO AL 53° FESTIVAL DI VENEZIA



AMBROSIO E STUDIO RITZ

IN CONCORSO AL 53° FESTIVAL DI VENEZIA

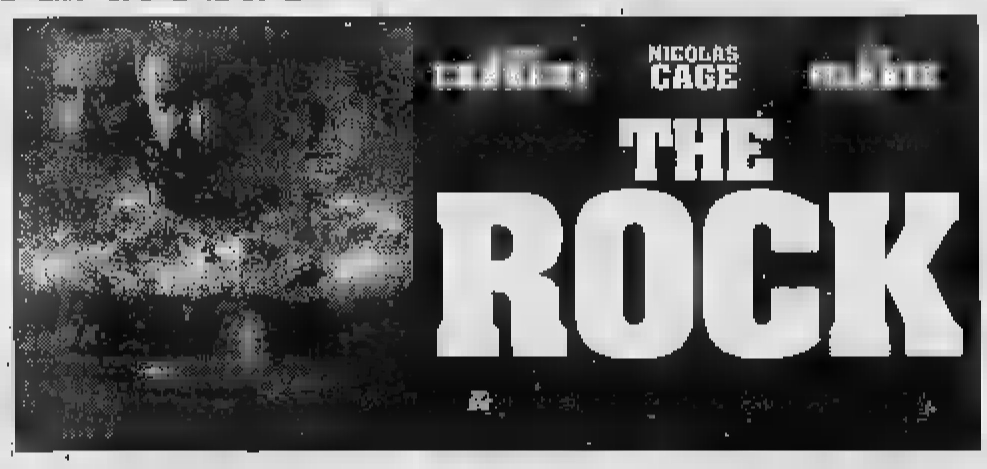
GIANNI MINERVINI *presenta*



Buena Vista International Italia

IL FILM PIU' ATTESO!

AMBROSIO - adua - eliseo DIGITAL



adua 200 - eliseo - FARO



NAZIONALE



Buena Vista International Italia

VITTORIA E CHARLIE CHAPLIN 1

[illegible] - PFEIFFER
l'amore che avete sempre sognato finalmente è un film



La [illegible] "BECAUSE YOU LOVED ME" è cantata da CELINE DIONNE - Sony Music

MISTER TERREMOTO, *una forza della natura*

CAPITOL

MISCELA ESPLOSIVA DI DIVERTIMENTO, AVVENTURA E SUSPENSE.





DORIA

Dal best-seller [illegible] CARMEN COVITO
UN FILM DIVERTENTE! [illegible] FILM!

«...*La protagonista del film, la Signorina, [illegible] bruttina, né stagionata, è da godere*». (Corriere della Sera)
«...*Una commedia piena di verve, dimostra un senso di humor superiore [illegible] media... azzecca più di una gag... graffia nel grottesco della società... schizza piuttosto bene i suoi personaggi*». (La Repubblica)
«"*La bruttina stagionata" è una commedia al femminile che gioca con gli stereotipi della bellezza...*». (L'Unità)



LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 7 Settembre 1996 — via Marenco 32, telefono 65.681

Scatta il campionato: l'esordio tocca al Torino, domani sera contro il Cesena di Tardelli

«Delle Alpi», prove d'Europa

Tutte le novità in attesa di Juve-Manchester

Riflettori accesi domani sera al Delle Alpi: torna il pallone, tornano le domeniche dei tifosi. comincia Torino-Cesena, campionato di . La Juventus è casa, contro la Reggiana e aspetta per mercoledì l'esordio europeo contro il Manchester. Di seguito, dalla «A» alla «Zeta», una guida un po' speciale per individuare temi e protagonisti questa nuova avventura.



Lo stadio Delle Alpi: dopo tante polemiche legate anche suo futuro utilizzo, riapre i battenti per il calcio giocato. Esordio alle 20,30 di domani. A destra, gadget nei negozi della città



A E' «terzo», quello settore «Est» che a volte c'è e volte no. C'è quando gioca la Juventus, non c'è quando gioca il Torino. Si tratta di posti che la tifoseria granata non a occupare. Dunque, viene chiuso. Come avviene per un altro spicchio, 4000 posti, terzo livello della curva.

B Il Torino vestirà anche di blu. Una tinta che, unita al giallo, ricorderà i colori della città. La Juventus ha fatto questa scelta pezzo. Comunque, restino tranquilli i tifosi tradizionalisti: questa sarà la tre. La seconda è bianca.

CLUB. Tregua fatta tra le associa- supporter del Torino e la dirigenza della squadra. Domani sera saranno cartelloni di contestazione contro Calleri. Durerà, dicono i tifosi, almeno fino a quando si vedrà che «i ragazzi» si impegnano. fronte juventino è da segnalare la nascita di un supergruppo: si chiamerà Black and White-Fighters-Gruppo storico 1977. Riunirà, e tenterà di farlo Drughi e Vecchia Guardia.

DERBY. Per terza volta nella storia Torino e Juventus non si affronteranno, né in campionato né in Coppa Italia. Era già accaduto nel 1959-60 e nel 1989-90. Il record di stracittadine in una stagione è di (anno 1987-88). Si giocò campionato, due volte in Coppa Italia e infine per lo spareggio Uefa.

EMIGRANTI. Addio Juventus: Vialli e Ravanelli hanno lasciato la maglia bianconera per l'Inghilterra. Quest'anno lasciato Torino (e il Torino) anche capitan Rizzitelli, approdato al Bayern. Precedenti illustri: Bettega America e Silenzi in Inghilterra.

FILADELFIA. Per molto tempo ancora, forse per sempre, dire Torino vorrà dire pensare al Grande Torino e al suo campo, il Filadelfia. Nella stagione 1959-60, serie B, i granata al «Fila» sola partita, contro il Mantova, che schierava Giagnoni.

GADGET. Il tifoso-tifoso può trovare qualsiasi cosa possa servirgli per re riconosciuto come appartenente a questa o quella «tribù» calcistica. Ci «gadget»: il per stare comodamente seduti allo stadio, la sciarpa, il berretto. Poi ci sono le magliette per irridere il tifoso-nemico. Ma si può anche spendere a volontà per comperare una cravatta «griffata» e accappatoio chic.

H . Come non citarlo? Gli osservatori fanno discendere dal fallimento del disastro granata stagione: cinque partite, un gol e addio Italia.

I Originario del Camerun, ultimo campionato Francia maglia del Nizza. Attaccante, prende posto di Rizzitelli. segna, magari molto, lo conserva.

LIPPI. Due anni di panchina e sempre un trofeo in bacheca. Anche due, come nel 1994-95, quando con i bianconeri il tecnico toscano vinse Coppa Italia e scudetto (dopo 9 anni). Nella trascorsa stagione è stata la volta della Champion League. Quest'anno punta a tutti i traguardi, Coppa Intercontinentale compresa.

MULTE. Colpiranno i tifosi che parcheggeranno l'auto in sosta vietata e gli ambulanti regolari permessi. I vigili urbani intensificheranno l'attivà di contravvenzione durante l'intervallo.

NOVANTA. Sono gli anni del Torino, «nato» nel . Quasi centenaria la Juventus, che ne festeggerà 100 nel 1997.

ORDINE pubblico. comincia con uno schieramento «minimo» di circa duecento agenti di polizia, quali si aggiungono altrettanti carabinieri. Sperando che non «rinforzi».

P Sono circa i posti auto. A pagamento. Il ticket costa 8500 lire.

Q abbonati. E' di 6000 spettatori per il Torino (13.000 circa l'anno scorso), di 26.000 per la Juventus (erano circa doppio) Qualcuno potrebbe farlo all'ultimo.

REGGIANA. Ospita Juve nel primo turno. Ha i colori granata il Cesena, che incontra il Torino, ha la maglia bianconera. E' il primo caso di derby trasversale.

S Portano i soldi alle squadre, che hanno il loro nome sulle maglie. SDA per il Torino, Sony per la Juventus.

T Chi rinuncia all'auto può arrivare allo stadio con le linee 3, 9, 9b, 62b e 72.

U Un uruguagio in bianconero. Prima di Montero, ex Atalanta, l'ultimo era stato Banfi, stagione 1941-42. Giocò la di 12 partite, segnando gol.

VIP. Potranno sedersi sulle comodissime poltroncine della nuova «Tribuna blu» al secondo anello. Ottima vista.

Z Dopo Combin, Platini e Deschamps, altro francese sotto la Mole. La colonia transalpina delle più nella storia delle due società. Nel Torino (dove milita Ipoua) hanno giocato Grava e Bongiorni (periti a Superga), Bonifaci, Combin, Cyprien e Angloma.

Marco Sartorelli
Ha collaborato **Bruno Colombero**

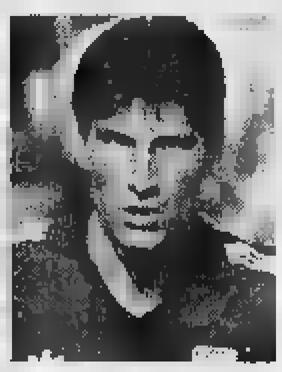
La prudenza dei tifosi granata «Non contestiamo Calleri, per ora»

LA STORIA

Chieri, quel che resta del Toro

Comi e Benedetti: dalla A all'Eccellenza





Da sinistra **Silvano Benedetti** e **Antonio Comi**, una vita per il Toro e adesso a Chieri

DAL Filadelfia al Chieri, passando per il Grande Calcio, a un passo da trionfi che non sono mai arrivati. Quel che resta di un Toro abbastanza grande, non grandissimo, vive adesso sulla collina che domina la Mole, là dove, 53 anni fa, nacque altro granata famoso: Roberto Rosato.

Da questa stagione Antonio Comi e Silvano Benedetti metteranno la propria esperienza al servizio del Chieri, società Eccellenza che vuole rilanciare tutto il vivaio.

E proprio in quest'ottica i due gazzi del Filadelfia agiranno all'interno del club: Antonio sarà, secondo il di Gullit nel Chelsea, giocatore-allenatore della prima squadra, ma soprattutto avrà il compito di direttore tecnico settore giovanile. Parallelamente Sil- non solo scenderà in campo per dare manforte alla difesa, ma aiuterà il compagno nel lavoro con i ragazzi. Comi, classe 1964, ha passato una vita nel Torino, prima percorrendo tutti gli scalini del set- giovanile, approdando in serie A a diciotto anni: «Il ricordo più vivo e piacevole che ho dalla mia carriera è proprio quello legato agli inizi. Ho avuto un maestro eccezionale Sergio Vatta, che riuscito a in quel periodo un vivaio assolutamente eccezionale, dal quale usciti, oltre che Benedetti e il sottoscritto, anche Francini, Cravero, e nelle stagioni successive Bresciani, Venturin, Lentini, Fuser, Dino Baggio, solo per ricordarne alcuni. Al Filadelfia si respirava un'aria speciale, creata fascino stadio e dal profondo attaccamento alla maglia. Sono questi i valori che voglio portare a Chieri, mettendo a disposizione la mia esperienza e cercando di far vivere giovani lo spirito del Filadelfia».

Anche Silvano Benedetti, 31 anni ad ottobre alle spalle una lunga militanza nel Toro dove ha sfiorato conquista della Coppa Uefa, ha accettato con entusiasmo questa sfida: «All'inizio della stagione pensavo di continuare re la carriera tra i professionisti e per questo, attesa di ne, accettato l'invito di Comi che mi ha proposto di allenarmi con il Chieri. Dopo aver però l'entusiasmo di Antonio e della cietà, ho deciso anch'io di intraprendere questa strada. E' che siamo stati dei giocatori professionisti, ma in questa nuova avventu- ci vogliamo tuffare uno spirito esclusivamente dilettantistico».

Paolo Accossato

SI VOTA

Racconta la tua città

«Racconta la tua città», il concorso organizzato da «La Stampa» e dal «Premio Grinzane Cavour», è da oggi al suo secondo atto.

Dopo il centinaio di racconti e di poesie che sono pubblicati ieri sull'inserto distribuito con «TorinoSette», nelle pagine cittadine cominciamo a ripubblicare i lavori creati dai giovani concorrenti di età tra i quindici e i diciotto anni.

I lettori, a questo punto, invitati a inviare la scheda che trovano sulla pagina giudicando ciò che a loro parere è il migliore racconto e la più bella poesia.

Non ci sono limiti all'invio di schede, purché siano in fotocopia ma originali.

I premi in palio sono sei e consistono in altrettanti viaggi per due persone nelle più belle città d'Europa (due ai vincitori scelti dai lettori, due a quelli preferiti dalla giuria degli scrittori e due ai lettori sorteggiati che hanno inviato le schede).

SERVIZIO A

AMIAT

Il presidente se ne va

Il presidente Amiat D'Amario, i primi manager ad essere nominati dal sindaco Castellani, ha rassegnato le «irrevocabili» dimissioni. Lo ha fatto ieri, cogliendo tutti di sorpresa. Motivo: le numerose e ripetute critiche dagli stessi gruppi di maggioranza. **M. Tropeano** A PAG. 35

A GIUDIZIO

Così avvicinava le vittime

Prima studiava le sue «vittime», poi le avvicinava scusa credibile. Quindi, quasi sempre, finiva con l'allungare le mani. Lunedì comparirà davanti al gip: il pm ha chiesto il rinvio a giudizio per atti libidine, furto e molestie. **G. Favro** PAG. 35

Domani la sfilata in centro (e sarà vietata la sosta in piazza San Carlo)

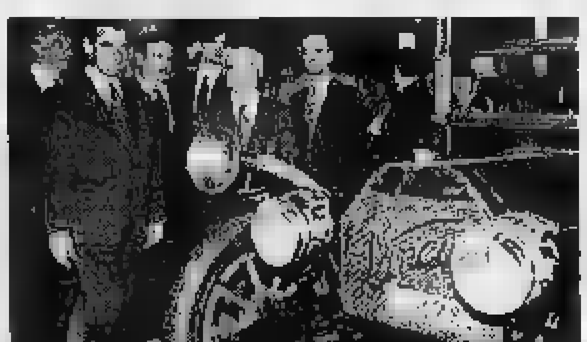
Lancia, il mito ha novant'anni

Inaugurata la mostra dei modelli più prestigiosi

giorni i telefoni del Museo dell'Auto squillavano instancabili: gli appassionati del mondo a quattro ruote s'informavano sulla data d'inaugurazione della mostra «Lancia. L'armonia, l'invenzione».

E il grande giorno, per lancisti e non, è . Ieri 19 l'amministratore delegato di Fiat Auto Roberto Testore - insieme con il sindaco Valentino Castellani, l'amministratore delegato Fiat Paolo Cantarella e molte altre cittadine - ha inaugurato la rassegna dedicata ai 90 della automobilistica, che si potrà visitare fino al 13 ottobre. mostra, aperta al pubblico dalle ore 10 alle 18,30, dal martedì alla domenica, racconta i compiuti dalla casa automobilistica fondata da Vincenzo Lancia nel 1906 e consente al visitatore di riscoprire i modelli creati dall'azienda.

«Abbiamo voluto fortemente questa esposizione - ha esordito Roberto Testore -. E' una mostra da non perdere, permette di rivisitare i molteplici aspetti del prestigioso marchio ripercorrendo la storia di una singolarissima impresa industriale, dei suoi uomini e dei suoi prodotti».



Roberto Testore con il sindaco **Castellani** ha inaugurato ieri la delle Lancia. Si potrà visitare fino al ottobre, martedì domenica

L'appuntamento rientra programma manifestazioni, che culminerà domani in una storiche in piazza San Carlo. Alle 21 concerto del cantautore Bruno Lauzi.

Domani entreranno in vigore alcuni divieti. Non si potrà parcheggiare in piazza Carlo Felice dalle 7 alle 19, e in piazza San Carlo dalle 7 alle 23. Divieto di transito invece 14 alle 20 in piazza Carlo Felice e via Roma, compresi gli attraversamenti. Non circolerà in piazza San Carlo dalle 24.

All'origine del divorzio, gli attacchi di esponenti della maggioranza e i «risultati» dell'azienda

Sotto accusa, il presidente Amiat se ne va

Tra la giunta e D'Amario è rottura

L'incontro era programmato da tempo: visita del sindaco alla discarica di via Germagnano; riunione con il presidente dell'Amiat, l'azienda municipalizzata raccolta rifiuti. Quello di ieri, però, non è stato un appuntamento rituale. Luigi D'Amario, al vertice dell'azienda da tre anni, ha presentato [illegible] Valentino Castellani [illegible] lettera con le sue dimissioni irrevocabili.

Pesanti anche le motivazioni: «Critiche [illegible] comprensibili da parte di alcuni esponenti della maggioranza». Una «tegola» sulla testa del centro-sinistra, già scosso a luglio da forti polemiche tra le tre formazioni della coalizione, [illegible] che adesso dovrà affrontare l'attacco delle minoranze: una «tegola» soprattutto per il sindaco che aveva voluto D'Amario alla guida dell'Azienda su consiglio del suo vice, Brosio.

Le reazioni della giunta? Imbarazzate. Castellani, infatti, [illegible] rilascia dichiarazioni, preferisce [illegible] «pausa di riflessione». Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente [illegible] delega alle Municipalizzate, [illegible] rifugia in uno scarno «no comment».

Parlano, invece, i capigruppo della magg[illegible] Così, Mauro Marino di Alleanza per Torino, uno [illegible] più accaniti accusatori del presidente dell'Amiat - ultima polemica quella sui 50 milioni spesi dall'Amiat per lo spot pubblicitario con protagonista Alba Parietti -, rilancia le [illegible] accuse: «In tre [illegible] i contributi comunali per la pulizia sono aumentati del 50 per cento raggiungendo i 170 miliardi. Non mi sembra che il servizio sia migliorato [illegible] modo proporzionale allo stanziamento che supera le spese per scuola [illegible] assistenza. Uno dei compiti che la legge assegna al Consiglio è quello di indirizzo e controllo. Noi ci siamo limitati a fare questo. Noi [illegible] avevamo votato il piano quinquennale, [illegible] denunciato le [illegible] di controlli all'interno della struttura [illegible] le deficienze gestionali». Alberto Nigra, capogruppo del pds, aggiunge: «C'era sicuramente un clima di malessere all'interno [illegible] Consiglio comunale con una richiesta [illegible] maggiore incisività nel lavoro dell'azienda che non c'è stato. La scelta di D'Amario anticipa decisioni che sarebbero state prese a breve con la trasformazione dell'Amiat in azienda speciale. In ogni [illegible] ci sono stati sicuramente ritardi nel realizzare i programmi». Le colpe? «Sono da attribuire all'Amiat, [illegible] anche alla non suffici[illegible] attenzione dell'amministrazione comunale [illegible] questi temi», spiega ancora Nigra.

Parole pesanti. Quella frase, anche se Nigra nega, sembra un attacco all'assessore Vernetti e, in parte, anche al sindaco. In ogni caso la maggioranza non sembra versare lacrime su queste dimissioni. Una scelta [illegible] fatto «annunciata» con la svolta del 28 giugno quando, dopo la discussione del conto consuntivo in Consiglio comunale, la giunta decise di bloccare la privatizzazione dell'Amiat e [illegible] scegliere la strada della trasformazione in azienda speciale. La realizzazione della «Società per azioni», invece, stava particolarmente a [illegible] a D'Amario. Da lì la frattura insanabile [illegible] la rottura con la giunta. Evidentemente D'Amario ha interpretato quella scelta come un atto di «sfiducia» nei suoi confronti da parte di sindaco e [illegible] all'Ambiente.

E [illegible] opposizioni sono pronte a [illegible] lasciarsi sfuggire l'occasione per sferrare un duro attacco al sindaco. Così Mauro Battuello del Cdu chiede «un dibattito urgente in Consiglio comunale da tenersi lunedì». Poi aggiunge: «Noi avevamo chiesto le dimissioni di D'Amario già un an[illegible] fa. In ogni caso questa è la dimostrazione che la maggioranza non è intervenuta in tempo [illegible] ha lasciato [illegible] la situazio[illegible] e che non ha una strategia sulle municipalizzata. Questo [illegible] solo [illegible] primo caso [illegible] rinuncia». Anche [illegible] leghista Gianni Bellini spara [illegible] [illegible]: «La colpa è della giunta. Hanno speso miliardi per realizzare la privatizzazio[illegible] poi di colpo hanno deciso di lasciar perdere e di realizzare l'azienda speciale. Dunque soldi spesi inutilmente. La colpa è della giunta che non ha seguito abbastanza le vicende dell'azienda raccolta rifiuti».

Maurizio Tropeano



[illegible] (al 31/12/95)
DIPENDENTI [illegible]
RACCOLTA IN CITTA' [illegible]
COSTO RACCOLTA [illegible] miliardi
COSTO PULIZIA [illegible] [illegible]
SPESA [illegible] PER AMIAT 182 [illegible]



Netturbini all'opera e, a sin., Luigi D'Amario

«Ma non avevo altra scelta»

«Città sporca? Colpa della gente E il Comune non mi ha aiutato»

[illegible] motivo delle mie dimissioni? E' intuitivo. Basta sfogliare i giornali e vedere [illegible] [illegible] [illegible] continue critiche nei miei confronti non dell'opposizione ma di una parte della maggioranza. Le ho sempre accettate, [illegible] quando [illegible] persona non ne capisce più il motivo, allora [illegible] rende conto che c'è qualcosa di diverso».

Dottor D'Amario vuol forse dire che qualcuno ha complottato contro di lei?

«No, dico solo che, evidentemente, c'è una diversa interpretazione delle strategie dell'azienda. Quando la maggioranza dice: "Se la città è sporca [illegible] colpa è solo nella cattiva gestione dell'azienda", vuol dire che i politici non capiscono quale sia la [illegible] radice del problema».

E qual è?

«La [illegible] collaborazione dei cittadini. Anche l'azienda più efficiente diventa impotente di fronte all'inciviltà. Il Comune non ha mai fatto uno sforzo per cambiare questa mentalità».

L'azienda invece sì?

«Certo, con campagne promozionali anche provocatorie».

E dispendiose...

«Se si riferisce allo spot della Parietti rispondo solo che [illegible] servi[illegible] per un matrimonio costa almeno 15 milioni. Newton, fotografo famoso, ci ha praticamente regalato la sua opera [illegible] io mi [illegible] beccato l'accusa di "aver sperperato denaro pubblico"».

A dire il vero i suoi critici l'accusano di [illegible] aver realizzato gli obiettivi prefissati. Che [illegible] risponde?

«Che l'assessore Vernetti non mi ha mai detto che l'azienda non ha raggiunto gli obiettivi del programma, altrimenti me ne sarei andato prima. Il sindaco, poi, mi ha espresso solo ieri il suo apprezzamento per il lavoro svolto».

Ma quali sono i risultati raggiunti?

«E' difficile fare una cronistoria. Abbiamo operato [illegible] cambio culturale nell'azienda. Abbiamo portato più trasparenza. Ad es[illegible] il [illegible] verde a cui hanno telefonato 36 mila cittadini».

Già, ma la pulizia?

«L'azienda ripulisce i portici cittadini il sabato e [illegible] domenica. Stavamo varando un'iniziativa per garantire il servizio 7 giorni su 7. Ma senza [illegible] cambio di mentalità dei cittadini [illegible] difficile mantenere pulita una città». [m. tr.]

Una delegazione

Nei lager per non dimenticare

[illegible]NO
DAL NOSTRO INVIATO

Per non dimenticare. Storie [illegible] lager, storie di uomini, [illegible] ex deportati nei campi di concentramento nazisti. Buchenwald, Dora, Sachsenhausen, Ravensbruck: i primi vicini a Waimar e Nordhausen, gli ultimi [illegible] pochi chilometri da Berlino. Qui, anche quest'anno, delegazioni della Regione, del Comune, dell'Aned (l'associazione degli ex deportati) e ragazzi delle scuole superiori hanno rivissuto quella «tragica memoria».

E con il presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, il [illegible] vice Deorsola, Lido Riba [illegible] pds, Pino Chiezzi di Rifondazione, l'onorevole Chiara Acciarini, i consiglieri comunali Viale (Verdi) [illegible] Riggio (pds), c'erano gli ex deportati: tra gli altri Giovanni Merlo, Albino Moret, Anna Cherchi, Elidio Miola, Pio Angelo Bigo.

Storie atroci, le loro, ricordate sempre tra le lacrime. «Non possiamo permetter[illegible] che tutto [illegible] sia dimenticato» ha detto Picchioni, che a Buchenwald e a Dora ha consegnato le medaglie d'oro della Regione alla signora Cherchi, [illegible] deportata nel lager delle donne [illegible] Ravensbruck, [illegible] oggi vicepresidente dell'Aned. Picchioni ha suggerito di riunire a Boves tutti i direttori dei musei dei campi [illegible] sterminio. «Per sollecitare la Comunità europea a finanziare il mantenimento [illegible] la ricostruzione di ciò che i nazisti, quando capirono che sarebbero stati sconfitti, cercarono di smantellare».

Uno sforzo [illegible] per non perdere testimonianze che dovranno servire alle nuove generazioni, ha detto l'onorevole Acciarini. Memorie, ricordi, racconti dei superstiti: donne e uomini che uscirono dall'inferno di Buchenwald, di Dora, di Ravensbruck solo grazie alla «capacità», come l'ha definita Anna Cherchi, di mantenere la propria dignità umana anche di fronte a chi [illegible] ci considerava persone, ma numeri.

Così [illegible] Buchenwald, aperto nel 1937 «per eliminare tutti coloro che [illegible] contrari a Hitler». Così a Do[illegible] dove i nazisti costrinsero oltre ventimila uomini [illegible] costruire [illegible] fabbrica sotterranea nella quale furono prodotte trentamila «V1» e seimila «V2».

Albino Moret, deportato in Germania per [illegible] aver aderito alla repubblica di Salò, finì a Dora per errore. «Allo smistamento tedesco - ricorda - mi chiesero che cosa sapessi fare. Il modellatore [illegible] legno e ferro, risposi, così mi ritrovai in galleria. [illegible] SS avevano capito minato[illegible]. Trivellai i tunnel della fabbrica per missili. [illegible] rimasi lì sotto per quattro mesi. Mi tirarono fuori soltanto per disinfestarmi perché pie[illegible] di cimici e ammalato». Un campo «modello» quello di Dora. Ma solo per i visitatori. «Qui - spiega Moret - nei primi cinque mesi di lavoro morirono cinquemila miei compagni».

Ma di Dora, finito il conflitto, per anni nessuno seppe più nulla: c'era[illegible] segreti militari. Grazie al lavoro [illegible] ricerca di [illegible] deportati e dell'Aned, è stato consegnato alle autorità tedesche un elenco [illegible] nomi dei «presenti» a Dora. Persone seviziate, violentate, uccise: elenchi per non dimenticare.

Giuseppe Sangiorgio

LA STORIA

MOLESTATORE IN AZIONE

Catturato dalle poliziotte che si sono finte casalinghe: l'accusano otto donne

Il maniaco colpiva al supermercato

«Abbordava» le madri per poi insidiare le figlie

UNA mamma l'aveva incontrata mentre aspettava la bambina all'uscita di [illegible] la, un'altra l'aveva avvicinata al supermercato, [illegible] una terza si era fatto avanti presentandosi [illegible] casa. Francesco De Falco, un molestatore. Un maniaco, che «studiava» le sue vittime prima di abbordarle, scoprendo qualcosa di loro che poteva usare come grimaldello, come scusa per conquistarne la fiducia. Così [illegible] volta raccontava [illegible] [illegible] [illegible] amico del marito di cui conosceva [illegible] e cognome, un'altra volta sapeva che la donna era [illegible] [illegible] [illegible] lavoro, oppure di una [illegible] nuova. «Uno gentile, educato», hanno raccontato le [illegible] vittime. Finiva sempre con l'allungare le [illegible]. Spesso, avvicinava la madri per raggiungere le figlie bambine, di nove o dieci anni. Lunedì comparirà davanti [illegible] gip Simonetta Rossotti: il pm Eugenia Ghi [illegible] ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio per atti di libidine, furto [illegible] molestie. Sarà uno dei primi casi in cui, [illegible] Torino, si applicherà [illegible] nuova legge sulla violenza sessuale, che ha inasprito le condanne per questo tipo di reati.

De Falco, 58 anni, è finito in car[illegible] [illegible] aprile: [illegible] stato arrestato dalla Mobile dopo che alcune poli[illegible] avevano agito da [illegible] fingendosi massaie. I casi che gli contesta il pm Ghi sono otto: in cinque di questi, le vittime sono bambine. Una delle denunce contro di lui è quella di una giovane vedova: «E' venuto da me presentandosi com[illegible] [illegible] caro [illegible] di mio marito. Mi ha offerto [illegible] lavo[illegible] Poi l'aveva infastidita, aveva molestato le figlie di 10 e 12 anni. E le aveva anche rubato un carnet d'assegni e la patente [illegible] marito.

Da quel momento, De Falco aveva usato l'identità di quell'uomo morto. Con quella patente, una volta sostituita [illegible] foto, aveva abbordato un'altra donna in un supermercato. Una terza l'aveva incontrata davanti a [illegible] scuola: «Ero andata a prendere mia figlia - aveva detto la donna alla polizia -. Quell'uomo sapeva che stavo cercando lavoro. [illegible] ha detto che aveva una grossa impresa di pulizie, [illegible] che gli serviva una segretaria. L'ho invitato [illegible] [illegible] a be[illegible] un caffè. Lui parlava [illegible] parlava. [illegible] ero come confusa, ipnotizzata. Mi ha [illegible]esto il libretto di lavoro. Alla fi[illegible] mi è saltato addosso».

De Falco è stato già condannato in tribunale, nel '92, a [illegible] anni di [illegible] per atti di libidine [illegible] quattro ragazzine (dai nove ai sedici anni). Anche allora, per avvicinarle, aveva usato gli [illegible] stratagemmi che gli sono contestati oggi. «Sono [illegible] amico di papà», [illegible] detto a una bimba di nove anni, che gli aveva così aperto il cancello [illegible] casa. Aveva [illegible] ad accarezzarla, e lo stesso aveva fatto con la sorellina di 13.

Gli episodi discussi nel primo processo erano avvenuti a Crescentino. Gli otto [illegible] contestati nella richiesta [illegible] [illegible] a giudizio dal pm Ghi (le prime indagini era[illegible] state [illegible] pm Paolo Tamponi) [illegible] invece avvenuti tra Alpignano [illegible] Pianezza: le donne poliziotto che hanno condotto al [illegible] arresto, l'hanno «abbordato» proprio dopo aver girato sole, per settimane, in quei Comuni. Le [illegible] avevano fornito alla polizia parecchi elementi: la descrizione [illegible] suo volto, dell'auto, dei suoi modi gentili. Alcune donne non avevano avuto il coraggio di denunciare quanto era [illegible] [illegible] [illegible] fatte avanti quando hanno visto la foto [illegible] De Falco, arrestato, sulla Stampa.

[g. fav.]



Francesco De Falco, 58 anni

[illegible] RISSA [illegible]

Si feriscono a cinghiate

Tre persone sono state arrestate la [illegible] notte al termine di una rissa [illegible] colpi di cinghia scoppiata in via Lauro Rossi angolo corso Giulio Cesare. [illegible] tratta [illegible] tre giovani già noti alle forze dell'ordine: Romolo Mastrogiovanni, 21 anni, via Gottardo 263/9; Angelo Lospinoso, di 20, via Leini 74; e Giuseppe Mansi, 22 anni, via Boito 39. Verso [illegible] 3 la segnalazione [illegible] un passante: [illegible] sono dei giovani che si [illegible] picchiando». Quando le volanti sono giunte in via Lauro Rossi hanno trovato i tre ragazzi, tutti armati con cinghie di cuoio. Mastrogiovanni sanguinava dal naso [illegible] dalla bocca, mentre Mansi e Lospinoso, cercando di fuggire, continuavano [illegible] minacciarlo. Gli agenti li hanno bloccati e arrestati.

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 7 Settembre

[illegible]

su Piemonte e [illegible] d'[illegible]. [illegible] poco [illegible] con locali addensamenti sui rilievi. Venti: moderati variabili. Temperatura: stazionaria. Visibilità: buona.

[illegible]

[illegible] CITTA'	
MASSIMA	22,9
MINIMA	13,9
UMIDITA' (ore 14)	49%
[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	19,2 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]			
MASSIMA	23,2	MINIMA	12,3
PRESSIONE [illegible] 20)			1006 [illegible]

RECORD del mese ultimi 50 anni

[illegible]	[illegible]	6 settembre 1949
MINIMA	[illegible]	30 settembre 1974

UN ANNO FA

[illegible]	24,9	MINIMA	12,5

OGGI

IL [illegible] [illegible] [illegible] ore 6 e 58 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 55 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 1 e 47 minuti; cala [illegible] ore 16 e 43 minuti

[illegible] [illegible] 192 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna.

[illegible] riconoscibile [illegible] il più brillante stella [illegible] mattino

[illegible] [illegible] in [illegible] Est-Nord-Est 3 [illegible] [illegible] minuti prima del [illegible].

[illegible] basta un piccolo cannocchiale per vederlo già come un dischetto

[illegible] ora brilla [illegible] Betelgeuse, la stella gigante rossa di [illegible]

IL [illegible] [illegible] [illegible] me[illegible] dello sciame Gamma Acquaridi, che sembrano scaturire dalla stella Gamma dell'Acquario

- Ultimo quarto 4 settembre ore [illegible]
- Luna nuova 13 settembre [illegible] 1
- Primo quarto 20 settembre ore 13
- Luna piena 27 settembre ore 5

Specchio dei tempi

«Efficaci o [illegible] i medicinali contro i mali [illegible] invecchiamento?» - «Amo gli animali, non i loro padroni maleducati» - «Si rivolga al giudice di pace» - «Garanzie forti alle casalinghe» - «Parolacce nella tv dei bimbi»

Una lettrice ci scrive:

«Un lettore medico, il dott. Poletti, approva la riclassificazione dalla fascia A [illegible] B alla fascia C di molti farmaci tipo quelli per il decadimento cerebrale, per la circolazione, per la cataratta, etc, farmaci di non dimostrata efficacia che vengono prescritti dal medico unicamente per non perdere i clienti [illegible] che secondo lui sono inutili.

«Ma [illegible] questi farmaci [illegible] di dubbia efficacia, perché si consente che le industrie farmaceutiche [illegible] producano [illegible] li facciano pagare a costo elevato?

«Ed [illegible] mai possibile che sulle soglie del [illegible] non ci siano farmaci [illegible] provata efficacia, da stare quindi con pieno diritto nella fascia A [illegible] almeno nella B, che [illegible] a tenere sotto [illegible]trollo e a rallentare l'evoluzio[illegible] di mali [illegible] dovuti al naturale invecchiamento fisiologico?

«Se non ne esistono, siamo ben messi, noi poveri anziani tapini».

Marcella Leban

Un lettore [illegible] scrive:

«Un gruppo [illegible] lettori si lamentava di tutte le angherie cui vengono sottoposti i padroni dei cani e i cani medesimi da parte di gente che non ama gli animali. A questo proposito vorrei anche esprimere il parere di persone che sicuramente [illegible] gli animali, ma sovente faticano a sopportare la maleducazione dei loro proprietari.

«Abito in un bel paesino di provincia dove [illegible] una grande piazza alberata si affacciano tutte le scuole, dalla materna alle medie, nonché l'ufficio postale, il palazzo comunale [illegible] un nuovissimo parco giochi. Ora tutti sappiamo che all'inizio e alla fine dell'orario scolastico i ragazzini amano giocare a palla, rincorrersi, giocare a nascondino, ecc. ecc. Ed io, che abito lì vicino, ho sovente visto bimbi calpestare o anche scivolare e cadere sopra uno degli innumerevoli "bisogni" lasciati da qualche simpatico quadrupede accompagnato da un bipede molto maleducato. E non ricordo di aver ancora visto [illegible] sola persona usare la misteriosa paletta né impedire che la simpatica bestiola (attenzione: può pesare anche [illegible] chili) ti si appoggi addosso (Sa, è così affettuoso!). Quindi, rispettiamo pure gli insegnamenti francescani [illegible] proposito degli animali, ma diamo [illegible] po' di precedenza a quelli, molto più autorevoli, [illegible] recitano: [illegible] il prossimo tuo come [illegible] tesso».

Giovanni Vittone

Un lettore ci scrive:

«In merito alla storia dei nonni Carlo [illegible] Rosanna che non riescono a vedere il nipotino, [illegible] entrare nel merito della vicenda che senz'altro [illegible] le sue motivazioni in [illegible] [illegible] ne imbrigliate nelle maglie della giustizia, mi permetto di consigliare loro di rivolgersi, [illegible] legali, ad un giudice [illegible] pace: con un po' di fortuna for[illegible] potrebbero riuscire a risolvere il loro problema».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Faccio parte di quella schie[illegible] di casalinghe che hanno completato i loro versamenti contributivi (con soldi pagati dai mariti) all'Inps in forma volontaria [illegible] che una legge, forse anticostituzionale [illegible] Comitato 503 sta verificando), ha privato di tale diritto acquisito.

«Mi irrita profondamente vedere ora con quale solerzia [illegible] governo Prodi [illegible] [illegible] Federcasalinghe si preoccupino di ripristinare una pensione che già c'era e che ci [illegible] stata sottratta, promuovendo un versamento per 5 anni di contributi nuovi. Chi ci [illegible], visto che siamo "voce che grida nel deserto", che fra 5 anni un'altra legge, altrettanto iniqua, [illegible] ci privi ancora di un altro diritto acquisito? Comprendo che le [illegible] dell'Italia languiscano, ma ciò che [illegible] mi è mai stato chiaro è il motivo per il quale i guasti provocati dai vari malgoverni li debbano sempre riparare le fasce più [illegible]eboli. Per questa nuova pensione, almeno, [illegible] delle garanzie che diano certez[illegible] assolute».

Enrica Acquarone

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di una telespettatrice di tre anni, che, l'altra sera, seguiva il programma per bambini Go-cart, su [illegible]i [illegible] (trasmissione del 12-8-'96). L'ultimo cartone animato terminava con i seguenti appellativi: "Bastardo..., imbecille...".

[illegible] domando chi sia il responsabile della messa in onda del suddetto programma ed auspico per il futuro di non dover più assistere a simili cadute di gusto.

«Dal mio punto di vista, di utente di un servizio pubblico, vorrei essere garantita [illegible] uno spettacolo destinato ai più piccini [illegible] contenga né scene di violenza, né un linguaggio scurrile che richie di rimanere ben impresso nella [illegible] dei bimbi che difficilmente si pos[illegible] autoproteggere».

Laura Basso

IL CASO

TRA I «DANNATI» IN CODA

«Aspettiamo ore in piedi e poi non riusciamo a parlare con il funzionario»

Ancora disagi e proteste per le lunghe attese dei contribuenti





Lunghe code allo sportello per i reclami dell'Ufficio Tasse e Tributi del Comune, in corso Vittorio II: quattro panche per l'attesa

In arrivo l'anagrafe dei rifiuti

Nuova banca dati per evitare gli errori

L'ufficio reclami per la tassa dei rifiuti ha i giorni contati. Lo ha annunciato ieri il responsabile del settore entrate Giuseppe Suita: a ottobre, finalmente, scatterà il meccanismo dell'anagrafe tributaria. Ogni appartamento verrà censito singolarmente e dotato di [illegible] targhetta: finiranno così i tempi dell'indirizzo fatto soltanto di via e numero civico. Presto, ogni certificato di residenza conterrà pure l'indicazione della scala e del piano. Un metodo sicuro per evitare il fenomeno dei «desaparecidos» che si imboscano per non pagare [illegible] anche per ricevere finalmente una cartella esattoriale più precisa e non essere, per esempio, invitati dal Comune a pagare due volte la tassa rifiuti, anche al posto del vicino di casa che non si è [illegible] visto in faccia. Di storie [illegible] queste - visto che non siamo [illegible] a ottobre e i computer dell'ufficio Imposte e Tasse fanno quello che possono - è pieno il [illegible] al secondo piano di [illegible] Vittorio Emanuele II. Fuori c'è scritto «Ufficio Reclami», ma secondo chi l'ha frequentato per qualche mattina (passare al primo turno non è facile) è [illegible] specie di girone dantesco. «Chiamateci pure i dannati della tassa rifiuti - spiega con un sorriso [illegible] Teresa Foschini, disoccupata, in coda perché si è vista recapitare una cartella salatissima per un appartamento minuscolo - aspettiamo [illegible] in piedi, e molti di noi non riescono, nella [illegible] mattina, neppure ad arrivare alla scrivania del funzionario». [illegible] lei, un esercito di altri trecento anziani in disperata attesa che il numero apparso sul display corrisponda a quello che hanno in tasca. Già, il [illegible] display. Dice la verità soltanto fino al 99. Quindi comincia a tendere tranelli ai poveretti in coda [illegible] risolvere il rebus della cartella esattoriale. Perché quel dispositivo che sorveglia il [illegible] dei reclami, al secondo piano di corso Vittorio 8, ha soltanto due cifre e quando segna, per esempio, il 42 potrebbe essere il turno del 142 come dal 242 o del 342. Al conta-contribuenti che funziona a metà si deve unire il comfort dell'attesa: quattro panche di legno per [illegible] schiera di contribuenti che per metà ha passato la sessantina. Ecco [illegible] si trascorrono le ore nello stanzone dei reclami di corso Vittorio 8. Attesa snervante che si riesce a ingannare appassionandosi ai mini-mega-soprusi, errori o sviste, di cui è rimasto vittima il vicino di coda. Fra i casi che riescono a distogliere lo sguardo inchiodato al display c'è quello di Pasquale Ciuffredo, [illegible] anni, operaio: sulla sua cartella esattoriale c'è scritto che [illegible] pagare per l'alloggio al quarto piano e [illegible] per quello al quinto. «E spiegatemi il perché - dice agitando in aria quel pezzo di carta biancorosso - io manco l'ho mai conosciuto il proprietario dell'appartamento al quinto piano. Quell'alloggio e quanto mi risulta è pure disabitato...». [illegible] sorride con [illegible] complice Fiammetta Landucci, 59 anni, pensionata: per anni, diligentemente ha segnalato all'ufficio Imposte e Tasse la sua nuova residenza («Non volevo ricevere una [illegible] troppo consistente in [illegible] volta sola, non potevo permettermi di pagare gli interessi di mora» spiega) e [illegible] è qui per reclamare di aver trovato nella buca delle lettere proprio quello che non avrebbe mai voluto ricevere: una richiesta di 339 mila lire per un alloggio di 60 metri quadri. Commenta delusa: «Non capisco che cosa serva cercare di mettersi dalla parte della ragione».





Due cittadini venuti per protestare: **Pasquale Ciuffredo e Fiammetta Landucci**

Un altro [illegible] che [illegible] la solidarietà del grande popolo dei contribuenti in coda è quello di Michele Geremia, [illegible] anni, separato da tre: si è trasferito a casa dei genitori dopo [illegible] lasciato la moglie nell'alloggio [illegible] appartenevа e oggi si è visto recapitare, all'indirizzo di mamma e papà, la cartella esattoriale relativa alla vecchia abitazione in [illegible] con la consorte.

In tarda mattinata l'onda lunga dei reclami riesce a lievitare fino al [illegible] piano, dove ci sono gli uffici dirigenziali. I più agguerriti, complice anche un vigile che verrà pesantemente redarguito, riescono a dirottare le proprie lamentele fin sulla scrivania di Giovanni Suita. Che ha una risposta per tutti. E sottolinea ancora che il Comune sbaglia di rado: due cittadini su cento, possono [illegible] «vittime» di un errore del terminale. Per gli altri casi, si tratta di una mancanza da parte del contribuente: «A volte si trasferiscono e non ce lo comunicano - spiega il dirigente - [illegible] per esempio quel signore che è andato ad abitare dai suoi. Ma con il sistema dell'anagrafe tributaria, tutti i conti, finalmente, torneranno».

Emanuela Minucci

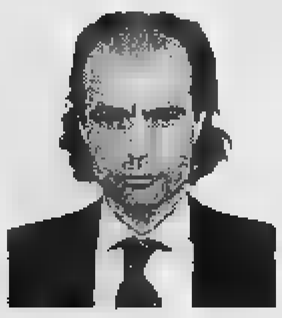
I tre banditi, accusati di colpi nel Cuneese, fanno arrestare gli altri 8 complici

Presi per due rapine, ne confessano 20

E la banda di pendolari del crimine finisce in carcere

Li avevano arrestati per due rapine commesse nel Cuneese. Alla Banca Sella di Pocapaglia (Cuneo), coltelli e pistole, avevano arraffato più di cento milioni, dollari e franchi. E poi a Bra, in una filiale della Cassa di risparmio di Cuneo: 81 milioni di bottino, poi avevano chiuso gli impiegati in bagno ed erano fuggiti. Ai tre banditi, la procura di Alba aveva contestato anche il furto di altrettante auto. Due dei rapinatori, una volta finiti in galera, hanno chiesto di parlare con il procuratore aggiunto di Torino Marcello Maddalena. E davanti a lui si [illegible] autoaccusati di cose che, probabilmente, non sarebbero mai state contestate loro dai giudici.





Salvatore Orlando (da sinistra) e **Alessandro Revello** hanno ammesso rapine per 500 milioni

Hanno confessato in tutto venti rapine a banche, gioiellerie e negozi, e hanno raccontato di assalti ai danni di prestasoldi e giocatori incontrati al casinò di Saint-Vincent, ammettando di aver portato via complessivamente più di [illegible] miliardo. Dalle loro parole, si è arrivati ad arrestare altre otto persone, alcune delle quali «pendolari del crimine» tra la Sicilia, Roma e Torino.

Adesso, gli undici rapinatori compariranno davanti al gip Flavia Nasi: l'udienza preliminare è fissata per il 25 settembre. Rispondono di estorsioni, rapine, furti. Tutto è partito dalle dichiarazioni di Antonino Violanti, catanese di 49 anni residente in corso Orbassano (che, assistito dall'avvocato Loredana Gemelli, sarà processato [illegible] rito abbreviato) e Alessandro Revello, 42 anni, residente a Nichelino (difeso dall'avvocato De Filippis). Arrestati con Salvatore Orlando, 31 anni, corso Unione Sovietica 545, hanno cominciato a confessare moltissimi altri episodi, alcuni dei quali (come le rapine ai danni di tre prestasoldi di Saint-Vincent) non erano mai stati denunciati.

Dai loro racconti sono partiti gli accertamenti dei carabinieri della procura, coordinati dal [illegible] Giannone, che hanno condotto all'arresto di Piero Bellorio, Giovanni C'niero, Gabriele Tricomi, Giuseppe Intelisano, Davide Di Mario, Agatino Faro, Fabrizio Ferrara e Piersecondo Giordanengo. Di Torino, Roma, Catania, Palermo: ora con l'uno ora [illegible] l'altro ruolo (chi faceva il «palo», chi l'informatore, chi il «procacciatore» di auto), [illegible] me ai tre arrestati dalla procura di Alba sono ora accusati di aver messo a segno venti rapine.

Alcuni arrivavano a Torino per fare i colpi in treno da Roma, e quasi tutti hanno partecipato soltanto a una parte degli assalti: quattro «colpi» a Saint-Vincent, 70 milioni di gioielli e una pistola rapinati nel '93 al rappresentante di preziosi Roberto Manzo (che venne anche picchiato a sangue), l'assalto a due bar-ricevitorie (l'«Orchidea» e il locale di Orazio Compierchio in via Invernizio), una macelleria (via Buenos Aires 71). E poi il colpo (gennaio '94) alla Crt di piazza Chironi, la rapina alle poste di Montalero, 60 milioni di gioielli arraffati nel negozio di Claudio Faletto dopo aver preso a calci e pugni il titolare, altri 140 milioni di preziosi ai danni di «Simone Gioielli». Pistole, auto di grossa cilindrata rubate.

Una raffica di reati: cinque anni di rapine, che adesso sa[illegible] al vaglio del giudice.

[g. fav.]

[illegible]

La famiglia in cucina con nonno Antonio

MINESTRE fredde d'estate (o calde se il tempo è brutto) sono la mia passione - scrive nonno Antonio F. di Torino - e anche la mia famiglia, quando riusciamo a riunirci, ha dimostrato di apprezzarle. In cucina, lo avrete capito, ci sono io, mia moglie non ha mai avuto molta passione per i fornelli, perciò se volevo mangiare bene e vario ho dovuto imparare. Ed eccomi a chiedervi qualche ricetta nuova. Vorrei provare anche a mettere in salamoia la carne. Ricordo di aver assaggiato una squisita lonza in un ristorante, molti anni fa, ma non ho mai avuto la ricetta».

Con l'aiuto di Lia Ambrosini, accontentiamo nonno Antonio.

Minestrone estivo (per 6).

Tritare fini 2 cipolle, rosolarle in mezzo bicchiere di olio. Unire 4 carote e 4 coste di sedano tagliate a rondelle sottili; insaporire. Unire i pomodori [illegible] pelle e [illegible] tagliati a pezzetti, e lasciar leggermente consumare. Lavare e tagliare un mazzetto di bietole a striscioline, 2 zucchine e 2 patate sbucciate a tocchetti, una manciata di fagiolini a pezzetti. Gettare nella pentola le verdure ancora gocciolanti di acqua e 400 g di fagioli bianchi, salare e far [illegible] lentamente a tegame coperto, aggiungendo ogni tanto un mestolo di acqua bollente salata. A cottura, unire tanta acqua bollente salata da potervi cuocere 180 g di pasta o riso. Poi togliere il minestrone dal fuoco, stemperarvi 2 cucchiai di pesto. Raffreddare a temperatura ambiente, versare in una zuppiera strofinata con spicchio d'aglio, condire con un filo di olio crudo e una manciata di pepe.

Crema Vichyssoise

Lavare [illegible] g di porri e tagliare a fettine sottili la parte bianca. Sbucciare 2 patate e ridurle a dadini. Rosolare in burro, aggiungere 3/4 di litro di brodo, un mestolo per volta, e portare lentamente a cottura a tegame coperto. Aggiustare di sale. Passare le verdure nel frullatore e lasciar raffreddare in frigorifero fino al momento di servire. Incorporare al frullato 2 bicchieri di panna liquida e spolverizzare la superficie di erba cipollina tritata.

Lonza in salamoia.

Mescolare 2 kg di sale grosso con alcuni spicchi d'aglio spellati e schiacciati, alloro, salvia e grani di pepe. Sistemare la [illegible] in un recipiente non metallico che lo contenga di misura e ricoprire di sale. Lasciar riposare per sei giorni in fondo al frigo, poi pulire la carne dal sale, lavarla bene e tenerla a bagno in acqua corrente per qualche ora.

Portare a bollore una grossa pentola piena di acqua con 2 bicchieri di vino bianco, alloro e salvia. Cuocare la lonza per circa un'ora, aggiungendo ogni tanto qualche mestolo di acqua bollente. Scolare, raffreddare, asciugare e sistemarla in un [illegible] di vetro. Ricoprirla con olio d'oliva, aggiungere alcuni spicchi d'aglio e marinare per almeno un giorno (si [illegible] anche per una decina di giorni).

Al momento del consumo, toglierla dall'olio, tamponarla con carta da cucina e tagliarla a fettine sottilissime. Recuperare un po' di olio della marinata, stemperarlo con qualche goccia di aceto balsamico e un paio di cucchiai di aceto bianco, pepare, montare con [illegible] forchetta e irrorare la carne.

Verdure di contorno.

Mescolare [illegible] acqua, 2 di aceto, 1 dl di olio di semi, 30 g di zucchero e un pizzico di sale. Unire le foglie di alloro e portare all'ebollizione. Cuocere nella marinata cimette di cavolfiore, fagiolini, cipolline già sbucciate, zucchine tenere, carote novelle, un peperone rosso, un peperone giallo, tutto a pezzetti molto piccoli (il cavolfiore diviso a cimette, i peperoni a listarelle, le zucchine e le carote a rondelle). Cuocere molto al dente separandole secondo la qualità e iniziando da quelle [illegible] colorate e saporite (ultimi i peperoni).

Servire le verdure come contorno alla lonza. Anche queste verdure si [illegible] molto bene per un paio di settimane, se tenute in frigo dentro un vaso di vetro e coperte dal loro liquido di cottura.

Simonetta

L'altra notte alle 23

Il [illegible] in Croazia avvertito [illegible] a Torino

Momenti di paura anche a Torino, l'altra sera poco prima delle undici, per il violento terremoto che ha colpito il Sud della Croazia, nel quale è stato distrutto il paese di Ston, dove centinaia di persone hanno dovuto abbandonare le loro case.

Nessun danno nel Torinese, ma soltanto un po' di spavento, visto che [illegible] piani alti di alcune zone della città i lampadari hanno dondolato e i bicchieri nelle credenze si sono messi a tintinnare.

La [illegible] della scorsa notte, di 5,9 gradi della scala Richter, è stata registrata alle 22 e 44 dal Centro studi di Montalenghe, nel Canavese, dove i sismografi [illegible] saltati. In un primo tempo si è temuto che l'evento sismico potesse [illegible] catastrofico, nella zona dell'epicentro, individuato in una zona della Croazia, tra Ston e Slano, circa 35 chilometri a Nord di Dubrovnik.

In calo gli iscritti di Giurisprudenza: meno matricole delle 1800 programmate

A Legge è finito l'effetto Di Pietro

Sarà abolito il test di ingresso

Di Pietro è diventato ministro e l'effetto Tangentopoli ha abbandonato di Giurisprudenza: [illegible] de così che i preiscritti al test del 17 settembre - che dovrebbe selezionare i migliori 1800 da [illegible] mettere al 1° anno - si siano «fermati» a quota 1704. Questa novità eviterà giorni di stress agli studenti. «Secondo le deliberazioni della facoltà - dice il prof. Gian Savino Pene Vidari - non essendo stato raggiunto il numero di 1800, il test diventa inutile: tutti i preiscritti saranno ammessi. Ci aspettavamo questa situazione e a luglio si era anche già discusso su come fare a restituire la tassa di pre-immatricolazione».

[illegible] DI [illegible]	
1991-'92	1992-'93
[illegible]	[illegible]
1993-'94	1994-'95
3279	[illegible]
1995-'96	
1536	

Giurisprudenza ha avuto un forte incremento di matricole con Mani Pulite, seguito poi da un calo altrettanto deciso. Tant'è che già lo scorso anno, il primo a numero programmato, gli iscritti sono stati oltre 250 in meno del massimo stabilito.

Il professor Rinaldo Bertolino, che da novembre sarà il nuovo rettore dell'Università (ed è docente a Giurisprudenza), in un'intervista al nostro giornale ha indicato nei giorni scorsi le possibili ragioni della diminuzione: innanzitutto il calo demografico (è probabile che la riduzione nel totale degli iscritti all'Ateneo torinese iniziata lo scorso anno prosegua in maniera ancor più sensibile per il '96-'97), il numero chiuso (che induce a ben soppesare la propria motivazione di scelta) e infine, con l'uscita di Tangentopoli dalla [illegible] dei media, il minor fascino esercitato dalla professione di magistrato.

Ma la facoltà che laurea avvocati, giudici e notai [illegible] la sola a [illegible] aver «riempito» i posti messi a disposizione: nelle stesse condizioni sono i «giovani» corsi di laurea e di diploma in Scienze dei Materiali, a Scienze Mfn, e il diploma in Statistica a Scienze Politiche.

Per gli altri corsi di laurea e di diploma a numero programmato per i quali le pre-immatricolazioni si sono chiuse ieri, [illegible] ci [illegible] spostamenti di grande rilievo rispetto all'anno passato.

In campo scientifico un ottimo successo hanno registrato i diplomi triennali di Medicina (il record è di Terapia della riabilitazione: 289 iscritti per 15 posti) e il corso di laurea interfacoltà in Biotecnologie: per 80 posti [illegible] in 383.

Scienze della Comunicazione, a Lettere, è stabilmente attraente: per 250 posti si sono mossi 1650 (1668 un anno fa) aspiranti pubblicitari, giornalisti e comunicatori vari. Sempre a Lettere, buona la partenza del diploma per Traduttori e interpreti attivato a Fossano: 269 richieste per [illegible] posti.

Per il corso di laurea in Scienze dell'Educazione (facoltà di Scienze della Formazione), che inaugura quest'anno il numero programmato, le richieste di partecipazione al test sono [illegible] per 600 posti (le matricole '95-'96 [illegible] 1061). E il neonato Dams, per cultori delle arti e dello spettacolo, ha totalizzato [illegible] consensi per 250 posti.

Maria Teresa Martinengo





Alcuni studenti che aspirano alla laurea in psicologia: **Salvatore Tocco** e **Simona Garotta**





Zaira Colotti e **Marco Chiantore** [illegible] provato nel '95, sono stati [illegible] poi hanno rinunciato

In duemila per 300 posti a Psicologia

«Capire la mente umana è la professione del futuro»

«Macché troppi aspiranti psicologi. In Italia esistono in tutto 11 corsi di laurea: è ovvio che a Torino si presentino in duemila. Perché nessuno si scandalizza di fronte ai [illegible] corsi di Filosofia e a tutti i loro laureati?». Un'anonima docente, membro della commissione test di Psicologia, reagisce [illegible] a chi le fa notare che il numero dei partecipanti alla prova di selezione sembra smisurato. Ieri su 2089 preiscritti si sono presentati in 1956 per 300 posti. Da tutta Italia. E con un'unica grande passione - comprendere l'animo umano - hanno occupato 13 aule, utilizzato 16 postazioni di identificazione, vigilati da 70 docenti e impiegati dell'Università. L'esito di questo mega-concorso (decollato con parecchio ritardo sui tempi previsti) sarà [illegible] noto il 17 settembre.

Cinquanta minuti, 110 domande per valutare le capacità di ragionamento. «Poco tempo», hanno detto quasi tutti. Qualcuno poi s'è rincuorato dopo aver letto un volantino-verità: anche quest'anno sarà possibile ricorrere al Tar per ottenere l'ammissione poiché il numero chiuso è fondato su norme «impugnabili». Ma la sospensiva finora concessa non garantisce [illegible] sull'esito futuro: potrebbe capitare, dopo anni, di vedersi invalidare gli studi.

Farcela con le buone o con le cattive: di questo avviso è Jolanda Pisani di Novara, Psicologia come unico amore universitario. «Penso di aver fatto una buona prova» dice Cristian Guarracino di Torre del Greco, pronto a trasferirsi a Torino. Spiega: «Mi interessa capire la gente. Il futuro? Vorrei lavorare in un centro per bambini problematici».

Simona Garotta viene da Lodi e anche lei vorrebbe lavorare [illegible] l'infanzia. «Penso di fare anche il test di Giurisprudenza e di Lingue perché qui è difficile entrare». Salvatore Tocco di Nichelino ha [illegible] studio immobiliare: «Anziché leggere per conto mio, ho pensato di iscrivermi per avere un filone di studio».

Zaira Colotti e Marco Chiantore avevano superato il test nel '95, ma hanno rinunciato. Lei ha fatto quattro [illegible] in uno di liceo artistico e lui s'è iscritto a Ingegneria. Poi, il ripensamento. «Quest'anno il test - dicono - è stato più difficile: poco tempo per troppe domande». Zaira farà anche l'esame di ammissione all'Accademia e lui valuterà il suo curriculum al Poli. Eleonora Anello proverà anche Scienze della Comunicazione: [illegible] interessa la pubblicità: ci arriverò con l'una o con l'altra laurea... Però in Psicologia ci sono troppi laureati». Un eccesso di popolarità per questo corso? «Non [illegible] d'accordo» dice il prof. Felice Perussia, presidente della commissione test. «I dati Istat indicano che la disoccupazione degli psicologi è nella media del 10-15%. Giurisprudenza è al 30%. E poi non abbiamo moltissimi laureati: abbiamo [illegible] passaggi, è diverso». Il docente elenca gli ambiti in cui un Paese moderno e sviluppato dovrebbe impiegare gli psicologi: gestione delle risorse umane nelle aziende, servizi sociali, psicoterapia («In Italia - osserva - siamo ancora ben lontani dai livelli di diffusione degli Stati Uniti»), in ospedale al fianco di malati gravi. E altri ancora, «in via di sviluppo». «Psicologia è l'ambito dove meglio si realizzano le pari opportunità: il 75% sono donne. Sarà anche per questo che è guardato con molta sufficienza. Come se fosse "roba da ragazze"». **[m. t. m.]**

Dalle banche

Prestiti per i libri di testo

Dopo gli sconti e le rate degli ipermercati per i libri scolastici adesso arrivano i prestiti delle banche. «Bpn personal libri di testo» è l'iniziativa della Banca popolare di Novara che lo annuncia [illegible] «prestito agevolato». Che vuol dire tasso dell'8,25 per cento e spese limitate per le operazioni a 10 mila lire. Si può ottenere fino ad un [illegible] di un milione per figlio che frequenti le medie inferiori o superiori. Rimborso in dodici mesi. Abbinata al prestito, c'è [illegible] polizza gratuita che copre i rischi di morte e invalidità permanente da infortunio o malattia del genitore a favore del figlio.

Ci si può dunque presentare allo sportello, chiedere per avere? Spiegano dalle Relazioni esterne che occorre essere clienti della banca o comunque diventarlo al momento del prestito, aprendo un [illegible] corrente. E, se è sufficiente compilare semplicemente quello che in banca chiamano «modulo senza garanzia» bisogna però dimostrare con certificato che quei figli esistono e che a scuola ci [illegible] davvero.

Fa prestiti anche l'Istituto Sanpaolo. Iniziativa lanciata a fine agosto, spiegano i portavoce. Anche qui si può ottenere al massimo [illegible] milione, da restituire in sei [illegible]. Il prestito è riservato ai clienti, con un 10,25 per cento di interesse. Che scende al 9,50 se presso la banca ha un conto anche il figlio. Occorrono lo stato di famiglia, il preventivo del libraio o la fattura dei libri acquistati. Rispetto ai consueti prestiti personali non si deve presentare né la busta-paga né dare garanzie di immobili e così via.

Rate e sconti li annuncia anche l'ipermercato Panorama in strada Settimo: «Siamo stati i primi due anni fa. Concediamo [illegible] a tasso zero per spese superiore alle 300 mila lire e sconto del 10 per cento. Anche sul corredo per la scuola». Oltre, naturalmente allo sconto Auchan: 10 per cento, sei rate a tasso zero. E all'offerta del CartoClub: niente sconti, [illegible] sei rate a tasso zero.

[illegible]

■ [illegible] La chiusura della mostra «Il tesoro della città», allestita alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, considerato il grande [illegible] di pubblico, è stata prorogata fino al 6 ottobre, con il seguente orario: lunedì chiuso, martedì-venerdì dalle 10 alle 19, sabato e domenica 10-20.

■ [illegible] Un appello ai lavoratori e pensionati perché «facciano un ulteriore sforzo di adesione ai principi costituzionali, respingendo l'inefficace idea della secessione»: è l'iniziativa di Cgil-Cisl e Uil piemontesi in previsione delle manifestazioni organizzate dalla Lega Nord dal 13 al 15 settembre.

■ [illegible] Riduzione dell'orario di lavoro, lotta al lavoro nero e sommerso per «conciliare sviluppo tecnologico, aumento della produzione e difesa dell'occupazione». Sono gli obiettivi per cui anche il mondo dell'associazionismo e il volontariato devono battersi, secondo il segretario provinciale delle Acli di Torino, Nanni Tosco, che ha partecipato alla sesta edizione di «Agorà», la manifestazione della gioventù aclista che si concluderà domenica.

■ [illegible] Nuova farmacia comunale a Rivoli. S'inaugura oggi alle 15 a Cascine Vica, in viale Carrù 20.

■ [illegible] Alle 21, a Collegno, sul sagrato della «Beata Vergine del ponte» l'orchestra fiati del Comune di Collegno eseguirà un concerto per festeggiare il centenario della pala dell'altare della Madonna.

■ [illegible] PARCHEGGI. Nel corso del recente incontro tra sindacati e Comune sul carososta in centro, è [illegible] anche concordata la sperimentazione per tre mesi del nuovo abbonamento settimanale con tessera a scalare da 40 ore a 10.000 lire nelle zone in cui la tariffa di sosta è di [illegible] lire l'ora.

■ CONTROLLO [illegible] L'Usl 1 di Torino ha predisposto un servizio di controllo e certificazione dei funghi destinati alla vendita (a lire 1000 per ogni cassetta): gli esperti sono a disposizione del pubblico dal lunedì al venerdì, tra le 4 e le 11 del mattino, presso il mercato ortofrutticolo all'ingrosso di via Giordano Bruno 181.

Era albanese e non greca la ragazza che aveva passaporto falso

Assassinata a sedici anni

Il cadavere fu trovato a Reano





Heriona Sulejmani l'albanese uccisa e il bosco dove [illegible] ritrovata

La salma trasferita in patria [illegible] spese delle amiche

Aveva [illegible] sedici anni la prostituta uccisa [illegible] notte fra l'1 ed il 2 agosto in [illegible] boschetto fra Reano e Villarbasse. Il funerale della ragazza, che [illegible] albanese, è stato celebrato l'altro ieri ad Avigliana ed il corpo riposa [illegible] nel cimitero di Tirana. I costi del trasporto in patria [illegible] salma, circa due milioni, sono stati raccolti dalle «colleghe» [illegible] giovane assassinata, che si sono autotassate.

Alla identificazione [illegible] giunti i carabinieri di Rivoli, dopo [illegible] difficile indagine. La ragazza, [illegible] e cresciuta nella capitale albanese, si chiamava in realtà Heriona Sulejmani. Era falso il passaporto che [illegible] esibito ai militari durante un controllo sulla statale del Moncenisio, effettuato [illegible] mese prima della sua morte: quel documento risultava appartenere ad una ragazza greca, Mimì Marianthi, 21 anni, nata in Germania da cittadini macedoni. Sulla [illegible] validità si [illegible] presto dubitato. «Capita sovente - aveva spiegato il capitano Lucio Pelizza - che ragazze albanesi cerchino di costruirsi un'altra nazionalità.

«Quella greca è particolarmente utile perché, riferendosi ad una Paese Cee, rende praticamente impossibile l'espulsione per immigrazione clandestina». Un passaporto della Comunità Europea è inoltre molto ambito perché desta maggior fiducia nella vita di relazione: se qualche pensione ha infatti riserve nell'ospitare ragazze albanesi, lo stesso non accade con le greche.

L'omicidio di Heriona era stato particolarmente brutale, forse premeditato. La giovane [illegible] stata colpita al capo con [illegible] corpo [illegible] tundente, risultato poi [illegible] un pezzo di lavandino. Pur sanguinante, aveva cercato scampo nella boscaglia, ma era stata raggiunta e finita, [illegible] altri colpi al capo. L'assassino aveva poi cercato [illegible] di bruciarne [illegible] corpo, cospargendo di benzina i vestiti. Il rogo aveva reso il cadavere irriconoscibile ed al primo (errato) riconoscimento [illegible] era giunti solo attraverso le dichiarazioni di altre prostitute che «lavoravano» lungo la statale del Moncenisio, fra Rivoli e Ferriere.

Le indagini sulla morte della giovanissima albanese non avrebbero sinora portato a nulla di concreto. Il [illegible] Francesco Fassio ha ascoltato, una settimana dopo il delitto, due donne conoscenti della vittima (straniere) ed [illegible] uomo (torinese) che risultava avere intrattenuto rapporti [illegible] amicizia con l'uccisa. E' stato possibile accertare che, proprio nella [illegible] dell'omicidio, erano [illegible] registrate, nei giorni precedenti, alcune aggressioni verso prostitute, tutte percosse e seviziate. Ma l'ipotesi del maniaco è considerata uguale [illegible] quelle dell'aggressione [illegible] scopo di rapina e della punizione per non avere accettato la «protezione» di un gruppo di connazionali.

Pare infatti che Heriona guadagnasse, ogni sera, consistenti cifre (anche ben superiori [illegible] milione) che era solita spedire ai genitori a Tirana, il giorno dopo. Sul corpo, i carabinieri hanno invece trovato soltanto centomila lire, nascoste nel reggiseno, e qualche anello di scarso valore. Il resto, se [illegible] è andato distrutto dal rogo, sta nelle tasche dell'assassino.

Angelo Conti

I vigili: applichiamo le nuove norme, dobbiamo limitare vandalismi e maleducazione

Multati perché sporcavano la panchina

Tre ragazzi sedevano «impropriamente»: 50 mila



Enzo Filippelli [illegible] [illegible] ragazzi multati nei giardini di [illegible] Corsica

Multato perché sedeva «impropriamente» su una panchina nel giardinetto di [illegible] Corsica 6, [illegible] Mirafiori. Lui, Enzo Filippelli, [illegible] altri due amici. Cinquantamila a testa. I vigili urbani hanno colto in flagrante i [illegible] ragazzi e applicato il [illegible] regolamento di polizia. Il cui articolo 7 prevede quella sanzione per chi «rimuove, manomette, imbratta [illegible] fa uso improprio di sedili, panchine, fontanelle, attrezzi per giochi, barriere architettoniche, segnaletica stradale, cartelli recanti indicazioni di pubblico interesse».

I vigili fanno sul serio. Multano, e rimultano. «Per quanto riguarda il nuovo regolamento - commenta il comandante Vincenzo Manna - abbiamo ormai elevato alcune centinaia di sanzioni da 125 a 900 mila lire, poi conciliabili a 50, 250, 300 mila secondo l'infrazione. Proteste, si capisce, ne abbiamo ricevute, e continuiamo a riceverne. Ma so che i torinesi apprezzano la nostra attenzione per limitare [illegible] di vandalismo e di lordura nei confronti di tutto ciò che è di interesse pubblico».

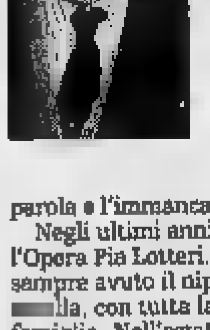
Una vicenda che farà discutere, come fece discutere quella registrata dai giornali [illegible] metà luglio: un gruppo di ragazzi fu multato (50 mila a testa) perché sorpresi mentre stavano seduti sul gradino di [illegible] negozio. Erano in otto, tutti di Borgata Parella. Protestarono alcuni genitori, si giustificarono i vigili. I primi: «Sanzione esagerata, [illegible] si fa così con i ragazzini». I secondi: «Quei ragazzini erano già stati avvertiti e redarguiti in altre occasioni per la loro maleducazione. Credevano di poter fare tutto quello [illegible] volevano».

E [illegible] questi altri adolescenti puniti perché sporcavano una panchina. «Guardi - aggiunge il comandante dei vigili urbani - i primi costituivano intralcio a chi entrava e usciva dal negozio, [illegible] questi altri pagano pure loro per un atto di maleducazione. Io stesso, dopo aver notato che l'atteggiamento è diffuso, ho raccomandato ai miei uomini di fare particolare attenzione [illegible] questo malcostume. Di ragazzi con i piedi su una panca ne ho sorpresi pure io: ho fatto fermare l'auto e li ho redarguiti. Per carità, erano due ragazzi educati, a parte quel gesto. [illegible] sono subito scusati».

Ha qualche motivo di perplessità il signor Domenico Filippelli, padre di uno dei tre ragazzi multati [illegible] corso Corsica 6, sotto le finestre di [illegible] sua: «Io contesto il fatto che, oltre alla panca sporcata dai piedi di mio figlio, anche tutto il resto nella piazzetta fa schifo. Siringhe per terra, immondizia lasciata da chi [illegible] abita qui. Il sindaco deve sapere che [illegible] troppo facile prendersela con dei ragazzi se poi non si provvede al resto. Mi piacerebbe che [illegible] fosse uguale severità anche per chi sporca [illegible] chi non pulisce come dovrebbe».

A gennaio aveva compiuto cent'anni, lunedì i funerali

E' morto Michele Cerrato il decano dei giornalisti



Michele Cerrato professionista dal 1928 era stato festeggiato in occasione [illegible] compleanno con una targa d'argento [illegible] giornalisti piemontesi

E' morto Michele Cerrato il decano dei giornalisti: aveva compiuto 100 anni il [illegible] gennaio. Giornalista stenografo alla Gazzetta del Popolo, poi a Tuttosport, era iscritto all'albo dei professionisti dal 1928.

Per il compleanno, l'Ordine dei Giornalisti e l'Associazione Stampa Subalpina l'avevano festeggiato con una targa d'argento. Ed un pranzo che aveva riunito nella [illegible]de di corso Stati Uniti, tanti amici [illegible] i quali [illegible] condiviso gli anni della giovinezza e del lav[illegible]. Oggi tutti nonni, ma davanti a Michele si ponevano come alunni [illegible] ascoltano il maestro.

Lui era emozionato quel giorno. Sorrideva dicendo «I miei primi cento [illegible]». Ma gli occhi gli si facevano lucidi pensando ai tempi in cui nei giornali c'era il calore della tipografia con il piombo. E lui [illegible] nella cabina [illegible] telefono per ricevere i «pezzi» dettati dagli inviati in tutto il mondo. Con la matita a punta morbida, che [illegible] [illegible] sulla carta più veloce della parola e l'immancabile sigaro.

Negli ultimi anni era ospite dell'Opera Pia Lotteri. Ma accanto ha sempre avuto il nipote, figlio della [illegible]lla, con tutta la sua numerosa famiglia. Nell'estate Michele Cerrato sembrava [illegible] po' stanco. [illegible] è spento nel [illegible], dolcemente. I funerali lunedì alle 8,15, via Villa della Regina 21 [illegible] poi alla Gran Madre. Riposerà nel cimitero di Volpiano accanto alla moglie.

I giovani dei centri sociali non lasciano piazza d'Armi

Gli squatters al Comune «Giù le mani dalla Onda»

«Giù le mani dalla Onda» annunciano gli squatters che difendono la Rotonda [illegible] piazza d'Armi, occupata nel maggio '95. Messaggio rivolto al Comune che giudica positivamente un progetto del coordinamento genitori per un punto di incontro e assistenza dedicato ai bambini e alle famiglie.

Gli squatters annunciano il loro proclama con un volantino e una lettera al coordinamento, affissi sulla cancellata esterna che protegge l'area verde e sul cancello che delimita la loro «casa». Né ammorbidisce [illegible] loro atteggiamento la promessa del Comune di aprire una trattativa per un'altra soluzione: «La Onda è uno spazio che ci siamo presi e [illegible] negoziato-farsa ci convincerà ad abbandonarla».

Ai genitori, che invitano, spiegano perché «al di là della nostra presenza che non si mette in discussione» non ritengono adatto quel posto alle esigenze delle famiglie. «Posto piccolo che si sviluppa sottoterra. Per non parlare del famigerato laghetto». Dicono che fu prosciugato perché vi annegò un bambino. Ma [illegible] è vero. In Comune ricordano che una quindicina di anni fa, nella [illegible] di cemento del laghetto (prosciugato poco dopo la costruzione) vi scivolò un bambino e si ferì una donna addetta al servizio di sorveglianza allora affidato agli anziani.

Andiamo a vedere. La visita non è gradita. Alla sirena che fun[illegible] [illegible] campanello rispondo[illegible] una ragazza [illegible] un giovane at[illegible] [illegible] finestra. «Dentro [illegible] potete venire». Parliamo da fuori. «Qui sotto c'è spazio, ma senza luce e senz'aria». Qualcuno li richiama dall'interno. E' un ragazzo. Lancia attraverso l'inferriata il volantino e la lettera destinata ai genitori. [illegible] qualche irripetibile epiteto. Afferra un lungo randello di legno e si scaraventa contro i ferri, urlando. Fine [illegible] dialogo.

[m. val.]

Calcio a 5: oggi parte il campionato di serie A con i torinesi di scena a Teramo

Un'Itca ambiziosa e rinnovata

Il presidente: puntiamo almeno alle semifinali

La scalata al titolo del calcio a cinque prende il via oggi. Parte dunque l'avventura dell'Itca che alle 16 sarà di [illegible] [illegible] Teramo nella prima giornata della serie A. Dopo la vittoria in Coppa Italia, l'accesso ai playoff dove è stata eliminata imbattuta, il presidente Marco Ceresa sogna qualcosa di più importante. Per questo ha abbassato l'età media dei giocatori con il sacrificio dei veterani Sattolo, Maltese, Caneschi, Cucco, Bongiovanni, Cornely, elementi determinanti per la conquista dei traguardi già citati. Al loro posto sono arrivati l'estremo Calabria, prelevato dall'Augusta, i cannonieri del Palermo [illegible] della Roma Arcilesi [illegible] Donnangelo (50 reti in due), Milani dal Moncalieri Calcio e il ventitreenne Giuliani, ex giovanili della Lazio Calcio.

«Ho dovuto compiere un passo difficile, ma necessario - racconta il presidente -. Ora è una squadra giovane, con due elementi nuovi a questa disciplina. All'inizio probabilmente l'ingranaggio [illegible] funzionerà alla perfezione, [illegible] sarà qualche naturale difficoltà di ambientamento, [illegible] sono [illegible] di avere un'ottima squadra che potrà ottenere ottimi risultati». Aggiun[illegible] poi senza nascondersi: «Abbiamo fatto molti sacrifici per bissare i successi della passata stagione. Disponiamo di ele[illegible] "nazionali" come Fimognari, Calabria, Dettori, Vassallo e soprattutto quel funambolo [illegible] Quattrini che tutti [illegible] invidiano. Sempre [illegible] la [illegible] umiltà, posso dire che anche il raggiungimento della semifinale sarebbe un bel traguardo».

Marco Ceresa gongola poi quando spolvera i suoi «pivelli», in particolare quelli allevati in casa. «Giuliani ha 23 anni, ha giocato nella Primavera della Lazio [illegible] lo abbiamo prelevato in Interregionale nel Civitavecchia. Credo possa [illegible] [illegible] bella sorpresa, perché gioca da centrale con un'intelligenza [illegible] veterano, nonostante sia alla prima stagione [illegible] calcetto. Stefania e De Filippo sono due ventenni maturati nella nostra juniores e che hanno dimostrato di avere dei numeri da serie A già nelle amichevoli precampionato».

Quest'anno la squadra sarà però priva dello straniero. «Purtroppo il brasiliano Magal è dovuto rientrare nel suo Paese già a metà della stagione scorsa per problemi familiari - spiega ancora il presidente -. Visto [illegible] perdurare degli impedimenti (la moglie vive e lavora in Brasile, ndr), stiamo valutando per il futuro qualche altra soluzione».

Oltre all'organico la società ha cambiato anche sede per le gare casalinghe. «Giocheremo al palasport [illegible] speriamo di poter contare sul tifo che ci ha per[illegible] di vincere la Coppa Italia con la Bnl». Allora erano state quattromila le persone accorse a sostenere i giallòblù. «Certo [illegible] un pubblico così si gioca con un uomo in più. Resta comunque il fatto [illegible]he si tratta di un impianto importante degno di [illegible] disciplina che fa sempre più proseliti».

Questa la rosa completa a disposizione del tecnico Claudio Mossio: Fimognari, Calabria, Tabbia, Visconti, Vassallo, [illegible]lani, Dettori, Arcilesi, Quattrini, Rana, Menghini, Donnangelo, Giuliani, Stefania e De Filippo.

«Sono soddisfatto della campagna acquisti - spiega il tecnico -. Si tratta di elementi bravi, motivati [illegible] soprattutto giovani che ci permettono di fare programmi duraturi». Per la gara odierna Mossio non potrà disporre degli squalificati Arcilesi, Quattrini e Menghini. «E' una partita ad alto rischio - prosegue -. Loro sono neopromossi, ma sembra abbiano mobilitato la città per quest'esordio. Inoltre è chiaro che avendo cambiato molto i nostri schemi [illegible] sono ancora ben collaudati».

Gli appassionati potranno seguire l'incontro dell'Itca in diretta grazie a «Tutto il calcio a cinque minuto per minuto», in onda a Torino [illegible] Radio Studio Aperto (FM 88.250).

[illegible] Introna

[illegible]

Superoscar: in campo 1500 ragazzi

Il via alla nuova stagione del calcio giovanile è alle porte. Da oggi [illegible] [illegible] domenica 15 settembre [illegible] disputa il 16° Superoscar, torneo d'inizio stagione [illegible] pone di fronte le 16 migliori società della [illegible] stagione, secondo i piazzamenti ottenuti nelle diverse categorie: in tutto quasi 1500 ragazzi e 150 partite da disputarsi in una settimana. La vincitrice uscirà dalla classifica in base ai risultati che le società otterrano nei sei tornei [illegible] programma, riservati alle categorie Pulcini 87, Pulcini 86, Esordienti, Giovanissimi, Allievi [illegible] Juniores.

Il regolamento premia non tanto l'exploit in una categoria, ma l'insieme delle prestazioni delle sei formazioni della società. Quest'anno si sono qualificate Lascaris, Eureka Settimo, Pozzomaina, Cbs, Nizza Millefonti, Barcanova, Paradiso, Trofarello, Don Bosco Nichelino, San Mauro, Ivest, Barracuda, Vanchiglia, Lucento, Venaria, Alpignano.

Gli incontri sono in programma nei giorni 7, 8, 9, 12, 14 settembre; le finali domenica 15, [illegible] partire dalle ore 14,30 sul campo del Barcanova. Ogni categoria disputa le proprie partite sempre sullo stesso campo: I Pulcini [illegible] sul terreno [illegible] San Mauro, i Pulcini 86 al Paradiso, gli Esordienti al Victoria Ivest, i Giovanissimi al Barcanova, gli Allievi al Vanchiglia e gli Juniores [illegible] Madonna [illegible] Campagna. [p. acc.]

Da venerdì a domenica prossimi si terrà Biofit '96 al Lingotto Fiere

Fitness, scoprire quant'è bello

Numerose opportunità per fare attività fisica

La graziosissima fanciulla [illegible] aderente tuta e fermacapelli celeste, ritratta in posizione plastica e provocante sulle centinaia [illegible] cartello[illegible] e locandine che da un [illegible] [illegible] adescando l'attenzione dei torinesi, è l'emblema del Biofit '96 ovvero primo salone del fitness [illegible] del wellness in programma da venerdì 13 a lunedì 16 settembre al Lingot[illegible] Fiere: chi va in palestra può diventare sano, bello e giovane.

Il fitness secondo i dati raccolti dalla rivista specializzata «Professione fitness» ha subito una crescita positiva del volume di affari: [illegible] miliardi [illegible] l'investimento annuo negli attrezzi da casa, 16 miliardi il saldo attivo della bilancia commerciale del settore, 2 milioni e mezzo l'anno la spesa media [illegible] frequentatore della palestra. Gli organizzatori della manifestazione perciò hanno razziato ogni risorsa psicofisica per allestire quello che definiscono [illegible] grande villaggio del vivere in forma, con tante possibilità per lo spettatore a digiuno di sport di scoprire e prova[illegible] subito nuove discipline e per gli specialisti di aggiornarsi, confrontarsi con ditte produttrici, istruttori, titolari [illegible] centri e palestre, medici, grazie ad una serie di convegni, corsi e stage».

In cartellone c'è davvero un'incredibile, per numero e tipologia, serie di opportunità per decidersi finalmente a fare attività fisica oppure per abbandonare definitivamente l'idea di iscriversi a una palestra. La Reebook University leader mondiale nell'aggiornamento sul fitness, ad esempio, terrà a battesimo due corsi: la flexible-strenght per lo sviluppo della forza funzionale e della flessibilità e il resist-a-ball specialità per modellare [illegible]li addominali con l'uso di una grossa palla in sostituzione dei classici esercizi a terra. Poi, dimostrazioni [illegible] aerobica, funky, slide (attività simulatrice dei movimenti del pattinaggio), step [illegible] spinning (evoluzione della bicicletta da camera che garantisce variazioni di ritmo e movimento).

E [illegible] i macchinari novità per il body-buildin padre di tutte le palestre dell'ultima generazione, il grand prix di cross-training (gara a punti con esercizi di ginnastica, corsa e mountain bike), la gara di roller skat cioè i pattini in linea, [illegible] boxe femminile, [illegible] kick-boxing dove [illegible] [illegible] pure i piedi, le arti marziali [illegible] il campionato italiano di braccio di ferro, infine gli stand di vestiario e gli attrezzi.

Ci sarà spazio anche per il tennis su minicampi di 12 metri per 6, dove i ragazzi potranno palleggiare, disputare vere partite e magari migliorare i fondamentali. Come ciliegiona sulla torta la presenza garantita sabato di Roz Degane [illegible] [illegible] attuale delle teen-agers (e non solo), di Cecilia Belli e domenica [illegible] Jerry Calà, Giorgio Mastrota, Natalie Estrada. Il biglietto d'ingresso costerà 12 mila lire venerdì, 16 mila sabato e domenica.

Silvia Garbarino

Trotto a Vinovo

Tyson Bol ha rivali di valore

Ottimi tre anni al centro [illegible] convegno di trotto, stasera a Vinovo. I partenti sono otto, quattro dei quali in [illegible] per la vittoria. [illegible] pronostico tecnico è per Tyson Bol che è andato da 1'15" nell'ultima uscita milanese. [illegible] nello schema di resa di metri, sul doppio chilometro, l'allievo di Gino Gennero ha già dovuto inchinarsi [illegible] volta [illegible] Tovel Om, che ora ritrova nella medesima posizione. Il puledro di Armando D'Agostino appare in netta crescita ed è la seconda forza in campo. Meritano poi attenzione, anche [illegible] chiave di vincitori, sia Treno (l'altro penalizzato) sia Tueio di Casei.

Il programma della serata è comunque vivacissimo, con [illegible] affollate. In apertura, fra puledri di [illegible] anni maiden, che non hanno cioè mai vinto, ci [illegible] [illegible] vedere alcuni buoni debuttanti (Un Jumbo Jet e Uypest Blue) insieme a soggetti già noti di discreta qualità, come Ufoz [illegible] Utente Dts. Il pronostico è aperto, difficile ipotizzare chi prevarrà.

Il quarté, in chiusura [illegible] programma, potrebbe dispensare quote generose, anche multimilionarie: Tanque [illegible] [illegible] la favorita, ma ultimamente ha steccato più di un impegno e dovrà guardarsi soprattutto [illegible] Tahitienne, Trap della [illegible] [illegible] Tony d'Asolo, tutti in grado di vincere [illegible] la più attesa dovesse steccare.

I favoriti (inizio [illegible] 20,45). I. Ufoz, Utente Dts, Un Jumbo Jet. II. Solimene del Pino, Samantha Ec, Sirte Luis. III. Trama Kramer, Tateo, Tesoro di Re. IV. Silvana Monaci, Suavitido, Sister Kris. V. Olmo Ferm, Olar, Missile Op. VI. Tyson Bol, Tovel Om, Treno. VII. Royal Dutch, Ridge Gim, Rerenne. VIII. Ribella Cobra, Palafea, Ninnolo. IX (quarté). Tanque, Tahitienne, Trap della Selva, Tony d'Asolo.

● **HOCKEY PRATO.** Cus Torino-Martesana (via Panetti, ore 11) inaugura domani la fase eliminatoria della Coppa [illegible] femminile. Nel girone delle cussine (allenate dal tandem Picco-Serra e senza straniere) giocano anche Villar Perosa, Martesana e la favorita Lorenzoni Bra. Le prime due classificate saranno promosse alla seconda fase.

[illegible]

SPORT [illegible]

■ **CICLISMO,** [illegible] [illegible] Settimo posto [illegible] Gianluca Tonetti (Brunero) nella 4ª tappa del Giro [illegible] Valle d'Aosta, vinta dallo spezzino Barosio. Immutata la classifica, capeggiata dal bergamasco Favario (3° Tonetti a 57"). Oggi penultima tappa, Les Contamines-Cret de Chatillon di 137 km, con arrivo in salita.

● [illegible] [illegible] [illegible] Nel torneo Bongioanni Caldaie (palasport di via dei Rochis) oggi si affrontano Mta Padova-Cannes (ore 16) e Alpitour Cuneo-Gabeca Montichiari (ore 20). Domani pomeriggio le finali.

■ [illegible], [illegible] Oggi al palasport di strada Antica di Rivoli 21 [illegible] Collegno i padroni [illegible] casa della Sanfilippo ospitano (ore 17) l'Auxilium Torino. Nel palasport di [illegible] Roma a Carmagnola giocano (ore 20) [illegible] formazione locale e il Galvagno Torino.

● **PODISMO,** [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Trana domani si svolge la prova di Criterium «Corsa d'autunno» (km 8,6) con ritrovo alle 8. Per il campionato canavesano si disputa invece la Forno-Milani, gara in salita di km 6. Partenza alle 16,30 in frazione Chiagnotti. Infine per i non competitivi a Torino c'è la «StraBertolla» libera a tutti. Partenza alle 9 dal Centro Incontri (str. Bertolla 111).

■ **TENNIS, COPPA ITALIA.** Prende il via domani la Coppa Italia, torneo [illegible]zionale a squadre per giocatori [illegible] classificati. Due i club torinesi impegnati: l'Alessandra Rivoli ospita il CT L'Aquila (via della Torretta 41 [illegible] Rivoli) ed il Monviso affronta i luc[illegible] del Raffaelli Forte dei Marmi (corso Allamano 25 a Grugliasco). Gli incontri inizieranno alle 10.

■ [illegible] **UNDER 18.** Secondo posto per [illegible] Circolo Golf Torino nel Campionato nazionale under 18 a squadre-Trofeo Emilio Pallavicino, a La Mandria. Edoardo e Francesco Molinari, Francesco Vacca e Valentina Beeri, che hanno terminato le 54 buche in 715 colpi, sono stati preceduti dal team di Franciacorta (675).

■ [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Orga[illegible] dalla Pol. Rapid prende il via oggi la «Coppa delle Stelle», riservata [illegible] Giovanissimi [illegible] (nati nel 1983) cui partecipano 16 squadre tra le quali Juventus [illegible] Torino. Oggi e domani sono in programma, a partire dalle ore 9,15, otto partite al giorno. Finali domenica [illegible].

■ **[illegible] TORNEO BERTOLINI.** S'inizia oggi il 27° torneo «Valentino Bertolini» per giovanissimi, organizzato dal Cassino. Al via anche Torino [illegible] Juventus. Finali venerdì 27 settembre, ore 20,30, campo via Regione Fiore 11.

Trattative fra il Comune di Buttigliera e l'Ordine Mauriziano per far tornare i religiosi

L'abbazia di Ranverso trova inquilini

Accoglierà la comunità di Bose

L'antica abbazia [illegible] Sant'Antonio [illegible] di Ranverso tornerà ad avere i suoi custodi. Così come avveniva quasi trecento anni fa, quando i frati antoniani ospitavano pellegrini e viandanti diretti o proveninati dalla Francia, [illegible] i malati nel vecchio ospedale. I presupposti per far rivivere l'abbazia [illegible] sono tutti [illegible] il monumento del XII secolo potrebbe rianimarsi come quando venne costruito.

Il Comune di Buttigliera Alta ha infatti contattato l'Ordine Mauriziano, proprietario dell'intera area, e il cardinale Giovanni Saldarini.

«L'intento - spiega il vicesindaco Paolo Monte - è [illegible] riportare il borgo medievale di Sant'Antonio all'antica vocazione di preghiera, studio [illegible] ospitalità».

L'amministrazione comunale nella stesura del [illegible] piano regolatore ha individuato la necessità di far recuperare dell'Ordine Mauriziano la Precettoria e il Borgo medievale. Sono nati dei contatti con diversi ordini religiosi e ultimamente pare ci sia un certo interesse da parte della comunità [illegible] Bose, che vive sulla collina morenica tra Ivrea [illegible] Biella

Il priore di Bose, Enzo Bianchi, avrebbe dimostrato interesse: «C'incontreremo alla fine di questo [illegible] per definire un eventuale accordo» dicono in Comune. Il vicario zonale, don Giuseppe Raglia, parroco di Ferriera che ha la propria giurisdizione su Sant'Antonio di Ranverso, è entusiasta dell'idea: «Voglio però precisare che il cardinale Saldarini da tempo voleva valorizzare l'abbazia con un centro di spiritualità e l'arcivescovo nel Consiglio episcopale avrebbe già espresso un giudizio positivo».

Favorevole all'iniziativa è anche la presidente dell'Ordine Mauriziano, Emilia Bergoglio: «Il nostro progetto è di permettere l'apertura di un centro di cristianità [illegible] far funzionare il complesso abbaziale come centro di ospitalità per i pellegrini».

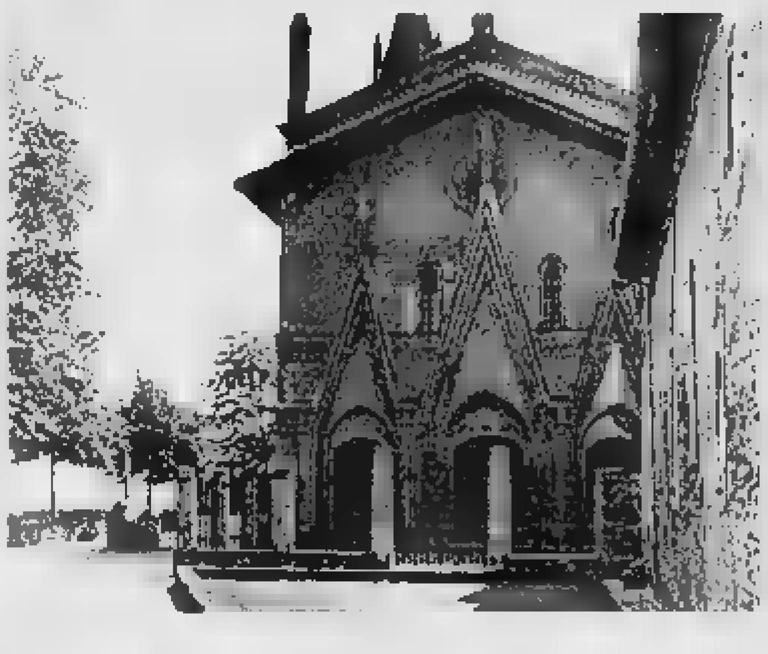
Ma avverte: «Bisognerà però affrontare ingenti spese per i lavori di restauro e occorrerà trovare i fondi per il finanziamento dell'opera. L'aspetto religioso [illegible] di competenza del cardinale [illegible] lui solo dovrà decidere».

Il sindaco di Buttigliera, Marcello Andreone, è convinto che, avviata l'iniziativa, si potranno creare nuovi posti di lavoro: «Le stalle delle cascine si potrebbero trasformare in alloggi mentre la nuova comunità religiosa avrebbe necessità di personale per svolgere la propria attività, anche di tipo manuale».

Attualmente don Luciano Vindrola, amministratore della diocesi di Susa, ha avuto l'incarico dall'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo di svolgere un'indagine in tutte le diocesi del Piemonte, ad [illegible] di Torino, per gli interventi urgenti da realizzare nelle chiese in occasione del Giubileo del Duemila.

Per Sant'Antonio di Ranverso sono stati chiesti 100 milioni per la revisione dei tetti [illegible] 50 milioni per [illegible] restauro dell'affresco della «Vergine [illegible] trono» del presbiterio. Una somma che potrebbe essere integrata da altri interventi [illegible] l'abbazia riprenderà a funzionare: «E' chiaro che la presenza di religiosi può essere di stimolo anche per iniziative [illegible] rilancio turistico del complesso abbaziale che [illegible] gli splendidi affreschi dello Jacquerio» concludono gli amministratori di Buttigliera. Potrebbe nascere [illegible] un «percorso» artistico-religioso che collega Sant'Antonio di Ranverso alla millenaria Sacra di San Michele.

Giuseppe Maritano





Sopra l'ingresso dell'abbazia che ospita affreschi dello Jacquerio; a fianco **Enzo Bianchi**, priore della comunità [illegible] Bose

RESISTENZA

Al Bagnòou in val d'Angrogna

Dopo la fiaccolata di ieri sera a Torre Pellice, le celebrazioni per ricordare la nascita di [illegible] delle prime bande [illegible] Giustizia e Libertà [illegible] spostano domani al Bagnòou in val d'Angrogna. Il programma della giornata prevede alle 9,30 la partenza delle varie delegazioni per l'omaggio alle diverse lapidi dei caduti in val d'Angrogna (Ciabas, Giovo, Pradeltorno, San Lorenzo, Sabiouna). Un'ora dopo, [illegible] trovo presso la lapide che ricorda Jacopo Lombardini; dopo il saluto delle autorità, Maurizio Volpe proporrà i canti della Resistenza; quindi l'orazione ufficiale del sindaco di Pramollo, Renato Ribet. La commemorazione è organizzata dalle sezioni [illegible] Luserna San Giovanni [illegible] Torre Pellice dell'Anpi: «Vogliamo ricordare in questo modo l'inizio della Resistenza, diciotto lunghi mesi di lotta che hanno portato l'Italia alla libertà».

FESTA DELL'UNITA'



Livia Turco inaugura i dibattiti

E' arrivato un ministro del pds ha inaugurare il primo dibattito della festa dell'Unità edizione [illegible] che per la prima volta si svolge ai Giardini Reali. Livia Turco, responsabile del dicastero della Solidarietà, ha partecipato a [illegible] incontro sul tema «No profit: ruolo e prospettive dell'economia sociale». Con lei il sindaco di Torino, Valentino Castellani (nella foto al dibattito accanto al ministro, al centro Marina Costa) e il segretario regionale Cgil, Pietro Mercenaro. La Turco ha confermato al sindaco l'appoggio del governo affiché Torino divenga centro europeo per il cosidetto «Terzo settore» (un'intesa in tal [illegible] è stata firmata tra la città e le associazioni europee del volontariato) e ha annunciato per novembre l'organizzazione [illegible] un convegno nazionale. La festa dell'Unità prosegue fino al 22 settembre. Oggi due dibattiti. [illegible] primo alle 18 sul tema: «E se un ramo dell'Ulivo fosse fatto di donne»; il secondo alle [illegible] sulle elezioni presidenziali americane, con Colombo e Migone.

[illegible]

[illegible]

Borgaro, appello di un giovane che chiede il contributo per il trasporto

«Voglio lavorare, [illegible]»

Da sei anni è su una sedia a rotelle

CHIEDE soltanto di poter lavorare. Per farlo, tuttavia, ha bisogno di essere trasportato. Sei anni fa un incidente stradale lo ha costretto all'immobilità, togliendogli la possibilità di muoversi [illegible] spostarsi autonomamente.

Giuseppe Biondo ha 31 anni, abita [illegible] Borgaro con [illegible] moglie Angela [illegible] dal maggio 1990 vive su una sedia a rotelle, nonostante i numerosi interventi chirurgici e le terapie a cui è stato sottoposto. Ma la voglia di vivere e reagire certo non gli mancano «A febbraio, l'assistente sociale che si occupa del [illegible] caso - racconta il giovane [illegible] cui è stata riconosciuta un'invalidità del 100 per cento - è riuscita, [illegible] mia richiesta, [illegible] farmi fare un tirocinio [illegible] cooperativa sociale di Ciriè. Ogni mattina, per sei mesi, l'Associazione di Mutuo Soc[illegible] di Caselle - prosegue - si [illegible] occupata del mio trasporto sul luogo di lavoro, dove ho imparato a realizzare la parte elettronica delle zanzariere».

Trasporto che ha comunque un costo, 240 mila mensili. La famiglia Biondo richiede l'intervento dell'Usl che destina [illegible] 'contributo straordinario, che copre però soltanto due mesi di viaggio. E per quanto [illegible] i restanti quattro mesi e il trasporto futuro? «Ci [illegible] rivolti al Comune - spiega Angela Biondo - [illegible] finora non abbiamo avuto nessuna risposta. Sappiamo che la legge tutela i disabili [illegible] chiediamo nulla di più di quello che [illegible] spetta. Vogliamo avere gli stessi diritti di tutti i cittadini».

La legge 104 del '92 stabilisce, infatti, che i portatori di handicap possano usufruire gratuitamente [illegible] trasporto: l'Usl si occupa dei disabili in età scolare, dalle elementari all'università, mentre al Comune è demandato quello dei disabili in età lavorativa.

«La legge, in realtà, dice che i Comuni, a seconda delle loro possibilità finanziarie, possono (e non devono) occuparsi del trasporto dei disabili - spiega Claudio Dall'Omo, assessore ai Servizi sociali del comune di Borgaro -. La nostra Amministrazione [illegible] comunque dimostrato fin dall'inizio piena disponibilità. Purtroppo, per offrire un contributo, [illegible] necessaria una variante al bilancio che [illegible] votata dall'intero Consiglio comunale. L'iter - afferma ancora Dall'Omo - [illegible] quindi piuttosto lungo. Questo non significa tuttavia che non abbiamo intenzione di risolvere il problema».

Giuseppe e Angela, nonostante le traversie passate, sperano ancora nel futuro; nelle loro parole c'è rabbia, non rassegnazione. «Spesso la gente tratta gli invalidi come appestati - conclude Giuseppe -. Non pensa che tutti potrebbero, un giorno, finire su una sedia [illegible] rotelle [illegible] vivere così le difficoltà della vita quotidiana».

[illegible] Bergamini



Giuseppe Biondo, 31 anni, dal maggio del '90 si sposta su una sedia a rotelle: «Non posso pagarmi le spese [illegible] viaggio per lavorare»

Inaugurata ieri la settimana sindonologica

Moncalieri, prove per l'ostensione

In cammino verso l'ostensione del 1998. [illegible] Moncalieri si prepara con un facsimile della Sacra Sindone.

Il lenzuolo esposto da ieri fino al 12 settembre nella chiesa secentesca dell'Arciconfraternita [illegible] Santa Croce, in via Santa Croce, è una riproduzione fedelissima di quello vero, stesse dimensioni e caratteristiche, [illegible] diventa occasione per la celebrazione di una settimana sindonologica.

La chiesa di Santa Croce, che appartiene alla parrocchia di Santa Maria della Scala e Sant'Egidio, rimarrà aperta al pubblico tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. «I fedeli, in questo modo, potranno iniziare - spiega don Piero Gambino, parroco di Santa Maria della Scala - ad avvicinarsi all'appuntamento del 1998».

La scelta della chiesa di Santa Croce viene dalla Confraternita omonima che ha promosso l'iniziativa, ma nel '98, ruolo di protagonista spetterà alla Collegiata di Santa Maria della Scala [illegible] Sant'Egidio. La Regione ha infatti inserito la Collegiata del XIII secolo nell'itinerario [illegible] pellegrinaggio proposto a coloro che verranno a Torino per contemplare la Sindone. «Nella nostra chiesa - racconta ancora don Gambino - si trova una deposizione del XV secolo in arenaria dolce: dodici statue rappresentanti la Deposizione. [illegible] nella cappella del Santo Sudario [illegible] può ammirare un affresco del Milocco, pittore piemontese del XIII secolo: due angeli tengono un lungo lenzuolo sul quale [illegible] rappresentata la Sindone».

Ieri sera alle 21 il professor don Giuseppe Ghiberti ha aperto [illegible] serie [illegible] conferenze che si terranno nella chiesa di Santa Croce parlando sul tema: «Sindone: in cammino verso l'ostensione». Martedì 10, sempre alle 21, sarà la volta di Nello Balossino e Gian Maria Zuccone che intratterranno il pubblico [illegible] «Sindone, scienza e storia».

Carlotta Oddone

A Moncalieri

[illegible]

L'ex Istituto Latour di strada Revigliasco-Moncalieri, [illegible] tempo orfanotrofio per gli orfani di guerra, si prepara a diventare una [illegible] di riposo per anziani [illegible] 120 posti-letto. E intanto l'Amministrazione comunale ha affidato all'Ifir, Istituto vendite giudiziarie di Torino, armadi, tavolini, sedie e arredi sacri dell'ex orfanotrofio: sarà possibile acquistarli nel corso di un'asta pubblica lunedì [illegible] settembre. I vecchi arredi, fra i quali c'è anche [illegible] pianoforte, saranno [illegible] visione già sabato 21 al Teatro Matteotti di Moncalieri, dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 18. Il progetto di risanamento e ampliamento del Latour da adibire a residenza sanitaria assistenziale [illegible] centro anziani [illegible] approvato dall'Usl già nel '90. Per la ristrutturazione sono previsti due anni di lavoro. «Il ricavato dell'asta - spiega Enzo Bauducco, assessore ai Servizi sociali - [illegible] destinato a opere socio-assistenziali». Per informazioni, telefonare al 48.53.38 (Ifir Piemonte).

In vista dei mondiali '97

Oulx, [illegible] per [illegible] le strade

Sono iniziati i lavori [illegible] ripristino e di asfaltatura di tutte le strade che circondano Oulx. Entro dicembre verranno asfaltate la provinciale che collega Oulx [illegible] Sauze d'Oulx, rifatta una galleria che raggiunge la parte alta del paese, allargata [illegible] rimessa praticamente a nuovo la provinciale fino [illegible] centro sperimentale Vittorino Vezzani. Inoltre, anche se ciò comporterà qualche inconveniente per gli abitanti della zona Gran Villard dal momento che questo tratto di provinciale verrà chiuso completamente al traffico veicolare dal 16 settembre fino al 21 ottobre, verrà ripristinata e riasfaltata la strada fino in località Monfol. I tempi previsti per ultimare i lavori è di circa tre mesi, ovvero entro il 31 dicembre. Il [illegible] è di circa 2 miliardi e 600 milioni totalmente a carico dei finanziamenti previsti per i mondiali di sci del '97.

Villar Perosa, protesta

Troppo [illegible] per San Germano

Protestano gli abitanti della borgata Artero [illegible] Villar Perosa che da tempo chiedono interventi per rendere più sicuro quel tratto di statale [illegible] va dal bivio per il ponte di San Germano allo stabilimento della Boge. Una zona a rischio: l'asfalto [illegible] spesso umido in quanto per molte [illegible] al giorno è in ombra [illegible] spesso sono avvenuti gravi incidenti stradali. Le prime lettere [illegible] di protesta sono state inviate [illegible] Comune che si è fatto portavoce verso l'Anas. [illegible] lettere si chiede che venga installato un guard rail per proteggere i pedoni [illegible] almeno [illegible] palo per l'illuminazione. Piccoli interventi che però non sono ancora stati realizzati. L'Anas ha comunque risposto al Comune con una lettera di due righe nella quale si annuncia che bisognerà attendere i prossimi appalti, quelli relativi ai Giochi invernali del '97, per poter accogliere le richieste.

Domani a Pragelato

Il [illegible] Tonini per i 50 [illegible] Alpina

Per festeggiare i cinquant'anni della «Casa Alpina d[illegible] Barra» domani a Pragelato ci sarà anche il cardinale Ersilio Tonini. Un'occasione quella dell'anniversario che [illegible] collega [illegible] un altro grande evento, [illegible] cioè l'ampliamento della struttura alberghiera da 164 a [illegible] posti letto. La Casa Alpina infatti nel corso dell'anno ospita molti turisti, gruppi di scolaresche, gruppi parrocchiali e le colonie Telecom. La Casa Alpina, tra l'altro, è per il momento l'unico albergo realizzato in zona in vi[illegible] dei prossimi mondiali [illegible] sci alpino che si terranno a Sestriere. Per celebrare il cinquantenario della [illegible] costruzione la Casa Alpina ha organizzato una settimana di studio biblico che verrà appunto conclusa do[illegible] alle 15,30 dal cardinal Tonini che, dopo l'inaugurazione della struttura, parlerà sul tema: [illegible] giovani d'oggi nel ricordo di don Giovanni Barra».

Carmagnola, nel '96 produzione superiore del 15 per cento

Peperoni, un [illegible] da record

Novantamila quintali di ottima qualità

Annata record per i peperoni di Carmagnola. Secondo le previ[illegible] dell'ufficio di zona della Coldiretti, nell'area che abbraccia i comuni di Villastellone, Santena, Pralormo, Ceresole e Carignano, la produzione complessiva supererà i 90 mila quintali. «Stagione eccezionale non solo per la quantità [illegible] soprattutto per l'alta qualità dei prodotti» precisa il segretario della Coldiretti, Pier Luigi Surra. E aggiunge: «I dati non sono [illegible] precisi, tuttavia l'aumento della produzione dovrebbe aggirarsi intorno [illegible] 15 per cento: a parte qualche isolata grandinata, il clima quest'anno è [illegible] davvero favorevole». Il 25 per cento dei raccolti viene venduto direttamente a Carmagnola, [illegible] 40 per cento raggiunge il mercato ortofrutticolo [illegible] Torino, il 20 per cento viene assorbito dalla cooperativa agricola mentre il rima[illegible] 15 per cento viene acquistato dai piccoli commercianti.

E sotto il segno dei peperoni da primato, anche la 25ª edizio[illegible] della Sagra di Carmagnola, dove l'esemplare vincitore della gara pesava 810 grammi, domani sera chiuderà i battenti con un bilancio da record. La fiera commerciale allestita in piazza Sant'Agostino [illegible] attorno agli Antichi Bastioni, ristrutturati dal Comune per l'occasione, nei giorni scorsi [illegible] stata «assediata» da migliaia di visitatori. «Con questa [illegible] sagra abbiamo raggiunto due obiettivi - dice l'assessore Roberto Demichelis -: promuo[illegible] l'immagine delle tradizioni agricole locali e rilanciare il [illegible]tro storico aprendo al pubblico i nostri tesori culturali, organizzando mostre e serate nelle chiese [illegible] nei palazzi storici della città». Un altro elemento originale della sagra è emerso durante l'incontro degli agricoltori con il presidente della Coldiretti, Carlo Gottero, dove [illegible] stata lanciata la proposta [illegible] marchio [illegible] qualità. «Sarà [illegible] garanzia per i consumatori - continua Surra -: [illegible] marchio dovrà rispondere [illegible] regole ben precise, oltre ad indicare l'area [illegible] provenienza dovrà certificare l'origine della varietà [illegible] metodi di coltivazione».

Ma in questa [illegible] all'insegna dell'abbondanza, non man[illegible] però gli aspetti negativi. «Sono le regole del mercato: purtroppo [illegible] causa dell'eccessiva produzione i prezzi sono notevolmente diminuiti rispetto agli anni precedenti - ammette Tommaso Cavallero, di Carmagnola -. I peperoni attualmente valgono all'ingrosso dalle [illegible]0 alle 1000 lire il chilo: la qualità è ottima [illegible] bastano appena per coprire le spese di un'azienda a condu[illegible] familiare».

Massimiliano Peggio



Alla nota positiva dell'abbondante raccolto di questa stagione si aggiunge però un dato negativo per i coltivatori: i prezzi infatti sono notevolmente diminuiti quest'anno

[illegible] Si conclude l'omaggio al compositore olandese

I 100 minuti di Andriessen

E anche il Trio Debussy

Il lavoro di Louis Andriessen, il compositore al quale è dedicato quest'anno **Settembre Musica**, procede parallelamente sul piano della fantasia e di una razionalità quasi matematica. Nulla è lasciato al caso, tutto è organizzato [illegible] aristotelica minuzia. Si prenda il caso di questa «De Materie» che [illegible]ra alle 21 nell'**Auditorium Rai** chiude l'omaggio [illegible] Torino al musicista olandese. E' un'azione teatrale presentata in forma di concerto, sul tema del rapporto fra materia e spirito: si divide in quattro parti di circa [illegible] minuti l'una.

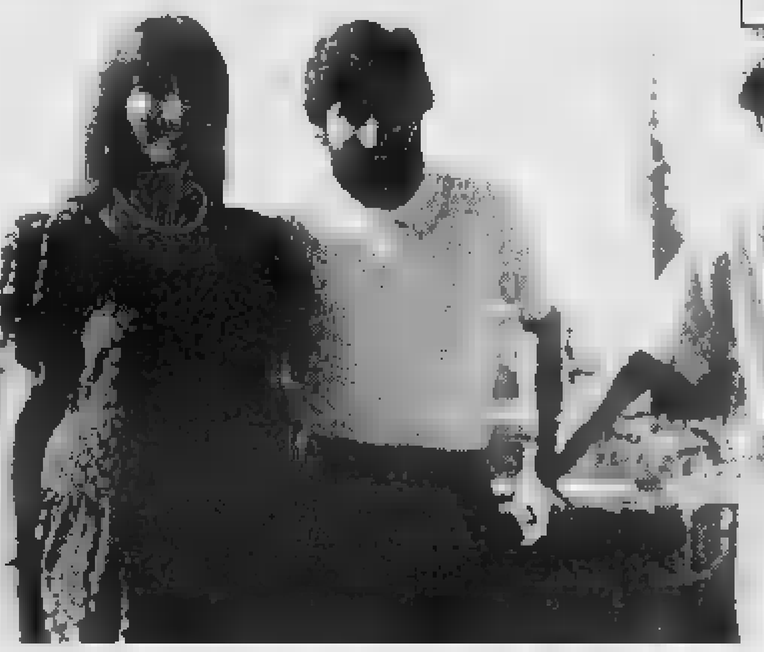
La prima si basa su tre testi: il «Plakkat van Verlatinge», il documento con il quale i rivoluzionari [illegible] nel 1581 il distacco dalla Spagna [illegible] l'indipendenza olandese; un trattato di ingegneria navale scritto nel 1690 da un certo Nicolaes Witsen; una dissertazione del filosofo Gorlaeus, morto a soli [illegible] anni nel 1612, uno dei primi a riscoprire in Europa la teoria fisica dell'atomismo.

La seconda parte trae ispirazione da una «Visione» di Hadewijch, poetessa mistica del XIII secolo i cui testi sono spesso scabrosamente in bilico tra il misticismo febbrile e l'erotismo. La terza mescola [illegible] capitolo sulla «pura linea retta» tratto dalla «Introduzione alla matematica pittorica» [illegible] Schoenmaekers e una testimonianza sulla fama che il pittore Piet Mondrian si era creato [illegible] ballerino [illegible] boogie-woogie. «De materie» si chiude con una quarta parte che elabora sonetti di Willem Kloos e il compianto di Marie Curie sulla scomparsa del marito.

Ogni sezione ha dei riferimenti musicali particolari al passato, soprattutto al grande Bach, il [illegible] spirito aleggia un po' ovunque: agganci che rivelano anche aspetti formali riferiti per esempio alla pavana, al preludio, alla passacaglia.

Come sempre, la giornata del Festival Musicale prevede anche [illegible] appuntamento pomeridiano. Alle 17, in **Conservatorio**, è [illegible] scena la cameristica, con un concerto diviso in due momenti. Prima si ascolterà il «Terzo Quartetto in mi bemolle minore op. 30» di Ciaikovskij, dedicato al defunto violinista Ferdinand Laub, nell'esecuzione del Quartetto Borciani (Fulvio Luciani, Elena Ponzoni, Roberto Terenzi e Claudia Ravetto); poi il «Trio n. 2 op. 76» e «Circulo, fantasia op. 91» dello spagnolo Turina con il Trio Debussy formato da Antonio Valentino, Piergiorgio Rosso [illegible] Francesca Gosio.

Leonardo [illegible]



I tre del «Debussy» [illegible] Conservatorio

IL PROGRAMMA OGGI

Ore 17. Conservatorio. Ciaikovskij: Terzo Quartetto in si bemolle minore op. 30 (Quartetto Paolo Borciani: Fulvio Luciani, Elena Ponzoni, Roberto Terenzi, Claudia Ravetto); Turina: Trio n. 2 op. 76 e Circulo op. 91, fantasia per pianoforte, violino e violoncello (Trio Debussy: Antonio Valentino, Piergiorgio Rosso, Francesca Gosio). [illegible]

Ore 21. Auditorium Rai (piazza Rossaro). Andriessen: Die Materie (la materia), azione teatrale in forma di concerto. Schoenberg Ensemble, Asko Ensemble, Membri del Netherlands Chamber Choir, Reinbert de Leeuw direttore, Susan Narucki soprano, James Doing tenore, Gertrude Thoma e Paola Roman voci. Lire 20.000.

Il Lingotto sempre più alla ribalta

Ieri convegno stasera teatro

Lingotto alla ribalta fra convegni, spettacoli e iniziative varie. S'è inaugurata ieri la manifestazione «Lingotto, quartiere d'Europa», organizzata nell'ambito di «Giorni d'estate»: inizio con il convegno «Un progetto della città per lo sviluppo del quartiere Nizza-Millefonti-Lingotto» (sottotitolo, «La barriera operaia, declino industriale e costruzione di [illegible] identità [illegible] locale»). All'incontro, svoltosi dalle 9,30 nel Centro congressi del Lingotto, sono intervenuti, fra gli altri, il sindaco Valentino Castellani, Enzo Ghigo, Mercedes Bresso (rispettivamente presidenti di Regione e Provincia) e Vincenzo Pisapia, presidente della IX circoscrizione. Si apre oggi, invece, una rassegna teatrale organizzata per celebrare i neonati «Portici» del Lingotto. «L'isola del teatro»: questo il titolo del cartellone, non privo di [illegible] metaforica valenza. «E' paradossale come in una città senza il mare, quale Torino, esista comunque un'isola con una nave ormeggiata» suggeriscono i curatori dell'iniziativa (ossia l'Associazione Plexus).

Nell'intento degli organizzatori, dunque, tra flutti allegorici, il Lingotto medesimo diventa «isola», mentre i portici fungono da «nave», gli artisti che si esibiscono sono «capitani», mentre il pubblico fa da «equipaggio». E ancora [illegible] marinara ispirazione il primo allestimento teatrale in programma nella suggestiva cornice architettonica dei Portici. Si tratta di «Novecento», di Alessandro Baricco, diretto da Gabriele Vacis e interpretato da Eugenio Allegri, in scena questa sera alle 21 (ingresso libero). E' la storia, raccontata in forma di monologo, [illegible] un pianista che trascorre l'intera vita a bordo del «Virginian», piroscafo che faceva la spola, negli [illegible] le due guerre, fra Europa e America. Al tema di un'esistenza itinerante e priva di ormeggi, s'intreccia quello [illegible] talento, dell'eccellenza artistica: il protagonista, infatti, è musicista «dalla tecnica strabiliante, capace di suonare una [illegible] sentita prima, meravigliosa» (così, nella scheda dello spettacolo). Fra i prossimi appuntamenti, l'11 settembre c'è quello [illegible] Broncoviz e Voci Atroci in «Quasi così». **[si. fr.]**



Eugenio Allegri in [illegible] Portici

DOVE *andiamo*

[illegible]. Penultima sera ai Murazzi per la rassegna «Dementhialia '96». Il programma prevede alle 22,30 lo spettacolo in dialetto siciliano di Antonio Venturino dal titolo «Nozze di Cana, nascita del giullare e altre storie». Segue, a mezzanotte, il curioso «Veglione di Capodanno».

ARENA [illegible]. E' stato uno dei migliori film della scorsa stagione cinematografica: «I soliti sospetti» è in cartellone stasera all'Arena Metropolis al parco del Valentino (viale Boiardo 24). La pellicola del giovane statunitense Bryan Singer si apre con cinque uomini convocati per un riconoscimento [illegible] una stazione di polizia. Il [illegible] comprende Gabriel Byrne, Chazz Palminteri, Stephen Baldwin, Kevin Pollak, Kevin Spacey. Unico spettacolo alle 21,30, biglietti a 7 mila lire. L'estate [illegible] grande schermo dell'Arena Metropolis termina domani sera con l'inquietante «Seven», successo [illegible] Brad Pitt e Morgan Freeman.

[illegible] Ultimo appuntamento stasera con [illegible] selezione delle opere premiate nelle ultime edizioni del VideoArt Festival di Locarno. Due i lavori previsti: «Salvador Dalì A [illegible] self-portrait narrated by Orson Welles» di Orson Welles e Jean-Christophe Averty e «Art of Memory» [illegible] Woody Vasulka. Appuntamento alle 20,30 al Massimo Tre, [illegible] Montebello 8. I biglietti d'ingresso costano 7 mila lire.

[illegible]. La multisala Ambrosio ha ampliato la riduzione per gli anziani anche agli spettacoli serali. I biglietti costano 6 mila lire; l'iniziativa riguarda tutti i giorni, domenica esclusa.

Presentata una «festa barocca» che si terrà domenica 22

A Rivoli, duecento anni fa

Corteo in costume per le vie della città

Per [illegible] giorno Rivoli farà un passo indietro di duecento anni. Dalle nove a mezzanotte, domenica 22 settembre, le vie del centro saranno infatti animate da manifestazioni culturali, sfilate e spettacoli per far rivivere atmosfere della Corte sabauda. «C'era una volta un re», organizzata dal Comitato 1730 dell'Associazione Promo[illegible] Turistica rivolese [illegible] presentata ieri [illegible] mezzogiorno nella sala consiliare del Comune [illegible] Rivoli, si propone di ricreare, [illegible] la presenza di mille figuranti in costume, scene di vita quotidiana e di cultura barocca. Ma non solo, in serata il tuffo nel passato si trasformerà in una vera e propria rievocazione storica.

Nell'atrio del castello, in due spettacoli, alle 20 [illegible] alle 22, la compagnia teatrale diretta da Mauro Avogadro reciterà un episodio che si è realmente consumato fra le mura del castello, il 3 settembre 1730: l'abdicazione di Vittorio Amedeo II [illegible] favore del figlio Carlo Emanuele III, che diventò [illegible] il nuovo re. Durante il giorno sarà, invece, possibile assistere alle acrobazie di saltimbanchi, a spettacoli dei cantastorie, al torneo degli archibugieri.

Gli appassionati di musica sacra potranno ascoltare, alle 16,30, all'interno della Collegiata Alta, le musiche della Cappella di Corte eseguite dalla prestigiosa Accademia del Santo Spirito.

Gli amanti della cucina avranno l'occasione [illegible] degustare tipici menù del Settecento presso cinque locande appositamente attrezzate. La cittadella sabauda sarà delimitata da sei porte d'ingresso. Per i residenti [illegible] centro storico l'accesso sarà gratuito, tutti gli altri dovranno pagare [illegible] biglietto di ottomila lire, tranne i bambini fino a dodici [illegible].

Il biglietto [illegible] valido per tutta la giornata e comprende anche l'ingresso al Museo di Arte Contemporanea e al Museo [illegible] Stampa. Qui saranno in visione, per l'occasione, libri del Settecento, mentre sabato sera, 21 settembre, al teatrino del Castello [illegible] svolgerà un convegno di studi su Rivoli «al tempo di Vittorio Amedeo II». La manifestazione, promossa anche da Comune, Provincia, Regione e Camera di commercio, terminerà [illegible] mezzanotte con i fuochi d'artificio.

Grazia Longo



S[illegible] [illegible] castello di Rivoli

Domani [illegible] passeggio fra le borgate che portano [illegible] Superga

Una camminata in collina

Tesoriera: oggi incontro multietnico

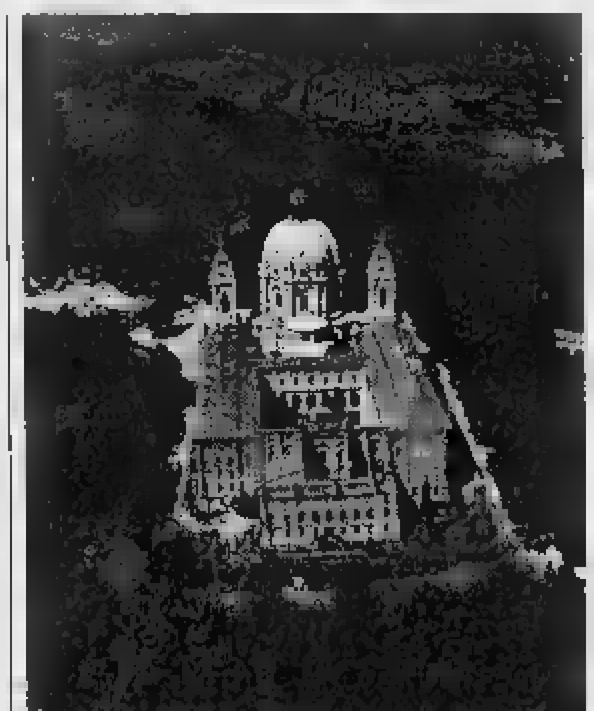
Feste all'aperto e passeggiate in cerca del sole settembrino.

Il Parco della Tesoriera (corso Francia 186) ospita oggi, inizio ore 15,30, la «Festa della famiglia», incontro multietnico curato dall'associazione Nova Familia. In programma (ore 20,30) spettacoli di balli e canzoni filippine, danze rituali e canti africani. Alle 21,30 danza del ventre. E per finire, concerto di Pau de Arara. Domani alle 18,30, Gruppo Cameristico.

Festa di fine estate per i ragazzini, oggi alle 14,30, al Parco Giò di corso Casale con lo staff di Radio Torino Popolare. Sempre nell'area dell'ex zoo, nel pomeriggio di domani, funzionerà un laboratorio sul tema «Una bottiglia per amica»: i bambini avranno a disposizione bottiglie di plastica per inventare giochi e strumenti.

Camminata di Costa Serralunga. Scarpe comode [illegible] k-way nello zaino sono la tenuta ideale per partecipare alla competizione organizzata per domani dall'VIII Circoscrizione. Un percorso collinare ad anello che attraversa le borgate di Tetti Bergoglio, Tetti Canera e Tetti Rocco, sul versante Sud [illegible] Superga, per poi scendere al rio Serralunga. Il tracciato costeggia l'antica vigna settecentesca Beria Grande. Ritrovo alle 8,30 alla cremagliera di Sassi.

Strabertolla. Gambe in spalla anche per la corsa podistica di domani lungo le strade della VI Circoscrizione (ritrovo ore 8,30 in strada Bertolla 111). L'iniziativa è nell'ambito del «Settembre in festa». **[e. d. s.]**



La Basilica di Superga in una suggestiva foto dall'alto

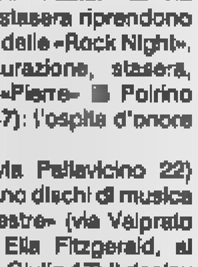
MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] Parco Ruffini, per la Festa in rosso organizzata da Rifondazione comunista, stasera alle 21 concerto dei Cantovivo. Sono invece stati annullati per motivi tecnici i concerti dei Bandamania [illegible] degli Amici di Roland, in programma rispettivamente stasera e domani sera ai [illegible]ini [illegible] per [illegible] Festa provinciale dell'Unità. In compenso, sempre ai Giardini [illegible], stasera c'è l'ultimo appuntamento [illegible] «Jazz [illegible] Palazzo», con il quartetto [illegible] flauti[illegible] Dino [illegible] (ore 21).

Tra le altre proposte della giornata, a Torino, segnaliamo in [illegible] Traiano [illegible] 11,30 [illegible] Mabò Band, nell'ambito della rassegna «Lingotto Quartiere d'Europa», e alla Tesoriera (corso Francia 192, ore 21,30) [illegible] musica brasiliana dei Pau [illegible] Arara.

Passando agli appuntamenti fuori città, ampia scelta [illegible] musica latina: al «Sabor Tropical» (Villardora, piazza San Rocco 6, ore 22) c'è Cosmo de la Fuente; alla «Churrascaria Brasil» di Caselle (strada Venaria 115, [illegible] 22) la Banda Odara; all'«Hava[illegible] [illegible] Avigliana (via Moncenisio 14, ore 22) il Progetto Latino Band. Per il rock, ricordiamo al «Cochinillo» di Romano Canavese (viale Marconi 30, ore 22) il gruppo Fabrizio Fratucelli Project; all'«Armadillo» di Caselle (via San Isidoro 6, ore 22) [illegible] band di Stefano Rivagli; al «Mc Ryan's Pub» di Moncalieri (strada Carignano 62, [illegible] 22) gli Echi. Blues con il pianista [illegible] [illegible] Arthur Miles al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42, [illegible] 22).



[illegible] **IRLANDESI.** Nuove tendenze della musica d'Irlanda stasera a Frossasco: al Parco Grà, dalle 20 in poi, [illegible] esibiscono due gruppi emergenti che arrivano dall'«isola di smeraldo»: gli Harvest Ministers e i Revellino. L'ingresso costa 10 mila lire, i cancelli verranno aperti alle 19.

DIK DIK. Ancora «on the road» dopo tanti anni, i Dik Dik stasera suonano a Settimo Torinese, in via Galileo Ferraris 37, per [illegible] locale Festa della [illegible]. Il concerto s'inizia alle 21, per informazioni telefonare al numero [illegible] 800.34.00.

[illegible] Al «Fesler» [illegible] via Santa Chiara 49 stasera riprendono gli appuntamenti delle «Rock Night».

Grande inaugurazione, stasera, per il rinnovato «Pierre» [illegible] Poirino (strada Savona 47): l'ospite d'onore è Jerry Calà.

Al «Caribe» (via Pallavicino 22) stasera si ascoltano dischi di musica latina, a «Le Ginestre» (via Valprato 15) incisioni di Ella Fitzgerald, al «Dada Core» (via Giulio 17) il deejay Turi conduce «The Zappa Fish», al «Metrò» (via [illegible] 33) c'è «Alta Tensione», all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23) la festa «L'estate sta finendo», al «Sammy Davis» di Pinerolo (strada Torino 197) «Drinking & Diving», a «Tutti al fresco» (Castello di San Giorio) «Hula hop night», il «Sololatico» di Nichelino (via Cuneo 16) «Non solo latino».

Foto: uno dei Revellino

Al cinema Massimo

Pink Floyd, film ora riproposto nei «70 millimetri»

Musica [illegible] immagini per una leggenda. Il Massimo, via Montebello 8, propone oggi [illegible] domani il film **Pink Floyd - The Wall**, l'opera rock [illegible] Alan Parker («Fuga di mezzanotte», «Birdy») scritta dal leader del gruppo Roger Waters.

La storia racconta di una star del rock che, disperato, rivive la propria esistenza. Ne è protagonista Bob Geldof, all'epoca leader dei Boomtown Rats e in seguito ideatore della manifestazione Live Aid. Da tempo assente dagli schermi cittadini, il film viene proposto nella copia in settanta millimetri. Spettacoli ogni due ore a partire dalle 16,30. Ingresso: 7 mila.



Bob Geldof

E' San Gaudenzio

Si apre (un giorno) la gloriosa chiesa di un rione a Ivrea

Domani, riapre per un giorno la chiesa [illegible] San Gaudenzio, nel [illegible] del Borghetto a Ivrea. Sorta fra il 1716 [illegible] il 1724, fu completata nel 1742, anno della costruzione del campanile. Le linee della sua facciata sono in stile barocco, come anche gli affreschi dell'abside e della navata, che oltre [illegible] temi religiosi riproducono immagini dell'I[illegible] settecentesca. Secondo le agiografie, sotto l'altare in marmo si trova un sasso su [illegible] sarebbe rimasta impressa la forma del corpo di San Gaudenzio; il prodigio si sarebbe verificato nel [illegible] d. C., la notte che precedette la [illegible] cacciata dalla città, dove aveva a lungo predicato. Da anni, essendovi nel quartiere un'altra chiesa, San Gaudenzio riapre solo [illegible] ricorrenze particolari. Domani (festa di San Grato) ci saranno visite guidate dai volontari [illegible] Fai canavesano dalle ore 10 alle ore 17. L'ingresso [illegible] gratuito.

FOTOGRAFIA

Alle 16,30 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, conferenza sul tema «Lo stato della fotografia in Olanda e le prospettive internazionali». Intervengono rappresentanti dei musei e delle istituzioni culturali olandesi, ospiti della rassegna «Fotodiffusione» allestita alla Fondazione Italiana per [illegible] Fotografia, [illegible] Avogadro 4.

[illegible]

Oggi alle 17,30 al centro commerciale Le Gru, a Grugliasco, nello spazio della libreria «Fiera del libro» si terrà l'incontro con Angiolo Silvio Ori, autore del libro «Storia di una dinastia. Gli Agnelli e la Fiat», pubbli[illegible] [illegible] Editori Riuniti. Interviene Diego Novelli. Lo stesso volume verrà presentato domani sera, alle ore 21, alla Festa dell'Unità [illegible] Torino, ai Giardini Reali.

RIVOLI

Alle ore 17 al Museo della Stampa a Rivoli, in via dell'Ospedale 45, viene inaugurata la [illegible] con[illegible]corso fotografico «La collina morenica Rivoli-Avigliana: natura [illegible] opera dell'uomo, flora, fauna e strutture architettoniche». Verranno inoltre presentati i progetti di recupero [illegible] Cascinotto Miscarino e dell'ex Mattatoio, a cura del Comune. L'allestimento proseguirà fino al 14 settembre tutti i giorni dalle 17 alle 20, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 20, escluso il [illegible].

APPUNTAMENTI *qua e là*

UNA MOSTRA

L'Associazione culturale «Sotto la Mole» organizza alla Festa in Rosso, al Parco Ruffini, la mostra di scultura e pittura «Artisti per noi», con i lavori [illegible] Gianni Busso, Carla Crosio, Serena Leale e Fulvio Vurro (fino al 16 settembre). Per quanto riguarda i dibattiti oggi, [illegible] ore 21, incontro [illegible] «Torino e il suo futuro governo».

[illegible]

Domani a Noie l'Associazione [illegible] mercianti, dalle 9 alle 19 in via Garibaldi e via XXIV Maggio, organizza l'iniziativa «I lavori di un tempo che fu»: alla riscoperta dell'artigianato tipico con la lavorazione delle fruste. Alle 15,30 in piazza Vittorio Emanuele II sesta edizione [illegible] con i carretti a due ruote e alle 21,30, nel piazzale [illegible] stazione, concerto con il gruppo «U.B. Major».

[illegible]

La scuola Artedanza, in via Onorato Vigliani [illegible] organizza martedì 10 settembre, [illegible] 19 alle 20,30, una [illegible] dimostrativa per [illegible] corso di [illegible] contemporanea rituale. [illegible] condotta da Alessandra Lombardo, della Compagnia di danza Xandrà. Per partecipare, prenotare al numero 011/619.36.90.

DANZA

Anche tip tap da martedì 17 settembre, alla Compagnia Danza Teatro di Torino, cominciano i corsi di danza moderna, contemporanea, afri[illegible], orientale, tip tap. Per le iscrizioni nella sede della Compagnia in via Principessa Clotilde 3, occorre telefonare allo 011/612.32.66.

LINGUA RUSSA

Dal 16 settembre, per tre settimane, l'Associazione culturale Russkij Mir, in via Lagrange 7, organizza cicli di lezioni gratuite di introduzione allo studio della lingua russa. Per partecipare occorre rivolgersi telefonicamente allo 011/54.71.90.

PARLARE ARABO

L'Associazione culturale Donne del Mediterraneo propone da mercoledì 11 settembre fino al 30 ottobre un [illegible] lingua araba. Verrà presentato lunedì [illegible] alle 18 al Centro culturale Alma Mater, in via Norberto Rosa 13 a. Tel. 011/334.602.

MUSICA DEI [illegible]

Alla [illegible] comunale Primo Levi [illegible] Borgaretto, in via Don Minzoni 12 a, il 13, 20 [illegible] [illegible] settembre e il 4 ottobre, sempre alle 20,45, si terranno degli incontri [illegible] [illegible] «musica dei grandi»: introduzione all'ascolto della musica classica di Vivaldi, Bach e Haendel. L'ingresso è libero, tel. 011/35.81.881.

MUSICA JAZZ

Al Centro Jazz, in via Pomba 4, sono nuovamente aperte le iscrizioni per i nuovi corsi di musica: per tutti [illegible] strumenti (sassofono, trombone, pianoforte, contrabbasso, batteria, chitarra e altri ancora), canto e tecnica vocale, [illegible], lettura musicale, armonia [illegible] tecnica dell'improvvisazione, musica d'insieme. Telefonare allo 011/88.44.77.

[illegible]

Un corso [illegible] realizzare gli oggetti più diversi in cartapesta viene proposto dal Circolo «mani d'oro», in via Sant'Anselmo 2h. Sarà articolato [illegible] quattro incontri, di due-tre ore ciascuno e il costo, comprensivo di materiale e attrezzature, è di 190 mila lire. Tel. 011/655.304.

[illegible]

La mostra «Il Tesoro [illegible] Città. Opere d'arte e oggetti preziosi da Palazzo Madama», allestita nella Palazzina di [illegible] di Stupinigi, è prorogata sino al 6 ottobre.

[illegible]

Oggi e domani, nella Sala della Musica del Comune di Giaglione, in Val Susa, mostra su «Costumi delle Valli Francoprovenzali nelle cartoline d'Epoca».

Da oggi si votano i racconti e le poesie dei giovani autori

E adesso la parola ai lettori

Per premio sei viaggi in Europa

Racconta la tua città, atto secondo. Dopo la pubblicazione (ieri) dell'inserto [illegible] pagine apparso su TorinoSette [illegible] prendente i racconti [illegible] le poesie di giovani dai 15 ai 20 anni, oggi cominciamo la ripubblicazione dei lavori (sino al 3 novembre). Il tema di questo concorso (orga[illegible] da La Stampa e dal Pre[illegible] Grinzane Cavour) è, [illegible] si sa, Torino e la [illegible] provincia: descrizione di ambienti geografici e sociali, stati d'animo, gioie [illegible] tristezze. C'è già stata [illegible] preselezione delle opere giovanili (quelle, appunto pubblicate sull'inserto) adesso toccherà ai lettori giudicare i lavori che ogni giorno, tranne [illegible] lunedì, riproponiamo all'attenzione del pubblico. Sei viaggi nelle più belle città d'Europa sono stati organizzati dalla Cisalpina Tours: rappresentano il premio ai due partecipanti vincitori scelti dalla giuria dei lettori, altri due per i giovani preferiti dalla giuria degli scrittori (Vincenzo Consolo, Lorenzo Mondo e Maria Luisa Spaziani) e altri due sorteggiati fra tutte le schede dei lettori pervenute [illegible] La Stampa entro [illegible] 13 novembre.

Come si specifica nel regolamento che trovate, in dettaglio, nella scheda in questa stessa pagina (sotto il modulo di votazione), ogni lettore può votare sia un racconto sia una poesia. [illegible] possono inviare quante schede si vogliono, purché non siano in fotocopia ma originali. Ossia, ogni scelta del lettore deve essere trascritta [illegible] scheda acquistando una copia del giornale: una votazione con una scheda, due votazioni [illegible] due schede, [illegible] votazioni con [illegible] schede e via dicendo. E' ovvio che, [illegible] mentando le schede inviate a La Stampa, crescono le possibilità di vincere il viaggio.



[illegible] PRIGIONE DORATA

Che cos'è una giornata a Torino
dove i minuti sono lunghi
le ore... interminabili
ed i giorni... eterni.
Dove per «verde»
[illegible] parla di un albero
sperduto tra colate di cemento
e i brillanti tetti delle auto colorate.
Dove per strada
in mezzo alla gente
mi sento sola ed isolata
più che se fossi nel deserto.
Dove un giorno qualcuno mi ha detto
«racconta la tua città»
ed io su questo foglio, ho affidato all'inchiostro
le sensazioni di una vita.

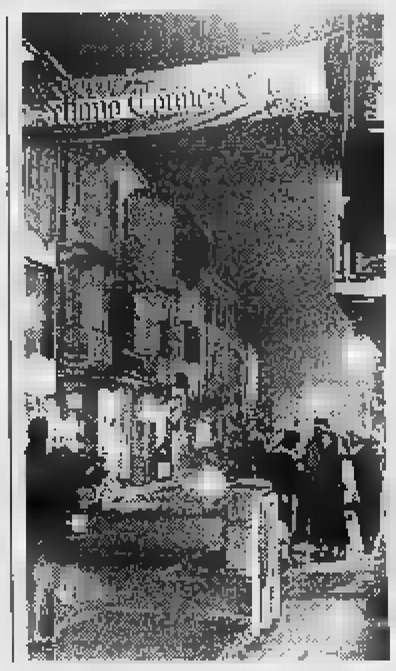
Laura Mannucci (Torino)

NOTTE A [illegible]

«Settimo, ore 21,54». Notte. Un'ansia insolita [illegible] tegliava il respiro mentre [illegible] passo scaltro percorreva le vie del centro storico. La chiesa, con [illegible] suo misticismo antico e forse un po' forzato, proiettava un'ombra strana sulla strada. Davanti ai [illegible] occhi [illegible] veloci i caffè, i negozi, la piazza del Comune e la luce dei lampioni mentre un passo frettoloso seguiva l'altro, ad un ritmo quasi schizofrenico. La stazione, un microcosmo di vita, l'aveva sempre affascinata con i suoi [illegible] binari funzionanti. Quante vite aveva incontrato o intravisto in quel luogo... Con molte persone aveva anche instaurato uno pseudo rapporto di «sorrisi», [illegible] altre parlava, con altre l'indifferenza regnava sovrana. Passando veloce in tutti quei luoghi così conosciuti e [illegible] dolcemen[illegible] detestati, la [illegible] mente era letteralmente assorta in mille dettagli, in mille ricordi.

Sorrise all'idea che quella città così monotona fosse nata come dormitorio per i lavoratori torinesi, sembrava quasi che quel passato impostole giustificasse la mancanza di posti dove andarsi [illegible] divertire. E di notte Settimo le pareva davvero [illegible] città dormiente con tutti quei palazzi dove, nonostante l'ora, molte luci [illegible] accese, ma dove per la strada non c'era nessuno. Dal retro della stazione s'intravedeva un paesaggio quasi lunare; le fabbriche, sempre [illegible] lavoro, con i loro fumi colorati, sembravano basi scientifiche piazzate su un altro pianeta. Era arrivata [illegible] parco seguendo i binari e, passo dopo passo, arrivò [illegible] cimitero che, con tutte le sue sacre lucine, le [illegible] sempre ricordato [illegible] presepio. Mentre [illegible]minava lungo [illegible] via del cinema, l'unico di Settimo, vedeva davanti a sé le colline, [illegible] intravedeva dal basso, dalla sua prospettiva settimese, nell'oscurità, dietro ai palazzi. Superga splendeva di una bellezza infinita. Sorrise di [illegible] e si accorse di avere sete. Andò alla piazza del mercato e bevve lentamente alla fontana. L'orologio della chiesa segnò la mezzanotte. Era martedì. Tra sei [illegible] il [illegible] partiva. E dopo averlo tanto desiderato, si [illegible] che partendo avrebbe lasciato a Settimo, quella città che era tutto [illegible] niente per lei, una parte di sé. Magari una parte piccola, magari impercettibile, ma tremendamente importante e, gettando [illegible] sguardo alla piazza, calciò una lattina e tornò a casa... doveva ancora fare le valigie.

Chiara Giorgetti Prato (Settimo Tor.se)





Ecco Amsterdam potrete «vincerla»

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

RACCONTA la tua CITTÀ

Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto e/o poesia preferite

Racconto	Poesia
Titolo	Titolo
Nome autore	Nome autore

Nome e Cognome di chi vota

Indirizzo — Città

Cap — Tel. / — Età

Titolo di studio — Professione

Inviare a La Stampa - concorso "Racconta la tua Città" Casella postale 400 - 10100 Torino Centro
Non sono valide le fotocopie della scheda

Aut. Min. N° [illegible]

REGOLAMENTO

Votate le opere che trovate su La Stampa - edizione Torino e provincia - dal 7/9/96 al 3/11/96, ogni giorno tranne i lunedì. Potete votare sia un racconto che una poesia e potete inviare quante schede volete. La scheda votata compilata con i dati anagrafici, deve pervenire entro il 13-11-96 a: **La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro.** [illegible] con estrazione a sorte, saranno assegnati ai lettori vincitori due viaggi per due persone **Cisalpina Tours** di 4 giorni a scelta tra Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma [illegible] I viaggi potranno essere effettuati entro il [illegible] sulle pagine di cronaca di Torino, saranno pubblicati i nomi e i testi scelti dalla giuria di scrittori, i nomi e i testi scelti dai lettori, i nomi dei lettori vincitori dei viaggi.

In collaborazione con

premio grinzane cavour — LA [illegible]



SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ASSOCIAZIONE MARCIDO ▮▮▮ DORJS E FAMOSA MIMOSA. Sono aperte ▮ iscrizioni al laboratorio teatrale 1996/97 che si concluderà ▮▮ la messa in scena di uno spettacolo intitolato **Festa Omerica**. Per inf. tel. 436.8730 - 487.773 - 650.8847.

TEATRO D'UOMO piazza S. Giovanni 2 bis tel. 521.1570. Compagnia Anna Bolena iscrizioni corsi dizione recitazione ore 17/20 lunedì/venerdì.

▮▮▮ ▮▮▮ Scuola ▮ danza classica, contem. jazz e recitazione. Liceo artistico coreutico. Corsi professionali. Tel. ▮▮▮.

SCUOLE DI MUSICA

▮▮▮ **JAZZ TORINO:** Iscrizioni ▮ corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. via Pomba 4, tel. 011/884.477.

HENNESSY
RIAPERTURA
STAGIONE '96/'97
Prenotazioni 39.98.733

PATIO + INVIDIA
Domani ore 15 **RAFFAELE GIUSTI**
in diretta RADIO VERONICA ONE
Inaugurazione pomeriggi
Prenotazioni 651 48 41

MUTHO
▮▮▮ **ANCHE LA DISCOTECA**
Tel. 965.78.92

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 danze, ore 21 discoteca. L. 16.000 tel. 661.1156.

AL PUNTODIVISTA: Piano bar di Bruno Trucco corso Moncalieri 5. Tel. 819.3378.

BEVERLY HILLS casello autostrada Santhià è riaperto. Si balla giovedì, sabato sera, domenica pomeriggio.

CHALET: Ore 15,30 - 21,30.

CLUB 84: 15,30 e 21 ▮▮ Puma e i suoi solisti.

DIAGONAL: ▮▮ Vinzaglio ▮, To, ▮ 562 1736. Riapertura inaugurazione.

▮▮ **PARC «LA TERRAZZA»** 521.52.75. Uno spettacolo nello spettacolo. Ore 21 Teorema.

▮▮▮ **Ivrea:** liscio orch. ▮▮▮

GARDEN DANZE 680.34.43. 15,30 - 21 ballate con noi e con ▮▮ e i Simpatici.

LA LUCCIOLA la conosci? C. Taranto 206, tel. 200.097. 15 d. l., 21 orch. Odessa

LE ROI GIARDINO: ▮▮ ▮ un'oasi in ▮▮.

PATIO+INVIDIA ▮ 661.48.41. ▮▮ 22,30.

RISTORANTE ▮. GIORGIO (Borgo Medioevale). Piano bar La Piana. Canta Albertina. ▮▮. 669.21.31.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

PIRRA: T. 543.393 Maestri italiani e russi.

ETOILE

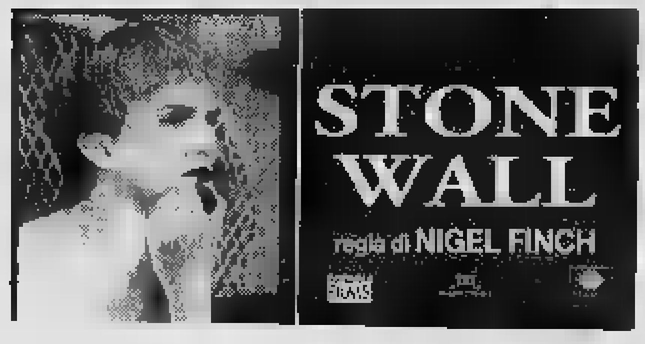
«Un film molto piacevole e divertente. Per ritmo, inventiva e originalità supera parecchi film» (La Repubblica)

«Una ventata di sano divertimento... Inesauribili ▮ trovate originali... Piacevole e pieno di ritmo» (Corriere della Sera)

«Garbo, simpatia, umorismo, leggerezza... Una storia che sarebbe piaciuta a Italo Calvino... Diverte con intelligenza» (Il Giorno)



CENTRALE 1 — LA NOTTE IN CUI NACQUE L'ORGOGLIO GAY



«Sono molto intensi e commoventi i modi ▮ cui vengono ricordati i fermenti pubblici e privati di un'epoca-limite...» (Il Messaggero)

DALLA 53ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

AL MASSIMO 1

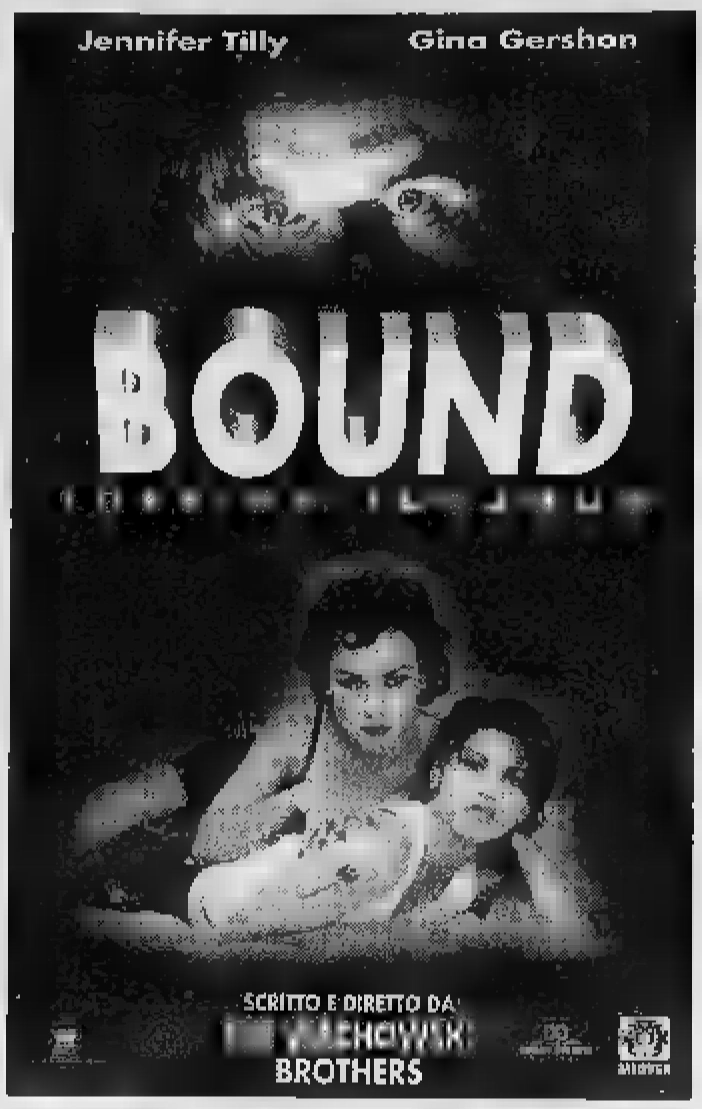
«Un luogo dove si andava per stare insieme, mangiare, fumare, toccare il c. alle ragazze... Il cinema è la più grande invenzione dell'uomo dopo i gabinetti pubblici» (M. FERRERI)

FILDE CORSI presenta



ARLECCHINO ▮ lilliput

L'ESTREMO LIMITE DEL BRIVIDO E DEL SESSO



COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

JIM CARREY E' TORNATO!
SIETE PREGATI DI NON FARE AGLI ALTRI CIO' CHE LUI FARA' A VOI...

LUX E eliseo



Il pubblico giovanile ha decretato il primo grande successo della stagione.

NAZIONALE UNO



COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

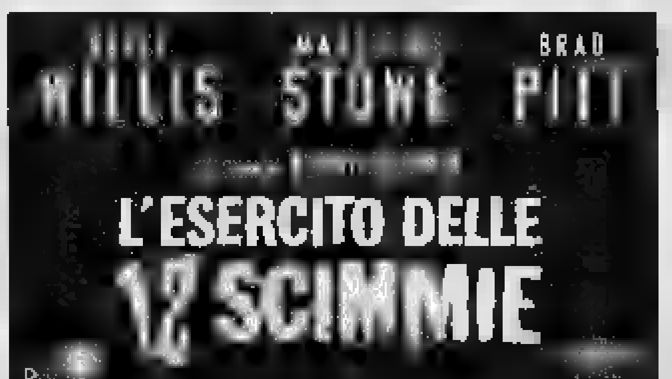
CRISTALLO



AMBROSIO



KONG



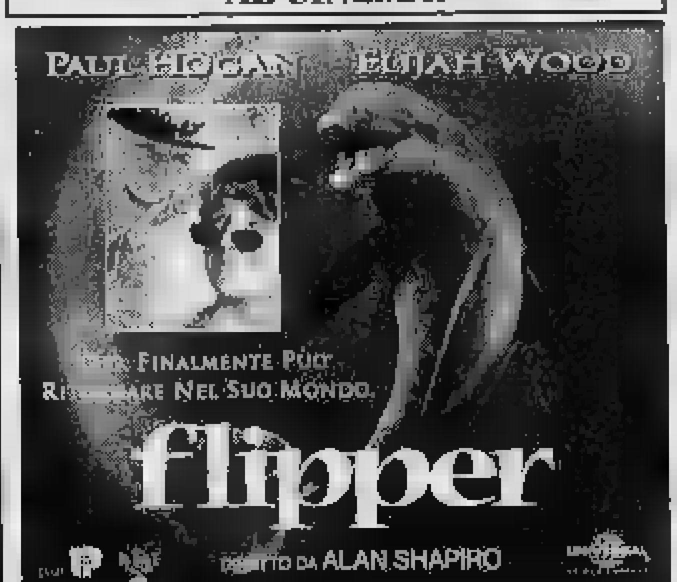
REPOSI

Divertentissimo



FIAMMA

IL VOSTRO EROE E' TORNATO. AL CINEMA!



I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia ▮radale pronto intervento	56.401 / 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento ▮▮
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto ▮▮ dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

▮▮▮ 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Asido 54.04.69; ▮▮ 958.83.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasc**▮ 83.01.58; **Asido** 33.13.01; **Aldei** 50.23.96 - 58.83.265; **Auxilia** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; ▮▮ 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Stado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono** ▮▮ 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri Ciscal**, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 58.22.165; ▮▮ meo ▮ C. 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty** ▮ 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori ▮ omosessuali) 521.11.16; **Api**▮ (epilessia) 31.60.623; **Ans**▮ (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov.** ▮▮ 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** ▮ 43.64.749; **Città** ▮▮ ▮ **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 218.5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-68.116. ▮ **daz. Osteoporosi** ▮ 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	▮▮
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.26.84
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	▮▮

▮▮▮

▮▮ Aci	116
Europ assistance	▮▮
▮▮	167.019152
▮▮	617.0498
Battello sul Po	▮▮
▮▮	57641
Tram. Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	58.76.361
▮▮	433.25.25
▮▮	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; ▮▮ ▮▮: G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not. **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

▮▮ normale ▮▮ farmacie; ▮▮ 8-19,30. ▮▮ 12,30-15 a battenti chiusi: c. R. Margherita 255; v. S. Marino 69; p. Carignano 2; v. Monginevro 57; v. Porzio 1; v. Borgaro ▮ c/o FFSS ▮ Nuova; c. Brescia 47; v. del Carmine 1; p. V. Veneto 11; v. Nizza 115; v. Pio VII 164/c; c. Vercelli 195; c. Francia 212.

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. Vitt. Emanuele 66	538.271
via ▮▮	669.92.59
p. Massaua 1	▮▮

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

APPUNTAMENTO COL PONTE. Commedia. La terapeuta Lucy e il suo migliore amico, il pittore Joe, hanno fatto un patto: se non avessero trovato l'amore entro il trentesimo compleanno, si sarebbero buttati giù dal ponte di Brooklyn. La data si sta avvicinando, così **(Erba 2)**

BOUND - TORBIDO INGANNO. Drammatico. Violet, donna del boss Ceasar, e Corky, appena uscita di prigione, si innamorano. Vogliono tagliare i legami con il passato e, per farlo, rubano due milioni di dollari, proprietà della mafia. Ma Ceasar non è d'accordo. **(Arlecchino, Lilliput)**

[illegible] Epico. Mel Gibson [illegible] e regista di un kolossal su un [illegible] scozzese del [illegible] **(Empire)**

LA [illegible] STAGIONATA. Commedia. L'emancipazione di una quasi quarantenne «normale», attraverso il [illegible], ironia e risate. [illegible]

CRYING FREEMAN. Drammatico. L'intricata storia dell'amore [illegible] giovane [illegible] per un killer della Yakuza che, dopo aver ucciso, piange. Il film è tratto da un popolare fumetto giapponese **(Cristallo)**

L'ESERCITO [illegible] Fantascienza. [illegible], i pochi sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro nel tempo un detenuto per studiare il virus. [illegible] (Willis) quasi ci diventa matto **(Kong)**

FLIPPER. Avventura. Le peripezie del delfino Flipper, protagonista [illegible] in tv, di un ragazzino tredicenne e del suo simpatico zio (Hogan, indimenticabile [illegible] Crocodile Dundee) **(Fiamma)**

[illegible] STREGHE. Thriller fantastico. Quattro ragazze emarginate a scuola e nella vita, con l'aiuto di una giovane leader si danno alla magia. Per ottenere tutto quello che hanno sempre desiderato, e per vendicarsi dei torti subiti. **(Nazionale 1)**

HEAT. Azione. Al Pacino e De Niro: un poliziotto a caccia di un bandito disposto a tutto pur di non tornare in carcere **(Erba 1)**

[illegible] CON LA PIOGGIA. Commedia. [illegible] dall'omonimo romanzo [illegible] colombiano Alvaro Mutis, racconta [illegible] una coppia che apre [illegible] di appuntamenti in cui le ragazze vestite da hostess intrattengono i clienti. **([illegible] 2)**

I MUPPET [illegible] DEL TESORO. Avventura. Un'altra follia dei Muppet: [illegible] la rana e compagni [illegible] prese con pericolosi corsari. **(Nazionale 2)**

[illegible]TO D'ARGENTO. Commedia. La storia [illegible] cinema secondo Marco Ferreri, il cinema inteso [illegible] schermo e come platea **(Massimo [illegible])**

PALOOKAVILLE. Commedia. Tre amici balordi e goffi cercano, tra varie sfortune, [illegible] fare il colpo della loro vita. **(Etoile)**

[illegible] NUZIO, 14 [illegible] A [illegible] Drammatico. Storia di un prete anticamorra che ha fatto [illegible] sua parrocchia nel cuore di un rione di Napoli l'avamposto [illegible] coraggiosa [illegible] criminalità. Con Bentivoglio. **(Ambrosio 3, Studio Ritz)**

POETI DALL'INFERNO. Drammatico. La [illegible] scandaloso «amour fou» tra due grandi poeti, Arthur Rimbaud e Paul Verlaine. **(Chaplin 2)**

[illegible] DI [illegible]. Sentimentale. Michelle Pfeiffer e Robert Redford [illegible] giornalisti televisivi [illegible] vivono una storia d'amore **(Chaplin 1, Vittoria)**

SERGENTE [illegible] Commedia. Martin è il sergente maggiore Bilko, [illegible] cui unica abilità è fiutare soldi, e truffare, con [illegible] messe impossibili, il prossimo **(Reposi)**

SPIA [illegible] Comico. Una parodia di 007 e altri film (ad esempio «Pulp fiction», «Sister act»). Sex Delor è l'agente segreto [illegible] chiamato a salvare il [illegible] dai folli piani del generale Rancor **(Adua [illegible] Eliseo Rosso, Faro)**

STRIPTEASE. Commedia. [illegible] Moore è una [illegible] pur di guadagnare i soldi [illegible] per ottenere la figlia in custodia dal tribunale è disposta a tutto, anche a diventare spogliarellista. **(Ideal, Olimpia 1)**

[illegible] ROCK. Azione. Dell'emergente Michael Bay («Bad boys»). Un agente Fbi, esperto in armi chimiche, e l'unico prigioniero riuscito a evadere dal penitenziario di Alcatraz, [illegible] per conto del governo il folle progetto di un generale dell'esercito. Questi si è impadronito dell'isola per minacciare San Francisco con un missile di gas letale. Con Cage e Connery. Il generale è [illegible] Harris («The Abyss»). **(Adua 400, [illegible] 1, [illegible] Grande)**

IL ROMPISCATOLE. Comico. [illegible] il [illegible] divo comico Jim Carrey, nell'occasione tecnico e installatore di canali televisivi via cavo. **(Eliseo Blu, Lux)**

[illegible] DI [illegible] Psicologico. Gere è un brillante penalista [illegible] di difendere un ragazzo accusato del brutale omicidio di un alto prelato. **(Ambrosio [illegible])**

STONEWALL. Drammatico. Cronaca di quel famoso [illegible] giugno '69, quando il popolo [illegible] americano prese coscienza dei propri diritti contro le intemperanze reazionarie della polizia. C'è il bravo ragazzo gay di provincia, il travestito, l'impegnato, e c'è un tocco di vittimismo. Anni [illegible] Alla conquista della dignità **(Centrale)**

[illegible] DAYS. Drammatico. Due giorni al Capodanno del [illegible] In una Los Angeles [illegible] «Blade Runner», violenza, follia, disperazione e una nuova droga, lo «Squid», che fa vivere brani di vita altrui, emozioni, sesso, perfino la morte. **(King)**

[illegible] NEL [illegible] Azione. Tanta [illegible] e tanto movimento, all'«asiatica», con condimento di suspense, nelle [illegible] di Jackie Chan **(Capitol)**

[illegible] VA [illegible] Drammatico. Vesna, ventenne ceca, cerca fortuna in Italia ma finisce sulla [illegible]. L'unico incontro positivo è quello con Antonio (Albanese), che non la capisce ma cerca di aiutarla. Non ci deluderà. Di [illegible]. **(Romano)**

Due cartelloni nella nuova stagione; e poi cabaret, dialetto e cinema

E' teatro, con la Buy e la Masiero

L'Erba raddoppia: «Grande Prosa» e «Scena Aperta»

Due cartelloni paralleli, [illegible] spettacoli in abbonamento, e cabaret, teatro in piemontese, cinema e «fuori programma». L'Erba presenta la stagione, organizzata da Torino Spettacoli, quest'anno riconosciuto dalla presidenza del Consiglio dei Ministri come «Teatro Stabile Privato di Interesse Pubblico».

[illegible] Grande Prosa» (traslocata dall'Alfieri) e «Scena aperta», i due cartelloni, propongono allestimenti classici e moderni e una serie di personaggi del palcoscenico italiano e piemontese. [illegible] incomincia il 15 ottobre con Shakespeare, «Sogno di una notte di mezza estate». A presentarlo è la stessa Compagnia Torino Spettacoli, per la traduzione e la regia di Valter Malosti. «E' un testo-universo che contiene tutto - dice il regista - dall'astronomia al romanzo [illegible]. Anche Michela Cescon, giovane «scoperta» della Scuola dello Stabile [illegible] Ronconi, è soddisfatta «lo [illegible] Puck, e felicissima [illegible] esserlo», dice entusiasta. Nel cast, Rosario Tedesco, Riccardo Lombardo e Andrea Zalone. Tra i classici, pure un «Misantropo» con Alpi e la Saraceni, e «La locandiera» nella versione dello Stabile di Bolzano firmata da Bernardi, con Patrizia Milani (che incominciò proprio alla scuola del Teatro Nuovo», ricordano all'Erba). Per la drammaturgia moderna, «La governante» di Brancati con la Pitagora e Albertazzi, «Mai stata sul cammello?», una storia al femminile con Adriana Innocenti, e una versione de «Il postino suona sempre due volte». Tra i grandi nomi in cartellone, spicca il ritorno di Lauretta Masiero (in «Non [illegible] [illegible] più» di De Benedetti, [illegible] Micol Pambieri), Giannico Tedeschi, e un'attrice che farà [illegible] i cinefili: Margherita Buy torna sul palcoscenico in «Separazione» di Kempinski, a marzo.

Pure in «Scena Aperta» personaggi e compagnie di richiamo. Dall'Arca Azzurra Teatro di Chiti («Paesaggio [illegible] figure», che inaugura il cartellone il 19 novembre), ai torinesi Marcido nel loro «Pinocchio»; [illegible] un monologo con Saviana Scalfi, a «Uscita di emergenza» di Santanelli; e ancora Anna Marcelli [illegible] Pirandello giocato con le marionette, Buscemi in «Valzer» di Staino. «Cuori» di Malosti e Rotella. Il Teatro Litta, Alasjarvi.



Lauretta Masiero sarà all'Erba dal 19 [illegible] in «Non ci [illegible] più», regia di Alberto Lattuada

I due abbonamenti si possono unire trasversalmente, e l'Erba propone pure una tessera per teatro e cinema. Nella sala si terrà [illegible] il «Festival Nazionale di Cabaret» di Giorgio Giorcelli, dal 3 al 5 ottobre, a fine anno [illegible] classico di Macario in dialetto, «Le finestre sul Po» con Molino, e per il pubblico serale e le scuole, i titoli in repertorio della Compagnia Torino Spettacoli. Informazioni tel. 6615.447.

Cristina Caccia

PRIME VISIONI

[illegible] DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel 856.521 **Spia e [illegible] spiare**, di R. Friedberg, con L. Nielsen. Usa '96, 1h 40'. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr 11.000

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel 856.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage. Usa '96, 1h 55'. Viet. min 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris. Usa '96, 1h 55'. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Schegge di paura** di Gregory Hoblit con Richard Gere. Usa '96, 2h 10' Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Pianese Nunzio, 14 anni a Maggio** di A. Capuano con F. Bentivoglio. V. M. 14. It. '96. 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. [illegible] 22, t. 541.7190. **[illegible] inganno**. The Wachowsky Brothers con Jennifer Tilly, Gina Gershon, Joe Pantoliano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. 14. Usa '96. 1h 48' Ingr. 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Terremoto nel Bronx**, di Stanley Tong con J. Chan [illegible] '95, 1h 35'. Non viet. Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35. Ingr. 11.000

CENTRALE * v. C. Alberto 27. T. 540.110 **Stonewall**, di N. Finch, con F. Weller, G. Diaz. Usa '96, 1h 38'. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 8000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel 436.0723. **Qualcosa di personale**, di J. Avnet con Robert Redford, M. Pfeiffer. Usa '96. 2h 04'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Poeti dall'inferno**, di Agnieszka [illegible]land, con L. Di Caprio, D. Thewlis. Ingh. '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] v. Gallo 5. Tel 650.7100. **Crying Freeman**, di Christophe Gans, con [illegible] Dacascos. Usa '96, 1h 45'. Or.: [illegible], 18,10; 20,15; 22,30. Ingr 11.000

DORIA v. Gramsci 9. Tel 542.422. **La [illegible] stagionata**, di Anna Di Francisca, con [illegible] Signoris, Edy Angelillo, A. Sorino. It. '96, 1h 30' [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr 11.000

[illegible] * p.za Sabotino. Tel. 447.5241 **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage. Usa '96, 1h 55' Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] BLU * p. Sabotino. T. 447.5241 **Il rompiscatole**, di Ben Stiller con Jim Carrey, Matthew Broderick. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr 11.000

[illegible] * p. Sabotino. T. 447.5241 **Spia e lascia spiare**, di R. Friedberg con L. Nielsen. Usa '96, 1h 40' Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Ingr 11.000



Michelle Pfeiffer (Qualcosa di...)

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel 817.1642. **[illegible] - [illegible] impavido**, di M. Gibson, con [illegible] Gibson, S. Marceau, P. McGooman. Usa '95, 2h 57' Or.: 19; 22 Ingr 11.000, [illegible] 8000

ERBA 1 * c. [illegible] 241 Tel. 661.5447. **Heat**, di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer. N.V. Usa '95, 2h 45' [illegible] 15,30; 19; 21,30 Ingr 11.000

ERBA 2 * corso Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Appuntamento [illegible] ponte**, di I. Schaeffer, con E. MacPherson. Usa '96, 1h 55'. Viet. min. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 11.000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Palookaville**, di Alan Taylor, con N. Forsythe, V. Gallo, A. Trese. Usa '96, 1h 32' Or.: 15,45; 18; [illegible]15; 22,30. Ingr 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Spia e lascia spiare** di R. Friedberg con L. Nielsen. Usa '96. 1h 40' Or.: 15,45; 17,30; 19; 20,45; 22,30. Ingr 11.000

[illegible] c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **Flipper**, di Alan Shapiro, con P. Hogan, E. Wood [illegible] '95, 1h 35' Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 11.000

[illegible] Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Striptease** di Andrew Bergman con Demi Moore, [illegible] Reynolds, [illegible] '96. 1h 55' Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 11.000.

[illegible] via [illegible] 21. Tel 812.5996. **Strange days**, di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett. Usa '95, 2h 25'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr pom 10.000, sera 11.000

[illegible] * via Santa Teresa 5. Tel 534.614 **L'esercito delle 12 scimmie**, di Terry Gilliam, con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95, 2h 10'. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace [illegible]

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Bound [illegible] inganno**. [illegible] Wachowsky Brothers con J. Tilly, G. Gershon, J. Pantoliano. Usa '96. 1h 48' Viet. min. 14 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 11.000

LUX Galleria San Federico. Tel 541.283. **Il rompiscatole**, di Ben Stiller con Jim Carrey, Matthew Broderick. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr 11.000

[illegible] 1 * c. [illegible] 8. **[illegible] d'argento**, di Marco Ferreri con Iaia Forte, Luciana De Falco. It.-Fra '96. 1h 48' Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible] 11.000, Aiace 8000

[illegible] 1 * v. Pomba 7. Tel 812.4173. **Giovani streghe**, di A. Fleming, con R. Tunney, N. Campbell. Usa '96, 1h 40' Viet. min 14 Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr 11.000

[illegible] 2 * via Pomba 7. Tel 812.4173. **I Muppet nell'isola del tesoro** di B. Henson, con i Muppet. Usa '96. 1h 40' Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr [illegible]

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel 532.448. **Striptease**, di Andrew Bergman con Demi Moore, Burt Reynolds. Usa '96. 1h 55' Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr pom. 10.000, sera 11.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel 532.448. **Mema arriva con la pioggia**, di Sergio Cabrera con Margarita Rosa de Francisco, I. Ariel, P. Vega. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

REPOSI [illegible] XX Settembre 15. [illegible] 531.400 **Sergente [illegible]**, di Jonathan Lynn, con Steve Martin. Usa '96, 1h 34'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingr pom. [illegible] sera 11.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Vesna va veloce**, di C. Mazzacurati con T. Zajickova, A. Albanese. It. '96. 1h 32'. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio**, di A. Capuano con F. Bentivoglio, E. Gargiulo. It. '96. 1h 55' [illegible] 14 [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 11.000

VITTORIA via Roma 336. Tel 562.1789. **Qualcosa di personale**, di J. Avnet con Robert Redford, M. Pfeiffer. Usa '96. 2h 04' Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 11.000

[illegible]

ARPELLI via Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136. Chiuso per ferie.

CIOMA via Nizza 56, telefono 668.76.66. Chiusura estiva. Riapertura in settembre

FREGOLI piazza Santa [illegible] 2 bis, telefono 812.23.12. Da ottobre: film per ragazzi, film in lingua originale inglese, francese, tedesca e spagnola. Rassegna dei migliori [illegible] in lingua italiana.

LANTERI c.so Giulio Cesare 80. Tel 284.134. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre

CARDINAL MASSAIA BORGONUOVO via Cardinal Massaia 104. Vedi teatri.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Chiusura estiva. Prossima riapertura ottobre.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4279. Riposo.

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, [illegible] Boiardo 24, Torino, telefono 650.3203. **I soliti sospetti**, di B. Singer con G. Byrne, K. Spacey. Ore 22. Ingr L. 7000, rid. 5000.

FORUM REALE Giardini Reali, viale Lucio (lato est), telefono 849.259

ASSOCIAZIONI

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 5423.313. Chiuso

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8. tel. 817.10.46. La magia del 70 mm: **Pink Floyd the wall** di Alan Parker, con B. Geldof, C. Hargreaves, J. Laurenson, E. David. (copia in 70 mm, v. o.) ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 in [illegible].

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.10.46. **Flying circus** (2ª parte) [illegible] McNaught con G. Chapman, J. Cleese, ore 15,20. **Brazil** di T. Gilliam con J. Pryce, R. De Niro, ore 18; 22,30. Video art festival di Locarno: **Misfatti d'archivio; Dall'amicizia de Sean Welles; Art of country** di Woody Vasulka. [illegible] cond. Ingr 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRIA via Sacchi 16. Tel. 562.1293 **Rosa**, con Luana Borgia e Anastasia. Or. ap. 14,30, ultimo 22,30.

ARCO [illegible] corso Principe Oddone 31. [illegible] 484.621. **Erica triple X**, con Erika [illegible] e Francesca Rey. Feriali ap. ore 10,30 ult. 22,30. Fest. ap. [illegible] 14,30, ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Tel. [illegible]. **La prima volta di Barbara**, con Barbara Doll. No stop dalle 10; ultimo ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334 **[illegible] di Emanuelle**, con Emanuelle Cristaldi. Or.: ap. 10,30; ultimo 22,30

[illegible] Lgo [illegible] Cesare 105. Telefono 248.79.74. Primavisione **Il café delle...** con Luana Borgia, Sheila Garret. Viet. min 18. Apertura ore 15; ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. Prima visione [illegible] **privé**, con [illegible] Orsini, Caterina Rinaldi. Ap 13, ult 22,30

REGINA c.so Regina Margherita 123. Telefono 436.20.92. [illegible] **moglie...**, con Samanta [illegible] Or.: ap. 15; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San [illegible] 40. [illegible] 447.765. **Scorreria dei [illegible]** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA via Nizza [illegible]. Telefono 698.3817 **[illegible] morboso**, con Sue Mason e Sharon Kaini. Orario: apertura 15; ultimo 24

ZETA [illegible] MOVIE via [illegible] Telefono 749.2907 **[illegible] intenditori**, con Erika Bella e Cheyenne. Ap. 15; ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO ALLENDE: riposo

AVIGLIANA
CORSO: Spia e [illegible] spiare

BARDONECCHIA
[illegible]: Striptease

BUSSOLENO
NARCISO: L'ora della violenza (Il sostituto)

CARMAGNOLA
[illegible]: Striptease

CHIERI
[illegible]: Qualcosa di personale
[illegible]: The rock

[illegible]
CINECITTA': Qualcosa di personale
MODERNO: The rock
POLITEAMA: Il rompiscatole

[illegible]
NUOVO: The Rock

COLLEGNO
[illegible]: The rock
[illegible] UNO: Striptease
REGINA [illegible]: Il rompiscatole
[illegible]: Qualcosa di personale
[illegible] LUCE: Giovani streghe

CONDOVE
CONDOVESE: Dolly's restaurant

[illegible]
MARGHERITA: Striptease
PERONA: The rock

GIAVENO
S. LORENZO: chiuso per ferie

GRUGLIASCO
ROMA: Spia e lascia spiare

IVREA
ABCINEMA: riposo
[illegible]: Striptease
[illegible]: The rock

LEINI'
[illegible]: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: The rock

NONE
EDEN: chiusura estiva

PIANEZZA
LUMIERE: Il rompiscatole

[illegible]
HOLLYWOOD: Striptease
RITZ: Qualcosa di personale
ITALIA 2 [illegible]: Il rompiscatole
ITALIA E CENTO: The rock

RIVOLI
GIOIELLO: The rock

[illegible]
SAYONARA: Striptease

SESTRIERE
FRAITEVE: Striptease

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ferie

SUSA
CENISIO: [illegible] e lascia spiare

[illegible] PELLICE
[illegible]

[illegible]GA
AMBRA: Il rompiscatole

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. E' in corso fino al [illegible], la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari. Il pagamento va effettuato esclusivamente [illegible] agenzie della banca Cri Cassa di Risparmio di Torino [illegible] biglietteria ore 10/12 e 13/18.30. Tel 8815.241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Stagione d'Opera 1995/96. **L'Orfeo** favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17 (Settembre Musica) 19, 22, [illegible] e 26/9. Corrado Rovaris dir. r. G. Marini. Posti in vendita alla bigl. del Regio ore 10/12 e 13/18,30. Tel 8815.241/24

ADMA. C.so Giulio Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Campagna abbonamenti 1996/97 in corso. A Verduno serata conclusiva del Festival del Parco Culturale Gonzaga [illegible] - Vegle [illegible] (Langhe, Monferrato, Roero): con Giuliano Scabia, Luca Fagioli, Têtes de Bois e gli artisti stanziali del Festival in **La lanatangha**. Per inf. e prenot. tel. 248.7471 - 0336 845.537

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [illegible]. Sono aperte le prenotazioni per l'abbonamento alla stagione [illegible] Poker d'Alfa [illegible] con spettacoli di operette, [illegible] liriche, riviste, prosa, teatro ragazzi. Per informazioni e prenotazioni, tel. 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. **Il fiore [illegible] '96-'97** Grande, Rosso, Blu, Giovane: eccezionali serate nel teatro amato dai torinesi. Rinnovi e nuovi abb. Bigl. tutti i giorni ore 9-19

AMBRA TEATRO. Via Chiesa Salute 77/b, [illegible] 210.985. Oggi spettacoli hard-core [illegible] con le più famose pornostar: per la prima volta a Torino Gessica Massaro, Gala Borromeo, Federica Mey, Clarissa. Precede film. Ingresso vietato minori di anni 18. Orario film 16-21. Orario spettacoli 17,30-22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giorni [illegible] Circoscrizione 3 [illegible] del teatro - **Festival di teatro di strada**. Ore 21,15 in V. Di Nanni: **Sfilata danzante - T.A.G.**: [illegible] C. Cremonesi: **Di cuore, di coraggio e di paura**. Il Melarancio. [illegible] Samba

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto) Via Nizza 280, telefono 442.4777. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro. Riposo

[illegible] Piazza Carignano 6. Oggi 5 settembre inizia la vendita degli abb.: interu/cral / associazioni / insegnanti / pensionati / giovani. Da lunedì 9 a giovedì 19/9 vendita nuovi abb. a posto fisso [illegible] Carignano e teatro Alfieri c/o biglietteria T.S.T. via Roma [illegible] dalle ore 10 alle ore 18. [illegible] riposo. tel 517.6246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Campagna abbonamenti [illegible] teatrale 1996-97 [illegible] Arcobaleno 7-8 spettacoli posto fisso. Abb. [illegible] 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

[illegible] Corso Moncalieri 241, telefono [illegible]. Campagna abbonamenti Passepartout a posto fisso per la nuova [illegible] teatrale 1996-97: prosa, danza, cabaret, cinema. Informazioni da settembre

[illegible] Via Santa Teresa 5, telefono e [illegible] 530.238. Chiusura estiva. La stagione riprenderà regolarmente a settembre con gli spettacoli della Famiglia [illegible]

CONSERVATORIO «G. [illegible]». Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1996/97. Rinnovo abbonamenti fino al 13 [illegible]. Prenotazione tel. nuovi abbonamenti [illegible] assegnazione posto dal 17 settembre [illegible] tel 561.7353 - 530.963

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Dal 25/10 al 3/11 «Granserraglio» presenta la Prima Nazionale [illegible] spettacolo [illegible] di e con G. Donati e J. Olesen e con T. Keljser [illegible] Procope. Apertura ore 20. Ingresso [illegible]

FREGOLI. Piazza Santa [illegible] 2 bis, telefono 812.2312. Dall'1-10-96 nuova stagione teatrale [illegible] grande prosa, teatro per i ragazzi, concerti, lirica e operetta. Rassegna di cabaret e grandi feste.

TEATRO [illegible] Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.06.66 [illegible] Ramona De Saa, Maria Eugenia Reyes, dal 12 agosto. Inf. corso Massimo D'Azeglio 17. Telefonare al 669.0668 ore 9-13 e 15-19

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Rip

TEATRO [illegible] Via Santa Teresa 10, [illegible] 561.3694. Chiusura estiva. Per la stagione 1996/97 (prosa, cabaret, danza, concerti) informazioni dal 15 [illegible]

[illegible] Via Palestro 9 (Moncalieri), telefono 645.740. Santibriganti presenta **Metropolitana**, stagione teatrale '96-'97 rassegna «Per uomo solo» narrando il millennio che fugge; [illegible] Piccoli fuochi minimi spazi e primissimi piani. Per informazioni (011) 645.740.

TEATRO DI TORINO Piazza Massaua 9. Campagna abbonamenti Stagione teatrale 96/97. Informazioni [illegible] 779.5803 dalle 15 alle 20

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Chiusura estiva. In allestimento stagione teatrale e musicale 1996-97

[illegible] Via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Chiusura estiva. [illegible] stagione 1996-97

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri), telefono [illegible]. Riposo.

[illegible] TEATRO. Corso Mediterraneo 92/b, Torino. Telefono 011 561.9157.

BRAMELLI. Via Preziosa 11, Moncalieri, telefono 682.2122 - 606.1334. Non pervenuto.

[illegible] Via [illegible] Grugliasco. Telefono 011 787.117. Riposo.

LE TV PRIVATE

TELESTAR PIEMONTE: 15,05 Amichevolmente con..., 18,05 Truck driver, telefilm; 19,02 Starzinger, cartone animato; 19,26 Sam il ragazzo del West; 20 Tg 9; 20,30 Doppia identità, film; 22,20 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente con...; 23,45 Electric blue; 0,15 Astro Star; 0,20 Truck Driver, telefilm; 1,30 Il sole sorge ancora, telefilm.
TELECUPOLE: 12 Time out, telefilm; 12,30 Moving; 13 Tg4 Settegiorni; 13,30 Crazy dance; 14,30 Pomeriggio insieme; 17 Diagnosi: tutti in forma; 20 Obiettivo agricoltura; 20,30 La verità uccide, film.
TELEGRANDA: 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 Film e programmi locali; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,20 Vangelo: mons. Bona; 19,30 Programmi locali.
TELECITY PIEMONTE: 15,15 Wonder Woman - Morte per gli agenti, film; 16,55 Telecity per voi; 17,45 Wolf, telefilm; 19 Tg 7; 19,32 Forza Sugar; 20 He Man; 20,30 Colnot L Alzasottane, film; 22,30 Notte d'incubo a Detroit, film; 0,40 Astro; 1 Erotica.
VIDEOGRUPPO: 13 Videonotizie... all news; 15 Il pomeriggio Videogruppo; 19 Videonotizie... [illegible]; 23 Auto della settimana; 24 Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie... all news; 1 Notte Vg.
PRIMANTENNA: 14,30 Pomeriggio al cinema; 19,30 Tg sera; 20,30 Auto della settimana; 21 Film; 22,20 Tg; 22,45 Film; 23 Superstar motori; 0,15 Programmi non stop.
QUARTA RETE TV: 18,30 Tg 4 speciale; 19 Tg 4; 19,30 Canta Italia; 20,30 La Malalda, teatro in piemontese; 22,30 Le più belle [illegible] private; 23 Super zap; 24 Donne e motori; 1,30 Match music.
TELETIME: 16,30 Telesport; 18 Oci, telefilm; 18,30 Week ende; 19,20 Tg time; 19,40 Time Sette; 20,45 Gli amici del Capricorno, film; 22,30 Tg time; 23 Empire, telefilm.
QUINTA RETE: 16 Film; 19,30 Animali in natura; 20 Tg delle vacanze; 20,30 Piemonte in piazza; 24 Auto d'oggi; 1 Eros graffiti.
QUADRIFOGLIO ODEON TV: 17 Il cavallo giusto; 17,30 Tg rosa week end; 19 Le spie, telefilm; 19,30 Odeon regione; 20,30 [illegible] cinquesima ora, film; 23,30 Orlib all'inferno, film.
RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20,02 Voglia di vivere, telenovela; 20,40 L'uomo e i motori; 21,40 La famiglia Smith, telefilm; 22,30 Telegiornale; 23 Auto della settimana.
G.R.P.: 19,30 Grp monitor; 20 Redazionali di vendita; 20,50 Andiamo al cinema; 21 Redazionali di vendita; 22 Andiamo al cinema; 22,10 Redazionali di vendita; 23,20 Week end al cinema; 23,30 Le [illegible] della settimana; 0,30 Grp monitor, 1 Mediterraneo news, 1,20 My music; 3 Ivo & Rolando show, 3,50 Andiamo al cinema.
VIDEONORD: 18 Match music; 19 Il meglio di Campane a festa; 20 Arrivano le spose, telefilm; 21 Le auto della settimana; 22 Super Stazzacke ciò, 0,15 La lampada di Aladino; 1 Match music; 2 Rush - La caccia al tesoro più pazza d'America, film.
RETE 7: 18 Il fantastico mondo di mr. Monroe, telefilm; 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Voltron; 20,40 Per una bara piena di dollari, film; 22,40 Informasette; 23 [illegible] Cosby Show; 23,40 Informasette; 0,30 Sexy and Soda.
TELESUBALPINA: 16,30 Joe Forrester, telefilm; 17,30 Il misterioso caso del dott. John Hill, telefilm, 18,30 Cartoni animati; 19,15 Il giorno del Signore; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Un giorno nella vita, film; 22,30 Grandangolo; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.
TVR: 17,30 Il misterioso caso del dott. John Hill, telefilm; 18,30 Cartoni animati; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo, 19,25 Domani celebriamo; 20,10 Il Palio di Asti; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Un giorno nella vita, film; 22,30 Grandangolo; 23 Telegiornale locale; 23,15 Il Palio di Asti..
E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Leonela, telenovela; 20,30 West Side Medical; 21,30 Le auto della settimana, rubrica; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.
VALLE D'AOSTA: 12,45 Informasette; 13 Circuito Junior Tv; 18 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm; 19,03 Auto della settimana; 20,10 Voltron; 20,40 Per una bara piena di dollari, film.
RETE ONE: 16,30 Un mondo di gioielli; 20,10 Primo piano; 20,40 Special Price Show; 22,40 Una sera con Roberta.
RETE A: 19,30 TGA News: Meteo; Rillessione di fine ora; 23 Programmi redazionali.
[illegible]: 12 Mezzogiorno in musica; 15 Film; 20 Lo strano mondo di Mimi; 20,30 Giocando a scherzando; 23,30 Auto d'oggi.
SESTA RETE: 19,15 Italia dancing; 20,30 Tg delle vacanze, attualità; 21 Film; 22,30 Auto d'oggi; 0,30 Eros graffiti; 1,30 Auto d'oggi.

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]**

MUSEI E MOSTRE

☎ **167-329329** - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18.
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431), da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.
ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario: martedì, mer., gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab. ap. 9-13. Dom. e lun. chiuso.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: lun. e merc. 8,30-17,45; dal martedì a sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIEVALE (tel. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle [illegible] 20. La Rocca è aperta dal martedì a domenica [illegible].
CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Vis. guid. agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotogr. «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sab. dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière».
FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.65.90). Mostra fotografica: «Fotodiffusione '96 - [illegible]» [illegible] 6/9 al 22/9. Orario da mar. a dom. 10-19.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mostra: «Alfredo d'Andrade - Pittore archeologo - Documenti per la Rocca del borgo Medioevale». Fino al 22/9. Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14. Dom. e lun. chiuso.
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.26.00). L'ascensore è chiuso per restauri.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12; 17-20.
MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli) telefono 958.16.92. Mostra: «La collina Morenica Rivoli-Avigliana: Natura e opera dell'uomo». Orario: 17-20, lun. chiuso, dom. e f. 10-12 e 15-20, dal 7/9 al 14/9.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, Tt. 677.666). Tutti i giorni ore 10 alle 18,30. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Or.: mar. ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Alex Emsil - Sculture» e «Il Lago del corpo vuoto». [illegible] Lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, telefono 521.2251). Or.: mar.-dom. 9-19. Chiuso lun. Dom. visite guidate dalle 15,30.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì e domenica ore 9-19. Mostra: «Uomini, libri, medaglie». Fino al 30/9. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., [illegible] 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «The Ruwenzori Discovery - Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi». Fino al 1/9.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 562.1147). Feriale ore 9-18,30, domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 14 ed ore 15, visite guidate dell'Unitre.
MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.
MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) [illegible] martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.
MUSEO [illegible] SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): tutti giorni ore 9-19, giovedì 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali [illegible]».
[illegible] STORIA [illegible] 37, [illegible]. Domenica 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione.
PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220); orario: da martedì a venerdì dalle ore 10 alle 18; sabato e domenica dalle ore 10 alle 20. Chiuso lunedì. Mostra: «Il tesoro della città». Fino al 8/9.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 544.887 - 517.1660): Orario: 10-19, lun. 14-19. Mostra: «Omaggio a Fontanesi» dal 6/9 al 20/9. Pren. visite guidate 011/562.96.84.
PALAZZO REALE (tel. 436.1455) [illegible] 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite tel. 436.13.32 int. 234.
PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, tel. 669.25.45). Or.: 10-12,30; 15,30-19; Chiuso sabato e domenica.
VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114). Mostra: «Esperimenti '96: dalla collezione all'hard disk». Fino al 28/10. Martedì-[illegible] 10-24; Sabato 10-24; Domenica 10-20; Lunedì chiuso.

SETTEMBRE MUSICA

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI Piazza Bodoni, tel. 442.4777. Ore 17. Quartetto Paolo Borciani: Cajkovskij, Trio Debussy, Torino. Ingresso gratuito

AUDITORIUM RAI Piazza Fratelli Rossaro, tel. 442.4777. Ore 21. **Die maßnahme (La misura)** azione teatrale in forma di concerto di **Louis Andriessen**. Schoenberg e Asko Ensemble, Netherlands Chamber Choir. **Reinbert de Leeuw**, direttore. Biglietti a L. 20.000 in vendita dalle ore 20,15 presso la biglietteria dell'Auditorium Rai.

PROMASTER

ALLA SCOPERTA DEL TEMPO



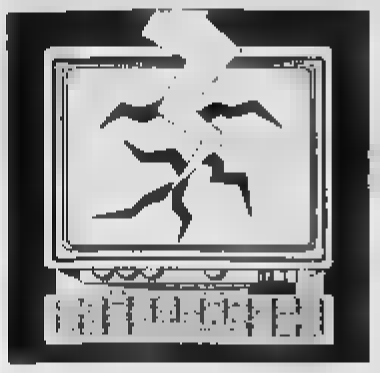
Chrono Aqualand: il "best seller" nei centri PROSHOP.
Dotato di funzioni come: profondimetro con sensore elettronico, memoria di profondità, ghiera girevole professionale unidirezionale, subacqueo a 200 metri.
Promaster Chrono Aqualand: il tuo affidabile compagno, il vero figlio del mare.

GARANZIA 3 ANNI

In vendita nei centri PROSHOP
a L. **450.000**



CITIZEN
E' il tuo tempo



Vita: «Bisogna intervenire, ma niente spezzatino Olivetti». Da lunedì primi incontri

Il sindacato fa blocco sui computer

«Subito il polo nazionale». C'è minaccia di scioperi

IVREA. L'ultimatum parte da Roma: subito un incontro ■ l'amministratore delegato Francesco Caio, oppure sciopero di gruppo. «Entro martedì 17», minacciano i sindacati dei metalmeccanici Fiom, Fim ■ Uilm che quel giorno incontreranno il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani. Non c'è tempo da perdere, adesso vogliono far chiarezza ■ tutti gli indirizzi del gruppo. In altre parole: cosa sarà dei Personal, dell'informatica, dei 1500 superstiti di Scarmagno?

Il ministro Bersani ha già preparato il calendario. Comincia lunedì ■ il sindaco Valentino Castellani affrontando i nodi dell'occupazione torinese, compreso il capitolo Ivrea. Poi toccherà ai nuovi manager di palazzo Uffici. Infine i sindacati, che vogliono risposte concrete anche ■ governo: ■ sul rilancio dell'azienda, sia sulle garanzie dell'occupazione, sia sull'impegno a prendere iniziative di politica industriale.

E rinasce l'idea del polo. ■ parla Piero Serra, segretario Uilm proponendo un progetto che ruoti intorno alla Olivetti, alla Finsiel (Stet), all'Enidata (Eni) ■ alla Elsag Bailey (Finmeccanica) ■ patto che non sia il solito «carrozzone, la solita somma di debolezze».

Da Bari, Claudio Sabattini segretario generale della Fiom entra ■ particolari. Spiega che il futuro è ancora nel polo informatico e delle telecomunicazioni «dopo lo sfascio annunciato» dell'azienda di Ivrea che ■ di fronte ■ un'alternativa secca: «Scorporo, ■ rilancio dell'informatica».

La prima soluzione sarebbe, secondo la Fiom, la liquidazione dell'informatica in Italia, la seconda potrebbe nascere mettendo insieme, ■ ■ buona strategia «tutti coloro che si occupano di informatica sia nel settore privato che pubblico». Il tutto a costo zero per ■ Stato, perché «i debiti dell'Olivetti devono essere pagati dagli azionisti visto che l'hanno comprata», ma accompagnato da un piano di rilancio «perché, ■ l'Italia non avrà più ■ settore dell'informatica e delle telecomunicazioni, ■ nostra dipendenza dagli Stati Uniti sarà totale».

L'idea ■ Sabattini piace a Vincenzo Vita, pidiessino, sottosegretario alle Poste, contrario allo «spezzatino» degli scorpori come ad «atteggiamenti assistenziali». La cosa essenziale, dice Vita «è che l'Olivetti rimanga in piedi, forte e che non si scombussoli il suo assetto ■ modo improvviso e improprio».

Niente disimpegno dal personal, dunque: «Non credo che siano utili scelte drastiche e su questo trovo molto ragionevoli le osservazioni fatte dalle forze sindacali: scelte di spostamento del baricentro tout-court credo che non vadano nella di■ dell'integrazione multimediale».

Una speranza per l'accoppiata Olivetti-Finsiel? «Non spetta ■ ■ dare suggerimenti ■ indirizzi aziendali - si difende Vita - ma basta guardare l'andamento del mercato globale delle comunicazioni in cui è indispensabile che abbia una sua presenza l'Italia con l'Europa».

Il sottosegretario ■ ■ preoccupato neppure dalla possibilità che il colosso Stet, privatizzato, possa fagocitare una Olivetti stremata dalle ■ dimagranti: «Le premesse essenziali della privatizzazione sono la costituzione dell'authority e una ■ liberalizzazione del mercato, ■ maggior dinamismo che possa dare risposta anche al problema dell'industria dei computer».

Dalla parte degli industriali, ■ le condizioni finanziare dell'azienda a destare ancora le maggiori preoccupazioni. Francesco Devalle, il presidente dell'Unione Industriale di Torino, ricorda che la situazione della Olivetti, già pesante lo scorso anno, ■ ■ stata certo aiutata dalla fase congiunturale: «Ora ha di fronte un percorso ancora più difficile perché si tratta di ritarare le azioni da prendere. Si torna a parlare di una penalizzazione dell'occupazione. Auspico che questo non si ■ verificare anche ■, alla fine, un'azienda deve ■ il suo equilibrio economico e gestionale».

Bruno Gianotti

NESI

«Aiuti dallo Stato se l'Ingegnere vende»

ROMA. Carlo De Benedetti venda le partecipazioni che ha in altre società ed utilizzi quanto ricava per ■ quello che può in Olivetti. Solo dopo, in presenza di ■ piano ■ rilancio dell'azienda e di una strategia di produzione, messa a punto dall'azionista ■ maggioranza e dai fondi di investimento, ■ Stato potrà intervenire. E' questo il diktat sulla vicenda Olivetti di Nerio Nesi, responsabile economico di Rifondazione ■ e presidente della commissione Attività produttive della Camera che incontrerà lunedì ad Ivrea i delegati di fabbrica della Olivetti per discutere del futuro dell'azienda. In questa situazione, spiega Nesi, «è escluso che possano esserci quelle agevolazioni che l'Olivetti ha già avuto in passato sia in termini ■ trasferimento di dipendenti allo Stato sia in termini ■ acquisto di prodotti sicuramente non all'altezza di altri offerti sul mercato. Bisogna innanzitutto che intervenga l'azionista di maggioranza, cedendo qualcosa. La famiglia De Benedetti - aggiunge - ha ancora qualcuno di■ il 10, qualcun altro il 15 ed altri il 20 per cento dell'Olivetti, ma ha anche delle proprietà esterne all'Olivetti di grande peso, ■ Valeo in Francia, le ■ a Bologna, l'Espresso ■ Repubblica: un capitalista serio e degno di questo nome, quando succedono tracolli di questo genere, mette nell'azienda tutto quello che ha».

COMMENTI

La Lega: confiscate i beni dell'Ingegnere

Il Sindacato padano (espressione ■ della Lega Nord) in una nota esprime solidarietà per i lavoratori del gruppo Olivetti «che rischiano drastiche riduzioni occupazionali» ma anche la richiesta («al ministro del Lavoro del governo di Roma») che «paghi in prima persona, almeno per una volta, chi è stato personalmente responsabile di tanti guai». Nella nota il sindacato afferma che «dopo ■ fatto ripianare più volte i debiti dallo Stato, De Benedetti molla l'azienda di famiglia, ma la lascia con un disavanzo di 4500 miliardi». Il sindacato padano chiede quindi al ministro del Lavoro «la confisca in termini di garanzia di tutti i beni personali di Carlo De Benedetti affinché i grandi industriali assistiti dallo Stato ricevano ■ segnale inequivocabile ■ serietà e correttezza».



Bossi

■ ■ Repubblica non ■ sono trattative

Carlo Caracciolo ed Eugenio Scalfari smentiscono quanto pubblicato da alcuni quotidiani relativo ■ «contatti e tentativi effettuati alcuni mesi fa e ripresi in questi giorni da Caracciolo ■ Scalfari per coalizzare un gruppo di imprenditori allo scopo di acquistare dalla Cir il controllo ■ Repubblica, facendo i nomi di Benetton, Del Vecchio, Luigino Rossi ■ Caltagirone». In proposito, Caracciolo e Scalfari «si stupiscono che due giornali seri collezionino in poche righe indiscrezioni ■ pretese notizie nelle quali non è contenuta una sola verità».



Scalfari

Berlusconi, solidale ma solo ■ l'azienda

«Mi auguro che la Olivetti riesca ■ risanare rapidamente i propri bilanci nell'interesse di quanti vi lavorano e dell'Italia che rappresenta nel mondo con le produzioni di computer ■ nel settore della telefonia». Lo ha detto Silvio Berlusconi ■ margine ■ una cerimonia per il Milan. A chi gli chiedeva ■ augurava invece all'ex presidente Carlo De Benedetti, Berlusconi ha detto: «Qualsiasi ■ dovessi dire sarebbe ■ questo caso fuori luogo».





Una sede della Olivetti. A sinistra il presidente ■ Sanpaolo Gianni Zandano

IL CASO

Meno paura in banca

Bancaroma guida il rialzo

MILANO

VOLA la Banca di Roma. Salgono San Paolo, Mediobanca, Comit ■ Credit. In Borsa, le banche sono passate alla riscossa, dopo la giornata nera di giovedì. Il recupero delle quotazioni è in particolare l'effetto di una serie ■ dichiarazioni e precisazioni con le quali sono state ridimensionate le preoccupazioni per le conseguenze sul settore creditizio della crisi dell'Olivetti. Per quanto riguarda la Banca di Roma, le cui azioni ■ cresciute ieri del 5,47 per cento (dopo il calo del 2,84 per cento registrato mercoledì), il mercato ha inoltre reagito positivamente all'annuncio dato ufficialmente di ■ «sensibile miglioramento» dell'utile nel primo semestre 1996 rispetto all'anno scorso.

La Banca di Roma ha così voluto tutelare la propria immagine, smentendo in modo drastico alcune voci circolate sulla si■ dell'istituto. Ha anche minacciato azioni legali ritenendosi diffamata. La precisazione sui positivi risultati dei primi sei ■ dell'anno ■ arrivata dopo che l'agenzia Bloomberg ha riferito «indiscrezioni» secondo la quale la relazione semestrale sarebbe risultata «aggravata da pesanti sofferenze» (i crediti difficilmente recuperabili). Altre voci negative avevano riguardato una controllata della Banca, la Roma Sim, nei confronti della quale la Consob ha però sollevato rilievi non significativi. Era poi circolata la notizia di un'ispezione ■ ■ da parte della Banca d'Italia, ispezione conclusa ■ lo scorso aprile ■ piena soddisfazione dell'istituto romano per il suo esito favorevole.

La Banca di Roma si è quindi trovata, negli ultimi giorni, al centro delle speculazioni. E dopo l'annuncio del miglioramento dell'utile nel primo semestre, ieri c'è stato il recupero pari ■ quasi ■ punti e ■ ■ ■ giornata in cui l'indice della Borsa è ■ dell'1,17 per cento.



Il presidente della Banca di Roma Cesare Geronzi

Per quanto riguarda le altre banche, le quotazioni delle azioni ■ San Paolo sono aumentate dell'1,53 per cento (contro il calo del 3,12 per cento di giovedì). Per la Comit l'aumento ■ ■ 0,7 per cento contro la discesa del 3,27 per cento ■ giovedì. Il Credit ha fatto registrare un recupero più modesto (0,37 per cento) mentre la perdita era stata del 3,66 per cento. In aumento anche Imi (+0,22 per cento) e Mediobanca (+2,73 per cento) che sarebbe stata favorita dalle voci sulla ■ eventuale esclusione dall'operazione di salvataggio dell'Olivetti.

In sostanza, ieri hanno recuperato le banche che erano ritenute più esposte nei confronti dell'Olivetti. Il ■ Paolo ha definito «una stima sicuramente eccessiva» la cifra di 600 miliardi ■ che le è stata attribuita a proposito dei finanziamenti concessi all'Olivetti. ■ San Paolo ha anche smentito di aver avviato iniziative congiunte con altre banche per affrontare il caso Olivetti.

Anche la Comit è intervenuta ufficialmente per smentire le voci sulla sua esposizione ■ confronti dell'Olivetti. Le cifre che le sono state attribuite ■ corrispondono alla realtà» è stato precisato dalla Banca commerciale. Per la Comit ■ per il Credit le voci parlavano di un'esposizione di 200-300 miliardi.

Presenti a Cernobbio per il seminario dello studio Ambrosetti, alcuni banchieri si ■ mostrati molto tranquilli. L'amministratore delegato ■ Credito italiano Egidio Giuseppe Bruno ha negato validità alle voci sull'esposizione del proprio istituto ■ «Non credo proprio» che le ■ stiano così, ha dichiarato. E ha aggiunto di non avere «gli estremi» per poter confermare una situazione tanto negativa in rapporto alla vicenda Olivetti.

Molto sereno è apparso anche Sandro Molinari, presidente della Cariplo (alla quale era stato attribuito un impegno di 100 miliardi ■ l'Olivetti): «Sono tranquillo» ha assicurato Molinari. E ha aggiunto: «Conosco bene le cose di casa mia».

Il presidente dell'Ambroveneto Giovanni Bazoli ha poi puntualizzato che «è prematuro e imprudente fare previsioni su possibili ripercussioni nel sistema bancario» della vicenda Olivetti.

[r. e. s.]

DALLA PRIMA PAGINA

CAVALIERE BATTI UN COLPO

pubblica, Bertinotti dichiara ■ gli impegni sociali non si toccano. Se il ministro degli Esteri «comprende» e giustifica i bombardamenti americani sull'Iraq, Bertinotti e Cossutta ■ condannano. Se il presidente del Consiglio vuole ■ «uscire da Tangentopoli» Rifondazione sostiene che l'unico modo di uscirne sono i processi, dovessero durare un'intera generazione. Non è tutto. Vi sono all'interno del governo due ministri - Dini e ■ Pietro - che ■ perdono occasione per uscire di fila ■ lavorare in proprio. Nessuno di questi contrasti impedisce a Prodi di tirare avanti; ma con una rotta ■ zig-zag che diminuisce fortemente l'autorità ■ la credibilità dell'esecutivo. Mi chiedo se vi sia mai stata in Italia in questi ultimi cinquant'anni una maggioranza così evidentemente dissociata ■ schizofrenica.

Diamo ■ ■ sguardo all'al■ parte. Privo dell'appoggio della Lega il centro-destra è sta■ sconfitto. Ma Forza Italia ■presenta un quinto della nazio■ Alleanza Nazionale si è rafforzata ■ la coalizione, senza Bossi, è più coerente di prima. Non basta. La situazione, dopo la formazione del governo Prodi, sembra fatta apposta per fornire agli oppositori materia di lavoro. Non hanno che l'imbarazzo della scelta. Dal caso Priebke al caso Brusca, dal decentramento del ministro Bassanini alle privatizzazione della Stet, dalla discussione sulla manovra del 1996 ■ quella sulla finanziaria del 1997, dalle vicende bosniache alle vicende irachene, dalle sortite ■ Bossi al grande meeting leghista del 15 settembre, l'attualità ■ ■ miniera in cui l'opposizione può lib■ pescare munizioni per attaccare, provocare, proporre. E' accaduto esattamente ■ contrario. Abbiamo ascoltato qualche dichiarazione di Buttiglione, Casini ■ Mastella, ma nulla o quasi sulla bocca ■ Gianfranco Fini ■ soprattutto di Silvio Berlusconi. Vi ■ meno opposizione, in epoca bipolare, di quanta ■ ve ne fosse negli anni consociativi della Prima Repubblica.

Intravedo due spiegazioni. In primo luogo il centro-destra, come il centro-sinistra, ■ un collage di posizioni diverse, spesso antitetiche. E' probabilmente difficile attaccare ■ governo sul terreno ■ privatizzazioni quando larghi settori di Alleanza Nazionale sono sulle posizioni di Rifondazione comunista. Ma la ragione principale è Silvio Berlusconi. Non so se il ■ silenzio sia la ■ di scambio con cui il leader di Forza Italia sta pagando la benevolenza del governo nelle questioni che concerno■ le sue imprese. Mi limito a osservare che Berlusconi non vuole ■ ■ può far fruttare un capitale politico pari al 40 p■ cento del Paese. Esiste un'Italia mode■ che non approva le acrobazie del governo Prodi ■ non crede che il Paese debba essere gover■ con il beneplacito dei sindacati e di Rifondazione comunista. Ma questa Italia, grazie all'attendismo ■ Berlusconi, non ha oggi né voce né volto. Nel giug■ del 1944 questo giornale, al■ diretto da Concetto Pettinato, cercò ■ dare la sveglia ■ un uomo che passava le ■ giornate in una villa di Gargnano sul lago di Garda. La Stampa ■ oggi ■ è quella di allora, Arcore non è Gargnano e ogni confronto tra Berlusconi e Mussolini sarebbe assurdo. Ma quell'articolo aveva un titolo che calza ■ un guanto al leader di Forza Italia. Era intitolato: ■ ci sei batti un colpo.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

L'ESTATE DELLA CHIACCHIERA

dell'Unità a quella della Vela, naturalmente in attesa dell'appuntamento della Festa dell'Amicizia, arealppi, e di quella della Discussione, area cdu. E sempre con le ovazioni di popolo che accompagnano le star itineranti, un salto di qua per guadagnarsi l'applauso del popolo meridionale affamato di leader carismatici, ■ altro per ■ giro nel Nord-Est dove nel frattempo si dà appuntamento tutto il cinema nazionale.

Ora si rientra, forse. Rientrano anche le autorità istituzionali che assistono con un certo disappunto ■ dilagare della chiacchiera nazionale. E il disappunto afferra gli spettatori del chiacchiericcio che nell'estate della politica non arriva mai al dunque. Le polemiche roventi sulla «variante di valico», che fine avranno mai fatto? ■ che ■ è dell'asserito coinvolgimento di uomini politici nel tormentone estivo su vallette ■ meteloni? Non si hanno notizie del dibattito che pure aveva movimentato l'inizio dell'estate sulla volontà di D'Alema di accentuare ■ il carattere socialdemocratico e riformista del pds, con ■ recupero di frammenti del deflagrato universo socialista. Le polemiche sul ruolo esorbitante dei «poteri forti» si ■ afflosciate ■ sorprendente rapidità. Per qualche giorno ci si è accapigliati sulla funzione del liceo classico ■ sull'utilità dell'insegnamento del latino. Poi tutto è finito.

Non è finito l'attorcigliarsi della maggioranza ■ governo sul ruolo di Rifondazione comunista: trattare, chiudere, suggerire un maggior coinvolgimento di Bertinotti, non accettare i diktat di Bertinotti? Ogni volta ■ ricomincia daccapo, come se nulla fosse accaduto. Ci si accapiglia sulla Rai, sempre con la consapevolezza che poi ■ farà pace. La questione dei pentiti alimenta la chiacchiera di un giorno ma poi viene abbandonata senza preavviso. Lo stesso ■ cade per la mai precisata «soluzione politica di Tangentopoli». Entrano nel dibattito i parametri Maastricht ■ la rivisitazione storica del berlinguerismo. Ma con rapidissimi spostamenti, la chiacchiera politica finisce per puntare sul tema dell'unità nazionale. La scadenza del 15 settembre, sulle rive del Po, ha l'effetto di ipnotizzare tutti. Ma con quali conseguenze fattuali? Non è dato sapere.

Il fattore B di Umberto Bossi magnetizza i comportamenti politici. Con assoluta noncuranza si passa dai proclami allarmati ■ sulla pericolosità della predicazione secessionista ■ compiacimenti sulle attrattive folcloristiche delle camicie verdi. Gli appelli alla repressione ■ alternano alle strizzatine d'occhio ■ po' ■ sulle mattane di Bossi-Braveheart. ■ regno della chiacchiera estiva non conosce più confini sui quali terminare. Nell'attesa che il 16 settembre, all'indomani della grande buriana, sia pur sempre un giorno come un altro.

Pierluigi Battista

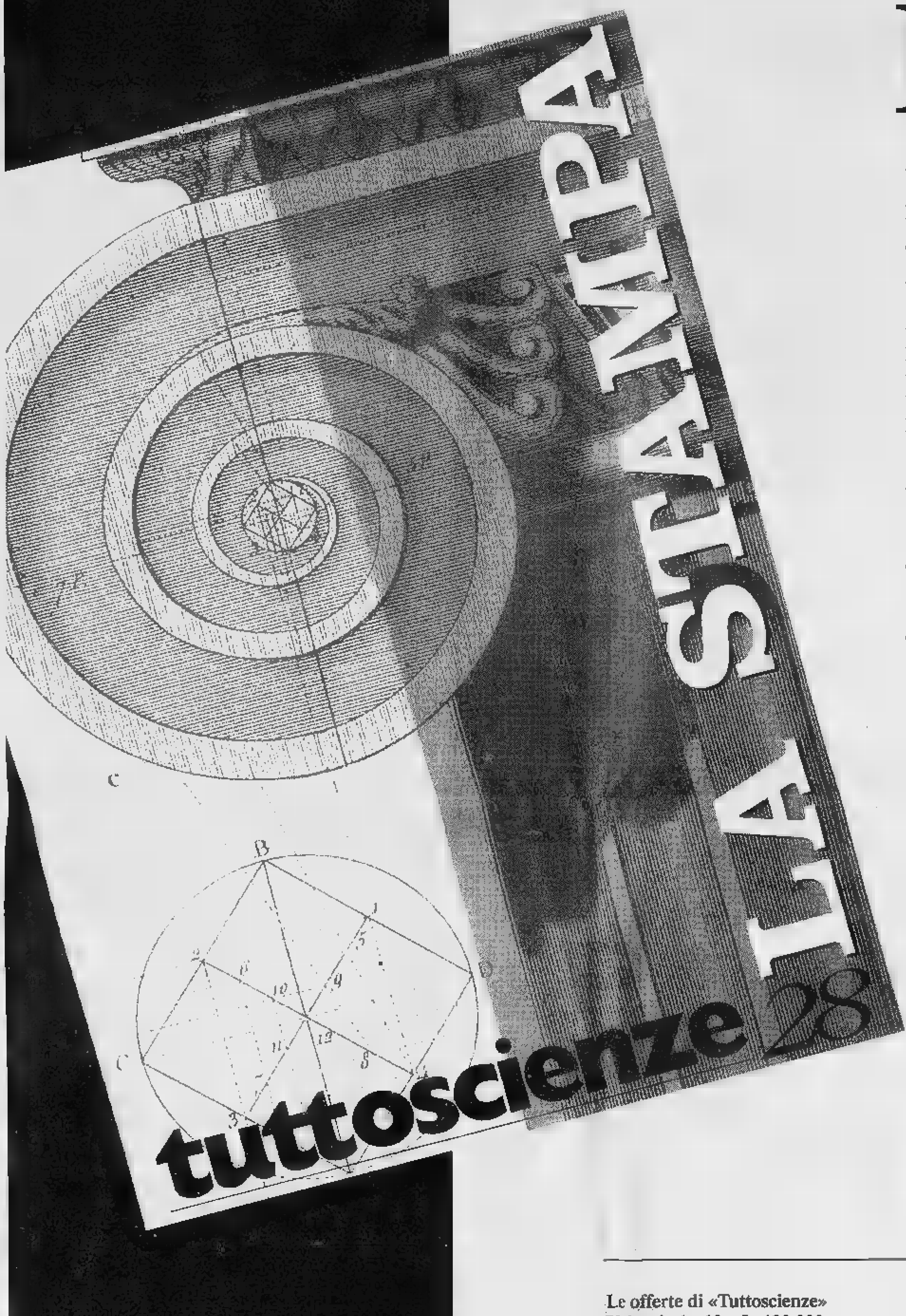
Bertinotti

«E' in crisi ■ sistema ■»

MODENA. L'uscita di scena di De Benedetti farà bene all'Olivetti? «No, qui siamo di fronte a una crisi dei grandi gruppi industriali» ■ sottolinearlo ■ il segretario ■ Rifondazione comunista Fausto Bertinotti arrivando alla Festa nazionale dell'Unità dove è stato lungamente applaudito dal popolo pidiessino.

Secondo Bertinotti, infatti, «non ci siamo accorti che in Italia c'è stato un declino del nucleo strategico di tutto il si■ industriale, per questo - ha ammonito - ci vuole un nuovo disegno ■ politica industriale del paese».

Secondo il segretario di Rifondazione comunista, comunque il gruppo Olivetti «è entrato in crisi quando ■ indotto ad abbandonare l'elettronica lasciandola alla General Electric, un settore strategico su cui puntavano giustamente gli Olivetti».



Essere informati sulla scienza non è difficile. Con «Tuttoscienze», un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori. Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con linguaggio chiaro e immediato.

«Tuttoscienze», vol. 28
(5 luglio - 27 dicembre 1995)
pp. X - 90
L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 28 a L. 230.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 28) è in vendita al prezzo speciale di L. 350.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 655 306.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

FORMULA 1

Gran Premio d'Italia: il pilota della Ferrari è nettamente il più veloce nelle prime prove

Monza va in delirio per l'acuto di Schumi



Damon Hill (in alto), settimo tempo: a lato, un doppio Schumacher





Jacques Villeneuve (foto in alto) prosegue la [illegible] battaglia, anche dialettica, contro Hill: «Sono qui per batterlo pure nella corsa al titolo»

MONZA
[illegible] NOSTRO INVIATO

I melomani della F 1, quelli che alla Scala e in tutti i templi della lirica vengono chiamati loggionisti, hanno preteso [illegible] specie di bis [illegible] Michael Schumacher. Non potendogli chiedere di fare [illegible] altro giro in pista, hanno urlato e fischiato sino [illegible] quando il campione non si è portato al muretto dei box per salutare con ampi gesti delle braccia. Ed è scoppiato l'applauso che ha fatto tremare le vetuste tribune dell'Autodromo Nazionale.

In vista del G.P. d'Italia, da[illegible] a decine di migliaia [illegible] propri tifosi, infatti, la Ferrari ha ruggito forte. E' [illegible] che la prima giornata di prove libere non conta nulla agli effetti pratici della corsa, ma quando si ottiene [illegible] primo tempo (Schumacher) e il quarto (udite, udite: di Irvine) c'è qualcosa che bolle in pentola. Anche perché il tempo fatto registrare dal tedesco è stato di [illegible] soffio inferiore [illegible] quello che aveva permesso lo scorso anno a Coulthard di conquistare la pole position.

«Sono anch'io un po' sorpreso - ha detto Schumi sorridendo -. Adesso lo posso ammettere. Sì, siamo [illegible] grado di lottare per partire al palo. Rispetto [illegible] quanto era successo ad Hockenheim, [illegible] pista egualmente veloce ed analoga, abbiamo fatto passi avanti. Questo non significa che la strada sia in discesa: aspettiamo [illegible] vedere cosa faranno gli altri, Williams, McLaren e anche Benetton. Per noi c'è stato [illegible] vantaggio dei test precedenti e di poter usare gomme che, a differenza di quanto è capitato nelle altre corse, sono state preparate in base [illegible] nostre prove».

La storia delle gomme speciali

Michael: «Sorpreso sì [illegible] posso far la pole» Hill pare tranquillo «Tutti mi sono vicini»

ha creato qualche [illegible] box. Anche perché Villeneuve si [illegible] lamentato del fatto che quando ha montato sulla sua Williams pneumatici freschi, cioè nuovi, [illegible] vettura è andata peggio. Ma è normale [illegible] F1: la Goodyear mette a punto le sue gomme nei vari circuiti con le squadre presenti e poi le fornisce a tutti per il week-end della gara. In questo caso si tratta di coperture piuttosto du[illegible] in quanto l'asfalto di Monza ha buona tenuta.

LA SFIDA MONDIALE. In atte[illegible] di vedere cosa farà il clan di Maranello oggi nei giri cronometrati e soprattutto in gara, domani, il circus continua intanto a vivere sulla sfida Hill-Villeneuve per il titolo. Ieri il canade[illegible] è stato davanti all'inglese. Ma Jacques ha usato pneumatici nuovi mentre Damon ne ha fatto [illegible] meno. E questo ha una sua importanza. La battaglia è a tutti i livelli: agonistica, tecnica, psicologica, dialettica.

«Sono contento - ha detto Hill, il leader della classifica - perché ho trovato il team molto determinato e ho avuto l'impressione che tutti mi fossero più vicini [illegible] solito. Non penso però [illegible] Mondiale. Mi limito a concentrarmi sulla prossima curva, sul giro seguente. Una cosa è certa: se dovessi vincere [illegible] casco iridato, lo dedicherò [illegible]. Volete sapere che personaggio è Frank Williams, in tre parole? Un uomo imperscrutabile».

Definizione tutto sommato gentile, visto che l'altra [illegible] il costruttore, quando gli era stato chiesto perché aveva fatto fuori Hill, aveva risposto: «Perché l'anno prossimo avrò bisogno di [illegible] pilota più veloce». E anche Schumacher, se vogliamo, ha fatto l'ultimo prezzo al trentacinquenne londinese: «Credo che per lui cambiare squadra sarà [illegible] buona opportunità. Così potrà dimostrare che non è vero che vince solo perché dispone della miglior vettura».

Interrogato sulla vicenda [illegible] che Jean Todt, [illegible] responsabile della squadra corse Ferrari, dopo [illegible] resistito alla domanda, ha finito per rispondere, impappinandosi in [illegible] specie di gaffe: «Credo che Hill vincerà il titolo. In passato anche a me era già successo di dover fare [illegible] un campione del mondo. Vorrei avere la stessa opportunità l'an[illegible] prossimo, [illegible] la Ferrari...». Un avvertimento per Schumacher? No, solo un'interpretazione sbagliata. Todt evidentemente voleva dire che gli piacerebbe poter scegliere quale pilota dei due a disposizione far vincere.

Il problema non sembra riguardare uno dei diretti interessati, Jacques Villeneuve. Con l'aria di un professore, il giovane canadese ha parlato chiaro sulle sue intenzioni. Ancora [illegible] volta: «Sono qui per lottare contro Damon. In pista evidentemente, fuori possiamo anche essere buoni compagni. Ma non posso dire che siamo amici. Ognuno fa la sua vita. E se devo frequentare qualcuno dell'ambiente, potrei andare a cena con Mikka Salo. Eravamo entrambi a correre [illegible] Giappone».

VILLENEUVE E IL '97. Al di là della lotta per il titolo, cosa pensa Villeneuve del suo prossimo compagno di squadra? «Frentzen lo conosco poco. So che è veloce. Certo [illegible] un'incognita. Di Hill ormai [illegible] bene pregi e difetti. Tuttavia non m'importa molto, l'unica cosa [illegible] è che non sarò nel 1997 il numero due del team. Basta che mi diano lo stesso materiale».

E' vero che molte scuderie lo vorrebbero ingaggiare? «Già nella passata stagione. Ma io ho firmato un contratto per due anni [illegible] Frank Williams. Per cui è tutto stabilito, anche il compen[illegible]. Quando sarà il caso di intavolare altre trattative, si vedrà. Non [illegible] piace questa storia degli accordi che non valgono nulla. Allora sarebbe inutile firmare: io intendo rispettare i miei impegni e desidero che gli altri facciano la stessa cosa».

Tre gare ancora, quante possibilità ha [illegible] recuperare i 13 punti da Hill? «Io voglio batterlo. Non importa dove e quando. Ce la metterò tutta. Qui a Monza, a Estoril su una pista che mi piace molto, a Suzuka che trovo [illegible] divertente». E, [illegible] fa di solito, Jacques confessa al suo manager Craig Pollock: «Il mio desiderio folle? Superare Damon di un punto all'ultima gara». Cattivello il ragazzino.

Cristiano Chiavegato

Hakkinen secondo, Irvine quarto

MONZA. Schumacher ieri ha diviso in due la sua giornata [illegible] prove. In mattinata, nella prima sessione, ha preparato la vettura per la gara di domani. Successivamente il pilota tedesco ha lavorato per l'odierna qualificazione. Dopo aver ottenuto al 21° giro il miglior tempo (circa mezzo secondo in meno [illegible] quanto [illegible] mai ottenuto nei numerosi test effettuati sulla stessa pista), il pilota tedesco ha detto: «Siamo andati meglio di quanto non pensassi. Ma la mia Ferrari non è ancora a posto: ho avuto un problema allo sterzo e anche l'assetto non è perfetto. Dobbiamo lavorare». E' un vizio (o un pregio?) dei campioni quello di non essere mai contenti.

Questi i tempi delle prove libere: 1. Schumacher (Ferrari) 1'24"399, media 246,116 chilometri orari; 2. Hakkinen (McLaren) 1'24"667; 3. Berger (Benetton) 1'24"829; 4. Irvine (Ferrari) 1'24"988; 5. Villeneuve (Williams) 1'25"055; [illegible] Alesi (Benetton) 1'25"335; 7. Hill (Williams) 1'25"620; 8. Frentzen (Sauber) 1'25"973; 9. Diniz (Ligier) 1'26"350; 10. Herbert (Sauber) 1'26"706; 11. Brundle (Jordan) 1'26"751; 12. Coulthard (McLaren) 1'26"988; 13. Barrichello (Jordan) 1'27"098; 14. Panis (Ligier) 1'27"177; 15. Verstappen (Footwork) 1'27"667; 16. Salo (Tyrrell) 1'28"123; 17. Katayama (Tyrrell) 1'28"541; 18. Rosset (Footwork) 1'28"561; 19. Lamy (Minardi) 1'28"764; 20. Lavaggi (Minardi) 1'29"225.

Oggi: prove libere ore 9-9,45 e 10,15-11; qualificazione 13-14.

[illegible]

Us Open, Edberg non ferma Ivanisevic

Sampras, che [illegible] per domare Corretja

NEW YORK. Lo spettacolo era assicurato. In campo scendeva Stefan Edberg, il gentiluomo del tennis, contro di lui il pericoloso e scorbutico Goran Ivanisevic. E prima del match-clou un piccolo antipasto [illegible] Pete Sampras e Alex Corretja, che gli spettatori di Flushing Meadows non avevano mai sentito nominare. Invece lo spettacolo [illegible] ed incredibilmente intenso è arrivato proprio da questo match, che ha incollato gli spettatori sulle sedie del campo centrale per quattro [illegible] e [illegible] minuti di passione pura.

Il campione americano, entrato [illegible] campo forse con [illegible] pizzico di presunzione, ha subito capito che Corretja non gli avrebbe regalato nulla. Dopo un primo set vinto [illegible] Pete al tie-break, lo spagnolo tor[illegible] alla carica vincendo [illegible] do e il terzo set per 7-5. Sampras però, che sbagliava più [illegible] normale, terminando [illegible] match con [illegible] errori non forzati, ritornava in partita vincendo il quarto set, e l'incontro si protraeva [illegible] quinto, in quello che forse verrà ricordato [illegible] il set più affascinante di questa edi[illegible] degli Open. [illegible] frazione seguiva il servizio e si arrivava così al tie-break. Sampras accusava forti dolori di stomaco e sembrava sul punto [illegible] collasso. Corretja, invece, forse si distraeva per gli atteggiamenti da [illegible] ferito di Pete, [illegible] arrivava ugualmente ad [illegible] match-point, che il campione americano annullava [illegible] una magistrale discesa a rete. Poi Sampras con [illegible] ace conquistava una palla per il match e incredibilmente lo spagnolo gli regalava la partita con un doppio fallo.

Lo stadio esplodeva e Sampras, dopo aver ricevuto gli applausi del pubblico, andava direttamente in infermeria, dove la diagnosi parlava di disidratazione. Alex, invece, [illegible] sul centrale [illegible] il volto coperto da un asciugamano per quindici minuti, increduto per la sconfitta, mentre [illegible] pubblico scandiva il [illegible] nome. [illegible] il suo atteggiamento mi [illegible] distratto - ha [illegible] detto lo spagnolo -, [illegible] fine ho cercato solo di mettere dentro il servizio e non [illegible] sono riuscito. E' difficile accettare una sconfitta quando arrivi così vicino ad una [illegible] vittoria».

L'avventura di Edberg, invece, è arrivato al capolinea, bruscamen[illegible] risvegliato [illegible] Ivanisevic, che al solito servizio ha accompagnato un gioco consistente, prevalendo in tre set (6-3, 6-4, 7-6). «Goran [illegible] ha distrutto con il suo servizio» ha sottolineato lo svedese che ha lasciato la porta aperta per un'eventuale [illegible] per le semifinali di Coppa Davis: «Ho parlato [illegible] il capitano e la cosa sembra possibile. Vedremo». Naturalmente Goran non è apparso sorpreso dalle attenzioni dei tifosi americani per Stefan: «Sembrava di giocare la Coppa Davis in Svezia. Ora spero di [illegible]. So che il pubblico non tiferà per me, però ho sedici persone sul [illegible] box e almeno loro [illegible] dalla mia parte».

Simone Sandri



Sugli Open l'ombra lunga di Sampras

ATLETICA

Finale del Grand Prix a Milano: 250 mila dollari al vincitore

Komen, [illegible] in arrivo

Fra le donne sfida Engquist-Torrence

[illegible]
GIALLO [illegible]

MILANO. Molti campioni dell'atletica e in particolare quelli statunitensi non andranno a Sarajevo, dove lunedì la Iaaf ha organizzato [illegible] meeting della solidarietà con lo scopo di far rinascere lo sport in [illegible] città dilaniata dalla guerra civile. Alle defezioni si aggiunge un «giallo», che ha come protagonista il britannico Jonathan Edwards. Il britannico in conferenza stampa ha fatto sapere che lui a Sarajevo non andrà e che non ha lanciato inviti ai colleghi come diffuso dalla Iaaf. «Non ho mai fatto appelli e sono infastidito dal fatto che abbiano usato il mio nome per pubblicizzare l'evento» ha dichiarato.

Daniel Komen, l'uomo nu[illegible] della corsa. In pochi giorni è passato da incredibile sprecone [illegible] record a probabile vincitore del Grand Prix. Dei 250 mila dollari, cioè, che andranno a chi stasera dopo la tappa conclusiva in program[illegible] all'Arena di Milano (inizio delle gare alle 14,30) sarà in testa alla classifica. Dopo aver [illegible]to di pochi centesimi i primati dei 3000 a Montecarlo e dei 5000 a Zurigo, il ventenne keniano ha infatti centrato il limite dei 3000 a Rieti e con questo risultato è passato a guidare la classifica generale e non solo [illegible] specialità. Adesso ci sono soltanto due possibilità perché i soldoni del Grand Prix non finiscano nelle sue tasche: la prima è che Hissou, alla prima [illegible] dopo il primato dei diecimila, [illegible] batta (i due si affronteranno sui 5000) rilanciando così [illegible] chances di Edwards, Matete e Morceli (che hanno 72 punti contro i [illegible] 76); la seconda è che uno dei succitati vinca la propria gara ottenendo [illegible] tempo stesso il record del mondo.

Due eventualità che Komen - a cui andrebbero anche 100 mila dollari per il record di Rieti e 50 mila [illegible] vincitore di specialità - non vuole prendere in considerazione. «Quei soldi non mi fanno gola - dice - perché io sia avido di denaro, ma perché mi permetterebbero di sistemare tutta la mia famiglia». Già, dodici tra fratelli e sorelle. Daniel non ha fatto i conti esatti [illegible] tutti quei soldi vorrebbero dire [illegible] pezzetto di terra e un buon [illegible] di capi [illegible] bestiame. E in Kenya possedere ter[illegible] e bestie significa essere ricchi, poter guardare a un futuro agiato. Moses Kiptanui, di cui Komen è il pupillo, deve averlo consigliato anche in questo senso, dopo averlo convinto quest'inverno a frequentare, pagandogli lui le spese, il centro di Kiriukiri, dove [illegible] allenano tutti i migliori corridori dell'altopiano.

In campo femminile a contendersi la leadership nel Grand Prix sono la Engquist (100 hs) e la Tor[illegible] (100 piani), appaiate in vetta alla classifica con 66 punti. [illegible] tra le due potrebbe spuntarla l'altra ostacolista, la giamaicana Freeman (a quota 64), che naturalmente oltre a vincere il duello diretto con la Engquist deve augurarsi che sul traguardo dei 100 sfrecci prima la Ottey o la Devers.

Il pomeriggio nella rinnovata Arena vedrà in campo anche [illegible] sparuto numero [illegible] (Sgrulletti nel martello, Dal Soglio nel peso, la Brunet [illegible] 5000 e la May nel lungo). [illegible] tra questi merita [illegible] massima attenzione Roberta Brunet che, visto il suo eccellente sta[illegible] [illegible] forma, può portarsi a casa i 50 mila dollari di specialità: la gara che attende la valdostana difficilmente sarà da record, anche se [illegible] lei farebbero gioco ritmi alti per fare selezione e ritrovare alla fine non [illegible] massimo delle energie [illegible] Ribeiro e la Szabo, ossia le sue avversarie più accreditate.

Giorgio [illegible]

PUGILATO

Iron Mike, in cerca di sé, trova Seldon, che non lo giudica più imbattibile

[illegible] per Las Vegas è [illegible] Tyson

Borsa da 30 miliardi e scommesse a senso unico

LAS [illegible]. La prigione può cambiare. Mike Tyson lo ha ripetuto diverse volte: «Oggi sono un uomo diverso. Il carcere mi ha insegnato delle lezioni importanti. Una volta pensavo solo a fare a pugni per strada, ubriacarmi, e passare la notte con donne diverse. Ora sono un uomo cambiato, più riflessivo, e lo devo soprattutto alla mia conversione alla religione musulmana». Ma sul ring King Kong dovrebbe [illegible] sempre [illegible] schiacciasassi, pronto a distruggere qualsiasi cosa trovi sulla [illegible] strada; [illegible] qualcosa i tre avversari incontrati da quando ha lasciato il carcere, che [illegible] sono andati oltre il terzo round.

Anche Bruce Seldon, l'avversario che tenterà l'impossibile [illegible] Mike Tyson stanotte all'Mgm [illegible] Las Vegas, ha conosciuto la vita dietro le sbarre ed [illegible] uscito di prigione con le idee molto più chiare sul suo futuro. Seldon era un rag[illegible] difficile, cresciuto in una zona povera di Atlantic City, che con [illegible] legge andava poco d'accordo. A sedici anni puntò una pistola alla tempia di un rivenditore di liquori, per un bottino di 200 dollari. Fu arrestato e condannato a quattro anni. In prigione si fa di tutto pur di sfuggire alla noia. Tyson coltivò l'hobby della lettura, Seldon quello della boxe. Il pugilato, oltre a concedere a Seldon il biglietto per una nuova vita, lo ha maturato al punto che anche i secondini divennero suoi fans. «In prigione ho finalmente capito gli insegnamenti di mia madre» dice Seldon. Lasciato il penitenziario ha ritrovato [illegible] stesso e ha incominciato un'escalation nel mondo [illegible] boxe professionistica, culminata nel '95 con la conquista del titolo Wba (quello che metterà in palio contro Tyson) sconfiggendo Tony Tucker [illegible] sette riprese. Ora Seldon, che riceverà una borsa di [illegible] milioni di dollari (7,5 miliardi, noccioline contro i 20 - oltre 30 miliardi - che spetteranno a King Kong), si sente pronto per Tyson: «Mike non è più quello di una volta. Non ha più fame e ha perso la confidenza col ring. [illegible] tempo ho un sogno ricorrente: vedo me e Mike che combattiamo [illegible] all'ultimo round. Penso di poter avverare quel sogno e magari riuscire a compiere l'impresa di Buster Douglas, battere Tyson».

Mike, dal canto suo, usa toni soft. Prima regala ai giornalisti una panoramica sulla sua vita: «Non sono un uomo felice. Ho avuto bei momenti, [illegible] una donna che amo e mi ama, ma non sono felice e non lo sarò mai» e poi ribatte a Seldon con misura: «Dieci anni [illegible] avrei gridato e sbraitato, insultando il mio avversario e avvisandolo del pericolo che avrebbe corso sul ring. Ma ora sono un uomo pacato: farò parlare i guantoni». I bookmakers di [illegible] Vegas non [illegible] generosi con Bruce Seldon, dato vincente [illegible] a 1. Il ciclone Mike Tyson infatti, anche dopo la pausa forzata, sembra veramente inarrestabile. Match su Tele+2 alle [illegible] questa notte. [s. s.]

[illegible]

A Manchester: 56,375

Boardman [illegible] di un [illegible] il [illegible] dell'ora

MANCHESTER. L'inglese Chris Boardman ha stabilito il [illegible] record dell'ora ed è il primo uomo ad aver coperto in sessanta minuti più di [illegible] chilometri. Al velodromo di Manchester, il ventottenne Boardman ha percorso 56 chilometri e 375 metri superando così di oltre un chilometro lo svizzero Tony Rominger che nel '94 a Bordeaux aveva fatto il precedente record con 55,291. Con lo stile particolare che si avvale di un lunghissimo manubrio da triathlon inventato dal britannico ex primatista dell'ora Graeme Obree, Boardman ha così fatto registrare il terzo record mondiale in 10 giorni. Sempre al velodromo di Manchester [illegible] giorni [illegible] per due volte ritoccato il limite dei 4000 metri inseguimento durante i campionati del mondo su pista. [illegible] nel '93 Boardman [illegible] ottenuto il record dell'ora con 52,270 chilometri.

[illegible]

SPORT FLASH

■ [illegible]. Si chiama Gian Andrea, è russo, ha 18 mesi. E' il figlio adottato da Franco e Maura Baresi che si aggiunge, così, al primogenito Edoardo, 5 anni. Il capitano è raggiante: «Ci stavamo dietro da due anni, chiamarmi Baresi non mi ha aiutato».

■ [illegible] HODGSON [illegible]. Senza Kanu, Winter e Tarantino e ceduto Seno, Hodgson confessa di temere l'esordio e dice che serve un centrocampista. Ottimista Djorkaeff: «Porterò l'Inter a competere con le grandi, per vincere tanto e farmi ricordare dai tifosi come Platini».

■ BOLOGNA, [illegible]. Torna in A dopo 12 anni e Ulivieri è emozionato: «Ho paura, non solo della Lazio, fortissima. E' paura fisiologica. Pensavo, a 56 anni, di essere temprato. Non è così». Per il presidente Gazzoni, parlando di Lega, dopo Nizzola servirebbe un manager come Montezemolo.

■ TRUFFA A NAPOLI. Falsificate alcune ricevute che i napoletani hanno ricevuto da Azzurro Service [illegible] al[illegible] dell'abbonamento. Un falsario, che ha già ritirato la tessera, è stato denunciato. [illegible] Napoli è sicuro di risolvere presto il problema.

■ CONTRASTO CERVONE-ROMA. Cervone vuol esser ceduto e la Roma crede poco al dolore allo [illegible] accusato dal n. 1 per non essere convocato. Scettico anche Bianchi.

■ [illegible] IN EMERGENZA. Manchester United d'emergenza a Torino con [illegible] Juve [illegible] Champions League: indisponibili il difensore Neville e il centrocampista Keane. «Nell'anticipo di Leeds non possia[illegible] permetterci altri infortuni» ha detto il manager Ferguson.

■ [illegible] L'OSPEDALE. L'olimpionico di nuoto Alexander Popov ha lasciato ieri l'ospedale di Mosca dove era ricoverato dopo [illegible] stato accoltellato da un venditore di cocomeri; fra due mesi potrà riprendere gli allenamenti.

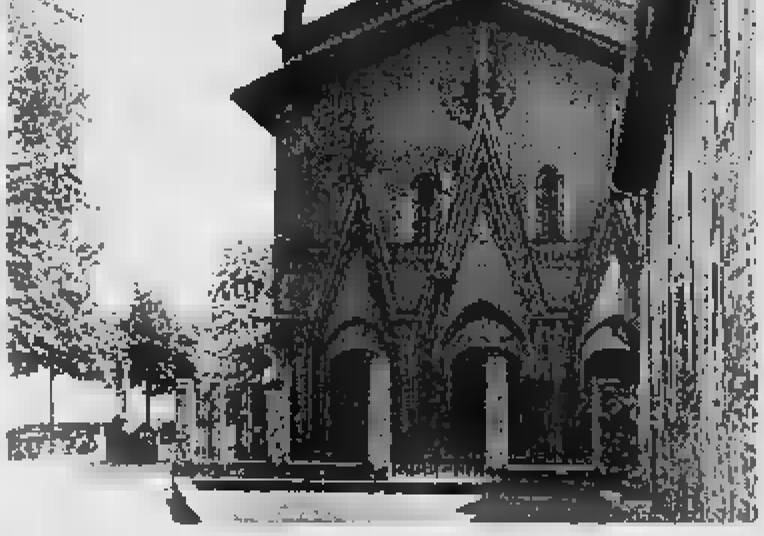
■ BASKET COPPA ITALIA. Ieri l'ultimo ottavo con risultato a sorpresa: Teamsystem Bo-Cfm Re 80-88 (andata 82-80, qual. Cfm). Domani andata quarti: ore 18,30 Polti Cantù-Siena; ore 20,30 Pistoia-Stefanel Mi, Casetti Imola-Virtus Bo e Cfm Re-Mash Vr. Ritorno mercoledì 11 a Milano e Bologna (Virtus), giovedì a Siena e Verona.

■ [illegible] DELLA TRIS. Combinazione vincente della Tris di giovedì a Montecatini: 1-4-20. Ai 2491 vincitori vanno 3.517.000 lire.

Trattative fra il Comune di Buttigliera e l'Ordine Mauriziano per far tornare i religiosi

L'abbazia di Ranverso trova inquilini

Accoglierà la comunità di Bose



L'antica abbazia di Sant'Antonio [illegible] di Ranverso tornerà ad avere i suoi custodi. Così [illegible] e avveniva quasi trecento anni fa, quando i frati antoniani ospitavano pellegrini e viandanti diretti o provenineti dalla Francia, e curavano i malati nel vecchio ospedale. I presupposti per far rivivere l'abbazia ci [illegible] tutti e il monumento del XII secolo potrebbe rianimarsi [illegible] quando venne costruito.

Il Comune di Buttigliera Alta ha infatti contattato l'Ordine Mauriziano, proprietario dell'intera area, e il cardinale Giovanni Saldarini.

«L'intento - spiega il vicesindaco Paolo Monte - è [illegible] riportare il borgo medievale di Sant'Antonio all'antica vocazione di preghiera, studio e ospitalità».

L'amministrazione comunale nella stesura del nuovo piano regolatore ha individuato la necessità di far recuperare dall'Ordine Mauriziano la Precettoria [illegible] il Borgo [illegible]dievale. Sono nati dei contatti con diversi ordini religiosi e ultimamente pare ci sia un certo interesse da parte della comunità di Bose, che vive sulla collina morenica tra Ivrea e Biella.

Il priore di Bose, Enzo Bianchi, avrebbe dimostrato interesse: «C'incontreremo alla fine di questo mese per definire un eventuale accordo» dicono [illegible] Comune. Il vicario zonale, don Giuseppe Roglia, parroco [illegible] Ferriera che ha la propria giurisdizione su Sant'Antonio di Ranverso, è entusiasta dell'idea: «Voglio però precisare che il cardinale Saldarini da tempo voleva valorizzare l'abbazia [illegible] un centro di spiritualità e l'arcivescovo nel Consiglio episcopale avrebbe già espresso un giudizio positivo».

Favorevole all'iniziativa [illegible] anche la presidente dell'Ordine Mauriziano, Emilia Bergoglio: «Il nostro progetto è di permettere l'apertura di un centro di cristianità e far funzionare il complesso abbaziale come centro di ospitalità per i pellegrini».

Ma avverte: «Bisognerà però affrontare ingenti spese per i lavori di restauro [illegible] occorrerà trovare i fondi per il finanziamento dell'opera. L'aspetto religioso è di competenza del cardinale e lui solo dovrà decidere».

Il sindaco di Buttigliera, Marcello Andreone, è convinto che, avviata l'iniziativa, si potranno creare nuovi posti di lavoro: «Le stalle delle cascine si potrebbero trasformare in alloggi mentre la nuova comunità religiosa avrebbe necessità di personale per svolgere la propria attività, anche di tipo manuale».

Attualmente don Luciano Vindrola, amministratore della diocesi di Susa, ha avuto l'incarico dall'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo di svolgere un'indagine in tutte le diocesi del Piemonte, ad eccezione [illegible] Torino, per gli interventi urgenti da realizza[illegible] nelle chiese in occasione del Giubileo del Duemila.



Sopra l'ingresso dell'abbazia che ospita affreschi dello Jacquerio; a fianco **Enzo Bianchi**, priore della comunità [illegible] Bose

Per Sant'Antonio di Ranverso sono stati chiesti 100 milioni per la revisione dei tetti e 50 milioni per il restauro dell'affresco della «Vergine in trono» del presbiterio. Una [illegible] che potrebbe essere integrata da altri interventi se l'abbazia riprenderà a funzionare: «E' chiaro che la presenza di religiosi può [illegible] di stimolo anche per iniziative di rilancio turistico del complesso abbaziale che conserva gli splendidi affreschi dello Jacquerio» concludono gli amministratori di Buttigliera. Potrebbe nascere un «percorso» artistico-religioso che collega Sant'Antonio di Ranverso alla millenaria Sacra di San Michele.

Giuseppe Maritano

Al Bagnòou in val d'Angrogna

Dopo la fiaccolata [illegible] ieri sera a Torre Pellice, le celebrazioni per ricordare la nascita di una delle prime bande [illegible] Giustizia [illegible] Libertà si spostano domani al Bagnòou in val d'Angrogna. Il programma della giornata prevede alle 9,30 la partenza delle [illegible] delegazioni per l'omaggio alle diverse lapidi dei caduti in val d'Angrogna (Ciabas, Giovo, Pradeltorno, San Lorenzo, Sabiouna). Un'ora dopo, ritrovo presso la lapide che ricorda Jacopo Lombardini; dopo il saluto delle autorità, Maurizio Volpe proporrà i canti della Resistenza; quindi l'orazione ufficiale [illegible] sindaco di Pramollo, Renato Ribet. La commemorazione è organizzata dalle sezioni di Luserna San Giovanni e Torre Pellice dell'Anpi: «Vogliamo ricordare in questo modo l'inizio della Resistenza, diciotto lunghi mesi [illegible] lotta che hanno portato l'Italia alla libertà».

Donna aggredita e rapinata «a metà»

Misteriosa rapina l'altra [illegible] a Susa. Due giovani a viso scoperto sarebbero entrati nel giardino di un'abitazione in via Oulx e avrebbero rapinato [illegible] donna minacciandola con un tagliacarte. Così ha raccontato ai carabinieri Marina Pelissero, 37 anni, alla quale i medici hanno riscontrato lesioni guaribili in cinque giorni. Le indagini [illegible] in [illegible] stranamente i due malviventi, infatti, le avrebbero lasciato [illegible] bracciale d'oro e l'orologio.

«Un diario per amico» è arrivato alla terza edizione

E' nata la terza edizione di «Un diario per amico», ideato nel primo anno dai professori e studenti della scuola media di Avigliana e Giaveno ed ora con il coinvolgimento di 30 scuole medie della provincia. Sarà presentato questa mattina alle 10, a Palazzo Cisterna, sede della Provincia di Torino.

[illegible] SAVOIA

Giovane investito sulla provinciale: [illegible] cranico

Mentre stava facendo ritorno a casa al volante della propria «Lancia Dedra», Simone Porporato, 25 anni, via Margheria 69, l'altra sera alle 21,45 sulla provinciale Crescentino-Brusasco, ha investito Bruno Deriu, 22 anni, operaio, di Crescentino, via Graziano 6, che stava camminando lungo il ciglio della strada insieme a due amici. Il giovane, ricoverato a Chivasso, ha riportato un trauma cranico e altre ferite.

Cori e sfilata per il raduno degli alpini

Raduno degli alpini a Casalborgone in [illegible] della festa dell'Undicesima Zona e Madrine dei Gruppi. Questa sera alle 21, nel salone parrocchiale, canti alpini presentati [illegible] Coro Subalpino [illegible] Torino e domani, alle 9,30, ritrovo dei partecipanti nella sede Pro Loco di via Crosa; a seguire la sfilata per le vie del paese, Messa [illegible] campo e rancio alpino.

[illegible] PO

Due giorni di festa in [illegible] del «pom matan»

Due giorni [illegible] festa a [illegible] Sebastiano Po per l'ottava «Sagra dël pom matan» (una qualità di mele), organizzata dalla Pro Loco presso gli impianti sportivi «Leona» in frazione Caserma. Stasera, alle 19,30, apertura del padiglione gastronomico con distribuzione di agnolotti e altre specialità tipiche a base di mele, karaoke e rodeo su toro meccanico. Domani, dalle [illegible] alle 19, fiera-mercato con il mercatino dei vecchi ricordi; dalle 11 alle 13, revival storico del Rally Team 971; apertura del padiglione gastronomico; voli panoramici in elicottero e gran finale [illegible] le danze.

BUROCRAZIA [illegible]

Borgaro, appello di un giovane che chiede [illegible] contributo per il trasporto

«Voglio lavorare, aiutatemi»

Da sei anni è su una sedia a rotelle

CHIEDE soltanto [illegible] poter lavorare. Per farlo, tuttavia, ha bisogno di essere trasportato. Sei anni fa un incidente stradale lo ha costretto all'immobilità, togliendogli la possibilità di muoversi e spostarsi autonomamente.

Giuseppe Biondo ha 31 anni, abita a Borgaro con la moglie Angela e dal maggio 1990 vive su una sedia a rotelle, nonostante i numerosi interventi chirurgici e le terapie a cui è stato sottoposto. Ma [illegible] voglia di vivere e reagire certo non gli mancano. «A febbraio, l'assistente sociale che [illegible] occupa del mio caso - racconta [illegible] giovane a cui è stata riconosciuta un'invalidità del 100 per cento - è riuscita, su mia richiesta, a farmi fare un tirocinio in una cooperativa sociale di Cir[illegible]. Ogni mattina, per sei mesi, l'Associazione di Mutuo Soc[illegible] di Caselle - prosegue - si è occupata del mio trasporto sul luogo di lavoro, dove ho imparato a realizzare [illegible] parte elettronica delle zanzariere».

Trasporto che ha comunque [illegible] costo, 240 mila mensili. La famiglia Biondo richiede l'intervento dell'Usl che destina un contributo straordinario, che copre però soltanto due mesi di viaggio. E per quanto concerne i restanti quattro mesi e il trasporto futuro? «Ci siamo rivolti al Comune - spiega Angela Biondo - ma finora non abbiamo avuto nessuna risposta. Sappiamo che la legge tutela i disabili e non chiediamo nulla di più di quello che ci spetta. Vogliamo avere gli stessi diritti di tutti i cittadini».

La legge 104 del '92 stabilisce, infatti, che i portatori di handicap possano usufruire gratuitamente del trasporto: l'Usl si occupa dei disabili in età scolare, dalle elementari all'università, mentre al Comune è demandato quello dei disabili [illegible] età lavorativa.

«La legge, in realtà, dice che i Comuni, a seconda delle loro possibilità finanziarie, possono (e non devono) occuparsi del trasporto dei disabili - spiega Claudio Dall'Omo, as[illegible] ai Servizi sociali del comune di Borgaro -. La nostra Amministrazione ha comunque dimostrato fin dall'inizio piena disponibilità. Purtroppo, per offrire un contributo, è necessaria [illegible] variante al bilancio che va votata dall'intero Consiglio comunale. L'iter - afferma ancora Dall'Omo - è quindi piuttosto lungo. Questo non significa tuttavia che non abbiamo intenzio[illegible] di risolvere il problema».



Giuseppe Biondo, 31 anni, dal maggio del '90 si sposta [illegible] sedia a rotelle: «Non posso pagarmi le spese di viaggio per lavorare»

Giuseppe e Angela, [illegible]stante le traversie passate, sperano ancora nel futuro; nelle loro parole c'è rabbia, [illegible] rassegnazione. «Spesso la gente tratta gli invalidi come appestati - conclude Giuseppe -. Non pensa che tutti potrebbero, un giorno, finire [illegible] una sedia a rotelle e vivere così le difficoltà della vita quotidia[illegible].

[illegible] Bergamini

Inaugurata ieri la settimana sindonologica

Moncalieri, prove per l'ostensione

In cammino verso l'ostensione del 1998. E Moncalieri [illegible] prepara con [illegible] facsimile della Sa[illegible] Sindone.

Il lenzuolo esposto da ieri fino al 12 settembre nella chiesa secentesca dell'Arciconfraternita di Santa Croce, in via Santa Croce, è una riproduzione fedelissima di quello vero, [illegible] dimensioni e caratteristiche, e diventa occasione per la celebrazione di una settimana sindonologica.

La chiesa di Santa Croce, che appartiene alla parrocchia di Santa Maria della Scala e Sant'Egidio, rimarrà aperta al pubblico tutti i giorni dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18. «I fedeli, in questo modo, potranno iniziare - spiega don Piero Gambino, parroco di Santa Maria della Scala - ad avvicinarsi all'appuntamento [illegible] 1998».

La scelta della chiesa di Santa Croce viene dalla Confraternita omonima che ha promosso l'iniziativa, [illegible] nel '98, ruolo [illegible] protagonista spetterà alla Collegiata [illegible] Santa Maria della Scala e Sant'Egidio. La Regione ha infatti inserito [illegible] Collegiata del XIII secolo nell'itinerario di pellegrinaggio proposto a coloro che verranno a Torino per contemplare la Sindone. «Nella nostrra chiesa - racconta ancora don Gambino - si trova una deposizione del XV secolo in arenaria dolce: dodici statue rappresentanti la Deposizione. E nella cappella del Santo Sudario si può ammirare un affresco del Milocco, pittore piemontese del XIII secolo: due angeli tengono un lungo lenzuolo sul quale è rappresentata la Sindone».

Ieri [illegible] alle 21 il professor don Giuseppe Ghiberti ha aperto la serie di conferenze che si terranno nella chiesa di Santa Croce parlando sul tema: «Sindone: in cammino verso l'ostensione». Martedì 10, sempre alle 21, sarà la vol[illegible] di Nello Balossino e Gian Maria Zuccone che intratterranno il pubblico su «Sindone, scienza e storia».

Carlotta Oddone

A Moncalieri

Il Latour diventa casa per anziani Arredi all'asta

L'ex Istituto Latour di strada Revigliasco-Moncalieri, un tempo orfanotrofio per gli orfani di guerra, si prepara a diventare [illegible] di riposo per anziani con 120 posti-letto. E intanto l'Amministrazione comunale ha affidato all'Ifir, Istituto vendite giudiziarie [illegible] Torino, armadi, tavolini, sedie e arredi sacri dell'ex orfanotrofio: sarà possibile acquistarli nel corso di un'asta pubblica lunedì 23 settembre. I vecchi arredi, fra i quali c'è anche un pianoforte, saranno in visione già sabato 21 al Teatro Matteotti di Moncalieri, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Il progetto di risanamento e ampliamento del Latour da adibire a residenza sanitaria assistenziale e a centro anziani venne approvato dall'Usl già nel '90. Per la ristrutturazione sono previsti due anni di lavoro. «Il ricavato dell'asta - spiega Enzo Bauducco, as[illegible] ai Servizi sociali - sarà destinato a opere socio-assistenziali». Per informazioni, telefonare [illegible] 48.53.38 (Ifir Piemonte).

In vista dei mondiali '97

Oulx, via ai lavori per riasfaltare tutte le strade

Sono iniziati i lavori di ripristino e di asfaltatura di tutte le strade che circondano Oulx. Entro dicembre verranno asfaltate la provinciale che collega Oulx a Sauze d'Oulx, rifatta una galleria che raggiunge la parte alta del paese, allargata e rimessa praticamente a [illegible] la provinciale fino al centro sperimentale Vittorino Vezzani. Inoltre, anche [illegible] ciò comporterà qualche inconveniente per gli abitanti della zona Gran Villard dal momento che questo tratto di provinciale verrà chiuso completamente al traffico veicolare dal 16 settembre fino [illegible] ottobre, verrà ripristinata e riasfaltata la strada fino in località Monfol. I tempi previsti per ultimare i lavori è [illegible] circa tre mesi, ovvero entro il 31 dicembre. [illegible] costo [illegible] di circa [illegible] miliardi e 600 milioni totalmente a carico dei finanziamenti previsti per i mondiali di sci del '97.

Villar Perosa, protesta

Troppo rischiosa la statale per San Germano

Protestano gli abitanti della borgata Artero di Villar Perosa che da tempo chiedono interventi per rendere più sicuro quel tratto di statale che va dal bivio per il ponte di San Germa[illegible] allo stabilimento della Boge. Una zona a rischio: l'asfalto è spesso umido in quanto per molte [illegible] giorno è in ombra e spesso [illegible] avvenuti gravi incidenti stradali. Le prime lettere di protesta sono state inviate al Comune che si è fatto portavoce verso l'Anas. Nelle lettere si chiede che venga installato [illegible] guard rail per proteggere i pedoni e almeno un palo per l'illuminazione. Piccoli interventi che però non sono ancora stati realizzati. L'Anas ha comunque risposto al Comune con una lettera di due righe nella quale [illegible] che bisognerà attendere i prossimi appalti, quelli relativi ai Giochi invernali del '97, per poter accogliere le richieste.

Domani a Pragelato

Il cardinal Tonini per i 50 anni della Casa Alpina

Per festeggiare i cinquant'anni della «Casa Alpina don Barra» domani a Pragelato [illegible] sarà anche il cardinale Ersilio Tonini. Un'occasione quella dell'anniversario che [illegible] collega con un altro grande evento, e cioè l'ampliamento della struttura alberghiera da 164 a 200 posti letto. La Casa Alpina infatti nel corso dell'anno ospita molti turisti, gruppi di scolaresche, gruppi parrocchiali e le colonie Telecom. La Casa Alpina, tra l'altro, è per il momento l'unico albergo realizzato in zona in vista dei prossimi mondiali di sci alpino che si terranno a Sestriere. Per celebrare [illegible] cinquantenario della sua costruzione la Casa Alpina ha organizzato una settimana di studio biblico che verrà appunto conclusa domani alle 16,30 dal cardinal Tonini che, dopo l'inaugurazione della struttura, parlerà sul tema: «I giovani d'oggi nel ricordo di don Giovanni Barra».

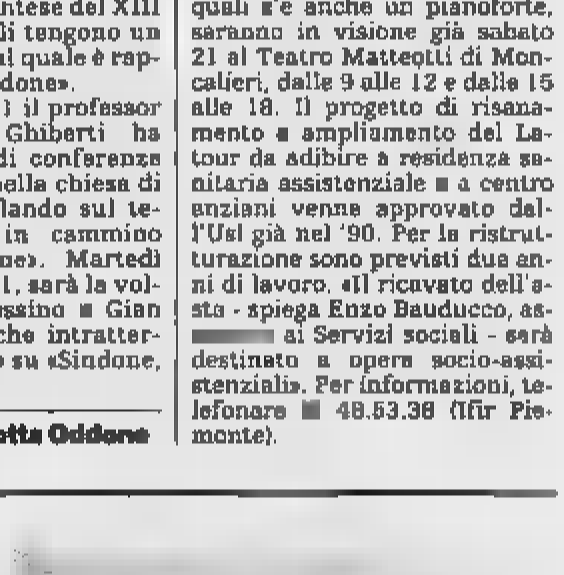
Carmagnola, nel '96 produzione superiore del 15 per cento

Peperoni, un anno da record

Novantamila quintali di ottima qualità

Annata record per i peperoni [illegible] Carmagnola. Secondo le previsioni dell'ufficio di zona della Coldiretti, nell'area che abbraccia i comuni di Villastellone, Santena, Pralormo, Ceresole e Carignano, la produzione complessiva supererà i 90 mila quintali. «Stagione eccezionale non solo per la quantità ma soprattutto per l'alta qualità dei prodotti» precisa il segretario della Coldiretti, Pier Luigi Surra. E aggiunge: «I dati [illegible] ancora precisi, tuttavia l'aumento della produzione dovrebbe aggirarsi intorno al [illegible] per cento: a parte qualche isolata grandinata, [illegible] clima quest'anno è stato davvero favorevole». Il 25 per cento dei raccolti viene venduto direttamente a Carmagnola, il 40 per cento raggiunge il mercato ortofrutticolo di Torino, il 20 per cento viene assorbito dalla cooperativa agricola mentre il rimanente 15 per cento viene acquistato dai piccoli commercianti.

E sotto il segno [illegible] peperoni [illegible] primato, anche la 25ª edizione della Sagra di Carmagnola, dove l'esemplare vincitore della gara pesava 810 grammi, domani sera chiuderà i battenti con un bilancio da record. La fiera commerciale allestita in piazza Sant'Agostino e attorno agli Antichi Bastioni, ristrutturati d[illegible] Comune per l'occasione, nei giorni scorsi è stata «assediata» da migliaia [illegible] visitatori. «Con questa nuova sagra abbiamo raggiunto due obiettivi - dice l'assessore Roberto Demichelis -: promuovere l'immagine delle tradizioni agricole locali e rilanciare il centro storico aprendo al pubblico i nostri [illegible] culturali, organizzando mostre e serate nelle chiese e nei palazzi storici della città». Un altro elemento originale della sagra è [illegible] durante l'incontro degli agricoltori con il presidente della Coldiretti, Carlo Gottero, dove è stata lanciata la proposta [illegible] marchio [illegible] qualità. «Sarà [illegible] garanzia per i consumatori - continua Surra -: il marchio dovrà rispondere a regole ben precise, oltre ad indicare l'area di provenienza [illegible] certificare l'origine della varietà e i metodi di coltivazione».



[illegible] nota positiva dell'abbondante raccolto di questa stagione [illegible] aggiunge però un dato negativo per i coltivatori: i prezzi infatti sono notevolmente diminuiti quest'anno

Ma in questa [illegible] all'insegna dell'abbondanza, [illegible] mancano però gli aspetti negativi. «Sono le regole del mercato: purtroppo a [illegible] dell'eccessiva produzione i prezzi sono notevolmente diminuiti rispetto agli anni precedenti - ammette [illegible]maso Cavallero, di Carmagnola -. I peperoni attualmente valgono all'ingrosso [illegible] 900 alle 1000 lire il chilo: la qualità è ottima ma bastano appena per coprire le spese di un'azienda a conduzione familiare».

Massimiliano Peggio

Da mezzo secolo la polizia di Stato è presente [illegible] Ivrea e nel Canavese

Lifting per il commissariato

L'ex convento della chiesa di San Francesco ristrutturato con una spesa di 200 milioni



L'ingresso [illegible] commissariato in corso Re Umberto: verrà chiuso al pubblico

Festeggia i 50 anni di vita con un «ritorno all'antico», il commissariato di polizia di Ivrea. Al primo piano del palazzo [illegible] Re Umberto 25 (un ex convento [illegible] alla chiesa di San Francesco, poi di proprietà della immobiliare San Giovanni, gruppo Olivetti), sono in [illegible] lavori [illegible] ristrutturazione. E quei locali torneranno ad ospitare la sala operativa, ampliata e modernizzata, con il settore di polizia investigativa, giudiziaria, anticrimine e scientifica. Resteranno al piano superiore, dove oggi sono [illegible] dislocati gli uffici, soltanto più la parte gestionale e direttiva. Si torna, pertanto, con le necessarie opere di modernizzazione, [illegible] quello che [illegible] commissariato fino ad una decina di anni fa, quando gli uffici furono trasferiti al secondo piano. L'ingresso sarà nuovamente in piazza San Francesco, il cancello sul Lungo Dora servirà unicamente per gli automezzi.

I lavori, del costo complessivo di circa 200 milioni, dovrebbero terminare entro la prossima primavera. «Era un intervento inderogabile - spiega il vicequestore Maurizio Celia -. Oltre [illegible] soddisfare l'esigenza [illegible] una sala operativa adeguata e di locali più ampi per l'utenza, portando gli uffici allo stesso livello dell'ingresso superiamo pure il problema delle barriere architettoniche».

E' dal 1946 che ad Ivrea è attivo [illegible] commissariato. Prima del febbraio di quell'anno, quando Alberto Mosso si insediò [illegible] commissario, esisteva soltanto un distaccamento di polizia. «All'inizio - dice Celia - si lavorava [illegible] condizioni difficili, al piano terra. Fu l'ingegner Adriano Olivetti, nei primi Anni 60, a promuovere la prima, grande ristrutturazione dell'edificio». Per alcuni [illegible] nello stabile rimase ancora la foresteria dell'azienda, che ospitò personaggi del calibro di Visentini, prima [illegible] trasformarsi nell'al[illegible] riservato al dirigente.

E' un compito importante, in città e nei dintorni, quello svolto dal commissariato. «Nel '95 - [illegible] ancora [illegible] vicequestore - sono [illegible] trattate 1340 pratiche stranieri, [illegible] passaporti, [illegible] licenze armi. Sono 606 le denunce di furto raccolte, oltre [illegible] mila le persone identificate nei servizi esterni delle pattuglie, 404 gli indagati e 40 [illegible] arrestati». La prossima settimana [illegible] previsto anche [illegible] aumento dell'organico, che passerà da 47 a 50 [illegible].

Mauro [illegible]llo

Cambio alla guida dell'Arma

Casale trasferito a Torino, arriva Grassi



Il cap. Grassi



Adriano Casale

Veronese, 34 anni, dal 1985 nell'Arma dei carabinieri (gli ultimi 4 anni al comando della Compagnia di Schio, in provincia di Vicenza): [illegible] capitano Massimiliano Grassi, da lunedì alla guida della Compagnia di Ivrea. E' subentrato nell'incarico ad Adriano Casale, neo promosso maggiore, che ha lasciato [illegible] Canavese al termine [illegible] un mandato du[illegible] sei anni e ricco [illegible] attività: operazioni investigative e giudiziarie, ma anche protezione civile nei difficili giorni delle alluvioni. Ora è a Torino, al comando dei Reparti operativi speciali.

Il capitano Grassi è ancora alle prese [illegible] normale periodo di ambientamento [illegible] di cono[illegible] del vasto territorio controllato dal Comando [illegible] Ivrea. «Le prime impressioni - commenta - sono comunque buone, ho notato che la realtà canavesana ha molti punti in comune con quella di Schio». Non si sbilancia sui metodi di lavoro che intende applicare, [illegible] le indicazioni sono chiare: «Mi occuperò soprattutto di prevenzione; incrementando i servizi esterni [illegible] facendo in modo che l'Arma sia più visibile [illegible] vicina ai cittadini».

Il cambio ai vertici non è l'u[illegible] novità per la Compagnia eporediese. Il maresciallo Ennio Sebastiani, dopo aver lasciato al sottotenente Andrea Lachi la guida del nucleo operativo, [illegible] sume il comando [illegible]lla stazione di Ivrea; subentra al maresciallo Nicola Ragno, che ora dirige il nucleo di polizia giudiziaria della Procura della Repubblica.

Castellamonte

[illegible] il ladro di portafogli

Aveva rubato il portafogli dimenticato da una donna all'esterno di un negozio, sul passeggino della figlioletta, il 29 agosto scorso, Raffaele Marzano, 31 anni, residente a Castellamonte in via XXV Aprile 28, ieri è stato condannato dal pretore Grimaldi [illegible] 3 mesi di reclusione [illegible] 300 mila lire di multa. Il giovane, difeso dall'avvocato Franca Sapone, era stato arrestato dai carabinieri subito dopo [illegible] furto; a chiamare i militari era stata la stessa proprietaria del portafogli, Manuela Aufiero, [illegible] anni. Soltanto tre mesi [illegible] Marzano aveva patteggiato un anno [illegible] [illegible] reclusione per detenzione [illegible] spaccio di droga.

Vestignè, data incerta

Piroga [illegible] sulle sponde [illegible]

Forse dell'era preistorica, forse di epoca altomedioevale barbarica: è [illegible] incerta la datazione della piroga (in realtà il fondo, la prua e una fiancata) ritrovata [illegible] due giovani sulle sponde della Dora Baltea [illegible] Vestignè, ora custodita nella sala consiliare del municipio.

«Siamo in attesa dell'esame al carbonio 14», spiega il vicesindaco Gianni Conti. Il reperto verrà comunque esposto al pubblico domenica della pros[illegible] settimana: la giornata sarà anche occasione per presentare il programma [illegible] visite guidate finalizzate alla cono[illegible] della storia e del territorio di Vestignè.

DOVE & QUANDO

FESTA AL [illegible] Inizia alle 20 [illegible] festa di San Grato per le strade del Borghetto di Ivrea: assaggi di gastronomia canavesana accompagnati dalle esibizioni del coro La Rotonda e degli Amis dla Piola. In vicolo del Forno s'inaugurano alle 21 le mostre fotografiche riguardanti la storia del quartiere [illegible] le miniere della Valchiusella.

[illegible] E GALA' [illegible] Da oggi al 22 settembre è visitabile, [illegible] castello Malgrà di Rivarolo, un'interessante mostra, allestita dal Teatro Regio in collaborazione con l'Accademia Albertina, dal titolo «Costume e melodramma [illegible] Seicento al Novecento»: in esposizione alcuni dei più bei costumi di scena utilizzati nelle rappresentazioni del teatro torinese. Il biglietto [illegible] 6000 lire (3000 il ridotto). La mostra è aperta il sabato e la domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Sempre al castello, oggi alle 21, l'Ascom cittadina propone il suo annuale gran galà, che presenta il concerto dell'orchestra da camera femminile di Torino e della soprano Gabriella Cegolea.

[illegible] Alle 21,15, [illegible] locali del Centro Alberton di Cascinette, tengono un concerto liederistico la soprano Lalitha Bellino [illegible] la pianista Arianna Flecchia. In programma brani di Schubert, Schumann [illegible] Brahms. Il biglietto costa 16 mila lire.

[illegible] Rinasce la tradizione [illegible] teatro amatoriale a Feletto con un gruppo di «dilettanti» che propone, in [illegible]ne dei festeggiamenti per San Vittorio, alcune farse in piemontese raccolte sotto [illegible] titolo «Per rie 'na vòlta»: alle 21 nel padiglione di via Chiala. Domani sera si balla con l'orchestra di Daniele Combo e lunedì conclusione con una serata a sorpresa organizzata dalla Pro loco insieme alle altre associazioni del paese.

[illegible] AD [illegible] Iniziano i festeggiamenti a Ozegna con la gara di bocce (alle 14,30) e quella [illegible] pittura riservata ai bambini (alle 15). Alle 20,30 s'inaugurano il banco di beneficenza [illegible] la mostra della pittrice Claudia Nigra. La serata si conclude con l'esibizione, al castello, della banda musicale e del gruppo majorettes.

[illegible] IN VILLA. Inizia a Levone; alle 21 nel cortile di Villa Bertot, una minirassegna teatrale organizzata a sostegno delle iniziative della cooperativa sociale Cristina. Questa sera la compagnia teatrale Snoopy presenta «Il re del petrolio».

[illegible] GIOCHI. S'inaugura alle 15,30, in via Lago San Michele a Ivrea, il nuovo parco giochi attrezzato del quartiere San Lorenzo. Il Centro sport[illegible] del quartiere ha organizzato per l'occasione un momento di festa (che, in caso [illegible] maltempo, si terrà nei locali del Centro in [illegible] Vercelli 136).

[illegible] Gruppo amici Croce Bianca Valle Sacra, Acsae e Comu[illegible] di Colleretto Castelnuovo organizzano, per domani, la quarta giornata equestre in Valle Sacra, con gare a coppie e con carrozze. [illegible] ritrovo [illegible] fissato alle [illegible] di domani al campo sportivo di Colleretto Castelnuovo. Per informazioni [illegible] può telefonare ai numeri 011/988.77.88 o 0330/46.08.27.

[illegible] LA [illegible] E' il titolo del «forum» fra architetti ed urbanisti in programma sabato prossimo, [illegible] inizio alle 9,30 nel salone Aem (borgata Broc), [illegible] Ceresole Reale. Organizzano l'«A[illegible] italiano per l'architettura» e gli «Amici del Gran Paradiso». I lavori saranno conclusi da un intervento dell'assessore provinciale alla montagna Valter Giuliano. Informazioni telefonando al numero (0124) 26.976.

[illegible] CORO. Festeggia dieci anni la rassegna organizzata [illegible] coro La Rotonda di Agliè che si apre sabato prossimo, ore 21,15, al palazzetto dello sport di Ozegna. Tra i complessi ospiti, anche il prestigioso [illegible] «Tre Pini» di Padova, diretto da Gianni Malatesta. Informazioni al [illegible] (0124) 50.13.35.





Le grandi opere di 100 gallerie
Torino, Lingotto Fiere
dal 26 al 29 settembre.
Venerdì dalle 11 alle 23.
QUATTRO GIORNI D'ARTE
TORINO.
ARTissima 96
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA
REBUS
LA STAMPA
Con il patrocinio
della Città di Torino

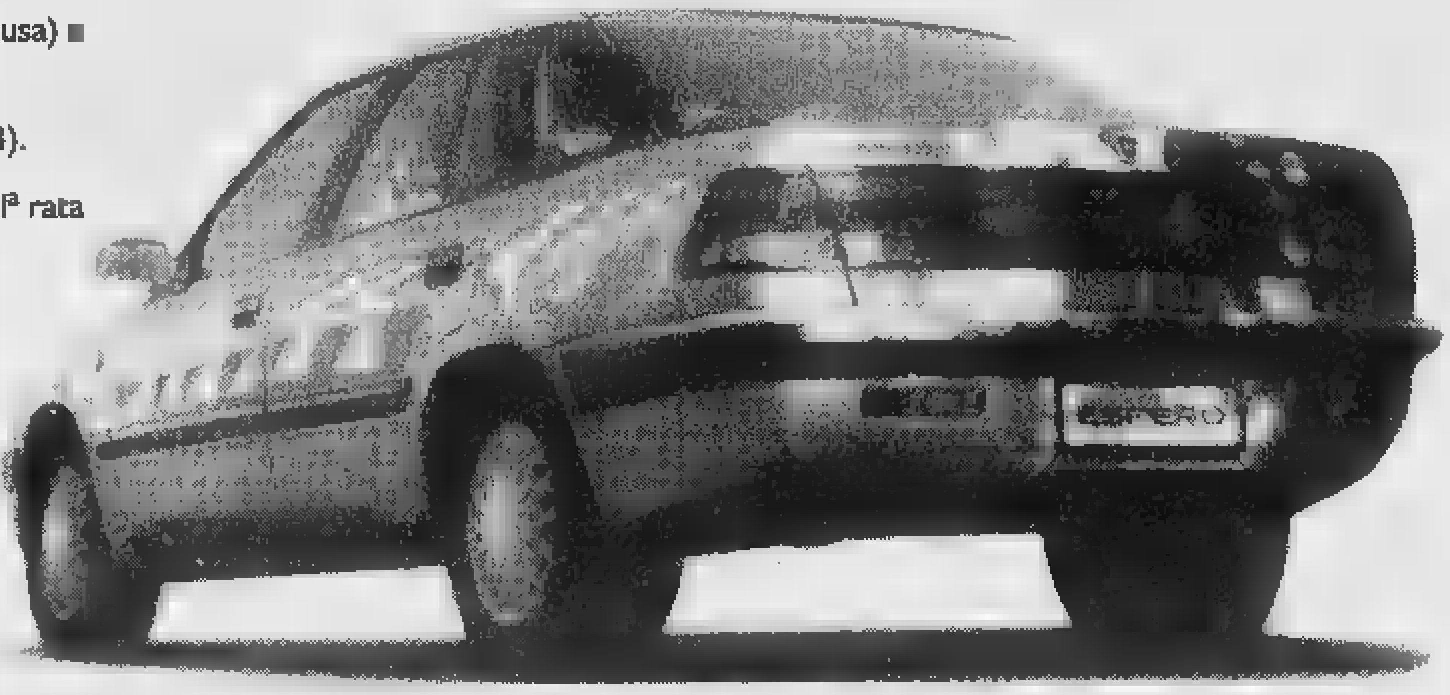

BENNET FA SCUOLA!
DAL 5 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE
CONFEZIONE 10 MAXI QUADERNI CARTIERA DI VARESE 6.900
GREMBIULE ASILO BIMBA RICAMATO 19.900
GREMBIULE ASILO BIMBO RICAMATO 19.900
DIARIO
DIARI MONDADORI ASSORTITI 4.900
CASACCA SCUOLA BIMBO RICAMATA 22.900
GREMBIULE SCUOLA BIMBA RICAMATO 26.900
PACCO 500 FOGLI PER FOTOCOPIE FABRIANO 6.300
NOVITÀ '96
ZAINO CON ROTELLE 28.000
CONFEZIONE 36 PENNARELLI WILSON + CONFEZIONE PENNARELLI PUNTA GROSSA WILSON = 4.500
ASTUCCIO COMPLETO + VIDEOCASSETTA "GLI ANIMALI DEL BOSCO" DE AGOSTINI = 14.500
IN PIEMONTE:
ACQUI TERME (AL) STRADA STATALE PER SAVONA
FRAZIONE ASTUTI STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI
BIELLA VIA P. TORRIONE, 24
POCAPAGLIA (CN) BORGO SAN MARTINO STRADA STATALE TRA ALBA E BRA
GENOLA (CN) CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI
CANAVESE (TO) CENTRO COMMERCIALE PAVONE VIA CIRCONVALLAZIONE
VERBANIA CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA
bennet
UN AMICO IN PIÙ
FANTASTICO! 1+1 Videocassette National Geographic 1 pezzo 19.900 2 pezzi 19.900
I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 14-09-96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

DAEWOO

CONCESSIONARIA
ESCLUSIVA
PER
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

DAVID'S CAR

Via Galimberti, 52
15100 Alessandria
tel. 0131/22.67.68



Espero da **L. 27.780.000** chiavi in mano (APIET esclusa) ■ compact disc con caricatore compreso nel prezzo.

- Finanziamento a tasso zero di 15 milioni (taeg 1,93).
- Finanziamento di 25 milioni ■ tasso agevolato con 1ª rata pagabile a 90 giorni.

Promozioni non cumulabili tra loro.

Espero 1.8 CD
Espero 2.0 CD

Nuove versioni con alimentazione GPL.

Espero 1.8 CD - GPL
Espero 2.0 CD - GPL

Abbiamo deciso di abituarti fin da oggi all'incredibile, presentandoti Daewoo Espero. Daewoo Espero è una berlina 4 porte che con le sue linee filanti disegnate da Bertone ti farà innamorare per la [illegible] eleganza, le sue dotazioni, la sua aerodinamica.
Insuperabile stradista. CX 0,29, silenziosità, grande maneggevolezza, notevoli prestazioni, bassi consumi. **Massimo comfort.** Interni spaziosi ■ molto ben rifiniti, dotazioni di livello elevato: aria condizionata, servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema antifurto bloccamotore, cerchi in lega, impianto hi-fi [illegible] 4 speaker, sedili in velluto, fari antinebbia integrati nello spoiler, comando per la regolazione dei fari. Assoluta sicurezza. Esclusivo sistema DSS: ABS, airbag, barre anti-intrusione alle portiere e paraurti ad assorbimento d'urto. **Binomio forza-leggerezza.** Carrozzeria monoscocca in acciaio, abitacolo protetto con struttura rigida di sicurezza. **Totale tranquillità.** Garanzia di 3 anni o 100.000 chilometri e di 6 anni contro la corrosione perforante. 3 anni di assistenza stradale gratuita Daewoo Euroservice 24 ore [illegible] 24 in tutta Europa.

DSS DAEWOO SAFETY SYSTEM

L'auto che vola si finanzia da sola.



Nexia da **L. 22.520.000** chiavi in [illegible] (APIET esclusa).

- Finanziamento a [illegible] di 10 milioni (taeg 1,93).
- Finanziamento di 20 milioni a tasso agevolato con 1ª rata pagabile a 90 giorni.

Aria condizionata compresa nel prezzo.

Promozioni non cumulabili tra loro.

Nexia 1.5i GTX - 3 porte
Nexia 1.5i GTX - 5 porte
Nexia 1.5i GLX - 4 porte

Nuova versione con alimentazione GPL.

Nexia 1.5i GLX - 4 porte GPL

Daewoo Nexia ha [illegible] tutti i modelli tutto ciò che un'auto può offrire oggi in fatto di sicurezza, prestazioni, comfort, ■ ad un prezzo unico. **Assoluta sicurezza.** Esclusivo sistema DSS: ABS, airbag, barre anti-intrusione alle portiere e paraurti ad assorbimento d'urto. **Brillanti prestazioni.** Motore DOHC da 1,5 litri, 90 CV, iniezione multi-point, bialbero, 16 valvole. **Massimo comfort.** Interni spaziosi e ben rifiniti. Servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema antifurto blocca-motore, cerchi in lega, impianto hi-fi con 4 speaker, sedili in velluto. **Totale tranquillità.**
Garanzia di 3 anni o 100.000 chilometri e di [illegible] anni contro la corrosione perforante. 3 anni di assistenza stradale gratuita Daewoo Euroservice 24 ore su 24 in tutta Europa. Nexia è più di [illegible] normale automobile. E' come un'automobile dovrebbe essere.

DSS DAEWOO SAFETY SYSTEM

OFFERTE VALIDE FINO AL 15 SETTEMBRE '96

DAEWOO
Per un pubblico in crescita

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 7 Settembre 1996
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Interventi in parte finanziati con i fondi della ricostruzione del dopo alluvione

In città lavori per 25 miliardi

L'investimento maggiore riguarda la ristrutturazione della scuola elementare «De Amicis»
Previsto anche il recupero dell'ex Omni: metà della spesa sostenuta dal sindacato ferrovieri

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale nelle due sedute del [illegible] e del 16 settembre è chiamato ad approvare il finanziamento di una serie di lavori decisi dalla giunta, per un totale [illegible] circa 25 miliardi. In parte saranno finanziati con l'assunzione di mutui [illegible] la Cassa depositi e prestiti, in parte con i fondi statali del dopo alluvione '94.

L'opera maggiore - costo otto miliardi coperto con un mutuo - è la ristrutturazione dell'edificio delle scuole elementari «De Amicis» di piazza Vittorio Veneto. Sarà una ristrutturazione totale e quando i lavori saranno ultimati la città avrà a disposizione un importante po[illegible] scolastico dove troveranno sede oltre alla materna ed alle elementari «De Amicis» anche la scuola media «Manzoni».

Per l'edificio in via Pontida attuale sede della «Manzoni» è previsto, spesa 425 milioni, il rifacimento [illegible] tetto, poi si deciderà l'utilizzazione, potrebbe interessare la Provincia per alcuni servizi ed uffici.



La scuola elementare «De Amicis», che verrà ristrutturata con una parte dei 25 miliardi stanziati per i lavori pubblici in città. Gli interventi saranno proposti a giorni dalla giunta al Consiglio comunale

Sempre nell'ambito dell'edilizia scolastica verranno spesi 1150 milioni per [illegible] ristrutturazione della copertura della media «Vochieri» mentre l'eliminazione delle barriere architettoniche costerà 900 milioni.

Un miliardo e mezzo servirà per recuperare l'edificio [illegible] Omni di spalto Marengo, [illegible] parte alluvionato ma che deve anche essere ristrutturato per mettere a disposizioni nuovi posti per il «nido». Un contributo del sindacato ferrovieri [illegible]prirà metà della spesa.

Oltre sei miliardi costerà la sistemazione straordinaria dei rii Ressia, Sambui, Gogna, Loreto, Massa, Ponte Rosso, Delle Ossa, Bettale e Lougine, [illegible] diverse zone della città, alcuni nelle aree alluvionate nel '94.

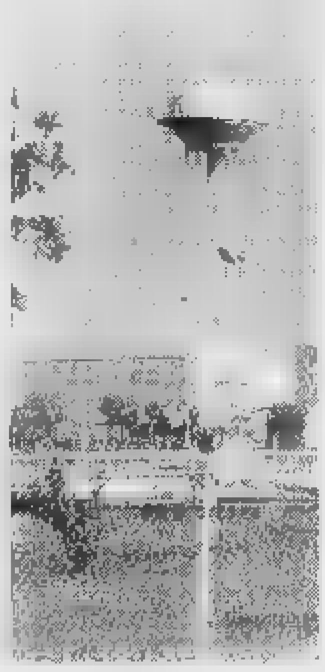
Con i fondi del post-alluvione verranno finanziati i lavori per la ristrutturazione - condutture sotterranee acqua e gas, rifacimento marciapiedi e pavimentazione in cubetti di porfido - delle vie Milano (lavori già iniziati) e Vochieri, per 3800 milioni. Due miliardi per il secondo lotto di lavori per i viali Milite Ignoto e Teresa Michel.

Verranno finanziati infine i lavori di rifacimento di via Vecchia dei Baglioni - 2250 milioni - gravemente compromessa dall'alluvione, lavori sollecitati dagli abitanti della zona che temevano di essere scordati.

Franco Marchiaro

IMPIANTO PER I RIFIUTI

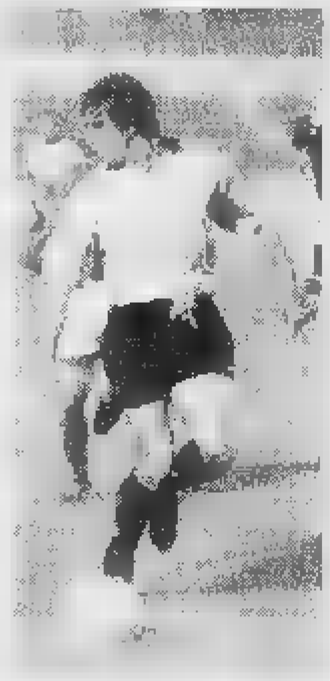
Le ragioni della «Fn»



I vertici della società «Fn» di Bosco Marengo (foto) difendono il progetto dell'impianto di trattamento rifiuti. Ma si preannuncia una nuova protesta. A PAGINA 38

ANTICIPO IN SERIE C1

Grigi in campo oggi a Carpi



L'Alessandria (nella foto il tornante Ivano Della Morte) affronta una difficile trasferta. L'obbiettivo è di mantenere la leadership in classifica. A PAGINA 45

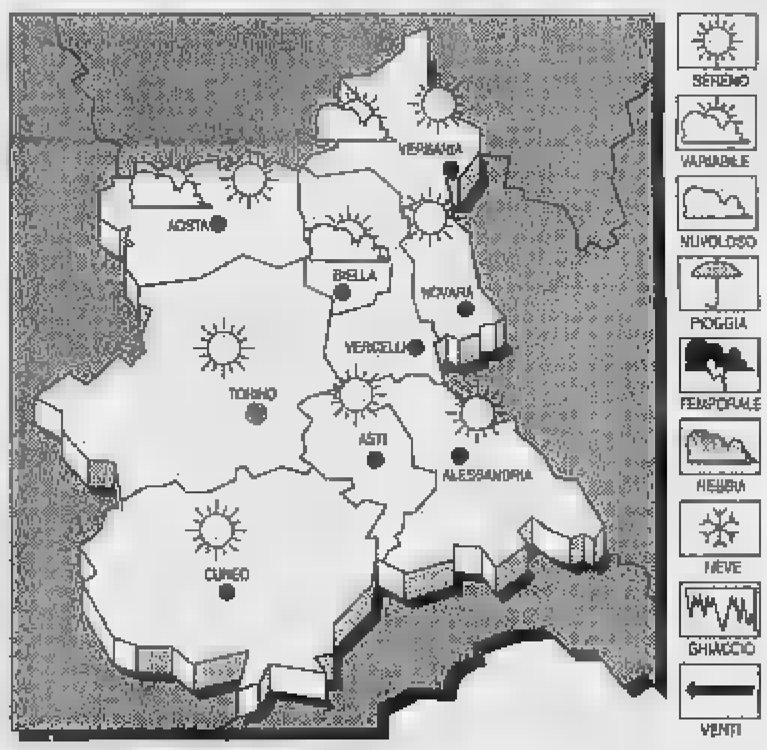
Oggi all'aeroporto

S'inaugura la nuova base dell'elisoccorso

ALESSANDRIA. Cerimonia ufficiale questa mattina all'aeroporto «Città di Alessandria» per l'inaugurazione d[illegible] b[illegible] dei elisoccorso. S'inizia alle 11 con l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, i funzionari responsabili Francesco Enrichens e Walter Galante, e il consulente tecnico Claudio Gagliano. La base diventerà così operativa, una settimana fa era arrivato il mezzo l'elicottero A-109 versione Ems (Emergency medical service). Responsabile della base è Franco Ricagni aiu[illegible] al reparto di rianimazione del «Santi Antonio e Biagio».

Ora sono cinque le basi di elisoccorso [illegible] Piemonte [illegible] si tratta di una sperimentazione che potrà protrarsi per un anno il tempo per monitorare il [illegible]mero [illegible] servizi per stabilire una razionalizzazione dell'emergenza in tutta la regione. Rimane così [illegible] discussione la soppressione o l'accorpamento con Borgosesia dell'elisoccorso di Novara. (a. m.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso, salvo parziali annuvolamenti pomeridiani.

T[illegible] in diminuzione.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

[illegible] EL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso.

LE T[illegible]
IERI [illegible]
[illegible]: 24; min: 16; media: 20

UN ANNO FA
Max: 27; min: 18; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24,2; Asti 21; Novara 26; Vercelli 19; Cuneo 22; Aosta 24.

L'episodio avvenne a febbraio, chiesto il rinvio a giudizio per due minorenni

«Processateli per i palpeggiamenti»

Sono accusati di aver molestato un'amica sul bus

ALESSANDRIA. Compariranno davanti al gip del tribunale per i minorenni di Torino i due studenti sotto inchiesta (ed è coinvolto anche un diciottenne) per atti di libidine e [illegible] confronti di una studentessa di 15 anni, abitante [illegible] Comune dell'Ovadese.

La ragazza fu palpeggiata mentre rincasava da scuola su un autobus dell'Arfea della linea Alessandria-Lerma. Il pm ha chiesto l'incriminazione dei due minorenni e l'udienza preliminare è fissata per [illegible] 20 settembre. L'episodio, che risale allo scorso febbraio, aveva suscitato clamori forse eccessivi, e dibattiti televisivi anche di dubbio gusto.

La «commissione [illegible] mediazione», un organismo istituito presso il tribunale per i minorenni, composta da medici, psicologi, esperti di problemi giovanili, ha avuto un lungo colloquio [illegible] gli indagati, presenti i genitori, i legali e la parte lesa.

«Ha avuto esito positivo - dice l'avvocato Giuseppe Lanzavecchia, difensore dei due studenti -, entrambi [illegible] sono resi conto dell'assurdità del comportamento tenuto, hanno chiesto scusa alla ragazza, che conoscono da tempo, e i rappor[illegible] con lei sono ora improntati a una reciproca se[illegible]. Auspicano una pronta soluzione dell'incresciosa vertenza».

Entrambi i minorenni in precedenza [illegible] erano dichiarati disposti a risarcire la parte lesa con una somma ragionevole ma, come osserva l'avvocato Marina Garbarino che l'assiste, l'importo non è stato concordato. I genitori della studentessa intendono devolvere in beneficenza il risarcimento.

I tre giovani - [illegible] carico del diciottenne, assistito da Roberto Cavallone, procede la magistratura cittadina e per lui ancora non è stato chiesto il rinvio a giudizio, quindi non si è fissata l'udienza preliminare - avevano avvicinato la quindicenne seduta in fondo al bus. Dopo averle rivolto qualche complimento l'avevano palpeggiata. La ragazza aveva gridato, ma nessuno si era [illegible] ed è [illegible] questa circostanza che si erano incentrate le polemiche.

Perché nessuno era intervenuto in difesa della studentessa? Alcuni viaggiatori, rintracciati [illegible] giorno dopo, dissero di non [illegible] resi conto di nulla. L'autista assicurò che regnava il silenzio: «Al primo grido d'aiuto me ne sarei accorto».

Emma Camagna

LITE AL [illegible]

Savonese è picchiato

ALESSANDRIA. Un «lavavetri» italiano [illegible] dalla polizia l'altro pomeriggio dal marciapiede di via Nizza a Savona, perché infastidiva gli automobilisti, si è presentato ieri mattina al pronto soccorso savonese, dove ha raccontato ai medici di essere stato picchiato ad Alessandria. Si chiama Pasquale Marchese, ha 40 anni, risulta risiedere a Biella. L'uomo è stato curato (aveva diverse escoriazioni) e dimesso con una prognosi di cinque giorni. Interrogato dai poliziotti, ha detto di essere stato percosso ad Alessandria, senza specificare i motivi, e di essersi poi spostato a Savona per far visita ad un amico. In realtà Marchese è rimasto coinvolto in una rissa avvenuta in un bar situato nei pressi della stazione ferroviaria. Qui, però, interpellato dai poliziotti della sezione volanti della questura, aveva raccontato di essersi ferito cadendo per terra da solo e aveva rifiutato il ricovero. (f. p.)

La direzione della società difende il progetto del Centro ecologico

Rifiuti, la «Fn» alla riscossa

«Saranno trattati residui industriali non tossico-nocivi». «Né discarica né inceneritore l'impianto non inquina». Intanto il Comitato preannuncia una nuova marcia per mercoledì

BOSCO MARENGO. «Ci sono organismi istituzionali che devono decidere sulla sicurezza o meno degli impianti, se qualcuno non intende riconoscerli è perché pensa che sia meglio lasciare, al[illegible] in materia ambientale, che [illegible] vadano avanti senza controlli».

Lo sfogo è dei vertici della «Fn - nuove tecnologie e servizi avanzati», la spa per oltre il 90 per cento di proprietà dell'Enea che, nata negli Anni 60 per produrre combustibile per le centrali nucleari, ha riconvertito l'attività specializzandosi nella realizzazione di materiali, pro[illegible] e prodotti innovativi e di alta qualità.

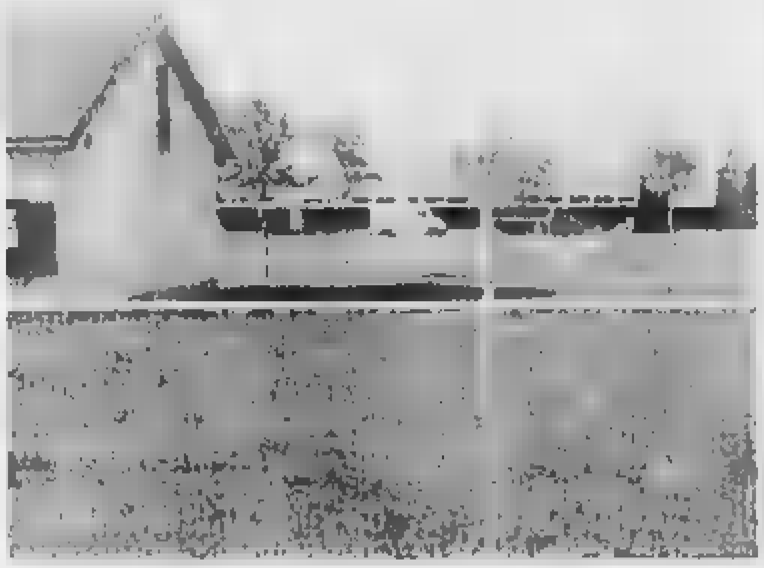
E nel campo della protezione ambientale. Un settore, quest'ultimo, che vede la «Fn» impegnata alla realizzazione di un impianto per il trattamento e il recupero di rifiuti industriali [illegible] tossico-nocivi e assimilabili agli urbani. L'impianto è contestato da un «Comitato per il [illegible]» che, secondo i responsabili dell'azienda «si muove con volontà giustizialista». E non si nasconde la perplessità per la presenza, alla marcia contro l'impianto, di personaggi noti per la loro attività nel campo delle discariche abusive.

«E' stato detto - sottolineano presidente e amministratore delegato della società, Cesare Boffa, che è tra l'altro vicepresidente dell'Enea, e Marcello Campagna - che avremmo costruito un inceneritore e una discarica. Evidentemente non hanno mai visto il nostro progetto, il "Cen[illegible] ecologico polifunzionale" che intendiamo realizzare non avrà né inceneritore né discarica. [illegible]' tutt'altra [illegible] di quella contro cui si stanno battendo. Non inquina».

Alla «Fn», inoltre, si insiste su un particolare: il nuovo impianto, che consentirà di garantire il posto di lavoro dei dipendenti della azienda, intende contribuire a risolvere il problema dei residui industriali che oggi [illegible] vengono trattati e riciclati, finendo quindi in discariche. «E - aggiungono - non vogliamo utili, non ci sono azionisti ai quali pagare dividendi».

«Molto importante - dice l'ingegner Campagna - è non confondere il "Centro ecologico" con l'impianto, fermo da anni, per la preparazione del combustibile per centrali nucleari. Il nuovo centro sorgerà in un'altra area dello stabilimento, mentre proseguirà, rispettando tutte le misure di sicurezza, l'iter per disattivare definitivamente il vecchio impianto».

Intanto, contro il Centro «Fn» il Comitato propone una nuova marcia, l'11 settembre, da Bosco ad Alessandria. **[fra. mar.]**



Lo stabilimento della «Fabbricazioni nucleari» ha sede a Bosco Marengo

Fraschetta

Un documento sull'impianto

ALESSANDRIA. Il Consiglio circoscrizionale della Fraschetta ha tenuto un ampio e approfondito dibattito sull'insediamento dell'impianto di trattamento rifiuti industriali all'in[illegible] della «Fn». Al termine è stato approvato un documento con cui si chiede un rinvio della conferenza dei servizi che dovrà dare il parere sull'impianto per consentire un più approfondito esame delle perplessità sulla sicurezza per quanto riguarda gli scarichi e il tipo di lavorazione, tenendo conto anche della particolare situazione ambientale della Fraschetta. Se non ci [illegible] le garanzie richieste il parere della Circoscrizione sarà negativo.

Anche il ppi, come spiega il segretario provinciale Giancarlo Cattaneo in polemica col «Comitato per il no», chiede il rinvio della conferenza dei [illegible]vizi e più approfonditi esami sull'impatto ambientale. L'on. Angelo Muzio di Rc, invece, chiederà martedì al presidente dell'Enea l'immediato ritiro del progetto della «FN». **[f. m.]**

Riguardano il concorso ordinario per soli titoli

Scuola, le graduatorie dei «prof» delle medie

ALESSANDRIA. Pubblichiamo le graduatorie definitive per il concorso ordinario per soli titoli, riservato a docenti delle scuole secondarie di primo grado, indetto ai sensi del decreto ministeriale del 29 marzo '96. La graduatoria si riferisce alle classi di concorso A028 (Educazione artistica), A030 (Educazione fisica nella scuola media), A032 (Educazione musicale nella scuola media), A033 (Educazione tecnica nella scuola media), A043 (Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media). La pubblicazione proseguirà con le classi A245 (Lingua straniera-francese), A345 (Inglese), A545 (Tedesco) e A059 (Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media).

EDUCAZIONE ARTISTICA

Silvia Bellati, punti 216, Nenna Cavallo, 194; Silvana Zago, 194; Elena Mirone, 181, Luisa Maria Casaccia Gibelli, 180, Giovanni Bonardi, 157; Graziella Pessagno, 147, Anna Maria Racis, 128; Maria Cristina Guazzotti, 126, Franco Agostini, 117, Rosaria Greco, 111, Laura Garrone, 105, Maria Torre, 102, Lorenzo Tabacco, 95; Lorena Lavezzo, 95; Marinella Brignolo, 94, Monica Ghinello, 93, Felice Rossi, 87; Stefania Schenone, 86, Daniela Tono, 84, Colombina Fagiani, 80, Maria Cristina Ferretti, 78, Enrica Zorgniotti, 78; Michele Farnetale, 69, Giuseppa Rapisarda, 68, Massimo Villa, 63; Franco Marchi, 62, Germana Grassano, 61, Mario Gribaudo, 60, Cristina Venzano, 59, Tiziana Rossi, 58, Laura Sinoli, 58, Carmela Puntonieri, 57, Maria Rosanna Parisi, 53, Adriano Sciutto, 42, Bianca Maria Cartasegna, 42, Giovanni Ferro, 42, Mara Gavioli, 39, Michelina Mirone, 36, Franco Devecchi, 34, Piera Brusco, 34, Bruno Grittani, 33, Sonia Andreoli, 33, Nicoletta Martini, 30, Giancarlo Moccagatta, 30; Agostino Pisanu, 27, Carlo Bello, 27.

[illegible]

Luigi Caggiano, 226, Lina Pietra, 207, Roberta Ravaioli, 195, Ida Dal Monte, 192; Grazia Norville, 186; Anna Sala, 184, Gian Carlo Rapetti, 183; Caterina Icardi, 181; Anna Leone, 175, Claudio Campailla, 165, Maria Grazia Ferrari, 153, Emilia Cimillo, 148, Mariangela Molinari, 142, Mauro Tacchino, 141, Patrizia De Giovanni, 137, Massimo Toscano, 135, Stefano Moressa, 134; Giovanni Serrachieri, 128, Maresa Cerrotta, 126, Franca Cellone, 106, Bruno Veneruso, 105, Fabio Amenta, 102, Franco Vercesi, 100, Rosanna Remaggi, 85, Rosaria Caviglia, 77; Marco Bagnasco, 77, Raffaella Delucis, 75, Ugo Nicolini, 75, Marco Franzi, 72, Laura Grasso, 72; Carla Robello, 72; Elisabetta Rolandino, 70, Maurizio Zappalà, 63, Massimo Gambarotto, 61, Anna Esposito, 60, Mauro Burbello, 60, Danilo Nanni, 57, Lina Bruzzone, 53, Paola Riccardi, 53, Paola Moro, 52, Anna Fiorillo, 51, Antonella Bertero, 51, Marina Mognon, 50; Massimo Raffazzi, 48, Cinzia Fiorone, 48, Patrizia Bottaro, 46, Tiziana Migone, 41, Domenico Ingenito, 40, Anna Angelino, 40, Irma Boano, 39; Luciano Angeli, 39, Roberto Amerio, 37, Enrico Brancato, 36; Maria Cristina Scollo Abeti, 34, Gianfranco Sanna, 33, Barbara Bianchi, 30, Fabio Venturelli, 28, Gloria Ballerini, 27, Marco Poli, 26, Mario Cuzzilla, 25, Silvia Oddone, 21.

[illegible]

Arnaldo Ruggeri, 204; Giovanna De Giorgi, 188; Giovanna Savino, 182; Fabio Cervellieri, 180; Antonella Grassano, 168; Giuliano Lasagna, 168; Piergiorgio Tarizzo, 163; Roberto Beltrami, 162; Daniela Guidobono, 159; Mirco Marchelli, 157; Giuseppe Carlone, 151; Sofia Pacini, 148; Chiara Cipolli, 135; Maria Angela Cossela, 132; Fiorella Soave, 129, Alessandra Gho, 123, Nicola Fiorillo, 123; Vincenza D'Ambrosio, 122; Roberto Rabellino, 120; Paola Sorisio, 117; Massimo Boccellini, 115; Patrizia Priarone, 112; Daniela Liparota, 111; Pier Paolo Camagna, 109; Laura Paolini, 105; Giancarlo Riscossa, 101; Barbara Pirazzi Maffiola, 99; Piero Demarchis, 99, Margherita Parodi, 90; Bruno Bruzzone, 89; Manuela Matis, 87; Enrico Pesce, 83; Enrica Rattazzi, 81; Silvia D'Alba, 81; Elio Ono, 81; Roberto Sibilio, 78; Anna Amisano, 78; Corrado Carosio, 67, Anna Stregola, 63; Maurizio Bellavia, 59; Devis Longo, 59, Anselmo Cerriana, [illegible] Antonio Pelizza, 52; Anna Pucci, 38.

[illegible]

Adriana Pianezza, 223; Marco Corti, 202, A[illegible] Tiziana Barisone, 182, Teresa Bocchio, 161; Angela Mazzarella, 137; Ignazia Palazzo, 135; Savenna Liparota, 125; Bruno Melone, 119; Marina Minetti, 116; Stefano Guazzotti, 103; Maria Teresa Ratto, 99; Roberto Muscolo, 97; Adriana Guastella, 94; Sandra Consogno, 85; Franco Devecchi, 81; Franco Grittani, [illegible], Stefania Schenone, 77; Antonia Olivieri, 76; Roberto Mirone, 72; Giuseppe Bracco, 72; Laura Ricaldone, 72; Dario Malaspina, 69; Alessandro Lolla, 64; Bianca Maria Cartasegna, 63; Giuliano Boggian, 61; Mara Gavioli, 61; Canio Mazzaro, 56; Elisabetta Brezzi, 54; Antonio Pesce, 51; Adriano Sciutto, 51; Agostino Pisanu, [illegible]1; Marinella Difranco, 51; Franco Marchi, 50; Nicoletta Martini, 45; Lorenzo Tabacco, 43; Marco Taverna, 35; Piera Brusco, 35; Pier Gianni Pasquale, 30; [illegible] Bisio, 27; Valerio Revello, 27; Roberto Venturini, 27; Enzo Cavagno, 24; Giuseppe Calissano, 24; Giorgio Cremonte, 23; Emanuele Melis, 21; Salvatore Via, 21; Giuseppe Ferrara, 18; Massimo Emanuelli, 15.

ITALIANO STORIA EDUCAZIONE CIVICA GEOGRAFIA

Barbara Luccardi, 225; Angela Parassolo 210; Maria Vittoria Cicardi, 209; Stefania Cavallini, [illegible]6, Anna Maria Torricelli, 200, Orietta Coltri, 194; Maria Grazia Mirino, 191; Carlo Gualco, 190; Maria Grazia Alessio, 188; Silvana Mogliazza, 182; [illegible] Principe, 172; Antonella Barco, 171; Marianna Siciliano, 171; Giuseppa Favi, 164; Maria Angela Guadalupi, 162; Giuliana Panaro, 147; Graziella Brugnolotto, 147; Isabella Traverso, 145, Isabella Paola Calvi, 144; Antonella Malvicino, 142; Marisa Grana, 141, Maria Assunta Di Muro, 135; Maura Garbarino, 135, Caterina Cevo, 135; Emma Papini, 134; Aurora Ruiz, 133; Maria Paola Villa, 132; Maria Teresa Soro, 129; Michela Chiesa, 129; Marisa Bertero, 129; Giovanna Gualco, 126; [illegible] Dufour, 126; Maria Rosa Allegri, 122; Donatella Barbierato, 120; Elisabetta Magliano, 120; Carlo Puglia, 119; Carla Ratti, 118; Maria Grazia Inglese, 116; Doris Sutto, 112, Marco Montanari, 111; Anna Maria Goeta, 110; Daniela rosa, 109; Patrizia Castelli, 106; Paola Giovanna Caviglia, 106; Luisa Ratto, 105; Adriano Tappa, 105; Mauro Berni, 104, Gianna Berchi, 103; Rita Ponta, 101; Anna Maria Di Leo, 100; Giovanni Demostene, 97, Maria Alessandra Remorino, 96; Egilda De Spirito, [illegible]. [illegible] Vittoria Barbano, 93, Alda Gea, 93; Maria Grazia Boveri, 93; Marina Dellepiane, 91; Giovanna Piana, 90; [illegible] Fontana, [illegible]. Raffaella Gregori, 90; Maria Letizia Allievi, 89, Claudio Pasero, 89; Olinda Venturi, 88; Monica Lorenzi, 88; Dorotea Pompea Mancini, 86; Andrea Barabino, 78; Vivetta Valacca, 75, Maria Cristina Delorenzi, 75; Gian Carla Cogorno, 73; Francesca Croce, 72; Domenico Demichelis, 71; Maria Serra, [illegible]8; Gabriella Lottero, [illegible] Gianna Corazza, 63; Giovanna Curone, 63; Antonina Tirendi, 61; Franca Rossi, 60; [illegible] Angela Gennari, 59, Gabriella Lunati, 59; Maria Rosaria Lauria, 58; Lorella Bernini, 58; Luigina Caprioglio, 57; Laura Ferraris, 57; Luciana Coppa, 54; Anna Venezia, 52; Paola Barbazza, 51; Fulvia Maldini, 50; Ornella Cavallero, 49; Cinzia D'Emilio, 48; Marco Durisi, 48; Doriana Barbagelata, [illegible]7. Raffaella Bertoldi, 45; Cristina Moramarco, 44, Elena Scotti, 40; Gabriella Valentini, 38; Alessandra Rota, 36; Luisa Ramorino Martini, 36; Ennio Gualco, 36; Mariella Petrucco, 35; Carla Brugnone, 30; [illegible]rella Aguni, 30; Laura Gianferrari, 29; Donatella Revera, 28; Clara Carrea, 27; Rosanna Sgambelo, 26; Tatiana Rosadelli, 24.

[illegible]

Doris Maria Alessio, 150; Grazia Palandella, 148; Lorella Oliva, 147; Maria Cristina Mazzariol, 117; Chiara Calcagno, 113; Anna [illegible] Puliga, 109; Elena Capelli, 109; [illegible] Germano, 102; Maryse Mestri, 99; Maria Bello Persinetla, 97; Eralda Palenzona, 87; Angela Oppezzo, 87; Enrica Minetti, 86; Emanuela Moroni, 85; Sandra Fiorentini, 83; Giuseppina Monguzzi, 81; Flavia Colaluca, 80; Paola Piccinini, 78, Paola Monaco, 69; Anna Maria Cattaneo, 67; Maria Rosina Arle, 67; Anna Maria Crimi, 67; Maura Vietto, 65; Gloria Ceriani, 62; Fabrizio Brugna, 60; Anna Rita Foglia, 57; Ivana Guerci, 54; Marisa Colussi, 54; Laura Sillano, 54; Maria Pia Ansaldi, 52; Rosaria Caiazzo, 51; Maria Cristina Balardi, 47; Grazia Zavattaro, 46; Micaela Mazza, 44; Lorella Maria Abbate, 41; Roberta Pochettino, 41; Marina Tiro, 39; Paola Castellani, 39; Rita Parodi, 33; Lina Brugna, 33, Nadia Roncoli, 31; Maria Grazia Canepa, 30; Elena Grosso, 30; Maria Carla Traverso, 30; Alessandra Negrino, [illegible]. **[b. v.]**



Un «voto» anche per i professori

Iniziativa Avis

Fuoristrada a confronto a Valmadonna

ALESSANDRIA. Auto e moto fuoristrada, aeromodelli radio comandati, jeep moderne a confronto con le anziane progenitrici. Questo e altro al raduno dei mezzi fuoristrada a due e quattro ruote motrici che, organizzato dall'Avis di Valmadonna a scopo promozionale, si tiene dalle 16 di oggi in strada Sabbione.

All'iniziativa, voluta dal presidente professor Augusto Ravazzoni e dai suoi collaboratori, prenderanno parte piloti di rally fra cui il campione Italo Ferrara con le rispettive vetture de gara e la loro presenza assicurerà il più completo successo alla manifestazione.

Si rinnova per il terzo anno consecutivo e le due precedenti edizioni hanno raccolto unanimi consensi da parte degli appassionati.

Auto e moto fuoristrada verranno presentate al pubblico, gli [illegible] modelli radio [illegible]danti si esibiranno. il confronto fra jeep moderne e anziane progenitrici avrà luogo per la prima volta. **[e. c.]**

Oggi con partenza alle 15 da piazza Santa Maria di Castello

Un itinerario alla scoperta dell'Alessandria medioevale

ALESSANDRIA. Alessandria città medioevale? Di certo è stata fondata allora - la data ufficiale è il 1168 - ma un eventuale turista che cercasse in giro gli splendori di Siena resterebbe, a dir poco, deluso.

Eppure non mancano, a saper guardare, le tracce, gli indizi, persino i monumenti. Trovarli, fra tanta incuria, è lo scopo dell'itinerario messo a punto dall'associazione «Città [illegible]va» nell'ambito delle manifestazioni del Medioevo alessandrino.

Si parte oggi, alle 15, da piazza Santa Maria di Castello, per una visita guidata che permetterà di vedere - e di guardare con occhi nuovi, che poi è lo stesso - una ricchezza, che forse ora, ma il dubbio è d'obbligo, si sta cominciando a valorizzare.

Recita il depliant: «C'è una chiesa già transennata, che stava per crollare, attorniata da trascuratezza e da edifici incongrui; c'è un prezioso, per non dire unico laboratorio medioevale, utilizzato fino a poco tempo fa come officina meccanica, c'è, ancora, una chiesa soppalcata e troncata in due per farne camerate a uso di un ospedale militare, ora dismes[illegible]. Li avete riconosciuti?

Queste e altre saranno le mete dell'itinerario di oggi, a cui ne seguirà, domenica 13 ottobre, uno rinascimentale, dedicato alla presenza del Moncalvo in città. Intanto, alla sala d'arte di palazzo Guasco, prosegue, fino al 22 (orario 9-12; 16,30-19, domenica 15-19) la mostra fotografica «Alessandria - Terre di abbazie e di Umiliati». Sono testimonianze sulla vita monastica in Piemonte.

Carla Reschia

A QUARGNENTO

Le opere della Reposi

QUARGNENTO. Il paese, terra di pittori - basti pensare a Carlo Carrà -, ricorda Giuseppina Reposi, pittrice, insegnante d'arte nelle scuole statali, socia fondatrice del Soroptimist, nata a Quargnento dove è morta nel '94. Lo fa con una esposizione di opere (dipinti a olio e disegni a carboncino) realizzate in anni giovanili e riemerse dopo la sua scomparsa. La mostra, voluta da Comune e Pro loco, allestita in municipio, dove resterà aperta fino al 15 settembre, mattino e pomeriggio, viene inaugurata alle 10,30 di domani. E' stato il dottor Dino Molinari, appassionato cultore d'arte, a «scovare» le opere che Giuseppina Reposi realizzò fra il 1930 quando, conseguita la maturità classica, si iscrisse al Liceo Artistico di Torino, e il 1934, [illegible] in cui si diplomò per dedicarsi all'insegnamento. Il tema ricorrente della sua pittura è il paesaggio intorno a Quargnento. **[e. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere vanno inviate alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

Verdi, pds e nucleare «Ma che ne sanno?»

Ho letto la dichiarazione del pds a favore del nucleare, nonché la dichiarazione del capogruppo Bellotti al quale rispondo in questi termini.

Bellotti è stato mio allievo, nonché lettore eccelso, però, come tutti i comunisti dei miei tempi (sono stata comunista anch'io e ho imparato soltanto a dare del tu), [illegible] sapevano niente di nucleare, Bellotti compreso. Sono sempre disposta affettuosamente a dargli lezioni gratuite di fisica nucleare.

Un caro abbraccio a tutti gli ex compagni, dichiarando che ho cambiato [illegible] volte partito.

In quanto ai Verdi alessandrini, devono essere assolutamente al verde per quanto riguarda i riciclaggi di scorie nucleari: o se lo sono sognato stanotte e ce lo dicono domani, oppure manderemo le scorie a Gheddafi e simili come è stato fatto. Basta [illegible] Verdi anche col mio voto.

Lucia Rini, Alessandria

Grazie [illegible] presente ad agosto

Vorrei, [illegible] poche e semplici parole di ringraziamento, esternare il mio plauso ai volontari del soccorso ed ai pionieri della Croce rossa italiana per la costante attività prestata, senza interruzione, anche nei mesi estivi. I tradizionali servizi di pronto soccorso e di trasporto infermi, garantiti anche per tutto il mese di agosto, [illegible] stati integrati dall'iniziativa «Estate anziani» concreto aiuto per le persone in età avanzata, abbandonate alla solitudine della città semideserta ed alle difficoltà del quotidiano. Ancora un grazie ed un vivo apprezzamento a tutti i volontari, a tutti coloro che hanno fatto della solidarietà e dell'altruismo un valore di vita ed un ideale.

Federico Piana
Serravalle Scrivia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252 255
Acqui T.: Croce Rossa 322 300. Croce Bianca 323 333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.677
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027
[illegible] L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453 310
Castellazzo B.: Assp 270 027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823 536
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791 616/7
[illegible] Croce Rossa 642.283
Novi L.: Croce [illegible] 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370,370.
Pontecurone: Croce Rossa 927,317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
S. Sebastiano C.: Cri 786.[illegible]
Serravalle S.: Croce Rossa 65 [illegible].
Tortona: Croce Rossa 811.333
[illegible] Avis [illegible]
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300,
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45.686.

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible] è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Centrale, piazzetta Lega 16 (252.329). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a [illegible] abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reper., dietro la pres. di [illegible] mediche urg.
Acqui: Terme, via XX Settembre [illegible] (322.920) dalle 8,45 alle 20 e, a serran[illegible], dalle 12,30 alle 15 e Centrale, corso Italia 13 (322.663) dalle 15 alle 18,45.
Casale: del Valentino, corso valentino 82 (452.617)
Novi: Ospedale, viale Saffi [illegible] (29.94).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80 341)
Tortona: Centrale, via Emilia 183 (861.403) e Comunale 2, via Emilia 286 (861.264)
Valenza: Centrale, corso [illegible] (941.372)

PRONTO [illegible]

Alessandria: [illegible] e infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; [illegible] 434.225; **Novi:** 322.211; [illegible] 62.61, **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265 000, **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434 111, **Castellazzo B.:** 270 027, **Castelnuovo S.:** 856 763, **Cerrina:** 943 423; **Felizzano:** 791 616/7, **Gavi:** 642 55, **Novi:** 33 21, **Ovada:** 81 777, **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Andrea Berchio, Clara Vassano, Davide Monopoli, Francesco Scagliotti, Alessandro Spinoglio, Alessandro Zanardi, Martina Falcone, Alessandro Trecca, Cristina Casaro, Manuela Procchio, Marco Procchio.

SI SPOSERANNO. Massimo Raiteri, operaio, con Antonella Fiorino, operaia; Marco Ginepro, commerciante, con Catia La Mendola, operaia; Onofrio Napolitano, commerciante, con Marisa Lo Faso, commerciante; Andrea Tosi, impiegato, con Mariella Ferrarotti, impiegata; Giovanni Costi, artigiano, con Elpidia Alcantara Ogando, operaia; Stefano Marmone, commerciante, con Irene Perigolo, casalinga; Emilio Chiesa, libero professionista, con Alessandra Comelli, impiegata; Luca Ariotti, impiegato, [illegible] Patruno, operaia; Massimo Miglietta, medico, con Daniela Oesana, oper. sociale. **[b. v.]**

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Saranno asfaltate entro breve tempo due strade [illegible] frazione di **Casale Popolo**, in cantone Grassi: quella della Corba e il tratto che arriva fino al passaggio a livello. A quello successivo, compromesso dall'alluvione si procederà quando saranno stati appaltati ed eseguiti i lavori di ripristino delle fognature. **[s. m.]**

APPUNTAMENTI

TEATRO

Commedia in tre atti a Valenza

«Il profumo di mia moglie» di Leo Lenz: è la commedia brillante in 3 atti che viene presentata alle 21,15 all'oratorio maschile di Valenza dalla filodrammatica Giovanni Vianney di Torino. **[r. c.]**

[illegible]

Musica a Belforte e Molare

Questa sera alle 21 a Belforte nella chiesa parrocchiale di N.S. Maria Vergine concerto vocale e strumentale con Marina Mariotti. A Molare invece alle 21 nel castello Gajoli Boidi, per iniziativa dell'Aido ovadese, c'è il coro Alpino Montenegro di Alessandria. **[r. bo.]**

GIOIELLI

La filigrana in oro e argento

Anche per questo fine settimana, al Castello Spinola di Campo Ligure è aperta la mostra del gioiello di filigrana in oro e argento. Oggi, dalle 15 alle 17, domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. **[r. bo.]**

CLASSICA

Brani celebri a Novi

Concerto di musica classica per voce e piano stasera, alle 21, nella chiesa di Santa Rita in via Gramsci a Novi. Saranno eseguiti brani di Verdi, Puccini, Gluck, Gounod, Frank ed altri. Tenore Mario Daccò, al piano Giulio Laguzzi. Ingresso ad offerta. Il ricavato andrà alla parrocchia di San Pietro per i lavori di restauro. **[m. pu.]**

FOTOGRAFIA

«Portfoglio» ad Ovada

Oggi e domani ultimi giorni alla Loggia di San Sebastiano di Ovada per la mostra fotografica «Portfoglio» allestita dai soci del club fotografico «Photo 35» di Ovada. Orario: 10,30-12,30, 17-19 e 21-23. **[r. bo.]**

[illegible]

Festa per i 150 anni della chiesa

A Valenza si fa festa per i 150 anni della parrocchia della Madonnina. Alle 15 torneo di calcio, alla sera grigliata con musiche di Foriani. **[r. c.]**

Contributi del Comune a chi intende ristrutturare le case del centro

Novi, restauri con lo sconto

I finanziamenti serviranno per interventi sulle facciate. Sarà coperto il 10 per cento della spesa fino ad un massimo di 30 milioni. Le domande vanno presentate entro fine mese

NOVI. Contributi in arrivo per i privati che intendono ristrutturare le facciate degli edifici del centro.

Per il terzo anno consecutivo, infatti, il Comune destinerà fondi [illegible] proprietari dei palazzi situati nella «zona vecchia» [illegible] Novi. Le domande per accedere ai finanziamenti dovranno essere presentate entro la fine di settembre all'Ufficio Urbanistica di Palazzo Dellepiane. Non cambiano i criteri rispetto al '95: [illegible] istanze devono essere corredate dalla documentazione dell'intervento che [illegible] vuole eseguire. Inoltre, è necessario che le facciate da restaurare siano prospicienti vie o spazi pubblici, e non si affaccino su cortili interni [illegible] altre aree private.

Saranno concessi fondi in [illegible] pari al dieci per cento della spesa riconosciuta ammissibile, ma con il limite massimo di 30 milioni per ogni edificio.

«L'obiettivo è di evitare che il "budget" a disposizione venga indirizzato solo [illegible] [illegible] paio di lavori - spiegano [illegible] Comune -. Per recuperare al meglio il centro storico, auspichiamo anzi di ripartire il denaro tra decine [illegible] soggetti». [illegible] interessati potranno ritirare [illegible] fac-simile della domande in [illegible] Gramsci 11, dal lunedì al venerdì, dalle 11 alle 12,30.

Esaurito il termine per la richiesta di contributi, [illegible] giunta municipale nominerà un'apposita commissione tecnica, che stilerà la graduatoria e le priorità degli interventi. La «tranche» iniziale andrà [illegible] palazzi vincolati dalla legge 1089/39, cioè sottoposti a tutela dalla sovrintendenza ai Beni ambientali. Parte del denaro sarà destinata agli immobili assoggettati al restauro conservativo, secondo i criteri del «piano del colore» adottato dall'amministrazione Comunale nella passata legislatura.

Se la somma inserita a bilancio non si esaurirà [illegible] le prime due serie di immobili, saranno soddisfatte altre istanze. In questi due anni, sono già state abbellite a Novi le facciate [illegible] molti fabbricati di via Girardengo, via Roma e strade limitrofe. Le bellezze architettoniche di Palazzo Peloso, Palazzo Dogana, Palazzo Negroni, Casa Alignani e altri edifici [illegible] state addirittura illustrate nella guida turistica della città, realizzata a luglio da Beppe Merlano.

I lavori hanno riguardato anche Palazzo Dellepiane (la sede del municipio novese), l'immobile di via Girardengo 13 ed angolo [illegible] via Gramsci e altre case in via Durazzo, via Paolo da Novi, [illegible] Cavanna, via Ovada e corso Marenco. Sono [illegible] apportate migliorie pure alle facciate delle chiese di San Pietro e [illegible] Nicolò. [m. d.]



Uno scorcio del centro di Novi. Il Comune punta al recupero di diversi palazzi

Concorso

Ex Ilva, idee da 62 architetti

NOVI LIGURE. Sessantadue architetti provenienti [illegible] [illegible] regioni italiane hanno presentato al Comune la domanda di partecipazione al concorso nazionale per la progettazione dell'a[illegible] [illegible] Ilva [illegible] della [illegible]ona Z3.

L'iniziativa era stata promossa dall'assessore all'Urbanistica, Ilde Ghio, che auspicava una folta adesione. «E così è stato - commenta -. Nell'elenco si segnalano nomi molto qualificati a livello internazionale. Sono state superate le più [illegible] aspettative». Solo una ventina di architetti opera nell'Alessandrino.

Dieci arrivano da Torino, 5 da Roma, 6 da Milano, gli altri dalle province [illegible] Genova, Savona, Brindisi, Firenze, Messina, Salerno, Modena, Cuneo, Pavia [illegible] Arezzo. Entro gennaio '97, i professionisti dovranno presentare [illegible] Comune i progetti preliminari, che dovranno rispettare i criteri indicati dagli amministratori locali. Poi, una giuria sceglierà il lavoro migliore, e affiderà l'incarico di «costruire» la Novi del Duemila. [m. d.]

Tortona, si terrà il 29 settembre: il programma

Un'edizione autunnale per «Cantarà e catanaj»

TORTONA. Oltre un centinaio di qualificati espositori sono attesi domenica 29 per la nona edizione di «Cantarà e catanaj», [illegible] tradizionale, raffinata e simpatica fiera di anticaglie, oggetti d'antiquariato e curiosità d'epoca.

Spiega l'assessore alle Attività economiche, Augusto Bagnasco: «Probabilmente i partecipanti saranno ancora [illegible] più. Ormai si tratta di un appuntamento consolidato e [illegible] prestigio per chi espone e contemporaneamente di grande richiamo per il pubblico che ama l'antichità o gradisce passeggiare tra le bancarelle». Non [illegible] un caso dunque, che l'amministrazione comunale proprio considerando questi fattori, abbia ritenuto opportuno istituzionalizzare l'iniziativa, fissando anche l'appuntamento di fine settembre, che va ad aggiungersi a quelli di primavera e di inizio dicembre.

Capiterà così che il 29 settembre le [illegible] del centro storico cittadino (e più precisamente piazza Malaspina, largo Borgarelli, un tratto di corso Montebello ed [illegible] tratto di via Carducci, oltre naturalmente ai portici Frascaroli) si trasformi[illegible] - dall'alba al tramonto, [illegible] [illegible] afferma nella presentazione della manifestazione - in un variopinto e artistico mercatino, pieno di oggetti interessanti, a volte stravaganti ma anche di rari [illegible] spesso preziosi pezzi d'antiquariato; di manufatti che rappresentano testimonianze di vita, di lavoro e di divertimento dei [illegible]stri avi.

«Cantarà e catanaj» sarà annunciato dai raffinati e suggestivi manifesti creati da Donatella Gabba, raffiguranti paesaggi [illegible] scene [illegible] vita della Tortona del passato: anch'essi sono diventati oggetto di collezione da parte degli appassionati.

In occasione della manifestazione tutti i negozi della città osserveranno l'orario di apertura per presentare un'offerta di prodotti particolarmente cu[illegible] per le migliaia di persone che in occasione della fiera giungeranno come ogni anno in città. [e. pir.]



L'assessore Augusto Bagnasco

In breve

Il generale Federici in visita ai carabinieri

Il comandante generale dell'Arma, generale di corpo d'armata Luigi Federici, [illegible] visitato [illegible] il comando provinciale dei carabinieri. Il generale ha partecipato ad un briefing col colonnello Ferrari sui risultati conseguiti nelle attività di preven[illegible] e repressione del crimine organizzato [illegible] della microcriminalità. In particolare, informa una nota, «sono state prese in [illegible] le misure per una risposta più aderente alle diversificate situazioni locali, con riferimento a un più intenso ed esteso controllo del territorio, in stretta coordinazione [illegible] le altre forze di polizia». Il generale ha rivolto a tutto [illegible] personale «il più vivo apprezzamento per l'alto spirito di sacrificio profuso nell'espletamento del servizio istituzionale». [Ansa]

[illegible] ferisce a una [illegible] in [illegible] infortunio agricolo

Di un infortunio agricolo è stato vittima Santo Ferrando, 68 anni, abitante alla località Cirimilla. Operando [illegible] un attrezzo si [illegible] procurato una ferita lacero contusa alla mano destra che i medici del pronto soccorso di Ovada hanno giudicato guaribile in dieci giorni. [r. bo.]

VIGNOLE

[illegible] festa due tavoli rubati fratelli sono denunciati

Due fratelli, accusati di avere rubato due tavoli di legno a un artigiano e di essersi appropriati di sedie e tavolini di un amico di quest'ultimo, sono stati denunciati dalla polizia. Sono Francesco e Massimiliano Sità Bottari, 26 e 24 anni, di Torino. I tavolini (di proprietà di un artigiano della Val Sesia) erano stati trovati alla festa di Vignole Borbera, a luglio. [Ansa]

TAGLIOLO

Nel borgo medioevale

Inaugurata ieri la rassegna «Storie del vino»

TAGLIOLO. Inaugurata [illegible] la Rassegna «Le Storie del Vino», presenta il prefetto Vincenzo Gallito il vice presidente del Consiglio Regionale, Andrea Foco e varie altre autorità.

A fare gli onori di casa [illegible] sindaco, Lino Rava ed il Marchese Oberto Pinelli Gentile, madrina della manifestazione, è stata [illegible] signora Gallito che ha tagliato il nastro sotto il caratteristico arco d'ingresso al castello.

Il sindaco nel suo saluto ha evidenziato che la manifestazione è un tentativo per mettere in risalto e valorizzare i prodotti di queste terre, assieme ai beni ambientali ed alle tradizioni.

Ricordando a proposito l'impegno costante del marchese Pinelli che ha permesso la salvaguardia delle originali caratteristiche [illegible] soltanto del [illegible]stello [illegible] anche del borgo [illegible]dioevale.

E proprio nell'antico borgo, fra stretti vicoli, cortili, e costruzioni in pietra che si accavallano l'una all'altra, sono stati sistemati [illegible] gusto [illegible] stands degli espositori, creando [illegible] ambiente veramente suggestivo. [r. bo.]

VAL BORMIDA

Incontro con Ronchi

Amministratori [illegible] convocati ad Alba

[illegible]. Si terrà oggi, alle 10,30, in municipio ad Alba, l'incontro tra il ministro dell'Ambiente, Ronchi, e i sindaci di Val Bormida e Albese. Alle 15, sempre nel salone consiliare, si terrà anche l'incontro che [illegible] previsto ad Acqui con gli amministratori alessandrini e le associazioni ambientaliste. Al centro del dibattito il re-sol Acna e la proposta dello stesso Ronchi di iniziare la bonifica con l'essiccamento dei 300 mila metri cubi di rifiuti tossico-nocivi stoccati nei lagoons dall'azienda. Il piano prevede, dopo l'essicazione, lo stoccaggio in fusti [illegible] affidare [illegible] Pie[illegible] e Liguria per lo smaltimento definitivo in un'area alternativa al re-sol.

I rappresentanti degli enti locali [illegible] erano riuniti martedì scorso a Torino per concordare una linea comune. «Siamo convinti - dice Eliana Barabino, [illegible] comitato di crisi di Acqui - della buona volontà del neo-ministro, ma chiediamo impegno anche sulla chiusura dell'Acna e sulla bonifica del sito, che nasconde nel sottosuolo milioni di metri cubi di rifiuti tossico-nocivi». [g. p.]

[illegible]

Fermato in un bar

Dietro le sbarre per oltraggio ai carabinieri

ACQUI TERME. E' finito in carcere per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Si tratta di Piero Diana, 43 anni, abitante nella città termale in via San Defendente.

L'uomo, l'altra sera, mentre era in un bar del centro, ha iniziato per futili motivi a dare in escandescenza. Sul posto, è giunta una pattuglia [illegible] nucleo radiomobile dei carabinieri.

Alla vista dei militari, Piero Diana, ha continuato ad urlare ed ha iniziato a spintonare gli uomini dell'Arma, che stavano cercando di convincerlo a calmarsi. L'operazione non è però riuscita. A questo punto, visto che la situazione degenerava, i carabinieri lo hanno accompagnato nella caserma di [illegible] Del Soprano.

A carico dell'acquese, già noto alle forze dell'ordine per ripetuti danneggiamenti ai danni degli uffici dell'Usl, è scattato il provvedimento di arresto [illegible] l'accusa di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo è sta[illegible] processato per direttissima e condannato a 7 mesi di [illegible] senza i b[illegible] di legge. [g. l. f.]

Il capo in cella da marzo. Sei presi [illegible] Milano

Racket prostituzione altri arresti di albanesi

ALESSANDRIA. Altri arresti per l'«Operazione Cittadella»: sei immigrati albanesi che, secondo gli investigatori, [illegible] il nucleo centrale di un'organizzazione per il controllo e lo sfruttamento del racket della prostituzione sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo operativo di Milano. La sezione della squadra mobile della que[illegible] aveva arrestato tredici persone nelle settimane tra aprile e maggio, ma se ne era avuta notizia solo [illegible] luglio perchè erano ancora latitanti altri personaggi di cui uno particolarmente pericoloso.

Ora con questi sei arresti l'organizzazione, che av[illegible] la propria base [illegible] Milano ma operava a Viareggio, Lucca, Massa Carrara, Alessandria e Susa, dovrebbe essere stata sgominata.

L'organizzazione è considerata una vera e propria struttura di stampo mafioso, uno «snodo» [illegible] Nord d'Italia per introdurre clandestinamente ragazze albanesi per il mercato della prostituzione.

Belle, giovani e albanesi: le rapivano, violentavano [illegible] picchiavano. Così finiva la storia di parecchie ragazze, alcune già prostitute, che la banda di connazionali sequestrava per costringerle a «lavorare» sotto padrone.

Indagini, coordinate dal procuratore Salvini, [illegible] in corso anche per verificare quale parte abbiano avuto le persone arrestate nei numerosi fatti [illegible] sangue registrati in questi ultimi tempi nel capoluogo lombardo per il controllo del mercato del sesso.

La banda con [illegible] caratteristiche di una tipica associazione mafiosa, provvedeva anche al mantenimento dei complici in carcere. L'organizzazione era capeggiata da Zymej Ndoc, [illegible] anni (già in carcere a San Michele [illegible] marzo) nato [illegible] Lac, e dalla sua compagna, Toci Tea, 21 anni, di Tirana che controllava le connazionali sul posto di lavoro e passava [illegible] ritirare il denaro a fine giornata. La donna provvedeva anche a trasferire la maggior parte dei guadagni, in contanti, in Albania dove veniva reinvestita in immobili e attività commerciali.

Antonella Mariotti



Ndoc Zymaj 36 anni, albanese, già in carcere da marzo, è considerato dalla polizia il capo del racket della prostituzione

Nuovi diplomi: diventare tecnico dei servizi sociali o dirigente di comunità

Tutti i corsi per «recuperare»

Come riuscire a non perdere anni di studio

«Fare due anni in uno», [illegible] recuperare un [illegible] perso in seguito a una bocciatura è stato a lungo considerata una soluzione di ripiego. Anche le famiglie che ricorravano ai corsi [illegible] recupero lo faceva con scarso entusiasmo, ritenendo che un diploma acquisito in questo modo sarebbe sempre stato reputato una «macchia» nel curriculum del figlio.

Oggi si è però fatta strada la necessità di trovare un impiego al più presto, [illegible] la convinzione che [illegible] anno di ritardo per affacciarsi sul mondo del lavoro [illegible] rappresenti comunque [illegible] handicap.

D'altronde, se una scuola privata è seria e c'è nello studente la volonta di recuperare il cammino perso, non è poi impresa impossibile sobbarcarsi la fatica di preparare il programma di due anni scolastici.

C'è poi chi, per motivi di carriera o per accrescere le proprie possibilità [illegible] inserimento, punta a conseguire un diploma che le circostanze gli hanno precluso in passato di raggiungere. E anche [illegible] quest'occasione le scuole private possono rappresentare un utile salvagente.

Da anni è possibile conseguire nel giro di un anno un diploma di «assistente di comunità infantili», con sbocchi occupazionali in asili, ospedali, convitti e collegi. E fino allo scorso giugno era possibile sfruttare quest'opportunità a patto di aver raggiunto i 18 anni; ma da quella data una disposizione ministeriale ha fissato la barriera di età minima ai 23 anni.

Bastano invece 18 anni per frequentare il corso per ottenere in un solo anno la maturita tecnica di «dirigente di comunità». Al Centro studi Alexandria di spalto Borgoglio 59, ad Alessandria, il corso in questione partirà dal primo ottobre: si possono frequentare a scelta le lezioni del mattino o del pomeriggio (4 ore al giorno) o quelle serali (3 ore al giorno).

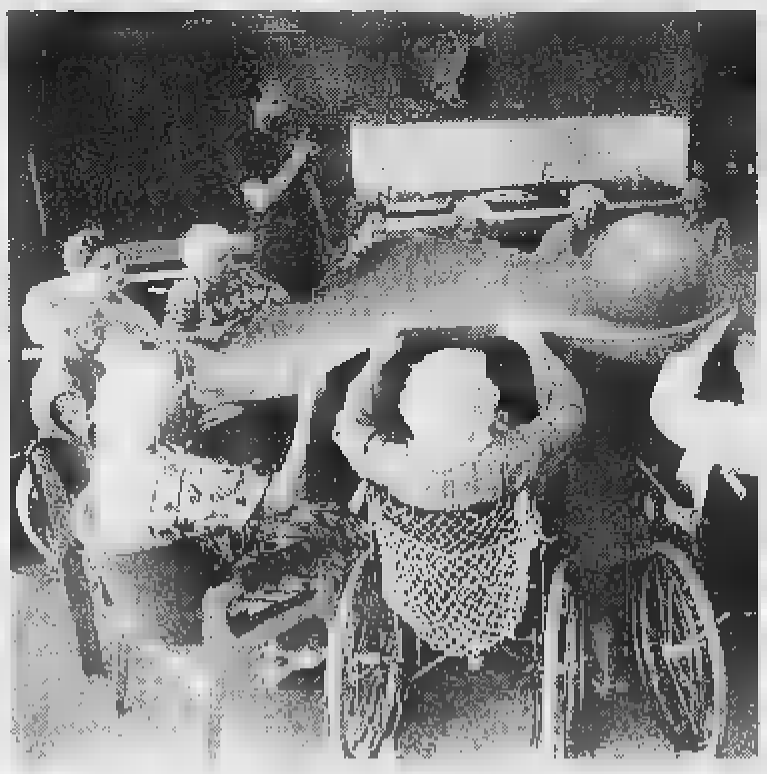
Il corso è attivato anche a Novi, all'istituto Mazzini di piazza Repubblica [illegible]: comincia il 25 settembre e si protrae sino a fine giugno, con 4 ore di elzione al giorno (mattutine o pomeridiane). Le materie affrontate sono attinenti ovviamente al diritto di comunità e mettono il futuro operatore in condizione di affrontare in modo adeguato il rapporto con bambini, anziani, persone alle prese con tossicodipendenza o altri problemi.

Ancora all'Alexandria [illegible] spalto Borgoglio è attivato, dal primo ottobre di quest'anno, il corso per il diploma di maturità per «Tecnico servizi sociali», che si differenzia da quello per «assistente [illegible] comunità infantile» per [illegible] maggior numero di sbocchi professionali che presenta, tra cui la possibilità di operare nelle comunità con portatori di handicap.

Per iscriversi a questo corso è però indispensabile avere 23 [illegible]: attenzione, però, relativamente all'anno scolastico che [illegible] sta per aprire, l'età minima deve essere compiuta [illegible] il 1° marzo '97.

Il centro Alexandria, che offre anche un servizio di lezioni individuali per tutte le materie, correzione compiti, interrogazioni e ricerche, ha avviato anche nuovi corsi di lingue con insegnanti madrelingua: un ampio ventaglio, che comprende anche lingue slave [illegible] orientali.

[b. v.]



Fra i diplomi che si possono ottenere in 1 anno c'è quello di assistente di comunità

Così allo Ial

Come diventare commesse

ALESSANDRIA. La novità di quest'anno allo Ial Piemonte [illegible] un corso per «commessa addetta alle vendite»: [illegible] riservato a donne disoccupate da almeno un anno, e per iscriversi c'è tempo [illegible] una quindicina di giorni.

La durata del corso, finanziato dalla regione e gratuito per le partecipanti, è di mille ore. Tra le materie contemplate da programma, figurano nozioni di legislazione del lavoro e tecniche di marketing. Per la figura professionale non c'è riferimento di settore: il corso è quindi finalizzato a formare operatori commerciali in genere.

Per disoccupati che hanno già compiuto i [illegible] anni [illegible] buona opportunità è rappresentata dal corso per la formazione [illegible] «meccanici generici»: il settore automobilistico non c'entra, [illegible] parla di metalmeccanici. La durata del corso è sempre di mille ore ed è finanziato dall'Unione europea. Oltre [illegible] essere gratuito, prevede anche una diaria di 4 mila lire l'ora per chi vi partecipa.

[b. v.]

In zona D3 corsi di 1200 ore fra pratica e teoria

Preparazione a scuola anche per gli operai edili

ALESSANDRIA. Per ottenere un'opportunità lavorativa [illegible] cantieri edili piccoli e medi della provincia [illegible] muratori, carpentieri e ferraioli spesso [illegible] sono sufficienti buona volontà e disponibilità [illegible] partire dalla «gavetta».

I corsi della Scuola Edile, che dall'82 è attiva in zona D3, garantiscono invece ai giovani dai 14 ai 17 anni che li frequentano, la possibilità di riuscire in qualsiasi settore della professione di operaio edile.

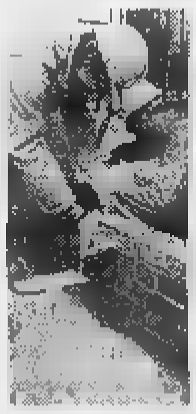
Il corso è gratuito, c'è un rimborso spese per i trasporti e un assegno di frequenza: in più è compreso un premio per chi supera positivamente il ciclo formativo. Per diventare «operaio polivalente», il ciclo [illegible] studio è di [illegible] ore, con prima parte teorico-pratica di 800 [illegible] da ottobre a [illegible] e stage aziendali di [illegible] ore, da marzo a maggio.

Già chi supera in modo positivo il primo periodo formativo viene assunto come apprendista dalle imprese.

Al termine del ciclo formativo scatta l'assunzione [illegible] operaio edile di secondo livello, poi ci sono gli [illegible] finali alla scuola per ottenere attestato e premio di fine corso.

Per diventare Assistente Edile occorre invece non aver superato i 25 anni ed essere in possesso [illegible] diploma [illegible] geometra: anche qui sono 1200 [illegible] di lezione suddivise in parte teorico-pratica e stage (da settembre a maggio) che comprendono [illegible] zioni per la gestione di un cantiere, ma anche su infortuni diritto del lavoro e informatica applicata all'edilizia.

[b. v.]



La Scuola edile dall'82 è attiva in zona D3 e garantisce ai giovani dai 14 ai 17 anni la possibilità di riuscire in ogni settore dell'edilizia





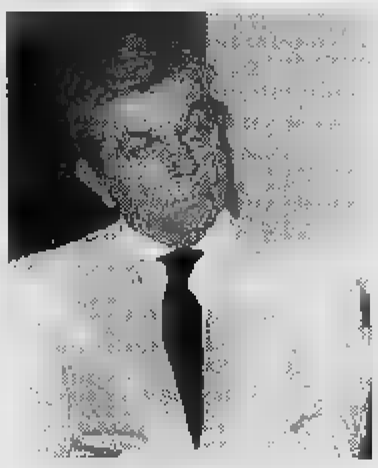
I commenti alla sigla dell'intesa tra produttori di uve e industriali

Moscato: un accordo che piace

Il prezzo è salito in base all'indice di inflazione dell'Istat a 16.133 lire [illegible] miriagrammo
In dubbio la resa-ettaro che potrebbe andare a 110 quintali. Vendemmia dal 13 «differenziata»

ASTI. Ed ora la vendemmia [illegible] moscato potrà inizi[illegible] in maniera più tranquilla: l'accordo è stato siglato giovedì pomeriggio [illegible] Torino e da venerdì 13 (sperando che la scelta della [illegible] sia [illegible] buon auspicio), i viticoltori, [illegible] parte le discussioni saranno tra i filari. Questi i punti principali della convenzione: prezzo 16.133 al miriagrammo (più Iva), accordo triennale con rivalutazione Istat [illegible] garanzia di ritiro, pagamento del sessanta per cento entro il 15 dicembre ed [illegible] restante entro il 30 giugno del '97, flessibilità del prezzo per apprezzare la maggiore qualità delle uve. Grande novità, la delega ai sindaci dei [illegible] Comuni del moscato: potranno, secondo le esigenze della zona, far slittare [illegible] avanti la data d'inizio della vendemmia. Ancora incerta invece, la resa ettaro, che comunque dovrà essere definita nel giro di pochi giorni. Attualmente è di 100 quintali, ma le parti hanno affidato all'assessore regionale Giovanni Bodo, il delicato incarico di chiedere alla Repressione frodi del ministero, la possibilità [illegible] farla salire a 110, tenendo conto delle particolari condizioni climatiche dell'annata. Un dato questo, che ha [illegible] alcune perplessità: la Coldiretti di Asti (anche [illegible] l'organizzazione regionale ha firmato l'accordo), esprime preoccupazione «perchè, come dimostra il passato, i costi di un inopportuno aumento [illegible] produzione sono sempre ricaduti sulle spalle dei produttori». Peppino Cancelliere della Confederazione agricoltori commenta invece che «i 110 quintali possono anche andare bene, purchè la modifica non diventi una regola stabile». Ed aggiunge: «Se il mercato tira, sarebbe meglio prospettare l'impianto di nuovi vigneti». E' soddisfatto, il «regista» dell'accordo, l'assessore regionale Giovanni Bodo, che lo giudica «equilibrato». Non esimendosi però, dal tirare le orecchie ai contraenti: «Si poteva concludere traquillamente a metà luglio».

Renzo Balbo presidente dell'Associazione dei produttori, rimarca invece «il valore intrinseco della convenzione, che consente una programmazio[illegible] più serena ed offre garanzie sotto il profilo economico». A Balbo non dispiace il nuovo ruolo che giocheranno i sindaci sulla data della vendemmia: «Lo spostamento di data d'inizio - spiega - non deve naturalmente essere inteso come atto d'imperio di un primo cittadino, ma di una collaborazione con i produttori della sua zona». Da parte della Confagricoltura, il presidente regionale Mariagrazia Calzoni sottolinea un'altro aspetto della questione: «La flessibilità del prezzo nelle contrattazioni individuali, consentirà a i produttori che dispongono di uve pregiate di vedersi pagata meglio la qualità». [e. ce.]





Renzo Balbo della Produttori associati e l'assessore regionale Giovanni Bodo

[illegible]

ZONA D'ORIGINE	52 comuni delle province di Cuneo, Asti ed Alessandria
SUPERFICIE A [illegible]	9019 ettari
[illegible]	7099
PRODUZIONE [illegible] OTTENIBILE IN UVA con una resa di 100 q.li a [illegible]	901.900 quintali
PRODUZIONE MASSIMA OTTENIBILE IN BOTTIGLIE	circa 90 milioni
VOLUME D'AFFARI ALL'ORIGINE [a prezzi '96, con l'uva a 16.133 lire al miriagrammo]	circa 145 miliardi di lire
VOLUME D'AFFARI COMPLESSIVO [considerando le bottiglie vendute ad [illegible] media di [illegible] lire]	circa 540 miliardi di lire.

«Ci hanno detto che un candidato ha già la soluzione»

A Casale i carabinieri in commissione d'esame

CASALE. Commissari [illegible] con[illegible] piuttosto insoliti quelli che hanno presenziato alle pro[illegible] scritte svoltesi l'altra mattina da una quarantina di concorrenti [illegible] municipio.

Accanto ai membri della commissione, presieduta dal [illegible] ripartizione della pubblica istruzione, Gabriella Novarese, si [illegible] seduti anche un paio di carabinieri.

I militari, della stazione di Casale e della squadra di polizia giudiziria della Procura della Repubblica [illegible] arrivati all'improvviso nell'aula in cui si stava svolgendo la prova scritta. Non [illegible] un vero e proprio concorso; «si tratta di una sorta [illegible] - spiega la dottoressa Novarese - che consente di stilare una graduatoria per personale supplente negli asili nido».

E' una procedura che viene s[illegible]ita quando si ha bisogno di addetti con una determinata professionalità e che [illegible] veng[illegible] attinti dall'ufficio di collocamento. Così [illegible] già stato fatto lo scorso anno per la biblioteca civica, ora si è proceduto per il personale degli asili nido. Nel caso che qualcuno dei titolari si assenti per malattia o altri impegni, [illegible] Comune chia[illegible] servizio addetti scelti in base a questa speciale graduatoria.

L'esame per la composizione della classifica dei supplenti prevede una prova scritta a quiz e un colloquio.

L'altra mattina i carabinieri sono arrivati in municipio quando la prova scritta era stata appena terminata. Hanno spiegato alla presidente della commissione il motivo della loro irruzione: «Ci è stata recapitata una lettera anonima - hanno spiegato - in [illegible] si mette in dubbio la validità dell'esame, in quanto viene sollevato il sospetto che uno dei candidati [illegible] in possesso di un foglio contenente le risposte esatte ai quiz».

La dottoressa Novarese, pertanto, ha deciso di risolvere immediatamente il problema: dopo aver consultato gli altri componenti della commissione ha dettato ai 39 candidati (in 60 hanno presentato domanda) un nuovo compito, [illegible] domande elaborate sul momento. [s. m.]



Gabriella Novarese

[illegible]

Segnalato per allucinogeni [illegible] si attendono le analisi

Da tempo i carabinieri tenevano sotto sorveglianza Salvatore Liloia, 25 anni, [illegible] Casale, via Monteverde, segnalato alla magistratura (e non arrestato, come indicato invece erroneamente l'latro giorno in un titolo) per detenzione a scopo [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti. Secondo i militari, aveva con sé frammenti di «francobolli» imbevuti in soluzioni di tipo allucinogeno. Ora si attendono i risultati delle analisi sulla sostanza. [s. m.]

CASTELLETTO [illegible]

In piazza danze e musiche insieme ai Tre martelli

Stasera (21,15) a Castelletto Monf. [illegible] esibisce in piazza il gruppo Tre martelli: propone danze a musiche popolari piemontese. [r. o.]

[illegible]

Utensili da cantina e cucina al mercatino antiquario

Al mercatino dell'antiquariato che [illegible] svolge oggi [illegible] domani [illegible] mercato Pavia di Casale il tema dominante riguarda utensili da cantina [illegible] da cucina. [s. m.]

Acqui, la Torri lavora in ospedale: fra [illegible] soci il marito di Stephanie

Senza stipendio i dipendenti dell'impresa edile di Ducruet

ACQUI. Dietro la crisi dell'impresa edile Torri, che ha l'incarico di eseguire importanti lavori anche [illegible] provincia [illegible] Alessandria, c'è, tra gli altri, Daniel Ducruet, marito di Stéphanie, l'ultima rampolla del principe Ranieri di Monaco.

Per la verità, Ducruet è ben più noto per aver sposato la principessa monegasca dopo esserne stato la guardia del corpo, che per la sua attività di imprenditore edile. La sua presen[illegible] [illegible]i investitore in Italia non si limita però all'edilizia. Daniel Ducruet ha infatti cominciato ad occuparsi anche di abbigliamento e con la moglie è entrato in società con un imprenditore italiano del settore.

Il marito [illegible] Stéphanie resta comunque uno dei [illegible] più importanti dell'impresa edile Torri della quale fanno parte molti altri imprenditori del settore [illegible] italiani che francesi.

La società è di grosse dimensioni, ha sede a Milano, esistono filiali anche nel principato ed esegue lavori sia in Italia sia all'estero. In provincia ha ottenuto l'appalto per alcune opere edilizie all'ospedale di Acqui, mentre ad Asti si è aggiudicata i lavori per la costruzione della nuova [illegible] dei carabinieri, in viale Pilone. Attualmente, però, entrambi i cantieri sono fermi.

I 20 dipendenti della ditta al lavoro nell'ospedale della città termale non ricevono lo stipendio dallo scorso aprile. Hanno ottenuto qualche acconto prima delle ferie ma la situazione resta problematica [illegible] si prevedono sbocchi. Secondo fonti sindacali, l'impresa, pur avendo ottenuto lavori per 70-80 miliardi di lire, ha debiti per 11 miliardi, e già in passato la Cisl aveva «diffidato» l'Usl a non assegnare appalti all'impresa Torri.

Non è certo tutta colpa di Daniel Ducruet: nell'organigramma dell'impresa compaiono infatti molti altri imprenditori impegnati a vario titolo all'interno della ditta. Ma a questo punto, visto come il marito di Stéphanie di Monaco è stato immortalato anche dai settimanali italiani nelle ultime settimane, la battuta, anche cattiva, dei sindacalisti risulta facile: «Ha altro per la testa che curare gli affari». Ducruet è stato infatti fotografato in atteggiamenti inequivocabili con una ballerina belga.

Massimo Putzu



Daniel Ducruet è socio nella «Torri»

ACQUI TERME [illegible]

Giovane manovale

E' [illegible] spaccio di [illegible]

ACQUI TERME. Un manovale acquese è stato arrestato con l'accusa di spaccio [illegible] sostanze stupefacenti.

Si tratta di Fabrizio Bennardo, di [illegible] anni, residente nella città termale in piazza Giovanni XXIII. L'arresto [illegible] avvenuto durante un'operazione volta alla repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti condotta dai carabinieri della compagnia di Acqui.

Il giovane è stato sorpreso l'altra sera, nei pressi della sua abitazione, con alcuni grammi di hashish che avrebbe dovuto consegnare a un'altra persona. In seguito [illegible] una successiva perquisizione, nell'abitazione di Fabrizio Bennardo sono stati [illegible]ti [illegible] 40 grammi della stessa sostanza nascosti in una scatola, già divisi in dosi.

Ora, il giovane dovrà rispondere davanti [illegible] magistrati dell'accusa formulata nei suoi confronti. [g. l. f.]

LU [illegible]

Festa oggi e domani

[illegible] protagonista nel segno [illegible]

LU. Due giorni di manifestazioni per la 29ª edizione della sagra dell'uva. Oggi e domani festa in [illegible] che attira ogni [illegible]no migliaia [illegible] persone, non solo dal Piemonte [illegible] anche [illegible] Lombardia e Liguria. «E' il nostro fiore all'occhiello - sottolinea con orgoglio Manuela Quartero, presidente della Pro loco, che cura l'organizzazione - il protrarsi di una tradizione che affonda le sue radici in un paese contadino teso al progresso. Una scommessa contro l'abbandono delle campagne e un inno al prodotto più nobile della terra, l'uva». Oggi alle 17, nelle scuole si aprono le mostre artistiche, [illegible] pitture e fotografie. Alle 20, nella cantina sociale, cena e serata danzante con l'orchestra «La bottega dei suoni». Domani, le rassegne possono essere visitate dalle 10. Alle 12, appuntamento con le specialità gastronomiche. Alle 16 i carri allegorici. [r. o.]

[illegible]

Alla Casa del popolo

[illegible] in [illegible] d'emigranti [illegible]

[illegible]. Secondo [illegible] ultimo appuntamento, stasera, dalle 22, alla Casa del popolo, con la ras[illegible]na di musica «Ant al fos». [illegible] c'è solo musica in «Al di [illegible] del mare», [illegible] recital presentato dalla compagnia «La [illegible] della luna azzurra», anche [illegible] l'azione è accompagnata dalle melodie suonate alla fisarmonica e al clarinetto da Giuseppe Canone. Lo spettacolo, ideato e interpretato da Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro, propone una suggestiva rilettura teatrale sui temi delle lettere che gli emigranti italiani scrivevano ai parenti rimasti in Italia, dall'Argentina piuttosto che dall'Uruguay, o anche da paesi più vicini, eppure così diversi, come la Francia o la Germania. In scena un'immaginaria corrispondenza fra due fratelli, uno emigrato in terre lontane, l'altro rimasto al paese: raccontano ricordi, speranze e nostalgie. L'ingresso è libero. [c. re.]

Al via questa sera il «Settembre musicale boschese»

Bel canto a Santa Croce

Quattro concerti [illegible] ingresso gratuito. Si comincia con un giovane soprano. Sabato prossimo ci sarà la corale di Luciano Pavarotti

BOSCO MARENGO. Si apre [illegible]sera, alle 21,15, [illegible] concerto del soprano Irene Cerboncini nella chiesa monumentale di Santa Croce, la terza edizione del «Settembre musicale boschese». Il calendario della [illegible]segna, realizzata con la direzione artistica [illegible] Marina Perfumo, prevede 4 concerti, tutti al [illegible]bato [illegible] ingresso gratuito.

L'appuntamento più prestigioso [illegible] fissato per il 14 settembre con la corale Rossini di Modena, che ha avuto tra i suoi coristi anche Luciano Pavarotti, con cui ha tenuto [illegible] recente [illegible] concerto in Galles.

Stasera, per [illegible] «prima», toccherà al giovane soprano geno[illegible] Irene Cerboncini, allieva del tenore Luciano Saldari e vincitrice nel '93 del concorso televisivo «Bravissima» per la sezione Bel Canto al Teatro Carlo Felice [illegible] Genova. La Cerboncini ha debuttato con la Tosca di Puccini nell'ottobre '94 in Austria e Germania; nello [illegible] luglio si è esibita a Palazzo Reale e a Palazzo Ducale di Genova. Stasera sarà accompagnata al pianoforte dal maestro Marco Milano, concertista che ha suonato per Raiuno e Raitre.

Il programma della serata prevede nella prima parte brani di Donizetti, Bellini e Verdi; nella seconda, ancora di Verdi, Puccini, Cilea [illegible] Giordano. Nell'intervallo, Marina Perfumo eseguirà in prima assoluta la composizione «Rimembranze di Bosco Marengo», scritta nel 1867 dal compositore [illegible] Romualdo Marenco.



Il complesso monumentale della chiesa di Santa Croce, a Bosco Marengo

Il brano, dedicato all'amico boschese Nicolò Manfredi, porta come sottotitolo «Elisa - [illegible]zurka» e si compone di tre parti, da eseguirsi senza «stacco»: andante (introduzione), mazurka e trio. Lo spartito è stato per caso ritrovato tra lettere e vecchi documenti nella villa di Manfredi, a Bosco Marengo.

Tra 7 giorni, il 14 settembre, [illegible] programma della rassegna prevede la consegna del 9° premio Ghislieri al percussionista Francesco Suppa e alla pianista Caterina Arzani, che si esibiranno separatamente.

Dopo [illegible] della corale Rossini (21 settembre), il «Settembre musicale boschese» si chiuderà il [illegible] settembre con la pianista Valeria Zucootti [illegible] il duo corno-pianoforte Tiziana Nano [illegible] Maria Cecilia Brovero.

[illegible]llo Vescovi

Oggi con «Assoli»

[illegible] [illegible] convegno [illegible] Viguzzolo

VIGUZZOLO. Ancora appuntamenti [illegible] il teatro d'animazione di «Assoli», la rassegna giunta alla [illegible] edizione che propone marionette [illegible] burattini a un pubblico adulto e che si concluderà stasera.

Il programma prevede alle 21, in piazza della Libertà, «Il cacciatore e il leone», presentato dalla compagnia Sogolon del Mali. In scena i personaggi tradizionali delle marionette africane di Bamanan, Somono e Bozo: l'uccello, la giraffa, il leone e il cacciatore. I temi affrontati sono semplici e universali: la lotta fra il b[illegible] e il male, la morte [illegible] la vita, l'uomo e la natura.

Alle 22,30, nel cortile dell'ex asilo Butteri, ritorna il Teatro Alegre di Pinerolo [illegible] «Marionette in cerca [illegible] manipolazione», uno spettacolo composto da brevi episodi che utilizza l'antica tecnica giapponese, i Bunraku, per tracciare un quadro umoristico [illegible] acido delle regole che governano la società.

Oggi la rassegna prevede anche l'aormai consueto spazio dedicato al dibattito: alle 16, nel cortile del Piccolo bar, [illegible] terrà una tavola rotonda sul tema: «Drammaturgia del teatro di animazione percorsi [illegible] confronto». Interverranno il docente universitario Giovanni Catti, Iolanda Cappi del Teatro del buratto di Milano e Fabrizio Montecchi e Nicola Lussardi, della compagnia Teatro Gioco di Piacenza. [c. re.]

Festa sull'aia

In [illegible] le [illegible] [illegible]

VALLE SAN BARTOLOMEO. Una festa campestre nel segno delle tradizioni contadine che, [illegible] agli inizi del secolo e oltre, erano parte integrante del costume nelle nostre campagne: la proposta è degli Amici del museo di Valle San Bartolo[illegible] - in prima linea Elena Ulandi - il luogo la cascina Panico, in via Roncada 1, tra le colline, sulla strada che porta [illegible] Pietra Marazzi, [illegible] [illegible] disposizione dal proprietario, Luigi Amelotti.

«Scartocciando la meliga» è un incontro-spettacolo, con azioni sceniche accompagnate dalla fisarmonica di Matteo Forcherio [illegible] dalle voci di Federica Grignolio e Serena Torti.

In evidenza i momenti salienti delle attività nei campi tipiche della stagione: in particolare la raccolta della meliga, la scartocciatura e la sgranatura. Infine, una bella polenta da gustare insieme e le danze e i balli sull'aia; la festa [illegible] infatti, e innanzitutto, un'occasione per riscoprire la convivialità [illegible] la cordialità che caratterizzavano le riunioni d'un tempo, semplici ma forse più autentiche degli svaghi dell'era del computer.

Anche chi avesse già visto lo spettacolo ha buoni motivi per esserci: alla traccia originaria dell'allestimento, già più volte replicato, si aggiungono quest'anno diverse novità.

La serata [illegible] organizzata nell'ambito dei festeggiamenti per la festa patronale. [c. re.]

[illegible] PER [illegible]

[illegible]

Oggi c'è la caccia al tesoro

Per il «Settembre» alle 12 apre lo stand gastronomico, alle 14,30 caccia al tesoro. La serata funziona il ristorante e si balla con Ricky Show. [m. pu.]

PESSENTI DI GAVI

Col Cortese ravioli e stoccafisso

Alla festa dell'uva e del Cortese di Gavi piatti tipici, [illegible] cui ravioli e stoccafisso; liscio con l'orchestra spettacolo Audience. [m. pu.]

[illegible]

Civiltà contadina in mostra

E' aperta oggi e domani dalle 17 alle 19 la mostra della civiltà contadina al Mulino di Variana. In paese è allestita la fiera, con varie bancarelle. [m. pu.]

[illegible]

Si elegge la «[illegible] d'estate»

Al [illegible] oggi la festa in frazione Morsingo con una [illegible] di mountain bike. Alle 21 danze con la Combriccola; si elegge la «Bella d'Estate». [m. g.]

[illegible]

Questa [illegible] fuochi d'artificio

I fuochi d'artificio, programmati per lunedì scorso [illegible] sospesi per il maltempo, si terranno [illegible] dalle 22. Seguirà la disco music in piazza con Super Sound. [m. g.]

ALBARASCA

Una corsa, poi le bruschette

L'associazione polisportiva organizza una [illegible] campestre non competitiva su [illegible] chilometri. Partenza alle [illegible]. Per i i partecipanti, dalle 21, bruschette e salamini. [m. pu.]

[illegible]

Solidarietà col «dolce per la vita»

«Un dolce per la vita», dalle 9 alle 20, in piazza della chiesa. [illegible] ricavato verrà devoluto all'Associazione italiana ricerca contro il cancro. [m. pu.]

[illegible]TOLI DI POZZOLO

Fra gastronomia e danze

Alla festa patronale ottima gastronomia e danze [illegible] I Silver Stars. [m. pu.]

[illegible]

Al castello rivive il folklore

Stasera alle 21 [illegible] cortile [illegible] castello Pinelli Gentile, esibizione del [illegible] folcloristico «Gruppu [illegible] Ballu Olianesi» [illegible] Oliena. [r. bo.]

[illegible]

Polenta ai funghi per tutti

Al via oggi la prima sagra del fungo porcino. La specialità [illegible] la polenta con i funghi. Serata danzante con l'orchestra «I Proposta». [r. bo.]

PONZONE

Si cena prenotando alla pro loco

Alla sagra mercato del fungo tutte le [illegible] cena a base di funghi alla pro loco. Prenotazione obbligatoria [illegible] le [illegible] allo 0144/78409. Danze con l'orchestra Massimo Capra. [r. bo.]

LERMA

Oggi il paese si trasforma

Oggi [illegible] domani per la festa del fungo, il paese si trasforma con l'addobbo dei caratteristi[illegible] [illegible] portici, angoli musicali e mercatino dell'antiquariato. Alle 20 apre il ristorante con specialità a base di funghi. Alle 21, nella sala della Filarmonica si danza con gli Hermosita. [r. bo.]

GRAVA

Salamini, liscio e moda

Alla sagra del salamino stasera si danza con le Four Angels. Alle 23, sfilata di moda. [r. c.]

RIVARONE

La [illegible] [illegible] piazza è campagnola

Alle 20 cena campagnola, poi [illegible] balla in piazza con l'orchestra Mary Mancini. [b. v.]

[illegible] PARODI

Rabaton e salamini di vacca

Al via la sagra del rabatò e del salamino di vacca: servizio con posti al coperto. [b. v.]

BERGAMASCO

Ritmi giovani [illegible] Vip discoteque

Stasera discoteca e musica con Vip discoteque di Gildo Farinelli e della sua équipe. [b. v.]

Con polenta e cinghiale

[illegible] Montegioco [illegible] [illegible] «d'autunno»

MONTEGIOCO. Con una serata gastronomica in sintonia [illegible] l'autunno che comincia a far capolino, la pro loco continua [illegible] prendere per la gola i numerosi buongustai che accorrono ai suoi richiami.

«Abbiamo un sacco di [illegible] un po' dappertutto - afferma Piero Lasagna, che dell'attivissima associazione [illegible] presidente - e ogni tanto li chiamiamo [illegible] raccolta per offrire loro piatti prelibati, accompagnati dal buon vino dei nostri colli».

Stasera - si comincia alle [illegible] - nella piazza principale del paese [illegible] sarà la volta di cinghiale [illegible] polenta, piatto succulento cucinato dai bravissimi cuochi del paese.

Musica dal vivo rallegrerà i commensali, tutti invitati al successivo ballo in piazza.

In caso [illegible] cattivo tempo la manifestazione avrà luogo domenica, con le stesse modalità. [s. pir.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible]ssandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 18/20/22,30
Qualcosa di personale — di J. Avnet, con M. Pfeiffer, R. Redford, J. Mantegna (Usa '96) — La scalata al successo televisivo di una grintosa e bella americana, dalle previsioni del tempo ai servizi [illegible] cro[illegible] incappando anche nell'amore. N. V. 1h 42' **Comm.**

Ambra — Tel. 252.079 — Ore 20/22,20 — Lire 8000/6000
Crying [illegible] — di C. Gans, con M. Dacascos, T. Karyo (Usa '96) — La storia d'amore [illegible] Ema per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sui loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' **Azione**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240
[illegible] PER FERIE

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240
CHIUSO PER FERIE

Corso — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Vesna [illegible] veloce

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 7000 posto unico
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 15,15/17,30/19,45/22,15 — Lire 10.000/8000
The Rock — di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Moderno — [illegible]. 252.707 — Or. 16,25/18,25/20,25/22,25 — Lire 10.000 posto unico
Il rompiscatole

ACQUI TERME — **Ariston** — Tel. (0144) 322.885
CHIUSO PER FERIE

Cristallo — Tel. (0144) 322.400
CHIUSO PER [illegible]

ARQUATA S. — **Roma** — Tel. (0143) 687.518
OGGI CHIUSO

CASALE M. — **Vittoria** — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,25; sab. e dom. dalle 15,30. L. 10.000/8000
The Rock — di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h [illegible]' **Thriller d'azione**

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 15,30/17,10/18,45/20,20 22,20. L. 10.000 posto unico
Il rompiscatole

Moderno — Tel. (0142) 452.818 — Or.: [illegible] 15,30 — L. 10.000/8000
Striptease — di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento [illegible] figlia, [illegible] nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

NIZZA [illegible] — **Aurora** — Tel. (0141) 701.459
CHIUSO PER [illegible]

Lux — Tel. 702.788
CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.496
CHIUSO PER FERIE

Verdi — Tel. 701.458 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
Film vietato ai minori di anni [illegible]

NOVI L. — **Moderno** — [illegible]. (0143) [illegible] — Or.: 15/17,30/20/22,20 — Lire 10.000/8000
The Rock — di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, [illegible] Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e [illegible] galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

OVADA — **Comunale Dolby** — Tel. (0143) 81.411 — Ore 20,30/22,15 — Lire 10.000/6000
Il rompiscatole

SERRAVALLE S. — **Lara** — Tel. (0143) 62.895 — Ore 20,20/22,30 — Lire 10.000/8000/5000
Striptease — di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando [illegible] so le mette gli [illegible] addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible] — **Sociale** — Tel. 881.326
CHIUSO PER FERIE

VALENZA — **Arena Carducci** — Tel. 952.679 — Ore 21,30 — Lire [illegible]
Schegge di [illegible] — di G. Hoblit, R. [illegible], E. Norton, L. Linney (Usa [illegible]) — Un avvocato di successo [illegible] gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica [illegible] dell'omicidio [illegible] un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

VOGHERA — **[illegible]** — Tel. (0383) 646.124 — Ore 20,15/22,30 — Lire 9000
Striptease — di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista [illegible] ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Pianese Nunzio 14 anni a maggio.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. [illegible] 22, tel. 581.7190. **Sound torbido inganno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Stonewall.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [illegible] 2 via [illegible] 32/a, [illegible]. **Poeti all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE [illegible] tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il rompiscatole.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] **lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; [illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 15,30; 19; 21,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col ponte.** V. M. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Palookaville.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Spia e lascia spiare.** Or. 15,45; 17,30; 19; 20,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Santa Ter[illegible], telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis, [illegible] 537.100. **Sound torbido inganno.** Viet. 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Nitrato d'argento.** or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,50; 19,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. [illegible]. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. [illegible]. **Nora arriva con la pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sergente Bilko.** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **[illegible] veloce.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, [illegible] 819.0150. **[illegible] Nunzio, 14 anni a maggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari. Il pagamento v[illegible] esclusivamente presso le agenzie della banca Cr Cassa di Risparmio di Torino. Informazioni biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
18,26 Sam il ragazzo del West
20 — Tg 9
20,30 Doppia identità, film
22,20 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente con...
23,45 Elec[illegible] blue
[illegible] Astro Star
[illegible] Truck Driver, telefilm

Telecupola
13,30 Crazy dance
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Diagnosi: tutti in forma
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 La verità uccide, film

Telegranda
12,30 Film e programmi locali
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,20 Vangelo: mons. [illegible]
19,30 Programmi locali

Telecity Piemonte
18,32 Forza Sugar
20 — He Man
20,30 Colinot L'Alzasottane, film
22,33 Notte d'incubo a Detroit, film
0,49 Astro
1 — Erotica
1,30 Una strana coppia di sbirri, [illegible]

Videogruppo
19 — Videonotizie... all news
23 — Auto della settimana
24 — Spazio vetrine
0,30 Videonotizie... all news

Primantenna
20,30 Auto della settimana
21 — Film
22,30 Tg

22,45 Film
23 — Superstar [illegible]

Quarta Rete Tv
19,30 Canta Italia
[illegible] La Malaida, teatro in piemontese
22,30 Le più belle di vizi privati
[illegible] — Super zap
24 — Donne e motori
1,30 [illegible] music

Teletime
18,30 Week end
19,20 Tg time
19,40 Time Sette
20,45 Gli omicidi del Capricorno, film
22,30 Tg time
23 — Empire, telefilm

Quinta Rete
19,30 Animali in natura
20 — Tg delle vacanze
20,30 Piemonte in piazza
24 — Auto [illegible]

Quadrifoglio Odeon Tv
17,30 Tg rosa [illegible]
18 — Le spie, telefilm
19,30 Odeon regione
20,30 La venticinquesima ora, film
[illegible] Orditi all'inferno, film

Rete Canavese
[illegible] Voglia di vivere, telenovela
20,40 L'uomo e i motori
21,40 La famiglia Smith, telefilm
22,30 Telegiornale

G.R.P.
20 — Redazionali di vendita
20,50 Andiamo al cinema
21 — Redazionali di vendita
22 — Andiamo al cinema

22,10 Redazionali di vendita
23,20 Week end al cinema
23,30 Le auto della settimana
0,30 Grp monitor

Videonord
20 — Arrivano le spose, telefilm
21 — Le auto della settimana
22 — Super Skazzooka sciò
0,15 La lampada di Aladino
1 — Match music
2 — Flush - La caccia al tesoro più [illegible] d'America, film

Rete 7
20,10 Voltron, cartoni
20,40 Per una bara piena di dollari, film
22,40 Informaselle
23 — Bill Cosby Show
23,40 Informaselle
0,30 Sexy and Soda

Telesubalpina
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,40 Un giorno nella vita, film
22,30 Grandangolo
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Tal 9
19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo
19,25 Domani celebriamo
20,10 Il Palio di Asti
20,25 Telegiornale locale
20,40 Un giorno nella vita, film
22,30 Grandangolo
23 — Telegiornale locale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ECONOMICI

AZIENDA leader della costruzione e manutenzione delle stazioni di servizio carburanti cerca per inserimento nel proprio organico manutentore. Sono richieste: esperienza minimo biennale, patente B, disponibilità a viaggiare nelle province di Alessandria e Asti. Tel. 02 990.94205.

DITTA leader nel campo degli impianti di servizio carburanti cerca diplomati elettro/meccanici [illegible] 1° impiego, purché militeassolto/esente [illegible] previo addestramento nella manutenzione di impianti di servizio carburanti patente B. Disponibilità a viaggiare per tutta la provincia di Alessandria e Asti. Tel. 02 990.94205.

1° SALONE DEL FITNESS & WELLNESS

Biofit 96

PROVINCIA DI TORINO

Città di Torino

VIENI A PROVARE LA PALESTRA DEL 2000:
Attrezzature, Abbigliamento, Alimentazione...
A Biofit troverai tutte le novità sul Fitness...

Stages di Aerobica, Funk, Spinning, Step, Hip Hop, Resist a Ball

Grand Prix d'Europa
MISS FITNESS 15/9

Convegni e Seminari a cura di Professione Fitness e della Federazione Italiana Fitness

FREECLIMBING

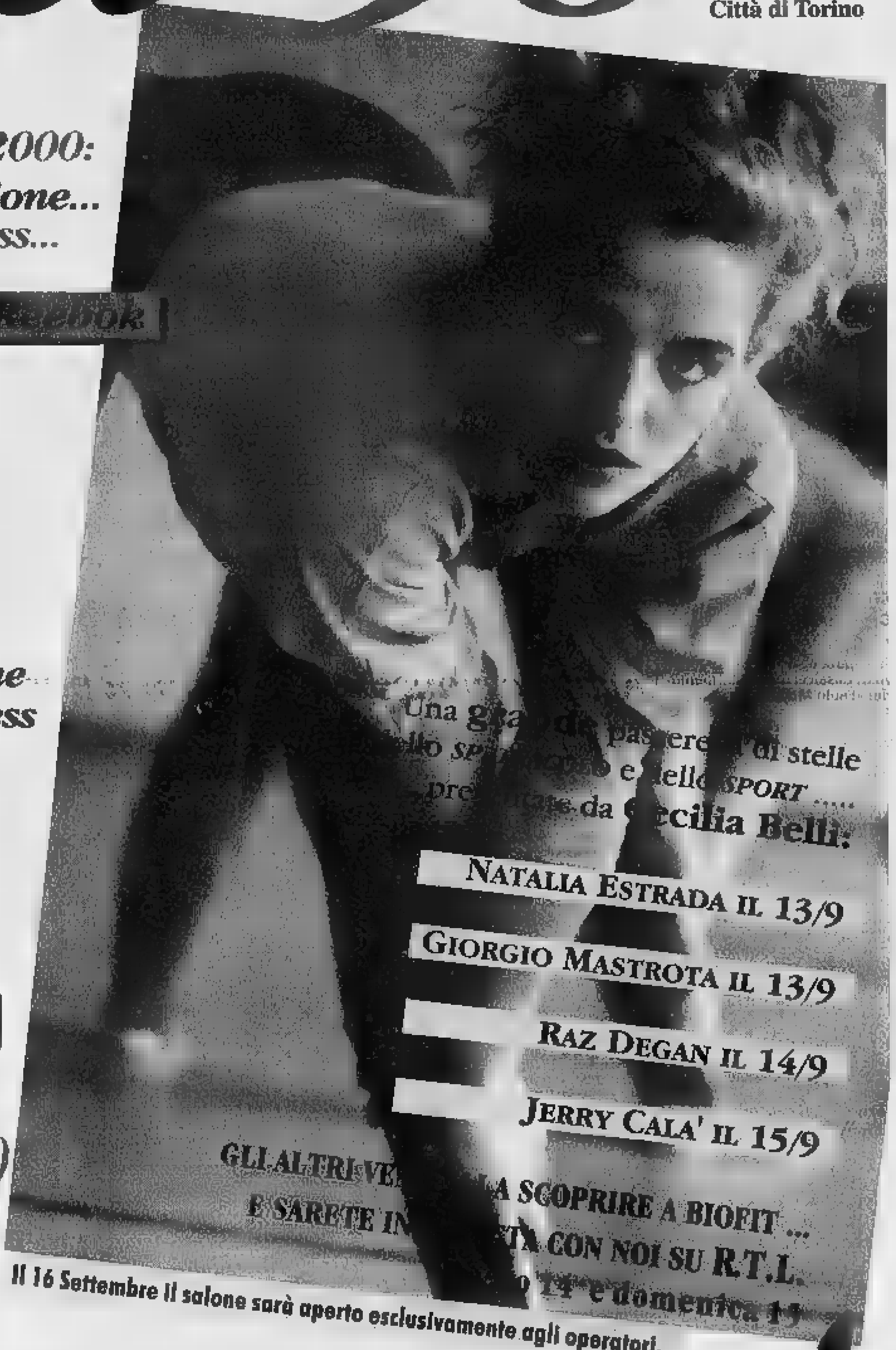
Esibizioni di BODY BUILDING
Campioni italiani ed europei

Gare ed esibizioni di KICK BOXING E ARTI MARZIALI
MARZIAL SPORT — SAP SPORTSWEAR

Campionato Italiano di BRACCIO DI FERRO 14/9

Gare ed esibizioni su ROLLERSKATE

BIOFIT TENNIS FESTIVAL
In collaborazione con la Federazione Italiana Tennis



Il 16 Settembre il salone sarà aperto esclusivamente agli operatori.

Muovetevi con noi!

Torino Lingotto Fiere
13/16 settembre

ARCHIMEDIA — Lingotto Fiere

Biofit 96 — il presente tagliando dà diritto ad uno sconto di £ 2.000 sull'acquisto di un biglietto.

Oggi pomeriggio gli alessandrini difendono il primato in classifica sfidando il pronostico

I grigi a Carpi: un anticipo da brividi

Ferrari schiera la squadra che ha battuto il Como

CAMPO CENTRALE

LA PROVA DEL NOVE

Grigi in trasferta, [illegible] una sola parola d'ordine: ricominciare nel modo in cui si [illegible] concluso lo scorso campionato. Le ultime sei partite fuori casa della stagione '95-96 erano state trionfali per l'Alessandria, che [illegible] colto quattro vittorie e due pareggi. Ma, indipendentemente dal risultato, la truppa [illegible] Enzo Ferrari [illegible]va affrontato gli incontri con il piglio di una grande squadra. Non si era fatta intimorire dagli avversari [illegible] aveva sempre cercato [illegible] imporre gioco [illegible] schemi. Tatticamente perfetti, i grigi [illegible] [illegible] applausi su campi «minati» [illegible] quelli del Como e della capolista Ravenna, poi salita in B.

Ecco, Fontana e compagni de[illegible] per [illegible] attimo tornare con la mente a quelle splendide imprese [illegible] scendere oggi al «Cabassi» di Carpi [illegible] lo [illegible] spirito di qualche mese fa. A parole, sembra facile, con i fatti [illegible] po' [illegible] La vittoria di domenica dovrebbe però aver rafforzato il morale e la fiducia [illegible] giocatori. La rivale odierna merita il mas[illegible] rispetto, [illegible] non deve rappresentare uno «spauracchio» per un'Alessandria che ha grandissime ambizioni.

Ecco, in [illegible] emiliana i grigi sono chiamati alla «prova del nove», all'esame che non bisogna fallire. Da bravi studenti, i ragazzi [illegible] Ferrari sono convinti di essersi applicati e di [illegible] una preparazione sufficiente per superare l'ostacolo. [illegible] i primi compiti in classe di una lun[illegible] [illegible] possono nascondere qualche insidia. E allora, ci vuole collaborazione tra i compagni. In aula, [illegible] [illegible] [illegible] passare il foglio con la soluzione all'amico [illegible]l banco accanto, sul campo di calcio sarà invece indispensabile raddoppiare gli sforzi ed [illegible]re «undici leoni».

Con il Como, [illegible] si è visto gran gioco, ma tenacia e abnegazione [illegible] state [illegible] armi vincenti. Gli attaccanti ripiegavano in difesa, i centrocampisti tamponavano le manovre dei lariani in ogni zona del rettangolo verde. L'attuale Alessandria non ha ancora trovato la miglior condizione, ma dispone di [illegible] gruppo ormai «cementato» e pronto alla battaglia. Queste doti dovranno emergere oggi, tra le 16 e [illegible] 17,45, per cogliere un altro risultato positivo e issarsi provvisoriamente in vetta alla classifica.

[illegible] Delfino

ALESSANDRIA. Anticipo da brividi per i grigi, [illegible] di scena [illegible] Carpi (inizio [illegible] 16), per la seconda giornata [illegible] campionato di C1. I biancorossi modenesi, infatti, sono reduci da un pareggio, che a loro sta stretto, ottenuto domenica a Monza. «Un avversario, inutile sottolinearlo - dice mister Enzo Ferrari -, che [illegible] [illegible] prendere con le molle. Squadra vivace [illegible] veloce, gli emiliani fanno della rapidità una [illegible] armi migliori. [illegible] noi il compito di offrire una prestazione, nel complesso, migliore rispetto [illegible] quella di domenica».



Salvatore Fresta in [illegible] in [illegible] [illegible] squadra si affida a lui e a Gianni Califano. A Carpi sarà però impegnata soprattutto la difesa

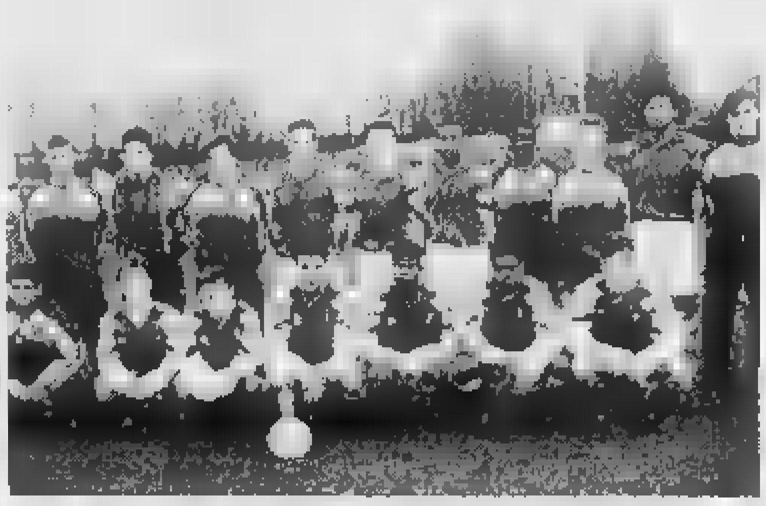
Soprattutto, l'Alessandria è chiamata a controllare con tranquillità la manovra in difesa, [illegible] alcuna apprensione, cercando, in maniera ragionata, di proporre con una certa continuità azioni offensive. In attacco i grigi si affidano alla coppia formata da Salvatore Fresta e Gianni Califano per procurare grattacapi agli avversari. Fra l'altro il Carpi a Califano porta bene. Cinque gli incontri disputati dall'attuale numero nove dell'Alessandria con la maglia del Prato. Ed il bilan[illegible] è più che incoraggiante: due vittorie, altrettanti pareggi e [illegible] sola sconfitta. Se la cabala può sortire effetti benefici, Califano oggi ha l'opportunità [illegible] conseguire un altro risultato positivo. Tenuto conto che proprio al «Cabassi» di Carpi il centravanti dei «mandrogni», sempre con la casacca dei toscani, ha realizzato due reti, entrambe decisive: il 24 dicembre '93 e [illegible] [illegible] ottobre '95.

Rimane invece la constatazione statistica che, in terra modenese, l'Alessandria ha raccolto pochissime soddisfazioni. Sei finora le sfide disputate a Carpi, con un magro bottino: appena tre punti. Mister Enzo Ferrari è orientato a confermare, almeno inizialmente, gli undici in campo contro il Como. Probabile, nella ripresa, la staffetta fra Della Morte, non ancora al meglio della condizione, [illegible] Giraldi. I difensori Ferrarese, Avallone e Livon [illegible] sono ristabiliti [illegible] problemi muscolari della settimana [illegible] [illegible] so[illegible] pronti a dare il proprio contributo per centrare uno dei due risultati favorevoli. E renderе [illegible] contenti i tifosi che, con gli Ultras, il Grizzly Club [illegible] vetture private, raggiungeranno in almeno 200 lo stadio emiliano. Carpi ha segnato, il 26 novembre '95, il debutto sulla panchina dell'Alessandria di mister Ferrari. Allora la gara, avversata dal maltempo, [illegible] concluse sullo 0-0.

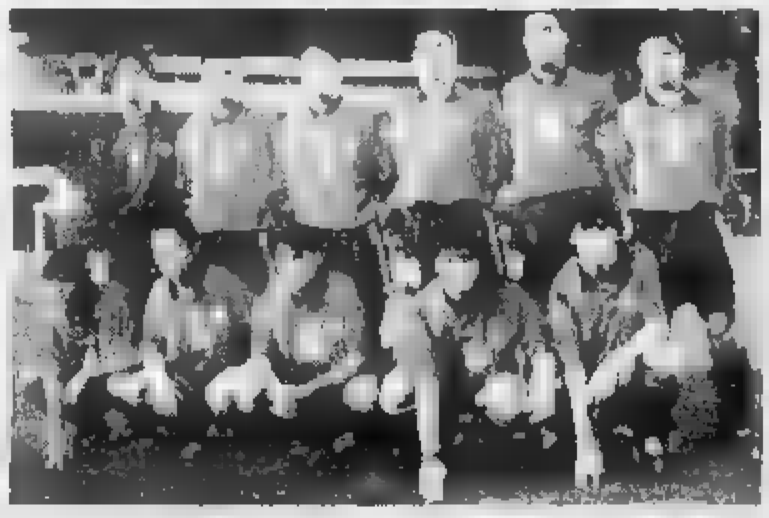
Roberto Gelato

«Caligaris» al gran finale

Italia e Spagna si contendono il primo posto nel 37° torneo



Protagoniste sul campo. Francia (in alto) e Spagna hanno animato il torneo



CASALE. Italia [illegible] Spagna si contenderanno oggi alle 20, al «Natal Palli», il trentasettesimo trofeo «Umberto Caligaris» in quella che può essere considerata l'autentica finale del torneo, riservato [illegible] squadre nazionali «under 18». Gli azzurrini [illegible] Rocca arrivano però alla parti[illegible] decisiva in situazione [illegible] vantaggio e sarà loro sufficiente [illegible] pareggio per confermarsi sul gradino più alto [illegible] podio per la terza volta consecutiva.

La classifica, dopo le prime due giornate, vede [illegible] comando l'Italia con 6 punti, frutto delle vittorie - entrambe per 2-0 - con Francia e Austria, mentre la Spagna insegue [illegible] quota 4: gli iberici, dopo il successo sugli austriaci, giovedì sera sono stati bloccati sul pari (0-0) dai transalpini. Pertanto, se la Spagna dovesse sconfiggere l'Italia la scavalcherebbe in classifica: [illegible] tentativo che aveva già fatto [illegible] '94, ma che non riuscì.

Alle 21,45, nella seconda partita della serata conclusiva, la Francia e l'Austria si contenderanno il terzo posto: anche in questo caso, ai transalpini [illegible] sufficiente un pareggio.

L'epilogo del torneo vedrà anche il coinvolgimento della città: alle 19 partirà da piazza Castello la fanfara della brigata meccanizzata «Cremona», che sfilerà attraverso il centro storico passando [illegible] via Saffi, via Roma, piazza Martiri della Libertà, via Matteotti prima [illegible] fare [illegible] proprio ingresso allo stadio, dove eseguirà gli inni nazionali in onore delle quattro formazioni partecipanti.

Al termine degli incontri si svolgerà la premiazione sul campo, alla p[illegible] di numerose autorità e del nipote di Umberto Caligaris, il torinese Umberto Trabaldo.

Domani, alle 19,45, riprende il torneo intitolato [illegible] Bruno Borghini, [illegible] direttore organizzati[illegible] [illegible] «Caligaris», riservato agli esordienti: in campo sedici squadre, in quattro gironi. Le partire proseguono per tutta la settimana, [illegible] la sola eccezione di giovedì (concomitante con l'inaugurazione del palazzetto dello sport). [s. m.]

CALCIO, COPPA ITALIA

Stasera all'«Ottolenghi»: termali in cerca di riscossa, biancocelesti grintosi

Un derby dal sapore di spareggio

Acqui e Novese si giocano il passaggio del turno

Anticipo di lusso oggi all' «Ottolenghi» di Acqui, dove arriva la [illegible] (ore 20,45). E' [illegible] delle [illegible] più importanti della prima fase di Coppa Italia, che può decidere il passaggio al turno successivo. Le contendenti sono reduci [illegible] successi convincenti; la Novese sul Sandamianferrere, l'Acqui sull'Albe[illegible]. Ora sono al bivio: chi [illegible] passa, l'altra è fuori. [r. c.]

«Per noi è fondamentale proseguire il cammino in questa manifestazione che ci ha già visti protagonisti - spiega il presidente dell'Acqui, Ortensio Negro -: n[illegible] concederemo nulla ai rivali». L'anno scorso i termali giunsero alle soglie del titolo regionale [illegible] furono battuti solo dall'Alpignano nella finale. «I ragazzi [illegible] concentrati - prosegue [illegible] massimo responsabile acquese - vogliono dimostrare che l'exploit di Alba, non è dovuto [illegible] caso». Anche mercoledì, nell'amichevole di Strevi, i bianchi hanno segnato a valan[illegible] (6-0): 2 volte [illegible] Patrini e Barletto, poi con Molinari e Bertonasco. «Attraversiamo [illegible] buon momento e siamo ansiosi [illegible] dimostrarlo - conclude Negro - [illegible] l'altro il turno [illegible] ci è favorevole». L'Acqui giocherà col Sandamianferrere, la Novese sarà [illegible] Bra. Mister Arturo Merlo dovrebbe schierare la formazione: Garzero, Bruno, Pesce; Carozzi, Bobbio, Benzi; Bertonasco, Bonaldi, Patrini, Molinari, Barletto. [r. c.]



Patrini (a sinistra), dell'Acqui, e lo squalificato Pastorino (Novese)

La Novese scende all' «Ottolenghi» in formazione largamente rimaneggiata. Mister Traverso deve rinunciare agli squalificati Ravera [illegible] Pastorino, e all'infortunato Calzati. Rispetto al match con il Sandamianferrere, rientrano Fantin [illegible] Spinetta, che troveranno posto nell'undici titolare. C'è un dubbio solo per la maglia numero nove: se la contendono i «baby» Russo e Merlino, che hanno ben figurato nell'avvio di stagione.

«Stasera, [illegible] giochiamo solo per i tre punti, [illegible] anche per sfatare una tradizione negativa - dice il presidente Edoardo Gemme -. Con l'Acqui, abbiamo vinto solo [illegible] volte [illegible] amichevole, due anni [illegible]. Per il resto, i termali hanno fatto [illegible] bessa negli scontri diretti. Speriamo di "invertire la rotta"».

La Novese [illegible] reduce dal successo nel «Memorial Russoni», giovedì a Tassarolo. «I ragazzi sono in buone condizioni, e stanno assimilando gli schemi imposti dall'allenatore - continua Gemme -. Le vittorie per 4-[illegible] sul Tassarolo [illegible] per 2-0 sulla Comollo sono confortanti in vi[illegible] della sfida odierna e, soprattutto, del campionato d'Eccellenza, in cui avremo quattro derby nelle prime [illegible] partite».

Formazione: Pattinato, Siri, Trebbi, Spinetta, Fenoglietti, Odino, Carbone, Fantin, Russo (Merlino), Meta, Megna. [m. d.]

SPORT FLASH

[illegible]

Oggi a Casalcermelli il memorial «Moccagatta»

Si disputa oggi al campo sportivo di Casalcermelli il 2° memorial «Paolo Moccagatta» per Allievi. Alle 16 si confrontano in match di 40 minuti (un solo tempo) Alessandria [illegible] Juventus, a seguire Sampdoria-Pro Vercelli, quindi la finale. [b. v.]

[illegible]

La nazionale [illegible] enduro in gara a Casteggio

Enduro di gran rilievo oggi a Casteggio. Nell'ambito della rassegna dei vini è stata inserita una gara di enduro che vedrà in prima fila tutti i componenti della nazionale. In tutto, quasi 150 moto parteciperanno alla gara che alle 11 partirà da piazza Cavour per snodarsi in 4 prove speciali sulle colline che uniscono Voghera [illegible] Casteggio. I migliori 40 prenderanno parte alla finale di cross. [d. sa.]

PODISMO

Torna il «giro del morto» sulle strade collinari

Si corre domani, con partenza alle 9,30 dal camping Valmilana, il «giro del morto», gara podistica di 12 chilometri [illegible] percorso collinare, valido per il 13° Gran premio Sai-Frecce bianche. Iscrizioni [illegible] mila lire, gratis per gli Under 12. Inf. 0131-233.685 o 260.154. [b. v.]

BEACH VOLLEY

In piazza Perosi la finale del torneo Uisp

Finali del torneo di beach volley indetto da Wellness club, Discobolo e Uisp oggi dalle 15 alle 23,30 in piazza Perosi, ad Alessandria. [r. c.]

[illegible]

A Carrosio l'Arquatese affronta il Cus Genova

Comincia oggi a Carrosio il «1° Memorial Lorenzo Zermani» di calcio. Alle 17, si affrontano Arquatese e Cus Genova. Alle 18,30, i padroni di casa si misurano con la Ronchese. Domani, stessi orari, finali per il terzo [illegible] per il primo posto. [m. d.]

LUTTO

Morto Giuseppe Cornara fu lo «scopritore» [illegible]

[illegible] è spento a 88 anni Giuseppe Cornara, cavaliere della Repubblica per meriti sportivi. Fu lui a «scoprire» Gianni Rivera, nel calcio, e Corrado Barazzutti, nel tennis. Istruttore sportivo, abitava ad Alessandria e qui ha sempre svolto la propria attività. I funerali saranno celebrati oggi alle 14,30 nella chiesa del Suffragio, in Pista. [r. g.]

CICLISMO

Gara anticipata di una settimana: si corre domani

I Giovanissimi di scena sulle strade di Cavatore

Si corre a Cavatore la gara più attesa della domenica: sono di scena i Giovanissimi nel «5° Gran Premio, Comune di Cavatore» indetto dal Pedale acquese. La gara, in calendario il 15 settembre, è stata anticipata. [illegible] parte alle 10,30. Oltre agli acquesi Davide Pettinati (G5), Simone Coppola e Marco Pettinati (G4), vi prende parte la squadra dell'Anpi sport Valenza, reduce da Canelli, dove Davite Vuto (G5) e Michele Massocchi (G2) hanno ottenuto il bronzo.

Intanto, si è concluso [illegible] [illegible]timo Giro delle comunità montane, promosso dall'Acsi e riser[illegible] agli atleti dai [illegible] ai 66 anni. Sessanta i corridori impegnati nei 4 giorni della manifestazione, con sfide a cronometro [illegible] su strada. Nella classifica finale per società ha primeggiato la Ceramiche Sonaglio di Castellazzo, [illegible] 37 punti, che ha preceduto Cicli Cartosio (32) Mobili Casaccia (25), Gioielli Santangelo (24) e Tenuta Carretta (19). Tra i singoli, nella categoria C (da 51 a 65 anni), ha prevalso Ferdinando Alluvi dell'Arredamento casa, davanti a Emanuele Ottonello - Casaccia, Sergio Mondo - Berutti, Cesare Saracco - Terme, Ivona Doro - Santangelo, Mario Ratto - Ricci. Nella fascia B (36-50 anni), affermazione di Francesco Dottore della Sonaglio, che ha regolato il compagno di squadra Roberto Gnoatto; poi, Renato Priano e Roberto Cartosio della Cartosio; Paolo Agrati-Guarini; Franco Stroppiana - Gagliardini; Sandro Marocco - Pessione-[illegible] Paolo Paglieri - Sonaglio. Nella A (18-35 anni), ha vinto Dario Rossino del Gs Maggiora su Giuseppe Raviola - Banca d'Alba; Massimo Laguzzi - Santangelo; Mario Bertolotto - Carvaschese; Giovanni Maiello - Casaccia; Mauro Perno e Davi[illegible] Ollimo - Carretta; Roberto Parodi - Montefasco. [r. c.]

[illegible]

Domani la classica «scalata» fino a Pallavicino

Torna il «Superslalom» sulla salita di Cantalupo

CANTALUPO LIGURE. Appuntamento in alta Val Borbera per migliaia di appassionati di motori, che domani possono assistere al tradizionale «Superslalom», la gara rallistica a cui partecipano piloti di fama nazionale. [illegible] prova, valida per la Coppa Csai di «prima [illegible] (cioè relativa a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) si disputa sul classico percorso da Cantalupo a Pallavicino.

In poco più di tre chilometri, i «drivers» devono dimostrare l'abilità al volante e destreggiarsi fra gli ostacoli posti lungo la strada dagli organizzatori. Il tracciato è in sal[illegible] (la penden[illegible] media [illegible] dell'8 per cento) e dieci serie di birilli da superare in slalom renderanno più arduo il compito dei protagonisti.

Il ritrovo [illegible] piloti [illegible] fissato per le 9 nel piazzale antistante il ristorante «Stevano» di Pallavicino, centro operativo della manifestazione. Le auto potranno provare il percorso un paio di volte in mattinata. Alle 13, ci saranno la ricognizione e le ultime verifiche tecniche, un'[illegible] più tardi la partenza.

Come ogni anno, la «tappa» di Pallavicino è decisiva per la classifica generale del Superslalom, e almeno 10 piloti ambiscono al successo finale. Fra l'altro, un'affermazione nella «super-gara» della Val Borbera dà lustro [illegible] «palmares» di un rallista. E' infatti la più antica corsa italiana [illegible] ha tradizioni antiche. Negli Anni Settanta [illegible] infatti la più temuta prova speciale del «Quattro Regioni», il rally valido per il campionato europeo.

Successivamente, la competizione è entrata a far parte del circuito del «Superslalom», da cui [illegible] si è più staccata. Nell'albo d'oro, [illegible] segnalano nomi illu[illegible]tri, [illegible] cui quelli [illegible] Eriber[illegible] Rossi, Rino Edmondo e Augusto Cesari. [m. d.]

IN-LINE HOCKEY

Domani in città una serie di tornei e «contest»

Una giornata in piazza per conoscere i pattini

ALESSANDRIA. E' stata bat[illegible] «Festa dell'hockey e del pattino in linea» la manifestazione di domani in piazza Garibaldi, che comprende anche un torneo-esibizione fra sei squadre, ognuna composta da [illegible] giocatori e un portiere.

Dalle 10 in poi [illegible] sfideranno in match avvincenti e spettacolari della durata di 40 minuti le formazioni di Snowave Pinerolo, Draghi Torino, Diavoli Milano, Blackhawks Monza, Rhinos Rho [illegible] Skating club Boves.

E' [illegible] coda del tour itinerante per le piazze d'Italia che la Federazione italiana sport ghiaccio ha istituito per promuovere il campionato di hockey su ghiaccio: in città l'iniziativa è stata assunta dall'Uisp, insieme con la palestra Wellness e il negozio di articoli sportivi il Discobolo.

Nel programma di domani ci sarà spazio anche per un «contest» di salto [illegible] di figure con i pattini in linea, del tipo di quello proposto in primavera ai giardini pubblici dalla società alessandrina Roller Go, che ottenne un buon successo di pubblico.

Dalle 10 alle 11,20 [illegible] prevista la disputa dei primi due incontri di «In-line hockey», poi (tra le 11,30 e mezzogiorno) sarà offerta anche alla gente l'opportunità di calzare i pattini e sperimentare qualche colpo.

Dalle 12 alle 16 sarà disponibile anche uno spazio attrezza[illegible] per consentire a chi lo vorrà di cimentarsi in salti, slalom fra i birilli e figure varie.

Le finali delle competizioni saranno nel pomeriggio: [illegible] 15,50 quella del «contest» per le figure, alle 17,20 per il salto in alto, mentre alle 18,20 scenderanno in campo le finaliste di hockey. Sono previste anche una gara di rigori tra il pubblico ed esibizioni di aerobica, step e funk. [b. v.]

PROMASTER

ALLA SCOPERTA DEL TEMPO



Chrono Aqualand: il "best seller" nei centri PROSHOP. Dotato di funzioni come: profondimetro con sensore elettronico, memoria di profondità, ghiera girevole professionale unidirezionale, subacqueo a 200 metri.

Promaster Chrono Aqualand: il tuo affidabile compagno, il vero figlio del mare.

GARANZIA 3 ANNI

In vendita nei centri PROSHOP
a L. **450.000**



CITIZEN
E' il tuo tempo

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 7 Settembre 1996 AO 37
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Diventa molto più veloce il servizio postale tra la Valle e il Piemonte

Superlettere: arrivano in 24 ore

Sarà attivato un collegamento che interesserà Aosta e le otto province della vicina regione
Consentirà la consegna di cartoline e buste in un giorno, purché imbucate prima delle 16

AOSTA. Fra meno di 2 settimane gli aostani che imbucheranno una lettera o una cartolina pri[illegible] delle 16 avranno la garanzia del recapito entro [illegible] giorno seguente in tutti gli [illegible] capoluoghi di provincia del Piemonte. E' l'impegno del [illegible] postale, che ha cambiato la struttura statale in «ente pubblico economico», più agile e operativo anche [illegible] non ancora completamente privatizzato perché di proprietà prevalente del ministero del Tesoro.

Il direttore delle Poste [illegible] Aosta, Biagio Managò, spiega che vi sarà una «reciprocità di servizio», nel [illegible] che i valdostani nelle stesse [illegible] ore riceveranno la corrispondenza imbucata (sempre prima delle 16) a Torino, Novara, Vercelli, Biella, Cuneo, Verbania, Asti e Alessandria. Dopo [illegible] raccolta, ad Aosta, gli addetti in poco più di due ore (dalle 17 alle 19,30) «lavoreranno» lettere e cartoline smistandole in sacchi per le varie città piemontesi. I plichi [illegible] poi caricati sui treni della sera e della notte per Torino. Nel capoluogo piemontese convergeranno i furgoni per caricare i sacchi per le varie destinazioni. Partenza prevista, ore [illegible] mattino, e consegna nella stessa giornata.

Il nuovo servizio è già in fase di «rodaggio» avanzato e fra pochi giorni ne verrà dato l'avvio in forma ufficiale. «E' uno dei passi importanti per ridare credibilità alla nostra struttura», dice ancora Managò. In Valle vi [illegible] 470 dipendenti delle Poste: l'organico ne prevederebbe 550 e i sindacati di categoria più volte hanno lamentato il carico [illegible] lavoro eccessivo di parecchi addetti. In Valle vi sono poi 63 uffici distribuiti sul territorio, c[illegible] una presenza che in effetti è molto apprezzata soprattutto nelle vallate laterali e nei piccoli centri, dove «la posta» è un servizio insostituibile soprattutto per [illegible]li anziani.



Gli uffici postali di Aosta recapiteranno le lettere in Piemonte entro 24 [illegible]

Il notevole frazionamento sul territorio, la capillarità del servizio e il fatto che vi siano poco più di 110 mila residenti, non mettono la Valle ai primissimi posti in Italia nel rapporto fra addetti (anche [illegible] organici) e i «pezzi» lavorati. «Credo che la cosa più importante sia però quella di [illegible] lasciare mai giorno dopo giorno nulla di inevaso, [illegible] capita da noi», dice il direttore. Un impegno per il futuro che la direzione delle Poste di Aosta sta sviluppando [illegible] questi giorni è quello di una collaborazione con la Francia, per migliorare i servizi transfrontalieri di comunicazione.

L'iniziativa Interreg è finanziata con fondi dell'Unione europea e ha visto finora [illegible] Valle molte iniziative soprattutto nel settore agricolo. Dai prossimi [illegible] vi saranno novità anche per le poste e le telecomunicazioni, anche con [illegible] nuove reti tipo «Internet» o similari. Oggi le poste hanno già ampliato molto la gamma dei servizi e anche gli orari di apertura degli sportelli. Molto apprezzata in Valle è la possibilità di cambiare valuta e anche di acquistare, oltre ai tradizionali «buoni fruttiferi», anche «Bot», senza doversi recare in banca.

Bruno Baschiera

INVESTIMENTI
[illegible] 39 MILIARDI

Area Cogne e forte di Bard



La Regione ha deciso un investimento di 39 miliardi per un progetto della Comunità europea per riconvertire [illegible] in declino industriale. SERVIZIO A PAGINA 39

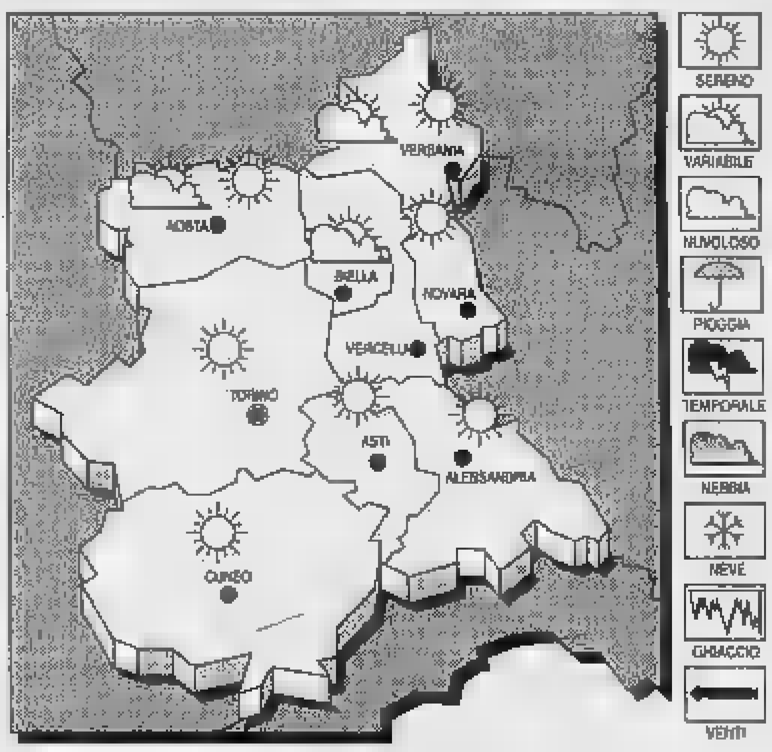
IL GIRO IN SAVOIA

Faverio resta leader



A Les Contamines, traguardo della 4ª tappa del Giro, ha vinto Luca Barosio. Al nono posto Riccardo Faverio che mantiene [illegible] maglia di leader. SERVIZIO A PAGINA 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PER [illegible]
Cielo in prevalenza poco nuvoloso, salvo parziali annuvolamenti pomeridiani.

[illegible] in diminuzione.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. [illegible] prevalentemente sereno [illegible] poco nuvoloso.

LE [illegible]
IERI AD AOSTA
Max: 24; min: 9; media: 16

[illegible] FA
Max: 23; min: 10; media: 16

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 24,2; Asti 21; Novara 26; Vercelli 19; Alessandria 24; Cuneo [illegible]

La media è passata da 20 [illegible] 40 ogni sera, lungo la strada nei Comuni di Nus, Chambave e Verrayes

Prostitute raddoppiate sulla statale 26

Tre «lucciole» e altrettanti «clienti» denunciati per atti osceni

AOSTA. [illegible] numero delle prostitute sulla statale 26 è raddoppiato. «Da una media di 20 siamo passati [illegible] 40, nella zona tra Nus, Chambave e Verrayes - spiegano in questura -. Senza contare i "nuovi arrivi" a Saint-Vincent, vicino al Casinò». Sabato notte, gli agenti della divisione amministrativa e i colleghi della squadra mobile hanno fatto una «retata» di prostitute [illegible] clienti sorpresi in atteggiamento «osceno in luogo pubblico». Tre uomini (sposati) sono stati denunciati assieme alle loro compagne «occasionali».

«Fino a qualche anno fa, il nome di Chambave era associato a quello del vino, del "Passito". Adesso è associato all'idea delle prostitute» dice Luigi Grivon, dall'anno scorso sindaco del paese che per primo è sceso in piazza contro le «lucciole». Una «rivolta» avvenuta cinque anni fa, quando Grivon non era ancora primo cittadino, ma sedeva già in consiglio comunale.

«Oltre alle ragazze di colore sono arrivate "colleghe" albanesi, transessuali, travestiti. Non sappiamo più che cosa fare. Bisogna trovare [illegible] rimedio legislativo» dice ancora il sindaco di Chambave. Lui aveva incominciato [illegible] piccola «battaglia» contro il mercato del [illegible] in paese: per qualche giorno, [illegible] era appostato all'imbocco delle strade interpoderali più frequentate da «lucciole» e clienti nel pomeriggio. «Ne ho multati tre, perché [illegible] quelle strade si può passare soltanto con l'autorizzazione del sinda[illegible] spiega. I «clienti» multati delle prostitute avevano giustificato quel verbale con moglie e fidanzate raccontando di una passeggiata, magari per cercare funghi in un posto consigliato da amici; le «lucciole» avevano considerato quegli episodi co[illegible] «incidenti del mestiere». E tutto era ricominciato [illegible] prima.

Lamentele comprese. Gli abitanti dei paesi frequentati dalle «lucciole» protestavano per i profilattici abbandonati nei giardini, per le «coppiette» appartate nei giardini e davanti ai garage. «Negli ultimi tempi, lasciano [illegible] giro [illegible] porcherie. Ma il problema rimane - spiega il vice-sindaco di Verrayes, Carlo Lillaz -. Soprattutto alle fermate di pullman, lungo la statale 26. Le prostitute si riparano là in attesa dei clienti. E se qualcuno deve aspettare il pullman?». Oltre alla statale, anche i ponti [illegible] «occupati» dal[illegible] «lucciole». «Possiamo dire che hanno "inaugurato" quello tra Chambave e Fénis - scherza il sindaco Grivon -. Non si può fare nulla. Abbiamo chiesto alle forze dell'ordine, ma chiunque può [illegible] anche tutto il giorno là a leggere il giornale o a passeggiare».



Luigi Grivon sindaco di Chambave e il vice-sindaco di Verrayes, Carlo Lillaz

«C'è un progetto di legge della Lega Nord gi[illegible] pronto in Parlamento - dice [illegible] segretario del movimento [illegible] Valle, Paolo Linty -. Vogliamo elevare le prostitute al rango di professioniste e toglierle dalle strade. Bisogna vietare l'esercizio del meretricio in luogo pubblico. Ogni tre mesi dovrebbero presentarsi in Comune con i certificati medici per ottenere il rinnovo della licenza». Come un bar o un qualunque altro negozio? «Sì, proprio così. E magari potrebbero pagare anche le tasse. Così, la guardia di finanza potrebbe mettersi sotto i loro alloggi e chiedere le ricevute [illegible] clienti. Mica male, no?».

Claudio Laugeri

Saranno ordinati oggi in cattedrale

Due sacerdoti per San Grato

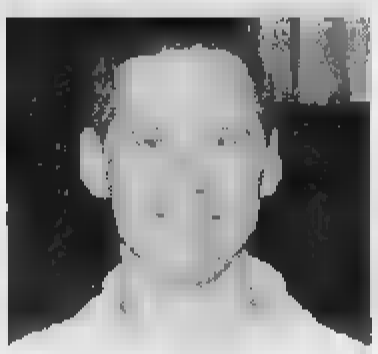
AOSTA. Nel giorno di San Grato due giovani valdostani diventano sacerdoti. L'ordinazione si svolge questa mattina, alle 9,30, nella cattedrale di Aosta. Sono due studenti del seminario aostano che entrano a far parte [illegible] mondo ecclesiastico: Fabio Bredy, 26 anni, di Valpelline, e Claudio Perruchon, 30 anni, di Saint-Germain (Montjovet).

Dopo il diploma di scuola media superiore i due giovani sono entrati in seminario. Per loro sei anni [illegible] studi filosofici e teologici, come «dettano» le attuali norme ecclesiastiche. E oggi, [illegible] l'«imposizione» delle mani da parte del vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi, i due ragazzi diventano sacerdoti.

Dopo l'ordinazione, Fabio Bredy e Claudio Perruchon approfondiranno i loro studi di teologia, uno a Roma e l'altro in Francia, per raggiungere particolari specializzazioni nell'ambito dell'apostolato. E domani, don Claudio Perruchon celebrerà la sua prima messa, nel suo paese. Mentre don Fabio Bredy sarà nella chiesa [illegible] Valpelline il 15 settembre per la sua prima celebrazione eucaristica.

Dopo la cerimonia in cattedrale la processione per le vie del centro della città, dietro la statua di San Grato, patrono del capoluogo regionale e della diocesi. La festa del santo verrà ricordata anche nelle altre parrocchie della città [illegible] la celebrazione delle messe, durante tutta la giornata.





Fabio Bredy e Claudio Perruchon

Gli uffici regionali e comunali, [illegible] come i servizi dell'Usl, rimarranno oggi chiusi. Mentre tutte le attività commerciali della città rimarranno aperte. [sa. b.]

Accordo fatto tra il gruppo alimentare Garosci e la società Autoporto

L'ipermercato Mega trasloca

La nuova sede avrà [illegible] superficie di seimila metri quadrati e garantirà l'assunzione di 135 persone che affiancheranno i 50 addetti attuali. L'operazione costerà 17 miliardi

POLLEIN. Un ipermercato con una superficie di vendita di seimila metri quadrati e la garanzia di occupazione per 135 persone. E' un primo risultato concreto raggiunto con la firma della convenzione tra il gruppo Garosci, società che opera nel settore della grande distribuzione alimentare, e l'Autoporto Valle d'Aosta, società a partecipazione regionale, con l'impegno prioritario di concretizzare un piano di riconversione dell'area destinata, per anni, alle operazioni doganali.

A Pollein, nella zona dell'ex autoporto, i lavori di costruzione di questa importante struttura prenderanno il via nella primavera del prossimo anno per concludersi non prima della fine del 1998. L'impegno finanziario preventivato si aggira sui 16-17 miliardi, somma che è parte integrante dello stanziamento globale [illegible] 170 miliardi, previsto dalla giunta regionale per la ristrutturazione e riconversione dell'area [illegible] dogana.

L'attuale punto vendita «Mega», nel Comune di Pollein, verrà trasferito, ampliato e, con esborsi autonomi, il gruppo Garosci sistemerà strutture e impianti mirati ad allineare questo ipermercato [illegible] criteri commerciali più moderni.

«Non sarà un centro commerciale - precisa Liviano Cestonaro, presidente della società Autoporto - e come tutti i punti vendita di questo genere baserà il capitale, in prevalenza, sul settore alimentare offrendo [illegible] anche altri prodotti. Escludiamo però la sistemazione di negozi e boutiques. L'obiettivo prestabilito di incremento occupazionale vedrà quindi un ampliamento di organico [illegible] 135 dipendenti, da affiancare agli attuali 50 in attività al Mega. All'atto delle assunzioni considereremo le esigenze dei residenti disoccupati; non escludiamo, in ogni caso, l'esame di domande provenienti da fuori Valle».

L'immobile, realizzato dalla società «Autoporto Valle d'Aosta» verrà dato in locazione al gruppo Garosci, nel quale [illegible] è anche la partecipazione della società francese «Promodesse», contraddistinta da vari marchi, tra cui il «Continente».

La realizzazione del nuovo complesso commerciale consente di avviare il programma [illegible] ripresa dell'attività nella zona, che è stata penalizzata dalla cessazione delle barriere doganali.

«L'apertura del mercato unico europeo - commenta Liviano Cestonaro - ha sconvolto i livelli occupazionali in maniera incisiva. La consapevolezza di questa lacuna [illegible] attivato la giunta regionale e l'Autoporto Valle d'Aosta nella progettazione di un piano per un adeguato recupero dell'area».

Sandra Lucchini



L'area dell'Autoporto dove verrà costruita la [illegible] sede di seimila metri quadrati dell'ipermercato «Mega» appartenente alla società alimentare Garosci

[illegible]

QUART

Soggiorni marini per gli anziani

La Comunità montana Monte Emilius, in collaborazione con i Comuni e l'assessorato regionale alla Sanità organizza soggiorni climatici marini per persone anziane. Le [illegible] si svolgeranno a Diano Marina a gennaio e febbraio. Le iscrizioni, già aperte, devono pervenire entro il [illegible] ottobre.

AOSTA

Viaggio in Sicilia dell'«Auser [illegible] d'Aosta»

L'associazione di volontariato «Auser Valle d'Aosta» organizza un viaggio in Sicilia dal 19 al [illegible] ottobre. E' possibile iscriversi alla segreteria Auser, in corso Battaglione, il martedì e il venerdì, dalle 10 alle 12, oppure, tramite telefono al 33481.

[illegible]

Concerto all'aperto per [illegible] delle Grazie

Alle 21, nel cortile di Casa Luda, il corpo musicale [illegible] Châtillon presenta un concerto all'aperto, in occasione della ricorrenza della Madonna delle Grazie e della festa di Chameran.

[illegible]

Festa patronale a Plout per il fine settimana

Tre giorni di festa organizzati dalla Pro loco, in occasione della festa patronale [illegible] Plout e il raduno dei coscritti del 1977/78. Oggi, domenica e lunedì tre gruppi musicali intratterranno il pubblico.

AOSTA

La musica celtica al Teatro romano

Per la festività di San Grato, oggi alle 21, nel Teatro romano si terrà [illegible] concerto di [illegible]ica celtica. L'iniziativa è organizzata dalla Presidenza del Consiglio regionale in collaborazione con l'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune.

[illegible]

Riaperta la strada per il paese

Da lunedì potrà riprendere regolamente la circolazione sulla strada regionale 17 di Roisan. Sono stati ultimate le operazioni di drenaggio e di consolidamentodel terreno fra il villaggio di Closellinaz e il capoluogo, dove [illegible] caduta [illegible] frana.

[illegible]

Amay, commemorazione per i caduti della guerra

E' in programma oggi, ad Amay, di Saint-Vincent, la cerimonia commemorativa dei caduti nella Seconda guerra mondiale, organizzata dall'associazione [illegible]nale partigiani d'Italia.

[illegible]

Nuovi orari d'apertura per gli uffici dell'Inps

E' stato inaugurato in questo [illegible] un nuovo orario di apertura degli uffici Inps del capoluogo e di Verrès. L'orario è stato ampliato e gli sportelli saranno aperti dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12; il martedì anche al pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30.

La protesta del segretario della Confartigianato valdostana, Aldo Zappaterra

«Basta con gli aumenti delle tasse»

L'associazione degli artigiani lamenta che «i patti con il governo valgono soltanto con i sindacati Perché le modifiche già decise alla legge di riforma previdenziale devono riguardare soltanto noi?»

AOSTA. La Confartigianato della Valle d'Aosta contesta al governo la scelta di «aumentare le aliquote contributive per i lavoratori autonomi». Per il segretario della Confartigianato valdostana, Aldo Zappaterra, «non si comprende come, a solo un anno dall'entrata in vigore delle legge per la riforma previdenziale, si possano prevedere modifiche che valgono soltanto per gli artigiani e le altre categorie del lavoro autonomo, senza rivedere nel suo complesso l'impianto legislativo».

Secondo Zappaterra «sembra quasi che i patti con il governo debbano valere soltanto con i sindacati e non con tutte le parti sociali». «Commercianti e artigiani - dice il segretario della Confartigianato - non hanno avuto trattamenti privilegiati». Non è quindi giustificabile, secondo Aldo Zappaterra «un aumento contributivo soltanto a carico degli artigiani, quando il fondo pensionistico della categoria ha un attivo patrimoniale di ben 11 mila 250 miliardi».

La categoria aggiunge Zappaterra «aveva responsabilmente accettato forti discriminazioni, proprio per ottenere l'autonomia gestionale. La riforma del sistema previdenziale del '95 - dice - prevede un graduale innalzamento del periodo di riferimento per il calcolo della pensione, che per gli artigiani è stato portato a 15 anni mentre per i lavoratori dipendenti è da [illegible] 10 anni».



Gli artigiani in Valle si lamentano per gli aumenti di [illegible] previsti dal governo

E ancora: «L'età minima pensionabile è [illegible] anni per gli artigiani e diventerà, tra 24 mesi, di 57 anni, [illegible] per i lavoratori dipedenti è di 52 anni, che gradualmente, ma in 10 anni, passerà a 57». Eppoi, prosegue Zappaterra, «il blocco delle pensioni [illegible] anzianità nel periodo transitorio è stato penalizzante per gli artigiani, perchè ha previsto l'apertura di "finestre" posticipate rispetto ai lavoratori dipendenti».

Polemico, il segretario della Confartigianato Valle d'Aosta ha ricordato che «in questo paese fino a ieri si [illegible] concesse scandalose "pensioni baby" a dipedenti con 33 anni di età. Oggi si vuole negare la pensione ad artigiani che, dopo 35 anni di contribuzioni, sono costretti a continuare a lavorare a causa dell'esigua rendita pensionistica».

Per Zappaterra, in conclusione, «è inaccettabile qualunque aumento contributivo. Riduce fortemente le possibilità [illegible]pazionali fornite finora dall'artigianato». [a. c.]

L'inizio di ottobre

A lezione di fumetto e pittura

AOSTA. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di fumetto, disegno e pittura. L'iniziativa è organizzata dalla scuola artistica dell'Arci e prenderà il via ad ottobre per concludersi nel maggio '97. Il corso è di un'ora e mezzo alla settimana per il fumetto; nel settore [illegible] disegno e della pittura si svolgerà in lezioni settimanali di 2 ore ciascuna.

Questa è la 4ª edizione del [illegible] di fumetto, tenuto dall'insegnante Katja Centomo ed è rivolto ai giovani in età compresa tra i 6 e i 15 anni desiderosi di addentrarsi nell'arte del fumetto. Al termine gli elaborati dei ragazzi verranno esposti e esaminati da una commissione di professionisti che rilascerà ai partecipanti un attestato. Gli aspiranti pittori saranno seguiti da Sara Castagno e devono avere un'età superiore ai 14 anni. Come preparazione di base, il corso [illegible] l'opportunità di apprendere le tecniche del disegno a matita, a carboncino e gessetti in genere. Segue, poi, lo studio sulla stesura del colore a tempera e ad acquarello. [s. l.]

Idea di «Italia unita»

La bandiera contro la Lega secessionista

AOSTA. Bandiere, bandiere da esporre il 15 settembre per difendere l'unità del Paese, «il mantenimento dell'unità e indivisibilità dello Stato italiano». L'idea è di Gaetano Baldassarre, responsabile regionale dell'Associazione culturale nazionale «Italia Unita», il riferimento è il «progetto secessionista della Lega Nord».

Baldassarre ha scritto una lettera aperta indirizzata al presidente della giunta regionale Dino Viérin, al sindaco di Aosta Pierluigi Thiébat e agli organi [illegible] stampa «in nome del popolo valdostano, sicuro di cogliere il sentimento unanime della comunità valdostana».

Ha scritto: «L'Associazione chiede di esporre il Tricolore sui pennoni del Comune di Aosta e della Regione il 15 settembre, insieme con la bandiera della Valle d'Aosta in segno di disapprovazione sdegnosa e fiera contro uno scellerato progetto [illegible] divisione etnica, geografica, politica e economica che provocherebbe irrimediabili danni».

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Poche considerazioni sul piano paesistico

In merito alle polemiche di questi giorni sul piano paesistico regionale mi pare opportuno evidenziare alcuni aspetti che sembrano sfuggire agli ambientalisti, o pseudo tali, facenti parte della maggioranza regionale. In primo luogo giova ricordare il dettato degli articoli 128 e 129 della Costituzione laddove si va a dire che i Comuni sono enti autonomi nonché circoscrizioni di decentramento regionale. Mi pare che, in epoca di federalismo e di lotta contro il centralismo, sarebbe giusto ricordarsene allorquando, come accade col piano paesistico, si va a incidere pesantemente sulla vita dei Comuni. Intendo dire che la volontà di tali enti dovrebbe [illegible] tenuta ben presente e, anzi, dovrebbe rappresentare il punto di partenza dell'azione regionale. Infatti il territorio rappresenta il bene primario di ogni Comune e le esigenze delle popolazioni ivi residenti, di cui si fanno portatori i Consigli comunali, [illegible] possono venire ignorate dalla differente visione e/o concezione che del territorio possono avere l'assessore all'Ambiente e i funzionari che con lui operano.

In caso contrario sarebbe come se fosse l'amministratore condominiale a scegliere l'arredamento dei vari appartementi. Sarebbe bene, quindi, che il piano paesistico fosse frutto, oltre che delle elucubrazioni mentali di qualche addetto ai lavori, anche delle esigenze della popolazione valdostana.

Augusta Carlon, Aosta

Uscire a [illegible] dal parcheggio

E' un vero peccato che per uscire dal parcheggio in fondo a [illegible] Guido Rey, lato Est della Torre dei Balivi, si debba saper nuotare. Ma c'è un rimedio: [illegible] proprio [illegible] si vuole asfaltare bastano quattro o cinque camion di ghiaione di galleria.

Antonio Garuccio, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito e firma leggibili.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili [illegible] fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
[illegible] 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3[illegible]
Percorribilità [illegible].754/35.855
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
[illegible] **Gran San Bernardo:** 780.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo [illegible] schema sottoindicato
[illegible] **1:** *Courmayeur, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 [illegible] dalla chiamata)
Distr. 7: *Arnay-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI [illegible]

Domenica 8 [illegible] 1996
Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; [illegible], corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
[illegible]: Fina; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **H**[illegible] Tamoil; **Pollein:** Fina; [illegible]**s:** IP; [illegible] **Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61380/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] D[illegible]

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Mattia Scissera; Alex Casari; Eros Casari.

Matrimoni. Giovanni Martino con Irene Pia Marcella Pavetto.

[illegible] Pier Carlo Ciardola, 59 anni, pensionato, Saint-Christophe; Ines Boch, [illegible] anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. La giunta ha approvato il programma 1996/97 proposto dall'assessorato alla Sanità per il miglioramento dello stato sanitario [illegible] bestiame. Il progetto sarà attuato con [illegible] piano di profilassi e sradicamento [illegible] brucellosi per gli allevamenti bovini, ovini e caprini, e della tubercolosi e della leucosi per i bovini.

[illegible] La giunta regionale ha approvato un contributo di 101 milioni alla Consorteria [illegible] Vencorere di Verrayes: sarà ristrutturato un fabbricato rurale.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di

Cesare [illegible]

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato alle esequie del loro caro congiunto, in particolare le sezioni dell'Union Valdotaine di St-Martin e Chazalet, i pompieri di Chazalet, le sezioni ex combattenti di Sarre-Chazalet e Cantoria.
— **Sarre**, 5 settembre 1996.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Torneo [illegible] calcio [illegible] donne

Si svolge oggi alle 15 un torneo [illegible] calcio femminile. Informazioni agli uffici dell'azienda di promozione turistica.

[illegible]

Gara di pesca alla trota

E' in programma oggi il «Trofeo Memorial Carlino», gara di pesca alla trota organizzata dalla Polisportiva Cervinia. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'Azienda [illegible] promozione turistica.

CHATILLON

Gara di palet per la festa

In località Chameran, nell'ambito della festa patronale, si svolge domani alle 14,30 una g[illegible] di palet «Trofeo Janin e bar Des Amis». E' organizzata dall'Associazione Palet di Châtillon.

[illegible]

Celebrazione dei partigiani

L'Anpi, associazione nazionale partigiani d'Italia, sezione valdostana, ha organizzato per oggi [illegible] celebrazione dei partigiani caduti durante la Resistenza. Alle 10, in località Amay, ci sarà una [illegible] nella cappella e una deposizione di [illegible] corona al cimitero partigiano. Seguiranno i discorsi commemorativi.

TORGNON

Festa [illegible] «montanari»

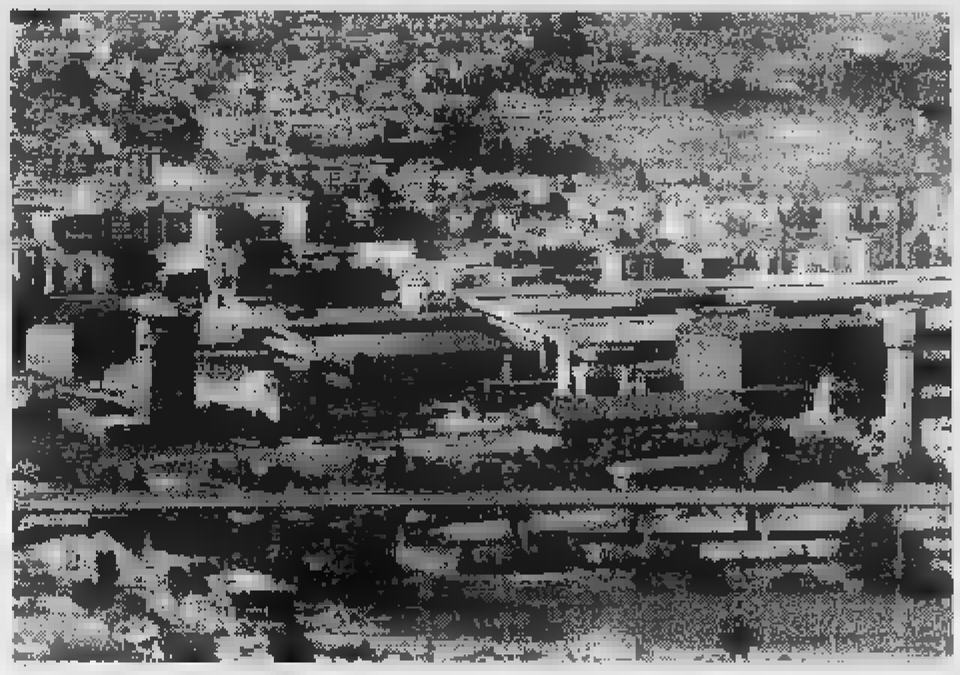
In località Gilliarey si svolge domani la «Fête [illegible] montagnarde». Ci saranno canti, balli e degustazioni [illegible] prodotti tipici [illegible] mattino a sera. Per informazioni rivolgersi agli uffici turistici.

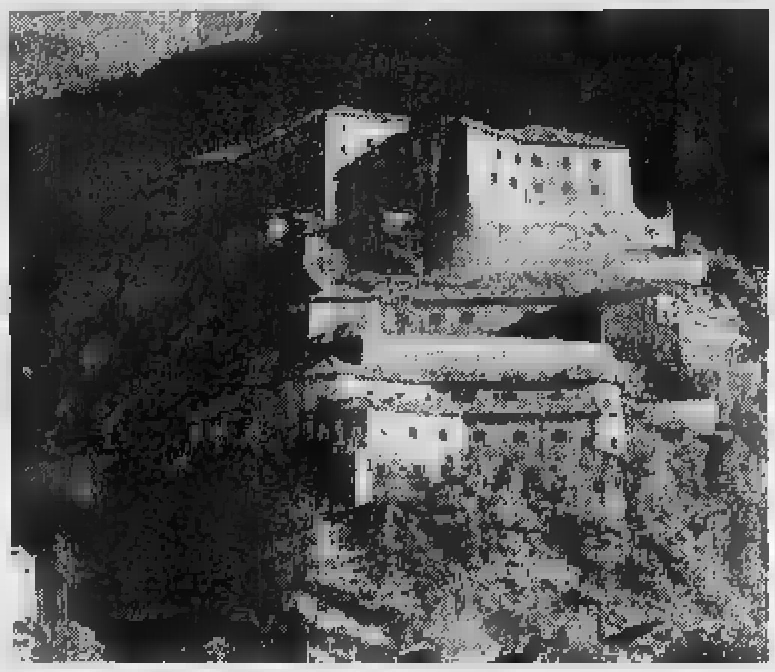
AOSTA

Gita dei pensionati Uilp

La Uilp di Aosta, il sindacato [illegible] pensionati, ha organizzato per soci e simpatizzanti [illegible] vacanza di 8 o 15 giorni all'isola di Ibiza, dal 29 settembre al 13 ottobre. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Uilp in via Porta Pretoria 56 oppure telefonare, dalle [illegible] alle 12, al numero 0165/262437. [s. ser.]

Decisi [illegible] piani d'investimento per la riconversione di aree definite «in declino»





A sinistra lo stabilimento siderurgico della Cogne. A destra l'antico forte di Bard. Entrambi beneficeranno dei contributi pubblici

Per la Cogne e il Forte 39 miliardi

Lo stanziamento verrà ripartito tra Unione Europea, Stato italiano e Regione Valle d'Aosta
Riguarderà parte dei terreni dismessi dello stabilimento siderurgico e l'antico edificio di Bard

AOSTA. Piani [illegible] investimento per oltre 39 miliardi. E' quanto la giunta regionale ha deciso nei giorni scorsi, approvando il «documento unico di programmazione per gli interventi strutturali comunitari». Interessati ai finanziamenti sono i ventisei Comuni della Valle d'Aosta compresi nell'«obiettivo 2», un progetto della Comunità Europea che riguarda aiuti per la riconversione economica delle aree in declino industriale.

Gli investimenti previsti interessano il recupero del forte e del borgo di Bard, la bonifica e la «reinfrastrutturazione» dell'area già occupata dallo stabilimento siderurgico «Cogne», il consolidamento dell'attività di animazione economica e la valorizzazione delle risorse uma[illegible].

I finanziamenti arriveranno dallo Stato per 15 miliardi e 800 milioni, dall'Unione Europea per 15 miliardi e 600 milioni, dalla Regione per 6 miliardi e 700 milioni e dai privati per un miliardo.

Per il progetto finalizzato al recupero del forte di Bard ver[illegible] stanziati 17 miliardi e 500 milioni. Per la bonifica e per le infrastrutture dell'ex area «Cogne», invece, [illegible] stati resi disponibili 16 miliardi e 250 milioni, mentre per il consolidamento del tessuto economico verranno impiegati 3 miliardi e 300 milioni e per la valorizzazione delle risorse uma[illegible] [illegible] miliardi e 60 milioni.

«Il provvedimento - ha detto il presidente della giunta regionale Dino Viérin - completa ed amplia le opere previste dal precedente progetto 1994/96, consentendo di sviluppare ulteriormente le azioni di sostegno all'economia valdostana». Secondo il presidente dell'esecutivo, inoltre, «tutto questo era indicato nel programma di legislatura della maggioranza regionale».

Gli investimenti, dice ancora il presidente della giunta regionale «permetteranno la creazione di nuovi posti di lavoro ed il rafforzamento delle competitività delle piccole e medie [illegible]prese, attraverso i corsi di formazione per gli imprenditori, i quadri dirigenti e le persone in attesa di occupazione».

Area Cogne. Il finanziamento europeo consentirà, «secondo quanto previsto dal piano di riorganizzazione urbanistica e di riconversione produttiva i cui progetti sono già stati approvati, di porre [illegible] essere le condizioni [illegible] per l'insediamento [illegible] nuove attività produttive».

I fondi consentiranno anche «di procedere nella progettazione esecutiva della bonifica degli spazi occupati dalle scorie dell'acciaieria, affinché, nei circa [illegible] ettari di terreno non occupati dall'attività della Cogne Acciai Speciali, trovi posti il previsto parco industriale».

Forte di Bard. Il finanziamento per il recupero edilizio e funzionale del forte e del borgo «permetterà la realizzazione di [illegible] nuova sede museale, dove, tra l'altro, saranno promosse delle iniziative di informazione e di promozione turistica, di valorizzazione ambientale e di formazione sulle tecniche di restauro».

Per quanto riguarda le piccole e medie imprese, anche artigiane, attraverso i miliardi di cui al piano di investimenti «potranno partecipare ad azioni di portata internazionale, grazie agli interventi miranti alla diffusione del servizio "bureau de rapprochement des entreprises"».

Per soddisfare i bisogni di innovazione produttiva e gestionale delle aziende «saranno istituiti corsi riservati agli imprenditori, [illegible] quadri dirigenti, [illegible] disoccupati ed ai lavoratori già occupati che necessitano [illegible] [illegible] riqualificazione».

[illegible] Camera

Questa la scelta della direzione pds

«Per il Casinò gara europea»

AOSTA. Bisogna aprire una nuova gara d'appalto per la gestione del Casinò di Saint-Vincent: pubblica ed europea. La decisione è della direzione regionale del pds che ha optato per questa ipotesi «a larga maggioranza». Era una delle due vie su cui la maggioranza del Consiglio regionale doveva esprimersi, l'altra era quella [illegible] invitare la società [illegible] Finoper al tavolo delle trattative.

Il pds ha deciso invece per una nuova gara basandosi sul presupposto che il parere della «commissione Bortoli» (esperti e politici) «vada accolto». La commissione nominata dal Consiglio regionale per valutare i requisiti delle aziende che hanno partecipato all'appalto del 1991 ha sempre bocciato Finoper. Valutazione che secondo il pds deve essere «accolta».

Ma sono anche altre le valutazioni espresse dalla direzione del partito sul Casinò de la Vallée. In premessa il pds «ritiene vada proseguita la linea di rafforzamento della posizione contrattuale dell'amministrazione regionale che si è positivamente concretizzata con il commissariamento e che ha consentito un progressivo superamento della dipendenza dalla Sitav».

Poi i criteri su cui basare per la gauche valdôtaine la procedura per l'assegnazione delle roulette: «La proprietà pubblica regionale del Casinò e l'affidamento della gestione a una società privata». Il pds boccia [illegible] qualunque ipotesi di commissariamento a lungo termine o [illegible] gestione diretta da parte della Regione che aveva fatto discutere i consiglieri regionali. Congettura mai avvalorata da alcun fatto, [illegible] ritenuta possibile dall'opposizione che più volte [illegible] ha evidenziato [illegible] modo negativo durante i dibattiti consiliari.

Altri punti fermi del pds in materia di Casinò sono la definizione «al più presto [illegible] un regolamento per l'assunzione del personale che garantisca criteri trasparenti e parametri oggettivi per le assunzioni». Una sorta di normativa anticlientela. E ancora «la realizzazione di un piano di investimenti e di sviluppo che diventa urgente per rafforzare la posizione competitiva sul mercato della casa da gioco valdostana».

Di qui alla gara d'appalto (sempre che sia questa l'ipotesi dell'intera maggioranza e sempre che passi in Consiglio) e alla decisione sull'azienda vincitrice passeranno mesi. Il Casinò potrebbe, dunque, in questa attesa perdere terreno prezioso in un mercato sempre difficile da prevedere. E allora la direzione del pds «ritiene necessario un adeguamento della legge sull'istituzione della gestione straordinaria per l'esercizio della casa da gioco per consentire anche nell'attuale fase transitoria i necessari interventi».

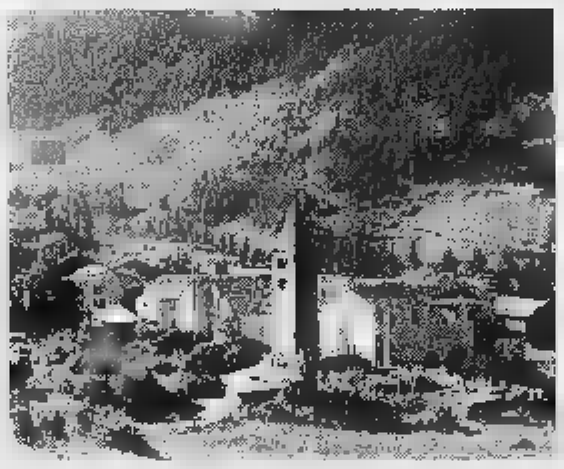
Valsavarenche, l'iniziativa frutterà oltre 100 milioni l'anno

Il Comune vende elettricità

L'Amministrazione ha deciso di costruire una «villetta-centralina» che può erogare fino a 250 chilowattora. La spesa è di un miliardo e 600 milioni

VALSAVARENCHE. L'amministrazione comunale vende, da alcuni giorni, l'energia all'Enel. Con l'installazione, in località Dégioz, di una centralina che può erogare 250 chilowattora, il Comune ha un introito annuale garantito di oltre 100 milioni. «Per i primi 8 anni - dice il sindaco, Ivo Berthod -, abbiamo stabilito di vendere l'elettricità a 137 lire al chilowattora, una quota più che soddisfacente che l'Enel paga sulla base di una legge nazionale».

Lo Stato ha emanato anni fa una normativa con cui autorizzava l'Azienda all'acquisto [illegible] corrente elettrica da privati o pubblici esercizi, oppure Enti di qualsiasi genere [illegible] la clausola di pagare questo servizio ad una cifra superiore. La spesa sostenuta dall'amministrazione comunale per la realizzazione della centralina pareggia sul miliardo e 600 milioni, «cifra - precisa il sindaco - stanziata dal Comune con un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, ammortizzabile in 15 anni».



Località Dégioz di Valsavarenche dove è stata costruita la «villetta-centralina» per generare l'elettricità

La concretizzazione dell'iniziativa riflette i contenuti di una legge nazionale fatta per elargire [illegible] premio alle amministrazioni comunali che predisponevano progetti adeguati alla valorizzazione delle acque. Per il funzionamento della struttura di Valsavarenche vengono sfruttate le acque del torrente Livionaz. «Abbiamo affidato la gestione della centralina - fa sapere Ivo Berthod - ad una ditta di Introd, specializzata in queste attività di controllo [illegible] il computer. L'insediamento di questa struttura considera innanzitutto le peculiarità dell'ambiente: una villetta, costruita in perfetta sintonia con il panorama circostante. Gli studi preliminari hanno posto la massima attenzione a scongiurare qualsiasi impatto ambientale». [s. l.]

CULTURA

Convegno sulla scienza della comunicazione

Courmayeur, i segreti dei linguaggi del mondo

COURMAYEUR. Argomenti di altissimo profilo tecnico, sociale e filosofico verranno dibattuti nell'incontro su «Scienza e tecnologia del linguaggio», in programma da oggi fino a mercoledì nell'hotel Royal [illegible] Courmayeur. Vi partecipano docenti universitari, studiosi e scienziati di tutto il mondo.

Il trampolino di lancio è una scoperta dei ricercatori e cioè l'esistenza di una base comune a tutte le lingue, indipendente dalla diversità di suoni, accenti e parole. Applicando questa ba[illegible] alla tecnologia informatica è teoricamente possibile realiz[illegible] [illegible] computer in grado di «parlare» e capire tutti i linguaggi umani. Finora il «decodificatore universale» era rimasto relegato nella fantascienza (Al [illegible] «2001 odissea nello spazio») o nei romanzi di spionaggio (il Lector di «007 Dalla Russia con amore»).

Oggi, se l'intuizione dei ricercatori [illegible] dimostrerà applicabile su larga scala, diventerà possibile comunicare nelle reti informatiche internazionali utilizzando la propria lingua e, nello stesso tempo, di accedere a qualsiasi informazione in qualsiasi lingua. Le minoranze linguistiche e in particolare i paesi incentrati sul bilinguismo o il multilinguismo, avranno un duplice vantaggio: proporsi come insostituibile risorsa per lo sviluppo e la ricerca di nuovi strumenti linguistici e avvantaggiarsi più di altri dall'impiego di queste tecnologie, per necessità di traduzione e per salvaguardare le loro particolarità.

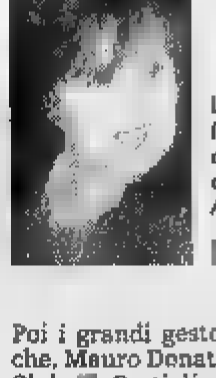
In pratica, con la tecnologia applicata alla traduzione automatica, alla creazione [illegible] testi multilingui, [illegible] dizionari elettronici e lessici computazionali, si eliminerebbe di fatto la predominanza di [illegible] lingua sull'altra. [g. l. m.]

ANNIVERSARIO

I festeggiamenti alla discoteca di Courmayeur

Circo, maschere e musica per i 30 [illegible] dell'«Abba»

COURMAYEUR. Fra i tanti personaggi dello spettacolo saliti a Courmayeur per festeggiare i trent'anni di attività della discoteca Abat-jour ci [illegible] anche i costumi e le maschere della «Bottega dei Sogni» di Aymavilles. Ieri, nella discoteca, si è svolta la serata di presentazione della manifestazione. Alle 23 spettacolo di Umberto Smaila e [illegible] [illegible] band. Poco prima [illegible] mezzanotte [illegible] padrona di casa Lilli Breuvé, [illegible], ha tagliato la torta di compleanno offerta dai pasticceri valdostani e dal comitato nazionale pasticceri. Si [illegible] poi esibiti i gruppi «Decima Mas», «Lein l'Olandese e il suo gruppo» e «Q Tet [illegible] Dario Faiella».



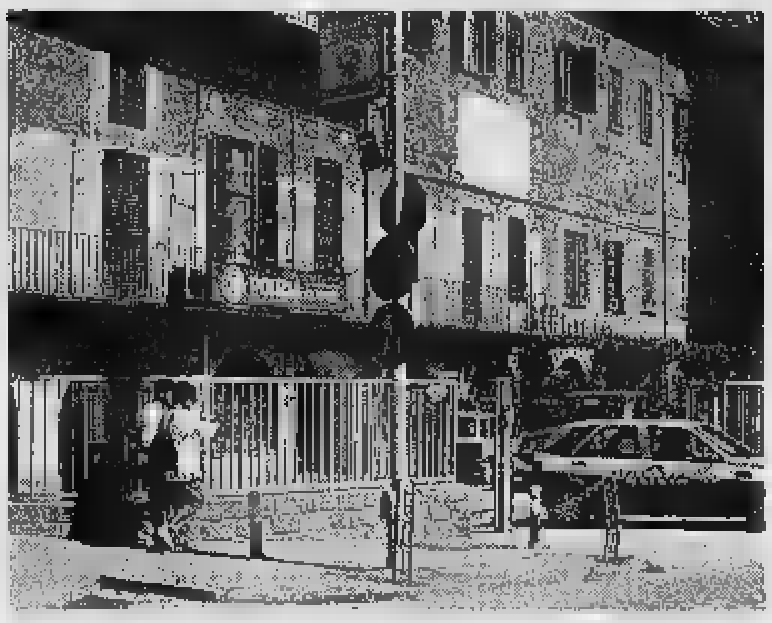
Lilli Breuvé fondatrice e titolare della discoteca Abat-jour

Numerosi i personaggi mescolati al pubblico, tra quelli visti: Ric e Gian, Nancy Brilli, la show girl Silvia Annichiarico, Roberto Da Crema famoso per le sue televendite, Harry Davis, ballerino e animatore della Tv. Poi i grandi gestori di discoteche, Mauro Donati del Ciucheba Club [illegible] Castiglioncello, Puccio Gallo del Sesto Senso di Desen[illegible] e il presidente nazionale della Silb Bruno Cristofori. La festa per il grande pubblico comincerà stasera alle 21 nel Palaghiaccio con lo spettacolo circense «Rock Circus» con il numero della «Bottega dei Sogni» e poi tutti in pista a ballare coi ritmi di Fargetta e Prezioso, di Radio Deejay. [g. l. m.]

Da mezzo secolo la polizia di Stato è presente a Ivrea e nel Canavese

Lifting per il commissariato

L'ex convento della chiesa di San Francesco ristrutturato con una spesa di 200 milioni



L'ingresso del commissariato in corso Re Umberto: verrà chiuso al pubblico

Festeggia i 50 anni vita con «ritorno all'antico», il commissariato di polizia di Ivrea. Al primo piano del palazzo di corso Umberto 25 (un ex convento annesso alla chiesa di San Fran-, poi di proprietà della immobiliare San Giovanni, gruppo Olivetti), sono in corso lavori di ristrutturazione. E quei locali torneranno ospitare la sala operativa, ampliata e modernizzata, il settore di polizia investigativa, giudiziaria, anticrimine e scientifica. Resteranno al piano superiore, dove oggi sono dislocati gli uffici, soltanto più parte gestionale e diretti-. torna, pertanto, con le necessarie opere di modernizzazione, quello che era il commissariato fino ad decina di anni fa, quando gli uffici furono trasferiti al secondo piano. L'ingresso sarà nuovamente in piazza Francesco, il cancel-sul Lungo Dora servirà unicamente per gli automezzi.

I lavori, costo complessivo di circa 200 milioni, dovrebbero terminare la prossima primavera. «Era un intervento inderogabile - spiega il vicequestore Maurizio Celia -. Oltre soddisfare l'esigenza di sala operativa adeguata e di locali più ampi per l'utenza, portando gli uffici allo stesso livello dell'ingresso superiamo pure problema delle barriere architettoniche».

E' dal 1946 che ad Ivrea è attivo il commissariato. Prima del febbraio di quell'anno, quando Alberto Mosso si insediò commissario, esisteva soltanto un distaccamento di polizia. «All'inizio - dice Celia - lavorava in condizioni difficili, al piano terra. Fu l'ingegner Adriano Olivetti, nei primi Anni 60, a promuovere prima, grande ristrutturazione dell'edificio». Per alcuni nello stabile rimase ancora la foresteria dell'azienda, che ospitò personaggi del calibro di Visentini, prima di trasformarsi nell'alloggio riservato al dirigente.

E' compito importante, in città nei dintorni, quello svolto dal commissariato. «Nel '95 - dice ancora il vicequestore - sono state trattate 1340 pratiche stranieri, 6720 passaporti, 500 licenze armi. Sono le denunce di furto raccolte, oltre 6 mila le persone identificate nei servizi esterni delle pattuglie, 404 gli indagati e 40 gli arrestati». prossima settimana è previsto anche un aumento dell'organico, che passerà 47 50 unità.

Mauro Revello

Cambio alla guida dell'Arma

Casale trasferito a Torino, arriva Grassi



Il cap. Grassi



Adriano Casale

Veronese, 34 anni, dal 1985 nell'Arma dei carabinieri (gli ultimi 4 anni al comando della Compagnia Schio, in provincia di Vicenza): è il capitano Massimiliano Grassi, da lunedì alla guida della Compagnia Ivrea. E' subentrato nell'incarico ad Adriano Casale, promosso -giore, che ha lasciato il Canavese termine di un mandato du- anni e ricco di attività: operazioni investigative e giudiziarie, ma anche protezione civile nei difficili giorni delle alluvioni. Ora è a Torino, al comando dei Reparti operativi speciali.

Il capitano Grassi è ancora alle prese con normale periodo di ambientamento e di cono- vasto territorio controllato del Comando di Ivrea. «Le prime impressioni - commenta - comunque buone, ho notato che la realtà canavesana ha molti punti in con quella di Schio». Non si sbilancia sui metodi di lavoro che intende applicare, ma le indicazioni sono chiare: «Mi occuperò soprattutto di prevenzione, incrementando i servizi esterni e facendo modo che l'Arma sia più visibile e vicina ai cittadini».

Il cambio ai vertici non è l'unica novità per la Compagnia eporediese. Il maresciallo Ennio Sebastiani, dopo aver lasciato al sottotenente Andrea Lachi la guida del nucleo operativo, assume comando della stazione di Ivrea; subentra al maresciallo Nicola Ragno, che ora dirige il nucleo di polizia giudiziaria della Procura della Repubblica.

Castellamonte

Condannato il ladro di portafogli

Aveva rubato il portafogli dimenticato da una donna all'esterno di un negozio, sul passeggino della figlioletta, il 29 agosto Raffaele Marzano, 31 anni, residente a Castellamonte via XXV Aprile 26, ieri è stato condannato dal pretore Grimaldi a 3 mesi reclusione e 300 mila lire di multa. Il giovane, difeso dall'avvocato Franca Sapone, era stato arrestato dai carabinieri subito dopo il furto; chiamare i militari era stata la stessa proprietaria del portafogli, Manuela Aufiero, anni. Soltanto tre fa Marzano patteggiato un anno mezzo di reclusione per detenzione e spaccio di droga.

Vestignè, data incerta

Piroga sponde

Forse dell'era preistorica, forse di epoca altomedioevale barbarica: ancora incerta la datazione della piroga (in realtà il fondo, la prua una fiancata) ritrovata da due giovani sulle sponde della Dora Baltea Vestignè, ora custodita nella sala consiliare del municipio.

«Siamo in attesa dell'esame al carbonio 14», spiega il vicesindaco Gianni Conti. Il reperto verrà comunque esposto al pubblico domenica della prossima settimana: la giornata sarà anche occasione per presentare il programma visite guidate finalizzate alla conoscenza della storia e del territorio di Vestignè.

DOVE & QUANDO

FESTA AL Inizia alle 20 la festa di San Grato per le strade del Borghetto di Ivrea: assaggi di gastronomia canavesana accompagnati dalle esibizioni del coro La Rotonda degli Amis dla Piola. In vicolo del Forno s'inaugurano alle 21 le mostre fotografiche riguardanti la storia del quartiere e le miniere della Valchiusella.

COSTUMI GALA' Da oggi al 22 settembre è visitabile, al castello Malgrà di Rivarolo, un'interessante mostra, allestita Teatro Regio in collaborazione con l'Accademia Albertina, titolo «Costume e melodramma dal Seicento al Novecento»: esposizione alcuni dei più bei costumi di utilizzati nelle rappresentazioni teatro torinese. Il biglietto costa 6000 lire (3000 il ridotto). La mostra aperta il sabato la domenica dalle 10 alle 12,30 dalle 15 alle 19. Sempre al castello, oggi alle 21, l'Ascom cittadina propone il annuale gran galà, che presenta il concerto dell'orchestra da -mera femminile di Torino e della soprano Gabriella Cegolea.

Alle 21,15, nei locali del Centro Alberton di Cascinette, tengono un concerto liederistico la soprano Lalitha Bellino e pianista Arianna Flecchia. In programma brani Schubert, Schumann e Brahms. Il biglietto costa 16 mila lire.

Rinasce la tradizione del teatro amatoriale Feletto un gruppo di «dilettanti» che propone, in occasione dei festeggiamenti per San Vittorio, alcune farse in piemontese raccolte sotto il titolo «Per rie 'na vòlta»: alle 21 nel padiglione di via Chiala. Domani balla con l'orchestra Daniele Comba e lunedì conclusione con una serata a sorpresa organizzata dalla Pro loco insieme alle altre associazioni del paese.

OZEGNA. Iniziano i festeggiamenti a Ozegna con la gara di bocce (alle 14,30) e quella di pittura riservata ai bambini (alle 15). Alle 20,30 s'inaugurano il banco di beneficenza la mostra della pittrice Claudia Nigra. La serata si conclude con l'esibizione, al castello, della banda musicale del gruppo majorettes.

VILLA. Inizia a Levone, alle 21 nel cortile di Villa Bertot, minirassegna teatrale organizzata sostegno delle iniziative della cooperativa sociale Cristina. Questa sera la compagnia teatrale Snoopy presenta «Il del petrolio».

S'inaugura alle 15,30, in via Lago San Michele a Ivrea, il nuovo parco giochi attrezzato del quartiere San Lorenzo. Il Centro aperto del quartiere ha organizzato per l'occasione un momento festa (che, in di maltempo, si terrà nei locali del Centro in corso Vercelli 136).

Gruppo amici Croce Bianca Valle Sacra, Acsae e Comune di Colleretto Castelnuovo organizzano, per domani, la quarta giornata equestre in Valle Sacra, con gare coppie e con carrozze. ritrovo fissato alle di domani al campo sportivo di Colleretto Castelnuovo. Per informazioni si può telefonare numeri 011/988.77.88 o 0330/46.08.27.

E' il titolo del «forum» fra architetti ed urbanisti in programma sabato prossimo, inizio alle 9,30 nel salone Aem (borgata Broc), a Ceresole Reale. Organizzano l'«Agenzia italiana per l'architettura» e gli «Amici del Gran Paradiso». I lavori saranno conclusi da un intervento dell'assessore provinciale alla montagna Valter Giuliano. Informazioni telefonando al numero (0124) 26.976.

Festeggia dieci anni la rassegna organizzata coro La Rotonda di Agliè che si apre sabato prossimo, ore 21,15, al palazzetto dello sport Ozegna. Tra i complessi ospiti, anche il prestigioso «Tre Pini» di Padova, diretto da Gianni Malatesta. Informazioni numero (0124) 50.13.35.

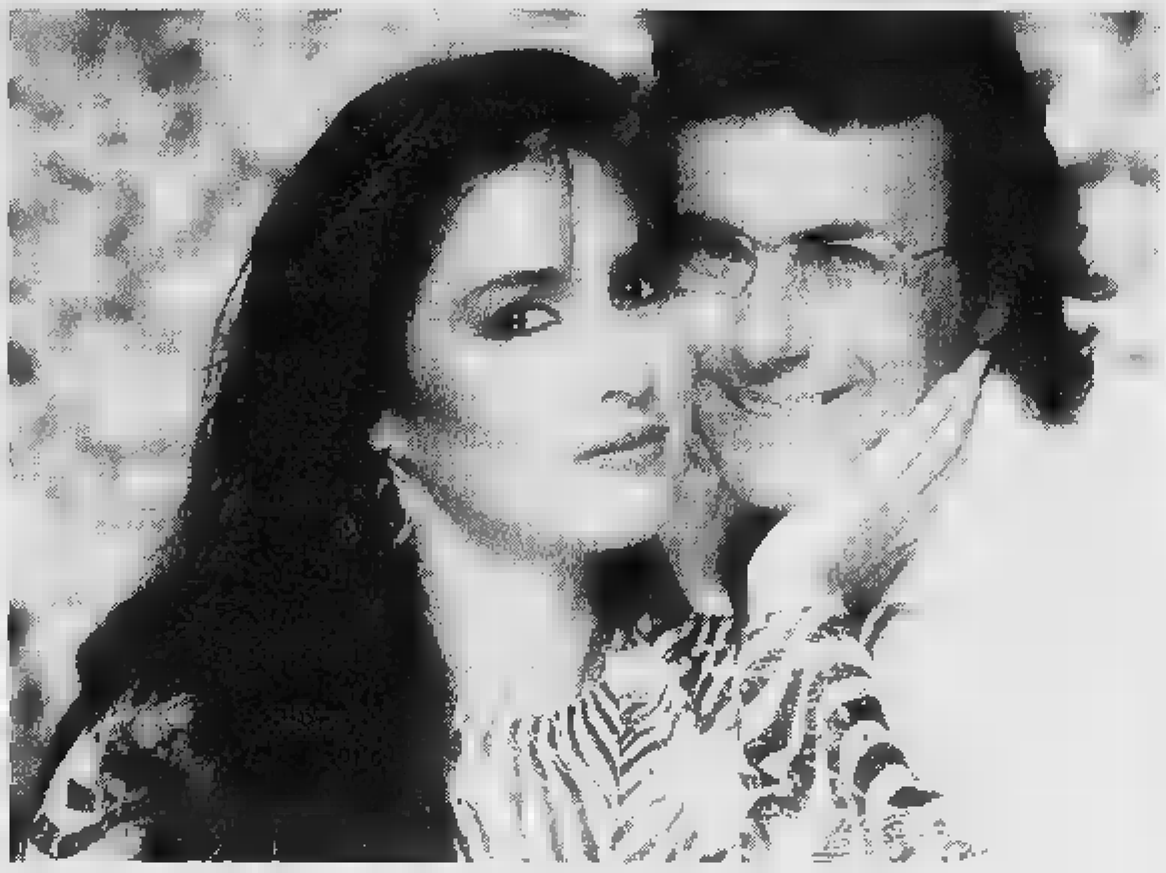
La coppia di artisti si esibirà questa sera al palatenda del Casinò

Al Bano e Romina in concerto

Canteranno brani che li hanno portati al successo non soltanto in Italia. Appuntamento alle 21,30. Il prezzo del biglietto è di 15 mila lire. Dopo la musica i fuochi d'artificio

SAINT-VINCENT. Al Bano e Romina domani sera in concerto a Saint-Vincent. La celebre coppia torna ad essere di nuovo insieme sulla scena, dopo la scomparsa della figlia Ylenia. Al Bano e Romina si esibiscono domani sera al palatenda del Casinò, a fianco al municipio. E' l'ultimo appuntamento della rassegna di musica italiana, che la cittadina termale ha offerto a residenti e turisti per l'estate. Ad organizzare la serata (inizio alle 21,30) è il Casinò [illegible] collaborazione con Regione, apt e Comune di St-Vicent.

La celebre coppia nel concer[illegible] di domani riproporrà le canzoni, vecchie e nuove, che hanno contribuito a fare di Al Bano [illegible] Romina un duo di succeso, apprezzato e applaudito in Italia e all'estero, soprattutto in Germania, dove di frequente sono in tournée [illegible] promuovere i loro dischi. Da «Ci sarà» a «Nostalgia canaglia», da «Cara terra mia» a «Felicità». L'ingresso è di lire 15 mila. I biglietti si possono acquistare in prevendita all'apt di Saint-Vincent. Il concerto [illegible] Al Bano e Romina chiude una stagione musicale estiva dedicata soprattutto alla canzone d'autore italiana. Sul palco del palatenda del Casinò si sono alternati, il sabato sera, 10 interpreti: da Luca Barbarossa [illegible] Roberto Vecchioni, da Ron a Ornella Vanoni, da Amedeo Minghi a Eugenio Finardi, da Enrico Ruggeri a Little Tony [illegible] Riccardo Cocciante ad Al Bano e Romina. Cantautori e interpreti tra i più apprezzati in Italia e all'estero. Per tutti, tanti applausi [illegible] folto pubblico. Segno che la musica italiana piace. I 10 concerti organizzati al palatenda del Casinò hanno fatto il tutto esaurito, che in cifre significa mille e 500 spettatori per ogni concerto. E per stasera, a conclusione dell'estate di musica di St-Vincent, dopo il concerto di Al Bano e Romina, un grande spettacolo [illegible] fuochi d'artificio. Come lo scorso anno. Ma gli organizzatori annunciano «Molto più bello [illegible] ancora più "pirotecnico"». [sa. b.]



[illegible] Bano e Romina, coppia sul palcoscenico e nella vita, si esibirà questa sera alle 21,30 al palatenda del Casinò

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Musica celtica [illegible] Teatro Romano

Musica celtica al Teatro Romano, oggi alle 21, per celebrare San Grato, patrono della diocesi di Aosta e il 51° anniversario dei Decreti luogotenenziali per l'autonomia della Valle d'Aosta. L'appuntamento è [illegible] il concerto «Immaginario celtico» tenuto dai gruppi Skolvan (Bretagna) e Milladoiro (Galizia). Il concerto, che in caso di maltempo [illegible] terrà [illegible] palazzo regionale, chiude [illegible] la [illegible] edizione del Festenal.

CHATILLON
Festa patronale a Chameran

Oggi la tradizionale «Festa patronale di Chameran». In programma alle 21 un concerto della banda musicale di Châtillon. Domani mattina messa al Santuario della Madonna delle Grazie e, in via Menabreaz, l'esposizione di prodotti ortofrutticoli. Seguiranno [illegible] pranzo all'aperto [illegible] un'esibizione folcloristica. Saranno poi premiati i migliori «balconi fioriti» e i più pregiati prodotti ortofrutticoli. Alle 21 la Pro loco ha organizzato [illegible] serata [illegible] ballo liscio e musica Anni 60.

SAINT-VINCENT
Mus[illegible] al mattino nelle Terme

Nel salone delle terme, sono in programma dalle 10 alle 12,30 intrattenimenti musicali.

[illegible]
I «cornetti» notturni al [illegible]

Musica caraibica, afro, reggae e latino-americana dalle 11 alle 4 al «Pub Kilimandjaro». Ogni giovedì [illegible] venerdì appuntamenti live e, dalle 2, cornetti caldi.

AOSTA
«Pianobar» al Nazionale

Pianobar ogni venerdì, sabato e domenica al «Caffè Nazionale». Per tutto il [illegible] [illegible] maestro Graziano Scomparin proporrà [illegible] Anni 60-90.

SARRE
Musica «latina» [illegible] pub

Il discobar «Puerto Escondido», propone specialità messicane [illegible] musica caraibica. [s. ser.]

Sport, giochi e miss oggi sulle tv francofone

Il «genio» di Boujenah in onda su France 2

Come [illegible] monta un'opera? Risponde a questa domanda «*Magellan*», il programma [illegible] attualità e cultura che va in onda oggi alle 12,15 su Tsr. Attraverso un'intervista alla direttrice del Grand théâtre di Ginevra vengono ricostruite le tappe per arrivare a portare in [illegible] uno spettacolo [illegible] lirica.

Sport alle 16,25 [illegible] France [illegible]. E' di scena l'atletica: [illegible] rete francese [illegible] collega in diretta con Milano dove [illegible] svolgono le finali del *Gran Premio Iaaf*. Saran[illegible] presenti la maggior parte delle medaglie olimpiche.

Il primo pomeriggio di France 2 è invece dedicato alla salu[illegible] e alla bellezza. Alle 13,40 l'emittente francese manda in onda [illegible] programma «*Savoir plus santé*». Tema di oggi: «Bien vi[illegible] avec ses complexes». Nessuno è perfetto e visogna impa[illegible]a vivere con i propri difetti, cercando di [illegible] trasformarli in complessi. Questo il «succo» del discorso che verrà affrontato in studio con psicanalisti e altri ospiti. E [illegible] bellezza per la serata di Tsr. Alle 20,35, in [illegible]retta dal Grand Casino [illegible] Ginevra viene proposta l'elezione di *Miss Svizzera 1996*. A condurre la trasmissione saranno Jean-Marc Richard e Lolita Morena, Miss Svizzera 1982. Nella [illegible]rata sfileranno anche famosi ospiti: la cantante rock-gospel Thelma Houston, [illegible] gruppo «Los del Mar» con [illegible] loro successo «Ma[illegible]» e [illegible] duo svizzeo «Soul Affair».

La serata di France 2 è invece dedicata [illegible] gioco. Alle 20,50 va in onda la trasmissione «*Fort Boyard*». Mentre alle 22,35 la tv francese presenta «*Michel Boujenah* [illegible] *l'Olympia*». Il celebre comico sarà sulla scena del celebre teatro parigino [illegible] lo spettacolo «Le petit génie». E [illegible] dice lui stesso: «Le Petit génie est un conte où tout est mal qui finit bien». [sa. b.]

CINEMA

Da Jekyll alla Moore

ARRIVA sul grande schermo [illegible] Cervinia «Dr. Jekyll [illegible] Miss Hyde». E' [illegible] versione comica, che a volte [illegible]de nel ridicolo, del già tanto preso [illegible] prestito dal cinema «Lo strano caso del Dr. Jekyll e Mr. Hyde», uno dei romanzi [illegible] Robert Louis Stevenson, il famoso autore de «L'isola del tesoro». Nel film di David Price, Mr. Hyde si trasforma in una «miss», rendendo così ancora più «drammatici» i cambiamenti di identità dello strano dottor Jekyll, ricercatore addetto alla creazione di profumi per una importante compagnia di cosmetici.

La bella [illegible] avvenente Michelle Pfeiffer è invece la protagonista, accanto [illegible] un altro bello del cinema americano, Robert Redford, dell'ultima pellicola [illegible] Jon Avnet: «Qualcosa di personale». Produttore passato dietro alla macchina da presa, Avnet, [illegible] regista [illegible] fortunato «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno», è entrato questa volta nel mondo della televisione. La protagonista è quindi una gornalista alla [illegible] del successo (passa dalle previsioni [illegible] tempo alla cronaca nel telegiornale), che si innamora del collega esperto. Una storia semplice, [illegible] volte dal «canovac[illegible]» scontato, [illegible] che si rivela piacevole e coinvolgente, gra[illegible] anche all'interpretazione [illegible] attori [illegible] Stockard Channing, già visto lo scorso anno in «Sei gradi di separazione», e Joe Mantegna, interprete per David Mamet in «Le cose cambiano» [illegible] «Homicide».

Demi Moore [illegible] le spogliarelliste di Las Vegas invece in «Striptease». [illegible] film, il cui titolo non lascia equivoci, racconta la vita di una di queste «intrattenitrici delle notte», che hanno trasformato semplici gesti in un arte per sedurre il pubblico. Molte le polemiche all'uscita del film in America.

Censurato dall'Areonautica militare perché «contrario ai valori» dell'arma, il film [illegible] stato «criticato» anche dalla stessa Demi Moore che ha detto che non avrebbe mai permesso alle proprie figlie di andare a vederlo. A prodotto finito l'attrice aveva infatti giudicato alcune [illegible] un po' troppo «forti». Per rendere al meglio la [illegible] interpretazione la Moore per un lungo periodo ha «spiato» gli spettacoli e la vita di alcune spogliarelliste. [sa. b.]

[illegible]
di Jon Avnet
con Michelle Pfeiffer e Robert Redford
Cinema Corso di Aosta

DR. JECKYLL [illegible] HYDE
di David Price
[illegible] Sean Young
Cinema [illegible] Guides [illegible] Cervinia

STRIPTEASE
di Andrew Bergman
[illegible] Moore
Cinema Giacosa di Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA — Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22,30
L. 12.000/8000

Qualcosa [illegible] personale
di J. Avnet, con M. Pfeiffer, R. Redford, J. Mantegna (Usa '96) — La scalata [illegible] successo televisivo di una grintosa e bella americana, dalle previsioni del tempo ai servizi di [illegible] incappando anche nell'amore. N. V. 1h 42' **Comm.**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: [illegible]

Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

SAINT-VINCENT — Palatenda M.
Tel. (0166) 512.675
Or.: 21. [illegible] 5000

NON PERVENUTO

[illegible]
Tel. (0165) 841.206
Lire 10.000
Ore 20; 22

Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, [illegible], Reynolds, A. Assante (Usa '96) — [illegible], che fa la spogliarellista per o[illegible] l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible] Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 17/20/22
Lire 13.000

Dr. Jekyll & Miss Hyde
di D. Rico, con S. Young, T. Daly, L. Anthony (Usa '95) — Jekyll è un chimico di profumi che si sdoppia in un Hyde... al femminile, [illegible] creatura votata a sottili giochi di seduzione e a intrighi di potere. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] Sant'Anna
Tel. (0125) 307.463
Or.: 21,30
Lire [illegible]

CHIUSO

COGNE — Gran [illegible]
Tel. (0125) [illegible]
Or.: 20/22
Lire 10.000/7000

CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA — Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 10.000

Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: [illegible]
Lire [illegible]

The [illegible]
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle [illegible] di [illegible] generale. V. 14 2h [illegible] **Thriller d'azione**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2 [illegible] 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio [illegible] 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Piacere Nurzio [illegible] anni a maggio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. **Sound torbido legame.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible] 540.605. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 16,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Stonewall.** Vet. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [illegible] via [illegible] 32/e, [illegible] 436.0723. **Poeti all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5, tel. [illegible]. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. [illegible]. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za [illegible] 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, [illegible] 447.5241. **Il rompiscatole.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 15,30; 19; 21,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col posta.** V. M. 14. Or.: [illegible] 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Palookaville.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Spia [illegible] spiare.** Or. 15,45; 17,30; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, [illegible], 812.5996. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG [illegible] Santa Teresa [illegible], telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15 bis, tel. [illegible]. **Sound torbido legame.** Viet. 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Nitrato d'argento,** or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Viet. min. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet [illegible] Tesoro.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Dove arriva con la pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sergente Bilko.** Ore 15,30. 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Vesce va veloce.** Orario: 16,30; 18,30. 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **[illegible] Nurzio, 14 anni a maggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca Crt Cassa di Risparmio di Torino. Informazioni biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. [illegible]334. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mitz Calliret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Table ronde.** a cura di Carlo Romeo

France 2
13,40 **S[illegible] plus santé**
14,40 **La vie à tout prix,** série
15,30 **Documentaire animalier**
16,25 **Samedi sport**
18 — **Jag,** série
19,59 **Journal**
20,50 **[illegible] Boyard**
22,35 **[illegible] Boujenah à l'Olympia**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12 — **Diagnosi,** rubrica medica
14; 19; 22,30 **[illegible] regionale**
16,30 **Fm Tv,** rubrica musicale
17 — **Tutti in forma,** talk show medicina
20,30 **[illegible]**

[illegible] Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime,** notiziario regionale
15 — **Dottori con le ali**
16,30 **Match music,** [illegible]
16 — **Canta Italia,** programma musicale
17,30 **Dragnet,** telefilm
20,30 **Spada,** film
22,30 **[illegible],** programma musicale

Television [illegible] Romande
12,45 **Tj-midi**
13 — **Space 2063,** série
17 — **Flipper le dauphin**
17,35 **De Si De La**
18,25 **La planète miracle**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,35 **Election de Miss Suisse 1996**
22,30 **Columbo,** policier
23,50 **Tj-Nuit**

101 [illegible] Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta,** informazione
16 — **Freemusic sound**
19,30 **[illegible] Forever**
19,30 **[illegible] italiana**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Top [illegible] Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado [illegible]rguerites**
10; 12; 1[illegible] **and information**
11,20 **Luca [illegible]cci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **[illegible] melodica**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **[illegible]** la tua [illegible] preferita
12 — **Disco [illegible]**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche [illegible] tutti i tempi**

Radio [illegible] Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo,** notiziario
[illegible] **100% Grandi successi**
[illegible]; 10 **L'oroscopo [illegible] Marte**
14 — **Hit Monte Bianco**
[illegible] — **Pomeriggio giovane**
20 — **Dj Gully One**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[illegible] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **[illegible] Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[illegible] Monterosa
7; 9; 11; 13; 17; 19 **Cnr News**
8,10 **Gran risveglio**
9,10 **Liscio in allegria,** [illegible] Manuela
11,10 **Contatto radio**
16,10 **Rock cafè**
17,10 **Idea Amica**

[illegible] **[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Atletica, oggi pomeriggio la Brunet gareggerà a Milano nei 5000 metri del Grand Prix

Gressan si sposta per tifare Roberta

In pista ci saranno le migliori 12 specialiste del mondo. Sugli spalti, invece, saranno presenti tanti sostenitori della mezzofondista valdostana, arrivati con i pullman organizzati dalla sezione dell'Avis del suo paese



Roberta Brunet ha conquistato un bronzo olimpico e due record italiani

GRESSAN. Per Roberta Brunet [illegible] arrivato il momento [illegible] raccogliere i frutti di una stagione da grande protagonista dell'atletica [illegible] italiana [illegible] mondiale. Questo pomeriggio all'Arena di Milano Roberta sarà una delle stelle della finalissima del Grand Prix Iaaf di atletica leggera. Con lei, a caccia di fiumi di dollari in palio, ci [illegible] tutti i più bei nomi della regina delle attività sportive al mondo.

La mezzofondista di Gressan scenderà in pista sui 5000 metri alle 18,05 in chiusura di manifestazione. Si è guadagnata questo posto tra le magnifiche 12 della specialità grazie ai numerosi piazzamenti e successi ottenuti nelle prove di Grand Prix di Colonia, Montecarlo [illegible] Bruxelles. Le [illegible] avversarie più pericolose [illegible] la primatista mondiale portoghese Fernardo Ribeiro, la giovane (10 anni meno di lei) rumena Gabriela Szabo, che due volte l'ha beffata in volata a Montecarlo e Colonia, l'irlandese O'Sullivan e [illegible] keniane guidate dall'argento olimpico Konga.

Dopo la conquista del bronzo olimpico, dei primati italiani sui 5000 e 3000 metri, del successo in una delle più prestigiose [illegible] prove del Grand Prix [illegible] Bruxelles, Roberta è ormai alle ultime gare [illegible] pista (gareggerà ancora a Torino il 14 sui 3000 e in Nazionale a Grosseto) per poi passare alle prove su strada a inviti, ma [illegible] arrivata [illegible] un altro capolinea importante della stagione. La Brunet ha preparato [illegible] [illegible] con il suo tecnico Oscar Barletta questa gara nella quiete familiare [illegible] Gressan. Sa di essere molto attesa (anche perché [illegible] lei solo May, Dal Soglio e Sgrulletti si sono guadagnati la finale [illegible] gli italiani) e di essere seguita da numerosi tifosi che con alcuni pullman, su iniziativa dell'Avis di Gressan, la seguiranno a Milano.

> «Sono pronta per questa finale [illegible] la mia gente mi caricherà ancora di più»

L'evento è di grandissima importanza, se [illegible] pensa che scenderanno in pista e sulle pedane della rinnovata Arena 43 medaglie olimpiche (16 ori) e la gara sarà seguita da 400 giornalisti accreditati, 110 televisioni [illegible] 10 radio del mondo intero. Il montepremi complessivo che sarà diviso oggi [illegible] di [illegible] miliardi e 132 milioni di lire (3 milioni e 386 mila dollari). Ai vincitori delle classifiche assolute che tengono conto dei risultati di tutta la stagione andranno 200 mila dollari. Ai vincitori del Grand Prix di specialità, in base al risultato [illegible] sola gara di Milano, invece andranno 50 mila dollari, ai secondi 30 mila, ai terzi 20 mila sino ai 5000 dollari degli ottavi classificati con un «bonus» [illegible] 100 mila dollari in caso di record del mondo (la Brunet è lontana circa 7 secondi dal primato [illegible] Ribeiro).

Roberta è tranquilla e fiduciosa: «Ho lavorato bene per poter scendere in pista all'Arena a giocarmi fino in fondo [illegible] mie possibilità. Sono pronta per la finale [illegible] la mia gente mi caricherà ancora. Mi dispiace che la stagione sia agli sgoccioli perché avrei ancora birra per [illegible] o 4 grosse gare».

Cesarino Cerise

CALCIO A CINQUE, OGGI PER L'AOSTA IL SECONDO DEBUTTO IN SERIE A



Alberto Rossero, giocatore dell'Aosta

AOSTA. E' tornata a essere da sola la [illegible] 1. Si tratta dell'Aosta, che nel calcio a cinque si è ripresa una leadership che ultimamente era stata fortemente intaccata dall'emergente Eurotravel. La stagione scorsa le due compagini [illegible] giunte appaiate [illegible] ridosso del Bologna e anche quest'anno si stava prefigurando una bella lotta con il terzo incomodo Aymavilles. Invece, approfittando della rinuncia all'iscrizione alla massima serie dei felsinei, l'Aosta è stata ripescata in A. Dopo un lustro dunque i valligiani tornano a assaporare [illegible] grande palcoscenico che [illegible] oggi la vedrà protagonista (la B s'inizierà a fine mese). Alle 16 è in programma [illegible] Roma la sfida con l'Rcb, compagine esperta e sempre temibile in [illegible]. Per Rossero e compagni sarà un torneo difficile dove dovranno lottare [illegible] tutte le forze per mantenere il posto in questa prestigiosa categoria.

Rispetto all'anno scorso non ci sarà Veronesi, passato alla corte del presidente Fabrizi, ma soprattutto mancherà il moluccchese Maqui. In compenso sono arrivati Stanzione, Bello-[illegible] Di Francesco e i milanesi Pagani, Ferri e Trotta. Questi ultimi due hanno già una certa esperienza di serie A maturata nel Milano e saranno elementi cardine della formazione, così [illegible] Pagani che nonostante provenga dal calcio, ha già dimostrato nei tornei estivi in Valle di essere una certezza.

I regolamenti [illegible] cambiati: [illegible] portiere dopo aver servito il pallone [illegible] un compagno non potrà riceverlo nuovamente [illegible] non avrà superato la metà campo [illegible] non sarà stato toccato da un avversario. Questo significherà pressing continuo [illegible] portatori [illegible] palla e conseguente aumento dei movimenti in campo per farsi trovare smarcati. Con questo aumento della velocità beneficerà lo spettacolo anche grazie all'introduzione del bonus dei 5 falli per tempo. Come nel basket quindi ci [illegible] ranno i «tiri liberi» dai 12 metri, senza barriera. Il tempo è effettivo (2 da 20'). Entrambi gli arbitri avranno lo stesso potere, anche con i cartellini, e saranno permessi interventi più «maschi» per evitare di spezzettare il gioco.

Nella gara di oggi l'Aosta dovrà fare i conti [illegible] due assenze per infortuni: Trotta e Cappellino.

[illegible]

CALCIO, ALTRI DUE JUVENTINI NELLO CHATILLON

AOSTA. Vigilia ricca di novità per l'esordio in trasferta dello Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma nel campionato di serie [illegible] per il debutto casalingo dell'Aosta in Coppa Italia. La formazione del presidente Grillo ha messo a segno altri due colpi sul mercato, mentre per il club rossonero è sempre più vicino il momento della verità societaria.

Dopo aver perfezionato gli acquisti di Buffardeci e Daidola, i responsabili del sodalizio blucerchiato hanno definito anche gli arrivi di due promesse del settore giovanile della Juventus: il centrocampista Massa [illegible] il difensore Castano. Dopo la «scottatura» dell'esordio in-[illegible] in campionato contro [illegible] matricola Aglianese, lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma è immediatamente corso ai ripari, rinforzando notevolmente l'organico. Già domani, nell'ostica trasferta contro il quotato Poggibonsi allenato dall'ex trainer della juniores dell'Aosta Salvatore Polverino, dovrebbero evidenziarsi notevoli progressi per l'inserimento degli ultimi arrivati.

In [illegible] rossonera è ormai prossima la soluzione dell'intricata vicenda societaria. Lunedì è in programma un incontro tra il presidente Massimo Pavan e Walter Barbero per definire tutti i particolari del possibile passaggio dell'Aosta a un [illegible] gruppo dirigenziale.

«Sono convinto che tutto possa risolversi positivamente - spiega Barbero -, ma aspetto un segnale forte [illegible] parte dell'amministrazione regionale, che mi aveva interpellato per occuparmi del salvataggio del club rossonero. Sulla carta la squadra è già fatta, [illegible] devo avere le deleghe notarili necessarie per poter operare sul mercato. La volontà è quella di allestire una formazione in grado di disputare un campionato di medio-alta classifica, ma occorre muoversi in tempi brevi per non vedersi sfuggire le occasioni».

Dopo essere stato costretto a schierare domenica [illegible] a Ivrea una formazione giovanissima, mister Marco Taffi dovrebbe poter domani presentare una squadra più competitiva. Quasi certamente saranno infatti in campo il portiere Bellessolo, Perron e Clerino. A giorni dovrebbero chiudersi anche le trattative [illegible] il polacco Bak [illegible] con l'attaccante Carmine Adamo.

Sigfrido Beneyton

Ciclismo, il leader del Giro della Valle ieri si è limitato controllare i diretti avversari

Faverio resiste nella tappa più dura

A Les Contamines vittoria del giovane Luca Barosio

LES CONTAMINES. Finalmen- due giovani alla ribalta al Giro della Valle d'Aosta e del Monte Bianco. La prima delle tre tappe transalpine stato infatti dominata nel finale da due ragazzi di 23 anni, spezzino Luca Barosio e il Stefano Garzelli, fuggiti a 15 chilometri dall'arrivo da gruppetto comprendente tutti gli uomini di alta classifica.

Garzelli che alla partenza Monthey era 5° in classifica '14" dal leader Faverio, è stato il più generoso nel fare l'andatura negli ultimi chilometri, mentre Barosio, anche per ragioni di squadra (è compagno di colori Vandelli, 2° in graduatoria) si è limitato a seguire lo scatenato varesino. Logico che all'arrivo di Les Contamines, località turistica dell'Alta Savoia, Barosio abbia avuto buon gioco nel mettere frutto la sua maggior freschezza, vincendo nettamente la tappa e cogliendo 5° successo stagionale.

Il gruppetto migliori, regolato per il 3° posto bre- Zanetti, ha accusato ritardo di 52" dalla coppia di testa. Faverio ha così conservato senza troppi problemi la sua maglia leader nei confronti di Vandelli Tonetti, i suoi avversari più pericolosi, mentre Garzelli, dopo tanta fatica, non ha avuto la soddisfazione di scalare neppure una posizione in graduatoria. Rimane quinto, ma ha ridotto il suo ritardo a 1'22", solo 1" in più di Zanetti, quarto.

Nonostante il bel finale, la tappa di ieri si è dunque rivelata interlocutoria; i tre maggiori candidati alla vittoria finale hanno tirato il fiato in attesa di giocarsi il successo lungo la difficile salita che oggi concluderà la quinta tappa, ai 1700 metri di Cret Châtillon. Tornando alla frazione di ieri, merita un plauso la lunga fuga inscenata dall'emiliano Andreaui subito dopo la partenza. Al confine franco-elvetico, dopo 22 chilometri di corsa, il fuggitivo aveva già 4'30" di vantaggio sul gruppo, al quale sono poi usciti, più riprese, altri undici corridori: Commesso, Tognazzo, Rossi, Zatti, Barosio, Sacchetti, Morini, Cassani, Auriemma, Piovaccari il Polovnikov. Auriemma è stato il primo, dopo 90 chilometri, a riportarsi Andreaui, poi sono arrivati gli altri dieci, con il gruppo staccato di 1'30".

Sulla salita Domanchy, che fu teatro del campionato mondiale del 1980, vinto da Hinault Baronchelli, il gruppetto di testa è frazionato. Sono rimasti al comando Barosio Zatti, che a 20 chilometri dal traguardo poi stati raggiunti da Faverio, Tonetti, Vandelli, Zanetti dagli altri big della classifica, usciti loro volta dal gruppo. Al successivo allungo di Garzelli ha replicato il solo Barosio e i due andati a giocarsi allo sprint la vittoria.

Migliore dei valdostani è stato ancora una volta Paul Pellissier (Nus Fénis), giunto 62° 15'25" da Barosio. Con ritardi maggiori arrivati i due Tessiore, Scardetta, Beduzzi, Prot e Saltarelli, mentre ha dovuto ritirarsi Davide Marchegiano (Lys), che il giorno prima arrivato ultimo.

Franco Bocca

Ordine di arrivo. 1° Luca Barosio (Mbm Rosa) km 151 in 3 h 46'17" media 40,038 km/h; Stefano Garzelli (Resine Ragnoli) s.t.; 3° Mauro Zanetti (L'edile Ok baby) 52"; 4° Stefano Finesso (Fis Parolin) s.t.; 5° Maurizio Dondoglio (Addax Podenzano) s.t.; 6° Vandelli s.t.; 7° Tonetti s.t.; 8° Rubini s.t.; 9° Faverio s.t.; 10° Zatti a 1'18". **Classifica generale.** 1° Riccardo Faverio (Saeco Vigorplant) 14 h 01'22"; 2° Vandelli a 38"; Tonetti a 57"; 4° Zanetti a 1'21"; 5° Garzelli a 1'22"; 6° Finesso a 2'23"; 7° Dondoglio 2'42".

Di scena gli scalatori

Il Giro comincia a sentire odore di conclusione affronta oggi la penultima tappa. La frazione non è molto lunga, ma i 149 chilometri sono disegnati per corridori che hanno dimestichezza con le salite. La tappa parte mezzogiorno da Saint-Gervais ed è subito in salita per raggiungere gli oltre mille metri di Megève. In località Hery sur Ugine il primo Gran premio della montagna di 2ª categoria, poi, qualche chilometro dopo, in discesa, «sprint catch» Faverges. Un poco di respiro, quindi strada ricomincia a salire, pendenza notevoli, verso i quasi 1000 metri di La Chapelle-St-Maurice, dove è posto un Gpm di 1ª categoria. La a questo punto è a metà percorso. La seconda metà della frazione non è delle più difficoltose, con la strada che è in piano oppure in leggera salita. I dolori per i corridori si presentano dopo Bellecombe Beauges. Qui, quando allo striscione d'arrivo mancano di venti chilometri, la strada comincia a salire. Da scalare c'è la Cret de Châtillon. Dal Col de Leschaux alla cima sono dieci chilometri duri, con pendenze fatte apposta per esaltare gli scalatori puri che però abbiano tenuto in serbo risorse sufficienti sopportare tornanti dove la bici quasi si impenna. L'arrivo La Semnoz è previsto per le 15,30. [a. c.]

I rossoneri non cedono

Finora soltanto 2 ritiri tra i ciclisti valdostani

LES CONTAMINES. Per ora i «nostri» tengono duro. A due tappe dalla fine, le due squadre valdostane al 33° Giro ciclistico internazionale della Valle d'Aosta, il Centro sportivo Lys di Pont-Saint-Martin il Gruppo sportivo Nus Fénis, sono ancora in corsa e con quasi tutti gli effettivi. Le uniche defezioni quelle di Roberto Bedonzi del Nus Fénis e di Davide Marchegiano del Lys. Gli altri, anche se non tra i grandi protagonisti della corsa, difendono bene. Il Lys del presidente Ermanno Viola ha in corsa i fratelli Francesco e Fausto Tessiore e Gianluca Beduzzi. Il Fénis del «patron» Albino Voyat, ha in bicicletta Stefano Scardetta e i valdostani «doc» Diego Prot, Paul Pellissier e Tiziano Saltarelli.

Al momento il migliore tutti Paul Pellissier che è classificato nella prima metà della graduatoria generale. Curiosa la storia ciclistica Pellissier. Fino allo scorso o questo ragazzo correva in moto nelle prove di velocità. «Quel mondo mi deluso», dice il giovane Saint-Vincent. E allora da questa primavera Pellissier è salito in bici, fa il Giro della Valle d'Aosta non sfigura. «Merito - dice Tiziano Saltarelli - delle doti, anche di una preparazione esemplare che ci ha dato il nostro preparatore atletico Giancarlo Canale. Non siamo mai stati bene come quest'anno». Pellissier non sa continuerà il ciclismo, ma sa che «non tornerà alle corse in moto».

Si comporta bene nel Nus Fénis anche il piemontese Scardetta che poco dietro Pellissier. Più distanziati, invece, gli uomini del Centro sportivo Lys, che hanno in Francesco Tessiore il migliore. Gli altri, Beduzzi Prot, da Saltarelli e Fausto Tessiore, sono nelle retrovie. Davide Marchegiano, poi, è partito in non buone condizioni fisiche, ha indossato la «maglia nera» di ultimo in classifica e ieri si è ritirato. Gli altri componenti delle due formazioni valdostane contano comunque di arrivare domani al traguardo finale di Montmin.

Sia i «viola» del Lys sia i «verdi» del Nus Fénis, trovano che quest'anno la «tirata» a velocità più alta che nelle ultime edizioni. Per i ragazzi del Lys e per quelli del Nus Fénis, il grande favorito per il finale Maurizio Vandelli. «L'ex professionista - dicono - sembra quello con la migliore pedalata. Dovrà però non distrarsi perché Faverio, Tonetti Zanetti in agguato». [a. c.]





Dall'alto la squadra del Gruppo sportivo Nus Fénis quella del Centro sportivo Lys di Pont Saint Martin

Domani la Maratona Gran San Bernardo

St-Oyen, pedalata di 42 chilometri

FLASSIN. Tutti i migliori specialisti della mountain bike valdostani numerosi grandi nomi provenienti da fuori regione saranno in gara domani Flassin nella Marathon Bike del Gran San Bernardo. La manifestazione partirà alle 10 e arriverà poche ore dopo al Foyer de fond di St-Oyen e interesserà gran parte del comprensorio della Comunità montana. A organizzare l'iniziativa è il Racing club Gal Sport l'Ecureuil. Il tracciato è di 42 km a di St-Oyen, Etroubles, St-Rhémy-en-Bosses e Allein su un tracciato non troppo difficile.

«E' un percorso molto bello suggestivo - dicono Diego Peraga e Dario Mortara del comitato organizzatore - che è accessibile tutti». Roberto Gal, skiman azzurro dei fondisti, atteso non solo organizzatore, ma anche come protagonista: «Il favorito è Paolo Riva, ma vedo molto bene anche Paolo Vièrin, Angelo Maruca e, se ci sarà, Ferruccio Baudin». Tra i più attesi, anche Morgan Bianchi, Paolo Mei, Guido Riente,



Roberto Gal è indicato tra i favoriti della gara di domani

Erik Del Degan, Maurizio Ferrero, il francese Blaise Verien, Angelo Maruca, Rudy Garbolino, Gian Lino Da Cabal in campo femminile Maria Persida Favre, Nicoletta Pagliero, Nelly Scala e Giuliana Lamastra. La stagione della mountain bike proseguirà il 15 Cogne con la Marciagranparadisobike, il 22 a Fénis con una gara libera a tutti e il campionato regionale Abis, il 29 a Châtillon con l'ultima prova del Grand Prix e del campionato valdostano. [c. c.]

I veterani Fenusma vincono il Memorial Rolando

Con netta vittoria per 3-0 ai danni del Corps Forestier Valdôtain, grazie ai gol di Gallo Lassere (2) e Vallino, i veterani del Fenusma si sono aggiudicati il 4° Memorial Attilio Rolando, svoltosi sul campo comunale di Fénis. Nella finale per il 3° e 4° posto successo della formazione mista Pont-St-Martin/Hône per 2-1 sul Conseil Régional, mentre per il 5° e 6° posto successo del Crer Valle d'Aosta per 2-1 sui veterani dell'Aymavilles. Per l'occasione stati raccolti due milioni che serviranno all'acquisto di tre carrozz- inviare nel Kossovo.

Tre valdostani gara ai campionati italiani

Si disputano oggi e domani i campionati italiani di bocce individuali. La categoria B sarà impegnata a Pramaggiore, con il comitato valdostano rappresentato da Giuseppe Micheletta dell'Aostana Danubio Assicurazioni. La maglia tricolore della categoria C verrà invece assegnata a Lamezia Terme, con Giovanni Ardito (Aostana Danubio) Paolo Ciancamerla (Sovauto) alla ricerca dell'exploit.

I primi due turni in A2 per i Li CourmAosta

E' stato definito il calendario del campionato di serie A2 di hockey su ghiaccio. I Lions CourmAosta esordiranno il 4 ottobre casa contro il Gardena, mentre il ottobre faranno la prima trasferta contro il Feltreghiaccio.

PROMASTER

ALLA SCOPERTA DEL TEMPO



Chrono Aqualand: il "best seller" nei centri PROSHOP.
Dotato di funzioni come: profondimetro con sensore elettronico, memoria di profondità, ghiera girevole professionale unidirezionale, subacqueo a 200 metri.
Promaster Chrono Aqualand: il tuo affidabile compagno, il vero figlio del mare.

GARANZIA 3 ANNI

In vendita nei centri PROSHOP
a L. **450.000**



CITIZEN
E' il tuo tempo

Studio PG

Intervista al Capitano del Palio ricoverato a Nizza a causa di un incidente durante la «Cerca»

Berzano: «Arrivederci al 15 settembre»

Il decorso dopo l'operazione alla tibia sta procedendo bene. I medici si dicono ottimisti. «In piazza Alfieri ci sarò» Probabile che partecipi alla sfilata, ma difficilmente potrà compiere il giro di pista al galoppo che precede la corsa

ASTI. Mai vigilia di Palio fu più sventurata per Riccardo Berzano: in 18 anni di attività nel mondo dell'ippica, neppure un infortunio. Disgrazia ha voluto che il primo e per ora unico incidente, accadesse proprio mentre si contano i giorni che separano rioni e Comuni dalla corsa. «E' sfortuna allo stato puro» si sfoga Berzano, che il 15 settembre dovrà esordire come Capitano del Palio sulla pista di piazza Alfieri.

Eletto nel febbraio scorso in sostituzione di Andrea Sodano che non si era più ricandidato, Berzano ha buoni motivi per stramaledire il momento in cui ha deciso di prendere parte alla «Cerca», la caccia al tesoro a cavallo che si è svolta durante lo scorso fine settimana nell'Astigiano. è durante la manifestazione che una cavalla lo ha scalciato colpendolo ad una gamba. Operato alla tibia all'ospedale di Nizza, dov'è ricoverato, il neo Capitano, 38 anni, veterinario e allevatore di cavalli, conta tra oggi e domani di lasciare il reparto e di far ritorno a casa.



Riccardo Berzano nei panni di Capitano. E' stato eletto a febbraio

Allora sono le ultime ore di ospedale?

«Domani o domenica dovrei andarmene. Comunque sono già sceso dal letto e ho iniziato la fisioterapia. Il dolore è completamente scomparso; i primi giorni dopo l'incidente, invece, la gamba faceva un male cane».

Che cosa dicono i medici?

«In questi giorni ho fatto progressi notevoli e se il decorso continua così, il 15 settembre dovrei quasi essere normale».

Avremo quindi Riccardo Berzano in piazza Alfieri nelle vesti di Capitano?

«Domenica 15 settembre non mancherò e sarò operativo di sicuro».

Il Capitano sarà in grado di cavalcare?

«I medici mi dicono che se le cose continueranno a procedere per il meglio, potrò stare a cavallo».

Quindi la partecipazione al corteo storico non è da mettere in dubbio.

«Credo di poter partecipare alla sfilata e anche pronunciare a cavallo la formula di rito con cui chiederò al sindaco licenza di correre il Palio. E' meno probabile, invece, che possa galoppare per il tradizionale giro di pista che precede la prima batteria».

Poi prenderà il via la corsa e il Capitano avrà il suo daffare per seguirne le varie fasi.

«Prenderò il comando della manifestazione: su questo non c'è dubbio. Certo sarò meno mobile, ma ho uno staff validissimo. I magistrati e i cavalieri mi aiuteranno nel compito di seguire passo dopo passo la corsa».

Lunedì si riunisce il Consiglio del Palio per discutere il «nodo» delle cadute volontarie dei fantini da cavallo. Un problema che è stato sollevato proprio dal Capitano. Berzano sarà in aula?

«Dipende. Certo non vorrei mancare poichè sono interessato alla questione dei cavalli artificiosamente scossi. In ogni caso ci saranno i magistrati».

Il mondo del Palio è stato vicino a Riccardo Berzano in questi giorni?

«Tantissimo. Praticamente tutti i rettori sono venuti a trovarmi. Ma anche gente che con la corsa non ha nulla a che fare».

Franco Cavagnino

I predecessori

Cinque Capitani in 29 anni

ASTI. Giovanni Pasetti, Romano Coppellotti, Mario Quirico, Paolo Raviola e Andrea Sodano sono stati i Capitani del Palio che hanno preceduto Riccardo Berzano nel delicato compito.

Pasetti ha accompagnato la ripresa della manifestazione nel 1967, quando la partenza della corsa veniva data non al canapo, bensì con la bandierina; successore fu l'«allievo» Romano Coppellotti che lasciò successivamente il posto a Quirico rimasto in carica sino a fine Anni '80.

Toccò quindi a Paolo Raviola: ma alla sua prima esperienza come Capitano si infortunò a cavallo durante la sfilata giungendo a piedi e zoppicante in pista. L'anno seguente diede forfait alla vigilia della corsa. Il suo posto venne preso da Sodano che ha energicamente svolto il proprio ruolo sino all'edizione dello scorso anno. Berzano, che vanta una lunga esperienza come magistrato, è quest'anno al suo esordio; avrà al suo fianco i magistrati Mario Vespa e Paolo Bagnadentro.

PALIO E DINTORNI

MOSTRA

L'11 rassegna dei drappi e presentazione della corsa

S'intitola «I Palii del trentennale» la mostra che sarà inaugurata mercoledì 11, alle 18, a palazzo Mazzola (Archivio storico comunale). L'esposizione, che resterà aperta fino al 22 settembre, propone i drappi conquistati dai rioni vincitori dal 1967 a oggi e firmati da artisti come Luzzati, Treccani, Casorati, Guglielminetti, Ruggeri. Dopo l'inaugurazione, il sindaco Bianchino e l'assessore Lajolo terranno una breve conferenza stampa sull'edizione '96. [l. n.]

CATTEDRALE

Il rione certo della vittoria, ingaggia i «Fiati pesanti»

Al termine di un torneo tennistico alle Antiche Mura, il rettore del rione Cattedrale, Claudio Ratti certo della vittoria al Palio, ha comunicato di aver ingaggiato il complesso musicale dei «Fiati pesanti» per un concerto in piazza Cattedrale la sera stessa del Palio. Ratti ha anche confermato che sarà il fantino Massimo Donatini a difendere i colori del «Dom». Donatini giungerà ad Asti con i famigliari, tra cui lo zio che si occupa del cavallo.

WAY ASSAUTO

Ritorna il concorso fotografico del Fotocineclub

Anche quest'anno il Fotocineclub Way Assauto organizza il concorso nazionale di fotografia «Palio 1996». Il concorso è diviso in tema obbligato sul Palio (bianco e nero, colori e diapositive) e in tema libero (sezione unica diapositive). Le opere dovranno essere spedite insieme alla quota di iscrizione (18.000 lire, scontata a 16 mila per i soci Fiaf) al Fotocineclub Way Assauto, corso Pietro Chiesa 20, Asti, entro il 15 novembre 1996. Dal 1 al 7 dicembre si svolgerà la mostra delle opere ammesse.

BIGLIETTI

Bambini fino a 13 anni entrano gratis agli «Scudieri»

La biglietteria Acitour rende noto che per le tribune «Alfieri», «Roero» e «Solaro», la quota dei biglietti venduti è arrivata ai quattro quinti. Per le tribune di rettilineo, i tagliandi venduti sono poco meno della metà. All'Acitour sono anche disponibili i biglietti per assistere al Palio degli scudieri di sabato 14. Il costo è di 10.000. Per i bambini sino a 13 anni l'ingresso è gratuito. [a. b.]

SOROPTIMIST

Bruno Gambarotta nella giuria per la «Pergamena»

Bruno Gambarotta, Maria Cristina Della Sala Spada, il regista Rai Giulio Graglia e il docente universitario Folco Portinari, compongono la giuria del Soroptimist di Asti per l'assegnazione del premio «Pergamena d'autore» riservato alla miglior presenza nel corteo storico.

UNA VINERIA NEL BORGO SAN SECONDO



Degustazioni nelle cantine di palazzo del Podestà

Giovedì sera è stata inaugurata la vineria del borgo San Secondo, ospitata nelle cantine dello storico e bellissimo palazzo del Podestà in via dei Cappellai (piazza San Secondo). Addobbata con stemmi e bandiere del borgo biancorosso, la vineria resterà aperta al pubblico sino a domenica 15 settembre, giorno del Palio. Espressamente voluta dai giovani del comitato Palio San Secondo, osserverà il seguente orario di apertura al pubblico: oggi dalle 20 all'una e mezza, domani, in concomitanza con le Sagre dalle 10 all'una e mezza. Da lunedì l'orario è dalle 20 all'1,30. Nella foto l'interno della vineria.

Si inaugura oggi alle 17 nel foyer del Teatro Alfieri una mostra didattica

E se nascesse il «Museo del Palio»?

Dalle tesi di laurea di cinque architetti astigiani le proposte per una raccolta di documenti sulla corsa Studi sull'utilizzo di piazza San Martino, chiesa di San Michele, palazzo Ottolenghi e torre Crivelli

Oggi, alle 17, nel foyer del Teatro Alfieri sarà inaugurata la mostra dal titolo «Asti, la città e il Palio, un percorso museale tra sacro e profano», progetto e allestimento curato dagli architetti Simona Amisano, Cristina Cirio, Giorgio Gilardetti, Maurizio Pugliese e Leonarda Vigilante.

Sono cinque laureati da pochi anni di Asti e San Damiano anni che ripropongono alcuni dei temi elaborati nelle loro tesi di laurea. Scrivono nella presentazione alla mostra: «Il tema del «Museo del Palio» è sempre molto dibattuto: ogni anno, col ricorrere della manifestazione, se ne parla, e non solo fra gli addetti ai lavori. Il progetto esposto vuole essere una proposta, certamente una fra le tante possibili, sicuramente molto ambiziosa trattandosi di un lavoro prevalentemente accademico. Tuttavia ciò che ci sembra importante è cogliere l'idea di un museo che non espone semplicemente degli oggetti o dei documenti, ma che «mette in scena» una storia, la storia della nostra città letta attraverso la manifestazione del Palio. Un museo quindi alla portata di tutti, un luogo della memoria da scoprire, dove si può provare la sensazione di essere trattenuti nel tempo passato e... chissà, magari imparare a capire meglio il presente».





Maurizio Pugliese e Cristina Cirio, due degli architetti che curano la mostra

La proposta prende spunto da due tesi di laurea discusse alla Facoltà di architettura del Politecnico di Torino.

Il percorso ideale del «Museo del Palio» inizia in piazza San Martino e prosegue attraverso la chiesa di San Michele, Palazzo Ottolenghi e la Torre Crivelli, edifici che, secondo le tesi, potrebbero essere recuperati e adattati alle esigenze espositive.

Gli elaborati si distinguono in due sezioni: nella prima si propone la ricostruzione dei momenti più importanti della giornata del Palio attraverso scenografie e ambientazioni d'epoca, dalla benedizione dei cavalli alla presentazione dei fantini ai vari momenti della sfilata e della corsa.

Nella seconda sezione sono invece presentate due esposizioni, una a carattere temporaneo e una a carattere permanente. Alla realizzazione della rassegna e ai lavori di ricerca storica ha collaborato anche la famiglia Panza (San Silvestro) con il Centro studi Valentina Visconti e il labotratorio Artigianale «Principessa Valentina».

Orari di apertura della mostra: feriali 17-20; sabato e domenica 16-20. La rassegna rimarrà aperta fino al 21 settembre, ingresso libero. [r. s. e.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 7 Settembre 1996 AT 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ieri con la rassegna vinicola si è ufficialmente aperto il «Settembre» astigiano

Con la Douja, shopping di sera

Tutti i negozi, sino al giorno del Palio, potranno rimanere aperti sino alla mezzanotte
Nella zona di piazza Roma saranno allestite bancarelle da parte dei commercianti

ASTI. Il Settembre astigiano porta la città vivere maggiormente anche di notte: da ieri, e fino al settembre, i negozi possono prolungare l'orario di apertura fino alle 24.

Per la prima volta, cittadini turisti avranno la possibilità di fare lo shopping anche in orario notturno.

L'idea è venuta a un di commercianti del tratto di corso Alfieri compreso tra piazza Roma e via Goltieri.

«Per anni - spiega una delle promotrici, Tiziana Berzano, titolare di un negozio di fiori - siamo sentiti dimenticati dagli astigiani, le cui passeggiate si sono quasi sempre limitate alla zona pedonale di piazza San Secondo corso Alfieri. L'allestimento degli stand della Douja d'Or in piazza Roma ha portato ad un maggior movimento in questa : abbiamo pensato che l'apertura serale dei negozi avrebbe dato un'ulteriore pennellata di vivacità».

«Senza contare la possibilità, per noi commercianti - conclude - di guadagnare qualcosa in più».

Il Comune ha autorizzato la richiesta, estendendo a tutti i negozi cittadini la possibilità funzionare fino a mezzanotte. Il provvedimento ovviamente facoltativo. Gli acquisti saranno possibili pure stasera domani, in occasione del festival delle Sagre.

Per attirare maggiormente i potenziali clienti, i commercianti dell'area di piazza Roma collocheranno, in orario serale, alcune bancarelle dinanzi alle vetrine. Un richiamo in più per chi «circuiterà» in zona: gli stand della Douja d'Or funzioneranno anch'essi, fino al 15 settembre, oltre la mezzanotte.

«I turisti che acquisteranno da noi - indica Tiziana Berzano - riceveranno anche poster o locandine sul Palio. Speriamo che la possibilità di tenere aperto sera venga sfruttata anche dai commercianti altre centrali. Noi commercianti siamo grati al Comune e alla Camera commercio per aver scelto far rivivere zona piazza Roma». «La ricollocazione della Douja, inaugurata ieri, in questa parte di Asti - ribadisce Salva Garipoli, presidente della Camera di commercio - aveva le finalità anche quella di rivitalizzare la parte alta di Alfieri».

In futuro il Comune, che ha concordato la Camera di commercio la nuova localizzazione della Douja, punta a caratterizzare maggiormente, funzioni specifiche, altre piazze cittadine.

«L'esperimento di piazza Statuto, che accoglie il mercatino biologico, di piazza Cattedrale, che ha ospitato i concerti estivi, ha dato ottimi risultati - indice Laurana Lajolo, assessore alle Manifestazioni - vale la pena tentare altre occasioni: la scommessa, in prospettiva, è di portare nuove iniziative in altre piazze della nostra città».

[l. n.]

SERVIZI SU DOUJA E SAGRE 38

Corso Dante
Riapre lunedì a senso unico


C. Dante chiuso ancora per pochi giorni

ASTI. Annunciata nei giorni scorsi, con il ripristino di corso Alfieri davanti ai Portici rossi, ieri è stata confermata la riapertura parziale al traffico anche corso Dante, nel tratto tra piazza Martiri della Liberazione e piazza Alfieri.

Gli automezzi potranno percorrere la strada in discesa solo nella direzione verso piazza Alfieri: la riapertura parziale si resa necessaria per consentire il consolidamento dei lavori effettuati per la posa della nuova condotta fognaria che scende verso i giardini pubblici e poi la zona ex Avir.

Secondo le previsioni dei tecnici comunali, la riapertura completa del corso sarà possibile solo dopo il Palio, comunque entro la fine del mese.

Resta invece invariato il tragitto del bus della linea (da Casale Variglie), che devia rispetto tragitto originale, in via Fontana via Verdi, dove resta in vigore doppio senso di marcia.

E' invece ancora chiusa piazza Leonardo Da Vinci (zona davanti al Comando dei vigili urbani) dove proseguono altri lavori legati sempre alla nuova rete delle fognature. Si sta lavorando anche in via Brofferio per il rifacimento dei piedi e della pavimentazione in porfido.

[f. la.]

VISITE GUIDATE IN CITTA'

Palazzi da scoprire e sei concerti

«Gustarsi» la città passo dopo passo, ripercorrendo la storia antichi palazzi, conventi e piazze. L'occasione è offerta da «Asti da vedere, Asti da scoprire», la visita guidata del Comune ai monumenti e luoghi cittadini rivolta gratuitamente ad astigiani e turisti. L'iniziativa decollerà domani e si ripeterà il 13, 14 22 settembre. L'appuntamento per le 15,30 palazzo Mazzetti. I partecipanti, che l'anno scorso furono oltre duemila (il 25% dei quali forestieri), potranno scegliere tra quattro percorsi, ognuno della durata due ore. La visita sarà affidata a giovani guide locali, che in futuro potrebbero costituirsi in cooperativa. L'edizione di quest'anno, presentata ieri in municipio, comprenderà anche la zione «Asti da sentire»: sei appuntamenti musicali che si svolgeranno nel cortile di palazzo Ottolenghi da oggi al 22 settembre. Per stasera, alle 21, è previsto un concerto di percussioni (ingres- libero), mentre domani alle 18 toccherà alla «Ghironda». Per poter girare la città con maggiore cognizione di causa, inoltre, i visitatori avranno a disposizione la guida «Asti, tesoro sulla via Francigena» stampata dal Comune anche in francese, inglese e tedesco. Intanto il 26 settembre l'assessore regionale alla Cultura, Leo, sarà ad Asti per fare il punto sullo stato dei beni culturali cittadini.

[l. n.]

Strada pericolosa

Donna travolta uccisa al Boglietto

COSTIGLIOLE. Ancora un gravissimo incidente sulla «provinciale» che collega frazione Boglietto con Castagnole Lanze. Giovedì sera una pensionata 74 anni, Edvige Colladon, residente a Boglietto, via Alba 28, mentre stava attraversando la strada è stata travolta dal furgone «Volkswagen» condotto da Alberto Prato, 29 anni, di Castagnole Lanze, via San Giovanni Bosco 7.

L'anziana è deceduta all'ospedale di Asti, dove è stata trasportata dall'ambulanza della Croce Rossa di Canelli.

L'investimento ripropone il problema della pericolosità della «provinciale», molto spesso teatro di gravi incidenti (proprio un mese due bambine di Castagnole Lanze erano state ricoverate in prognosi riservata all'ospedale). Gli abitanti delle case che si affacciano sulla strada chiedono, tra l'altro, una maggiore vigilanza da parte delle forze dell'ordine.

[l. n.]

SERVIZI A 39

Ex sindaco di Frinco

E' morto il chirurgo Teodoro


Il prof. Umberto Teodoro, 81

ASTI. Si è spento nella notte fra giovedì venerdì nella sua abitazione di via D'Azeglio il professor Umberto Teodoro, direttore sanitario della clinica San Secondo, dei chirurghi più noti di Asti.

Era nato 81 anni fa a Genova, dove la famiglia, di origine pie-ese, gestiva un albergo nella zona della stazione di Porta Principe. Conseguita la laurea, era stato allievo alla Clini- chirurgica del capoluogo ligure. Ufficiale medico, aveva preso parte alle campagne di Albania e Russia. Tornato a Genova, era divenuto docente universitario in Semeiotica chirurgica. Divenuto nel '55 pri- di chirurgia a Nizza, a partire dagli Anni Settanta aveva guidato la clinica privata San Secondo.

Iscritto al partito liberale, negli Anni Settanta, per due legislature aveva ricoperto la carica sindaco Frinco. Fondatore ed presidente del Lions club di Asti, era stato anche presidente consigliere della Croce Verde.

Autore di un centinaio di pubblicazioni mediche, era anche appassionato di poesia e letteratura.

Il medico era stato colpito da un cancro. A giugno si manifestati i primi sintomi del male: le sue condizioni si aggravate nelle ultime settima-. Sposato Liliana Maschio, la coppia non aveva figli.

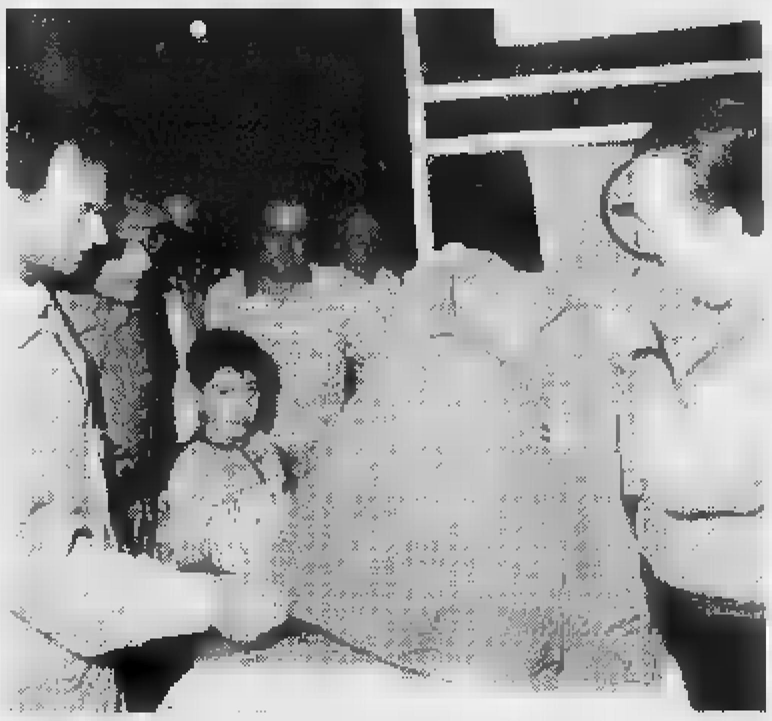
Il rosario si terrà stasera nella chiesa di Santa Maria Nuova. I funerali si svolgeranno lunedì alle 10 alla Collegiata di San Secondo. Per volontà del defunto la salma sarà cremata.

[r. gon.]

La Lega Nord provinciale sta preparando la partecipazione alla festa della Padania

«Il nostro Carroccio sfilerà sul Po»

Il 15, mentre ad Asti si corre il Palio, i leghisti locali parteciperanno alla «catena umana» di Monteu
Oggi bancarella in piazza Alfieri per raccogliere le iscrizioni. In vendita anche i gadget della secessione


Giampaolo Boeri vendeva camicie verdi alla festa della Lega ad Asti

ASTI. Due appuntamenti per i leghisti dell'Astigiano occasione della festa dell'«autodeterminazione dei popoli padani», o più sbrigativamente festa della secessione della Padania. Il primo, venerdì 13 settembre a Moncalieri, l'altro domenica a Monteu: la due giorni lungo le sponde Po chiuderà periodo di intensa attività per i «lumbard» astigiani, culminato sabato scorso col comizio di Bossi ad Asti.

Oggi sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri verrà allestita una bancarella dove verranno raccolte adesioni per la duplice trasferta. Si potranno trovare anche gadget: la bandiera della Padania, i fiocchi che ne annunciano la nascita e adesivi.

Venerdì 13 i leghisti astigiani confluiranno pullman auto Moncalieri delle città sede della festa (partenza da Asti alle 20,30): qui sono in programma fiaccolata lungo il Po, fuochi d'artificio e la festa nei giardini lungo il fiume. Alle 22,30 è previsto l'arrivo ai Murazzi del battello con Umberto Bossi e Gipo Farassino. Il rientro ad Asti nella tarda notte.

Il giorno del Palio di Asti, i leghisti locali affronteranno una seconda migrazione, lasciandosi alle spalle la grande festa di sapore medioevale che celebra i fasti del libero Comune. Mentre il -io trainato dai buoi, simbolo delle libertà comunali, seguirà il corteo del Palio, i seguaci del «Carroccio» leghista si ritroveranno sulle sponde del Po, a Monteu, nella zona di Chivasso, dove gli astigiani contribuiranno a formare la lunga catena umana e i presidi dei ponti sul fiume. La «carovana» di automobili e pullman si formerà ad Asti dove confluiranno anche i leghisti del Sud Astigiano.

Le celebrazioni Moncalieri continueranno anche sabato 14, ma la Lega astigiana non organizza in questo alcuna iniziativa ufficiale.

[f. c.]

IL REFERENDUM DELLO ZONTA CLUB

L'edizione [illegible] Asti e provincia de «La Stampa» offre anche quest'anno ai suoi lettori un brindisi alla Douja d'or che ha aperto i battenti ieri in piazza Roma. Chi presenterà alla cassa degli stand il tagliando pubblicato qui sopra, compilato, pagando una degustazione ne otterrà una [illegible] omaggio. Il tagliando (attenzione: [illegible] sono valide le fotocopie) [illegible] pubblicato, tutti i giorni fino a domenica 15 settembre, per tutta la durata della «Douja».

La scheda, quest'anno ha anche un'altra funzione: uno spazio è riservato per votare la vetrina astigiana dedicata a Douja, Palio [illegible] Sagre preferita. L'iniziativa è dello Zonta International club di Asti [illegible] s'intitola «Vetrina d'oro»: è giunta alla terza edizione.

I taglandi potranno essere anche imbucati nelle [illegible] disposte alla Douja e nei negozi che concorrono. Il club, presieduto da Maria Luisa Tedeschini, ha messo in palio tre premi per i commercianti vincitori: al 1° [illegible] medaglia d'oro e una cantinetta di 60 bottiglie di vini della «Douja», al 2°, targa [illegible] 48 bottiglie, al 3° targa [illegible] 36 bottiglie.

La cerimonia di premiazione si terrà il 25 settembre alle 20,30 all'Hotel Salera. Entrambe le iniziative sono state organizzate con il patrocinio della Camera di Commercio.

Emma Bonino assente al convegno sull'enologia europea

Premi per 371 vini a doc

Oggi al Politeama i riconoscimenti Douja d'or ai produttori vincitori del concorso
Ieri l'inaugurazione degli stand nelle due aree di piazza Roma. Le prime degustazioni



Il gruppo europeo delle «Donne del vino» con al centro il presidente della Camera di commercio Salva Garipoli

ASTI. Sono state le «Donne del vino», ieri mattina ad aprire la settimana della Douja d'or. Lo hanno fatto con un convegno alla Camera di Commercio che spaziava su temi impegnativi: la donna come imprenditrice nel settore vinicolo, il futuro dei mercati e l'Europa. Incontro penalizzato dalla [illegible] affluenza di pubblico, che dimostra un certo calo di interesse nella convegnistica enologica comunque farcita. Eppure le oratrici provenienti da una decina di paesi europei, [illegible] una espressività tutta femminile, hanno parlato [illegible] vino in modo vivace, evidenziando anche [illegible] loro esperienze personali in un settore tradizionalmente patrimonio dei maschi.

Donne seriamente impegnate nel mondo della produzione, a partire da Franca Maculan e Rosangela Clerici Riccadonna, rispettivamente presidente italiana e regionale dell'associazione. Sul podio si sono alternate la tedesca Barbara Wanner, Anne Kokotos arrivata dalla Grecia [illegible] la francese Nicole Tari-Heeter, che dallo Chateau Nairac invia in tutto [illegible] mondo il suo prezioso Sauternes «vino ad immagine [illegible] somiglianza di un paese».

Il variegato Portogallo vinicolo è stato raccontato da Anna Maria Sousa Texeira che [illegible] sorpresa ha commosso l'uditorio ricordando la figura del direttore dell'istituto di enologia Luciano Usseglio Tomasset. E via via, le testimonianze di «vita e lavoro» di Johanna Kern-Flois titolare di una enoteca a Vienna, Coraline de Wurstemberg dei Domaine de Hautecourt in Svizzera [illegible] della spagnola Sonia De Galimberti. Per concludere con l'italiana Giuseppina Viglierchio, direttore commerciale dei Vini Banfi.

Assente «giustificata per altri impegni» (pare fosse in Ruanda) il commissario europeo Emma Bonino, il mondo politico è stato rappresentato dalla neo deputa[illegible] astigiana Maria Teresa Armosino.

Dopo l'esordio «in rosa» i padiglioni della Douja in piazza Roma sono stati inaugurati ufficialmente ieri pomeriggio dalle «Donne del vino» affiancate da Alfonso Pecoraro Scanio, presidente della commissione Agricoltura della Camera. Tra gli intervenuti, anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo. In [illegible] rata concerto dell'orchestra nazionale della Rai.

La manifestazione prosegue oggi alle 17 al Politeama, [illegible] premiazione dei vincitori del concorso enologico nazionale (371 vini), mentre per tutto il giorno sarà possibile visitare gli stand di piazza Roma [illegible] degustare i vini. Alle 19 in Campo del Palio, anteprima del Festival delle Sagre ed alle 20,30 esibizione del gruppo «Amici del Villaggio» e del gruppo jazz dei «Fiati Pesanti». In piazza Roma alle 21,30, concerto [illegible] «Cantavino». La Douja proseguirà fino al 15 settembre nel seguente orario: 10-24.

Enrica Cerrato

[illegible]

[illegible]
Estorsione in sala giochi libero uno degli indagati

E' stato scarcerato Fabio Bugnano, 21 anni, il giovane arre[illegible] con l'accusa [illegible] aver estorto del denaro ad un ragazzino. Lo ha deciso il gip Aldo Tirone dopo l'istanza del difensore, avv. Roberto Caranzano: resta invece ancora in cella il complice, Cosimo Mazza, 31 anni. Un terzo indagato [illegible] ancora latitante. [r. gon.]

CASSA
Aperta anche il sabato la Crat di via Gardini

Da oggi fino al 26 ottobre la sede della Cassa di risparmio di Asti di via Gardini 1, rimarrà aperta al pubblico anche il sabato, [illegible] orario dalle [illegible] alle 12. In questo modo la banca astigiana intende fornire un servizio agli operatori locali ed ai turisti, in occasione delle manifestazioni dell'autunno astigiano.

[illegible]
Il regista Luciano Nattino oggi sposo [illegible] Nicoletti

Luciano Nattino, regista teatrale ed ex consigliere e asses[illegible] al Comune [illegible] Asti [illegible] Alba Nicoletti, segretaria all'istituto professionale Castigliano si sposano oggi, alle 17, nel municipio di Castagnole Monferrato. Seguirà una festa alla Casa degli Alfieri, in località Bertolina, dove abitano gli attori della compagnia. Nattino è tra i fondatori del gruppo teatrale del «Magopovero» ed è stato anche regista e autore della compagnia «Brofferio».

SIN[illegible]
Appalti [illegible] pulizia materne critiche della Cgil

Sindacato sul piede di guerra per l'appalto delle pulizie delle 13 [illegible] materne astigiane affidato alla «Lucente». La Filcams-Cgil ritiene insufficiente le complessive [illegible] ore giornaliere da suddividere tra nove addette. «Non garantiscono una retribuzione giusta nè certezza occupazionale - ha sostenuto il segretario provinciale Filcams Piero Coltella - se nei prossimi giorni non ci saranno modifiche adotterremo forme di protesta». [r. gon.]

MISS
Eliminata a Salsomaggiore Sandra spera nel televoto

Esclusa alla seconda selezione mercoledì sera, l'aspirante Miss Italia astigiana Alessandra Tripodi, 17 anni, può ancora sperare nel televoto espresso da casa per essere «ripescata». Ieri sera c'è stata la seconda serata [illegible] Salsomaggiore, stasera la finalissima su Rai1 alle 20,45 da Salsomaggiore. [m. t.]

VOLONTARI
Premiati a Novi ligure I volontari dell'Anita

I volontari dell'associazione Anita di Nizza che si occupa della tutela degli animali, riceveranno domani a Novi Ligure [illegible] riconoscimento per la loro opera di protezione dei cani randagi. Il gruppo nicese (conta una ciquantina di iscritti), sarà premiato nell'ambito della manifestazione «Fiera del bastardino». [e. ce.]

Stasera apre il «villaggio gastronomico» in Campo del Palio. Cucinano le 43 Pro loco

Prezzi e menù per una cena alle Sagre

Piatti da un minimo di 2 a un massimo di 10 mila lire

ASTI. Oggi, [illegible] partire dalle 19,30, apre il villaggio delle «Sagre» in piazza campo del Palio. Quest'anno alla serata del sabato sono presenti tutte e 43 le Pro loco. Domani si potrà invece mangiare da mezzogiorno.

Le specialità e i prezzi. **Azzano.** Risotto ai funghi, [illegible] mila; torcetti, 2 mila; **Boglietto**, taglierini con sugo, 4 mila; salame dolce, 2.500; **Callianetto**, fritto misto, 10 mila, insalata del contadino, 2.500. **Calliano**, agnolotti d'asino, 5.500, salamini d'asino, 2.500; **Calosso**, torta di castagne, 2 mila, frittelle salate, 2 mila; **Canelli**, riso del contadino, 3.500, torta di nocciole e Moscato, 2.500; **Casabianca**, polenta e merluss cumudà, [illegible] mila; salame dolce, 2.500; **Casorzo**, agnolotti di coniglio, 5 mila; t[illegible] di mandorle, 2 mila; **Annone**, lasagnette con olio, aglio e acciughe; 4 mila; torta al cioccolato, 2.500; **Cessole**, frittelle salate, 3 mila; torta di nocciole, 2 mila; **Chiusano**, torta di pere, 4 mila; frittelle di mele, 2.500. **Cinaglio**, Canestrelli, 3 mila. **Corsione**, torta di mele, 4 mila; **Cortazzone**, tagliatelle [illegible] tartufo, 7 mila; focaccia di mele 2 mila; **Cossombrato**, polenta arrostita con gorgonzola, 3 mila; dolci di pasta sfoglia al limone, 2.600; **Costigliole**, Ravioli con il «plin», 5 mila; **Cunico**, gnocchi, 4 mila; torta [illegible] nocciole, 3 mila; **Grana**, Stufato d'asino con polenta arrostita, 6 mila; bunet, [illegible] mila; **Grazzano Badoglio**, «Soma d'aj» [illegible] vino e uva, 2.500; pane arrostito [illegible] pomodoro, 2.500; **Isola d'Asti**, Zampino di maiale con bagnetto, [illegible] mila; dolce del mugnaio, 2.500; **Monastero**, polenta sciolta nel minestrone, [illegible] mila; robiola con pane cotto, 2.500; **Moncalvo**, bollito misto, [illegible] mila; panna cotta, 2.500; **Mongardino**, finanziera, 6.500; antico «mun», 2.600; **Montaldo**, Bagnet e anciue, [illegible] mila; bunet, [illegible] mila; **Montechiaro**, polenta con funghi, 3.500; crema dolce di Montechiaro, [illegible] mila; **Montegrosso**, gran fritto misto, 10 mila; **Montiglio**, coniglio con funghi e polenta, 6.500; torta di nocciole, 2 mila; **Motta di Costigliole**, gran bagna cauda con peperoni e verdura di stagione, 5.500; crostoni al peperone giallo, 1.500; **Nizza**, «Belecauda» (farinata di ceci), 4 mila; tagliatelle dolci, 3 mila; **Palucco**, Antipasto campagnolo di lingua in salsa verde e verdure, 4.500; torta di pane, [illegible] mila; **Portacomaro**, spezzatino [illegible] maiale e polenta, 5 mila; dolce del dì di festa, 2.500; **Quarto**, tagliatelle al sugo di [illegible] e cinghiale, 4 mila; torta di mele, 2.500; **Refrancore**, fagioli di Refrancore [illegible] cotica e zampino, 4 mila; finocchini e zabaglione, 2.500; Finocchini [illegible] Moscato, 2 mila; **Revigliasco**, lingua in salsa, 3.500; pesche ripiene, 2.600; **Revignano**, zabaglione al Moscato, 2.600; bunet, 2.500; **Rochetta**, rustica ai formaggi, 2.600; alborelle fritte 4.500; **S. Marzanotto**, polenta arrostita con salciccia e peperonata, 5.500 torta [illegible] borgo, [illegible] mila; **Santa Caterina di Rocca d'Arazzo**, agnolotti col sugo di carne, 5 mila; «bodino di Casa Savoia», 2.500; **Valenzani**, trippa, 4.600; torta di zucca, 3 mila; **Viarigi**, agnolotti alla moda di Viarigi, 5.000; **Villafranca**, «Fricandò» con patate, 6 mila; bunet, [illegible] mila; **Villanova**, carpione con tinche e anguilla, 9 mila; torta [illegible] sant'Isidoro, 2.500; **Villa S. Secondo**, carpionata di cotolette, 5.500; frittelle di mele, [illegible] mila.

[illegible] Chi vorrà assistere alla sfilata delle Sagre di domani, potrà ritirare la mattina stessa (dalle 9) i tagliandi per accedere gratuitamente alle tribune Solaro e Roero allestite in piazza Alfieri per il Palio. I posti a sedere sono 1100. [a. b.]

CORTEO DI DOMANI

Le vie chiuse al traffico

«Occhio» ai cartelli di divieto di sosto e transito a partire da questa sera. Per consentire il passaggio del corteo del Festival delle Sagre domani mattina, sarà vietato transitare e parcheggiare lungo il percorso della sfilata. Il divieto scatta dalle 6 di domani fino al termine del passaggio dei carri. Saranno quindi chiuse al transito le seguenti strade: piazza Campo del Palio, via Cavour, piazza Statuto, piazza San Secondo, via Gobetti, corso Alfieri, piazza Alfieri, piazza 1° Maggio, via Calosso, piazzale Vittoria, [illegible] alla Vittoria, via Rosselli, corso Galileo Ferraris, corso Einaudi. In piazza Campo del Palio sarà nuovamente possibile transitare e parcheggiare da domenica notte a partire dall'1,30 a chiusura del Festival delle Sagre. Ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dal codice della strada, compresa la rimozione forzata dell'autoveicolo.



Il bicchiere souvenir della Douja d'or è la novità di quest'anno. E' un «tulipano» da degustazione ovviamente in vetro con il marchio Douja d'or smerigliato sulla base. Viene dato con la prima degustazione a 5000 lire. Le altre con lo stesso bicchiere costano tremila

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Quella porta chiusa alla stazione

Scrivo [illegible] nome di un folto numero di utenti delle Fs, che viaggia quotidianamente nel tratto Castagnole Lanze-Asti Ebbene, chiediamo alla compentente autorità delle Fs di Asti di porre fi[illegible] ad un abuso, credo unico caso in Italia, che [illegible] trascina ormai da troppo tempo: la chiusura per[illegible] dei servizi igienici alla stazione di Castagnole delle Lanze. Molti di noi [illegible] anziani, e praticamente sono costretti a rinunciare, con i gravi disagi fisici immaginabili, ai servizi igienici della stazione, perché prima devono andare in [illegible] del capostazione, spesso indisponibile in quanto occupato o introvabile, esibire il biglietto [illegible] farsi consegnare la chiave [illegible] cui aprire la porta che dà accesso ai gab[illegible].

Noi esigiamo, visto che paghiamo regolarmente il biglietto o l'abbonamento, di poter usufruire liberamente, quando ne abbiamo la necessità, [illegible] servizi igienici della stazione di Castagnole, senza dover informare chicchessia delle nostre [illegible]sità.

Carlo Forno

E noi inviteremo Rifondazione

Premesso che un eventuale invito alla Festa rossa, organizzata ad Asti [illegible] Rifondazione, ci avrebbe creato un certo imbarazzo per la presenza, fra gli ospitanti di alcuni (non tutti ad onor del vero!) dirigenti che sembrano [illegible] caricatura [illegible] sedicesimo del Peppone, il gesto ci pare, comunque, indicativo di un modo di far politica che deriva da una visione del mondo volta più alla demonizzazione dell'avversario che al confronto dialettico.

Non possiamo certo predentare che chi ancora oggi dimentica i 70 milioni di morti portatici dal comunismo o che non trova neppure il coraggio di votare un ordine del giorno in Consiglio comunale per ricordare i 10.000 italiani infoibati alla fine della guerra, tenga poi un atteggiamento rispettoso nei confronti degli avversari.

Alleanza Nazionale, che è nota per rispondere alle esigenze della società civile, non rifiuta il dialogo, pertanto, al prossimo congresso, inviterà anche Rifondazione e, se l'invito non verrà accolto, significherà che, per alcuni, la strada per giungere ad una vera De[illegible] è ancora lunga.

Antonio Baudo e Silvio Paracchino
consiglieri comunali An

Quelle trappole per [illegible]

Ho letto su «La Stampa» del 28 agosto la risposta al sig. Elio Ferrero del segretario comunale Libera Caccia e voglio dire la mia sulla questione.

Non si spara sugli uccelli? In un bosco che amo frequentare a pochi passi da casa mia nonostante ore e ore di sparatorie gli uccellini continuavano a «cinguettare» allegramente. Il giorno dopo la mia consueta passeggiata ho trovato un bel mucchietto di pile scariche di un registratore usato per attirare uccellini con suoni registrati. Era l'ultimo giorno di caccia dell'anno [illegible] sparava solo agli uccelli. Questo succede da anni. Non ho mai visto un guardiacaccia.

Maria Oddone
Mombercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Mombercelli: 955.333
Montafia: 997.555
Montemagno: 63.656

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: [illegible] 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 951.816
Montiglio: [illegible].696
[illegible] Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

[illegible] DI [illegible]

[illegible] **Asti**: oggi [illegible] di [illegible] dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Corso Savona**, corso Savona 136, tel. 530.263 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore [illegible] a [illegible] rande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 269, tel. 594.282.
Canelli: Baldi, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza [illegible]
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.

[illegible] MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.603
Costigliole: 961.414
Monastero [illegible]: 88.048
Moncalvo: [illegible].444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: [illegible]
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: [illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.583
Castagn[illegible] Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.096
[illegible]: 721.623
[illegible] Damiano: 975.064
Villanova: [illegible]3

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] **Questura**: 418.111; **[illegible] Asti**: [illegible] 721.704; **Autostrada A21**: 0131/381.269

[illegible]

ASTI. E' in distribuzione in questi giorni, agli uffici Informazioni Asp di piazza Marconi e del Comune in piazza San Secondo, il nuovo orario invernale, entrato in funzione il 2 [illegible]tembre, del servizio di trasporto [illegible]bano. Intanto lunedì s'inizierà il trasporto scolastico. Ulteriori informazioni al 362.678.

MONTALDO. La giunta ha approvato il progetto esecutivo dell'architetto Maria Cristina Mortara relativo al [illegible] impianto [illegible] illuminazione. Il Comune, per sostituire i punti luce o potenziarli, spenderà [illegible] milioni. Lo stanziamento [illegible] ricavato [illegible] [illegible] cessioni edilizie (50 milioni) e dall'avanzo [illegible] amministrazione (10).

CANELLI. La giunta [illegible] [illegible] l'acquisto di [illegible] cartelli per segnalare le fermate dello scuolabus. La spesa prevista è di 927 mila.

COSTIGLIOLE. A favore dell'asilo nido Cassanello [illegible] frazione Motta, [illegible] giunta ha stanziato un contributo di 10 milioni. Il finanziamento servirà [illegible] sostenere l'attività dell'istituto per il corrente anno.

NIZZA. Con una recente delibera, la giunta ha definito le cosiddette «zone [illegible] rispetto [illegible] tutela» intorno ai pozzi dell'acqua potabile [illegible] regione Boi[illegible]. L'area si estende [illegible] diverse particelle catastali (gli interessati potranno prenderne visione in municipio) e comprende un raggio di dieci metri.

[illegible] **LANZE.** Il capogruppo di minoranza, Bruno Rivella, ha rivolto un'interpellanza al sindaco Gianfranco Fassone per sapere perchè [illegible] sono ancora stati avviati i lavori per il rifacimento del ponte sul Tinella danneggiato dall'alluvio[illegible]. Rivella ricorda che la Regione ha già stanziato 200 milioni a sostegno dell'intervento. A Fassone, la mino[illegible] chiede pure di indicare tempi d'inizio e fine lavori.

MONCALVO. Stamane, nella sede della biblioteca civica, [illegible] in funzio[illegible] lo sportello dell'«Informagiovani». Il servizio viene garantito dalle 10,30 alle 12,30 anche [illegible] martedì (giovedì dalle 15 alle 17). Agli utenti sono fornite informazioni sulle possibilità occupazionali, di formazione e aggiornamento professionale. Lo stesso [illegible]izio funziona, in giorni diversi, anche a San Damiano, Castelnuovo Don Bosco, Montechiaro, Villafranca.

ASTI. [illegible] intitola «La riforma [illegible] sistema pensionistico obbligatorio e complementare» [illegible] seminario [illegible] studio per gli enti locali promosso, il 18-[illegible] settembre, dall'istituto nazionale [illegible] previdenza [illegible] i dipendenti dell'amministrazione pubblica (Inpdap). I lavori [illegible] svolgeranno nel [illegible]lone [illegible] Provincia.

[illegible]
ANCORA SANGUE SULLA BOGLIETTO CASTAGNOLE L.

Costigliole: vittima una pensionata di 74 anni che rincasava

Uccisa davanti alla chiesa

Edvige Colladon aveva fatto visita ad un'amica [illegible] stava attraversando la via
Travolta da [illegible] furgone. Per i soccorsi si è dovuta attendere l'ambulanza da Canelli



Il luogo, nel [illegible] Boglietto, dove è avvenuto l'incidente e sotto [illegible] della Boglietto-Castagnole Lanze

COSTIGLIOLE. Stava tornando [illegible] casa, dopo una breve visita a un'amica: [illegible] stata travolta da un furgone «Volkswagen» men[illegible] attraversava la strada.

Edvige Colladon, 74 anni, pensionata veneta, residente da molto tempo in frazione Boglietto, è stata investita, giovedì sera, sulla «provinciale» per Castagnole. E' spirata dopo [illegible] un'ora all'ospedale di Asti, dove era stata trasportata in ambulanza.

Appena [illegible] fa la stessa strada era stata teatro [illegible] altro grave incidente: due bambi[illegible] castagnolesi erano finite in ospedale in prognosi riservata. Nuove polemiche sulla pericolosità [illegible] tracciato, che intervalla curve a lunghi rettilinei, erano scoppiate subito dopo.

Giovedì erano da poco passate le 20,15 quando Edvige Colladon è stata investita da un furgone condotto da Alberto Prato, 29 anni, commerciante castagnolese residente in via San Giovanni Bosco 7.

La donna era appena uscita dall'abitazione dell'amica Em[illegible] Corino per accingersi a coprire un percorso familiare: l'attraversamento della «provinciale» per raggiungere, dopo una quindicina di metri, la propria abitazione [illegible] via Alba 28, [illegible] due passi dal centro di Boglietto. La casa si affaccia proprio sulla strada, ogni giorno battu[illegible] anche dai camion.

Fatti pochi passi, la pensionata [illegible] centrata dal «Volkswagen» intento [illegible] affrontare una mezza curva e diretto verso Castagnole. Forse il furgone procedeva [illegible] velocità sostenuta [illegible] forse l'anziana ha attraversato [illegible] disattenzione: i carabinieri [illegible] al lavoro per stabilire l'esatta dinamica dell'investimento.

L'incidente è avvenuto dinanzi alla chiesa di Boglietto, a pochissima distanza delle strisce pedonali, pressochè inesistenti. Le condizioni della pensionata sono apparse subito molto gravi. [illegible] sarebbero anche persi minuti preziosi nel soccorso: poichè la Croce Verde di Castagnole Lanze [illegible] inattiva da [illegible] mese per mancanza [illegible] volontari, è stato necessario attendere l'arrivo dell'ambulanza della Croce Rossa di Canelli. «Mentre aspettavamo che giungessero i militi - racconta don Remo Borello, parroco di Boglietto - sulla strada è passato [illegible] medico. [illegible] visitato la donna, che aveva pe[illegible] conoscenza, e ha scosso la testa».

La pensionata, vedova dall'82, sarà sepolta nel cimitero [illegible] Boglietto lunedì. I funerali [illegible] stati fissati per le 15,30. L'anziana lascia la figlia Adriana, residente ad Asti. [l. n.]



CASO ACNA

Edo Ronchi oggi ad Alba

Incontro oggi alle 10,30 in municipio ad Alba tra il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi [illegible] sindaci della Val Bormida e dell'Albese. [illegible] centro del dibattito ci sarà l'Acna re-sol e in particolare la proposta dello stesso Ronchi di dare il via al processo di bonifica del sito-Acna [illegible] l'essiccamento dei [illegible] mila metri cubi di rifiuti tossico-nocivi stoccati nei lagoons dell'azienda Enichem. Il piano prevede una fase preliminare di concentrazione dei reflui, l'essiccazione e [illegible] stoccaggio in fusti da affidare alle regioni Piemonte e Liguria per lo smaltimento definitivo in un sito alternativo al re-sol. I rappresentanti degli enti locali piemontesi si [illegible] già riuniti martedì [illegible] a Torino, nella [illegible]de della giunta regionale, per discutere la proposta e concordare [illegible] linea comune: nella riunione di oggi gli amministratori ribadiranno la richiesta di chiusu[illegible] dell'Acna. [g. p.]

«Ma perché [illegible] piano?»

La piccola Sara porta ancora i segni di quell'incidente



Laura Ceste con in braccio la figlioletta Sara ferita in un incidente ad agosto

CASTAGNOLE LANZE. «Dell'incidente non ricordo nulla. Mio papà mi ha detto che [illegible] in [illegible] fosso: mi ha raccolta e portata in ospedale». Sara Ceste, 9 anni, ha lo sguardo dolce, le vertebre cervicali ancora strette nel «collare» [illegible] un polso avvolto in una fascia.

Abita nella casa [illegible] via Abbate 163 che [illegible] direttamente sulla «provinciale» Castagnole-Boglietto: ha voluto racchiudere nelle pagine di un quaderno il racconto di quel «grosso spavento» provato un mese fa, a due passi da casa.

La «Ritmo» su cui viaggiava è stata centrata da [illegible] «Clio», in fase di sorpasso. Sara e l'amica Sabrina Bersani, 10 anni, sono state sbalzate fuori dall'auto: «E' un miracolo [illegible] sono vive» dice la mamma di Sara, Laura Ceste. [illegible] la bambina, nel suo racconto, per dire che si è salvata ha scritto semplicemente col pennarello rosso: «Per grazia ricevuta».

Il papà [illegible] Sabrina, al volante [illegible] «Ritmo», è rimasto illeso, così come il conducente della «Clio», Mario Ruotolo, che dopo l'incidente ha rischiato il linciaggio. «I pezzi dell'auto li abbiamo trovati persino sul balcone» racconta Laura Ceste.

La donna ha lo sguardo smarrito: [illegible] ha ancora superato lo spavento di quel giorno e, da quel momento, nuove paure hanno preso a girarle intorno. Guarda la «provinciale» [illegible] la voce le trema: «Adesso che Sara tornerà [illegible] scuola, mi toccherà passare il cancello quattro volte al giorno. Mi viene il terrore, sto diventando [illegible] per colpa di questa strada».

Deve alzare la voce per farsi sentire perchè il passaggio dei camion produce frastuono. Dinanzi alla casa [illegible] un via-vai incessante di auto: sfrecciano [illegible] velocità sostenuta, ben oltre [illegible] limite [illegible] 70 chilometri orari. «Di [illegible] ancora più forte, i vetri tremano e fa impressione» dice la donna. Sara fa sì con la [illegible].

Da 16 anni la famiglia Ceste abita sulla «provinciale»: nel tempo ha assistito a numerosi incidenti. «La strada [illegible] sempre stata pericolosa, abbiamo anche mandato petizioni in municipio, insieme agli altri abitanti della zona, per chiedere di fare qual[illegible]: ma finora [illegible] è successo nulla» racconta Laura Ceste.

Di recente [illegible] Provincia ha annunciato che sull'intero tracciato (da Boglietto ai confini con Neive) verrà tracciata la striscia continua: sarà vietato sorpassare. E nuovi cartelli ricorderanno agli automobilisti il limite dei 70 chilometri orari.

«Perchè non abbassare la velocità [illegible] 50 km/h dinanzi alle nostre case? Anche questo, seppure piccolissimo, è un centro abitato - dicono i vicini della famiglia Ceste - da parte delle forze dell'ordine, poi, ci vuole più vigilanza: e l'Autovelox [illegible] Comune, anzichè limitarsi [illegible] stare nella [illegible] del cimitero, dovreb[illegible] [illegible] anche dalle nostre parti». Nel tratto della «provinciale» che [illegible] nel centro abitato, in futuro saranno collocate le bande rumorose.

Per ora, tuttavia, la strada, nel tratto che si snoda in periferia verso Boglietto, resta [illegible] trappola anche per i pedoni, che la percorrono senza alcuna protezione. Di notte [illegible] è illuminata e di giorno [illegible] porzioni di rettilineo ormai prive della striscia [illegible] mezzeria. Sara tiene d'occhio il suo cane [illegible] lo spinge verso il cortile, lontano dal cancello: «Nemmeno gli animali escono vivi da questa strada».

[illegible] Nosenzo

Una lettera [illegible] ministro [illegible] Comitato «Pro circonvallazione» di Isola

«Caro Di Pietro, [illegible] il tunnel»

Sollecitano il via agli appalti per la tangenziale



Il ministro Antonio Di Pietro



Erildo Ferro presidente del comitato «Pro circonvallazione» di Isola ha scritto a Di Pietro

ISOLA. Una lettera [illegible] venti righe, accompagnata da un corposo plico di articoli di giornali per testimoniare l'urgenza di un'opera che, inchiodata alla fase progettuale, non riesce a diventare realtà: sulla «variante» di Isola, Erildo Ferro, presidente del comitato «Pro circonvallazione», scrive ad Antonio Di Pietro, ministro dei Lavori pubblici.

La missiva [illegible] stata spedita nei giorni scorsi. «Conosco le sue capacità decisionali, ampiamente dimostrate sia come magistrato che [illegible] ministro - dice Ferro a Di Pietro - [illegible] rivolgo pertanto la richiesta di un rapido e fattivo interessamento. Spero in una [illegible] risposta chiara al fine di non continuare a illudere un'intera comunità, già tanto esasperata dalle molteplici promesse mai mantenute».

All'ex magistrato di Mani pulite, il presidente «Pro circonvallazione» ricorda che [illegible] variante, che dovrebbe collegare la strada del Turchino [illegible] la statale per Cuneo nei pressi di frazione Molini, prevede un tunnel [illegible] viadotto per eliminare la strozzatura di Isola [illegible] il conseguente disagio [illegible] cui [illegible] sottoposta la nostra comunità: il nostro centro è sconvolto, nelle 24 ore, dal passaggio di oltre ventimila veicoli».

«Il progetto, immediatamen[illegible] cantierabile - scrive Ferro - ha ottenuto tutti i prescritti pareri ed è stato inserito come opera prioritaria dalla Regione nel piano stralcio delle opere da appaltare nel [illegible]. Attualmente dovrebbe essere all'esame dell'Anas per l'adeguamento dei prezzi». Il costo preventivato in passato per giungere alla [illegible]lizzazione del nuovo tracciato (meno di 3 chilometri) è di [illegible] miliardi.

Nonostante l'iter della pratica sia a buon punto, Ferro ricorda [illegible] Di Pietro la nota dolente: «La nostra variante - scrive - non risulta purtroppo essere nell'elenco dei lavori (4 mila miliardi) programmati, o in corso d'appalto, per il [illegible] dall'Anas». Di qui la richiesta [illegible] ministro di intervenire in modo rapido per sbloccare una vicenda che va avanti da 25 anni.

Da quando è [illegible] Lavori pubblici, [illegible] Di Pietro [illegible] mancata occasione di approfondire i problemi della viabilità del Sud Piemonte: recentemente, insieme a Prodi, era stato sollecitato a interessarsi per la realizzazione [illegible] collegamento tra Asti [illegible] Cuneo; ora giunge analoga richiesta da Isola.

Intanto il comitato «Pro circonvallazione» si riunirà lunedì, alle 21, in municipio per fare il punto della situazione. Parteciperanno anche il consigliere provinciale Silvestri, residente in paese, e quelli regionali Cotto e Grasso. [l. n.]

La minoranza attacca la giunta sui lavori del dopo alluvione

Canelli: cantieri infiniti

La casa di riposo è ancora inagibile, i 60 anziani ospiti di strutture diverse
Stamane il sindaco Bielli organizza un sopralluogo con tecnici e consiglieri

CANELLI. La casa di riposo di Canelli è diventato uno dei simboli incompiuti del dopo alluvione.

Sorge in via Asti, a pochi passi dal cantiere (ancora chiuso) di quello che da 9 anni dovrebbe diventare il palazzo del nuovo istituto scolastico superiore della città (la Provincia ne ha previsto l'apertura per il '99).

Anche il «Centro sociale per anziani "Città di Canelli"», come viene definito nei documenti del Comune, è un «cantiere infinito» su cui si appuntano discussioni e polemiche.

La colpa della situazione è certo dell'onda di piena del Belbo, ma anche della burocrazia: la furia dell'alluvione fu così forte da distruggere seminterrati con relative attrezzature (lavanderia, centrale termina, cucina) e primo piano. Per i sessanta anziani ospiti (molti non autosufficienti) fu un'odissea: furono salvati nella notte, in maniera rocambolesca, con l'intervento dei gommoni dei vigili del fuoco di Asti.

Dopo i danni dell'acqua, quelli della burocrazia: intoppi, errori e lungaggini non hanno ancora oggi permesso la conclusione dei lavori e la riapertura della casa di riposo canellese.

Già a poche ore dall'inondazione, costatata l'inagibilità dell'edificio, il Consiglio comunale (sindaco Oscar Bielli) dispose per gli anziani sistemazioni diverse: alcuni disabili furono indirizzati agli ospedali della zona; gli altri in alcune case di riposo private con la firma di convenzioni tra le stesse e il Comune. Una soluzione, quest'ultima, che incide sul bilancio municipale per circa 400 milioni l'anno.

Intanto i lavori di riedificazione in via Asti non sono ancora finiti; completata la prima tranche da 700 milioni sono previsti altri due interventi per circa 1,4 miliardi.

Il tormentato iter di progettazione ha ricevuto molti attacchi alla maggioranza da parte dell'opposizione consiliare (Città Insieme e Rifondazione comunista). A fine agosto anche la Lega Nord, pur non avendo consiglieri a palazzo Anfossi, in una lettera a «La Stampa» aveva criticato i tempi lunghi dell'opera ed è di questi giorni un comunicato della sezione canellese dell'Ulivo (in Consiglio è rappresentato da «Città Insieme») nel quale si scrive di «attendere ancora notizie concrete non solo sulla casa di riposo ma anche sulle altre opere pubbliche alluvionate che languono». I «prodiani» canellesi ironizzano sulle tre pagine con il punto sulla ricostruzione [illegible] alluvione diffuse in città dalla Giunta e invitano Bielli, che aveva risposto alla Lega insinuando alleanze con la sinistra, a «tener fede al programma elettorale».

Così mentre il clima politico canellese sembra arroventarsi proprio sul finire dell'estate, il sindaco Bielli convoca la Giunta e per questa mattina alle 11 indice un sopralluogo alla casa di riposo di via Asti; invitati giornalisti, consiglieri, tecnici comunali e costruttori. «Si tratta di una visita indispensabile in vista della conferenza stampa di sabato 14 settembre - spiega Bielli -. In quell'occasione forniremo una dettagliata e aggiornata analisi sulla situazione della ricostruzione delle opere pubbliche alluvionate».

Filippo Larganà

Cocconato senza feste?

Annullate corsa degli asini e fiera si pensa al paese delle meridiane

COCCONATO. I giorni passano e sembra che davvero questo settembre, anomalo sotto diversi aspetti a cominciare dal tempo, non porterà a Cocconato le principali manifestazioni turistiche. Dopo lo scioglimento della Pro loco, si rincorrono voci sulla costituzione di gruppi di volontari per occuparsi, se non proprio immediatamente, di fiera medioevale e palio degli asini (era arrivato alla 26ª edizione, si teneva la terza domenica del mese) di appuntamenti sportivi e intrattenimento.

Sono molti in paese ad esprimere il rammarico per l'appuntamento mancato, in grado ogni volta di richiamare migliaia di turisti e c'è chi spera ancora in un recupero all'ultimo momento. Tramonta così il mito - tormentone di Cocconato «riviera del Monferrato», paese dall'aria fina e dalle ricche possibilità di divertimento?

No, secondo il sindaco Claudio Casaleggio che annuncia diverse novità in cantiere.

«Certo - esordisce - è un peccato per il palio. Evidentemente le difficoltà organizzative hanno avuto il sopravvento sull'impegno dei volontari. Del resto il carico burocratico si fa sempre più gravoso, ci vuole qualcuno che si occupi a tempo pieno di richiedere permessi e seguire l'organizzazione».

Casaleggio conferma che la carta da giocare per il futuro è rappresentato dal turismo: «Non tutti se ne rendono conto: ma dobbiamo fare in modo che Cocconato non esca dal circuito delle manifestazioni, anzi deve essere sinonimo di attrazioni permanenti».

Così si sta studiando il modo di fare diventare il centro monferrino «paese delle meridiane»: «Alcuni esperti stanno valutando la possibilità di sistemare le meridiane in diversi punti. La collocazione, naturalmente, sarà subordinata alla permesso dei privati di far disegnare le meridiane sui muri delle case - continua il sindaco - Oltre a pittori locali, sarebbe interessante chiedere l'intervento di artisti a livello nazionale». Insieme alle meridiane disegnate, potrebbe partire anche la costituzione di un museo, con la storia degli orologi solari, riferimenti alle realizzazione, con una mappa nell'Astigiano.

Nel frattempo viene portata avanti dall'amministrazione la nascita dell'area verde protetta per la quale sono allo studio piste ciclabili e percorsi, mentre per il centro si accarezza l'idea di farlo diventare un museo di storia locale all'aperto.

Manuela Taliano



Tra protagonisti di «Incontrarsi a Montemagno»: Giorgio Conte, Claudio Perosino e la cantante Betty Curtis

Torna la rassegna di incontri con i personaggi dello spettacolo

Due sere in musica a Montemagno

Domani il palcoscenico riservato ai giovani artisti

MONTEMAGNO. Torna per il quinto anno consecutivo «Incontrarsi a Montemagno», lo spettacolo di musica, cabaret e teatro, organizzato dal Comune con la direzione artistica di Massimo Scaglione.

Sarà ancora una volta la suggestiva piazza della chiesa di San Martino a fare da scenario alle due serate di gala, in programma oggi e domani, dalle 21. Da quest'anno «Incontrarsi a Montemagno» raddoppia. Ai grossi nomi dello spettacolo, gli organizzatori hanno aggiunto una ribalta per giovani artisti emergenti e che almeno sperano di esserlo.

«Sul filo dei ricordi» (è il titolo dato alla prima serata) vedrà la partecipazione di Giorgio Conte, Claudio Perosino, Betty Curtis, il fisarmonicista Gianni Coscia e il suo gruppo jazz; lo spettacolo sarà presentato da Maria Teresa Giarratano e Ermanno Anfossi. Sostituiranno la presentatrice Nives Zegna, colpita da una faringite.

A Montemagno, Conte proporrà il suo recital accompagnato al violino e chitarra da Claudio Rossi. Con Gianni Coscia jazzista-avvocato si esibiranno Daniele Tione (pianoforte), Dino Contenti (contrabbasso), Paolo Franciscone (batteria).

Claudio Perosino vestirà i comici panni del carabiniere tifoso dell'Avellino, alternandoli con le sue gags più [illegible]

Alla voce di Betty Curtis sarà invece affidato un revival della canzone italiana anni '60. Non mancherà il suo cavallo di battaglia, «Al di là», con cui vinse il Festival di Sanremo del '61.

Al termine, il sindaco di Montemagno Ernesto Pietrasanta consegnerà le «Chiavi d'argento» a personaggi del mondo dello spettacolo. Sul nome dei premiati c'è il consueto più «stretto riserbo». Tra i nomi che circolano quello di Massimo Giletti, torinese d'origine, presentatore della trasmissione di Rai Due «Mezzogiorno in famiglia».

Domani sul palcoscenico di piazza San Martino, sempre dalle 21, la ribalta sarà invece affidata ai giovani artisti. La serata sarà presentata dall'attrice Raffaella De Vita. In programma brani di prosa, danza classica e moderna, cabaret, musica leggera e jazz. Ad esibirsi saranno soprattutto attori, cantanti, musicisti e danzatori di origine piemontese. «In municipio sono arrivate molte richieste di partecipazione - dice il sindaco - noi abbiamo girato l'elenco al direttore artistico Scaglione. Sono certo che verrà fuori una bella serata». Gli artisti saranno accompagnati al pianoforte da Raf Cristiano.

L'ingresso ai due spettacoli è gratuito.

Brunella Mascarino

I commenti alla sigla dell'intesa tra produttori di uve [illegible] industriali

Moscato: un accordo che piace

Il prezzo è salito in base all'indice di inflazione dell'Istat a 16.133 lire a miriagrammo
In dubbio la resa-ettaro che potrebbe andare a 110 quintali. Vendemmia dal 13 «differenziata»

ASTI. Ed [illegible] la vendemmia del moscato potrà iniziare in maniera più tranquilla: l'accordo è [illegible] siglato giovedì pomeriggio a Torino [illegible] da venerdì 13 (sperando che la scelta della data sia di buon auspicio), i viticoltori, messe da parte le discussioni saranno tra i filari. Questi i punti principali della convenzione: prezzo 16.133 al miriagrammo (più Iva), accordo triennale con rivalutazione Istat e garanzia di ritiro, pagamento del [illegible] per cento entro il 15 dicembre ed il restante entro il 30 giugno del '97, flessibilità del prezzo per apprezzare la maggiore qualità delle [illegible]. Grande novità, la delega ai sindaci dei [illegible] Comuni del moscato: potranno, secondo le esigenze della zona, far slittare in avanti la data d'inizio della vendemmia. Ancora incerta invece, la [illegible] ettaro, che comunque dovrà [illegible] definita nel giro [illegible] pochi giorni. Attualmente è di 100 quintali, [illegible] le parti hanno affidato all'assessore regionale Giovanni Bodo, il delicato incarico di chiedere alla Repressione frodi del ministero, la possibilità di farla salire [illegible] 110, tenendo conto delle particolari condizioni climatiche dell'annata. Un dato questo, che ha sollevato alcune perplessità: la Coldiretti di Asti (anche [illegible] l'organizzazione regionale ha firmato l'accordo), esprime preoccupazione «perché, [illegible]ne dimostra il passato, i costi di un inopportuno aumento di produzione sono sempre ricaduti sulle spalle dei produttori». Peppino Cancelliere della Confederazione agricoltori commenta invece che «i 110 quintali possono anche andare bene, purché la modifica non diventi [illegible] regola stabile». Ed aggiunge: «Se [illegible] mercato tira, sarebbe meglio prospettare l'impianto di nuovi vigneti». E' soddisfatto, il «regista» dell'accordo, l'assessore regionale Giovanni Bodo, che lo giudica «equilibrato». Non esimendosi però, dal tirare le orecchie ai contraenti: «Si poteva concludere traquillamente a metà luglio».

Renzo Balbo presidente dell'Associazione dei produttori, rimarca [illegible] «il valore intrinseco della convenzione, che consente una programmazione più [illegible] [illegible] offre garanzie sotto il profilo economico». A Balbo non dispiace il [illegible] ruolo che giocheranno i sindaci sulla data della vendemmia: «Lo spostamento di data d'inizio [illegible] - spiega - [illegible] deve naturalmente essere inteso come atto d'imperio di [illegible] primo cittadino, [illegible] di una collaborazione con i produttori della sua zona». [illegible] parte della Confagricoltura, [illegible] presidente regionale Mariagrazia Calzoni sottolinea un'altro aspetto della questione: «La flessibilità del prezzo nelle contrattazioni individuali, consentirà [illegible] i produttori che dispongono di uve pregiate di vedersi pagato meglio la qualità». [e. ce.]


Renzo Balbo della Produttori associati e l'assessore regionale Giovanni Bodo

Una vendemmia da [illegible] miliardi

ZONA D'ORIGINE	52 comuni delle province di Cuneo, Asti ed Alessandria
[illegible]	9019 ettari
VITICOLTORI	7099
[illegible] MASSIMA OTTENIBILE [illegible] UVA [illegible] una resa di 100 q.li a ettaro	901.900 quintali
PRODUZIONE [illegible] OTTENIBILE IN [illegible]	circa [illegible] milioni
[illegible] ALL'ORIGINE [a prezzi '96, con l'uva a 16.133 lire [illegible] miriagrammo]	circa 145 miliardi [illegible]
VOLUME D'[illegible] COMPLESSIVO (considerando le bottiglie vendute ad [illegible] media di 6000 lire)	circa 540 miliardi di lire

«Ci hanno detto che un candidato ha già la soluzione»

A Casale i carabinieri in commissione d'esame

CASALE. Commissari [illegible] concorso piuttosto insoliti quelli che hanno presenziato alle prove scritte svoltesi l'altra mattina da una quarantina di concorrenti in municipio.

Accanto ai membri della commissione, presieduta dal capo ripartizione [illegible] pubblica [illegible] istruzione, Gabriella Novarese, si sono seduti anche un paio di carabinieri.

I militari, della stazione di Casale e della squadra di polizia giudiziria della Procura della Repubblica sono arrivati all'improvviso nell'aula in cui si stava svolgendo la prova scritta. Non era un vero e proprio concorso; «si tratta [illegible] una sorta di esame - spiega la dottoressa Novarese - che consente di stilare [illegible] graduatoria per personale supplente negli asili nido».

E' una procedura che viene seguita quando si ha bisogno [illegible] addetti con una determinata professionalità [illegible] che non vengono attinti dall'ufficio di collocamento. Così come era già stato fatto lo scorso anno per la biblioteca civica, ora si è proceduto per il personale degli asili nido. Nel caso che qualcuno dei titolari si assenti per malattia [illegible] altri impegni, il Comune chiama in servizio addetti scelti in base [illegible] questa speciale graduatoria.

L'esame per la composizione della classifica dei supplenti prevede una prova scritta a quiz [illegible] un colloquio.

L'altra mattina i carabinieri sono arrivati in municipio quando la prova scritta era stata appena terminata. Hanno spiegato alla presidente della commissione [illegible] motivo della loro irruzione: «Ci è stata recapitata una lettera anonima - hanno spiegato - in cui si mette in dubbio la validità dell'esame, in quanto viene sollevato il sospetto che uno [illegible] candidati sia in possesso di un foglio contenente le risposte esatte ai quiz».

La dottoressa Novarese, pertanto, ha deciso di risolvere immediatamente il problema: dopo aver consultato gli altri componenti della commissione ha dettato [illegible] 39 candidati (in 60 hanno presentato domanda) un nuovo compito, con domande elaborate sul momento. [s. m.]


Gabriella Novarese

IN BREVE

[illegible]

Segnalato per allucinogeni [illegible] si attendono le analisi

Da tempo i carabinieri tenevano sotto sorveglianza Salvatore Liloia, 26 anni, di Casale, via Monteverde, segnalato alla magistratura (e non arrestato, [illegible]me indicato invece erroneamente l'latro giorno in un titolo) per detenzione a scopo di spaccio di sostanze stupefacenti. Secondo i militari, aveva con sé frammenti di «francobolli» imbevuti in soluzioni di tipo allucinogeno. Ora [illegible] attendono i risultati delle analisi sulla [illegible]stanza. [s. m.]

CASTELLETTO [illegible]

In piazza danze e musiche insieme [illegible] Tre martelli

Stasera (21,15) a Castelletto Monf. [illegible] esibisce [illegible] piazza il gruppo Tre martelli: propone danze a musiche popolari piemontese. [r. c.]

[illegible]

Utensili [illegible] cantina [illegible] cucina al mercatino antiquario

Al mercatino dell'antiquariato che [illegible] svolge oggi [illegible] domani al mercato Pavia di Casale il tema dominante riguarda utensili da cantina e da cucina. [s. m.]

Acqui, la Torri lavora in ospedale: fra i soci il marito di Stephanie

Senza stipendio i dipendenti dell'impresa edile di Ducruet

ACQUI. Dietro la crisi dell'impresa edile Torri, che ha l'incarico di eseguire importanti lavori anche in provincia [illegible] Alessandria, c'è, tra gli altri, Daniel Ducruet, marito di Stéphanie, l'ultima rampolla del principe Ranieri di Monaco.

Per la verità, Ducruet è ben più noto per aver sposato la principessa monegasca dopo esserne stato la guardia del corpo, che per la sua attività di imprenditore edile. La sua presenza di investitore in Italia non si limita però all'edilizia. Daniel Ducruet ha infatti cominciato ad occuparsi anche di abbigliamento e con la moglie [illegible] entrato in società con un imprenditore italiano [illegible] settore.

Il marito di Stéphanie resta comunque uno dei soci più importanti dell'impresa edile Torri della quale fanno parte molti altri imprenditori del settore sia italiani che francesi.

La società [illegible] grosse dimensioni, ha sede a Milano, esistono filiali anche nel principato ed esegue lavori sia in Italia sia all'estero. In provincia ha ottenuto l'appalto per alcune opere edilizie all'ospedale di Acqui, mentre ad Asti si è aggiudicata i lavori per la [illegible] della nuova caserma dei carabinieri, [illegible] viale Pilone. Attualmente, però, entrambi i cantieri [illegible] fermi.

I 20 dipendenti della ditta al lavoro nell'ospedale della città termale [illegible] ricevono lo stipendio dallo scorso aprile. Hanno ottenuto qualche acconto prima delle ferie [illegible] la situazione resta problematica e non [illegible] prevedono sbocchi. Secondo fonti sindacali, l'impresa, pur avendo ottenuto lavori per 70-80 miliardi [illegible] lire, ha debiti per 11 miliardi, [illegible] già in passato la Cisl aveva «diffidato» l'Usl [illegible] non assegnare appalti all'impresa Torri.

Non è certo tutta colpa di Daniel Ducruet: nell'organigramma [illegible] dell'impresa compaiono [illegible]fatti molti altri imprenditori impegnati a vario titolo all'interno della ditta. Ma a questo punto, visto come il marito [illegible] Stéphanie di Monaco è stato immortalato anche dai settimanali italiani nelle ultime settimane, la battuta, anche cattiva, dei sindacalisti risulta facile: «Ha altro per la testa che curare gli affari». Ducruet è stato infatti fotografato in atteggiamenti inequivocabili con una ballerina belga.

Massimo Putzu


Daniel Ducruet è socio nella «Torri»

[illegible]

Giovane manovale

E' [illegible] per spaccio di [illegible]

ACQUI TERME. Un manovale acquese è stato arrestato con l'accusa [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti.

Si tratta di Fabrizio Bennardo, di [illegible] anni, residente nella città termale in piazza Giovanni XXIII. L'arresto è avvenuto durante un'operazione volta alla repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti condotta dai carabinieri della compagnia di Acqui.

Il giovane è stato sorpreso l'altra sera, nei pressi della sua abitazione, con alcuni grammi [illegible] hashish che avrebbe dovuto consegnare a un'altra persona. In seguito a una successiva perquisizione, nell'abitazione [illegible] Fabrizio Bennardo sono stati trovati circa 40 grammi della stessa sostanza nascosti in una scatola, già divisi in dosi.

Ora, il giovane dovrà rispondere davanti [illegible] magistrati dell'accusa formulata nei suoi confronti. [g. l. f.]

LU [illegible]

Festa oggi e domani

Uva protagonista [illegible]l segno [illegible] tradizione

LU. Due giorni di manifestazioni per la [illegible] edizione della sagra dell'uva. Oggi e domani festa in un [illegible]do che attira ogni anno [illegible] migliaia di persone, non solo dal Piemonte ma anche da Lombardia e Liguria. «E' il nostro fiore all'occhiello - sottolinea con orgoglio Manuela Quartero, presidente della Pro loco, che cura l'organizzazione - il protrarsi [illegible] una tradizione che affonda le sue radici in un paese contadino [illegible] al progresso. Una scommessa contro l'abbandono delle campagne e un inno al prodotto più nobile della terra, l'uva». Oggi alle 17, nelle scuole si aprono le mostre artistiche, di pittura e fotografia. Alle 20, nella cantina sociale, [illegible] e serata danzante con l'orchestra «La bottega dei suoni». Domani, le rassegne possono essere visitate dalle 10. Alle 12, appuntamento con le specialità gastronomiche. Alle 16 i carri allegorici. [r. c.]

FUBINE [illegible]

Alla Casa del popolo

Vanno in [illegible] d'emigranti [illegible] e [illegible]

FUBINE. Secondo e ultimo appuntamento, stasera, dalle 22, alla Casa del popolo, con la rassegna di musica «Ant al fos». Ma non c'è solo musica in «Al di [illegible] del mare», il recital presentato dalla compagnia «La casa della luna azzurra», anche se l'azione è accompagnata dalle melodie suonate al[illegible] fisarmoni[illegible] [illegible] al clarinetto da Giuseppe Canone. Lo spettacolo, ideato [illegible] interpretato da Giorgio Parodi [illegible] Paolo Zavattaro, propone una suggestiva rilettura teatrale sui temi delle lettere che gli emigranti italiani scrivevano ai parenti rimasti in Italia, dall'Argentina piuttosto che dall'Uruguay, o anche da [illegible] più vicini, eppure così diversi, come la Francia [illegible] la Germania. In [illegible] un'immaginaria corrispondenza fra due fratelli. [illegible] emigrato in [illegible] lontane, l'altro rim[illegible] al paese: raccontano ricordi, speranze e nostalgie. L'ingresso [illegible] libero. [c. re.]

MAGAZZINI Alciati

CANELLI (AT) • REG. DOTA 54 • TEL. 0141/823615



omnitel® telecomunicazioni
RIVENDITORE AUTORIZZATO

ATTIVAZIONE GRATUITA: 238.000 LIRE (IVA inclusa) RISPARMIATE

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI per acquisti insieme all'abbonamento.

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO: il primo abbonamento GSM con canone mensile completamente gratuito.

IL NUOVO ABBONAMENTO GOLD:

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME:

MOTOROLA
MICRO T.A.C. INTERNATIONAL 7500



~~L. 650.000~~
L. 569.000

MOTOROLA 6200
flare GSM colorati



~~L. 660.000~~
L. 579.000

MOTOROLA 8400
BATTERIA LITIO 31 ORE



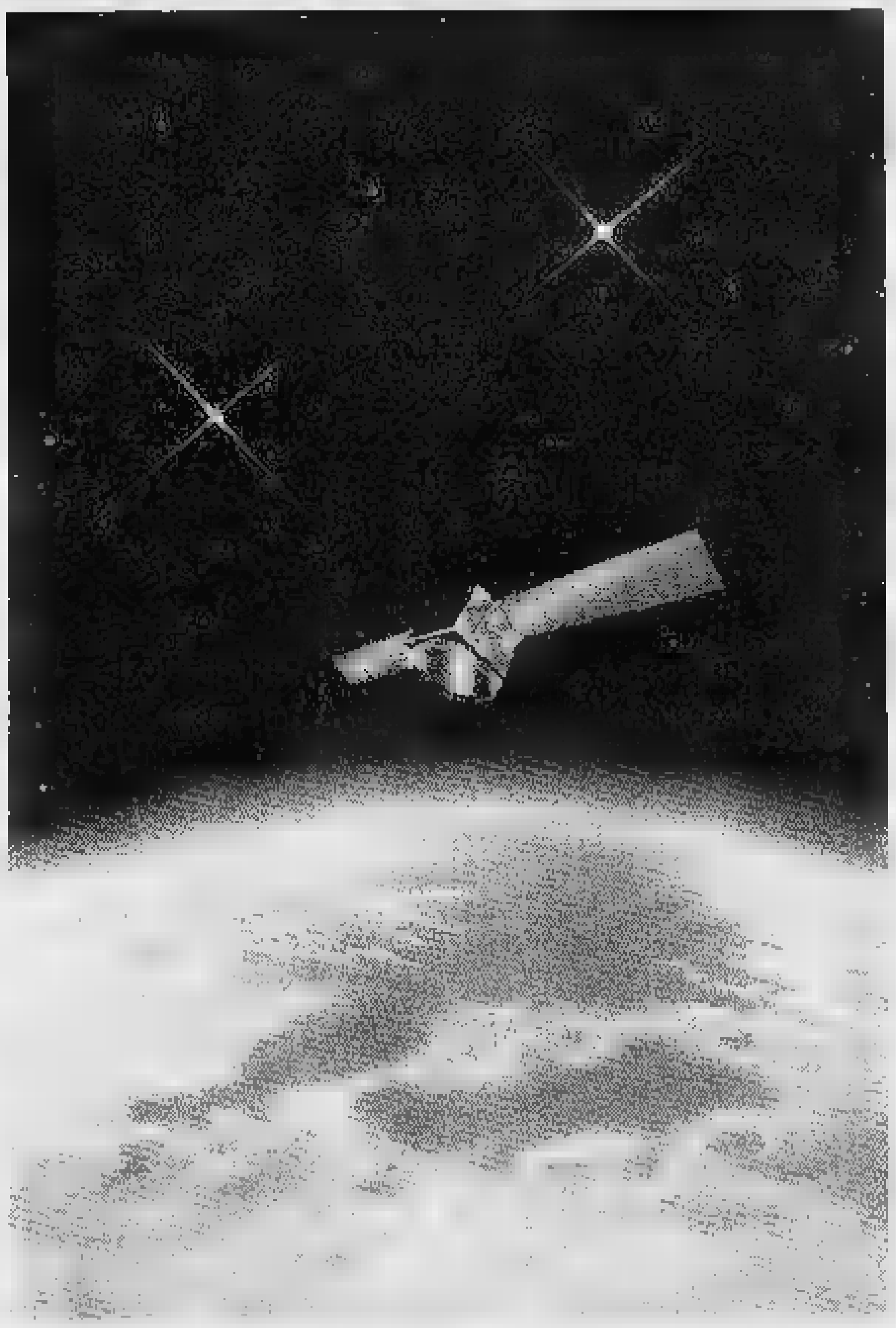
~~L. 1.190.000~~
L. 990.000

OMNITEL 388
BY ERICSSON



~~L. 1.100.000~~
L. 990.000

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO - 1ª RATA NEL 1997



NOVITA'

Parte TELEPIU' CALCIO



Scegli la tua squadra del cuore e seguila <u>in diretta</u> comodamente in poltrona a casa tua

Alciati

specializzati in vendita ed installazione antenne paraboliche a partire da Lire 269.000

Ecco Bobby Solo

Stasera a S. Damiano il rocker Anni 60



Bobby Solo il [illegible] della «Lacrima sul viso» sarà questa sera a San Damiano

SAN DAMIANO. E' il momento più atteso del settembre sandamianese. Questa [illegible] alle 21,15, in piazza Alfieri, Bobby Solo si esibirà in concerto per un pubblico di «over 40» ma anche di giovani. Lo spettacolo [illegible] stato organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune nell'ambito dei festeggiamenti, che da inizio [illegible] accompagneranno il paese verso il partecipato appuntamento con la corsa del Palio.

Precederà il concerto alle 17,30 la partita di calcio amichevole tra Sandamianese vecchie glorie e Cri del San Damiano. Poi, alle 19,30 l'apertura [illegible] piazza degli stands gastronomici.

«Abbiamo invitato Bobby Solo - dice Teresio Sorba, presidente della Pro Loco - per accontentare le richieste di chi è rimasto legato alla carriera di questo artista o alle atmosfere musicali dei non troppo lontani anni'60. Tutti conosciamo il motivo con cui esordì a San Remo nel [illegible] 'Una lacrima sul viso', canzone che segnò l'inizio della sua carriera. La prevendita [illegible] biglietti per il concerto di questa sera fa supporre che la piazza [illegible] piena, come lo è stao negli anni passati per le esibizioni di Beppe Grillo e Bennato».

Questa sera sul palco di San Damiano saranno proposti in concerto brani celebri del suo repertorio quali la famosa sigla televisiva «Non c'è più niente da fare», «La siesta» e «Tu Stai».

Bobby Solo con la sua grinta [illegible] cantante che richiama nelle note il ricordo del rock americano, [illegible] giacche bianche di Elvis Presley, lo sguardo volutamente malinconico sarà accompagnato [illegible] una band composta da 8 musicisti. Tra le canzoni [illegible] programma ci saranno «Domenica d'agosto», «Una granita [illegible] limone», «Cristina», «Canta [illegible] gazzina», «Ringo dove [illegible] [illegible] tanti altri motivi.

Il biglietto d'ingresso, con posti a sedere, costa [illegible] mila lire.

I festeggiamenti proseguono domani con alle 10 con l'esibizione di aereomodellismo. Alle 11,30 sarà offerto dai bar del paese l'aperitivo in piazza. Alle 12 apertura stands gastronomici [illegible] alle 13,30 4ª edizione di «Piazze pazze» con l'esibizione [illegible] cantanti, complessi musicali, personaggi e mimi. Serata danzante con «I Rubacuori», ingres[illegible] gratuito. [cl. o.]

Poesia e musica sulla Sternia

Canelli: 50 attori in scena nel borgo



Il gruppo Teatro Nove [illegible] Canelli che organizza questa sera «Chi è [illegible] scena alla Sternia»

CANELLI. Tutto pronto per [illegible] seconda edizione della mini rassegna teatrale «Chi è [illegible] sce[illegible] alla Sternia» (sottotitolo, «teatro, musica [illegible] follie»). Si parte questa sera, dalle 20,30 alle 22, [illegible] l'organizzazione della compagnia «Teatro Nove» d'intesa con Comune, circolo «Punto di vista», compagnia teatrale nicese «l'Erca» [illegible] Protezione civile.

«Speriamo che il tempo regga» era, ieri, l'augurio di Alberto Maravalle, regista ed attore canellese di «Teatro Nove», ideatore e patron dell'iniziativa.

La formula della «Sternia '96» è grosso modo quella della prima edizione: brevi brani musicali, poesie e prose interpretati davanti alle case, nei cortili e nelle chiesette (l'Annunziata e San Giuseppe) che si affacciano sulla Sternia, l'anti[illegible] [illegible] suggestiva stradina che da piazza San Tommaso sale fino a piazza San Leonardo lungo il fianco della collina di Villanuova.

Gli interpreti (oltre cinquanta) ripeteranno il proprio spettacolo al passaggio del pubblico che, suddiviso in gruppi, percorre un itinerario obbligato con 18 «fermate».

Lo scorso [illegible] la manifestazione ebbe un inaspettato successo, gli spettaori furono circa 600.

Per quanto riguarda il programma, si sa che musiche, poesie [illegible] prosa spazieranno dal Trecento al Novecento (da Boccaccio alla scrittrice canellese Alba Ghione); previsti brani anche in napoletano, piemontese e romanesco; annunciata la partecipazione, [illegible] attore, del sindaco canellese Oscar Bielli (dovrebbe vestire i panni [illegible] un turco).

Il biglietto di ingresso è di 15 mila (da acquistare alla cassa di piazza San Tommaso).

Un paio [illegible] iniziative collaterali: una mostra fotografica sui murales (al circolo «Punto di vista») e, [illegible] piazza San Leonardo, con la collaborazione di [illegible] pool di produttori locali, di tre pasticceri canellesi e dei volontari del Borgo Castello, la degustazione di vini, dolci e specialità gastronomiche. [fi. l.]

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

CASTAGNOLE [illegible]

Festa in borgata Santa Maria

Dopo i concerti di «Castagnolestate» a San Bartolomeo, la festa prosegue in borgata Santa Maria. Quattro gli appuntamenti di oggi: gare [illegible] bocce alle 15 [illegible] animazione alle 16. Cena alle 20 a base di piatti tipici [illegible] barber; alle 21 danze. Ingresso libero. [l. n.]

SOGLIO

Ecco [illegible] musica irlandese

Oggi sulla pista dell'Unione agraria, alle 16, per i bambini caccia al tesoro e corsa con i sacchi. Un «ricordo» per tutti i partecipanti. Alle 21,30, sempre sulla piste dell'Unione agraria, serata giovane con il gruppo musicale irlandese «Il bosco delle noci». Cena [illegible] panini, torte, bibite e birra. Ingresso libero. [a. b.]

CASTELL'ALFERO

Coro della Waya [illegible] balon cit

La Pro loco, [illegible] [illegible] patrocinio del Comune, ha organizzato la festa patronale. Alle 20,30 «Cena di fine festa»; per le 21,30 sono in programma le finali del torneo di balon cit. Allieterà la serata il coro Way Assauto. [bru. m.]

[illegible]

Cena di fine festeggiamenti

Alle [illegible] cenone di chiusura dei festeggiamenti con un menù tipico proposto dalle cuoche della Polisportiva. Prenotazioni al 739.464. [e. ce.]

COCCONATO

In punta di pennello

Oggi verrà inaugurata la mostra «In punta di pennello» organizzata dalla biblioteca Rocca a [illegible] hanno aderito Oreste Giorda, Alessandro Zampicinini, Claudio Lacellotto, Anna Maria Gaggio Balduino, Giovanna Curato, Giancarlo Gasparin. Con diverse tecniche hanno realizzato quadri con suggestivi [illegible] di Cocconato. Resterà aperta [illegible] giorni 8,9,14,15 nel salone comunale di via Rosignano 7 la [illegible] L'orario di apertura sarà dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 16 alle 19. [m. t.]

[illegible]

«Pizza sotto le stelle»

Parte alle 17 la manifestazione podistica libera [illegible] tutti organizzata dall'Avis [illegible] alle 19,30 terza edizione de «La pizza sotto le stelle»;

ANTIGNANO

Polenta, agnolotti e liscio

In frazione Gonella in serata apertura degli stands gastronomici con polenta, agnolotti, spezzatino e salsiccia. Gara [illegible] bocce al punto e ballo liscio. [cl. o.]

INCISA

Si elegge miss Penne nere

Oggi cenone della «Veglia Verde» con un menù ricco di suggestioni piemontesi di stagione, proposto dalle cuoche del circolo alpini. Prenotazioni al 74.234 e 74.613. Danze [illegible] «I nuovi semplici» [illegible] la partecipazione di «Gaspare [illegible] Gilda». A mezzanotte elezione [illegible] Miss Penne Nere '96. [e. ce.]

[illegible]

Ballerini da Santo Domingo

Stasera alle 22,30 al circolo «H2O» (Villa Benzi) proseguono le serate latinoamericane [illegible] [illegible] dj Michael e i ballerini Janet e Franck da Santo Domingo che insegneranno a ballare gratuitamente passi latinoamericani. Ingresso riservato [illegible] soci (quo[illegible] annuale 10 mila lire). [e. a.]

[illegible]

La memoria e le immagini

Continua fino al 29 settembre la mostra fotografica allestita dal circolo culturale Visma, nel centro storico del paese, dal titolo «La memoria [illegible] le immagini». L'esposizione comprende una raccolta [illegible] fotografie che racchiudono scorci [illegible] vita vesimese e della Langa astigiana. E' possibile visitarla oggi [illegible] domani dalle 9 alle [illegible]. [e. ce.]

C'è Faletti al galà Fiat



Giorgio Faletti

ASTI. E' ormai tutto pronto per il «Galà Fiat», in programma domani sera in piazza Cattedrale. Ospite d'onore sarà il comico [illegible] cantautore astigiano Giorgio Faletti. La serata è stata allestita dai concessionari Fiat astigiani: per l'intera giornata in piazza Libertà saranno esposti i nuovi modelli del settore commerciale. Alle 20 la cena nel palatendo di piazza Cattedrale; al termine lo spettacolo di Faletti.

L'ingresso sarà ad inviti, ma chi fosse interessato può comunque rivolgersi ai concessionari: Piubelli, (corso Alessandria, tel. 271.866), Autovar (corso Torino, 219.670) e Auto-Belbo [illegible] Canelli (viale Italia, 824.421).

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 15,40/17,45/19,55 22,30 Lire 10.000/7000
Striptease di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando [illegible] mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Politeama — Tel. 530.088 — Or.: 15/17,20/19,40/22,30 Lire 10.000/7000
The Rock di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di [illegible] generale. V. 14. 2h 10' **Thriller d'azione**

Ritz — Tel. 530.088 — Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000
Qualcosa di personale di J. Avnet, con M. Pfeiffer, R. Redford, J. Mantegna (Usa '96) — La scalata al successo televisivo di una grintosa e bella americana, dalle previsioni del tempo ai [illegible] di cronaca, incappando anche nell'amore. N. V. 1h 42' **Comm.**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: [illegible] 20; ult. 22,25 Lire [illegible]
Il rompiscatole

Don Bosco — Tel. 410.858
CHIUSO [illegible] FERIE

CANELLI

Balbo — [illegible]. 824.889 — Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000
Giovani streghe di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno [illegible] la e con gli amici. V. 14. 1h 40' [illegible]

NIZZA

[illegible] — Tel. 701.459
CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. [illegible]
[illegible] PER FERIE

Sociale — Tel. 701.496
Spia [illegible] lascia spiare

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 Lire 9000
Striptease di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, [illegible] fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento [illegible] figlia, finisce nei guai quando [illegible] mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

SAN DAMIANO

Cristallo — [illegible]. 975.124
[illegible] [illegible] FERIE

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 20,15/22,30 L. 9000/7000
RIPOSO

Splendor — Tel. [illegible] — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. [illegible]
Amiche per sempre di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96) — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e [illegible] complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible]DUA 200 corso G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Spia e lascia spiare.** Or.: [illegible]; 17,40; 19,20; 21; 22,[illegible].
[illegible] 400 corso [illegible] [illegible] 67, t[illegible] 856 521. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547 007. Sala 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala II. **Schegge di paura.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Pianese Nunzio 14 anni a maggio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [illegible].7190. **Bound [illegible] inganno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Terremoto nel[illegible].** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Biona[illegible].** Vm 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [illegible]N 2 via [illegible] 32/e, telefono 436.0723. **Poeti all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] GRANDE p.za [illegible], tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il rompi[illegible].** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria [illegible].
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart-Cuore impavido.** Or.: 19; 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 15,30; 18; 21,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento coi poeta.** V. M. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Palookaville.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Spia e lascia spiare.** Or. 15,45; 17,30; 19; 20,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, [illegible]. 537.100. **Bound torbido inganno.** Viet. 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] UM[illegible]. Montebello 8, t. 817.[illegible] [illegible]lo d'argento. or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]E 1 [illegible]. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Viet. min. 14. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. [illegible]**piasse.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Nona arriva con la pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sergente Bilko.** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Vesna va veloce.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. [illegible] **di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca Cr Cassa di Risparmio di Torino. Informazioni biglietteria ore 10[illegible] a 13/18.30. Tel. [illegible]
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamento stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mio Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
- 19,22 Sam il ragazzo del [illegible]
- 20 — Tg [illegible].
- 20,30 Doppia identità, film
- [illegible] Alice, telefilm
- 22 — Amichevolmente con...
- 23,45 Electric blue
- 0,15 Astro Star
- 0,20 Truck [illegible]r, telefilm

Telecupole
- 13,30 Crazy dance
- 14,30 Pomeriggio in [illegible]
- 17 — Diagnosi: tutti le forme
- 20 — Obiettivo agricoltura
- 20,30 La verità uccide, [illegible]

Telegranda
- 12,30 Film e programmi locali
- 18,30 Dimensione speciale
- 19 — Telegiornale
- 19,20 Vangelo: mons. [illegible]
- 19,30 Programmi [illegible]

Telecity Piemonte
- [illegible] Forza Sugar
- 20 — He Man
- 20,30 Colinet l. Alzacottiera, film
- 22,33 Notte d'incubo a Detroit, film
- 0,49 Astro
- 1 — Erotica
- 1.30 Una strana coppia di sbirri, telefilm

Videogruppo
- 19 — [illegible] all[illegible]
- 23 — Auto della settimana
- 24 — Spazio vetrina
- 0,30 Videonotizie... all news

Primantenna
- 20,30 Auto della settimana
- 21 — Film
- 22,30 Tg

- [illegible] [illegible]
- 23 — Superbike motori

Quarta Rete Tv
- 19,30 Canta Italia
- 20,30 La Mafalda, teatro in piemontese
- 22,30 Le più belle di vizi privati
- 23 — Super zap
- 24 — Donne e motori
- 1,30 Match music

Teletime
- [illegible] Week end
- [illegible] Tg time
- [illegible] Time Sette
- 20,45 Gli omicidi del Capricorno, film
- 22,30 Tg time
- 23 — Empire, telefilm

Quinta Rete
- 19,30 Animali in [illegible]
- 20 — Tg delle vacanze
- 20,30 Piemonte in [illegible]
- 24 — Auto d'oggi

Quadrifoglio Odeon Tv
- 17,30 Tg rosa week end
- [illegible] — Le spie, telefilm
- 19,30 Odeon regione
- 20,30 La venticinquesima ora, film
- [illegible] Dritti all'inferno, film

Rete Canavese
- [illegible] Voglia di vivere, [illegible]
- 20,40 L'uomo e i motori
- 21,43 La famiglia Smith, telefilm
- 22,30 Telegiornale

G.R.P.
- 20 — Redazionali di vendita
- 20,50 Andiamo al cinema
- 21 — Redazionali di vendita
- 22 — Andiamo al cinema
- 22.10 Redazionali di vendita
- [illegible] Week end al cinema
- 23.30 Le auto [illegible] settimana
- [illegible] Grp monitor

Videonord
- 20 — Arrivano le spose, telefilm
- 21 — Le auto della se[illegible]
- 22 — Super Skazzacke sciò
- 0,15 La lampada di Aladino
- 1 — Match [illegible]c
- 2 — Flash - La caccia al tesoro più pazza d'America, film

[illegible] 7
- 20,10 Voltron, cartoni
- 20,40 Per una bara piena di [illegible] film
- 22,40 Informasette
- 23 — Bill Cosby[illegible]
- 23,40 Informasette
- 0,30 Sexy and Soda

Telesubalpina
- 19,15 Il giorno del Signore
- 19,25 Domani celebriamo
- 19,30 Il regionale
- 20 — Cartoni animati
- 20,40 Un giorno nella vita, [illegible]
- 22,30 Grandangolo
- 23 — Il regionale
- 23.30 [illegible]

Tai 9
- 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo
- 19,25 Domani celebriamo
- 20,10 Il Palio di Asti
- 20,25 Telegiornale locale
- 20,40 Un giorno nella vita, film
- 22,30 Grandangolo
- 23 — Telegiornale locale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio: intervista al presidente dei «galletti» Gian Maria Piacenza

«Rinforzerò ancora l'Asti»

La formazione è da mettere a posto



Una fase di Asti-Fossanese [illegible] la gara [illegible] Coppa Italia che ha visto l'eliminazione dei galletti dalla competizione. I biancorossi sono stati sconfitti per 3-2

ASTI. Questa [illegible] la decima stagione di Gian Maria Piacenza alla presidenza dell'Asti: un record nel calcio dilettantistico locale. La [illegible] squadra ha cominciato [illegible] campionato con il piede giusto, battendo 2-1 in trasferta [illegible] Camaiore: «Non ci montiamo la testa: questa vittoria potrebbe [illegible] delle facili illusioni. Il risultato di domenica è comunque importante per il morale e per la classifica. Non [illegible] capitato spesso che l'Asti vincesse nella giornata d'apertura».

La sconfitta con la Fossanese in Coppa Italia non ha smorzato gli entusiasmi in vista della sfida interna di domani alle 16 con [illegible] Cecina [illegible] [illegible] ha fatto comprendere che la formazione non è ancora a posto: necessita di qualche cambiamento. Abbiamo visto [illegible] difesa traballante, anche per le [illegible] [illegible] Farello [illegible] Lucca [illegible] [illegible] manca un regista a centrocampo. Sono invece soddisfatto dell'attacco [illegible] del giovane Bucciol in porta: la 'papera' finale non fa testo».

Piacenza parla del nuovo allenatore Beppe Mosso: «E' stata una scelta ponderata. Abbiamo contattato moltissimi tecnici: tutti volevano allenare l'Asti, a dimostrazione che la nostra è una piazza molto apprezzata. Ci è sembrata [illegible] persona con i piedi per terra e che facesse il caso nostro».

Il presidente biancorosso valuta anche i nuovi acquisti: «Si equivalgono tutti: per ora nessuna delusione. Quello che pratica il gioco più appariscente è Rinaldi. Erano anni che non avevamo un giocatore così forte sulla fascia. [illegible] l'acquisto più azzeccato potrebbe rivelarsi Falzone: questa può essere la [illegible] grande annata, visto anche come ha cominciato».

[illegible] centroavanti ha realizzato infatti due doppiette in quattro giorni.

I galletti hanno bisogno a questo punto del sostegno del pubblico. La scorsa settimana è scoppiata [illegible] polemica per il rincaro degli abbonamenti: «Noi regaliamo tre gare a coloro che si abbonano - si difende Piacenza - e per gli "over 60" 5 incontri sui diciassette che [illegible] disputano sono gratuiti: mi sembra una buona offerta. Del resto, la gestione di una società [illegible] [illegible] [illegible] è onerosa. Dell'Asti si parla e [illegible] discute molto: ma poi quelli che ci aiutano veramente si contano sulle dita di una mano. Non siamo come [illegible] Tortona dove ci sono 800 spettatori a partita e 80 striscioni pubblicitari allo stadio».

Sono rimasti invece invariati i prezzi dei biglietti: la tribuna centrale costa 20 mila, quella laterale 15 mila.

In conclusione, il massimo dirigente astigiano giudica positivo il bilancio di questi primi dieci anni: «Inizialmente abbiamo avuto parecchie delusioni [illegible] alcuni risultati negativi. Ci [illegible] poi assestati e finalmente nel '94-95 abbiamo conquistato la promozione. Dopo una stagione di transizione, con una salvezza sofferta, vogliamo disputare un campionato tranquillo, cercando [illegible] toglierci qualche soddisfazione».

[illegible] Armando

HOCKEY [illegible]

Alle Vallette

Cento atleti da oggi al torneo Micco

MONCALVO. Sono più di cento gli atleti piemontesi, liguri e lombardi che oggi e domani, partecipano alla sesta edizione del «Torneo Umberto Micco» [illegible] hockey [illegible] prato. La manifestazione, che si svolgerà sul sintetico del centro sportivo «La Valletta», è riservata alle formazioni allievi.

Al torneo prendono parte no[illegible] squadre. Cinque le compagini maschili: Moncalvese, Savona, Cus Torino e due rappresentative del Bondeno (Modena). Quattro le femminili: Moncalvese, Albissola, Braidese, Martesana (Milano). Le squadre aleramiche [illegible] allenata da Giovanni Beccaris ed Enrico Antoniotti. Le gare inizieranno questa mattina alle 10; dopo una breve pausa, riprenderanno alle 14. Domani le squadre saranno in campo dalle 8,30. La premiazione è prevista per le 17. Il torneo ha il modulo del girone all'italiana con gare [illegible] andata e ritorno. Alle due formazioni vincitrici verrà anche assegnato il trofeo Cassa di Risparmio di Asti. [bru. m.]

BOCCE

La formazione [illegible] ormai al completo. Campionato da ottobre

Mandola, campioncino di razza per potenziare la Tubosider

ASTI. La formazione della Tubosider per il prossimo campionato boccistico di serie A1 è ormai completa. Ai confermati Gianfranco Losano, capitano della squadra, Carlo Pastre, Mi[illegible] Vottero, Luca Scassa ed al rientrante Flavio Avetta (dopo una stagione nel Brb Ivrea), si affiancheranno dal [illegible] ottobre, quando cominceranno le ostilità del torneo, il giovane Fabio Mandola, grande speranza [illegible] boccismo nazionale, che da Allievo della Forti Sani Fossano è passato direttamente alla categoria A, Walter Bonino (in arrivo dal B[illegible]) e il puntatore Beppe Paletto (dall'Amatori Sassi Torino). Oltre [illegible] questi 8 giocatori di A, Jimmy De Simone ed il neo direttore tecnico Augusto Ramacciotti, un veterinario appassionato di bocce, giocatore [illegible] C, conteranno [illegible] Lorenzo Basilietti il giovane di categoria B, che quest'anno farà il servizio di leva e già nella stagione scorsa ha dato il suo contributo alla Tubosider [illegible] un puntatore di categoria B, Piero Camelli, cinquantenne [illegible] Borgosesia proveniente dall'Albese.

Secondo De Simone, [illegible] Tubosider sarà competitiva sia nei confronti dello squadrone del Bpt Ferrero che dei campioni d'Italia della Chiavarese, che si presentano come le squadre più accreditate alla conquista del titolo italiano. I punti di forza degli astigiani sono nelle prove alternative (tiro progressivo e staffetta, quest'anno di soli [illegible] minuti anziché 8 con 4 bersagli da colpire di seguito da ogni bocciatore, tiro tecnico e punto tiro obbligato) che porteranno più della metà dei punti [illegible] palio. Inoltre il nuovo punteggio degli incontri - non più i due punti a partita più i bonus, ma come nel calcio [illegible] punti per la vittoria, 1 per il pari e 0 per la sconfitta - creerà nuove prospettive, oltre a dare maggiore regolarità alle contese in generale, sempre soggetta a possibilità di combines.

Si prevedono in ottobre [illegible] paio di incontri di preparazione, probabilmente con la neo promossa Valtorrese, [illegible] a S. Damiano [illegible] l'altro [illegible] Pianezza. Frattanto la scorsa domenica a Novara, alla ripresa dell'attività, la Tubosider (Andreoli-Riviera-De Simone) è arrivata alla semifinale, dove è stata battuta (13-12) dalla terna chiavarese (Suini-Repetto-D'Agostini) che ha poi vinto la gara. Il club astigiano ha acquisito altri punti ed è 2° in classifica, alle spalle del[illegible] Rapallese, certo [illegible] della qualificazione alla finale in programma [illegible] Chi[illegible] il 21-22 settembre. Restano due prove da giocare, entrambe a quadrette, la tredicesima a Saluzzo il 14-15 settembre e la quattordicesima e ultima a Biella.

La telenovela della serie A2 non è ancora finita. L'Enerpetroli Dlf di Asti dovrà aspettare ancora [illegible] settimana per sapere se potrà essere ripescata dalla B dove era retrocessa, oppure [illegible] toccherà all'Alpignano. Questo club per [illegible] ha rifiutato di tesserare i 4 giocatori di A che gli consentirebbero di schierarsi al via della A2: se tra [illegible] giorni insisterà in questo atteggiamento, toccherà al club astigiano prenderne il posto, in quanto la Commissione tecnica della Fib presieduta da Piero Gobbo intende far rispettare le regole. Non è improbabile comunque che l'Alpignano ci ripensi, si dice in giro che stia già contattando i giocatori di A che gli occorrono.

Giovanni Capponi

[illegible]

A San [illegible]

Una sfida tra paesi

SAN DAMIANO. Prenderà [illegible] via martedì [illegible] settembre una nuova gara organizzata dal Comune in collaborazione [illegible] la Società bocciofila.

E' un torneo riservato [illegible] quadrette, [illegible] il sistema a poule, [illegible] cui parteciperanno i paesi di San Martino Alfieri, Antignano, Celle Enomondo, Ferrere, Valfenera, Cisterna, Tigliole ed ovviamente San Damiano. Un torneo al suo debutto, che non mancherà di destare interesse tra gli appassionati, spronati [illegible] fare [illegible] tifo per i propri concittadini, impegnati a difendere i colori del paese.

«Ogni Comune porterà il proprio gonfalone - ha spiegato [illegible] sindaco Alberto Marinetto, illustrando la manifestazione - ed i drappi saranno esposti nel bocciodromo per tutta la durata del torneo. Il prossimo anno speriamo in una partecipazione ancora più ampia, perchè la manifestazione serve anche da vetrina per i prodotti ed i vini della zona».

La sfida s'inizierà martedì alle 21 e proseguirà (sempre in serata) giovedì 12, martedì 17 e giovedì 19 (semifinali). Martedì 24 settembre è in calendario la finalissima. E' in palio il trofeo offerto dal Comune di San Damiano, oltre a quattro sterline d'oro.

Alla quadretta seconda in classifica, quattro marenghi [illegible] il trofeo del Caffè Valle.

Otto mezzi ducatini per i giocatori al terzo e quarto posto ed infine sedici lingottini d'oro per gli atleti piazzati dal quinto all'ottavo posto in classifica.

● Sui campi della Società Bocciofila [illegible] Caffi [illegible] Cassinasco, da segnalare per domenica 8 settembre una gara Fib a coppie riservata alla categoria D: [illegible] partite s'inizieranno alle 14,30 dopo il sorteggio e saran[illegible] disputate sul campo locale e [illegible] quelli dei centri vicini.

Le eliminatorie andranno agli 11 punti, semifinale e finale ai 13. La quota di iscrizione è di 15 mila per ciascun giocatore. [e. ca.]

TAMBURELLO

[illegible] E [illegible]

Pulcini e allievi agli Italiani di Cosenza

Il Monale e il Montechiaro rappresentano il Piemonte nelle finali dei campionati italiani giovanili, che si svolgono oggi e domani [illegible] Cosenza. Il Monale, nella categoria pulcini, affronterà Maddaloni (Cosenza), Segno (Trento), Santa Giusta (Oristano). Nella categoria allievi, il Montechiaro avrà come avversari Maddaloni, Mondolfo (Pesaro), Sommacampagna (Verona). Si gioca invece oggi alle 16, sul campo di Monale, una sfida del torneo [illegible] serie D tra i padroni di casa e il Pro Cerrina. [bru. m.]

VOLLEY

Al via [illegible] il torneo dedicato alle Sagre

Prende il via stamattina il torneo delle Sagre di pallavolo femminile. In gara ci saranno otto squadre under 16 e sei seniores. L'organizzazione è affidata alla Futura. Le partite si giocheranno in contemporanea dalle 10,30 al palazzetto dello sport di via Gerbi, al Don Bosco e alla palestra Brofferio. Il torneo si concluderà domani pomeriggio al palazzetto. [e. a.]

SPORT MILITARE

[illegible] poligono [illegible] Sessant per militari in congedo

Si svolge oggi, con ritrovo alle 8,30 [illegible] poligono [illegible] tiro di Sessant, una competizione che abbina marcia e tiro a segno per i militari in congedo. La manifestazione ha carattere regionale. [e. a.]

[illegible]

Oggi [illegible] Villafranca [illegible] finale regionale

E' in programma oggi alle 16 a Villafranca la finale regionale C3-C4 di tennis tra la squadra di casa composta da Miriam Gola e Lucia [illegible] il Pino Torinese. [e. a.]



Il paese si trova su un altipiano sovrastato [illegible] di boschi con castagneti, querceti e pinete a cui si alternano soleggiate terrazze di vigneti [illegible] noccioleti

Torre Bormida saluta l'estate '96

Festa dell'uva sull'altipiano

TORRE BORMIDA. La quinta edizione della «Festa dell'uva» tiene a battesimo la vendemmia 1996 del Dolcetto d'Alba doc, il prodotto principale del paese dell'Alta Langa, [illegible] anche noto per la [illegible] antica ed apprezzata tradizione gastronomica.

Il paese si trova su un altipiano, sovrastato da [illegible] spettacolare catena di boschi [illegible] castagneti, querceti e pinete a cui si alternano, più [illegible] basso, soleggiati terrazzamenti di vigneti [illegible] noccioleti, [illegible] e proprie opere d'arte contadina, realizzati in pietra arenaria locale.

La viticoltura è la fonte di reddito principale. Le cascine dei produttori e le cantine vinicole sono diventate [illegible] turisti e visitatori, italiani e stranieri, alla ricerca [illegible] buone bottiglie di Dolcetto [illegible] denominazione di origine controllata, dal sapore gradevole ed abboccante e di non elevata gradazione, [illegible] dei vini più versatili, adatto ad ogni piatto.

La cucina delle Langa di Torre Bormida è assai varia. Non vi si trovano piatti sofisticati ma frutto di un'arte culinaria legata alla tradizione, che trova [illegible] suo «habitat» naturale nei piccoli locali [illegible] paese.

Lo testimoniano i tre ristoranti nati negli ultimi anni, attenti alla riscoperta e alla valorizzazione delle specialità gastronomiche tipiche della zona. Gli ingredienti sono quelli che si trovano nelle campagne dell'Alta Langa: la cacciagione, i tajarin, gli agnolotti al plin, carni bovine, avicole e cunicole, tartufi, funghi, tume.

«Chi viene [illegible] Torre Bormida - spiega il sindaco, Cesare Canonica - trova tranquillità, buona cucina e un ambiente sano, ospitale. Il successo della nostra ristorazione e il sempre maggiore afflusso turistico in Alta Langa testimoniano che chi è rimasto [illegible] queste colline, a costo anche di grossi sacrifici, [illegible] oggi raccogliendo qualche risultato».

E aggiunge: «Come amministratori non possiamo far altro che sostenere chi investe nelle risorse [illegible] Langa ed impegnarci per favorirne lo sviluppo. Le manifestazioni come la Festa dell'uva e la recente festa patronale dell'Assunta vanno [illegible] questa direzione».

La quinta edizione della Festa che prelude alla vendemmia prende il via oggi, a partire dalle 17. Si inizierà con l'esposizione [illegible] vini e prodotti locali. Alle 20, nella suggestiva cornice di una tipica [illegible] di langa, si terrà [illegible] cena con polenta [illegible] spezzatino, formaggi assortiti, dolce, uva [illegible] vino Dolcetto. La serata proseguirà con la musica dell'orchestra «I Ricordi».

«Con questa manifestazione - racconta il presidente della Pro loco, Roberto Rizzo - concludiamo [illegible] calendario estivo, che [illegible] momento centrale la festa patronale dell'Assunta. Quest'anno l'estate torrebormidese è [illegible] arricchita da [illegible] terzo, importante appuntamento: la giornata dedicata ai trent'anni [illegible] permanenza in parrocchia del nostro don Mario Arione. [illegible] 18 agosto scorso tutti gli abitanti di Torre si sono stretti intorno al proprio parroco, insieme ai religiosi originari del paese e al vicario della diocesi di Alba, monsignor Gianoglio».

E conclude: «Vi [illegible] stati momenti commoventi e [illegible] grande intensità, come quando il sindaco Cesare Canonica e il presidente della provincia Quaglia hanno ringraziato pubblicamente don Mario donandogli un ricordo [illegible] questa bella giornata».

Turisti [illegible] visitatori che arriveranno [illegible] Torre Bormida per la Festa dell'uva potranno approfittare delle bellezze paesaggistiche e dei panorami che il paese offre.

Un percorso consigliato [illegible] quello che porta al colle della grande croce luminosa, visibile di notte [illegible] molti paesi della Valle Bormida. La struttura, otto metri di altezza, era stata costruita nel 1964 dall'allora parroco don Luciano Tarditi in una splendida radura situata [illegible] collina che domina [illegible] paese.

Nel febbraio 1990 era stata completamente distrutta da un incendio, durante i tre giorni di fuoco che avevano devastato i boschi dell'Alta Langa. Nel 1994 la grande croce luminosa è stata ricostruita e costituisce l'ultima delle quindici stazioni che dal paese, dopo 1150 metri, conducono alla sommità del colle. Dalla radura, [illegible] quasi seicento metri di altitudine, si gode un ottimo panorama sulla Valle Bormida.

Dopo il periodo del grande esodo [illegible] città industriali che aveva impoverito tutta la Langa, Torre Bormida oggi può guardare al futuro con ottimismo. Il ritorno di molti emigrati, oggi in pensione, l'arrivo [illegible] tanti stranieri, che acquistano vecchi cascinali e li ristrutturano, ed il «boom» del turismo collinare sono segnali positivi che convincono i giovani a rimanere. In paese [illegible] stata aperta due anni fa [illegible] soggiorno per anziani che ospita oltre quaranta persone.

[g. p.]

E PRO LOCO DI

RRE BORMIDA

IZZANO LA 5ª EDIZIONE DELLA

ta dell'UVA



SABATO 7 … 1996

Degustazione ed esposizione dei vini e … prodotti locali

CENA AL COPERTO con polenta e spezzatino, formaggi assortiti, dolce, uva e soprattutto ... — buon vino!

Allieterà la … la musica dei

"RICORDI"

Verranno premiati i gruppi più numerosi, la coppia più anziana e gli espositori

a ogni responsabilità per danni a persone, cose e animali rificassero prima, durante e dopo i festeggiamenti.

RITURISMO *"La Bertorella"*

gno Vitaliana



CASALINGA
TO DI PRODUZIONE PROPRIA

a prenotazione

oretta, 8/a • TORRE BORMIDA • Tel. 0173/88.153

---

tichi sapori di Langa

di Revello Cristina

Prodotti gastronomici locali
cialità formaggi e salumi sott'olio

NAZIONALE … - 12050 CASTINO - TELEF. **0173** …



A disposizione posti letto

E' gradita la prenotazione

Via Della Costa, 1
TORRE BORMIDA
Tel. (0173) 88.079

SOGGIORNO SMERALDO



MODERNISSIMA CASA DI RIPOSO,
OVE L'ANZIANO TROVA ACCOGLIENZA,
ASSISTENZA E COMPAGNIA.

PROSSIMA APERTURA RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA SOGGIORNO CASTELLO A PARETO (AL) - TEL. …

A Torre Bormida (CN)
Via Villaretti, 1
Tel. 0173/88152

Torre San Giorgio in festa per la Madonna della Santissima Addolorata

Mostre, giochi e spettacoli

Alle 19 s'inaugura [illegible] rassegna di opere di importanti pittori. In programma folclore e biciclette d'epoca. Raduno di pescatori [illegible] gare alle bocce con giocatori dei paesi vicini

[illegible] GIORGIO. Il piccolo centro della pianura saluz[illegible] si veste a festa per la tradizionale [illegible] della Madonna della Santissima Addolorata. Il calendario di iniziative, programmate dal circolo Acli e dal Comune, tiene conto degli interessi di tutta la comunità. Un paese che [illegible] saputo attuare gradualmente una riconversio[illegible] della propria economia, che da agricola è diventata artigianale e industriale, senza alterare [illegible] qualità della vita. Sono molte le aziende che operano nei vari settori, dall'indotto edile all'arredamento, dalla meccanica ai mangimifici.

«Per la sua ridotta dimensione - scrive il sindaco, Giovanni Manino - Torre San Giorgio, seppur con non elevate risorse economiche-finanziarie, è però certamente ricco di valori umani che lo valorizzano».

Il ventaglio di manifestazioni varate per l'Addolorata, «sono una testimonianza - conclude Manino - dello spirito di iniziativa [illegible] sacrificio, sempre vivo tra i molti cittadini del nostro Comune». Fedele ad un cliché culturale, legato all'arte figurativa, gli organizzatori hanno allestito una mostra di pittura, nella sala della Casa delle Opere Parrocchiali. La rassegna che [illegible] apre oggi, alle 19, [illegible] presentata dal Comune, dalla stessa Casa delle Opere Parrocchiali e dal circolo Acli, in collaborazione con la Gallerie d'Arte «Galeas[illegible] di Alba, con il patrocinio dell'amministrazione provinciale. La rassegna resterà aperta fino al 15 settembre. Orario: feriali, 16-19; festivi, 10-12,30 [illegible] 14,30-19.

Saranno esposte opere di pittori e maestri contemporanei, fra i quali: Willie Apap, Enzo Bellini, Giorgio Borgogno, Renato Borsato, Guido Botta, Remo Brindisi, Aldo Carpi, Miche[illegible] Cascella, Bruno Cassinari, Salvator Dalì, Salvatore Fiume, Achille Funi, Gino Paolo Gori, Renato Guttuso, Ibrahim Kodra, Alfredo Levo, Umberto Lilloni, Mino Maccari, Francesco Menzio, Giuseppe Migneco, Enrico Paulucci, Aligi Sassu, Carlo Sismonda, Piero Solaveggione, Francesco Tabusso, Orfero Tamburi, Ernesto Trecani.

Già lo [illegible] anno, Torre San Giorgio incentrò la propria attività culturale sulla pittura, esponendo le opere donate dal pittore Carlo Sismonda.

Se l'arte costituisce [illegible] momento importante dei festeggiamenti, [illegible] da meno lo [illegible] il folclore. Sabato 14, alle 21, [illegible]à luogo la tradizionale distribuzione gratuita di polenta e salciccia, a cui farà seguito il Karaoke. Interverrano Giorgio e Michele. Domenica 15, gli «Amis del lunes» esporranno, per le [illegible] del paese, biciclette d'epoca e non, per dimostrare quali velocipedi adoperavano i nostri nonni. Alle 14,30 dello stesso giorno, si terrà la rottura delle pignatte e alle 21 serata danzate, con la partecipazione di Alice [illegible] Ivan. Nel [illegible] della manifestazione avrà luogo un'esibizione di danze latino-americane. Alle 23, [illegible] chiuderà la stima dell'anello. Un'altra rassegna pittorica [illegible] prevista per sabato 21 [illegible] domenica 22. L'esposizione, allestita dai Maestri del «Circolo Torino», si terrà in piazza [illegible] Umberto II. Lo stesso giorno [illegible] le cerimonie religiose, in [illegible] della Beata Vergine Addolorata, venerata nella chiesa parrocchiale sin dal 1875. Dopo le funzioni del mattino, alle [illegible] ed alle 11, nel pomeriggio, alle 16, vi sarà la processione per le vie del paese, [illegible] cui interverrà la Banda di Moretta. Gare alle carte sono in programma nelle serate di giovedì 19 e venerdì [illegible]. Il secondo raduno sociale di pesca, organizzato dalla locale Società di Pesca sportiva, si terrà, invece, domenica [illegible] settembre. Una sfida alle bocce, tra i giocatori dei paesi vicini è in calendario per sabato 28. Ancora i pescatori in scena, domenica [illegible] ottobre. La pesca [illegible] un pranzo sono gli ingredienti della tradizionale festa sociale dell'associazione che raggruppa tutti gli appassionati di questo sport. Una gita turistica, domenica 13 ottobre, a Celle di Varzi, programmata dal Gruppo Alpini, chiuderà le manifestazioni.

[g. ne.]



Due immagini del piccolo [illegible] della pianura saluzzese. Il paese ha saputo attuare gradualmente una riconversione della propria economia [illegible] da agricola è diventata artigianale e industriale senza alterare la qualità della vita. Sono molte le aziende che operano in vari settori



LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 7 Settembre 1996 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

A ventuno mesi dalla tragedia del 5 novembre '94 finalmente è l'ora dei lavori

Cantieri sui ponti dell'alluvione

Gli operai demoliscono il viadotto di Bastia ma il sindaco [illegible] è contento: «Siamo in ritardo»
Fra poche settimane s'inaugura Bagnasco. Tutto pronto a Garessio. Al via S. Michele Mondovì

BASTIA MONDOVI'. Sono ripresi ieri i lavori di demolizione di quanto rimane del ponte per frazione Isola, sulla Fondovalle Tanaro, distrutto dall'alluvione. Dopo, si potrà partire con la costruzione del nuovo attraversamento: il progetto dell'Anas, su richiesta dell'Autorità di Bacino, prevede un'opera lunga circa duecento metri.

Proprio la modifica [illegible] progetto ha provocato un lungo ritardo nella ricostruzione. L'appalto [illegible] stato aggiudicato [illegible] ditta «Conicos» il 2 aprile scorso, [illegible] il cantiere, subito dopo l'apertura, [illegible] era fermato: per il maltempo, prima, e poi per questioni burocratiche. Solo nei giorni [illegible] il Magistrato del Po ha dato il nulla osta al progetto esecutivo.

A Bastia non mancano però perplessità. «Ormai siamo di [illegible] vicini alle piogge d'autunno - osserva il sindaco Francesco Rocca -, sappiamo benis[illegible] che ci saranno nuove difficoltà, perché si è aspettato troppo». Dove sorgerà il ponte, anche pochi giorni di pioggia fanno salire rapidamente il livello del Tanaro: gli stessi tecnici della ditta non nascondono che, avvicinandosi l'autunno, gli interventi potranno incontrare nuove difficoltà.

Mancano poche settimane, invece, all'apertura del ponte [illegible] Bagnasco, un'altra opera della ricostruzione post alluvionale. Anche lì lavora la ditta monregalese, che ha terminato nei giorni scorsi la struttura portante. L'attraversamento, costruito con i fondi raccolti dal «Maurizio Costanzo Show», verrà collaudato lunedì mattina, alle 9,30. Rimarranno [illegible] completare gli interventi accessori (protezioni, asfalto) prima di renderlo transitabile, ma l'inaugurazione [illegible] dovrebbe tardare.

Dopo i lavori [illegible] ripristino è tornato in ottime condizioni il ponte «Mario Odasso» a Garessio, dove la piena del novembre '94 avevo spazzato via lampioni, ringhiere, marciapiedi [illegible] pavimentazione. Insieme al viadotto è stata sistemata anche l'area di piazza Marconi, via Aleramo [illegible] via Vittorio Emanuele, già resa raggiungibile dalla costruzione di via Lungo Tanaro, realizzata con i contributi dei lettori di «Specchio dei Tempi».

Buone notizie, infine, da [illegible] Michele Mondovì: al ponte sul torrente Corsaglia, a carreggiata unica [illegible] semaforo dal '94, sono arrivate le ruspe della ditta «Inc», che dovrà lavorare al suo ripristino. L'appalto prevedeva la chiusura del cantiere al 18 luglio scorso, ma per varie difficoltà nella progettazione i lavori [illegible] [illegible] mai partiti.

Intanto, la Provincia di Cu[illegible] ha predisposto un programma triennale [illegible] interventi di pulizia degli alvei fluviali, l'«Operazione Castoro 3». L'iniziativa, curata dal vice presidente [illegible] Provincia, l'avvocato monregalese Paolo Gazzola, assessore alla Protezione Civile, [illegible] coordinata dal funzionario provinciale Andreis, [illegible] la collaborazione [illegible] Prefettura, Forestale di Cuneo e Studio Gagna di Fossano.

[illegible] Scola
Sergio Calzia



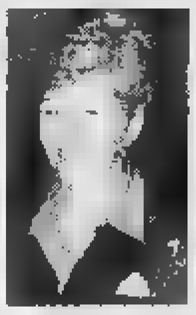

Il ponte «Generale Odasso» a Garessio come appariva dopo l'alluvione del [illegible] novembre '94 con gli alpini impegnati nel fango e com'è oggi alla fine dei lavori

Manifestazione il 13 a Saluzzo

Nove sindaci contro la Lega

ALBA. «Minacciando la secessione dall'Italia, inventando [illegible] mito della Padania, la Lega getta la maschera». Inizia così l'appello «Per [illegible] Piemonte federalista, solidale, europeo» fir[illegible] dai sindaci di Cuneo (Elio Rostagno), Alba (Enzo De Maria), Boves (Luigi Pellegrino), Borgo (Marco Borgogno), Bra Francesco Guida), Ceva (Alfredo Vizio), Fossano (Beppe Manfredi), Saluzzo (Giovanni Greco) e Savigliano (Sergio Soave).

E così, venerdì 13, alle 10 [illegible] mattino, questi sindaci e molti altri amministratori della «Granda», si riuniranno in assemblea «per un'ora di riflessione nel palazzo civico [illegible] Saluzzo». La scelta della sede non [illegible] casuale. Proprio da Saluzzo nel pomeriggio di venerdì 13 partiranno le «carovane di auto leghiste» per raggiungere il Pian della Regina dove accoglieranno Umberto Bossi (che scenderà dall'elicottero con un'ampolla d'acqua del Po riempita [illegible] Pian del Re) e daran[illegible] il via alla «marcia della pace per la nascita della Padania» che si concluderà a Venezia.



Anna Maria Busso è tra i firmatari della richiesta di Consiglio straordinario a Saluzzo per discutere sull'unità dello Stato

I sindaci attaccano duramente la Lega. Nell'«appello» sostengono: «La proposta di [illegible]cessione nasconde la paura del moderno, degli immigrati e del loro inserimento, del cambiamento indotto dallo sviluppo scientifico e tecnologico, delle difficoltà di reggere alla concorrenza. La risposta di [illegible]sione dà la risposta della paura: dividiamoci perché ci salveremo meglio da soli». [illegible] ancora: «Chiediamo alla Lega nord di rinunciare ai propositi secessionisti per costruire [illegible] [illegible] l'Italia delle autonomie [illegible] del federalismo».

Un documento che, sulla richiesta di federalismo, vede affiancati sindaci del Polo e dell'Ulivo e (ad esempio Cuneo) primi cittadini che guidano amministrazioni dove la lega [illegible] parte della maggioranza. Una presa di posizione che rischia di mettere in discussione molte alleanze amministrative. A partire dalla Provincia o Mondovì dove, [illegible] sindaco leghista conta sull'appoggio del centro sinistra.

A Saluzzo [illegible] in programma un terzo incontro: martedì 10, alle 19, ci sarà un Consiglio comunale straordinario con un solo argomento iscritto all'ordine del giorno: «Mozione a difesa dell'unità dello Stato». I consiglieri [illegible] Polo e Ulivo con una lettera al presidente del Consiglio Gian Marco Gastaldi, lo scorso 26 agosto firmata da quattro consiglieri dell'Ulivo (Giorgio Sabena, Gigi Ferraro, Anna Maria Olivero Busso, Davide Masera) e [illegible]re del Polo popolare (Paolo Battisti, Margherita Varetto, Luigi Finiguerra). Il segretario cittadino del Carroccio, Giancarlo Carignano, non si stupisce: «Sono stati sempre uniti per governare».

Gianni Martini
Gianni Neberti

I carabinieri di Bagnasco hanno fermato 4 extracomunitari

Rubano un'auto: arrestati

I marocchini sono stati bloccati sulla statale [illegible] dopo un breve inseguimento delle forze dell'ordine. Processati per direttissima sono condannati a 6 e 9 mesi

BAGNASCO. Quattro extracomunitari [illegible] stati arrestati l'altra notte dai carabinieri, dopo il furto di un'auto avvenuto a Ormea.

Sono finiti in manette Abdellah Fakoud, [illegible] anni, abitante a Roma; El Mustafa Bouzigar, 30, di Nettuno; Adraime Aid, 29, e Kalid Tarchole, 26, entrambi di Torino. Tutti sono di cittadinanza marocchina.

I quattro erano già nel «miri[illegible] delle forze dell'ordine, che li stavano tenendo d'occhio [illegible] alcuni giorni, [illegible] [illegible] di alcuni movimenti sospetti. All'alba di giovedì, alla centrale operativa d[illegible] carabinieri della Compagnia di Mondovì è arrivata [illegible] segnalazione del furto [illegible] un'auto, avvenuto poco prima a Ormea. Gli uomini della Centrale in pochi minuti hanno diramato [illegible] bollettino di ricerca, mobilitando i colleghi sul territorio.

La pattuglia partita dalla sta[illegible] di Bagnasco ha cominciato un servizio di controllo lungo la statale 28 della Val Tanaro, dove si pensava che sarebbe transitato il veicolo. Per allontanarsi da Ormea il percorso [illegible] obbligato: bisogna dirigersi sulla «28» del Colle di Nava, verso l'entroterra di Imperia oppure, nella direzione opposta, verso Ceva.

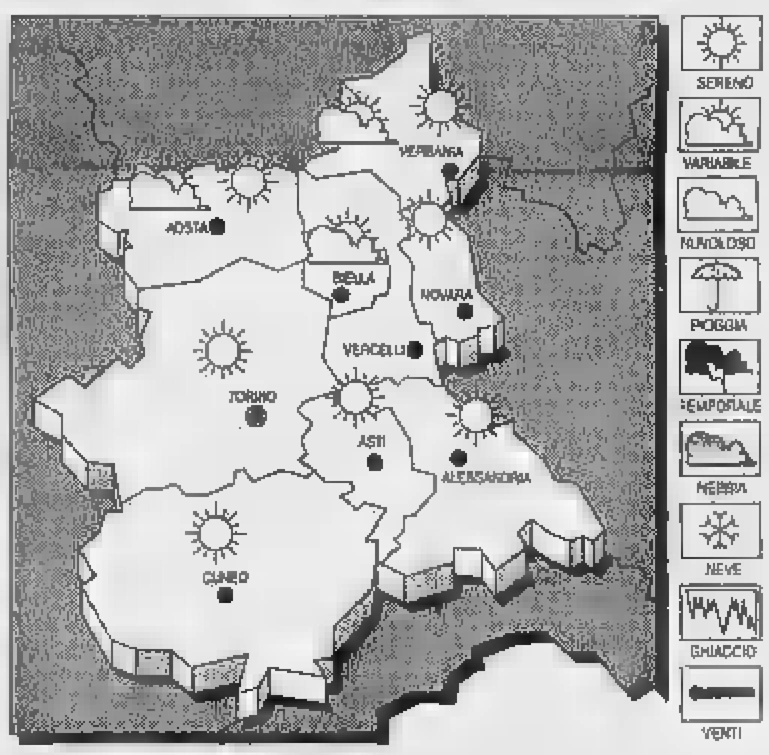
Poco dopo l'allarme, la pattuglia ha intercettato il [illegible] sul quale i quattro marocchini [illegible] stavano allontanando, verso la pianura. [illegible] appena si [illegible] accorti della presenza dei carabinieri, i ladri hanno accennato [illegible] un tentativo di fuga. Dopo un breve inseguimento, però, sono stati raggiunti e fermati dai militari.

I quattro [illegible] stati identifi[illegible] [illegible] nel loro confronti è scattato l'arresto. Sono stati condotti nel [illegible] di Cuneo, [illegible] disposizione [illegible] magistrato. L'udienza per direttissima si è conclusa con [illegible] condanne: Abdellah Fakoud [illegible] El Mustafa Bouzigar a sei [illegible] Adraime Aid e Kalid Tarchole a 9 [illegible] **[p. s.]**



Da sin. Kalid Tarchole, [illegible] Mustafa Bouzigar, Adraime Aid e Abdellah Fakoud

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] [illegible] OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso, salvo parziali annuvolamenti pomeridiani.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

[illegible] DEL TEMPO. Cielo prevalentemente [illegible] o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI [illegible] CUNEO
Max: 22 min: 11; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 28; min: 12; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24,2; Asti 21; Novara 26; Vercelli 19; Alessandria 24; Aosta 24.

Accuse alla giunta per i ritardi nella sistemazione di «Mater Amabilis»

«La casa di riposo è inagibile»

Cravero del cdu: «Il Comune non ha rispettato le promesse. In città 300 persone attendono un posto all'ospizio». Il sindaco: «Sono pronti 170 milioni per mettere a norma l'edificio»



Nelle prossime settimane sedici anziani di «Mater Amabilis» saranno trasferiti in [illegible] padiglione [illegible] Cottolengo

CUNEO. Promesse non mantenute, inerzia della giunta e [illegible] decisioni risolutive. Sui ritardi nell'attivazione dei cantieri per l'adeguamento a norma e la ristrutturazione della [illegible] di riposo «Mater Amabilis», sezione centro, [illegible] consigliere d'opposizione, Riccardo Cravero, è passato al contrattacco.

In un documento, che sarà discusso nel prossimo Consiglio comunale, l'amministratore del Cdu-liberaldemocratici sottolinea i rischi di chiusura della ca[illegible] di risposo con sede in via Ferraris di Celle ed accusa la giunta dei continui ritardi da parte del Comune nell'intervenire per la messa a norma d'agibilità della struttura.

«Già alla fine dell'anno scorso - dice Cravero - si parlava di chiudere la casa di riposo di via Ferraris di Celle per trasferire il servizio in un altro quartiere. Dopo le proteste dei cittadini, dei parenti degli anziani e dell'associazione Adda, il sindaco si era affrettato a smentire le voci, impegnandosi personalmente per risolvere [illegible] problema con lo stanziamento i fondi per un intervento urgente, tale da consentire l'agibilità provvisoria della struttura, in vista di un'imminente completa ristrutturazione per autosufficienti».

[illegible] aggiunge «A Cuneo la lista d'attesa per essere ospitati in caso di riposo è di oltre 300 persone, mentre a Mater Amabilis centro, dopo il blocco delle ammissioni, sono diminuiti gli ospiti, pur considerando il trasferimento in corso di 16 anziani [illegible] autosufficienti al Cottolengo di corso Brunet».

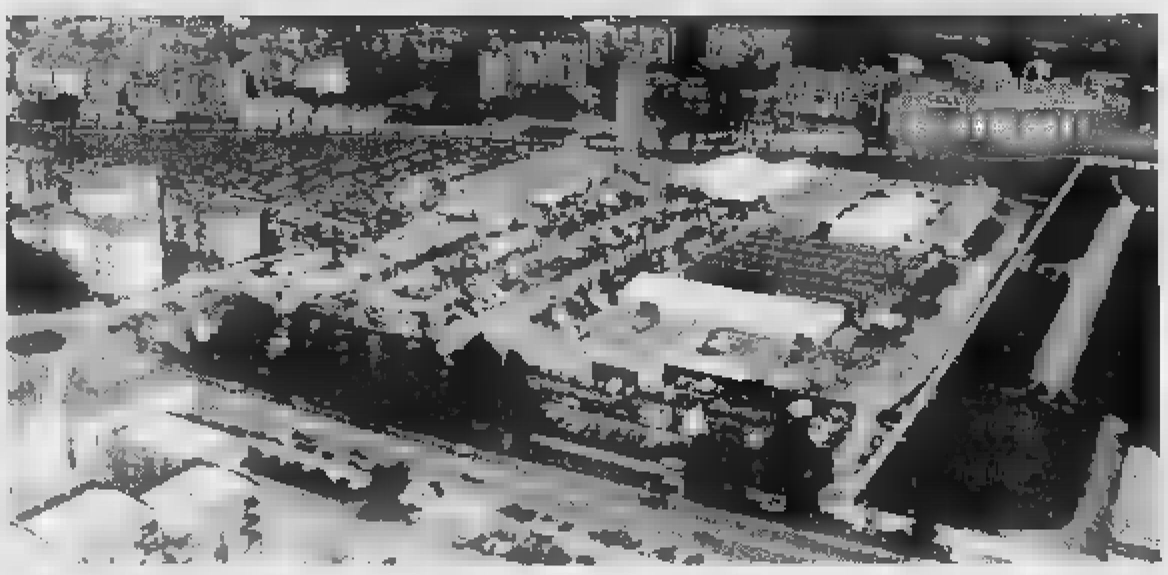
Cravero chiede alla giunta di conoscere la data di inizio lavori e [illegible] sapere quali sono le vere intenzioni dell'esecutivo sul futuro della struttura del centro storico.

La risposta del sindaco Elio Rostagno: «Non abbiamo assolutamente dimenticato la casa di riposo. Martedì scorso abbiamo approvato in giunta una delibera per la manutenzione straordinaria del fabbricato di via Ferraris di Celle. E' [illegible] approvato [illegible] preventivo di spesa che sarà complessivamente di 173 milioni. Le opere prevedono la realizzazione [illegible] razionale percorso per le vie di esodo con creazione di nuove uscite [illegible] sicurezza, la sistemazione di ulteriori porte tagliafuoco con [illegible] partimentazione dei vari settori, due rampe esterne ad uso disabili, creazione di un sistema di rilevazione dei fumi al piano [illegible] del fabbricato».

E precisa: «Ora cercheremo di ridurre [illegible] massimo i tempi per avviare al più presto i lavori. Prevedo che i cantieri saran[illegible] aperti entro la fine dell'an[illegible]. Per dare il via libera alle opere era però necessario [illegible] la disponibilità dei locali. Parte delle camere sono state liberate con il blocco [illegible] nuovi ingressi di ospiti. Sedici persone saranno poi trasferite al Cottolengo. Al 31 ottobre '95 gli ospiti erano 75, dei quali 20 non autosufficienti. Nel '95 la media degli utenti è stata di 71 persone. Il blocco delle accettazioni è scattato il [illegible] ottobre. [illegible] 28 agosto di quest'anno gli ospiti sono [illegible] di cui 13 non autosufficienti e 4 semi-autosufficienti. Durante i lavori di ristrutturazione contiamo che [illegible] "Mater Amabilis" sezione centro ci siano solo 40 persone». [g. p. m.]

Oggi l'accesso ai mille stand di piazza d'Armi sarà dalle 16

Gran Prix di body building alla Grande Fiera d'Estate



Domani è l'ultimo giorno della rassegna commerciale di piazza d'Armi [FOTO [illegible]]

CUNEO. Nel penultimo giorno d'apertura la «Grande Fiera d'Estate» propone il primo «Gran Prix di Body-building e fitness». L'appuntamento è a partire dalle 16 nell'area sport e spettacoli dei padiglioni di piazza d'Armi.

La manifestazione [illegible] targata «Ifbb», il massimo organo mondiale di body building ed è organizzata dalla Fiera e [illegible] team «Sunrider-Technosport-Multipower». Alla gara (diretta da 7 giudici federali [illegible] cui tre internazionali) parteciperanno i migliori body-builder italiani. Lo spettacolo proseguirà con le donne e le atlete della categoria fitness.

Al Gran Prix della «Grande Fiera d'Estate», oltre alle «vedette» italiane, saranno presenti anche atlete dell'Est che daranno una valenza europea all'evento.

Le finali della gara sono previste alle 20,30. La premiazione si terrà alle 23. Ieri, intanto, dieci equipaggi hanno partecipato alla gara di karriola. Il duo vincitore è Ferrua/Bonino, per le donne Botto/Debernardi. I risultati delle sfide [illegible] Superball: Musclefitness-Ip Mondovì 2-0, Ottica Chira Immagine-Bar Cuneo Technosport 7-2. Nel rampicà femminile vittoria di Manuela Pellegrino della Libertas Cuneo (1'39"). Domani, dalle 14,30, nei padiglioni della «Grande Fiera d'Estate», sono previste le finalissime di «Giochincittà». Anche ieri, intanto, decine [illegible] visitatori della Fiera hanno vinto buoni acquisto (da 10, 20 e 50 mila lire) all'«Ipersidis Dis Gros» con l'iniziativa legata al biglietto d'ingresso. Oggi i padiglioni della rassegna commerciale di Cuneo apriranno alle 16 (fino alle 24). Il biglietto costa 10 mila lire. Domani, ultimo giorno dell'esposizione, l'accesso ai mille stand sarà alle 14,30 (biglietto 12 mila lire). [r. s.]

[illegible]

[illegible]CIA

Incontro [illegible] il provveditore di Digne

Oggi, alle 11, il provveditore dell'Académie di Digne-les-Bains, Michel Soussan incontrerà per la prima volta il provveditore agli studi di Cuneo, Giovanni Ferrero. L'incontro conclude il corso di aggiornamento in collaborazione con l'Alliance Française e rivolto ai docenti elementari della Valle dell'Ubaye. [m. v.]

[illegible]

Polentata [illegible] San Chiaffredo

Continuano in frazione di San Chieffredo i festeggiamenti patronali. Oggi, alle 14, gara alle bocce; 19,30 polentata; domani gara pallone elastico (ore [illegible]) [illegible] festa dell'anziano (ore 16). [g. d. m.]

[illegible]

Passeggiata musicale-ecologica

Oggi, per il festival d'Occitania, alle 10, con «En Chamin», passeggiata musicale-ecologica fino [illegible] San Bernolfo. Alle 18, bagno nella piscina termale. Alle 21 concerto della «Banda Occitana» (25 artisti) che arrivano dalle valli alpine e rappresentano una selezione di suonatori d'organetto e dei «Lou Dalfin». [g. d. m.]

[illegible]

Geometra di Busca [illegible] premio di poesia

Enzo Graffino, geometra di Busca, ha vinto il primo premio per la sezione dialetto [illegible] poesia italiana (ex-equo [illegible] Silvana Volpe di Magliano Alfieri) del concorso di poesia Don «Carlo Prandi» indetto da «Contallo viva». Per la prosa italiana il primo premio è stato assegnato [illegible] Mariuella Restelli di Arconate; Tuinchi Cerutti di Boves ha vinto il primo premio della sezione giovani. [l. s.]

DRONERO

Mostra [illegible] quadri della pittrice Anna Casella Torello

Prosegue, fino a lunedì, nella sala della Conciliatura in municipio la mostra [illegible] quadri realizzati dalla pittrice dronerese Anna Caselle Torello. Orario visite: 9-12; 16-19; 20,30-22. [c. g.]

Alle 11 [illegible] San Rocco Castagnaretta sarà inaugurata la 69ª mostra ortofrutticola

Da domani frutta e verdura in vetrina

Duecento agricoltori proporranno carote, pomodori, zucchini, melanzane, insalate, pesche, fragole oltre [illegible] mele e pere. Primizie e varietà esotiche. Lunedì premiazione [illegible] vendita dei prodotti in esposizione

CUNEO. L'appuntamento più importante dei festeggiamenti di San Sereno a San Rocco Castagnaretta è la Mostra provinciale ortofrutticola, giunta alla 69ª edizione, che [illegible] inaugurata domattina alle 11.

Ricorda Lorenzo Bergese che i genitori accompagnavano quando era bambino a visitare la rassegna e poi è diventato [illegible] dei promotori e organizzatori: «Ancora negli anni 30 erano i proprietari terrieri a ricevere i premi per la frutta e la verdura esposta e coltivata dai mezzadri e dai giardinieri. Nel dopoguerra i riconoscimenti sono andati a chi produceva e partecipava alla mostra di [illegible] Sereno. Un tempo le aziende orticole a San Rocco erano almeno cinquanta [illegible] producevano molto meno delle poche che sono rimaste».

La Mostra è organizzata dall'assessorato comunale all'agricoltura in collaborazione con i Catac Coldiretti, Cia [illegible] Unione Agricoltori. Gli espositori previsti sono oltre duecento e presentano al pubblico il meglio ottenuto nei loro orti e frutteti. Ci sarà anche l'Asprofrut con i piccoli frutti e le verdure sperimentati nella cascina Albertasse [illegible] Boves. Carote, pomodori, zucchini, melanzane [illegible] tante varietà di insalate, tutti prodotti extra per dimensioni [illegible] peso, e poi pesche, prugne, fragole, mele, pere e tutta la frutta di stagione anche primizie e frutta esotica coltivata però nella Granda.

Seguendo una antica consuetudine anche quest'anno la sagra di San Sereno è dedicata ad un personaggio della frazione che si [illegible] particolarmente distinto. Per la prima volta l'edizione '96 segnala una signora: Margherita Chiappello vedova Pellegrino, commerciante di attrezzature agricole. La mostra può essere visitata gratuitamente fino [illegible] domani sera [illegible] poi [illegible] nella mattinata di lunedì.

Al pomeriggio, dopo la premiazione, tutta la frutta e la verdura in concorso sarà venduta al pubblico a prezzi promozionali. [g. d. m.]



La mostra è organizzata da Comune, Catac Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori

DRONERO [illegible]

Stasera alle 20,30

Fiaccolata al santuario di Ripoli

[illegible] Prendono in via oggi i festeggiamenti patronali di Madonna di Ripoli. Alle 20,30, [illegible] partenza dalla località Colombero, si terrà la tradizionale fiaccolata al santuario di Ripoli, dove, alle 22, è previsto [illegible] concerto della corale Valle Maira, diretta dal maestro Elio Rica. Il calendario delle manifestazioni prevede per domani pomeriggio, sempre al santuario [illegible] Ripoli, giochi per bambini e [illegible] concerto della banda musicale dell'oratorio San Luigi. Seguirà, alle 21, in piazza Cariolo, una serata di ballo liscio.

Lunedì, alle 18,30, in piazza della Stazione grande polentata. Alle 21,30, in località «Pra Bunet», spettacolo pirotecnico a cui seguirà [illegible] grande ballo in piazza Cariolo. Fino a lunedì sera in piazza XX Settembre funzionerà un parco divertimenti.

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali [illegible] previste anche alcune iniziative sportive gare di pesca (oggi, alle 15, in località [illegible] Maurizio), tornei [illegible] bocce (oggi e lunedì, alle 14,30, in bocciofila). [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

Grazie al reparto di Medicina 1

Ringrazio vivamente tutto [illegible] personale medico e paramedico del reparto di Medicina 1 del «Santa Croce» per le cure prestate [illegible] mia madre.

Alfonso Zerega, Cuneo

Cani [illegible]ti C'è una legge

Leggo gli accorati appelli di due lettori che hanno trovato nella zona di Castelmagno due [illegible] abbandonati e non [illegible] come aiutarli. Questi [illegible] se rimarranno nelle vallate rischiano, infatti, di morire di fame o di inselvatichirsi.

Condannata senza appello l'incoscienza e [illegible] crudeltà dei padroni che [illegible] disfano (e purtroppo [illegible] sempre più numerosi quelli che lo fanno), ricordo che i Comuni sono obbligati a catturare gli animali e ospitarli nei canili. Chi fa rispettare la legge?

Giuseppe Barale, Cuneo

Poco rispetto per chi pulisce

Nonostante gli sforzi dell'amministrazione comunale per abbellire il piazzale della Stazione con aiuole e prati all'inglese davvero ben curati, ogni volta che passo trovo carta buttata [illegible] terra (anche se a due passi ci [illegible] numerosi cestini), le panchine coperte da carta di giornale, lattine di bibite dentro la fontana o sparse un po' ovunque.

Insomma, il lavoro svolto dagli operatori ecologici viene annullato in poco tempo da chi non ha nessun riguardo né per la città, né tantomeno per chi lavora.

Vorrei veramente che si intervenisse, affinché il giardino che attraversano tutti i viaggiatori che arrivano alla stazione di Cuneo continui a essere un buon biglietto da visita per chi vuole conoscere la nostra città.

Chiedo pertanto ai vigili di fare controlli [illegible] multare chi dimostra di [illegible] rispetto della città e del lavoro altrui.

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; [illegible] 316.313; **Cri** 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945 658; 945 455. **Caraglio:** 619 102. **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95 115, **Dronero:** 918 333, **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81 063, **La Morra:** 50.116, **Limone:** 928 113; **Mondovì:** 552 255; **Monforte d'Alba:** 787.313; [illegible]**cello:** 64.319; [illegible] 911.010; **Morozzo:** 772 555, [illegible] 677.407; **Niella Belbo:** 796 388, **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 [illegible] (a [illegible] abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 692.475. Per gli altri Comuni le [illegible] di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretti*, corso Langhe 1, tel. 440.370

[illegible] *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309

Fossano: *Municipale2*, [illegible] Marconi 65, tel. 60.467

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404

[illegible] *San Chiaffredo*, [illegible] 56, [illegible]. 42.225

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl [illegible] **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215,111
Usl di **Savigliano** 718.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441,333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 45 444; **Savigliano:** 22 333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** [illegible] **Ceva:** 71.182; [illegible] 42.116; [illegible] (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 695.246.

STATO CIVILE

MONDOVI'

[illegible]. [illegible] Almo vedova Gazzola, 86 anni (Mondovì), pensionata; Maria Vero vedova Dalmasso, 84 (Vicoforte), pensionata; Luigia Prave, 85 (Torre Mondovì), pensionata.

[illegible] DI [illegible] Maurizio Manassero, elettricista (Mondovì), con Barbara Duberti, [illegible] grataria (Mondovì); Paolo Valesano, medico chirurgo (Mondovì), con Elena Oderda, studentessa (Mondovì); Paolo Musso, ingegnere (Mondovì), con Elena Brialore, biologa (residente a Garessio).

CEVA

[illegible] MATRIMONIO. Luciano Obbia, impiegato (residente a Ceva), con Tiziana Merlino, operaia, (residente a Ormea).

BRA

[illegible] Balocco Enrico (Bra); Resio Emanuela (Bra); Di [illegible] Martello Si[illegible] (Bra); Naoui Sufiem (Dogliani); Soncin Agnese (Pocapaglia); Garro[illegible] Barbara (Pocapaglia); Garrone Serena (Pocapaglia); Costamagna Luigi (Cherasco); Zanco Alessio (Bra); Milanesio Serena (Bra); Dogliani Sara (Bra); Traversa Alex (Serravalle Langhe); Ferrero Stefano (Monforte d'Alba); Canavero Francesca (Bra).

[illegible] Sisto Renata, 82 anni (residente a Bra), pensionata; Berardo Maria, 78 anni (residente a Pocapaglia), pensionata; Garombo Maria, 72 anni (residente a Bra), pensionata; Gullino Bartolomeo, 67 anni (residente a Bra), pensionato; Scaglia Orsol[illegible], 75 [illegible] (residente a Bra), pensionata; Oletta Adelina, 91 anni (Grugliasco, provincia [illegible] Torino), pensionata; Bruera Daniele, 36 anni (residente a Bra), pensionato.

[illegible] Schimmenti Antonio, 25 anni (Bra), operaio, con Bencardino Stefania, 23 (Bra), commessa.

DRONERO

[illegible] Signorile Giacomo, 88 anni (Dronero), pensionato; Lerda Giacomo, 58 anni (Dronero), impiegato.

MATRIMONI. Giorgis [illegible] (Dronero), agricoltore, con [illegible] Patrizia (Dronero), geometra; Barroero Davide (residente a Margarita), [illegible] ciante, con Rebuffo Emanuela (residente a Tarantasca), commerciante; Chiapello Danilo (Dronero), operaio, [illegible] Viada Sabina (Dronero), operaia; Garino [illegible] (Dronero), operaio con Bertaina Gabriella (Caraglio), operaia.

I sindaci, le amministrazioni comunali ed i dipendenti dei Comuni di Bossolasco e Cerretto Langhe, partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
SEGRETARIO COMUNALE
dott. Bruno Capobianco
amico e stimato collaboratore
— Bossolasco - Cerretto, 5 settembre 1996.

APPUNTAMENTI

SAN ROCCO

«4 pas [illegible] mes al carote»

Oggi, alle 15,30, a San Rocco «4 pas en mes al carote», passeggiata [illegible] competitiva per le vie della frazione: l'iscrizione [illegible] alle scuole elementari. Alle 16 alle Elementari mostre di pittura e hobbistica. Nella palestra delle Medie esposizione di mobili e [illegible]. Alle 20,30 messa [illegible] processione «aux flambeaux».

[illegible] MONVISO

Festa senegalese

L'associazione senegalese Manko di Cuneo propone oggi al Parco Monviso una serata di solidarietà (ore 20). E' previsto un menù tipico senegalese e animaziome al ritmo di M'Balachzouk. L'ingresso costa [illegible] mila lire.

[illegible]

Gita in Alta Savoia

Le Acli organizzano dal [illegible] 22 settembre una gita in Alta Savoia (Annecy, Chambery, Hautecombe). Il prezzo è di [illegible] mila lire. Per informazioni 0171/692677. [r. s.]

A Savigliano la Saint Gobain perde 10 miliardi all'anno e 90 posti di lavoro

Crisi Sekurit, ma c'è la Parmalat

I sindacati hanno chiesto alla multinazionale del vetro garanzie per il futuro. Intanto il gruppo lattiero-caseario aprirà uno stabilimento per la produzione di speciali tipi di panna

SAVIGLIANO. In un incontro tra la direzione della «Sekurit - Saint Gobain», la rappresentanza sindacale unitaria ■ la segreteria della Federazione Unitaria Lavoratori Chimici di Cuneo, è stato ufficializzato il pia■ di ristrutturazione che la multinazionale del vetro intende porre in atto per risanare lo stabilimento di Savigliano, specializzato nella produzione di cristalli per auto.

Nei mesi scorsi, mediante ■ comunicato inviato ■ lavoratori, la direzione aveva già illustrato il piano, che mediante la riduzione ■ circa 90 dipenden■ sui 380 in servizio intende ridurre ■ perdite dell'unità produttiva saviglianese, che ■ attestano sui 10 miliardi l'anno.

«Si è rimarcata con forza - è scritto in un comunicato ■ segreteria Fulc di Cuneo - la necessità che l'impatto del piano ■ riorganizzazione sia gestito attraverso l'utilizzo degli strumenti disponibili ■ fine di evitare soluzioni traumatiche, anche con il ricorso ■ tutti i possibili ammortizzatori sociali previsti dalle leggi e dal contratto nazionale di categoria».

I sindacati chiedono inoltre che il piano «venga accompagnato dalla previsione di investimenti adeguati e atti a aggiornare e migliorare gli impianti e le tecnologie; ciò al fine di riportare l'azienda alle capacità tecnico-produttive degli altri stabilimenti del gruppo ■ della concorrenza».





Un magazzino della Parmalat e (sotto) il sindaco ■ Savigliano on. Sergio Soave

Ma se, da un lato, la crisi del■ Saint-Gobain pone alla città guidata da Sergio Soave problemi di non facile risoluzione, ■ aprono nuovi orizzonti occupazionali grazie agli accordi e atti stipulati nei giorni scorsi da altre due aziende, che si insedieranno nella zona industriale proprio vicino alla multinazionale del vetro, lungo la strada statale che conduce ■ Saluzzo. La «Parmalat» ■ eseguendo le pratiche per l'acquisto di 50 mila ■ quadri di terreno, al fine ■ realizzare ■ stabilimento per la produzione ■ speciali tipi di panna.

Altri 50 posti dovrebbero sorgere grazie alla «Sedamyl» di Saluzzo, azienda produttrice di alcol, amido e glutine, che nella stessa ■a, su ■ terreno ■ tremila metri quadri, realizzerà un impianto per immagazzinare amidi ■ proteine di grano. [p. b.]

SAVIGLIANO

Si proclamano i vincitori ■ Premio «Kolbe»

Oggi, alle 10, nella sala confe■ dell'hotel «Granbaita» ■ terrà la proclamazione ■ vincitori del XII premio di poesia ■ narrativa «Massimiliano Kolbe». Tra i premiati ■ giornalista de «La Stampa» e scrittore Gabriele Romagnoli, vincitore della sezione giornalismo per la poesia. La manifestazione sarà presentata da Doriano Mandrile; Anna e Nuccio cantamutto, Natascia Chiarlo ■ Livio Partiti leggeranno le poesie, mentre Piero Binelli illustrerà l'antologia «Il cantavita». [p. b.]

FOSSANO

Oggi (ore 15,30) all'asta gli arredi di Palazzo Righini

Oggi si apre l'asta per la vendita degli arredi del Palazzo Righini, opera di un collezionista pie■ che negli ultimi vent'anni ha vissuto nella ■ se■. La prima seduta dell'asta è prevista alle 15,30; domani ■ prosegue alle 11 e alle 15,30. Intanto continua l'esposizione degli arredi al palazzo (via Negri 18, ingresso libero). [l. a.]

MONESIGLIO

«Vecchia fiera» coi prodotti dell'Alta Langa

Domani, dalle 14 alle 19, nelle piazze vecchie e nei «caruggi», la Comunità Montana Alta Langa, il Comune di Monesiglio ■ l'Associazione «Porte Aperte» organizzano la «Vecchia fiera», con prodotti tipici dell'Alta Langa (formaggi, vini, dolci, salumi). Alle 17, nel parco del castello, «Matrimoni 'd 'na vota», rievocazione teatrale del matrimonio ■ cura dell'Associazione per gli studi su Cravanzana. Dopo lo spettacolo, festa tradizionale di ■. [p. s.]

SA■

■ c'è la Sagra del fungo porcino

Domani, la Pro loco ■ ■ gruppo micologico «Amici dei funghi» organizza la «2ª Sagra del fungo p■ montosino». La manifestazione si aprirà alle 11 ■ l'inaugurazione della mostra micologico-didattica sotto i portici di piazza Martiri, alle 15 una proiezione di diapositive ■ l'intervento di esperti e alle 17 la premiazione del fungo più grosso, più bello, più curioso ■ più ■ (consegna esemplari dalle 14 alle 16). [v. p.]

■

Al via i lavori per 118 ■ protezione civile

Si sono iniziati alla Croce Bianca (primo piano del Poliambulatorio di ■ Paolini) i lavori di sistemazione dell'alloggio per i volontari 118 ■ della sede del gruppo protezione civile. [s. c.]

■

Nuovo brigadiere ■ vigili urbani

I vigili urbani hanno un nuovo brigadiere. L'agente Rocco Martini, 33 anni, ha superato il concorso ed ■ stato nominato istruttore di vigilanza, cioè brigadiere. [p. b.]

■

Da lunedì mattina

Tre ■ si ■ dei quartieri

FOSSANO. Da lunedì cominceranno a fare servizio 3 vigili di quartiere. Le zone interessate sono i quartieri S. Bernardo e Sant'Antonio (dal «Cognolo» alla zona di S. Giuseppe), il centro storico (a esclusione di via Roma), il Salice e il Borgo Nuovo.

«Per ora si tratta di una sperimentazione - dice il consigliere Mario Rossi che si occupa del progetto -; vogliamo verificare se si tratta di un servizio utile».

Nelle intenzioni dell'amministrazione il vigile di quartiere dovrebbe diventare il riferimento dei cittadini della zona. «Per questo abbiamo assegnato un vigile ad ognuna delle zone - prosegue Rossi -; eviteremo, per quanto possibile, di far ruotare persone diverse perchè la gente impari a conoscere il "suo" civich, e riferirsi ■ lui per i problemi della viabilità e della qualità ■ vita del quartiere».

Per ora la sperimentazione consente la presenza ■ vigile di quartiere per 4 giorni la setti■ su un turno solo. «Il mercoledì non si può distaccare ■ personale per questo servizio perchè il mercato impegna molto - dice il comandante dei vigili urbani, Giuseppe Rabbia - e non possiamo neppure prevedere di coprire i due turni giornalieri perchè l'organico è ridotto all'osso». La gran parte dei «civich» ■ anni ■ trascina le ferie arretrate senza possibilità di esaurirle. [l. a.]

■

Ministro contestato

I segretari «■ per simpatia»

■ I ■ 150 segretari ■ munali che operano nel Cuneese si sono riuniti l'altro ieri nel municipio di Cuneo preoccupati per il disegno di legge del ministro della Funzione pubblica che prevede il loro passaggio ■ ruoli statali del ministero degli Interni, e la nomina prefettizia, a quelli comunali attuando almeno in questo ■ il federalismo più volte sollecitato dagli enti locali.

Spiega Vittorio Quaglia, responsabile dell'Unione provinciale e segretario comunale di Savigliano: «Non ci trova d'accordo la disposizione secondo ■ quale il sindaco può nominare chi vuole segretario ■ magari licenziare il funzionario in carica perchè ■ gli è simpatico. C'è una legge che da 6 anni prevede l'istituzione di un albo nazionale dei segretari ■ numero chiuso cui si accede dopo avere frequentato la scuola superiore di pubblica amministrazio■».

In un documento approvato all'unanimità, i segretari comunali sollecitano ■ ■ ■gge che disciplini la costituzione dell'Albo nazionale, di ■ scuola superiore per la formazione manageriale dei segretari e dirigenza locale, il riconoscimento del ruolo di direzione complessiva e coordinamento svolto dai segretari, una norma che consenta ai funzionari che non si riconoscono nella nuova collocazione di essere trasferiti in altre amministrazioni. [g. d. m.]

BORGO ■

Giovane di Boves

■ borsa e portafogli ■



Francesca Chiardola (28 anni) era già ■ denunciata nei giorni scorsi per furto

BORGO SAN DALMAZZO. In visita a un ospite della Casa di riposo, prima di uscire si è accorta che le erano spariti la borsa e il portafoglio. Immediato l'allarme ■ carabinieri di Borgo: una pattuglia, impegnata in ■izi antirapina, è subito intervenuta ■ ha bloccato l'autrice del furto. E' successo l'altra sera verso le 19,30.

Francesca Chiardola, 28 anni, abitante a Boves, in villaggio Unrra è stata arrestata con l'accusa di furto: la giovane aveva ancora con sè la b■ e il portafoglio.

Ora è rinchiusa nel carcere Cerialdo di Cuneo a disposizione del magistrato.

In poco più di un ■ la ventottenne bovesana ■ stata fermata dalle forze dell'ordine di Borgo ben tre volte, ma allora nei suoi confronti era ■pre scattata solo la denuncia per furto. [r. s.]

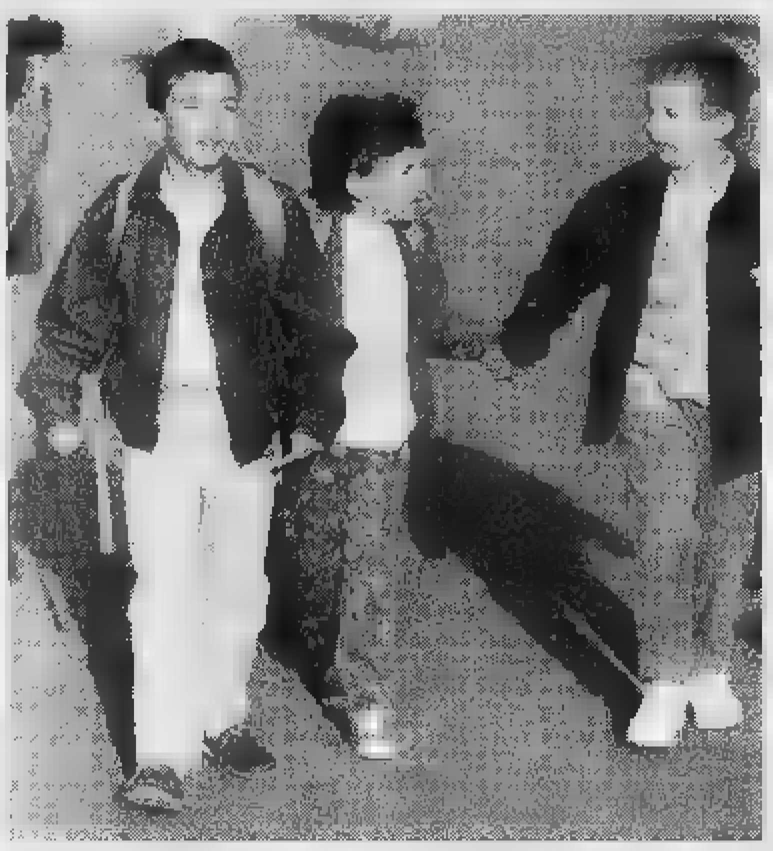
SCUOLA

A POCHI GIORNI DALL'INIZIO DELLE LEZIONI

«Stangata» per gli iscritti al primo anno delle superiori

I libri? Anche un milione

Nelle altre classi (comprese le medie inferiori) la cifra si aggira sulle 500 mila lire
Prestiti agevolati della Cassa di risparmio di Cuneo. Con i volumi i «floppy disk»



Ultimi giorni di vacanza: mercoledì 11 aprono le superiori, il 16 elementari e medie

CUNEO. «Meno quattro» all'inizio delle lezioni. E' questo il conto alla rovescia che gli studenti delle superiori della «Granda» fanno [illegible] questi giorni. Con loro, le famiglie, quest'anno particolarmente preoccupate per i costi che il parco libri comporterà affinché i loro figli comincino «ad armi pari» l'anno scolastico. La spesa per chi si è iscritto alla prima classe è infatti piuttosto alta, specie in questi tempi di incertezza, [illegible] non [illegible] crisi. «Gli alunni delle prime dovranno spendere [illegible] 600 alle [illegible] mila lire - conferma l'addetta alla 'scolastica' della Libreria "l'Ippogrifo" - [illegible] tenere conto dei vocabolari». [illegible] aggiungiamo al conto questi ultimi, arriviamo tranquillamente alle [illegible] mila lire per gli studenti dei tecnici e professionali e al milione per gli alunni dei licei, penalizzati dal fatto di dover aggiungere le 150 mila che richiede un buon dizionario di latino o di greco.

«In genere - aggiunge l'impiegata - sono i licei ad avere più libri in elenco, mentre i professionali richiedono un impegno inferiore di spesa».

[illegible] in genere di un totale di 12-15 volumi che lo studente dovrà caricare nel proprio zainetto [illegible] sobbarcarsi sulle spalle fino a scuola. Un peso, anche dal punto di vista fisico, non indifferente, che fa tornare di attualità anche nelle scuole del Cuneese la famosa circolare relativa proprio al peso dei libri [illegible] testo che graverebbe sulle scoliosi degli alunni, oltre che sulle tasche delle famiglie. Ed [illegible] per venire incontro a queste difficoltà, acuite dal disamore per i consumi che gli italiani sempre più evidenziano, che la Cassa di Risparmio di Cuneo, Banca regionale Europea, ha lanciato il 28 agosto il «Prestito libri» per i testi delle «medie». Iniziativa che ha conquistato un posto nei notiziari televisivi regionali e nazionali: è la prima volta infatti che il cittadino [illegible] rivolge alla banca per avere un prestito, con tasso agevolato, per comperare i libri [illegible] testo per il figlio. Il manuale diventa quindi [illegible] bene durevole, pesante, equiparabile alla [illegible] o [illegible] mobili? «Non [illegible] se questa sarà la realtà - osserva Carlo Benigni responsabile relazioni esterne della Banca - ma [illegible] nostro prestito [illegible] un'iniziativa nuova [illegible] del tutto vantaggiosa. Un importo che può [illegible] dalle 500 mila lire al milione con 12 rate mensili che [illegible] dalle 43.900 alle 87.800 per chi chiede [illegible] milione, mentre sono possibili anche importi scalari, multipli di 100 [illegible]ila lire». Il tas[illegible] praticato dalla Banca per questa iniziativa «libri di testo» è del 9.75%, un punto al [illegible] sotto al Prime Rate ABI, come confermano alla Crc. La proposta vale anche per gli alunni delle medie inferiori, che cominceranno le lezioni qualche giorno dopo i colleghi delle superiori, ma dovranno affrontare una [illegible] del tutto simile. La famiglia [illegible] un alunno della media di primo grado dovrà bilanciare infatti [illegible] «budget» di ben 500 mila lire, anche qui senza tener conto [illegible] vocabolari [illegible] sussidi vari. Che in realtà sono [illegible] molto rari: pochi i manuali che allegano al libro un floppy disk. Ancor meno quelli che richiedono il supporto di un CD-ROM, le enciclopedie informatiche della multimedialità.

«L'informatica, nonostante il gran parlare che [illegible] ne fa - dice sostengono in una libreria albese - non tira [illegible] nelle scuole». Con il conforto di molti insegnanti, tradizionalmente legati al buon vecchio libro di testo. Che magari non useranno (o useranno molto poco) lasciandolo intonso [illegible] future vendite dell'usato, ma che già soltanto con la sua presenza fisica rassicura.

Fulvio Romano

CUNEO

Lezioni per gli adulti

Sono [illegible] centinaio gli iscritti al «Corso sperimentale per lavoratori» (ex 150 ore) che inizia lunedì 16, nella Scuola media 3 [illegible] via Sobrero 14 a Cuneo. I corsi che, ogni anno riscuotono sempre maggiore successo, [illegible] gratuiti [illegible] sono i testi che, attraverso disposte, sono forniti ai frequentatori. L'età mimima per iscriversi deve [illegible] di 16 anni, mentre non vi sono limiti per la massima: infatti lo scorso anno vi era [illegible] «alunno» di [illegible] anni. In questi ultimi tempi gli allievi [illegible] in maggioranza extracomunitari, che pur avendo nel loro Paese frequentato le scuole elementari, intendono completare [illegible] equiparare la loro licenza con quella italiana. Le lezioni [illegible] di 16 o 14 ore settimanali, normalmente di [illegible] dalle 20 alle 23,30, [illegible] per alcuni casi, se [illegible] numero dei richiedenti lo consente, possono avvenire anche di poneriggio in orari elastici. Le materie sono pressapoco quelle dei normali programmi scolastico adattati secondo le esigenze degli iscritti. Per informazioni, rivolgersi alla segreteria della scuola, 0171/698367. [b. s.]

Giovani maestri mobilieri

Saluzzo, un complesso lavoro all'istituto d'Arte «Amleto Bertoni»



Gli allievi dell'istituto d'Arte di Saluzzo che nel '92 allestirono la mostra «Flémalle»

SALUZZO. Sabato 14 settembre, all'interno della 58ª Mostra Nazionale di Antiquariato, Artigianato e Arredamento che si aprirà nelle Antiche Scuderie dell'ex caserma «Musso» [illegible] Saluzzo, ci sarà uno stand particolare. Un unico mobile occuperà [illegible] spazio assegnato, come di tradizione, all'Istituto d'Arte «Amleto Bertoni»: un cassetto[illegible] con ribalta che risale alla seconda metà del Settecento, di origine sicuramente piemontese, forse prodotto da [illegible] artigiano della [illegible] Saluzzo. «Si tratta del rifacimento di un originale [illegible] proprietà [illegible] Comune - informa Michele Lanfranco responsabile del Laboratorio di ebanisteria dell'Istituto d'Arte saluzzese -. Ma l'interesse della nostra proposta non [illegible] tanto nel fatto che abbiamo "copiato" un mobile, anche [illegible] bello, già esistente. Il cassettone è in realtà il risultato di un'analisi strutturale del manufatto originale: i nostri alunni hanno effettuato [illegible] rilievo del mobile [illegible] hanno costruito una copia rispettando però tutte le antiche tecniche costruttive».

I 19 alunni della IVB che hanno partecipato all'interessante esperimento (Patrizia Barra, Gianluca Beltrandi, Claudio Bertone, Chiara Bessone, Alessio Bovero, Sara Campisi, Barbera Depetris, Nadia Filieri, Elisa Garrone, Erica Giaccardi, Stefania Gisolo, Valentina Grognardi, Francesca Musto, Fabio Natile, Stefania Perasso, Marco Rebaudo, Elena Rubiano, Rosella Rubino, Margerita Tosello) seguiti dagli insegnanti Michele Lanfranco, Enrico Cornaglia, Giuliano Grisotto, Carla Bianco, presenteranno nello stand della mostra tutte le fasi del loro lavoro, con pannelli esplicativi del metodo che è stato seguito.

«Con la rifacitura di questo cassettone del Settecento - aggiunge Giuliano Grisotto docente [illegible] disegno nel "Bertoni" - abbiamo voluto dare [illegible] [illegible]pio degli scopi di questa scuola, l'unica del suo genere in Piemonte. Non scuola di riproduzione di modelli [illegible] passato, [illegible] laboratorio [illegible] ricerca per recuperare una metodologia di lavoro [illegible] costruttiva. Si [illegible] [illegible] realtà di un'intera cultura che riviene fuori dal passato: che i nostri studenti l'imparino è una garanzia della loro possibilità di restaurare e ricostruire correttamente, ma anche [illegible] offrire spunti di creatività alla produzione artigianale del Sa[illegible] il nostro [illegible] referente». [r. s.]

Ad Alba per parlare di Acna e re-sol

La Val Bormida incontra Ronchi

ALBA. E' fissato per oggi, alle 10,30, [illegible] municipio, l'incontro tra ministro dell'Ambiente Edo Ronchi e sindaci della Val Bormida e dell'Albese. Al centro del dibattito ci sarà l'Acna re-sol e in particolare la proposta [illegible] stesso Ronchi di iniziare [illegible] progetto [illegible] bonifica del sito-Acna con l'essiccamento dei trecentomila metri cubi di rifiuti tossico-nocivi stoccati nei lagoons dell'azienda Enichem.

Il piano [illegible] ministero dell'Ambiente prevede una fase preliminare [illegible] concentrazione dei reflui, l'essiccazione e lo stoccaggio [illegible] fusti da affidare alle regioni Piemonte [illegible] Liguria per lo smaltimento definitivo in un sito alternativo al re-sol.

I rappresentanti degli enti locali piemontesi si [illegible] riuniti martedì scorso [illegible] Torino, nella sede [illegible] giunta regionale, per discutere la proposta [illegible] concordare [illegible] linea comune.

«Sostanzialmente - osserva il sindaco di Alba, Enzo De Maria - siamo favorevoli al progetto, ma aspettiamo che il ministro ci di[illegible] come intende realizzarlo. L'incontro ci fornirà anche l'occasione per chiedere al Governo [illegible] chiudere l'Acna, non realizzare [illegible] re-sol e procedere alla bonifica generale [illegible] sito».

«Siamo convinti - dice Eliana Barabino del comitato [illegible] Crisi di Acqui Terme - della buona volontà del neo-ministro di voler risolvere questa vicenda, ma chiediamo un impegno anche sulla chiusura dell'Acna e sulla bonifica del sito, che nasconde nel sottosuolo milioni di metri cubi di rifiuti tossico-nocivi».

Aggiunge Claudio Rosso, consigliere comunale Verde [illegible] Alba: «I trecentomila metri cubi dei lagoons sono solo [illegible] punta di un iceberg ben più grande [illegible] pericoloso. Chiederemo [illegible] Ronchi assicurazioni anche sul futuro dell'azienda Enichem [illegible] del re-sol».



Il ministro dell'Ambiente Edo [illegible] oggi [illegible] ad Alba

Il previsto incontro ad Acqui Terme con gli amministratori alessandrini [illegible] le associazioni ambientaliste si tiene, alle 15, ad Alba, sempre nel salone consiliare. La riunione [illegible] pubblica.

[g. p.]

Viticoltori e industriali soddisfatti dell'accordo in Regione

Moscato, prezzi buoni

Aumento del 5,1% rispetto al '95, [illegible] le uve potranno essere pagate di più. Perplessità sulla data della vendemmia che è decisa dai sindaci

SANTO STEFANO BELBO. «Un buon accordo, forse il migliore che si potesse ottenere in un momento difficile». Il mondo del moscato commenta favorevolmente l'intesa sui prezzi delle uve siglata l'altro ieri in Regione dai rappresentanti dei viticoltori e degli industriali del vino.

L'aumento del 5,1% rispetto all'anno scorso (da 15.350 a 16.133 lire il miriagrammo) viene definito «abbastanza remunerativo» dal presidente del Consorzio di tutela, Romano Dogliotti. Anche Mauro Fracchia, direttore [illegible] cantina sociale Valle Belbo, ritiene che «in presenza di un calo generale delle quotazioni delle uve, [illegible] alla vigilia di un raccolto che si annuncia abbondante, i produttori non potevano spuntare di più».



Uno dei tanti vigneti che si trovano sulle colline di Langa e Roero. Fra pochi giorni s'inizierà la vendemmia

«E' [illegible] che l'aumento copre appena l'inflazione, ma quest'anno l'offerta di moscato supererà di un buon 25% quella del '95» [illegible] il direttore della «Tenimenti di Barolo [illegible] Fontanafredda», Giovanni Minetti, secondo il quale «l'aspetto forse più importante dell'accordo è il riconoscimento del principio della flessibilità: le 16.133 lire al miriagrammo [illegible] un "minimo garantito", non un "tetto" invalicabile. Finalmente quindi anche aziende [illegible] la nostra potranno pagare [illegible] più le [illegible] che lo meritano, e si ridurrà lo spazio dell'intermediazione speculativa».

Un altro punto [illegible] agli industriali è la proposta (ancora «in istruttoria») [illegible] portare da 100 a 110 quintali la resa massima per ettaro, proposta giudicata «interessante» da Dogliotti.

Riguardo [illegible] tempi [illegible] inizio della vendemmia, la novità è costituita dal fatto che saranno i sindaci [illegible] scegliere la data, sia pure nel breve intervallo compreso fra il 13 e il [illegible] settembre. «Una presa in giro» sostengono i fautori della «liberalizzazione» totale, che però comporterebbe, per motivi tecnici, l'abolizione dell'obbligo di certificare il peso delle uve: «Un adempimento burocratico - commenta Fracchia - che [illegible] anche una garanzia [illegible] qualità, a mio parere insostituibile e quindi da mantenere».

[g. n.]

[illegible]

[illegible]

Nel parco del castello Il premio «Carlo Cocito»

Alle 21, nel parco del castello, si consegna il premio letterario «Carlo Cocito». Vincitore è Giulio Mozzi, di Padova. [g. f.]

[illegible] A BO[illegible]

Un diploma al fondatore della sezione Cri

Il Comitato straordinario della Cri ha premiato con un diploma di benemerenza [illegible] medaglia Baldassarre Bozzetta, tra i fondatori della sezione Cri. [r. a.]

[illegible]

Festival internazionale degli artisti [illegible] strada

Dalle 21 il 7° Festival internazionale artisti di strada. [g. p.]

Il Premio consegnato oggi (ore 15,30) ad Alba

La cucina mesopotamica conquista il «Ceretto '96»

ALBA. Sarà consegnato oggi alle 15,30 il «Premio Langhe Ceretto», dedicato alla cultura dell'alimentazione. Alla manifestazione (organizzata [illegible] collaborazione con la Sei, società editrice internazionale), nella tenuta «La Bernardina» dei fratelli Bruno e Marcello Ceretto, saranno presenti, fra gli invitati, Giorgetto Giugiaro, Bruno Gambarotta, Gad Lerner, Stefano Bartezzaghi, Aldo Grasso e Carla Pertini, moglie dell'ex presidente della Repubblica.

La giuria, ha assegnato il primo premio, accompagnato da [illegible] assegno da 15 milioni, a Jean Bottèro, autore di un libro sulla [illegible] na mesopotamica, «Textes culinaires Mèsopotamiens, Mesopotamian Culinary Texts», edizioni Eisenbraums. Per [illegible] riservata [illegible] libri di ricette, saranno premiati i volumi «Irish traditional cooking», di Darina Allen, [illegible] «Purazi... doni» realizzato da numerosi autori. Nella categoria dedicata [illegible] libri di educazione alimentare riservati [illegible] ragazzi, 1° premio a Geoff Tansey e Tony Worsley, [illegible] «The food system, a guide». Premiate, fra le 13 [illegible] di laurea [illegible] gara, i lavori [illegible] Francesca Chiapparino, di Firenze, [illegible] Ilaria Scerrato, di Roma.

[g. c.]

Domani (ore 16) tradizionale processione in onore della patrona di Bra

Festa per la Madonna dei Fiori

Il corteo raggiungerà il santuario per la celebrazione eucaristica guidata dal vescovo
La statua della Vergine sarà scortata da vigili urbani e carabinieri in alta uniforme

BRA. Dopo la consueta novena, che dal 30 agosto ha richiamato al santuario per le sette messe quotidiane migliaia di persone, la festa della Madonna dei Fiori culmina domani nella tradizionale grandiosa processione [illegible] [illegible] della patrona della città.

Il corteo [illegible] formerà, alle 16 davanti al santuario e seguirà [illegible] solito percorso: viale Madonna dei Fiori, [illegible] Umberto, via San Rocco, piazza Carlo Alberto, via Marconi, via Vittorio Emanuele, viale Madonna dei Fiori e rientro al santuario per la benedizione eucaristica. Guiderà la preghiera «itinerante» il vescovo ausiliare e vicario generale della diocesi [illegible] Torino monsignor Pier Giorgio Micchiardi (braidese di nascita), che presiederà anche, alle 10, la celebrazione della solenne messa votiva.

Ma al seguito della statua del[illegible] Vergine, scortata da vigili urbani e carabinieri in alta uniforme, [illegible] saranno anche, con i rappresentanti [illegible] clero, le autorità civili, dalle quali fino a poco più di 60 anni fa dipendeva l'amministrazione del santuario. La processione dell'8 settembre - una delle poche sopravvissute a [illegible] forma [illegible] devozione che un tempo scandiva la vita cittadina con frequenza quasi settimanale - è tanto popolare, frequentata e presente alla memoria dei braidesi da far pensare che abbia attraversato i secoli senza la minima modifica. Qualcuno, sovrapponendo la data del 1336 (a [illegible] risalirebbe il prodigio della fioritura invernale del pruno che diede origine [illegible] culto) a quella del 1707 (celebrazione della Natività [illegible] Maria [illegible] [illegible] anno della liberazione di Torino dall'assedio francese), crede che la processione [illegible] addirittura più «vecchia» del santuario «vecchio», costruito a partire dal [illegible] dove già sorgeva [illegible] cappella [illegible] ricordo del soccorso pre[illegible] tre [illegible]coli prima dalla Madonna alla giovane Egidia Mathis, aggredita da [illegible] soldati di ventura.

[illegible] nelle cronache anteriori al 1707 non c'è traccia di processioni: nel 1690, il priore di Sant'Andrea si limita ad annotare che l'8 settembre «alla chiesa campestre detta la Madonna dei Fiori per i fiori bianchi che nel vicino roveto fioriscono in ogni stagione» si celebra la Natività [illegible] gran concorso [illegible] popolo alle Confessioni e Comunioni».

Una processione si tenne, per ordine di Vittorio Amedeo II duca di Savoia, nel primo anniversario della liberazione di Torino, il 7 settembre 1707: [illegible] senza coinvolgere il santuario, che entrò in gioco solo durante la peste del 1742.

Nel maggio di quell'anno i consiglieri comunali promisero, nel caso in cui [illegible] «tremendo flagello» avesse risparmiato la città, di dedicare alla Vergine una stuatua con corona d'argento, che sarebbe stata «trasporta[illegible] nella città la vigilia della festa della Natività per essere ritornata il giorno della festa dalla Chiesa Nuova al Santuario [illegible] processione generale». La «chiesa nuova» era quella di Sant'Andrea, vicina al municipio, che continuò ad accogliere la statua fin quando, negli Anni Trenta, la costruzione [illegible] nuovo santuario (intorno al quale crebbe un poposo quartiere [illegible] «promosso» a comunità parrocchiale) spostò definitivamente sul viale Madonna dei Fiori il fulcro della festa.

Senza precedenti e probabilmente irripetibile fu [illegible] «trionfo» coincidente con l'inaugurazione del [illegible] tempio, nel 1936, quando alla processione parteciparono 50.000 persone: ma, pur essendo cambiati i tempi [illegible] la mentalità, l'avvenimento centrale della festa della Madonna dei Fiori continua ad esercitare un forte richiamo. E, per quest'anno, [illegible] di buon auspicio il fatto che si siano da poco conclusi i lavori [illegible] locali dell'oratorio, benedetti durante la novena e dedicati alla memoria [illegible] Gianfranco Zavattaro, attivissimo animatore della comunità parrocchiale, morto due mesi fa. La nuova struttura sarà utilizzata [illegible] solo per il catechismo e ricreazione dei giovani del quartiere, ma per esercizi spirituali e incontri d[illegible] pellerini: perché la devozione alla Madonna dei Fiori non è monopolio dei braidesi, [illegible] al santuario arrivano migliaia di visitatori da tutta Italia.

Un'altra novità [illegible] la mostra di ex voto del santuario che, organizzata da Comune e Cas[illegible] di Risparmio locale, sarà inaugurata oggi nelle sue due sedi (alla Fondazione Crb alle 18,30 e nel museo di Palazzo Traversa un'ora dopo). Visitabile tutti i giorni fino al 29 settembre, la rassegna «La devozione dipinta» consente di ammirare 63 delle centinaia di oggetti «per grazia ricevuta» donati in tre secoli al santuario.

[g. m.]







Sopra [illegible] a lato due immagini dei viali di Bra. Sotto [illegible] dei quadri ex voto del santuario esposti alla [illegible] «Crb» e nel museo [illegible] Palazzo Traversa

Feste di apertura nei locali del Cuneese che si presentano rinnovati all'appuntamento

Le discoteche inventano nuove magie

Al Crazy Boy di Centallo l'«ice loft» e [illegible] «fossa dei leoni» che stasera sarà animata dal mitico Gigi D'Agostino
Il Fellini di Cuneo offre viaggi su Internet. Raffinata musica commerciale per il «Cabiria» di Borgo San Dalmazzo

Riaprono le discoteche e il «popolo della notte» trova [illegible] sale, rivestite nei nuovi look, ad attenderlo. Dopo l'inaugurazione ieri sera del Fellini disco club di Madonna dell'Olmo a **Cuneo** che ha scelto per questa stagio[illegible] una veste tutta telematica con i collegamenti Internet, stasera gran festa (ore 23), per l'apertura del Crazy Boy di **Centallo**. La «Golden night» si muoverà in un ambiente del tutto rinnovato con due spazi per ballare: la «fossa dei leoni» dove la musica è pilotata dal dj e produttore Lell[illegible] B, che [illegible]rà alla consolle tutti i sabati. [illegible] stasera per l'inaugurazione (e il 21 settembre), ci sarà anche il mitico Gigi D'Agostino.

I resident [illegible] Steve M.C., Mana [illegible] Ares V saranno invece i maghi della [illegible] commerciale, underground e house, nell'«ice loft». Saranno affiancati dai vocalist The wolf e Nikita. Completano lo staff Atena [illegible] lo Zio Ulcera. Animazione del Crazy Event Volontà.

Non [illegible] tutto, il locale si «inventa» anche divertenti atelier in cui si possono trovare gli Australian tattoo, ultimo grido della moda per il corpo, le pettinature che fanno tendenza by Luca Coiffer e infine «L'ora delle streghe», curiosità, sorprese per essere davvero «in».

Ancora stasera il «Cabiria» di **Borgo**, offre un repertorio di musica commerciale raffinata affidato a «dj Duke» un «dj», che arriva dal Pascià [illegible] Rimini. Domani, invece, ritorna «Marchi[illegible]» per la festa «Lemonhead» con gadget [illegible] magliette offerte dalle ragazze testimonial della famosa bevanda alcolica al limone. Non mancheranno le percussioni di «Dottor Hannibal». A Limone «La lanterna» serata all'insegna [illegible] auto americane. Al «Boccaccio» festa «E' scoccata l'ora» con [illegible] dj Alessandro [illegible] le Boccaccio girls. Infine al «Rouge et noir» di Lurisia c'è Paolo Blues «mitico» dj del Bandiera gialla; in pista top model di un'agenzia milanese. [r. s.]

[illegible] GIORNO E NOTTE

[illegible]

Festival d'Oc

Per il 1° Festival d'Occitania ai Bagni di Vinadio, oggi alle 10, passeggiata musical-ecologica in frazione Sabarnoi; alle 18 un gran bagno termale e alle 21, «Serada d'Oc» con «Banda occitana» [illegible] i «Lou Dalfin».

CHERASCO

Gioco musicale

Stasera alle 21, davanti alla chiesa della Madonnina, gioco musicale «Il motivo nascosto». Partecipano l'orchestra «I pia[illegible]» e 4 cantanti.

BAGNASCO

Quartetto barocco

Nella parrocchiale [illegible] Santa Margherita stasera (ore 21), il «Quartetto vocale-strumentale barocco» esegue brani di Haendel, Bach, Vivaldi e Schubert.

[illegible]

Festa della birra

Per la Festa della birra al pub Les Artistes, stasera (ore 19) sono attesi gli Anthenora.

[illegible]

C'è Elia

A «Le caves», [illegible] Roma 37, stasera (ore 22), musica dal vivo e sketck con Elia.

LISCIO

Balli con l'orchestra

Stasera, in frazione Canove di Govone alle 20,30, sagra del bollito [illegible] ballo [illegible] l'orchestra Garbarino. Alla Società Operaia di Ormea (ore 21,30), liscio con l'Orchestra di Cristina Campi. A Fossano per la festa di S. Bernardo, l'orchestra «Il duo per due» e penne all'arrabbiata.

BAROLO

Revival Anni 60

Stasera alle 21, durante la [illegible] degli «Amici del Barolo», revival Anni '60 e '70 con Fabrizio Rosano. Ingresso libero.

[illegible]

Sfilata di moda

Stasera, ore 21, in piazza Carignano, sfilata di moda e discoteca.

CENTALLO

Note in piazza

In piazza Don Gerbaudo, stasera (ore 20), birra e musica con «Infanti Molesti». Al «El loco», (ore 21,30), rock [illegible] «Frecce».

DA CASTELLETTO UZZONE



«Bela trifolera» per Miss Italia

Manuela Stoetter, 19 anni, iscritta al primo anno di Ingegneria civile, ha partecipato ieri [illegible] alle semifinali di «Miss Italia» su Raiuno. E' arrivata a Salsomaggiore dopo essersi aggiudicata il titolo di Miss Liguria nei mesi scorsi. Nella foto Murialdo, Manuela Stoetter quando vinse ad Alba il titolo di «Bela trifolera»

[illegible]

«Kaos II, il ritorno»

Una kermesse di musica live stasera e domani

RACCONIGI. Dopo il successo dell'edizione primaverile, ritor[illegible] in versione settembrina il maxi-concerto denominato «Kaos II». La kermesse, organizzata dalla Pro loco e dal Comune, si terrà nel campo di calcio delle ex-Gil, in via Divisione Alpina Cuneense.

S'inizia stasera, alle 21, con tre gruppi. Aprirà la rock band «Doni di Natale», seguiranno i «Rockside» [illegible] chitarrista Paride Lanciani, una delle band più longeve del Piemonte. Concluderà [illegible] grande gruppo emergente: «Mao&La Rivoluzione» [illegible] un «acta a base [illegible] raffinate atmosfere black-music, supportate dalla chitarra di Matteo Salvadori.

Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire. A disposizione la «brasserie» con fiumi di birra, panini d'ogni tipo e salsiccia alla griglia. «Kaos II» riprende domani, alle 16: si esibiranno nove gruppi rock. [m. b.]

VERDUNO

Festival del Grinzane

Oggi gran finale tra «camminate» favole e falò

[illegible] Dopo due intense settimane si conclude oggi il Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour, la rassegna realizzata dal Premio Grinzane Cavour con Assemblea Teatro, il Gruppo della Rocca con [illegible] contributo della Regione.

Il «finale» inizierà dalla piazza del Comune, alle 17, con una «Camminata per le Langhe alla ricerca di un posto dove stare e sentire il fantastico romanzo "Nane Oca" di Giuliano Scabia letto dall'autore, guidati dall'Angelo Curioso»: una passeggiata che si concluderà alle 19 con l'aperitivo offerto dai produttori locali. Seguirà la favola «Anfibi» [illegible] Luca Fagioli.

Alle 21, al Belvedere, canzoni d'Oltralpe con i «Tetes De Bois» prima dei racconti della buonanotte «Le lunelanghe», [illegible] viste sui [illegible] d'la Madona. Gran brindisi per l'arrivederci. (Biglietto 15 mila lire, 10 mila per i residenti). [v. p.]

[illegible]

Nel Parco Safari

Centauri, country e rock'n'roll con Trutz Groth

MURAZZANO. Centauri [illegible] musica fino [illegible] domani su invito del «Lords group» [illegible] Cuneo, nel Parco Safari, luogo deputato per eccellenza ad accogliere gli appassionati dei motoraduni. I partecipanti, che continuano ad affluire [illegible] solo dal Piemonte, ma anche dall'estero, trovano ad accoglierli l'attrezzatura [illegible] rigore: zona ristoro con bar [illegible] stop, stand di accessori [illegible] abbigliamento, lo spazio dei «tattoo» del Bill's Studio.

La musica [illegible] affidata a vari gruppi, stasera è atteso [illegible] «pezzo forte»: Trutz «Viking» Groth, chitarrista berlinese, grintoso interprete di rock'n'roll - ha militato nei «Kim and the Cadillacs» con cui ha inciso 10 album [illegible] compiuto numerose tournée in Italia e in Europa - [illegible] di ritmi country. La serata si concluderà con una sorpresa «a luci rosse». Domani, alle 16, ancora country con i «San Ana Sprigfield». Ingresso 10 mila lire. [v. p.]

[illegible] COSTA AZZURRA

MOUANS-SARTOUX

Arte, cuore e scienza

Da venerdì 13 settembre a domenica, incontro sul tema «Arte, cuore e cervello» nel settecentesco castello con vasto parco di alberi centenari. Medici, scienziati, filosofi e artisti parteciperanno al rendez-vous per chiarire i legami fra discipline eterogenee. Fra gli interventi, «Les statues n'ont pas [illegible] coeur» tenuto dallo scultore e scrittore Sacha Sosno; «Histoire de coeur» proposta dallo psichiatra Philippe Brenot; «Le coeur de la réalité à l'irréel» presentato dal cardiochirurgo parigino Gilles Dreyfus. Per informazioni rivolgersi allo 003393/756565.

NIZZA

Maestri dell'obiettivo

Oggi, alle 16, al Forum Fnac del Centro Nice Etoile incontro [illegible] Patrick Roegiers sul tema «In cosa la fotografia inglese è originale?». La conferenza apre l'annuale manifestazione «Septembre de la photo» che Nizza dedica quest'anno ai grandi maestri inglesi, con l'esposizione «Souveraine Angleterre» al Musée Matisse, fino al 6 ottobre. Ai nomi più prestigiosi della fotografia sono inoltre dedicati diversi spazi espositivi: Norman Parkinson al Musée des Beaux Arts, Michael Kenna alla Galerie Dufy, Chris Killip [illegible] Martin Parr alla Galeria Mossa, Don Mc Cullin alla Galerie Renoir, George Rodger alla Galerie du Chateau. Per informazioni telefonare allo 003393/876060.

[illegible]

Giardini tropicali

Salone da non [illegible] per gli appassionati con il pollice verde, questo fine settimana, nei centralissimi Jardins de Biovès di fronte al Casinò. Giunte alla loro [illegible] edizione, le Giornate Mediterranee del giardino han[illegible] ormai conquistato un pubblico quanto mai vasto [illegible] fedele che, oltre a cercare piante rare e pregiate, potrà partecipare alle visite guidate dei più bei giardini della [illegible]. Oggi, dalle 15,30, conferenze sul sogno tropicale della Costa Azzurra e sull'influenza della Cina sul paesaggio francese al Palais de l'Europe dove, inoltre, è aperta al pubblico la mostra «Rétrospective des jardins de Menton». Ai primi cinquemila visitatori Mentone offre come simpatico ricordo della manifestazione, una pianta di caffè. Per informazioni telefonare all'Ufficio del Turismo 003393 / 575700.

Manuela Vico

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: 16/18/20/22. Lire 10.000
Qualcosa di personale — di J. Avnet, con M. Pfeiffer, R. Redford, J. Mantegna (Usa '96) — La scalata al successo televisivo di una grintosa e bella americana, dalle previsioni del tempo ai servizi di cronaca, incappando anche nell'amore. N. V. 1h 42' **Comm.**

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: fer. [illegible] sab. e fest.: 17/19,30/22. L. 10.000
The Rock — di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di [illegible] generale. V. 14 2h [illegible] **Thriller d'azione**

[illegible] — Tel. 692.951. Or.: 16/18/20/22. L. 10.000
Il rompiscatole

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771. Or.: fer. 20/22; sab. e dom.: 16/18/20/22. Ingresso con tessera
CHIUSO

[illegible] Bosco
CHIUSO PER [illegible]

ALBA

Eden — Tel. 363.021
Spia e lascia spiare

BARGE

Comunale — Tel. [illegible]. Ore 21,15; martedì ore 20 e 21,30
Facile preda — di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita [illegible] un'avvocatessa di Miami [illegible] sconvolta da una [illegible] di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' **Thriller**

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211
Fargo — dai fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W.H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti [illegible] rapire la moglie: con il [illegible] vuole risolvere il [illegible] economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' **Dramm.**

[illegible]

Impero — Tel. 412.317. Or. fer.: 20/22; fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Il rompiscatole

Vittoria — Tel. 412.771. Or. fer.: 15,30/22; fest.: 17/19,30/22. L. 10.000
The [illegible] — di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

BUSCA

Nuovo Lux — Tel. 944.231. Or., gio. 21; sab. [illegible]; fest. 20/22. L. 7000/5000
L'esercito delle [illegible] scimmie — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, [illegible] Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da [illegible] misteriosa epidemia. N. V. 2h [illegible] **Fantascienza**

CANALE

N[illegible]
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Ferrini
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324
CHIUSO PER FERIE

DRONERO

Iris — Tel. 916.393. Fer. ore 21; Sab.: 20-22; Fest. ore [illegible]
I ponti [illegible] Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo [illegible] Robert James Waller. N. V. 2h 15' **Romantico**

FOSSANO

Convitto Civico — Tel. 62.407. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Or.: fer. e fest. 21,15. Lire 7000
Prima e dopo — di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong [illegible] '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della [illegible] fidanzata, dal dubbio che il [illegible] sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. L. 10.000
Il rompiscatole

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.888. L. 9000; rid. 7000
SALA UNO: Chiuso per ferie
SALA DUE: Chiuso per ferie

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
[illegible] RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or.: 21; sabato 20/22; festivi 20/22. L. 8000
Ritrovarsi — di R. Ackerman, con S. Sarandon, S. Shepard (Usa '96) — A un passo [illegible] divorzio, una madre di sette figli discopre il valore e l'attaccamento alla famiglia quando uno dei suoi ragazzi si ammala gravemente. N. V. 1h 40' **Commedia**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.758. Fer. e fest.: [illegible]. L. [illegible]
Spia e lascia spiare — di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. [illegible] dei film d'azione sulle geste di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

[illegible] — Tel. [illegible]. L. 8000/10.000
Striptease — di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce [illegible] guai [illegible]ndo un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible] — Or.: 18,30/20,30
OGGI RIPOSO

SAMPEYRE

Edelweiss — Or.: 19,30/21
[illegible]

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.857
Terremoto [illegible] Bronx — di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più caotico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» [illegible] un solo uomo ne stravolgerà [illegible] «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

[illegible] — Tel. 712.477. Feriale L. 7000/9000
Giovani streghe — di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14. 1h 40' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Pianese Nunzio 14 anni a maggio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 591.7190. **Bound torbido inganno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Stonewall.** Viet. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Poeti all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,16; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il rompiscatole.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 15,30; 19; 21,[illegible].
ERBA II c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col poeta.** V. M. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Palco[illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Spia e lascia spiare.** Or. 15,45; 17,30; 19; 20,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.[illegible]. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. [illegible], tel. [illegible]. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bound torbido inganno.** Viet. 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Nitrato d'argento**, or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Viet. min. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.[illegible] **please.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Sono arriva con la pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sergente Bilko.** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Vesna va veloce.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **[illegible] Nunzio, 14 anni a maggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, [illegible] 562.1789. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca Cr Cassa di Risparmio di Torino. Informazioni biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
19,26 Sam il ragazzo del West
20 — Tg 9
20,30 Doppia identità, film
22,20 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente con...
23,45 Electric blue
0,15 Astro Star
0,20 Truck Driver, telefilm

Telecupole
13,30 Crazy dance
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Diagnosi: tutti in forma
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 La verità uccide, film

Telegranda
12,30 Film e programmi locali
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,20 Vangelo: mons. Bona
19,30 Programmi locali

Telecity Piemonte
19,32 Forza Sugar
20 — He Man
20,30 Colinet L. Alzasottana, film
22,33 Notte d'incubo a Detroit, film
0,49 Astro
1 — Erotica
1,30 Una strana coppia di sbirri, telefilm

Videogruppo
19 — Videonotizie... all news
23 — Auto della settimana
24 — Spazio vetrina
[illegible] Videonotizie... all news

Primantenna
20,30 Auto della settimana
21 — Film
22,30 Tg

22,45 [illegible]
23 — Supersiz motori

Quarta Rete Tv
19,30 Canta [illegible]
20,30 La Mafalda, teatro in piemontese
22,30 Le più belle di visi privati
23 — Super zap
24 — Donne e motori
1,30 Match music

Teletime
19,30 [illegible]
19,20 Tg time
19,40 Time Satie
20,45 Gli omicidi del Capricorno, film
22,30 Tg time
23 — Empire, telefilm

Quinta Rete
19,30 Animali in natura
20 — Tg delle vacanze
20[illegible] Piemonte in piazza
24 — Auto d'oggi

Quadrifoglio [illegible] Tv
17,30 Tg rosa week end
18 — Le spie, telefilm
19,30 Odeon regione
[illegible] La ventiquattresima ora, film
[illegible] [illegible] all'inferno, [illegible]

Rete [illegible]
20,02 Voglia di vivere, telenovela
[illegible] L'uomo e i motori
21,43 La famiglia Smith, telefilm
22,30 Telegiornale

G.R.P.
20 — Redazionali di vendita
20,50 Andiamo al cinema
21 — Redazionali di vendita
22 — Andiamo al cinema
22,10 Redazionali di vendita
23,20 Week end al cinema
23,30 Le auto della settimana
[illegible] Grp monitor

Videonord
20 — Arrivano le spose, telefilm
21 — Le auto della settimana
22 — Super Shazzacks sciò
0,15 La lampada di Aladino
1 — Match music
2 — Flush - La caccia al tesoro più pazza d'America, film

Rete 7
20,10 Voltron, cartoni
20,40 Per una bara piena di dollari, film
22,40 Informasette
23 — Bill Cosby Show
23,40 Informasette
0,30 Sexy and [illegible]

Telesubalpina
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani [illegible]
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,40 Un giorno nella vita, film
[illegible] [illegible]angolo
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Tel 9
19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo
19,25 Domani celebriamo
20,10 Il Palio di Asti
20,25 Telegiornale locale
20,40 Un giorno nella vita, film
22,30 Grandangolo
23 — Telegiornale locale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]



VICOFORTE. E' la grande [illegible] (22,15) dei fuochi artificiali, i «Feu dla Madona», dal 1610 for[illegible] il momento più suggestivo e atteso della fiera del Santuario.

Lo spettacolo pirotecnico, che ogni [illegible] riserva [illegible] sorpre[illegible], [illegible] svolgerà dalla collina di Piazza, come nelle ultime edizioni. Gli organizzatori sperano che la pioggia non [illegible] intrometta e rovinare la serata com'è accad uto [illegible]l '95, quando i fuochi furo[illegible] rinviati alla sera successiva.

Per gustare al meglio lo spettacolo, sarà possibile assistervi dalla terrazza del Palazzo di Giustizia, dalle 21: nell'attesa, ci sarà un concerto di musica classica, con l'esibizione «Fuochi e musica», con il quartetto d'archi di Antonello Manacorda, Roberto Righetti (violini), Fabrice De Donatis (violoncello) e Paolo Borsarelli (contrabbasso).

A Mondovì, per l'occasione [illegible] svolgerà l'ultimo appuntamento dell'intensa estate monregalese organizzato dal Comune. In piazza XXV Aprile c'è il liscio con l'orchestra di Egidio Del Piano, mentre in piazza Maggiore suona il *Trio Sixties*.

La festa, tra luci, colori e rumori, intorno al santuario non si interrompe. Il Luna Park, accanto alle centinaia di bancarelle, con le merci più disparate, attira migliaia di persone, di

Spettacolo pirotecnico stasera alle 22,15

I fuochi a Mondovì per aprire la «Fera»

giorno come di sera.

Le punte massime nell'affluenza di pubblico si attendono per questo pomeriggio, stasera e domani. A questo proposito, c'è da ricordare l'importante appuntamento che ritorna ogni anno l'8 settembre. La processione che, partendo alle 7 da Piazza, raggiunge il santuario basilica. E' un momento che unisce, al di là delle idee e dei contrasti, tutte le realtà cittadi[illegible]: i sindaci di Mondovì e Vicoforte, le altre autorità civili e militari, i preti della diocesi, tutti sfileranno verso il santuario Regina Montis Regalis, per alcune ore di riflessione.

Alla solenne processione partecipano ogni anno centinaia di persone, anziani e bambini, uomini e donne, che mantengono intatto il profondo attaccamento alla M[illegible]a di Vicoforte.

Le prime giornate di festa hanno già fatto registrare un grande afflusso di pubblico, soprattutto di sera, malgrado il maltempo degli ultimi giorni. «I giostrai ci sono già tutti e anche le bancarelle sono in corso di allestimento - hanno spiegato ieri i titolari della pizzeria «Rio della Plata», che si trova sulla statale 28, a poche decine [illegible] metri [illegible] Santuario -. Si registra già un buon movimento, anche [illegible] il massimo affollamento lo aspettiamo per sabato, domenica e lunedì. La pioggia intensa ha allagato i prati, speriamo che sia risolto anche il problema del fango nelle zone espositive. La fiera rimane sempre il momento più importante dell'anno, soprattutto per il commercio a ridosso del Santuario, ma un po' per tutti».

I visitatori della «Feste dla Madona» potranno girare tranquilli. Ai servizi di controllo predisposti da carabinieri e vigili urbani si aggiungono in queste ore quelli compiuti dalla Guardia di Finanza, presente [illegible] pattuglie in divisa e in borghese. «Chi dovesse essere vittima di problemi, furti, borseggi o altro - sottolineano le forze dell'ordine - non deve esitare a rivolgersi alla stazione mobile dei carabi[illegible] o comunque agli uomini in divisa». Questa massiccia presenza dovrebbe funzionare come deterrente per quanti cerca[illegible] di approfittare della confusione per mettere a segno furtarelli e piccole truff[illegible] soprattutto il gioco dei tre campanelli che, [illegible] da un lato fa parte della tradizione delle fiere, dall'altro [illegible] manca mai di «spennare» gli immancabili giocatori ingenui e incauti.

Inoltre, per tutta la durata della «Fera», presteranno servizio i volontari della Croce Rossa di Mondovì, con tre ambulanze nell'area della festa e la solita tenda fissa, in prossimità della basilica. Natural[illegible] le auto fin [illegible] non posso[illegible] arrivare, ma [illegible] mancano ampie disponibilità di parcheggio, nei prati a ridosso della fiera: [illegible] Comune ha permesso ai privati di trasformarli per l'occasione in posteggi, dove si pagherà la sosta. Le tariffe: 2500 lire per le moto, 5000 per le auto nelle zone più vicine, 3000 e 6000 nelle più distanti. Camion e pullman pagano sempre [illegible] mila lire, i camion con rimorchio 35 mila. [p. s.]

Oggi alle 15,30 il primo appuntamento con gli spareggi del «balon»

La replica di Bellanti-Dotta

Dopo la partita vinta giovedì dall'Ipersidis i due campioni tornano in campo a Cuneo Chi conquista il successo passa in semifinale. Lo sconfitto rischia con Molinari e Papone

CUNEO. Nella serie A di «balon» cominciano oggi le partite [illegible] appello che proietteranno le ultime squadre in orbita scudetto, relegando le altre nell'anonimato delle posizioni di rincalzo. Oggi [illegible] Cuneo alle 15,30 Bellanti (Ipersidis) e Dotta (Pro Spigno) si ritroveranno [illegible] fronte nel match decisivo per l'ammissione alle semifinali. Lo spareggio si è [illegible] necessario, perché giovedì nell'ultimo in[illegible] della seconda fase, rinviato due volte per la pioggia, Bellanti ha battuto Dotta per 11-6, raggiungendolo in classifica al terzo posto. Oggi i due protagonisti non potranno più nascondersi. La situazione [illegible] chiara: chi vince va in semifinale con Sciorella e Dogliotti, chi perde disputerà gli spareggi, sempre rischiosi, per il quarto posto con Molinari e Papone. Già stabilito anche l'abbinamento delle semifinali: [illegible] vincitore della gara odierna affronterà al meglio delle tre partite Dogliotti; chi emergerà invece dagli [illegible] a tre dovrà vedersela con Sciorella. La gara di oggi si gioca [illegible] Cuneo in casa di Bellanti perchè la squadra cu[illegible] vanta una migliore diffe[illegible] giochi nella seconda fase.

Domani a Caraglio, alle 15,30 s'iniziano invece gli spareggi per il quarto posto. Il primo incontro vedrà opposti Molinari, quinto della poule A, [illegible] Papone, primo della poule B. Ad [illegible] si unirà il perdente dell'incontro Bellanti-Dotta. [a. s.]



Nell'ultima sfida Cuneo-Spigno Giuliano Bellanti (foto) ha battuto Flavio Dotta

SERIE B

Isoardi gioca a Vignale

Nella [illegible] «balon» si conclude la seconda fase, anche se si devono ancora recuperare parecchi confronti. Negli anticipi del girone A il monregalese Danna ha battuto per 11-4 la Augusto Manzo di [illegible]. Stefano Belbo ancora prive dell'infortunato Balocco che rientrerà solo per gli spareggi; nell'altro incontro disputato [illegible] Magliano Alfieri Dogliotti II ha avuto la meglio per 11-6 sul monticellese Vacchetto che veniva da sette vittorie consecutive [illegible] che era [illegible] in gran forma. Domani alle 15,30 a Vignale si gioca l'ultimo incontro della giornata fra Novaro, leader della classifica, [illegible] Isoardi di Ricca d'Alba che lo insegue ad un punto con due partite [illegible] meno. Per quanto riguarda i recuperi stasera alle 21 a Magliano Alfieri si gioca quello fra Dogliotti II e Danna. Per il girone [illegible] alle 15,30 a Mango Oschiri [illegible] Barbero ed alle 21 Trinchieri ospita Unnia. Domani alle 15,30 [illegible] Cortemilia Muratore affronta Suffia. [a. s.]

GRANDA SPORT

CALCIO

Stasera anticipi di Coppa per Saviglianese [illegible] Narzole

[illegible] secondo turno della Coppa Italia [illegible] Eccellenza comincia oggi con due interessanti anticipi alle 20,30 il Bra [illegible] Narzole [illegible] caccia della prima vittoria, mentre alle 20,45 la Saviglianese cerca il passaggio del turno nella gara casalinga con il Villafranca. [r. s.]

BOCCE

Importanti appuntamenti [illegible] Saluzzo, Fossano [illegible] Marene

Oggi e domani l'impianto dell'Auxilium Saluzzo ospita un'importante prova a quadrette per boccisti di categoria A, va[illegible] per la Coppa Italia. Domani, [illegible] partire [illegible] 8,30, gare di Coppa anche a Fossano (coppie C) e Marene (terne D). Dalle 9 [illegible] domani Racconigi ospita [illegible] prova Ragazzi. [r. a.]

Da oggi Borgo ospita le finali del «Parola sport»

Da oggi sui campi del Tennis club Pedona di Borgo San Dalmazzo si giocano [illegible] finali del Gran premio Parola sport classificati maschile [illegible] «nc» maschile e femminile. [r. s.]

KART

La partenza alle 14

Domani si corre il Gran Premio di Savigliano



Il monregalese Luca Filippi (11 anni) è campione regionale di kart. Oggi [illegible] Tricolori di Salerno

SAVIGLIANO. Domani si disputerà la quarta edizione del «Gran premio Città di Savigliano» organizzato dal «Savigliano Karting-Rally Club» in collabo[illegible] con il «Cuneo Karting Club». La manifestazione, tuttavia, prenderà il via già oggi con [illegible] serie di prove libere che si svolgeranno dalle 16 alle 18. Altra [illegible] di prove libere domani mattina dalle 9 alle 10, che saranno seguite dalle prove cronometrate fino alle 12. Alle 14 prenderanno il via le gare, alle quali i piloti prenderanno parte suddivisi in base alle [illegible] categorie.

La zona scelta dagli organizzatori quale percorso di gara si snoda in borgo San Giovanni e comprende via Chiccbignetto, via degli Studi, via Claret [illegible] le due corsie di corso De Gasperi fino all'incrocio [illegible] via Fratelli Arbaudi. Gli organizzatori assicurano che saranno al [illegible] tutti i migliori piloti della specialità.

La gara di karting torna a Savigliano dopo [illegible] pausa [illegible] alcuni anni. Negli Anni Ottanta si erano svolti due interessanti gran premi, che avevano avuto quale percorso di gara un anello che si snodava nel centro della città, tra piazza Cavour, via Lamarmora, via Tevolazzo e via Macra. La terza edizione si era già svolta in borgo San Giovanni, più in periferia, soprattutto [illegible] delle lamentele degli abitanti [illegible] centro storico. «La scelta della zona di San Giovanni - spiegano gli organizzatori - va spiegata con il fatto che le strade sono più ampie e si prestano meglio alla realizzazione [illegible] circuito altamente spettacolare».

Intanto per la «Granda» ha ottenuto un importante risultato [illegible] monregalese Luca Filippi, figlio dell'ex stella [illegible] rally Pierfelice, che ha vinto [illegible] campionato regionale di Karting classe 60 (da 10 a 13 anni). Oggi [illegible] domani l'undicenne sarà impegnato a Salerno, contro altri [illegible] piloti, nella prova unica di campionato italiano. [p. b.]

MOUNTAIN BIKE

La gara cambia nome

E' l'ultima Rampilonga in Val Stura

SAMBUCO. Torna, per l'ultima volta, in alta Valle Stura la grande sfida di mountain-bike «Rampilonga». L'appuntamento è per domani sulla piazza [illegible] Municipio. La gara è valida per la 4° prova «trofeo Ambi».

«Si tratta però dell'ultima edizione - spiega Bartolo Bruna, uno degli amministratori -. Infatti, il marchio della "Rampilonga" è stato depositato da un gruppo di operatori turistici del Trentino, intenzionati a organizzare una gara simile sulle loro montagne. Per questo motivo [illegible] costretti a rinunciare [illegible] questa denominazione, che avevamo inventato dieci [illegible] fa. Sia ben chiaro che, anche se rinunciamo al termine "Rampilonga", questa tradizionale gara di mountain-bike della valle Stura si terrà lo [illegible].

«Stiamo infatti predisponen[illegible] un concorso - conclude Bartolo Bruna - per trovare una nuova denominazione alla sfida. La rosa di nomi sarà [illegible] a votazione; il termine scelto campeggerà sugli striscioni e le maglie dell'edizione '97»

Tornando alla sfida di domani gli organizzatori hanno predisposto due tracciati: uno da 25 chilometri, riservato alle categorie «Sports», «Allievi» e «Junior», l'altro da 42 chilometri per «Donne», «Open», «Sportsmen», «Master 1» e «Master 2». Possono partecipare alla g[illegible] tutti i tesserati Fci [illegible] Enti della Consulta, nonchè corridori stranieri appartenenti a federazioni riconosciute dall'Uci.

Il percorso si snoda attraverso i sentieri escursionistici della zona; passaggi dei ciclisti [illegible] previsti [illegible] Moriglione, Castello, Ponte Bernardo, Murenz, Primardo, Ville Forano, Bersezio, Bassa di Collombard (punto più alto del tracciato, 2460 metri di quota), Argentera. Per informazioni rivolgersi all'«Albergo della Pace» [illegible] Sambuco, 0171/96628. L'ordine di iscrizione determinerà la griglia di partenza.

«Prevediamo - spiega la direzione di gara - oltre duecento iscritti. Nel pomeriggio sarà consegnato il "trofeo Ambi". Alla cerimonia, che si terrà sulla piazza del municipio di Sambuco, saranno presenti anche i rappresentanti della "Mgs Olding", società che ha assunto l'incarico di gestire la stazione sciistica di Argentera».

Carlo Giordano

PROMASTER

ALLA SCOPERTA DEL TEMPO



Chrono Aqualand: il "best seller" nei centri PROSHOP.
Dotato di funzioni come: profondimetro con sensore elettronico, memoria di profondità, ghiera girevole professionale unidirezionale, subacqueo a 200 metri.
Promaster Chrono Aqualand: il tuo affidabile compagno, il vero figlio del mare.

GARANZIA 3 ANNI

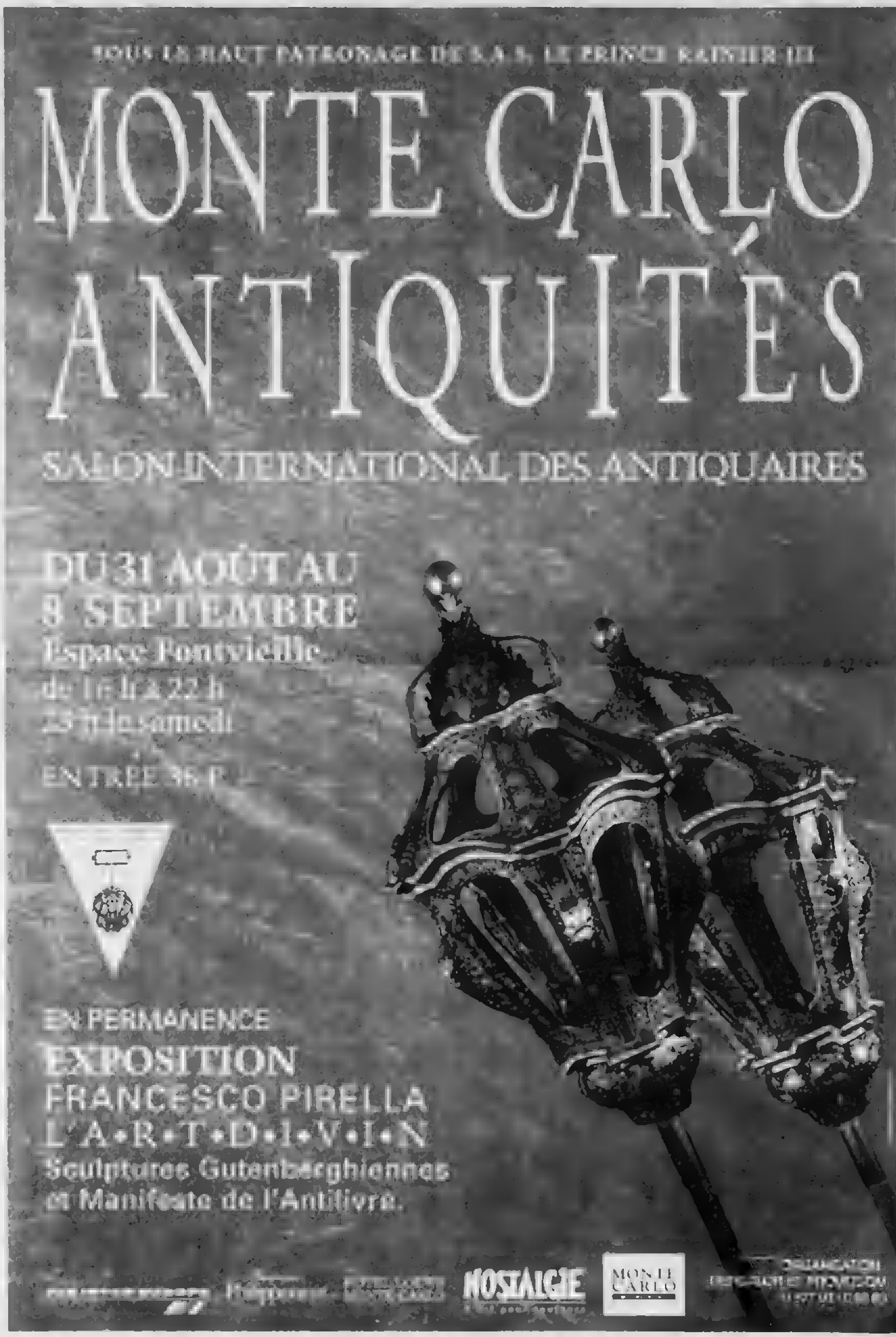
In vendita nei centri PROSHOP
a L. **450.000**



CITIZEN
E' il tuo tempo

Studio Più


L'INVASIONE
DEGLI
ULTRAREGALI.
650 BOLLINI
Il Fornetto Minichef
Moulinex
350
mixer a immersione
Moulinex
250 BOLLINI
La Friggitrice
BALLARINI
550 BOLLINI
"SuperSapore"
BALLARINI
50 BOLLINI
Coltello da carne
100 BOLLINI
La Crepiere
BALLARINI
450 BOLLINI
La "pasta pronta"
BALLARINI


SOUS LE HAUT PATRONAGE DE S.A.S. LE PRINCE RAINIER III
MONTE CARLO
ANTIQUITÉS
SALON INTERNATIONAL DES ANTIQUAIRES
DU 31 AOÛT AU
8 SEPTEMBRE
Espace Fontvieille
EN PERMANENCE
EXPOSITION
FRANCESCO PIRELLA
L'A•R•T•D•I•V•I•N
Sculptures Gutenberghiennes
et Manifeste de l'Antilivre.
NOSTALGIE
MONTE CARLO

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 7 Settembre 1996 [illegible] 37 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Disagi e degrado esistono, ma sulle responsabilità si potrebbe discutere

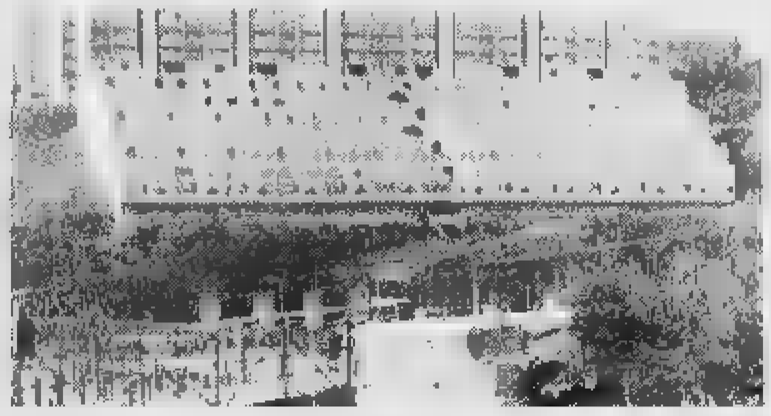
Tursi: Prà non è il «Terzo Mondo»

Risposta del Comune e dell'Iacp alle affermazioni attribuite all'arcivescovo Tettamanzi in visita alle «Lavatrici». «Non ci sono affitti d'oro, stiamo spendendo sei miliardi per sistemare il complesso»

GENOVA. Il complesso di edili[illegible] popolare comunemente noto come «Lavatrici», sulla collina tra Pegli e Prà, [illegible] «degno del Terzo Mondo», come avrebbe detto ieri l'altro, nel corso della visita pastorale, l'arcivescovo di Genova, mons. Dionigi Tettamanzi? Quest'ultimo ha compiuto un vasto percorso nella zona, ha ascoltato proteste e lamentele: sono [illegible] notizie e voci di allarmante gravità, relative [illegible] costi delle locazioni (s'è parlato [illegible] 900 mila lire al mese) e al degrado delle strutture e alla mancanza di qualsiasi supporto sociale e solidale.

Mano pubblica, in ogni aspetto, carente. Non sono passate [illegible] ed ecco la replica del Comune [illegible] dell'Iacp. L'assessore al patrimonio Aleandro Longhi ha detto: «La situazione non è certo idilliaca, [illegible] credo che la battuta sul Terzo mondo [illegible] davvero eccessiva». Perchè? «Perchè intanto - dice Longhi - non ci sono affitti a un milione al mese: può solo darsi che qualcuno stia pagando rate più elevante perchè moroso nel passato. Aggiungo una seconda precisazione: nel corso della visita dell'arcivescovo [illegible] si è parlato [illegible] raffiche [illegible] sfratti. Ebbene, [illegible] tutta la città per [illegible] popolari [illegible] comunali gli sfratti esecutivi attuati materialmente [illegible] stati [illegible] [illegible] nessuno [illegible] ha riguardato [illegible] cosiddette "Lavatrici"».

Continua Longhi: «Per i pensionati che toccano il reddito minimo - 12 milioni l'anno [illegible] meno - il [illegible] è del 15% dell'equo canone minimo. In parole povere [illegible] page più di 200 mila lire al mese. La media degli affitti è inferiore alle 400 mila lire, spese comprese, per appartamenti di sette [illegible]. Abbiamo due soli affitti a mezzo milione al mese: [illegible] [illegible] tratta [illegible] case di cento metri quadrati affittate a famiglie con redditi superiori ai 45 milioni all'anno».


Le «Lavatrici» di Prà: secondo il Comune la situazione non è poi così drammatica

Il presidente dell'Iacp, ing. Borneto, precisa che [illegible] [illegible] spendendo raffiche di miliardi per impermeabilizzare le cosiddete «barre» e i vistosi «dadoni», ovvero i gradoni che scandiscono la struttura delle «lavatrici» seguendo l'orografia della collina. Si tratta di impermeabilizzare, evitare le infiltrazioni, ristrutturare i muri che presentano crepe. Nel frattempo si realizzerà anche un centro sociale, sfruttando locali abbandonati. «Certo - aggiunge l'assessore Longhi - [illegible] mancano i problemi di emarginazione [illegible] di degrado, anche morale: ma occorre ricordare che non mancano inquilini che mantengono le strutture pubbliche e i loro alloggi in condizioni deprecabili, non mancano i «morosi» gratuiti e che comunque, il Comune ha messo [illegible] disposizione molti locali a basso prezzo per realizzare esercizi commerciali. Non [illegible] col[illegible] di nessuno se, via via, i privati hanno chiuso i negozi. Sia[illegible] in un regime di libero commercio: si vede che [illegible] guadagnavano abbastanza».

Nel complesso si stanno spendendo per i diversi interventi almeno sei miliardi. Per la fine del 1997 tutto dovrebbe [illegible] [illegible] posto [illegible] anche i servizi - riscaldamento incluso - dovrebbero funzionare [illegible]lla perfezione. «Meglio rendere le case vivibili piuttosto che demolirle», conclude Longhi.

Paolo Lingua

LIGURIA ESTATE



Recco capitale dei «fuochi»

Entra nel vivo a Recco la Sagra del Fuoco, in occasione dei festeggiamenti patronali [illegible] N. S. del Suffragio. Alle 22.30, spettacolo pirotecnico [illegible] quartiere Spiaggia. Alle 23,15 toccherà al quartiere Liceto. Chiuderà questa prima serata lo spettacolo pirotecnico del quartiere San Martino, alle 23,30.

A PAGINA 43

Bloccato ieri al «Cristoforo Colombo» il volo Genova-Londra

Nel motore c'era un gabbiano Boeing interrompe il decollo

GENOVA. Un «Boeing» della «British Airways», [illegible] quelli che coprono la rotte quotidiana Genova-Londra, è stato bloccato sulla pista del «Cristoforo Colombo» ieri mattina, mentre [illegible] già nella fase [illegible] decollo.

Il pilota s'è insospettito per il [illegible] irregolare del motore e per una serie di anomalie segalate anche nel suo quadro dei comandi. I motori, tra l'altro, si stavano surriscaldando.

Così, ha avvertito i passeggeri per rassicurarli, ha interrotto la corsa del decollo e ha riportato il velivolo sulla piazzola di partenza. Sono intervenuti, per pura [illegible] precauzionale, i vigili del fuoco.

Il comandante inglese ha certamente fatto bene: [illegible] [illegible] proseguito [illegible] fosse decollato, poteva verificarsi [illegible] disastro.

E' stato accertato dai tecnici subito accorsi che un gabbiano [illegible] stato aspirato nel motore, [illegible] cosiddetto fenomeno definito [illegible] inglese «birdstrike», un incendente che [illegible] verifica frequentemente [illegible] areoporti come quello genovese che sorgono in [illegible] al mare e dove gli stormi di gabbiani e di altri uccelli marini di grosse dimensioni sono sempre presenti sulla pista, sulla diga e sul canale [illegible] calma.

[illegible] c'è stata quindi alcuna paura, ma i 78 passeggeri diretti [illegible] Londra sono stati smistati, nel corso della giornata, su altri voli a cura della stessa compagnia di bandiera britannica.

Nei prossimi giorni, una squadra di tecnici, con alcuni ingegneri della «British Airways», ve[illegible] [illegible] Genova ed [illegible] minerà il motore ed effettuerà le riparazioni e i controllinecessari per rimettere il «Boeing» in servizio

Nonostante il rischio del vento e la posizione a filo del mare, l'aeroporto «Cristoforo Colombo» [illegible] può definirsi in quasi trent'anni di attività tutto sommato uno scalo «fortunato». Non ci sono mai stati incidenti mortali, nè grossi danni.

Una sola volta, [illegible] quindicina d'anni fa, un [illegible] [illegible] cui pilota aveva avuto un malore venne soccorso da un pilota dilettante che lo affiancò in volo con il proprio «piper» sportivo e riuscì a «guidare» via radio un pilota improvvisato sino a farlo atterrare senza danni. (p. l.)



Momenti di tensione al «Colombo»

Ieri corteo di protesta degli operai delle Fonderie San Giorgio

«Non possiamo pagare i libri per i figli che vanno a scuola»

GENOVA. Quando si [illegible] in cassa integrazione, [illegible] oltretutto l'assegno mensile non arriva, anche l'inizio dell'anno scolastico, [illegible] le spese per l'acquisto di libri per i figli [illegible] il pagamento delle tasse di frequenza, può diventare [illegible] incubo. Paradossale? Non più [illegible] tanto, vista la situazione dei duecento operai [illegible] [illegible] integrazione delle Fonderie San Giorgio di Prà che da due mesi non vedono una lira, ma che- altro paradosso - avendo ricevuto quest'anno cir[illegible] un milione [illegible] [illegible] di sussidio, non hanno diritto all'esenzione [illegible] pagamento delle tasse scolastiche e ai libri di testo gratis.

Ieri mattina gli operai hanno manifestato davanti alla sede della Prefettura in [illegible] Roma, rivendicando - oltre alla risoluzione del problema pagamenti - il diritto allo studio sancito dalla legge.

«Siamo esasperati [illegible] ora questo ennesimo colpo, [illegible]on la paura [illegible] non poter iscrivere i nostri figli a [illegible] rischia di far saltare i nervi a qualcuno di noi - dicono i rappresentanti di fabbrica - ci auguriamo che qualcuno possa intervenire prima che [illegible] troppo tardi».

Il passaggio delle Fonderie dal concordato preventivo allo stato fallimentare ha provocato un'interruzione dei pagamenti di due mesi. Nel frattempo, per evitare che [illegible] San Giorgio spariscano definitivamente dal mercato, occorre trovare ammortizzatori sociali e prepensionamenti per almeno 50 lavoratori: una strada, quella del prepensionamento, che però [illegible] sembra percorribile. E allora? (m. r.)



Gli operai delle Fonderie [illegible] Prà non ricevono la cassa integrazione da 2 mesi

24 ORE

Merce avariata nei vicoli Denunce e controlli [illegible] città

In un negozio di alimentari di via della Maddalena, nel centro storico, praticamente tutta la merce è risultata avariata. il proprietario è stato perciò denunciato per detenzione e commercio di prodotti scaduti. E' questo il caso limite scoperto dalla polizia genovese nel corso [illegible] una serie di controlli che hanno interessato 51 esercizi pubblici della città. Complessivamente sono state denunciate 31 persone. (m. c. c.)

FURTI

«Colpi» in appartamento In agosto fermati [illegible] ladri

Nel mese di agosto sono state 50 l[illegible] persone, in prevalenza zingari, fermate dalla polizia per furti in appartamento [illegible] genova. Tra queste, sette sono state arrestate, 12 denunciate a piede libero e ben 24 sono stati i minori di 14 anni denunciati alla procura (m. c. c.)

AMBIENTE

Consegnati i lavori per rimuovere la loppa

La provincia di Genova [illegible] consegnato ieri i lavori che libereranno la foce del Polcevera da 11.000 metri cubi di detriti (la «loppa») nel tratto compreso tra il cosiddetto Ponte Basso [illegible] la vasca della loppa. La spesa per gli interventi è di 236 milioni. (p. l.)

AVVERTIMENTO

«C'è una bomba sui binari» Ma [illegible] [illegible] falso allarme

Una telefonata anonima giunta ieri pomeriggio negli uffici della Polfer di Genova [illegible] che segnalava la presenza di una bomba nella galleria che collega le due [illegible] ferroviarie di Brignole e Principe ha provocato il blocco totale della circolazione dei treni. Il transito dei convogli è stato interrotto per circa un'ora. I controlli hanno avuto esito negativo. (a. l.)

Giornalisti di lingua tedesca da ieri in visita in Liguria

Da [illegible] a fino a lunedì la liguria ospita 31 fra i più importanti giornalisti [illegible] lingua tedesca, provenienti da Germania, Austria, Svizzera. La visita è stata promossa dalla Regione con la collaborazione del tour operator Mamberto di Finale Ligure, del T.O. Italweg [illegible] Colonia e [illegible] il coordinamento dell'Apt di Genova. Il nutrito gruppo di giornalisti ha visitato Genova, il Golfo Tigullio, le Cinque Terre. Oggi si sposterà sulla Riviera di Ponente. (m. c. c.)

DELITTO DI ERZELLI



Certosa in lutto per Antonino

C'erano tutti, familiari, colleghi di lavoro e amici, ieri a Certosa ai funerali di Antonino Buttigè, trentacinque anni, ucciso l'altro giorno agli Erzelli da un ex collega che ha imbracciato [illegible] fucile sparando all'impazzata [illegible] un container [illegible] [illegible] mensa. Dietro il feretro anche Rosa, la fidanzata dell'operaio, con il quale avrebbe dovuto sposarsi presto. Il feretro sarà tumulato a Riesi, in Sicilia, centro d'origine della vittima. Ieri intanto i legali dello sparatore, Giuseppe [illegible]na, hanno presentato al giudice l'istanza per una perizia psichiatrica. L'uomo continua a sostenere di non ricordare nulla. (m. r.)

Dall'11 al 14 settembre al Palazzo del Principe dibattiti, concerti, cabaret «di destra» e gastronomia

E Violante va alla festa del Secolo d'Italia

«Colpo grosso» di An che ospiterà anche Rognoni, Acquarone e Bogi

GENOVA. Ci [illegible] - ovviamente solo come ospiti - Luciano Violante, presidente della Camera, Carlo Rognoni, vicepresidente del Senato, Lorenzo Acquarone, vicepresidente della Camera ed esponenti dell'Ulivo [illegible] l'on. Giorgio Bogi: non è una festa della sinistra, bensì [illegible] festa regionale del «Secolo d'Italia», organo ufficiale di An. Dice, non senza una punta di polemica, il sen. Giorgio Bornacin, leader ligure del partito di Fini: «Alla festa dell'Unità che si sta svolgendo alla Fiera Internazionale [illegible] segretario [illegible] pds [illegible] ci ha voluti, perchè ci ritiene ancora "fascisti". Però Violante [illegible] Rognoni hanno accettato di buon grado il nostro invito».

Non mancheranno, a questo proposito, strascichi polemici. La Festa si svolgerà nei giardini e nella villa del principe Andrea Doria dall'11 al 14 di settembre. All'inaugurazione, accanto a Bornacin e all'altro deputato ligure, l'on. Paolo Armaroli, interverrà l'on. Maurizio Gasparri. Poi, la stessa sera alle 18 ci sarà la tavola rotonda con i depitati del Polo Migliori, Peru, Rebuffa [illegible] Vito, [illegible] «Presidenzialismo [illegible] federalismo».

Giovedì 12 alle 17,30 [illegible] sarà il dibattito con Luciano Violante sul tema «Luci e ombre del Parlamento repubblicano». Ci saranno [illegible] [illegible] presidente della Camera: Armaroli, Acquarone, Biondi, Bogi e lo stesso Bornacin. Venerdì 13, alle 16,30 invece, si parlerà con Carlo Rognoni sul tema «La Nazione Italiana tra mito [illegible] realtà»: parleranno [illegible] prof. Dino Cofrancesco, il sen. Giulio Maceratini, l'on. Gennaro Malgieri, il giornalista Marcello Veneziani.

Sabato 14 alle 9 è previsto un dibattito con gli amministratori locali di An (Plinio, Bernabò Brea, Bozzo). Alle 11 Marco Tadarsh e Francesco Storace, insieme a Vittorio Sgarbi parleranno della riforma televisiva. Le conclusioni saranno affidate all'on. Giuseppe Tatarella. Ci saranno anche altri dibattiti sui movimenti giovanili, sui consumi, sul mercato, sulla solidarietà.

Ci sono anche cene, manifestazioni di contorno di carattere culturale [illegible] di divertimento, con cabaret «alternativo» di destra, musica «di destra» (con Fabrizio Marzi e i Dogma) e cene a prezzi calmierati cui prenderanno parte molti degli esponenti politici protagonisti dei dibattiti [illegible] delle tavole rotonde. (p. l.)


Giorgio Bornacin (a sinistra) e Luciano Violante: ospite d'onore alla festa di An

[illegible]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Europa: corso Europa 576
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Poscetto: via Bolla 186

TURNO PREFESTIVO E FESTIVO
Dalle 8,30 alle 20:
[illegible]: via Ceccardi 21
Assalini: via Roma 74
Montaldo: via Montaldo 171
Del Carmine: [illegible] Pollen 20
Chiappella: via Milano 90
Barabino: via Barabino 9
Frisone: p.le Parenzo [illegible]
Quarto dei Mille: v.le Pio VII 183
Amoretti: via Gianelli 73
Dalle 8,30 alle 21,30:
De Ferrari: via Terpi 41/A
Bislo: via Buranello 240
S. Gaetano: via Rolando 54
Venzano: piazza Mas[illegible] 11
S. Nicola: via Borzoli 20
S. Rocco: via Calesia 28
S. Pietro: via Airaghi 38
Dalle 8,30 alle 13 e dalle 15 alle 19,30:
Unione Farmaceutica: via Torti 28
Dalle 8,30 alle 2,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Cadighiara: via Posalunga
Dalle 8,30 [illegible] 2,30 e dalle 15,30 alle 20,30:
S. Francesco: via G.B. Custo 32
Molino: via Poli 56 (domani solo fino alle 12,30)
Bocchiotti: via Pegli 56

COGOLETO
Conti: via Colombo 132/r
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832
RECCO
Berni: p.le E[illegible]pa 1, tel. 84.015
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.089
SANTA MARGHERITA
Porrino: via Pescino 2, tel. 287.077
RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. 50.554
ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, t. 258.041
CHIAVARI
Bellagamba: via [illegible] della Liberazione, tel 309.933
[illegible] LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.776
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: [illegible] 12.38
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel 771 119.
Recco: tel. 74.234
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700
Chiavari: tel. [illegible]422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.784.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9189.366.
Sori: tel. [illegible]

[illegible]

S. Marino: tel. 35.351; **Gallera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941, **Sestri P.:** tel. 600.841, **Gaslini** (pediatri). 56.361; **B.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102, **S. Margherita:** tel. 283.811, **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible]. 354.022 Pediatrica [illegible] pagamento) tel. 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. [illegible]. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303.410-32.91. **Borzonasca:** tel. 340.239. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98.129 **Cicagna:** tel. 92.147 **Varese Lig.:** tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: 1.41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: tel. 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. [illegible]; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.138; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** [illegible]. 300.000, 309.587, 392.161, **Sestri Levante:** [illegible]. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. p.le Parenzo, p.le Gesù, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via [illegible], p.za Tre Ponti, [illegible] Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Gesù, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661.
Recco: tel. 74032
Camogli: tel. 771.143
Portofino: tel. 269.285
Santa Margherita: tel. 286.508-287.998
Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 60.048, 55.868, 56.969, 50.317, 50.647
Zoagli: tel. 259.385
Chiavari: tel. [illegible], 305.522
Lavagna: tel. [illegible], [illegible].18,22
Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278
Sori: tel. 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. [illegible].

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 588831 - 580428 - 586553.
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.018.
Cicagna: tel. 92.035.
Rezzoaglio: tel. 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

[illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 21,30, L. 50/30/20.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Sta[illegible] — Teatro della Corte. Tel. 570.24.72 — CHIUSO PER FERIE

Teatro [illegible] — Sala Duse. Tel. 831.18.91 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. [illegible]ese — Tel. 839.35.89 — CHIUSURA ESTIVA

T. della [illegible] — Forte Sperone. Tel. 247.07.93 — CHIUSURA [illegible]

T. della Tosse — Sala Dino Campana — CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse — Agorà — CHIUSO PER FERIE

CINEMA

Ari[illegible] 1 — Tel. 208.549. Or.: 16,10; ult. 22,30. Lire 8000
Crying Freeman — *di C. Gans, con M. Dacascos, T. Karyo (Usa '96)* — La storia d'amore di Emu per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sul loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' **Azione**

[illegible] 2 — Tel. 208.549. [illegible]: 15,50; ult. 22,45. Lire [illegible]
Flipper — *di A. Shapiro, con P. Hogan, E. [illegible] C. Field (Usa '95)* — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, su un'isola con uno zio ex-hippy, incontra un delfino orfano e vive la più grande avventura della sua vita. N. V. 1h 35' **Avventura**

Augustus — Tel. 556.810. Or.: 15,30/17,15/18 20,45/22,30 Lire 7000
Legame mortale — *di W. Strick, con D. Hannah, K. Carradine, V. Spano (Usa '96)* — Una bimba adottata da una famiglia perfetta viene reclamata dai genitori naturali, due delinquenti disposti a tutto pur di riaverla. N. V. 1h 40' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 [illegible]
Nitrato d'argento — *di M. Ferreri, con I. Forte, L. De Falco, S. La Leggia (Italia-Francia '96)* — Un viaggio nella storia del cinema, alla ricerca dell'incanto d'un tempo, quando il grande schermo era l'unica evasione per le masse. N. V. 1h 48' **Storico**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 16/18,10/20,20 22,30. Lire 7000
Bound. Torbido inganno — *di The Wachowski Brothers, con J. Tilly, G. Gershon, J. Pantoliano (Usa '96)* — La donna di un boss e un'ex galeotta appena uscita di prigione si innamorano: rubano dei soldi alla mafia per rifarsi una vita. V. M. 14 1h 48' **Thriller**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,10/16,40/18,10 19,35/21/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Il rompiscatole

[illegible] — Tel. 581.591. Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40. L. 10.000
Terremoto nel Bronx — *di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95)* — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **[illegible]ione**

[illegible]ettuno — Tel. 255.508. Ore 21. Lire 8000/6000
Nelly e Mr. Arnaud — *di C. Sautet, con E. Béart, M. Serrault, J.-H. Anglade (Fra. '95)* — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore [illegible] il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 7000
Spie e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film [illegible] sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **[illegible]**

[illegible] — Tel. 581.415. Ore 15,30/22,30. L. 7000
Qualcosa di personale — *di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare [illegible] sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,30/22,40. L. [illegible]
Vesna va veloce — *di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96)* — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare [illegible] ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Pal[illegible] — Tel. 565.512. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 7000
Palookaville — *di A. Taylor, con W. Forsythe, V. Gallo, A. Trese (Usa '96)* — Tre poveracci, molto amici ma decisamente goffi e maldestri, meditano il colpo perfetto. Obiettivo: una rapina a un furgone blindato. N. V. [illegible] 32' **Commedia**

Ritz d'essai — Tel. 314.141. Or.: 16,15/18,20/20,30 22,40. Lire 10000
Pianese Nunzio: 14 anni a maggio — *di A. Capuano, con F. Bentivoglio, E. Gargiulo, M. Martinelli (Italia '96)* — Un prete gay, che lotta contro la camorra, va incontro alla rovina intrecciando un rapporto vero e disperato con un ragazzino. V. M. 14 1h 55' **Drammatico**

Roseto — Ore 21,30. Lire 8000/7000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 7000
La bruttina stagionata — *di A. Di Francisca, con M. Vukotic, C. Signoris (Italia '96)* — Avventure dolci amare di una «prof.» zitella. Intorno a lei un industrialotto e delle amiche fresche di lifting. Dal romanzo della Covito. N. V. 1h 30' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 7000
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. L. 7000. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Lun. a ven. 20,10/22,30
Giovani streghe — *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi — Tel. 552.137. Or.: 15,30/22,30 sab. e dom. 16,15/18,20 20,25/22,30. L. 7000
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

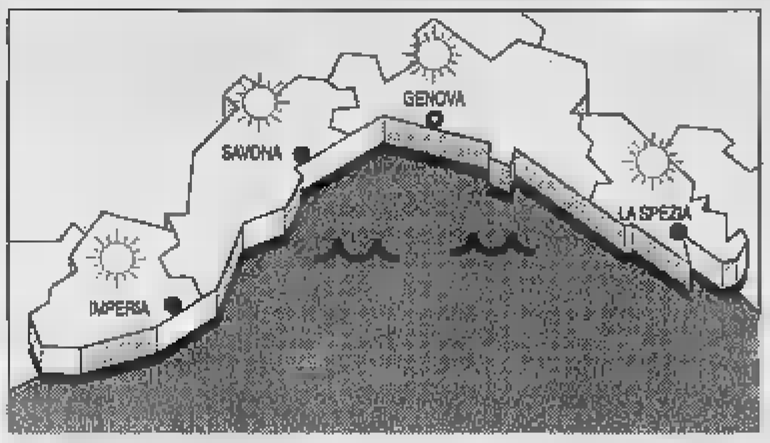
LUCI ROSSE
Abc tel. 413.638; **Alcione** tel. 614.955; **Centrale 1 e 2** tel. 580.390; **Chiab[illegible]** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.987; **Dionisio** tel. [illegible]; **Eldorado** tel. 845.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

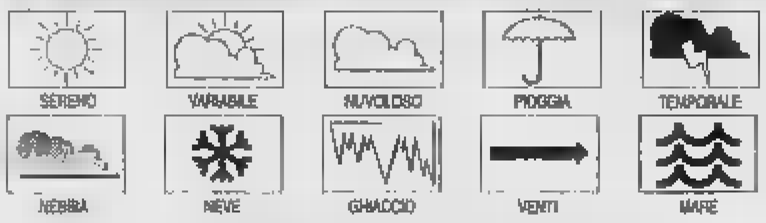
CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413.6[illegible]. [illegible]: 20,30/22,30. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Carignano d'[illegible] — [illegible]. 570.23.48. Or.: 21,15. L. 7000 — CHIUSO PER FERIE

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso [illegible] possibilità di locali addensamenti sui rilievi, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto per domani:** giornata soleggiata con possibilità di sporadici annuvolamenti, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura senza variazioni di rilievo.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 24°C, umid. rel. 80%, vento Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pres. barom. 1010 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **23**	min **16**
Savona	max **24**	min **18**
Imperia	max **24**	min **18**

UN [illegible] FA A [illegible]IA
Max: **23**; min: **16**; temp. mare **23°C**

Il Sole sorge alle 6,58 e tramonta alle 19,52. **La Luna** cala alle 1,49 e si leva alle 16,37 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] — Tel. 505.936 — CHIUSO [illegible]

Chaplin — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Tel. 589.640 — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 587.041. Ore 21,15. L. 6000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]en-Pegliclnema — Arena estiva. Ore 21,15. Lire 8000/6000
Difesa [illegible] — *[illegible], Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96)* — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. [illegible] V. 1h 42' **Dramm.**

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro — Tel. 32.02.564. L. 8000. Or.: [illegible]. Sab. e dom. 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI
Ambrosiano — Tel. 613.61.38. Or.: 20,30/22,30. L. 8000
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

[illegible]a Italia — Ore 21,15. L. 8000/6000
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato [illegible] una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,45/20/22,20. L. 10.000
[illegible] Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16/18,05/20,10/22,20. Lire 10.000
Qualcosa di personale — *di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

CHIAVARI
Cantero — Or.: 15,30/17,45/20,05 22,30, Lire 10.000
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16,15/22,20. Lire 10.000
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, [illegible] Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505. Or.: 16/18,05/20,10/22,20. Lire 10.000
Qualcosa di personale — *di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

SAVONA

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.[illegible]
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,15 17,35/20/22,30. L. 10.000/7000/5000
Qualcosa di personale — *di J. Avnet, con M. Pfeiffer, R. Redford, J. Mantegna (Usa '96)* — La scalata al successo televisivo di una grintosa e bella americana, dalle previsioni del tempo ai servizi di cronaca. Incappando anche nell'amore. N. V. 1h 42' **Comm.**

Diana 2 — Tel. 825.714, Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30. L. 10.000/7000/5000
Il rompiscatole

[illegible] — [illegible]. 825714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000/5000
Pianese [illegible] anni [illegible] maggio

Eldorado — Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000/5000
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 850.570. Or.: 15/22,30. Lire 9000/8000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/8000/6000
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi [illegible] galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 56' **Thriller d'azione**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,40. Fes. anche 16,30/18,30. L. 10.000/8000/5000 anziani
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51419. Ore 20,30/22,30. L. 9000/7000/6000
Crying Freeman — *di C. Gans, con M. Dacascos, T. Karyo (Usa '96)* — La storia d'amore di Emu per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sul loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' **Azione**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/[illegible]
L'ora della violenza — *di R. Mandel, con T. Berenger, R. Cruz, W. Forsythe (Usa '96)* — Un ex mercenario accetta il ruolo di supplente in una scuola particolarmente violenta deciso a mettere in riga i teppisti e a riportare la calma. N. V. 1h 53' **Azione**

BORGHETTO
Arena Vittoria — Or.: 21. Lire 5000
In viaggio con Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Lubbe e L. Leker (Usa '95)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

CAIRO MONTENOTTE
Abba — Or.: 20/22. Lire [illegible]/6000
Il rompiscatole

FINALE LIGURE
[illegible] Ondina — Or.: 21. L. 10.000/8000
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle [illegible] di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/7000
Qualcosa di personale — *di J. Avnet, con M. Pfeiffer, R. Redford, J. Mantegna (Usa '96)* — La scalata al successo televisivo di una grintosa e bella americana, dalle previsioni del te[illegible] ai servizi di [illegible] incappando anche nell'amore. N. V. 1h 42' **Comm.**

LAIGUEGLIA
Corallo — Ore 21. L. 8000/5000
Ragione e sentimento — *[illegible] A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

[illegible] Principe — Or.: 21,30. Lire 8000/6000
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo [illegible] Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/6000
Qualcosa [illegible] personale — *di J. Avnet, con M. Pfeiffer, R. Redford, J. Mantegna (Usa '96)* — La scalata al successo televisivo di una grintosa e bella americana, dalle previsioni del tempo ai servizi di cronaca. Incappando anche nell'amore. N. V. 1h 42' **Comm.**

MILLESIMO
Lux — Ore 21. L. 7000
Ferie d'agosto — *di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '96)* — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

SASSELLO
Teatro Sassello — Ore 21,30. L. 7000
[illegible]

SPOTORNO
Ariston — Or.: 21,15. L. 8000/5000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 16/18,30/20,50/23,10. L. 10.000/7000
The R[illegible]k — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti [illegible] fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,10/19,50/21/22,30. L. [illegible]
Il [illegible]

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. Lire 10.000; rid. 8000
Giovani streghe — *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14. 1h 40' **Commedia**

Dante — Or.: 20; 22,30. L. 10,000/rid. 7000
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Imperia — Or.: 20,15/22,30. L. 10.000/7000
Qualcosa di personale — *di J. Avnet, con M. Pfeiffer, R. Redford, J. Mantegna (Usa '96)* — La scalata al successo televisivo di una grintosa e bella americana, dalle previsioni del tempo ai servizi di cronaca, incappando anche nell'amore. N. V. 1h 42' **Comm.**

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21,15. Lire 7000
Loch Ness — *di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95)* — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30; 22,30. L. 7000; rid. [illegible]
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

DOLCEACQUA
Cristallo — Ore 21,15. L. 8000; rid. 6000
I Muppets [illegible]la del tesoro

DIANO MARINA
[illegible] — Or.: 20,30/22,30. Lire 9000; rid. 8000
Spia e lascia spiare

SANREMO
Ariston — Or.: 16/22,30. L. 10.000/rid. [illegible]
Qualcosa di personale — *di J. Avnet, con M. Pfeiffer, R. Redford, J. Mantegna (Usa '96)* — La scalata al successo televisivo di una grintosa e bella americana, dalle previsioni del tempo ai servizi di cronaca, incappando anche nell'amore. N. V. 1h 42' **Comm.**

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. Or.: 16/22,30. Lire 10.000
[illegible] — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

[illegible] Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 16/22,30. Lire 10.000
Il rompiscatole

[illegible] — Tel. (0184) [illegible]. Or.: 16/22,30. Lire 10.000
Ilona arriva con la pioggia

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 16/22,30. Lire 10.000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Lunga lettera di numerose persone che abitano nella zona del lungomare

Parcheggi, proteste a Chiavari

«Perché due aree tanto ampie come piazza Leonardi e piazza Milano, devono essere perennemente occupate da auto dei pendolari?». Viene consigliata l'istituzione di un ticket, anche simbolico

CHIAVARI. Quando si parla di parcheggi, [illegible] sindaco Vittorio Agostino gli [illegible] raddrizzano i capelli: non che non sia riuscito a realizzarne qualcuno, ma perché quelli che lui sperava di costruire, quelli sotterranei sul lungomare, per adesso sono ancora lontani nel tempo. Ed è proprio dal lungomare che giunge una protesta, anzi una considerazione, articolata in diversi punti.

Un gruppo di chiavaresi che abita nei pressi di piazza Milano pone un quesito: «Perché due piazze [illegible] ampie come quelle del lungomare, piazza Leonardi e piazza Milano, devono essere perennemente occupate da auto [illegible] pendolari? Che [illegible] ne viene alla città, alle casse comunali, alla re[illegible] commerciale da questa massiccia presenza?»

La questione è vecchia, anzi stantia. Chiavari ha [illegible] fortuna di possedere ampi spazi a pochi metri dal centro città, [illegible] i chiavaresi non ne possono usufruire. Neppure chi viene in città dai centri limitrofi per affari, per andare in uffici, per acquisti: per questi o la colmata a mare, [illegible] i parcheggi a pagamento. «Nessuno ce l'ha con i pendolari, quali persone che [illegible]vorano fuori città - scrivono questi chiavaresi del lungomare - ma nessuna città del Tigullio lascia spazi a disposizione delle auto [illegible] gente che parte al mattino e ritorna [illegible] pomeriggio inoltrato. Perché i pendolari non vanno a parcheggiare sulla colmata a mare che dista soltanto 150 metri dalla stazione ferroviaria?»



Dibattito a Chiavari sui parcheggi nelle zone del lungomare [FOTO ALFREDO BARNI]

Domanda da mille dollari. Ogni qualvolta si è parlato di eseguire lavori sul lungomare, per esempio quelli riguardanti i parcheggi sotto il suolo, diverse voci [illegible] sono levate [illegible] difendere i «diritti» dei pendolari che sarebbero privati della possibilità di parcheggiare l'auto a venti metri [illegible] treno. E' giusto, chi parte la mattina presto non gradisce farsi qualche scarpinata, ma Chiavari deve veramente rinunciare a due piazze, con vista su Portofino e Sestri Levante, a favore [illegible] auto? E' lo stesso discorso che è stato fatto quando il sindaco ha allontanato i camperisti dalla colmata. Ma [illegible] è tutto. Nella lettera viene fatta anche [illegible] seconda considerazione. «Oltre [illegible] pendolari sulle due piazze, capaci di ospitare oltre 500 vetture, ci [illegible] auto che [illegible] vengono spostate da mesi». E [illegible] sono dei pendolari. Infatti in ogni strada della città è previsto, in inverno, lo spazzamento meccanico, ma [illegible] nelle due piazze «dei pendolari», quindi c'è anche chi ne approfitta per considerarle [illegible] deposito «vista mare». Altra considerazione nella lettera: «Se non vogliamo allontanare questa gente che lavora e deve prendere il treno la mattina presto, perché non fissiamo almeno [illegible] cifra, anche simbolica, per l'occupazione di uno spazio tanto pregiato? Che dire, cento lire l'ora sarebbero troppe?» L'idea non è malvagia considerando che un lavoratore che lascia l'auto per sei ore, pagherebbe poco più dell'equivalente [illegible] [illegible] pacchetto [illegible] sigarette.

«Con l'incasso - continua la lettera - [illegible] Comune potrebbe [illegible] uno o anche due persone a guar[illegible] delle auto e per la pulizia».

Cinquecento auto a cento lire l'ora, per sei ore medie di sosta, equivale ad un [illegible] [illegible] trecentomila lire al giorno. Quasi dieci milioni al mese. Ma questi sono discorsi venali e gli abitanti del lungomare, almeno quelli che hanno inviato la lettera, fanno invece una considerazione finale [illegible] li riguarda da vicino. «Chiavari (unica città del Tigullio ripetiamo) concede questo grande spazio per un parcheggio in parte selvaggio [illegible] [illegible]i che abitiamo qui siamo costretti [illegible] girovagare dieci, venti minuti per trovare il posto per l'auto».

Nella lettera è chiaramente espresso il concetto che «non è giusto sottrarre spazio centrale a chi vive in città o ci viene per lavoro». Gran parte di chi lavora a Chiavari [illegible] da fuori, quindi è un pendolare. Perché non favorirlo? E se lui è costretto a parcheggiare sulla colmata, perché non potrebbero farlo anche i pendolari?

Giuliano Vignolo

DALLA RIVIERA

[illegible]

Rubata una [illegible] nuove panchine [illegible] i portici

Una delle panchine che il Comune ha fatto sistemare sotto i portici di via Martiri della Liberazione, è stata portata via da ignoti: Mar[illegible] Bertonati, consigliere comunale «Per l'unità dei progressisti», ha presentato una interrogazione sul fatto, chiedendo al sindaco di disporre accertamenti al fine di stroncare comportamenti suscettibili [illegible] più gravi sviluppi. [g. vi.]

[illegible]

Spostate il portale per salvare i lecci

Il portale davanti all'ospedale ieri mattina [illegible] stato rimesso in pristino debitamente spostato in avanti, per consentire la salvezza dei lecci che ormai premevano pericolosamente sul manufatto, risalente ai primi del Novecento. I lavori hanno avuto [illegible] costo complessivo di 90 milioni, un terzo dei quali saranno a carico dell'Usl 4 che ha stipulato una convenzione con il Comune. [g. vi.]

[illegible]

[illegible] mercatino dell'antiquariato in «carruggio»

Oggi e domani in «Carruggio dritto» e strade limitrofe [illegible] svolge il tradizionale appuntamento mensile [illegible] il «mercatino dell'antiquariato». Una manifestazione che richiama [illegible] Chiavari migliaia di persone appassionate di cose d'altri tempi. [g. vi.]

[illegible]

Concerto d'organo nella chiesa di S. Bartolomeo

Nell'ambito delle manifestazioni in onore del Santissimo Crocifisso, questa sera nella chiesa [illegible] San Bartolomeo-Santuario del Crocifisso, l'organista Fabio Macera terrà un concerto all'organo del santuario: lo strumento [illegible] un tipico esemplare di scuola lombarda costruito nel 1821. [g. vi.]

CHIAVARI

L'orario estivo dei bus sino al 15 settembre

La Tigullio Pubblici Trasporti ha comunicato che la validità dell'orario estivo attualmente in vigore, è prorogata sino al 15 settembre. [g. vi.]

La rassegna della Fontanabuona è giunta agli ultimi due giorni

All'Expo protagonista il bambù

A Calvari convention annuale della Società italiana

CALVARI. Oggi nel quartiere fieristico si parlerà di bambù, le verdi ed eleganti [illegible] che vengono coltivate anche a pochi chilometri da Calvari. Sono stati i tedeschi [illegible] scoprire che all'inizio della Fontanabuona, tra Carasco e Calvari, esistono le condizioni ideali per la coltivazione [illegible] bambù utilizzato poi per vari scopi, non ultimo quello alimentare.

E bene lo [illegible] gli orientali «quanto è buono il tenero bambù». Infatti non tanto tempo fa alcuni cinesi erano stati sorpresi nella piantagione [illegible] pressi di Carasco, intenti a far[illegible] [illegible] ricca merendina a base [illegible] germogli.

A Bordighera c'è la «Società italiana bambù» i cui soci si ritrovano proprio oggi all' Expò per [illegible] «convention» annuale. Seguirà poi una visita al «bambuseto» della vallata, [illegible] cui potranno partecipare anche coloro che intendono vedere più da vicino questa canna e scoprire tutti, [illegible] solo qualcuno, degli [illegible] a cui è destinata. [g. vi.]

EXPOFLASH

ESCURSIONI

Visita alla cava di ardesia di Cornia

Oggi, dopo una visita alla fiera in mattinata, [illegible] torna all'ardesia con la visita di una cava a Cornia, ad un laboratorio dove [illegible] produ[illegible] abbadini per i tetti e infine al museo dell'ardesia di Cicagna.

[illegible]

Passeggiata [illegible] Barbagelata [illegible] Monte

Domani mattina è in programma una «classica» per chi [illegible] i [illegible] della Fontanabuona. Una passeggiata da Barbagelata al monte Caucaso, un'ora [illegible] cammino. Al ritorno sosta alla Scoglina.

SCONTI

Gite meno care con il biglietto d'ingresso

Per chi partecipa alle [illegible] ma ha già visitato l'Expò, che si conclude domani sera, c'è la possibilità [illegible] scontare il costo ridotto del biglietto di ingresso (4000 lire) sul prezzo della gita.

[illegible]

Oggi e domani cancelli aperti dalle 10 alle 23

Domani si conclude [illegible] dodicesima edizione dell'Expo': oggi e domani l'ingresso (6000 lire) è possibile dalle 10 alle 23. [g. vi.]

Gli alberi di corso Buenos Aires sono da tempo al centro delle polemiche: devono essere abbattuti?

Un appello per salvare i platani di Chiavari

Italia Nostra: «Questa amministrazione sarà ricordata per le motoseghe»

CHIAVARI. Gli alberi di [illegible] Buenos Ayres, malati e sani, sono ancora tutti in piedi e le polemiche contro un loro eventuale taglio, progettato dalla amministrazione comunale, [illegible] iniziate da tempo.

Prima la richiesta di intervento da parte di un gruppo di abitanti del viale, infastiditi dagli insetti che pare alloggi[illegible] sui platani, che chiedono soluzioni anche drastiche. Poi un agronomo prende posizione affermando che basta curarli, i platani, e gli insetti scompaiono. Adesso Italia Nostra anticipa e contesta l'eventuale abbattimento, scrivendo: «Ogni amministrazione spera di [illegible] ricordata per qualcosa: questa (la chiavarese) lo sarà certo, [illegible] gratitudine, dai produttori di motoseghe».



I platani fiancheggiano l'intero tracciato [illegible] corso Buenos Aires a Chiavari

In una lettera l'associazione ambientalista spiega che «dati i ripetuti, ricorrenti [illegible] ormai abituali abbattimenti di alberi e piante operati [illegible] città, siamo purtroppo costretti a ripeterci. Gli alberi anche se pregevoli, monumentali [illegible] formanti, come in questo caso un contesto elegante, [illegible] purtroppo trattati alla stregua dei più caduchi e consumistici elementi dell'arredo urbano. La circostanza dei lavori pubblici simultanei dell'abbattimento [illegible] anch'essa troppo ricorrente per [illegible] un caso fortuito: come pure la scoperta che la malattia [illegible] incurabile».

Italia Nostra riferendosi alla possibile malattia delle piante del viale, conclude la lettera con [illegible] paragone riferito che, anche [illegible] non calzasse con la realtà, rende perfettamente l'idea: «Simili principi applicati alla sanità, risolverebbero assai velocemente [illegible] problema di molte Unità sanitarie locali, creandone però di diversi, ma questo è [illegible] altro discorso».

Ecco quindi che i platani del fresco viale, mentre stanno perdendo le foglie per le prime avvisaglie dell'autunno, non sanno ancora nulla del loro destino.

Si sa che a giorni inizieranno importanti lavori nella strada, che verrà effettuato uno scavo [illegible] centro del viale, da piazza Torriglia al soprapasso sulle ferrovia.

Si [illegible] anche che qualche albero dovrà essere eliminato. Qualche, [illegible] tutti? Per i difensori dei robusti platani del viale, potrà essere di conforto pensare che per sostituire «tanti platani», ci vorranno «tanti soldini». I platani [illegible] sono, i soldi? [g. vi.]

Aumenti del 2,8% contro il 4,2 di Venezia

Agosto promuove Genova sul fronte antinflazione

GENOVA. Nel mese di agosto la vita [illegible] aumentata a Genova [illegible] 2,8%: [illegible] uno dei dati migliori rispetto a tutte le maggiori città italiane. Soltanto al Sud si hanno incrementi inferiori. Al Nord la crescita [illegible] aggira tra il picco del 4,2% di Venezia [illegible] [illegible] media generalizzata superiore al 3%. Infatti, l'indice medio dell'aumento dei prezzi al consumo [illegible] livello nazionale è stato del 3,4% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Questo [illegible] [illegible] dato ufficiale dell'Istat.

Genova sta invertendo [illegible] tempo la sua condizione storica di «città più [illegible] d'Italia», un poco glorioso primato che ha tenuto sino a sette-otto anni fa. In città gli aumenti più vistosi sono stati legati al settore dei combustibili, dell'energia e dell'acqua; mentre il settore alimentare e l'abbigliamento hanno segnato addirittura piccole [illegible] (tra [illegible] 0,2% e lo 0,4%). Ci si interroga per valutare questo dato di fatto: ci sono giudizi ottimistici, condizionati forse da una politica [illegible] rigore che condiziona da tempo la gestione degli enti pubblici [illegible] di [illegible]guenza i comportamenti degli operatori economici privati. [illegible] pratica, nessuno azzarderebbe aumenti vistosi.

Al tempo stesso, [illegible] mancano note di preoccupazione perché si teme che il blocco dei prezzi e il freno ormai costante dell'inflazione a Genova siano provocati invece da un profondo stato di [illegible] [illegible] dalla disoccupazione. In parole povere, con oltre due terzi della popolazione rimasta forzatamente in città durante le ferie non è stato possibile operare «colpi di mano» sugli alimentari. Per quel che riguarda [illegible] tessile, invece, [illegible] tratterebbe d'una condizione generalizzata di forte aumento della merce nei magazzini. Di qui le massicce liquidazioni.

Resta comunque il fatto d'una Genova tutto sommato dai prezzi bassi e che presenta picchi di crescita - comunque inferiori all'1% - soltanto nel settore [illegible] [illegible] riscaldamento, della lu[illegible] elettrica, dell'energia (carburanti compresi), voci merceologiche però che [illegible] in crescita congiunturale in tutta Italia. Si tratterà di capire se questo andamento sarà costante per tutto il prossimo anno, soprattutto nel prossimo inverno, in particolare per le abitazioni, visto il saldo negativo demografico. [p. l.]

Impianto per la termodistruzione nel futuro del Tigullio?

Consigli per i rifiuti

Gli ambientalisti [illegible] disposti ad accettare questa soluzione purché a piccole quantità e con una preselezione. La raccolta differenziata [illegible] i relativi risparmi

RAPALLO. Gli ambientalisti, sulla questione dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, sembra siano disposti ad accettare anche la termodistruzione; purché sia limitata a piccole quantità [illegible] che gli stessi rifiuti siano selezionati prima.

Legambiente, Italia nostra, Verdi e Wwf del Tigullio, hanno inviato una lettera al Consorzio «Tigullio 2000», l'ente che deve studiare a livello comprensoriale il problema di trattamento dei rifiuti solidi urbani. Gli ambientalisti, dopo avere effettuato visite ad impianti e incontrato tecnici del settore, hanno preparato una proposta in vista della scelta del sistema di smaltimento dei rifiuti nel Tigullio.

I principi che ispirano la proposta [illegible]: una riconsiderazione del concetto di rifiuto, tendente a realizzarne il massimo recupero [illegible] conseguire un risparmio energetico [illegible] finanzia[illegible] [illegible] una combustione con un minimo impatto ambientale.

Propongono quindi la realizzazione [illegible] una efficace raccolta differenziata, con recupero [illegible] [illegible]t, materie prime e secondarie e altre frazioni utili, una suddivisione successiva di quella parte [illegible] rifiuti rimasta



Una discarica di rifiuti

indifferenziata, come ad esempio quella presente nei cestini lungo le strade cittadine. Un impianto che suddivida in: frazione organica, materiali ferrosi e alluminio, frazione combustibile senza grave impatto ambientale (un misto di carta straccia, cartone e plastica sen[illegible] cloro) per ricavarne energia.

«Verrebbe quindi incenerita una quantità pari al 30 per [illegible]to del peso iniziale del rifiuto - scrivono le associazioni - con il grande beneficio che [illegible] si tratterebbe più di sostanze tossiche, [illegible] [illegible] inerti che non originano né percolato, né biogas, da utilizzare per riempimenti ed opere di ripristino ambientale».

Tutto questo, secondo gli ambientalisti, comporterebbe [illegible] risparmio perché il costo dell'impianto di separazione e compostaggio, più quello dell'inceneritore di dimensioni ridotte per accogliere la sola parte residua di rifiuti, sarebbe di gran lunga inferiore a quello di un grande impianto d'incenerimento per smaltire la massa indistinta dei rifiuti. «Ne consegue - continuano gli ambientalisti - che [illegible] scelta del tipo di inceneritore dipende dalla cura che si vorrà dedicare al recupero preliminare dei rifiuti».

Secondo questa proposta, vi sarebbero vantaggi ambientali derivanti dalla combustione del solo 30 per cento del totale, con una riduzione del 70 per cento delle emissioni in atmosfera, nonché dalla produzione di energia elettrica tramite la combustione dei rifiuti residui. [g. vi.]

Fuga di primari dal Santa Corona: lasciano Puppo, Boriani e Pellicci

Torna l'emergenza anestesisti

Interventi chirurgici in pericolo al San Paolo e negli ospedali di Albenga e Cairo Montenotte
I tagli della Regione e la cronica mancanza di personale aggravano una situazione già difficile

PIETRA L. Crisi di primari al S. Corona di Pietra Ligure e di anestesisti negli ospedali di Albenga, Cairo Montenotte e Savona. Mentre la Regione, l'Usl e l'azienda ospedaliera pietrese sono alle prese con i tagli dei posti letto emerge in tutta la sua urgenza la questione della fuga di primari (Puppo, Boriani, Pellicci, Spotorno da Pietra Ligure) e della carenza di medici anestesisti che rischia di paralizzare ancora gli interventi operatori.

Nei tre ospedali gestiti dall'Usl (Savona, Cairo e Albenga) il numero degli anestesisti è da tempo ridotto all'osso. Dalle prossime settimane potrebbero essere bloccati gli interventi chirurgici non urgenti. Non sarebbe la prima volta [illegible] l'attuale situazione, secondo gli addetti ai lavori, è ormai al limite. C'è chi prospetta un ridimensionamento molto drastico.

Al S. Corona a fronte di investimenti per oltre 30 miliardi si verifica una improvvisa fuga di primari. L'azienda ospedaliera per far quadrare il bilancio deve incrementare il numero delle prestazioni. I primari che sono un richiamo per la loro notorietà e capacità sono un investimento per il futuro. L'ultima doccia fredda è arrivata da Paolo Puppo, primario di urologia, che si è trasferito da pochi giorni al Galliera. Stefano Boriani,


Il primario Paolo Puppo

da pochi mesi [illegible] primario della Divisione di deformità vertebrali è in aspettativa. E' molto probabile che [illegible] rientrerà più a Pietra per optarare per [illegible] nuovo reparto a Bologna [illegible] dove era arrivato. In movimento anche tutto il settore delle chirurgie. Dopo il mancato arrivo al Santa Corona di Achille Gramegna si [illegible] voci, per ora non confermate, che il [illegible] primario della seconda chirurgia generale, Riccardo Pellicci, potrebbe avere un posto di prestigio altrove. L'ultima voce, la più clamorosa, riguarda il primario più noto del Ponente, Lorenzo Spotorno. Il responsabile della chirurgia protesica, una delle più attive d'Italia, potrebbe decidere di andare in pensione fra pochi [illegible]. Le vicende giudiziarie in cui Spotorno è rimasto coinvolto in questi anni [illegible] hanno modificato l'interesse verso la [illegible] equipe dell'artoprotesi. Anche se per queste ultime si tratta solo di voci la situazione inizia a preoccupare chi credeva veramente nel salto di qualità del nosocomio. Alla crisi di professionisti si contrappongono i lavori per decine di miliardi, già avviati o appaltati, che riguardano, fra l'altro, la Fisiochinesiterapia (Unità spinale), l'Isolamento, l'Elio, e i padiglioni «17» e «18». Una decina di reparti avranno [illegible] nuove e più c[illegible] sistemo[illegible]. «Dobbiamo puntare alla qualità e non alla quantità», ha ribadito l'amministratore Ubaldo Fracassi.

Sui tagli ospedalieri è intervenuto anche il sindaco di Alassio Avogadro. Chiede ai colleghi di fare pressione per salvare l'ospedale di Albenga e per non fargli perdere Ostetricia. Secondo Avogadro [illegible] intervento sul direttore dell'Usl Cuneo e sulla Regione potrebbe servire.

Augusto Rembado

DALLA RIVIERA

FINALE L.

Auto e moto nella scarpata in frazione Perti

Un'auto ed una moto sono finiti fuori strada, in una scarpata, a seguito di un incidente avvenuto l'altra sera in località Perti. E' scattato l'allarme con l'intervento dei carabinieri. Per fortuna ci sono solo stati danni alle cose. [a. r.]

NOLI

Trasferito a San Martino il sub colpito da embolia

E' stato trasferito giovedì notte nella camera iperbarica dell'ospedale San Martino Bruno Guidi, [illegible] anni, ristoratore residente a Noli, colpito da [illegible] embolia l'altro pomeriggio quando era in immersione a 67 metri di profondità al largo del Capo. Le [illegible] condizioni [illegible] stazionarie. [a. r.]

PIETRA L.

L'amministrazione Negro boccia il Piano idraulico

Il Piano per la sistemazione idraulica del quartiere di levante è stato bocciato dall'amministrazione. La richiesta era stata presentata dai consiglieri di Adp Buscaglia e Fazio. [a. r.]

PIETRA L.

Oggi le analisi per l'inquinamento del Maremola

Saranno rese note oggi o lunedì le analisi dei campioni d'acqua del torrente Maremola dopo la [illegible] di oltre 50 germani reali. Non è chiaro se i volatili sono stati avvelenati. [a. r.]

ALBENGA

Cinque agricoltori denunciati per discariche abusive

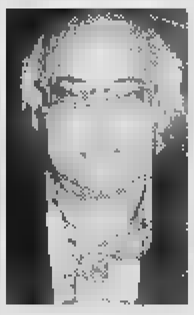
Cinque ortofloricoltori albenganesi indagati nell'ambito di una inchiesta della magistratura riguardante la creazione di [illegible] decina di discariche abusive. [r. sr.]

Interviene anche «Città Futura»

Sul caso Viveri nuova polemica

ALBENGA. L'inchiesta su Angelo Viveri, dal punto di vista giudiziario, è da qualche giorno f[illegible] in attesa del ritorno dalle ferie del sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi. In ferie, invece, non c'è la politica albenganese che, dopo la conferma di ulteriori sessanta giorni di arresti domiciliari al sindaco, sembra aver preso nuovo spunto. Mentre Alternativa democratica rifiuta, almeno al momento, le richieste di dimissioni dei consiglieri con conseguente scioglimento del Consiglio comunale e nuove elezioni richiesto dall'opposizione, i consiglieri di minoranza proseguono a far sentire la loro voce.

Giorgio Enrico, rappresentante di Città Futura, entra nel dibattito politico di questi giorni. «Ancora una volta mi rammarico nel constatare come le mancate dimissioni del sindaco e il mancato scioglimento del Consiglio comunale, già ripetutamente richiesto, pesino sulla città lasciando i cittadini e le forze economiche in una situazione di stallo e ciò [illegible] il positivo operato del commissario prefettizio. Provo profonda indignazione e umiliazione politica per il costante, incomprensibile atteggiamento del sindaco e dei consiglieri di maggioranza che tengono in ostaggio la città paralizzandola, giocando sul termine utile del 15 settembre per evitare nuove elezioni», scrive Enrico.


Angelo Viveri sindaco di Albenga al centro del dibattito politico

Per l'esponente di Città Futura scioglimento e dimissioni sono l'unico strumento per ridare vita ad Albenga.

Nei prossimi giorni, intanto, si dovrebbe riunire il Consiglio comunale. Le opposizioni lo hanno chiesto subito dopo il precedente per ribadire la «necessità di andare a nuove elezioni». Una strada, però, che la maggioranza di Alternativa democratica non sembra intenzionata a seguire. Lo stesso sindaco Viveri, quando [illegible] ancora incarcerato a Cuneo, ha ribadito la linea delle non dimissioni. Per la legge, una volta scarcerato (potrebbe rimanere agli arresti domiciliari cautelativi per circa [illegible] mesi), Viveri sarebbe nuovamente sindaco di Albenga a tutti gli effetti. E potrebbe gestire la città sino alla scadenza naturale del mandato nel novembre del prossimo anno. Ipotesi che vengono discusse nelle [illegible] dei partiti per cercare di superare l'impasse amministrativo. [s. p.]

Il presidente dell'Ascom: «E' eccessivo»

Accettano Visa rubate denunciati negozianti

VARAZZE. L'omesso controllo delle generalità del possessore di carta di credito è costato a 18 commercianti di Savona, Varazze e Arenzano, una denuncia per ricettazione.

La singolare conclusione è dei carabinieri di Varazze, che 12 giorni fa hanno terminato le indagini con, appunto, diciotto denunce nei confronti dei commercianti che avevano accettato come pagamento una carta di credito risultata in seguito rubata.

Tutto è partito dalla denuncia di furto presentata da due imprenditrici di Varazze, che pensavano di aver smarrito la «Ca[illegible] Si»: dagli estratti bancari si [illegible] accorte che la loro «card» era stata invece usata più volte, e non certo da loro. Addirittura in un caso, una delle imprenditrici si è trasformata in «detective» e si è recata in un centro commerciale dove era stata «spesa» la sua carta di credito. I commessi si sono ricordati dell'acquisto, fatto da un uomo (e non da proprietaria della carta, dunque).

I commercianti che incautamente hanno incassato spillando dalle carte di credito rubate hanno subito innanzitutto un danno finanziario, perché ora i legittimi proprietari della «Vi[illegible]» potranno rivalersi nei loro confronti per la spesa patita. E poi, c'è la denuncia.

Il presidente dell'Ascom di Savona ha espresso perplessità. Ha detto Alessandro Meraviglia: «Mi sembra una conclusione un po' eccessiva. La denuncia per ricettazione mi ha veramente sorpreso: i commercianti hanno agito in buona fede, [illegible] ravvedo corresponsabilità. E' [illegible] che le società che gestiscono le carte di credito fanno firmare ai commercianti una convenzione dove s'invita il sottoscrivente ad effettuare controlli dell'identità del possessore della carta, ma è anche vero che non sempre ci sono le condizioni ideali per farlo».

E ancora: «Non vorrei che adesso scattasse una psicosi tra i commercianti, con un rifiuto generale dei pagamenti con carta di credito». [f. p.]

Sino al '92 madre provinciale alle Rossello

E' morta suor Attilia l'angelo dei malati

SAVONA. E' morta Anna Agazzi, suora infermiera. La religiosa, che era conosciuta come [illegible] Attilia, aveva 74 anni, ed era assai nota a Genova e Savona, dove aveva ricoperto la carica di madre provinciale per oltre 24 anni. Suor Attilia si è spenta nel convento delle Rossello dopo una lunga malattia.

La religiosa aveva lavorato a lungo alla clinica Versani di Genova come infermiera professionale. «La cura degli ammalati era la sua vita - ricordano le consorelle dell'istituto Rossello -. Anche dopo aver lasciato la clinica di Genova ha continuato l'attività a Savona, andando a trovare gli ammalati [illegible] e prestando assistenza a tutte le religiose savonesi. Nel convento la consideravamo come un medico, per la grande esperienza che [illegible] accumulato durante gli anni di lavoro a Genova. [illegible] ammalati, comunque, [illegible] apprezzavano anche il profondo senso di umanità. Molti si rivolgevano a suor Attilia anche solo per ricevere conforto».


Suor Attilia al secolo Anna Agazzi, la suora infermiera, è morta dopo una lunga [illegible] Aveva 74 anni

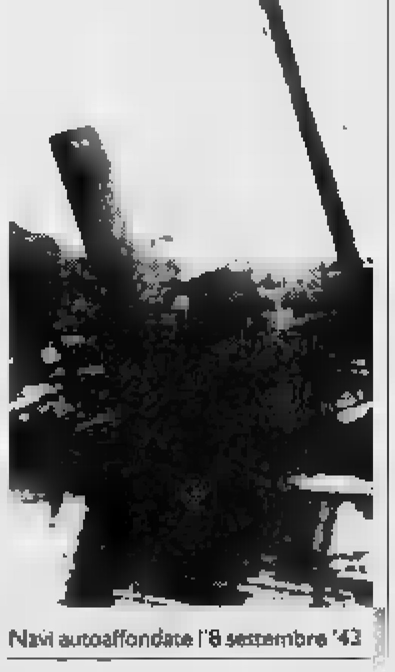
Oltre all'intensa attività in campo sanitario la religiosa [illegible] occupato cariche di responsabilità nell'ambito dell'Ordine di Nostra Signora di Misericordia. Dopo aver ricoperto il ruolo di madre provinciale a Genova per sei anni [illegible] stata trasferita a Savona con analoghe responsabilità sino al 1992.

Questa mattina sono previste due cerimonie funebri, una alle 8 nella cappella del convento di via Montegrappa a cui parteciperanno le religiose ed una alle 9 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Giuseppa Rossello alla Villetta. [e. b.]

Episodio a lungo dimenticato quello avvenuto a Savona l'8 settembre di oltre mezzo secolo fa

L'uomo che nel '43 salvò il porto dai tedeschi

Una beffa coraggiosa nelle terribili ore successive all'armistizio


Navi autoaffondate l'8 settembre '43

SAVONA. Tra i molti episodi che hanno caratterizzato a Savona l'8 settembre del 1943 uno è rimasto a lungo dimenticato. Ne fu protagonista l'ammiraglio Enrico Roni, comandante la capitaneria, che con un gesto estremamente coraggioso riuscì a salvare il porto di Savona dalla completa distruzione progettata dai tedeschi dopo l'annuncio a sorpresa, quell'8 settembre di cinquantatre anni fa, dell'armistizio [illegible] gli Alleati firmato dal maresciallo d'Italia Badoglio.

Enrico Roni si rese subito conto del pericolo. Aveva già preso contatti con i portuali savonesi per scongiurare il pericolo che i tedeschi innescassero le mine precedentemente piazzate nei punti strategici dello scalo, lungo le banchine e [illegible] le gru.

Alla notizia che le truppe nazifasciste stavano prendendo possesso con la forza delle caserme alla periferia della città e stavano avvicinandosi al porto, vanamente contrastate dalla reazione dei partigiani, Enrico Roni, all'epoca tenente colonnello, mise in atto uno stratagemma.

In porto c'era una flottiglia di motovedette tedesche, i cui equipaggi avrebbero potuto immediatamente scatenare una rappresaglia. Roni, con grande sangue freddo, fece in modo che non venissero a sapere dell'armistizio e, con una scusa, sollecitò la ripresa della loro navigazione, inducendo il comandante della flottiglia a prendere il largo.

Subito dopo inviò alcuni dei suoi ufficiali ad avvertire gli equipaggi [illegible] mercantili attraccati alle banchine, [illegible]cendoli a procedere all'autoaffondamento delle navi affinché i tedeschi non potessero impadronirsi dello scalo. In pochi minuti dieci dei dodici piroscafi colarono a picco e quando i tedeschi presenti in città raggiunsero lo scalo marittimo lo trovarono ormai inutilizzabile e senza la presenza della flottiglia di motovedette che avrebbe potuto dare loro manforte.

Enrico Roni rischiò la rappresaglie, fu costretto ad abbandonare la capitaneria, [illegible] la [illegible] famiglia visse sino alla fine della guerra in condizioni difficili. Nell'aprile del 1945, dopo la Liberazione, ricevette un elogio ufficiale da parte del ministero Difesa-Marina e [illegible] fu sempre orgoglioso come di una medaglia d'oro.

Solo 40 [illegible] dopo, nel settembre del 1983, nel corso di una cerimonia a palazzo [illegible]nale, Enrico Roni ebbe quale riconoscimento del suo gesto coraggioso [illegible] targa in occasione della ricorrenza della lotta di Liberazione. L'ammiraglio è morto a Savona nei primi giorni del 1992. [i. p.]

A PORTOFINO IL VELIERO WWF

PORTOFINO. Non solo mondanità canzonette nella famosa piazzetta che ha ospitato lo speciale di Raiuno presentato da Milly Carlucci. A Portofino, infatti, è approdato ieri nella sua prima tappa ligure, il veliero del Wwf, Oloferne, imbarcazione di 24 metri da d navigazione lungo coste italiane per promuovere la salvaguardia ambientale del patrimonio naturalistico. Il veliero Oloferne sosterà nel borgo fino lunedì. Nel corso della tappa ligure sono allestiti due stand materiale illustrativo e quattro mostre dedicate ai cetacei, alla foca monaca, alle oasi, ai parchi marini. Inoltre, è aperto uno «sportello del cittadino» dedicato ai problemi ambientali dove esperti del Wwf sono a disposizione del pubblico per raccogliere segnalazioni e denunce riguardanti il territorio.

Lunedì pomeriggio l'imbarcazione salperà verso Genova dove giovedì si concluderà la campagna nazionale. [m. b.]

Con il tagliando de La Stampa si paga la metà per «Alassio moda & bellezza»

E' l'ora della Miss delle Miss

Le ragazze, già vincitrici di un concorso durante l'estate, sono abbinate a boutiques
Un'immersione nel clima degli Anni 30. Si ascolteranno rari pezzi musicali dell'epoca

ALASSIO. Dario Vergassola sarà l'ospite d'onore della quarta edizione di «Alassio moda & bellezza». Da ieri mattina le ragazze che partecipano alla sfilata di moda e al concorso per scegliere la «Miss delle Miss» sono ad Alassio per gli abbinamenti con le boutique e le prove della manifestazione che questa sera, inizio alle 21,30, animerà l'auditorium «Simonetti» Parco San Rocco. Si tratta giovani che hanno già partecipato, vincendolo, ad un concorso bellezza in Liguria, Piemonte, Lombardia.

I prestigiosi negozi di abbigliamento che partecipano alla sfilata sono: Eleganza, Spinnaker, My Style, Dettagli, Lei, Ciancia, Barbarella, Falanga, Cipria Donna, Stefanel, Pinin, La Seta, Nevada, Stracci Preziosi, Luisa Bielli. A loro aggiungono le pellicce del gruppo Alta Italia di Andora e gli abiti da sposa di Dernier Cri di Carcare. I costumi teatrali sono invece del Camping dei Fiori di Pietra Ligure. A curare le acconciature saranno i Maffiola Coiffeur mentre la ristorazione è garantita da La Cava, Il Molo, La Scogliera.

Alle 21, all'auditorium Simonetti, la quarta edizione della manifestazione prenderà il via sotto l'animazione di Renato Tollin, le coreografie musicali di Gabriel e quelle artistiche di Demitri Chabardine, primo ballerino del Moisseiev e del Bolshoi. A presentare saranno Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri mentre, tra gli ospiti, ci saranno, dalla trasmissione «Re per una notte» i sosia di Teresa De Sio Massimo Di Cataldo. Ad organizzare la manifestazione, sempre, è l'agenzia Eccoci il Comune di Alassio con la collaborazione di Radio Onda Ligure. A presiedere la giuria sarà senatore Roberto Avogadro mentre tra i giurati ci saranno giornalisti ed esperti.

Alle vincitrici della manifestazione, non proprio una sfilata di moda anche se l'eleganza è protagonista, non proprio un'e di miss anche se la bellezza la fa da padrona, andranno impianti stereofonici de La Stampa e viaggi dell'agenzia «Mondintero» di Alassio.

Le ragazze, che da questa mattina impegnate nelle prove, sfileranno in un ambiente che riporta agli Anni 30. «Anche la musica si rifà quel periodo. Abbiamo cercato e trovato dei pezzi rarissimi, dalle vere chicche per tutti. Vogliamo che questa sfilata-concorso sia veramente un fatto di prestigio e di eleganza per la Riviera», spiega Gabriel che ha curato gran parte delle coreografie della colonna

«Siamo molto soddisfatti essere riusciti portare ad manifestazione del genere un personaggio come Dario Vergassola. Saprà sicuramente, con la sua simpatia la sua capacità di far sorridere, trovare la maniera per divertire con intelligenza il pubblico che ci auguriamo sia numeroso», spiegano gli organizzatori.

Per i lettori de La Stampa la serata Parco San Rocco costa meno. Basterà ritagliare coupon pubblicato in questa pagina presentarlo alle casse per ottenere uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto. Non sono valide, ovviamente, le fotocopie e bisognerà utilizzare biglietto pubblicato oggi.

«Alassio moda & bellezza» è anche la dimostrazione di come, uniti, si possa dare vita ad una manifestazione di spettacolo e prestigio. Quattro anni fa era nata quasi in sordina ma, grazie alla collaborazione di boutique, coiffeur, artisti e, soprattutto, Comune, si è subito imposta come la manifestazione di prestigio per la chiusura della stagione.

«Senza fare concorrenza a nessuno, anzi con la collaborazione di tutti, siamo riusciti a creare un appuntamento fisso di richiamo e di prestigio. Ad ogni edizione "Alassio moda & bellezza" cresce di importanza e lo dimostrano i nomi che vengono a portare il loro saluto durante la finale. Quest'anno, poi, ci sono state anche numerose selezioni in Piemonte Lombardia», concludono ad Eccoci.

Pezzini

Studiose Usa

Organo-cembalo i temi ad Alassio

ALASSIO. Due seminari studio tenuti dal noto musicologo e concertista statunitense Edward Smith si stanno svolgendo presso l'Oratorio di Santa Caterina. La prima conferenza-concerto ha avuto luogo giovedì sul tema «La musica francese dalla Corte del Re Sole alla Rivoluzione». Stasera, invece, con inizio alle 21,30, si parlerà di «Canzoni e ricercare ariosi per organo cembalo nella musica italiana».

Smith suonerà, a titolo esemplificativo, l'organo e il cembalo per far capire all'uditorio la validità di compositori Andrea e Giovanni Gabrieli, Frescobaldi, Veneziani, Stradella e Storace.

L'iniziativa culturale, promossa dall'Associazione «Francesco Geminiani» il patrocinio degli Assessorati al Turismo e alla Cultura, rientra nelle attività di «Laboratorio Musica '96».

Smith si è laureato in clavicembalo ha svolto attività concertistica con la «New York Pro Musica», il «Trio Philidor», la «New York Consort of Viols». E' stato invitato ai più importanti festival europei in duo con Clemencic. Si è specializzato in corsi e «work shop» musicali Usa, Europa ed Israele. [r. sr.]



Un'immagine dell'ultima edizione di «Alassio moda & bellezza»

TUTTE LE CONCORRENTI

Solo bellezza e simpatia

Ecco i nomi delle ragazze che questa sera a Parco San Rocco partecipano ad «Alassio moda & bellezza» elezione della Miss delle Miss: Deborah Crino (Miss Simpatia Albisola), Sara Biliani (Miss Simpatia Bagni Anna), Debora Leone (Miss Sorriso Varazze), Emanuela Bosi (Miss Savona), Donatella Cannella (Una ragazza per Miss delle Miss), Silvia Riggio (Una ragazza per Miss delle Miss), Patrizia Borghi (Una ragazza per Miss delle Miss), Federica Cappello (Miss Eleganza Piemonte), Stefania Viola (Miss Internet), Zuleika Zunino (Miss Lord Nelson), Giada Casarin (Miss Alassio), Erica Zingaro (Miss Ippodromo Eleganza), Anna Di Gaspare (Miss El Patio), Roberta Gea (Una ragazza per Miss delle Miss), Giorgia Pirola (Miss Provincia di Savona), Alessia Castelli (Miss Sposa), Daisy Augeri (Miss Bagni Ondina), Barbara Mutilli (Una ragazza per Miss delle Miss), Valeria Aloi (Un volto per Miss Internet), Deborah De Muro (Miss Bagni Anna), Micol Basso (Miss Simpatia Osiglia), Marcella Fenolio (Miss Ippodromo), Mina Formisano (Miss Laigueglia) e Simona Villani (Miss Gran Prix). Tutte le concorrenti dovranno fare diverse uscite sia gli abiti da giorno, sia con quelli da sera per concludere poi la serata con una grande sfilata di abiti da sposa. In attesa, ovviamente, di conoscere quale prescelta dalla giuria. [m. br.]

In attesa del raduno dei velieri, la giornata propone tanti appuntamenti interessanti

Oggi Imperia è città d'arte e cultura

Comincia la mostra fotografica dedicata al mare. Stasera varietà benefico ed esibizione della Corale
Ma sono in programma anche un concerto d'organo e nell'isola pedonale la recita di brani d'autore

IMPERIA. Da Villa Grock al centro storico di Porto, gli angoli caratteristici di Imperia ospitano tanti appuntamenti che anticipano il grande raduno di velieri d'epoca. Gli yacht saranno attraccati in calata Anselmi dall'11 al 15, per un meeting da record (si prevede la presenza 120 regine mare). Intanto, il Comune riempie il periodo dell'attesa con una lunga serie proposte. Oggi, sono in cartellone spettacolo proposto dalla Federazione italiana associazioni donatori di sangue, letture in musica, concerti d'organo, mostre di fotografia subacquea.

Villa Grock. Il giardino della palazzina Liberty delle Cascine, che è stata la dimora del grande clown, si trasforma in teatro all'aperto. Stasera, alle 21, accoglierà «Noi e voi per tutti», uno spettacolo di varietà promosso dalla Fidas. Il ricavato sarà devoluto per l'acquisto di attrezzature sanitarie a favore del centro di raccolta del sangue, che verrà presto inaugurato al grattacielo di Imperia.

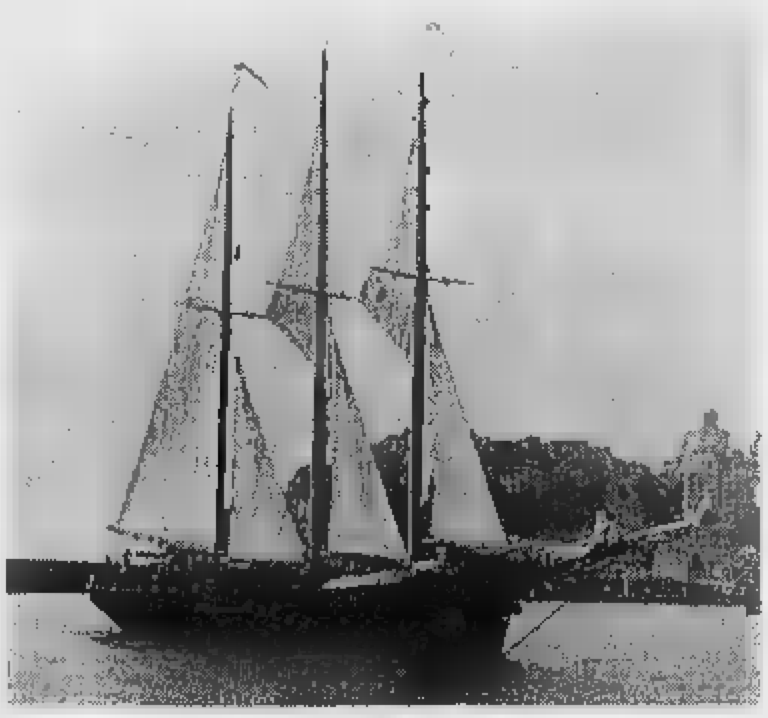
Il programma si apre con l'esibizione della Corale San Maurizio, sotto la direzione di don Del Santo. Al pianoforte siederà Franca Paoletti Aliprandi. Solisti, il basso Danilo Giribaldi e il soprano Giuliana Perdomi Barbagallo. Si proseguirà con l'esecuzione di b famosi: Silvia Trucchi canterà «T'appartengo», Raffaella Trucchi «Quello che le donne non dicono», un brano di Enrico Ruggeri portato al da Fiorella Mannoia, Tamara Cavalleri «Vattene amore». Paolo Cambiaso presenta la serata. Di scena anche la Compagnia Settimio Benedusi, guidata da Alessandro Manera, con storie popolari. Giampaolo Cambiaso e Marco Pesce si cimenteranno in un classico di Simon e Garfunkel, «Scarborough fair», mentre Massimo De Vecchi interpreterà «Mattinata» «Core ingrato», accompagnato al piano da Roberto Issoglio. Ci sarà anche uno spazio per la poesia, in compagnia di Lucetto Ramella, e il Gruppo San Giorgio di Cervo proporrà «Musicall». La palestra Gymnica proporrà balletti classici.

La Coop Liguria da Scoprire, intanto, continua il ciclo «I greti di Villa Grock», con lo storico Alessandro Giacobbe. Le visite guidate partono alle 16 da piazza . Giovanni.

Altri appuntamenti. Alle 17,30, nella sede di via Carducci del Centro L'Onda, prende il via fotografica «Sopra sotto linea blu», ispirata al mare. Durante la cerimonia, che avrà inizio alle 17,30, suoneranno il flautista Silvano Dematteis e l'arpista Giuliana Vallarola. Le foto rimarranno esposte fino 29.

Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Montegrazie, «Aspettando le vele» presenta concerto della Compagnia Corale di Imperia. Alla stessa ora, nella Basilica Porto, si potrà applaudire il maestro Mameli, in un concerto d'organo della rassegna mons. Luciano Angeloni.

Sempre alle 21, nell'isola pedonale di via XX Settembre, Stefano Lungo declamerà passi di opere firmate Hemingway, Baricco, Giuseppe Conte e Francesco Biamonti. [e. f.]



La prossima settimana velieri di ogni epoca si daranno appuntamento a Imperia

Regata storica

A Noli in gara i quattro rioni

NOLI. Stasera alle 21 in piazza Chiappella si terrà la presenta e la benedizione degli equipaggi dei gozzi. E' l'atto ufficiale della vigilia della Regata Storica dei rioni di Noli.

A gareggiare domani saranno le imbarcazioni dei quattro rioni cittadini cioè Burgu, Ciassa, Maina Purtellu. Noli ricorda in questo modo storia soprattutto la nascita della Repubblica il 7 agosto del 1193.

L'inizio delle celebrazioni è fissato per le 15,30 con la sfila dei gruppi storici in costume d'epoca provenienti dal Saluzzese, Salice Terme, Cassine, Savona (A Campanassa) e Noli.

Alle 18, la regata. Questi gli equipaggi. Per Burgu saranno in gara Alessandro Fiorito, Marco Garzoglio, Dario Robatto, Alessio Norberti, Davide Devincenti. Per Ciassa, Giuseppe Saporito, Giorgio Interdonato, Giovanni Grasso, Gino Grasso e Massimo Chessa. Per Maina, Davide Luca, Angelo Bucceri, Matteo Loichter, Umberto Timelli e Pierluigi Gambetta. Per Purtellu, infine, Luca Delle Saline, Salvatore Pepe, Fabio Delle Saline, Sebastiano Patti Gualtiero Balbo.

Merita intanto ricordato che è nuovamente visitabile la chiesa di San Paragorio, monumento nazionale che sorge proprio sul luogo dove, oltre 800 anni fa, venne fondata la Repubblica. [e. r.]



Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Due idee per il weekend in Riviera

A Salea e Calice festa del Pigato e mostra-mercato

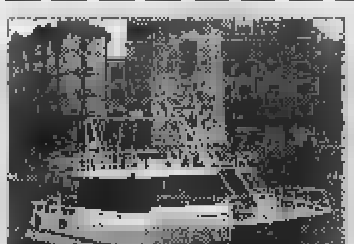
Ultime [illegible] [illegible] per la mostra-mercato «Centro val Pora» a Calice e la «Rassegna del pigato e degli altri vino doc della Riviera di Ponente» [illegible] Salea d'Albenga. Da anni [illegible] l'appuntamento più atteso di inizio settembre nel Savonese. A Salea ci sono circa 200 espositori con la presenza di quasi tutti i settori merceologici: computers, edilizia, industria, ecologia, trattamenti, floricoltura, agricoltura, serramenti, mobili, casalinghi, tempo libero, autovetture e altro. In funzione dalle 19,30 gli stand gastronomici. Dalle 21,30 serate danzanti, oggi con l'orchestra Laura Fiori. I vini a denominazione d'origine controllata del Ponente presenti a Sa[illegible] sono: pigato, vermentino, rossese, ormeasco, rossese di Dolceacqua e Dolceacqua superiore. Nel menù del settore ristorazione polenta al tartufo [illegible] al sugo, troffie al pesto, coniglio alla ligure, cozze, buridda, gamberoni, pesce spada [illegible] anche i baci al pigato. Sono previsti anche degli «itinerari guidati» per scoprire e degustare al meglio il vino.

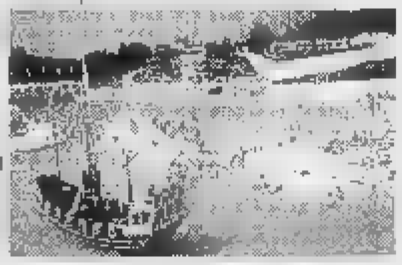
La mostra-mercato di Calice, è gestita per la prima volta direttamente dal Comune. Quest'anno è ritornata nella sua sede naturale [illegible] piazza Cesio, piazza Massa e via Roma. Allestiti un centinaio di stands espositivi, con ristoranti e, tutte le sere (21), intrattenimenti danzanti (oggi con I Monelli). Molto spazio per il settore artigianale. I settori presenti a Calice sono gastronomia, articoli sportivi, arredobagno, abbigliamento, articoli da regalo, autovetture, dischi, mobili, oggetistica, vini, cartoleria [illegible] altro. Con i tagliandi pubblicati anche oggi su La Stampa è possibile degu[illegible]re gratuitamente una bottiglia vino rosso a Salea, superando le 30 mila lire di spesa alla cassa della gastronomia. A Calice invece [illegible] il tagliando si avrà diritto ad un assaggio del piatto del giorno ai ristoranti della fiera.

Augusto Rembado



Migliaia di persone alle feste gastronomiche di Salea d'Albenga e Calice Ligure









Cabaret in piazza Sestri con Roby Carletta

Recco, prime «sparate» della Sagra del Fuoco

Sabato ricco di appuntamenti a Genova, in riviera e nell'entroterra, fra i quali la musica alla Festa dell'Unità e a quella di Liberazione, gli ultimi spettacoli del cinema all'aperto Nervi, Principe, Pegli e Arenzano e l'inizio della Sagra del Fuoco a Recco, con i primi tre spettacoli pirotecnici dei quartieri.

ARENZANO. Al cinema all'aperto Eden, alle 21,15, «L'esercito delle 12 scimmie», con Bruce Willis, Brad Pitt. Regia di Terry Gilliam.

GENOVA All'arena estiva Nettuno di Principe, Villa Doria Pamphilj, alle 21, proiezione del film «Nelly Mr.Arnaud», Claude Saudet, con Emmanuelle Beart, Michel Serrault, Jean Hugues Anglade. Al Cinema nel Roseto, nel parco di Villa Grimaldi, a Nervi, alle 21, «Waterworld», con Kevin Costner e Dennis Hopper, per la regia di Kevin Renolds. A Peglicinema, arena Eden, alle 21,15, «Difesa a oltranza», con Sharon Stone.

Al teatro tenda della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy, alle 21, concerto dei Secret. L'ingresso è libero. Al piano bar musica latino americana il sassofonista cubano Tony Veitia Palacios e il gruppo Los Amigos. All'arena del ballo serata di liscio l'orchestra di Hermes Bianchi. Alle 22,15 esibizione di ballo liscio, standard, latino e danze caraibiche



Kevin Costner in «Waterworld», stasera al Roseto Nervi

cura del CDE Liguria diretto dalla maestra Lucia Barreca.

Nello spazio dibattiti, alle 21, presentazione del libro «Questo novecento» Vittorio Foa, con l'autore, teologo Antonio Bolletto, storico Luca Borzani e il docente universitario Antonio Gibelli.

A Villa Rossi, a Sestri Ponente, Festa di Liberazione, con stand gastronomici, dibattiti e musica all'aperto.

Festa patronale alla parrocchia delle Nasche, a San Desiderio, con ristorante all'aperto. Alle 21 processione con i Crocifissi della Confraternita delle Nasche.

Al Cotton Club, nella palazzina Millo, nel'area dell'Expo, alle 22,30, dal vivo del Cotton Club con la Bruno Santoro Band.

Musica dal vivo, alle 22, al Baretto, in corso Italia con il cantante e pianista Roberto Spano. Danze musica anche allo Sporting, in corso Italia, con i dj del locale e gruppi genovesi. Serata di canzoni e danze anche al Makò, in corso Italia, con i Macramè di Aldo De Scalzi. Alla Vecchia Corte, in via Smirne, a Corte Lambruschini, alle 22,30, recital della cantante Stella Rinaldi che, accompagnata dalla sua chitarra, presenterà un repertorio melodie italiane.

Entra nel vivo la Sagra del Fuoco. Alle 22,30, spettacolo pirotecnico del quartiere Spiaggia curato da Raffaele Liccardo. Alle 23,15, toccherà al quartiere Liceto con i fuochi artificiali dei fratelli Lieto.

Chiuderà questa prima serata lo spettacolo pirotecnico del quartiere San Martino, alle 23,30, realizzato da Giuseppe Scudo.

SESTRI LEVANTE Serata di cabaret in piazza con Roby Carletta organizzata dagli Amici del Ponte. Ingresso libero.

Alle 21,30, nella sala polivalente del centro della Valle Stura, la Compagnia del Brigantino presenta lo spettacolo «Sorsi di recupero», Marcella Baldi, Giovanna Bruzzone, Laura Cipollina, Massimiliano Ibba, Massimiliano Imparato Francesco Subrero.

[m. b.]

Musica da camera nel Santuario di Montallegro

Antiquari nel borgo in mostra a Portofino

Una bella rassegna di antiquariato a Portofino la mostra della filigrana a Campoligure nella nostra guida di oggi.

GENOVA A Palazzo Ducale, in piazza Matteotti, è aperta la stra dedicata alla Collezione Wolfson, aspetti dell'arte italiana fra le due guerre che presenta per la prima volta in Italia una scelta di circa ottanta opere della Mitchell Wolfson Jr.Collection.

Prosegue con successo della mostra «Genova i velieri. La grande avventura sui mari», aperta al terzo piano dei Magazzini del Cotone, all'Expo. All'interno della mostra è stata ricostruita un'antica via genovese con le sue botteghe. Orario: 10-18. Ingresso lire mila.

Giro in battello del Porto Antico, partenze dall'Expo. Anche oggi gita giornaliera alle Cinque Terre con i vaporetti del Servizio Marittimo del Tigullio. La partenza della minicrociera a Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore è fissata alle 8,40 a Santa Margherita, alle 9 a Rapallo, alle 9.30 a Chiavari, alle 9,40 a Lavagna, alle 10 a Sestri Levante. Biglietti da lire mila mila lire. L'Acquario Genova è aperto, tutti i giorni, dalle 9,30 alle 20,30.

Riaperte le visite guidate alla Casa di Colombo e alle torri di Porta Soprana.



Porta Soprana, riprendono le visite

Comincia nella cittadina rivierasca la Sagra del Fuoco, in onore di Nostra signora del Suffragio. Oltre alla grande sfida pirotecnica fra i vari quartieri recchelini, sono molte le manifestazioni collaterali. Dalle 9 alle 23, nell'oratorio attiguo al Santuario, aperta l' esposizione degli antichi arredi della Confraternita. Alle 19, apertura degli stand gastronomici.

Aperta Uscio, nella palestra comunale, la mostra «ravatti», mercato dell'usato abbinato alla mostra fotografica «Uscio ieri oggi». Ingresso libero.

Visite all'Abbazia di San Fruttuoso, con il complesso monastico del X secolo, il chiostro, la sala capitolare, la chiesa e le tombe dei Doria(XII secolo).

Aperta nel borgo, nella sala congressi di piazza della Libertà la rassegna «Antiquari a Portofino» oggetti di porcellana, vetro, argento e molte curiosità.

Giochi senza quartiere nel campetto di san Siro promossi dalle parrocchie di Santa Margherita riservati ai ragazzi delle scuole elementari medie.

RAPALLO Al Santuario di Montallegro, alle 18, Festival Internazionale di Musica Camera «Festivo 96» con un concerto dell'Orchestra del Tigullio diretta da Lavard Skou Larsen, con Ramon Jaffè al violoncello, Corrado Giuffredi al clarinetto Riccardo Mascia all'organo. In programma brani di Mozart, Haydin e Rossini.

CHIAVARI Alla galleria d'arte Fluxia, in corso Dante, è aperta la mostra dello scultore coreano Lee Kyoung Jae. Orario: 17-20.

CALVARI All'Expo della Fontanabuona San Colombano Certenoli, aperto dalle 16 alle 23, in esposizione prodotti artigianali, enogastronomici, mobili. [m. b.]

Dopo l'«offerta» di Roma al Sovrintendente

Via Fieschi conferma la fiducia a Escobar

GENOVA. Le ventilate dimissioni del sovrintendente Sergio Escobar dal Carlo Felice, dopo l'offerta dell'Opera di Roma, stanno provocando un grande dibattito in città, com'era accaduto ai tempi della «fuga» di Francesco Ernani, quando la città, colta di sorpresa, finì per affidare il teatro a commissario.

Stavolta, però, le cose sembrano procedere più velocemente, la corsa ai ripari è già cominciata, almeno stando alle varie prese di posizione questi giorni.

Ieri, sulle dimissioni di Sergio Escobar, è scesa in campo anche la Regione Liguria. Con lettera Consiglio di Amministrazione del Comunale dell'Opera, l'assessore alla Cultura Maria Paola Profumo ha espresso il proprio apprezzamento per il sovrintendente del Teatro Carlo Felice.

«Tutti vogliamo che Escobar resti alla guida del Carlo Felice - scrive l'assessore Profumo - per il grande contributo che ha dato e dà alla nostra cultura, al teatro e, soprattutto a Genova e alla Liguria».

L'assessore regionale alla cultura si dichiara fin d'ora a disposizione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente lirico, sia per un incontro, sia per la situazione che potrebbe crearsi se sovrintendente Sergio Escobar accettase l'offerta capitolina e lasciasse guida del Carlo Felice alla volta di Roma.

L'iniziativa della Profumo punta anche a evitare che possa ripetersi la situazione che creò dopo le repentine dimissioni dell'ex sovrintendente Francesco ernani, quando fu necessario ricorrere al commissariamento dell'ente lirico, della nomina dello stesso Escobar.

Per evitare questo rischio, la Regione Liguria chiede, insomma, che sulla vicenda si faccia presto molta chiarezza, ribadendo, comunque, tutta la fiducia dell'amministrazione a Sergio Escobar che si è ancora pronunciato definitivamente sulle scelte che farà. [r. s.]

L'EVENTO

Scenario inconsueto per l'opera pucciniana: esito controverso ma interessante

Bohème al Covo: curiosità e applausi

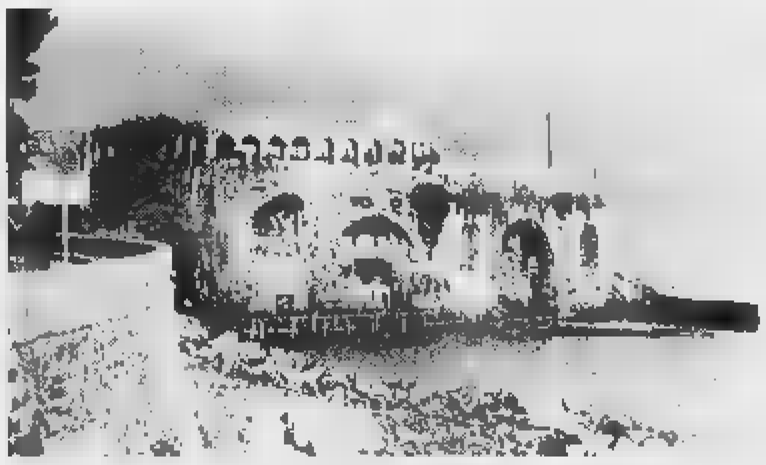
S. Margherita, bella prova della giovane Anna Cuò

SANTA MARGHERITA. Pubblico folto e applausi calorosi, giovedì sera al Covo di Nord-Est per «Boheme» di Puccini. C'era naturalmente molta curiosità per uno spettacolo che si preannunciava originale. L'esito, non poteva essere altrimenti, è stato alquanto controverso. Fra gli aspetti positivi segnaliamo subito il più interessante: la prova fornita da Anna Cuò. Appena diciottenne, italiana, figlia d'arte (sua madre è il soprano giapponese Miwako Matsumoto) la Cuò stata una Mimì deliziosa, belle qualità vocali e simpatica scenica. L'età le consente un ampio margine maturazione: un'artista, insomma, da seguire da riascoltare.

In tema di sorprese «vocali», esulando da «Boheme» ma rimanendo nell'ambito delle manifestazioni organizzate dalla locale Società dei Concerti (in particolare i corsi che come sempre hanno impegnato una grandissima artista e docente quale Iris Adami Corradetti) merita un'altra citazione la ventiseienne Ejon Seo che ha ottenuto il primo premio alla rassegna finale evidenziando (nel concerto di qualche giorno fa) tecnica sicura, bel colore vocale, dizione (ed è raro) ineccepibile.

Torniamo a «Boheme». Ambientare un'opera al Covo è impresa naturalmente solo ardua, ma pressoché impossibile. Innanzitutto per questioni musicali. La mancanza di buca obbliga l'orchestra a sistemarsi quasi al piano degli interpreti comunque allo stesso livello degli spettatori: ciò, unito al soffitto estremamente basso crea inevitabilmente un muro sonoro, nel caso dell'opera pucciniana aggravato dalla consistenza della strumentazione.

Poi, gli aspetti scenici. Sul palcoscenico la limitatezza dello spazio impedisce la movimentazione delle obbligando ad una lettura che alterna parti «veriste» a parti risolte in modo quasi oratoriale. viene fuori insomma spettacolo ibrido che va preso così com'è, semplicemente una serata di svago.



La Boheme al «Covo» con la diciottenne Cuò nella parte di Mimì

Venendo agli aspetti interpretativi, sul palcoscenico il regista Alfredo Corno e il direttore di palcoscenico maestro alle luci Cristina Di Sciorno hanno fatto quel che hanno potuto per creare un'azione credibile. C'era, forse, poca omogeneità: momenti eccessivamente movimentati ed altri troppo statici; ma, anche in questo caso, va considerato l'ambiente.

Sul podio dell'Orchestra Sinfonica Genovese (partita alquanto male quanto a intonazione, ma che poi si è riscattata) Lorenzo Castriota Skanderbeg ha diretto come se si trovasse in un grande : sonorità spinte e, di conseguenza, fresi schiacciate senza respiri, senza eleganza.

Impossibile l'equilibrio fonico il palcoscenico. S. Gregorio Magno di Trecate, schierato ai lati dell'orchestra, abito da concerto, a tratti (ma merita le attenuanti del caso) impreciso nelle entrate, parso eccessivamente «presente» come volume di suono anche quando i suoi interventi avrebbero dovuto avere i toni e le sfumature del sottofondo.

Fra gli interpreti già si è citata Anna Cuò. Cesare Gollini stato un Rodolfo alquanto impacciato: la voce c'è, a tratti anche bella, ancora educata e resa omogenea nell'intera tessitura. Bene fra gli altri Riccardo Ristori, un ispirato Colline, applaudito in «vecchia zimarra». Completavano cast Nanette McGuinnes (Musetta), Alberto Gazzale (Marcello), Gianni Vanzelli (Schounard) e Achille Bigli (Benoit e Alcindoro).

Roberto Iovino

Festa dell'Unità: domani sera i genovesi Claudia Pastorino, Settimo Benedetto Sardo e Giangi Sainato

Ligabue, Di Cataldo e Ramazzotti al Festival

Da martedì giovedì tre concerti «cult» alla Fiera del mare

GENOVA. Continua alla festa dell'Unità la parata di musica. Il cartellone di quest'anno ospita sicuramente il meglio di quanto sta offrendo il mercato della musica leggera italiana, in attesa dei concerti della prossima stagione.

Domani sera, alle 21, sarà di scena la canzone d'autore ge- con Claudia Pastorino, Settimo Benedetto Sardo il chitarrista Giangi Sainato al teatro tenda.

Martedì sera, al Palasport, confermato il concerto Ligabue, un appuntamento molto atteso che farà affluire nel capoluogo ligure migliaia di giovani provenienti tutta la Liguria. Mercoledì al teatro-tenda, arriverà un altro big molto amato dai ragazzi: Massimo Di Cataldo, ospite, ieri sera, dello speciale televisivo di RaiUno nella piazzetta di Portofino condotto da Milli Carlucci.

Giovedì sarà il giorno di Eros Ramazzotti, il trionfatore del Festivalbar, atteso alle 21,30, al Palazzetto dello Sport della Fiera. E' sicuramente il concerto clou dell'estate. Ramazzotti, con il nuovo album è tornato a dominare la scena musicale italiana ed europea.

I biglietti per Ligabue Ramazzotti sono in prevendita nei consueti punti della città della provincia 36 mila e 37 mila lire. Il prezzo degli altri concerti al teatro-tenda oscilla dalle 15 mila alle 25 mila lire.

Il cartellone dei concerti e degli spettacoli alla festa pidiessina proseguirà poi venerdì l'annunciato show della Gialappa's Band, sabato con il ritorno, molto gradito, di Eugenio Finardi sulla piazza geno-. Lunedì 16 settembre, gran finale con Antonella Ruggiero, indimenticabile voce dei Matia Bazar ha scelto la di solista. [m. b.]



Concerto confermato per Ligabue che martedì sarà al Palasport della Fiera

La Fondazione privilegia le «promesse» genovesi della musica classica

Costa, spazio ai giovani talenti

Il cartellone dei concerti in salita S. Caterina

GENOVA. Prende il via, domenica prossima (ore 21) nei locali salita Santa Caterina nuova stagione musicale approntata dalla Fondazione Costa.

Gli organizzatori si sono prefissi quest'anno due obiettivi. Il primo riguarda la sede che sarà aperta anche ad altre iniziative: ad esempio vi terranno le loro manifestazioni gli Amici del Nuovo Carlo Felice, vi saranno realizzati corsi

Il secondo obiettivo è invece relativo agli appuntamenti musicali che puntano su giovani, ma anche su qualche nome già affermato, privilegiando naturalmente il ricco e variegato, ma qualitativamente interessante, ambiente genovese.

Inaugurazione, dunque affidata a Bledar Zajmi (violoncello) e a Sachiko Kayahara (pianoforte): in programma pagine di Brahms, Janacek Strauss. 12 la clavicembalista Paola Erdas presenterà lavori di Perrina. Il 15 è in programma recital del pianista Luca Gualco impegnato in Mozart, Beethoven Brahms.

«L'opera in salotto» è il titolo del concerto del 19 ottobre tenuto da Maurizio Baroso (flauto) Daniela Ottonelli (chitarra).

Il flauto, comunque, tornerà più volte: il 26 Gianluca Nicolini (accompagnato dal chi- Fabrizio Giudice), il 24 ottobre con Piergiorgio Tarizzo (accompagnato dalla pianista Annalisa Spizzica) e 31 ottobre con Fabio De Rosa (accompagnato dalla pianista Marta Lunati).

Ecco gli altri appuntamenti della lunga rassegna genovese: il settembre recital di Giovanni Ricciardi (violoncello) e Elisa Tomellini (pianoforte); il 29 settembre è previsto il concerto del vincitore del Concorso pianistico «Martha Del Vecchio» organizzato ad Arenzano.

Il ottobre la serata sarà dedicata a Henry Purcell, interpreti Giulio Capocaccia e Lorenzo Cavasanti (flauti barocchi), Caroline Boersma (violoncello) Sergio Ciomei (clavicembalo).

6 ottobre recital del pianista Fusae Takahashi; il concerto del chitarrista Maurizio Oddone; il 13 trio formato da Roberto Mazzola (violino), Giulio Glavina (violoncello) e Mariangela Marcone (pianoforte).

Il 17 ottobre lo spettacolo sarà dedicato all'opera buffa settecentesca il giovane baritono Filippo Bettoschi accompagnato dal pianista Giacomo Battarino.

Il 20, omaggio a Tosti con il soprano Annunziata Lia Lantieri e la pianista Luisa Zecchinelli; 27 recital pianistico di Massimo De Stefano. L'ingresso ai concerti gratuito. [r. i.]

eccoci AGENZIA DI SPETTACOLO

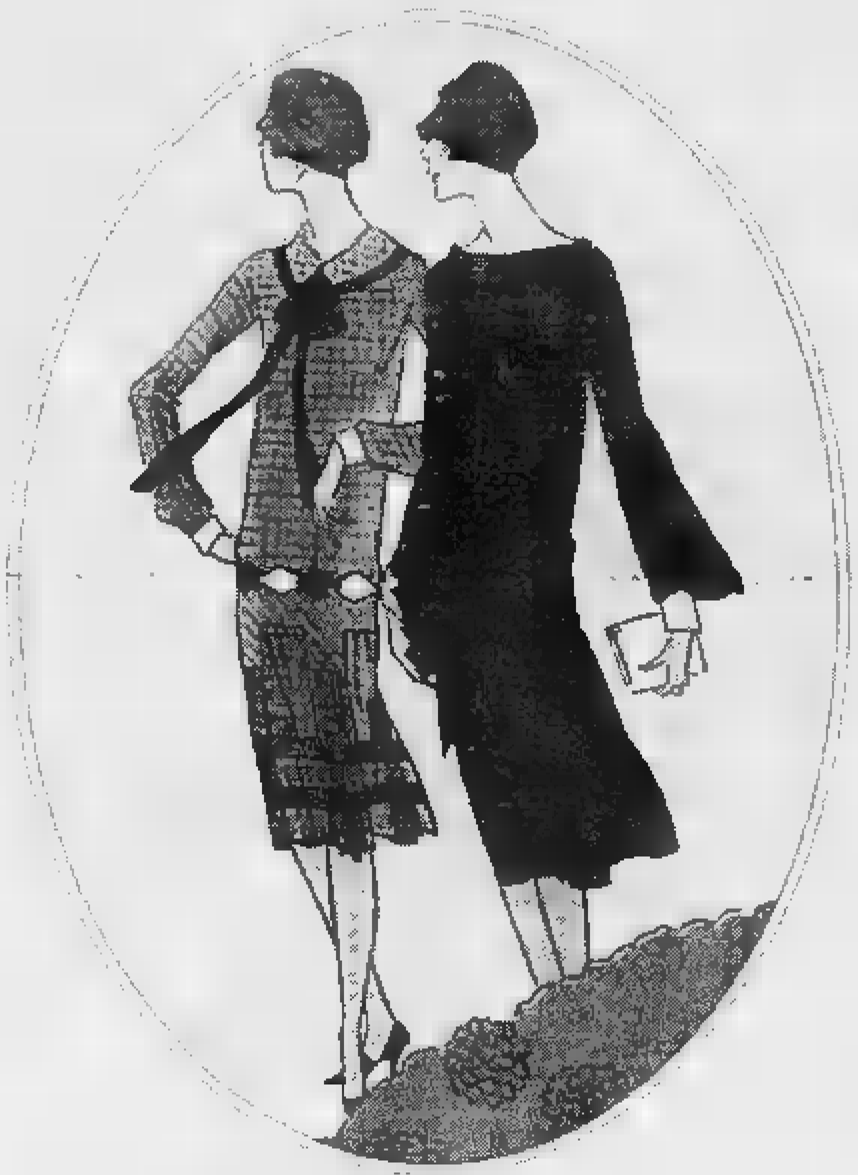
CITTA' DI ALASSIO

LA STAMPA

presentano

ABBIGLIAMENTO FEMMINILE Luisa Bielli	ELEGANZA	SPINNAKER	MyStyle	LA SETA
pinin	Falanga Abbigliamento in pelle	EL	Cipria Donna	
NEVADA	Boutique Barbarella	Stracci Preziosi	ciancia abbigliamento	Lei Abbigliamento Donna

in



ALASSIO MODA E BELLEZZA

con l'elezione della

MISS DELLE MISS

SABATO 7 SETTEMBRE • PARCO SAN ROCCO • ORE 21,30

OSPITALITA'
HOTEL ★★★ ADLER

PELLICCE
Gruppo Alta Italia by ramello
Alta Moda in Pelliccia
ANDORA

ABITI DA SPOSA
DERNIER CRI - SARTORIA
CARCARE

ACCONCIATURE
STYLING UMBERTO COIFFEUR

COSTUMI TEATRALI
CAMPING DEI FIORI
PIETRA LIGURE

ANTENNA 3 LOMBARDIA

TVArcobaleno

LatteMiele

RETE 7 PIEMONTE

Primocanale

Radio Liguria La Radio

Comincia tra oggi e domani la Coppa Liguria: in gara ben 119 società

Ecco il torneo delle «piccole»

Molte defezioni da Seconda e Terza categoria, la Prima è quasi al completo. Il programma di [illegible] primo turno che nel Tigullio mette in evidenza soprattutto Riese-Corte e Riva-Deiva

Entrano in azione anche le società di Prima, Seconda e Terza categoria. Oggi e domani va in scena la prima giornata del primo turno della Coppa Liguria-4° torneo «La Lanterna-Italo Ferrando». Il Comitato regiona[illegible] ligure è riuscito a coinvolgere 119 società (46 in Prima categoria, 45 in Seconda, 28 in Terza) su un totale di [illegible] (64 in Prima, 92 in Seconda e 94 in Terza). Le società [illegible] Terza hanno come al solito disertato in massa, perché devono nella maggior parte dei casi iniziare la prepa[illegible] (al via del campionato manca ancora [illegible] mese), e comunque sono ben lungi dall'aver completato gli organici.

La formula [illegible] ha subito variazioni. Il primi turni eliminatori, con le partecipanti divise in gironi «triangolari», si conclude domenica 22 settembre (la domenica dopo inizia il campionato di Prima categoria). La prima classificata di ognuno dei 40 gironi va avanti nel torneo. Il secondo turno (16 e [illegible] ottobre) [illegible] ad eliminazione diretta (gare di andata e ritorno). [illegible] terzo anche, e si gioca il 30 novembre [illegible] il 4 dicembre. Il quarto turno - previsto per 1[illegible] marzo e 26 marzo '97 - designerà le [illegible] squadre partecipanti alle semifinali (le 5 vincitrici degli scontri diretti, più [illegible] squadra sorteggiata tra le perdenti degli stessi match). I due «triangolari» di semifinale [illegible] giocheranno il 9 e 23 aprile, e il primo maggio. La finalissima [illegible] le vincitrici dei due «triangolari» verrà disputata al termine dei rispettivi campionati.



Celeri (Carasco) primattore in Coppa

Il comitato di Chiavari partecipa [illegible] [illegible] squadre di Prima categoria (Camogli, Carasco, Corte, Rivasamba, Riese [illegible] Vallesturla), 6 di Seconda (Bargagli, Bogliasco, Croce Verde Bogliasco, Deiva Marina, [illegible] Calcio e Vecchia Chiavari), 4 di Terza (Aurorarive, Bargone, Saline Bacezza e Val d'Aveto). In Prima categoria manca solo il Pro Recco (il Sori è inserito nei gironi genovesi), in Seconda [illegible] in Terza le defezioni superano il 50 per cento delle società aventi diritto.

Domani [illegible] giocano per il girone [illegible] Croce Verde Bogliasco-Bogliasco 76 (Comunale 10,30), e riposa il Sori. Per il girone [illegible] Riese-Corte 82 (Riboli alle 10), riposa il Camogli. Per il girone 31 Bargagli-Saline Bacezza a Sottocolle Davagna (10,30), riposa la Vecchia Chiavari. Per il girone 32 RivaSamba-Deiva Marina (Sivori C 10,30), riposa l'Aurorariva. La perdente (in [illegible] di pareggio la quadra che ha giocato in casa) affronterà nella seconda giornata la squadra che ha riposato. Per il girone 33 Bargone-Né (Casarza 10,30), riposa [illegible] Carasco. Il girone 34, l'unico [illegible] due squadre, Val d'Aveto e Vallesturla, inizierà domenica 15 settembre.

Danilo Sanguineti

COPPA ITALIA

Oggi solo tre anticipi

Tre gli anticipi previsti per [illegible] pomeriggio, relativamente al secondo turno della Coppa Italia di Eccellenza [illegible] Promozione. Tutti gli incontri [illegible] svolgono [illegible] Genova, con in campo 5 compagini del capoluogo e [illegible] levantina, il Riviera Fazzini di Giuseppe Gulino, che dopo la sconfitta al debutto (3-1 dalla Grassorutese) punta ad uscire dalla Coppa a testa alta. Girone 10, avversario il Ligorna al campo omonimo alle 16. I rapallesi sono privi di Cianci, squalificato, ed in formazione molto sperimentale. Le altre partite del sabato sono per il girone 7 Genoa club Mignanego (1)-Bolzanetese (0, assente [illegible] squalificato Rizza) al «Grondona» alle 16 (riposa [illegible] Pontedecimo, un punto) e per [illegible] girone [illegible] Coalma (0)-Serra Riccò (0) all'Italo Ferrando alle 16 (riposa la Sampierdarenese, 3 punti). Le prime squalifiche di stagione, oltre a Cianci [illegible] Rizza, riguardano Bagiacchi (Praese) per 3 turni; poi uno a Gaspari (Baiardo), Ogliari (Nuova Audace), Passani (Pontedecimo) e Raffo (Caperanese). Domani si completerà il programma del 2° turno, fra saba[illegible] e domenica prossimi terza e ultima giornata. Unica contemporaneità [illegible] Rapallo, al «Macera», con Rapallo-Entella e Grassorutese-Ligorna; probabilmente i ruentini giocheranno sabato e la «Grasso» domenica, poiché al mattino il «Macera» rimesso a nuovo verrà inaugurato con l'allenamento del Milan: i rossoneri giocheranno infatti poi contro la Sampdoria in notturna per Telepiù2. [g. s.]

Solo un 4° posto per la Ip alle finali di Vico Equense

Nella waterpolo-beach poca gloria per i liguri

Conclusione in tono minore per la Ip Italiana Petroli, nella finale di Vico Equense del 2° campionato di beach-waterpolo. La formazione ligure (capitano Marco Rainero; poi Ferrari, Cavallini, Petronelli, Jerebic, Riccadonna [illegible] Trebino) ha concluso al quarto ed ultimo posto, sconfitta sia nella prima giornata, dedicata alle semifinali, sia nella finale di consolazione.

Primo round con la Maxicono, e 3/6 6/0 6/1 per il Posillipo al gran completo (doppio 6/5 nell'altra semifinale fra Cis Nola formato dalla mista Pescara-Anzio, e i Vivai Imperatore, mista Como-Brescia-Modena). Titolo infine alla Maxicono, al termine di tre set davvero equilibrati col Cis Nola sempre in partita (6/5 4/6 e 6/3); terzi i Vivai Imperatore (6/3 [illegible] e 6/5) davanti alla Ip Italiana Petroli.



Riccadonna, qui in azione con il Recco, ha giocato [illegible] finali di Vico Equense

Smaltita la delusione per la sconfitta contro la quotatissima Maxicono, Rainero & C. han cercato di conquistare almeno la terza posizione, ma nel set di spareggio hanno dovuto lasciare via libera a Flutti [illegible] soci. Ora è il momento dei bilanci, [illegible] l'associazione «Pallanuoto Sempre», ideatrice della beach-waterpolo itinerante, può ritenersi più che soddisfatta.

«Il primo dato che emerge, leggendo la classifica finale, è questo: il nostro campionato, pur limitato a sole otto squadre, ha confermato i valori del campionato organizzato dalla Fin. Il Posillipo, che da alcuni giorni ha la nuova sponsorizzazione "Themis", ha infatti conquistato il grande slam, vincendo sia il campionato italiano in piscina che quello in mare. A Vico si è giocato molto, ma si è anche parlato di mercato e Coppe europee: l'occasione giusta per continuare [illegible] "vivere" di pallanuoto, in attesa del via ufficiale [illegible] stagione», commenta il delegato ligure di «Pallanuoto Sempre», Francesco Grillone.

Campionato che inizierà il 19 ottobre, mentre la Len ha reso noti i primi gironi europei: Posillipo (Campioni), Florentia e Savona (Len) [illegible] ammesse direttamente al secondo turno; in Coppa Coppe, Pescara [illegible] Jugoslavia e Roma al Foro Italico. Oggi, al Gran Galà di chiusura del IV Torneo Fritz Dennerlein, verrà conferita a Manuel Estiarte la «calottina d'oro alla carriera» e a Paolo De Crescenzo la «calottina d'oro al personaggio in carriera». [g. s.]

SPORTFLASH

RALLY

Fra otto giorni il «Valli Genovesi»

Confermata per il 14 [illegible] 15 di questo [illegible] la disputa del Rally delle Valli Genovesi, organizzato dalla scuderia omonima in collaborazione con la «'90 Busalla». Il rally, unica manifestazione rimasta a Genova dopo la rinuncia al «Lanterna», partirà ed arriverà a Torriglia; 271 i chilometri, [illegible] dei quali di prove speciali; quattro da ripetere due volte. [g. s.]

[illegible]

Oltre [illegible] «Under 18» a Rapallo

RAPALLO. Grande successo di partecipanti [illegible] 2° Trofeo Golf Rapallo, gara riservata a giocatori Under [illegible]. Oltre cento i giovani provenienti da ogni parte d'Italia, [illegible] bis di Gerio Castracane, già vincitore della prima edizione (76 «lordo»). Simone Brizzolari ha ottenuto il 1° «lordo» Under 16 con [illegible] colpi, Stefano Morgavi il 1° «lordo» Under 21 [illegible] 75. In campo femminile, 1° «lordo» per Vale[illegible] Iaconianni con [illegible] colpi. [g. s.]

[illegible]

Formentini [illegible] C. agli «Italiani»

CHIAVARI. Domani la Chiavari Nuoto gioca il «tris» [illegible] Campionati italiani di fondo, a Caldonazzo: Marco Formentini, già campione europeo [illegible] mezzofondo, tesserato per i Carabinieri e per [illegible] società verdeblù, guida la carica sul percorso di [illegible] chilometri. Assieme a lui Matteo Gazzolo, terzo al recente Miglio Marino di Sturla, ed Eugenio D'Orsi. [d. s.]

[illegible]

[illegible] Campionato d'altura '94 [illegible] Lavagna

LAVAGNA. Salvo imprevisti lo Yacht club Lavagna, presieduto da Franco Noceti, organizzerà tra 12 mesi il 4° Campionato italiano «Ims» di [illegible] d'altura. Il diritto di prelazione spetta al club velico della barca che ha vinto [illegible] Chiavari: si tratta del classe 3 Crociera «X Lady X» di Piergiorgio Ravaioni, tesserato con lo Yacht club Lavagna, che ha tutte le intenzioni [illegible] accettare la sfida anche per la stagione 1997. [d. s.]

Lo sport ligure accoglie un nuovo personaggio, un coach che vuole importare il rugby-spettacolo

Dalla Nuova Zelanda per lanciare la Sideco

La squadra recchese si è affidata al tecnico Colyn Terry Crow

RECCO. Sideco Recco, anno nuovo e vita [illegible]. Non è la solita dichiarazione che apre una nuova stagione, ma la realtà. Il rugby recchelino ha cambiato molto, e si prepara a vivere una serie B [illegible] protagonista. Intanto [illegible] primo passo ufficiale, [illegible] un nuovo allenatore. Nessuna bocciatura per il vecchio tecnico Pompeo De Bernardi, ma una semplice pausa di riflessione, dopo tanti anni alla guida del «quindici» biancoceleste.

Ecco quindi l'occasione giusta per il presidente Mauro Cafferata ed i suoi collaboratori di guardare oltre confine. Anzi, ol[illegible] l'Europa. Colyn Terry Crow, 41 anni, [illegible] Waitara (Nuova Zelanda) è il nuovo coach [illegible] Side[illegible] Recco. Un nome importante nel panorama della palla ovale mondiale, [illegible] Crow ha subito fatto capire, dal primo allenamento svolto lunedì scorso, di puntare «ad un rugby giocato alla mano, un rugby-spettacolo, [illegible] nei limiti del possibile cercherò di far giocare questo sport nello stampo 'kiwi'».

Un traguardo ambizioso, certo intorno al Sideco si è subito respirato un clima... neozelandese che induce [illegible] ben sperare per l'immediato futuro, con la serie cadetta che prenderà [illegible] via il 13 ottobre. Il campo «Carlo Androne» è stato rinnovato nel manto erboso e sono state aggiunte alcune importanti strutture per agevolare al [illegible] il lavoro di Crow e della squadra. Un buon avvio, e quasi tutti gli atleti presenti al raduno, [illegible] conferma che il mercato del Sideco è ormai praticamente chiuso. Fra gli acquisti, una menzione particolare per Giovanni Gambula, classe 1974, proveniente dal team sardo del Capoterra, che probabilmente sarà utilizzato nel ruolo di estremo.

L'organigramma della società comprende Mauro Cafferata (presidente); Nello Bandinelli (vice presidente); Luciano Indice, Andrea Limoni, Gian Battista Gasparini, Marcello Martignone, Mauro Tavella, Vittorio Gatti [illegible] Maurizio Tossini (consiglieri); Roberto Besio (direttore sportivo); Roberto Roncallo (addetto stampa). Gli atleti sono: Raffaello Allegretti, Leandro Barisone, Primiano Biscotti, Alessio Bruzzi, Andrea Carlini, Gianluca Cartoni, Federico Cella, Ruggero Dameri, Ivan Durelli, Antonio Elies, Stefano Esposito, Raffaele Fabretto, Roberto Galuffo, Alessandro Ghinetti, Christian Guastamacchia, Paolo Lertora, Massimo Marchisio, Igor Mencattini, Rocco Nellino, Alberto Peri, Igor Sechi, Sergio Siri, Roberto Tolini ed ancora Michele Bellotti, Matteo Bacigalupi, Massimiliano Bellone, Roberto Caronno, Massimo Giampellegrini, Alessio Persico, Silvio Di Caro, Giovanni Gambula, Simon Paolo Cipriani, Matteo Cafiero.

Per il momento non è ancora stato diramato il calendario dei test: certamente Crow chiederà di affrontare formazioni di categoria per valutare l'organico a disposizione. E probabile pure un'amichevole contro il Cus Genova di Marco Bollesan, squadra di A2. [g. s.]

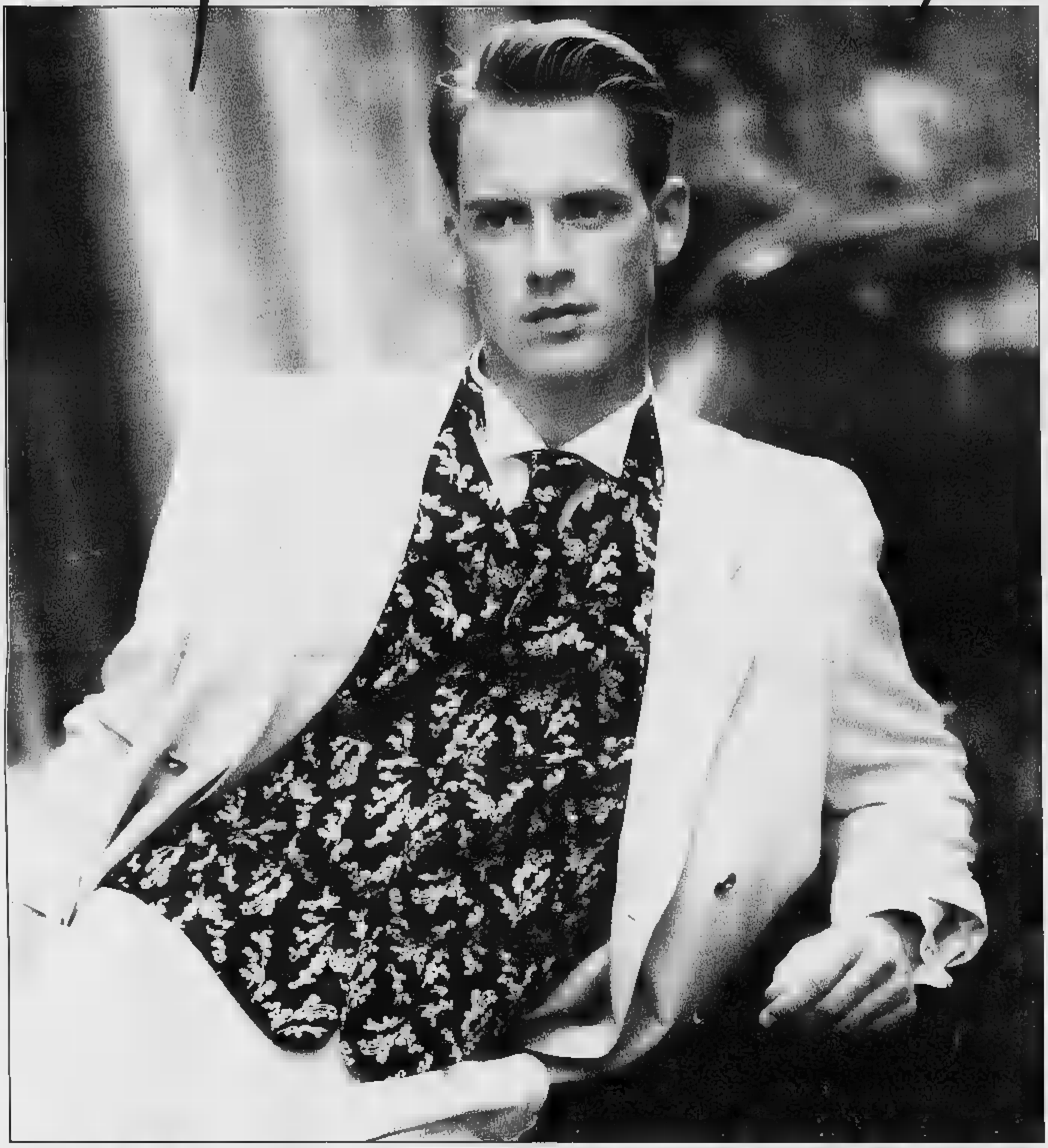
[illegible]

I liguri agli Italiani «a sedile fisso»

E' nutrita e agguerrita la pattuglia [illegible] equipaggi e scafi partita per il lago [illegible] Comabbio [illegible] provincia di Varese per i Campionati italiani. Oggi [illegible] disputano le batterie, [illegible] al termine della giornata [illegible] mo un primo [illegible] esauriente riscontro [illegible] valore dei liguri. Il comitato regionale non nasconde le proprie ambizioni. Occhi puntati su un paio di equipaggi genovesi [illegible] particolare: [illegible] «due [illegible] della Speranza Prà col «mitico» Bignone capovoga che difende [illegible] titolo tricolore, [illegible] sul «due [illegible] coppia» femminile del Murcarolo che non dovrebbe aver rivali nel confermarsi al vertice nazionale.

C'è anche il Tigullio, [illegible] alcuni equipaggi che ci riprovano dopo il primo tentativo di 12 mesi fa. [illegible] «Figari» ha dominato la prima prova del Palio del Tigullio, ha fatto bene anche ai regionali a Prà ed [illegible] vuol saggiare le [illegible] forze contro tutti: partecipa alla prova del gozzo nazionale [illegible] palmi in vetroresina) con l'equipaggio Seniores e con quello Juniores (tra i 18 e i 20 anni). Anche la Pro Scogli partecipa al gozzo nazionale con gli equipaggi Senior [illegible] Junior. La Lni Chiavari prende parte solo alla prova del gozzo naziona[illegible] Senior. All'ultimo momento ha dato forfait la Lni Sestri Levante. Il Tigullio sarà rappresentato anche a livello organizzativo: lo speaker ufficiale della manifestazione sarà Gianfranco Semorile, coadiuvato da Marina Roccatagliata. [d. s.]

Lo Sposo d'Italia 96



Organizzazione **B & B Associati** - Tecnico audio-luci **Maffi** - Marchio di proprietà IL QUADRIFOGLIO

ADV Michele Barbaro - Coordinamento sfilate Alberto Ruocco

ANDORA (SV)
CENTRO CONGRESSI ARISTON
Via Aurelia, 75

SABATO
07-09-96
ore 21.30

SPONSOR UFFICIALE D'RINK

Prodotto ■ distribuito dalla
MAL s.r.l. - Via A.Stoppani 2 - Torino
Tel. 011/29.55.39 - Fax 011/29.56.93

Presenta **ELIA TARANTINO**
INGRESSO LIBERO

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 7 Settembre 1996
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Nel mirino clienti italiani e altri croupiers

Truffe al Cafè de Paris l'inchiesta si allarga

MONTECARLO. Non sarebbero soltanto una dozzina, ma almeno il doppio, i croupier del «Cafè de Paris» [illegible] Montecarlo finiti in manette nell'ambito dell'ultima maxi-indagine della polizia giudiziaria sulle «combine» ai tavoli del black-jack. E mentre nel Principato giornali [illegible] notiziari hanno già «dimenticato» la vicenda in attesa [illegible] «notizie ufficiali» da parte della magistratura, in Riviera aumenta [illegible] tensione per l'eventuale coinvolgimento di alcuni giocatori che si sarebbero resi complici delle truffe ai danni della Sbm. A questo proposito, comunque, da Montecarlo [illegible] arrivano conferme.

E' certo che i dipendenti finiti in carcere [illegible] agissero da soli ma sulle complicità, come del resto sui sistemi adottati per le combine, c'è [illegible] massimo riserbo.

Il Principato, tra gli scandali degli ultimi giorni, continua a difendere la [illegible] immagine e i quotidiani francesi riportano le fotografie dei convegni, le scalette degli spettacoli [illegible] le inchieste sulla ripresa delle scuole. Gli arresti appartengono alla storia di ieri, cattiva pubblicità.

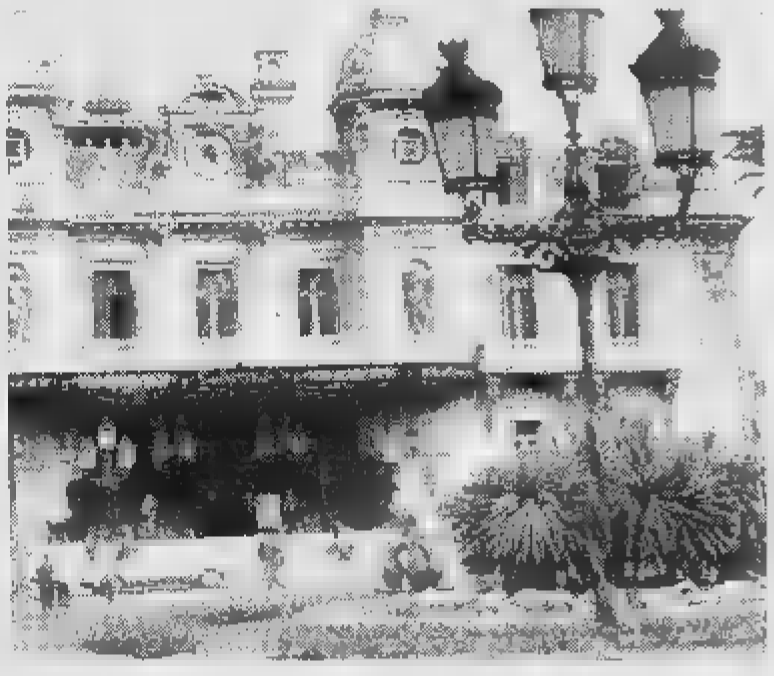
Ma come si è arrivati al blitz? L'indagine era iniziata in primavera, [illegible] modo discreto e gli arresti sarebbero stati operati [illegible] partire [illegible] luglio.

A risultare fondamentali sarebbero stati i filmati delle telecamere interne al casinò e, probabilmente, anche il «pentimento» di qualche indagato che ha aperto gli occhi degli investigatori spiegando tecniche [illegible] sistemi che avrebbero permes[illegible] [illegible] dipendenti del «Cafè de Paris» di rubare decine di milioni al casinò.

E gli Italiani? Non apparterrebbero alla categoria dei prestasoldi, più o meno regolamentata in Francia e legata comunque a un business più redditizio. Si tratterebbe, piuttosto, di «malati» del gioco d'azzardo, frequentatori assidui scelti abilmente per una combine milionaria ai danni di Ranieri[illegible] della Sbm.

In piazza del casinò, uno degli angoli più fotografati d'Europa, nulla è cambiato. Il via vai dei giocatori all'ingresso del «Cafè de Paris» è continuo. Le slot-machines divorano gettoni da cinque e dieci franchi. L'ordine è perentorio: limitare i danni legati alla cattiva pubblicità dell'inchiesta.

Giulio Gavino



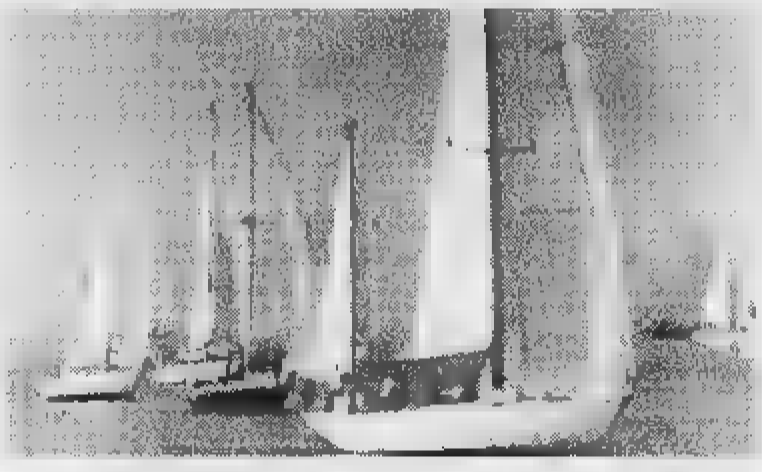
Il casinò di Montecarlo [illegible] al momento escluso dall'indagine sull'azzardo

In attesa delle «regine» del mare Imperia si vivacizza

Città in festa per le vele

Ricco di manifestazioni il programma che anticipa la rassegna degli yacht d'epoca. Un concorso della Confesercenti per «eleggere» la vetrina più bella

IMPERIA. Come un concorso di bellezza. La più bella no[illegible] sarà [illegible] miss ma la vetrina di un negozio. E verrà premiata. E' [illegible] delle tante iniziative che verranno promosse per la rassegna [illegible] vele d'epoca che inizierà a giorni a Imperia. Il concorso si svolgerà da domani al 15. L'ha organizzato la Confesercenti con il patrocinio [illegible] Comune [illegible] [illegible] collaborazione di Banca Regionale Europa, Cassa di Rispar[illegible] di Cuneo, La Stampa [illegible] [illegible]dio Stereo Imperia. I visitatori potranno votare la vetrina più bella, utilizzando [illegible] coupon che sarà pubblicato [illegible] giorno [illegible] La Stampa o il tagliando di votazione contenuto in 5 mila depliants che si troveranno nei negozi d'Imperia.



Per il raduno delle vele d'epoca anche un concorso per la vetrina più bella

In attesa dell'arrivo delle «regine del mare» la città si anima. Da Villa Grock [illegible] storico di Porto, gli angoli caratteristici di Imperia sono fitti di appuntamenti che anticipano il grande raduno. Gli yacht saranno attraccati [illegible] calata Anselmi dall'11 al 15, per un meeting da record (si prevede la presenza di 120 imbarcazioni): il Comune inganna l'attesa con una lunga seria [illegible] proposte. Oggi, sono in cartellone uno spettacolo proposto dalla Federazione italiana associazioni donatori di sangue, letture in musica, concerti d'organo, mostre di fotografia subacquea. Il giardino di villa Grock si trasforma [illegible] una teatro all'aperto.

Stasera, alle 21, accoglierà «Noi e voi per tutti», uno spettacolo di varietà promosso dalla Fidas. Il ricavato sarà devoluto per l'acquisto di attrezzature sanitarie a favore del Centro di raccolta del sangue, che [illegible] presto inaugurato al grattacielo di Imperia.

Il programma si apre con l'esibizione della Corale San Maurizio, sotto la direzione di don Del Santo. Al pianoforte siederà Franca Paoletti Aliprandi. Solisti, [illegible] basso Danilo Giribaldi e [illegible] soprano Giuliana Perdoni Barbagallo. Di scena anche la Compagnia Settimio Benedusi, guidata da Alessandro Manera, con storie popolari. Alle 17.30, nella se[illegible] di via Carducci del Centro L'Onda, prende il via la mostra fotografica «Sopra e sotto le [illegible] blu», ispirata al mare. [e. f.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 41

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso con possibilità di locali addensamenti sui rilievi, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto per domani:** giornata soleggiata con possibilità di sporadici annuvolamenti, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura senza variazioni di rilievo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 24°C, umid. rel. 80%, vento Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. barom. 1010 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min 16
Savona	max 24	min 18
Imperia	max 24	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 23; min: 16; temp. mare 23°C

Il **Sole** sorge alle 6,59 e tramonta alle 19,52. La **Luna** cala alle 1,49 e si leva alle 16,37 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La nomina dopo un vertice degli azzurri nella sede del movimento

Scajola nel gotha di Forza Italia è il braccio destro di Berlusconi

IMPERIA. L'ex sindaco d'Imperia, Claudio Scajola, eletto deputato nelle file di Forza Italia alle ultime politiche, è stato nominato responsabile nazionale dell'organizzazione del partito di Berlusconi. L'incarico gli è stato dato l'altra mattina nella sede romana di via Plebiscito, alla quale era stato invitato soltanto [illegible] gotha del movimento. Scajola siederà accanto a uomini del calibro di Gianni Letta, numero due del partito. Nella corsa ai posti di vertice, Scajola, che [illegible] Roma ancora non è molto conosciuto, ha scavalcato personaggi importanti come Previti e Marcello Dell'Utri. Una carriera fulminante.

«Si tratterà di un compito gravoso - spiega l'ex sindaco, da Roma - Tra gli obiettivi che mi sono stati assegnati, c'è quello di organizzare il primo congresso e di trasformarci da movimento a partito. Oggi ho ricevuto molte telefonate di complimenti [illegible] di auguri. Ho ringraziato per i complimenti ma soprattutto per gli auguri: ne avrò bisogno. Il lavoro da svolgere è difficile e di grande responsabilità».



Il deputato Claudio Scajola

[illegible]rlusc[illegible] ha accordato piena fiducia a Scajola. Il Cavaliere e l'ex sindaco d'Imperia si erano conosciuti tempo addietro. La stima reciproca [illegible] nata immediatamente. [illegible] [illegible] c'è da meravigliarsi: sia Scajola sia Berlusconi hanno una forte personalità [illegible] sono entrambi molto decisionisti. C'è da sperare che proprio questo non provochi scintille fra i due. Tuttavia, alcuni segnali lasciavano intravedere una scalata a posti di rilievo: qualche mese fa c'era chi aveva ripetutamente notato il volto di Scajola nei servizi dei notiziari di Canale 5 e delle altre reti Mediaset.

«Anche se questo incarico mi legherà ancora di più a Roma, io comunque vivo a Imperia: chi può pensare che trascurerò gli interessi della mia terra sbaglia. Anzi, il compito che [illegible] è stato affidato servirà a rinno[illegible] un nuovo impegno per la città. Rimango sempre attaccato ai valori che [illegible] hanno accompagnato in tutti questi anni».

Giulio Geluardi

Il via lunedì

Nuovi orari agli sportelli delle Poste

SANREMO. Nuovi orari per gli uffici postali della provincia. Le variazioni, che entreranno in vigore lunedì, riguardano soprattutto le agenzie [illegible] Imperia [illegible] Sanremo. I servizi di posta, lettere, pacchi e telegrafo sa[illegible]no infatti attivi dalle 8,15 alle 19,40 di tutti i giorni feriali, sabato compreso.

Queste, invece, le variazioni per le singole agenzie, gli uffici dei quartieri: quelle a turno unico saranno aperte al pubblico dalle 8,15 alle 13,30, quelle a doppio turno dalle 8,15 alle 18. Le chiusure riguardano anche i servizi [illegible] tempo reale. Per i pensionati [illegible] per gli statali che ritirano lo stipendio alla Posta il servizio di sportello nell'ultimo giorno feriale del mese terminerà rigorosamente alle 12. Per quanto riguarda invece l'accettazione e il pagamento dei vaglia telegrafici, sempre per l'ultimo giorno feriale del mese, solo gli sportelli di Imperia Centro saranno aperti dalle 8,15 alle 18. [g. ga.]

Interventi da lunedì

Ripartono i cantieri lungo [illegible] gallerie dell'Autofiori

IMPERIA. Dopo la pausa estiva, riprendono i lavori in corso lungo l'Autostrada dei Fiori. [illegible] lunedì riapriranno i cantieri lungo il viadotto Sasso di Bordighera. Questo tratto resterà [illegible]hiuso al traffico in direzione Francia per lavoro di riasfaltatura. La circolazione proseguirà a doppio [illegible] [illegible] marcia sul viadotto gemello.

Martedì, invece, partirà la sostituzione delle lampade nei tunnel dell'intero tratto [illegible] Imperia e Ventimiglia. Questo permetterà di rendere più sicuro [illegible] transito in una delle [illegible] più frequentate dell'Autofiori. Per limitare i disagi, gli operai si metteranno al lavoro nelle ore notturne. Non [illegible] prevista la chiusura delle gallerie, [illegible] semplicemente la riduzione del traffico su un'unica corsia.

In questi giorni, [illegible] tracciano anche i bilanci per i transiti durante il mese di agosto: è stato registrato un incremento di circa il 3 per cento rispetto allo stesso periodo del '95. [e. f.]

A Genova dall'11 al 14 settembre festival del «Secolo d'Italia»

Violante va alla festa di Fini

«Colpo grosso» di An: ospiti anche Rognoni e Bogi

GENOVA. Ci saranno - ovviamente solo [illegible] ospiti - Luciano Violante, presidente della Camera, Carlo Rognoni, vicepresidente del Senato, Lorenzo Acquarone, vicepresidente dlella Camera ed esponenti dell'Ulivo come l'on. Giorgio Bogi: non [illegible] una festa della sinistra, bensì la festa regionale del «Secolo d'Italia», organo ufficiale di An. Dice, non senza [illegible] punta di polemica, il sen. Giorgio Bornacin, leader ligure del partito di Fini: «Alla festa dell'Unità che si sta svolgendo alla Fiera Internazionale il segretario del pds [illegible] ci ha voluti, perchè [illegible] ritiene ancora "fascisti". Però Violante e Rognoni hanno accettato di buon [illegible]do il nostro invito».

Non mancheranno, [illegible] questo proposito, strascichi polemici. La Festa si svolgerà nei giardini e nella villa [illegible] principe Andrea Doria dall'11 al 14 di settembre. All'inaugurazione, accanto a Bornacin e all'altro deputato ligure, l'on. Paolo Armaroli, interverrà l'on. Maurizio Gasparri. Poi, la [illegible] sera [illegible] 18 ci sarà la tavola rotonda [illegible] i deputati del Polo Migliori, Fera, Rebuffa e Vito, su «Presidenzialismo e federalismo».



Luciano Violante alla festa di An

Giovedì 12 alle 17,30 ci sarà il dibattito con Luciano Violante sul tema «Luci e ombre del Parlamento repubblicano». Ci saranno accanto [illegible] presidente della Camera: Armaroli, Acquarone, Biondi, Bogi e lo [illegible] Bornacin. Venerdì 13, alle 16,30 invece, si parlerà con Carlo Rognoni sul tema «La Nazione Italiana tra mito [illegible] realtà»: parleranno il prof. Dino Cofrancesco, il sen. Giulio Maceratini, l'on. Gennaro Malgieri, il giornalista Marcello Veneziani.

Sabato 14 alle 9 è previsto un dibattito con gli amministratori locali [illegible] An (Plinio, Bernabò Brea, Bozzo). Alle 11 Marco Taradash e Francesco Storace, in[illegible] [illegible] Vittorio Sg[illegible]bi parleranno della riforma televisiva. Le conclusioni dell'on. Giuseppe Tatarella. Ci saranno anche altri dibattiti con cene, manife[illegible]zioni di contorno di carattere culturale e di divertimento, con cabaret «alternativo» di destra e musica «di destra» (con Fabrizio Marzi e i Dogma). [p. L.]

Altre proteste per l'«eterna» frana [illegible] Passo Rocche

Nuova via a Castelvecchio il rione è stanco di attese



Il vicesindaco Rinaldo Paglieri

IMPERIA. La periferia di Oneglia è stanca di attendere: decine di famiglie scendono [illegible] campo per sollecitare interventi programmati da tempo ma rimasti «congelati». Per quale motivo? E' quello che si chiedono gli abitanti di Castelvecchio, che caldeggiano la realizzazione della sospirata strada di collegamento tra l'Argine Sinistro e via Spontone, in grado di ridurre i tempi di percorrenza ed evitare giri viziosi.

E [illegible] Passo Rocche, tra Oneglia e Pontedassio, si aspettano da ben due anni i lavori di consolidamento per una frana legata agli sbancamenti di un'impresa, che ora rischia di isolare [illegible] strada.

Castelvecchio. Il collegamento tra Argine [illegible] via Spontone era stato richiesto dalla quarta circoscrizione ai precedenti amministratori. Nel settembre del '95, l'opera è stata sollecitata al vice sindaco Rinaldo Paglieri. Dice il presidente della circoscrizione, Pino Camiolo: «Ci è stato assicurato che esiste già un progetto. L'area, lunga circa 100 metri, verrà data in concessione dall'Italcementi ed è già recintata [illegible] entrambi i lati. Basta avviare la riasfaltatura. A maggio [illegible] quest'anno abbiamo inviato una lettera [illegible] Comune per ricevere chiarimenti, ma non abbiamo avuto risposta».

Nel quartiere, intanto, [illegible] il malcontento. Osserva il vice presidente del Circolo Castelvecchio, Mario De Marco: «Vivo in prima persona questo disagio, visto che abito sull'Argine e ho [illegible] negozio in via XXV Aprile. Anche se le due zone sono poco distanti [illegible] linea d'aria, sono costretto ogni volta [illegible] compiere [illegible] "circuito" obbligato. Da quando via Andreoli [illegible] diventata [illegible] [illegible] unico, non esistono più alternative: o si passa dal ponte dell'autostrada [illegible] [illegible] raggiunge via Garessio, affrontando code e ritardi».

La nuova strada renderebbe più veloci gli spostamenti anche per i mezzi delle Poste, visto che partirebbe proprio vicino al Centro postale operativo [illegible] via Spontone 39.

Passo Rocche. Ad interrogarsi sull'immediato futuro sono una dozzina di famiglie che risiedono a Passo Rocche e da due anni vivono sotto la [illegible]ccia di una frana, causata dagli scavi della ditta Comar. Dicono: «Il vice sindaco Paglieri aveva compiuto [illegible] suo tempo un sopralluogo, nominando un geologo per la perizia. In preced[illegible] [illegible] stata emessa un'ordinanza comunale, che imponeva all'impresa [illegible] compiere [illegible] necessarie opere [illegible] consolidamento. Nulla [illegible] ancora stato fatto. Nel frattempo, è stato necessario sgomberare una casa, ormai compromessa dagli smottamenti».

Proseguono: «Adesso anche la strada che collega l'Aurelia [illegible] varie abitazioni e alla frazione di Costa d'Oneglia rischia di diventare inservibile, facendo piombare nell'isolamento l'intera zona. Finora, [illegible] intervenire siamo stati soltanto noi. Lo stesso tratto, pochi mesi fa, era infatti stato danneggiato da un nubifragio. Chiediamo un'unica cosa: che venga rispettata l'ordinanza».

L'intervento va quindi inserito fra le opere urgenti da eseguire in autunno, anche per evitare guai maggiori, con l'arrivo delle nuove piogge.

[illegible] Ferrari

San Bartolomeo: iter insolito per finanziare importanti progetti

Il Comune «aiuta» il ministero

Due miliardi (avanzo di amministrazione) messi a disposizione del dicastero dei Lavori Pubblici. Serviranno [illegible] finanziare la costruzione di dighe. Da sistemare l'area Mareverde





Il sindaco Rosanna Brun. A San Bartolomeo saranno costruite [illegible] dighe per proteggere le spiagge dall'erosione del mare

S. BARTOLOMEO. Per completare le dighe parallele al litorale, iniziate dieci anni fa, il Comune di San Bartolomeo ricorre ad un singolare espediente. Anziché attendere i finanziamenti dello Stato, per cui necessitano sempre tempi troppo lunghi, mette a disposizione del Ministero dei Lavori pubblici la cifra [illegible] 2 miliardi, da investire espressamente nell'importante opera pubblica. Una procedura invertita rispetto alle pratiche generalmente avviate dalle amministrazione comunali e provinciali. [illegible] sindaco del piccolo centro turistico, Rosanna Brun, è appena tornata da Roma, dove ha presentato la sua proposta al sottosegretario onorevole Bargone.

Dice [illegible] sindaco Brun: «Ritengo che l'offerta del finanziamento possa [illegible] accolta [illegible] pertanto riteniamo che quanto prima l'importante opera che è destinata [illegible] migliorare le condizioni del nostro litorale, possa essere realizzata».

Tutto è stato possibile grazie al consistente avanzo di amministrazione risultato al termine del passato esercizio finanziario. Precisa il sindaco: «Abbiamo una somma [illegible] disposizione [illegible] ben 3 miliardi [illegible] 600 milioni, che sarà utilizzata esclusivamente in opere pubbliche. Vogliamo la diga nel tratto che va da via Sardegna sino all'altezza dell'Hotel Majola. Se il Minister[illegible] dei Lavori pubblici non fosse d'accordo, la disponibilità verrà utilizzata subito per altre opere».

L'avanzo di amministrazione oltre che per il completamento della diga sarà impiegato per terminare la passeggiata a mare. L'ultimo lotto che si riferisce al tratto tra l'hotel Majola e i giardini dell'Ancora, costerà [illegible] milioni. Precisa Rosanna Brun: «Dighe [illegible] non dighe quest'opera dovrà decollare, speriamo entro il '96. Il progetto comprende anche la sistemazione dell'area del "Mareverde" dove sarà creata una piazzuola con aiuole e panchine».

Sempre in tema di opere pubbliche, un altro importante obiettivo dell'Amministrazione piuttosto urgente si riferisce, invece, alla realizzazione, assieme ai Comuni di Cervo e di Villa Faraldi, di [illegible] depuratore che dovrà completare il trattamento dei liquami già in corso.

Spiega il sindaco Brun: «Il costo dell'opera si aggira sui due [illegible] tre miliardi. Con i comuni vicini intendiamo, in pratica, completare la depurazione delle fogne che oggi si limita al trattamento di "rotostacciatura" per mezzo del quale avviene una selezione tra la parte solida degli scarichi e quella liquida. A questa aggiungeremo [illegible] la disoleizzazione (separazione dei grassi dai liquidi), la disabbiatura (eliminazione della sabbia) [illegible] l'impianto di deodorizzazione».

Il sindaco ha anche specificato che si sta cercando di spostare l'impianto di depurazione sistemato sotto la passeggiata [illegible] mare alla foce dello Steria.

Angelo Basso

DALLA CITTA'

Bloccato alla Galeazza dopo il furto di un portafoglio

E' stato riconosciuto per quell'Ape mezza scassata con cui ha tentato un'improbabile fuga. Ape che ha avuto l'ingenuità [illegible] parcheggiare proprio [illegible] casa. I. A., 30 anni, d'Imperia, [illegible] stato denunciato per furto dagli agenti della volante. Aveva appena rubato marsupio e portafogli, sottraendoli [illegible] un operaio che sta eseguendo dei lavori nel bar Boboba Club, alla Galeazza. L'uomo era entrato nel locale per bere qualcosa in compagnia di una donna. [b. v.]

Una riunione per informatizzare gli uffici giudiziari

Riunione allargata ieri mattina alla Procura [illegible] Repubblica, in via Belgrano, tra il personale [illegible] tutti gli uffici giudiziari e il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Domenico Pellegrino. E' lui il giudice che ha la responsabilità dei sistemi informatici per le province di Imperia e Savona. [illegible] è discusso del problema [illegible] collegare in rete Procura e Tribunale, in modo che il personale della cancelleria possa comunicare [illegible] gli uffici [illegible] piazza De Amicis attraverso il computer. Le pratiche verranno smaltite più in fretta e sarà dato impulso alla fase di coordinamento. [b. v.]

Fatta esplodere la bomba trovata in mare al Prino

E' stata fatta brillare la bomba [illegible] mano Usa trovata sott'acqua [illegible] pochi metri dalla spiaggia del Prino, nel tratto davanti il ristorante Capitan Blood, sul Lungomare Colombo. L'operazione è stata eseguita dai sub dello Sdai (Sminamento difeza antimezzi insidiosi), appartenenti alla Marina. La squadra di sommozzatori era arrivata da La Spezia. C'era stato un problema. L'ordigno era stato individuato da un cacciatore di polpi alcuni giorni fa ma, [illegible] causa del mare grosso, era stato ricoperto di sabbia. A ritrovarlo è stato il sergente della Guardia costiera Lorenzo Cappellano, 22 anni, in servizio [illegible] Imperia. La zona è stata isolata con l'ausilio di personale della Capitaneria e dei carabinieri. La bomba era ancora in grado di esplodere ma aveva perso parte del potenziale. [b. v.]

Campi calpestati

Agricoltore «denuncia» i cinghiali

VESSALICO. Ha trovato le coltivazioni distrutte dai cinghiali. Non sapendo a che santo votarsi (l'ultimo risarcimento arrivato dalla Provincia era una bazzecola: poche centinaia [illegible] mila lire, mentre i danni sono molto più consistenti), Lidia Rainaldi, 71 anni, di Vessalico, ha pensato bene di presentare una denuncia alla Procura. Denuncia destinata inevitabilmente [illegible] essere archiviata, essendo diretta contro gli autori del raid: i cinghiali, appunto.

Difficilmente si potrà perseguire i responsabili, che - è solo una battuta - si sono dati alla macchia. Il problema, al di là [illegible] questo fatto curioso, è molto sentito tra gli agricoltori. La signora Rainaldi ad esempio ha avuto danneggiate le zolle e i muretti [illegible] secco. Come lei altri contadini hanno dovuto subire devastazioni simili. La Provincia intanto ha deciso di far compiere dei controlli sul territorio per stabilire il numero massimo di capi da abbattere. Negli ultimi anni i cinghiali sono cresciuti di numero. [m. v.]

Ex amministratore

E' morto l'operatore [illegible]

DIANO MARINA. E' morto l'al[illegible] sera, dopo una lunga malattia, all'ospedale di Imperia, Al[illegible] Polo, uno dei più [illegible] operatori commerciali e amministratori pubblici dianesi del dopoguerra. Aveva 77 anni.

Polo era stato [illegible] dei fondatori della Democrazia cristiana provinciale [illegible] per anni un elemento di punta del partito. Negli anni Cinquanta-Sessanta, nel momento cioè del maggior sviluppo di Diano Marina, era stato consigliere comunale e anche assessore. Poi era entrato a far parte del consiglio di amministrazine dell'Azienda di soggiorno. Nella vita privata era un abile agente immobiliare e commerciante. Negli anni del dopoguerra era stato uno dei maggiori sostenitori della tesi che Diano dovesse avere un futuro puntando sul turismo.

Negli ultimi anni la salute, purtroppo l'aveva abbandonato. Malgrado ciò non aveva perso la [illegible] giovialità e il suo sorriso. Lascia la moglie e quattro figli. [a. b.]

A Imperia indagini della polizia su un colpo in via Cascione

Da un negozio sono spariti profumi per oltre 100 milioni

IMPERIA. I ladri sono diventati più «signori» e preferiscono il centro, abbandonando per un momento il loro terreno preferito [illegible] conquista: la periferia. Dopo il colpo in via della Repubblica ai danni della concessionaria Bmw (due auto nuove di zecca portate via come ridere), la polizia [illegible] indagando su un altro furto a sensazione, di cui si è saputo solo ora: un colpo alla profumeria Saniprof Gallery, in via Cascione 22, cuore di Porto. I malviventi per entrare, hanno asportato la vetrina e poi hanno fatto [illegible] bassa, andandosene con [illegible]ze delle migliori marche. Refurtiva? Circa 120 milioni.

La gang dei profumi, [illegible] quella dei tabacchi, ha colpito più volte in passato e, [illegible] questo punto non ci sono più dubbi, sempre su commissione. Gli autori [illegible] sono fatti più sfacciati anche perché possono contare sulla carenza di personale che angustia da tempo le forze dell'ordine, [illegible] anche sulla difficoltà che queste hanno [illegible] tenere sotto controllo [illegible] territorio vasto e tormentato (c'è tutto l'entroterra). [illegible] un po' l'attenzione dei Lupin si [illegible] spostata in centro, [illegible] punto della città che, in teoria, dovrebbe [illegible] più protetto. Quasi una sfida, la loro.

Basterebbe qualche accorgimento per aumentare le difese. Ad esempio: [illegible] Imperia, contrariamente a quanto succede nelle grandi città, [illegible] è in funzione lo speciale apparecchio, [illegible] collocare nelle centrali operative della questura e dell'Arma, che consente alle pattuglie dei due Corpi [illegible] ascoltare via radio i reciproci interventi. Con quello strumento, forse, si potrebbe coordinare ancora meglio il servizio di vigilanza. [m. v.]

I GIUDICI

«Chi piantona il tribunale?»

Chi deve sorvegliare [illegible] Palazzo di giustizia? E' quello che si domandano il presidente del Tribunale, Aroldo Romanelli, e il pretore Bruno Novella: da quando la sezione [illegible] polizia giudiziaria si è trasferita negli uffici sopra [illegible] Banco Ambrosiano Veneto, l'edificio che ospita Pretura, Corte d'assise [illegible] Tribunale, [illegible] rimasto sguarnito. Nonostante i due ingressi (da cui può entrare chiunque) [illegible] certi fatti incresciosi accaduti in passato, [illegible] la sparizione [illegible] bobine contenenti intercettazioni telefoniche antimafia, nessuna forza dell'ordine presidia [illegible] palazzo di piazza [illegible] Amicis. I giudici Romanelli [illegible] Novella hanno informato di questa gave [illegible] (l'unico caso in tutta Italia) il prefetto D'Acunto, il questore Bramante e il colonnello dei carabinieri Anchesi. Chiedono un servizio di vigilanza 24 ore [illegible] 24, in modo da rendere più sicuri uffici dove sono conservati fascicoli e corpi di reato, tra cui armi. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Marchio [illegible] e l'olio cose [illegible] aneddoto

I nostri vecchi ci raccontavano una storiella. Che dice: In un paese di campagna un giorno, arriva dal prete [illegible] contadino, e gli dice: «Interceda per il tempo bello che devo seccare [illegible] fieno».

Il giorno seguente, [illegible] altro contadino gli dice: «Interceda per fare arrivare la pioggia per bagnare le patate». Poi ancora un giovane che gli chiede di intercedere per il tempo, che faccia [illegible] bello né brutto, per tagliare il bosco. A questo punto, il prete dice: «Mettetevi d'accordo tutti nel paese e poi venga uno solo [illegible] darmi la risposta e vedremo di fare qualche cosa».

E' passato tanto tempo, [illegible] la risposta [illegible] prete la deve [illegible] avere. Chiederete: «Cosa c'entra la storiella col marchio Doc?». A buon intenditor...

Antonio Gino Merlo, Imperia

Entroterra, turismo anche in autunno

Abito ad Arma [illegible] sono [illegible] impressionato dalla promozione che, in occasione dell'estate '96, ha avuto l'entroterra [illegible] Riviera. Tante feste, tanti appuntamenti [illegible] la cultura che hanno permesso [illegible] centinaia di persone di scoprire i paesi più caratteristici che si trovano su colline [illegible] montagne e ridosso del litorale. A mio parere, comunque, si dovrebbe fare in modo di mantenere vivo l'entroterra anche nella stagione autunnale con una serie [illegible] altre manifestazioni. Insomma, la gente che abita nelle vallate sta dimostrando di capire che il turismo può essere redditizio e al tempo stesso anche una questione sociale per riportare i giovani a quelle case che i loro genitori hanno lasciato tanti anni fa.

Lettera firmata, Sanremo

Inchiesta sull'ospizio interviene [illegible] Cisl

In merito alle notizie circa i presunti fatti lamentati da un dipendente della casa [illegible] riposo [illegible] Pieve, la Cisl, nell'esclusivo interesse della tutela morale dei lavoratori che nella struttura prestano la propria opera, auspica che la magistratura imperiese faccia al più presto luce, soprattutto al fine di dirimere tutte le possibili ombre che [illegible] addensano da qualche tempo, anche per [illegible] [illegible] tutto chiari motivi politici, sulla Casa [illegible] Riposo «Borelli». I dipendenti, pur sentendosi del tutto estranei ai fatti lamentati, tuttavia, [illegible] [illegible] queste vicende, vedono una non tanto remota possibilità che [illegible] discredito gettato sulla casa di riposo possa poi ricadere direttamente sulle loro persone, causando una riduzione degli organici, dovuta, in particolare, alle perplessità delle famiglie degli ospiti di ricoverarli [illegible] una struttura che viene descritta come poco consona per i metodi usati dal personale. La Cisl pertanto si riserva di dare quanto prima incarico ad un legale per procedere, anche per via giudiziaria, alla tutela dei lavoratori dipendenti della casa di riposo, iscritti Cisl, nei confronti di tutti coloro che, in un modo o nell'altro, abbiano contribuito a gettare discredito sulla loro professionalità e correttezza.

Piero Di Meo, Filsel-Cisl, Imperia

Scrivere [illegible] redazioni di Imperia, via Alfieri [illegible] [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico soccorso). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** [illegible] 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. [illegible] tel. 486.[illegible]. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] reperibili in provincia:

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, [illegible] 293.688.
Bordighera-Vallecrosia: *Zilomiski*, via Colonnello Aprosio 163, telefono 249.318.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 8, tel. 400.902.
Diano Marina: *Sciolli*, corso [illegible] 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Muratorio*, [illegible] Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, [illegible] 36.209.
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bolo 42, [illegible]
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, [illegible] 486.[illegible].
Sanremo: *Salvo*, via Matteotti 125, tel. 533.029.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, [illegible] 475.139.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: **Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. [illegible] tel. 91.524.
[illegible] e festiva (numero verde) [illegible] 167-554.400. **Imperia** [illegible] (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 406.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva** orario: 9-12, telefono (0183) 299.908.

[illegible]

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. [illegible]. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

«Vascup» per le vele

Durante il 9° raduno di velieri, [illegible] Gruppo goliardico dianese organizza la «Vascup d'epoca». [illegible] partirà l'11, alle 17.30, con una gara dimostrativa di vasche da bagno a remi, per proseguire fino al 14. [e. f.]

[illegible]

Manifesti turistici in mostra

Al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, prosegue la mostra di manifesti turistici d'epoca, organizzata dal Comune in collaborazione con Regione e Apt. Le opere si potranno vedere fino al 15. [e. f.]

[illegible]

[illegible] corso per i commercianti

Al via [illegible] [illegible] di formazione della Confesercenti, che permette [illegible] iscriversi al Rec. Le lezioni partiranno il 16 per concludersi il 25 ottobre. Avranno [illegible] durata di 120 ore, con obbligo di frequenza per almeno 102. Per maggiori informazioni rivolgersi nella sede di via Bonfante 29, a Oneglia. [e. f.]

SANREMO

In gita con il circolo «Mattei»

Partenza questa mattina per l'escursione di tre giorni in Veneto [illegible] il circolo «Mattei» di Sanremo. Visita a Venezia, alle Ville del Palladio e a quelle del Brenta. [g. ga.]

SANREMO

Nuova riunione dell'Arcigola

E' fissata per il 20 settembre la cena conviviale per il decennale dell'Arcigola. L'appuntamento è fissato al ristorante «Monte Calvo». Prenotazioni, chiedendo di Andreoletti, Tron e Lasagna, chiamando lo 0184/50.14.44. [g. ga.]

SANREMO

Arte contemporanea all'Ariston

I maestri italiani dell'arte figurativa espongono all'«Ariston Center» di via Matteotti, [illegible] Sanremo. Le sale, aperte al pubblico dalle [illegible] 10 alle 13 e dalle ore17 alle 23, presentano opere di grandi artisti: De Chirico, Manzù, Sironi e Guttuso. [g. ga.]

Fa discutere il piano per il punto vendita alla Foce, 1500 domande di assunzione

Coop all'attacco per il market

«Il Comune decida sulla licenza edilizia»

[illegible] La Coop è stanca di aspettare la concessione edilizia per trasformare l'ex succursale Fiat nel suo più importante punto vendita della Riviera. E ora passa all'attacco, invitando il Comune a «decidere». Non siamo ancora alla guerra, perchè i toni sono soft, ma se si considerano le «turbolenze» che hanno finora accompagnato la pratica c'è da aspettarsi un autunno «caldo». Il market, si sa, non piace ai negozianti della Foce, che temono di finire soffocati dalla forza della grande distribuzione (esposti e cortei hanno ostacolato i piani della Coop). Ma adesso anche a Palazzo Bellevue c'è chi si è fatto assalire dai dubbi.

E dopo aver aperto un piccolo punto vendita (600 metri quadrati), i dirigenti della Coop ora vedono slittare i tempi del progetto per il supermercato vero e proprio, su un'area di 1.490 mq (l'apertura è prevista per Pasqua). «L'istruttoria della pratica si è conclusa il 25 luglio - dice Francesco Berardini, presidente di Coop Liguria -. E, per legge, il Comune avrebbe dovuto pronunciarsi entro 15 giorni sulla richiesta di concessione edilizia (per cambio di destinazione d'uso di parte dell'immobile). Ne sono passati più [illegible] e non abbiamo ancora avuto risposta. Ora chiediamo all'amministrazione di decidere, convinti che, in questo caso, sia dovuto il rilascio della licenza per la ristrutturazione».


L'interno dell'attuale punto vendita ridotto ricavato all'ex succursale Fiat [GATTI]

Il nodo è il piano della viabilità presentato dalla Coop. Commissione edilizia e Ufficio strade hanno dato pareri favorevoli, pur con qualche riserva. Ma l'assessore al Territorio, Franco Erasmi, non si fida, perchè teme un eccessivo impatto sul traffico. Dice: «Prima di decidere ascolteremo l'opinione di un professionista esterno, un grosso esperto di viabilità». Passeranno altre settimane, forse mesi. Tuttavia, la Coop lancia [illegible] conciliante: «Siamo disposti a contribuire con oltre 100 milioni negli eventuali interventi del Comune per migliorare la viabilità». Parallelamente, prosegue il dialogo con i commercianti «in trincea», in particolare su tabelle merceologiche (la Coop punta sul settore alimentare) e parcheggi («un'ora di sosta gratuita per tutti»).

Intanto, all'ufficio personale sono arrivate circa 1.500 domande di assunzione. I posti a disposizione sono [illegible] quarantina. «Cerchiamo soprattutto commessi (stipendio base 1 milione e 300 mila lire), ma anche specialisti di banco macelleria, pescheria e salumi - [illegible] Sergio Deliperi, responsabile della selezione -. Siamo fra i pochi a offrire lavoro in un comprensorio con 7.500 disoccupati».

Gianni Micaletto

FESTIVAL '97

Sanremo rivuole la lotteria
Le incognite del dopo-Baudo

SANREMO

FESTIVAL e lotteria ancora insieme? Lo vuole il Comune, sulla scia dell'ottimo risultato del febbraio scorso (pubblicità in più e un [illegible] gruzzolo [illegible] milioni), ma il ministero delle Finanze [illegible] nicchia, preso com'è dalle richieste che arrivano da tutt'Italia per l'assegnazione dei [illegible] miliardari (il criterio base è quello del turn-over). E il sindaco Giovenale Bottini è volato a Roma per cercare di convincere i funzionari della capitale a rin[illegible] il binomio, considerato che le scelte definitive per le lotterie del '97 saranno compiute ai primi di ottobre.

Bottini punta molto sulla grande cassa di risonanza assicurata dal Festival: uno Stato sempre a caccia di miliardi non può rinunciare a cuor leggero a un abbinamento così popolare, garanzia di sicuro incasso. Tuttavia, Sanremo non vuole «correre» da sola: la proposta si basa sulla conferma del gemellaggio [illegible] la Sartiglia di Oristano.

Intanto, si sta definendo il progetto del Festival '97, quello del dopo-Baudo. L'altro giorno, a Roma, si è svolta l'ennesima riunione tra Rai, Comune, discografici e sindacati di categoria. Si è discusso soprattutto del regolamento della gara canora (in programma all'Ariston dal 18 al 22 febbraio): modalità di selezione degli interpreti, giurie e tutti gli altri aspetti che concor[illegible] alla costruzione dello spettacolo.

«Il 18, a Sanremo, si svolgerà la prima conferenza stampa di presentazione del Festival», an[illegible] l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, che continua a insistere (con la Rai) per organizzare la passerella degli artisti davanti all'Ariston (stile Cannes e Hollywood) e una serie di nuove manifestazioni collaterali (si parla pure di una mostra sulla storia della [illegible]).

Quella del 18 sarà anche la prima uscita ufficiale del trio Donaggio-Moroder-Vistarini, cui è stata affidata la pesante eredità di Baudo, il quale, fra l'altro, ha tirato un primo sospiro di sollievo dopo aver appreso che la Procura di Milano non avrebbe trovato tracce di un suo coinvolgimento diretto nell'inchiesta sui presunti brogli festivalieri. [g. mi.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Respinto dal tribunale ricorso dell'omicida di San Biagio

Il tribunale del riesame ha respinto l'istanza di arresti domiciliari presentata per Ornello Croesi, 38 anni, l'omicida di San Biagio della Cima rinviato a giudizio alla fine di luglio. Croesi, difeso dagli avvocati Luigi Patrone e Marco Giuliani, dovrà comparire in autunno davanti alla Corte d'Appello di Imperia. [g. ga.]

PIGNA

[illegible] un paio di scarpe denunciato un marocchino

Un giovane marocchino è stato denunciato [illegible] mattina dai carabinieri per il furto avvenuto nella Pigna. Secondo gli accertamenti si sarebbe impossessato di un paio di scarpe che erano state sistemate sul davanzale. [g. ga.]

FLORICOLTURA

Gli sviluppi [illegible] genetica oggi all'hotel Méditerranée

Secondo e ultimo giorno del «Cost 822», la tavola rotonda internazionale sulle biotecnologie e la creazione del seme artificiale applicate all'agricoltura. Il convegno, con il patrocinio della Comunità Europea, è stato organizzato dall'Istituto sperimentale per la floricoltura al centro congressi dell'Hotel Méditerranée. [g. ga.]

[illegible]

Agli arresti domiciliari il giovane ventimigliese

Udienza di convalida, ieri mattina, per Fabrizio Marra, 28 anni, di Ventimiglia, arrestato per spaccio nei giorni scorsi. Il gip Bracco ha concesso a Marra, difeso dall'avvocato Alessandro Mager, gli arresti domiciliari. Nella [illegible] abitazione i carabinieri [illegible] trovato [illegible] grammi e mezzo di eroina. [g. ga.]

[illegible]

Una raccolta di firme per la donazione di organi

Presidio in piazza Colombo, dalle 17 alle 22, per «100 mila firme per la civiltà». La raccolta sostiene la presentazione al parlamento di una proposta di legge per rivedere la normativa relativa alla donazione degli organi. [g. ga.]

[illegible]

Concorso fotografico Acli il primo premio va a Dutto

Mario Dutto si è aggiudicato il «3° concorso fotografico Acli Villetta» di Sanremo sul tema «Floricoltura: lavoro, colori, personaggi». Al secondo posto si è piazzato Fulvio [illegible] Faveri, seguito da Anna Maria Matone. Un premio speciale della giuria è andato invece a Silvana Gagliano. Domenica scorsa, invece, la coppia La Spesa-Martinengo si è aggiudicata la singolare competizione riservata alle automobili d'epoca. [g. ga.]

Incastrato dalle intercettazioni telefoniche. Ecco la tecnica

Gang delle truffe agli anziani preso in Piemonte il quinto uomo

SANREMO. Michele Grande, 41 anni, piemontese, è il quinto componente della banda specializzata nelle truffe agli anziani sgominata lo [illegible] 7 [illegible] dagli agenti della polizia giudiziaria. Nei suoi confronti il gip Eduardo Bracco aveva emesso un ordine di custodia cautelare che, nei giorni scorsi, aveva portato all'arresto. Dopo un interrogatorio, il giudice ha però disposto la [illegible] rimissione in libertà con una serie di severe limitazioni riguardo agli spostamenti. Già, perchè la banda aveva l'abitudine, e l'accortezza, di entrare in azione sempre lontano dai luoghi di residenza. Quindi, al di fuori del Piemonte.

Il fascicolo che riguarda Grande non è ancora stato unificato a quello dei complici (anche loro piemontesi) ma con l'accusa di truffa, in concorso, rischia di vedersi contestare anche l'associazione a delinquere. Michele Grande, quindi, era il «quinto uomo» del «commando-truffe» costituito da Luigi Borgna, 68 anni, Salvatore Rossano, 37 anni, e dai fratelli Mario e Stefano Torre, di 54 e 67 anni, tutti residenti nelle province di Cuneo e Torino.

Gli investigatori del commissariato di Sanremo sarebbero risaliti a Grande esaminando le intercettazioni telefoniche, anche di cellulari. Conversazioni confidenziali nelle quali i componenti della banda avrebbero fatto riferimenti ai colpi, alle circostanze, ai sistemi da utilizzare per portare a segno i raggiri nei confronti degli anziani. E la polizia è anche [illegible] con le d[illegible] che, dopo il blitz, alcune persone hanno presentato riconoscendo le fotografie dei truffatori.

Il metodo utilizzato dalla banda [illegible] semplice e collaudato. Fermare un anziano e offrire un affare vantaggioso, tradire la sua buona fede con l'intervento di un complice, promettere un facile guadagno e poi sparire con i soldi che il pensionato aveva appena prelevato in banca per un buon investimento. Attori provetti, che compariranno molto presto davanti al giudice. [g. ga.]


Le indagini sono condotte [illegible] polizia

La richiesta del pm Racanelli dopo tre anni di indagini

«Processate don Stroppiana»

L'ex cappellano del carcere, 63 anni, è accusato di atti di libidine, favoreggiamento abuso d'ufficio e detenzione di droga. Strani rapporti con i detenuti. La vicenda

SANREMO. Richiesta di rinvio a giudizio per don Giuseppe Stroppiana, 63 anni, l'ex cappellano del carcere Santa Tecla agli arresti domiciliari dal luglio scorso. Al termine di un'indagine durata tre anni, la Procura di Sanremo ha individuato i capi d'imputazione nei [illegible] fronti del sacerdote: atti di libidine, concussione, favoreggiamento, abuso d'ufficio e detenzione di sostanze stupefacenti.

Accuse pesanti, quindi, nei confronti del prete delle parrocchie della Marina e di San Bartolomeo, un uomo considerato «al di sopra di ogni sospetto» fino a quando i pentiti, le intercettazioni telefoniche e i sequestri di documenti non hanno iniziato a far emergere quella che sembrerebbe essere una sua seconda personalità. Il gip Eduardo Bracco, che ha ricevuto la richiesta dal sostituto pro[illegible] Antonello Racanelli, ha fissato l'udienza preliminare per il 14 ottobre.

Don Stroppiana, mentre gli avvocati difensori Gabriele Bo[illegible] e Marcello Gallo hanno annunciato un'istanza di rimissione in libertà, rimane ancora agli arresti domiciliari in una clinica di Pavia dove è stato ricoverato per motivi di salute all'inizio di agosto.

Le contestazioni della magistratura si riferiscono al periodo tra l'88 e i primi mesi del '94. Don Stroppiana avrebbe introdotto nel carcere Santa Tecla dosi di cocaina e hashish che avrebbe consegnato, tra gli altri, a pentiti come Paolo Morgana, Eugenio Anticoli e Bruno Rossi. Il prete sarebbe stato anche un «corriere» di informazioni per conto di alcuni detenuti e avrebbe inoltre abusato del suo ufficio portando oggetti in carcere eludendo i controlli di polizia e consegnandoli a Morgana e Anticoli.

L'ultima accusa, gli atti di libidine. Secondo la Procura don Stroppiana, assicurando il [illegible] intervento per migliorare le condizioni detentive di alcuni carcerati, avrebbe avuto incontri «ravvicinati», indecenti palpeggiamenti e altri contatti fisici. E sono quattro pentiti e al[illegible] una decina di [illegible] detenuti (compresi alcuni extracomunitari) ad aver rivelato alla magistratura le strane «attenzioni» del sacerdote.

Altre testimonianze sono state raccolte tra gli agenti della polizia penitenziaria. E l'udienza preliminare rappresenta un punto importante: i difensori di don Stroppiana chiederanno il suo proscioglimento o avanze[illegible] piuttosto [illegible] richiesta di patteggiamento?

Intanto, il pm Antonello Racanelli è ancora alle prese con un altro capo d'imputazione che interessa la Curia, quello per favoreggiamento a carico del vescovo Giacomo Barabino «accusato» di aver rivelato a don Stroppiana l'imminente perquisizione del suo alloggio da parte della polizia dopo che, in base al Concordato, gli era stato comunicato dalla Procura. Racanelli aveva avanzato [illegible] richiesta di archiviazione che è stata però respinta dal gip della pretura Luppi, il quale al tempo stesso ha sollecitato il nuovo dispositivo. [g. ga.]

Bancarelle da ieri sul lungomare, il caso in Consiglio

Spostamento del mercato polemica a Santo Stefano

S. STEFANO AL MARE. Il mercato del venerdì trasloca, e scoppia la polemica. Lo spostamento della sede dalle piazze Scovazzi e Cavour sul lungomare (per consentire i lavori di pavimentazione del centro storico), avvenuto ieri, ha creato malumori fra i commercianti che, in qualche caso, si sono visti assegnare una superficie inferiore rispetto a quella di cui avevano diritto, ed altri se la sono invece ritrovata ampliata. In più, i negozianti temono che il trasferimento possa [illegible] loro una perdita di clientela.

Forse, disagi e proteste potevano essere evitati. Ne è convinto Luigi Puglisi, capogruppo della [illegible] consiliare, che ha inviato un'interrogazione al sindaco Sergio D'Aloisio: «Per tutte le attività che riguardano il commercio sulle aree pubbliche, il Comune avrebbe dovuto indicare le aree, previo parere dell'apposita commissione provinciale. Questo non è stato fatto, e perciò vogliamo [illegible] i motivi che hanno determinato la non applicazione della legge (la 112/91). Oltretutto, se il Consiglio fosse stato investito del problema, si sarebbero potute evitare certe frizioni e magari sarebbero emerse soluzioni diverse da quelle indicate dal sindaco, che hanno finito per scontentare un po' tutti. Bisogna anche mettere in conto che ora il lungomare resterà chiuso al traffico nei giorni di mercato, con disagi per i cittadini».

Il «caso» sarà discusso nella prossima riunione del Consiglio, che si preannuncia «calda». Il sindaco D'Aloisio getta acqua sul fuoco: «Lo spostamento del mercato [illegible] un'esigenza. Abbiamo atteso proprio fino all'ultimo giorno utile prima di spostarlo. E' un argomento che si discute da due anni. Abbiamo fatto molte riunioni. Sembrava che non si dovesse più tornarci sopra. Invece, la settimana scorsa sono saltati fuori dei problemi. Per quanto riguarda le affermazioni di Puglisi, dico che si tratta del solito sciacallaggio politico. Puglisi sfrutta situazioni di disagio che pure avvengono in normali e corrette situazioni amministrative. Chiaro che disagi possono esserci. Ma i vantaggi che ne verranno li compenseranno ampiamente».

I lavori nelle due piazze comportano la scarnificazione dell'asfalto attuale [illegible] sistemare ciotoli, fioriere sopraelevate [illegible] muri in pietra, e potenziare l'illuminazione. In più, sarà rifatto il sagrato della chiesa. [m. c.]

Dalla Germania in Riviera una delegazione di giornalisti del settore vacanze

Turismo, ora si punta sui tedeschi

Visite guidate a cura di Regione, Apt e tour-operator

MARCIA DELLA PACE



Giovani sfilano con la fiaccola

Anche se le Olimpiadi di Atlanta si [illegible] chiuse da tempo le strade di Sanremo hanno visto il passaggio, ieri mattina, di un tedoforo con tanto di fiaccola. L'obiettivo di Manrico Gatti ha colto l'insolita [illegible] in [illegible] Cavallotti. La ragazza nella foto è di Lecco e insieme ad alcuni amici sta completando una «marcia della pace» [illegible] la Costa Azzurra e la sua città. [g. ga.]

SANREMO. L'estate non è ancora finita e già si pensa alla promozione della prossima stagione turistica. Ed è per questo motivo che Sanremo e il Ponente ospitano oggi una delegazione di giornalisti tedeschi, specialisti del settore-vacanze, invitati a un [illegible] in Liguria dalla Regione in collaborazione con il tour-operator «Mamber[illegible]» di Finale Ligure.

La tre giorni in riva al [illegible] dei reporter tedeschi è iniziata giovedì con una visita a Genova ed è continuata ieri con l'escur[illegible] nel Golfo del Tigullio, alle Cinque Terre e nello Spezzino. Oggi, è il turno della Riviera, prima Alassio e poi Sanremo. La giornata di domenica sarà riservata infine all'entroterra.

L'operazione promozionale, [illegible] il coordinamento dell'Azienda di promozione turistica di Genova e della «T.O. Italweg» di Colonia, ha come obiettivo quello di fornire, attraverso una visita dei luoghi più caratteristici della Liguria, [illegible] back-ground culturale ed [illegible] serie di dati ai giornalisti che si occuperanno dei redazionali sulle maggiori testate giornalistiche della Germania. E la spa[illegible], ovviamente, è un incre[illegible] delle presenze tedesche in Liguria. [g. ga.]

Voglia di ridere e divertirsi con la rassegna promossa dal Comune. Ecco il programma

Bordighera riscopre la comicità

L'attesa serata di gala al Palazzo del Parco per la sezione «Pubblicità & umorismo». Conduce Francesco Salvi, ospite Gioele Dix. E per i «Libri a mare» arriva Claudio Bisio. Parla il sindaco

BORDIGHERA. Serata gala, Palazzo del Parco, per «Pubblicità & Umorismo», seconda sezione di «Bordighera Città dell'Umorismo», manifestazione che già alla sua seconda edizione appare sempre più coinvolgente e innovativa. Sono gli umoristi, la loro presenza per strade della città, la loro disponibilità, a permettere di clima unico. Archiviata la tre giorni dedicata a Grock, Bordighera ospita oggi il «clou» della ne «pubblicitaria» in attesa dell'«Omaggio Walter Chiari».

Gala. Alle 21 il Palazzo del Parco presenta la «Serata della Pubblicità», dibattito semiserio condotto da Francesco Salvi il comico Gioele Dix, l'autore di colonne sonore spot Mario Guarnera, l'attore Claudio Bisio. In sala, tra comici e pubblicitari, anche la coppia Gino Michele. L'ingresso è su invito.

Spettacoli. Allo «Speak Corner», in piazza Padre Giacomo Viale, divertimento a partire dalle 22,30 con i «Cavalli Marci». Ingresso libero.

Autori. giardini Palazzo Parco state allestite boncarelle di «Libri Mare» (apertura dalle 16 alle 23). Per gli «Incontri con l'autore» l'appuntamento è fissato alle 18 con Claudio Bisio che presenta «Prima comunella e poi comunismo» mentre alle 19 Gino e Michele illustrano «Anten- pazza la tribù dei Paince». Moderatore deli «Incontri» Dario Vergassola, «gemellato» a Bordighera.

Mostra. Apertura dalle 18 alle 22,30 per «Ridendo & Vendendo, curiosità, vignette, pubblicità... quasi un'antologia», divertente esposizione realizzata da Dino Aloi e Alessandro Prevosto nell'ex Chiesa Anglicana. L'Anglicana ospita anche la video installazione sulla storia di «Carosello».

Stage. Quarta lezione, dalle 17,30 alle 19,30, alla biblioteca civica internazionale per «Piccolo Atlante dell'Umorismo» promosso dalla «Scuola Holden» diretta da Alessandro Baricco. Le iscrizioni sono cora aperte: oggi Bruno Ventavoli presenta «L'umorismo yiddish, sorriso per sopravvivere». Alla Sala Rossa (ore 17-19), «Fumetti a Bordighera».

Bilancio. Per il sindaco Alva- Vignali «Bordighera Città dell'Umorismo» è il risultato di uno sforzo amministrativo che da una parte ha visto il Comune trovare un valido interlocutore nel direttore artistico Bruno Paolo Astori dall'altra ha dimostrato che può dare molto anche il settore pubblico: «Siamo soddisfatti di queste giornate che Bordighera dimostra di vivere meglio, con lo spirito giusto - spiega Vignali - la città deve essere un'oasi dell'umorismo, un punto di incontro per quei presonaggi che sono subito stati disponibili a recepire un evento che rimane unico, nostro, di tutti».

Gavino

CITTA' IN FERMENTO

Allegre serate per anti-snob

Una chiacchierata tra amici, una vignetta «strappata» tra un di vino e l'altro, la voglia di sentirsi liberi. L'allegra invasione delle notti bordigotte da parte degli umoristi è la costante di ogni dopo-teatro. E Bordighera, abituata ad essere discreta i ospiti, permette proprio respirare un clima completamente diverso, lontano voglia di mondanità e autocelebrazione. Forse anche per questo la seconda edizione di «Bordighera Città dell'Umorismo» ha visto tanti ritorni, a partire da quello di Dario Vergassola. Non «star» nelle notti dell'umorismo dove si può discutere tutto senza preoccuparsi di chi ti sta seduto di fianco e se battuta può troppo audace o incomprensibile. E nei locali ad apparire le prime vignette, la traccia evidente di una «scorribanda» notturna. Momenti diversi, quindi, che fanno della manifestazione qualcosa di più profondo, radicato nella città. Bordighera interpreta il suo ruolo al meglio, senza fanatismi, senza cacciatori di autografi o audaci pin-up. Una manifestazione giovane e destinata a crescere senza la sterilità di atteggiamenti snob o presunzioni provincia. [g. ga.]



Francesco Salvi conduce serata gala al Palazzo del Parco. Nel riquadro il sindaco Alvaro Vignali, soddisfatto del primo bilancio della rassegna

NOTIZIE FLASH

[illegible]

E' morto Moro, ex consigliere del pci

Grande cordoglio ha sollevato a Ventimiglia la morte di Nello Moro, 70 anni, che è spirato all'ospedale di Sanremo, dove era stato ricoverato d'urgenza per un attacco cardiaco. Partigiano, Moro stato per parecchi anni consigliere comunale della città confine nel gruppo del partito comunista, che ha guidato per molto tempo. Considerato dei compagni come un indiscusso leader, Moro continuava a seguire le vicende politiche Ventimiglia, anche se non più da protagonista. Tempo fa aveva subito un intervento cuore che l'aveva debilitato. Negli ultimi tempi apparso stanco e sofferent. L'altra notte la crisi fatale.

[illegible]

Chiama i soccorsi col cellulare e finisce fuori strada

Dà l'allarme per soccorrere due auto che si appena scontrate frontalmente, ma, mentre compone il numero con il telefonino cellulare, si distrae precipita fuori strada con camion. Il rocambolesco incidente, che fortuntamente non ha provocato alcun ferito, si è verificato ieri mattina a Dolceacqua. E' bene tenerlo sempre presente: il cellulare va mai tenuto acceso mentre si è al volante.

SEB[illegible]

Un libro storico sul paese (e sul Principato)

«Seborga, ieri oggi e domani» è il titolo dell'ultima opera di Gustavo Ottolenghi, il medico di Sanremo che è dedicato alla ricostru- storica delle origini dell'antico paese alle spalle di Bordighe-. Il principato Giorgio I, quindi, ha un testo con il quale sottolineare la sua vocazione all'indipendenza, anche Ottolenghi ha voluto puntare molto su questo aspetto della storia di Seborga.

[illegible]

La Polonia madrina della fiera internazionale

Sarà la Polonia l'invitata d'onore alla VIII edizione della Fiera internazionale di Monaco, prevista dal 6 al 13 ottobre all'Espace Fontvieille. L'anno scorso la manifestazione è stata visitata da circa 70 mila persone.

BORDIGHERA

Un telefono per segnalare i casi di malasanità

Il Tribunale dei diritti del malato ha adesso anche un recapito telefonico. Si tratta dello 0184-2751238. La sede, invece, trova nell'ospedale «Saint Charles» di Bordighera, è aperta i martedì giovedì, dalle 18 alle 19,30, disposizione chiunque abbia problemi da segnalare o domande da formulare. E' importante servizio per il cittadino. [d. bo.]

A Camporosso misteriose uccisioni di 5 animali domestici

Strage di cani e felini

Eliminati alcuni esemplari in frazione Magauda. Il caso denunciato dalle associazioni. Forse in zona nascosti altri bocconi tossici. Aperta un'inchiesta

VENTIMIGLIA. Dopo la drammatica denuncia di ragazza per la morte della sua cagnotta, a seguito di un intervento sterilizzazione al Servizio veterinario dell'Usl, un altro caso vede vittime gli animali. La Lega per la Difesa del Cane di Ventimiglia segnala questa volta la morte di due cani di tre gatti uccisi da esche avvelenate. L'associazione lancia un allarme a chi possiede animali: «Non portate i cani in località Caramè, frazione Magauda di Camporosso: potrebbero essere state messi altri bocconi mortali».

Danilo Roda, presidente della Lega, è preoccupato per quanto succedendo: ieri ha riferito tutto ai carabinieri di Ventimiglia, che sono stati anche contattati dai proprietari degli animali uccisi. E' scattata l'inchiesta.

«E' un fatto gravissimo, che è verificato giovedì - dice Roda - I proprietari di due magnifici cani, un husky e un alaskan malamute, di tre gatti, hanno visto morire fra atroci dolori i propri animali. Si dice, nei dintorni, che forse i cinghiali han- danneggiato un campo di bulbi ma corre voce che della distruzione siano stati accusati i cani. Sta di fatto che il giorno dopo, ossia giovedì, gli animali sono stati avvelenati, nonostante i primi fossero all'interno di recinti privati. Non c'è dubbio che siano stati uccisi: risulta dai certificati rilasciati dai veterinari intervenuti su richiesta dei proprietari». I quali hanno denunciato l'episodio inoltrato un esposto alla Procura tramite i carabinieri di Ventimiglia.

Anche la Lega per la Difesa del Cane, informata dell'accaduto ha provveduto a raccogliere indizi. Il presidente ha preso contatto con i militari: risulta che siano indagini e, da indiscrezioni, sembra che sia già sulle tracce responsabile (o dei responsabili) dell'accaduto. opportuno informare i male intenzionati che il Codice prevede ammende da a milioni. Alcuni giudici, casi simili quello verificatosi in località Caramè, hanno pure inflitto condanne di sei mesi ai colpevoli». La Lega avverte i proprietari di cani che nei giorni festivi portano gli animali nella località liberano tra i prati, di evitare la zona. Ci sono altri bocconi avvelenati?



Uccisi cani e gatti a Camporosso

Borghi

Continua la mostra

Fontvieille i [illegible] dell'antiquariato

MONACO. «Monte-Carlo Antiquités», salone internazionale degli antiquari, continua sotto il tendone dell'Espace di Fontvieille. Ma gli appassionati delle rarità possono organizzare una mini-tournée in Costa Azzurra, facendo tappa anche all'ippodromo Cagnes-sur-Mer fino 16 settembre, 150 espositori partecipano al XII «Salon des antiquités-brocante». Nel Principato di Monaco, invece, la manifestazione si concluderà domani.

Riunisce circa sessanta espositori, professionisti rinomati del Principato ma anche francesi, inglesi italiani di Palermo, Venezia, Roma, Milano e Genova. Tutto questo tradu- per i visitatori in notevole selezione pezzi antichi (mobili, bronzi, tapezzerie, quadri e gioielli). La presenza di esperti offre alla clientela tutte le garanzie per la valutazione degli oggetti. [d. bo.]

Visite ai giardini

Oggi e [illegible] Mediterranee

MENTONE. Porte aperte nei giardini da favola di Mentone: oggi e domani la città dei limoni propone la sesta edizione delle giornate mediterranee. Una ve- festa per gli amanti del verde fiori. Come vuole simpatica tradizione; un regalo sarà donato ai visitatori al salone che si svolge nei giardini Biovès: oltre cinquemila piante da caffè saranno distribuite presentando biglietto d'ingresso. Questo appuntamento (entrata a franchi, gratis per i bambini con meno di 12 anni) vedrà la partecipazione di orticoltori arrivati da tutta Europa.

Il salone, che si trova nel cuo- della città, davanti casinò, permetterà tutti di cercare la pianta semplicemente di ammirare il meglio della produzione mediterranea. I più piccini potranno ottenere il diploma «apprendisti giardinieri». Dalle 9,30 organizzano visite guidate nei giardini. [d. bo.]

Appuntamento alle 14

[illegible] L'inaugurazione della «15 giorni»

MONACO. «Marocco Monaco»: il titolo della manifestazione, patrocinata dal principe Ranieri, che si svolge da oggi al 21 all'hotel Beach Plaza e all'espace Roccabella Monte-Carlo.

Per due settimane, previsti scambi culturali economici tra i due Paesi vuole offri- ai visitatori il meglio della Nazione africana, dall'arte visuale alla musica, dalla letteratura alla gastronomia, dall'economia alle tradizioni, dalla storia alla cultura.

L'inaugurazione alle 14, la proiezione di diapositive un Festival dedicato a Fes, centro turistico commerciale di grande importanza religiosa (ospita moschea), in programma al Forum Fnac. Alle 17, incontro-conferenza con lo scrittore Guy Dugas.

Alle 19.30, si terrà cocktail di inaugurazione all'hotel Roccabella. [d. bo.]

A PORTOFINO IL VELIERO WWF

PORTOFINO. Non solo mondanità e canzonette nella famosa piazzetta che ieri sera ha ospitato lo speciale di Raiuno presentato da Milly Carlucci. A Portofino, infatti, è approdato ieri nella sua prima tappa ligure, il veliero del Wwf, Oloferne, imbarcazione di 24 metri da due mesi in navigazione lungo le coste italiane per promuovere la salvaguardia ambientale e del patrimonio naturalistico. Il veliero Oloferne sosterà nel borgo fino a lunedì. Nel corso della tappa ligure sono allestiti due stand con materiale illustrativo e quattro mostre dedicate ai cetacei, alla foca monaca, alle oasi, ai parchi marini. Inoltre, è aperto uno «sportello del cittadino» dedicato ai problemi ambientali dove esperti del Wwf sono a disposizione del pubblico per raccogliere segnalazioni e denunce riguardanti il territorio.

Lunedì pomeriggio l'imbarcazione salperà verso Genova dove giovedì si concluderà la campagna nazionale. [m. b.]

Con il tagliando de La Stampa si paga la metà per «Alassio moda & bellezza»

E' l'ora della Miss delle Miss

Le ragazze, già vincitrici di un concorso durante l'estate, sono abbinate a boutiques
Un'immersione nel clima degli Anni 30. Si ascolteranno rari pezzi musicali dell'epoca

ALASSIO. Dario Vergassola sarà l'ospite d'onore della quarta edizione di «Alassio moda & bellezza». Da ieri mattina le ragazze che partecipano alla sfilata di moda e al concorso per scegliere la «Miss delle Miss» sono ad Alassio per gli abbinamenti con le boutique e le prove della manifestazione che questa sera, con inizio alle 21,30, animerà l'auditorium «Simonetti» al Parco San Rocco. Si tratta di giovani che hanno già partecipato, vincendolo, ad un concorso di bellezza in Liguria, Piemonte, Lombardia.

I prestigiosi negozi di abbigliamento che partecipano alla sfilata sono Eleganza, Spinnaker, My Style, Dettagli, Solo Lei, Ciancia, Barbarella, Falanga, Cipria Donna, Stefanel, Pinin, La Seta, Nevada, Stracci Preziosi, Luisa Bielli. A loro si aggiungono le pellicce del gruppo Alta Italia di Andora e gli abiti da sposa di Dernier Cri di Carcare. I costumi teatrali sono invece del Camping dei Fiori di Pietra Ligure. A curare le acconciature ■ i Maffiola Coiffeur mentre la ristorazione è garantita da La Cave, Il Molo, La Scogliera.

Alle 21, all'auditorium Simonetti, la quarta edizione della manifestazione prenderà il via sotto l'animazione di Renato Tollin, le coreografie musicali di Gabriel e quelle artistiche di Demitri Chabardine, primo ballerino del Moisseiev e del Bolshoi. A presentare saranno Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri mentre, tra gli ospiti, ci saranno, dalla trasmissione «Re per una notte» i sosia di Teresa De Sio e Massimo Di Cataldo. Ad organizzare la manifestazione, come sempre, è l'agenzia Eccoci e il Comune di Alassio con la collaborazione di Radio Onda Ligure. A presiedere la giuria sarà il senatore Roberto Avogadro mentre tra i giurati ci saranno giornalisti ed esperti.

Alle vincitrici della manifestazione, non proprio una sfilata di moda anche se l'eleganza è protagonista, non proprio un'elezione di miss anche se la bellezza la fa da padrona, andranno impianti stereofonici de La Stampa e viaggi dell'agenzia «Mondintero» di Alassio.

Le ragazze, che da questa mattina sono impegnate nelle prove, sfileranno in un ambiente che riporta agli Anni 30. «Anche la musica si rifà a quel periodo. Abbiamo cercato e trovato dei pezzi rarissimi, delle vere chicche per tutti. Vogliamo che questa sfilata-concorso sia veramente un fatto di prestigio e di eleganza per la Riviera», spiega Gabriel che ha curato gran parte delle coreografie e della colonna sonora.

«Siamo molto soddisfatti di ■ riusciti a portare ad una manifestazione del genere un personaggio come Dario Vergassola. Saprà sicuramente, con la sua simpatia e la sua capacità di far sorridere, trovare la maniera per divertire con intelligenza il pubblico che ci auguriamo sia numeroso», spiegano gli organizzatori.

Per i lettori de La Stampa la serata al Parco San Rocco costa meno. Basterà ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina e presentarlo alle casse per ottenere uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto. Non sono valide, ovviamente, le fotocopie e bisognerà utilizzare il biglietto pubblicato oggi.

«Alassio moda & bellezza» è anche la dimostrazione di come, uniti, si possa dare vita ad una manifestazione di spettacolo e prestigio. Quattro anni fa è nata quasi in sordina ma, grazie alla collaborazione di boutique, coiffeur, artisti e, soprattutto, del Comune, si è subito imposta come la manifestazione di prestigio per la chiusura della stagione.

«Senza fare concorrenza a nessuno, anzi con la collaborazione di tutti, siamo riusciti a creare un appuntamento fisso di richiamo e di prestigio. Ad ogni edizione "Alassio moda & bellezza" cresce di importanza e lo dimostrano i nomi che vengono a portare il loro saluto durante la finale. Quest'anno, poi, ci sono state anche numerose selezioni in Piemonte e Lombardia», concludono ad Eccoci.

Stefano Pezzini

SABATO 7 SETTEMBRE ■

LA STAMPA — COMUNE DI ALASSIO — ECCOCI

ALASSIO MODA & BELLEZZA
CON ELEZIONE DELLA
Miss delle Miss

SABATO 7 SETTEMBRE — PARCO SAN ROCCO ore 21,30

Presentando questo tagliando alla prevendita o direttamente ■ ■ si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto.

PREVENDITE: ALASSIO, ■ del disco; ALBENGA, Agenzia Eccoci

Utilizzare il tagliando del giorno, il lunedì quello della domenica.
Non sono valide le fotocopie.

Studioso Usa

Organo-cembalo i temi ad Alassio

ALASSIO. Due seminari di studio tenuti dal noto musicologo e concertista statunitense Edward Smith si stanno svolgendo presso l'Oratorio di Santa Caterina. La prima conferenza-concerto ha avuto luogo giovedì sul tema «La musica francese dalla Corte del Re Sole alla Rivoluzione». Stasera, invece, con inizio alle 21,30, si parlerà di «Canzoni e ricercare ariosi per organo e cembalo nella musica italiana».

Smith suonerà, a titolo esemplificativo, l'organo e il cembalo per far capire all'uditorio la validità di compositori come Andrea e Giovanni Gabrieli, Frescobaldi, Veneziani, Stradella e Storace.

L'iniziativa culturale, promossa dall'Associazione «Francesco Geminiani» con il patrocinio degli Assessorati al Turismo e alla Cultura, rientra nelle attività di «Laboratorio Musica '96».

Smith si è laureato in clavicembalo ed ha svolto attività concertistica con la «New York Pro Musica», il «Trio Philidor», la «New York Consort of Viols». E' stato invitato ai più importanti festival europei in duo con Clemencic. Si è specializzato in corsi e «work shop» musicali in Usa, Europa ed Israele. [r. gr.]



Un'immagine dell'ultima edizione di «Alassio moda & bellezza»

TUTTE LE CONCORRENTI

Solo bellezza e simpatia

Ecco i nomi delle ragazze che questa sera a Parco San Rocco partecipano ad «Alassio moda & bellezza» con elezione della Miss delle Miss: Deborah Crino (Miss Simpatia Albisola), Sara Biliani (Miss Simpatia Bagni Anna), Debora Leone (Miss Sorriso Varazze), Emanuela Bosi (Miss Savona), Donatella Cannella (Una ragazza per Miss delle Miss), Silvia Riggio (Una ragazza per Miss delle Miss), Patrizia Borghi (Una ragazza per Miss delle Miss), Federica Cappelo (Miss Eleganza Piemonte), Stefania Viola (Miss Internet), Zuleika Zunino (Miss Lord Nelson), Giada Casarin (Miss Alassio), Erica Zingaro (Miss Ippodromo Eleganza), Anna Di Gaspare (Miss El Patio), Roberta Gea (Una ragazza per Miss delle Miss), Giorgia Pirola (Miss Provincia di Savona), Alessia Castelli (Miss Sposa), Daisy Augeri (Miss Bagni Ondina), Barbara Mutilli (Una ragazza per Miss delle Miss), Valeria Aloi (Un volto per Miss Internet), Deborah De Muro (Miss Bagni Anna), Micol Basso (Miss Simpatia Osiglia), Marcella Fenolio (Miss Ippodromo), Mina Formisano (Miss Laigueglia) e Simona Villani (Miss Gran Prix). Tutte le concorrenti dovranno fare diverse uscite sia con gli abiti da giorno, sia con quelli da sera per concludere poi la serata con una grande sfilata di abiti da sposa. In attesa, ovviamente, di conoscere quale sarà la prescelta dalla giuria. [m. br.]

In attesa del raduno dei velieri, la giornata propone tanti appuntamenti interessanti

Oggi Imperia è città d'arte e cultura

Comincia la mostra fotografica dedicata al mare. Stasera varietà benefico ed esibizione della Corale
Ma sono in programma anche un concerto d'organo e nell'isola pedonale la recita di brani d'autore

IMPERIA. Da Villa Grock al centro storico di Porto, gli angoli caratteristici di Imperia ospitano tanti appuntamenti che anticipano il grande raduno di velieri d'epoca. Gli yacht saranno attraccati in calata Anselmi dall'11 al 15, per un meeting da record (si prevede la presenza di 120 regine del mare). Intanto, il Comune riempie il periodo dell'attesa con una lunga serie di proposte. Oggi, sono in cartellone uno spettacolo proposto dalla Federazione italiana associazioni donatori di sangue, letture in musica, concerti d'organo, mostre di fotografia subacquea.

Villa Grock. Il giardino della palazzina Liberty delle Cascine, che è stata la dimora del grande clown, si trasforma in teatro all'aperto. Stasera, alle 21, accoglierà «Noi e voi per tutti», uno spettacolo di varietà promosso dalla Fidas. Il ricavato sarà devoluto per l'acquisto di attrezzature sanitarie a favore del centro di raccolta del sangue, che verrà presto inaugurato al grattacielo di Imperia.

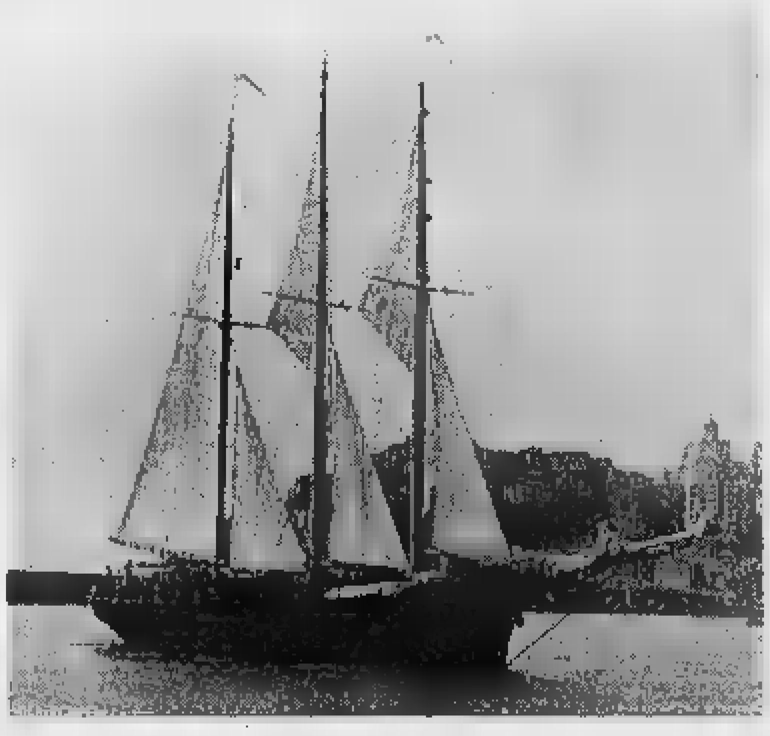
Il programma si apre con l'esibizione della Corale San Maurizio, sotto la direzione di don Del Santo. Al pianoforte siederà Franca Paoletti Aliprandi. Solisti, il basso Danilo Giribaldi e il soprano Giuliana Perdomi Barbagallo. Si proseguirà con l'esecuzione di brani famosi: Silvia Trucchi canterà «T'appartengo», Raffaella Trucchi «Quello che le donne non dicono», un brano di Enrico Ruggeri portato al ■ da Fiorella Mannoia, Tamara Cavalleri «Vattene amore». Paolo Cambiaso presenta la ■ Di ■ anche la Compagnia Settimio Benedusi, guidata da Alessandro Manera, con storie popolari. Giampaolo Cambiaso e Marco Pesce si cimenteranno in un classico di Simon e Garfunkel, «Scarborough fair», mentre Massimo De Vecchi interpreterà «Mattinata» e «Core ingrato», accompagnato al piano da Roberto Issoglio. Ci sarà anche uno spazio per la poesia, in compagnia di Lucetto Ramella, e il Gruppo San Giorgio di Cervo proporrà «Musicall». La palestra Gymnica proporrà balletti classici.

La Coop Liguria da Scoprire, intanto, continua il ciclo «I segreti di Villa Grock», con lo storico Alessandro Giacobbe. Le visite guidate partono alle 16 da piazza S. Giovanni.

Altri appuntamenti. Alle 17,30, nella sede di via Carducci del Centro L'Onda, prende il via la mostra fotografica «Sopra e sotto la linea blu», ispirata al mare. Durante la cerimonia, che avrà inizio alle 17,30, suoneranno il flautista Silvano Dematteis e l'arpista Giuliana Vallarola. Le foto rimarranno esposte fino al ■.

Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Montegrazie, «Aspettando le vele» presenta il concerto della Compagnia Corale di Imperia. Alla stessa ora, nella Basilica di Porto, si potrà applaudire il maestro Mameli, in un concerto d'organo della rassegna ■ mons. Luciano Angeloni.

Sempre alle 21, nell'isola pedonale di via XX Settembre, Stefano Lungo declamerà passi di opere firmate da Hemingway, Baricco, Giuseppe Conte e Francesco Biamonti. [e. f.]



La prossima settimana velieri di ogni epoca si daranno appuntamento a Imperia

Regata storica

A Noli in gara i quattro rioni

NOLI. Stasera alle 21 in piazza Chiappella si terrà la presentazione e la benedizione degli equipaggi dei gozzi. E' l'atto ufficiale della vigilia della Regata Storica dei rioni di Noli.

A gareggiare domani saranno le imbarcazioni dei quattro rioni cittadini e cioè Burgu, Ciassa, Maina e Purtellu. Noli ricorda in questo modo la sua storia e soprattutto la nascita della Repubblica il 7 agosto del 1193.

L'inizio delle celebrazioni è fissato per le 15,30 con la sfilata dei gruppi storici in costume d'epoca provenienti dal Saluzzese, Salice Terme, Cassine, Savona (A Campanassa) e Noli.

Alle 16, la regata. Questi gli equipaggi. Per Burgu ■ ■ gara Alessandro Fiorito, Marco Garzoglio, Dario Robatto, Alessio Norberti, Davide Devincenti. Per Ciassa, Giuseppe Saporito, Giorgio Interdonato, Giovanni Grasso, Gino Grasso e Massimo Chessa. Per Maina, Davide Luca, Angelo Bucceri, Matteo Leichter, Umberto Timelli e Pierluigi Gambetta. Per Purtellu, infine, Luca Delle Saline, Salvatore Pepe, Fabio Delle Saline, Sebastiano Patti e Gualtiero Balbo.

Merita intanto di essere ricordato che è nuovamente visitabile la chiesa di ■ Paragorio, monumento nazionale che sorge proprio sul luogo dove, oltre 800 anni fa, venne fondata la Repubblica. [a. r.]



Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Due idee per il weekend in Riviera

A Salea e Calice festa del Pigato e mostra-mercato

Ultime 48 ore per la mostra-mercato «Centro val Pora» a Calice e la «Rassegna del pigato e degli altri vino doc della Riviera di Ponente» [illegible] Salea d'Albenga. Da anni sono l'appuntamento più atteso di inizio settembre nel Savonese. A Salea ci sono circa 200 espositori con la presenza [illegible] quasi tutti i settori merceologici: computers, edilizia, industria, ecologia, trattamenti, floricoltura, agricoltura, serramenti, mobili, casalinghi, tempo libero, autovetture e altro. In funzione dalle 19,30 gli stand gastronomici. Dalle 21,30 serate danzanti, oggi con l'orchestra Laura Fiori. I vini a denominazione d'origine controllata del Ponente presenti a Salea [illegible]: pigato, vermentino, rossese, ormeasco, rossese [illegible] Dolceacqua e Dolceacqua superiore. Nel menù del settore ristorazione polenta al tartufo e al sugo, troffie al pesto, coniglio alla ligure, cozze, buridda, gamberoni, pesce spada e anche i baci al pigato. Sono previsti anche degli «itinerari guidati» per scoprire e degustare al meglio il vino.

La mostra-mercato di Calice, è gestita per la prima volta direttamente dal Comune. Quest'anno è ritornata nella sua sede naturale di piazza Cesio, piazza Massa e via Roma. Allestiti un centinaio di stands espositivi, con ristoranti e, tutte le sere (21), intrattenimenti danzanti (oggi con I Monelli). Molto spazio per il settore artigianale. I settori presenti a Calice sono gastronomia, articoli sportivi, arredobagno, abbigliamento, articoli da regalo, autovetture, dischi, mobili, oggetistica, vini, cartoleria e altro. Con i tagliandi pubblicati anche oggi su La Stampa è possibile degustare gratuitamente una bottiglia vino rosso a Salea, superando le 30 mila lire di spesa alla cassa della gastronomia. A Calice invece con il tagliando si avrà diritto ad un assaggio del piatto del giorno ai ristoranti della fiera.

Augusto [illegible]

SABATO 7 SETTEMBRE 1996

ACQUARIO DI GENOVA

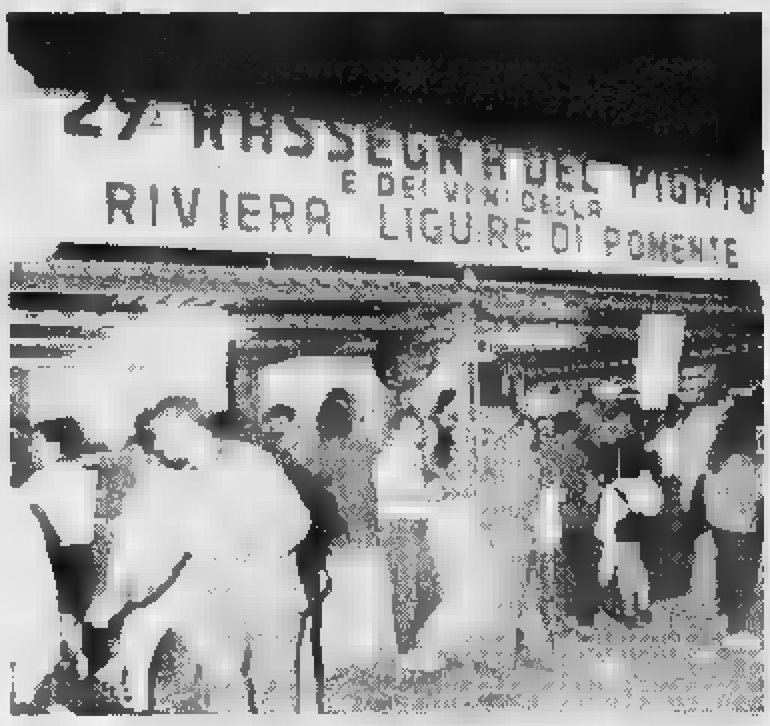
Presentando questa parte [illegible] coupon alla biglietteria dell'acquario [illegible] Genova avrete diritto ad [illegible] sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto [illegible] ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto [illegible] uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla

ESPOSIZIONE "GENOVA [illegible]

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, [illegible] lunedì quello della dome[illegible] Non sono valide le fotocopie



Migliaia [illegible] persone alle feste gastronomiche di Salea d'Albenga e Calice Ligure

SABATO 7 SETTEMBRE [illegible]

COOPERATIVA MACCHIA [illegible]

29ª Rassegna del Pigato e degli altri vini Doc d[illegible] Riviera di Ponente

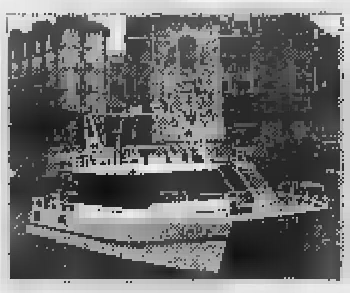
Salea d'Albenga, 3/8 settembre

Consegnando questo tagliando alle casse degli stands gastronomici, per ogni spesa superiore alle 30 mila lire si avrà diritto a ricevere gratuitamente una bottiglia di vino [illegible].

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SABATO 7 SETTEMBRE 1996

CATAMARANO CITTA' DI [illegible]



Gite a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e [illegible] Cinque Terre - [illegible]

Partenze da:

Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando [illegible] giorno [illegible] in cui si effettua [illegible] prenotazione, non [illegible] valide [illegible] fotocopie. Al lunedì utilizzare quello [illegible] domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videf (019/8386388-9); Loano: L'Astro[illegible] (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De [illegible] (019/748919).

Ulteriore sconto [illegible] sul biglietto d'ingresso all'Acquario

SABATO 7 SETTEMBRE 1996

COMUNE DI CALICE LIGURE

XXII Mostra Mercato Centro Val Pora

Calice Ligure 3/8 settembre 1996, ore 18

IL PIATTO DEL GIORNO

Presentando questo tagliando alle [illegible] degli stands dei ristoranti si avrà diritto ad un assaggio gratuito.

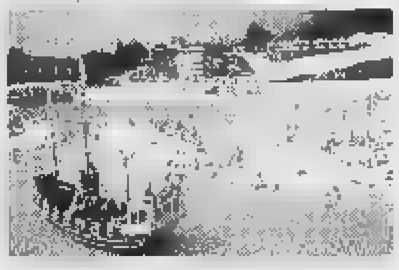
RISTORANTI CONVENZIONATI:

Nettuno, Dolce vita, Piccolo bar, Eliso Parodi, Pro loco Calice-Carbuta

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SABATO 7 SETTEMBRE [illegible]

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.756
CERIALE



bimbi
e...state [illegible] noi

1 Ingresso gratuito per bambino [illegible] 4 al [illegible] anni accompagnato da [illegible] adulto pagante [illegible] biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non [illegible] cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello [illegible] domenica. Non [illegible] valide [illegible] fotocopie.

... e richiedi [illegible] cassa il [illegible] £. 5000 [illegible] utilizzare presso il bazar [illegible] Soprana



Il sagrato della chiesa dei Corallini di Cervo ospita la musica da camera

Una notte di sagre e concerti

A Sanremo la «Festa degli Abruzzesi» e della Villetta, a Diano Borello si cena con trippe e rostelle
A Imperia la musica alternativa con «Fuck» e «Cuori spezzati». Al «Roof» l'orchestra di Luciano Nelli

Musica da camera a Cervo, il rock che approda a Imperia, le ultime feste all'aperto con gastronomia e orchestre per ballare.

Il primo fine settimana di settembre garantisce divertimento e svago in tutta la Riviera dove la voglia di divertimento continua ad essere tanta.

[illegible] La musica è protagonista alle 21 sul sagrato della chiesa dei Corallini. Il concerto di musica da camera, [illegible] ingresso a 20 mila lire, ha come protagonisti gli insegnati dei corsi estivi: Saschko Gawriloff, violino, Ursula Schoch, violino, Jean Sulem, viola, Emil Klein, violoncello, Arnulf Von Arnim, pianoforte, e Sergej Ourieev, pianoforte.

[illegible] Alle 19,30 apertura degli stand gastronomici della sagra a base di trippe e rostelle, dalle 21 l'animazione è a cura dell'orchestra spettacolo «Duo Aliano».

[illegible] Ragazze immagine [illegible] la notte [illegible] mitico «Sortilegio Disco Club». Animazione al «Valerie Club» di via Ardoino con il rock anni Sessanta e Settanta di Rudy.

IMPERIA Il centro sociale «La Talpa e l'Orologio» di via Matteotti [illegible] presenta la musica dal vivo di due gruppi rock emergenti: dalle 22 l'appuntamento è con i «Fuck» e i «Cuori spezzati». A Caramagna è in programma dalle 21 la sagra «Tuttomare». Divertimento alternativo, all'insegna dell'informatica al «Quindici Conigli» di lungomare Colombo, il primo locale multimediale del Ponente con computer a tutti i tavoli. Party danzante anche alla discoteca «Nova» [illegible] musica underground e ritmi latinoamericani.

[illegible] Alle 21, in piazza, concerto del «Coro Mongioie», formato da 26 coristi, diretti da Elio Guglieri, che alterna i canti tradizionali degli alpini a brani moderni.

[illegible] Il paese della Valle Argentina ospita dalle 20 una serata gastronomica e musicale.

[illegible] In frazione Beuzi la Pro Loco promuove il secondo appuntamento con i festeggiamenti della «Villetta»: dalle 20,30 apertura stand gastronomici con carne alla brace e rostelle e animazione con l'orchestra-spettacolo «I Lucas». Nel centro [illegible] tabiese musica d'intrattenimento e specialità tipiche liguri al pub «Germinal».

ARMA DI [illegible]GGIA Il «Summer Bay» della darsena presenta una nuova selezione di «debuttanti allo sbaraglio» che si giocheranno la possibilità di accedere ai provini della «Corrida» di Corrado. Proseguono inoltre gli appuntamenti con la discoteca. Musica e cocktail anche al [illegible] «Mandy's Club».

[illegible] Il lungomare delle Nazioni, dalle 19, presenta la seconda serata della «Festa degli Abruzzesi»: stand gastronomici con salame e porchetta, spaghetti alla chitarra, animazione musicale a cura dell'orchestra spettacolo «Gianni Dego» e del coro abruzzese di Rocca Vivi. Al casinò il Roof Garden presenta la musica d'intrattenimento e per ballare dell'orchestra internazionale diretta da Luciano Nelli. Seconda serata, a San Pietro, dei festeggiamenti della Madonna della Villetta con gastronomia all'aperto e musica per ballare. Animazione e disco bar al «Kon-Tiki» di corso Marconi con le compilation dei fratelli Battaglio.

[illegible]RA Atmosfera spagnola al «Chica Loca», nuovo luogo di ritrovo sul lungomare Aregntina che presenta gastronomia e cocktail andalusi: in programma [illegible] di flamenco.

VEN[illegible] Nuove compilation italiane e straniere di karaoke al «Le Pub» della Riserva di Castel d'Appio. [g. ga.]



Luciano Nelli stasera al Roof Garden

Diano inaugura la «Biennale del mare»

Tra gli appuntamenti di oggi una gita ad Apricale
Un seminario all'Accademia del Colle di Nava

Numerose le proposte in provincia per gli appassionati d'arte: si va dalla «Biennale del mare» che s'inaugura oggi a Diano Marina ai «Segni di vento» di Arma. In programma anche gite nell'entroterra.

[illegible] apre alle [illegible] la «Biennale del Mare», organizzata dal Comune e dall'Accademia di Brera nella tensostruttura del Palavela, al Molo delle Tartarughe. L'esposizione proseguirà fino al 15, dalle 17 alle 22. Si tratta della prima edizione di un premio di scultura dedicato ai giovani artisti: si potranno vedere le opere firmate da 27 autori. La giuria comprende esperti di valore internazionale, [illegible] lo scultore Giancarlo Marchese e il gallerista Giulio Bergamini, figlio del celebre Giuseppe Bergamini, noto a Milano fin dagli Anni '20.

[illegible] All'Accademia dell'ambiente di Col di Nava, prende il via il seminario di formazione e aggiornamento su «Comunicazione e cambiamento nei contesti clinici ed educativi». I docenti sono Giorgio Nardone e Andrea Fiorenza. L'iniziativa è promossa dal Centro di terapia strategica di Arezzo con il patrocinio del Comune di Imperia e della Provincia. La sessione mattutina si terrà dalle 9,30 alle 13, quella pomeridiana dalle 14,30 alle 18.

[illegible] La frazione di Tavole è in festa per le celebrazioni intitolate alla Madonna del Piano. Alle 20, cena all'aperto [illegible] capra e fagioli, seguita da un appuntamento danzante con l'orchestra Cotton club. Si raccolgono intanto le iscrizioni per il torneo di tiro alla fune maschile e femminile, previsto domani. L'organizzazione è dell'Associazione sportiva Tavole.

[illegible] TAGGIA Alle 18, vernissage di «Segni di vento», personale di Franco Zitti a Villa Boselli. L'esposizione continua fino al 30.

[illegible] In frazione Beuzi, alle 16, Festa della Villetta con gara di tiro al piattello.

[illegible]CALE Alle 9, ritrovo in piazza Vittorio veneto, per un'escursione a [illegible] di Cooperativa Liguria [illegible] scoprire e Comunità montana intemelia. Si potrà seguire il «sentiero balconea», che unisce a Perinaldo.

NIZZA Al Consolato italiano di boulevard Gambetta 72, inaugurazione della mostra che riunisce le opere di Serenella Sossi e Pier Giovanni Scremin. L'appuntamento è alle 18.

[illegible] Il 12° salone dell'antichità apre i battenti oggi, alle 10, nello spazio di Expo Avenir, [illegible] corniche des Maurettes. [e. f.]



Tiro alla fune, un torneo a Tavole

Arlandi e Sarno dominano dopo sei turni

Festival scacchistico Due azzurri in vetta

IMPERIA. Il Festival scacchistico di Imperia parla sempre più italiano. Dopo sei turni, e in vista delle sfide conclusive, sono rimasti in vetta il milanese Ennio Arlandi e il torinese Spartaco Sarno, che è stato anche l'ultimo trionfatore per gli Azzurri. Nell'88 aveva infatti in dominato il torneo assieme allo slavo Cvitan. Ora ha la possibilità di bissare quel successo, anche se il distacco accumulato è esiguo: a mezzo punto si trovano infatti numerosi campioni, tra cui altri due italiani, Tullio Mocchi di Trieste, e Pianzani. Sono in buona compagnia: restano infatti in lizza anche il cubano Ortega, l'australiano Wohl e altri principi della scacchiera.

Tutto verrà deciso nei turni finali: oggi, dalle 14.30, si gioca il penultimo, mentre domani le sfide alla palestra Maggi di via Silorata partiranno già alle 8,30. Il re, che s'imporrà su 82 maestri in arrivo da tutto il mondo, verrà incoronato alle 16.

Brutte notizie per le «glorie» imperiesi: Antonino Faraci è stato battuto di nuovo, portando [illegible] a quota tre le sconfitte inanellate in questi giorni, contro [illegible] vittoria e un pareggio. Diego De Palma ha invece ottenuto un pareggio, il terzo [illegible] sua tabella di marcia, accanto ad altrettante perdite. Per loro, si tratta quindi di un finale in calando.

Va meglio nelle categorie minori. In terza, sono ancora in lizza i ventimigliesi Giovanni Noli e Roberto Marcuzzi, tra gli Esordienti si è fatto [illegible] Alberto Dutto. In prima, il diciottenne Omar Stoppa ha pareggiato: vede così sfumare la possibilità di raggiungere le zone alte della graduatoria.

Domani, i responsi definitivi: si conoscerà il nome del [illegible] di Mokry, trionfatore nel '95. Il vincitore assoluto del Festival internazionale si aggiudicherà un premio di 3 milioni e mezzo, mentre al secondo ne andranno 2 e mezzo. Il montepremi messo a disposizione dal Circolo scacchistico imperiese ammonta a 20. [e. f.]

Diano Castello, oggi gruppi in costume

Ritorno al passato con il corteo storico

DIANO CASTELLO. Un salto nel tempo di oltre sette secoli: è l'insolita proposta di Diano Castello, che oggi permette di tornare indietro fino al lontano 1200, con un corteo storico che si snoderà per le vie del borgo medievale. L'Associazione «Amici del Castello» radunerà oltre un centinaio di persone in costume, per un appuntamento che da anni accompagna il primo sabato di settembre.

La manifestazione, organizzata in collaborazione con il Comune, [illegible] inizio alle 21. Si partirà dalla chiesa dell'Assunta per arrivare nella grande piazza Matteotti, dove è prevista l'animazione.

Alla luce delle fiaccole, sfileranno al fianco dei «locali» i coloratissimi figuranti del Gruppo storico dell'Agosto medievale di Ventimiglia e quelli del gruppo «Laura De' Bressani». Saranno in primo piano anche numerosi sbandieratori e balestrieri, in arrivo dalla città di confine.

Lo spettacolo, di grande suggestione, darà l'addio alla lunga estate di appuntamenti che ha visto come «clou» il Festival di musica e teatro. Com'è tradizione, durante il corteo storico «Castrum Diani» sarà ricostruito un avvenimento storico che ha segnato le sorti di Diano Castello. [e. f.]



Sbandieratori e balestrieri a Castello

I festeggiamenti della Madonna della Villa

Concerto in piazza per i cori di Ceriana

CERIANA. I festeggiamenti della «Madonna della Villa» di Ceriana entrano nel vivo. Questa sera alle 21, in piazza, l'appuntamento è infatti fissato con i «Cori di Ceriana», una rassegna di canzoni dialettali e [illegible] a cura di formazioni vocali che hanno avuto un ampio successo di pubblico in Italia e all'estero. Sul palcoscenico si alterneranno le celebri «Mamme canterine», la «Cumpagnia Sacco», il «Coro della Valle» e il complesso formato dalle ragazze del paese, «Garsune de Seria[illegible]». Un concerto particolare, quindi, con una [illegible] di brani che sono il frutto di una appassionata documentazione alla ricerca delle nenie e degli antichi canti dell'entroterra.

Questi, i prossimi appuntamenti nell'ambito dei festeggiamenti della «Madonna della Villa». Domani alle 10 tradizionale pellegrinaggio al Santuario, alle 10,30 santa messa solenne e processione, alle 29,30 concerto della banda musicale di Ceriana con il maestro concertatore e direttore Lorenzo Lupi, e alle 21,45 serata danzante con l'orchestra spettacolo «Pierre Casanova». Si prosegue lunedì alle 14,30 con il «pomeriggio per ragazzi» [illegible] gare e giochi a cura del «Centro Ok» e alla 21 con «Musiche della Terra», canti d'Italia e di Sardegna con Marina Pittau e Lucia Albertoni. E' previsto anche la presentazione del cd «U Menestrun» realizzato dal coro «Compagnia Sacco» di Ceriana. Martedì 10 settembre, alle 21 [illegible] in scena «Il microfono è vostro», spettacolo di arte [illegible] con la partecipazione di cantanti, musicisti e fantasisti. Il 15 settembre, domenica, «Festa della Beata Vergine Addolorata» [illegible] celebrazioni religiose e il 22, a chiusura dei festeggiamenti, canto dell'«Ufficio alla Beata» e solenne benedizione degli automezzi. Nell'ambito delle manifestazioni è in programma, l'11 e il 12 settembre, anche il torneo di calcio [illegible] dalla delegazione di Ceriana della Croce Rossa in memoria di Giacomo Rebaudo. [g. ga.]

Allo «Sporting»

Celine Dion ha annullato i due concerti

MONTECARLO. Céline Dion, l'astro nascente della [illegible] internazionale ormai una diva in America che sta affermandosi come indiscussa leader delle classifiche anche in Italia, ha annullato i suoi due attesissimi concerti allo Sporting Club di Montecarlo. L'interprete di splendide melodie, tra le quali la colonna sonora del film «La bella e la bestia», per motivi di salute ha dovuto mettere in discussione le date previste in Francia: il termine della tournée americana, infatti, è sotto controllo medico in una clinica della Florida.

Niente da fare, quindi, per gli spettacoli del 13 e 14 settembre, che avevano registrato da alcune settimane il «tutto esaurito» e dovevano essere la degna conclusione di una stagione [illegible] di personaggi.

Allo Sporting continua fino a giovedì il «Dreamstorm», creato da Bernard Lion. Uno show di bellezza nel quale il cantante Paul Tomak è circondato dalle ballerine «Sporting Dolls» e dalle cantanti Cherryl Howard e Larissa Thurston. Tra i numeri di attrazione, quello di Elena Serafimovitch, contorsionista aerea, e il prestigiatore Tempest. Per informazioni: 00.377.92.163.536. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA — Cavour — tel. 61.976 — Ore 21
OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
Giovani streghe — di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno e scuola e con gli amici. V. 14. 1h 40' — Commedia

Dante — Or.: 20; 22,30 — L. 10.000/rid. [illegible]
The Rock — di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h [illegible]' — Thriller d'azione

Imperia — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Qualcosa di personale — di J. Avnet, con M. Pfeiffer, R. Redford, J. Mantegna (Usa '96) — La scalata al successo televisivo di una grintosa e bella americana, dalle previsioni del tempo ai servizi di [illegible] incappando anche nell'amore. N. V. 1h 42' — Comm.

ARMA DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21.15 — Lire 7000
Loch Ness — di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' — [illegible]

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30; 22,30 — L. 7000; rid. 5000
Spia e lascia spiare — di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' — [illegible]

BOLCEADOLCE — Cristallo — Ore 21,15 — L. 6000; rid. 5000
I Muppets nell'isola del tesoro

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000; rid. 6000
Spia e lascia spiare

CERVO — Garibaldi (estivo) — Via Steria — Ore 21,30 — Lire 7000; rid. 5000
CHIUSO PER FINE [illegible]

SANREMO — Ariston — Or.: 16/22,30 — L. 10.000/rid. 7000
Qualcosa di personale — di J. Avnet, con M. Pfeiffer, R. Redford, J. Mantegna (Usa '96) — La scalata al successo televisivo di una grintosa e bella americana, dalle previsioni del tempo ai servizi di cronaca, incappando [illegible] nell'amore. N. V. 1h 42' — Comm.

Ariston [illegible] — Tel. 507.070 — Or.: 16/22,30 — [illegible] 10.000
The Rock — di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h [illegible]' — Thriller d'azione

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 16/22,30 — Lire [illegible]
Il rompiscatole

[illegible] Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 16/22,30 — Lire 10.000
[illegible] arriva [illegible] la pioggia

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 50[illegible] — Or.: 16/22,30 — Lire 10.000
Spia e lascia spiare — di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' — Demenziale

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000
Striptease — di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' — Drammatico

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. [illegible] — Lire 10.000
Giovani streghe — di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' — [illegible]

[illegible] — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000
Vesna va veloce

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000
[illegible] vietato ai minori di anni [illegible]

SAVONA

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263 — Or.: [illegible] — Lire 10.000/6000/5000
The Rock — di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare [illegible] piano di un generale. N. V. 1h 55' — Thriller d'azione

Ritz — Tel. 640.427. — Or.: 20,30/22,40. — Fes. anche 16,30/18,30 — L. 10.000/6000/5000 anziani
Striptease — di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' — Drammatico

ALBENGA — Ambra — Tel. 51419 — Ore 20,30/22,30 — L. [illegible]
Crying Freeman — di C. Gans, con M. Dacascos, T. Karyo (Usa '96) — La storia d'amore di Emu per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sui loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' — Azione

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
L'ora della violenza — di R. Mandel, con T. Berenger, R. Cruz, W. Forsythe (Usa '96) — Un ex [illegible] accetta il ruolo di supplente in una scuola particolarmente violenta deciso a mettere in riga i teppisti e a riportare la calma. N. V. 1h 53' — Azione

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Stabile - *Teatro della Corte*: Oggi riposo.
Teatro Stabile - *Sala Duse*: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse - *Forte Sperone*: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse - *Sala Campana*: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - *Agorà*: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Crying freeman
Ariston 2: Flipper
Augustus: Legame mortale
Corallo 1: Nitrato d'argento
Corallo 2: Bound
Grattacielo: Il rompiscatole
Lux: Terremoto nel Bronx
Nettuno: Minuti contati
Odeon: Spia e lascia spiare
Olimpia: Qualcosa di personale
Orfeo: Vesna va veloce
Palazzo: Palokaville
Ritz: Pianese Nunzio: 14 anni a maggio
Rosetta: Riccardo III
Universale 1: La bruttina stagionata
Universale 2: The rock
Universale 3: Giovani streghe
Verdi: Striptease
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

[illegible]

Amici del Cinema: Oggi riposo.
Carignano: Oggi riposo.

[illegible]

Eden - Arena estiva:

[illegible]

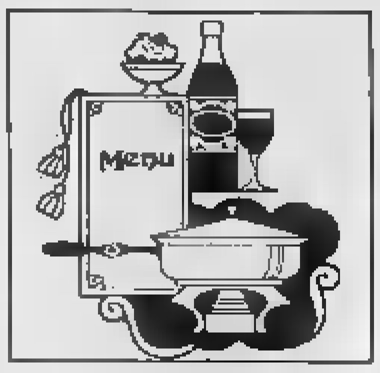
S. Siro: Chiusura estiva.

VOLTRI

Ambrosiano: L'esercito delle 12 scimmie.

ARENZANO

Arena Italia: L'esercito delle 12 scimmie.



Ottima gastronomia, intrattenimenti per grandi e piccini, e in chiusura serata danzante

Molini di Triora festeggia la lumaca

Domani la tradizionale sagra che si ripete dal '59

MOLINI DI TRIORA. La giornata [illegible] domani è una delle più attese per le gente della Valle Argentina [illegible] gli amanti della gastronomia del Ponente. A Molini di Triora [illegible] infatti il «mistero» della «Sagra della Lumaca», una manifestazione nata nel lontano '59 e diventata uno degli appuntamenti tradizionali dell'estate. Pro Loco e Comune hanno fatto tutto [illegible] possibile perchè la giornata [illegible] festa sia di quelle da [illegible] dimenticare. Confidando nel bel tempo, Molini si appresta quindi ad accogliere centinaia di appassionati delle lumache. Da queste parti la sagra [illegible] diventata un momento di incontro e di spettacolo. Quindi, ottima gastronomia, intrattenimenti per grandi e piccini, e una serata danzante che concluderà la «maratona» dei buongustai.

I primi ad aprire, alle 11, saranno gli stand artigianali che quest'anno hanno garantito una mostra-mercato con maestri della lavorazione del vetro, dell'ardesia, del bronzo, del legno e di altri materiali che costituiscono la colonna portante degli antichi mestieri. Alle 11,30 [illegible]anno invece già pronte le prime [illegible]le di lumache, cucinate rigorosamente alla «molinasca». Nel pomeriggio, invece, giochi per tutti [illegible] un'attenzione particolare alla «corsa delle lumache» e al gran premio per la lumaca più gros[illegible]. Ovviamente, tra un piatto di lumache e un buon bicchiere di vino [illegible] per il rispetto della tradizione.

«La sagra - spiegano dalla Pro Loco - è l'appuntamento più importante dell'estate. La gente di Molini risale la valle e riapre le vecchie case, i turisti e gli abitanti dei paesi vicini sono gli ospiti d'onore». Quindi, un piccolo evento anche sociale, per ribadire, rispolverando i valori della gastronomia [illegible] dell'artigianato, la [illegible] immagine dell'entroterra della Riviera.

Ma la «Sagra della Lumaca» riserva anche altre sorprese: intrattenimenti ufficiali [illegible] parte, gli allestimenti studiati dal[illegible] Pro Loco sono davvero sorprendenti: clown, mangiafuoco, cartomanti, chiromanti, corpi di ballo. E tutti gli appuntamenti saranno scanditi dalla musica del dj «Bobo» di Radio Stereo 103. Un'attrazione particolare [illegible] la presenza, al campo sportivo, [illegible] un elicottero [illegible] permetterà di sorvolare la valle [illegible] di risalirla fino alle vette più importanti del versante italo-francese delle Alpi Marittime [illegible] i monti Saccarello, Toraggio [illegible] Pietravecchia.

Questo, in dettaglio, il programma della giornata per non perdere nemmeno un istante dell'edizione '96 della «Sagra della Lumaca»: alle 11 inizio esposizione artigianale; alle 11,30 inizio degustazione delle lumache; alle 12,30 concorso gastronomico; alle 15 esibizione compagnia teatrale «La Pignucola»; alle 16 corsa delle lumache e gara della lumaca gigante; alle 17 nuovo appuntamento con gli attori de «La Pignucola»; alle 18 premiazione di gare [illegible] concorsi; alle 18.30 danze rituali [illegible] iniziazione [illegible] del «Circolo culturale fondazione Amon»; dalle 21,30 inizio della serata danzante.

Raggiungere Molini di Triora e non perdere l'appuntamento con la «domenica delle lumache» [illegible] semplice. Si raggiunge Arma di Taggia [illegible] l'Aurelia [illegible] l'Autostrada dei Fiori [illegible] risale la statale della Valle Argentina attraversando Taggia, Badaluc[illegible] Agaggio. E' particolarmente suggestivo anche il vecchio tracciato che costeggia il torrente. Da Ventimiglia, dall'estremo Ponente [illegible] dalla Costa Azzurra Molini di Triora si può raggiungere anche risalendo la Valle Nervia (Dolceacqua, Isolabona, Pigna, Castelvittorio) fino a Carmo Langan per poi scollinare in Valle Argentina.

Tutto è già pronto per la giornata di domani. Il conto alla rovescia è agli sgoccioli [illegible] l'invito a ritrovarsi a Molini di Triora è rivolto [illegible] tutti. Le lumache [illegible] preparare sono migliaia [illegible] i cuochi sperano [illegible] avere lavoro per tutta la giornata. [g. ga.]



Una ragazza mostra con soddisfazione un grande cesto ricolmo di lumache

ECCO LE RICETTE

Tutti gli ingredienti

Lumache per tutti i gusti ma soprattutto per i buongustai. Le ricette tradizionali non mancano [illegible] a Molini, ormai veterana nazionale della sagra delle lumache, anni di trasformazioni hanno portato alla definizione di una ricetta che, per i più esigenti, si chiama proprio «Lumache alla molinasca». Ingredienti per quattro persone: un chilo di lumache ben lavate, mezzo litro [illegible] di oliva extravergine, la mollica di due panini, un litro di vino ormeasco, brodo di carne, mezza testa d'aglio, una cipolla, sape pepe, prezzemolo, alloro, menta selvatica, rosmarino, timo. Procedura. Mettere l'olio in una pentola di terracotta e dopo alcuni minuti aggiungere le lumache [illegible] i gusti. Far cuocere per circa venti minuti e quindi ricoprire le lumache con [illegible] vino rosso, aggiungere sale e pepe quanto basta. Far evaporare il vino e ricoprire [illegible] il brodo. A cottura ultimata aggiungere la mollica imbevuta di aceto di vino rosso ed un tritato di menta e prezzemolo. Servire ben caldo, accompagnato [illegible] vino ormeasco. Il tempo di cottura complessivo è di circa tre ore ma il risultato, confermano da Molini, è garantito. Una ricetta semplice e tradizionale, da riscoprire in compagnia per una [illegible] dal sapore antico, rispettando anche la cultura gastronomica dell'entroterra della Riviera. [g. ga.]

Buona occasione per scoprire l'entroterra

Molti ospiti in arrivo anche dalla Costa Azzurra
Nella chiesa della Montà gli affreschi di Canavesio

MOLINI DI TRIORA. La «Sagra della lumaca» compie domani 37 anni. E quel «gioco», una giornata gastronomica nata quasi come momento [illegible] goliardia nell'estate [illegible] '59, è diventato uno degli appuntamenti più conosciuti, apprezzati e frequentati degli ultimi giorni d'estate della Riviera. Allora, la [illegible] era stata lanciata alle località ponentine che si cimentavano con le prime sagre ittiche. Dall'entroterra, da Molini [illegible] Triora, [illegible] arrivato un chiaro messaggio a tutela della tradizione subito raccolto anche dagli altri centri della Valle. E quella «Sagra della lumaca» si è consolidata nel corso degli anni e rappresenta oggi per la Pro loco e il paese della Valle Argentina un momento importante di aggregazione dopo [illegible] innumerevoli manifestazioni che hanno contraddistinto i festeggiamenti dell'estate '96.

Insomma, ancora una volta a Molini [illegible] Triora si riscopre la tradizione e la voglia di st[illegible] insieme. La voglia di divertirsi, del resto, trapela da quegli intrattenimenti tipici [illegible] la «corsa delle lumache» o l'elezione della «lumaca gigante» che ogni anno vedono grandi [illegible] piccini cimentarsi con calore [illegible] passione. La schiettezza della gente dell'entroterra emerge con un'intera giornata dove gli ospiti diventano protagonisti per il loro modo di recepire la sagra e le manifestazioni collaterali, dalle gare culinarie [illegible] botteghe dell'artigianato.

Una parte importante, ovviamente, [illegible] rivestono le lumache, da consumare preferibilmente con del buon vino ormeasco. Cucinate abilmente dalla Pro loco in grossi pentoloni e servi[illegible] fin dalla tarda mattinata di domani saranno le [illegible] «regine» della tavola per tutta la domenica. E i «gourmet» non si lasciano [illegible] scappare l'occasio[illegible] offerta della Pro loco. La fama della «Sagra della lumaca», del resto, ha superato da anni i confini della provincia di Imperia portando in Valle Argentina anche appassionati gastronomi della Costa Azzurra. Per affezionati e non della lumaca l'appuntamento di domani è [illegible] non perdere.

E Molini, che [illegible] è in pratica «rifondata» partendo proprio dalla «Sagra della lumaca», guarda sempre avanti, al futu[illegible]. Il turismo porta sempre più persone a risalire la Valle Argentina e passare per il paese [illegible] tappa obbligata prima [illegible] risalire i tornanti che portano alle Alpi Marittime.

E fermarsi, scoprire i «segreti» del paese come la chiesa della Montà con gli affreschi [illegible] Canavesio o la parrocchiale di San Lorenzo è un'opportunità da non perdere. [g. ga.]



Il centro di Molini di Triora: la sagra è un'occasione per visitare il paese

Nonostante il successo esterno al debutto, il «mercato» resta aperto

Imperia, arrivano rinforzi

La società non si fa condizionare dal buon avvio di campionato, e cerca due o tre innesti Sono nel mirino il libero Nuzzo, il difensore Desideri e un «ex»: il centrocampista Iannolo

IMPERIA. Ultimi «fuochi» per la campagna acquisti dell'Imperia. Il sodalizio del presidente Cipolla sta infatti perfezionando alcune trattative [illegible] a portare in nerazzurro giocatori importanti per affrontare il Nazionale dilettanti.

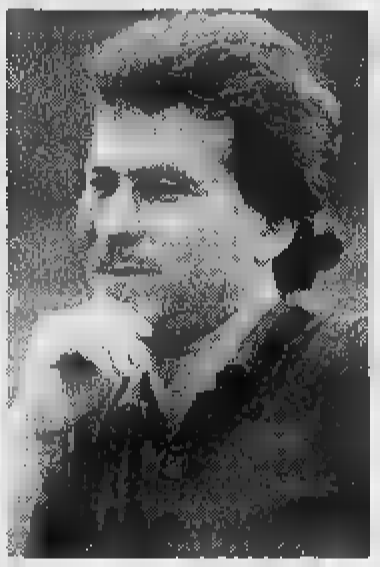
Archiviata senza troppe ferite [illegible] sconfitta nel derby [illegible] la conseguente esclusione dalla Coppa Italia, i dirigenti e l'allenatore Pisano stanno valutando le potenzialità del libero Nunzo, 20 anni, la scorsa stagione in forza [illegible] Casarano, e del difensore Desideri, classe '77, proveniente dalla Primavera della Lazio. Questo giocatore, impegnato in una partitella a ranghi misti, ha favorevolmente impressionato lo staff imperiese, [illegible] potrebbe ottenere l'ingaggio già nelle prossime ore.

Si sono inoltre intensificati i contatti tra l'Imperia e Roberto Iannolo, funambolico centrocampista che militò in nerazzurro già due stagioni fa [illegible] che potrebbe ora contribuire [illegible] infoltire la [illegible] a disposizione di Pisano.

L'allenatore nerazzurro prepara intanto la partita in programma domani al «Ciccione». Toccherà al Barberino Mugello saggiare i progressi di Calzia [illegible] compagni, ma l'Imperia è ancora lontana dalla forma migliore e, nonostante il successo nella gara di esordio, Adriano Pisano predica la [illegible] umiltà: «Siamo ancora in piena fase di allenamento, [illegible] quindi anche [illegible] punto potrebbe andar bene. [illegible] campionato vero e proprio inizierà per l'Imperia solo alla settima di campionato, quando sfideremo [illegible] Sanremese. Per quella data la squadra avrà assimilato gli schemi e sarà completamente competitiva».

Sul fronte della formazione si segnalano i miglioramenti degli infortunati De Simeis e Alfono, [illegible] proprio per l'attaccante, già a segno domenica scorsa a Colle Val d'Elsa, si profila ancora [illegible] volta un ruolo da protagonista nella sfida con i toscani.

Luca Amoretti



Mister Pisano sta per ricevere rinforzi

Riviera Fiori

Dalla «Terza» con ambizione

IMPERIA. Il Riviera dei Fiori riparte dalla Terza categoria, ma, nonostante la retrocessione subita, il club iridato [illegible] nasconde le proprie ambizioni e annuncia alcune novità. Affidata la prima squadra [illegible] Pietro Delfino, che negli anni passati ha compiuto un ottimo lavoro con le formazioni giovanili, il sodalizio imperiese punta sull'inserimento di elementi provenienti dal [illegible]. Lorenzo al Mare.

L'organico presenta giocatori che [illegible] sicuri protagonisti in Terza, tra i quali l'attaccante Antonio Scala, il centrocampista Luca Vorraro e il portiere Riccardo Amoretti, ma i dirigenti confidano soprattutto nei giovani, come conferma Franco Santambrogio: «Vogliamo lavo[illegible] seriamente con i più piccoli, per [illegible] il giusto binomio tra sport ed educazione. Opereremo in provincia, con l'eccezione dei Giovanissimi regionali affidati [illegible] tecnico Giovanni Manera, che potrà contare su un gruppo di giocatori provenienti dalla categoria Esordienti».

[l. a.]

Così le Coppe

Scatta anche la «Liguria»

Anche [illegible] i campionati inizieranno solo tra un paio di settimane, quella [illegible] domani sarà una domenica «piena». La precedenza spetta alla Coppa Italia, che propone gli incontri del secondo turno [illegible] che ha in Argentina-Albenga (Arma, ore 16) il match-clou. La sfida è infatti destinata ad essere il ghiotto antipasto di [illegible] Promozione [illegible] [illegible] i due team partiranno tra i favoriti. Da non sottovalutare Ospedaletti-S. Bartolomeo (Pian di Poma, 16), derby aperto [illegible] in cui lo spettacolo non dovrebbe [illegible]. Oggi intanto tre anticipi «genovesi»: Mignanego-Bolzanetese, Coalma-Ser[illegible] Riccò e Ligorna-Riviera Fazzini. Al via anche la Coppa Liguria, [illegible] le squadre dei tornei minori. Nel girone 1 Bordighera-Camporosso (Zaccari, 16) mentre nel secondo gruppo si gioca [illegible]. Ampelio-Pietrabruna (Bordighera, 16). Nel girone [illegible] interessante S. Stefano-Dianese (S. Stefano, 16) assai incerta. La Coppa Liguria proseguirà domenica prossima [illegible] il secondo turno.

[g. o.]

Raffica di ottimi risultati e meritata convocazione

Arco: Valerio Gismondi in Nazionale Under 18

IMPERIA. Il capoluogo [illegible] sempre più un punto [illegible] riferimento per gli appassionati del tiro con l'arco. Quasi [illegible] voler inaugurare alla grande l'inizio della stagione e dei corsi di tiro, l'Agnesi Arcieri Imperiesi ha ottenuto un primo straordinario risultato, che ha proiettato [illegible] sodalizio [illegible] presidente Gorlero ai vertici dell'arco nazionale. Protagonista [illegible] una volta Valerio Gismondi, 16 anni, che, [illegible] una sola settimana di distanza da una prestigiosa medaglia d'oro conquistata al meeting internazionale di Salice Terme, ha ottenuto anche la [illegible] nella Nazionale Under [illegible].

Gismondi ha infatti realizzato 1276 punti in [illegible] gara [illegible] Bergamo, totalizzando il proprio record personale e conquistando il ruolo di titolare nella squadra azzurra. I dirigenti [illegible] i tecnici della Nazionale avevano da tempo nel mirino il giovane talento imperiese, autore in questi [illegible] di un progresso tecnico eccezionale, e ancora in grado di migliorarsi. Valerio Gismondi ha rapidamente bruciato le tappe, imponendosi [illegible] esempio da allievo nella Coppa delle Regioni classe Junior, e cogliendo importanti successi e piazzamenti in manifestazioni di grande rilievo, che vedevano la partecipazione dei migliori giovani arcieri italiani e stranieri.

Comprensibile la soddisfazione dell'intero staff dell'Agnesi Arcieri Imperiesi, team in attività da 16 anni, che con un pregevole lavoro sui giovani sta raccogliendo grandi consensi. Il presidente Franco Gorlero: «Abbiamo puntato molto su Gismondi e i risultati ci hanno dato ragione, portandolo ai vertici di categoria. La società ha però in forza anche molti altri atleti che nel prossimo futuro potranno spiccare il volo verso le più ambite mete agonistiche». Tra gli arcieri che si stanno metten[illegible] in luce spicca anche Gabriele Chiusano, che a Bergamo [illegible] è classificato terzo nella categoria «Ragazzi», con 1212 punti.

Intanto l'attività didattica del sodalizio imperiese [illegible] cominciata presso la sede di via Cesare Battisti. Ancora Gorlero: «Sono ripresi gli allenamenti e i corsi riservati ad adulti e ragazzi. Le lezioni [illegible] svolgeranno lunedì, mercoledì e venerdì, alle 17 per i ragazzi e alle 21 per gli adulti. La società metterà a disposizione degli interessati tut[illegible] il materiale occorrente [illegible] la preparazione [illegible] propri allenatori, ma quel che più conta siamo disponibili ad assistere chiunque voglia cimentarsi almeno con l'arco e le frecce».

Luca Amoretti

PALLONE ELASTICO

Ancora Dotta-Bellanti

Secca sconfitta per Flavio Dotta e per la Pro Spigno nel recupero [illegible] campionato di serie A di pallone elastico, disputatosi dopo due rinvii causati dalla pioggia, giovedì pomeriggio nello sferisterio di Cuneo. Il giocatore cairese è stato battuto per 11-6 (8-2 alla pausa) da Bellanti, apparso in forma smagliante. La partita, seguita da un folto pubblico nonostante la giornata feriale, non ha avuto st[illegible]: Bellanti fin dall'inizio si [illegible] dimostrato superiore al rivale. E così oggi pomeriggio (nuovamente a Cuneo, alle 15,30) i due daranno vita ad una nuova sfida, questa volta valida per l'accesso alle semifinali per lo scudetto: il giocatore cairese, per evitare gli spareggi, [illegible] costretto alla vittoria. Dotta inoltre affronterà l'impegno odierno con i postumi di un infortunio alla spalla, avvenuto proprio nella sfida di giovedì. La sfida odierna appare comunque aperta ad ogni soluzione, anche se [illegible] giocatore cairese [illegible] [illegible] Pro Spigno, nonostante [illegible] secca sconfitta di giovedì, sembrano godere di un leggero favore sul pronostico. Anche per la sfida odierna si prevede il [illegible] esaurito nello sferisterio piemontese, grazie anche ai numerosi sostenitori che arriveranno dalla Val Bormida savonese.

[g. o.]

L'imperiese al via della Formula Renault nel week-end della F1

Monza: Pittaluga cerca gloria nel gran giorno della Ferrari

IMPERIA. Dopo una lunga sosta forzata, dovuta alla difficoltà a reperire gli sponsor, il pilota dia[illegible] Elio Pittaluga [illegible] oggi in pista. Pittaluga, che [illegible] 29 anni, [illegible] stato campione ligure di velocità 1995 e vincitore nello stesso anno del Campionato Italiano Formula Junior, [illegible] corre dal 1979, primo [illegible] i kart e poi con le vetture [illegible] velocità. Dopo una lunga trafila, debutta ora nell'Europeo di Formula Renault, e il suo esordio coincide, [illegible] Monza, con l'attesissimo fine settimana che davanti a un pubblico record dovrebbe consacrare Michael Schumacher e la Ferrari quali unici avversari delle Williams in Formula Uno.

Sulla pista lombarda, che lo ha visto ripetutamente vincitore nel campionato Junior, Pittaluga si appresta a disputare la [illegible] gara più importante, [illegible] bordo della Tatuus rc [illegible] messagli a disposizione dall'Oregon Team. Dice [illegible] pilota dianese: «L'inizio [illegible] stagione mi ha visto mio malgrado spettatore, ma ora ho una grande [illegible] per mettermi in evidenza e tornare [illegible] puntare a risultati positivi. Ho una gran passione per la velocità e, impegno finanziario permettendo, spero di riuscire a coronare il sogno di arrivare al professioni[illegible]. La prima giornata [illegible] prove libere non ha tuttavia portato fortuna all'imperiese che ha dovuto fare i conti con alcuni guai al motore, cambiato in extremis per puntare a un buon tempo nelle prove ufficiali. Dal piazza[illegible] a Monza dipenderà in larga misura il futuro agonistico di Pittaluga che, [illegible] andranno [illegible] buon fine contatti con alcuni sponsor locali, potrebbe disputare il Campionato Italiano Formula Renault con una vettura ufficiale.

[l. a.]

CANOTTAGGIO

I sanremesi con il «turbo»

Doppia vittoria per la Canottieri Sanremo nelle regate svoltesi sul lago di Endine, nel Bergamasco. A salire sul gradino più alto del podio sono stati Stefano Pioli e Fabio Ventura, vincitori nel dopp[illegible] Juniores, e Michela [illegible]tz[illegible] nel singolo Ragazze. Due splendidi successi, ma per gli atleti sanremesi allenati da Livio Rubino e da Renzo Tacchini, ci sono stati anche altri ottimi piazzamenti, ottenuti da Renato Alberti secondo nel singolo Seniores, e dagli stessi Fabio Ventura e Stefano Pioli quarti nel doppio pesi leggeri. Pioli [illegible] Ventura dopo questa vittoria (che si aggiunge alle due medaglie d'argento conquistate in luglio nel corso delle regate sul lago [illegible] Varese), a coronamento di una stagione condotta [illegible] alti livelli, parteciperanno, il 21 e 22 settembre, all'Idroscalo di Milano, ai Campionati italiani Junior con buone possibilità di salire sul podio.

[b. m.]

Campionati italiani di categoria D individuali e a quadrette, e la «Targa d'Argento»

Che finale di stagione con le bocce

Nelle prossime settimane tre attese competizioni

ANDORA. Si preannuncia un autentico tour de force, sulla Riviera [illegible] ponente, per gli appassionati del gioco delle bocce. Nell'arco [illegible] [illegible] mese, infatti, si svolgeranno ben tre manifestazioni di alto livello, che attire[illegible] nel ponente moltissimi giocatori [illegible] qualità provenienti da tutta Italia.

Gli appuntamenti inizieranno il 21 e 22 settembre ad Andora, al Bocciodromo Val Merula, dove sarà giocata la finale dei Campionati italiani individuali di categoria D, organizzati dal Comitato di Albenga della Fib. [illegible] via tutti i migliori specialisti della penisola, che hanno trionfato nelle selezioni provinciali e regionali.

Una settimana più tardi l'attenzione degli addetti ai lavori si sposterà [illegible] Imperia. I campi della Bocciofila comunale di zona [illegible]. Lazzaro ospiteranno infatti la finale di Coppa Italia a quadrette di categoria D. In palio il 1° Memorial Enrico Ricat[illegible] e Lino Zendroni.

E' invece forzatamente cambiata la sede della «Targa d'Argento», tradizionale appuntamento di chiusura della stagione dei grandi tornei estivi. La manifestazione, eccellente banco di prova alla vigilia dei campionati di categoria A, [illegible] stata organizzata per molti anni dalla Bocciofila Sanremo, ora «sfrattata» dal parco delle Carmelitane per lasciare via libera ai lavori di realizzazione della nuova stazione ferroviaria della città dei fiori.

Resosi indisponibile l'impianto matuziano, i boccisti saranno ospitati dalla «Roverino» di Ventimiglia. Non cambia, invece, il calendario della Targa d'Argento, che, come previsto nella fase organizzativa, [illegible] svolgerà sabato 5 e domenica 6 ottobre. I dirigenti della Fib imperiese sono soddisfatti, nonostante i molti problemi logistici affrontati negli ultimi tempi: «Siamo lieti che questa importante competizione, inserita nel panorama delle gare propaganda a livello nazionale, rimanga entro i confini provinciali, anche se non sono manca[illegible] i tentativi di altri centri per assicurarsi l'organizzazione del torneo, approfittando delle difficoltà della società organizzatrice. La Targa d'Argento sarà riservata, come è consuetudine, alle terne, fino a un massi[illegible] di [illegible] squadre partecipanti, e ancora una volta riserverà certamente grande spettacolo. Le iscrizioni si chiuderanno il 3 ottobre».

Nel pieno rispetto della tradizione, la gara non avrà alcuna limitazione di categoria né vincoli di società, e vedrà tra i sicuri protagonisti i pluridecorati giocatori della Chiavarese Caudera, campioni d'Italia in carica e recenti vincitori della Coppa Italia Ovest.

[l. a.]

FESTA

Weah a Vallecrosia

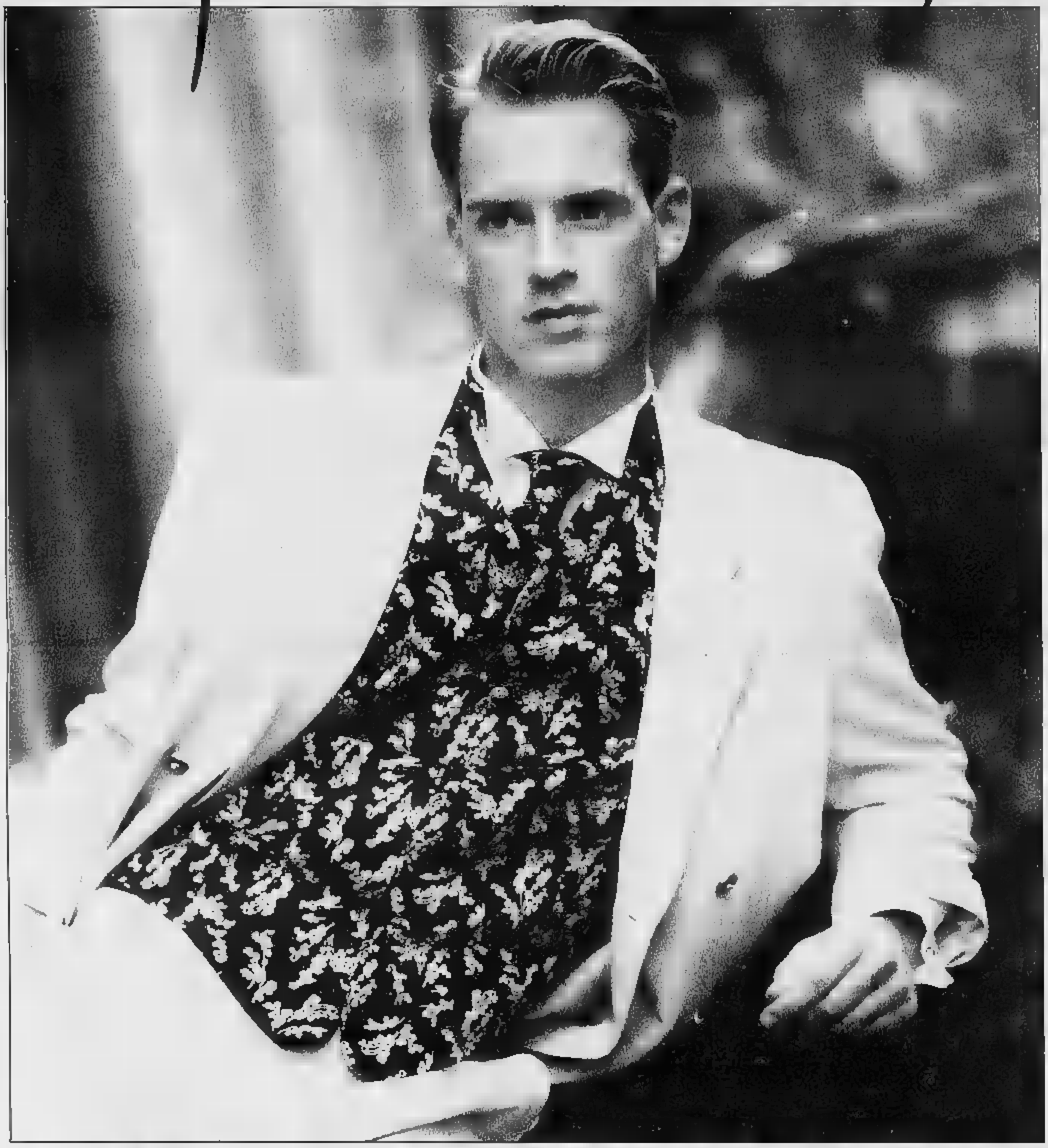
Una festa per George Weah. Si svolgerà venerdì prossimo alle 20, al «Tempio della Musica» di Vallecrosia. Era programmata da tempo, da quando il campione liberiano aveva conquistato il «Pallone d'Oro». Weah [illegible] amico di Erio Tripodi, titolare del locale vallecrosino che George frequentava nei suoi anni monegaschi, e aveva promesso di venire a trovare i vecchi [illegible] per celebrare insieme a loro la sua conquista più bella: «Abbiamo rimandato più volte questa festa per i suoi impegni. Adesso siamo riusciti a trovare la data giusta. Saremo in tanti, italiani e francesi, [illegible] festeggiarlo», ha spiegato Erio Tripodi. Con Weah dovrebbe essere presente anche il portiere milanista Sebastiano Rossi. Ci [illegible] molta musica (un'altra delle passioni dell'asso liberiano). E una sorpresa per Weah: un cagnolino in regalo, un piccolissimo «chihuahua» nero, la razza preferita dal campione africano.

[b. m.]


PROSHOP
CENTRO SPECIALISTICO VENDITA E ASSISTENZA
PROMASTER
CITIZEN



Lo Sposo d'Italia 96



Organizzazione **B & B Associati** - Tecnico audio-luci - Marchio di proprietà IL QUADRIFOGLIO

ADV Michele Barbaro - Coordinamento sfilate Alberto Ruocco

ANDORA (SV)

CENTRO CONGRESSI ARISTON

Via Aurelia, 75

SABATO

07-09-96

ore 21.30

SPONSOR UFFICIALE D'RINK

Prodotto e distribuito dalla
MAL s.r.l. - Via A.Stoppani 2 - Torino
Tel. 011/29.55.39 - Fax 011/29.56.93

Presenta **ELIA TARANTINO**

INGRESSO LIBERO

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 7 Settembre 1996 = 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Criticato in Consiglio l'accordo con le Fs

Ai cittadini il metrò costerà 350 miliardi

SAVONA. Ai savonesi la metropolitana costerà 354 miliardi. Questo lo studio economico effettuato dall'ex ragioniere capo del Comune Francesco Delfino per il progetto [illegible] nuovo collegamento fra Albisola Superiore, Savona e Vado Ligure. Mentre Provincia e Comune stanno discutendo l'accordo [illegible] Metrolis per l'utilizzo della vecchia linea ferroviaria, cominciano [illegible] sorgere le prime preoccupazioni [illegible] costi del nuovo mezzo [illegible] trasporto.

Il sindaco Gervasio e il presidente della Provincia Garassini hanno avanzato perplessità sull'economicità del metrò. Per realizzare il collegamento Albisola-Savona-Vado è prevista [illegible] spesa [illegible] 162 miliardi che grazie alla Cassa depositi [illegible] prestiti potrà [illegible] diluita in vent'anni al tasso del 9 per cento per un costo complessivo di 354 miliardi. Una cifra che impedirà agli enti locali savonesi qualsiasi altro investimento per due decenni. Inoltre la metropolitana, anche potendo contare su 24 mila passeggeri al giorno, avrà un passivo annuo di almeno 8,7 miliardi. Secondo l'ex ragioniere capo [illegible] Comune Francesco Delfino la spesa verrebbe ripartita in questo modo fra i Comuni che partecipano al consorzio: 3 miliardi e 150 milioni a [illegible] carico di Provincia e Comune di savona e 900 milioni per i Comuni di Albisola Superiore, Albissola Marina e Vado Ligure.

Di fronte a queste prospettive economiche, l'Amministrazione provinciale ha [illegible] cambiare rotta, deviando il finanziamento [illegible] miliardi del governo per realizzare un'opera simile ma sicuramente meno costosa. Per questo si [illegible] cominciato a parlare di filobus e tramvia. [illegible] problema sarà convincere il governo a mantenere il finanziamento per un'opera radicalmente trasformata rispetto alle premesse. Come se non bastasse, gli enti locali [illegible] hanno [illegible] affidato l'incarico di progettazione.

Intanto a Palazzo Sisto si è scatenata la battaglia sulla convenzione siglata fra Comune e Ferrovie. La giunta ha legato l'accordo per la metropolitana con la variante al piano regolatore che consentirà alle Ferrovie di costruire in piazza del Popolo. In cambio della vecchia linea ferroviaria il Comune consentirà l'edificazione di 60 mila metri cubi in centro, la ristrutturazione degli edifici dell'ex Squadra rialzo, la costruzione di 2 mila parcheggi sotterranei. Le Ferrovie dovranno realizzare nuovi giardini [illegible] un ponte sul Letimbro. Il piano è stato duramente contestato [illegible] tutti i consiglieri di opposizione che hanno espresso parere contrario. Compatta, invece, la maggioranza. **[e. b.]**

Blitz dell'ex presidente della Camera che cerca nuovi alleati

Pivetti «recluta» i savonesi

E' partita dall'ex segretario della Lega, Giusti, la sedizione ad Umberto Bossi
Riunioni clandestine per contrastare la nascita della Padania il 15 settembre

SAVONA. Parte da Savona la rivolta contro Bossi. La prossima settimana Irene Pivetti, la maggior antagonista del «senatur» effettuerà un blitz in città per organizzare le fila dei leghisti contrari alla [illegible]

L'ex presidente della Camera in Liguria e, in particolare in provincia di Savona, può contare [illegible] numerosi seguaci. Leghisti della prima ora che vorrebbero impedire la nascita della Padania. Fra questi figura Guglielmo Giusti, [illegible] segretario provinciale della Lega Nord che alcuni mesi fa [illegible] rassegnato le dimissioni proprio perchè non condivideva la battaglia per la secessione intrapresa dal «Carroccio».

«Dobbiamo dar vita ad una riforma federale - commenta Giusti - mentre non possiamo correre il rischio che l'Italia venga fatta [illegible] pezzi. Sono [illegible] i leghisti che condividono questa linea di pensiero enunciata da Irene Pivetti. Ci stiamo organizzando per instaurare un dibattito all'interno della Lega Nord». L'intera operazione è basata proprio sul carisma di Irene Pivetti che sta cercando in provincia i consensi necessari per anteporsi a Umberto [illegible]si. Del resto Irene Pivetti la [illegible] primavera aveva condotto un'appassionata campagna elettorale in Liguria, venendo poi eletta nella quota proporzionale. Ora la Pivetti cerca la solidarietà dei propri elettori. I dissidenti del «Carroccio», che per ora si riuniscono [illegible] come carbonari solo [illegible] casa di amici, hanno [illegible] scelto il [illegible]lore rosa da opporre alle camicie verdi della Padania. Dopo le riunioni private Irene Pivetti terrà anche una serie di comizi pubblici. Tutti coloro che partecipano agli incontri dell'anti-Bossi, tuttavia, rischiano l'espulsione dalla Lega Nord.

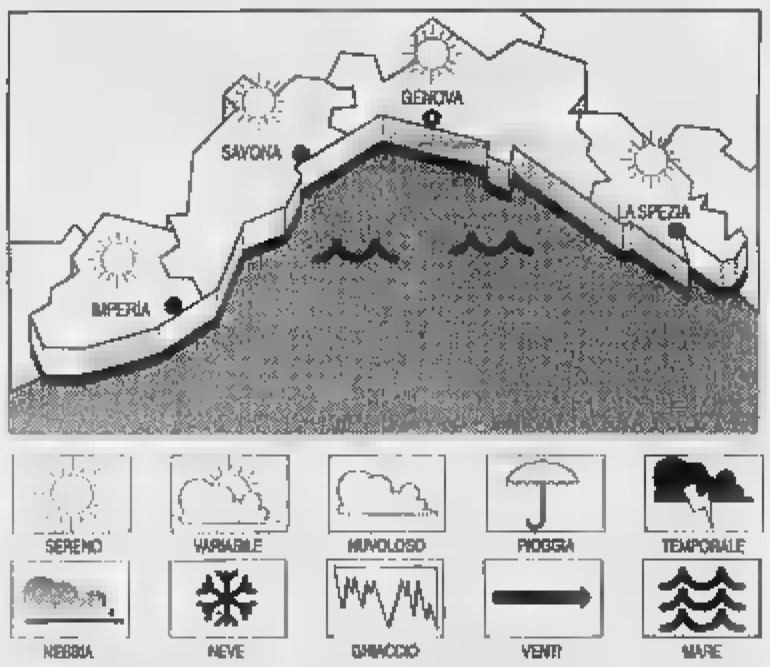


Irene Pivetti [illegible] alleati [illegible] Bossi fra i [illegible] che l'hanno eletta a [illegible] in Parlamento

Il dibattito sulla secessione sta influenzando anche altre forze politiche. I giovani [illegible] Forza Italia, guidati da Cristian Ghigo Gaspari, hanno lanciato la sfida chiedendo [illegible] sindaci della provincia di esporre la bandiera tricolore il prossimo 15 settembre, il giorno prescelto da Bossi per la nascita della Padania. La sinistra giovanile del pds [illegible] Forza Italia, in[illegible], [illegible] danno battaglia sul problema degli extracomunitari.

Ermanno Branca

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER [illegible] Cielo sereno-poco nuvoloso con possibilità di locali addensamenti [illegible] rilievi, vento debole-moderato, mare poco [illegible], temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto per domani:** giornata soleggiata con possibilità di sporadici annuvolamenti, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura senza variazioni [illegible] rilievo.

[illegible]IONI DI IERI. Temp. mare 24°C, umid. [illegible] 80%, vento [illegible] Est 10-15 km/h, [illegible] mosso, cielo sereno-poco [illegible]loso, press. barom. 1010 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min 16
Savona	max 24	min 18
Imperia	max 24	min 18

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 23; min: 16; temp. mare 23°C

Il [illegible] sorge alle 6,58 e tramonta alle 19,52. La Luna cala alle 1,48 e si leva alle 16,37 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo [illegible] Portofino.

Ieri blitz dei «Baschi Verdi» nei giardini di Savona dopo gli esposti dei commercianti

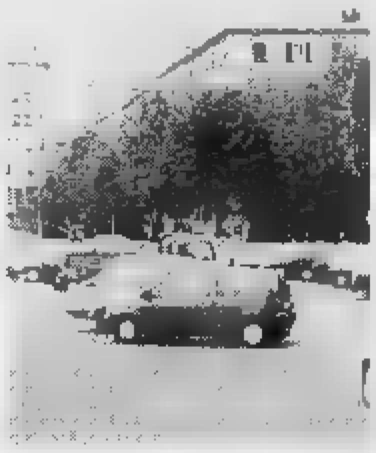
Piazza del Popolo, bloccato con 20 dosi

In cella è finito Andrea Deiola, 30 anni: aveva nascosto l'eroina in una tasca «segreta» dei blue jeans
Ora scatta la caccia ai trafficanti. Rafforzata la sorveglianza di polizia e carabinieri. Altri sviluppi?

SAVONA. I baschi verdi della 2a compagnia della Guardia di finanza hanno arrestato, ieri [illegible] piazza del Popolo [illegible] spacciatore di eroina. Gli hanno sequestrato venti dosi di droga che aveva nascosto in [illegible] tasca «segreta» [illegible] pantaloni. Si [illegible] di Andrea Deiola, [illegible] anni, senza fissa dimora, abituale frequentatore del «supermarket» dell'eroina, da sempre attivo fra le panchine di piazza del Popolo.

L'arresto, l'ennesimo nella zona, è frutto di minuziose indagini nel mondo dei tossicodipendenti; Deiola è stato tenuto d'occhio sino [illegible] quando i «Baschi verdi» non hanno avuto la certezza che fosse in possesso delle dosi. Nei giardini, infatti, i militari avevano notato un febbrile andirivieni [illegible] drogati.

Sono passati all'azione solo nel momento in cui hanno avuto la certezza che era in corso [illegible] passaggio della droga tra lo spacciatore e i consumatori [illegible] ero. L'inchiesta delle Fiamme gialle, da mesi impegnate, assieme a polizia e carabinieri, nella sorveglianza delle zone più a rischio della provincia di Savona, prosegue; nelle prossime ore potrebbero verificarsi altri sviluppi. Nel mirino potrebbero finire altri trafficanti.



Blitz anti-droga in piazza del Popolo

L'intervento delle forze dell'ordine in piazza del Popolo e dintorni è stato sollecitato da decine di esposti e di segnalazioni [illegible] commenti e abitanti del centro, stanchi [illegible] convivere con il racket. Sempre nei giorni scorsi, in pieno centro, in via Paleocapa, si era verificato uno scontro tra alcuni drogati [illegible] due passanti che [illegible] rifiutato di fare «l'elemosina», a pochi metri di distanza da una farmacia rapinata pochi [illegible]si fa. **[m. nu.]**

VARAZZE

Assalì perpetua: è libero

Il gip Fiorenza Giorgi ha convalidato l'arresto del croato di sessantacinque [illegible] che domenica scorsa ha tentato di rubare all'interno della chiesa dei frati cappuccini di Varazze. Il giudice ha inoltre scarcerato il ladro, obbligandolo però a non mettere più piede nel territorio della provincia di Savona. L'episodio ha fatto molto discutere a Varazze. Il croato aveva bussato alla porta dei frati, chiedendo assistenza. I religiosi lo avevano accolto e sfamato. L'uomo, però, approfittando della mancanza di controlli, [illegible] poi riuscito a entrare nella chiesa, sfondandone la porta. Quindi aveva scassinato e svuotato la cassa delle elemosine. [illegible] momento della fuga, però, era stato bloccato dalla sorella di un frate. Il croato, per liberarsi dalla stretta di quest'ultima, le aveva lesionato [illegible] polso. Nonostante tutto, [illegible] donna [illegible] resistito. Avvertiti e sollecitati dai frati, erano intervenuti infine i carabinieri. **[f. p.]**

Poliziotto minacciato

A Quiliano «Il mio cane ti sbranerà»

QUILIANO. Movimentato episodio, ieri mattina a Quiliano, sul [illegible]le davanti al Comune. Un ispettore della polizia postale è stato provocato dal padrone di un [illegible] con la minaccia che «avrebbe fatto sbranare lui e tutta la sua famiglia dall'animale».

L'ispettore Franco Tola ha fermato l'uomo, I.S., un ventottenne di Quiliano, e lo ha accompagnato negli uffici della questura, dove è stato denunciato per oltraggio. Ha raccontato il poliziotto: «Ero intervenuto perché questo signore ieri come altre volte aveva lasciato libero sul piazzale il suo pastore tedesco, cane molto aggressivo che ha l'abitudine di scagliarsi contro tutti gli altri cani. Mi [illegible] preoccupato anche e soprattutto della minaccia che questo cane rappresenta per i tanti bambini della [illegible].

[illegible] padrone del «lupo», però, non ha gradito l'osservazione: [illegible] andato a «sfidare» l'ispettore davanti a casa s[illegible] **[f. p.]**

Favorevoli e contrari, prosegue il dibattito. Strocchio: «Sì alla selezione, mancano i predatori»

Caprioli, adesso interviene Ripa di Meana

Esposto al portavoce nazionale dei Verdi, altra denuncia dell'Enpa

SAVONA. Ultime mosse per annullare la delibera della Provincia sull'abbattimento di 40 caprioli. Domenica mattina ci sarà un presidio simbolico nei boschi di Naso di Gatto, a Savona. L'associazione «Gaia» ha inoltre inviato un esposto [illegible] portavoce nazionale dei Verdi, Carlo Ripa di Meana. Sarebbero già cinque gli animali uccisi, adulti [illegible] cuccioli [illegible] pochi [illegible]. [illegible] stamane l'Enpa ha inviato un esposto al Coreco che potrebbe intervenire già nelle prossime ore. I punti essenziali dell'esposto: i documenti allegati dalla Provincia non possederebbero i requisiti necessari. Spiega [illegible] presidente dell'Enpa G.B. Buzzi: «Il Piano di abbattimento sperimentale contiene conclu[illegible] semplicistiche; dopo [illegible] effettuato un solo valido censimento [illegible] una piccola zona dell'Adelasia [illegible] Ferrania, [illegible] avervi contato 28 animali in 75 ettari di superficie, viene dedotto in modo assolutamente inattendibile che i caprioli in provincia sono "molte migliaia", nella previsione di farne abbattere in futuro il [illegible] per cento». Secondo l'Enpa, la delibera della Provincia presenterebbe vizi di forma, come il parere dell'Istituto Nazionale della Fauna Selvatica giunto dopo l'approvazione della delibera, violando così le norme di legge». Sempre secondo l'Enpa, la delibera della Regione conterrebbe «gravi errori». Si autorizza infatti la caccia dal 1 [illegible] 31 agosto '96 e dal 1 al 31 gennaio '[illegible]7. La data, però, si sposta misteriosamente [illegible] 31 agosto al 14 settembre».

E intanto prosegue il dibattito. Scrive Angelo Lanfredi di Andora: «Rispondo a quelle [illegible] persone che ogni giorno piangono l'abbattimento di 40 poveri e indifesi caprioli. Pseudo Verdi, pur abitando in grattacieli, e ignorando [illegible] tutte le tematiche ambientali, se non con sciocche [illegible] superficiali disquisizioni, non avendo mai abitato [illegible] contatto e dentro la natura, come invece i veri Verdi, ultimi e veri difensori dell'ambiente: i contadini. I caprioli oggi, così come i cinghiali ieri, non sono assolutamente animali in via d'estinzione, anzi. Coltivazioni devastate, muri [illegible] secco costruiti dai nostri avi con immane fatica, divelti; alberi sradicati o danneggiati. Cari Verdi, a parole, l'ambiente si difende e si [illegible] con filippiche mistificanti, ma [illegible] seria politica ambientale rispettosa di tutti coloro che in campagna vivono [illegible] lavorano». Ma Anna Sacco, [illegible] Savona, non [illegible] d'accordo: «Che pena sapere che la Provincia [illegible] tanto in cattive acque da aver bisogno di vendersi [illegible] creature innocenti per far divertire altrettanti "grand'uomini" che si [illegible] forti per avere [illegible] potere di uccidere un capriolo inerme. Complimenti al presidente e [illegible] vari assessori: dicono di appartenere a [illegible] partito "progressista", [illegible] questo [illegible] il loro progresso, beati i tempi in cui uccidere gli animali era una necessità e non un divertimento, [illegible] speculazione».

Infine altri due interventi favorevoli agli abbattimenti. Le organizzazioni degli agricoltori (Coldiretti, Confagricoltori, Unione Agricoltori) condividono e plaudono l'iniziativa di Regione e Provincia: «Il serio controllo è anche volto [illegible] contenere [illegible] danno alle coltivazioni [illegible] ai boschi per evitare pericolosi fenomeni di depauperamento ambientale». E Flavio Strocchio, consigliere della lista civica di Cairo: «Sono d'accordo [illegible] la Provincia per quanto riguarda la selezione. Le accuse [illegible] all'assessore Aicardi sono ingiuste. Abbiamo [illegible] generazione di caprioli che [illegible] in un habitat, l'Adelasia, non adatto e privo di predatori naturali. E poi si [illegible] verificati danni alle culture. In mancanza di soluzioni, come il trasferimento degli animali in soprannumero in aree deserte, l'unica strada è quella della caccia di selezione». **[m. nu.]**

Iniziativa di vasto respiro per l'avvio dell'anno scolastico. Denuncia dei Cobas

Peterlin, un corso per 200 prof

Sarà inaugurato, nella sala riunioni della Esso, alla presenza del sottosegretario Corradini
Dossier sulla preparazione degli studenti delle terze medie. Hanno collaborato le superiori

VADO L. Luciano Corradini, sottosegretario al ministero della Pubblica Istruzione, sarà presente all'inaugurazione del corso di aggiornamento sulla continuità fra la scuola media e la scuola superiore, organizzato dalle medie Peterlin di Vado. Articolato in più sezioni, vedrà la collaborazione di professori delle scuole medie e superiori nel programmare una didattica di continuità fra l'istruzione media di primo e secondo grado (progetto di «Rete Scolastica»).

Sarà presentato il dossier contenente le rilevazioni avvenute annualmente dal 1993 al giugno 1995 sul livello di preparazione delle terze e prime superiori di un cospicuo campione provinciale. L'inaugurazione del corso avverrà il 22 settembre alle ore 15,30 nella sala della Esso Italiana, stabilimento di Vado Ligure, in via Sabazia 94.

Al corso sono iscritti complessivamente 201 professori di scuola media e superiore, e la sede dei lavori e la direzione sono nella scuola media «Pertini». Hanno collaborato le medie inferiori Mameli di Carcare; Migliorini di Finale; Risso di Celle; Abba di Cairo Montenotte e Ghiglieri di Finale. Infine gli istituti superiori Della Rovere di Savona; Da Vinci di Savona e Cairo; Patetta di Cairo, liceo classico Chiabrera di Savona; Geometri Alberti di Savona e [al] di Carcare.



Le «Peterlin» hanno organizzato un corso di aggiornamento per 200 professori

Mentre alla «Peterlin» si celebra l'avvio dei corsi, torna alla ribalta - come tutti gli anni - il problema dei precari. Denuncia Franco Xibilia, coordinatore provinciale dei Cobas: «In provincia di Savona decine e decine di docenti, oltre a non entrare in ruolo per motivi tutto sommato incomprensibili, sono ancora in attesa delle nomine. Siamo convinti che le cose proseguiranno come nel passato: il 18 settembre il provveditore non avrà nominato [illegible] precario, le classi saranno coperte da [illegible] parte dei docenti».

Resta infine aperto, e anche questo problema ritorna - eguale - a ogni inizio d'anno scolastico, il problema delle nomine di docenti di strumento musicale. [m. nu.]

I cartolai chiedono sconti

Per fronteggiare l'«Ipercoop» vogliono meno tasse comunali

SAVONA. I cartolai chiedono agevolazioni fiscali al Comune per reggere alla concorrenza dell'Ipercoop. Al termine di una riunione nella sede della Confcommercio, il sindacato dei titolari delle cartolibrerie ha deciso di mettere a punto alcune iniziative commerciali.

Innanzitutto i cartolai cercheranno la solidarietà dei negozi di articoli sportivi e delle altre categorie che sono state maggiormente danneggiate dall'apertura del centro commerciale di corso Ricci. In seguito ogni settore darà vita a consorzi per poter effettuare acquisti a prezzi più convenienti. I grossisti al «Gabbiano» offrono i prodotti a prezzi più convenienti potendo contare sulla notevole capacità di distribuzione dell'Ipercoop.

I cartolai avvieranno anche un negoziato con il Comune per ottenere la riduzione di alcuni tributi locali. Facendo leva sulla crisi economica e sul calo di vendite provocato dal centro commerciale di [illegible] Ricci, i negozianti chiederanno alla giunta [illegible] riduzione delle aliquote Ici, Tosap e dell'imposta sulla pubblicità. Decisiva la nuova riunione di martedì.

Analoghe iniziative sono state intraprese dalla Confesercenti e anche da alcuni consiglieri comunali. Ugo Ghione ha proposto una revisione dello stradario della Tosap, adottando la tariffa minima di 1500 lire. Per quanto riguarda l'imposta sulla pubblicità, Ghione ha proposto l'abolizione della tariffa turistica. Il consigliere Cerulli di Forza Italia ha suggerito la revisione delle tariffe [illegible] tassa sulla spazzatura.

Giuseppe Maiellano, segretario della Fiepet-Confesercenti ha lanciato l'offensiva sulla tassa comunale sulle radio e televisioni di bar, ristoranti e alberghi. I Comuni di Noli, Finale, Spotorno e Laigueglia hanno già accolto l'invito, mentre gli altri 54 sindaci [illegible] hanno [illegible] risposta. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

CASSA DI RISPARMIO

La Fondazione oggi discute la vendita alla Carige

Questa mattina si riunisce il Consiglio della Fondazione Carisa per discutere la vendita delle quote sociali alla Cassa di risparmio di Genova. Cinque consiglieri sono contrari al progetto economico e il presidente Bartolini, che può [illegible] solo su 3 alleati, è in minoranza. Ieri intanto il ppi ha preso posizione, invitando il Consiglio della Fondazione ad una discussione pacata, per evitare che la Carisa venga svenduta in fretta e sottocosto. [e. b.]

VIA MILANO

Smarrito splendido esemplare di cane-lupo

Un [illegible] lupo di circa un anno e mezzo, di pura [illegible], con un collare di metallo, è [illegible] smarrito nel quartiere di Villapiana. Lo ha ritrovato il titolare della latteria di via Milano, Angelo Ricci. Chi lo ha smarrito può telefonare al numero 853790 (negozio) e 745571 (casa). [r. p.]

[illegible]

[illegible] rete di Vedeo un pesce-spada da record


Il [illegible] coordinatore provinciale del Ccd, Giancarlo Vedeo, ex democristiano di lungo corso, è passato dalla Balena Bianca al pesce-spada. Eccolo, con l'equipaggio che lo ha assistito durante la caccia, fotografato con la preda, un pesce-spada da 170 chili, uno degli ultimi sopravvissuti alle reti delle spadare, [illegible] dichiarate fuori-legge. [a. z.]

VADO L.

Tenta di uccidersi iniettandosi insetticida

Drammatico episodio ieri a Valleggia. Una donna di 49 anni ha tentato di togliersi la vita iniettandosi con una siringa un liquido insetticida. E' stato il marito a dare l'allarme. La donna è stata trasportata al San Paolo dai volontari della Cri di Vado ed è stata sottoposta a una terapia disintossicante. E' stata quindi ricoverata in osservazione. E' la quarta volta che la quarantanovenne, che soffre di crisi depressive, tenta di uccidersi. [f. p.]

MICROCRIMINALITA'

Vandali e ladri in azione a Savona e a Celle

Ancora un atto vandalico a Celle Ligure. Nella notte, in via Monte Tabor, sconosciuti hanno dato alle fiamme un contenitore portarifiuti. L'incendio è stato spento dai vigili del fuoco. A Savona invece ancora ladri in azione. E' stata rubata una moto di grossa cilindrata in via Gnocchi Viani e un ciclomotore in via Grassi. [f. p.]

[illegible] S.

Speronato motorino, ferito un venticinquenne

Incidente stradale ieri in corso Ferrari a Albisola. Un'auto ha speronato un motorino sul quale viaggiava Marcello Sebaldi, 25 anni, abitante a Celle in via Mulini a vento 20. Il giovane è stato ricoverato al San Paolo: trenta giorni la prognosi. Sempre ieri è rimasto ferito a Varazze un bambino di 10 anni che è andato a finire con la bicicletta contro una cancellata. Guarirà in dieci giorni. [f. p.]

[illegible]

Festa nel parco con la musica jazz

Stasera alle 18,30, nel parco del Monte Beigua, musica jazz con i Bye Bye Bytes, con un repertorio di grandi classici. In caso di maltempo il concerto si terrà nel cinema-teatro di Sassello. La festa è anche l'occasione per visitare il parco naturale e le sue strutture che lo hanno trasformato in una [illegible] più frequentate [illegible] per il turismo. Informazioni allo 019748.55.15. La responsabile è Simonetta Pagliano. [a. z.]

AUTOMOBILE CLUB

Da lunedì check-up gratuito della [illegible]

Check-up completo e gratuito dell'auto. Da lunedì mattina l'Automobile club di Savona metterà a disposizione dei savonesi i propri tecnici per alcuni giorni nella Self Area del distributore Agip di via Nizza. L'iniziativa prevede un controllo completo e gratuito della vettura. L'orario sarà il seguente: [illegible] dalle 9 alle 12,30 e pomeriggio dalle 15 alle 18,30. [p. p.]

Da tre anni attende di andare in pensione

Impiegata comunale prigioniera del lavoro

SAVONA. «Prigioniera» del Comune dal 1993. Una dipendente di Palazzo Sisto pur avendo maturato i requisiti per la pensione è costretta a restare al lavoro.

Gabriella Capelli, 52 anni, invalida civile, sino a poco tempo fa impiegata nell'ufficio dei messi comunali e ora ai Tributi, è rimasta vittima di una singolare vicenda burocratica. Non riuscendo ad ottenere risposte dal Comune, ha presentato ricorso al presidente della Repubblica.

«Avrei dovuto andare in pensione il 1° dicembre del 1994 - spiega nell'esposto la dipendente comunale -. La giunta comunale il 17 settembre del 1993 aveva già approvato la delibera. A quel tempo avevo i requisiti richiesti dalla legge perché mio figlio era minorenne. Il primo dicembre del 1994, tuttavia, la Finanziaria ha bloccato tutti i pensionamenti sino al gennaio del 1997. Nel frattempo, tuttavia, mio figlio è diventato maggiorenne. A questo punto [illegible] vorrei che il Comune bloccasse nuovamente il mio pensionamento. L'Inpdap e il Comune [illegible] hanno saputo rispondere al quesito. Come cittadina mi auguro che almeno lei, signor presidente, possa risolvere questa situazione paradossale».

Il vicesegretario del Comune Michele Fazio ha ammesso l'imbarazzo dell'amministrazione per questo [illegible] burocratico di difficile soluzione: «Credo che la nostra dipendente sia vittima di un [illegible] piuttosto raro: quando aveva i requisiti previsti dalla legge, è stata bloccata dalla Finanziaria mentre ora che potrebbe andare in pensione il figlio è diventato maggiorenne. Abbiamo presentato un quesito scritto all'Inpdap. Dall'istituto previdenziale dipenderà il futuro della nostra dipendente».

A Palazzo Sisto si erano verificati anche altri [illegible] clamorosi. Un gruppetto di impiegati era stato richiamato in servizio dal Comune quando già era collocato in pensione da alcuni [illegible]. [e. b.]

Ricoverato al San Paolo per la frattura di 4 vertebre lombari

Ventenne cade dal balcone

E' successo l'altra notte in via Don Minzoni, dove abita una zia del giovane Alessandro Cilento, di Cosenza, sostiene di essere precipitato per un malore

SAVONA. Un ventenne di Cosenza, Alessandro Cilento, in vacanza a Savona, ospite di una zia che abita in via Don Minzoni al civico 33, è precipitato ieri mattina dal balcone di casa. Si è fratturato quattro vertebre lombari.

L'episodio è avvenuto intorno alle due del mattino. In via Don Minzoni [illegible] intervenuti gli uomini delle «volanti» e i militi della Croce Bianca. Un'ambulanza ha trasportato il giovane al Pronto soccorso del San Paolo, da dove poi i medici hanno disposto per il trasferimento di Cilento nel reparto di Traumatologia. La prognosi è di 60 giorni.

Il giovane, interrogato dai poliziotti, ha raccontato di essere caduto dal balcone a causa di un malore. «Sono tornato a casa tardi. Sono andato a cenare in ristorante con altre persone. Poco dopo essere rincasato mi sono sentito male. Nausea, vomito. Sono andato in bagno, dove mi ha raggiunto mia zia».

E' stata proprio la donna a consigliare al ragazzo, secondo quando dichiarato da quest'ultimo, ad andare a prendere una boccata d'aria sul terrazzo. Qui Cilento - ha raccontato - si è sentito male. «Mi è improvvisamente girata la testa. Non so come sia successo. Mi sono sporto e poi sono caduto». Per sua fortuna il balcone è situato al primo piano dello stabile al civico 33: il volo è stato soltanto di pochi metri.

Il giovane è andato a sbattere sul marciapiede sottostante. Nell'urto ha riportato la frattura della prima, seconda, terza e quarta vertebra lombare e diverse escoriazioni. La segnalazione per la questura parla di caduta accidentale. [f. p.]

VIA NIZZA

Ricoverato il «lavavetri»

Il «lavavetri» italiano scacciato dalla polizia l'altro pomeriggio dal marciapiede di via Nizza, perchè infastidiva gli automobilisti, si è presentato ieri mattina al Pronto soccorso del San Paolo, dove ha raccontato ai medici di [illegible] stato picchiato ad Alessandria. Si chiama Pasquale Marchese, ha 40 anni, risulta risiedere a Biella in via Crevacuore. L'uomo è stato curato (aveva diverse escoriazioni) e dimesso con una prognosi di cinque giorni. Interrogato dai poliziotti, ha detto di essere stato percosso ad Alessandria, senza specificare i motivi, e di essersi poi spostato a Savona per far visita ad un amico. In realtà Marchese è rimasto coinvolto, l'altra sera, in una maxi-rissa verificatasi in un bar situato nei pressi della stazione ferroviaria di Alessandria. Qui, però, interpellato dai poliziotti delle «volanti», aveva raccontato di essersi ferito cadendo per terra da solo e aveva rifiutato il ricovero. [f. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cairo, molti problemi per [illegible] le merci

Da quando è stata rifatta la pavimentazione, tutto il centro storico di Cairo Montenotte (via Roma e vie laterali) è off-limits agli autoveicoli compresi quelli che devono scaricare i provvigionamenti ai negozi o caricare merce. I fornitori hanno a disposizione delle zone apposite e poi con il carrello devono portare il carico.

Tutte le vie laterali di accesso sono regolate da limiti di orario molto restrittivi (7-9,30). Le critiche e le lamentele ci sono perché il tempo è troppo limitato, soprattutto per chi arriva da lontano, ma anche perché non [illegible] contemplate fasce di orario pomeridiano, considerato che le attività commerciali sono aperte anche di pomeriggio.

[illegible] Cirio, Cairo Montenotte

Savona, alla Villetta troppi cani nei giardini

Alla Villetta dove confluiscono le vie Beato Ottaviano e via del Vasto è stata riservata un'aiuola con panchina per i bisogni dei cani, privandone l'uso a tutti gli abitanti della zona: ma almeno la usassero!

Sono un pensionato che durante la giornata si [illegible] volentieri a scambiare quattro parole con altre persone sedendomi sulle panchine dei giardini della Villetta, tra via Amendola, via della Tagliata e via del Vasto, gli unici della zona.

Ci ritroviamo una decina di anziani (donne e uomini), qualche mamma con i figli. Purtroppo abbiamo constatato che molti proprietari di cani non li portano a fare i loro bisogni nella zona a loro riservata, non solo, ma spesso li lasciano liberi, pur essendoci i cartelli di divieto, li seguono tenendoli al guinzaglio calpestando anche loro le aiuole. I vigili urbani dovrebbero p[illegible] più spesso.

Parlando tra di noi volevamo suggerire una soluzione: abbiamo visto in altre [illegible] della città delle recinzioni semplici e a basso costo [illegible] rete metallica plastificata [illegible] ferri a T conficcati nel terreno, alta 60-70 centimetri che impedisce l'entrata nelle aiuole dei cani e dei loro proprietari e nello stesso tempo permette una facile manutenzione alle aiuole (taglio erba, ecc.)

Sperando che questa soluzione venga presa in considerazione porgo distinti saluti anche a nome di altri amici.

Franco Freccero, Savona

Da Mallare un grazie all'ospedale di Cairo

Siamo i componenti le famiglie Grenno e Avenati di Mallare e sentiamo il dovere di ringraziare pubblicamente tutto il personale del reparto Medicina dell'ospedale di Cairo Montenotte e in particolare il dottor Dante per le cure prestate a un nostro congiunto.

Rivolgiamo un analogo ringraziamento anche al reparto di Chirurgia, e in particolare al dottor Badino.

L'ospedale di cairo Montenotte si è rivelato ancora una volta tra le migliori strutture Usl della nostra provincia.

Famiglie Grenno e Avenati, Mallare

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

[illegible] e [illegible] la provincia: tel. 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
[illegible] 640.089 (Croce Rossa); [illegible] (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

[illegible] DI TURNO

SAVONA

Sono di turno [illegible] 8,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 81, telefono 822.624.
Nuova, via Corsi 42, tel. 821.955.
Scotti, via Crispi 61, telefono 812.491.

E in appoggio:
Carnevale, p.zza Diaz 64, tel. 851.963.
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.495.
Sestiona, via Paleocapa 147, telefono 829.803.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164.
ALBENGA
Vadino, via Pieve 24, tel. [illegible].
ALBISOLA SUPERIORE
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.618.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.618.
[illegible] S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 97.00.38.
[illegible]
Rodino, via Portici 31, tel. 506.454.
[illegible]
Nan, Lungomare Diaz 83, tel. 980.032.
[illegible]
Schenone, via Garibaldi 14, tel. [illegible].
LOANO
S. Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 56 40.17.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia [illegible], tel. 74.82.36.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti
VADO [illegible]
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 88.02.31.
VARAZZE
Gallo, piazza Maloncello 36, tel. 972.80.

[illegible]

Notturno (dalle 20 alle 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. [illegible] verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
[illegible] di Albenga: telef. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
[illegible] di Cairo e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

STATO CIVILE

SAVONA 6 SETTEMBRE

NATI. Alessio [illegible], [illegible] Timossi.
[illegible] Nessuno.
MORTI. Romilla Roggero, 69 anni, Savona, via Formica 7. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa dei Salesiani. Anna Agazzi, 74 anni, Savona, via Montegrappa 7. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 7,55 nella chiesa del convento.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Alla sezione del Collocamento di Finale viene [illegible] la selezione per 54 assunzioni a tempo determinato per la colonia città di [illegible] a Pietra Ligure. Le figure professionali richieste sono [illegible] ausiliari, un impiegato d'ordine, due giardinieri, due cuochi. La chiamata verrà effettuata il 19 settembre. Si tratta di un impiego per due mesi. Il Comune di Borgio Verezzi cerca invece un impiegato d'ordine per tre mesi. Tra le richieste del Comune di Pietra Ligure, [illegible] bisogno di [illegible] a tempo indeterminato. [illegible] tre posti a disposizione, due [illegible] riservati a personale in mobilità. La [illegible] è prevista per il 17 settembre. Coloro che sono interessati devono presentarsi al Collocamento con tesserino rosa e libretto di lavoro.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Convegno «napoleonico»

Oggi alle 9 al teatro Letimbro di San Bernardino in Valle convegno dal titolo «Napoleone quotidiano», [illegible] aspetti di storia sociale durante la dominazione francese. Organizzazione a cura di Comune, Provincia, Istituto internazionale di Studi liguri e Unione sportiva Letimbro. [p. p.]

[illegible]

Viaggio sui sentieri

«Lungo i sentieri della valle di Andora», escursione in mountain bike nell'entroterra. Ritrovo alle 9 dalla «Pro Bike» di via Clavesana. [a. r.]

[illegible] L.

Visita a San Bernardino

«Liguria verde» propone oggi la visita guidata all'altopiano di San Bernardino a cura della cooperativa Tracce. Ritrovo sull'altopiano alle 9. Ulteriori informazioni al [illegible] 019/69.58.32. [a. r.]

Fuga di primari dal Santa Corona: lasciano Puppo, Boriani e Pellicci

Torna l'emergenza anestesisti

Interventi chirurgici in pericolo al San Paolo [illegible] negli ospedali di Albenga e Cairo Montenotte
I tagli della Regione [illegible] la cronica mancanza di personale aggravano [illegible] situazione già difficile

PIETRA L. Crisi di primari al S. Corona [illegible] Pietra Ligure [illegible] di anestesisti negli ospedali di Albenga, Cairo Montenotte e Savona. Mentre la Regione, l'Usl e l'azienda ospedaliera pietrese [illegible] alla prese [illegible] i tagli dei posti letto emerge in tutta la sua urgenza la questione della fuga [illegible] primari (Puppo, Boriani, Pellicci, Spotorno da Pietra Ligure) e della carenza di medici anestesisti che rischia [illegible] paralizzare ancora gli interventi operatori.

Nei tre ospedali gestiti dall'Usl (Savona, Cairo e Albenga) il numero degli anestesisti è [illegible] tempo ridotto all'osso. Dalle prossime settimane potrebbero essere bloccati gli interventi chirurgici [illegible] urgenti. Non sarebbe la prima volta ma l'attuale situazione, secondo gli addetti ai lavori, è oramai al limite. C'è chi prospetta un ridimensionamento molto drastico.

Al S. Corona a fronte di investimenti per oltre 30 miliardi si verifica una improvvisa fuga di primari. L'azienda ospedaliera per far quadrare [illegible] bilancio deve incrementare il numero delle prestazioni. I primari che sono un richiamo per la loro notorietà e capacità sono un investimento per il futuro. L'ultima doccia fredda è arrivata da Paolo Puppo, primario di urologia, che si è trasferito da pochi giorni al Galliera. Stefano Boriani,



Il primario Paolo Puppo

da pochi [illegible] neo primario della Divisione di deformità vertebrali è in aspettativa. E' molto probabile che [illegible] rientrerà più [illegible] Pietra per optarare per un nuovo reparto a Bologna da dove era arrivato. In movimento anche tutto il settore delle chirurgie. Dopo il mancato arrivo [illegible] Santa Corona di Achille Gramegna [illegible] sono voci, per ora non confermate, che il neo primario della seconda chirurgia generale, Riccardo Pellicci, potrebbe avere un posto di prestigio altrove. L'ultima voce, la più clamorosa, riguarda il primario più noto [illegible] Ponente, Lorenzo Spotorno. Il responsabile [illegible] chirurgia protesica, una delle più attive d'Italia, potrebbe decidere [illegible] andare in pensione fra pochi [illegible] Le vicende giudiziarie in [illegible] Spotorno è rimasto coinvolto in questi anni non hanno modificato l'interesse verso la sua equipe dell'artoprotesi. Anche se per queste ultime si tratta [illegible] di voci la situazione inizia a preoccupare chi credeva veramente nel salto [illegible] qualità del nosocomio. Alla crisi di professionisti si contrappongono i lavori per decine di miliardi, già avviati o appaltati, che riguardano, fra l'altro, la Fisiochinesiterapia (Unità spinale), l'Isolamento, l'Elio, e i padiglioni «17» e «18». Una decina [illegible] reparti avranno una nuova [illegible] più [illegible] sistemazione. «Dobbiamo puntare alla qualità e non alla quantità», ha ribadito l'amministratore Ubaldo Fracassi.

Sui tagli ospedalieri è intervenuto anche il sindaco di Alassio Avogadro. Chiede ai colleghi di fare pressione per salvare l'ospedale di Albenga e per non fargli perdere Ostetricia. Secondo Avogadro [illegible] intervento sul direttore dell'Usl Cuneo e sulla Regione potrebbe [illegible].

Augusto [illegible]

DALLA RIVIERA

FINALE L.

Auto e [illegible] nella scarpata [illegible] frazione Perti

Un'auto ed una moto sono finiti fuori strada, in una scarpata, a seguito di un incidente avvenuto l'altra sera in località Perti. E' scattato l'allarme con l'intervento dei carabinieri. Per fortuna ci sono solo stati danni alle cose. [a. r.]

[illegible]

Trasferito a San Martino il sub colpito [illegible] embolia

E' stato trasferito giovedì notte nella camera iperbarica dell'ospedale San Martino Bruno Guidi, 39 anni, ristoratore residente a Noli, colpito [illegible] una embolia l'altro pomeriggio quando era in immersione a 67 metri di profondità al largo del Capo. Le sue condizioni [illegible] stazionarie. [a. r.]

[illegible] L.

L'amministrazione Negro boccia il Piano idraulico

Il Piano per la sistemazione idraulica del quartiere [illegible] levante è [illegible] bocciato dall'amministrazione. La richiesta era stata presentata dai consiglieri di Adp Buscaglia e Fazio. [a. r.]

[illegible] L.

Oggi le analisi per l'inquinamento del Maremola

Saranno [illegible] note oggi o lunedì le analisi sui campioni d'acqua del torrente Maremola dopo la moria di oltre [illegible] germani reali. Non è chiaro se i volatili [illegible] stati avvelenati. [a. r.]

[illegible]

Cinque agricoltori denunciati per discariche abusive

Cinque ortofloricoltori albenganesi indagati nell'ambito di una inchiesta della magistratura riguardante la creazione di una decina di discariche abusive. [r. sr.]

Interviene anche «Città Futura»

Sul caso Viveri nuova polemica

[illegible]. L'inchiesta su Angelo Viveri, dal punto di vista giudiziario, è da qualche giorno ferma in [illegible] ritorno dalle ferie del sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi. In ferie, invece, non c'è la politica albenganese che, dopo la conferma di ulteriori sessanta giorni di arresti domiciliari al sindaco, sembra aver preso nuovo spunto. Mentre Alternativa democratica rifiuta, almeno al momento, le richieste di dimissioni dei consiglieri con conseguente scioglimento del Consiglio comunale e nuove elezioni richiesto dall'opposizione, i consiglieri di minoranza proseguono a far sentire la loro voce.



Angelo Viveri sindaco di Albenga al centro del dibattito politico

Giorgio Enrico, rappresentante di Città Futura, entra nel dibattito politico di questi giorni. «Ancora una volta mi rammarico nel constatare come le mancate dimissioni del sindaco e il mancato scioglimento del Consiglio comunale, già ripetutamente richiesto, pesino sulla città lasciando i cittadini e le forze economiche in [illegible] situazione di stallo e ciò nonostante il positivo operato del commissario prefettizio. Provo profonda indignazione [illegible] umiliazione politica per il costante, incomprensibile atteggiamento del sindaco [illegible] dei consiglieri di maggioranza che tengono in ostaggio la città paralizzandola, giocando sul termine utile del 15 settembre per evitare nuove elezioni», scrive Enrico. Per l'esponente di Città Futura scioglimento [illegible] dimissioni [illegible] l'unico strumento per ridare vita ad Albenga.

Nei prossimi giorni, intanto, si dovrebbe riunire [illegible] Consiglio comunale. Le opposizioni lo hanno chiesto subito dopo il precedente per ribadire la «necessità di andare a nuove elezioni». Una strada, però, che la maggioranza di Alternativa democratica non sembra intenzionata a seguire. Lo stesso sindaco Viveri, quando era ancora incarcerato a Cuneo, ha ribadito la linea delle non dimissioni. Per la legge, una volta scarcerato (potrebbe rimanere agli arresti domiciliari cautelativi per circa [illegible] mesi), Viveri sarebbe nuovamente sindaco di Albenga a tutti gli effetti. E potrebbe gestire la città sino alla scadenza naturale del mandato nel novembre del prossimo anno. Ipotesi che vengono discusse nelle sedi dei partiti per cercare di superare l'impasse amministrativo. [s. p.]

Il presidente dell'Ascom: «E' eccessivo»

Accettano Visa rubate denunciati negozianti

VARAZZE. L'omesso controllo delle generalità del possessore di carta di credito [illegible] costato a 18 commercianti di Savona, Varazze e Arenzano, una denuncia per ricettazione.

La singolare conclusione è dei carabinieri di Varazze, che 12 giorni fa hanno terminato le indagini con, appunto, diciotto denunce nei confronti [illegible] commercianti che avevano accettato come pagamento una carta di credito risultata [illegible] seguito rubata.

Tutto [illegible] partito dalla denuncia di furto presentata da due imprenditrici di Varazze, che pensavano di aver smarrito la «Carta Sì»: dagli estratti bancari [illegible] [illegible] accorte che la loro «card» [illegible] stata invece [illegible] più volte, e non certo da loro. Addirittura in un caso, una delle imprenditrici si è trasformata [illegible] in «detective» e si è recata in un centro commerciale dove [illegible] stata «spesa» la sua carta di credito. I commessi [illegible] [illegible] ricordati dell'acquisto, fatto da un uomo (e non da proprietaria della carta, dunque).

I commercianti che incautamente hanno incassato spillando dalle carte di credito rubate hanno subito innanzitutto un danno finanziario, perchè ora i legittimi proprietari della «Visa» potranno rivalersi [illegible] loro confronti per la spesa patita. E poi, c'è la denuncia.

Il presidente dell'Ascom [illegible] Savona ha espresso perplessità. Ha detto Alessandro Meraviglia: «Mi sembra una conclusione [illegible] un po' eccessiva. La denuncia [illegible] ricettazione mi ha veramente sorpreso: i commercianti hanno agito in buona fede, non ravvedo corresponsabilità. E' vero che le società che gestiscono le carte di credito fanno firmare ai commercianti una convenzione dove s'invita il sottoscrivente [illegible] effettuare controlli dell'identità del possessore della carta, ma [illegible] anche vero che non sempre ci sono le condizioni ideali per farlo».

E ancora: «Non [illegible] che adesso scattasse una psicosi tra i commercianti, [illegible] un rifiuto generale dei pagamenti con carta di credito». [f. p.]

Sino al '92 madre provinciale alle Rossello

E' morta suor Attilia l'angelo dei malati

SAVONA. E' morta Anna Agazzi, suora infermiera. La religiosa, che era conosciuta [illegible] suor Attilia, [illegible] 74 anni, ed era assai nota a Genova e Savona, dove aveva ricoperto [illegible] carica [illegible] madre provinciale per oltre 24 anni. Suor Attilia si è spenta nel convento delle Rossello dopo [illegible] lunga malattia.



Suor Attilia al secolo Anna Agazzi, la suora infermiera, è morta dopo una lunga malattia Aveva 74 anni

La religiosa aveva lavorato a lungo alla clinica Versani di Genova [illegible] come infermiera professionale. «La cura degli ammalati [illegible] la sua vita - ricordano le consorelle dell'istituto Rossello -. Anche dopo aver lasciato la clinica di Genova ha continuato l'attività a Savona, andando a trovare gli ammalati a casa [illegible] prestando assistenza a tutte le religiose savonesi. Nel convento la consideravamo come un medico, per la grande esperienza che aveva accumulato durante gli anni di lavoro [illegible] Genova. Gli ammalati, comunque, ne apprezzavano anche il profondo [illegible] [illegible] umanità. Molti si rivolgevano a suor Attilia anche solo per ricevere conforto».

Oltre all'intensa attività in campo sanitario la religiosa aveva occupato cariche di responsabilità nell'ambito dell'Ordine di Nostra Signora [illegible] Misericordia. Dopo [illegible] ricoperto il ruolo di madre provinciale a Genova per sei [illegible] [illegible] stata trasferita [illegible] Savona con analoghe responsabilità sino al 1992.

Questa mattina sono previste due cerimonie funebri, una alle 8 nella cappella del convento di via Montegrappa a cui parteciperanno le religiose ed una alle 9 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Giuseppa Rossello alla Villetta. [e. b.]

Episodio a lungo dimenticato quello avvenuto [illegible] Savona l'8 settembre di oltre mezzo secolo fa

L'uomo che nel '43 salvò il porto dai tedeschi

Una beffa coraggiosa nelle terribili ore successive all'armistizio



Navi autoaffondate l'8 settembre '43

SAVONA. Tra i molti episodi che hanno caratterizzato a Savona l'8 settembre [illegible] 1943 uno [illegible] rimasto a lungo dimenticato. Ne fu protagonista l'ammiraglio Enrico Roni, comandante la capitaneria, che con un gesto estremamente coraggioso riuscì a salvare il porto di Savona dalla completa distruzione progettata dai tedeschi dopo l'annuncio a sorpresa, quell'8 settembre di cinquantatre anni fa, dell'armistizio con gli Alleati firmato dal maresciallo d'Italia Badoglio.

Enrico Roni si rese subito conto [illegible] pericolo. Aveva già preso contatti con i portuali savonesi per scongiurare il pericolo che i tedeschi innescassero le mine precedentemente piaz[illegible] nei punti strategici dello scalo, lungo le banchine e sotto le gru.

Alla notizia [illegible] le truppe nazifasciste stavano prendendo possesso con la forza delle caserme alla periferia della città e stavano avvicinandosi al porto, vanamente contrastate dalla reazione dei partigiani, Enrico Roni, all'ep[illegible] tenente colonnello, mise in atto [illegible] stratagemma.

In porto c'era una flottiglia di motovedette tedesche, i cui equipaggi avrebbero potuto immediatamente scatenare una rappresaglie. Roni, con grande sangue freddo, fece in modo che non [illegible] a sapere dell'armistizio e, con una scusa, sollecitò la ripresa della loro navigazione, inducendo il comandante della flottiglia a prendere [illegible] largo.

Subito dopo inviò alcuni [illegible] suoi ufficiali ad avvertire gli equipaggi di 12 mercantili attraccati alle banchine, convincendoli a procedere all'autoaffondamento delle navi affinchè i tedeschi non potessero impadronirsi dello scalo. In pochi minuti dieci dei dodici piroscafi colarono a picco [illegible] quando i tedeschi presenti in città raggiunsero lo scalo marittimo lo trovarono ormai inutilizzabile e senza la presenza della flottiglia di motovedette che avrebbe potuto dare loro manforte.

Enrico Roni rischiò la rappresaglie, fu costretto ad abbandonare la capitaneria, con la [illegible] famiglia visse sino alla fine della guerra in condizioni difficili. Nell'aprile del 1945, dopo la Liberazione, ricevette un elogio ufficiale da parte del ministero Difesa-Marina e di cui fu sempre orgoglioso come di una medaglia d'oro.

Solo 40 anni dopo, nel settembre del 1983, nel corso di una cerimonia a palazzo comunale, Enrico Roni ebbe quale riconoscimento del suo gesto coraggioso una targa in occasione della ricorrenza della lotta [illegible] Liberazione. L'ammiraglio è morto a Savona nei primi giorni [illegible] 1992. [t. p.]

E diversi tour operator stanno proponendo «pacchetti» a prezzi capestro

«Alberghi costretti a chiudere»

Allarme dal presidente regionale Marchiano. A fine stagione molte strutture in vendita
La crisi soffoca le imprese turistiche della provincia. Richieste iniziative straordinarie

ALASSIO. Il turismo in crisi rende più acuti e impellenti i problemi irrisolti dell'industria dell'ospitalità. Mentre si sta per chiudere la stagione balneare, già si pensa di riuscire a colmare i vuoti che si sono aperti con una ri di iniziative per quanto riguarda gli ospiti della terza età. Ma proprio per le difficoltà ricordate, le agenzie di viaggio stanno spuntando prezzi talmente bassi da far lavorare gli hotel in perdita.

Pare infatti che alcune agenzie di viaggio si rivolgano ad alberghi di tre e di quattro stelle chiedendo soggiorni per pernottamento e «prima colazione rinforzata», destinati gruppi di anziani, al prezzo di 20 mila lire al giorno. Dice Angelo Marchiano, presidente dell'Unione regionale degli albergatori: «Mentre vogliamo riconoscere anche la funzione positiva svolta dai tour operators, esistono tuttavia dei settori della ricettività che accettano, proprio perché costretti dalla crisi, condizioni vessatorie che non fanno che rinviare nel tempo il collasso economico».

A stagione finita dal cinque al dieci per cento dei mille alberghi della provincia di Savona si metteranno sul mercato delle cessioni di attività. Molti in attesa di una offerta continueranno a lavorare. Qualcuno, però, non sarà in grado di tirare avanti.

Aggiunge Marchiano: «Come


Grido di allarme da Angelo Marchiano

Unione provinciale degli albergatori stiamo svolgendo indagine per avere la riprova concreta dello stato di disagio in cui si trovano molte delle aziende alberghiere del savonese. Occorrono, per superare la crisi attuale, misure li e senza precedenti». Di questi temi scottanti gli albergatori savonesi intendono parlare nel prossimo Tecnhotel, in programma alla Fiera di Genova il prossimo mese di novembre.

Romano Strizioli

Polemica per l'Argentina

La residenza chiusa dal sindaco fa nascere un «caso» a Spotorno

SPOTORNO. «La disinformazione ha portato il sindaco Matteo Ravera a firmare una ordinanza nulla, con effetti inesistenti. Non avremmo chiuso l'esercizio per degli atti nulli ma si è instaurata una persecuzione tale da parte del Comune che abbiamo dovuto soccombere non alla legge ma a la forza». Marina Benedetto, titolare della residenza turistica alberghiera Argentina di Spotorno la sua versione dei fatti dopo l'ordinanza di chiusura della struttura decretata, pochi giorni fa, dal primo cittadino.

Matteo Ravera, in seguito ad un rapporto della polizia municipale, aveva fatto chiudere l'albergo perchè «senza licenza». Aggiunge la titolare: «Il nostro albergo è una residenza turistica che necessita solo della licenza di pubblica sicurezza, regolarmente richiesta e ricevuta dal sindaco il 23 marzo di quest'anno. Il Comune non l'ha negata, per cui per la legge 241 la licenza è da ritenersi essa. L'accertamento dei vigili urbani è stato erroneamente fatto per una attività diversa dalla nostra per la quale abbiamo bisogno di licenza che ovviamente non è stata chiesta. I nostri clienti non hanno comunque perso una sola ora di soggiorno».

Sul caso controverso interviene il consigliere di minoranza Francesco Spiga. Commenta: «La vicenda è lesiva dell'immagine di tutti i cittadini. L'amministrazione, che tratta in modo ambiguo i suoi amministrati, avrebbe dovuto intervenire subito ad aprile e non 4 mesi dopo con un provvedimento di imperio. Più di ogni altra ragione emerge l'ipotenza del singolo nel dialogare, il silenzio inammissibile dell'autorità al controllo preventivo e la decisione unilaterale. Con questo metodo vedono rapportarsi i cittadini di Spotorno».

Intanto ieri il primo cittadino, su segnalazione degli uffici, ha firmato un ordinanza per la demolizione, per un presunto abuso, di un muro realizzato in un condominio di piazza Serrati. [a. r.]

Trasferito il capitano Barone, arriva Grimaldi

Carabinieri di Albenga cambio della guardia

ALBENGA. Da oggi la compagnia carabinieri di Albenga ha un comandante. Dopo quattro anni di servizio in Riviera, infatti, il capitano Giacomo Barone lascia la di via Massone per trasferirsi a Velletri dove comanderà il battaglione addestramento sottoufficiali. Al suo è arrivato, da Venafro, in provincia di Isernia, Francesco Grimaldi, giovanissimo capitano che ha però alle spalle una buona esperienza operativa.

Giacomo Barone ha guidato la compagnia carabinieri di Albenga in un momento decisamente difficile per la Riviera. Ha dovuto affrontare, soprattutto, il problema della presenza sempre più massiccia degli extracomunitari irregolari. Lo ha fatto con grande tatto e umanità senza operazioni cla con un potenziamento costante dell'attività di prevenzione. Durante in quattro anni trascorsi alla dei carabinieri della Riviera (la compagnia ha giurisdizione da Albenga a Spotorno) sono aumentati il numero di arresti e tutti gli omicidi capitati sono stati risolti scoprendo i responsabili. Ha dovuto affrontare anche i problemi dell'alluvione e dal dopo alluvione.

Di carattere piuttosto schivo Barone è stato apprezzato non solo dai cittadini ma, soprattutto, dai suoi uomini. Si è saputo circondare di sottoufficiali validi e investigatori che sono riusciti a mettere a segno duri colpi al mercato della droga e a quello della prostituzione. Nonostante i successi, però, la situazione in Riviera, per quello che riguarda la microcriminalità, non è delle migliori. Il nuovo capitano raccoglie quindi un'eredità difficile ma c'è da dire che ad Albenga, e nelle altre città della Riviera, i carabinieri hanno sempre raccolto le simpatie della popolazione per il lavoro svolto con dedizione e spirito di servizio nei confronti di tutti. [s. p.]


Il capitano Francesco Grimaldi

In Provincia

Passi carrai un incontro

ALBENGA. La Provincia avrà un incontro con le organizzazioni agricole sul problema dei passi carrai sulle strade provinciali. Qualche giorno fa centinaia di agricoltori si erano visti recapitare multe mila lire per gli accessi. I verbali, spesso sbagliati per indicazione del Comune e della tipologia di accessi, erano stati duramente contestati. Nel Consiglio provinciale di giovedì il consigliere Andrea Saccone ha sollevato il problema e sia il presidente Alessandro Garassini che l'assessore all'agricoltura Antonello Tabbò hanno deciso di approfondire la questione convocando un incontro con le organizzazioni sindacali per il 13 settembre.

Saccone, assieme ad altri colleghi di opposizione, ha anche presentato un'interpellanza sui lavori di pulizia sul Centa, il Neva e l'Arroscia dopo che la magistratura ha sequestrato documenti e delibere alla Comunità montana ingauna nell'ambito dell'inchiesta su Viveri. [s. p.]

Cairo, i retroscena della denuncia per atti di libidine violenta

«Ha molestato mia moglie davanti al nostro bambino»

VAL BORMIDA

Giovane femmina di tasso travolta e uccisa sulla Sv-To

Una femmina di tasso, incinta, è stata travolta da un'auto sulla Sv-To. Soccorso da un cantoniere, l'animale è stato affidato al casellante che ha chiesto l'intervento di un veterinario della Provincia. Ma cinque ore dopo il tasso è morto.

Intervento dei pompieri per un nido di calabroni

Ennesimo intervento da parte dei vigili del fuoco di Cairo per la presenza di calabroni, diventata ormai un'autentica emergenza. Ieri mattina i pompieri sono intervenuti prima a Piana Crixia e poi a Millesimo.

CAIRO M.

Ecco i corsi di recupero negli istituti superiori

Si inizieranno, con ogni probabilità, il giorno 18 i corsi di recupero per gli studenti dell'Itis. Negli altri istituti cairesi, il Patetta e l'Ipsia, prenderanno il via lunedì, mentre al liceo di Carcare, inizieranno il giorno 11.

Sta meglio la casalinga vittima di una caduta

Migliorano le condizioni di Angela Chessari, la cinquantaduenne che si è fratturata il bacino in seguito ad caduta in casa. La donna è ricoverata al S.Paolo. [l. b.]

CAIRO M. «Quell'uomo ha toccato il di mia moglie davanti a mio figlio di sei . Voglio giustizia». Sono le parole del marito della donna di Cairo che ha denunciato F.P., 46 anni, per le pesanti avances profferitele da quest'ultimo durante una «lettura» del contattore dell'acqua.

Racconta ancora il marito: «Da quel giorno mia moglie non è più tranquilla, ha paura ad aprire la porta di casa. Abbiamo anche traslocato, ci siamo spostati a Cengio e stato costretto a acquistare due cani da guardia per affievolire la sua apprensione. Ogni volta che suona il campanello un tecnico del gas o dell'Enel, si fa prendere dall'ansia».

Il quarantaseienne denunciato, che lavora per conto di un amministratore di stabili, sarà processato il 26 febbraio per atti di libidine violenti. Avrebbe allungato le mano su un della donna, accompagnando il gesto con un pesante apprezzamento. Ma l'imputato nega ogni addebito e si dice sorpreso della denuncia. Ancora il marito (che si è rivolto all'avvocato Simona Ferrini): «Nega tutto? L'ho incontrato io stesso nel portone, quel giorno. Stavo rientrando dal lavoro: Lui mi ha chiesto dove abitavo, l'ho accompagnato sino davanti alla porta d'ingresso del appartamento: quando ha capito chi ero si è dileguato».

E ancora: «Mia moglie mi ha raccontato quanto successo soltanto dopo due ore, perchè temeva una reazione nei confronti di quell'uomo. Adesso voglio giustizia, per l'offesa subita da lei e da mio figlio. Non voglio risarcimenti, ma soddisfazione dal giudici». (f. p.)

Caso Resol

Il ministro «evita» l'Acna

CENGIO. L'invito avanzato dal Consiglio di fabbrica dell'Acna al ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, che oggi incontrerà gli amministratori piemontesi, prima ad Alba e poi, ad Acqui Terme, di visitare lo stabilimento chimico, non ha avuto alcuna risposta. Almeno, sino a ieri sera.

E, a meno di «colpo» a sorpresa, i rappresentanti dei lavoratori e gli amministratori comunali, tuttavia, nutrono forti dubbi sul fatto che Ronchi accetti l'invito in concomitanza con la visita nelle due cittadine piemontesi. Visita, che fra quanti lottano per mantenere in vita l'azienda e realizzare il Resol, ha sollevato un vespaio di polemiche. Accuse di «trattamento discriminatorio», infatti, sono state lanciate al ministro dal sindaco di Cengio e dal sindacato.

Polemiche tanto più accese, visto che nei prossimi giorni le Regioni Liguria e Piemonte dovranno dare una risposta definitiva sulla proposta del ministro Ronchi che prevede la realizzazione di impianto di essicazione per smaltire i reflui stoccati all'Acna, al posto del Resol. Proposta che sul versante piemontese sembra essere accettata, su quello ligure, è stata giudicata una «non soluzione». [l. b.]

A PORTOFINO IL VELIERO WWF

PORTOFINO. Non solo mondanità canzonette nella famosa piazzetta che ieri ha ospitato speciale Raiuno presentato da Milly Carlucci. A Portofino, infatti, approdato ieri nella prima tappa ligure, il veliero del Wwf, Oloferne, imbarcazione di 24 metri da due mesi in navigazione lungo coste italiane per promuovere la salvaguardia ambientale del patrimonio naturalistico. Il veliero Oloferne sosterà nel borgo fino a lunedì. Nel corso della tappa ligure sono allestiti due stand con materiale illustrativo e quattro mostre dedicate ai cetacei, alla foca naca, alle oasi, ai parchi marini. Inoltre, è aperto uno «sportello del cittadino» dedicato ai problemi ambientali dove esperti del Wwf sono a disposizione del pubblico per raccogliere segnalazioni e denunce riguardanti il territorio.

Lunedì pomeriggio l'imbarcazione salperà verso Genova dove giovedì si concluderà la compagna nazionale. [m. b.]

Con il tagliando de La Stampa si paga la metà per «Alassio moda & bellezza»

E' l'ora della Miss delle Miss

Le ragazze, già vincitrici di un concorso durante l'estate, sono abbinate boutiques
Un'immersione nel clima degli Anni 30. Si ascolteranno rari pezzi musicali dell'epoca

ALASSIO. Dario Vergassola sarà l'ospite d'onore della quarta edizione di «Alassio moda & bellezza». Da ieri mattina le ragazze che partecipano alla sfilata di da concorso per scegliere la «Miss delle Miss» ad Alassio per gli abbinamenti le boutique e le prove della manifestazione che questa sera, con inizio alle 21,30, animerà l'auditorium «Simonetti» Parco San Rocco. Si tratta di giovani che hanno già partecipato, vincendolo, ad un concorso di bellezza in Liguria, Piemonte, Lombardia.

I prestigiosi negozi abbigliamento che partecipano alla sfilata sono: Eleganza, Spinnaker, My Style, Dettagli, Solo Lei, Ciancia, Barbarella, Falanga, Cipria Donna, Stefanel, Pinin, La Seta, Nevada, Stracci Preziosi, Luisa Bielli. A loro si aggiungono le pellicce del gruppo Alta Italia di Andora e gli abiti da sposa di Dernier Cri di Carcare. I costumi teatrali sono invece del Camping dei Fiori di Pietra Ligure. A curare le acconciature saranno i Maffiola Coiffeur mentre la ristorazione è garantita da La Cave, Il Molo, La Scogliera.

Alle 21, all'auditorium Simonetti, la quarta edizione della manifestazione prenderà il via sotto l'animazione di Renato Tollin, le coreografie musicali di Gabriel e quelle artistiche di Demitri Chabardine, primo ballerino del Moisseieiv Bolshoi. A presentare saranno Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri mentre, gli ospiti, ci saranno, dalla trasmissione «Re per una notte» i sosia di Teresa Sio e Massimo Di Cataldo. Ad organizzare la manifestazione, come sempre, è l'agenzia Eccoci e il Comune di Alassio con la collaborazione di Radio Onda Ligure. A presiedere la giuria sarà il senatore Roberto Avogadro mentre tra i giurati ci saranno giornalisti ed esperti.

Alle vincitrici della manifestazione, non proprio una sfilata di moda anche se l'eleganza è protagonista, non proprio un'elezione di miss anche la bellezza la fa da padrona, andranno impianti stereofonici La Stampa viaggi dell'agenzia «Mondintero» di Alassio.

Le ragazze, che da questa mattina sono impegnate nelle prove, sfileranno in un ambiente che riporta agli Anni 30. «Anche la musica si rifà quel periodo. Abbiamo cercato e trovato dei pezzi rarissimi, delle vere chicche tutti. Vogliamo che questa sfilata-concorso sia veramente un fatto di prestigio di eleganza per la Riviera», spiega Gabriel che ha curato gran parte delle coreografie della colonna sonora.

«Siamo molto soddisfatti di essere riusciti a portare ad una manifestazione del genere un personaggio come Dario Vergassola. Saprà sicuramente, con la sua simpatia la sua capacità di far sorridere, trovare la maniera per divertire con intelligenza il pubblico che ci auguriamo sia numeroso», spiegano gli organizzatori.

Per i lettori de La Stampa la a Parco San Rocco costa meno. Basterà ritagliare il coupon pubblicato in questa pagi presentarlo alle casse per ottenere uno sconto di 5 mila li sul prezzo del biglietto. Non valide, ovviamente, le fotocopie e bisognerà utilizzare il biglietto pubblicato oggi.

«Alassio moda & bellezza» anche la dimostrazione come, uniti, si possa dare vita ad una manifestazione di spettacolo e prestigio. Quattro anni fa era nata quasi sordina ma, grazie alla collaborazione di boutique, coiffeur, artisti e, prattutto, Comune, è subito imposta come la manifestazione di prestigio per la chiusura della stagione.

«Senza fare concorrenza nessuno, anzi con la collaborazione di tutti, siamo riusciti a creare appuntamento fisso di richiamo e di prestigio. Ad ogni edizione "Alassio moda & bellezza" cresce di importanza e lo dimostrano i che vengono a portare il loro saluto durante la finale. Quest'anno, poi, ci sono state anche numerose selezioni in Piemonte e Lombardia», concludono ad Eccoci.

Stefano Pezzini

SABATO 7 SETTEMBRE

LA STAMPA — COMUNE DI ALASSIO — ECCOCI

ALASSIO MODA & BELLEZZA

Miss delle Miss

SABATO 7 SETTEMBRE — PARCO SAN ROCCO ore 21,30

Presentando questo tagliando alla prevendita o direttamente alle casse si avrà diritto ad uno sconto 5 mila lire sul prezzo del biglietto.

PREVENDITE: ALASSIO, Casa del disco; ALBENGA, Agenzia Eccoci

Utilizzare il tagliando del giorno, lunedì quello della domenica.
Non sono valide le fotocopie.



Un'immagine dell'ultima edizione di «Alassio moda bellezza»

Solo bellezza e simpatia

Ecco i nomi delle ragazze che questa sera a Parco San Rocco partecipano ad «Alassio moda & bellezza» con elezione della Miss delle Miss: Deborah Crino (Miss Simpatia Albisola), Sara Biliani (Miss Simpatia Bagni Anna), Debora Leone (Miss Sorriso Varazze), Emanuela Bosi (Miss Savona), Donatella Cannella (Una ragazza per Miss delle Miss), Silvia Riggio (Una ragazza per Miss delle Miss), Patrizia Borghi (Una ragazza per Miss delle Miss), Federica Cappello (Miss Eleganza Piemonte), Stefania Viola (Miss Internet), Zuleika Zunino (Miss Lord Nelson), Giada Casarin (Miss Alassio), Erica Zingaro (Miss Ippodromo Eleganza), Anna Di Gaspare (Miss El Patio), Roberta Gea (Una ragazza per Miss delle Miss), Giorgia Pirola (Miss Provincia di Savona), Alessia Castelli (Miss Sposa), Daisy Augeri (Miss Bagni Ondina), Barbara Mutilli (Una ragazza per Miss delle Miss), Valeria Aloi (Un volto per Miss Internet), Deborah De Muro (Miss Bagni Anna), Micol Basso (Miss Simpatia Osiglia), Marcella Fenolio (Miss Ippodromo), Mina Formisano (Miss Laigueglia) Simona Villani (Miss Gran Prix). Tutte le concorrenti dovranno fare diverse uscite con gli abiti da giorno, sia con quelli da sera per concludere poi la serata con una grande sfilata di abiti da sposa. In attesa, ovviamente, di conoscere quale sarà la prescelta dalla giuria. [m. br.]

Studioso Usa

Organo-cembalo i temi ad Alassio

ALASSIO. Due seminari di studio tenuti dal noto musicologo concertista statunitense Edward Smith si stanno svolgendo pres l'Oratorio di Santa Caterina. La prima conferenza-concerto ha avuto luogo giovedì sul tema «La musica francese dalla Corte del Re Sole alla Rivoluzione». Stasera, invece, con inizio alle 21,30, si parlerà di «Canzoni e ricercare ariosi per organo e cembalo nella musica italiana».

Smith suonerà, titolo esemplificativo, l'organo e il cembalo per far capire all'uditorio la validità compositori come Andrea Giovanni Gabrieli, Frescobaldi, Veneziani, Stradella Storace.

L'iniziativa culturale, promos dall'Associazione «Francesco Geminiani» con il patrocinio degli Assessorati al Turismo alla Cultura, rientra nelle attività di «Laboratorio Musica '96».

Smith è laureato in clavicembalo ed ha svolto attività concertistica con la «New York Pro Musica», «Trio Philidor», la «New York Consort of Viols». E' stato invitato ai più importanti festival europei in duo con Clemencic. Si è specializzato in cor «work shop» musicali Usa, Europa ed Israele. [r. sr.]

In attesa del raduno dei velieri, la giornata propone tanti appuntamenti interessanti

Oggi Imperia è città d'arte e cultura

Comincia la mostra fotografica dedicata al mare. Stasera varietà benefico ed esibizione della Corale
Ma sono in programma anche concerto d'organo e nell'isola pedonale la recita di brani d'autore

IMPERIA. Da Villa Grock al centro storico Porto, gli angoli caratteristici di Imperia ospitano tanti appuntamenti che anticipano il grande raduno di velieri d'epoca. Gli yacht sa attraccati in calata Anselmi dall'11 al 15, per un meeting da record (si prevede la presenza di 120 regine del rei. Intanto, Comune riempie il periodo dell'attesa con una lunga di proposte. Oggi, sono in cartellone uno spettacolo proposto dalla Federazione italiana associazioni donatori di sangue, letture in musica, concerti d'organo, mostre di fotografia subacquea.

Villa Grock. Il giardino della palazzina Liberty delle Cascine, che è stato la dimora del grande clown, si trasforma in teatro all'aperto. Stasera, alle 21, accoglierà «Noi e voi per tutti», uno spettacolo di varietà promosso dalla Fidas. Il ricavato sarà devoluto per l'acquisto di attrezzature sanitarie a favore del centro di raccolta del sangue, che verrà presto inaugurato al grattacielo di Imperia.

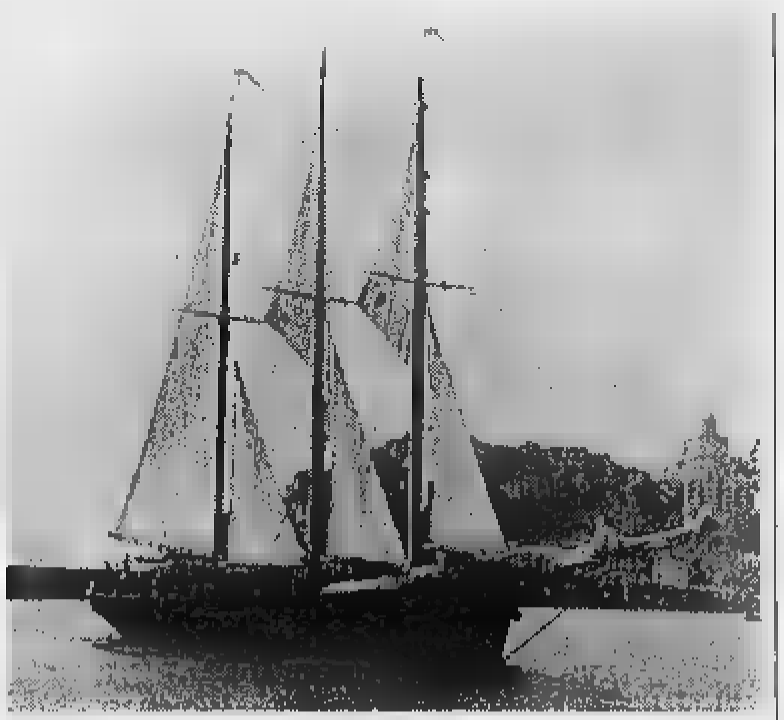
Il programma si apre con l'esibizione della Corale San Maurizio, sotto la direzione di don Del Santo. Al pianoforte siederà Franca Paoletti Aliprandi. Solisti, il basso Danilo Giribaldi e il soprano Giuliana Perdomi Barbagallo. Si proseguirà l'esecuzione di brani famosi: Silvia Trucchi canterà «T'appartengo», Raffaella Trucchi «Quello che le donne dicono», un brano di Enrico Ruggeri portato al successo da Fiorella Mannoia, Tamara Cavalleri «Vattene amore». Paolo Cambiaso presenta la serata. Di scena anche la Compagnia Settimio Benedusi, guidata da Alessandro Manera, con storie popolari. Giampaolo Cambiaso e Marco Pesce si cimenteranno in un classico Simon e Garfunkel, «Scarborough fair», mentre Massimo De Vecchi interpreterà «Mattinata» «Core ingrato», accompagnato al piano da Roberto Issoglio. Ci sarà anche uno spazio per la poesia, in compagnia di Lucetto Ramella, e il Gruppo San Giorgio di Cervo proporrà «Musicall». La palestra Gymnica proporrà balletti classici.

La Coop Liguria da Scoprire, intanto, continua il ciclo «I segreti Villa Grock», con lo storico Alessandro Giacobbe. Le visite guidate partono alle 16 piazza S. Giovanni.

Altri appuntamenti. Alle 17,30, nella sede di via Carducci del Centro L'Onda, prende il via la mostra fotografica «Sopra sotto la linea blu», ispirata al mare. Durante cerimonia, che avrà inizio alle 17,30, suoneranno il flautista Silvano Dematteis e l'arpista Giuliana Vallarola. Le foto rimarranno esposte fino al 29.

Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Montegrazie, «Aspettando vele» presenta il con della Compagnia Corale di Imperia. Alla stessa ora, nella Basilica Porto, potrà applaudire il maestro Mameli, in un concerto d'organo della rassegna mons. Luciano Angeloni.

Sempre alle 21, nell'isola pedonale di via XX Settembre, Stefano Lungo declamerà passi di opere firmate da Hemingway, Baricco, Giuseppe Conte Francesco Biamonti. [e. f.]



prossima settimana velieri di ogni epoca si daranno appuntamento a Imperia

Regata

A Noli in gara i quattro rioni

NOLI. Stasera alle 21 in piazza Chiappella si terrà la presentazione la benedizione degli equipaggi dei gozzi. E' l'atto ufficiale della vigilia Regata Storica dei rioni di Noli.

A gareggiare domani saranno le imbarcazioni dei quattro rioni cittadini cioè Burgu, Ciassa, Maina Purtellu. Noli ricorda in questo modo la sua storia e soprattutto la nascita della Repubblica il 7 agosto del 1193.

L'inizio delle celebrazioni fissato per le 15,30 con la sfilata dei gruppi storici in costume d'epoca provenienti dal Saluzzese, Salice Terme, Cassine, Savona (A Campanassa) Noli.

Alle 18, la regata. Questi gli equipaggi. Per Burgu saranno in gara Alessandro Fiorito, Marco Garzoglio, Dario Robatto, Alessio Norberti, Davide Devincenti. Per Ciassa, Giuseppe Saporito, Giorgio Interdonato, Giovanni Grasso, Gino Grasso e Massimo Chessa. Per Maina, Davide Luca, Angelo Bucceri, Matteo Loichter, Umberto Timelli Pierluigi Gambetta. Per Purtellu, infine, Luca Delle Saline, Salvatore Pepe, Fabio Delle Saline, Sebastiano Patti e Gualtiero Balbo.

Merita intanto essere ricordato che è nuovamente visitabile la chiesa di San Paragorio, monumento nazionale che sorge proprio sul luogo dove, oltre 800 anni fa, venne fondata la Repubblica. [a. r.]

eccoci AGENZIA DI SPETTACOLO

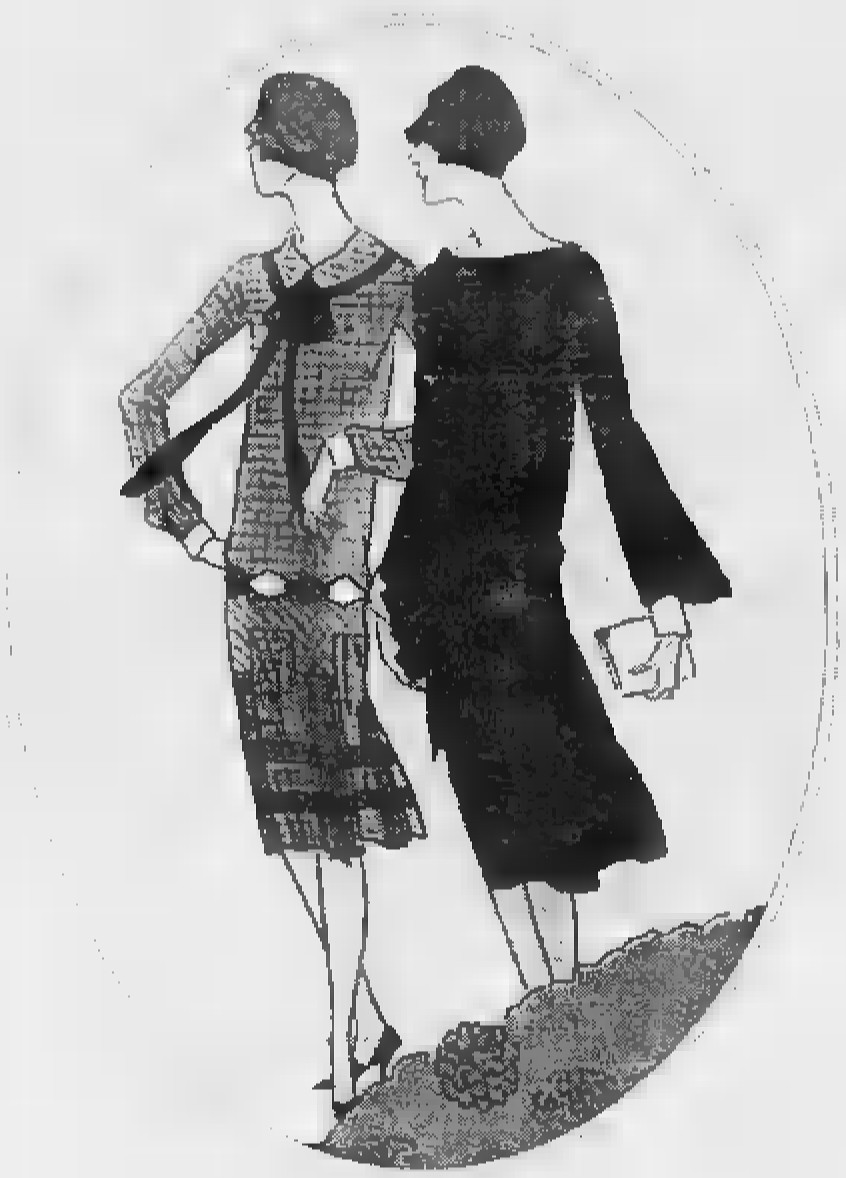
CITTA' DI ALASSIO

LA STAMPA

presentano

ABBIGLIAMENTO FEMMINILE Luisa Bielli	ELEGANZA	SPINNAKER	MyStyle	LA SETA
pinin	Falanga Abbigliamento in pelle	SEFANEL	CipriaDonna	DETTAGLI
NEVADA	Boutique Barbarella	STRACCI PREZIOSI	ciancia abbigliamento	Sole Lei Abbigliamento Donna

in



ALASSIO MODA E BELLEZZA

con l'elezione della

MISS DELLE MISS

SABATO 7 SETTEMBRE • PARCO SAN ROCCO • ORE 21,30

OSPITALITA'
HOTEL ★★★ ADLER

PELLICCE
Gruppo Alla Italia by ramello
Alla Moda in Pelliccia
ANDORA

ABITI DA SPOSA
DERNIER CRI - SARTORIA
CARCARE

ACCONCIATURE
L'Maffioia coiffeur

COSTUMI TEATRALI
CAMPING DEI FIORI
PIETRA LIGURE

ANTENNA 3 LOMBARDIA — TVArcobaleno — LatteMiele — RETE 7 PIEMONTE — Primocanale — onda ligure La Radio



Millesimo dedica una serata all'indimenticato Augusto, la voce dei Nomadi

Discoteche, è l'ultimo weekend

I locali da ballo estivi propongono le ultime feste. Notte dance alle «Vele». Le nuove aperture Ad Albissola riecco il «Face» con musica dal vivo. Comici [illegible] cabarettisti in piazza a Pietra Ligure

Ultimo sabato d'estate per molti locali notturni all'aperto. Si intrecciano le chiusure con le inaugurazioni stagionali nel Savonese. Serata dedicata ai Nomadi [illegible] Millesimo e rassegna rock [illegible] folk regionale a Loano.

[illegible] Sabato [illegible] dance al Gilda. Genere revival al Nautilus. Ritrovo giovane con musi[illegible] al Mr Pub. Orchestra Archimede alla balera Carlin in località Muggine.

[illegible] L. Liscio [illegible] revival [illegible] I Valentino sul molo alle 21.

[illegible] Musica dal vivo al Sun Dial. Bruschetteria Da Ninetto.

[illegible] M. Ritorna il Face con la musica dal vivo. Questa [illegible] cover di Marco Radio Baccano.

[illegible] Genere discoteca al Symbol e al Fantasque. Ritrovi a La Nicchia, alla Baia degli Angeli e alla Sfinge.

CARCARE. Ritrovi [illegible] Green Pub, a El Chico e al Betty Boop.

[illegible] Musica giovane [illegible] giochi al Bar De Nei.

[illegible] Serata in memoria di Augusto dei Nomadi, alle 21,30, negli impianti sportivi per il Festival di Liberazione. Gli Angeli [illegible] strada presenteranno cover dello storico gruppo. Spazio anche alla gastronomia..

SAVONA. Ritrovo al Pirata di calata Sbarbaro. Piano bar al Barolo Chinato di via Paleocapa.

[illegible] L. Musica dal vivo e d'ascolto al Dau Baci.

[illegible] Musica d'ascolto al Sinte Galeshka.

FINALE L. «The summer opera» [illegible] i dj Giuliano Erre, Ugo Sabatino, Nik Leder [illegible] Antonello alla discoteca Covo di Capo San Donato. Ultimo sabato della stagione alla discoteca Sporting Club di San Bernardi[illegible]. Discobar al Baquito [illegible] al Monkey Business. Dance e revival live al Patio di Finalpia. Ritrovi [illegible] Trocadero, da Axterix e allo Scotch.

[illegible] Sabato progressive e underground all'Hacienda.

BORGIO V. Al Giuditta Rockcafè di via Valle musica dal vivo da ballare. A Verezzi ritrovi allo Shangri-La [illegible] al Cappero.

PIETRA L. «Siamo comici mica da ridere» alle 21 in piazza XX Settembre. «The Kolossal» [illegible] progressive e underground alla discoteca Rajah. Ballabili Anni '60 e '70 al dancing Malibù e al Park. Piano bar all'Airone. Ritrovi giovani al Delphin's e allo Wave.

LOANO. Ultimo sabato d'estate Ai Pozzi con maxidiscoteca, liscio [illegible] revcival e il [illegible] lati[illegible] della Procedura Pluvial. Finale regionale del Concorso musicale Anagrumba, con [illegible] gruppi rock e folk al Kursaal alle 21,30. Grande liscio-revival sui due piani del dancing Saitta in piazzale Marconi e al Manhattan Inn di corso Europa. Sabato in discoteca al Bella Marinella. Ritrovi al Movida e Tapatapa.

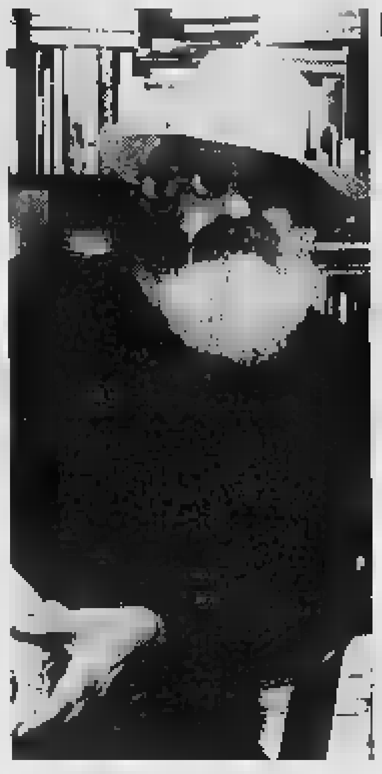
BORGHETTO. Musica [illegible] le Emozioni Band sul molo alle 21.

VILLANOVA. Serata [illegible] inaugura[illegible] stagionale con liscio, revival [illegible] giochi al Salone delle feste.

ALBENGA. Sabato commerciale alla maxidiscoteca Moghi (Polo '90). Happy Night da [illegible] notte al Black out. Videomessaggeria al bar Avenue.

ALASSIO. Genere discoteca all'U'Brecche di via Dante. Ga[illegible] dancing invece al Boccaccio Club e al Manila Club. Ultimo appuntamento «dal vivo» al bar Aldo. Ritrovi al Roma-Hemingway, da Spotty e [illegible] Cabaret.

LAIGUEGLIA. Genere da discote[illegible] all'Onda e alla Suerte. Nuo[illegible] birrerie Happy Night in via Dante. Disco-paninoteca al Flamingo Club. [a. r.]



Augusto Daolio, un personaggio

[illegible] a Loano, Laigueglia e [illegible]

Si conclude il ciclo della «Musica nei Castelli» Bancarelle in piazza, sconti a Alassio e Andora



Flamenco stasera a Laigueglia

«Settembre Musicale» a Loano, «Musica nei Castelli» a Laigueglia e concerto d'organo ad Albisola. Vendite promozionali ad Alassio ed Andora. Gastronomia a Mioglia, Savona [illegible] Verzi di Loano. Questi gli appuntamenti classici [illegible] popolari di [illegible] in Riviera.

VA[illegible]. «Corsi di recupero: educazione estiva all'Italia delle grandi riforme», spettacolo di cabaret-musicale, oggi e domani alle 21,30, nella sala Rossiglione della compagnia del Brigantino.

ALBISOLA. Concerto classico d'organo di Maria Grazia Varrone, alle 21, nella parrocchia della Stella Maris.

MIOGLIA. Festa di fine estate con giochi, gastronomia e ballo, oggi e domani.

[illegible]. Visite (ore 12,30-23) al galeone, utilizzato da Roman Polanski per il film «I Pirati», attraccato al porto vecchio. Gastronomia dalle 12 a San Bartolomeo del Bosco allo stand [illegible] Michelin.

[illegible] Mostra del legno e «25 anni di pittura» [illegible] Giovanni Pascoli nella Cappella di San Sebastiano (orario 19,30-22).

[illegible] Concerto del corpo bandistica musicale, alle 21, in piazza.

[illegible] conclude domani la mostra nazionale di vignette «Spotorno, la Lourdes degli sfigati» nelle sale dell'ex Palace.

PIETRA L. Decorazioni floreali «Ponente fiorito» in mostra oggi e domani all'auditorium di piazza La Pietra (orario: 10-12, 16-19 e 20-23).

[illegible] Nella chiesa di San Giovanni alle 21, per il «Settembre Musicale Loanese», concerto classico dell'«Ensemble orchestrale e corale delle Alpi e del Mare» diretto da Dellavalle. «Il Corpo nel teatro», seminario a [illegible] del Centro teatro danza della Compagnia [illegible] Pippo Del Bono. Visitabile [illegible] Kursaal la mostra Marinara (20,30-23,30). Oggi e domani [illegible] la [illegible] gastronomica, [illegible] specialità, a Verzi. Dama in piazza Rocca alle 21.

NASINO. Festa della Madonna di Curagna oggi e domani.

[illegible] Oggi a domenica «Tanto per poco» vendita promozionale dei negozi [illegible] borgo Barusso (tratto di ponente del Budello).

[illegible] Ultimo concerto della rassegna «Musica nei Castelli di Liguria» con il flamenco, suonato e ballato, del gruppo «La Moreria» [illegible] piazza Marconi alle 21.

[illegible] «U Desbarassu» vendita in bancarella, a cura della Confcommercio e dei negozi del centro, oggi [illegible] domenica dalle 9 alle [illegible]. [a. r.]

Mercatino antiquario nel centro storico

Weekend [illegible] l'arte da oggi nel Savonese

SAVONA. Le antiche civiltà contadine, i ricordi della ritirata di Russia, le città e il circo, figure lignee religiose per una chiesa californiana. Questi i temi principali di un fine settimana all'insegna dell'arte che vede protagonisti Savona e dintorni. [illegible]ra oggi [illegible] lunedì, infatti, sono numerose le mostre d'arte che verranno inaugurate e che propongono varietà di stili e soggetti. Arte [illegible] [illegible] solo. Gli appassionati di antiquariato [illegible] vecchie [illegible] troveranno oggi [illegible] domani nel centro storico di Savona decine di bancarelle per curiosare [illegible] acquistare.

Mentre a Pietra Ligure (Auditorium di piazza La Pietra) prosegue [illegible] un discreto [illegible] la rassegna «Ponente fiorito» con le più belle composizioni floreali realizzate dagli allievi dell'Edfa di Savona, oggi alle 16 nei locali dell'asilo «Carlevarini» [illegible] San Bernardo in Valle prenderà il via la mostra dal titolo «La civiltà contadina nella Valle del Letimbro». La rassegna proseguirà fino al giorno [illegible] e sarà aperta al pubblico nei giorni feriali dalle 16 alle 19, nei festivi anche dalle 10 alle 12.

Al Circolo degli Artisti di Pozzo Garitta ad Albissola Marina verrà inaugurata alle 18 la mostra personale [illegible] pittore genovese Attilio Mangini dal titolo [illegible] città e il circo». Apertura al pubblico [illegible] mercoledì al sabato dalle 18 alle 19,30; domenica e festivi dalle 11 alle 12,30.

Sandro Lorenzini, invece, è l'autore di una serie di sculture in legno che raffigurano Gesù, Giuseppe e Chiara d'Assisi. Lorenzini le ha realizzate per la cattedrale di San José [illegible] California. Resteranno in visione in Duomo da [illegible] al giorno 18 dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19. L'inaugurazione dell'esposizione è prevista per oggi alle 11.

Infine, oggi alle 17, [illegible] Varazze (palazzo Besto Jacopo) verrà inaugurata la mostra di Giacomo Raimondi [illegible] quadri raffiguranti le Campagne di Russia (1942-1943). La mostra è organizzata [illegible] [illegible] dell'Associazione nazionale alpini, sezione di Varazze. [p. p.]

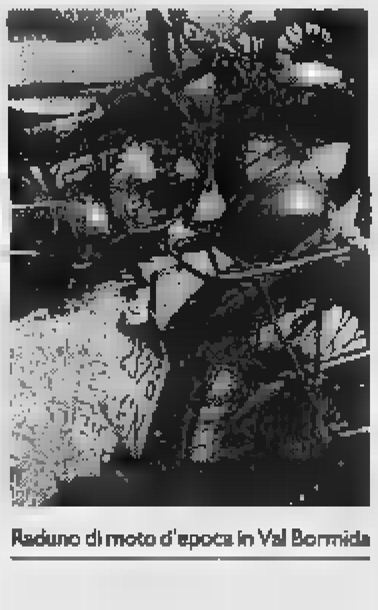
Bardineto ospita le mitiche «Gold Wing»

Val Bormida capitale di tutti i motociclisti

BARDINETO. Per due giorni, la Val Bormida diventerà «capitale» delle moto. Due, infatti, i raduni in programma oggi [illegible] domani. [illegible] primo, a Bardineto, dove i «Goldwingers» si daranno appuntamento per visitare l'alta valle e l'entroterra savonese con giri turistici lungo i centri storici e il suggestivo borgo medioevale di Castelvecchio e alle grotte di Toirano.

Non mancherà, naturalmente, l'appuntamento con la mu[illegible] e [illegible] gastronomia [illegible] alcuni ristoranti della zona. Inoltre, i possessori delle mitiche «Gold Wing» avranno la possibilità di fare trekking a piedi e a cavallo. L'iniziativa è organizzata dai Comuni di Bardineto e Toirano, dalla Comunità montana [illegible] dalle Pro loco di Bardineto, Roccavignale, Millesimo e di Castelvecchio.

Raduno per tutti i tipi di moto, invece, [illegible] Pallare. Per due giorni il piccolo centro valbormidese ospiterà gli appassionati delle due-ruote. In programma, stasera, gastronomia e musica [illegible] la «Travelling Band».



Raduno di moto d'epoca in Val Bormida

Domani invece, sfilata per le vie del paese, esibizione di scooter, banchetto e premiazione. L'appuntamento è promos[illegible] e curato dal moto club «Amici Moto» di Pallare, in collaborazione con la Pro loco e il Comune. [a. r.]

A Finale anche gli artisti tra i caruggi

La mostra-mercato delle piante grasse

FINALE L. Mostra-mercato delle piante grasse, concorso fotografico e rassegna di artisti di strada. Sono alcuni degli appuntamenti del fine settimana [illegible] Finale. Il Centro storico del Finale organizza oggi «Le succulente», mostra mercato delle piante grasse. Spiega il rettore Maura Firpo: «Nell'ambito della mostra [illegible] previsto un concorso aperto a tutti con iscrizione gratuita. Ogni partecipante potrà esporre una o più piante. La giuria è composta dai visita[illegible] stessi della mostra che voteranno la pianta preferita [illegible] di un apposito registro decretando così i vincitori. Coloro che vorranno partecipare dovranno far pervenire le piante grasse ai Chiostri di Santa Caterina a partire dalle 16». La manifestazione [illegible] Centro [illegible] del Finale prevede anche un concorso fotografico [illegible] mostra dal titolo «Tutti i figli del Marchese». Sono ammesse al concorso, gratuito [illegible] aperto a tutti, fotografie di personaggi finalesi singoli [illegible] gruppi di famiglia. «Per personaggi intendiamo persone vissute [illegible] viventi nel territorio finalese», precisa Maura Firpo. La mostra sarà allestita da domani al 15 settembre nei Chiostri. Sarà visitabile dalle 18 alle 24. Da segnalare dalle 15 alle 20 di [illegible] in piazza di Spagna l'iniziativa di musica [illegible] solidarietà organizzata dall'Opera l'Osa.

Il centro di Marina sarà ani[illegible] domani dal circolo «Creuza de mar» di Genova. In una decina di punti caratteristici ci sarà una coppia di pittori ed artisti del circolo che, per tutta la giornata, presenterà sculture [illegible] pitture dedicate al mare della Liguria.

Saranno eseguite anche opere dal vivo. «Colori di Liguria» di Mario Friscione e Franca Merro sono [illegible] in mostra, [illegible] al 15 settembre, alla galleria Ghiglieri. Infine quindici sculture in marmo bianco provenienti da Carrara [illegible] [illegible] del Portogallo, dell'artista uruguaiano Pablo Atchugarry, sono visitabili sino al 20 settembre alla galleria Valente Arte di via Borrili. [a. r.]

Prolungamento a mare

Cinquecento [illegible] in esposizione [illegible]

SAVONA. Cinquecento cani domani al Prolungamento a mare. La rassegna annuale organizzata dal Gruppo cinofilo [illegible] è diventato un appuntamento tradizionale per i più importanti allevatori del Nord Italia e più in generale per gli appassionati dei «quattrozampe».

L'appuntamento è per domani alle 10, quando prenderanno il via le selezioni dei gruppi. Fra le razze più rappresentate figurano: 39 pastori belgi, che saranno esaminati da un giudice internazionale Charles Barety, [illegible] bassotti, 19 dobermann, 20 terrier (di cui 6 Irish terrier che vengono allevati solo a Savona sul territorio nazionale), 20 cani da ferma, 58 cani da compagnia. Fra questi ultimi spiccano: maltesi, barboni, cavalier king charles spaniel (provenienti da Ventimiglia). Assai folta [illegible] schiera dei levrieri: 11 afghani, 3 saluky, 1 Irish Wolfhound che detiene il primato di [illegible]ezza al garrese (85 centimenti), [illegible] greyhound, 5 whippet, 1 piccolo levriero italiano. Gran parte dei levrieri che parteciperanno alla mostra sono anche provvisti di licenza di corsa e parteciperanno ad un coursing che si terrà il 29 settembre a Ferrania. Il ring finale è in programma alle 15,30 mentre il best in show si terrà alle 17. [e. b.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] A[illegible] — Tel. 854.627 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — L. 10.000/7000/5000
The [illegible] — di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere [illegible] Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' [illegible] d'azione

[illegible] 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,15 17,35/20/22,30 — L. 10.000/7000/5000
Qualcosa di personale — di J. Avnet, con M. Pfeiffer, R. Redford, J. Mantegna (Usa '96) — La scalata al successo [illegible] di [illegible] grintosa e bella americana, dalle previsioni del tempo ai servizi di cronaca, incappando anche nell'amore. N. V. 1h 42' Comm.

Diana 2 — [illegible]. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 — L. 10.000/7000/5000
Il rompiscatole

Diana 3 — Tel. 825714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — L. 10.000/7000/5000
[illegible] [illegible] anni e maggio

Eldorado — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — L. 10.000/7000/5000
Striptease — di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento [illegible] figlia, finisce nei guai quando un mafio[illegible] le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' Drammatico

[illegible] — Tel. 850.570 — Or.: 15/22,30 — [illegible]
Film a luci rosse

[illegible] Colombo — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
The Rock — di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 58' Thriller d'azione

Ritz — Tel. 840.427. — Or.: 20,3022,40. — [illegible]. anche 16,30/18,30 — L. 10.000/6000/5000 anziani
Striptease — di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' Drammatico

[illegible] Ambra — Tel. 51419 — Ore 20,30/22,30 — L. 9000/7000/5000
Crying Freeman — di C. Gans, con M. Dacascos, T. Karyo (Usa '96) — La storia d'amore di Emu per un killer che dopo aver u[illegible] le proprie prede piange sul loro cadaveri. Ispirato a u[illegible] fumetto giapponese. N. V. 1h 45' [illegible]

Astor — Tel. 50.997 — [illegible].: 20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000
L'ora della vi[illegible] — di R. Mandel, con T. Beranger, R. Cruz, W. Forsythe (Usa '96) — Un ex mercenario accetta il ruolo di supplente in una scuola particolarmente violenta deciso a mettere in riga i teppisti e a riportare la calma. N. V. 1h 53' Azione

[illegible] Vittoria — Or.: 21 — Lire 5000
In viaggio con Pippo — di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Laker (Usa '96) — Il povero Pippo [illegible] vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con [illegible]. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' Cartoni animati

CAIRO [illegible] Abba — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
Il rompiscatole

[illegible] Arena Ondina — Or.: 21 — L. 10.000/8000
The [illegible] — di M. Bay, con S. Connery, [illegible] Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e [illegible] galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. [illegible] 2h 10' [illegible]

Ondina — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
Qualcosa di personale — di J. Avnet, con M. Pfeiffer, R. Redford, J. Mantegna (Usa '96) — La scalata al [illegible] [illegible] una grintosa e bella americana, dalle previsioni del tempo ai servizi di cronaca, incappando anche nell'amore. N. V. [illegible] 42' Comm.

[illegible] Corallo — Ore 21 — L. 8000/5000
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre [illegible] ritrovano senza eredità. [illegible] libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' Commedia

[illegible] Giardino P[illegible]ipe — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, [illegible] Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' Dramm.

Loanese — Tel. 669.951 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
[illegible] [illegible] personale — di J. Avnet, con M. Pfeiffer, R. Redford, J. Mantegna (Usa '96) — La scalata al successo televisivo di una grintosa e bella americana, dalle previsioni del tempo ai servizi di cronaca, incappando anche nell'amore. N. V. 1h 42' Comm.

[illegible] Lux — Ore 21 — L. 7000
Ferie d'agosto — di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (It. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vi[illegible] opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h [illegible] Commedia

King — Or.: 21 — L. [illegible]
CHIUSO

[illegible] Sassello — Ore 21,30 — L. 7000
[illegible]

[illegible] [illegible]iston — Or.: 21,15 — L. 8000/5000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' Fantastico

[illegible] Verdi 1 — [illegible]. 97.249 — Or.: 16/18,30/20,50/23,10 — L. 10.000/7000
The [illegible] — [illegible] M. Bay, con [illegible] Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e [illegible] galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' Thriller d'azione

Verdi 2 — Tel. 97.249, Or.: 15,30 17,10/18,50/21/22,30 — L. 10.000/7000
[illegible] rompiscatole

GENOVA E IMPERIA

CINEMA

Ariston 1: Crying freeman
Ariston 2: Flipper
Augustus: Legame mortale
[illegible] 1: Nitrato d'argento
Corallo 2: Bound
Grattacielo: Il rompiscatole
Lux: Terremoto nel Bronx
[illegible] Minuti contati
Odeon: Spia e lascia spiare
Olimpia: Qualcosa di personale
Orfeo: Vesna va veloce
Palazzo: Palookaville
Ritz: Pianese Nunzio: [illegible] anni a maggio
Rosseto: Riccardo III
Universale 1: La bruttina stagionata
Universale 2: The rock
Universale 3: Giovani streghe
Verdi: Striptease
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: Giovani streghe.
Dante: The Rock.
Imperia: Qualcosa [illegible] personale.

[illegible]

Ariston: Qualcosa di personale.
Ariston Ritz: The Rock.
Ariston Roof Sala 1: Il Rompiscatole.
Ariston Roof Sala 2: [illegible] arriva con la pioggia.
Ariston Roof Sala 3: Spia e lascia spiare.
Sanremese: Vesna va veloce.
Centrale: Striptease.
Orfeo: Terremoto nel Bronx.



Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

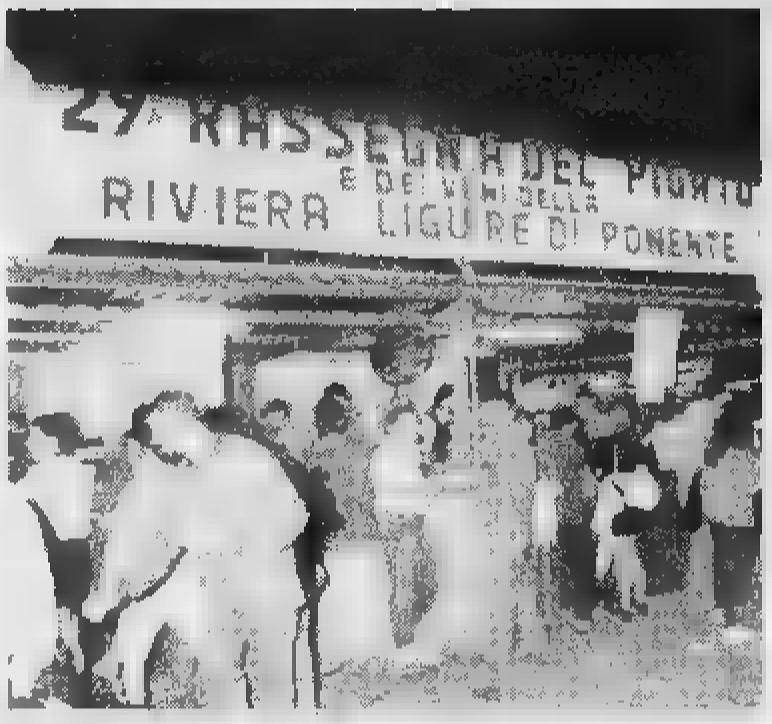
Due idee per il weekend in Riviera

A Salea e Calice festa del Pigato e mostra-mercato

Ultime 48 [illegible] per la mostra-mercato «Centro val Pora» a Calice e la «Rassegna del pigato e degli altri vino doc della Riviera di Ponente» di Salea d'Albenga. Da anni sono l'appuntamento più atteso di inizio settembre nel Savonese. A Salea ci sono circa 200 espositori con la presenza di quasi tutti i settori merceologici: computers, edilizia, industria, ecologia, trattamenti, floricoltura, agricoltura, serramenti, mobili, casalinghi, tempo libero, autovetture e altro. In funzione dalle 19,30 gli stand gastronomici. Dalle 21,30 serate danzanti, oggi con l'orchestra Laura Fiori. I vini a denominazione d'origine controllata del Ponente presenti a Salea sono: pigato, vermentino, rossese, ormeasco, rossese di Dolceacqua e Dolceacqua superiore. Nel menù del settore ristorazione polenta al tartufo e al sugo, troffie al pesto, coniglio alla ligure, cozze, buridda, gamberoni, pesce spada e anche i baci al pigato. Sono previsti anche degli «itinerari guidati» per scoprire e degustare al meglio il vino.

La mostra-mercato di Calice, è gestita per la prima volta direttamente dal Comune. Quest'anno è ritornato nella sua sede naturale di piazza Cosio, piazza Massa e via Roma. Allestiti un centinaio di stands espositivi, con ristoranti e, tutte le sere (21), intrattenimenti danzanti (oggi con I Monelli). Molto spazio per il settore artigianale. I settori presenti a Calice sono gastronomia, articoli sportivi, arredobagno, abbigliamento, articoli da regalo, autovetture, dischi, mobili, oggetistica, vini, cartoleria e altro. Con i tagliandi pubblicati anche oggi su La Stampa è possibile degustare gratuitamente una bottiglia vino rosso a Salea, superando le 30 mila lire di spesa alla cassa della gastronomia. A Calice invece con il tagliando si avrà diritto ad un assaggio del piatto [illegible]el giorno ai ristoranti della fiera.

Augusto Rembado



Migliaia di persone alle feste gastronomiche di Salea d'Albenga e Calice Ligure

La Coppa Len promuove d'ufficio otto società: tra loro anche la Rari

Athena, in Europa al 2° turno

Il team di Mistrangelo non dovrà affrontare i gironi iniziali, alla pari della Florentia e di altri grossi club. Sarà più dura entrare nei playoff, anche per quest'anno [illegible] 4 squadre

SAVONA. Già una «promozione» per la Rari. La squadra biancorossa è stata infatti [illegible] al secondo turno della Coppa Len, assieme ad altre sette compagini, e non affronterà dunque la prima serie di gironi di qualificazione, che coinvolgeranno altre 17 squadre di tutta Europa, divise in quattro raggruppamenti.

L'Athena attende dunque gli esiti dei primi match, in programma dall'8 al 10 novembre, insieme alla Florentia, agli jugoslavi di Partizan Belgrado e Jug Dubrovnik, agli ungheresi di Ferencvarosi ed Ujpest, ai russi del Csk Mosca e ai francesi del Neptune Tourcoing. Un «avanzamento» forse anche atteso visto il palmarès biancorosso in Europa, ma sempre importante anche per la programmazione della stagione.

Gli allenamenti di Mistrangelo intanto proseguono, e sono ormai della partita anche il portiere Luca Minetti e il «cavallo di ritorno» Mirko Vicevic, le uniche novità per questo campionato dopo le partenze di Gasparroni e Locatelli, e la probabile rinuncia a Revera che potrebbe riaccasarsi ad Imperia in A2 (torneo che anche quest'anno scatterà solo in primavera), anche se il giocatore spe[illegible] [illegible] trovare collocazione nella massima serie.

Intanto, la Federazione ha reso noto che anche per la A1 che scatterà il 19 ottobre, saranno solo [illegible] formazioni ammesse ai playoff-scudetto in programma a maggio. Una decisione che rende ovviamente assai più complessa la qualificazione, anche se Mistrangelo in avvio di preparazione ha parlato per l'Athena di speran[illegible] di poter lottare per essere tra le «magnifiche quattro» che si contenderanno il titolo. [r. bg.]

PALLONE ELASTICO

Ancora Dotta-Bellanti

Secca sconfitta per Flavio Dotta e per la Pro Spigno nel recupero del campionato di serie A di pallone elastico, disputatosi dopo due rinvii causati dalla pioggia, giovedì pomeriggio nello sferisterio di Cuneo. Il giocatore cairese è stato battuto per 11-6 (8-2 alla pausa) da Bellanti, apparso in forma smagliante. La partita, seguita da un folto pubblico nonostante la giornata feriale, non ha avuto storia: Bellanti fin dall'inizio si è dimostrato superiore al rivale. E così oggi pomeriggio (nuovamente a Cuneo, alle 15,30) i due daranno vita ad una nuova sfida, questa volta valida per l'accesso alle semifinali per lo scudetto: il giocatore cairese, per evitare gli spareggi, è costretto alla vittoria. Dotta inoltre affronterà l'impegno odierno con i postumi di un infortunio alla spalla, avvenuto proprio nella sfida di giovedì. La sfida odierna appare comunque aperta ad ogni soluzione, anche se il giocatore cairese e la Pro Spigno, nonostante la secca sconfitta di giovedì, sembrano godere di un leggero favore sul pronostico. Anche per la sfida odierna si prevede il tutto esaurito nello sferisterio piemontese, grazie anche ai numerosi sostenitori che arriveranno dalla Val Bormida savonese. [g. o.]



Il presidente dell'Athena, Filippo Cuneo

Oggi alle 14 sul circuito cittadino scatta la prima delle 7 tappe

Andora, parte il «Giro»

Torna la classica corsa per cicloamatori dell'Udace, davvero ottimo il «cast» dei partecipanti. Domani appuntamento a Cengio: «crono» e gara in linea

Con la kermesse di oggi ad Andora inizia il Giro amatoriale Udace: la prima delle 7 tappe si svolgerà [illegible] circuito cittadino da ripetersi 11 volte per un totale di 44 km. In palio il Memorial Renato Banfi, organizzato dal Pedale Andorese Polti. La prima partenza («Super G», Debuttanti, Seconda serie e Donne) scatterà alle 14. Seguirà quella per Veterani e Gentleman; concluderà alle 16,15 la fascia Cadetti, Junior e Senior, considerata la più quotata.

Centoventi gli iscritti ufficiali per le 7 tappe. In ogni singola gara - con classifica separata - potranno partecipare altri atleti. Fra i [illegible] di maggior prestigio Mauro Aretuso, 3 volte vincitore, il suo compagno Ginestra, la medaglia d'argento al recente Giro delle Valli Cuneesi il torinese Carollo, il forte [illegible] del Bike Reale con Cagnino ed Erca, il vincitore del '77 Gibì Damonte, i fratelli Punturiero (Mario trionfò nel '78 e '79), il gruppo genovese con Laguzzi, Arena, Parodi, Cincotta e il [illegible] volte trionfatore Valenza. Infine i «nostri» Armellino, Sedaboni, Violetta e Bonifacio, e l'outsider Stefano Giacchino, che si è preparato alla grande.

Nella «fascia» più veloce il vincitore indosserà la maglia rosa, ricordo di Mario Mastroianni. Domani la carovana si trasferirà poi a Cengio, per un programma che prevede al mattino [illegible] crono individuale di 10 km, e al pomeriggio [illegible] tappone su strada che prevede il passaggio sul Monte Cala per 5 volte, per un totale di 70 km. In palio i trofei Cartoleria Mauro e Barbara, e il Memorial Davide Marchese. [n. d. m.]

TENNIS

Da lunedì tennis tricolore

Loano ospita un'attesa edizione degli Italiani maschili Under 14

LOANO. L'augurio è che dai Campionati italiani maschili Under 14, in programma da lunedì al Tc Loano, possa spuntare finalmente una stella [illegible] povero firmamento del tennis italiano. Le speranze ci sono, almeno dal punto di vista quantitativo, considerato che tutte le regioni hanno inviato in riviera le migliori promesse.

Al via della manifestazione, la cui finale è in programma sabato 14 settembre, anche quattro liguri. Tra questi, col vantaggio di giocare al circolo amico, Gian Maria Noli che durante la stagione si è fatto valere in diversi ed importanti tornei riservati ai baby. Arrivano da Genova invece gli altri tre portacolori: Gabriele Legge (Tc Genova), Tommaso Sanna (Cus) e Emanuele Caravelli (Park).

La pattuglia più numerosa viene comunque dalla Lombardia, con tra gli altri Luca Dolciotti, Guido Primiceri e Marco Pedrini in grado di superare diversi turni. Anche Toscana, Lazio e Veneto hanno presentato numerosi iscritti, molti dotati di un valido curriculum. Lunedì si giocheranno gli incontri del primo turno (oggi i sorteggi) [illegible] venerdì, confidando nella tenuta del tempo, si giocheranno le semifinali.



Navarra si rivelò agli italiani giovanili

Sabato pomeriggio poi l'ultimo atto del torneo assegnato a un Tc Loano che, in campo giovanile, ha fornito sempre il [illegible] impegno. Oltre ai match di Loano, è in programma da lunedì, riservato a non classificati, il [illegible] Memorial Tullio Sguerso, in programma al Tc Cantau di Albisola. Già molte le iscrizioni, che hanno costretto gli organizzatori a far disputare il torneo nell'arco di ben tre settimane. In programma singolari e doppi, maschili e femminili, e il doppio misto. [g. o.]

SPORTFLASH

[illegible]

A Varazze oggi scattano le «Olimpiadi» salesiane

VARAZZE. Prende il via oggi la [illegible] edizione delle «Olimpiadi oratoriane». Oltre a discipline classiche come atletica, pallavolo, basket e calcio, vi [illegible] compresi anche tipici giochi [illegible] sale» come il tennis tavolo. Una novità di questa edizione sarà rappresentata dal braccio di ferro, per il quale è già alto il numero di iscritti. [g. o.]

BASEBALL

I «Cubs» conquistano il Memorial Scarpa

ALBISOLA SUPERIORE. Ancora una bella soddisfazione per i Cubs Albissole, che si sono aggiudicati il Memorial Tiziano Scarpa, a Tortona. Alla manifestazione ha partecipato anche la compagine finalese degli Eagles, che ha chiuso al 3° posto. Miglior giocatore del torneo è risultato il lanciatore albisolese Matteo Turini. [g. o.]

Il fine settimana

Nel calcio il Savona e le coppe

Molti campionati non sono ancora scattati, ma il programma calcistico domenicale è già di quelli «invernali». Oltre al Nazionale dilettanti, col Savona nell'ostica trasferta di Agliana, la Coppa Italia presenta il secondo turno, con match già decisivi. E per i team impegnati nei campionati minori, via alla Coppa Liguria.

Cancellare lo «zero». E' l'obiettivo del Savona, che peggio di così non poteva affacciarsi alla nuova stagione. I biancoblù nel giro di tre giorni hanno vissuto la sconfitta nel turno inaugurale e l'eliminazione (anche se dopo i rigori, con la Sestrese) dalla Coppa Italia. Domani, [illegible] la speranza di recuperare Sole reduce da un infortunio, la truppa di Mialich (che, dopo la tempesta, sembra aver conservato la panchina) affronta l'Aglianese, che ha esordito con un colpo grosso in Val d'Aosta. Il Savona cerca i primi punti ma l'impresa è difficile.

Coppa Italia. Sono tutte in programma domani (inizio alle 16) le gare che coinvolgono le savonesi. La sfida clou è rappresentata da Vado-Finale, che si gioca al «Dagnino». Il derby appare aperto, anche se i padroni di casa sono leggermente favoriti. La compagine di Candido Coppe, da canto suo, è attesa a una prestazione migliore di quella di sette giorni fa con il Pietra. L'Albenga, dopo il pre[illegible] pareggio [illegible] la Loanesi, è in [illegible] dell'Argentina nell'anteprima di una sfida destinata a diventare il motivo trainante della Promozione. Il d.s. Giorgio Bartoli: «Le nostre prime uscite sono state convincenti, [illegible] si consideri che abbiamo tenuto testa a squadre, come la Loanesi, di tornei superiori». La Cairese, dopo il pareggio [illegible] il Bragno, è ad Arenzano in una gara alla portata del team giallobiù, che deve però evitare alcuni svarioni difensivi visti nella prima gara. Oggi tre anticipi: Mignanego-Bolzanetese; Coalma-Serra Riccò e Ligorna-Riviera Fazzini.

Coppa Liguria. Al via anche questo torneo che vede impegnate le squadre partecipanti ai campionati [illegible] Otto i gironi che coinvolgono team savonesi a partire [illegible] che propone il derby S. Filippo Neri-Laigueglia (Riva, ore 16). Nel 5° girone Pontevecchio-Borghetto (Pietra Ligure 10,30) mentre nel sesto si gioca Legino-Sabazia (Legino 167, ore 10,30). Il settimo raggruppamento comprende Luceto-S. Cecilia (Luceto, 16) [illegible] nell'ottavo è da [illegible] perdere Cengio-Altarese (Cengio, 16). Mallare-Millesimo (Mallare, 16) nel nono mentre nel decimo è si gioca Aurora Cairo-Carcare (Rizzo, 16). Infine nell'11° girone Rocchettese-Murialdo (Rocchetta, 16).

Tornei. L'appuntamento principale del week-end è rappresentato dal secondo «Trofeo S.M.S. Zinola». Le partite di oggi (si gioca al Levratto [illegible] 15,30) [illegible] Zinola-Albisola e Quiliano-Speranza.

Guglielmo [illegible]

SABATO 7 SETTEMBRE 1996

[illegible] Premio «SOTTOZERO»

SAVONA GOAL '96

Seconda tappa: domenica [illegible] settembre '96

1 - [illegible]	SAVONA	....
2 - SESTRESE	FOSSANESE	....
[illegible] - IMPERIA	BARBERINO	....
[illegible] - [illegible]	SANREMESE	....
5 - ASTI	[illegible]	....
[illegible] - PIETRA SANTA	PINEROLO	....

Nome Cognome....................

Via Città....................

TEAM o BAR....................

Sono al via Optimist, Equipe e windsurf

Ad Alassio meeting della vela giovane

ALASSIO. Cala il sipario sull'intensa stagione velica, dominata dai risultati non certo brillanti ottenuti alle Olimpiadi di Atlanta. Nell'attesa dei Campionati italiani delle classi olimpiche, che prenderanno il via domani a Palermo, l'interesse degli appassionati è incentrato sul «Meeting Internazionale della Gioventù», organizzato dal Circolo nautico al Mare e approdato all'edizione numero ventotto.

La manifestazione è riservata alle classi Optimist ed Equipe, e alle tavole a vela. Più di un centinaio gli iscritti che si daranno battaglia nelle categorie Cadetti e Juniores, sotto l'occhio attento dei tecnici della Federazione. I concorrenti della classe Optimist si contende[illegible] anche il Trofeo Challenge Cnam Alassio, anche questo ormai diventato un appuntamento classico del calendario velico.

Afferma il dirigente Ennio Pogliano: «Il meeting è riservato a tutte le classi che, [illegible] un termine poco elegante, vengono definite di iniziazione dell'attività velica agonistica. Ma da questa rasse[illegible] sono uscite grandi firme del nostro sport, e la speranza è che questa tradizione possa proseguire. Magari regalandoci qualche campione di casa nostra. La vela ha proprio bisogno di nuovi talenti».

Oggi si disputerà la prima regata, per tutte le classi, con un programma che prevede la partenza alle 14, condizioni meteorologiche permettendo. Identi[illegible] per domani. Alle 18, nei locali del Circolo nautico al Mare, si terrà invece la premiazione. [g. o.]

PODISMO

A Cairo marcia «napoleonica»

CAIRO. E' in programma domani la Marcia sui sentieri napoleonici, organizzata (in sostituzione della «Maratonina di fine estate») dall'Atletica Cairo. La camminata non competitiva, che si snoderà sulla distanza di undici chilometri, è aperta a tutti. Il ritrovo è fissato alle 8 in piazza delle Vittorie, mentre la partenza avverrà alle 9,15.

Numerose le iscrizioni già arrivate alla sede dell'Atletica Cairo, che dal canto suo ha provveduto ad allestire un [illegible] stanzioso montepremi. A tutti i concorrenti, tra l'altro, verrà consegnata una stampa artistica della manifestazione, ovviamente incentrato su un soggetto napoleonico. Numerosi anche i premi a sorteggio [illegible]tre i partecipanti, per le varie classifiche, [illegible] divisi in diverse fasce d'età.

La tassa d'iscrizione è fissata in 7 mila e 500 lire. Gli organizzatori, risolti i problemi sorti in questa stagione sperano poi, già dal '97, di poter organizzare nuovamente la «Maratonina di Fine Estate» che, nelle edizioni precedenti, ha sempre laureato vincitori grandi firme dell'atletica leggera. L'appuntamento con questa manifestazione dovrebbe esser fissato per il prossimo settembre. [g. o.]

Sabato 7
Domenica 8
week-end porte aperte

Ford

Fiesta

FINISCE L'ERA DELLE UTILITARIE.

Motori 16 valvole in alluminio.
Propulsori Zetec-SE 1.25 da 75 CV e 1.4 da 90 CV, testata e monoblocco in alluminio: compatti, silenziosi, leggeri, assicurano un piacere di guida inaspettato, elasticità e consumi contenuti.

Il Sistema Hydromount.
L'ancoraggio del motore TRA (Torque Roll Axis) su supporti idraulici Hydromount consente di isolare ed assorbire le vibrazioni del motore per un comfort di guida ed una silenziosità insuperabili.

Retrotreno autostabilizzante.
Le sospensioni posteriori, con retrotreno autostabilizzante che corregge automaticamente la convergenza, offrono una tenuta di strada impeccabile. Le sospensioni anteriori, montate su controtelaio ausiliario, permettono una eccezionale stabilità direzionale.

L'ABS, il TCS, l'EBD.
Su tutta la gamma è disponibile l'ABS a 4 sensori che integra il ripartitore elettronico della frenata (EBD) ed il sistema di controllo elettronico della trazione (TCS), per una frenata più efficace ed uniforme e maggiore stabilità sia in accelerazione che in decelerazione.

Dynamic Safety Engineering.
Il progetto di sicurezza globale Ford (DSE) rende finalmente accessibili a tutti le tecnologie più innovative in campo automobilistico, come l'Airbag lato guida e passeggero, le cinture di sicurezza con pretensionatore, l'abitacolo a cellula antintrusione, i sedili anti-submarine, il sensore FIS antincendio.



SCOPRI LA GIOIA DI GUIDARLA DA:

NUOVA COMMAR
ARONA • Viale Baracca, 6 • Tel. 0322/46907
DORMELLETTO • Via Cavour, 6 • Tel. 0322/497687-498188

AGAZZONE DORIANO & C. s.n.c.
Via Unità d'Italia, 13
28010 Boca (NO)
Tel. 0322/87300

CARROZZERIA F.LLI RIVA s.n.c.
Via Cascinetta, 3
28010 Gattico (NO)
Tel. 0322/838180

CRESSAUTO s.n.c.
Via Borgomanero, 68
28012 Cressa (NO)
Tel. 0322/863626

NI.CR.A AUTOMOBILI s.n.c.
Via Monte Pasubio, 35
28040 Oleggio Castello (NO)
Tel. 0322/538602

NUOVA AUTO FRATTINI
Via Roma, 42
28017 San Maurizio d'Opaglio (NO)
Tel. 0322/967796

PIANEZZE IVANO
Via Caduti per la Libertà, 211
28053 Castelletto Ticino (NO)
Tel. 0331/971151

MONTANARA & C.
VERBANIA • Via Renco, 59 • Tel. 0323/571350

AMATAUTO
di Amato Antonio
Via Nuova
28025 Gravellona Toce (VB)
Tel. 0323/846453

CARROZZERIA DE CAR
di De Giovannini & C.
Via Privata Cartiera
28059 Verbania (VB)
Tel. 0323/553474

JOLLY CAR
di Zisa Enrico
Via Sempione Nord, 25
28049 STRESA (VB)
Tel. 0323/30544

OFFICINA TRAFFIUME
di Bozzi & Porta
Via Madonna delle Grazie
28052 CANNOBIO (VB)
Tel. 0323/70371



Un'immagine classica di una precedente sfilata in [illegible] l'austerità del [illegible] di corte attorniato dalla grazia delle damigelle e del paggetto

Domani tutto il paese si tuffa nel passato

Con il palio dei cantoni a Cerano è Medioevo

DOMANI Pietro Gallarati, signore di Cerano nel XV secolo, torna in visita alle sue terre e [illegible] suoi borghigiani. E tutto il paese, come allora, gli rende omaggio. Domani pomeriggio il ricordo di quel giorno rivive nella 13ª edizione del Palio dei Cantoni. Precede i giochi popolari allo stadio la sfilata di oltre quattrocento figuranti in costumi medievali. Sono attesi, come ormai accade ogni anno, migliaia [illegible] spettatori.

Il lombardo Pietro Gallarati diviene signore del feudo di Cerano nel febbraio del 1456 per volere del duca milanese Francesco Sforza. E' un dono prezioso che testimonia la fiducia che il nobile ripone nel nuovo signore di Cerano: il borgo si trova in una posizione strategica con la possibilità di controllare [illegible] fiume Ticino e sfruttare il corso d'acqua rappresentato dalla roggia Cerana, realizzata nel 1100.

Il borgo in quell'epoca conta circa ottocento abitanti, suddivisi per Cantoni con stendardo e corporazione propria. Sono pescatori, boscaioli o contadini a giornata nelle terre possedute [illegible] nobili novaresi, ecclesiasti e feudatari milanesi. Il nucleo del paese è la piazza su cui si affaccia [illegible] chiesa [illegible] la casa della comunità.

Nel territorio del rione Mulino (quello nuovo in paese distinto dal vecchio che [illegible] trova sul fiume) c'è l'oratorio [illegible] Santa Cristina. Nel quadrivio centrale del Cantone Troggia si trova [illegible] il vecchio pozzo, riserva d'acqua per i cacciatori della contrada, e poi la chiesa [illegible] San Martino in direzione dei campi e della Camerona.

Nell'area del Mulino l'ospedale di San Dionigi, fondato nel 1237, offre ricovero e riposo ai vari religiosi di passaggio [illegible] ai bisognosi. Al centro del paese spicca la chiesa di San Dionigi, la più antica del borgo mentre nel territorio del Cantonuovo la devozione religosa è testimoniata dagli oratori [illegible] San Silvestro e San Maiolo. In regione Castello c'è un convento delle Suore umiliate.

La visita di Pietro Gallarati a Cerano [illegible] oggetto ogni anno [illegible] grandi festeggiamenti. S'imbandiscono pranzi luculliani e poi le contrade [illegible] sfidano in animati tornei [illegible] cospetto del signore, un'eredità medievale a cui prendono parte le contrade. E proprio in quel giorno (di cui peraltro non sono rimaste testimonianze sull'esatto svolgimento) si ritrovano le radici storiche dell'attuale manifestazione.

Il Palio è organizzato dal Comitato «Quattro Cantoni» presieduto da Driade Castaldi Bricco. [illegible] collaborato l'amministrazione comunale nella per[illegible] dell'assessore alla Cultura Maurizio Martelli.

Commenta il sindaco Agostino Frau: «In questa magica giornata vengo spodestato e il "primo cittadino" del feudo di Cerano [illegible] ad essere Pietro Gallarati».

Barbara Cottavoz





Francesca Ghirardi (in alto), autrice del prezioso drappo [illegible] dalle quattro contrade. Sotto: [illegible] **Castaldi Bricco**, presidente [illegible] comitato

Sfide storiche e sbandieratori

Dal tiro con l'arco alla corsa con la botte e giostra della torre

CERANO. [illegible] Palio dei Cantoni in programma domani pomeriggio consiste in una sfida in gare [illegible] destrezza e abilità tra gli abitanti dei quattro rioni tradizionali di Cerano: Castello, Mulino, Troggia e Canton Nuovo. Lo precedono la benedizione del drappo [illegible]pinto e la sfilata di circa cinquecento figuranti in abiti del Quattrocento.

Nei giochi popolari i Cantoni si contendono il prestigioso Palio che ogni [illegible] viene dipinto da pittori dilettanti ceranesi. In questa edizione l'autrice è la ventenne Francesca Ghirardi, diplomata al Liceo artistico di No[illegible] ed [illegible] iscritta al secondo [illegible] del corso di restauro della Scuola di Botticino.

Da sempre appassionata d'arte, si diletta con successo nelle sculture in creta. Il Palio da lei dipinto raffigura l'«Allegoria della Carità», su soggetto tratto da un'opera di Simon Vouet, l'artista francese [illegible] corrente dei caravaggisti.

Domani la manifestazione si apre alle 14,30 con la benedizione degli stendardi e del Palio sul sagrato della Chiesa, in piazza Crespi. Alle 15 l'imponente sfilata di oltre 450 personaggi [illegible] costume quattrocentesco si muove per raggiungere il campo sportivo. Il tracciato si snoda in via Beato Pacifico, via 4 Novembre, piazza San Rocco, via Cavour, Piazza Madonna, via Vigevano e [illegible] Bellotti.

L'inaugurano il gruppo degli «Sbandieratori di Legn[illegible] seguiti dagli stendardi bianco-celeste dei boscaioli del Canton Nuovo con i loro prodotti (funghi, frutta e pesci) [illegible] da quelli bianco-verde dai contadini del cantone Castello. Portano ceste colme di pane fragrante i mugnai del [illegible] Mulino, rappresentanti da drappi [illegible] colore giallo-nero. Chiudono la sfilata dei Cantoni i vincitori della [illegible] (e di ben altre otto) edizioni del Palio: i cacciatori della Troggia e i loro colori giallo-rosso. Portano carnieri pieni di selvaggina.

Quindi arriva il drappo del Palio che annuncia [illegible] ricca corte del feudatario [illegible] contrassegnata da vessilli bianco-rossi. La compongono tamburini, paggetti, [illegible] maestro di Corte, nobildonne e damigelle: tra di loro spicca la famiglia Gallarati preceduta dagli stendardi del Ducato mila[illegible].

La sfilata giunge infine [illegible] campo sportivo dove alle 15,30 si tiene la [illegible] d'investitura [illegible] quindi i giochi. La sfida è articolata [illegible] varie prove: [illegible] Tiro con l'arco (quest'anno gioco principale), la [illegible] [illegible] la botte, la conquista delle mura, la giostra della torre, la [illegible] d'abilità [illegible] recipiente e l'ormai tradizionale gara di taglio del ceppo. [b. c.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 7 Settembre 1996 n. 37

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Il presidente Montipò si è messo in contatto con gli acquirenti torinesi

Tacconi: «Vogliamo il Novara calcio»

L'ex portiere bianconero aggiunge: «La nostra non è una boutade e domenica saremo allo stadio»
L'imprenditore Capano: «Sollecitati ad intervenire dall'interno della società». Il consiglio smentisce

NOVARA. «La nostra [illegible] [illegible] affatto una 'boutade'. Siamo seriamente intenzionati ad acquistare il Novara. Non capisco la [illegible] dell'amministratore delegato quando parla [illegible] 'storia assurda'. Mi ha chiamato il presiedente Montipò, giovedì, ci siamo accordati per risentirci la prossiam settimana [illegible] fissare un incontro. Domenica saremo allo stadio di Novara [illegible] dimostrazione di quanto [illegible] serie le nostre intenzioni». Stefano Tacconi [illegible] dispiaciuto che la [illegible] iniziativa non sia stata presa nella giusta considerazione.

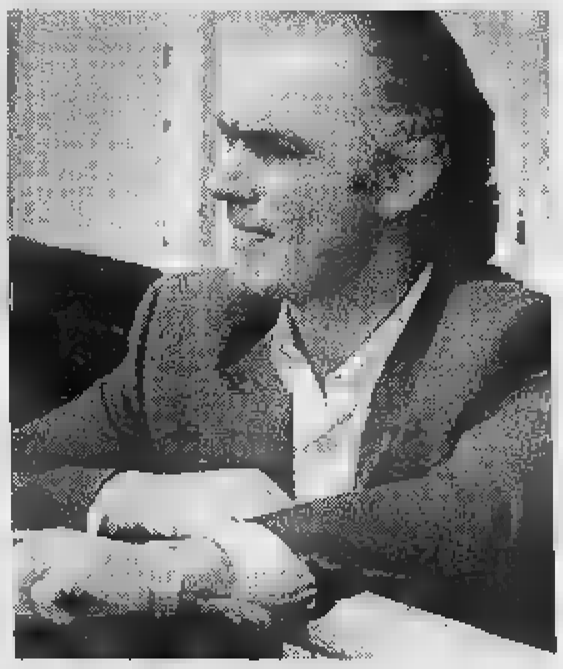
Ma perchè ha deciso di mettersi in quest'impresa con il suo amico imprenditore Rosario Capano? «Perchè siamo entrambi del toro inteso come segno zodiacale e non granata, [illegible] quindi tutti e due un pò matti. Ci piace fare le cose per bene. Novara è una piazza decisamente interessante. Siamo due ambiziosi, ci piacerebbe fare qualcosa insieme nel calcio. Guardi, la faccio parlare con Capano, è qui di fronte a [illegible].

L'imprenditore, intanto tiene [illegible] far sapere che [illegible] è uno sconosciuto pur se ha solamente 34 anni. Lavora nel campo delle scuole di recupero [illegible] ha lanciato il marchio «Edera» nel settore della cosmesi avendo come testimonial, fra gli altri, Gabriella Carlucci: «Incominciamo col dire che non [illegible] [illegible], sognati di poter acquistare il Novara. Siamo stati sollecitati da alcuni dirigenti all'interno della società. Ci [illegible] dei problemi al Novara, non [illegible] vero? L'abbiamo letto un [illegible] su tutti i giornali ma lo ripeto sono spinto ad operare da qualcuno che sta dentro la società».

Chi è questo personaggio, [illegible] può sapere, in omaggio alla chiarezza ed alla trasparenza? «No, guardi, non posso fare nomi ci è stato chiesto un certo riserbo». Già, ma intanto la notizia è stata divulgata [illegible] [illegible] renderete conto di aver sollevato una serie di aspettative a Novara tra i tifosi? O questo era un vostro preciso disegno? «Intanto sappiamo che i tifosi contestano la società [illegible] sono molto arrabbiati. Poi guardi che ieri l'altro ha chiamato il presidente dicendosi dispostissimo ad incontrarci [illegible] a trattare. Abbiamo anche alcune banche in comune... Certo, se ci chiederanno la luna... Ma a dimostrazione [illegible] delle nostre buone intenzioni dirò che domenica sarò allo stadio per la partita con la Spal accettando un invito del presidente [illegible]. Con me ci sarà anche Tacconi [illegible] riuscirà a liberarsi da un impegno televisivo».

Fin qui Tacconi e Capano. Ieri pomeriggio il consiglio direttivo ha diffuso un comunicato nel quale, facendo riferimento alla «pretesa volontà di acquistare la società da parte di Tacconi e di altra persona, [illegible] consiglio [illegible] il dovere di renedere noto che [illegible] iniziativo del genere è stata assunta nei confronti della società. Lo diciamo per evitare illazioni errate e fuorivianti». Fin qui il comunicato ufficiale del Novara. L'amministratore Walter Stipari ieri sera ha ammesso di aver chiamato Tacconi per avere delle spiegazioni. «Se sono davvero interessati, vengano qui e [illegible] parliamo. La [illegible] impressione è che siano manovre [illegible] disturbo, turbative in previsione dell'assemblea del mese prossimo».

Renato Ambiel

Stefano Tacconi e il presidente del Novara Gianfranco Montipò si [illegible] sentiti l'altra sera, s'incontreranno domenica

Accusato di omicidio nel Piacentino

Latitante preso alla stazione Fs

NOVARA. Era nell'atrio della stazione. Quando gli agenti di polizia lo hanno bloccato ha tentato inutilmente di fingersi un qualunque passeggero in attesa [illegible] treno. Ma per Rocco Fedele, questa volta, non c'è stato scampo. Trentanove anni, di Sant'Eufemia [illegible] Aspromonte (Reggio Calabria), era ricercato dall'ottobre '94. Non fece più rientro nella casa circondariale di Sinopoli. Poi nella notte tra il [illegible] e 29 agosto [illegible] quest'anno; nel corso di uno scontro tra bande rivali nel Piacentino, era stato ucciso Irmano Cavicchia, 56 anni, mentre Antonio Sarni, di 41, salernitano, era rimasto gravemente ferito.

Secondo gli investigatori anche Fedele avrebbe fatto parte del commando sanguinario. Così sul [illegible] conto si [illegible] aggiunto un mandato di cattura per omicidio e tentato omicidio. Fedele, comunque, non avrebbe agito da solo. Un suo complice, Giovanni Maltese, è stato arrestato proprio pochi giorni fa [illegible] Milano, in un alloggio di via Venini, zona piazzale Loreto. Là dentro doveva [illegible] anche Fedele. Sono stati trovati suoi vestiti. Ma per puro caso [illegible] l'è cavata. Grazie [illegible] una provvidenziale telefonata.



Rocco Fedele, arrestato dalla polizia

L'operazione dell'altro giorno è stata «firmata» dai carabinieri di Piacenza e dai poliziotti di Novara. Quella di ieri, scattata alle 17 [illegible] punto, è invece merito dei «mastini» della Questura novarese che non [illegible] sono dati mai per vinti. Hanno continuato le indagini [illegible] caparbietà, senza mai mollare. Decisivo [illegible] stato il pedinamento [illegible] una donna polacca che da tempo frequentava il Fedele. [illegible] è arrivati [illegible] stringere il campo d'azione [illegible] sull'asse Torino-Milano. E nel bel mezzo è maturata l'operazione, difronte agli sbigottiti passeggeri delle ferrovie. Probabilmente Fedele stava preparando una fuga. Il presunto killer ieri alle 20 [illegible] stato trasferito nelle carceri di Piacenza a disposizione di quell'autorità giudiziaria. Non è comunque casuale la sua presenza a Novara. Proprio [illegible] questa provincia, oltre a Vercellese e Biellese (qui, almeno sulla carta, aveva anche residenza) operava in contatto con il consistente clan calabrese. Anche l'omicidio di Piacenza, secondo il pm piacentino Mazza, sarebbe maturato nel mondo dello spaccio: probabilmente durante un incontro d'affari fra un gruppo emiliano e uno proveniente dal Biellese, di cui faceva parte anche Savino Leone, 37 anni, pure ferito nella sparatoria e ai «domiciliari» per concorso [illegible] omicidio.

Carlo Bologna

A Villadossola

[illegible] scale è grave [illegible]

VILLADOSSOLA. Una bambina di [illegible] anni, Michela Rovereti, di Villadossola, è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Maggiore [illegible] Novara. E' caduta da [illegible] scala interna nella villetta dei genitori nella zona del Peep a Villadossola. Non si sa come [illegible] avvenuto l'incidente. Sembra che Michela sia ruzzolata dalla scala mentre stava giocando con altri bambini. Nella caduta ha battuto la testa, riportando un forte trauma [illegible]. E' stata subita portata all'ospedale di Domodossola dov'è arrivata priva di conoscenza. Viste le gravi condizioni, i medici hanno disposto il trasferimento [illegible] Novara dove sono accorsi il padre, Marco, che gestisce [illegible] tabaccheria nel centro industriale ossolano [illegible] la madre, Rosella Lombardi, infermiera in uno studio dentistico a Domo. Michele [illegible] in rianimazione, al Maggiore: le condizioni sarebbero migliorate [illegible] non è ancora stata dichiarata fuori pericolo. [a. v.]

Novara, dovrà comparire in pretura il 7 ottobre per difendersi dalla pesante accusa

Riviera rinviato a giudizio per truffa

Secondo il pm avrebbe finto di essere assunto in due aziende per ottenere il raddoppio dell'indennità di carica da sindaco. L'ex senatore si difende: «Nessun comportamento illecito: lo proverò pienamente»

NOVARA. L'ex sindaco Armando Riviera è stato rinviato a giudizio per truffa aggravata. L'udienza in Pretura [illegible] stata fissata per il prossimo 7 ottobre. Oltre a Riviera, socialista che per dieci anni occupò la poltrona più importante di Palazzo Cabrino, [illegible] imputati per lo stesso reato l'ex moglie Germana Piantanida, il fratello della donna e una coppia di imprenditori tessili di Vergiate. Si sono costituiti parte civile, per tutelarsi da possibili danni, il Comune [illegible] Novara e l'Inps.

Secondo il sostituto procuratore presso la Pretura, Antonio Moretti, Riviera avrebbe finto di [illegible] assunto nel negozio della famiglia dell'ex moglie (Piantanida Sport, in largo [illegible] Martino) [illegible] successivamente presso una ditta di due amici di Vergiate. La doppia [illegible] gli avrebbe consentito di ottenere il raddoppio dell'indennità [illegible] carica spettente al sindaco. Come disoccupato avrebbe infatti intascato uno stipendio dimezzato rispetto a quello che in realtà riuscì ad attribuirsi.



Armando Riviera per dieci anni è stato sindaco a Novara Poi, nel '92, ha lasciato la poltrona di primo cittadino ad Antonio Malerba. In quell'anno entrò in Senato

Riviera, un professionista della politica, nell'85 (anno in cui una legge impedì [illegible] funzionari di partito [illegible] sindacalisti il raddoppio dell'indennità di carica) accettò il lavoro offerto dalla ditta Piantanida.

«A quell'epoca prendevo un milione e mezzo al [illegible] - ha detto - e [illegible] immaginavo che il mio incarico di sindaco durasse così a lungo. Dovevo anche pensare al mio futuro, mi sembra comprensibile. Quando nel 1988 divorziai da mia moglie lasciai quell'impiego».

E ne trovò un altro a Vergiate, in una ditta tessile di amici che avevano bisogno [illegible] [illegible] consulente. «Fui assunto - ha proseguito - ma [illegible] ovvio che non si può pensare che facessi [illegible] sindaco con [illegible] mio grado di impegno andando avanti [illegible] indietro da Vergiate. In ogni modo questo incarico continuò fino al '93». Da [illegible] anno aveva lasciato la guida della città per entrare [illegible] Senato.

Riviera (difeso dall'avvocato Monteverde, mentre i Piantanida sono tutelati dall'avvocato Correnti) è convinto di riuscire [illegible] dimostrare con i fatti la sua totale estraneità alla pesante accusa.

L'ex primo cittadino, pur lontano dalla scena politica di primo piano, ora teme un danno all'immagine. Ma il vero match si disputerà il 7 ottobre in un'aula di Pretura. E conteranno soltanto le carte processuali. [r. s.]

Oggi ad Orta

Il [illegible]

ORTA. S[illegible] attesi almeno in mille e cinquecento stamattina sulle rive del lago. Da tutto il mondo arriveranno i rappresentanti dei Soldi, tutti quelli che portano un cognome che [illegible] Italia conta circa tremila esponenti e nel [illegible] del mondo porta i Soldi [illegible] più [illegible] trentamila. Per il loro quarantasettesimo congresso mondiale i Soldi hanno scelto il Cusio e Torino: stamattina saranno all'hotel San Rocco e visiteranno l'isola di Giulio ed il Sacro Monte; domani I partecipanti al congresso assisteranno [illegible] Torino ad una messa nella Chiesa del Carmine, poi si riuniranno nel centro congressi di «Torino incontra».

La scelta del lago d'Orta è stata fatta perchè uno dei cinque [illegible] italiani del casato proviene proprio dal Cusio: ad Alzo vivono ancora oggi una trentina [illegible] Soldi, che naturalmente saranno tutti presenti al convegno ed ai tour sul lago. [m. g.]



Appello dal quartiere e «Progetto Giovani», troppe le famiglie allo sbando

I bimbi arrabbiati di Sant'Agabio

Nel popoloso rione gli educatori faticano a creare un dialogo con i ragazzini e i loro genitori
Associazioni e operatori sollecitano il Comune perché promuova piani di sviluppo razionali

NOVARA. Ragazzini aggressivi e con gravi difficoltà nell'apprendimento, genitori allo sbaraglio, famiglie disgregate. A Sant'Agabio [illegible] disagio cresce [illegible] i suoi palazzoni. Ogni giorno di più. E rischia [illegible] diventare un'esplosione di degrado sociale. Lanciano l'allarme il quartiere [illegible] gli operatori [illegible] Progetto Giovani. Che chiedono interventi nuovi e mirati [illegible] un coordinamento tra le forze che operano sul territorio.

E' un [illegible] «gonfiato» a colpi di casermoni popolari. Nel giro di pochi [illegible] le nuove costruzioni hanno riempito la [illegible] del Peep Est riunendo in poche migliaia di metri quadrati tante famiglie giovani, tra cui molte con grossi problemi alle spalle. Sono situazioni che sommate le une alle altre creano uno stato di profondo malessere.

Associazioni, volontari [illegible] istituzioni [illegible] intervenire. Come possono. L'Usl segue diversi casi individuali e ha creato una comunità-alloggio per accogliere i più difficili. Tra le iniziative messe in campo per i ragazzi esiste da tre anni il «Progetto giovani» affidato dall'amministrazione novarese all'Arciragazzi e alla Comunità [illegible] suor Graziella di via De Amicis e della «Pineta». La convenzione scade alla fine del '96 e prevede una serie di attività quotidiane per i bambini delle scuole elementari e medie.



Palazzi in zona Peep Est. L'infanzia [illegible] Sant'Agabio è termometro [illegible] disagio

Adesso, però, non basta più. Quest'estate un gruppo di adolescenti ha creato [illegible] difficoltà di approccio agli educatori che, con le forze di cui dispo[illegible], non riuscivano più a gestire materialmente la situazione. Sono ragazzi difficili che manifestano con rabbia il loro disagio. Anche dalla scuola l'anno scorso erano arrivate segnalazioni di studenti problematici [illegible] lacune nello studio e nella capacità di legare con i compagni di classe e gli insegnanti.

«Ma non riusciamo a intervenire su tutti i casi - dicono Osvaldo Cattani, responsabile dell'Arciragazzi e suor Graziella della Comunità giovanile -. Ci vuole un'azione più ampia [illegible] strettamente educativa sui bambini e sulle loro famiglie. Quella ricreativa non è più sufficiente».

Servono anche iniziative mirate per gli adulti (molti problemi dei ragazzi partono dalla famiglia) e per i giovani di età superiore ai dodici anni. Soprattutto per quelli che hanno lasciato la scuola e sono in giro a cercare un lavoro sempre più difficile da [illegible]vare.

Bisogna agire. Ma in modo coordinato: «Manca una sinergia reale e continua tra tutte le [illegible] che lavorano in zona - dice Giovanna Signorelli, presidente del quartiere Sant'Agabio -. Ci sono proficui contatti ma non una progettazione comune. Si corre dietro all'emergenza. E' necessario, invece, prevedere un tavolo d'incontro (può essere la circoscrizione) per non vanificare le risorse e arrivare all'obiettivo».

Inoltre ogni intervento realizzato sul territorio, di qualunque tipo sia, deve porsi la questione educativa educativo come fine di [illegible] logica complessiva. «E' necessario creare un collegamento tra le varie scelte e decisioni amministrative: istruzione, cultura, giovani e soprattutto urbanistica - concludono Cattani e suor Graziella - per non avere più strade pericolose e quartieri dormitorio invivibili, [illegible] scuole e strutture sportive».

Barbara Cottavoz

Il «Progetto»

L'ecologia per crescere

NOVARA. Il «Progetto Giovani» è stato promosso dall'assessorato comunale ai Giovani. Gli operatori lavorano ogni giorno con bambini dai sei ai dodici anni: quaranta sono al quartiere con l'Arciragazzi e ottanta alla «Pineta» con la Comunità giovanile.

Le attività svolte sono innumerevoli. L'Arciragazzi ha coinvolto i bambini in un laboratori di falegnameria per costruire giochi e ha organizzato gite in una cascina e nei parchi dei dintorni e anche una «visita guidata» alla caserma dei Vigili del Fuoco.

Gli educatori della Comunità giovanile hanno puntato l'obiettivo sull'ecologia: i più piccoli hanno imparato a conoscere gli animali e i giardini della città mentre gli altri si sono impegnati [illegible] lavori utili nelle aree verdi del rione. Quest'estate è stato accolto anche un bimbo disabile. Entrambi i gruppi hanno dedicato spazio ai compiti di scuola. [b. c.]

Con nuove vie

Dagli scolari i nomi ai giardini

NOVARA. «Battezzate» tre nuove vie e cinque parchi comunali. L'ha deliberato la Giunta. Una curiosità: la scelta [illegible] nomi dei giardini è stata fatta dai bimbi delle elementari di Porta Mortara e della Bicocca.

Si chiama via Carlo Panseri la nuova strada che porta al Centro Intermodale Merci, tra il quartiere di Sant'Agabio e la frazione di Pernate. La seconda nuova via è stata denominata via Bianchetti e si trova sempre nella stessa zona della città: conduce all'impianto [illegible] digestore, a sinistra del prolungamento di corso Milano.

L'altra nuova strada è, invece, a Vignale: corre parallela al canale Cavour, a sinistra di corso Risorgimento dopo il civico 261. E' stata intitolata al 26 agosto 1944, giorno in cui nella frazione ci fu una strage di tredici giovani da parte dei fascisti.

Sono stati gli scolari delle elementari «De Amicis» e «Don Milani» a suggerire i nomi di cinque parchi della zona. Il quartiere Porta Mortara aveva bandito un concorso invitando i bambini a contribuire con la fantasia e le ricerche storiche svolte in classe. Ecco il risultato: «Parco dei merli» è l'area verde di viale Verdi, «Parco delle coccinelle» quella di via Premuda, «Parchetto della Calderina» di via Cadore, «Campetto degli aceri» di via Monte Nero e «Parchetto Bellaria» dell'omonima zona. [b. c.]

Il programma

Funghi e licheni in mostra



Cercatore di funghi in azione

NOVARA. Una mostra per richiamare l'attenzione sui prodotti del sottobosco. Dopo il ciclo di conferenze tenuto a Galliate a giugno, riparte il prossimo finesettimana la mostra «Funghi e licheni» organizzata dal Wwf di Novara, da Legambiente di Galliate e dall'associazione micologica Bresadola. Si riprende venerdì 13 da Galliate, con il convegno «Funghi e radioattività». Poi nel capoluogo sabato 14 si apre la mostra [illegible] proiezione di diapositive, domenica distribuzione di piatti con funghi raccolti sulle colline valsesiane. [c. m.]

[illegible]

PORTE CHIUSE [illegible] SOLITUDINE

La nuova associazione riunisce persone che vivono sole per destino o per scelta

Nasce il club dei «single» novaresi

L'obiettivo è vivere insieme il tempo libero, da lunedì apre una sede: «Ma non siamo un'agenzia per cuori solitari». E se nasce l'amore fra due soci? «Saremo felicissimi però dovranno dare le dimissioni»

SINGLE sì... ma insieme! Associati anche tu». L'invito campeggia sul volantino che annuncia la cena inaugurale del [illegible] settembre. E' rivolto alle persone che a Novara e in provincia vivono senza un compagno o una compagna ma non battono la bandiera della solitudine. I requisiti per entrare nel Single Club: avere dai 25 ai 65 anni, serietà, educazione, tante idee e tanto entusiasmo. L'unico obiettivo è di riempire bene e insieme il tempo libero, vacanze, feste comandate e, perchè no, collaborare nelle commissioni di ogni giorno.

Le iscrizioni sono aperte e da lunedì in viale Dante 49C funzionerà un ufficio per le informazioni. Dalle 16 alle 19, anche il mercoledì e il venerdì, alcuni soci si avvicenderanno. C'è un recapito telefonico: 0321-611154. L'iscrizione costa 50 mila lire e con altre 35 mila all'anno si riceverà la rivista «Single». Non c'è scopo di lucro.

L'idea è stata di un gruppetto di amici, «ragazzi e ragazze dai trenta agli... anta», che volevano allargare il giro d'amicizia per fare viaggi, iniziative culturali, sportive, per visitare mostre e partecipare ad eventi. «Deve essere ben chiaro - sottolineano i fondatori - che il club non è un'agenzia matrimoniale o per cuori solitari. Fra noi ci sono persone che hanno figli e genitori, altri che invece sono completamente soli. Single per scelta o per destino, non intendono però vivere la condizione con negatività e nella noia».

In questi giorni i primi iscritti con i fondatori penseranno al programma sociale per il '96-97. Verranno presi contatti per comperare abbonamenti alla stagione teatrale, si esamineranno proposte di viaggi ed escursioni, si contatteranno altre associazioni già attive in città: «Vorremmo coinvolgere anche persone con professionalità specifiche, dallo psicologo al commercialista, che a titolo di amicizia e magari una volta al [illegible] siano disponibili per dare consulenze e consigli».



Il «Single Club Novara» debutterà con una cena e l'illustrazione del programma

Una castagnata d'autunno in Valsesia, una domenica insieme nel Monferrato, corsi di ballo, serate al Coccia, cene, riunioni per parlare delle prossime iniziative, c'è addirittura un contatto per partecipare come «Single Club Novara» alla trasmissione «Storie di donne» condotta da Pamela Villoresi su Raitre. Queste sono alcune delle proposte già in cantiere, il resto è da inventare.

La ricreazione è soltanto una faccia della medaglia: «Perchè i single, [illegible] figli o senza, hanno tutto sulle loro spalle. A Novara, fra l'altro, soli sono soprattutto uomini fra i trenta i cinquant'anni - dicono i fondatori - quindi vorremmo che i nostri soci formassero dei gruppi di collaborazione per svolgere commissioni. Può [illegible] la spesa della settimana da fare insieme al market, oppure l'accompagnare qualcuno di noi all'aeroporto in occasione di un viaggio, il ritiro di documenti se si è impegnati. Scambi di cortesie fatti per amicizia e [illegible] buon umore, nel rispetto della privacy».

A proposito di privacy, il club non è un'agenzia per cuori solitari [illegible] se succede che due soci, come dire, socializzano davvero? «Saremo felicissimi per loro, ci mancherebbe. Ma naturalmente dovranno dare le dimissioni dal club».

Maria Paola Arbola

Processo a Milano

[illegible] giudizio per l'omicidio della moglie

VIGEVANO. E' stato fissato per il 9 ottobre, davanti alla seconda sezione della Corte d'Assise d'Appello di Milano, il processo di secondo grado per Bruno Ferrari. E' l'agente di commercio di 33 anni di Vigevano condannato all'ergastolo perchè ritenuto responsabile dell'assassinio della giovane moglie, Rosalina Lardera, di 28 anni.

La donna fu massacrata a martellate nel letto di [illegible] nella notte tra il 20 e il 21 ottobre del '94. La trovò proprio il marito che chiamò la Polizia. Poche ore più tardi fu arrestato con la terribile [illegible] di [illegible] ucciso la donna. Secondo i giudici il movente del delitto fu duplice: gelosia da una parte, interesse dall'altra, per incassare il premio di una polizza di assicurazione.

Gli avvocati che difendono l'agente di commercio puntano a far annullare il processo celebrato lo scorso inverno a Pavia. Sostengono che i due magistrati togati che componevano la corte d'Assise erano entrambi incompatibili. [c. br.]

Novara, sui servizi

Siglato [illegible] fra le Poste e gli [illegible]

NOVARA. Patto di ferro tra le Poste e l'Associazione Industriali di Novara. E' un «accordo di collaborazione» stipulato per migliorare i servizi offerti alle aziende.

Quando un'impresa associata avrà un problema di tipo «postale» contatterà l'Ain che provvederà a far intervenire in tempi rapidi l'ufficio competente delle Poste. Sono previste, poi, consultazioni periodiche per lanciare nuove iniziative.

«L'Ain è la prima organizzazione imprenditoriale in Italia - commenta il direttore Enrico Timoncini - a farsi diretta rappresentante delle [illegible] delle aziende associate affinchè i servizi postali mantengano gli standar di qualità adeguati per una realtà [illegible] sempre più complessa e esigente».

Aggiunge Pietro Raeli, direttore della filiale delle Poste di Novara: «La creazione di questa sinergia si inserisce in un processo di ristrutturazione dell'ente che lo porti in breve a raggiungere la concorrenzialità a livello europeo». [b. c.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Carenze dietro il flop della «fiesta» a Domo

Il flop fatto registrare dalla «Festa Latino Americana», che di anno in [illegible] è andata spostandosi da Arona a Verbania, dove tra l'altro ha riscosso notevole successo, per poi approdare in sordina a Domodossola, va letto come l'esplicitarsi di tutte le carenze congenite all'attuale amministrazione che, pur essendo di «marca politica nuova», non ha avuto la forza di spazzare via le vecchie collusioni, i vecchi giochi di potere. Se gli interessi pubblici sono ostacolati da interessi privati, leggasi di bottega, è impensabile poter dotare la città di strutture adeguate (vedi zona Curotti - piscine - campi da tennis, dove il verde e la funzionalità lasciano a desiderare, persino l'illuminazione notturna è un miraggio, tant'è che furti e quant'altro [illegible] all'ordine del giorno), di un parco, di piste ciclabili, di zone storiche - pedonali e di quant'altro, vedi vicina Svizzera dove la funzionalità [illegible] il gusto architettonico non sono un miraggio. L'augurio per il futuro è quello di avere più coraggio nelle proprie [illegible] e di anteporre il bene pubblico agli interessi privati, del resto le idee non mancano.

Lettera firmata, Domodossola

In gita al Mottarone fra tanti disservizi

Sono stato un giorno al Motta[illegible]: bellissimo posto però c'è qualcosa che [illegible] va. Sono sceso per la strada che porta alla funivia: [illegible] passare in un piccolo fiume. Arrivato sul piazzale la funivia non va: chiedo e mi dicono che è ferma per sciopero. Un esercizio pubblico. Con tanti turisti a Stresa, incredibile! Vado per accendere un cero in chiesa: per entrare ci vuole il tagliaerba. [illegible] cosa fanno i nostri operatori turistici? a chi bisogna rivolgersi?

Eugenio Crivelli
Gravellona Toce

[illegible] lettere vanno indirizzate a «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: [illegible] 627.000; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/843.083; **Domodossola:** tel. 0324/46.600; [illegible]**e:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce** tel. 0323/848.559/865.000; **Stresa:** [illegible] 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900

Verbania: [illegible] 0323/405.000/556.000/556161, [illegible]**ne:** tel. 0323/924.222; **Mergozzo:** tel. 0323/80.705; **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163/418.617; **S. Maurizio** [illegible] **Opaglio:** [illegible] 0322/967.456; **Lesa:** tel. 0322/76.697; **Piedimulera:** [illegible] 0324/83.188

[illegible] **MEDICA**

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111, **Stresa:** tel. 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323/541.318

[illegible]

A [illegible] *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 tel. 45.27.81 (apertura dalle 8,45 alle 20.15 cont.; dalle 12,30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Morreale*, c.so Cavour, 7 tel. 61.23.63 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno [illegible]guente, dalle 21.30 [illegible] 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Cameri: Comunale 2, via Baracca, 22 tel. 51.81.15

Bi[illegible] *Baglioni*, [illegible] Valsesia, 8 tel. 83.068.

Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. 0322/24.24.56.

Oleggio: *Mazzonzelli*, [illegible] Matteotti, 79 tel. 91.249

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 29 tel. 0322/81.463

Barengo: *Vetrò*, via Vittorio [illegible] II, 29 tel. 99.72.96

Verbania (Intra): *Borroni*, p. Ranzoni, 39 tel. 0323/40.13.41.

Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena, 2 tel. 0323/58.70.67.

Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo, 7 tel. 0323/28.106.

[illegible] p. Milano, [illegible] tel. 0322/21.83.96.

Omegna (Crusinallo): *Polinelli*, [illegible] 4 novembre, tel. 0323/61.456.

Villadossola: *Montagna*, vl. Zonca, 6 tel. 0324/51.187.

Baceno: *Marnone*, via Roma, 7 tel. 0324/62 016.

Druogno: *Fantone*, via Chiesa, 1 tel. 0324/93.254.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323/70 138.

Ghemme: *Cassina*, via Novara 49 [illegible] 0163/84.02.43.

GLI APPUNTAMENTI

ESCURSIONE
Con il Wwf al Montorfano

Il Gruppo Bosco Tenso del Wwf di Verbania organizza per domani un'escursione al Montorfano. Ritrovo alle 8,50 nel parcheggio della stazione di Fondotoce. [s. r.]

[illegible]
Torneo nel Municipio

Singolare torneo di bridge [illegible] a Borgomanero a partire dalle dieci: le squadre si affronteranno nel cortile del Palazzo Municipale. [m. g.]

[illegible]
Da oggi «Palomar» a Borgo

Viene inaugurata oggi a Borgomanero alle dieci la libreria Palomar, in via Caneto 17. Stasera alle 19 si terrà un incontro con gli storici Giuseppe Sergi ed Enrico Artifoni, docenti dell'Università di Torino. [m. g.]

FESTE
Fine estate a Castelletto

Due giorni di «Incontro di fine [illegible]» alla frazione Beati e Pozzola di Castelletto Ticino da oggi a lunedì. Ogni sera la tradizionale festa propone stand gastronomici e musica. [b. c.]

[illegible]
Antiquariato a Novara

Fiera dell'antiquariato oggi nel cuore di Novara. Le bancarelle con gli oggetti della nonna si trovano per tutto il giorno in piazza Martiri e sotto i portici di via Rosselli. [b. c.]

SAGRE
Patronale alla Bicocca

Con il ballo liscio e la grigliata, si apre stasera alla parrocchia della Bicocca a Novara la festa patronale. Si cena dalle 19, è aperta anche la mostra di artigianato realizzata dai soci del centro anziani. [c. m.]

[illegible]
Al via le «Torrioniadi»

Inaugurazione della Torrioniadi, le «Olimpiadi» del divertimento, oggi alle 14 al campetto della frazione Torrion Quartara di Novara. La manifestazione è parte integrante dei festeggiamenti per la Madonna del Rosario e prevede oltre a un torneo di calcetto saponato anche una arrampicata [illegible] notturna sul palo della cuccagna. [r. l.]

INIZIATIVA
La sinistra in festa

Cena e ballo liscio con l'orchestra di Gino Magi stasera alla Festa della Sinistra di Varallo Pombia, a Cascinetta. [illegible] prosegue domani [illegible] il pranzo e giochi e l'esibizione della scuola di ballo Ivan e Romina. [b. c.]

[illegible]
Prenotazioni per il Coccia

Da oggi chi abita fuori Novara può prenotare telefonicamente (0321-626666) i biglietti per «La Bohème». Lo spettacolo si tiene venerdì 13 e domenica 15 settembre al Teatro Coccia. [b. c.]

[illegible]
Il Settembre Pombiese

Si fa festa da stasera a Pombia con il «Settembre Pombiese». Alle 19,30 c'è la cena e dalle 21 si balla al suono di un'orchestra. [b. c.]

Rischia di sfumare il centro operativo che dovrebbe coordinare 42 Comuni

Borgomanero, addio all'Inps?

Colpo di scena: l'ente ha deciso il trasloco ed ora l'Immobiliare San Bartolomeo chiede [illegible] danni
Destinati ad altre sedi mobili, scrivanie, sala medica [illegible] reception. «Una situazione incredibile»

BORGOMANERO. L'Inps fa trasloco dal complesso dell'Immobiliare San Bartolomeo e rischia di sfumare [illegible] grande [illegible]tro operativo che da Borgomanero avrebbe dovuto guidare 42 comuni nella fascia tra Romagnano Sesia ed Arona.

L'Inps ha deciso di portare via i mobili dal complesso di via Novara, dove si trovavano da oltre un anno in attesa di inaugurare il nuovo centro direzionale che avrebbe dovuto servire tutta l'area nord della provincia, complessivamente circa 100 mila utenti.

E invece ecco il colpo di scena: l'ente ha deciso il trasloco ed ora l'Immobiliare San Bartolomeo chiede i danni.

«Quello che sta accadendo è incredibile - dice Alfio Strozzi, dell'immobiliare borgomanere[illegible] - perché noi abbiamo sistemato l'intero complesso su misura per gli uffici dell'Inps, spendendo anche 115 milioni di oneri [illegible] urbanizzazione, dotando l'edificio di impianti di riscaldamento e di climatizzazione, ed ora l'Inps porta via tutto. Qui abbiamo avuto per parecchi mesi mobili, scrivanie, sala medica, la reception, tutto portato dall'Inps che aveva deciso di insediarsi per il nuovo centro direzionale».

A complicare il problema è la necessità di variare la destinazione d'uso dell'immobile, [illegible] variazione su cui l'amministrazione si è pronunciata negativamente. Nei mesi scorsi sono intercorsi contatti fra l'immobiliare [illegible] [illegible] Comune per un eventuale affitto [illegible] acquisto dello stabile da parte dell'ente pubblico, ma le trattative si [illegible] [illegible] bloccate.



Giambattista Celoria, direttore Inps

Dal canto suo il Comune ha offerto all'Inps i locali dell'ex Pretura, in piazza Martiri, una sistemazione che però la stessa Inps ha giudicato inadeguata: «In piazza Martiri - dice il direttore provinciale dell'Inps, Giambattista Celoria - abbiamo a disposizione 400 metri quadrati, mentre ce ne servono al[illegible] il doppio».

Perché [illegible] decisione di portare via i mobili dall'edificio di via Novara?

«Perché avevamo dei beni immobilizzati [illegible] mesi, del tutto inutilizzati, e [illegible] altri uffici hanno bisogno [illegible] qu[illegible] infrastrutture abbiamo deciso [illegible] spostarle».

Questo significa che tramonta definitivamente [illegible] centro Inps [illegible] Borgomanero?

«Noi abbiamo spiegato più volte le nostre esigenze al Comune - risponde Celoria - e finora non abbiamo ricevuto le risposte che ci aspettavamo. Resto del parere che Borgoma[illegible] [illegible] la sede più adatta per la struttura che si deve realizzare, [illegible] dobbiamo avere a disposizione gli spazi».

Nel frattempo la San Bartolomeo preannuncia il ricorso alle vie legali: «Questa vicenda assurda - dice Strozzi - ci ha danneggiato in modo considerevole: tre anni fa il Comune ci aveva dato l'okey per poter ospitare l'Inps, l'ente ci ha occupato lo stabile con tutti i mobili per vari mesi, poi il Comune [illegible] de[illegible] di [illegible] concedere la variazione urbanistica ed ora l'Inps decide il trasloco. Noi intanto - aggiunge Strozzi - abbiamo [illegible] un sacco di denaro [illegible] non abbiamo potuto utilizzare [illegible] nostro stabile: è chiaro che ci rivolgeremo al giudice per farci risarcire i danni».

[illegible] Giordani

IN BREVE

POMBIA

Il sindaco invita a donare volumi per [illegible] biblioteca

«Pombiesi, donate libri per costituire la biblioteca di paese»: l'appello arriva dal sindaco Bruno Gianelli e dall'assessore alla Cultura Alberto Pilone. Il Comune [illegible] realizzando una biblioteca pubblica che verrà ospitata [illegible] locali del nuovo centro Sociale. Chi è interessato [illegible] donare volumi può contattare l'assessorato. Sarà poi istituita una commissione per gestire la struttura e organizzarne il funzionamento. [b. c.]

[illegible]

La scuola musicale in concerto alla frazione

La frazione Tabuloni di Bogomanero festeggia il 25° della chiesa con un concerto in programma per questa sera alle 21: si esibirà la scuola musicale [illegible] Borgomanero diretta da Maria Luisa Facchin ed il coro dell'Università della Terza Età diretto da Armando Tracanzan. [m. g.]

[illegible]

Un minibus per l'Auser trasporterà anziani e disabili

Nuovo minibus per l'Auser. Il sodalizio può contare dall'inizio di settembre su un pulmino acquistato grazie al lascito di Rose Mary [illegible] Giovanni Pennaglia. [illegible] bus sarà usato per il servizio agli anziani e ai disabili. [m. g.]

[illegible]

Tradizionali cori alpini e sardi nella chiesa

«Cori a settembre». E' il titolo [illegible] concerto che si terrà questa sera, con inizio alle 21, nella chiesa di Malesco. Interverranno i cori Cai di Vigezzo e Novara, il Coro Edelweiss di Malesco e il Coro Gusana di Gavoi (Nuoro), una formazione [illegible] nel '71 con lo scopo [illegible] sottrarre la musica popolare alle mortificazioni turistiche e riproporla com'era alla comunità sarda. [re. ba.]

Ad Arona

Ha una casa il rottamaio che si barricava

ARONA. Si [illegible] conclusa [illegible] [illegible] lieto fine la storia [illegible] Luigi Simeone, il rottamaio originario di Ercolano, 55 anni, [illegible] [illegible] moglie e tre figli si [illegible] barricato prima in municipio e poi in una «tenda» in piazza De Filippi per protestare contro il Comune che non gli dava una casa. Finalmente ha trovato un'abitazione, in un condominio dalle parti di via Montenero. La vicenda aveva tenuto banco a lungo [illegible] non erano mancate le polemiche.

E' invece sparito dalla circolazione Carlo Schiavetto, 60 anni, meglio conosciuto come il «Mago Hogan», che pure si era accampato nei pressi del municipio, esattamente tra l'ospedale e la Collegiata di Santa Maria, per protestare contro don Giancarlo Minchiotti che lo aveva sfrattato dall'appartamente in cui abitava, a Dormelletto, [illegible] [illegible] Cavour.

Lo Schiavetto, che un anno fa si era sposato con una albanese di 26 anni, [illegible] già finito anche in pretura, accusato di esercita[illegible] abusivamente la professione medica [illegible] di essersi arrogato il titolo di professore pur non avendone il diritto. Il pretore lo aveva però assolto.

Tutto era nato a seguito di [illegible] denuncia dell'Ordine provinciale dei Medici. Schiavetto pubblicizzava [illegible] giornali e tv locali la propria capacità terapeutica, ma dalle indagini [illegible] furono trovati strumenti medici. [s. bot.]

Stasera all'asilo

Invorio ride di Pirandello e Shakespeare

INVORIO. Stasera alle [illegible] nel salone dell'Asilo Curioni sarà presentata la commedia «Sotto [illegible] balcone di Giulietta», due atti di Giorgio Barlotti. Lo spettacolo [illegible] patrocinato dal Comune [illegible] dalla Biblioteca. La commedia narra le disavventure di una scalcinata compagnia di guitti che vogliono mettere in scena addirittura Giulietta e Romeo.

Non hanno finanziamenti, [illegible] non quello di una venditrice di polli arricchita che, prima di offire [illegible] proprio patrocinio, vuole vedere [illegible] lavoro. Non [illegible] cosa da poco, dal momento che il regista non è ancora riuscito [illegible] scritturare né l'attore che dovrà interpretare Romeo, né l'attrice per Giulietta.

Che fare? [illegible] riferimento a «Sogno di [illegible] notte d'estate» [illegible] evidente, ma non è l'unica citazione. Di battuta in battuta, quando la situazione sta cadendo sempre più [illegible] grottesco, ecco che Romeo, [illegible] Conte Paride, Frate Lorenzo e naturalmente Giulietta appariranno come per magia. In un concetto pirandelliano che [illegible] vede non più come attori, ma come personaggi, essi reclameranno a viva [illegible] il loro diritto alla vita sulla scena.

Sarà, come ormai da tre anni, [illegible] Teatrino della Cioccolata di Invorio a far rivivere, in modo un po' irriverente, Shakespeare e Pirandello, [illegible] i costumi di Maria Greco, le luci di Alesso Parachini, la regia di Lores Bartelle e la recitazione di dodici attori. [s. bot.]

Borgomanero, la gara contro le autorità è appannaggio di giunta [illegible] maggioranza

A calcio vincono gli amministratori

Ma il match è stato contrassegnato dalla polemica dell'opposizione che non ha voluto partecipare
L'incasso dell'incontro (3-2 il punteggio finale) verrà devoluto a favore della Caritas borgomanerese

[illegible] L'amministrazione comunale vince la partita di beneficenza, disertata [illegible] dall'opposizione in segno di protesta.

E' finita 3-2 per la squadra degli amministratori comunali ma l'incontro dell'altra sera, il [illegible] incasso verrà devoluto alla Caritas cittadina, verrà ricordata soprattutto per il forfait dell'opposizione.

«Non abbiamo voluto partecipare alla g[illegible] - dice Gianni Barcellini, dei Popolari-Riformisti - perchè non è [illegible] una partita di calcio che si affrontano i problemi sociali, proprio mentre questa amministrazione non ha [illegible] politica che si occupi seriamente [illegible] questi problemi».

Cesare Tricerri, [illegible] Forza Italia, assessore allo sport che ha organizzato l'incontro, ribatte: «Sono dispiaciuto per questo forfait dell'opposizione, che non ha dimostrato sensibilità per un problema importante [illegible] che in questa occasione poteva dimenticare le contrapposizioni politiche».

All'incontro ha partecipato in effetti un consigliere dell'opposizione, Roberto Masullo, impiegato come centromediano.

La gara è stata sbloccata al 7° da un gran tiro fuori area [illegible] Enzo Bobice, ex bomber rossoblù prestato alla squadra degli amministratori; al 16° rete-capolavoro di Carlo Alberto Barbaglia, il capogruppo della Lega autore di una doppietta (a fine gara Barbaglia ha assicurato di essere ormai in trattative con un club di serie A, naturalmente della Padania). Pochi minuti dopo gli amministratori avrebbero potuto chiudere l'incontro se Tricerri non avesse sprecato un rigore colpendo [illegible] palo.

Al 34° accorciano le distanze [illegible] autorità con [illegible] punizione dal limite di Nicola D'Alessio, della Polizia Stradale. Nella ripresa terzo goal a dieci minuti dal termine [illegible] Barbaglia che dopo la doppietta è andato a salutare il pubblico stile-Ravanelli, ed all'85 chiude le marcature [illegible] le autorità Giuseppe Torrente, insegnante della scuole media Rossignoli.

Nella squadra delle autorità ha giocato anche l'ex sindaco Piercarlo Fornara, e per l'intera gara Franco Fusi ha commentato alla brasileira l'incontro dai microfoni dello stadio.

«Ci davano tutti per spacciati - commenta Tricerri - ed invece abbiamo capovolto i pronostici [illegible] vinto la partita, ed il risultato sarebbe stato anche più vistoso [illegible] non avessi sbagliato il rigore. Sono soddisfatto soprattutto per la bella risposta [illegible] pubblico: con questo incontro di [illegible]cio abbiamo voluto dare un piccolo contributo alla Caritas cittadina». [m. g.]

[illegible]

Ecco Togna e Carulena

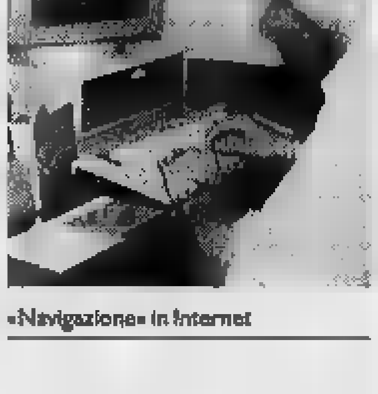
La Sagra entra nel vivo con l'arrivo delle maschere [illegible] la consegna delle chiavi della città alla Sciora Togna [illegible] alla Carulena. Antonio Tura-Sciora Togna terrà alle 17 il discorso d'investitura in piazza Martiri e per sette giorni la città sarà nelle mani dell'opulenta signora. Il calendario odierno è ricchissimo: alle 7 prenderà il via la «Dodici per un'ora», gara podistica organizzata dal gruppo La Cecca; alle dieci, nel cortile del Municipio inizierà un torneo di bridge; sport nel pomeriggio con il Memorial Pennaglia di pesistica in piazza Martiri ed alle [illegible] [illegible] concerto [illegible] Mocambo Street. Domani mattina [illegible] correrà [illegible] Trofeo ciclistico Piemontesi per giovanissimi; in piazza Salvo D'Acquisto i più temerari potranno affrontare il jmping con un salto [illegible] [illegible] metri; nel pomeriggio esibizione [illegible] ginnastica artistica ed [illegible] [illegible] Gottardo appuntamento con la corale di Trecate: alle 21 concerto gospel in Parrocchia. [m. g.]

Una guida alla città con [illegible] traduzione in inglese

Arona, il sito in Internet con la posta elettronica

ARONA. L'amministrazione comunale ha annunciato che da agosto [illegible] attivo su Internet il sito della Città di Arona. Su que[illegible] «pagine» sarà possibile trovare numerose informazioni riguardo la località, in particolar modo orientate ad iniziative turistiche e culturali. Sarà possibile accedere a notizie riguardanti la storia della città, il suo [illegible] attuale, i luoghi turistici, [illegible] manifestazioni organizzate [illegible] patrocinate dal Comune.

Importanti [illegible] anche i per[illegible] turistici suggeriti che, grazie alle informazioni inserite, facilitano la visita [illegible] luoghi [illegible] maggior interesse. Non [illegible]cano informazioni sulla disposizione geografica della località e su come raggiungerla facilmente con i diversi mezzi [illegible] trasporto. Inoltre con «Ultima ora» si potrà facilmente venire a conoscenza delle ultime intressanti novità presenti in tutti i precedenti settori. C'è anche [illegible] [illegible] in lingua inglese della maggior parte delle pagine turistiche. E' naturalmente a disposizione un indirizzo [illegible] posta elettronica a cui far pervenire consigli o critiche. [s. bot.]



«Navigazione» in Internet

Aperto il dibattito

[illegible], idee per il piano regolatore

NEBBIUNO. L'amministrazione comunale ha provveduto [illegible] dare incarico all'architetto Claudio Grignaschi di Novara per [illegible] predisposizione del nuovo piano regolatore generale di Nebbiuno. Il professionista ha ultimato la mappatura del territorio e l'analisi delle richieste pervenute [illegible] ha fornito [illegible] prime indicazioni sui dati raccolti. La stessa amministrazione, prima [illegible] delineare le proprie scelte in una proposta [illegible] presentare, ha promosso un pubblico che ha visto una notevole affluenza di pubblico [illegible] [illegible] operatori economici maggiormente coinvolti nella rgolamentazone del territorio. Sono intervenuti rappresentanti [illegible] Legambiente, agricoltori, rappresentanti del settore alberghiero, consiglieri [illegible] cittadini, nonchè operatori in[illegible] all'utilizzo di un'area del territorio comunale per l'edificazione di un centro medico di ricovero. [s. bot.]

Trecate, [illegible] scuola

[illegible] per genitori che lavorano

TRECATE. Il servizio di «baby-sitter» anche tra i banchi [illegible] scuola. Molti trecatesi lavorano nell'area milanese e devono uscire di casa presto al mattino, senza sapere a chi affidare i figli. Così, come già avviene in altre città italiane, l'amministrazione comunale ha deciso di offrire un servizio [illegible] pre-post scuola. In pratica gli alunni anticipano di un'ora, alle 7,30, l'ingresso al mattino, e escono alle 18, un'ora [illegible] mezzo dopo il termine delle lezioni. Il servizio di sorveglianza [illegible] assicurato da alcune insegnanti che saranno [illegible] dall'amministrazione. I genitori pagheranno quote mensili differenti, [illegible] seconda che scelgano [illegible] o entrambe le soluzioni. Il servizio è stato approvato dall'amministrazione durante il Consiglio comunale. Sui costi Carlo Garavaglia, dalla minoranza, ha dato battaglia, chiedendo che [illegible] servizio fosse istituito gratis. [c. m.]

Villadossola, Pamela e Samuele raccontano la loro storia

I ragazzi indagati svelano i segreti della setta satanica

VILLADOSSOLA. «Sì, facevo parte di una setta ma non è certa [illegible] una setta [illegible] quella bolognese dei Bambini di Satana, dove si fanno sacrifici su animali e [illegible] approfitta dei bambini. Quanto detto di noi è tutto fal[illegible]. Non [illegible] quelli descritti». Pamela Napoli, 18 anni, di Villadossola, rigetta le [illegible] d'essere affiliata ad una setta satanica che ha lo scopo di screditare le istituzioni statali [illegible] ecclesiastiche [illegible] incursioni e vandalismi. Lo stesso fa il suo compagno Samuele Ladu, 21 anni, [illegible] vive [illegible] lei nell'appartamento al numero [illegible] di via Fonderie, nella zona artigianale di Villadossola.

Le iniziali dei loro nomi e quelle di un altro giovane di Pallanzeno, S.R., erano apparse sui giornali tra gli indagati nell'inchiesta che la Procura di La [illegible] ha avviato dopo le rivelazioni [illegible] Davide Zabotti, [illegible] spezzino seguace di Satana arrestato nei giorni [illegible].

La notizia che Villadossola [illegible] una delle 35 città italiane che ospitava una setta satanica tra le più pericolose ha subito destato in paese curiosità, incredulità ma anche preoccupazione.

Non c'è voluto molto per identificare i due giovani di Villa coinvolti nell'operazione «Diablo» avviata dalla Digos di La Spezia. Ma i due ragazzi [illegible] difendono e rigettano fermamente le accuse.



Pamela Napoli, 18 anni e Samuele Ladu, di 21, abitano a Villadossola

«I soli contatti che abbiamo avuto con Davide Zanotti, quello arrestato, sono le lettere che ci scrivevamo, lettere [illegible] [illegible] sono state tutte sequestrate. Ci [illegible] scriveva parlando [illegible] problemi dei giovani, non certo di satanismo [illegible] sacrifici» ammette Pamela Napoli, capelli rossi, pantaloni e maglia nera, [illegible] croce rovesciata sul petto. Lei ammette di aver conosciuto Zanotti attraverso un'inserzione sul giornale «Metal Shock».

«Ma [illegible] la setta [illegible] ho nulla [illegible] che fare - dice -. Siamo rimasti sorpresi quando abbiamo scoperto d'essere indagati. Pensa che mi hanno sequestrato anche i diari di scuola, [illegible] su disegnini stupidi e le dediche delle amiche». «A me hanno trovato [illegible] spada che qualcuno ha descritto come [illegible], lunga un metro e mezzo. Invece è una spada falsa, di latta, di 90 centimetri» aggiunge Samuele Ladus che [illegible] di essere [illegible] appartenuto ad una setta satanica.

«Alcuni amici [illegible] hanno detto che in Ossola le sette ci sono ma [illegible] [illegible] ne facciamo parte - confessano -. Se la gente ci vede in giro vestiti così e con addosso delle croci è solo per i nostri gusti musicali». Una conferma che [illegible] dai numerosi manifesti affissi ai muri dell'appartamento, manifesti di complessi di [illegible] metal: Mehadeth, Hellowen, Black Sabbath.

«Esistono sette in [illegible] - riconferma la ragazza -. Io ho fatto parte di una che si riuniva [illegible] Pieve Vergonte. Erano ragazzi [illegible] Milano che venivano lì, nella [illegible] della Vallaccia. Era come andare [illegible] chiesa, senonché noi pregavamo Satana. Nelle sedute [illegible] sono sono le candele, i disegni del Diavolo. Ricordo che il patto di sangue si faceva e una volta venne sgozzato anche un vitello: da quella volta non ci sono più andata perché io amo gli animali [illegible] non posso sopportare che si faccia loro del male. Non abbiamo nulla da nascondere [illegible] non abbiamo mai fatto nulla di illegale».

E l'A.A.T.S., la setta che si dice operi a Villadossola e di cui foreste parte [illegible] due? «Non esiste - dice Ladu -. E' una sigla presa a caso che era [illegible] [illegible] libro sulla Massoneria dei Templari, nel 1300. Non [illegible] come possano aver pensato che l'A.A.T.S. fos[illegible] tuttora in attività: [illegible] meno che i Templari non siano ancora in circolazione».

[illegible] Balducci

C'è polemica a Domodossola per la «marcia» del sindaco

Angius: «Andrò sul Po come militante della Lega Nord»

DOMODOSSOLA. Il sindaco Ettore Angius, marcerà il 15 settembre con i leghisti sul Po. [illegible] la [illegible] partecipazione alla manifestazione, che secondo i proclami del Carroccio dovrebbe concludersi con la proclamazione dell'indipendenza della Pada[illegible] e la nascita di un governo provvisorio, ha già provocato [illegible] dura reazione delle opposizioni in Comune. «Come concilia il sindaco il suo giuramento di fedeltà alla Repubblica Italiana, nata dal sacrificio e dalla lotta di tutto un popolo, dalle Alpi alla Sicilia, [illegible] l'adesione al governo fantoccio di Bossi?» si legge in una nota diffusa dal gruppo consiliare progressista.



Il primo cittadino di Domodossola **Ettore Angius** criticato per la sua partecipazione alla «marcia della secessione»

Il sindaco ha replicato subito, definendo «demagogico e strumentale» [illegible] documento. «Se si vuole essere seri, non mi sembra proprio il [illegible] [illegible] tirare in ballo tradimenti al giuramento di fedeltà - afferma Angius - si ricordino semmai [illegible] altre partecipazioni [illegible] manifestazioni politiche del passato che inneggiavano a regimi totalitari e non venivano certo considerate attentati alla Costituzione».

«Ho già avuto modo di dire che parteciperò alla manifestazione della Lega Nord [illegible] iscritto al movimento, oltretutto da vecchia data - aggiunge Angius - non ritengo che la mia presenza sul Po debba coinvolgere la carica istituzionale che ricopro nè certamente il gonfalone della città. La libertà di espressione politica è un bene supremo per tutti. Non ho mai rinnegato la mia appartenenza a un movimento politico anche [illegible] credo di poter affermare [illegible] orgoglio di essere stato il sindaco di tutti i cittadini domesi».

Sulle rive del Po, il 15 settembre, ci sarà quasi certamente anche il presidente del consiglio comunale [illegible] Domo, Franco Zani che è anche vicepresidente della comunità montana valle Ossola dove Lega, progressisti e popolari governano insieme.

La replica [illegible] sindaco [illegible] ha convinto i progressisti che stanno raccogliendo le firme per chiedere una convocazione urgente e straordinaria [illegible] consiglio comunale. «Continuo a ritenere che in questo caso non si possa scindere la figura istituzionale dalla persona - ha dichiarato [illegible] capogruppo Paolo Bologna - la libertà di espressione politica è fuori discussione [illegible] ma qui si tratta di aderire a una manifestazione che ha una finalità secessionista».

Carlo Perazzi [illegible] «Forza Italia» ha annunciato che firmerà la richiesta di convocazione del consiglio: «siamo tutti d'accordo sul federalismo [illegible] la manifestazione sembra avere obbiettivi diversi». [a. v.]

Sul ripopolamento

La Provincia e i pescatori a confronto

GRAVELLONA TOCE. Modalità e tempi del ripopolamento ittico e rapporti [illegible] la Federazione Italiana Pesca Sportiva (Fips). Questi i temi principali dibattuti nell'incontro - mercoledì sera nel municipio gravellonese - [illegible] le libere associazioni di pescatori organizzato dall'assessorato provinciale Caccia [illegible] Pesca.

Alla presenza dell'assessore Gianfranco Rainelli, e del tecni[illegible] incaricato dell'elaborazione del nuovo piano di «ripopolamento», Cesare Puzzi, i pescatori hanno sollecitato la provin[illegible] ad adottare strumenti affinché la pesca nel Vco venga gestita [illegible] larga partecipazione delle associazioni.

«L'ente pubblico - ha aggiunto Rainelli - deve mantenere il controllo della Pesca nei corsi d'acqua di [illegible] competenza ma [illegible] delegare le associazioni all'esecuzione di interventi quali la semina [illegible] uova o novellame».

Analogo incontro, ma con i pescatori ossolani, si [illegible] svolto ieri sera alle 20.30 in municipio [illegible] Villadossola. [a. r.]

Cambia dopo 80 anni la vecchia trincea Cadorna

Da «sentiero di guerra» a tracciato per escursioni

ORNAVASSO. Da sentieri di guerra a itinerari escursionistici. Si inaugurano oggi i lavori di restauro conservativo della li[illegible] «Cadorna», una trincea [illegible]fensiva realizzata [illegible] pressi del confine svizzero nel 1916, ottant'anni fa. Porta il nome, [illegible]che [illegible] [illegible] è mai stato ufficializzato, dell'allora capo di stato maggiore dell'esercito Luigi Cadorna, che ne fu [illegible] promotore. I lavori furono realizzati da muratori e scalpellini locali, [illegible] [illegible] direzione del genio militare. Fu anche la prima [illegible] [illegible] lavoro salariato per le donne, utilizzate per portare il materiale nei cantieri.

Ora la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola ha promosso e coordinato interventi di recupero e valorizzazione di un ingente patrimonio di opere (sentieri e mulattiere militari, forti, bunker e postazioni) che già allora furono realizzate [illegible] cura e rispetto dell'ambiente, spesso in località di interesse panoramico. Un progetto [illegible] riqualificazione storica e ambientale che ha coinvolto [illegible] gruppo alpini [illegible] Ornavasso, la squadra antincendi boschivi di Premosello Chiovenda, i Comuni, l'Apt e la Comunità Montana dell'Ossola. Nella fase iniziale [illegible] stati ripristinati per l'escursionismo culturale alcuni tratti delle linee fortificate.

Alla cerimonia di oggi interverrà il generale Giancarlo Antonelli, vicecomandante del quarto corpo d'armata alpino. Il programma prevede [illegible] visita guidata alle postazioni del rio dei Mulini [illegible] partenza da Cuzzago. Alle 10 alla punta [illegible] Migiandone saranno inaugurate le opere di restauro conservativo della linea «Cadorna» [illegible] lo scoprimento [illegible] un pezzo di artiglieria storico. Alle 21 a Ornavasso ci sarà un concerto della fanfara della brigata alpina Taurinense. [a. v.]

IN BREVE

MADONNA DEL SASSO

Appello dal Kurdistan: «Mancano medicinali»

Dal Fans Club Nomadi Lago d'Orta un appello per «Emergency», l'associazione dei medici che lavorano come volontari sui fronti di guerra. In Kurdistan c'è il dottor Gino Strada, che è stato nel Cusio invitato dal Fans Club, e giungono richieste [illegible] aiuto: mancano medicinali e materiale chirurgico. Chi volesse collaborare può fare versamenti sul conto corrente postale 28426203 intestato ad Emergency, che ha sede in via Bagutta 12 a Milano. [m. p. a.]

[illegible]

Chiude domani la mostra [illegible] buon vino

Negli stand di Madonna di Campagna chiude domani la mostra [illegible] promozione culturale «Alla ricerca del buon vino», oggi è aperta fino alle diciotto. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Aperte le iscrizioni per i corsi serali all'Einaudi

All'istituto tecnico Einaudi di Domodossola sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi serali per geometri per l'anno scolastico '96-97. Le informazioni si possono avere alla segreteria dell'istituto, il recapito telefonico è 243650. [r. s.]

VERBANIA

Il 12 settembre incontro per l'ex Gewa

La commissione consiliare incaricata [illegible] valutare l'utilizzo della ex Gewa come sede [illegible] Provincia del Verbano [illegible] Ossola si incontra il 12 settembre alle 11 con la società che [illegible] proprietaria dell'immobile. Il vertice [illegible] svolge a villa [illegible] Remigio. La riunione potrebbe rivelarsi decisiva per valutare le effettive possibilità di impiego del complesso. [a. r.]

La Cgil chiede che a Torino siano mantenuti gli impegni sui progetti

Lavori utili, richiamo in Regione

Lo scopo è di ottenere i finanziamenti, altrimenti si aggravano le situazioni di persone che non hanno altra occupazione. Per 300 si prospettava il completamento della carriera

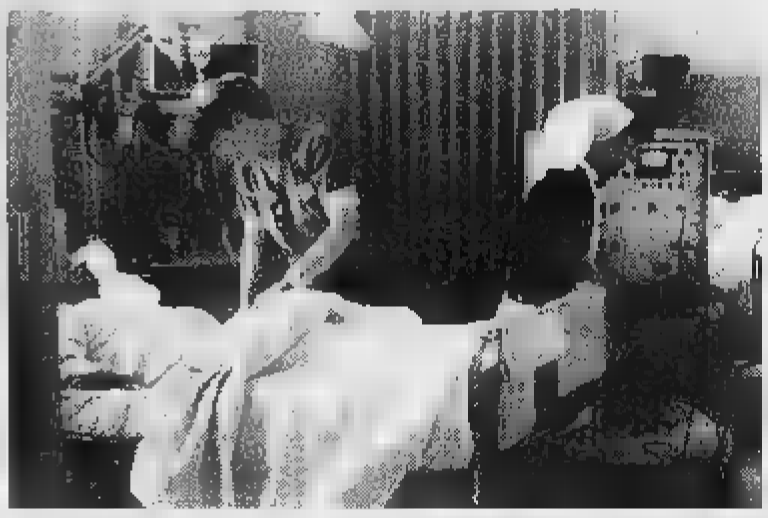
VERBANIA. «La Regione Piemonte deve far fronte agli impegni presi per risolvere la gra[illegible] emergenza dei lavoratori coinvolti [illegible] progetti di lavori socialmente utili scaduti nei mesi scorsi»: è questo l'appello inoltrato a Torino dalla Cgil del Vco per evitare di perdere una importante opportunità [illegible] aggravare la posizione [illegible] persone che [illegible] hanno alcuna altra prospettiva occupazionale.

«L'attuale situazione - afferma Marilena Degrate della segreteria del sindacato - si supe[illegible] soltanto [illegible] la Regione delibererà con adeguati stanziamenti la copertura finanziaria delle spese per gli Enti che hanno avuto i progetti già approvati dalla Commissione regionale per l'impiego. Essi infatti non sono in grado di partire proprio per mancanza di fondi; ciò non permette agli interessati [illegible] proseguire nel loro impegno, nono[illegible] il decreto dello scorso agosto consenta il reimpiego di coloro che sono già stati occupati per dodici [illegible] nell'esperienza».

L'attuale blocco costituisce l'ultimo sviluppo di una problematica che da tempo interessa [illegible] Verbano Cusio Ossola. Con l'avvio dei lavori socialmente utili le amministrazioni locali [illegible] risposto alle esigenze di persone di età attorno [illegible] [illegible] anni espulse dal mercato [illegible] lavoro, inserite nelle liste di mobilità e provenienti da aziende in crisi. Per [illegible] dei quasi mille dipendenti in simili condizioni si erano così realizzate le condizioni di poter giungere alla conclusione della carriera lavorativa, ma ora la scadenza dei progetti se non sarà seguita dal loro rinnovo interrompe bruscamente tale processo e lascia di nuovo tutti in balìa di una grave situazione.

«Dopo gli eventi alluvionali del luglio scorso - si legge nell'appello della Cgil -, abbiamo proposto al presidente della Regione Ghigo di intervenire finanziando i progetti dei lavori socialmente utili nell'ambito dei provvedimenti assunti per le [illegible] colpite dal disastro. Ora, [illegible] progetti approvati, oc[illegible] una delibera per la copertura finanziaria che consenta di proseguire nell'impegno di lavoro avviato». Si sottolinea insomma, data la grave situazione evidenziata dalla proclamazione dello stato di calamità, l'importanza per i Comuni interessati [illegible] non perdere lo svolgimento di impegni socialmente utili per il ripristino del territorio. «Sarebbe paradossale - aggiunge Marilena Degrate - che [illegible] interrompa una esperienza positiva [illegible] utile alla collettività, riportando al punto [illegible] partenza la situazione di lavoratori che hanno trovato [illegible] loro unica fonte [illegible] reddito, proprio nel momento [illegible] cui si sente maggiormente bisogno della loro opera».

Sergio Ronchi



Il problema dell'occupazione nel Vco è all'ordine del giorno per enti e sindacati

PULIZIA IN CITTA'

«Manca il personale»

«Soltanto le persone impiegate nei lavori socialmente utili possono garantire nella attuale fase la pulizia delle strade cittadine»: così l'assessore ai Lavori pubblici Diego Caretti risponde a quanti lamentano la presenza di erbe infestanti lungo i marciapiedi delle principali vie verbanesi. «Lo scorso anno le cose andarono meglio perchè [illegible] poteva disporre di tutti gli occupati - aggiunge Caretti -. Ora la scadenza [illegible] progetti non consente più l'impiego [illegible] lavoratori che costano poco [illegible] che sono insostituibili per tali interventi. Infatti il blocco delle assunzioni e la progressiva riduzione delle risorse economiche [illegible] disposizione non consentono al Comune di farli eseguire da propri dipendenti». Per permettere l'esecuzione [illegible] alcune opere di particolare importanza, l'amministrazione ha deciso ora di assumere [illegible] proprie spese per un [illegible] un gruppo [illegible] addetti ai lavori socialmente utili. [s. r.]

Una richiesta della Regione per gli alluvionati del Vco

Opere di ricostruzione con l'Iva al 4 per cento

OMEGNA. «Il Consiglio regionale del Piemonte, con un ordine del giorno che verrà discusso nei prossimi giorni, chiederà al governo l'approvazione di un provvedimento che sancisca l'applicazione dell'aliquota Iva al 4% [illegible] tutti gli interventi di ricostruzione e ripristino realizzati nelle zone del Cusio [illegible] Verbano colpite dall'alluvione dello [illegible] 8 luglio».

Lo ha comunicato venerdì scorso il consigliere regionale del Pds Giuliano Manica durante l'assemblea aperta sul dopo alluvione - organizzata dalla segreteria della Quercia del Vco - tenutasi alle 21 nel salone del circolo «Ferraris».

Sempre [illegible] cura del Pds provinciale si era tenuto, tre ore prima nel municipio omegnese, un incontro-dibattito [illegible] cui avevano preso parte, oltre al sindaco Teresio Piazza, l'assessore provinciale Mauro Bardaglio, esponenti [illegible] dirigenti pidiessini, sindaci [illegible] pubblici amministratori dei comuni colpiti dal nubifragio e l'onorevole Sergio Chiamparino, segretario regionale piemontese del Pds.

«La [illegible] presenza ad Omegna - aveva detto Chiamparino - ha lo scopo di portare in Parlamento tutte quelle istanze di interventi urgenti che sono emerse dall'incontro odierno».

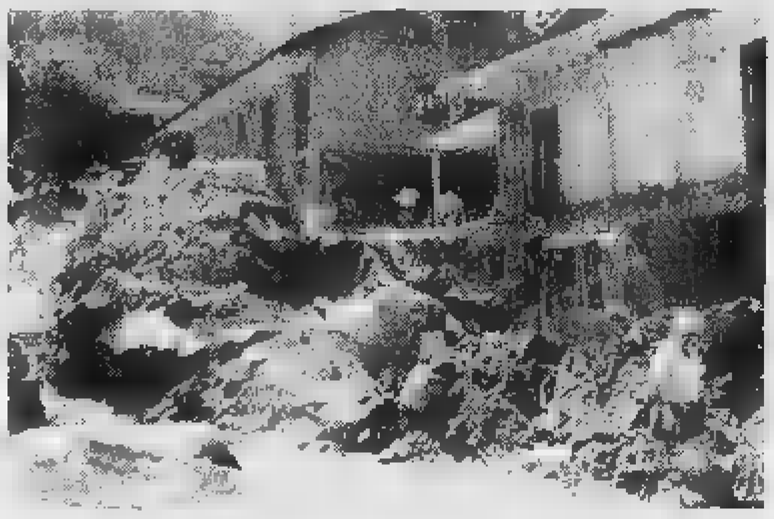
Il sindaco Piazza, in effetti, di problemi [illegible] [illegible] esposti parecchi. «Un miliardo e [illegible] milioni [illegible]à spesi dalla nostra amministrazione - aveva precisato - a fronte dei [illegible] milioni stanziati dalla Regione; la decisione dei geologi regionali [illegible] demolire 15 edifici considerati a rischio e che noi ricostruiremo. [illegible] aggiunga l'ancora incompleta quantificazione dei danni (che potrebbero superare i 30 miliardi) subiti da soggetti pubblici e privati. Una situazione che inevitabilmente necessita di ulteriori finanziamenti».

Per ora [illegible] «entrate» certe - complessivamente da governo e Regione - ammontano a circa 13 miliardi più altri 5 miliardi che, sebbene non ancora stanziati, sarebbero «sicuri».

Altri problemi, emersi nel corso dell'incontro, riguardano tempi, modi [illegible] quantità dei risarcimenti dei danni subiti dai titolari di attività produttive e dalle proprietà di singoli cittadini e la rapida realizzazione delle opere pubbliche per rendere [illegible] i torrenti [illegible] cui esondazioni causarono l'alluvione.

«Riteniamo che la nostra iniziativa sia importante - ha sottolineato Alberto Nobili, della segreteria Pds del Vco - per offrire alla cittadinanza colpita risposte certe nel più breve tempo possibile ed allo stesso tempo per coinvolgere altre forze politiche nella soluzione dei problemi più urgenti».

Aristide Ronzoni



Una immagine dell'alluvione che [illegible] sconvolto il Vco l'8 luglio [illegible]

Continuano con successo le Settimane Musicali sul Lago

L'orchestra del «Settecento» questa sera al Palacongressi

STRESA. Prosegue a gonfie ve[illegible] il Festival internazionale di Stresa dedicato alla grande mu[illegible]. E' tornato il bel tempo sul lago Maggiore, [illegible] rivedono i turisti [illegible] spasso per la città, davanti [illegible] negozi e ai tavolini dei caffè. Il sole tiepido favorisce la tradizionale gita alle Isole. Le Settimane Musicali si concluderanno soltanto sabato 21 settembre, ma sono bastati i primi concerti per capire che questa edizione numero [illegible] sarebbe stata straordinaria.

Questa sera, al Teatro [illegible] Palazzo dei Congressi (ore 21,15), è presente per [illegible] settimo concerto l'orchestra del Settecento diretta da Frans Bruggen. La vedette sarà il violinista Thomas Zehetmair, debuttante [illegible] Stresa nel 1981 nella rassegna dedicata ai giovani vincitori di concorsi internazionali dopo aver vinto il «Mozart» a Salisburgo.

Risale al 1981 anche l'orchestra del Settecento, che si basa su 55 componenti. [illegible] tratta di musicisti che provengono da 19 nazionalità diverse. L'Orchestra, fondata dallo stesso Frans Bruggen, si riunisce nella sede di Amsterdam per le sedute di studio [illegible] le prove [illegible] quindi effet[illegible] tournées e incisioni [illegible] esclusiva per la Philips. Quest'ultimo capitolo è particolarmente fitto, [illegible] opere di Bach, Sinfonie di Beethoven, di Haydn, di Mozart [illegible] di Shubert. Fra le sue tappe concertistiche più importanti figurano l'Australia, gli Stati Uniti quattro volte, il Giappone cinque [illegible] l'Italia già quindici volte.

Bruggen, nativo [illegible] Amsterdam, ha compiuto gli studi musicali nella [illegible] città e già a 21 anni veniva nominato insegnante di flauto dolce presso il Conservatorio Reale dell'Aja, diventando in breve tempo un caposcuola [illegible] una intera generazione di flautisti. [illegible] può dire che la fondazione dell'orchestra del Settecento abbia segnato per Bruggen l'inizio [illegible] una nuova carriera.

Thomas Zehetmair, nativo di Salisburgo, ha studiato prima pianoforte e poi ha frequentato la classe di violino tenuta al Mozarteum dal padre, perfezionandosi quindi [illegible] il grande Milstein. A 18 anni ha vinto il Concorso internazionale «Mozart» di Salisburgo, iniziando la collaborazione con alcune delle più prestigiose orchestre d'Europa [illegible] con direttori [illegible] calibro di Sawallisch (ospite di Stresa martedì scorso). Fra le incisioni di Zehetmair figurano i Concerti di Brahms, Dvorak [illegible] Schumann, l'integrale dei Capricci di Paganini, le Sonate e le Partite di Bach.

Il programma di questa sera sarà dedicato [illegible] Franz Joseph Haydn (sinfonia n. 94 in sol maggiore «La Sorpresa»), Ludwig van Beethoven (Concerto in [illegible] maggiore per violino e orchestra op. 61) e Jean-Philippe Rameau (Les Fetes d'Hébé, suite dal balletto).

Le Settimane Musicali continueranno lunedì, sempre al Teatro del Palazzo dei Congressi, con un concerto del violinista Uto Ughi e della pianista Cristina Ortiz. [s. bot.]

IN TRIBUNALE

Chiesto il fallimento

Dopo il pignoramento (negativo) al botteghino del Palacongressi di Stresa è stata depositata al Tribunale di Verbania un'istanza di fallimento contro [illegible] «Settimane Musicali». L'iniziativa [illegible] stata decisa dall'avvocato Giuseppe Violini di Omegna che difende [illegible] tipografo Saccar[illegible] [illegible] Ornavasso. Questi aveva realizzato per conto dell'associazione dell'avv. Trentinaglia lavori per 200 milioni: poi, rivolgendosi alle banche per riscuoterli [illegible] scoperto che [illegible] protestati. Il presidente delle Settimane ha replicato: «Tutta colpa dei ritardi dello Stato. Anche noi non abbiamo ancora visto il miliardo concesso nel '94. Pagheremo fino all'ultimo». «Ora però - dice l'avv. Violini - [illegible] Tribunale dovrà accertare [illegible] esistono i presupposti di insolvenza documentati dai pignoramenti negativi. Le 'Settimane', per la giurisprudenza, [illegible] sono solo un'associazione culturale. Esistono risvolti imprenditoriali». [c. bo.]

Concerti del fine settimana nel Novarese, Vco e in provincia di Varese

Musica, dal Barocco ai Queen

«De Veterum Musica» domani all'Isola Pescatori, Orta propone un doppio appuntamento a Villa Tallone nel Settembre di San Giulio. Musicisti novaresi di scena ad Angera e Taino

BAVENO. I riflettori [illegible] puntati sulle «Settimane Musicali» che proseguono a Stresa ma non si ferma l'organizzazione di concerti di musica classica nel resto [illegible] Verbano Cusio Ossola e nel Novarese. Al contrario, gli appuntamenti [illegible] fine estate si infittiscono [illegible] particolar modo sul Lago Maggiore. Ne segnaliamo alcuni.

Il tour per concerti di classica s'inizia nella suggestiva cornice dell'Isola dei Pescatori, dove domani alle 16 si esibisce [illegible] coro «De Veterum Musica» [illegible] Verbania, diretto dal maestro Alberto Magagni.

La formazione è nata a Stresa nel '90 e si dedica allo studio del repertorio a cappella del periodo rinascimentale e barocco.

L'organico, composto da 17 elementi, ha seguito numerosi corsi di perfezionamento e si è esibito con successo in varie località. la formazione si completa con Giusy Tunici all'organo. In programma brani di Palestrina, Di Lasso, Schitz, Victoria e Byrd.

Stasera a Orta alle 20,45 prosegue a Villa Tallone, sull'Isola di San Giulio, la rassegna degli «Itinerari Musicali» a cura della Gioventù Musicale d'Italia. Ilya Gruber (violino) e Candida Thompson (viola) eseguiranno musiche di Mozart e Bach per concludere con i «caprissi agli artisti» di Nicolò Paganini. Ingresso a 20 mila lire compreso il traghetto in motoscafo da Orta a Isola e ritorno; sconti per i soci della Gioventù Musicale d'Italia.

Domani alle 16,30 sempre nella sala di Villa Tallone all'Isola è in programma il concerto della soprano Silvia Vergara, più volte applaudita in Argentina e negli Usa, e della pianista Lilia Allevi: eseguiranno musiche di Caldara, Bizet, Gluk, Saint Seans e una serie di spirituals fra i più noti. Concluderanno con «Don't cry for me Argentina» di Webber-Rice. Ingresso libero.

Nuovo appuntamento, stasera, con l'operetta sul sagrato della chiesa di Monticello: di scena una decina di elementi della compagnia «Alchimia e Folklore» di Novara che proporranno «Il gatto in cantina», operetta buffa in tre atti.

Qualche flash anche da fuori provincia, non solo per l'importanza delle esibizioni [illegible] anche per seguire alcuni artisti [illegible] queste zone. Stasera nella parrocchiale di Sant'Alessandro di Angera prosegue il cartellone della rassegna estiva della Provincia di Varese. Dalle 21 si esibiscono le [illegible] Marina Goggi e Paola Cinzia Baggio, pianiste, accompagnano le voci di Antonio Abete (basso) e del soprano Roberta Giua.

Il repertorio scelto dal quartetto è [illegible] excursus tra le più celebri melodie dell'opera di settecento [illegible] Ottocento, tratti dalle opere di Mozart e Rossini.



Il quartetto apre la serata con «Le nozze di Figaro» e prosegue con «Don Giovanni» e le «Soirées musicali».

Sempre in provincia di Varese, a Taino, il Centro dell'Olmo della parrocchia [illegible] Santo Stefano ospita stasera un pianista di Castelletto Ticino, Sigfrido Sansonetti. Propone un repertorio originale composto dalle più celebri musiche da film, in particolare brani scritti da Ennio Morricone, e prosegue con un omaggio ai gruppi contemporanei, quelli che hanno scritto la storia del rock [illegible] Pink Floyd e Queen. [r. s.]



Sopra, giovani componenti della Banda Accademia [illegible] basso, il maestro **Alberto Magagni** che dirige «De Veterum Musica» e la soprano Silvia Vergara che è [illegible] a Villa Tallone

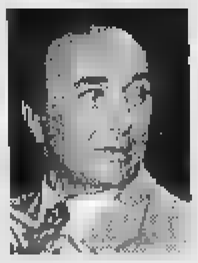
Oggi il premio

A Quarna festa per Fulvio Creux

QUARNA SOTTO. E' stato [illegible] gnato [illegible] maestro Fulvio Creux, che è tra i direttori della prestigiosa Banda di fiati Accademia, il premio «Brusoni». L'ambito riconoscimento, messo in palio dall'associazione museo di storia quarnese, intende premiare ogni anno un musicista che ha contribuito a diffondere la musica a tutti i livelli. Creux è stato anche direttore della Banda della Guardia di Finanza ed è docente [illegible] Conservatorio [illegible] Avellino. L'assegnazione del premio avverrà oggi alle 15,30 nell'auditorium del Museo nell'ambito della quinta giornata di studio sulla Direzione della Banda e che avrà [illegible] principale relatore proprio Fulvio Creux. Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Quarna Sotto, il maestro dirigerà il gruppo di fiati della Banda Accademia in un concerto che prevede l'esecuzione di brani celebri [illegible] Mozart, Donizetti e Gounod. L'ingresso è gratuito e la manifestazione concluderà le attività culturali quarnesi ed il ciclo «Un paese per [illegible] Musica». [v. a.]

Stasera [illegible] sfilata

Moda [illegible] in piazza del Popolo



Ettore Andenna sarà l'anchor-man stasera in piazza [illegible] Popolo [illegible] «Arona Atelier»

ARONA. E' [illegible] degli appuntamenti tradizionali dell'estate aronese e aiuta la Croce Rossa: «Arona Atelier» va in scena stasera, sabato, dalle 21 in piazza del Popolo.

Presenta Ettore Andenna, ospite è Alfredo Nocera. Organizza Deca Models con il patrocinio della Regione, Provincia, Comune, Navigazione Lago Maggiore, Azienda Promozione Turistica. In [illegible] di maltempo la manifestazione si svolgerà domani pomeriggio con inizio alle 15. [c. m.]

BORGOMANERO, MOCAMBO E DANZA



In piazza Martiri una ribalta per il soul

Il «Settembre borgomanerese» prosegue stasera [illegible] un concerto all'insegna del soul. In piazza Martiri, alle 21, si esibiranno i «54th Mocambo Street», il gruppo guidato da Angelino Valsesia. Di scena anche le giovani allieve della scuola di danza. Stasera i Mocambo riproporranno il meglio del loro repertorio pop e alcuni pezzi nuovissimi, preparati per la Sagra dell'Uva. [m.g.]

GIORNO E NOTTE

LA [illegible]

Rock a Sizzano

Serata a tempo di rock [illegible] le covers dei Nomadi, Ligabue e via dicendo alla «Cantinaccia» di Sizzano. Sul palco, dalle 22, riflettori puntati sui «Maceria».

[illegible]

Il piano bar

Domani dalle 20 in poi Davide Arvonio al piano bar si esibisce al Lord Nelson Pub L'Approdo in un repertorio di musica romantica ever-green. Il programma si ripete ogni domenica sera. [r. b.]

PEPITAS

Gli «Ingranaggi»

Gli «Ingranaggi Selvaggi» presentano stasera il loro nuovo disco alla Pepitas di Prato Sesia. Non mancheranno le cover più amate dal popolo rock.

SAGRA

Festa della spalla

Weekend di festa a Recetto alla Sagra della Spalla. Oggi nel Parco del Ricetto alle 16 c'è la merenda con salam d'la duja e, naturalmente, spalla, alle 21 si balla il liscio [illegible] gli oro Puro. Domani alle 10,30 la Messa, il pranzo in allegria e in serata gran finale con il ballo liscio del complesso Brolli. [b. c.]

[illegible]

Oggi a Baveno

Fiera dell'antiquariato oggi a Baveno, dalle 17 a mezzanotte Le bancarelle di «Antico Baveno» animeranno via Montegrappa. [b. c.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. [illegible] Or.: 20,10/22,15 Fest. 12.000/fer. 10.000
Giovani streghe — di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14. 1h 40' **Commedia**

Faraggiana — Tel. 027.676 Or.: 14,30/22,15 Lire festivi 12[illegible] feriali 10.000
The Rock — di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'[illegible] a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **[illegible] d'azione**

Araldo — [illegible]. 47.46.25 Iniz. ore 19,50/22,15 Festivi L. [illegible] Feriali L. 10.000
Ilona arriva [illegible] pioggia

Eldorado — Tel. [illegible] Or.: 15,30/22,15 Festivo L. 12.000 feriale L. 10.000
Striptease — di A. Bergman, con D. M[illegible], B. Reynolds, A. Assante (Usa [illegible]) — [illegible] ragazza, che fa la spogliarellista per [illegible] l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli [illegible] addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Vittoria — Tel. 623.365 Or.: 16/ult. 22,15 Festivo L. 12.000 Feriale L. 10.000
Il rompiscatole

S. [illegible] — [illegible]. 465.464. Lire 10.000/7000 martedì [illegible] Or.: 20/22,15
Palookaville — di A. Taylor, con W. Forsythe, V. Gallo, A. Trese (Usa '96) — Tre poveracci, [illegible] amici ma decisamente goffi e maldestri, meditano il colpo perfetto. Obiettivo, una rapina a un furgone blindato. N. V. 1h 32' [illegible]

S. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] S. Carlo — Inf. oran ou seg [illegible] 24.05.65. L. 8000/5000 — CHIUSO PER LAVORI

BELLINZAGO Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO Moderno — Tel. 82 151 Or. 20/22,15 Lire 10.000/6000
Qualcosa di personale — di J. Avnet, con M. Pfeiffer, R. Redford, J. Mantegna (Usa '96) — La scalata al [illegible] televisivo di una grintosa e bella americana, dalle previsioni del tempo ai servizi di cronaca, incappando anche nell'amore. N. V. 1h 42' **Comm.**

Nuovo — Tel. 81.741 Or.: 20/22,15 L. 10.000/6000
The Rock — di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Piccolo — Tel. 81.741 L. [illegible].000/6000 Or.: 20,15/22,15
Striptease — di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

CAMERI Ballardini — [illegible] (0337) 244.384 — CHIUSURA ESTIVA

DOMODOSSOLA Corso — Inf. [illegible] segr. 240 653 Or.: 20,30/22,30 [illegible] 10.000/6000
Il rompiscatole

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242 046 [illegible]: 20,30/22,30 L. 10.000/8000
Striptease — di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, [illegible] fa la spogliarellista per [illegible] l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un [illegible] mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Cine 1 - [illegible] 2 — Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 10,000/8000
Terremoto nel Bronx — di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

GHEMME Italia — [illegible] (0163) 840.201 Or.: 20/22
Schegge di paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un [illegible] di successo [illegible] gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91.183 Or.: 20,30/22,15 L. 10 000/8000
Spia e lascia spiare — di R. Friedberg, con L. Nielsen, R. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

OMEGNA Cinema Sociale — [illegible]. 61.459 Or.: 20/22
Vampiro a Brooklyn — di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una [illegible] del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Oratorio — Or.: 20,15/22,15 Lire 6000
Il segreto dell'isola di [illegible] — di J. Sayles, con M. Lally, E. Colgan, J. Lynch (Irl./Usa '93) — Una bambina, che vive coi nonni su un'isola meravigliosa, aspetta di ritrovare il fratellino portato via dal mare e allevato dalle foche. N. V. 1h 45' **[illegible]**

[illegible] S. Pellico — Tel. 71.417 — CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA Ariston — Inf. prezzi [illegible] tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Vip — Inf. prezzi al n.ro segrel. [illegible]. 401.940 Or.: [illegible]
The Rock — di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a [illegible] riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il [illegible] piano di un generale. V. 14 2h [illegible]' **Thriller d'azione**

Sociale (Intra) — [illegible]. prezzi al n.ro segrel. telef. [illegible].940 Or.: 20,30/22,[illegible]
Striptease — di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible] (Pall.) — [illegible]. 501.964 Or.: [illegible] Lire 10.000
Il rompiscatole

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 15,50 La nostra salute; 16,25 Lente magica; 16,55 Telegiornale, 18 Telegiornale; 19,15 Telegiornale; 20,55 Video Top; 22,30 Telegiornale; 23,20 Made in Italy; 24 Telegiornale. **VIDEO[illegible]** 17 Il cavallo giusto; 18,15 Copertina; 1[illegible] Mingo; 19,30 Videogiornale; 19,45 Hockeymania; [illegible] Sabato sport; 20,30 Film: 23 Bruttissimi; 0,30 Fantasy. **VCO:** 17 Viaggio a Oriente; 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 Time out, telefilm; 19,30 Vco notizie; 20 F.M. Tv; 20,30 Terapia di gruppo, film; 22,30 Vco notizie; 23 Pescara è bello.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
ADUA [illegible]0 corso Giulio Cesare 67, tel [illegible]. **The rock**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [illegible] Riposo.
[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.[illegible]. Sala 1. **The rock**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura**. Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Plaesae Nunzio 14 anni a maggio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Beand torbido inganno**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible] **Terremoto nel Bronx**. Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; [illegible].
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Stonewall**. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]/a, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. [illegible] via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Poeti all'inferno**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gozzo 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman**. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO G[illegible] p.za [illegible] [illegible]. 447.5241 **The rock**. [illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, [illegible] 447.5241. **Il rompiscatole**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare**. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido**. Or.: 19; 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat**. Or.: 15,30; 19; 21,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col panda**. V. M. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Palookaville**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Spia e lascia spiare**. Or. 15,45; 17,30; 19; 20,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. **Flipper**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537 100. **Beand torbido inganno**. Viet. 14. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX gal. S. Federico, tel. 541.[illegible]. **Il rompiscatole**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **Nitrato d'argento**, or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. [illegible]. **Giovani streghe**. Viet. min. [illegible]. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,3[illegible].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **[illegible] arriva con la pioggia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sargente Bilko**. Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Vesna va veloce**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] RITZ v. Acqui 2, tel. [illegible]. **Plaesae Nunzio, 14 anni a maggio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni [illegible]. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca Cr Cassa di Risparmio di Torino. Informazioni biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel [illegible]
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Terremoto nel Bronx**: Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] via Milazzo 9. **Voci [illegible] tempo**. Orario: 16,10; 17,20; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis [illegible]. **Striptease**. Orario 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Compagne di viaggio**. Orario 20,20; 22,30.
[illegible]N Galleria del Corso. **Qualcosa di personale**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via San [illegible] all'Orto [illegible]. **Nitrate d'argent**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele II. **Spia e lascia spiare**. Orario spettacoli: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] piazza Cavour 3. **Qualcosa di personale**. Orario: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
COLOSSEO [illegible] Allen viale [illegible] Nero 84. **Waterland**. Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero [illegible]. **Ilona arriva con la pioggia**. Orario: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **L'albero di Antonia**. Orario: 20,10; 22,30.
[illegible] largo C. [illegible] Servi 9. **Pole Pole**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso: Ore 15: **La mia generazione**. Ore 17,30; 22,30: **Love and [illegible] catastrophes**. Ore 20: **Multiplicity**.
[illegible] via Torino 64. Ore 15; 17,30; 20; 0,30: **Albergo Roma**. Ore 22,30: **The Frighteners**.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **La bruttina stagionata**. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Terremoto per il Bronx**. Orario: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. Ore 15; 22,30: **Ghost in the Shell made in Heaven**. Ore 17,30; 20: **Grace of my Heart**.
MEDIOLANUM corso V. Emanuele [illegible]. **Il rompiscatole**. Orario spettacoli: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
METROPOL [illegible] Piave 24. **Striptease**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
M[illegible] Galleria del Corso 4. **Vesna va veloce**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **I Muppet nell'isola del tesoro**. Orario spettacoli: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO [illegible] via Terraggio 3. **L'esercito [illegible] scimmie**. Orario spettacoli: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible]ON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **[illegible] rock**. Orario spettacoli: 14,40; 17,15; 19,50; [illegible].
[illegible] 5 Sala 2 via Santa Radegonda [illegible]. **[illegible] - Torbido inganno**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] 5 [illegible] 3 via Santa Radegonda 8. **[illegible]: 14 anni a maggio**. Or.: 15,20; 17,40; [illegible] 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Schegge di paura**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **[illegible] streghe**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda [illegible]. **Il giurato**. Orario spettacoli: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON [illegible] 7 via Santa Radegonda 8. **L'ora [illegible] violenza**. Orario: 15,20; 17,40; 2[illegible]; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Get shorty**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa [illegible] 8. **Babysitter... [illegible] thriller**. Orario: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
[illegible] 5 [illegible] 10 via S. Radegonda 8. **Ilona [illegible] la pioggia**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Il rompiscatole**. Orario: 16; 18,10; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **The stupids**. Orario: 15,30; 19; 22.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Palookaville**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti [illegible]. **Underground**. Orario: 21.
SPLENDOR viale Gran Sasso [illegible]. **Il rompiscatole**. Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Braveheart - Cuore impavido**. Orario: 19; 22.
VIP [illegible] Torino 21, telefono 8646.38247. **Il ballo da sola**. Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 8371896. Aperte le iscrizioni al corso di recitazione.
CIAK via Sangallo 33, t. 7611.1015. Rass. cinematografiche.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
M[illegible] viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
[illegible]D piazza San [illegible] 37, telefono 78.00.0086. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8a. Riposo.
[illegible] TEATRO [illegible] Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.
TEATRO [illegible] ROMANA corso [illegible] Porta Romana 124. Riposo.
SAN BABILA [illegible] Venezia 2, telefono [illegible]. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
[illegible] via Pastrengo 16, telefono 607.16.35. Riposo.

Terza prova di Coppa Italia, la protagonista è Irene Reinstaller (oro agli Europei)

Sci nautico, il Cusio è in festa

E' tornata a sorridere anche Elisabetta Galli che in Danimarca ha conquistato il terzo posto
Oggi e domani [illegible] attesa Federica Primatesta. Bubu Alessi «in panchina», c'è Chicco Buzzotta



Oggi e domani gare di sci nautico maschili e femminili sulle acque del lago. Chicco Buzzotta cercherà di battere il suo record

OMEGNA. E' tornata a sorridere Elisabetta Galli. Il terzo posto agli europei [illegible] ha restituito il buon [illegible]. Lo stile, la grinta e la forza non le sono mai mancate ed in questi giorni ad Omegna sta dimostrando che la classe è quella di sempre. Sorride anche, ma di un sorriso [illegible] pò forzato, la simpatica Federica Primatesta che quest'anno ha vinto poco. Ha dovuto subire le qualificazioni nella prova di casa [illegible] Coppa Italia ma, malgrado il lago non fosse in condizioni ideali, [illegible] stata bravissima ed oggi [illegible] domani sarà tra le protagoniste. Chi il sorriso non lo ha mai perso è Irene Reinstaller che [illegible] Danimarca ha conquistato la medaglia d'oro [illegible] [illegible] l'eroina del giorno in questa terza prova di Coppa Italia di [illegible] nautico. Irene è di Bolzano [illegible] è di casa sul lago d'Orta: come molti altri campioni dello sci nautico che risiedono per molti mesi l'anno ad Omegna, patria riconosciuta di questo sport. Qui c'è Ricky Casilli, l'allenatore dello sci nautico Cusio che tutti ci invidiano. E' un fine settimana di festa per lo sci nautico cusiano che ha organizzato la manifestazione e soprattutto per Dario Rossi, presidente del club organizzatore della gara. Certo pesa l'assenza di Andrea «Bubu» Alessi, uno al quale tutti nello sci nautico devono qual[illegible]. Il campionissimo farà da spettatore. Peccato, perchè con lui in acqua era tutta un'altra cosa. Lo ammettono i suoi av[illegible] di sempre, come Chicco Buzzotta, che è al comando della classifica generale di Coppa e che oggi [illegible] domani cercherà di battere [illegible] stesso: «Cercherò di migliorare il mio record in figure - dice il campione dello sci club Gozzano - ma tutto dipende dal lago...».

E' vero: s'accarezzano i materiali, [illegible] importanti gli sci quando si gareggia ad un [illegible] livello, ma [illegible] scruta anche il lago. Quando arriva «l'inverna» le acque [illegible] increspano e si perde quella linea ideale che fa la differenza. Anche per questo motivo [illegible] inizia a gareggiare [illegible] mattino presto, alle sette, quando il lago è piatto e [illegible] c'è un alito di vento. «Ma questo è [illegible] sacrificio minore - dice Chic[illegible] Gervasi, [illegible] Avigliana ma anch'egli portacolori della squadra di Rossi - [illegible] in acqua tutti i giorni ma a volte restia[illegible] [illegible] in attesa di trovare il lago in buone condizioni». [illegible] Gervasi, che viene considerato nel salto l'erede di Alessi, fa eco il compagno di squadra Alessandro Giubbilei: «Il nostro è [illegible] sport difficile, pieno di sacrifici. Per praticarlo ad un buon livello bisogna amarlo [illegible] condizioni». E se lo dice lui, che ha una fidanzata di nome Irene Reinstaller, si può crederci.

Vincenzo Amato

SPORT FLASH

CALCIO

Triangolare a Vignale con G[illegible] [illegible] Borgomanero

E' in programma domani [illegible] Vignale un triangolare con Gozzano (prima cat.), Borgolavezzaro (seconda) e lo stesso Vignale (Promozione). Inizio ore 16. [s.b.]

TENNIS

A Paruzzaro dominano i tennisti torinesi

Si [illegible] chiuso il torneo nazionale di tennis al Borgoagnello di Paruzzaro. Due torinesi si sono aggiudicati la gara Under 14 maschile che è andata [illegible] Luigi Savini e la prova della categoria C femminile vinta da Serena Barbero. Nella gara [illegible] classificati maschile, vinta [illegible] solito Matteo Zanetta, si sono classificati al terzo posto il [illegible] Riccardo Brustia e il cusiano Fabrizio Lelli. [b. c.]

[illegible]

Oggi si corre a Borgo la «12 x[illegible]»

Sono 27 le squadre che prenderanno parte alla «12 per un'ora» oggi sulla pista di atletica di Borgomanero. La manifestazione parte alle ore 7 e si concluderà alle 19. [s.b.]

Mergozzo, l'appello

«Riaprite il lago allo sport»

MERGOZZO. Sedici medaglie nello sci nautico alle Olimpiadi di Atlanta: a conquistarle sono stati soprattutto gli atleti di una società [illegible] non ha più un posto dove allenarsi, il Club Sci Nautico Mergozzo.

Da due anni infatti il lago [illegible] out per lo sci nautico ed il divieto vale anche per gli atleti disabili che nella società di Mergoz[illegible] hanno trovato un sodalizio eccezionale, in grado di prepararli [illegible] di consentire loro di arrivare [illegible] al podio olimpico.

Ora la società lancia [illegible] ultimo appello attraverso il presidente federale dello sci nautico Roby Zucchi: «Ci troviamo in una situazione paradossale, [illegible] un sodalizio benemerito che [illegible] fatto cose straordinarie per i giovani disabili [illegible] [illegible] può avere il lago a disposizione».

Fra l'altro, aggiunge Zucchi, sembrano venuti meno anche gli ostacoli ed i pareri negativi che avevano portato alla tanto discussa decisione di vietare il lago alle imbarcazioni a motore. «Il comune di Mergozzo - preci[illegible] - ha espresso parere positivo sulla possibilità di potere utilizzare [illegible] bacino per gli atleti di sci nautico [illegible] dice fra l'altro di non essersi mai opposto alla pratica [illegible] questo sport; la Provincia sostiene di non avere mai voluto la chiusura del lago [illegible] l'assessore regionale [illegible] d'accordo a dare il via libera [illegible] avrà il benestare dell'assessore provinciale. Allora, tutti sono convinti che chiudere il lago di Mergozzo alla pratica dello sci nautico sia stato un errore, ma nessuno si prende la briga di apporre una benedetta firma per la deroga: come mai?».

E ancora: «Il club [illegible] i battenti chiusi ma nel frattempo deve sostenere delle spese fisse per la sede. Finora è stato possibile continuare a prezzo di grossi sacrifici, però siamo arrivati [illegible] dunque: o [illegible] trova una soluzione tempestiva [illegible] dovremo chiudere definitivamente, [illegible] lascio immaginare quale sarà la perdita per i giovani che sono stati seguiti in questi anni».

Zucchi sottolinea che nonostante tutto, anche se il lago di Mergozzo non è agibile, gli atleti disabili hanno fatto egualmente miracoli: «C'è chi si è allenato sul lago di Viverone, chi è andato nei pressi di Trento, chi dopo Milano. Sacrifici enormi. Eppure abbiamo conquistato ad Atlanta ben 16 medaglie, quattro ori, sette argenti e cinque bronzi, una soddisfazione veramente enorme». [m. g.]

Domenica 15 al via Eccellenza e Promozione. E domani è Coppa Italia

Campionati, conto alla rovescia

Nel torneo superiore la nuova Omegna è l'unica squadra a rappresentare la provincia del Vco
Partono agguerrite Oleggio e Borgomanero. Voglia di riscatto delle retrocesse Juve Domo e Cerano

NOVARA. A dieci giorni dall'inizio del campionato [illegible] Comitato regionale ha reso noti gironi [illegible] calendari dell'Eccellenza [illegible] della Promozione. Dopo il secondo turno di Coppa Italia, previsto per domani con inizio alle 16, la grande avventura partirà domenica 15.

■ **Eccellenza.** Prima giornata: Caltignaga-La Chivasso, Varallo-Castellettese, Mathi-Borgomanero, Omegna-Aosta, Sangiustese-Castellamonte, Sunese-Ivrea, Trino-Oleggio e Volpiano-Rivarolese.

Seconda giornata: Aosta-Borgomanero, Castellamonte-Omegna, Castellettese-Sangiustese, Ivrea-Varallo, La Chivasso-Sunese, Oleggio-Caltignaga, Rivarolese-Trino, Volpiano-Mathi.

Come si vede, ci sono alcune novità. Rispetto alla passata stagione mancano il Verbania, [illegible] promosso tra i dilettanti, e le tre retrocesse Juve Domo, San Maurizio e Cerano. Quest'ultima, senza santi in paradiso, non è stata dunque ripescata come molti credevano dopo lo sfortunato spareggio salvezza giocato e perso di misura [illegible] Borgomanero contro l'Omegna. Le quattro facce nuove sono quelle dell'Aosta, della Dufour Varallo, del Trino e del Volpiano. E' un girone composito, visto che mescola novaresi, torinesi, vercellesi, [illegible] e la nuova Omegna, unica rappresentante del Vco. Le altre c'erano già tutte. I pronostici della vigilia, ammesso che valgano qualcosa, sono tutti per l'Ivrea, la squadra di Brucato, grande sconfitta dell'ultimo campionato. Le avversarie più agguerrite Oleggio e Borgomanero. E' una specie di oggetto misterioso l'Aosta del direttore generale Walter Barbero. La Dufour ha riconfermato Arrondini, il Mathi ha in Eudo Giachetti [illegible] suo nuovo [illegible] manager, [illegible] Castellamonte sarà ancora allenato da Domenico Marocchino, [illegible] come Giovanni Koetting [illegible] rimasto alla guida della Rivarolese. Alla guida di Trino e Volpiano ci saranno rispettivamente Pigino e Centola.

■ **Promozione.** Cinque le novità rispetto al girone dello scorso anno. Sono sparite la [illegible] promosso Dufour [illegible] le retrocesse Bellinzago, Gozzano ed Intra, mentre [illegible] Val Mos è stato inserito nell'altro girone: ciò ha consentito di creare un posto per il Cureggio, pure salito di categoria dopo essere giunto terzo in Prima alle spalle di Cannobiese e Varalpombiese. Le altre novità sono le già citate Juve Domo e Cerano, entrambe cadute dall'Eccellenza, e le neo promosse Recetto e Cannobiese, vincitrici dei rispettivi gironi di Prima. Prima giornata: Crevolese-Barengo, Cristinese-Cerano, Gattinara-Cannobiese, Arona-Recetto, Momo-Juve Domo, Romentinese-Cureggio, Valsessera-Vignale, Villa-Gravellona. Seconda giornata: Cannobiese-Villa, Cerano-Arona, Cristinese-Crevolese, Cureggio-Barengo, Gravellona-Romentinese, Juve Domo-Valsessera, Recetto-Momo e Vignale-Gattinara.

■ percorre l'intera provincia con un paio di sconfinamenti nel Vercellese (Gattinara e Valsessera). Difficile azzardare pronostici. Villa e Juve Domo, poi l'Arona, il Gravellona e la neo promossa Cannobiese potrebbero avere qualcosa di più.

[illegible] **Bottelli**



Per il Caltignaga, in Eccellenza, una partenza casalinga contro La Chivasso

Podismo

Oggi staffetta a Borgomanero

NOVARA. Super lavoro per gli appassionati di podismo che in questo fine settimana sono bombardati di gare. Due si sono disputate ieri. A Casalgiate, il comitato festeggiamenti in collaborazione [illegible] la Trattoria Medio Evo, ha organizzato una serale di 5 km (2 per i ragazzi). A Soriso si è invece tenuta una «Camminata [illegible] favore della Campagna mondiale per abolire [illegible] pena di morte entro il 2000». Ha organizzato l'associazione «Nessuno tocchi Caino»: per otto chilometri si è snodato [illegible] coloratissimo e pacifico serpentone umano.

Oggi, sulla pista del campo sportivo di Borgomanero, a cura del G.S. La Cacca, quarta edizione della staffetta a squadre 12 per un'ora. Saranno in gara 25 formazioni per un totale di 300 concorrenti.

La manifestazione [illegible] svolgerà dalle ore 7 alle 19. Il record da battere è quello del Castellania, che nell'edizione del '94 [illegible] fatto registrare km 189,513. Per quanto riguarda le singole prestazioni sull'ora i record appartengono all'oleggese Stefano Vandoni con km 17,865 e a Gisella Bendotti, valsesiana di Alagna, con km 14,908.

Per domenica, infine, appuntamento [illegible] la Gamba d'oro a Prato Sesia: km 11, partenza ore 9. **[s. bot.]**

Ciclismo

Coppa Cavallari per juniores

NOVARA. E' in programma domani la Coppa Cavallari per juniores, edizione 46. E' la decana delle corse ciclistiche della provincia, organizzata dal Velo Club Novarese. Una novità: il via sarà dato con notevole anticipo, alle 13,30, per non intral[illegible] una cerimonia religiosa prevista per le 18 alla Bicocca di Novara, punto d'arrivo. Secondo Lauro Galasco, presidente provinciale della federazione ciclistica, i ragazzi dovrebbero farcela ad arrivare in tempo utile. «Il percorso è di 101 chilometri, ma considerate le nuo[illegible] velocità - dice Galasco - dovremmo farcela [illegible] qualche minuto di anticipo». Da Novara a Garbagna, quindi Nibbiola, Terdobbiate, Sozzago da ripetere un paio di volte prima di altri due giri attraverso Vespolate e l'arrivo, come detto, alla Bicocca. Corsa per velocisti che, come sempre, avrà nei lombardi gli uomini da battere. Direttore di corsa [illegible] Mario Giaccone. Sempre domani a Mezzomerico, per l'organizzazione del Velo Club Cameri, si disputa una c[illegible] per i giovanissimi: circuito cittadino di 1500 metri, partenza ore 14,30. A Castelletto Ticino, per l'organizzazione della Castellettese, Gran Premio Imit per esordienti: km 36 per gli '83, km 46 per gli '82, partenza alle 14,30. **[s. bot.]**

Softball amatoriale internazionale

Oggi al «Provini» torneo stile Usa



Oggi al Provini è in programma un torneo di softball ad ingresso libero

NOVARA. Un torneo stile Usa con i militari delle basi americani e i giornalisti novaresi per imparare le regole del softball e divertirsi. Oggi dalle 9 al campo Provini di via Patti si gioca la «Typewriters Softball Cup 1996», torneo amatoriale nella variante «fast pitch» o lancio veloce.

La manifestazione è internazionale [illegible] vede [illegible] confronto tra le squadre novaresi Old Rookies, Polisportiva San Giuseppe e Typewriters [illegible] la formazione americana del personale della base di Ghedi (Brescia). Oltre alla sfida agonistica, il torneo si propone lo scopo di avvicinare nuovi appassionati al softball. Per questo, durante le fasi degli incontri, lo speaker illustra le regole del gioco e gli sviluppi dell'azione. L'ingresso al pubblico è libero.

Tutte le partite durano un tempo massimo di un'ora o cinque inning con il tetto massimo [illegible] quattro punti per ognuno. Il quinto inning è senza limiti [illegible] punti. Al termine del girone eliminatorio le prime due squadre disputano la finalissima mentre le altre vengono considerate terze a pari merito.

Il calendario. Alle 9 Typewriters-Old Rookies, alle 10 la cerimonia di apertura, alle 10,40 Polispotiva San Giuseppe-Base Ghedi, alle 11,50 Old Rookies-Polisportiva San Giuseppe, [illegible] 13 Base Ghedi-Old Rookies, alle 14,10 Base Ghedi-Typewrietrs, alle 15,20 Polisportiva San Giuseppe-Typewriters, alle 17 finalissima per il 1°-2° posto. I Typewriters, organizzatori del torneo, e il «Gruppo» di dirigenti [illegible] allenatori del Baseball Novara mettono a disposizione servizi e ristoro.

[b. c.]

1° SALONE DEL FITNESS & WELLNESS

Biofit 96

PROVINCIA DI TORINO

Città di Torino

VIENI A PROVARE LA PALESTRA DEL 2000:

Attrezzature, Abbigliamento, Alimentazione...

A Biofit troverai tutte le novità sul Fitness...

Stages di Aerobica, Funk, Spinning, Step, Hip Hop, Resist a Ball

Grand Prix d'Europa MISS FITNESS 15/9

Convegni e Seminari a cura di Professione Fitness e della Federazione Italiana Fitness

FREECLIMBING

Esibizioni di **BODY BUILDING**
Campioni italiani ed europei

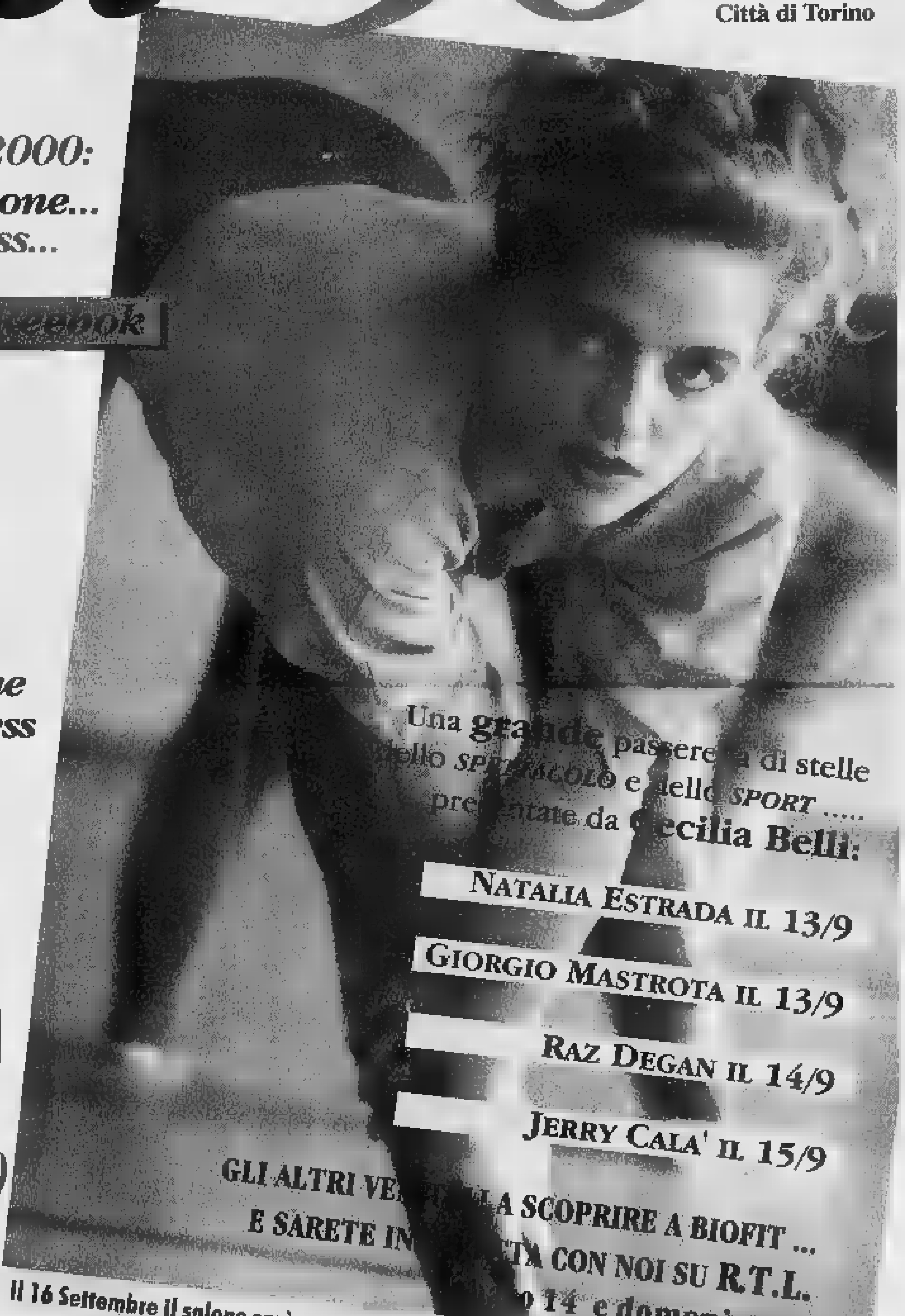
Gare ed esibizioni di KICK BOXING E ARTI MARZIALI

MARZIAL SPORT — SAP SPORTSWEAR

Campionato Italiano di BRACCIO DI FERRO 14/9

Gare ed esibizioni su ROLLERSKATE

BIOFIT TENNIS FESTIVAL
In collaborazione con la Federazione Italiana Tennis



Il 16 Settembre il salone sarà aperto esclusivamente agli operatori.

Muovetevi con noi!

Torino Lingotto Fiere
13/16 settembre

ARCHIMEDIA — Lingotto Fiere



Biofit 96

Il presente tagliando dà diritto ad uno sconto di £ 2.000 sull'acquisto di un biglietto.

CHE BELLA IDEA!



1996

DA DOMENICA

8

SETTEMBRE

APERTI TUTTE LE DOMENICHE ORE 15-19

Confezioni BIELLESI – ABBIGLIAMENTO

Gruppo electronic market – VIDEO HI-FI - ELETTRODOMESTICI

TINA – PROFUMERIA BIGIOTTERIA

OREFICERIA

CENTRO CALZATURIERO – CALZATURE - VALIGERIA

ARCHITETTURA D'INTERNI VENDITA ARREDI.

PELLICCERIA - PELLE

Corredi di Firenze – LINGERIE - BIANCHERIA CASA

O.T.C. – TAPPETI ORIENTALI

3BIEN LA TUA CASA

ACCONCIATURE

bebe' – PUERICULTURA - ABBIGLIAMENTO

POLE POSITION – SPORT E TEMPO LIBERO

il giocattolo – GIOCATTOLI - CARTOLERIA

dico – DISCOUNT ALIMENTARE

AGENZIA VIAGGI SOSPIRI

LO SPUNTINO – BAR - PANINOTECA

Bottega La di Meri – BOMBONIERE E ARTICOLI REGALO

2000 POSTI AUTO · BAR TAVOLA CALDA · SPORTELLO BANCOMAT · AREA ATTREZZATA GIOCHI BIMBI

ENOTECA REGIONALE DELLA SERRA
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA
CASTELLO DI ROPPOLO (BI)





Programma Festa dell'usa 1996

NEI PAESI DELLA VENDEMMIA

1° SETTEMBRE - Domenica
Ore 21 - Al Castello di Moncrivello
Apertura Festa dell'Uva dei paesi della Serra [illegible] Festa per l'annessione del Comune di Moncrivello all'Enoteca con assaggi eno-gastronomici.
CONCERTO BANDA MUSICALE di ZIMONE diretta dal Maestro livio Zoppo e Banda Musicale di SALUSSOLA, diretta dal Maestro Lacchia Roberto.

7 SETTEMBRE - Sabato
«TUTTI IN PIAZZA» - Cavaglià - Ore 21
CONCERTO BANDISTICO con l'intervento delle bande di:
- CAVAGLIÀ diretta [illegible] Maestro Barberis Massimo
- SALUSSOLA diretta dal Maestro Lacchia Roberto
- PIVERONE diretta dal Maestro Baratto Corrado

Grande degustazione dei vini «Serra Biellese» [illegible] offerta di gastronomia locale.

[illegible] SETTEMBRE - Domenica
Ore 21 - Nel cortiletto della casa patrizia della Famiglia Rampone di Roppolo; la Banda Musicale di ROPPOLO diretta dal Maestro Bruno Lacchio e la Banda Musicale di ALICE CASTELLO diretta dal Maestro Salussolia Carlo, offriranno al pubblico una serata concertistica.
In chiusura degustazioni enogastronomiche.

13 SETTEMBRE - Venerdì
Ore 21 - Intervento presso la Mostra dell'Agricossato a Cossato con degustazioni enogastronomiche.

14 SETTEMBRE - Sabato
Ore 21 - Nel Chiostro dell'antico monastero della cella di San Michele di Viverone gentilmente concesso dalla famiglia Enrietti, CONCERTO DELLA BANDA MUSICALE di VIVERONE, diretta dal Maestro Alessandro Pastoris e della Banda Musicale di ZIMONE, diretta dal Maestro livio Zoppo.

NEL CASTELLO DI ROPPOLO

15 [illegible] - Domenica
Ore 10 - Nel Salone del Castello [illegible] Roppolo, premiazione dei viticoltori che hanno ottenuto la classifica [illegible] «OTTIMO» in Enoteca dei D.O.C.G. E D.O.C.
Presentazione dell'Edizione del 15° di Fondazione dell'Enoteca alla presenza delle autorità della Regione, delle Provincie dell'Alto Piemonte, dei Sindaci dei comuni associati e dei presidenti delle Camere di Commercio.
Nuove adesioni all'Enoteca dei Comuni di CALUSO - MONCRIVELLO - ALICE CASTELLO.
Ore 15,30 - Nel Giardinetto del Castello, concerto del CORO POLIFONICO DI IVREA, «Spirituals e Blues» diretto da Antonio Nigra.
Degustazioni enogastronomiche [illegible] vini delle Provincie dell'Alto Piemonte [illegible] assaggi di formaggi delle comunità montane.
Durante le manifestazioni saranno offerte all'asta bottiglie antiche. Il ricavato a favore della Croce Rossa Italiana.

L'Enoteca Regionale della Serra [illegible] stata inaugurata il 9 maggio 1981. I vini vengono ammessi previa severa e rigorosa selezione ad opera di apposita e qualificata Commissione di degustazione composta da Membri ONAV per garantire, per quanto [illegible] possibile, l'eccellenza, [illegible] garanzia e la costanza dell'alta qualità. L'Enoteca Regionale della Serra nel ruolo di promotrice intende:
- presentare ad [illegible] pubblico sempre più vasto le caratteristiche e gli aspetti viticoli-ecologici delle singole zone d'origine;
- valorizzare e divulgare la conoscenza di tutti i vini D.O.C.G. [illegible] D.O.C. Piemontesi e valdostani, accrescere quella dei vini delle Province di TO-VC-BI e NO per offrire [illegible] valido supporto produttivo commerciale a tutti gli operatori del settore;
- stimolare [illegible] favorire il consumo dei vini delle zone d'origine ricorrendo ad azioni promozionali di notevole rilevanza;
- organizzare tutte quelle iniziative tecniche e culturali [illegible] sintonia con le finalità specifiche dell'Enoteca: concorsi enologici, convegni, settimane dedicate ai vini internazionali, giornate specifiche per i vini dell'Alto Piemonte delle Provincie di Torino - Vercelli - Biella - Novara nonché dei vini valdostani.

Nelle cantine dell'Enoteca trovano esposizione permanente 165 tipi di vino, spumanti e grappe di 100 aziende produttrici, 10.000 bottiglie selezionate, analizzate e degustate prima della commercializzazione per dare la massima garanzia al consumatore.

NOTIZIE UTILI: VISITA ENOTECA

Orario apertura periodo invernale: dall'1-10 al 31-3 Venerdì - Sabato - Domenica ore 9,30-12 / 14,30-18
Orario apertura periodo estivo: dall'1-4 al 30-9 Giovedì: ore 14,30-19 • Venerdì - Sabato - Domenica ore 9,30-12 / 14,30-19
[illegible] 7 gennaio a metà febbraio: chiusura invernale

Uffici e presidenza: ROPPOLO (VC) - Via al Castello, 2 - Tel. 0161 98501 - Fax 0161 987510

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA E VALSESIA

Sabato 7 Settembre 1996

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

La «sindaca» di Crescentino propone ai suoi concittadini di esporlo il 15

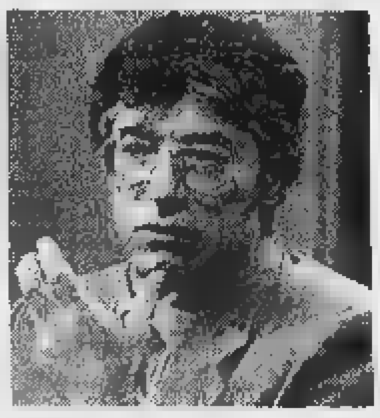
Il tricolore contro la secessione

E la domenica del raduno leghista, la banda musicale suonerà ininterrottamente l'inno di Mameli e il «Va' pensiero» verdiano. Una lettera a Castellani per invitarlo a fare altrettanto

CRESCENTINO. Alle mire secessionistiche della Lega, Crescentino risponderà [illegible] il tricolore e l'inno di Mameli. Saputo che la prima tappa della carovana leghista diretta a Casale sarà appunto Crescentino, la «sindaca», Marinella Venegoni, vuole preparare un'accoglienza particolare ai bossiani diretti verso il Po. E ieri il [illegible] progetto è passato in giunta.

Spiega la «sindaca»: «Nessun divieto, nessuna manifestazione di intolleranza. Domenica 15, dal municipio sarà esposto il tricolore e chiederemo [illegible] tutti i crescentinesi che non condividono la scelta secessionistica della Lega di fare altrettanto dai balconi delle loro [illegible]. Quindi, al fondo del corso che arriva sulle sponde del Po, dalle due del pomeriggio si installerà la banda musicale di Crescentino che suonerà, l'inno di Mameli, il "Va' pensiero" verdiano e altre musiche di ispirazione risorgimentale».





La risposta della sindaca **Marinella Venegoni a Umberto Bossi**

Continua Marinella Venegoni: «Io stessa andrò in riva al Po con la fascia tricolore, da sindaco. Ci sembra un modo per ribadire [illegible] fedeltà [illegible] valori in cui crediamo senza offendere oppure entrare in aperta polemica con nessuno».

Ma la Lega [illegible] ha chiesto di aprire anche a Crescentino [illegible] banchetto [illegible] propaganda proprio [illegible] 15 settembre? «Si' l'ha fatto - risponde la sindaca - tramite il suo responsabile locale, Mauro Omassi. Il fatto è che voleva allestire il banchetto proprio dove si svolgerà il concerto bandistico programmato dal Comune. Gli abbiamo dunque risposto [illegible] scegliere un'altra zona e di presentare [illegible] nuova domanda».

Marinella Venegoni spera che altri Comuni lungo il Po adottino la stessa «strategia» del tricolore e degli inni patriottici. Spiega: «Ho mandato [illegible] lettera a Castellani spiegandogli come intendiamo rispondere alla Lega. [illegible] auguro che faccia qualcosa di analogo [illegible] con lui, anche gli altri sindaci».

Il «popolo del Po» non leghista si prepara dunque ad una serie di contro-iniziative anti-secessionistiche anche nel Vercellese. Abbiamo già visto la prima risposta [illegible] Brun Poy, sindaco di Palazzolo. Adesso è la volta [illegible] Marinella Venegoni. Non è improbabile che, prima del 15, si faccia avanti qualche altro sindaco. [e. d. m.]

Da Palazzolo

Segnali di pace al Carroccio

PALAZZOLO. Bruno Poy, il sindaco anti sedizione, [illegible] ha ancora esaminato la richiesta della Lega Nord di installare [illegible] 15 settembre un banchetto propagandistico in piazza Municipio. Lo farà oggi, ma [illegible] «sì» sembra scontato.

Il segretario del Carroccio Ercole Fossale temeva che l'iniziativa venisse presa come una provocazione. Un rischio che pare non sussistere. «Non ho pregiudizi nei confronti della Lega Nord - spiega Poy - e neppure mi sfiora l'idea che il "banchetto" possa essere una sfida nei miei confronti». Allora concederà il permesso? «Voglio che si rispettino le leggi - risponde il sindaco - e chi istiga alla secessione si mette fuori dai confini della legalità. Nel momento il cui la Lega Nord accetta le regole, e chiedendo il permesso per il banchetto propagandistico dimostra di accettarle, sono soddisfatto: si potrà andare d'accordo e, perchè no?, anche collaborare [illegible] livello politico».

Bruno Poy [illegible] è invece d'accordo con la «giornata dell'Unità d'Italia» lanciata per il 15 settembre dalla collega Marinella Venegoni a Crescentino: «Tricolori e inno nazionale a Palazzolo sono i simboli della festa del 2 giugno, [illegible] di una domenica [illegible] fine estate». Quindi in paese non ci sarà alcuna iniziativa anti Lega. «Sicuramente no - risponde il sindaco - perché potrebbero sembrare provocatorie».

Intanto Poy incassa il sostegno del Coordinamento Ccd-Cdu vercellese che si impegna a sollecitare agli organismi regionali [illegible] nazionali «ogni iniziativa necessaria per realizzare l'assetto federale dello Stato italiano». Il coordinamento invita poi gli amici (testuale, nel documento - nrd) della Lega Nord per l'indipendenza della Padania «a [illegible] impegno [illegible] ne per una vera trasformazione del nostro Stato in termini federali». [f. co.]

Alla guardia medica di servizio

Morto di Rima un «avviso»

RIMA. Continuano le inchieste relative alla morte del pensionato di Monza, rinvenuto cadavere nella stanza dell'albergo di Rima dove stava trascorrendo le vacanze. Per verificare se [illegible] decesso [illegible] Giampaolo Campelli, 83 anni, vi si possano riscontrare eventuali responsabilità, le indagini sono state avviate dalla magistratura e affidate ai carabinieri della Compagnia di Varallo. Parallelamente, anche l'Usl vercellese sta compiendo una serie di accertamenti interni al fine di determinare la dinamica dei fatti. I risultati di [illegible] verifica sono attesi per la prossima settimana.

Intanto, alla guardia medica in servizio [illegible] Scopello nella notte in cui [illegible] avvenuto [illegible] decesso [illegible] l'uomo, è stata inviata un'informazione di garanzia: si tratta di un atto dovuto, necessario per informare la persona interessata che sono in corso indagini che la coinvolgono.

La morte del Campelli è da attribuire a un edema polmonare. L'inchiesta ruota su una eventuale omissione nelle fasi di soccorso. Infatti, i gestori dell'albergo di Rima telefonarono alla centrale del servizio [illegible] emergenza sanitaria per informare sulle condizioni dell'anziano che non si sentiva bene (e che, già nel pomeriggio, pare avesse rifiutato una visita del medico condotto). La chiamata venne girata alla guardia medica di Scopello [illegible] quanto l'ambulanza medicalizzata (in servizio nella [illegible] base del centro valsesiano) era impegnata in un intervento. Dopo il colloquio telefonico, nessun [illegible] di soccorso partì per Rima; probabilmente la situazione non sembrava tale [illegible] ritenere necessaria la presenza di un medico. Invece, al mattino, Campelli venne ritrovato privo [illegible] vita. Per meglio comprendere il quadro della situazione, sono attesi gli esiti dell'autopsia. [p. q.]

Rocco Fedele preso [illegible] stazione di Novara

Arrestato il biellese accusato d'omicidio

NOVARA. Era nell'atrio della stazione. Quando i poliziotti lo hanno bloccato ha tentato di fingersi [illegible] qualunque passeggero in attesa del treno. Ma per Rocco Fedele, questa volta, non c'è stato scampo. Trenta[illegible] anni, di Sant'Eufemia di Aspromonte (Reggio Calabria), dimorante [illegible] Biella, era ricercato [illegible] dall'ottobre '94. Non fece più rientro nella casa circondariale di Sinopoli. Poi nella notte tra il [illegible] [illegible] 28 agosto, [illegible] uno scontro tra bande rivali nel Piacentino, era stato ucciso Irmano Cavicchia, [illegible] anni, mentre Antonio Sarni, di 41, salernitano, era rimasto gravemente ferito.

Secondo gli investigatori anche Fedele avrebbe fatto parte del commando sanguinario. Così sul [illegible] conto pendeva anche un mandato di cattura per omicidio [illegible] tentato omicidio. Fedele, comunque, non avrebbe agito da solo. Un suo complice, Giovanni Maltese, [illegible] stato arrestato proprio pochi giorni fa a Milano, in un alloggio [illegible] via Venini, zona piazzale Loreto. Là dentro doveva esserci anche Fedele. Sono stati trovati i suoi vestiti. Decisivo è stato poi il pedinamento di una donna polacca che da tempo frequentava il Fedele. Si è arrivati [illegible] stringere il campo d'azione sull'asse Torino-Milano. [illegible] nel bel [illegible] della stazione è maturata l'operazione, difronte agli sbigottiti passeggeri delle ferrovie. Probabilmente Fedele stava preparando una fuga. Il presunto killer ieri alle 20 è stato trasferito nelle carceri di Piacenza. [c. bo.]



Rocco Fedele residente a Biella è accusato di aver partecipato alla sparatoria [illegible] Piacentino in cui è [illegible] un uomo

Martedì a Biella previsto un faccia [illegible] faccia con l'ex braccio destro Beppe Pagano

Gigi Sabani dal pm per Castrocaro?

Il conduttore, che stasera torna in tv come ospite d'onore di «Sotto a chi tocca», potrebbe chiarire i dubbi sull'edizione del festival di un paio d'anni fa. Forse sarà affrontato lo scottante intreccio tra sesso e politica

BIELLA. Gigi Sabani dal pm per svelare i segreti del festival di Castrocaro? Chissà. Se ne sentono ormai di tutti i colori [illegible] merito all'inchiesta [illegible] «provini sexy» che da mesi ormai tiene occupato la procura cittadina e che, dopo un periodo di vacanza, sembra tornare più che mai d'attualità. Di certo è che il popolare personaggio televisivo sarà martedì a palazzo di giustizia e si troverà faccia a faccia [illegible] Beppe Pagano, il suo ex braccio destro. Il quale, dopo aver vanamente cercato di farsi ripagare dal suo datore di lavoro [illegible] dei giorni trascorsi in galera, ha vuotato il sacco facendolo [illegible] sua volta arrestare.

Ironia del destino, il ritorno a Biella [illegible] Sabani quasi coincide [illegible] la sua ricomparsa in tv. Questa sera il conduttore sarà infatti l'ospite d'onore della trasmissione «Sotto a chi tocca»: un programma che avrebbe dovuto presentare e che invece, proprio a causa dei suoi guai giudiziari, si è visto sfuggire [illegible] di mano.





[illegible] conduttore **Gigi Sabani** incontrerà martedì [illegible] pm **Alessandro Chionna**

Il fatto che Sabani sia chiamato dal pm Chionna ad approfondire i retroscena di Castro[illegible] (festival che lo stesso imitatore aveva presentato un paio d'anni fa) sembra trovare conferma indiretta nelle parole del suo avvocato Viglione.

«Si parlerà [illegible] cose vecchie - ha detto il legale -. A carico di Sabani non [illegible] emerse nuove accuse, legate agli sviluppi dell'indagine. Quindi l'interrogatorio verterà sui fatti già contestati [illegible] mio cliente, cioè quelli per cui è stato [illegible] sotto inchiesta dalla procura di Biella».

Com'è noto, l'edizione del festival sotto accusa era stata vinta da un giovane non gradito [illegible] tutta la giuria. Era stata Dalila Di Lazzaro, in quei giorni una delle «vip» che dovevano giudicare le canzoni, [illegible] sollevare sui giornali [illegible] dubbio: a lei quel cantante non era piaciuto eppure aveva vinto lo stesso. «Nulla che possa far pensare ad una combine semplicemente il mio giudizio non aveva trovato riscontro» aveva poi precisato l'attrice.

Per quanto riguarda invece Beppe Pagano, conosciuto nell'ambiente con [illegible] soprannome di «Boccione», sarà interessante sapere se manterrà fede alla promessa di raccontare al pm tutto l'intreccio tra sesso e politica. Un aspetto dell'indagine che, dopo i primi nomi circolati un mese fa, sembra essere caduto nell'oblio.

Daniele Pasquarelli

Petizione degli abitanti di via Adenauer: siamo dimenticati

Troppe strade terremotate

L'asfalto è a pezzi, il marciapiede non è ancora stato costruito [illegible] l'erbaccia cresce [illegible] dismisura. Via Birago tutta pezzi. Raffiche di appelli al Comune

VERCELLI. Una strada terremotata, topi grossi [illegible] gatti [illegible] un giardino-savana. Benvenuti in [illegible] Adenauer, rione di abitanti infuriati, autori [illegible] petizioni indirizzate al Comune e al presidente della quinta circoscrizione.

I marciapiedi non sono mai esistiti [illegible] noi paghiamo le tasse», spiega esasperato Mario Schiavarelli, portavoce del quartiere. Le piante sono cadute [illegible] i tronchi sono abbandonati in mezzo allo sterrato, il selciato è a pezzi e il rumore del treno, «che passa ad ogni ora», fa da colonna sonora al quartiere. «Una via dimenticata da Dio», [illegible] dice chi abita nella zona. E devono essere in molti [illegible] pensarla così, visto che la raccolta, presentata sul tavolo del Comune, è arrivata in poche ore a sessanta firme. «Chiediamo una strada asfaltata, una segnaletica con i divieti per le auto posteggiate un po' ovunque Perchè qui i disagi non si conta[illegible] più».

E un messaggio [illegible] stato spedito pure alle Ferrovie dello Stato di Torino, che, rispondendo, avrebbero rilanciato la palla a Palazzo di città. Al centro della discussione il muro a cassa armonica, che separa la strada dai binari e «rende assolutamente insopportabile il rumore dei treni». Le magagne vanno avanti («l'erba che cresce a dismisura e nessuno [illegible] sogna di tagliarla»), ma non mancano le proposte: «Perchè non trasformare questa "savana", in un bel parco per bambini?».

Via Adenauer da Terzo Mondo, ma si consolino gli abitanti: non è l'unica. Si contendono il primato del selciato-groviera via Birago e via Latina, tutte a buchi, come avessero subito un bombardamento. La periferia, [illegible] dubbio, è nella situazione più vergognosa, ma anche le strade del centro non se la passano bene: basta passare in via Sella, dove, nonostante i numerosi appelli, l'asfalto non fa invidia ad una strada sterrata. [g. mo.]



Dall'alto via Adenauer senza marciapiede; l'asfalto a pezzi in via Birago

Oggi importante convegno in Seminario

Bioetica, la parola al cardinale Tonini

[illegible] E' sempre giusto [illegible] opportuno che tutto ciò che la scienza permette [illegible] realizzare venga messo in atto [illegible] applicato sull'uomo?, «E' questo [illegible] interrogativo - osserva il presidente dei medici cattolici vercellesi, Franco Balzaretti - che ci siamo posti, ci poniamo ogni giorno. E non [illegible] semplice dare una risposta anche per la crescente complessità di problematiche che generano controversie sempre più indistricabili».

Ma alcune domande avranno risposte oggi, risposte autorevoli, nel convegno che i medici cattolici, con i colleghi farmacisti (presieduti da Cesare Daneo) e con l'arcidiocesi vercellese, hanno organizzato per le 17 in Seminario. Il tema «Progresso scientifico [illegible] dignità della persona umana», sarà trattato da un relatore d'eccezione: [illegible] cardinale Ersilio Tonini. «La scelta dell'oratore - osserva il dottor Daneo - è tra le più felici che potessimo fare: conosciuto e apprezzato da tutti, anche e soprattutto dai giovani, monsignor Tonini è in grado di avviare quel dibattito che, nelle nostre speranze, dovrebbe coinvolgere il pubblico».

«Il Convegno - aggiunge il dottor Balzaretti - che si avvarrà della preziosa prolusione dell'arcivescovo, padre Enrico Masseroni, avrà [illegible] punto centrale proprio la la relazione [illegible] cardinale Tonini che, in tale occasione, potrà chiarire la posizione della Chiesa su questo argomento, di grande attualità ed interesse».

Naturalmente si parlerà del [illegible] che ha infiammato il dibattito etico quest'estate: gli embrioni distrutti in Gran Bretagna. «Ma [illegible] Convegno - aggiunge il dottor Daneo - metterà a fuoco anche i problemi di tutti i giorni, ad esmepio, tanto per restare nel mio campo, il caso [illegible] coscienza [illegible] farmacista che deve mettere al corrente il cliente sugli effetti collaterali di un farmaco». L'ingresso al Seminario è libero. [d. b.]



Il cardinale **Ersilio Tonini** parlerà oggi [illegible] bioetica in Seminario dopo la prolusione di **Enrico Masseroni** arcivescovo di Vercelli



Sono partite le «sfide» incrociate della rana e dell'agnolotto

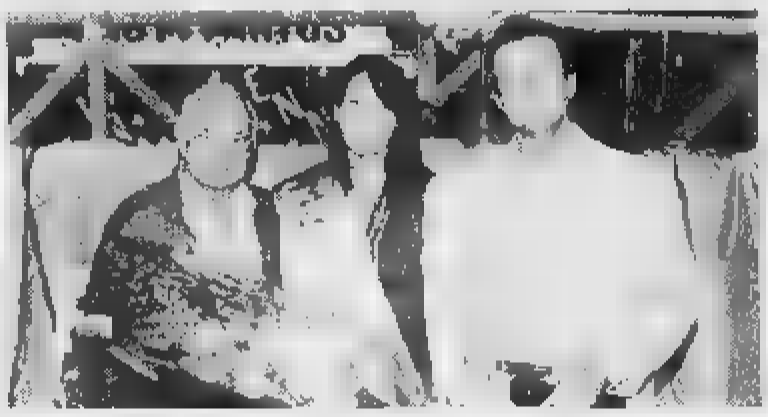
Le sagre fra tornei e miss

Ai Cappuccini un ricco programma di gare sportive e serate [illegible] tutto liscio
Il Cervetto risponde con l'incoronazione della reginetta e i trofei di calcio

VERCELLI. Sono partite in contemporanea le due grandi sagre di Vercelli: la «rana» si svolge al rione Cappuccini, mentre la sagra dell'agnolotto [illegible] di scena [illegible] piazzale Montefibre. C'è il timore giustificato che i partecipanti si possano dividere e che, quindi, le due manifestazioni [illegible] possano far registrare [illegible] «tutto esaurito», come nelle passate edizioni. I conti, comunque, sono rinviati a domani sera, quando entrambi gli appuntamenti si concluderanno.

Ma vediamo, nel dettaglio, qual è il programma. Alla sagra della rana, oggi, è in programma alle 14,30 una corsa ciclistica, valida per il «Terzo Trofeo Mario Marcone»: si sfideranno i concorrenti [illegible] da [illegible] nazionali e i prima serie provinciale. La manifestazione viene organizzata con il Team Mtb Oliva. Alle 16,30 prenderà il via il trofeo di calcio, categoria allievi, per il «Memorial Gianfranco Teglia»: saranno di scena il Castigliano, [illegible] Canadà [illegible] gli Antici Concordia. Alle 21,30 si balla con l'orchestra «I Vagabondi», ai microfoni canterà Sabrina.

Passiamo alla sagra dell'agnolotto, dove la giornata si completerà [illegible] il «Trofeo Bellini» di calcio: la gara si disputerà sul terreno di via Viviani ed è riservata alla categoria esordienti. Scenderanno in campo le Scuole Cristiane, il Piemonte Sport, la Pro Vercelli, il Canadà. Alle 21,30 suonerà l'orchestra «Block Notes». Nell'intervallo verrà eletta «Miss Cervetto [illegible] (lo scorso anno [illegible] Simonetta Scarimbolo), che prenderà parte al concorso per la Bela Majin 97. In tema di festa c'è da segnalare, però, un episodio negativo: l'altra [illegible] i vandali hanno messo a soqquadro le cucine della sagra, danneggiando alcuni contenitori. [f. l.]



Attesa per l'elezione di Miss Cervetto. **Simonetta Scarimbolo** vinse nel '95

Domenica 15 parate e concerti per l'intero arco del giorno

«Bandissima '96», la città invasa dai gruppi musicali

VERCELLI. Un grande raduno di bande musicali si svolgerà in città domenica 15 settembre e sarà l'occasione p[illegible] il ritorno [illegible] origini, quando le tradizionali «musiche», intese come gruppi, tenevano banco ogni giorno di festa.

L'iniziativa per la sfilata-concerto, si chiama «Bandissi[illegible] '96» ed è stata organizzata dal Comune con [illegible] Comitato manifestazioni Vercelli [illegible] l'Anffas locale.

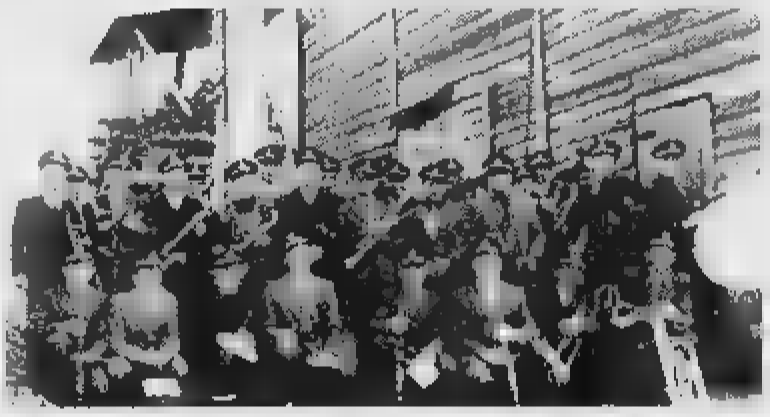
Il grande incontro finale sarà in piazza Zumaglini, [illegible] ogni gruppo verrà dislocato in punti strategici della città, dai quali confluiranno a passo di parata. Alle 15,15 la banda di Palazzolo terrà un concerto d'inizio in piazza Camana, per raggiungere la meta finale alle 15,45.

Al bocciodromo [illegible] via Monte Bianco, alle 15,45 suonerà fino alle 16,30 la banda di Sant'Antonino di Saluggia. Alle 15,15 la banda di Cigliano inizierà a sfilare da corso Italia, davanti all'Istituto Cavour, ed eseguirà il concerto [illegible] giardini pubblici della stazione ferroviaria.

In piazza Cavour alle 15,30 ci sarà invece la banda Società Filarmonica Bosconerese, che percorrerà via Galileo Ferraris fino a viale Garibaldi.

Alle 15,15 la banda di Saluggia prenderà posto in viale Rimembranza, all'altezza di via Massaua. Come apertura delle formazioni per la sfilata generale (dalle 17 lungo viale Garibaldi e termine in piazza Zumaglini), ci [illegible] i vercellesi «Youngly Rice Band».

Parata anche alla sera alle 21, dal corso Libertà, proseguendo in via Veneto ed in piazza Zumaglini, dove alle 21,30 ci sarà un superconcerto che vedrà protagoniste la banda di Crescentino, la banda di Costanzana, la banda di Palazzolo e la banda della Società Filarmonica Bosconerese. [g. bar.]



Un tuffo nel passato: la foto storica riguarda la banda musicale di Saluggia

Un'interrogazione

«I rapporti fra il Comune e l'Ascom»

VERCELLI. Il consigliere comunale Vittorio Tagliafierro, indipendente eletto nella lista di An, interviene con un'interrogazione nel dibattito avviato dalla recente lettera dell'Ascom al sindaco.

Il presidente [illegible] il direttore dell'Ascom [illegible] sollevato alcuni problemi, primo fra tutti quello della carenza [illegible] informazioni tempestive sui principali interventi comunali a proposito del piano del traffico.

Nell'interrogazione, Tagliafierro chiede [illegible] è vero che non sia stata inviata alle organizzazioni [illegible] categoria copia delle ordinanze di attuazione della «ztl» ci corso Libertà e, in caso di risposta affermativa, il motivo [illegible] questa scelta.

Quindi, quesiti al sindaco sulla sorte degli ambulanti di piazza dei Pesci, quando partirà la «ripavimentazione», e sull'auspicata, ma tuttora disattesa, «detassazione» degli operatori commerciali danneggiati dalla lunga chiusura, per restauri, del vecchio cavalcaferrovia. [d. b.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Folkermesse, Borasio replica a Bagnasco

In riferimento alle dichiarazioni rilasciate da esponenti dell'amministrazione comunale riportate dalla Stampa del [illegible] settembre '96 relativamente ad una [illegible] interrogazione [illegible] Folkermesse, debbo prendere atto dell'ingenuità delle repliche.

E' nel mio specifico interesse far capire ai cittadini che gli amministratori hanno privilegiato, per oltre [illegible] milioni, Folkermesse rispetto alla Lirica nell'ambito del fondo stanziato di 450 milioni.

Per quanto concerne i consulenti esterni, al di là dell'aspetto legale, mi pare assurdo che gli amministratori svendano il proprio cervello a terzi. Questo mi fa pensare male.

D'altro canto la stessa maggioranza pare dello stesso avvi[illegible] [illegible] preme per l'utilizzo di consiglieri delegati da affiancare al sindaco e agli [illegible]. Il giudizio finale spetta comunque [illegible] cittadini.

Francesco Borasio
consigliere comunale
Lega Nord
Vercelli

Mezzalama [illegible] Fenice [illegible] errore nel testo

Per un errore, nel servizio di martedì [illegible] sulla manifestazione anti-Fenice, [illegible] dichiarazione del vicepresidente della Provincia [illegible] Biella, Roberto Mezzalama, [illegible] apparsa incomprensibile.

Ecco le parole di Mezzalama, come riportate nell'articolo: «Invece di [illegible] solo inceneritore a Verrone, se ne potrebbero fa[illegible] almeno due, che smaltiscano sia i rifiuti dell'azienda sia quelli urbani».

Il testo esatto della dichiarazione era questo: «Invece di un solo inceneritore a Verrone, [illegible] ne potrebbero fare almeno due *in Piemonte*, che smaltiscano eccetera». L'omissione di quelle due parole («in Piemonte»), dovuta a un errore tipografico, ha stravolto il senso della frase, [illegible] di ciò mi scuso con l'interessato e con i lettori.

[g. bu.]

Le lettere devono sempre essere firmate [illegible] corredate di indirizzo e recapito telefonico. Gli scritti anonimi [illegible] saranno pubblicati.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **[illegible]:** [illegible]. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** [illegible] (0161) 801.465; **[illegible]la:** tel. (015) 20.100 - 20.101, **Borgose[illegible]** tel. (0163) 25.333, **Cavaglià:** tel. (0161) 966.065; **Cossato:** tel. (015) 922.123, **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) [illegible]: ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Bi[illegible]** telefono (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.846/9; **Borgosesia:** telefono (0163) [illegible] **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [illegible] telefono (015) 922.601; [illegible]: [illegible] (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; [illegible]: telefono (0161) [illegible] Trino: telefono (0161) 829.585.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con [illegible] medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel. 215.090.

Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, [illegible]. 36.124. **Santhià:** *Farmacia Comunale*, corso [illegible] Italia 167, tel. 94.396. A **Biella** turno principale: *Dr.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119; turno sussidiario: *Dr.ssa Giuliana Gamberove*, via Italia [illegible], tel. (015) [illegible]. Orario turno principale della far[illegible]: ore 9-12,30 e 15-19.30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. **Biella (Pavignano):** *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 16, tel. (015) [illegible]. **Occhieppo Superiore:** *Dr.ssa Anna Belluzzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Maffeo [illegible], tel. (015) 590.174. **Candelo:** *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73. **Ghemme:** *Dr.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243. **Postua:** *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. (015) 760.303 *(turno sussidiario diurno dalle 12,30 alle 15,30)*. **Quarona:** *Dr. Silvio Ricaldone*, [illegible] Rolandi 91, tel. (0163) 430.141. **Ponzone:** *Dr. [illegible] Rollona*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090. **Vigliano:** *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 117, tel. (015) 510.211.

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] Giacomo Siplone, 30 anni, operaio, con Maria Ferri, 32 anni, impiegata.

BIELLA

MORTI. Amedeo Damo, [illegible] anni, pensionato; Santino Faustino, 25 anni, impiegato.

[illegible] Corrado Ogliaro, 28 anni, dottore commercialista, [illegible] Francesca Frigerio, 27 anni, impie[illegible].

LESSONA

NATI. Lavinia Menon.

MORTI. Rina Ghezzo, 57 anni, pensionata.

MONGRANDO

NATI. Olaya Bourkab.

PETTINENGO

MORTI. Eleonora Morbin, 70 anni, pensionata. [p. g.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Riprendono i corsi per agenti e rappresentanti di commercio organizzati dall'Ascom [illegible] **Vercelli**. Lo stage comprenderà 27 lezioni preserali di tre ore ciascuno e la prova [illegible] esame riguarderà marketing, tecniche [illegible] vendita, legislazione fiscale e tributaria, tecnica bancaria e diritto commerciale. P[illegible] [illegible]zioni ci si può rivolgere direttamente alla sede dell'Associazione oppure telefonare al 250.045. [p. m. f.]

APPUNTAMENTI

[illegible]

Iscrizioni allo stage [illegible] Tam Tam

Saranno aperte da lunedì le [illegible] [illegible] corsi dell'associazione culturale «Tam Tam» tra teatro, arte e musica. Per informazioni [illegible] [illegible] potrà rivolgere alla sede [illegible] corso Libertà 319 a Vercelli, dal lunedì al venerdì [illegible] orario dalle 17 alle 19. Telefono in altri orari: 0161-255.217.

FOTOGRAFIA

Il settembre a «Controluce»

E' ripresa l'attività del Club fotocine Controluce [illegible] Vercelli. Nella sede di piazza Battisti, lunedì ci sarà [illegible] serata dedicata a «E' l'Italia». Giovedì 12 Carlo Truffa terrà una lezione dal titolo «Elaborazioni [illegible] immagini al computer». Giovedì 19 conferenza sul tema «Luogo naturale, luogo artificiale» a cura [illegible] Luca Zanellati. [g. bar.]

TURISMO

Gita in pullman a Roma

[illegible] Club 45 Vercelli-Santhià, [illegible] l'organizzazione tecnica dell'agenzia I Viaggi del Castoro di Biella, [illegible] organizzato una gita in pullman dal 12 al 15 settembre a Roma. Albergo tre stelle, pensione completa, visite guidate e assicurazione personale. Per informazioni ci si può rivolgere a Vercelli a La Cornice [illegible] via Dei Mercati (25.30.77) o [illegible] Livio Doati in via Gioberti 34 (25.32.05); [illegible] Santhià [illegible] Margherita Pizzuto in via Adua [illegible] (92.36.58) e a Biella Chiavazza ad Anna Bruni in via de Amicis 12 (20.001).

[illegible]

Usl, incontri nei quartieri

Continuano gli incontri con il personale medico della Usl per parlare di salute, nei centri municipali dei quartieri e delle frazioni vercellesi. Le conferenze si svolgeranno al Centro Brarola, al Centro Isola, alla Casa di Riposo [illegible] piazza Mazzini, al Centro Larizzate, al centro ex Via Stara, [illegible] Centro Concordia, al Centro «Primula» del Canadà, al Centro di piazzale Montefibre, al Centro Cappuccini e al Centro Billiemme. Alle 15,30 di lunedì a Villa Sereno, in via Sereno si parlerà di problemi dell'invecchiamento della popolazione.

AVVENIMENTO

[illegible] GIORNO DELLA LANCIA

Varallo ospita il raduno annuale. In arrivo da mezza Europa e dall'Australia

A passeggio con 100 «nonnine»

In programma anche una «sfilata» a Fobello per rendere omaggio al fondatore della casa automobilistica. Con le Lambda e Augusta ci saranno le Fulvia, vittoriose a Montecarlo

VARALLO

CENTO vetture «Lancia». E tra queste, vecchie nonne della classe 1923, un po' impacciate e ronzanti, insieme a signore della [illegible] età, spartane, e a più giovani donzelle silenziose e spigliate uscite [illegible] ventre metallico della fabbrica-madre negli Anni 90. Si raduneranno oggi per una bella passeggiata.

Sono arrivate da mezza Europa (Svizzera, Germania, Inghilterra, Francia, dieci equipaggi dall'Olanda), dall'America e persino dall'Australia.

A mezzogiorno in punto, l'altrettanto storica banda musicale cittadina di Varallo, darà il via con una marcia trionfale alla sfilata che si snoderà nel centro storico. E il «Lancia day» valsesiano con la parata in città per festeggiare i novant'anni compiuti dalla [illegible] automobilistica torinese ideata e realizzata da un valsesiano, sarà appena all'inizio.

Le macchine appartenenti ai «Lancia Clubs» sono alla terza tappa dell'evento, dopo la gita di giovedì nelle Langhe [illegible] nel Monferrato [illegible] quella di ieri a Giaveno, Avigliana, Piossasco [illegible] rientro [illegible] Torino dove le vetture hanno compiuto un collaudo bis eseguendo prove di abilità, lanciandosi [illegible] tutto gas lungo l'anello sopraelevato dello stabilimento del Lingotto.

Oggi alle 15,30, dopo un meritato riposo in parcheggio-mostra e il convivio [illegible] drivers [illegible] ristorante Italia, imboccheranno le strade a fianco del Mastallone, destinazione Fobello. E da spirito guida, lungo il percorso, [illegible] sarà, simbolicamente, il leggendario Vincenzo Lancia, il loro «padre». Nato a Fobello, appunto.

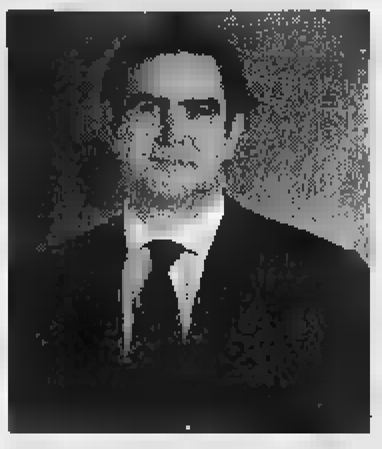
Quando si trasferiva in Valsesia, lungo questi tornanti che verranno percorsi oggi in maniera celebrativa, Vincenzo Lancia, [illegible] raccontano i suoi biografi, «era solito fare magari l'alba, per fermare i guidatori di vetture "Lancia" e costringerli [illegible] trattenersi per eseguire una revisione alla macchina, mentre mandava fiori in albergo alle loro signore, se la sosta forzata le aveva contrariate». Bel personaggio...

A Torino, nel 1906 dopo aver lasciato la scuderia Fiat, aveva rilevato la vecchia officina dell'Atala ed era iniziata l'epica avventura. La prima vettura di serie fu la «Trikappa», dalla quale derivò la «Lambda» [illegible] struttura p[illegible] con un motore a 4 cilindri stretto di 2120 cc. E le beniamine di oggi saranno proprio cinque «Lambda» in versione «torpedo», che Vincenzo Lancia fabbricò dal 1923 al 1929. Poi ci saranno le «Augusta» degli Anni 30, [illegible] «Aprilia» del dopoguerra, le «Flavia», le «Flaminia» degli Anni Sessanta. Difficile restar dietro all'elenco e facile restar dietro alla polvere delle più recenti, la mitica «Fulvia coupè» vincitrice del Rally di Montecarlo, la «Delta HF 4WD», ovvero vent'anni di «Lancia» dall'inizio degli Anni 70 all'inizio degli Anni 90.

A Fobello la carovana visiterà Villa Lancia, poi le auto scenderanno verso la pianura, dove alle [illegible] raggiungeranno Gattinara, ospiti della festa dell'uva.

[illegible] Barberis





Vincenzo Lancia prima [illegible] fondare la sua casa automobilistica era un collaudatore-corridore della Fiat. Eccolo nel 1904 al volante di una 75 Hp alla Brescia-Mantova-Brescia. Sopra Paolo Cantarella

Il premio

Prima edizione [illegible] Cantarella

VARALLO. Il raduno mondiale dei «Lancia Clubs» tra Varallo, la Val Mastallone e Gattinara, nel novantesimo anniversario della casa automobilistica, è stato organizzato dalla Comunità Montana Valsesia, nel contesto delle manifestazioni che hanno per titolo «La Valsesia ricorda Vincenzo Lancia».

Il clou della iniziative in programma, [illegible] previsto per la sera di domenica 15 settembre nella corte d'onore di Palazzo Saluzzo Paesana [illegible] Torino, dove alle 20,30 verrà consegnato il premio «Vincenzo Lancia '96» (istituito dalla Comunità Montana Valsesia quest'anno) all'ingegner Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, nativo di Varallo. Il riconoscimento consiste in una incisione tratta da una rarissima cartolina che ritrae Vincenzo Lancia [illegible] Fobello.

La serata di premiazione [illegible] concluderà con un concerto dell'Orchestra filarmonica [illegible] Craiova. [g. bar.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Fa inversione in ciclomotore ragazzo di 18 anni investito

Un giovane vercellese [illegible] ricoverato all'ospedale Sant'Andrea con una prognosi di 30 giorni per le ferite riportate in un incidente stradale. In sella ad un ciclomotore «Piaggio», Marco Peruzzet, 18 anni, percorreva la provinciale diretto ad Olcenengo quando, durante la manovra per fare un'inversione di marcia, è stato investito dalla «Opel Vectra» guidata da Filippo Bausardo, 35 anni, di Palazzolo, che nel tentativo di frenare ha lasciato una strisciata lunga 58 metri. [w. ca.]

[illegible]

Errore nelle bollette ecco le cartelle giuste

Sono in distribuzione le nuove bollette per il pagamento del canone '95 di acqua [illegible] scarichi fognari. I nuovi documenti esattoriali sostituiscono [illegible] annullano quelli recapitati [illegible] giugno [illegible] importi errati e maggiorati. Chi [illegible] già provveduto al versamento può presentarsi per il rimborso dell'eccedenza in municipio con la ricevuta. [p. m. f.]

[illegible]

Domani la festa dell'Ana alla «nuova» fontana

E' in programma domani mattina la festa del locale gruppo Ana [illegible] l'inaugurazione della nuova fontana in pietra costruita dagli alpini nell'antica piazza dei Torni. Poi trasferimento per il «pranzo alpino» nella zona della cappelletta in strada dei Campi, un altro monumento ristrutturato grazie alle penne nere. [p. q.]

Oggi ad Alagna il convegno internazionale riservato ai maestri prismellesi

Va in scena l'arte dei Walser

L'incontro è dedicato agli abitanti dell'Alta Valsesia che, emigrati, hanno fondato la scuola del «tardo gotico svizzero». Diventa itinerante la mostra che raccoglie alcuni lavori. Il programma

ALAGNA. La civiltà Walser al [illegible] dell'interesse culturale piemontese. Si tiene oggi il dodicesimo convegno di studi che trae spunto dalla mostra documentaria sui maestri prismellesi allestita ad Alagna.

Per l'importante occasione saranno presenti nella località valsesiana le più importanti cariche istituzionali. Al convegno partecipano il presidente della Regione Enzo Ghigo, della Provincia Gilberto Valeri, della Comunità montana Valsesia, Guido Crevola. Non manca anche un rappresentante del governo svizzero, il ministro Richard Gertschen, intervenuto con il console generale Franco Besomi. Interverrà anche il presidente internazionale dei Walser, Peter Arnold.

Il convegno nasce sulla spinta della Fondazione Monti, già promotrice della mostra sui maestri prismellesi. L'incontro è infatti dedicato agli artisti walser originari della zona di Alagna e maestri del «tardo gotico svizzero» noti in tutta Europa. L'allestimento [illegible] convegno è reso possibile dalla collaborazione dell'Unione Alagnese (presso la cui sede si svolgeranno i lavori) [illegible] della Regione.

Il programma della giornata [illegible] studio prevede una prima fa[illegible] al mattino. Si susseguiranno interventi di Luigi Zanzi dell'Università di Pavia [illegible] «Migrazioni di artisti in territorio alpino; cenni problematici di storiografia dell'arte», [illegible] Pier Paolo Viazzo dell'Università di Torino [illegible] «Alcune riflessioni sull'emigrazione artistica prismellese nel quadro generale dell'emigrazione alpina» e [illegible] Enrico Rizzi della Fondazione Monti che parlerà delle «Pietre Gemelle», ossia il [illegible] [illegible] cui anticamente [illegible] conosciuti i territori di Alagna [illegible] Riva Valdobbia.

Il convegno prosegue poi nel pomeriggio, alle 15. Sarà Casimiro Debiaggi della Società pie[illegible] di Archeologia [illegible] Belle arti a illustrare «Appunti per [illegible] dizionario dei maestri prismellesi». Il programma prevede poi l'intervento di Patricia Bielander, dell'Istituto di ricerca sulla storia della [illegible] alpina con «Aspetti della vita e dell'opera di Daniel Heintz I, architetto [illegible] scultore»; la figura dell'artista sarà poi ripresa da Johanna Strubin Rindisbacher, dell'Università di Berna. Sarà poi la volta [illegible] Walter Ruppen dell'Ufficio cantonale dei monumenti [illegible] Sion per illustrare le caratteristiche delle opere di Ulrich Ruffiner, mentre l'intervento conclusivo sarà di Elena Ronco del Centro culturale walser di Alagna che presenterà «Note bio-bibliografiche [illegible] maestri prismellesi nella Svizzera dei secoli XVI e XVII».

La parallela mostra dedicata [illegible] maestri prismellesi resterà in visione sino [illegible] domani al centro polifunzionale dell'Unione alagnese. La rassegna ha una va[illegible] itinerante e, dopo la parentesi valsesiana, altre tappe [illegible] previste [illegible] Briga, Sion, Martigny, Ginevra e, dal gennaio del prossimo anno, a Milano, Berna, Basilea, Zurigo, Torino e Trento.

Paolo Quadrelli



Una processione dei Walser, un popolo che mantiene intatte numerose tradizioni

Nel Biellese

Apre oggi Agricossato

BIELLA. Nel variegato panora[illegible] [illegible] secondo week end [illegible] settembre spicca oggi l'apertu[illegible] di Agricossato, la tradizionale mostra mercato dei prodotti, dei servizi delle tecnologie per il florivivaismo, l'agroindustria, l'agricoltura [illegible] la zootecnia. La rassegna, ospite di Villa Berlanghino [illegible] Cossato, resterà aperta fino al 15 settembre. L'orario nei giorni feriali [illegible] dalle 18 alle 23; [illegible] sabato e alla domenica dalle 10 alle 23. Lunedì e martedì la mostra però resterà chiusa.

In città, invece, ricordiamo gli appuntamenti folk al Piaz[illegible]: oggi è in programma il mercatino degli strumenti musicali e alle 21,30 [illegible] esibirà in piazza Cisterna il gruppo francese Débole. La chiusura domani con il concerto alle 17 del gruppo Emiliano. Ricordiamo anche che prosegue oggi e domani la festa patronale del rione San Grato (oggi alle 14,30 mostra gastronomica e domani alle 9,30 le torte delle mamme e le moto d'epoca). Questa sera, alle 20,30, alla Pineta [illegible] Villaggio La Marmora [illegible] serata danzante con le musiche di Daniele Albarello apre la Festa delle genti. Questa [illegible] invece diapositive [illegible] piazza nella borgata Bonda. Il [illegible] è interessante: «Cartoline dall'America» e «Autunno». [p. g.]

L'appuntamento è domani [illegible] Cavaglià; degustazione di vini

Un maxi-concerto di bande alla festa dell'uva itinerante

ROPPOLO. Un altro fine settimana itinerante dedicato alla festa dell'uva, domani e dopodomani sera: ad organizzare la manifestazione è stata l'Enoteca regionale della Serra nel castello medievale di Roppolo.

Dopo i fasti celebrati domenica scorsa nel castello di Moncrivello, con la rievocazione del marchese Cesare de Mayo, conte di Annone e capitano generale di [illegible] maestà cattolica l'imperatore Carlo V, domani sera la festa si sposterà [illegible] Cavaglià.

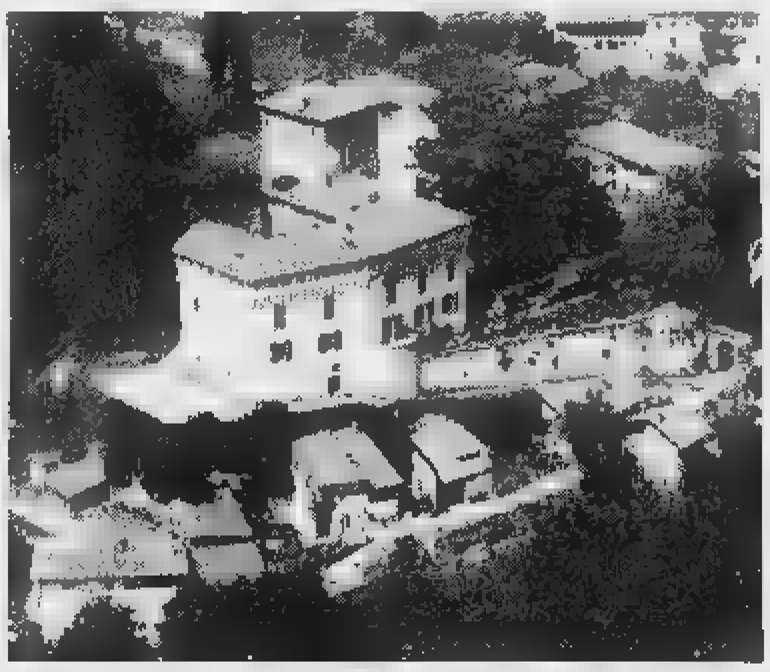
In programma un grandioso concerto con le bande musicali [illegible] Cavaglià (diretta dal maestro Massimo Barberis), [illegible] Salussola (maestro Roberto Lacchia) e di Piverone (maestro Corrado Boratto). Tra un concerto e l'altro ed al termine della serata sarà offerta un'eccezionale degustazione dei vini «Serra biellese» accoppiati [illegible] prodotti della gastronomia locale. Intanto nelle cantine dell'Enoteca, [illegible] Roppolo, per tutto [illegible] mese di settembre resteranno esposte, [illegible] possibilità di acquisto, stampe antiche del secolo scorso raffiguranti episodi della guerra di indipendenza, pubblicate nel 1859 sul quotidiano «The Times» utilizzando i disegni di Carlo Bossoli, inviato dal giornale al seguito dell'esercito alleato. Le sue tavole furono in seguito raccolte [illegible] volume che conobbe numerose edizioni e traduzioni in diverse lingue.

Domenica sera la festa, che si ripromette di toccare uno per uno tutti «i paesi della vendemmia» come recita [illegible] sottotitolo della manifestazione, interesserà Roppolo-piano: nel cortiletto della casa patrizia dei Rampone le bande musicali [illegible] Alice Castello (maestro Carlo Salussolia) e quella locale (Bru[illegible] Lacchio) proporranno [illegible] serata concertistica che si concluderà, manco a dirlo, con degustazioni enogastronomiche.

Gli altri appuntamenti sono fissati per venerdì 13 a Cossato, in visita alla mostra «Agricossato» e per sabato 14 settembre [illegible] Viverone dove, [illegible] chiostro del millenario monastero della «Cella di San Michele», le bande musicali di Zimone (maestro Ilvio Zoppo) e quella locale (Alessandro Pastoris) offriranno un concerto inframmezzato da degustazioni enogastronomiche.

La conclusione è programmata per domenica 15, nel castello di Roppolo, per festeggiare il 15° anniversario di costituzione dell'Enoteca ed il millennio di costruzione della torre del castello: la scaletta prevede la premiazione dei viticoltori che hanno ottenuto la qualifica [illegible] «ottimo» per i vini della vendemmia [illegible] e un convegno enologico al quale parteciperanno autorità delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta, i sindaci dei Comuni associati all'Enoteca e i presidenti delle camere di commercio interessate.

Intanto [illegible] presidente dell'Enoteca Sergio Sarasso ha preparato il calendario di ottobre: il 5 a Candelo presenterà i vini dell'Enoteca al «Vinincontro», dal 13 al 27 parteciperà alla fiera agroalimentare di Alba; a fine ottobre inizierà un corso di formazione professionale su «conoscenza e marketing del vi[illegible]». [w. ca.]



Prosegue la festa dell'uva, che si concluderà il 15 nel castello di Roppolo (foto)

Raffica di provvedimenti modifica la circolazione in centro: sono pronti i pass per le scuole

La giunta ridisegna l'isola pedonale

Riapre a ore via Marconi, ma chiude via XX Settembre

BIELLA. «Indietro non si torna, ma nel limite del possibile abbiamo cercato di andare incontro alle esigenze [illegible] abitanti e commercianti».

L'assessore alla Viabilità Edgardo Canuto ha appena concluso una riunione col sindaco e i funzionari del Comune: hanno fatto il punto sulla zona a traffico limitato, valutando petizioni e richieste alle luce dei dati sulla circolazione stradale attorno all'isola durante l'estate e la prima settimana [illegible] ritorno alla normalità. «Finora non abbiamo avuto problemi, l'isola in centro ha retto bene [illegible] rientro dalle ferie - dice il sindaco -. Abbiamo quindi deciso di mantenere i provvedimenti [illegible] chiusura, apportando soltanto alcune significative variazioni».

La prima innovazione riguarda [illegible] Marconi. Sindaco e as[illegible] hanno deciso di accogliere solo parzialmente le richieste di abitanti e commercianti. La strada, [illegible] completamente chiusa al traffico, sarà riaperta alla circolazione veicolare in due brevi parentesi giornaliere: dalle 8 alle 9,30 e dalle 12,30 alle 14. In questi periodi tutti gli automobilisti, non solo i residenti, avranno libero accesso a via Marconi. «La deci[illegible] è stata presa anche in considerazione del fatto che la strada è vicina ad alcune scuole - spiega Canuto -. [illegible] quindi una seppur parziale riapertura poteva risolvere i problemi di quei genitori che accompagnano i figli alla scuola materna o alle elementari».

«L'aspetto che vorremmo fos[illegible] sottolineato [illegible] però [illegible] altro - aggiunge l'assessore -. Abbiamo deciso di puntare sulla rivalutazione di via Marconi. Data la presenza di bar, ristoranti e pizzerie, con [illegible] adeguato arredo urbano, durante l'estate potrebbe ospitare dehors e attività all'aperto. Quindi il provvedimento di parziale apertura resterà in vigore soltanto dal 10 settembre al 15 giugno. Poi, per la bella stagione, si tornerà [illegible] chiusura totale».

La seconda sostanziale variazione riguarda la zona del posteggio di via Crosa. Attenzione, tra pochi giorni, sarà nuovamente cambiato il senso unico in via Dal Pozzo (la strada [illegible] fronte all'Enel). Attualmente l'accesso [illegible] da via Repubblica, ma soltanto per chi la percorre in direzione Nord-Sud. Invece, nonostante i divieti, anche chi arriva da Sud tenta di svoltare a sinistra nella via Dal Pozzo, creando ingorghi e nella peggiore delle ipotesi anche incidenti abbastanza gravi. Così ecco la modifica: l'accesso al posteggio sarà unicamente da via Palazzo di Giustizia e percorrendo un tratto di via Crosa. Ma sarà poi bloccata l'uscita su via [illegible] settembre (ora consentita). Per lasciare il parcheggio bisognerà imboccare via [illegible] Pozzo e uscire su via Repubblica. In pratica, [illegible] questa variazione, anche via XX Settembre diventa tutta a traffico limitato.

Cambia anche la segnaletica in via Arnulfo: tra via Pietro Micca e via Sebastiano Ferre[illegible] torna il doppio [illegible] marcia per dare modo ai genitori di portare i bambini a scuola. E proprio per facilitare al massimo quei genitori che accompagnani i figli in auto alle elementari e nelle scuole materne del centro comprese nella zona a traffico limitato, la giunta ha deciso di dare a tutti coloro che faranno richiesta un pass speciale. I talloncini colorati saranno affidati agli insegnanti che provvederenno a distribuirli. Nes[illegible] agevolazione invece per medie e superiori: «Gli studenti sono abbastanza grandi da poter percorrere [illegible] problemi alcuni brevi tratti a piedi - conclude Canuto -. E a proposito di pass, ho una buona notizia per i residenti nell'isola pedonale. Abbiamo iniziato a recapitare per posta i permessi. Nella busta ci sarà anche un foglio di istruzioni e una mappa della città».

Maurizio Affial





Via Arnulfo (sopra) e [illegible] XX Settembre (a fianco) [illegible] le principali arterie interessate dai nuovi provvedimenti in materia di traffico decisi [illegible] giunta comunale che entreranno in vigore nelle prossime [illegible]

Dal capogruppo Pastorello [illegible] dura lettera ai giornali. La presidente: «Ora finiamola con le polemiche pretestuose»

«Dirigenti strapagati»: è guerra fra An e la Provincia

Nuovo attacco della destra alla giunta: nel mirino l'Ufficio tecnico e le strade

BIELLA. E' di nuovo guerra fra An e la giunta provinciale, definita (da Nicola Pastorello) «il miglior passatempo mai regalato [illegible] biellesi». [illegible] consigliere di Alleanza nazionale ce l'ha con la presidente, Silvia Marsoni, cui ha dedicato una letteraccia ai giornali. Accusa: «Raccontare balle alla gente», tipo dire che si sono riparate poche strade per la mancanza di un ingegnere capo. Un duro attacco, che [illegible] Marsoni bolla [illegible] «polemica pretestuosa»: «Ma che succede a Pastorello? Ha mangiato veleno?».

Il commercialista di An, fino a ieri, non dava segni d'intossicazione: di prima mattina ha spedito la lettera, sparando via fax sulla giunta «salottiera», la quale, talvolta, [illegible] dimentica [illegible] amministrare», e che finirà col far [illegible] dal ridere». Poi via con le accuse specifiche: su tutte, quella legata all'ingegnere capo, che alla Provincia [illegible] stato assegnato solo ad agosto.





La presidente [illegible] Marsoni e Nicola Pastorello, capogruppo di An in Consiglio provinciale (MICHELETTI)

L'assessore Maggia - dice Pastorello - «attribuisce all'assenza del dirigente e alla carenza di personale la [illegible] apertura [illegible] cantieri per la sistemazione delle strade». Balle, per l'uomo di An, il quale ricorda che «è stato affidato l'incarico all'ingegner Cesare Carpano, prima come libero professionista, poi come dipendente e poi ancora come libero professionista, proprio per supplire alla mancanza del dirigente». Bombardamento finale: «Considerato che l'incarico è costato parecchio, ci [illegible] dovrebbe dire a che cosa è servito avere una persona pagata bene (se prende sei milioni al mese), per poi lamentarsi delle carenze». Morale: più che ingegneri e geometri, [illegible] giunta efficiente».

Malgrado le bastonate, la presidente non [illegible] furiosa: «La storia del capo dell'Ufficio tecnico non è come la racconta Pastorello: la Regione doveva mandarcelo nel dicembre del '95, ma s'è degnata di farlo solo un mese fa. E poi che c'entra Carpano? Per far funzionare un settore non basta il dirigente, ci vogliono anche i tecnici». Su questo fronte la Provincia è sguarnita: «I concorsi vengono fatti a livello nazionale - aggiunge la Marsoni -, e poco tempo fa i tre ingegneri che l'avevano vinto (tutti [illegible] biellesi) hanno rinunciato. Così è tutto da rifare. An dovrebbe sapere quanto è assurda e lenta la burocrazia: invece scrive ai giornali».

Pastorello accusa anche la giunta di spendere poco: «L'avanzo di bilancio '96 sarà [illegible] sei miliardi». «Faremo i conti a dicembre», ribatte la presidente. E le strade a pezzi (altro cavallo di battaglia di An)? «L'opera [illegible] restauro è disseminata [illegible] ostacoli - dice la Marsoni -: dalla legge Galasso [illegible] altre complicazioni burocratiche. Comunque abbiamo lavorato anche ad agosto per mandare avanti i progetti, licenziandone un'altra decina». [g. bu.]

IN BREVE

[illegible]

Il generale Federici ieri in visita nel Biellese

Visita lampo nel Biellese del comandante generale dell'Arma dei carabinieri Luigi Federici. Il generale si è recato nelle caser[illegible] di Crevacuore e Andorno, intrattenendosi con i comandanti sui problemi operativi delle due zone. [g. co.]

[illegible]

Due giorni [illegible] studi sul messaggio dolciniano

S'inaugura questa [illegible] nella sala delle feste del Ricetto la mostra «Sulle tracce di fra Dolci[illegible] Seguirà il dibattito «Attualità del messaggio dolciniano». Saranno presenti Gustavo Buratti, Corrado Mornese e Maurizio Abbà. La manifestazione organizzata dalla «Ca de studi dossiniani» proseguirà domani alle 11 col raduno alla Bocchetta di Margosio (Panoramica Zegna). [p. g.]

PREMI

«Biellese doc» del Kiwanis allo scienziato Macchetto

Il prestigioso riconoscimento «We build - Un Biellese doc» del Kiwanis club di Biella è stato assegnato quest'anno a Duccio Macchetto. Lo scienziato nato a Biella nel 1942 risiede da anni a Baltimora negli Usa: si occupa infatti di studi e ricerche col telescopio Hubble per conto dell'Agenzia spaziale europa e della Nasa. Il premio sarà conferito a Duccio Macchetto il 20 settembre a Città Studi. [p. g.]

[illegible]

Si corre la Stracada per la Lega Tumori

Sono aperte le iscrizioni alla «Stracada», la piccola maratona podistica di 10 chilometri per le strade [illegible] Biella, organizzata dal Rotaract. La manifestazione è in programma sabato 14 settembre. Il ricavato della gara sarà devoluto alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori [g. co.]

SCUOLA

Lunedì [illegible] d'ammissione per i nuovi corsi Saa

Prosegue c[illegible] successo l'operazione «Trova un amico» lanciata dalla Scuola di Amministrazione Aziendale. Già otto ragazzi si sono preiscritti su segnalazione [illegible] studenti ed ex allievi e lunedì sosteranno la prova simulata [illegible] test d'ammissione alla scuola. Martedì poi tutti alla festa danzante dell'università biellese. [p. g.]

[illegible]ICA

Lezioni alla Marucca [illegible] Anna Miglietta

Dopo [illegible] divorzio dalla Pietro Micca Anna Miglietta si è rimessa al lavoro sotto un'altra bandiera, la Ginnastica La Marmora. Da lunedì, ore 17, riprendono i corsi alla palestra Marucca [illegible] Biella. [g. co.]

Ammesse le società d'ingegneria. L'Usl: nessun problema

Ospedale, il Tar fa riaprire il concorso per i progettisti

BIELLA. Hanno vinto le società di ingegneria, escluse dal gruppo di aspiranti progettisti del [illegible] ospedale: ma anche l'Usl non si lamenta, dopo la senten[illegible] del Tar che - in pratica - riapre il bando di concorso. L'altro giorno, il tribunale amministrativo di Torino ha stabilito che 17 candidature (quelle, appunto, delle società di ingegneria non ammesse) andranno esaminate dalla commissione che deve scegliere i progettisti.

«Non vedrò [illegible] sentenza fino a lunedì - spiega il direttore generale dell'Usl, Bruno Vogliolo -, ma l'avvocato me ne ha anticipato il contenuto: il ricorso [illegible] accolto parzialmente, e questa, in fondo, è la soluzione migliore. L'importante era che [illegible] Tar decidesse in fretta: e così ha fatto». A rivolgersi ai giudici amministrativi erano stati due dei gruppi esclusi, tra [illegible] la Fiat Engineering: ora, insieme agli altri 15, potranno partecipare al bando. «La commissione si riunisce giovedì prossimo - aggiunge Vogliolo -, p[illegible] valutare i requisiti dei candidati». Dopo il «verdetto» dei commissari (guidati dall'avvocato Carlo Angeletti di Torino), comincerà il concorso, e a novembre si raccoglieranno le offerte: «Contiamo [illegible] affidare l'appalto per la progettazione alla fine dell'anno, o all'inizio del '97».

La sentenza del Tar è l'ultimo capitolo di una lunga polemica: i primi a scendere [illegible] rivolta [illegible] stati gli architetti, che avevano chiesto una modifica del bando di concorso, perché giudicato troppo favorevole alle società di ingegneria. L'Usl, alla fine, aveva deciso di escludere queste ultime, perché la legge sugli appalti, al riguardo, [illegible] chiara. Una circolare del ministro Antonio Di Pietro, poi, ha risolto il rebus, dando [illegible] libera in tutta Italia all'ammissione delle società ingegneristiche. Da qui (forse) la sentenza del Tar di Torino.

Ora i giochi si riaprono: ma che succederà? Gli architetti si ribelleranno di nuovo? I funzio[illegible] dell'Usl credono di no, e comunque sperano che ciò non accada: «E' difficile che ci siano altri ricorsi», dice Bruno Vogliolo. I candidati alla progettazione [illegible] nuovo ospedale sono in tutto 35. [g. bu.]

[illegible]

E' allarme per i controlli

BIELLA. Rischia [illegible] non servire a nulla l'Arpa, la nuova Azienda regionale per la protezione dell'ambiente che nascerà a gennaio: ne è convinta la giunta provinciale, dopo aver letto la delibera con cui la Regione assegna a Biella 8 tecnici e funzionari, senza chiarire se in città nascerà un Laboratorio di sanità pubblica. «Con organici così poveri - dicono la presidente Silvia Marsoni e il suo vice Roberto Mezzalama -, i controlli ambientali (dall'acqua all'aria ai rifiuti) [illegible] potranno essere fatti: e ciò è gravissimo». Da via Sella è già partita una lettera di protesta, e la consigliera Silvana Bortolin presenterà un'interrogazione [illegible] presidente della giunta regionale. «Se non [illegible] ascoltati - ha detto Mezzalama -, ricorreremo al Tar, per far annullare la delibera sull'Arpa». [g. bu.]

E' di Sandigliano

[illegible] di estorsione [illegible] libero

SANDIGLIANO. E' tornato in libertà Massimo Vallese, [illegible] anni, arrestato l'altro giorno [illegible] l'accusa di estorsione. Ieri il giovane è comparso davanti al gip Di Capua che ha convalidato l'arresto ma non ha applicato [illegible] misura cautelare.

Massimo Vallese avrebbe approfittato [illegible] rapporto confidenziale con un amico per farsi imprestare 70 milioni, necessari a pagare alcuni debiti. Invece di restituire la somma, però, il trentenne ha continuato a chiedere denaro: e [illegible] finanziatore gliel'ha negato. A questo punto, l'arrestato sarebbe ricorso alle minacce telefoniche. Nulla di pesante: «guai» promessi al conoscente e alla [illegible] famiglia, [illegible] pur sempre minacce.

L'altro giorno, così, la vittima s'è rivolta alla Questura [illegible] Biella, che ha preparato la trappola: d'accordo coi poliziotti, è stato fissato un appuntamento fra i due uomini, a Sandigliano. Il giovane [illegible] caduto nel tranello, e poi ha raccontato [illegible] agli investigatori.

Vallese [illegible] ha mai avuto guai con la giustizia e la polizia lo descrive come un ragazzo «semplice e ingenuo, tutt'altro che un violento». [d. p.]

Oggetti precristiani

Era a Cerrione il «tesoro» sequestrato

BIELLA. Sono stati sequestrati a Cerrione i 74 reperti archeologici risalenti al IV-V secolo a. c. che [illegible] stati recuperati l'altro giorno dai carabinieri. Resta ancora sconosciuto invece il [illegible] dell'operaio che si era fatto in casa un museo personale d'inestimabile valore.

Secondo alcune indiscrezioni, l'inchiesta potrebbe portare assi presto ad altre importanti scoperte. Gli oggetti antichi erano destinati al mercato lombardo, più precisamente ad alcuni facoltosi personaggi comunque non legati al mondo degli antiquari. Inoltre l'operaio di Cerrione sarebbe un semplice intermediario: non un «tombarolo», ma una persona alla quale erano stati affidati i reperti in attesa di un trasferimento in altra sede.

Il ritrovamento è stato fortuito: gli investigatori dell'Arma erano a caccia di ben altro quando si [illegible] presentati alla porta di una famiglia pugliese. I carabinieri non hanno trovato quello che [illegible] ma hanno notato i pezzi disposti in bell'ordine su una serie di scaffali: anfore, brocche, piattelli, coppe, boccali, saliere e un mestolo. [d. p.]

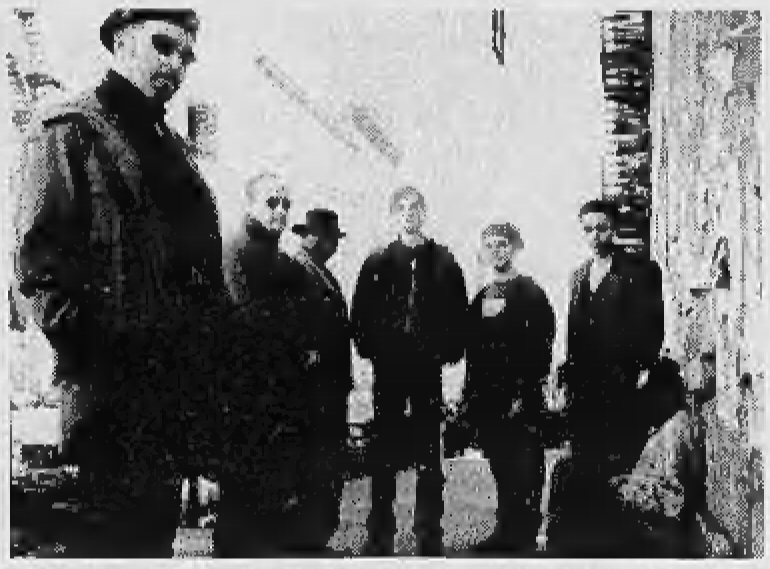
Stasera a Ponderano lo show della leggendaria band Usa

Skatenati Toasters

Ritmi frenetici e chitarre elettriche nel sound del gruppo di New York, che chiude al Babylonia la sua tournée. Biglietti a 25 mila

PONDERANO. Secondo appuntamento «live» settembrino al Babylonia, che questa sera accende i suoi riflettori su una band semi-leggendaria: quella degli americani «Toasters». Dopo il punk dei californiani «Lag Wagon» e dei tedeschi «Terrorgruppe», che martedì, insieme ai biellesi «Welch», hanno inaugurato la stagione autunnale del locale di Ponderano, ora tocca al vivace e irresistibile ska, targato New York.

I «Toasters» contano cinque musicisti bianchi e due di colore: sette strumentisti che, dopo aver suonato a Bologna e a Trieste, chiuderanno proprio a Biella la loro fulminea tournée italiana (fatta appunto di tre tappe). Per la band non si tratta che di una breve parentesi, visto che da ben undici anni la formazione gira il mondo (e gli Stati Uniti) per diffondere la sua musica frenetica.



I **Toasters**, principi dello ska Usa, stasera sono al Babylonia di Ponderano

I sette newyorkesi hanno creato un sound particolarissimo, riconoscibile grazie ad una forte impronta «elettrica». Nella galassia dello ska, ormai, i «Toasters» hanno un posto di primo piano, accanto ai grandi e inossidabili «Skatalites» (padri riconosciuti di questo genere musicale, nato negli Anni Cinquanta) e ai «Selecters» altra formazione osannata dal pubblico. Proprio insieme a questi due complessi, e ai «Ranking Rogers Supergroup», i «Toasters» hanno partecipato nel '93 al più importante ska-show che si ricordi negli Usa.

I loro tour, col crescere della fama, si sono spinti oltre l'Oceano, e la band ha visitato tutti i Paesi d'Europa e il Sudamerica; lo scorso maggio, i sette musicisti newyorkesi si sono esibiti in Giappone. Dall'85 a oggi, inoltre, hanno registrato cinque album, mentre l'ultimo è stato realizzato di recente con la «Moon Records».

Per gli appassionati di ska - ovviamente - il concerto è assolutamente da non perdere: l'appuntamento è alle 22,30, e il biglietto costa 25 mila lire.

Sempre questo mese, al Babylonia, è annunciato lo show di «Neffa e i Messaggeri della Dopa» (venerdì 13). Seguirà poi il secondo «Hard-core, punk & noise festival», in calendario il 20, che vedrà protagonisti i milanesi «Shandon» e «Debord» e gli «Angeli» di Torino; quindi una festa «dark», organizzata dai ragazzi dell'Iti di Biella per sabato 28. Sono stati invece cancellati gli attesi concerti dei «Butthole Surfers» e dei «Woodoo Glow Skull», che erano in programma rispettivamente lunedì e mercoledì.

Paola Guabello

Oggi s'apre «Il cielo contaminato»

E «Studio Dieci» va negli hangar

VERCELLI. La stagione espositiva del Centro culturale Studio Dieci dopo la breve pausa di agosto riprende con il ciclo di mostre «Il cielo contaminato», che prevede non solo spazi istituzionali, come la sede in via Galileo Ferraris e il salone Dugentesco, ma anche privati quali gli hangar dell'aeroclub Marilla Rigazio. La rassegna, che è curata dal critico d'arte Lucio Cabutti, sarà inaugurata oggi alle ore 17 al Dugentesco e sarà visitabile sino al 29 settembre con orario 16-19, mentre all'aeroporto il pubblico potrà accedere nei giorni 28 e 29 settembre dalle ore 12 alle 18.

«La rassegna "Il cielo contaminato"- spiega il curatore Lucio Cabutti - ha preso questo titolo in quanto il cielo era nell'antico territorio popolato solo da figure mitiche mentre nel contemporaneo, grazie alla tecnologia, è "abitato" da tutta una serie di "macchine" che ne permettono il suo percorso e l'esplorazione. Tale rassegna propone alcuni aspetti fondamentali: quello creativo-documentario nel quale uno schieramento libero di artisti di qualità è invitato a partecipare interagendo con gli spazi a disposizione, quindi un carattere di informazione e aggiornamento su ciò che l'arte contemporanea propone nel mondo».

Gli artisti invitati ad esporre sfiorano il centinaio e sono stati scelti in base alla loro produzione artistica ed in riferimento al tema proposto. Saranno presenti alcuni artisti locali affermatisi in ambito nazionale nonchè opere in prima assoluta. E' il caso del ciclo sul volo proposto da Lorenzo Alessandri, componente del gruppo «Surfanta». Enrico Colombotto Rosso, artista alessandrino, presenta una nuovissima serie di dipinti ad olio, quindi ci sarà anche la proposta di artisti storici come Pippo Oriani, notissimo esponente del Secondo Futurismo di cui non solo si potranno ammirare alcuni dipinti, ma forse sarà anche possibile avere la proiezione di un suo inedito film futurista «Vitesse» riscoperto in questi giorni.

«Il cielo contaminato» non sarà soltanto un'esposizione tradizionale, ma nelle sue tre settimane di vita si propone come centro di continuo interesse perchè le opere nel corso della mostra si amplieranno e verranno modificate. Inoltre è previsto un punto video, creato dal torinese Silvio Vigliaturo, ed uno di computer curato dal vercellese Gian Piero Prassi, attraverso il quale il pubblico potrà collegarsi, tramite Internet, ad alcune gallerie d'arte.

Va sottolineata inoltre la disponibilità e la sensibilità dell'aeroclub Marilla Rigazio nell'appoggiare la manifestazione. Spiega il presidente Riccardo Greppi: «Ci è sembrato importante aprirci alla città e diventare luogo in cui ospitare "cultura". Questo è senz'altro solo il primo passo». [r. s.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 Inf. 255.633 informaspettacolo 69.633 Or.: 21,30 - L. 10.000 — **Il rompiscatole**

Nuovo Italia — Tel. 257.744 informaspettacolo 69.633 Or.: 19,30 - L. 10.000 — **Striptease** *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Principe — Tel. [illegible] informaspettacolo 69.633 Or.: 21,30 Lire 10.000 — **Qualcosa di personale** *di J. Avnet, con M. Pfeiffer, R. Redford, J. Mantegna (Usa '96)* — La scalata al successo televisivo di una grintosa e bella americana, dalle previsioni del tempo ai servizi di cronaca, incappando anche nell'amore. N. V. 1h 42' **Comm.**

Viotti — Tel. 250.845 informaspettacolo 69.633 Or.: 21,30 Lire 10.000/8000 — **The Rock** *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 103 — CHIUSO

CIGLIANO

Splendor — CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA

Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico) L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833,106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94,651 — CHIUSO

TRINO

Orsa — Inf. or. (0161) 829.800 L. 9000/6000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000 — **Il rompiscatole**

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000 — **Striptease** *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000 — **The Rock** *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 Posto unico L. 12.000 — **Qualcosa di personale** *di J. Avnet, con M. Pfeiffer, R. Redford, J. Mantegna (Usa '96)* — La scalata al successo televisivo di una grintosa e bella americana, dalle previsioni del tempo ai servizi di cronaca, incappando anche nell'amore. N. V. 1h 42' **Comm.**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — CHIUSO PER FERIE

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 20; 22,15 L. 11.000/8000 — **Un ragazzo tre ragazze** *di E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96)* — Uno studente melomane, in vacanza in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze N. V. 1h 42' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Inf. or. tel. (015) 925.620 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000 — **Io ballo da sola** *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSO PER FERIE

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Cantanti e band: è festival

E' in programma a novembre, ma gli organizzatori stanno già cercando concorrenti da qualche giorno: si tratta del primo Festival nazionale della canzone italiana, aperto a interpreti, cantautori e gruppi. La manifestazione, in calendario al teatro Odeon dal 13 al 15 novembre, vedrà inoltre la partecipazione di numerosi «big» del panorama musicale, che naturalmente si esibiranno fuori concorso. Lo spettacolo, inoltre, sarà benefico, e il ricavato andrà a favore del piccolo vercellese Massimo Trivero, recentemente operato in America. Per informazioni ed iscrizioni: 0347-2303102.

SORDEVOLO

Torna la voce di Ranzie Mensah

Ranzie Mensah, voce regina della «world music», sarà in concerto a Sordevolo sabato 21, nel salone del teatro Giovanni XXIII. La cantante di origine ghanese, che ha in molti concerti ha affiancato «big» come Miriam Makeba, Pat Metheney e Jimmy Cliff, era già stata in provincia nei mesi scorsi, ospite del Jazz Club di Biella. Il concerto è organizzato dall'associazione «Teatro popolare».

BIELLA

Serata benefica pro-Amazzonia

L'associazione «Cesvitem» (Centro si sviluppo per il Terzo Mondo) ha organizzato per oggi una serata benefica al salone Don Minzoni (dietro le Poste centrali). In programma un concerto del quintetto biellese «Giovane Ensamble»; poi una proiezione di diapositive sull'Amazzonia. L'appuntamento celebra i trent'anni di sacerdozio del missionario Piergiorgio Albertini, educatore dei bimbi del villaggio del Lar.

NETRO

In concerto il coro Genzianella

Questa sera, alla Colla di Netro, è in programma un concerto di beneficenza. Alle 21 si esibiranno i componenti del coro «Genzianella», reduci da una recente performance televisiva, nel programma di Rai 2 «Italia racconta». [p. g.]

Il concerto questa sera all'Arci di San Nazzaro

Dalle Ande alle risaie con i flauti dei Cantares

SAN NAZZARO SESIA. Concerto dei Cantares, questa sera all'Arci del paese. Il gruppo sudamericano i cui componenti si sono ormai stabiliti a Biella e dintorni, inizierà il concerto dopo le 21 e si presenterà con un organico potenziato che si muove musicalmente verso nuovi orizzonti, sempre in linea con liriche d'autore e sonorità di folk amerindio tra versi dell'argentino Tejada Gomez, del cubano Josè Martì e acustiche di charangos y quenas.

Luis De Ocana, Rodolfo Mendoza Malinverni, Juan Carrasco Navarrete ed Enrique Aguinaga Salgado (due argentini e due peruviani), i Cantares insomma, hanno ultimamente inciso un compact disc. Dodici ballate da gustare tutte d'un fiato.

«Pucara», strumentale giocato dai flauti è un nostalgico ricordo di un paese dalle parti di Cajamarca, in Perù, nell'andina Cordillera Central dove Pizarro trucidò Atahualpa. Il nome arcaico «pucara» evoca i rifugi dove riparavano gli Incas per sfuggire alla furia dei conquistadores. «Maturando sueños» ha invece armonizzazioni sofisticate, modernamente ricondotte ad un essenziale accompagnamento sui tasti bassi del piano ritmati insieme a bombo e chitarra. «Cartagenera», ha un tocco di fisa sullo stile colombiano, «Susurro» si spinge verso universi new age. Altro ancora e, per finale, la nota «Guantanamera»!

«Nei testi c'è una nuova filosofia perchè ognuno possa crearsi da solo il proprio destino - spiegano i Cantares -. Così come dice Tejada Gomez, poeta di Mendoza già in esilio, nella canzone che intitola il cd, "Para volver cantando", per ritornare cantando». Registrato al Porro Studio's di Biella. Incisione Sony Dadc. [g.bar.]

Fino al 13 a Vercelli

Gli acquarelli di Pietro Elia al «Cervetto»

VERCELLI. Per l'edizione '96 della Sagra dell'agnolotto, il Comitato del rione Cervetto organizza la mostra di un artista, già noto in città per aver esposto nella rassegna del Centro culturale Studio Dieci. E' Pietro Elia, pittore di origine pugliese che vive a Novara, dove insegna al Liceo artistico.

La sua ricerca impostata sulla figurazione aveva già interessato il pubblico vercellese, che si sentiva incuriosito ed attratto dagli inquieti personaggi rappresentati. La mostra, che si terrà nella sede della tipografia Gallo, è stata inaugurata ieri pomeriggio alle 18. Per gli appassionati d'arte sarà visitabile fino al 13 settembre con orario dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Pietro Elia propone una serie di opere di recente esecuzione tutte su carta, le cui tecniche sono molteplici e sovrapposte: strati di tempera, pastello, acquerello, carbone, gesso. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Pianese Nunzio 14 anni a maggio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Bound torbido inganno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Stonewall.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Poeti all'inferno.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il rompiscatole.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 15,30; 19; 21,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col ponte.** V. M. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Palookaville.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Spia e lascia spiare.** Or. 15,45; 17,30; 19; 20,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bound torbido inganno.** Viet. 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Ritratto d'argento.** or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Viet. min. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Bone arriva con la pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sergente Bilko.** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Vesna va veloce.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca Crt Cassa di Risparmio di Torino. Informazioni biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Milo Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
20 — **Tg 9**
20,30 **Doppia identità**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**

Telecupole
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Diagnosi: tutti in forma**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **La verità uccide**, film

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,20 **Vangelo: mons. Bona**
19,30 **Programmi locali**

Telecity Piemonte
20 — **He Man**
20,30 **Colinel L Alzasottana**, film
22,33 **Notte d'incubo a Detroit**, film
0,48 **Astro**
1 — **Erotica**

Quarta Rete Tv
19,30 **Canta Italia**
20,30 **La Mafalda**, teatro in piemontese
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Super zap**
24 — **Donne e motori**

Teletime
19,40 **Time Sette**
20,45 **Gli omicidi del Capricorno**, film
22,30 **Tg time**
23 — **Empire**, telefilm

Quinta Rete
19,30 **Animali in natura**
20 — **Tg delle vacanze**
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Auto d'oggi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie... all news**

Primantenna
20,00 **Auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Tg**
22,45 **Film**
23 — **Supersix motori**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Odeon regione**
20,30 **La venticinquesima ora**, film
23,30 **Dritti all'inferno**, film

Rete Canavese
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **L'uomo e i motori**
21,43 **La famiglia Smith**, telefilm
22,30 **Telegiornale**

G.R.P.
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **Redazionali di vendita**
22 — **Andiamo al cinema**
22,10 **Redazionali di vendita**
23,20 **Week end al cinema**

Videonord
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Super Skazzeeko sciò**
0,15 **La lampada di Aladino**

Rete 7
20,10 **Voltron**, cartoni
20,40 **Per una bara piena di dollari**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Bill Cosby Show**
23,40 **Informasette**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Un giorno nella vita**, film
22,30 **Grandangolo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Tal 9
20,10 **Il Palio di Asti**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Un giorno nella vita**, film
22,30 **Grandangolo**
23 — **Telegiornale locale**

Altaitalia Tv
19,15 **Telegiornale**
20,55 **Video Top**
22,30 **Telegiornale**
23,20 **Made in Italy**
24 — **Telegiornale**

Videonovara
19 — **Mons. Milingo**
19,30 **Videogiornale**
19,45 **Hockeymania**
20 — **Sabato sport**
20,30 **Film**

VCO
18,30 **Time out**, telefilm
19,30 **Vco notizie**
20 — **F.M. Tv solo musica italiana**
20,30 **Terapia di gruppo**, film
22,30 **Vco notizie**
23 — **Pescare è bello**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domani seconda giornata di campionato e già irrompono i big-match

Carillo, esordio con la Torres

Il neo-acquisto della Pro a Sassari vestirà la prima maglia bianca. Biellese, in attesa di due arrivi, contro la tradizione a Verbania. Riscatto del Borgo con la Guanzatese?



La Pro dopo il convincente pari con il Lecco è chiamata alla difficile trasferta di Sassari contro la Torres FOTO GASPG

VERCELLI. Seconda giornata per C2 e Interregionale, turno numero due per le squadre impegnate in Coppa Italia dilettanti, qualche amichevole per chi non è impegnata nella competizione nazionale in modo da affinare condizione e intesa in visto dell'esordio in campionato: questo offre il «menù» calcistico di domani.

Pro nella tana della Torres. E' il primo dei due viaggi consecutivi per i bianchi, chiamati subito alla «prova-trasferta» in casa di quella Torres che quatta quatta ha allestito una squadra niente male. Tra i padroni di casa mancherà bomber Fiori (doppia squalifica dopo i due gol realizzati al Lumezzane domenica scorsa) e francamente la Codogno-band ha una gatta in mano da pelare. Ma non per questo i bianchi possono dormire sonni tranquilli: in attacco i sardi presentano bomber Manunta, una vita (calcistica) passata a segnar gol nelle serie inferiori e in particolare nel Calangianus (16 soltanto lo scorso anno con la maglia dei galluresi).

La Pro si metterà in viaggio questo pomeriggio con sedici giocatori. Non ci sarà Cretaz che quasi sicuramente non verrà tesserato dal club bianco. In compenso dovrebbe scendere in campo fin dall'inizio il nuovo acquisto Carillo che così farà il suo esordio con la maglia vercellese.

Biellese contro la tradizione. Bianconeri al gran completo per la trasferta in riva al Lago Maggiore e per sfatare un «passato» che raramente ha visto vecchie (la Biellese 1902) e nuove (il Vigliano «costola» dell'attuale Biellese) squadre lasciare con l'intero bottino lo stadio dei Pini.

Bacchin comunque può contare sull'intera rosa ed è probabile che confermi in blocco per il fischio d'inizio l'undici che ha superato la Trevigliese. Presto l'organico verrà integrato da «uno o due elementi». Si tratterà comunque di giovani che completeranno l'organico dei '77. Le trattative sono a buon punto, ma la firma è prevista nei primi giorni della prossima settimana.

«Ci attende una trasferta estramente difficile - dice il ds Sandro Turotti, tornando a parlare di calcio -.

Il Verbania è già in gran forma e dispone di un organico zeppo di giocatori che hanno calcato per anni i terreni di C1 e C2. Per noi è la prova del fuoco».

Borgo per cancellare la Coppa. Qual è il vero Borgo, quello che in Coppa è andato malissimo, oppure la squadra che a Legnano ha disputato un partitone col cuore e con la grinta? Se lo domandano i sostenitori granata (ma non solo).

Il match di domani sarà la cartina di tornasole per i granata, anche perchè al Comunale sarà di scena la Guanzatese, unica squadra che, da quando il Borgo è salito in Interregionale, non ha concesso neppure un punto al Rosa-team.

L'allenatore valsesiano potrà contare sulla presenza di Milani: il difensore, pur espulso domenica scorsa per somma di ammonizioni, grazie alla nuova regola dei cartellini gialli (contano le motivazioni) non è stato squalificato.

Coppa Italia dilettanti e amichevoli. Secondo turno della fase regionale con l'esordio di Viverone e Villaggio Lamarmora. I lacuali affronteranno la più tecnica Dufour Varallo, ma per colmare il gap avranno a disposizione il giapponese Ruy (autore di tre gol nell'amichevole dell'altro giorno con il Borgovercelli).

Il Villaggio invece ospiterà i cugini del Val Mos e sarà questo per la Vogliotti-band uno dei test più significativi in vista del torneo.

Infine la Crescentinese sarà di scena a San Giusto. [r. eyn.]

Il torneo della Figc riservato ai «Giovanissimi»

E domani al Robbiano rivive il «quadrilatero»



Domani al Robbiano si sfidano i Giovanissimi di Pro, Casale, Novara e Alessandria

VERCELLI. Sarà un po' come tuffarsi in un passato glorioso, immortalato soltanto da ingiallite fotografie, quando il calcio veniva identificato con il Piemonte, più propriamente con Pro Vercelli, Casale, Alessandria e Novara. Sette scudetti le bianche casacche, uno i nerostellati, gettoni di presenza nella massima serie per grigi e azzurri: insomma il fascino del quadrilatero continua a mantenere inalterato le proprie suggestioni anche a distanza di tempo.

E domani al Robbiano si riproporrà la sfida tra le «magnifiche quattro». Il palcoscenico, però, non sarà per i «big» ma riservato alle categorie Giovanissimi: ragazzi nati dal 1 gennaio '82 che, per certi versi, reincarnano lo spirito che aveva animato i loro predecessori nell'epoca pionieristica del foot-ball quando l'era della pay per view non era neppure ipotizzabile.

Il match per la conquista del «Quadrilatero» terrà banco per l'intera giornata: la formula è mutuata dai tornei estivi: le squadre s'affronteranno tra loro in un girone all'italiana in incontri d'un solo tempo (30'): al termine la formazione prima classificata s'aggiudicherà il trofeo. In caso di parità dopo la mezz'ora regolamentare si passerà direttamente ai calci di rigore.

L'incontro d'esordio (fischio d'inizio alle 10) metterà difronte Pro Vercelli e Casale: una sfida che rievoca scontri validi per il tricolore. Alle 10,45 scenderanno in campo Novara e Alessandria. La sessione mattutina avrà termine con la gara Pro Vercelli-Alessandria (secondo la «scaletta» predisposta dagli organizzatori la partita dovrebbe cominciare alle 11,30).

Dirigenti e giocatori dei quattro club, per rinsaldare i vincoli d'antica amicizia, pranzeranno insieme in un noto ristorante vercellese. Ma alle 16 il calcio tornerà a farla da padrone con l'apertura della fase pomeridiana: al Robbiano incroceranno i bulloni Novara e Casale. Alle 16,45 l'atteso derby Casale-Alessandria, incontro che, complice le dissaventure dei «neri» non si ripete da anni a livello di prima squadra. Chiusura con il botto (almeno si spera) con Pro Vercelli-Novara a partire dalle 17,30. La cerimonia di premiazione metterà fine all'intensa giornata di gara.

L'intenzione degli organizzatori (il Coni provinciale e la Figc), oltre a offrire al pubblico vercellese incontri di buon livello tecnico, è quella di rivalutare una manifestazione che in un passato, neppure troppo remoto, si ripeteva con cadenza annuale. Ma un calendario sempre più compresso a livello di squadre maggiori e un limitato interesse dei tifosi (si giocava a fine stagione) erano stati alla base d'un progressivo diradarsi del «quatrilatero» la cui ultima apparizione risale al '92 in occasione del Centenario delle bianche casacche.

Chissà che con gli attuali accorgimenti e il cambiamento di formula il torneo non possa trarre la spinta necessaria per rivalutarsi come meriterebbe visto il blasone delle partecipanti. [p. m. f.]

Domani riprende la Coppa Italia «nc» con il primo turno nazionale

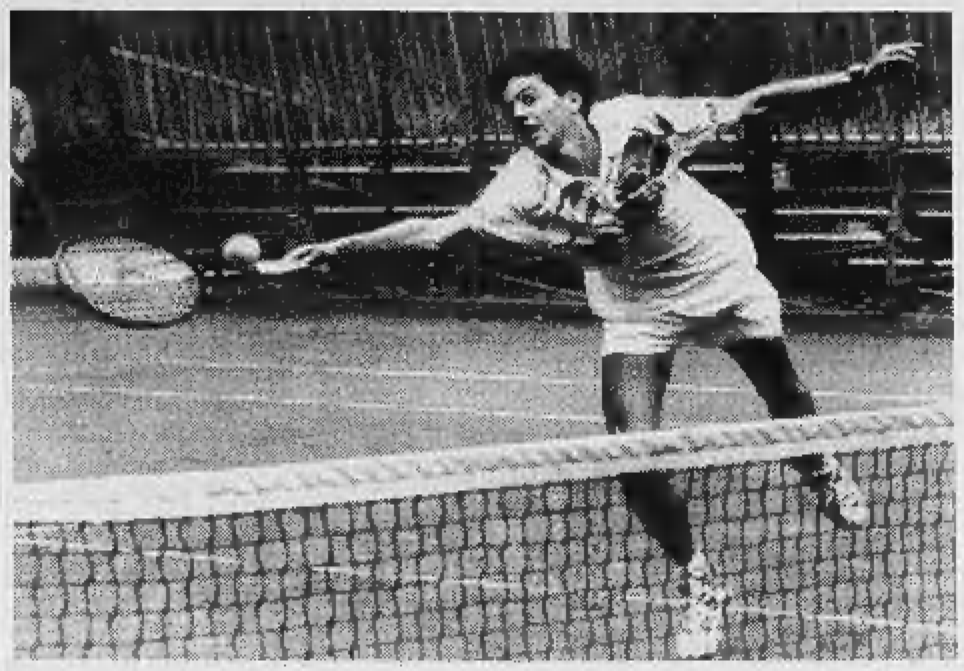
L'Eden contro il pronostico

Bicciolani senza Grimaldi e Pandale nella trasferta sul campo del Cerea Verona, l'anno scorso sconfitto soltanto nella finalissima. L'Under 12 della Pro Vercelli ospita il Siena

VERCELLI. Mentre gli appassionati di tennis vivono emozioni in serie grazie agli Us Open di Flushin Midow, alle nostre latitudini l'attività riparte con due appuntamenti «doc». In campo maschile l'Eden Club Mokaor debutta nel tabellone Nazionale della Coppa Italia «nc» mentre le ragazze under 12 della Pro Vercelli, già campionesse regionali, cominciano l'avventura nel campionato italiano.

La «cover» spetta proprio alle giovani promesse del tennis femminile. Era da tempo che il circolo di corso Rigola non ospitava una manifestazione di così alto lignaggio: era l'estate del '92 quando, sul «rosso» vercellese, si giocò la Coppa Europa under 14. Adesso tocca alla Pro Vercelli regalare altre emozioni. Alle 10 di domenica le giovani bicciolane riceveranno il Siena. «Gli esordi sono sempre carichi d'insidie - spiega Corrado Prella, che assieme a Victoria Kulcsar e Luigi Crepaldi svolge il ruolo d'allenatore -. Senz'altro le toscane saranno una compagine agguerrita e non potrebbe essere altrimenti, visto che a questo livello non esistono più squadre abbordabili».

Le speranze di qualificazione sono, comunque, buone: l'under 12 della Pro si presenta al match forte del titolo piemontese. E le ragazze si sono preparate al meglio per l'esordio tricolore: nelle ultime settimane la squadra ha intensificato gli allenamenti proprio per arrivare al top per la sfida contro il Siena. Le tre protagoniste saranno Linda Ruffa, Michela Trada e Sara Moiso. S'inizierà con i due singolari, quindi in caso di parità, il passaggio al secondo turno verrà deciso dal doppio. In caso di promozione la Pro Vercelli potrebbe affrontare la trasferta di Roma: «Per il momento pensiamo unicamente al match contro le senesi - precisa Prella - poi, eventualmente, ci concentreremo sui prossimi avversari».



Ricomincia domani la Coppa Italia nc e nella fase nazionale ostica trasferta per l'Eden sui campi del Cerea Verona uno dei favoriti per la vittoria finale

Coppa Italia «nc». Test veramente severo, invece, per l'Eden Club. I «moschettieri» del capitano non giocatore Aldo Vercellotti sono attesi, domani, dalla trasferta contro il Cerea Verona. «Il sorteggio non ci ha favorito - puntualizza il "p.r." Carlo Reale -. I veneti la scorsa stagione hanno centrato la final four, perdendo soltanto contro il Prato e, nonostante qualche cambiamento, restano sempre un complesso davvero temibile, specialmente sul proprio terreno».

Per l'Eden due assenze «pesanti»: Luca Grimaldi, novello sposo e «Chicco» Pandale, testimone di nozze. In compenso il coach vercellese dovrebbe recuperare Bacchetta, schierato nei singolari unitamente a Torchio, Brescacin e Badà.

Qualche incertezze per i match di doppi: Brescacin-Torchio e Vercellotti-Filippone dovrebbero essere i favoriti ma, a seconda dell'esito dei singolare, potrebbe entrare in gioco anche Dadaglio. [p. m. f.]

Biella, dalle 20

Torneo Ing questa sera le finali

BIELLA. Grande successo per il torneo di precampionato in svolgimento al palazzetto dello sport. Dopo gli incontri di ieri sera tra Bergamo e Vigevano e Ing-Fila contro Treviglio, questa sera alle 20 è in programma la finale di consolazione tra le perdenti. A seguire, circa le 21,30, si svolgerà invece la sfida per il primo posto.

Particolarmente applaudito dal pubblico Roberto Premier, il «vecchietto terribile» che Vigevano si è assicurato per tentare la scalata in A2. La prima giornata del quadrangolare è servita agli appassionati biellesi per osservare da vicino tre delle prossime avversarie dell'Ing-Fila e super favorite per la vittoria finale.

Ottima impressione hanno suscitato le pedine del Bergamo di coach Recalcati, tra le quali Casarin, Milesi, e Lamma. Di Treviglio hanno particolarmente brillato le «stelle» Paci, Piperno e Codevilla.

Per la società il quadrangolare è servito a far decollare gli abbonamenti, superando abbondamente quota 600. Per i padroni di casa si è trattato di un proficuo test di preparazione, anche se i ragazzi di coach Danna hanno comunque risentito del carico di preparazione. L'Ing-Fila era inoltre reduce dalla prima sconfitta della stagione, subita a Borgomanero nella rivincita dell partita giocata al palasport la settimana scorsa. [d. p.]

A Bologna nel tiro fossa olimpica

Carisio sul podio agli italiani?





Da sinistra il campione **Rudy Viganò** e il presidente biellese **Paolo Paldi**

BIELLA. Potrebbero parlare biellese e vercellese i campionati italiani di società di tiro al piattello, specialità fossa. Sono due le squadre impegnate oggi e domani nei campi di Bologna e Montecatini. La suddivisione è imposta dal valore delle formazioni: a Bologna sono ospitate quelle più forti (forze armate, extra e quinta categoria) mentre a Montecatini si affrontano le altre. Per il titolo assoluto, la divisione vale poco: conta il numero di piattelli distrutti.

Nel capoluogo emiliano la squadra di Carisio è tra le più accredite. La società di patron Giancarlo Lucchiari, titolare del marchio di cartucce Gielle e del direttore tecnico Vasco Brando (ottimo tiratore biellese che dopo un riposo forzato tornerà a sparare nella prossima stagione), può infatti contare su un sestetto di tutto rispetto: la campionessa europea Cristina Bocca, Rudy Viganò (tra i più in forma a livello mondiale), Paolo Donato, Marco Maddaleno, Davide Lucchiari e Daniele Borghi. Il podio è alla loro portata. Da registrare la presenza di Pellielo, anche se il vercellese tirerà per le fiamme azzurre, alias il gruppo sportivo delle guardie carcerarie.

A Montecatini sono invece di scena i biellesi Paolo Paldi (presidente del tiro a volo Biella), insieme a Giorgio Borrione, Riccardo Zaffalon, Albino Angiono, Enrico Bider e Giuseppe Maffiotti. [d. p.]

PALLAMANO

Domani mattina incontro di preparazione alla Schiapparelli

Biella presenta i 4 gioielli nel «test-match» con l'Aosta



I quattro nuovi acquisti: (da sin.) **Hodzic, Maschera, Scandroglio e Liati**

BIELLA. C'è attesa per il «vernissage» della Pallamano Biella. Tutto è pronto per la prima uscita stagionale dei biancoblù: domani mattina alle 10 nella palestra Schiapparelli di Occhieppo (la «casa della Palbi»), il team di coach Doversi affronterà l'Aosta.

Si tratta di un test match significativo per i lanieri, opposti ad un team di pari categoria, un anticipo insomma delle infuocate sfide che caratterizzeranno l'imminente torneo di A2 (via il 21 settembre con la trasferta di Ferrara contro l'Estense).

L'interesse maggiore per i fans biancoblù (nonostante l'orario decisamente insolito il pubblico sugli spalti non dovrebbe mancare) riguarda i «nuovi arrivi», primo tra tutti Sergio Doversi tecnico bolognese che, dopo i successi con il Cassago Magnago tenta l'avventura a Biella.

Fari puntati e flash dei fotografi su Adnan Hodzic che, ottenuto finalmente il permesso di soggiorno, potrà scendere regolarmente sul parquet, quindi Maschera, Scandroglio e Liati, rinforzi estivi del team del team manager Paolo Mosca.

Dopo l'uscita contro l'Aosta la Palbi completerà la marcia d'avvicinamento ai campionato con un quadrangolare prestigioso: al palasport di Biella il 14 e 15 settembre si respirerà aria internazionale: oltre ai biancoblù padroni di casa e il Pgs Padania, altra «rivale storica» dei lanieri, saranno presenti le formazioni transalpine del Monaco e Nizza. Insomma un avvio di stagione sprint per una squadra che, dopo il trionfale sbarco in serie A, non nasconde le proprie ambizioni. [p. m. f.]

SCHERMA

Dagli 8 ai 14 anni

Pro, da lunedì i corsi per le nuove leve

VERCELLI. Le urla di gioia partite dall'ugola di Maurizio Randazzo riecheggiano ancora nelle orecchie dei tifosi vercellesi. Gli echi delle Olimpiadi di Atlanta, insomma, non accennano a esaurirsi.

E come cartina di tornasole il presidente della Pro Vercelli Aldo Venè presenta le continue richieste d'iscrizione pervenute alla segreteria del club. «Anche se ufficialmente la sala d'armi riaprirà i battenti solo lunedì, siamo tempestati di domande di potenziali nuovi iscritti. Purtroppo l'attività "propedeutica" coinvolge bambini dagli 8 ai 14 anni così, nostro malgrado, siamo stati costretti a respingere le richieste dei più giovani». Come sempre per gli iscritti al primo anno la società praticherà sconti (e il primo mese sarà gratuito). Gli interessati potranno rivolgersi nella sede di via Massaua 7 tutti i pomeriggi, dalle 17 alle 19. [p. m. f.]

PALLAVOLO

Guai fisici per la Valsesia: salta l'acquisto?

Debutto in amichevole stasera per il Candelo

CANDELO. Guai fisici complicano il trasferimento della «stella» Barbara Valsesia al Ricignolo-Max Grafica (B1). E intanto stasera alle 20,30, al palazzetto (ingresso gratuito), è in programma la prima uscita in pubblico delle candelesi, che affronteranno in amichevole la Sanmartinese (B2), in cui gioca la neo Cristina Vincenzi.

I primi responsi delle visite mediche effettuate da Barbara Valsesia (ex giocatrice della Nazionale, dove conta 57 presenze, e attualmente in forza all'Agrigento di A1) non hanno fornito le garanzie richieste, e quindi per ora si allontanano le possibilità di vederla indossare la maglia blufucsia nella prossima stagione. Sarebbe un vero peccato, visto che tra società e giocatrice c'era già l'accordo, e che pure la trattativa economica con l'Agrigento era praticamente conclusa.

La Valsesia passerà al Ricignolo (col 100 per cento delle probabilità), solo se è a posto fisicamente. Ma i guai, per ora, non mancano: uno stiramento a un nervo della spalla sinistra, che comprometterebbe il rendimento della forte schiacciatrice mancina complicano l'esito positivo dell'intesa. I primi disturbi risalgono alla passata stagione, che la Valsesia ha comunque portato a termine. Gli accertamenti medici non sono ancora definitivi, né molto chiari, e ieri Barbara era a Torino per ulteriori visite. Il Ricignolo, prima di decidere, attende di completare le verifiche: nel caso in cui l'operazione non vada in porto, la società valuterà le possibili alternative.

Intanto nell'esordio di stasera, il coach Pastorino dovrà fare a meno di Carturan (reduce da un intervento al piede) e di Cocchi (stiramento). Le due atlete saranno recuperate pienamente fra una settimana. [g. co.]

PROMASTER

ALLA SCOPERTA DEL TEMPO



Chrono Aqualand: il "best seller" nei centri PROSHOP. Dotato di funzioni come: profondimetro con sensore elettronico, memoria di profondità, ghiera girevole professionale unidirezionale, subacqueo a 200 metri.

Promaster Chrono Aqualand: il tuo affidabile compagno, il vero figlio del mare.

GARANZIA 3 ANNI

In vendita nei centri PROSHOP
a L. **450.000**



CITIZEN
E' il tuo tempo